LA STAMPA

ANNO 127. N. 325 · DOMENICA 28 NOVEMBRE 1993 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 · L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5568.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 4.00; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; BULGARIA Leva 70; *CANADA $ Can. 3; CIPRO Mils 650; CROAZIA Din. 7.500; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA F. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 60; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 180; *SPAGNA PTS. 230; *CANARIE PTS. 250; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 215; *USA $ 2.50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 900.000 (1.080.000); RICERCHE PERS., VENERDI', 900.000 (1.080.000); VENERDI' + DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000); MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.[illegible] LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Duello nella dc, Rosy Bindi sfida i moderati

L'allarme di Scalfaro «Attenti al fascismo»

DESTRA E SINISTRA IN ITALIA

ALL'IMPROVVISO, dalle macerie di Tangentopoli riemerge la politica. Sembrava travolta dal clamore degli scandali, sconfitta insieme con la partitocrazia che ha perso il trono dopo averlo usurpato. Invece, si scopre finalmente che nemmeno l'Italia può vivere troppo a lungo senza politica. E il suo ritorno (con l'audience impazzita per le trasmissioni televisive dei duelli tra i candidati a sindaco di Roma e di Napoli) è il primo segnale concreto di una ricostruzione possibile, in un Paese ipnotizzato dalla sua stessa capacità di demolire.

Com'era inevitabile, la politica torna diversa da prima del diluvio: cambiata, alleggerita, semplificata, addirittura primitiva. E' come un ritorno all'anima, all'essenza, al principio: la destra e la sinistra. Se questo è vero, non è solo morto il centro, che negava i poli, l'alternanza, la radicalizzazione e il ricambio. E' morta davvero - e in largo anticipo sui suoi funerali ufficiali e costituzionali - la Prima Repubblica che aveva tradotto quella cultura in prassi, norme e tabù. Non resta che adeguarsi, riprendendo le misure e aggiornando le distanze, dopo aver cambiato il nome alle cose che hanno mutato natura.

Vivere con una destra e una sinistra è normale negli altri Paesi occidentali. Per l'Italia è una novità a cui non siamo abituati. La sinistra ha avuto per decenni il problema di una presenza comunista dominante, con collegamenti ideologici e internazionali che la rendevano inagibile per il governo di un Paese occidentale. La destra ha tuttora il campo ingombrato da un partito neofascista che con la sua presenza politica, culturale e simbolica ha impedito la crescita e la legittimazione di un'area moderata e conservatrice. Que-

Ezio Mauro

CONTINUA A PAGINA 4 SESTA COLONNA

RICOSSA E GIOLITTI

Conservatori o progressisti?

Chi sono i conservatori? E chi i progressisti? C'è spazio in Italia per un polo moderato? Sergio Ricossa, leader dei liberisti italiani, e Antonio Giolitti, ex ministro della Programmazione nel primo centro sinistra, rispondono alle domande. Scrivendo anche il decalogo del «conservatore» e del «progressista».

Anselmo e Papuzzi A PAG. 3

ROMA. Il presidente Scalfaro interviene a un convegno sul ruolo delle donne per ricordare il 50° anniversario della Resistenza e indica nell'esempio delle partigiane «un richiamo solenne per tutti gli italiani perché ritornino vivi e vissuti» i valori dell'antifascismo. A una settimana dal ballottaggio per i sindaci, quella di Scalfaro appare come una scelta di campo, sia pure indiretta. Non hanno scelto, invece, i vescovi ausiliari di Roma: per gli elettori cattolici, «libertà di coscienza».

Gran movimento intanto nella dc. Destra e sinistra del partito sono tornate a scontrarsi. A Padova, Rosy Bindi ha fatto nascere ieri il Partito Popolare del Veneto, che guarda a sinistra. A Modena invece si sono riuniti i dc di centro destra, i vari Casini, D'Onofrio, Mastella che cercano il dialogo con Bossi e Fini piuttosto che con Occhetto e che guardano con favore all'iniziativa di Berlusconi. Da Modena arrivano anche pressioni sul segretario: serve un congresso non un'assembleina».

A. di Robilant, A. Minzolini e O. Marchesini A PAGINA 2

A Roma due cortei: su Rutelli e Fini divisi anche i giovani

La rabbia degli studenti

Contro la Jervolino 50 mila in piazza

ROMA. Cinquantamila studenti in tutta Italia sono scesi in piazza contro il ministro della Pubblica Istruzione Jervolino. A Roma (nella foto) si sono svolte due manifestazioni distinte. La prima, convocata dai missini di «Fare Fronte», ha radunato 5 mila ragazzi. La sinistra ha organizzato due cortei, riunendo oltre quindicimila studenti. Diversi slogan e bandiere, ma identici i motivi della protesta: no alla riforma, no alla privatizzazione, no ai tagli all'edilizia scolastica. Altri cortei si sono svolti a Pisa, Napoli e in Sicilia.

Bruzzone e Corbi A PAGINA 5

GLI SLOGAN DI JURASSICI E ANTENATI

ROMA

QUANDO sono passato davanti al falansterio della Pubblica Istruzione era ormai tutto finito. Le ultime frotte di studenti manifestanti si imbarcavano sugli improbabili bus romani, lasciando come sedimento davanti all'edificio di stile assiro-babilonese i loro totem e le asce di guerra.

Si trattava degli striscioni e dei cartelli appesi sul muro di fronte al ministero della scuola, detto per eufemismo della pubblica istruzione. I cartelli, rispetto a quelli del passato, non brillavano *ni par le goût ni par l'esprit* nel senso che erano, per forma e contenuto, degni del Quarto Mondo. Non che questo sia fondamentale, intendiamoci: una rivoluzione, e anche una rivolta, ma persino una protesta non si misurano soltanto dalla letteratura della comunicazione che scelgono di esibire; tuttavia non se ne può neppure prescindere, perché lo striscione fa il corteo, non c'è dubbio.

Per questo motivo ho accostato la macchina al marciapiede, ho estratto un quadernetto ed ho copiato quanto gli studenti medi romani hanno ritenuto degno di tramandare alle telecamere e alla memoria ovvero alla posterità.

E purtroppo, giudichi il lettore, persino nella volgarità (che dico: nella più gioiosa e giovanile arte, che è la trivialità trinciante e pornografica), questi poveri nostri studenti medi si dimostrano dei veri analfabeti, lontani anni luce dai loro compagni francesi e anche spagnoli, tedeschi e olandesi. Politicamente, dei disorientati.

E tuttavia, ma è troppo facile dirlo, hanno pienamente ragione: è troppo barbaramente facile avere ragione sulla scuola italiana, che non è nulla, non è il luogo in cui si eroga un pubblico servizio, è stata soltanto - ma adesso con la crisi e il crollo delle nascite non è più - «un posto de lavoro», garan-

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAGINA 4 PRIMA COLONNA

Altri 8 mandati di cattura. La madre della bambina violentata: lasceremo questa città

Civitavecchia, in carcere baby-stupratore

Il giudice: arrestate anche il minorenne torturato

CIVITAVECCHIA. Uno dei dieci ragazzi della «banda di Civitavecchia» accusati di aver violentato alcune bambine di 11 e 12 anni è finito in carcere. Il giovane è da ieri sera nel carcere minorile di Casal del Marmo. Il gip del tribunale dei minori ha firmato l'ordine di custodia cautelare, chiesto dal pm Matone. Il ragazzo sarebbe quello che per primo - secondo il racconto della bambina che ha denunciato il caso - abusò della piccola nel garage della sua abitazione. Ma altri arresti sembrano imminenti; il pm aveva infatti sollecitato la cattura di tutti i dieci ragazzi indicati nel rapporto della polizia come gli organizzatori dello «scambio di fidanzatine», ma per gli altri nove il gip si è riservato di compiere altri accertamenti.

L'elenco dei reati contestati al ragazzo e agli altri è impressionante: si va dalla violenza carnale agli atti di libidine, alla corruzione di minore. Ora il giudice ascolterà le vittime dei «giochi perversi» di Civitavecchia, le ragazzine che sarebbero state costrette a subire le violenze. La madre della bambina che ha denunciato il caso, in un'intervista, ha intanto annunciato «l'intenzione di abbandonare questa città».

Fra gli accusati c'è, naturalmente, anche A.E., il diciassettenne che qualche giorno fa è stato sodomizzato per vendetta dal padre della bambina di 11 anni che ha raccontato tutto. A.E. è stato convocato per domani al commissariato di Civitavecchia per un nuovo interrogatorio. Lui continua a dichiararsi innocente, come ha riferito il suo avvocato, Giuseppe Di Chirico: «Il ragazzo è provato, ferito nell'anima più che nel corpo. E' umiliato per aver subito una punizione che ritiene ingiusta. Ritiene di non aver mai offeso quella ragazza».

Il giudice però la pensa diversamente, tanto che aveva chiesto l'arresto anche per A.E.

SERVIZI A PAGINA 13

Organi rubati al S. Camillo

Trafugate le cornee ai cadaveri
Il pm ordina: riesumate le salme

di Giovanni Bianconi A PAGINA 11

Treni e aerei a singhiozzo

Ferrovieri, sciopero fino a stasera
E martedì chiudono i benzinai

SERVIZIO A PAGINA 7

In cella uno dei Righeira

Il cantante arrestato a Padova coinvolto nel traffico di ecstasy

di C. Caccia e M. Lollo A PAGINA 15

Tensione sui negoziati

Arafat attacca «Israele blocca la pace»

TEL AVIV. Yasser Arafat, dopo 45 giorni di negoziati, ha perso la pazienza. Le trattative su Gaza e Gerico, ha detto, sono ad un punto morto per colpa degli israeliani, che prendono in giro lui e l'America. Nei Territori, in meno di due mesi, sono morti [illegible] palestinesi e 13 israeliani.

Aldo Baquis A PAG. 10

A Monaco il primo ristorante in Europa con il menù soltanto a base di insetti

Metti stasera una cavalletta a cena

BONN

COME antipasto, «aspic di cavallette e larve della farina bianca». Per primo, «ravioli di insetti misti con salsa di larve del pomodoro». Come secondo «paella di insetti». E per finire un dessert, «locuste al cioccolato». Il menù è autentico, anche se insolito e bizzarro: lo si può gustare al ristorante «Scheck-Alm» di Monaco, appena aperto da un entomo-gastronomo francese, Bruno Comby, in collaborazione con la rivista «Gastronomiereport» e l'editore «Eichborn», che di Comby ha pubblicato «Koestliche Insekten», un manuale di «entomofagia», la gastronomia a base di insetti appunto.

E' il primo locale del genere in Europa, assicura Comby, e c'è da credergli, anche se è troppo presto per sapere se l'impresa è redditizia e se avrà seguaci. Di certo, l'iniziativa franco-tedesca riposa su basi teoriche solide, che il volume citato elabora in dettaglio. Gli insetti, riassume Comby, non soltanto sono commestibili e sani; sono anche facili a trovarsi ovunque, e molto più a buon mercato dunque di ogni altro cibo.

Le loro qualità alimentari, poi, sono molteplici: per esempio, «hanno un contenuto di proteine che da una bistecca si può solo sognare di ottenere». Sono ricchi di aminoacidi, di sali minerali e vitamine. Sono molto digeribili, se ne può mangiare a volontà. E soprattutto hanno una particolarità che li rende unici ed economicamente vantaggiosi: per ottenere da un animale normalmente commestibile un chilo di proteine, bisogna fornirgli 8 chili di proteine vegetali. Alle locuste servono soltanto tre chili, spiega nel suo manuale Comby; senza contare che questi insetti mangiano tutto quel che gli capita a tiro.

Chi ha provato il menu-degustazione allo «Scheck-Alm» non si sbilancia, e assicura che i piatti del ristorante rendono subito sazi. Ma Comby insiste che sono soprattutto pregiudizi e tenaci tradizioni culturali a frenare la maggior parte dei potenziali consumatori di larve e di locuste. Se si chiudono gli occhi, assicura, le zampette delle cavallette fanno lo stesso, gradevole scricchiolio dei gamberetti, tanto ricercati e tanto più costosi delle cavallette. E Willy Faber, l'editore della rivista gastronomica che sponsorizza il locale, conta di lanciare sul mercato confezioni da passeggio: un etto di larve in sacchetti di plastica, da mangiarsi magari al cinema o allo stadio. Lui lo fa d'abitudine: «Me ne tengo sempre in ufficio un chilo, come snack».

Emanuele Novazio

31128
2000000000008

OGGI

di Guido Ceronetti

Siamo due vecchi cembali che il tempo e gli eventi hanno fatto risuonare. La cassa armonica è eccellente, ma le corde sono spezzate e qualche cavicchio è sparito. Siamo l'opera di un Liutaio illustre, di qualche Stradivario unico che non c'è più, per ripararci. E mani mediocri sono incapaci di ridarci la facoltà di cantare, e allora soffochiamo dentro di noi quel che nessuno potrà trarne mai più, perché il nostro Liutaio è morto.

Frederik Chopin
Lettera al pianista Julius Fontana
16 agosto 1848

In arrivo il modello «740» semplificato, niente code agli uffici erariali

Fisco, «una tantum» abolite nel '94

Gallo: ventimila miliardi in meno da pagare

ROMA. Ventimila miliardi di tasse in meno da pagare. E' la promessa che il ministro delle Finanze Franco Gallo fa ai contribuenti per il 1994. Ma come si realizzerà questo «sconto» fiscale? Semplice, eliminando le imposte «una tantum» che sono state adottate nel 1993.

Gallo ha annunciato ieri anche altre novità: «La prossima settimana - ha detto - il governo presenterà al Consiglio dei ministri il decreto per la semplificazione del "740". Il chiederà al presidente della Camera Giorgio Napolitano di discutere subito il provvedimento». In arrivo anche riforme per il «redditometro» e per le rendite catastali. «Faremo in modo che i contribuenti non facciano lunghe code agli uffici erariali ma calcolino l'imposta su elementi che saranno resi noti fra gennaio e febbraio '94», assicura il ministro.

A PAGINA 7

Il Presidente a un convegno sulla Resistenza ricorda quei «valori sempre vivi»

Scalfaro: fascismo in agguato

Per i ballottaggi, i vescovi non si schierano

ROMA. A una settimana dal secondo round delle elezioni amministrative e mentre tornano ad agitarsi i fantasmi del passato, il presidente Scalfaro veste i panni del vecchio partigiano e scende in campo in difesa dell'antifascismo.

L'occasione è stata un convegno sul ruolo delle donne che si è svolto a Milano per celebrare il 50° anniversario della Resistenza. E nel suo messaggio Scalfaro ha ricordato «le figure eccelse di partigiane, di patriote, di innumerevoli madri e spose e ragazze che hanno dato vita passione, sacrificio, eroismo perché l'Italia risorgesse dopo la dittatura fascista e la guerra sterminatrice». E' stato un gesto di cortesia nei confronti di Tina Anselmi, Nilde Iotti e le altre donne presenti al convegno. Ma nell'infuocata atmosfera di questa campagna elettorale molti hanno letto l'intervento del Presidente anche come una scelta di campo non dichiarata.

Scalfaro non ha fatto alcun riferimento alle elezioni, alle forze politiche o a specifici candidati. Una simile ingerenza, del resto, sarebbe stata del tutto incompatibile con la sua carica istituzionale. Ma di fronte alla crescita di una Destra che fatica a lasciarsi alle spalle l'eredità del fascismo, il Presidente ha indicato nell'esempio delle partigiane «un richiamo solenne per tutti gli italiani perché ritornino vivi e vissuti» i valori dell'antifascismo.

Un richiamo a questi stessi valori è venuto anche dal presidente della Camera Giorgio Napolitano. «I valori della Resistenza - ha detto ieri a Cassino - non sono un fatto del passato. Ancora oggi rappresentano un quadro di riferimento essenziale per scongiurare rischi gravi di regressione negli orientamenti e nella vita del Paese».

Insomma, la crescita improvvisa di una nuova Destra che affonda le sue radici nel fascismo ha messo in allarme le cariche istituzionali del Paese. E pur cercando di non sbilanciarsi, sia Scalfaro che Napolitano si preoccupano di farlo sapere.

Più incerto e confuso è invece il messaggio venuto dalla Chiesa. Non tutta la comunità cattolica è sensibile ai richiami all'antifascismo. Del resto già al primo turno un buon numero di cattolici ha votato per Fini a Roma; altri lo faranno al ballottaggio, passando dal candidato dc Caruso al leader neo-fascista. Ma una parte dell'elettorato cattolico si schiera con Rutelli. Le parrocchie sono divise. E i vescovi ausiliari di Roma, riuniti per decidere la linea da adottare al ballottaggio, non sono riusciti a trovare un accordo. Nessuna indicazione di voto, dunque: i cattolici potranno votare secondo coscienza».

Andrea di Robilant

PREVISIONI A 8 GIORNI DAL VOTO
Sondaggio della SWG per FAMIGLIA CRISTIANA

Città	Candidato	%	Candidato	%
ROMA	Rutelli	60%	Fini	40%
NAPOLI	Bassolino	62%	Mussolini	38%
VENEZIA	Mariconda	36%	Cacciari	64%
TRIESTE	Illy	58%	Staffieri	42%
GENOVA	Serra	34%	Sansa	66%

Riunita a Modena la destra del partito: «sedotta» da Fini e Bossi, guarda a Cossiga e a Berlusconi

I mujahiddin della dc contro Martinazzoli

Casini: serve un congresso non un'assembleina
D'Onofrio: indicheremo noi un altro segretario

MODENA
DAL NOSTRO INVIATO

Sale sul palco un giovane della dc veronese. L'annuncio del nome non risulta chiaro al microfono. Più che altro non viene scandito bene. Ma in quell'assemblea all'Hotel Raffaello di Modena, quella che dovrebbe dare i natali alla destra democristiana, pardon, all'anima di centro del nuovo Partito popolare, forse quel personaggio semi-sconosciuto azzarda la definizione più provocatoria, ma anche più efficace, per quella platea confusa: «Noi siamo - dice - quelli che in America voterebbero Bush per la pena di morte e Clinton per la politica sociale».

Altro oratore di base, altro «volto nascosto» della politica, altro protagonista ignoto dell'ennesimo moto democristiano, dell'ennesima assemblea di «autoconvocati» della dc a Modena. Questa volta, però, a differenza del «meeting» spontaneo di sei mesi fa sempre in questa città nel cuore dell'Emilia, il palcoscenico non è occupato dai pasdaran della sinistra democristiana, ma dai mujahiddin della destra del partito. Qui il nume tutelare non è Ermanno Gorrieri («Ogni volta che quello parla a Modena - ironizza, per l'appunto, Giovanardi - la Lega prende duecento voti in più»), ma Francesco Cossiga e, magari, Silvio Berlusconi. Qui gli attori protagonisti non sono la Rosy Bindi o Mattarella, ma Francesco D'Onofrio e Pier Ferdinando Casini. Qui i possibili interlocutori del futuro non sono Achille Occhetto o Ferdinando Adornato, ma Gianfranco Fini e Umberto Bossi.

In questa platea c'è la dc più tradizionale. I «pronipoti» della dc del '48 e i figli diretti della dc del «preambolo». Quelli cioè che, anche di fronte alla caduta non di uno ma di cento Muri di Berlino, non accetterebbero mai di stare in politica sullo stesso versante del pds. Lì in mezzo ci sono giovani reduci del ventre molle doroteo, da Silvio Lega a Pier Ferdinando Casini, ci sono gli eredi legittimi dei forzanovisti di Donat-Cattin, da Sandro Fontana a Franco Fausti. E poi giovani e vecchi attori della destra dc più riottosa, come Ombretta Fumagalli, Carlo Giovanardi e Massimo De Carolis. E ancora figli d'arte, come Alessandro Forlani, ed ex delfini di Ciriaco De Mita, presenti di persona, come Francesco D'Onofrio, e presenti con il pensiero, come Clemente Mastella, neocandidato alla segreteria dc e assente giustificato per impegni elettorali a Benevento.

Questa riunione è stata organizzata in due giorni sotto l'impulso di una grande paura: l'ultima tornata elettorale ha dimostrato che la dc ha perso anche il suo zoccolo duro e che anche loro, i destinatari del voto democristiano più fedele dal Nord al Sud, sono all'improvviso diventati orfani dei loro elettori che hanno trovato altri padri putativi nel msi di Fini e nella Lega di Bossi. Così, presa dall'incubo, anche la destra democristiana ha cominciato a gridare.

Loro vogliono un congresso vero, invece, della convention proposta da Martinazzoli, «perché - come spiega Casini - non possiamo accontentarci di un'assembleina». Vogliono l'elezione diretta del segretario, «perché - come osserva D'Onofrio - il futuro della dc non può essere deciso dagli amici, dai cooptati e dagli amici degli amici». Vogliono che sia Martinazzoli ad accogliere e guidare la loro opzione politica, quella di un polo moderato che sia alternativo in tutto e per tutto a quello progressista, ma se non lo farà - avverte sempre D'Onofrio - «indicheremo un altro segretario», magari Mastella.

Pier Ferdinando Casini leader dei «centristi» dc

Ma che dicono e, soprattutto, chi sono quelle quattrocento persone che affollano la sala congressi dell'hotel Raffaello?

In tanta confusione e in tanta approssimazione c'è un solo dato certo che tiene unita quella platea: il nuovo Partito popolare deve essere il «perno» di uno schieramento moderato che sia alternativa a quello delle sinistre e che egemonizzi anche la destra. Di fatto, questa gente, condivide il chiodo fisso di Cossiga e l'opzione-guida di Berlusconi. Ma per dare tono alla loro scelta, per renderla credibile, i nuovi protagonisti della destra dc non trovano di meglio che attingere dal bagaglio della vecchia propaganda anticomunista. E quando parlano vanno giù pesanti. Ombretta Fumagalli nelle sue inventive rispolvera il vecchio bersaglio, «il culturame di sinistra». «Sono quelli - spiega - che identificano il progresso con Occhetto, cioè con l'uomo che ha applaudito Stalin, Andropov e Cernienko». Fausti, invece, non ha peli sulla lingua e solidarizza con tutte le dichiarazioni di Berlusconi. «Lui - spiega - ha sbagliato a dire che avrebbe votato il segretario del msi a Roma. Ma a parte questo, tra Rutelli e Fini il meno peggio è Fini».

Certo da queste parti c'è ancora un ritegno quando si parla del msi e della Lega. C'è Alessandro Forlani, figlio di Arnaldo, che si vanta di far parte «di quella schiera di imbecilli che vuole rimanere coerente, che vuole essere equidistante dal pds e dalla destra». E inoltre, il «leit motiv» degli interventi continua ad indicare in Mario Segni l'interlocutore privilegiato, anche se «indeciso». Detto questo, però, se i capi coltivano discretamente, senza pubblicizzarla, la prospettiva di un polo di centro-destra guidato dal Partito popolare e con dentro il msi e la Lega, la base questa speranza la grida in faccia. «Il vecchio msi - spiega dal palco Narducci, un esponente della dc milanese - può diventare un partito della destra democratica. Se la Bindi e Gorrieri pensano quello che dicono, debbono andare nel pds, perché la dc è cosa nostra».

Augusto Minzolini

E la Bindi fa da apripista

In Veneto è già nato il Partito Popolare

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

«Noi oggi non vogliamo solo rompere il ghiaccio a livello nazionale, ma affermiamo che, in Veneto, definitivamente nasce il Partito Popolare». Rosy Bindi è madrina per un battesimo, e al tempo stesso affossa la vecchia dc. Lo fa parlando con quel suo piglio, avvampando in viso, in una sala stracolma della Fiera di Padova, dove si tiene l'assemblea costituente della «Cosa bianca» veneta. E c'è anche Tina Anselmi, a darle carica.

Al convegno del luglio scorso ad Abano Terme aveva avvertito: lei e quelli che la seguivano sarebbero andati diritti per la loro strada. Ora, il ciclone Rosy spazza via i detriti dello scudocrociato e si mette a costruire qualcos'altro. «Bisogna muoversi e farlo in fretta - dice -. Di giorni preziosi ne abbiamo persi fin troppi. Ora, amici, si guarda avanti. E il nuovo Partito Popolare non è più un miraggio, ma è qui a portata di mano. Nuovo partito, perché la dc non ce la fa più. E questo non lo dice la Bindi: lo hanno detto gli elettori».

Pungola anche Martinazzoli, la pasionaria bianca: «Martinazzoli ha convocato per il 18 gennaio la convenzione per dar vita al nuovo Partito Popolare. Ne siamo lieti. Ma non è tranquilla nell'attesa di questo evento: «In giro sento lo sferragliare delle armi, arrugginite, ma pur sempre pericolose, delle vecchie correnti, del vecchio modo morto e sepolto di fare politica. Che senso ha, altrimenti, chiedere prima delle elezioni un congresso che altro non sarebbe se non l'ennesimo congresso democristiano? Si vada, invece, senza più remore, alla convenzione per compiere l'atto costitutivo del nuovo partito».

Come un rullo compressore, il discorso della segretaria del Veneto di quella che, per lei, ormai è la ex dc. La Rosy si ferma qui e là per raccogliere gli applausi, con qualche punta di emozione, poi riprende a guidare lo schiacciasassi. E a «tirare per la giacca» il segretario nazionale: «Se ci è consentito dare a Martinazzoli dei consigli, vogliamo dirgli: il problema più urgente oggi per noi sono le elezioni politiche. Saranno gli elettori a formare la nuova classe dirigente del Partito Popolare. Solo quando il Partito Popolare sarà legalmente costituito, avrà una incisiva proposta programmatica, avrà una nuova rappresentanza parlamentare, si potranno richiedere le adesioni e quindi fare il primo congresso. E' giusto, inoltre, che Martinazzoli nomini al più presto un ufficio politico e i coordinatori regionali: li scelga liberamente, senza paura di provocare qualche abbandono. E poi si applichi il codice deontologico anche nei gruppi parlamentari e consiliari».

Ce n'è per tutti, nella relazione della Bindi. Anche nella ricerca delle responsabilità del recente crollo elettorale: tangenti, corruzione, disastri amministrativi, superficialità nella gestione del denaro dei cittadini, «fino ad alcuni comportamenti non limpidi in ruoli delicatissimi nella vita dello Stato». Poi «i ritardi e le incertezze di questi tre mesi, che sembravano secoli». «Siamo rimasti in mezzo al guado che separava due soggetti politici, c'è stata una sorta di glaciazione del processo costituente».

Così Rosy Bindi scarica tutto il peso di questa dc. E traccia un percorso che il Partito Popolare dovrebbe percorrere: la «Cosa bianca» dovrebbe collocarsi in una sorta di nuovo centro-sinistra, dando battaglia per rompere i due fronti che si vanno formando, il bipolarismo. Lotta dura, promette la pasionaria, a Lega Nord e msi. Ce n'è anche, nella requisitoria della Rosy, per Silvio Berlusconi: «Da craxiano di ferro a finiano senza esitazioni, Berlusconi si muove per ottenere nuovi regali sotto l'albero di Natale, ma anche per un obiettivo più radicale: convincere gli italiani che i più forti sono anche i più capaci». E Fini, che dice che il fascismo storico è sepolto, «non è credibile»: e «anche se fosse credibile non basterebbe».

Tra la «marea nera» e quella «grigia», Rosy Bindi si muove incontro a Mariotto Segni. Ed è disposta ad aprirsi al dialogo con il pds, sia pure in una «logica di competizione». L'ordine del giorno che segna la nascita del Partito Popolare nel Veneto è approvato a larghissima maggioranza (cinque contrari e un astenuto), con effetto immediato. La Rosy tira un sospiro e sorride.

Giuliano Marchesini

Rosy Bindi, segretaria della dc veneta, ieri ha varato il Partito Popolare, con un perentorio invito a Martinazzoli a fare altrettanto

PANE AL PANE

Se il duce è morto spegnete quella fiamma

PROCLAMARE, come ha fatto Fini, che il fascismo è morto nel 1945 insieme con Mussolini, e che è impensabile restaurarlo, potrà suscitare fremiti e vampe nei superstiti della Repubblica di Salò (in quelli almeno che hanno fatto o patito torti, che hanno partecipato con aspra passione alla guerra civile). Potrà deludere gli uomini di mano che, in tempi e modi diversi, si sono riscaldati al partito della fiamma. Ma provoca sicuramente sconcerto anche in chi si sforza di non avere il minimo pregiudizio: forte di non avere mai contato tra gli ascendenti prossimi e lontani un sia pur macchiettistico fascista, e di non essere costretto a riverniciare con altro colore imbarazzi e vergogne.

Perché, con quello che è accaduto in mezzo secolo, l'affermazione di Fini, se resta così isolata, rischia di apparire lapalissiana. Certo, il fascismo è stato travolto da un crollo epocale che è impossibile risarcire. Risulta anche improponibile il culto di un Capo ideologo e guerriero, che è stata una delle invenzioni perverse del secolo (consumato negli stessi Paesi dell'Est, sopravvive soltanto nella Corea di Kim Il Sung). Ed è caduta l'idea stessa dell'Impero, anche per la dissoluzione anticipatrice dell'ultimo nato sulla quarta sponda africana. Quanto ai colli di Roma, celebrati un tempo come fatali, ci basterebbe che diventassero normali, sufficientemente vivibili. Insomma, proclamare defunto il fascismo come regime, come incarnazione storica, equivale pressappoco a riconoscere che l'avventura napoleonica è finita a Sant'Elena. Un fatto che ne «Il Rosso e il Nero», quello del bonapartista Stendhal (Santoro, confidente dello «strappetto» di Fini, non c'entra), con tutte le fitte del rimpianto, era già dato per scontato a pochi anni dall'epilogo.

Dal momento che Fini è tutt'altro che sprovveduto, le sue parole ci chiamano a riflettere su come siano stati laceranti i contrasti di ieri, così pervicace lo spirito di faida, così congelata da noi tanta parte della vita politica, intesa come confronto civile. Ma siamo davvero al disgelo? Il suo gesto non è trascurabile, così come non è irrilevante la presenza nell'arengo politico di una destra rispettabile, portatrice di legittime ma non esclusive esigenze, capace di togliere fiato al radicalismo di sinistra. Vogliamo persino credere che non sia frutto di tatticismo, mentre il msi è impegnato a corpo morto nella battaglia elettorale che ha per posta Roma e Napoli. Ma per Fini l'esame non è finito, ed è inutile che si scandalizzi, quando cupi brontolii salgono dalle sue file per una innocua sentenza, per una epigrafe ancora parentale e partecipe.

Perché sappiamo regolarci, deve dirci con franchezza, senza furberie, se la sua destra è decisa a espellere i cattivi semi del fascismo. A rigettare in primo luogo il razzismo, che è il peccato capitale contro la dignità dell'uomo; e poi il totalitarismo, affermando il rispetto della maggioranza e della minoranza, la rinuncia alla violenza e la ricerca del consenso nella contesa politica e nella pratica di governo. Sono oggi principi di diritto comune nei Paesi esenti dalla barbarie del tribalismo e della guerra, sono l'inevitabile lasciapassare tra la gente perbene. E poiché i simboli e le memorie (anche di pronunciamenti recenti) hanno il loro peso, sarebbe opportuno che spegnesse al più presto quella fiamma tricolore che si è alimentata per troppo tempo di combustibile impuro, fuligginoso.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Certificato n. 2301 del 17/12/1992
La tiratura di Sabato 27 Novembre 1993 è stata di 548.566 copie

IL CONSERVATORE

NO ALLA SOLIDARIETA' DI STATO

«Oggi si proclamano tutti liberaldemocratici. Ma "moderato" non è una parolaccia»

Ricossa: è tempo che nasca la Margaret Thatcher italiana

Sergio Ricossa, economista all'Università di Torino, leader dei liberisti italiani, e Antonio Giolitti, leader riformista e ministro della Programmazione nel primo centrosinistra, rispondono ad alcune questioni che la sfida del voto amministrativo ha portato d'attualità nel dibattito politico italiano. Sì perché fra una settimana, il ballottaggio per i sindaci, metterà l'uno di fronte all'altro candidati della sinistra, del msi e della Lega. Questa semplificazione è stata radicalizzata dagli esiti del voto di domenica scorsa che ha provocato la scomparsa dal panorama politico italiano degli uomini del Centro. Per la prima volta nell'Italia del dopoguerra si confrontano sinistra e destra.

E il futuro promette il consolidamento di questi due schieramenti contrapposti, come del resto prevede la nuova legge elettorale: i conservatori e i progressisti. Termini usurati che oggi ritrovano la loro attualità. Che cosa vogliono dire le parole «conservatore» e «progressista» nell'Italia d'oggi? Ha ragione o torto Silvio Berlusconi, presidente della Fininvest, quando considera conservatore Gianfranco Fini, segretario del movimento sociale italiano? E quanta parte della sinistra si può definire realmente progressista?

A queste domande rispondono due personaggi-simbolo: Ricossa e Giolitti. L'economista liberista e il leader riformista dettano dieci regole che contraddistinguono il conservatore e il progressista.

PROFESSOR Ricossa, la Babele delle parole imperversa. Conservatore, progressista, moderato. Il centro sembra sparito, destra e sinistra sparano a raffica e il fuoco incrociato rimbalza ora sull'uno ora sull'altro. Chi sono, oggi, i veri conservatori?

«Usare questa parola è diventato difficile, molto difficile».

Perché?

«Perché in Italia c'è abbastanza poco da conservare».

Però in altri Paesi i partiti conservatori sono andati al governo, Ronald Reagan negli Stati Uniti, Margaret Thatcher in Inghilterra. Perché in Italia non esiste un polo conservatore?

«Perché in Italia questa parola ha avuto poca fortuna. Ed è sempre stata venduta come una merce svalutata. Di solito, chi la pronuncia, la usa come un'ingiuria contro gli altri, perché i cattivi sono sempre i conservatori mentre i buoni sono i progressisti. E invece questa parola andrebbe rivalutata, resa spendibile in modo nuovo rispetto al passato».

Spendibile come?

«Riportandola al suo significato originale: il conservatore è un moderato, convinto che la società debba essere cambiata con ordine e a piccoli passi e che alcuni valori di fondo come la libertà, il mercato e l'efficienza dello Stato debbano essere difesi con forza».

Ma c'è spazio nel nostro Paese per un partito del genere?

«Ci sono nel nostro Paese partiti e forze politiche che puntano verso il centro. Partiti moderati che con il nuovo sistema elettorale dovranno puntare a una nuova identità e a una politica di alleanze diversa dal passato».

Partiti «moderati»? Ma anche questo aggettivo, «moderato», non gode di grande credito nel nostro Paese.

«Non piace alla sinistra, dunque suona come un'offesa. Come viene dipinto il moderato? Come colui che non ha grande cuore né grandi slanci. Ai grandi slanci si perdona tutto, anche il fallimento economico, l'intolleranza e l'oppressione degli altri uomini. Ai moderati no. I moderati hanno torto in partenza. Sono freddi, prudenti, non si lasciano trascinare dai grandi sentimenti di trasformazione della società. Temono che chi promette il paradiso ci porti all'inferno. Sono dei buoni profeti, i moderati. E troppe volte hanno avuto ragione. Per questo, nel nostro Paese, non li ascolta nessuno».

Una forza moderata, dunque. Con i partiti di centro?

«Con quei partiti non estremisti che decidono di unirsi sulla base di un programma serio. Fuori dagli schemi e dalle etichette di comodo».

Professore, perché l'Italia non ha avuto una Margaret Thatcher?

«Perché in Italia un partito liberista non c'è mai stato. Il liberista crede nel mercato e nella responsabilità dell'individuo. Sa che il mercato comporta dei rischi. Ma sostiene che i capaci devono guadagnare e gli incapaci devono fallire senza che sia lo Stato a tenerli in vita con l'ossigeno dei soldi pubblici. In Italia abbiamo avuto dei grandi liberisti come Luigi Einaudi e Angelo Costa. E un partito liberale che solo in certi momenti della sua storia ha favorito il liberismo, per poi svuotarsi fino a perdere progressivamente questa carica ideale. E' una dottrina scomoda, il liberismo».

«I partiti di centro possono unirsi Ma su valori forti: mercato libertà, funzionamento dello Stato»

IL DECALOGO DEL CONSERVATORE

I Non pensare che il nuovo debba sempre essere meglio del vecchio

II Il vecchio è collaudato dal tempo, il nuovo può anche essere un salto nel vuoto

III Favorisci sempre i movimenti graduali: sono meno crudeli della rivoluzione

IV L'uomo è imperfetto

V Chi crede, con la ragione, di dominare il futuro è un esaltato

VI Abbi la forza di tornare indietro quando hai fatto uno sbaglio

VII Non cambiare i significati delle parole per ingannare gli altri

VIII La Storia si ripete, ma gli uomini non imparano

IX Attento alle intenzioni troppo buone: producono effetti disastrosi

X Rifletti su quella frase di Longanesi: un'idea imprecisa ha sempre un avvenire.

Ma lei, come liberista, ha scritto un pamphlet che prende di mira la solidarietà. Come può pensare che un partito cattolico di centro possa aderire al programma di un partito moderato che fa del liberismo una delle sue bandiere?

«Io non ho scritto un saggio contro la solidarietà. Ho scritto un saggio contro la solidarietà imposta, contro quella solidarietà dello Stato che produce sprechi e inefficienze e che invece di risolvere i problemi li complica. Oggi anche un cattolico come Mario Segni dice che bisogna essere anti-statalisti».

E anche la Lega dice di essere liberista...

In alto a sinistra Sergio Ricossa Sopra Margaret Thatcher

«Fare i liberisti dell'opposizione è facile. Vedremo se e quando la Lega sarà al governo».

Qual è il principale ostacolo alla formazione di un polo moderato?

«Il guazzabuglio».

Perché?

«Perché c'è sempre chi ci guadagna, a destra come a sinistra».

In che modo?

«Riuscendo, nella confusione, a camuffarsi. Cioè a cambiare baffi, parrucca e occhiali per indossare il vestito più alla moda e rimanere sempre lo stesso».

E quale sarebbe il vestito oggi più alla moda?

«La taglia liberal-democratica. Oggi sono tutti liberali, perfino i comunisti e i post-comunisti. Anche Cossutta si dice liberale. Non solo. Ma c'è anche chi, fra i comunisti o i fiancheggiatori del msi si definisce liberista. Margaret Thatcher sotto la falce e martello o la fiamma. Siamo al comico».

Ma i liberisti non sono di destra?

«Anche questa è una definizione di comodo. Siccome è di destra, o fascista, tutto ciò che non piace alla sinistra, ecco la nuova etichetta: il liberismo è di destra. Sbagliato».

Allora il liberismo è di sinistra?

«Per carità! Se a destra ci sono i fascisti, che sono statalisti e collettivisti, il liberismo non può essere di destra. Se a sinistra, finiti i soviet e il partito unico, restano lo statalismo e l'assistenzialismo, il liberismo non può essere di sinistra».

Ma allora dove lo collochiamo questo liberismo?

«Quando glielo chiesero, il liberista August von Hayek non solo non si definì "di destra" ma rifiutò anche l'etichetta di conservatore. E usò un'altra parola. Si definì "whig", che nella storia parlamentare inglese era la collocazione opposta del Tory Party, il partito conservatore. Il liberista guarda ai fatti, non alle definizioni».

Ieri lei ha scritto l'articolo di fondo in prima pagina sul Giornale per dire che il msi non può essere indicato come un partito che difende il libero mercato. Era un rimprovero per Berlusconi, che per le elezioni a Roma aveva scelto Fini?

«Berlusconi non ha scelto Fini: ha scelto la sincerità. E la sincerità, in politica, non paga. Quel che mi stupisce è che essa sia stata punita con mezzi che venivano usati cinquant'anni fa».

Quali mezzi?

«I soliti: sei un fascista, sei un anti-democratico, sei contro la Resistenza quindi sei un individuo spregevole. E devi stare zitto».

Dunque per lei destra e sinistra sono la stessa cosa?

«Oggi sono puri nomi. Lenti colorate, etichette di comodo per accusare, demonizzare o assolvere, a seconda degli interessi di chi le applica. Leo Longanesi usava una frase bellissima. "Il signore è uscito a sinistra, ma torna a destra per la cena. Può telefonare più tardi"».

Mauro Anselmo

IL PROGRESSISTA

UNA SINISTRA DI GOVERNO

Giolitti: teniamo insieme efficienza e solidarietà

ROMA

GLI italiani amano dirsi un po' tutti progressisti, ma come si riconosce il vero progressista?

«Il banco di prova è volere una democrazia effettiva ed efficiente. Il buon progressista non persegue le utopie, ma si assume delle responsabilità. Innanzitutto le responsabilità di governare, nelle condizioni imposte dalla crisi. Il che significa oggi mettersi in una linea di continuità con la politica di Ciampi, specie sui problemi economico-finanziari. Arrivo a dire che se l'alleanza progressista, dopo le elezioni, andrà al governo, dovrà prendere in considerazione come primo ministro Carlo Azeglio Ciampi».

Come distinguere i progressisti dai conservatori?

«Si distinguono per una questione di accento. Sembrerà poca cosa. Ma bisogna capire che oggi in Italia le possibilità di scelta non sono illimitate. Diciamo così: mentre lo schieramento liberal-conservatore affida la soluzione dei problemi al pieno e libero esercizio dell'iniziative privata, uno schieramento progressista-riformista difende, pur nel quadro di un'economia di mercato, i principi costituzionali di giustizia e di solidarietà».

Quali in particolare?

«Primo fra tutti il diritto al lavoro. I conservatori continuano a dire, come quarant'anni fa, che basta togliere "lacci e lacciuoli" e le cose si sistemano. Questo per un progressista non è sufficiente».

Dove ancora si esplica la solidarietà?

«A mio giudizio un progressista deve sentire la responsabilità di proteggere l'ambiente per le generazioni future».

Come si distinguono invece i progressisti nell'ambito della sinistra?

«In una alleanza progressista ha diritto di entrare soltanto quelle parte della sinistra che è concretamente disposta a governare l'Italia "hic et nunc". Non chi vuole il nuovo modello di sviluppo, non chi sogna un nuovo tipo di società».

Quindi Rifondazione comunista è fuori?

«Mancherei di rispetto a questo partito se lo invitassi ad associarsi a responsabilità di governo. Avrebbero tutto il diritto di replicare: per chi ci prendi? Vacci tu, a governare il Paese in queste condizioni».

Il pds lo mette tutto intero nel polo progressista?

«Direi di sì, dopo l'uscita di Pietro Ingrao. Se Ingrao fosse rimasto, avrei dovuto rispondere che c'era ancora un problema interno. Il problema è risolto. Con tutti i suoi difetti, il pds rappresenta una forza democratica e riformista».

Il nuovo progressista è ancora antifascista?

«Nel mio libro di memorie dico ai miei nipoti: anche voi non potete non dirvi antifascisti. Il fascismo come ideologia e cultura serpeggia nel mondo».

Antifascista significa anche anti-msi?

«Non c'è dubbio. Visto che il msi continua a dichiararsi, per bocca di Fini, in continuità storica e culturale con il fascismo».

Il buon progressista deve combattere la Lega di Bossi?

«Sì, la combatte. Le posizioni leghiste eludono per principio le responsabilità di governo e allo stato delle cose appaiono sovversive, per usare un termine di solito affibbiato alla sinistra».

Allora il leghismo non fa parte del polo conservatore?

«Direi di no. Se scoperchiamo la pentola con la scritta "Destra", troviamo una destra liberal-democratica purtroppo un po' evanescente, e una destra sovversiva, che è demagogica e non violenta nella Lega e nazionalista e violenta nel msi».

Ma il progressismo, il riformismo sono già una realtà italiana o sono necessari dei passi avanti? Che cosa manca?

«Il banco di prova è una cultura di governo. La tradizione del radicalismo è dura da dimenticare. Però mi fa piacere constatare che nel linguaggio della sinistra progressista, e dello stesso pds, la parola "moderato", come appariva in una intervista di Occhetto, non ha più un significato spregiativo ma laudativo. Evviva la faccia: ci siamo arrivati!».

Cultura di governo, lei dice: ma con che tipo di Stato? Questo Stato non è, a giudizio della sinistra, carente, burocratico e iniquo, nemico della società civile?

«Questo è un punto debole della sinistra. Si identifica la democrazia con la società civile, contrapponendola a uno Stato vecchio e asfittico. Dobbiamo toglierci questo vizio. Dobbiamo credere nell'autorità e nel potere di uno Stato risanato».

Sì o no alle privatizzazioni?

«Sì, sì. Certo che devono essere fatte non per monetizzare le proprietà ma per garantire efficienza a un sistema di imprese che aveva assunto caratteri corporativi».

Ma ai tempi del centrosinistra chi voleva le nazionalizzazioni era progressista, chi difendeva il privato era conservatore: è cambiato tutto?

«Certe operazioni, come la nazionalizzazione dell'energia elettrica, avevano un preciso senso politico. Ma oggi la discriminante non è più quella».

La sinistra è divisa dalla crisi del sindacato: da che parte stanno i buoni progressisti?

«Dalla parte dell'unità sindacale, su cui il ritardo è gravissimo».

In campo internazionale, che cosa devono perseguire i progressisti?

«Questa è per me una spina nel fianco. Qui c'è moltissima strada da fare. Sia nel senso di dare assoluta priorità all'unione politica dell'Europa, sia nel senso di credere nei poteri di intervento, anche militare, dell'Onu».

Chi sono i padri del progressismo? Marx ce lo mette ancora?

«Marx proprio no. Gramsci invece sì. Ma io penso soprattutto ai grandi autori della cultura democratica: Stuart Mills o Tocqueville. Tra i nostri, in primis Carlo Cattaneo. Penso anche ai testi della Nuova frontiera rooseveltiana e kennediana. E venendo ai contemporanei Gustavo Zagrebelski col suo libro sul diritto mite».

Alberto Papuzzi

IL DECALOGO DEL PROGRESSISTA

I La democrazia non è l'essere perfettissimo: è un continuo inesauribile perfezionamento

II Non nominare invano libertà e giustizia: cerca di tradurle in diritti e doveri

III Ricordati che sei responsabile verso il tuo prossimo presente e futuro

IV Onora coloro che si sono adoperati e sacrificati per la libertà e la giustizia

V Non imporre ad altri sacrifici per conquistare o difendere tuoi privilegi

VI Non commettere atti che imbrattino la democrazia

VII Non cedere alla tentazione del potere per procurarti ricchezza e della ricchezza per procurarti potere

VIII Non fare promesse che non puoi mantenere

IX Se desideri la donna d'altri, non servirti della politica per conquistarla

X La roba d'altri puoi desiderarla; ma non servirti del potere per depredarla

«Se vinciamo Ciampi può essere il nostro premier»

Antonio Giolitti (a destra) Carlo Azeglio Ciampi (sotto)

«No alle utopie: dobbiamo assumerci le responsabilità Il pds con l'uscita di Ingrao ha risolto i suoi problemi»

Ma il sindaco si ribella: un chiarimento, o ci dimettiamo tutti

Vercelli, Lega nella bufera Un commissario in sezione

VERCELLI. Tempesta sulla Lega Nord: il segretario nazionale del Piemonte Gipo Farassino ha «commissariato» la sezione di Vercelli e destituito il segretario cittadino, Antonio Prencipe, con l'intero direttivo.

Ma la decisione, comunicata con un vero blitz notturno dalla segretaria provinciale Anna Corda (che Farassino ha appunto scelto come commissario), è stata contestata dal sindaco, Mietta Baracchi Bavagnoli, che ha detto: «Se non ci sarà subito un chiarimento, ci dimetteremo: io e l'intera giunta».

E' successo giovedì sera, ma le avvisaglie partono da lontano: dopo il successo elettorale del giugno scorso, all'interno della Lega s'erano avvertiti segni di crisi: il tutto era culminato nelle dimissioni del segretario cittadino Piermario Viale.

Il 10 settembre, il Carroccio vercellese elegge il suo nuovo segretario: è un giovane imprenditore originario di Foggia, si chiama Antonio Prencipe ed è fratello di Raffaele Prencipe, consigliere comunale cui Mietta Baracchia ha delegato la Cultura. Con il senatore Giuseppe Bodo ed il sindaco, Raffaele Prencipe è considerato l'eminenza grigia della Lega, ed il suo ruolo, sempre più autorevole, a poco a poco incomincia ad infastidire qualche dissidente all'interno del Carroccio.

Dissidenti che non sono pochi se è vero che, durante una seduta del Consiglio comunale, ben 7 dei 24 leghisti non partecipano al voto sulla nuova area industriale di Vercelli.

Scoppia un primo caso, anche se il presunto leader del dissenso, appunto l'ex segretario Viale, getta d'acqua sul fuoco: «Non c'è nessuna fronda». Nei dissidi fra i leghisti, si incunea il consigliere di «Alleanza Popolare» Francesco Radaelli, ex democristiano ora aderente al patto Segni. In una delle varie esternazioni, Radaelli parla di molti leghisti iscritti a vecchi partiti, e (cosa che lo statuto vieta) alla massoneria. Raffaele Prencipe, che non aveva mai fatto mistero di essere stato missino, prende carta e penna e annuncia le sue dimissioni, dichiarando di non avercela tanto con Radaelli, quando con i «cani rognosi» che spargono veleni. E allude, pur non espressamente, alla fronda.

Il «caso» scoppia qui. Prencipe presenta le dimissioni al direttivo cittadino (ricordiamo che ne è segretario il fratello) mentre Gipo Farassino pretendeva che fossero portate al provinciale, dov'era appena stata eletta Anna Corda, giovane architetto valsesiano. Ma Prencipe è categorico: «E' lo statuto a impormi di fare così».

Il direttivo cittadino respinge le dimissioni e Farassino dà subito mandato ad Anna Corda di «commissionare» Vercelli. E' tutto qui e c'è dell'altro? Difficile dirlo perché, ufficialmente, parla solo Farassino, che dice: «Da tempo la sezione di Vercelli era allo sbando, ci voleva un po' di disciplina, Anna Corda saprà rimettere ordine».

Giovedì sera, la segretaria provinciale della Lega va nella sede del Carroccio, dov'erano appena stati riuniti i consiglieri comunali per preparare la riunione di domani, e comunica le sue decisioni: «A nome della segreteria nazionale, dichiaro di assumere il ruolo di "commissario" di questa sezione: il segretario e il direttivo sono dichiarati decaduti». Ma il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli ribatte: «E' una decisione che non condividiamo». E mette sul piatto, «in attesa di chiarimenti», le dimissioni dell'intera giunta.

Farassino, che ieri è stato convocato a Milano, con altri segretari nazionali, da Bossi, smorza i toni allarmistici: «Il sindaco non può aver detto quella frase, perché si sarebbe messo in contrasto con il suo segretario nazionale. Secondo me qualcuno sta informando male e ad arte i giornali».

Ma nessuno ha smentito le frasi pubblicate ieri mattina e forse Bossi ha una nuova bomba tra le mani.

Enrico De Maria

IL SENATUR NERVOSO

Genova, toccata (e subito fuga) di Bossi

GENOVA. Un pizzico di «giallo» (si era addirittura sparsa la voce, subito smentita, di fallito attentato) ha caratterizzato l'attesa visita a Genova del leader nazionale della Lega Nord, Umberto Bossi. Erano previste alcune tappe «strategiche» di «incontri con la gente» nel centro storico (in mattinata) e un lungo excursus pomeridiano nei quartieri popolari e operai del Ponente e della Val Polcevera. In serata era previsto e annunciato con manifesti un comizio nel quartiere di Bolzaneto, un tempo regno delle raffinerie. Invece, un Bossi nervoso, irritato e decisamente irascibile ha buttato tutto all'aria. Il viaggio nel centro storico è stato bloccato a metà, per non dire sul nascere, con dure espressioni nei confronti degli operatori televisivi, dei fotoreporters, dei giornalisti (del tipo «fuori dalle...»). Quindi, verso le 13, dopo uno scambio d'idee «on the road» con i suoi fedelissimi di Genova, il leader dei «lumbard» è tornato a Milano, annullando ogni impegno e appuntamento e sopprimendo il comizio. La versione ufficiale parla d'una riunione urgente del «consiglio federale» per questioni inerenti l'organizzazione interna. Bruno Ravera, segretario regionale ligure, lo ha seguito a Milano, senza fornire spiegazioni. [p. l.]

Gipo Farassino. A sinistra, Anna Corda

Vicino a Milano

Bomba contro Carroccio

SOVICO (Milano). Sconosciuti hanno lanciato, ieri alle 18, un rudimentale ordigno, con tutta probabilità una bomba carta, contro la sede della Lega Nord di Sovico, piccolo centro del milanese, provocando lievissimi danni. Ad avvertire i carabinieri dell'accaduto è stato lo stesso segretario cittadino della Lega Nord, Carlo Zanin, 3[illegible] anni. L'esplosione ha infranto la vetrata della porta d'ingresso causando pochi danni. Gli attentatori sono fuggiti in auto. La notizia, subito segnalata al leader della Lega, Bossi, impegnato a Milano in una riunione organizzativa dei segretari regionali, non è stata commentata. Bossi, al contrario, ha colto l'occasione per spiegare il suo improvvsio rientro da Genova a Milano (come pubblichiamo in questa stessa pagina. «Da due sondaggi abbiamo scoperto - ha detto - che a Genova e a Venezia la Lega sta esplodendo e che i nostri candidati stanno operando il sorpasso sui loro avversari, e siamo corsi qui per dirlo e per studiare la nostra strategia». Alla riunione hanno preso parte il sen. Gianfranco Miglio e il responsabile amministrativo Alessandro Patelli, per mettere a punto la strategia della Lega in queste due città dove, al ballottaggio, il candidato leghista si confronta quello della sinistra. «A Genova - ha aggiunto il senatore - siamo alla pari e a Venezia siamo avanti di una incollatura». [Ansa]

Il finanziere è accusato di bancarotta fraudolenta. In carcere altri cinque amministratori dell'istituto

Banca Girgenti, arrestato Roberto Caprioglio

Un «buco» di quasi cento miliardi

AGRIGENTO. Il finanziere d'assalto Roberto Caprioglio, più volte inquisito, è stato arrestato per il reato di bancarotta fraudolenta. Con lui sono finiti in carcere il socio Mario Fontana e l'intero consiglio di amministrazione della Banca di Girgenti, un piccolo istituto di credito in provincia di Agrigento, passato dall'improvviso e inspiegabile «boom» ad un rapido tonfo, fra il 1988 e il '91. Caprioglio, 43 anni, genovese trasferitosi a Torino da molti anni, è la figura-chiave. Caprioglio aveva creato un impero di cartapesta, ottenendo però grandi crediti. La Banca di Girgenti ne era diventata un inquietante puntello.

Il primo a richiamare l'attenzione sulle «irregolarità» dell'istituto di credito era stato il maresciallo Giuliano Guazzelli, il sottufficiale dei carabinieri ucciso dalla mafia di Palma di Montichiaro. Arrivarono gli ispettori di Bankitalia. Per sei mesi rivoltarono i conti della banca e conclusero che era il caos: un crack di quasi cento miliardi.

Sembrava solo uno scandalo siciliano, con il sospetto del riciclaggio di denaro sporco che lo ammantava di mistero. E invece Filippo Salamone, l'imprenditore che ha ammesso nel luglio scorso di aver pagato tangenti a uomini politici nazionali, a cominciare dall'ex ministro Calogero Mannino, ha rivelato un altro scenario per la Banca di Girgenti: era la cassaforte delle «mazzette» per le grandi opere pubbliche siciliane.

Tutto cominciò quando, nel 1988, Caprioglio sbarcò nei pressi di Girgenti da un «executive» privato: veniva a prendere possesso della sua banca, e scese all'albergo «Kaos» di pirandelliana memoria: «Non si è ciò che si è, ma ciò che si sembra». Caprioglio appariva un manager ultradinamico, dalle conoscenze politiche di alto livello nella dc e nel psi. Si scelse o fu scelto da soci come il costruttore Salamone, il cui cugino, assessore regionale al Bilancio molto vicino a Salvo Lima, autorizzò in poco tempo l'apertura di 18 filiali dell'istituto di credito, che prima del «decollo» non ne aveva nemmeno una. All'inaugurazione della megasede di Agrigento presenziò Salvatore Lauricella, allora presidente dell'Assemblea regionale siciliana. La sede centrale della banca era però rimasta nella palazzina dai muri scrostati e affacciata su una strada piena di buche, al «Villaggio Mosè» di Girgenti. L'altra «faccia» dell'operazione Caprioglio-Salamone.

Per Caprioglio l'arresto di ieri corrisponde ad un ritorno in carcere: nel 1992 era stata la magistratura torinese a spedirlo dietro le sbarre per la bancarotta della sua «Dominion», che usava ottenere finanziamenti concedendo a riporto, come garanzie, titoli di clienti. In questo modo ne erano «scomparsi» per oltre cento miliardi, con vittime illustri, da Carlo De Benedetti a Steno Marcegaglia.

Molto rumore ha provocato la battaglia legale aperta dalla Duménil Leblé del Gruppo De Benedetti, che ha denunciato Caprioglio per tentata truffa, coinvolgendo i noti agenti di cambio Adorno e Montalcini. Le azioni scomparse sono state ritrovate presso alcune importanti banche, ma l'inchiesta giudiziaria torinese non è conclusa. Ieri un portavoce di De Benedetti ha commentato così l'arresto di Caprioglio: «La verità sta venendo lentamente a galla».

Alberto Gaino

Il finanziere Roberto Caprioglio arrestato ieri mattina

EUROPROGRAMME

De Benedetti assolto

MILANO. Nuova vittoria giudiziaria per Carlo De Benedetti. Dopo la vicenda Ambrosiano ieri il tribunale civile di Milano ha dato ragione all'Ingegnere anche sulla vicenda Europrogramme. Il tribunale ha infatti respinto l'azione giudiziaria, intentata nel marzo del 1990 dalla Cise spa e da altri sottoscrittori del fondo contro De Benedetti. Il tribunale ha respinto «in toto», e senza nemmeno entrare nel merito dei fatti, l'azione giudiziaria affermando che «se effettivamente la campagna di stampa fosse stata di per sé idonea a provocare il danno, ben difficilmente il suo rilievo causale sarebbe sfuggito agli attori che, peraltro, avrebbero potuto interromperne il decorso con opportune iniziative». [Adnkronos]

DALLA PRIMA PAGINA

DESTRA E SINISTRA IN ITALIA

sti due fantasmi restano in azione, nella psicologia politica degli italiani, impedendo la costruzione di una vera democrazia dell'alternanza. Come si può rimuoverli, liberando finalmente sia la destra che la sinistra?

Alla fine del decennio più tormentato della sua storia, in cui ha dovuto prendere atto che il tabernacolo del comunismo era vuoto e il suo credo pieno di errori spaventosi, la sinistra è paradossalmente più pronta della destra alla sfida per l'alternanza. Il pds, nascendo dalla morte del pci, ha rinunciato al continuismo ereditario con quella storia, ha rotto con il nome del comunismo, ha scelto di far parte della sinistra europea che ha una storia di socialismo democratico, in tutto e per sempre figlia dell'Occidente. Tutto è compiuto, dunque? No, perché risolti gli impedimenti storico-ideologici a governare un Paese occidentale, nascono i problemi politico-programmatici, e non sono pochi. Il pds, come dimostra la sopravvivenza dei simboli e degli uomini, sa bene di essere ancora dentro l'età del postcomunismo, pur avendo pagato il prezzo della fuoruscita dal vecchio mondo. Il post-comunismo non è una cultura, ma uno stadio di passaggio che deve finire al più presto. Dopo, l'Occidente conosce soltanto il riformismo progressista, che per essere tale ha bisogno di uomini, programmi e intese conseguenti: con parole chiare e definitive non solo sulle alleanze internazionali e sull'Europa, ma anche sul mercato, sulle privatizzazioni, sul lavoro, sullo Stato. Infine, è chiaro che il riformismo progressista, mentre non può essere alleato con chiunque si dica di sinistra, non deve essere solo di derivazione post-comunista. Esistono altre culture che possono e devono arricchire quell'area: a partire dalla cultura stravolta e dispersa del socialismo italiano che sul riformismo ha le carte in regola dai tempi più antichi. Solo così, scontando la sopravvivenza di una sinistra estrema alla sua sinistra, e crescendo nella coerenza riformista, l'area italiana di progresso può trovare forza e legittimità di rappresentanza e di governo.

Dall'altra parte del campo, le cose si complicano. La pretesa e la capacità del msi di «farsi destra», occupando l'area ben al di là dei limiti rigidi della sua derivazione da Salò, ha fatto crescere la paura dei moderati di dirsi tali. C'è oggi l'incapacità dell'Italia conservatrice di chiamarsi per nome. Da un lato, per pavidità: dall'altro, per la comodità di abitare un centro dov'era concesso il doppio passaporto, perché al centro si può essere di destra e di sinistra, o meglio ancora le due identità possono coesistere come l'astuzia e la sapienza democristiana insegnano. Per chi ha davvero a cuore la costruzione di un'alternanza è una fortuna che anche l'Italia incominci a discutere la questione della destra, per anni nascosta da un tabù lessicale e culturale dietro il quale sopravvivevano indisturbati spezzoni di fascismo e allignavano esperimenti naziskin. Diciamo pure che è il segno di una maturazione del Paese la discussione aperta, alla luce del sole, sulla questione della destra. Solo così, infatti, si potrà incominciare a distinguere tra destra, fascismo, conservazione e liberismo: che sono entità diverse e in qualche caso anche antitetiche.

Quindi Berlusconi ha commesso un errore, scambiando il segretario in carica del msi per un moderato. Ma anche la tempesta berlusconiana (che molti hanno strumentalizzato per fini extrapolitici) ha contribuito a porre la questione della destra sul tappeto, davanti a tutti. Chi vuole realizzare un'alternativa all'area progressista, deve espropriare quell'area al msi: va occupata e riorganizzata dai liberisti. Abbiano il coraggio di uscire dalla comoda e morbida corazza democristiana, per assumere compiutamente quell'identità moderata che manca da troppo tempo sulla scena politica italiana. E un'area moderata, animata dai valori liberali, come primo gesto di autoaffermazione non potrà che recintare il campo alla sua destra, escludendo il msi. Fini ha creduto di poter superare il fosso tra fascismo e moderatismo prendendo la scorciatoia della «modernità». Occorre invece far chiarezza in nome della verità e della responsabilità. Il fascismo e il neofascismo non hanno nulla a che fare con una forza conservatrice democraticamente onesta, se questa forza vuole avere un impianto e un'anima occidentali: saranno gli elettori della destra che potranno finalmente scegliere e dovranno spostarsi, tra l'ala estrema missina e l'area moderata che cresce accanto, ma distinta, diversa e separata. Il risultato è un partito conservatore che abbia il coraggio di dirsi tale, pronto a competere per il governo con il partito riformista. In un'alternanza che non cambia i riferimenti di fondo del Paese, ma restituisce agli elettori il potere di scegliere e di decidere. Per arrivare a questo, occorre il coraggio di scegliere un'identità, e una sola per volta. Un passo molto lungo per un Paese dove un po' tutti hanno abusato, e per troppo tempo, della formula magica che permetteva di essere insieme rivoluzionari e conservatori, e di vivere felici.

Ezio Mauro

DALLA PRIMA PAGINA

GLI SLOGAN DI JURASSICI

tito «dar zindacato pe ottené la piena occupazzione e contro la mobbilità e contro 'a privatizzazzione de la curtura».

Trascrivo dunque quel che i diseredati adolescenti hanno saputo graffire investendo nell'opera dello striscione dipinto e ben legato alle sue due aste il sonno di una intera nottata. Va notato soltanto che, come al solito, quando gli studenti protestano in nome della cultura e della scuola, in genere prendono il ministro in carica e si esercitano sulle rime che il suo nome può tollerare e dagli impieghi sessuali che il suo sesso può suggerire. Ecco quindi in apertura di esposizione di graffiti un laborioso (graficamente): «Jervolino puttana, alza la sottana. Scuola Pacinotti», «Russo Jervolino, sei un bel...» (i puntini di sospensione sono l'autocelebrazione dell'ipocrisia ben appresa, come se «casino» fosse una parola ancora inibita); «Jervolino, repressa in culo: autogestione» che è un immancabile omaggio alla sodomia o comunque allo spirito rettale delle proteste; poi abbiamo un «Un nuovo grado di liberazione» decorato pateticamente con il simbolo di noi pacifisti di trent'anni fa; «Jervolino, ch'ai 'na casa? E vattene a casa» (spiritosa citazione di un Alberto Sordi d'annata, che equivale a: «vedi di andartene»); «Jervolino, no grazie» alla maniera del sole che ride, «Jervolino scappa», «Liceo Newton, presente» (seguono simboli runici per dire che si tratta di fascisti, ma in equa simbiosi con tutto l'armamentario leninista di falce, martello e altra attrezzatura da giardino); e poi un cerchio di gesso che contiene la stella a cinque punte delle Brigate rosse con la scritta semicircolare «antifascismo militante» (traduzione: se ci gira, spariamo) e una composizione grafica che afferma l'equazione fra msi, la svastica e il mazzetto genitale maschile; infine, trionfante e lungamente meditato, questo campione di sarcasmo: «Jervolino: stuccace er cornicione della cappella». Si suppone che la frase sia nata come slogan di protesta per il cornicione di una scuola, deplorevolmente abbandonato, e che poi la preghiera al ministro perché finalmente provvedesse abbia allegramente imboccato un indirizzo casermo-fallico. Del resto, il doloroso priapismo di Bossi ha ulteriormente penalizzato l'arte dell'invettiva.

Sarebbe riduttivo limitare l'immagine della protesta studentesca a queste efflorescenze per toilettes, ma viviamo pur tuttavia in tempi di comunicazione, e chiunque scelga di «apparire» in un certo modo, ha poi il pieno diritto di vederselo riprodurre e rinfacciare.

Il fatto politico di questa piccola rivoluzione studentesca è, come si sa, l'autogestione ovvero l'autoerogazione di un servizio negato. Come se i malati si facessero medici o i passeggeri guidassero l'autobus: politicamente l'idea è ricchissima di stimoli e in molte scuole si fa sul serio quello che in altri Paesi è considerato normale sperimentazione didattica. Ma questi studenti «giurassici» e autogestiti sembrano trovarsi ancora in una fase sintomatica, prima dello scoppio della malattia e della terapia. Loro, e si vedeva, sono ben sani, ben nutriti, un po' più ignorantoni dei loro predecessori che a loro volta non erano migliorati rispetto ai fratelli maggiori.

Di fatto, ministro dopo ministro, governo dopo governo, la scuola media italiana è sprofondata in se stessa e non ha più nemmeno gli strumenti per capire e valutare il vero significato della demonizzata «privatizzazione». In questo senso ieri la protesta aveva l'apparenza di una grande manifestazione pubblica di totem e tabù, pregiudizi, terrori, ripetizione di simbologie stramorte e ancora disponibili nelle soffitte dei padri sessantottini o post, abissalmente lontani dall'Europa e anche dalla Gran Bretagna e dagli Stati Uniti dei campus universitari, dove si pagano tutti gli alti prezzi di una high school infantile e sciagurata mettendo alla stanga e alla frusta studenti che in due anni recuperano tutto ciò che i loro colleghi italiani non faranno mai, salve poche e bocconiane eccezioni.

Ieri mattina i cortei studenteschi che si dipanavano per le vie di una Roma quotidianamente paralizzata, erano ben tre e contemporanei. Così, si muoveva un corteo che si era autodefinito «degli Antonati». Come definirli? Va bene dire che si tratta di fascisti? Certamente sì, ma sentite con quale untuoso giro di ipocrisia lo dichiarano loro stessi: «Arrabbiati, rigidamente apartitici e liberi anche dalla pregiudiziale antifascista». Formidabile. Si tratta di liceali romani delle scuole della borghesia medioalta. Hanno marciato da piazza della Repubblica a piazza Santi Apostoli, già piazza «der zindacato».

Un secondo corteo muoveva dal Colosseo, composto quasi tutto di studenti dello scientifico, organizzati dalla «Radio città aperta».

Terzo corteo: quello degli studenti di sinistra già autogestiti «alla grande», sia a Roma che in provincia. Visto che siamo tornati ai dinosauri per decisione autonoma del regista Steven Spielberg, loro si adeguavano che era una bellezza e inalberavano da sinistra striscioni contro «Jurassic School», e contro - notare l'evoluzione linguistica nel suo nutrimento pubblicitario - il «decreto mangia-classi», insieme al «contro il tentativo di privatizzare la scuola». «Antonati» e «Jurassici» erano esattamente della stessa idea e della stessa protesta, ma forse a causa «de bello Fini-rutelliano» erano costretti a dividersi disciplinatamente così come consigliato dai grandi in quasi fascisti e in quasi antifascisti.

Gli studenti che sono confluiti a Roma e che hanno dimostrato e marciato anche a Napoli, Palermo e quasi tutte le grandi città, ieri almeno testimoniavano, fra una banalità e una parolaccia malscritta o malrimata, che i ragazzi italiani, per usare un eufemismo adottato ieri da una associazione cattolica, «avvertono certamente il disagio» per una scuola che non è un pubblico servizio, non è più «un posto di lavoro», non è più nient'altro che lo specchio e la misura di una società in cerca di una ridefinizione di se stessa.

Paolo Guzzanti

Cinquantamila ragazzi in tutta Italia protestano contro il ministro, la riforma, la privatizzazione

Studenti divisi contro la Jervolino

«Fini o Rutelli? Qui parliamo di cose nostre»

Ma la nuova pantera avvisa: «Attenti Non ci lasceremo strumentalizzare dai partiti»

Il msi raduna 5 mila giovani: applausi a Buontempo La sinistra replica con due sfilate

Due immagini delle manifestazioni studentesche di ieri a Roma

ROMA. Cinquemila al corteo «apartitico e apolitico», organizzato dagli studenti di «Fare Fronte», i giovani del msi che da anni non portavano in piazza nessuno. Quindicimila alla doppia manifestazione «antifascista», sponsorizzata da «A Sinistra» e da Nicolini. La radicalizzazione della battaglia elettorale nella capitale finisce per spaccare anche gli studenti scesi in strada contro la Jervolino. E a dispetto delle dichiarazioni di autonomia e unitarietà di ciascuno, degli identici jeans, e giubbotti, degli slogan alla fine molto simili, produce tre diversi cortei.

In Piazza Santi Apostoli un enorme lenzuolo nero con un teschio sovrasta il raduno finale del primo e lì per lì trae in inganno. Ma è solo la bandiera pirata del «Nautico». Via insegne e gagliardetti, tricolori e nero cupo, ci son solo gli striscioni colorati. E gli slogan quasi perbene. Gli studenti che fanno capannello si affannano a spiegare che solo la loro manifestazione è veramente di tutti, che la politica non c'entra e tanto meno i partiti. Tutti insieme contro la Jervolino, la riforma che non parte mai, la privatizzazione della scuola, le aule cadenti e non attrezzate.

«Non credo che a quindici anni si possa già essere di destra o sinistra», dice una ragazzina. Jacopo del «Nomentano», che ha il cartellino degli organizzatori, ribadisce il concetto. «Sappiamo bene che ogni manifestazione viene strumentalizzata e lo sarà anche questa», spiega. E racconta la storia di come è nato il coordinamento che si rifiuta di chiamare «di destra», anche se ammette che sì, il voto lui lo darebbe a Fini, ma che c'entra? La storia è quella di Francesco Romanazzi, il leader che sta gridando dall'altoparlante di una macchina che, invitato a un'assemblea al Mamiani qualche giorno fa, è stato pestato davanti alla scuola dagli autonomi dei Centri sociali «protetti da Nicolini». «Ma gli studenti del liceo sono stati i primi i ribellarsi alla violenza, hanno sospeso l'assemblea e in tanti sono confluiti da noi dove è nato un nuovo coordinamento». Ed ecco uno studente «di sinistra», è un biondo col ciuffo, del Platone. «Io sarei per Rutelli, - dice - ho genitori sindacalisti, il fascismo è improponibile, ma qui parliamo di cose nostre». «L'Italia va a destra ma agli studenti non frega niente, e poi chiedere per chi voti è una domanda individuale», aggiunge Stefano. Ma Simone Ricci del Mattei, capelli lunghi tenuti indietro con un fazzoletto rosso, si allontana un po' dagli altri per confessare che «gli organizzatori sono tutti del Fronte. Cercano pubblicità per le elezioni». Hai paura di dirlo forte? «La mia scuola è molto di destra, se com'è, a volte volano le botte». Alla fine Teodoro Buontempo, il capo del Fronte dai tempi duri dei picchiatori, 300 mila preferenze a Roma, arriva in macchina. In molti corrono a salutarlo.

Scenario diverso davanti alla Pubblica istruzione dove è confluito il doppio corteo di sinistra, quello che veniva da San Paolo, l'altro arrivato dal Colosseo, quello dei centri sociali. Kefiah al collo, gente per terra sbracata, «Curre Guagliò» degli SS Poster all'altoparlante. Ma in primo piano ecco il gigantesco striscione del Virgilio «Antifascismo militante», quello del Vespucci «Studenti uniti contro la Riforma», quello del severi «Occupazione intelligente», e il cartello blasfemo «Dio perdona la Jervolino, lei non sa quello che fa». «Manifestazione apartitica sì, ma apolitica non direi, perché il fatto stesso di protestare contro un ministro è un atto politico. Se gli altri lo dicono, non è vero», spiega con voce dura Margherita, esile bionda del Virgilio. Antifascista? «Per alcuni lo è, per altri no». «E' di sinistra e antifascista. Chiunque poteva andare dove gli pareva», ribatte un ragazzino col basco nero del «Pitagora».

Si lanciano le uova e dalla polizia che circonda in forze l'assembramento si stacca un cordone che avanza minaccioso in assetto «antiguerriglia», manganelli in mano e fazzoletti alzati. Serpeggia la paura. «Hai sentito cosa ci diceva quello prima? Che i poliziotti sono buoni e ci difendono. Sta a vedere che adesso son diventati i guerrieri della notte», scherza un ragazzone coi capelli lunghi, pieno di distintivi di Lenin, stelle rosse, falci e martello. Che non è per Fini né per Rutelli né per il pds «partito borghese», né per Rifondazione «che gli tiene bordone». Studia grafica. Un gruppetto del Talete sta a guardare. «In questo momento va di moda essere di destra - interviene un biondino pieno di brufoli con un "Bossi senso vietato" sulla maglietta -. Secondo me non ci credono, sentono gli slogan allo stadio e poi li ripetono a scuola. Da noi ce ne sono tanti. Poi le autogestioni gliele organizziamo noi. Di discutere a loro non frega niente, forse non sono neanche capaci. Magari dicono che gli extracomunitari sono ladri, e poi loro sono i primi a rubare le marmitte dei motorini e a rivendersele. Non picchiano. Ma sono fatti così».

Maria Grazia Bruzzone

I TRE CORTEI

LE URLA DELLA PIAZZA

Antenati e Jurassic School

E' negli slogan la sfida tra destra e sinistra

A ciascuno il suo. Destra e sinistra studentesca si dividono non solo nei cortei ma anche nelle rime gridate e scandite in piazza. Unico ponte fra i ragazzi di *Jurassic school*, il fronte progressista, e quelli degli *Antenati*, col cuore che pende per Fini, è l'antipatia per il ministro Jervolino.

Gli slogan rossi sono i più fantasiosi, ma anche i più velenosi. Pochi limiti per parole e disegni che vedono sempre e solo un'unica protagonista, la Jervolino.

Meno strillati gli slogan di destra. Ma era nelle intenzioni: niente corteo «fascista», abolite camicie nere, teste rasate e saluto romano. Per evitare tentazioni è stato consegnato un programma: «Seguire gli slogan del foglio, questo è un corteo unitario, non devono essere mostrati o indossati simboli di parte». Ma c'è chi non ha resistito a intonare «boia chi molla».

A CURA di Maria Corbi

SLOGAN ROSSI

«Jervolino fatti un cannone».

«Vogliamo una scuola non una sola».

«Dio perdonala perché lei non sa quello che fa».

«Jervolino chi tradisce non merita perdono».

«Ma quale democrazia, ma quale cristiana, ladri, mafiosi e figli di puttana».

«Il diritto allo studio non si tocca lo difenderemo con la lotta».

«Contro la scuola dei padroni, 10, 100, 1000 occupazioni».

«Vieni giù, vieni giù manifesta pure tu».

«Ma che cazzo vi guardate, non siamo mica mostri se privatizzano le scuole so' pure cazzi vostri».

«Il '68 ce lo ha insegnato il diritto allo studio non vi toccato».

«La riforma per noi è come un lassativo, impiccati ad un albero con il preservativo».

«Salta uno, salta due, salta tre, attenta Jervolino che salti pure te».

SLOGAN NERI

«Siamo studenti uniti e incazzati il nostro nome è gli Antenati».

«Non è un film è la nostra scuola Rosa Jervolino vattene via ora».

«Contro la scuola sponsorizzata pubblica istruzione qualificata».

«Aule piene, cultura scadente, per quello che ci date non vi dobbiamo niente».

«Con questa riforma hai fatto un bel casino vattene via ora ministro Jervolino».

«Lupo Alberto ce lo ha insegnato il ministro Jervolino va sbeffeggiato».

«Faccia da varano, voce da cornacchia Rosa Jervolino beccate 'sta pernacchia».

«Vuoi il nostro futuro, vuoi svenderti la scuola? Rosa Jervolino finirai in malora».

«Questa scuola deve cambiare la Jervolino se ne deve andare».

«Non ride non canta non è contento chi spacca chi spacca il movimento».

FLASH

Pisa, operai e precari con gli universitari

PISA. La città dalla quale nel 1968 partì la contestazione studentesca in Italia, non poteva certamente stare a guardare. E così, a Pisa, sono state occupate in rapida successione le facoltà di lettere, lingue, giurisprudenza, biologia e scienze politiche. Un'occupazione pacifica, con i bivacchi e tutto quanto è rituale. A dare man forte agli universitari si stanno muovendo le scuole superiori che dopo una prima occupazione avvenuta all'inizio dell'anno scolastico contro il «decreto tagliaclassi» sembrano intenzionate a solidarizzare con gli universitari. Assemblee sono previste per mercoledì e giovedì ma il clima è quello del consenso alla protesta. Ieri mattina duemila universitari hanno attraversato la città in corteo, supportati da folti gruppi di lavoratori il cui posto è in pericolo e dai precari della scuola. A movimentare la mattinata l'annuncio telefonico di una bomba all'interno del Palazzo della Sapienza dove ha sede la facoltà di giurisprudenza. Ma nessuno ci ha creduto tanto che gli studenti del corteo hanno concluso la manifestazione anziché davanti alla Scuola Normale, come annunciato, all'interno dello stesso cortile della Sapienza. [re. ca.]

Napoli, sit-in per 30 mila in Piazza del Plebiscito

NAPOLI. Trentamila in piazza a Napoli, con un sit-in finale in piazza del Plebiscito, davanti al palazzo della Prefettura. I ragazzi del 93 si sono dati appuntamento in piazza Mancini da dove hanno sfilato fino in centro dopo una lunga, pacifica, marcia che ha mandato in tilt il traffico. Slogan arrabbiati contro il ministro Jervolino, decine di cartelli e striscioni colorati per ricordare che qui la scuola fa i conti anche con strutture insufficienti e precarie. Oltre il 60% degli istituti è ospitato in edifici privati e la ristrutturazione di 220 scuole dichiarate inagibili non è stata ancora completata. Per ora a Napoli gli istituti occupati sono sette. Cinque scuole hanno scelto invece la via dell'autogestione. [m. c.]

Trapani, le assemblee decidono l'occupazione

TRAPANI. Circa 5000 ragazzi delle medie superiori hanno sfilato in corteo verso la prefettura. Cortei studenteschi si erano svolti nei giorni scorsi pure a Palermo e ad Agrigento, dove ieri si sono svolte assemblee in quasi tutti gli istituti superiori. Fra i giovani prende sempre più corpo la possibilità di continuare la protesta con l'occupazione delle scuole. [Agi]

IL CASO

TIRO INCROCIATO SUL DIRETTORE

Il Popolo attacca: è tornata Telekabul. L'Unità, crisi d'ascolto dopo Curzi

«Sono pagato per essere insultato»

Giubilo: la concorrenza è agguerrita ma il Tg3 regge

Andrea Giubilo

FUOCO incrociato su Andrea Giubilo, il direttore del Tg3. Il primo attacco arriva dal Centro. Il *Popolo*, quotidiano della dc, che con un fondo in prima pagina accusa: «Il pds è sistematico e preponderante ospite di ogni Tg3». Come dire: Telekabul continua e allora il giornale democristiano arriva a chiedere alla Rai di scoprire «almeno le carte e nominare direttore del Tg3 chi lo è di fatto, vale a dire uno dei tanti commissari politici del pds che, con tanto giubilo, lavorano in quella redazione». Il secondo fronte lo apre la Sinistra. *L'Unità*, il quotidiano vicino al pds, titola: «Dopo l'uscita di Alessandro Curzi il Tg3 ha perso 300 mila spettatori». Come reagisce Andrea Giubilo? «Da sempre il giornale è stato nel mirino. Da un mese, cioè da quando sono diventato direttore, i critici non hanno fiatato, ma alla fine non hanno retto e così sono esplosi. Il fatto divertente è che ci criticano la dc e il pds, e allora vuol dire che facciamo un telegiornale equilibrato che dà fastidio a tutti».

Direttore, il Popolo però parla di «autentica provocazione». E' vero che lei continua a fare Telekabul?

«Io rispondo coi fatti. Questa settimana Martinazzoli è stato intervistato due volte in apertura del giornale; Segni è stato ospite in studio e abbiamo sentito D'Alema, per la nuova posizione del pds sulla Finanziaria».

Ma il quotidiano della dc invita la Rai a sostituirla con un commissario politico del pds...

«Io sono pagato per fare il giornale e per essere insultato».

Esistono i commissari politici al Tg3?

«Senta, la linea della redazione è quella di far parlare i politici quando fanno "notizia", sul caso del giorno. Proprio come fanno i giornali, dalla *Stampa* al *Corriere* a *Repubblica*. La squadra del Tg3 continua a lavorare con serenità e con lo stesso spirito di innovazione che l'ha caratterizzata per incontrare le nuove domande che provengono da una società attraversata dai cambiamenti. Poi ognuno può trarre le conclusioni che vuole».

Quello della dc sembra un attacco cattivo, astioso, quasi come se si sentisse tradita da lei. E' così?

«Se è per questo anche il titolo dell'*Unità* è astioso. E questa è la prova che il giornale è equilibrato».

A proposito è vero che con lei direttore il Tg3 ha perso 300 mila spettatori?

«Faccio rilevare che dal 1 al 26 novembre del '93 tutte le principali edizioni hanno fatto registrare un incremento degli ascolti rispetto allo stesso periodo del '92. In particolare la media degli ascoltatori del Tg delle 14,20 è cresciuto di mezzo milione, quella delle 19 di 70 mila e quella delle 22,30 di 190 mila».

L'Unità però mette a confronto l'ultima settimana di direzione Curzi con sette giorni di sua gestione? Il Tg3 è orfano di Curzi?

«No, il giornale regge e regge bene. E' vero, però, che la concorrenza nella fascia oraria delle 19 si è fatta più agguerrita. C'è sicuramente l'effetto Funari, che è un concorrente serio. Angelo Guglielmi l'aveva capito e aveva già concluso un contratto con lui che poi l'allora direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli bocciò. Silvio Berlusconi ha investito 5 miliardi sul programma di Funari e i risultati si vedono. Ma non si tratta solo della Fininvest, anche la concorrenza delle altre reti Rai è diventata più forte».

Ci faccia un esempio?

«Il primo che mi viene in mente è lo Zecchino d'Oro che in questi ultimi giorni ha fatto registrare ascolti significativi su Raiuno. La seconda rete ha i suoi telefilm...».

E voi?

«E' chiaro che adesso dobbiamo muoverci anche noi, come testata giornalistica e come direzione di rete. Dobbiamo rafforzare la nostra presenza in quella mezz'ora che precede l'inizio del Telegiornale».

Maurizio Tropeano

A Saint-Vincent

«Information Day» Premiati Manzella e Ferrarotti

SAINT-VINCENT. L'«Information Day» è la giornata che il Centro Culturale Saint-Vincent, coordinato da Jader Jacobelli, dedica ogni anno a un problema dell'informazione, d'intesa con l'Ordine nazionale dei giornalisti. Quest'anno è stato affrontato il tema della pubblicità auspicando che essa accentui i suoi caratteri informativi, invece che quelli «seduttivi». Hanno partecipato al dibattito sociologi, giuristi, operatori pubblicitari, giornalisti. Al termine sono stati assegnati i Premi per la comunicazione istituzionale: al prof. Andrea Manzella, segretario generale della presidenza del Consiglio, per il suo volume «Il Parlamento» e per i suoi articoli di politica costituzionale su «La Stampa» e su «la Repubblica». Un altro premio al sociologo prof. Franco Ferrarotti per il volume «Mass media e società di massa». [r.i.]

Il caso Berlusconi

Costanzo: non credo che il fascismo sia morto e sepolto

ROMA. Maurizio Costanzo interviene sulle polemiche provocate dall'annuncio di Berlusconi su un suo possibile ingresso nella politica. «Chi vi parla e anche altri di Canale 5, hanno chiesto una riconferma dell'autonomia all'editore, che in dodici anni ho sempre avuto e che mi è stata confermata in pieno. Non sono mai stato d'accordo con l'idea del diretto coinvolgimento di Berlusconi nella politica. Si può condividere o meno quanto Berlusconi ha detto venerdì: la storia del fascismo. Non credo neanche un po' che l'antifascismo sia inutile e superato, come non credo che il fascismo sia morto e sepolto. Si possono chiamare le cose in altro modo, ma i comportamenti e le mentalità fasciste rimangono. Non credo, altresì, che Berlusconi sia né tanto né poco di mentalità e di sentimenti fascisti. E' importante chiarire questo punto». [Adn-Kronos]

Il ministro annuncia: l'anno prossimo via tutte le imposte «una tantum» introdotte nel '93

Fisco, uno sconto da 20 mila miliardi

Gallo promette: diventerà più semplice il modello 740
Cambiano anche il redditometro e le rendite catastali

POTENZA. «L'avevo anticipato in luglio, presentando la legge finanziaria, e ora lo confermo: le entrate fiscali "una tantum" introdotte dall'esecutivo Amato per il '93 non verranno più riproposte per il '94. Erano "una tantum" sul serio, e tali restano».

Il ministro delle Finanze Franco Gallo ha voluto chiudere un'altra settimana difficile per l'immagine dell'Azienda-Italia - con la lira nella tempesta dell'incertezza elettorale - regalando ai contribuenti una prospettiva rosea.

«Il governo aveva garantito che avrebbe ridotto nel '94 le entrate fiscali di poco più di un punto percentuale rispetto al prodotto interno lordo - conferma Gallo a *La Stampa* - cioè di una somma pari a 20 mila miliardi di lire. E la nostra finanziaria attua questo impegno».

Il ministro si trovava ieri a Potenza, in una delle tappe del suo «pellegrinaggio» presso gli uffici periferici dell'amministrazione finanziaria, ed ha ricevuto un invito da Alfredo Reichlin, responsabile economico del pds, a fare un intervento in un convegno organizzato in città dal partito della Quercia. I suoi annunci non si sono limitati alla conferma dell'abolizione delle «una tantum».

«La prossima settimana - ha confermato infatti Gallo - il governo presenterà al consiglio dei ministri il decreto per la semplificazione del "740". E chiederà al presidente della Camera Giorgio Napolitano di discutere subito il provvedimento». L'anno venturo sarà più semplice, quindi, compilare il modello 740. Ma in cosa consisteranno le semplificazioni? «In varie innovazioni - ha spiegato Gallo -. Per esempio nella rimozione dell'obbligo di documentare, nella dichiarazione dei redditi, gli oneri deducibili, anche se - ha aggiunto - rimarrà l'obbligo della conservazione dei documenti. Di volta in volta, con un decreto sarà stabilito quali documentazioni di spesa bisognerà allegare».

Oltre alla trasformazione delle detrazioni d'imposta in deduzioni (ne sarà mantenuta una soltanto, nella quota del 27%), Gallo ha annunciato novità per il «redditometro» (i riferimenti a questo strumento non figureranno nel prossimo 740) e per le rendite catastali. «Faremo in modo che i contribuenti non facciano lunghe code agli uffici erariali ma calcolino l'imposta su elementi che saranno resi noti fra gennaio e febbraio '94». «Un sistema fiscale più equo - ha spiegato Gallo - non si raggiunge da un giorno all'altro. La gente chiede che la pressione fiscale sia ridotta, ma oggi lo Stato non può farlo e da qui può venire la deflagrazione del sistema. L'impegno del governo e del ministero delle Finanze - ha aggiunto - consiste nel continuare a semplificare il sistema ed è un disfattista chiunque fa una polemica non costruttiva sulle imposte».

Gallo ha ricordato la restituzione del «fiscal drag» con le buste paga di dicembre ai lavoratori dipendenti, che costerà 2400 miliardi all'erario, e gli sgravi sulla prima casa, per altri 1000 miliardi: «Ai contribuenti - ha osservato Gallo - questi 3400 miliardi sembreranno poca cosa, ma per lo Stato è un grosso impegno».

Ma quali sono le «entrate una tantum» abolite dalla coppia Ciampi-Gallo? Innanzitutto i condoni tributari, nati sempre come misura «una tantum» e poi reiterati più volte.

Un particolare prelievo «una tantum» deciso dal governo Amato, che sottolineò le gravissime difficoltà affrontate dal Paese sul piano finanziario, fu la patrimoniale del 6 per mille, applicata ai conti bancari e postali di tutti gli italiani. Dopo, è arrivata anche l'una tantum sui beni di lusso, che cercava di limitare il prelievo a beni non essenziali.

Contro il ricorso alle «una tantum» s'era schierato il Fondo monetario internazionale. Ora, la linea del governo Ciampi e del ministro Gallo accoglie la sollecitazione. Al punto che recentemente il responsabile del dipartimento fiscale dell'organizzazione, Vito Tanzi, aveva riconosciuto che il governo Ciampi andava nella giusta direzione «di abbandonare il vecchio costume italiano del ricorso a misure una tantum».

[r. e. s.]

Treni, domenica di disagi

Due giorni a rischio per chi vola
Benzinai, un blocco di 48 ore

ROMA. Settimana di disagi per chi viaggia. Questo il calendario delle agitazioni.

FERROVIE. Dalle 21 di ieri sera e fino alla stessa ora di oggi si asterranno dal lavoro i ferrovieri aderenti al «coordinamento nazionale ferrovieri uniti» (Cnfu), al Comad (manovratori) e al sindacato autonomo Failt. Secondo le Fs durante la protesta potranno verificarsi ritardi, soprattutto a livello locale, mentre si raccomanda particolare attenzione ai passaggi a livello, che potrebbero risultare incustoditi.

AEREI. Le giornate a rischio saranno soprattutto quelle di martedì 30 novembre e mercoledì 1° dicembre a causa di scioperi nazionali di piloti Ati e controllori di volo. Questi ultimi si fermeranno dalle 7 alle 9, in entrambi i giorni: le due proteste sono state indette dai sindacati autonomi Anpcat e Licta (il 30) e da Fit-Cisl, Uiltrasporti e Cila-av (l'1). I piloti dell'Ati invece sciopereranno, sempre martedì e mercoledì, dalle 11 alle 17, con esclusione dei voli in partenza dall'aeroporto di Roma Fiumicino. L'agitazione è stata indetta dai sindacati autonomi Anpac e Appl e dalla Fit-Cisl. Durante gli scioperi di controllori e piloti saranno comunque garantiti i servizi minimi. Difficoltà invece venerdì per gli aeroporti milanesi.

BENZINAI. Le associazioni di categoria Faib-Confesercenti, Flerica-Cisl e Figisc-Confcommercio, hanno indetto uno sciopero dei distributori di carburante dalle 19 di martedì 30 novembre alle 7 di venerdì 3 dicembre; le pompe in funzione lungo le autostrade resteranno chiuse dalle 22 del 30 alle 14 di mercoledì 1 dicembre. [Ansa]

LA FRENATA DEGLI STIPENDI

BUSTA PAGA

Rami d'attività	Var. % ottobre '92 - ottobre '93
Agricoltura	4,9
Industria	4,2
Industria in senso stretto	4,8
Edilizia	1,2
Attività terziarie	3,5
Commercio, pubblici servizi ed alberghi	4,4
Trasporti e telecomunicazioni	2,8
Credito ed assicurazione	0,9
Servizi privati	5,0
Pubblica amministrazione	0,8
Indice generale	3,0

Il salario fermo al palo

Ma tornano a crescere gli scioperi

ROMA. Gli stipendi degli italiani, a ottobre, hanno registrato una crescita molto contenuta. Ieri è stato infatti comunicato che il mese scorso l'indice Istat (relativo solo ai contratti nazionali, senza "integrativi") mostrava un aumento del 3 per cento sull'ottobre 1992. Rispetto al mese di settembre l'incremento è dello 0,5 per cento: il lieve incremento è legato - precisa l'Istat - all'aggiornamento, da un lato, delle misure tabellari previste per alcuni comparti dell'industria (petrolifera, solo aziende a partecipazione statale, e mineraria), del commercio e dei servizi ausiliari al commercio (settori privati) e, dall'altro, alla riduzione della durata del lavoro prevista dal contratto metalmeccanico.

Il confronto con l'ottobre 1992 mostra una crescita molto contenuta per alcuni settori (pubblica amministrazione, servizi, credito ed assicurazioni, edilizia e terziario) mentre incrementi retributivi più sostenuti si sono verificati in agricoltura (+4,9%), nell'industria in senso stretto (+4,8%), nel commercio, alberghi e pubblici esercizi (+4,4%) e nei servizi privati (+5%).

I «conflitti di lavoro» hanno avuto un peso importante sulla busta paga: le ore non lavorate nei primi 9 mesi del '93 - sottolinea l'Istat - sono risultate pari a 13 milioni e 112 mila (contro i 10,221 milioni di ore nello stesso periodo dello scorso anno).

Sulla busta paga dei lavoratori incombe anche l'aumento delle tariffe elettriche.

Si riunirà infatti giovedì la Commissione centrale prezzi (ccp) per esaminare il testo di riforma delle tariffe elettriche. La commissione, cui spetta un parere obbligatorio ma non vincolante, aveva già rimandato per ben due volte l'analisi della riforma che deve poi passare al Cip (Comitato interministeriale prezzi) per l'approvazione definitiva.

La riforma prevede un aumento del 2 per cento delle tariffe elettriche, un incremento dei costi di allacciamento e la revisione della fascia sociale, il regime di agevolazione per i bassi consumi.

Il nuovo assetto tariffario dovrebbe portare nelle casse dell'Enel circa 1432 miliardi l'anno.

[r. e. s.]

IL CASO

UN GIALLO NELLA TRAGEDIA

Speleologa, 19 anni, guidava i difensori del Parlamento attraverso i cunicoli della capitale

Il segreto di Natasha alla guerra di Mosca

Massacrata con le poesie in tasca

MOSCA

NATASHA aveva 19 anni, faceva la speleologa, studiava inglese, temeva la politica, in casa sua tutti avevano votato per Eltsin, scriveva e cantava poesie. L'ultima l'ha scritta sottoterra, nel putrido ventre di Mosca; dov'era finita nella brigata che strisciando nelle «comunicazioni» guidava la gente alla Casa Bianca saltando l'assedio dei soldati.

Gli ultimi suoi versi li ha scritti su foglietti stracciati poco prima di morire: «... non possiamo tornare indietro, tutte le nostre strade passano sotto terra... due metri di terra e basta, tutto quello di cui avremo bisogno». E, in un circolino: «Seppelliscimi».

Il mistero della morte e della vita di Natasha è il mistero irrisolto della rivolta contro Boris Eltsin, una piccola storia dentro la grande storia della nuova Russia. La rivolta ha trasfigurato la biografia allegra e temeraria di Natasha e del suo fidanzato Aliosha Shumskij, 27 anni, morto con lei. Il tam-tam degli amici, in una specie di piccolo circuito underground, sta moltiplicando le sei cassette registrate con le sue canzoni e le sue poesie. La sua voce è diventata il canto di quelli che non credono agli slogan.

Natasha Petukhova è morta colpita al fianco, tre volte al petto, una volta alla nuca e la pallottola è uscita dalla guancia destra. L'hanno colpita ad Ostankino, durante l'assalto alla tivù russa, la sera del 3 ottobre, il giorno prima del bombardamento alla Casa Bianca. L'ha trovata suo padre nell'obitorio giudiziario numero 5 giovedì mattina 7 ottobre: «Era nuda, sulla nuca aveva il segno della bruciatura dello sparo. Le hanno tirato a bruciapelo, sono cacciatore e me ne intendo. Aveva una ciocca di capelli bianchi, un grosso ematoma sulla guancia, le avevano rotto tutti i denti davanti».

Yuri Evghenevich Petukhov è un uomo forte, ha 45 anni, le mani da operaio, insegna la costruzione di utensili ad alta precisione all'università tecnica. Sabato 2 ottobre era andato in dacia, come sempre. E' tornato lunedì mattina, quando cominciava il bombardamento. Non ha trovato Natasha. Ha acceso la televisione, ha visto un servizio sulle manifestazioni, ha visto facce di ragazze, ha riconosciuto sua figlia: «Le avevo detto di non andare. Avevamo anche litigato. Mi aveva detto che le interessava conoscere le comunicazioni sotterranee. Aveva aggiunto che era maggiorenne...». Yuri Evghenevich si ricorda di quando era ragazzo: «Io allora non mi sarei schierato e non mi sono schierato nemmeno adesso. Noi in famiglia eravamo per Eltsin e basta».

La sera di lunedì il signor Petukhov riceve una telefonata anonima: «Natasha è morta alla Casa Bianca». Yuri Evghenevich comincia il suo calvario. Si infila in tasca le due fotografie di Natasha che adesso ci mostra gualcite: «Sono andato in tutti gli obitori di Mosca, nessuno aveva il nome di Natasha tra i morti. Ho visto i cadaveri, erano sistemati a mucchi alti così...», alza la mano fin sopra la testa. Continua: «Erano messi uno sopra l'altro, a senso invertito: testa-piedi-testa. Attaccato all'alluce, un cartellino con il nome».

Alle 6 del mattino Yuri Evghenevich è arrivato alla Casa Bianca, mentre i soldati ripulivano il palazzo dei Soviet ancora in fiamme. «Ho mostrato le foto. Nessuno mi ha respinto, erano abbastanza gentili. Ma nessuno l'aveva vista. In un angolo c'erano una decina di cadaveri: nessuna donna. In un altro, ce n'erano altri cinque: niente. I soldati mi hanno detto di andare allo stadio».

Nel piccolo stadio del quartiere Krasnaja Presnja, a ridosso della piazza che sta dietro il palazzo dei Soviet, i soldati della divisione Dzerzhinskij lo hanno fatto entrare: «Sul campo di calcio c'erano molti cadaveri». Quanti? «Non so, davvero non so dire. L'unica cosa che mi interessava era trovare Natasha. Erano tanti, cento, forse più, non so. Natasha non c'era, i soldati gli hanno detto che «molti altri cadaveri erano stati portati nei distretti della milizia». Yuri Evghenevich è andato nel distretto, ma gli hanno detto: «Non abbiamo donne, vada alla centrale».

In via Petrovka numero 38 c'era una lista di morti. Senza Natasha. Avevano anche una lista dei cadaveri non identificati: uomo, donna, età presunta, vestiti colore... Niente che assomigliasse a sua figlia.

Natasha e Aliosha avevano molti amici. Ci dice Marina Viktorovna Shumskaja, architetto, la mamma di lui: «Nemmeno sapevamo quanti fossero, li abbiamo scoperti dopo». E da domenica sera, quando tutti hanno saputo, senza che nessuno avesse mai sospettato che Natasha e Aliosha erano finiti nel gorgo della Casa Bianca, tutti hanno cominciato a cercarli. Katja, la migliore amica di Natasha: «Ci siamo organizzati, eravamo quindici, ognuno aveva un gruppo di ospedali a cui telefonare: degli 81 ospedali di Mosca solo 7 non avevano morti o feriti dei disordini. Ma non c'era Natasha».

Il 7 mattina Yuri Evghenevich torna alla Petrovka, rilegge l'elenco dei morti non identificati. Per qualche ragione che neppure adesso sa spiegare si ferma su una «donna di 45 anni». Va all'obitorio numero 5, le mostrano la donna, è Natasha. «Ai funerali - ci ha detto Oleg, un amico medico - ci siamo chiesti tutti se quella era davvero lei». Il mistero del secondo golpe di Mosca aveva restituito ai genitori e agli amici una figura irriconoscibile.

Come sono finiti Natasha e Aliosha in quella spirale mortale? Gli amici non lo sanno spiegare. Anja: «E' difficile capire, non riusciamo a trovare la verità, intorno alla loro morte c'è un muro di menzogne». Katja: «Erano due bravi speleologi, io so che li hanno chiamati a formare una brigata che doveva tenere le comunicazioni tra la Casa Bianca e l'esterno nei sotterranei». Anja: «Hanno giocato sul loro sentimento di pietà». Katja: «Su loro si poteva sempre contare. In qualunque momento si avesse bisogno di loro, arrivavano».

Si sentono un po' traditi questi ragazzi dalla fine dei loro amici, come se Natasha e Aliosha dopo aver condiviso tutto con loro, gli avessero nascosto il momento decisivo e che ora, dopo la morte, appare definitivo. Katja: «Il 2 era il mio compleanno, li avevo invitati, mi hanno detto che non potevano». Si sentono traditi per un gruppo di persone che non conoscono e che adesso nascondono la verità su quella morte raccontata in sei modi diversi». Katja ricorda le loro confidenze: «Non ci interessavamo di politica, appoggiavamo la linea del Presidente. Lei scriveva poesie sulla dittatura: ma di quella, qui a Mosca, abbiamo paura tutti».

La settima versione della morte dei due ce la dà un altro amico, da solo, presentandosi come agente del ministero della Sicurezza. Chiede l'anonimato: «Nella sparatoria di Ostankino Natasha e Aliosha sono stati solo feriti. Lui è stato caricato su un'ambulanza che è stata fermata dai militari inferociti. Uno della Dzerzhinskij, ubriaco, lo ha accoltellato».

E Natasha? «Quelli della brigata hanno fermato un'auto per fuggire. Lei era ferita alla gamba, ma tutta la zona era circondata, l'hanno abbandonata e l'autista dopo un po' l'ha scaricata al distretto 111 della milizia. Lì è stata ammazzata». Il padre ci conferma che all'obitorio giudiziario numero 5 Natasha è arrivata da quel distretto. Quando gli chiediamo di più si fa misterioso: «C'è un'inchiesta in corso e io sono parte lesa».

Abbiamo trovato una della brigata sotterranea, Galina Zaitzeva, 26 anni, ex deputata del Soviet del quartiere Sovietskij, insegnante di russo. E' stata lei a organizzare la brigata, un suo amico ha portato Natasha e Aliosha. «Non ci conoscevamo, avevamo bisogno di loro perché nei primi giorni sulle barricate c'erano fisici, matematici, cantanti, operai, nessuno che sapesse portare la gente in salvo».

Al comando di Makashov, luogotenente di Rutzkoi, hanno trovato le comunicazioni sotterranee, tre vie di fuga. Quando è stato posto l'assedio hanno cominciato a «comunicare», giorno e notte, portavano alimentari e accompagnavano persone; dentro e fuori. Racconta Galina: «Erano buoni e coraggiosi, non giocavano alla guerra, avevano pietà per le vecchiette e la gente che stava lì. Non appoggiavano Rutzkoi o Khasbulatov, ma alla fine la politica è entrata dentro tutti». Com'è morta Natasha? «Siamo andati a Ostankino disarmati, siamo finiti sotto una pioggia di proiettili, è stata colpita lei, non so spiegare come non sono stata colpita io. Eravamo a terra, vicine, quando hanno smesso di sparare l'ho chiamata, non rispondeva, le ho toccato il polso, non batteva. Aliosha è stato portato via da un'ambulanza, noi siamo tornati alla Casa Bianca».

Ma se le cose fossero andate così, Natasha non sarebbe finita in un distretto di polizia. Chi ha ucciso le sue poesie?

Cesare Martinetti

Ultima poesia dalla Casa Bianca

Brigata, al lavoro!
E' la quinta tornata per oggi
Stiamo di nuovo portando
via qualcuno
Gli occhi si chiudono
Le gambe non ci reggono
Ma in qualche modo ancora
camminiamo

E ora pensi con nostalgia
Il fango delle cave di pietra
Non possiamo tornare indietro
Tutte le nostre strade
passano sotto terra
E se sopra ci sono gli onori
Canaglie con il mitra
Due metri di terra e basta
Tutto quello di cui avremo
bisogno

Sopra Natasha, 19 anni
le sue poesie e le sue canzoni
sono diventate un simbolo
A sinistra, l'assalto a Ostankino
dove morì la ragazza

Il padre: le hanno sparato a bruciapelo L'ho trovata fra centinaia di cadaveri

«Sì al federalismo, no al sistema multirazziale, finirebbe in guerra civile»

Lega bianco-negra in Sud Africa

Marcia di ultrà boeri e zulu per l'apartheid

PRETORIA. Due gruppi di manifestanti, uno di estremisti bianchi sudafricani del «Movimento di difesa afrikaner» (Awb), guidato dal leader Eugene Terre Blanche, e un altro di sostenitori del partito conservatore nero «Inkhata» (che raggruppa gli zulu) hanno marciato per la prima volta insieme ieri nella città di Vereeniging, una roccaforte conservatrice vicino alla capitale Pretoria.

Nel frattempo, il leader degli zulu e del partito Inkhata, Mangosuthu Buthelezi, ribadiva in un comizio nel Nord della provincia orientale del Natal la sua netta opposizione alle elezioni multirazziali fissate in Sud Africa per il 27 aprile del prossimo anno, ed ammoniva che potrebbe scoppiare una guerra civile se non verrà adottato un principio federalistico per il nuovo Sud Africa.

Parlando a Vryheid a circa 4 mila sostenitori, tra i quali alcune decine di bianchi, che indossavano i tradizionali costumi, scudi, lance e mazze tipiche dei guerrieri zulu, Buthelezi ha anche detto che egli probabilmente lascerà a qualcun altro la guida del suo partito prima delle elezioni del prossimo anno.

La manifestazione di Vereeniging è stata guidata da Terre Blanche a cavallo. Per le strade della cittadina sono sfilati circa 300 esponenti dell'Awb seguiti, a distanza, da 200 sostenitori dell'Inkhata di Buthelezi.

Il leader del movimento estremista bianco, che tre giorni fa aveva preconizzato un clima da guerra civile dopo la scontata vittoria dell'African National Congress (Anc) di Mandela nel prossimo aprile, ha sostenuto che gli afrikaner (discendenti dei primi coloni olandesi giunti in Sud Africa circa trecentocinquanta anni fa) e gli zulu «combatteranno insieme perché non vogliono essere dominati dai comunisti».

L'Inkhata di Buthelezi fa parte, insieme al partito conservatore bianco e a movimenti di destra bianchi e neri, dell'Alleanza per la libertà, una formazione politica che si oppone alla teoria di un governo centralizzato per il nuovo Sud Africa, auspicato invece da Nelson Mandela e dal presidente sudafricano Frederick de Klerk.

«Il federalismo è l'unico sistema politico per assicurare la pace in Sud Africa... E' la sola scelta per salvare il nostro Paese dalla guerra civile che altrimenti scoppierà di sicuro», ha detto ieri Buthelezi ai suoi sostenitori in Natal. Il leader di 2 milioni di zulu ha ribadito che prendere parte alle elezioni del 27 aprile dell'anno prossimo «equivarrebbe ad accettare un sistema unitario che distruggerà qualsiasi tipo di autonomia e di federalismo».

Nelson Mandela ha reagito alla marcia in comune degli ultrà bianchi e dei conservatori dell'Inkhata e alle dichiarazioni di Buthelezi parlando di «sabotaggio del processo di riappacificazione in questo Paese».

Già l'altro giorno, parlando vicino a Johannesburg durante un giro preelettorale, Mandela aveva affermato che «le forze democratiche annienteranno qualsiasi tentativo dell'estrema destra di trascinare il Sud Africa in una guerra civile».

Un preoccupante segnale è venuto ieri dalle forze armate. Alcuni reparti dell'esercito sudafricano hanno visto cancellate tutte le licenze per questo fine settimana, ha fatto sapere a Pretoria il portavoce delle forze di difesa, colonnello John Rolt; l'ufficiale ha spiegato il provvedimento come risposta a «dichiarazioni aggressive fatte da più parti». [Ansa]

Gli estremisti boeri sfilano con le bandiere e gli stemmi ispirati alla svastica

REALI INGLESI

Una televisione tedesca lo invita per un'intervista, lo riprende di nascosto in albergo e lo manda in onda

Contrappasso per il fotografo guardone di Diana

Spiò la principessa in palestra: filmato davanti a un video porno

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chi la fa l'aspetti. Il proverbio è vecchio, ma per Bryce Taylor è come se l'avessero coniato ieri. Taylor è il proprietario della palestra per Vip frequentata fino a non molto tempo fa dalla principessa Diana. E' l'uomo al centro di pressanti polemiche, tre settimane fa, per avere scattato e venduto a un giornale inglese una serie di fotografie di Lady Di mentre fa ginnastica nella sua palestra. Questa volta è stato lui a finire nell'obiettivo. Di nascosto è stato filmato in una camera d'albergo di Colonia mentre guardava alla tv uno spettacolo porno, e il risultato di quella «candid camera» è finito in milioni di case nel corso di un programma della tv tedesca in cui Taylor veniva intervistato.

Lui ha ridacchiato nervosamente, è arrossito, ha ammesso balbettando di essere scioccato. «E' la lezione che volevamo insegnarle», ha detto impietosa la sua intervistatrice, Margarethe Schreinemakers. E poi ha spiegato: «Quando ho a che fare con bellimbusti come lui mi piace usare le loro stesse armi. Taylor vive per il denaro e vuole a tutti i costi essere al centro dell'attenzione; e poiché non mi piace quello che ha fatto alla principessa Diana ho deciso di ridimensionarlo davanti a 6 milioni di telespettatori».

Probabilmente anche Diana, leggendo le disavventure di Taylor sulle pagine del giornale che aveva pubblicato le sue foto in body elastico, il Daily Mirror, deve avere avuto un momento di sincera allegria. Uno dei rari momenti, visto come la stampa inglese continua a mitragliare «rivelazioni» sulla sua vita privata. Ieri si è messa anche la tv indipendente, che in un programma visto da milioni di telespettatori ha «rivelato» che Carlo ha promesso a Camilla di sposarla, distruggendo il presunto sogno di Diana di una riconciliazione e magari di un terzo figlio.

Il programma si è avvalso di un'intervista a Nigel Dempster, uno dei più noti «pettegolari» della stampa inglese. Ma Dempster ignora forse, come sottolineano alcuni suoi colleghi, che, prima di sposare Camilla, Carlo dovrebbe rinunciare al trono. «Non lo farà mai», sostiene un collaboratore del principe. Ma intanto Diana ha gustato la vendetta su Taylor che la rete tedesca «Sat 1» ha tramato per lei.

Appena arrivato in aereo da Londra, Taylor è stato portato in albergo. Lo attendeva, nella lussuosa suite, una microtelecamera fissata sopra un armadio. «Ha passato in rassegna i vari programmi della televisione - ha detto Nadia Muenchenhausen, che aveva organizzato l'imboscata - e ha scelto l'Erotic Channel. E' rimasto in camera non più di una decina di minuti, ma ne ha trascorsi almeno sette guardando pornografia, in piedi o seduto sul letto».

Durante il programma l'intervistatrice gli ha domandato delle foto di Diana in palestra: «Può immaginare che cosa si prova a essere osservati di nascosto, senza saperlo?» «Sì, posso bene immaginarlo», ha risposto lui: «Ma non credo di avere fatto una cosa tanto terribile». E lei: «Adesso può scoprire che cosa si prova, perché noi avevamo una telecamera nascosta in albergo». Ciak, si gira: le immagini sono comparse sullo schermo. E in un angolo il suo volto, per osservarne le imbarazzate reazioni. «Ecco - ha concluso l'intervistatrice - la lezione che volevamo darles. A trasmissione finita, Taylor si è dileguato. No comment: le immagini segrete avevano già detto tutto.

Fabio Galvano

Sunday Mirror — DI SPY — WORLD EXCLUSIVE

Una delle immagini «rubate» a Lady Diana nella palestra di Bryce Taylor e poi vendute al giornale scandalistico «Daily Mirror» che le ha pubblicate in prima pagina con l'intestazione «esclusiva mondiale»

FRANCIA

Un barista di Amiens

Strappa suicida dai binari Ucciso dal treno

PARIGI. Faceva il barista ad Ailly-Sur-Noye, un paesino a Sud di Amiens, e non ci ha pensato due volte a gettarsi sui binari del treno per salvare un giovane che voleva uccidersi, anche se il generoso gesto gli è costato la vita.

Venerdì sera Patrick, 39 anni, ha visto entrare nel suo bar un ragazzo, Stephane Cuiscet, 21 anni. L'ha sentito dire più volte che era disperato e che voleva ammazzarsi. Quando, verso le 21, è uscito dal locale, Patrick ha lasciato il bancone e l'ha seguito senza farsene accorgere. Il ragazzo si è andato a stendere di traverso sui binari proprio mentre stava arrivando a gran velocità il rapido Amiens-Parigi. Patrick, d'istinto, si è gettato sulle rotaie, riuscendo per un pelo a spingere il ragazzo in salvo. Lui, però, non ce l'ha fatta a scansarsi in tempo ed è stato travolto dal treno, che l'ha ucciso sul colpo. [Ansa]

USA

Sesso mercenario, droga e mazzette nella vita quotidiana dei «cop» raccontata da una ex collega

Da poliziotta a prostituta: «E' più onesto»

Los Angeles, un'autobiografia-choc fa infuriare i tutori dell'ordine

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Norma Jean Almodovar ha vinto finalmente la dura battaglia con la cultura. Il suo libro è stato finalmente stampato, con il titolo originale datole da lei quando lo scrisse: «Cop to Call Girl», da poliziotta a squillo. Sottotitolo: «Perché ho lasciato la polizia di Los Angeles per guadagnarmi onestamente la vita come prostituta». La tesi fondamentale di Norma Jean e del suo libro è tutta in quel semplice, polemico avverbio: «onestamente». In altri termini: è molto più onesto fare la prostituta che la poliziotta.

Quando ci fu il processo - perché, naturalmente, ce ne fu uno -, Norma Jean sostenne che la condanna le era stata inflitta proprio a causa del suo libro, per la minaccia che costituiva con la sua stringente denuncia di atti di corruzione. L'autrice-imputata arrivò a invocare l'intervento di Amnesty International in quanto «prigioniera di coscienza». Amnesty non sentì l'appello e Norma Jean si prese tre anni per «prostituzione recidiva».

Durante il periodo passato in carcere, Norma Jean meditò fugacemente l'idea di descrivere in un libro anche quell'esperienza, «come è davvero». Ma poi l'idea si è persa per la strada, anche perché, appena uscita, Norma Jean ha scoperto il fascino della politica. Dice che l'interessa perché «ha molte cose in comune con la prostituzione, sia pure con la differenza che alcune cose una prostituta per danaro non le farebbe mai».

Le accuse lanciate dal libro di Norma Jean non sono per la verità così sorprendenti. Cose brutte, certo, ma niente che non si potesse immaginare. L'autrice denuncia che, per fare carriera nella polizia, avrebbe dovuto andare a letto con i superiori giusti. Che una volta le venne offerto anche un compenso in danaro da alcuni colleghi perché lei accettasse di essere un «regalo» per un capitano che compiva gli anni. Norma Jean racconta come i poliziotti ottengano abitualmente sesso dalle prostitute in cambio di un mancato arresto. E dice di avere testimonianza della partecipazione di alcuni poliziotti a reti di droga e rapine.

Così, la Almodovar decise che, peccare per peccare, tanto valeva farlo per un cifra che le consentisse di guadagnare in cinque ore quello che, come poliziotta, guadagnava in un mese.

Ad addolcire il moralismo, lo spirito di denuncia di Norma Jean c'è l'enorme gioia che le ha dato il suo nuovo lavoro. Era il lavoro per lei. «Un lavoro meraviglioso, lo amavo». Norma Jean non ha rimpianti, tranne uno: quello di non poter più esercitare. Uscì in libertà vigilata dopo metà della pena dietro l'impegno di non fare più la «hooker». Erano giornate tristi quelle, passate a fare lavoretti con la ceramica imparati durante il programma rieducativo del carcere. Il vuoto venne poi finalmente riempito dall'impegno politico, tra i ranghi del «Partito Libertario», che in California ha un certo seguito. Norma Jean vuole diventare governatore dello Stato. Ma senza compromessi. Sul «coffee table» del suo salotto torreggia incontrastato il gigantesco volume illustrato su «I grandi bordelli di tutto il mondo».

Paolo Passarini

Dopo il sangue, la lite sul mancato ritiro dei soldati e i nuovi insediamenti

Arafat: la pace sta morendo

«Israele prende in giro me e l'America»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo un mese e mezzo di negoziati con gli israeliani, il leader dell'Olp Yasser Arafat ha adesso perso la pazienza. I negoziati sul futuro assetto di Gaza e Gerico, ha detto, hanno raggiunto un punto morto per colpa di «veri e propri boicottaggi» da parte degli israeliani. «Israele - ha incalzato, nel corso di una conferenza stampa a Stoccolma - non vuole ritirare i suoi soldati da Gaza e da Gerico, come è stato pattuito, ma vorrebbe raggrupparli e ridislocarli in quelle zone. Ciò è per noi inaccettabile. Rabin sta giocando non solo con noi, ma anche con gli Stati Uniti». A Gerusalemme, queste dichiarazioni di Arafat sono state accolte senza preoccupazione. E' naturale che in un negoziato complesso come quello fra israeliani e palestinesi - ha detto una fonte governativa - si registri talvolta qualche tensione. «Arafat punta adesso i piedi per terra nella speranza di ottenere qualche successo al tavolo dei negoziati».

Lo stesso leader palestinese ha tenuto a precisare che nonostante la presenza di «seri ostacoli», i negoziati continueranno. «Noi vogliamo la pace», ha assicurato. «Quando c'è una volontà, tutto è possibile».

Fra gli ostacoli maggiori, Arafat ha menzionato il futuro di Gerusalemme («non negoziabile» per Israele, mentre i palestinesi la vedrebbero volentieri capitale comune di due Stati indipendenti), la politica degli insediamenti israeliani e la recente ondata di violenze nei Territori che, in meno di due mesi, ha visto la morte di 28 palestinesi e di 13 israeliani. «Ho perso anche alcuni dei miei amici, ma questo è evidentemente il prezzo che bisogna pagare per realizzare gli accordi».

Il comportamento sul terreno dei radicali palestinesi è stato definito ieri «esemplare» dal quotidiano siriano «Tishrin», che in un polemico corsivo ha denunciato la strategia adottata da Israele nei negoziati con gli arabi. Abbandonando la formula di Madrid - che vedeva le delegazioni israeliane impegnate contemporaneamente in quattro negoziati bilaterali con Siria, Libano, Giordania e palestinesi - il governo di Yitzhak Rabin ha dipanato la matassa, instaurando «canali confidenziali e paralleli» con i palestinesi prima e con la Giordania poi. La settimana scorsa, Rabin ha proposto anche alla Siria di avviare un negoziato segreto. Ieri «Tishrin» ha respinto sdegnosamente l'idea: alle manovre diplomatiche israeliane, che si propongono di disorientare il fronte arabo, occorre rispondere rilanciando la formula di Madrid.

Aldo Baquis

«BASTA CON LA SATIRA»

S'infuria la prima deputata giordana

Toujan al-Faisal, 44 anni, la prima donna eletta deputato in Giordania, ha minacciato di denunciare i giornali se non la smetteranno di perseguitarla con battute «da quattro soldi». [FOTO REUTER]

Alleato inglese per Gheddafi

Un film assolutorio su Lockerbie pagato da un gigante della finanza

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un'importante società inglese, la Lonrho, ha fatto fronte comune con il governo di Tripoli per finanziare un documentario volto a dimostrare l'estraneità della Libia dall'attentato di Lockerbie, che nel 1988 uccise i 270 passeggeri di un jumbo della Pan Am. Il presidente della società, che fra i suoi numerosi interessi ha anche la catena alberghiera Metropole Hotels con partecipazione di capitale libico, afferma di essere venuto in possesso di documenti - dovutamente trasmessi al governo britannico - che scagionerebbero i servizi segreti libici.

La notizia, destinata a sollevare nuovi interrogativi sul «giallo» di Lockerbie, è stata data con grande risalto dal Financial Times. A pochi giorni dall'approvazione di un nuovo pacchetto di sanzioni dell'Onu - compreso il congelamento dei beni libici all'estero - per la mancata consegna dei due presunti responsabili dell'attentato, la controversa mossa della Lonrho si inscrive in una vasta campagna architettata da Tripoli.

Ieri la tv libica ha dato notizia di un vasto raduno a cui hanno partecipato numerosi parenti di Abdul Mejid Jiaaka, il funzionario della Libyan Airlines a Malta che nel 1991 si era rifugiato negli Usa e aveva accusato dell'attentato 2 agenti dei servizi segreti, Abdel Basset Ali al-Megrebi e Lamen Khalifa Fhimah. Nel corso della manifestazione i parenti non hanno esitato a sbandierare documenti, riferisce l'agenzia libica Jana, dai quali risulterebbe che Jiaaka «è completamente pazzo». Uno zio avrebbe addirittura dichiarato: «E' un traditore. La sua eliminazione fisica è legittima, un sacro dovere». Secondo la Jana il governo Usa avrebbe pagato un milione di dollari al «traditore» perché raccontasse quelle «menzogne». Il documentario, della durata di 90 minuti, è stato affidato al produttore americano Allan Francovich, già noto per alcuni altri programmi-verità sulla Cia. Per il progetto sono state stanziate, attraverso una società dei Caraibi, 633 mila sterline, circa un miliardo e mezzo di lire. I fondi provengono tutti dalla Metropole Hotels, che appartiene per due terzi alla Lonrho e per un terzo alla Lafco, nota in Occidente come il maggior veicolo finanziario di Gheddafi.

La lavorazione del documentario comincerà entro la fine dell'anno. Ma non tutti, all'interno della Lonrho, sono d'accordo con Rowland. Secondo il Financial Times il direttore esecutivo della società, Dieter Bock, sarebbe «imbarazzato» dalla «Libyan connection»; e uno dei massimi dirigenti della Metropole Hotels, Martin Bolland, ha espresso preoccupazione per i possibili riflessi negativi sull'attività della catena di alberghi.

Fabio Galvano

Il leader dell'Olp Yasser Arafat

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE 1993

Novelli Gianpaolo; **Iannicelli** Irene; **Caruso** Emanuele; **Magro** Michele; **Grillotto** Monica; **Lombardo** Marika; **Salerno** Denis; **Avanzato** Erika; **Massimino** Denise; **Perilli** Sara; **Marullo** Marco; **Marotta** Daniele; **Bello** Giulia; **Fortis** Eugenia; **Carapellucci** Arianna.

MORTI DENUNCIATI IL 20 NOVEMBRE

Palumbo Francesco, di anni 74, nato a Cerignola, pensionato, residente in via Cadorna 30; **Bigliani** Aleramo, a. 80, Cortiglione, pens., corso Svizzera 34; **Presa** Andrea, a. 93, Pietramontecorvino, via Goitzia 9; **Conti** Oreste, a. 90, Torino, pens., corso Casale 306; **Casella** Francesco, a. 72, Torino, pens., via Valgioie 24.

Deceduti in ospedale: **Pirottina** Vincenzo, a. 72, Palmi, pens., Molinette; **Quadrumolo** Michele, a. 71, Guarene, pens., Mauriziano; **Azario** Pier Luigi, a. 61, Borgo Ticino, med. chir., Molinette; **Casciarano** Maria ved. Filaduneli, a. 97, Terlizzi, pens., Mauriziano; **Verrua** Carlo, a. 79, Torino, pens., Molinette; **Boorio** Luigia, a. 79, Asti, pens., Martini; **Alfarano** Lucia ved. Bertolino, a. 87, Foggia, pens., Mauriziano; **Padovani** Mario, a. 87, Loria, pens., Molinette; **Maggiora** Giuseppe, a. 71, Asti, pens., M. Vittoria; **Revelor** Alessandrina ved. Bonino, a. 84, S. Giorio di Susa, pens., Molinette; **Spalaro** Salvatore, a. 62, Raddusa, Molinette; **Scrivano** Paolo, a. 74, Torino, pens., Molinette; **Callipari** Maria in Mileri, a. 56, Portigliola, pens., Molinette; **Lanza Lotta** Eugenio, a. 78, Spinazzola, pens., Molinette; **Spica** Antonio, a. 87, Martina Franca, pens., Martini; **Morabito** Maria Antonia, a. 69, Sant'Eufemia d'Aspromonte, pens., Martini; **Fiorito** Pierina in Rocca, a. 59, Villafalletto, pens., A. Savoia; **Zannino** Gian Franca in Boddà, a. 50, Saluggia, Com. S. Giovanni; **Croce** Giuseppina ved. Passero, a. 61, Monastero Bormida, pens., Martini.

Nati 15 - Morti 24

Dopo lunghe sofferenze sopportate con cristiana rassegnazione, è mancata al nostro affetto

Rossana Bertola in Ronco

Lo annunciano profondamente addolorati il marito **Adolfo**, la figlia **Maria** con **Roberto, Simone, Giovanni** e **Maria Valeria**, la figlia **Elisabetta** con **Cesare** ed **Eugenio**, la figlia **Anna** con **Marcello**, il figlio **Giorgio**. I funerali lunedì 29 corr. ore 14 nella parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese**, 26 novembre 1993.

Con loro piangono il fratello **Massimo** e la moglie **Luigina** con i figli e rispettive famiglie, la sorella **Carla** con **Alberto**.

Bianca Pellaselli ricorda con affetto la cara **ROSSANA**.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Cesira Marobin ved. Dernio

Lo annunciano con profondo dolore le figlie **Mariuccia** con **Aurelio**, **Silvana** con **Silvio** ed **Emanuela**, i nipoti **Cristina** con **Massimo**, **Riccardo** con **Antonella**, parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 14,30, nella parrocchia Maria Regina Mundi, di Nichelino.
— **San Maurizio Canavese**, 27 novembre 1993.

Partecipano al dolore il **Personale** della ditta **Sed s.r.l.**

Cristianamente è mancato

Raimondo Suppo

anni 79

L'annunciano i figli **Francesca, Giuseppe, Giovanni**, genero, nuore, nipoti, parenti tutti. La salma partirà da Ciriè via Dello Loea 12, martedì 30 alle ore 9,45 per Vlù dove alle ore 10,30 si svolgeranno i funerali dalla cappella Madonna delle Neve. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 27 novembre 1993.

E' mancato improvvisamente

Antonio Tomiato (Balilla)

anni 64

Lo annunciano addolorati la mamma, la moglie **Mariuccia Temporin**, fratelli, cognati, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali lunedì 29 novembre ore 11,45 parrocchia Nostra Signora Salute, via Vibò. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 novembre 1993.

Cristianamente è mancata

Wilma Cerutti nata Vivarelli

La piangono sconsolati i figli **Gianmaria** e **Stefania**, il marito **Giuseppe**, la sorella **Annamaria** con **Piero** e **Antonella**, il cognato **Giorgio** con **Marisa** e **Cesare**, zii, cugini e parenti tutti. Un sentito ringraziamento per le cure e l'assistenza prestate al prof. Gaidano, alle dottoresse Baria e Mauro, al prof. Fraina, ai dott. Casella ed a tutti i medici ed al personale infermieristico della 2ª clinica universitaria di medicina generale dell'ospedale Molinette di Torino. La cara salma dopo la funzione religiosa nella chiesa Santa Giovanna d'Arco, via Ghemme 18, Torino alle ore 8,15 dell'1 dicembre 1993 proseguirà per il cimitero di Rivoli dove sarà tumulata alle ore 9,30. Santo Rosario 29 novembre 1993 ore 18 stessa chiesa ingresso via Borgomanero. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente tutti coloro che parteciperanno alle esequie.
— **Torino**, 27 novembre 1993.

Laura Golizio è affettuosamente vicina a Giuseppe, Gianmaria e Stefania per la perdita della cara cugina **WILMA**.
— **Los Angeles**, 27 novembre 1993.

Rita, Cristina, Nicola Guercio prendono parte al dolore.

Laura, Mauro Dalpasso esprimono sentite condoglianze.

Partecipano addolorati al lutto
Rina, Sergio Boursier
Tucci, Luciano Fenoglio
Ester, Enrico Borgo e figli
Clarida, Renzo Destefanis e famiglia
Famiglie **Ciancarelli, Schwietering**
Famiglie **Marello, Muraro.**

Gli **Amici** di **Sanremo** ricordano la cara **WILMA** e si stringono forte a Beppe, Gianmaria e Stefania.

Amici e **Colleghi** della **Rai Radiotelevisione Italiana** partecipano al dolore di Giuseppe Cerutti e famiglia.

Isidoro Gregnanin e familiari è vicino all'amico Beppe e figli.
— **Roma**, 27 novembre 1993.

Gli **Inquilini** di **largo Nicola Fabrizi 65** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Wilma Cerutti

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Giancarlo Zovettaro e famiglia partecipano con fraterno affetto al dolore dell'amico Beppe di Gianmaria e Stefania.

Carlo e **Teobaldo Cornero** partecipano al grave lutto della famiglia Cerutti.

La famiglia **Bianco, Capra** e **Viviani-Gianotti** sono vicini con affetto a Beppe, Gianmaria e Stefania.

Serenamente si è spento

Antonio Cassalia

di anni 93

Addolorati lo annunciano: la moglie **Amedea Zanghobbi**, la figlia **Grazia** ved. **Grosso**, con i figli **Vittoriomaria** e **Fabio**, il figlio **Francesco** con la moglie **Sara** e le figlie **Barbara** e **Daniela**, la sorella **Domenica**, la cognata **Antonietta**, nipoti e parenti tutti. I familiari ringraziano le Reverende Suore di Casa Picone e tutto il Reparto di Medicina I uomini dell'ospedale San Paolo di Savona. Il funerale sarà officiato nella Chiesa parrocchiale di Piubega (Mantova), lunedì 29 alle ore 14.
— **Savona**, 27 novembre 1993.

Mario Polito è affettuosamente vicino a Franco e Sara per la scomparsa del caro papà

Antonio Cassalia

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Presidente ed **Amministratori** della **Sombrero Viaggi Srl** partecipano al dolore del signor Francesco Cassalia per la scomparsa dell'amato padre **ANTONIO**.

E' mancato

Francesco Bramardi

Dolorosamente lo annunciano moglie e figli. Funerale martedì 30 c.m. ore 11,45 nella cappella dell'ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 26 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Govino

anni 82

Per espressa volontà del defunto a funerali avvenuti lo annunciano le figlie **Paola** e **Pina**.
— **Torino**, 28 novembre 1993.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari

Clelia Barozzi vedova Carpignano

La piangono i figli **Jole** con **Pier Fabrizio** e **Fulvia**, **Pier Ettore** con **Gabriella, Marco** e **Davide**; **Gian Luca** e **Patrizia**; **Massimo** e **Lucia**. I funerali si svolgeranno a Torino, nella parrocchia di S. Ambrogio, corso Grosseto 371, alle ore 10 di martedì 30 novembre.
Torino, 27 novembre 1993.

I **Dipendenti** ed i **Collaboratori** della **Ing. P.E. Carpignano e C. SpA**, prendono viva parte al dolore della famiglia Carpignano per la scomparsa della mamma signora

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

La **Soc. Escosa SpA** prende parte al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano, presidente del consiglio di amministrazione, per la scomparsa della madre signora

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Cave Provana SpA** partecipano al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la scomparsa della madre signora

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Zucca e Pasta SpA** prendono parte al dolore della famiglia Carpignano per la scomparsa della signora

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** e i **Dipendenti** della **Cementubi SpA** prendono parte al dolore della famiglia Carpignano per la scomparsa della madre signora

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

La famiglia **Zucca** partecipa al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la perdita della **MAMMA**.

La famiglia **Pasta** partecipa al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la perdita della **MAMMA**.

Graziella e **Gianni Alessio** partecipano al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano.

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Bronzo** partecipano al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la scomparsa della mamma signora

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Ettore e **Adriana Bronzo** partecipano al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano.

Lindo e **Patrizia Pregnolato** partecipano al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano.

La famiglia **Delaurenti** partecipa commossa al grave lutto.

La famiglia **Cavagnero** si unisce al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la scomparsa della **MAMMA**.

Leonardo e **Mimma Cassano** partecipano commossi al dolore della famiglia.

Anna, Piero, Simone, Lasagna partecipano al dolore della famiglia Carpignano.

Con dolore partecipano al lutto i nipoti **Luigina** e **Renzo Revelli** e famiglia.

Partecipano al dolore **Rosa Carpignano Grosso, Felice, Giorgio** e famiglie.

Si uniscono al dolore **Teresa Carpignano Varalda** con **Maurizio** e **Nicoletta**.

Consiglio di Amministrazione, Collegio Sindacale e **Dipendenti** della **Beloncar SpA**, partecipano con cordoglio al lutto dell'ing. Pier Ettore Carpignano.

Pierpaolo Ponchia e famiglia partecipano al dolore dell'amico Pier Ettore per la scomparsa della **MAMMA**.

La **Gefim SpA** partecipa al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la perdita della mamma

Clelia Barozzi ved. Carpignano

— **Torino**, 27 novembre 1993.

Lo **Studio Palea** e **Collaboratori** partecipano con grande cordoglio al lutto dell'ing. Pier Ettore Carpignano e famiglia.

Roberto, Lia, Vera Palea, Mauro e **Matilde Galetto** partecipano sentitamente al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano e famiglia.

Bruno Cipullo e famiglia partecipano vivamente al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano per la perdita della **MAMMA**.

Adriana e **Rino Melillieri** partecipano al dolore della famiglia Carpignano.

Franco e **Mita Baudino, Alessandro** e **Daniela Baudino, Marco** e **Mirella Baudino** partecipano commossi al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano e dei suoi famigliari per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Pier Giacomo e **Maria Grazia Guglielminetti** prendono parte al dolore dell'ing. Pier Ettore Carpignano e della sua famiglia per la perdita della cara **MAMMA**.

I **Collaboratori** e la **Segreteria** dello **Studio Legale Baudino Guglielminetti** partecipano al lutto dell'ing. Pier Ettore Carpignano e famiglia.

Emilio e **Maria Ghiron, Piero** e **Rosalba Novarese** partecipano al dolore di Pierettore e Jole Carpignano per la perdita della mamma sig.ra **CLELIA**.

Mara Riccardo Formica sono affettuosamente vicini a Pierettore e famiglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Bigotti

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia**, il figlio **Bruno**, la nuora **Ester**, il nipote **Andrea**, la sorella **Lidia**, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento alla signora Milly che lo ha premurosamente assistito e agli amici Distort, Mignone, Piumetti. Funerali martedì 30 novembre 1993 ore 10 parrocchia Sacro Cuore di Gesù, via Nizza 56.
— **Torino**, 27 novembre 1993.

Condomini amministratore inquilini corso **Dante 78-72** ricordano il caro signor **BIGOTTI**.

Famiglie **Tullio Maule, Giorgio Maule, Borra, Corino** sentitamente partecipano.

Cristianamente è mancata

Ortensia Maria Cassinelli in Giorgis

anni 73

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Gianenrico** con la moglie **Annamaria, Marialuisa** ed **Alberto**, la figlia **Enrica** con il marito **Antonio** e **Riccardo**. Un particolare ringraziamento ai medici ed infermieri della Sez. 14 ospedale S. Luigi Gonzaga per le amorevoli cure prestate. Funerali lunedì 29 novembre ore 14,45 dall'ospedale S. Luigi per Venaria parrocchia S. Francesco ore 15,30.
— **Orbassano**, 26 novembre 1993.

Marco con **Luciana** e **Paolo**, **Mimmo** con **Grazia** e **Cristina** partecipano al dolore di Gian per la perdita della **MAMMA**.

Cristianamente è mancata

Rosmilla Pagliano ved. Eandi

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia **Enrica** con **Luca** e l'adorato nipote **Alberto**, parenti e amici tutti.
— **Torino**, 25 novembre 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonio Lavazza

Addolorati lo annunciano: la moglie **Adriana**, il figlio **Maurizio** con **Giusy** ed **Alessandra**, la figlia **Enrica**, fratelli, sorella, suocera, consuoceri, cognati, cognate, zii, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Gribaudo e Riva, al personale medico e paramedico della Clinica Medica 5 del prof. Emanuelli. Funerali lunedì 29 corr. ore 15,15 in Guazzolo di Castellatto Merli (Al).
— **Torino**, 26 novembre 1993.

Andrea e **Vanda Bistolfi** sono affettuosamente vicini alla famiglia.

(Continua a pag. 14)

La vicenda denunciata da alcuni dipendenti del San Camillo. Ma i medici: è una montatura

«Organi rubati, riesumate le salme»

Scandalo a Roma, interviene il giudice

ROMA. Il rapporto della polizia parla chiaro: «Fonti confidenziali hanno riferito di attività di asportazione di occhi, con la connivenza del personale medico e paramedico, spiegandone in particolare il "modus operandi"...». Qualcuno chiamava dal reparto oculistico alla camera mortuaria: «Ci sono salme recenti?». «Sì». In pochi minuti persone in grado di operare scendevano giù e si mettevano al lavoro; gli occhi dei morti venivano asportati, e sostituiti con pezzi di vetro. «I referenti - continua il rapporto della polizia - hanno asserito che tale attività si è svolta tranquillamente in loro presenza».

Racconti crudi, particolari agghiaccianti. Il traffico di organi all'ospedale San Camillo di Roma, se mai c'è stato, è racchiuso nelle deposizioni dei testimoni alla polizia e ai carabinieri. Più d'uno ha parlato, e negli ultimi giorni sarebbero arrivate anche delle minacce nei confronti di chi ha sollevato il velo su quanto accadeva nella camera mortuaria del grande ospedale romano. Gli accertamenti sono già scattati, le ipotesi di reato pure: corruzione per compiere atti contrari ai doveri d'ufficio, sottrazione di parti di cadavere, violazione della legge sui trapianti, vilipendio di cadavere.

Di qui a breve il sostituto procuratore Davide Iori potrebbe disporre la riesumazione di alcuni cadaveri, nonché l'iscrizione nel registro degli indagati di medici e paramedici individuati attraverso le verifiche affidate agli investigatori. Ma dall'ospedale fanno sapere che potrebbe essere tutta una montatura, un depistaggio preparato ad arte per deviare l'attenzione da un'altra inchiesta, quella sull'accaparramento delle salme. Il primario del reparto oculistico del San Camillo, Giancarlo Falcinelli, parla di «un'infamia priva di qualsiasi fondamento», e spiega che la legge prevede, per i casi urgenti, la possibilità di espianto della cornea ad una salma sottoposta ad autopsia senza nemmeno chiedere l'autorizzazione ai parenti.

I testimoni, dunque, potrebbero aver visto questo. E in tal caso i racconti di «palpebre troppo rigide» o di «bulbi oculari sostituiti con protesi di vetro» prima che i cadaveri vengano consegnati ai familiari non sarebbero la descrizione di un macabro traffico di organi, bensì il risultato di una normale e lecita attività chirurgica. Se così fosse tutto dovrebbe essere annotato nei registri dell'ospedale, anche se i responsabili del reparto sostengono che la legge non lo prevede. Comunque il magistrato dovrà cercare anche in quelle carte per scoprire la verità.

C'è il sospetto, denunciato da chi parla di depistaggi, che i dipendenti del San Camillo che hanno parlato lo abbiano fatto per altri fini. Il presunto traffico di organi, in effetti, è saltato fuori da un'altra inchiesta condotta dal giudice Iori, quella sull'accaparramento dei cadaveri ad opera di infermieri, portantini e pompe funebri che fanno a gara per aggiudicarsi i cadaveri, organizzarne i funerali e guadagnarci sopra.

La Croce Rossa denunciò tempo fa un suo ex dipendente che da conduttore di autoambulanza era diventato titolare di una fiorente agenzia di pompe funebri. Di qui le indagini, che hanno portato a scoperchiare un vero e proprio racket, organizzato secondo percentuali ben precise: per i funerali garantiti ad una delle agenzie impegnate nell'accaparramento l'«informatore» (l'infermiere o il portantino che avvisa in tempo le pompe funebri in modo che queste si possano rivolgere per prime ai parenti ed organizzare le esequie) prende il dieci per cento. Le tariffe per un funerale vanno dai due ai dieci milioni, e considerato che in un ospedale come il San Camillo muoiono in media cinque persone al giorno, i conti sono presto fatti. Ora c'è il sospetto che persone coinvolte in questo giro d'affari ne denuncino altri più impressionanti solo per scaricarsi di dosso le accuse.

Dal San Camillo l'indagine potrebbe estendersi ad altri ospedali della capitale, mentre il ministero della Sanità e la Regione Lazio hanno già disposto le loro inchieste amministrative. Ma è nell'attività dei giudici che confida il ministro Maria Pia Garavaglia: «Aspetto i risultati dell'indagine della magistratura, e mi auguro che la storia non sia vera perché è inammissibile che avvenga una cosa del genere». Il presidente della commissione Sanità del Senato Elena Marinucci parla di «grosso montatura», mentre l'*Osservatore romano* scrive: «Il cadavere ha una sua specifica dignità, che esige rispetto e tutela sempre e da chiunque». L'Associazione donatori di organi ha annunciato di volersi costituire parte civile nel processo.

Giovanni Bianconi

A sinistra, l'ospedale San Camillo. Sopra il direttore sanitario Giovanni Acocella: questa storia mi sembra una fantasticheria

Test con salme

Germania replay di un orrore

BONN. Lo scandalo dei cadaveri usati per scopi scientifici in Germania, si arricchisce di un nuovo macabro episodio. All'Università di Amburgo, tra gli Anni Settanta e Ottanta, 113 cadaveri sono serviti a sperimentare l'effetto delle terribili pallottole «dum dum» per uno studio commissionato dall'antiterrorismo. Nel frattempo è scesa in campo anche la Chiesa cattolica tedesca che condanna gli esperimenti e lancia un appello per la «pietà e il rispetto dell'Uomo, vivo o morto».

Dopo i crash-test per le automobili nei quali sono stati impiegati cadaveri di adulti e bambini, i giornali tedeschi rivelano altri esperimenti con i morti, questa volta a scopi criminalistici. Il quotidiano di Amburgo, «Hamburger Abendblatt» parla di almeno 113 cadaveri, bersagliati alla testa con pallottole dum dum ad una distanza di 30 centimetri. Lo scopo della ricerca era ottenere una «perizia balistica delle ferite con armi da fuoco proibite». Tali sono infatti le pallottole dum dum, che hanno la particolarità di esplodere dentro il bersaglio.

Il Prof. Klaus Pueschel, direttore dell'Istituto di medicina legale della Universitaetsklinik Eppendorf di Amburgo ha confermato gli esperimenti, nel corso dei quali i corpi venivano colpiti alla testa e al corpo. I famigliari dei deceduti erano completamente all'oscuro: in quegli anni infatti in Germania non era necessario il consenso dei parenti neanche per effettuare un'autopsia. [f. p.]

RECORD IN SALA MATERNITA'

Padova: tre anni fa aveva perso l'unico figlio in un incidente

Mamma all'età della nonna

Ha partorito due gemelli a 53 anni

PADOVA

Andrea e Ilaria sono nati domenica. Ines, la madre, ha 53 anni. Fernando, il padre, ne ha 59. Quando i due gemelli finiranno il liceo, loro saranno quasi ottuagenari. Ma che cosa li ha spinti a una scelta così difficile, a una maternità anche rischiosa? Semplice, il desiderio di un figlio.

C'è però una storia dolorosa dietro questa spiegazione. Perché loro di figli ne avevano già uno, Ezio. Ma lo hanno perso tre anni fa, quando è rimasto folgorato, a 27 anni, mentre lavorava sul tetto di un vagone merci alla stazione di Camposampiero. Fulminato dai cavi dell'alta tensione, durante un controllo a un carico di prodotti per l'agricoltura che stava per partire con un convoglio.

Fernando Libralon, produttore di concimi noto in tutta la regione, e la moglie Ines Tonin, maestra, abitano ad Arsego, una frazione di San Giorgio delle Pertiche, comune della profonda campagna padovana. Inutile dire che quella tragedia è stata una tragedia per tutto il paese. «Ezio era la nostra vita - si asciuga gli occhi Fernando - rappresentava il nostro futuro. Avrebbe dovuto sposarsi dopo tre mesi. Quando è morto, io e mia moglie abbiamo visto un baratro davanti a noi».

Ma poi, «subito, immediatamente», hanno cominciato a pensare di ricominciare da capo: «Sì, ci è venuto questo pensiero immediatamente. Una casa vuota non la si può tenere, ci siamo detti io e Ines. E un altro figlio l'abbiamo desiderato fin dal giorno dopo».

Per non sfidare le leggi della natura, tuttavia, si sono sottoposti a tutti gli esami clinici necessari. E, dopo innumerevoli test, i medici hanno sciolto la riserva. I controlli hanno detto che Ines aveva tutte le sue perfezioni. Fernando Libralon anche lui aveva tutte le sue perfezioni», dice l'imprenditore agricolo, parlando in terza persona. Insomma, c'è anche un po' di orgoglio in questa storia che il calendario vuole sia accaduta alla soglia del sessantesimo anno di età.

Certo, i due figli della coppia avranno 7 anni nel Duemila, mentre il loro padre a 7 anni stava sopravvivendo alla seconda guerra mondiale; saranno maggiorenni quando la madre avrà 71 anni e il padre 77, e potrà esserci qualche problema di comprensione e soprattutto di complicità che sempre meno si crea fra genitori e figli via via che si allarga la forbice della differenza di età. Ma quanto ad affetto e a salute, la comunità di Arsego è garantita. Lo assicura il parroco. Lo assicura il sindaco. «Quei due bambini li hanno proprio voluti».

I medici hanno fornito tutta l'assistenza del caso: «Quando anche i ginecologi hanno preso atto della nostra determinazione, ci hanno aiutato in tutti i modi», dice ancora il capofamiglia. E si lascia sfuggire: «Una parte di merito ora ce l'hanno anche loro. È indescrivibile la gioia che abbiamo provato vedendo che la gravidanza procedeva regolarmente».

Niente inseminazione artificiale, però, Fernando ci tiene a precisarlo. Di artificiale c'è stato solo il taglio cesareo, che ormai viene applicato in una buona percentuale di parti; Ines ha condotto la gravidanza come una sposa novella, in questi giorni sta prendendo lezioni dalle levatrici. giovedì, al massimo venerdì saranno tutti a casa. E il padre? «Ah, il padre fa presto a imparare. Mi insegnerà mia moglie, che sa già tutto, perché insegna da 23 anni che vive in mezzo ai bambini. Insomma, siamo arcicontenti; in paese è festa, damigiane di vino per tutti».

E, come ogni saggio di un paese contadino, Libralon tira fuori anche la morale della favola: «La nostra storia deve servire d'esempio a tanti padri e madri. Nonostante il dolore profondissimo, non si deve mai perdere la speranza. Anche i desideri che sembrano irrealizzabili a volte possono avverarsi».

Mario Lollo

ABUSIVI

Una multa da 26 miliardi

SALERNO. Una multa di 26 miliardi e 724 milioni di lire è stata data dalla Guardia di Finanza di Cava dei Tirreni alla Coops, la cooperativa di parcheggiatori salernitani autorizzata dal Comune, per non aver rilasciato le dovute ricevute fiscali. La cooperativa, presieduta da Goffredo Bonavitacola, di 72 anni, è stata multata per aver emesso 14.300 tagliandi di parcheggio in due zone di Cava dei Tirreni (Salerno) senza lo scontrino fiscale. Sono in corso anche accertamenti sui tre parcheggiatori incaricati dalla Coops di sorvegliare le due aree adibite a parcheggio dal Comune nel centro della cittadina salernitana. Dopo aver scoperto la colossale presunta truffa, le Fiamme Gialle ora hanno anche deciso di estendere tutti i controlli agli anni precedenti, per verificare se il «trucco» fosse per caso iniziato molto tempo fa. Non è la prima volta in Italia che la Guardia di Finanza mette le mani su un raggiro al Fisco di questo genere, ma questo rappresenta il record per l'ammande. [Ansa]

Le soluzioni adottate possono contribuire a limitare gli incidenti

Punto, leader in sicurezza

Di serie i nuovi dispositivi anti-incendio

Il 1992 ha registrato un incremento del 12,5% nella raccolta dei premi assicurativi nel settore della «rc auto». Nello stesso anno, le compagnie assicuratrici hanno riscontrato un netto calo nelle denunce di incidenti: meno 4,9%. Inoltre, i sinistri liquidati dalle imprese sono stati 3.139.634, con un costo medio di 1.448.000 lire (più 9,2% rispetto al '91).

Questo aumento ha più che compensato la diminuzione delle denunce. Seppure in misura modesta, sono quindi lieviati per gli assicuratori i costi globali, che alla fine verranno scaricati - in tutto o in parte - sugli assicurati. Per cercare un risparmio si è ricorsi a varie soluzioni: aumento della cifra liquidabile con procedura «Cid» (Convenzione indennizzo diretto), creazione di una rete di carrozzerie convenzionate (per alcune compagnie), potenziamento dei servizi di pronta liquidazione, accordi con associazioni di artigiani.

Questo discorso si riferisce ovviamente ai danni dei veicoli. Invece, per quanto riguarda le lesioni personali (fino al caso di decessi), è finora sfumata la possibilità di una determinazione per legge degli indennizzi. Alla radice del problema resta comunque sempre il problema della sicurezza attiva e passiva, un settore in cui l'industria automobilistica si sta impegnando a fondo, senza tuttavia che le assicurazioni, almeno in Italia, avvantaggino chi possiede un'auto più affidabile.

La sicurezza attiva, cioè la parte che riguarda freni migliori, Abs e sospensioni intelligenti, sta aumentando in tutto il parco automobilistico. Anche quella passiva (Airbag, cinture con pretensionatore, rinforzi alle portiere e così via) compie passi in avanti, ma finora sono rimasti circoscritti a una parte delle vetture circolanti. Oggi qualcosa sta cambiando: dispositivi come l'Airbag stanno diventando di serie in alcuni modelli e sono offerti su auto «semiutilitarie».

Per quanto concerne i rischi dell'incendio - circostanza legata soprattutto ai tamponamenti multipli -, bisogna riconoscere che l'adozione su tutti i nuovi veicoli di impianti di iniezione (indispensabili per le auto catalizzate) ha aggravato la minaccia quando l'iniettore continua a riversare benzina dopo l'urto. Ma fortunatamente i dispositivi di sicurezza, che bloccano automaticamente l'afflusso di carburante in caso di urto, non sono più appannaggio delle ammiraglie. La «Punto», ad esempio, li installa di serie su tutti i modelli con un meccanismo d'avanguardia comprendente sia la valvola inerziale di blocco sia quella antideflusso del serbatoio.

Se questi nuovi sistemi antinfortunistici prenderanno sempre più piede, si contribuirà a una riduzione di gravi sinistri, e ciò consentirà agli assicuratori di contenere i costi delle tariffe. Così, quando saranno liberalizzate, si premierà anche chi viaggia su veicoli più sicuri.

Giuseppe Alberti

La «Punto», ultima nata in casa Fiat, è già protagonista di un ottimo successo fra il pubblico

Il giudice accoglie solo uno dei 10 mandati di cattura richiesti dal pm per violenza carnale

Civitavecchia, «in carcere i baby-stupratori»

Nell'elenco degli indagati anche il ragazzo torturato
Il magistrato: «Le bambine [illegible] erano consenzienti»

ROMA
DALLA REDAZIONE

[illegible] dei dieci ragazzi della «banda [illegible] Civitavecchia» accusati [illegible] violentato alcune bambine [illegible] 11 e 12 anni è finito in [illegible] Il giovane, [illegible] cui - in quanto minorenne - si conoscono solo le iniziali, A.L., è da ieri sera nel carcere minorile di Casal del Marmo, a Roma. Il gip del tribunale dei minori Nunzia Cappuccio ha firmato l'ordine di custo[illegible] cautelare, chiesto dal pubblico ministero Simonetta Matone. A.L. sarebbe quello che per primo - secondo il racconto della bambina che ha denunciato il caso ai genitori e alla polizia - abusò della piccola nel garage della sua abitazione.

Ma [illegible]ltri arresti potrebbero esserci nelle prossime ore; il pm Matone aveva infatti sollecitato la cattura di tutti i dieci ragazzi indicati nel rapporto della polizia come gli organizzatori dello «scambio di fidanzatine» nel quale [illegible] coinvolto quattro o cinque bambine, ma per gli altri nove il gip si è riservato di compiere ulteriori accertamenti. Per adesso i nove sono soltanto indagati.

L'elenco [illegible] reati contestati ad A.L. e agli altri ragazzi è impressionante: si va dalla violenza carnale agli atti di libidine, alla corruzione di minore, il tutto aggravato dalla continuazione. Inoltre, la richiesta di custodia cautelare sarebbe stata motivata anche dalla possibilità di un occultamento delle prove. [illegible] cominceranno gli interrogatori, ma prima il giudice ascolterà le vittime [illegible] «giochi perversi» [illegible] Civitavecchia, le ragazzine che sarebbero state costrette a subire le violenze.

Fra gli accusati c'è, naturalmente, anche A.E., il diciassettenne che qualche giorno fa è stato sodomizzato per vendetta dal padre della bambina di 11 anni che ha raccontato tutto. A.E. è [illegible] convocato per domani al commissariato di Civitavecchia per un [illegible] interrogatorio. Lui continua a dichiararsi innocente, come ha riferito il [illegible] avvocato, Giuseppe Di Chirico: «Il ragazzo [illegible] estremamente provato, ferito nell'anima più che [illegible] corpo. E' umiliato per aver subito una punizione che ritiene ingiusta. A.E. non ha mai fatto del male alla figlia [illegible] G.A. (l'uomo che poi [illegible] ha sodomizzato col [illegible] [illegible] un albero, ndr), né ritiene di averla mai [illegible] qualche modo offesa».

Il giudice Matone però la pensa diversamente, tanto che aveva chiesto l'arresto anche per A.E. Infatti, secondo indiscrezioni, il pm avrebbe concluso che le bambine della comitiva hanno dovuto subire per mesi le violenze e [illegible] [illegible]rizioni dei loro dieci «amichetti» [illegible]. Dai lunghi interrogatori sarebbe emersa una realtà [illegible] più drammatica [illegible] quella circolata nei giorni scorsi. Le bambine, secondo [illegible] racconto che una dopo l'altra avrebbero fatto agli investigatori, sarebbero state costrette a soddisfare i desideri via via più esigenti del gruppo di adolescenti. E a questa violenza, «subita per molto tempo», si è aggiunta negli ultimi giorni l'umiliazione di essere considerate adolescenti precoci, prive di qualunque inibizione sessuale.

Due immagini [illegible] [illegible] dell'Inter Club di Civitavecchia, abitualmente frequentato dalla banda [illegible] ragazzini accusati di aver abusato [illegible] minorenni nei [illegible] scorsi

INTERVISTA

LA [illegible] DI [illegible] VITTIMA

«Scapperò da questa città per difendere mia figlia»

CIVITAVECCHIA

LASCEREMO questa città appena possibile, ce ne [illegible]dremo per sempre nel tentativo di far trovare alla mia bambina, alla mia unica figlia, un nuovo clima, un nuovo modo per poter continuare a vive[illegible]. Fa fatica a parlare S.M., la madre della bambina di 11 anni che ha fatto scoppiare lo scandalo [illegible] Civitavecchia, che ha denunciato di essere stata, insieme ad alcune coetanee, ripetutamente violentata [illegible] ragazzi di 16-17 anni.

Con al fianco il suo [illegible]to, Pier Salvatore Marucoto, S.M. ha accettato di parlare [illegible] vicenda «per evitare che si continui a fare scandalismo gratuito con un dibattito troppo caratterizzato dalla morbosità». La donna, che ha circa [illegible] anni, ha raccontato come ha scoperto i fatti: [illegible] un rapporto bellissimo con mia figlia e [illegible] un po' di tempo la vedevo turbata. Piangeva spesso, aveva degli incubi notturni. Ogni tanto arrivava addirittura a dire che voleva morire. E' stato proprio questo atteggiamento a determinare la mia ostinazione a conoscere i motivi per cui una bambina di 11 anni aveva intenzioni suicide. Una settimana fa, dopo l'ennesima insistenza, mia figlia ha cominciato a piangere convulsamente e mi ha confessato come [illegible] qualche tempo prima era stata attirata insieme [illegible] una sua co[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] un suo amico che le due bambine erano andare a trovare a casa perché malato».

Il ragazzo avrebbe convinto le due amiche [illegible] la scusa di mostrare loro un cane dalmata: «Le due bambine - [illegible] aggiunto S.M. trattenendo le lacrime - sono [illegible] gettate sui sedili posteriori [illegible] un'auto. Lì quel ragazzo ha violentato mia figlia e, subito dopo, ha abusato dell'altra bambina. [illegible]ta confessione mi ha sconvolta e traumatizzata».

La donna ha poi rivelato che la figlia sarebbe anche stata picchiata. Poi [illegible] continuato: «Piangendo ho raccontato a mio marito questa storia e lui ha parlato con mia figlia, che gli ha riferito altri episodi di rapporti sessuali che altri giovani [illegible] successivamen[illegible] avuto con la bambina». E' stato dopo questa confessione che l'uomo ha portato [illegible] dei ragazzi della «banda di Civitavecchia» in un bosco e lo ha seviziato col ramo di un albero. Ma S.M. ha anche precisato che il ragazzo che aveva violentato per la prima volta la bambina nel garage non era quello cui il marito ha poi [illegible]to violenza. «Tutto questo [illegible] a conoscenza della polizia». E qual è stato l'atteggiamento di suo marito dopo l'aggressione al ragazzo? «Sembrava un altro uomo». Ma lei immaginava che [illegible] marito avrebbe potuto avere una reazione simile? «Assolutamente no, ma chi ha dei figli può comprendere le ragioni del suo gesto».

Sugli altri aspetti della vicenda la donna non ha voluto parlare. [illegible] detto però di credere che [illegible] marito non abbia sbagliato: «Gli sono vicina e lo [illegible]rò per sempre, fino in fondo. Ora chiedo rispetto per i porblemi che [illegible] mia famiglia d[illegible] affrontare».

[r. cri.]

Reggio Emilia

Si ammazza per la morte [illegible] moglie

[illegible] EMILIA. Si è ucciso per amore. Un amore spezzato dalla violenza di una banda di assassini. Giovedì era morta la moglie, Eleonora Roncaglia, [illegible] anni, casalinga, trovata [illegible] giorni prima agonizzante, con [illegible] [illegible] fracassata, sul pavimento di casa a Casale di Rival[illegible]. [illegible] il marito, Olivio Incerti Massimini, 59 anni, ex bovaro e poi operaio in un salumificio, è salito al quinto piano dell'arcispedale Santa Maria Nuova, nel reparto urologia donne, si [illegible] in[illegible] in una stanzetta vuota con un balcone chiamato «dei suicidi», ha scavalcato una ringhiera laterale che dà [illegible] cortile delle cucine e si è buttato giù, [illegible] sul colpo. In [illegible] biglietto d'addio ha scritto: «Amore mio, ti sto raggiungendo».

L'uomo in questi giorni era stato interrogato a lungo dagli agenti che indagano sull'assa[illegible] della moglie. Ma non [illegible]va potuto dare [illegible] contributo significativo, che segnasse [illegible] svolta nell'inchiesta. E poi, comunque, quel che gli premeva ormai [illegible] era assicurare alla giustizia gli assassini della moglie, [illegible] raggiungerla. Sapeva che neanche poter vedere in faccia gli uomini che gli avevano strappato la persona più cara, lo avrebbe consolato.

In questi tre giorni, trascorsi in compagnia dei ricordi, si è convinto che soltanto togliendosi la vita avrebbe potuto lenire quel dolore insopportabile che era diventato la perdita della moglie. «Amore mio, ti [illegible] raggiungendo» ha scritto, forse con una punta di felicità. La felicità di chi [illegible] convinto di ri[illegible] la cosa che più gli era [illegible] nella vita. E che, proprio perché non c'era più, rendeva inutile continuarla. E si è buttato.

[r. cri.]

IL CASO

ANATOMIA DI UN LUTTO DI FAMIGLIA

Dalla figlia di una vittima dei boss una tesi sul delitto cui ha assistito

Laurea sul killer del padre

Piero Patti fu assassinato davanti alle sue 4 bambine, una rimase ferita

La piccola Gaia, ferita gravemente [illegible] killer del padre Piero Patti. Allora aveva solo nove anni. Qui a fianco, Salvo Lima. Ieri [illegible] stato arrestato il capo del commando che [illegible] ha ucciso

PALERMO

Di pietoso [illegible] c'è niente. Non mi lascio andare a racconti lacrimevoli e vorrei che [illegible] lo facessero neppure i giornali». Parla così, senza nascondere la sua insofferenza per certi resoconti enfatici dei giornalisti, Alessandra Patti che [illegible] 18 dicembre si laureerà in Scienze politiche a Palermo [illegible] una tesi sull'assassinio del padre, l'industriale Piero Patti, vittima del racket delle estorsioni otto anni fa. Un delitto, uno dei moltissimi, rimasto impunito.

«Non bisogna inseguire il clamore - sostiene Alessandra - ma occuparsi di casi drammatici come quello di mio padre perché finalmente il fenomeno della criminalità venga affrontato attraverso un'analisi scientificamente rigorosa». [illegible] ancora: «Attenzione, la [illegible] non è una critica ai giornali. [illegible] laurea, infatti, vuol essere [illegible] realtà un messaggio rivolto a tutti perché [illegible] muovano se davvero intendono cambiare».

Alessandra Patti riconosce che molto deve mutare, a cominciare dal concetto stesso [illegible] «vittime della mafia». «Bisogna ammettere - afferma - che vi [illegible] stati morti di [illegible] A e [illegible] serie B, che vi [illegible] quelli ricordati e altri finiti nel dimenticatoio». E, [illegible] sapere che [illegible] una decisione già presa da tempo dal cardinale Pappalardo, la laureanda racconta che nella tesi, tra l'altro, propone un'unica giornata per commemorare tutte e non singolarmente le vittime dei boss.

Il titolo scelto insieme al responsabile [illegible] cattedra di sociologia della Cultura, prof. Salvatore Costantino è «Mafia e informazione. Palermo, [illegible] febbraio [illegible]: Piero Patti, [illegible] storia». La tesi (co-relato[illegible] Costantino il prof. Piero Violante) sarà discussa il 18 dicembre nell'aula intitolata a Giovanni Falcone nella sede di Scienze politiche, in via Maqueda, dove i docenti, con il preside Alessandro Garilli da tempo lavorano attorno alle problematiche del rapporto tra società e media, individuando proprio nell'informazione uno dei nodi più delicati e al tempo stesso contorti. La sua scelta, Alessandra Patti la moti[illegible] scandendo le sillabe, [illegible] tradire un filo [illegible] commozione. C'è, in lei, una grande fermezza, [illegible] stessa che l'ha aiutata, con [illegible] giovane madre e le tre sorelle, a continuare «nonostante tutto», a non temere i boss, [illegible] i loro gregari che già nel 1983 avevano «avvertito» Piero Patti incendiandogli [illegible] «Toyota» nuova di zecca che aveva lasciato in sosta accanto [illegible] suo stabilimento per la lavorazione della frutta secca nella zona industriale palermitana, nel rione Brancaccio. Poco distante da lì crebbe e abitò [illegible] mafioso prima e pentito poi Salvatore Contorno. Nel rione gli omicidi, negli ultimi vent'anni, [illegible] stati contati a decine, ultimo quello del parroco, Giuseppe Puglisi, che è servito a risvegliare [illegible] coscienze e a indignare gli abitanti della zona.

«Oltre all'omaggio a mio padre e al desiderio di dare un senso a quella morte ingiusta - dice Alessandra Patti - ho deciso [illegible] dare un taglio scientifico alla mia tesi dopo più di un anno di ricerche durante il quale ho analizzato [illegible] gran numero di giornali di tiratura nazionale datati [illegible] 1975 a oggi».

Un capitolo («Ho proprio cercato di sdoppiarmi», confida la ragazza) è riservato ai giornali, alla stampa, alla trasformazione della società che attende di essere interpretata. E ne è venuta fuori una realtà più che varia e piena di contraddizioni. «Ho provato disagio, a volte - dice -, nel leggere articoli nei quali non mi ritrovavo, perché sono stata animata dal fortissimo desiderio di dare una visione, se si vuole di parte, ma consapevole il più possibile di una tragedia che ho vissuto direttamente».

L'industriale [illegible] fu ucciso la mattina del 27 febbraio 1985 da un killer solitario in motoretta. Era giunto in via Marchese Ugo con le quattro figlie di 17, 14, 9 e 6 anni in «127», davanti all'istituto di suore «Ancelle del Sacro Cuore» dove le accompagnava per le lezioni. Cinque i proiettili calibro [illegible] per lui, uno di striscio ferì Gaia, di [illegible] anni, che gli [illegible].

La bambina rimase in ospedale a lungo, poi si salvò. «Anche su questo si esagerò perché Gaia fu in condizioni meno gravi di quanto fu scritto», dice Alessandra Patti, preoccupata, invece, dello [illegible] approfondimento fatto allora sui colpevoli e sul fenomeno delle estorsioni.

Antonio Ravidà

OMICIDIO LIMA

Preso il capo del commando

PALERMO. L'ex peso massimo Francesco Onorato, 33 anni, uno degli incriminati per il delitto di Salvo Lima, è stato catturato da agenti della direzione investigativa antimafia e dell'ufficio palermitano del Sisde. Onorato conduceva vita quasi «normale» con la moglie e i due figli in un elegante villino nella borgata Partanna Mondello della quale, secondo il pentito Gaspare Mutolo, da un po' di tempo era diventato il «reggente». E' stato bloccato mentre era a cena, venerdì sera, con i familiari. Il presunto boss non ha accennato reazione. Secondo quanto ha riferito Mutolo, Onorato ebbe direttamente da Totò Riina, pure accusato, la responsabilità dell'attentato la mattina del 12 marzo dell'anno scorso. Lima fu assassinato da due killer in sella a una potente moto. [a. r.]

Da Firenze parte la nuova crociata

La sfida delle lesbiche per diventare mamme

Vogliono un sì anche alla fecondazione «La famiglia tradizionale è disastrata»

FIRENZE. Ormai vittorioso sul fronte della «visibilità sociale» avendo abbandonato [illegible] clandestinità per conquistare [illegible] propria identità e dignità, il movimento delle lesbiche non separatiste in Italia marcia ora deciso verso [illegible] diritto alla maternità rivendicando [illegible] ruolo di «famiglia» per le coppie gay femminili. Con quello di una nuova coscienza sul fronte dell'impegno sociale «in un mom[illegible]o in cui in Italia si risvegliano le forze destrorse», il diritto alle unioni civili tra lesbiche, [illegible] possibilità di adozione e la fecondazione artificiale sono i temi al centro del convegno nazionale delle lesbiche, apertosi ieri a Firenze, organizzato dall'Arci gay donna. «La famiglia di tipo tradizionale oggi è disastrata, riproduce solo [illegible] stessa; noi chiediamo [illegible] modifica della legge sull'adozione, [illegible] criteri di definizione dei nuclei familiari», ha affermato la presidente dell'Arci [illegible] Graziella Bertozzo anticipando ai giornalisti i contenuti del dibattito tra le delegate dei venti circoli lesbici sorti in Italia. «Mamma è bello» quindi «con pari dignità» anche per lei-e-lei in coppia: «è una battaglia ingaggiata non solo dalle lesbiche ma da una larga fetta della società civile», precisa la Bertozzo.

Il secondo fronte [illegible] lotta [illegible] sul piano politico, essendo diffusa tra le lesbiche, conferma Giulia Crippa, «di professione disoccupata», l'intenzione di inserirsi come gruppo di minoranza. «A fare di più le spese della crisi economica sono le fasce sociali deboli, e quindi anche i gay - dice la Bertozzo - la ricostruzione di una coscienza politica ci riguarda in quanto la politica investe il nostro vissuto. Essere lesbica non [illegible] una scelta, ma vivere da lesbica sì».

Le due capofila del movimento gay si soffermano poi [illegible] mutamento dell'immagine sociale della lesbica avvenuto negli ultimi anni, di fatto «migliorata in quanto [illegible] accettazione e visibilità». Salvo «la veste falsa e patinata [illegible] che ne danno ancora i giornali, le problematiche del lesbismo godono oggi di molta più accoglienza presso i mass media, asseriscono [illegible] convegniste, mentre «il maschio eterosessuale resta ancorato al luogo comune di lesbica virago [illegible] perversa, mutuato dai filmini porno» puntualizza la giovane bolognese. «Tutto falso», dicono [illegible] gay, basti pensare che tra il milione e mezzo di lesbiche in Italia, «oltre il [illegible] per cento vive stabilmente in coppia, con percentuali di fedeltà più alte rispetto alle unioni etero». Tutte [illegible] convengono.

Ma quante [illegible] lesbiche in Italia? La maggior parte delle donne omosessuali vive [illegible] propria condizione in maniera [illegible] mersa», possiede [illegible] grado di istruzione elevato (il 19,2 per [illegible] laureato, il 57,8 per cento ha un diploma di scuola superiore), ha un alto livello di informazione [illegible] atteggiamento [illegible] «attenzione» rispetto al rischio di contagio da Aids. [Ansa-Agi]

La tennista Martina Navratilova

(Segue da pagina 10)

E' ritornata accanto al suo Giorgio

Lidia Lunt Cividalli

Lo annunciano la figlia Tina con Piero ed Elisa, la sorella Elvira. Un sentito grazie alle signore Lucia, [illegible], Teresa. Funerali martedì 30 ore 10 parrocchia Nostra Signora del Santissimo Sacramento.
— Torino, 25 novembre [illegible].

Elisa ricorda con grande affetto la nonna **DIDA**.

Albina e **Laura Siglia** sono affettuosamente vicine a Tina.

Cara zia **LIDIA** ricorderò sempre il reciproco affetto che ci legava sin [illegible] Luciana.

Partecipano al dolore per la morte dell'amica **LIDIA**:
Novara
Sofi
Bo
Cagliari
[illegible]
Morot.

[illegible] e **Pucci** con **Luigi** e **Alberto** ricordano con tanto [illegible] la cara zia [illegible]

Gli amici **Marcella Pierangiola Massimo Gianfranco Antonella** sono vicini con affetto a Tina e famiglia.

E' mancato

Severino Cardone

Lo annunciano la moglie **Gina**, la figlia **Marisa**, fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Un ringraziamento particolare a tutto il personale medico e non medico dell'ospedale Giovanni Bosco per le assidue ed amorevoli cure. Funerali martedì 30 ore 8,15 Cappella ospedale Giovanni Bosco, ed alle ore 10 chiesa della Consolata di Balangero (Torino).
— Torino, 28 novembre 1993.

I **Primari del Giovanni Bosco e Collaboratori** si stringono affettuosamente intorno al loro direttore in questa dolorosa circostanza.

Primario, Aiuti, Assistenti e Personale Infermieristico del Servizio di Anestesia Rianimazione [illegible] **G. Bosco** partecipano al dolore [illegible] dottoressa Cardone **dr. C. Bona, Sammartino, Macchiarulo, Delogu, Giacoletti, Campolattaro, Trebalzini, Roberti, Cilio, Ventimiglia, Altara, Galietti, Castellano, Golino, Consoli, Gobbi, Ragazzon, Vacca, Vercellotti.**

Il **Servizio di radiologia** partecipa al [illegible] della dottoressa Cardone per la scomparsa [illegible]

Amministratore straordinario, Coordinatori Amministrativo e Sanitario, Ispettore sanitario, Primari, Collegio dei revisori dei conti e Personale tutto dell'Ussl To VI partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il Direttore sanitario dell'ospe[illegible] G. [illegible], dottoressa [illegible] Cardone, per il decesso del padre, signor

Severino Cardone

— Torino, 27 novembre 1993.

I **Medici della Divisione di Nefrologia e Dialisi dell'Ospedale G. Bosco** partecipano al dolore della dottoressa Marisa Cardone per la [illegible] del **PADRE**.
Francesco Quarello
Dario Roccatello
Gabriella Giraudo
Bruno Basolo
Roberto Boero
Franco Bonello
Cesare Guarena
Guido Martina
Cristiana Rollino
Marco Formica
Giacomo Quattrocchio
Giulietta Beltrame
Giacomo Forneris
Carlo Massara
Gian Maria Iadarola
Marco Borca.

«Beati coloro che piang[illegible], perché saranno consolati»

Dopo lunghe sofferenze, sopportate con grande coraggio e con grande dignità, è cristianamente mancata all'affetto della famiglia e di quanti l'hanno conosciuta la

prof.ssa Maria Molinari

Ne danno notizia, a funerali avvenuti, i fratelli **Alberto** con **Vanna**, **Alfredo** con **Ida**, **Silvestro** con **Vienna**, i nipoti e i pronipoti [illegible]. I famigliari ringraziano in modo particolare il prof. Ottavio Losana, il dott. Roberto Musella e la signora Gemma Grella. La messa di suffragio verrà celebrata giovedì 20 gennaio 1994, alle ore 18,30, nella parrocchia [illegible] Regina delle Missioni in Torino, via Caldini 20.
— Torino, 25 novembre 1993.

Luciana Fasoglio con **Enzo** e **Lalla** partecipa affettuosamente al dolore [illegible] Alberto, Alfredo e Silvestro.
— Torino, 25 novembre 1993.

Gli amici di corso Grabe, **MARIA**, per la tua amatissima **Maricia**.

Condomini, inquilini ed amministratore dello stabile di corso Francia 91-93 e [illegible] **Saif** partecipano al lutto per la scomparsa della

prof.ssa Maria Molinari

— Torino, 20 novembre 1993.

I cugini **Christiblin Gemma Luigi Molinari Raimondo Yanga Venaire** commossi ricordano la carissima **MARIA**.

E' mancata all'a[illegible] dei suoi cari

[illegible] Scarpini in Concas

Ne danno il triste [illegible]: il marito **Mario**, le figlie **Paola** e **Silvia** con **Luca**, la mamma **Ida**, la sorella **Rosanna** con **Giovanni** e **Francesca**, parenti tutti. Un ringraziamento particolare alle famiglie Magi, Lentini, Ferrero e a tutti coloro che le sono stati affettuosamente vicini. Funerali lunedì 29 corr. ore 11,45 parrocchia Ascensione [illegible] Nostro Signore Gesù Cristo.
— Torino, 27 novembre [illegible].

Mario Magi, con papà e mamma, sono vicini a Paola e famiglia.

Dopo aver a lungo lottato con grande coraggio ed estrema dignità contro il male inesorabile, ha raggiunto il cielo degli amici adorati da lui tanto amati

Giuseppe Cartosio

Con infinita tristezza lo annunciano a quanti ne hanno conosciuto le grandi doti umane la moglie **Jolanda** ed i figli **Alberto** e **Marco**. I funerali avranno luogo lunedì 29 novembre ore 10 nella Chiesa dei Santi Angeli Custodi, via Avogadro angolo via S. Quintino. La cara salma verrà trasportata per la tumulazione nella tomba di famiglia a Vesime (Asti).
— Torino, 27 novembre 1993.

Uniti nel dolore di Jolanda, Alberto, Marco i c[illegible]
Beppe Bariane
Paolo Egle Bianchi
Giorgio Ughetta Fioravanti
Carlo Cicci Piergiorgio Guglielmino
Carlo Anita Lauri
Niki Milly Saša Ljasovic Tatar
Paolo Pina Viano.

Il figlioccio **Mario** e le famiglie **Costa** [illegible] dano con grande aff[illegible]

Giuseppe Cartosio

— Pordenone-Torino, 27 novembre 1993.

Partecipano senti[illegible] al lutto della famiglia Ca[illegible]o:
Orsola [illegible]
Walter, Carmen Ronchi.

[illegible]**NUCCIO** nel tuo tempo senza giorni ti sono sempre vicino, fraternamente. **Domingo.**

Renato e **Mimma Panieri** con **Alessandro** ed **Eugenio** commossi ricordano l'amico fraterno

Pinuccio Cartosio

— Torino, 27 novembre 1993.

I **cugini di Genova** profondamente addolorati sono vicini a Jolanda, Alberto, Marco per la s[illegible] dell'indimenticabile **PINUCCIO**.

Magda e **Giovanni Battista Franco** sono vicini a Jolanda, Alberto e Marco e partecipano al loro profondo dolore per l'immatura scomparsa del caro amico di sempre

dott. Giuseppe Cartosio

— Alba, 27 novembre 1993.

Rita, Andrea, Gianluca e **Marco** abbracciano l'amico Alberto con affetto.

Luisa Paola Graziano con affetto sono vicini a Jolanda Alberto Marco.

I cognati **Genzi** e **Varini** sono vicini a Jolanda e figli.

Si uniscono al dolore di Jolanda Alberto e Marco per la perdita del caro amico [illegible] le famiglie: **Gurgo Salice, Antonello, Cairola, Goria, Gerbi, Operti, Cesano, Prato, Toscano, Dorchiani, Palessa, Rolle.**

Sono vicini a Marco [illegible] affetto: **Davide, Francesca, [illegible], [illegible], Egle.**

Ceci e **Lido Bonomi**
Rossella e **Corrado Cassardo**
Ombretta e **Alberto Nicoletto**
sono vicini alla famiglia [illegible] grande dolore per la scomparsa dell'amico

Giuseppe Cartosio

— Torino, 27 novembre 1993.

Condomini ed inquilini di corso **Galileo Ferraris 164** partecipano al dolore [illegible] famiglia per la scomparsa del signor

dott. Giuseppe Cartosio

— Torino, 27 novembre 1993.

Gli **Agenti** della **Lloyd Internazionale del Piemonte** partecipano al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa del

dott. Giuseppe Cartosio

— Torino, 27 novembre 1993.

Elio Franca Delfino abbracciano Jolanda con affetto.

Giuseppe e **Marialaura Ricotti** profondamente addolorati partecipano al dolore della famiglia per il decesso del

dott. Giuseppe Cartosio

— Torino, 27 novembre 1993.

La **Rolando Assicurazioni** e **Collaboratori** partecipa al lutto.

Riccardo Goletto ed **Oreste Graziano** partecipano affettuosamente al [illegible] della famiglia.

I **Responsabili regionali**, il **Personale**, i **Collaboratori tutti del Servizio sinistri e del Servizio commerciale Piemonte-Valle d'Aosta della Nuova Tirrena Assicurazioni** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dr. Giuseppe Cartosio

per anni loro guida alla dirigenza del servizio.
— Torino, 27 novembre 1993.

I cugini [illegible] e **Paola, Claudio** e **Anna** costernati partecipano al dolore.

E' mancato

Francesco Truffo

Lo annunciano la moglie **Angela**, i figli **Marisa** e **Renato**, la nipote **Cristina**, parenti tutti. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia Santa Croce.
— Torino, 27 novembre 1993.

E' mancato

Pietro Chieppi

L'annunciano i figli **Gianfranco, Mariagrazia**, il genero, le adorate nipotine. Un grazie al personale Medico e Paramedico del reparto di Nefrologia Dialisi ospedale Martini. Funerali lunedì 29 ore 11,45 parrocchia Sant'Alfonso.
— Torino, [illegible] novembre [illegible].

E' mancato ai suoi cari

Giulio Pellice

Lo ricordano la moglie **Elsa**, il figlio **Gianfranco** e parenti tutti. Funerali in Bricherasio (To) lunedì 29 alle ore 15.
— Bricherasio, 27 novembre 1993.

Sindaco, Assessori, Consiglieri, Segretario Generale e Personale del Comune di Bricherasio partecipano al lutto della famiglia per la dolorosa scomparsa del vicesindaco

CAV. UFF.

Francesco Giulio Pellice

sindaco di Bricherasio dal 1978 al 1985. La Comunità di Bricherasio prima della funzione religiosa renderà caro omaggio alla salma [illegible] in Casa Comunale lunedì dalle ore 13,30 alle ore 15.
— Bricherasio, [illegible]bre 1[illegible].

Cristianamente è mancato

Sergio Cipriani

Ne danno il triste annuncio la moglie **Ginevra**, i cognati **Carla** e **Giuseppe**, parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 11,45 ospedale Molinette. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— Torino, [illegible] novembre 1993.

Adriana Carlo Laura Robba e famiglie ricordano [illegible] tanto affetto **SERGIO**.

E' mancata all'affetto dei [illegible]

[illegible] Ferrero ved. Porro

Ne danno il triste annuncio figli, nuora, [illegible]nero, nipoti e pronipoti. Funerali martedì ore 11,45 parrocchia San Francesco di Sales.
— Torino, 28 novembre 1993.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Dario Cortese

Ne danno il [illegible] annuncio [illegible] moglie **Rita**, la figlia **Marisa** con [illegible]o e **Stefano**. I funerali avranno luogo lunedì 29 ore 10,00 nella parrocchia Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, via Germonio.
— Torino, 28 novembre 1993.

Riposa in Raccongi

Natale Pipino

Lo annunciano con dolore **Maria Carla** [illegible] marito **Beppe Rivelli** e l'adorato **Gualliero**. Un particolare ringraziamento al dott. Cavallera ed alla sua équipe per le attenzioni prestate.
— Torino, 24 novembre [illegible].

Cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Bartolomeo Gila[illegible]

di anni 86

Ne danno il triste annuncio i figli **Marisa** con **Pierangelo**, **Piergiorgio**, **Enrica** con **Graziella** e il piccolo **Matteo**, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti.
— Torino, 28 novembre 1993.

Paolo e **Tiziana Sarti** con i figli **Fallero** e **Matilde** sono vicini alla famiglia Jans per la perdita della madre

Rina Jans

— [illegible], 27 novembre 1993.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

[illegible]o

Lo piangono affranti la moglie **Alfreda**, i figli **Nico** con **Franca**, **Elisabetta** con **Diego**, gli adorati nipoti **Stella** e **Marco**, il fratello **Piero** con **Margherita** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 29 novembre alle ore 14,30 nella parrocchia del Sacro Cuore; la cara salma riposerà nel cimitero di Cortemilia. Non fiori ma opere di bene.
— Canelli, 27 novembre 1993.

Franca e famiglia **Gussi** sono vicini con tanto affetto in questo triste momento ad Alfreda, Nico ed [illegible]tta nel ricordo del caro **BRUNO**.
— Canelli, 27 novembre 1993.

Soci e Dipendenti Agenzia Viaggi Acqui e Savona partecipano al [illegible] della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

comm. Bruno Geloso

— Canelli, 27 novembre [illegible].

Anna, Paola con **Carlo, Kevin** e **Mariel** sono vicini [illegible] Alfreda, Nico ed Elisab[illegible] [illegible] la scomparsa dell'amato zio **BRUNO**.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **A[illegible] Geloso Srl** annuncia con profondo dolore la scomparsa del

[illegible] Bruno Geloso

— Canelli, 27 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Società Gelosobus** annuncia con cordoglio la scomparsa del

comm. Bruno Geloso

— Canelli, 27 novembre 1993.

La **Società Geloso Viaggi** partecipa al lutto della famiglia Geloso per la dolorosa perdita del

comm. Bruno Geloso

— Acqui Terme, 27 novembre 1993.

La **Società Argento Viaggi** partecipa al dolore della famiglia Geloso per la scomparsa del

comm. Bruno Geloso

— Savona, 27 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione, Dirigenti e Personale** dell'**A.T.I. SpA** si uniscono al dolore dell'amministratore delegato Piero Geloso per la grave [illegible] del fratello **BRUNO**.
— Saluzzo, 27 novembre 1993.

Il **Consiglio di Amministrazione e Maestranze della Fogliati Autolinee** partecipano al grave lutto dell'amministratore delegato Piero Geloso per la scomparsa del fratello **BRUNO**.
— [illegible], [illegible] novembre 1993.

Il **Consiglio Direttivo del Consorzio Trasporti «Grandabus»** partecipa al dolore del presidente Piero Geloso e del dott. Domenico Geloso per la perdita del congiunto

comm. Bruno Geloso

— Cuneo, 27 novembre 1993.

I **Dipendenti tutti della Autolinee Geloso** partecipano al grave lutto per la perdita [illegible]

comm. Bruno Geloso

— Canelli, 27 novembre 1993.

Romeo Carelli partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa perdita del

comm. Bruno Geloso

apprezzato consigliere Autolinee Geloso.
— San Marzano Oliveto.
27 novembre 1993.

Lino, [illegible] e [illegible] partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro **BRUNO**.
— Canelli, 27 novembre 1993.

Mirella, Gianni, Cristina Franca con **Armando, Lorenzo** e **Carlotta** piangono l'amico **BRUNO** e sono affettuosamente vicini alla sua famiglia.
— Canelli, 27 novembre [illegible].

Gianni Ghione è particolarmente [illegible] a Nico e famiglia per la scomparsa del loro **CARO**.
— Montecarlo, 27 [illegible] 1993.

Sono vicini ad Alfreda, Nico ed Elisabetta gli amici:
Mario, Mariangela Fraiolt
Alfonso, Mariuccia Schillaci
Carluccio, Lalla Musso
Francesco, Carla Marengo
Donato, Luciana Moretti
Adriano, Romana Sereno
Bruno Pesce
Beppe, Ada Almasso
Antonio, Aida Scarazzini
Federico Araldo
Ermanno, Ita Grazioli
Salvatore, Tiziana Montaldoro
Giuseppe, Annamaria Carlalore
Piero, Teresina Cavagnino
Mario Ghione
Eugenio Amerio e famiglia
Giuseppe Scaglione e famiglia.
— Canelli, 27 novembre 1993.

Corrado Marisa e **Emilio Gunetto** partecipano al dolore di Nico, Piero e famiglia.

La famiglia **Giasetti** piange la perdita dell'affezionato

Giampiero Sari

— Torino, 27 novembre 1993.

I **Dipendenti della Ditta L. M. di Gianetti** si uniscono al dolore della famiglia Sari per la perdita del compianto collega **GI[illegible]ERO**.

Paola ti ricorderà sempre.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Vacco** ringrazia per la dimostrazione d'affetto dimostrata alla cara

Caterina

— Torino, 20 novembre [illegible].

I familiari del compianto

Augusto Girardi

ringraziano riconoscenti quanti con tanto affetto hanno partecipato al loro grande dolore.
— Robassomero, 27 novembre 1993.

La famiglia di

Mariuccia Gribaudo ved. [illegible]lli

commossa ringrazia quanti hanno partecipato al suo grande dolore. Messa di trigesima sabato 4 dicembre ore 18 parrocchia Lucento.
— Torino, 28 novembre 1993.

ANNIVERSARI

1960 — 1993
Vittorio Valeriano
Caro, indimenticabile **PAPÀ**.

[illegible] — 1993
Ivan Alessio
Infinito rimpianto. **Gemma.**

1985 — [illegible]
T[illegible]si[illegible]
Sempre presente.

1[illegible] — [illegible]
Pierino Molino
sarà ricordato affettuosamente oggi domani sempre. Moglie, figlie.

1992 — 28 NOVEMBRE — 1993
Ica Trivellone
Ci manchi tanto.

1983 — 1993
Emilio Filippini
Con affetto. S. Messa 4 dicembre [illegible] 18, Borgone.

1963 — [illegible]
Emilio Varesio
Caro angioletto trent'anni sono passati, pensandoti [illegible]. Tua mamma.

[illegible] — 1993
Pasquale Bosca
La famiglia lo ricorda con immutato affetto.

1989 — 1993
ca[illegible] Francesco Ton
1975 — [illegible]
Emilia Lechin ved. Ton
Amore e rimpianto!
— Torino, 28 novembre 1993.

1985 — 28 [illegible] — 1993
Giuseppe Picco
Vivere nel cuore di chi resta è come non [illegible] mai.

1983 — 1993
Battista Vanara
Con tenerezza e rimpianto.

1992 — 1993
Luigi Borello
Sei sempre con noi.

1978 — 1993
N. D.
Vera Valletti [illegible]lla Valletta
Nel perenne [illegible].

1991 — 1993
gr. uff. Aldo Salvadore
Meraviglioso il tuo ricordo. Noemi. S. Messa tutti i giorni presso Missioni [illegible], [illegible] Ferrucci.

[illegible] — [illegible]
Pierino Mortara
[illegible]

1992 — 1[illegible]
Liona Leoni [illegible] Savio
1989 — 1993
Gloria Savio
Ricordiamole affettuosamente insieme.

[illegible] — [illegible]
Beniamino Rostagno
1989 — [illegible]
Iolanda Effrol ved. Rostagno
[illegible] nostri pensieri e nei nostri cuori sempre.

1992 — 1993
Nel 1° doloroso anniversario i suoi cari ricordano il
dott. Eugenio Garambois
con immenso amore e rimpianto.
— Casalle, 28 novembre 1993.

Coinvolto con la convivente in un traffico di ecstasy. Catturate altre 38 persone

La voce dei Righeira finisce in cella

Padova, arrestato per droga il cantante Righi

PADOVA
NOSTRO SERVIZIO

«Vamos a la playa, oh-oh-oh-oh-oh». Niente spiaggia, ma prigione, stavolta, per Johnson Righeira, al secolo Stefano Righi, uno dei duo punk all'italiana che per almeno quattro estati hanno fatto il pieno con i [illegible] tormentoni da discoteca. Arrestato insieme ad altre 38 persone con l'accusa di spaccio di ecstasy, una pillola a base di anfetamine che gira parecchio dentro le discoteche. La polizia ha recuperato 40 mila pastiglie, 12 chili, una montagna. E, se è vero quel che dicono, che danno la carica, sotto tutti i punti di vista, questa sarebbe [illegible] carica da settimo cavalleggeri. Senza contare il valore, tre miliardi, una cifra che anche da sola è capace di rinvigorire.

Con Johnson Righeira [illegible] finiti in carcere la sua convivente Silvia Lunardi, tre sottufficiali dell'Aeronautica in servizio a Monte Venda, la base che controlla tutto il traffico militare del Nord-Est, il gestore della discoteca King di Campodarsego e alcuni p.r. di locali notturni. Le manette sono scattate in mezza Italia: oltre a Padova, a Roma, Vicenza, Verona, Treviso, Bologna, Ravenna, Trieste, [illegible]no, Milano, Torino, Imperia, Forlì, Varese e Brindisi. E' stato perquisito il Peter Pan di Rimini, locale fra i più «in», da poliziotte in minigonna che si sono infiltrate fra il popolo del ballo.

Se l'estate stava ormai finendo, sempre per restare alle canzonette, adesso l'inverno si fa duro per gli arrestati: il traffico scoperto dalla polizia viene catalogato come «il più grosso traffico scoperto in Italia». Ventimila pastiglie sono state sequestrate a Padova, altre ventimila a Digione, collegate allo stesso flusso. I tre «corrieri» arrestati in Francia erano soliti andare in Olanda per tornare ogni volta con un nuovo carico. Sono tre romagnoli, Gianfranco Albonetti, di Faenza, Claudio Mazzotti, di Ravenna, e Antonio Capirossi, di Brisighella.

E in Italia c'era un'autentica organizzazione in grado di far arrivare le pillole in tutte le regioni. C'è gente che era incaricata di portarle al Sud; e gente che le trasferiva sulle due riviere, quella ligure e quella romagnola. A casa dei Righeira la polizia sostiene che si facessero festicciole infarcite di ecstasy.

Il cantante, 33 anni, di origine torinese, viveva a Padova con la Lunardi, 24 anni; aveva conosciuto il suo compagno di canzonette, Michael, per l'anagrafe Stefano Rota, fin dai banchi di scuola; dopo un primo tentativo di carriera solista, aveva lanciato il gruppo, che aveva cominciato a mietere successi fin dall'83, con sei mesi di primo posto in classifica per la canzone più famosa.

Un successo solido, fino all'88, casualmente proprio l'anno nel quale l'ecstasy è stata inserita dal ministero della Sanità nella tabella delle sostanze stupefacenti vietate.

La pastiglia miracolosa importata da Ibiza, la «droga para la fiesta» come la chiamano là, è il frutto di una moda epocale dello stupefacente: se negli [illegible] dei figli dei fiori spopolava l'Lsd, adesso l'acido sembra essere stato soppiantato da questo più innocuo - [illegible] proibito - prodotto, che non dà assuefazione, però secondo i medici fa male.

I farmacologi sostengono che non è poi vero che abbia tutte quelle proprietà che le si attribuiscono: «Sì, l'ho presa, [illegible] [illegible] sono un drogato: l'ho fatto soltanto perché me l'ha offerta una ragazza tedesca che mi piaceva da pazzi. Così diventerai un leone, mi ha detto». E' un brano della deposizione di uno dei primi italiani condannati dal tribunale di Palma de Mallorca per la cosiddetta pillola dell'amore. «Che effetto fa?», aveva domandato il giudice. «Dà una sensazione gioiosa, difficile da descrivere», aveva risposto l'imputato. «Dopo averla provata, ha anche fatto all'amore?». «Non so, questo proprio non me lo ricordo».

Niente di travolgente, in[illegible]. Anzi, può far male alla salute: porta angosce, insonnia e perfino paranoia. «Come altri stupefacenti, in piccole dosi aumenta le capacità percettive, anche nella sfera sessuale», annotava tempo fa Giancarlo Arnao, autore di un saggio sulla cocaina. E il sessuologo Willy Pasini: «Essendo un'anfetamina, l'ecstasy non per forza migliora le prestazioni. A volte, al contrario, può esasperare il nervosismo, portare il maschio all'eiaculazione precoce».

Mario Lollo

Secondo la polizia nella sua casa si organizzavano party a base di anfetamine. Nei guai anche tre sottufficiali

I Righeira sono stati per tre anni la colonna sonora dell'estate italiana

PERSONAGGI

Re della musica per tre anni

Erano la colonna sonora dell'estate italiana

DUE ragazzi normali. Che [illegible] quel po' di follia che sta in tutti i giovani. Poi il grande [illegible]sso, improvviso. La popolarità, i soldi. Dopo, il silenzio, e infine, per uno di loro, la droga. Che ha invischiato, nelle sue spire, tanti altri colleghi cantanti, da Califano a Vasco Rossi.

I Righeira, torinesi, si erano conosciuti al liceo scientifico. Il loro [illegible] e la loro amicizia sono nati lì, all'Einstein di Torino. Stefano Righi, classe 1960, figlio di un erborista e di una [illegible]iciaia, e Stefano Rota, 1961, famiglia di operai Fiat, avevano scelto di diventare «fratelli d'arte». Si erano ribattezzati Johnson e Michael, da una gag sul professore di ginnastica, e si erano dati quello stesso cognome, Righeira, che in contrasto con il grigiore metropolitano rimandava a caldi paradisi d'Oltreoceano.

Righi [illegible] già alle spalle un 45 giri e contatti con gli Skiantos e i Krisma. Il duo si diede alle serate underground, e al genere ironico-demenziale. Proprio Johnson scrisse parole e musica della canzone che li avrebbe resi famosi: furono i fratelli La Bionda a scoverli, sentendo «Vamos a la playa», e a lanciarli nell'83. Un boom. La classica canzone dell'estate che non si dimentica. Non facevi un passo che qualcuno non te la urlava nelle orecchie, le radioline, il ragazzo del bar, la barca che fa giro al porto.

Quel [illegible] Stefano & Stefano se lo godettero poco: quell'estate facevano il servizio militare. Li aspettava il Libano, ma, sembra, non ci andarono proprio per la popolarità raggiunta.

Da lì in poi, una carriera fulminante. Le comparsate in tv, un programma fisso, «Sotto le stelle» con Eleonora Giorgi, i concerti, e migliaia di copie vendute. L'altro loro tormentone, «No tengo dinero», entrò subito nel parlato degli under-venti.

Venne l'85, e già le [illegible] erano cambiate. Anche se con «L'estate sta finendo» i Righeira sfiorarono il successo di due anni prima: vinsero con 915 mila preferenze il Festivalbar, ma non fu più la follia collettiva di «Vamos a la playa». Nell'86 la loro partecipazione a Sanremo fece ancora parlare. I due comparvero nudi sulla copertina del settimanale pop «Tutti Frutti», con una foglia di fico tenuta su da una molletta per il bucato, e in palcoscenico i Righeira arrivarono vestiti da pagliacci, con il cravattone lungo fino ai piedi. Ma era l'anno della Bertè che cantava con il finto pancione (sarà poi esclusa dalle rassegne seguenti, per punizione), e la loro mascherata passò inosservata. Nell'estate '86 la loro canzonetta costruita ad hoc per le spiagge non sfondò: si chiamava «Italians a go-go», qualcuno oggi se la ricorda?

Il resto è la cronaca di un successo sparito. I giornali saltano interi anni dei Righeira. Si deve arrivare al '90 per leggere qualcosa, due colonne sul matrimonio di Stefano Rota (Michael) con una ragazza veneta. Las[illegible] i palcoscenici, i due amici avevano aperto una sala incisioni a Thiene, vicino a Vicenza. Poi le loro vie si erano divise. Rota, in aprile di quest'anno, con altri compagni e con altro nome, «Gloria Mundi», ha fatto un disco suo, mistico, «Movimenti celesti». Righi invece, come si è saputo, ha percorso altre strade.

Il successo dà alla testa, e forse perderlo fa anche peggio. All'inizio della loro storia i Righeira dicevano: «Ci evolviamo. Già ora non siamo più quelli che eravamo 6 mesi fa». Da «Vamos a la playa» sono passati 10 anni. La favola bella è finita. Da tempo qualcuno si chiedeva: ma dove sono finiti i Righeira? Dove non si sa: ma certo, sono finiti.

Cristina Caccia

Accanto Vasco Rossi, un altro big della [illegible] italiana che ha avuto guai con la giustizia per colpa della droga. Finì anche in prigione, proprio [illegible] Stefano Righi

Réclame Sony boccia il benessere

Alcuni protagonisti di «Beautiful». Sotto, la top model Linda Evangelista

Guerra dello spot ai belli di Beautiful

ROMA. Incredibile: uno spot condanna il benessere. Papa Wojtyla ha trovato un alleato proprio in chi demonizzava come fonte di dipendenze e alienazioni giovanili: la pubblicità. Merito della Sony, il colosso della comunicazione. Ha commissionato uno spot in cui si combatte la noia, quella prodotta dall'eccesso di benessere, che può ingenerare violenza, sindromi di onnipotenza e narcisismo incontrollato. Soprattutto nei giovanissimi.

Sarà trasmesso in tutta Europa, sulle frequenze di Mtv, la catena televisiva che manda in onda musica 24 ore su 24. In Italia, lo si vedrà anche nei cinema, a dicembre. Spiega Paul Meijr, l'ideatore della campagna: «Lo spot ha come obiettivo esclusivo quello di parlare ai gio[illegible] e giovanissimi. Alle fasce più vulnerabili e sensibili ai miti proposti da certi contesti luccicanti».

Dunque, per la prima volta, il bello, ricco e forte fa cilecca. Lo spot - realizzato dalla Young & Rubicam di Amsterdam - è una sorta di parodia dei vari «Beautiful», «Dynasty» della tv patinata e luccicante, dove tutti sono belli e fortunati: un giovane bellissimo, miliardario e proprietario di una villa hollywoodiana, con piscina quasi-olimpionica da sbalordire chiunque, vuole far colpo su una giovane ospite, che [illegible] solitaria nella vasca; ma dal tentativo - e questa è la novità - esce ridicolo e goffo.

La scena all'inizio è accompagnata in sottofondo da una musica deformata, in pratica un disco da 45 giri sentito a 33: il giovane si [illegible]ia in performance «improbabili» ma di grande effetto, di quelle che vanno sempre a buon fine nelle campagne pubblicitarie così come nella fiction statunitense: sorriso smagliante, scende una scalinata con la moto, sale su un trampolino e, sempre con la potente due ruote, si tuffa in piscina, senza che l'amica lo degni di un solo sguardo. Lo slogan dice [illegible] [illegible]noiarti mai» mentre in sottofondo la musica torna normale.

«Lo spot - spiega Klaus Davi della Young & Rubicam italiana - vuol combattere la noia, quella prodotta dall'eccesso di benessere e che, per esempio, nella provincia italiana ha spinto le generazioni più giovani a scelte inquietanti o addirittura sconvolgenti come quella di Pietro Maso e dei suoi amici, diventati assassini per inseguire il miraggio della bella vita. Gli psicologi insegnano che ciò che nell'immaginario collettivo i giovani associano alla trasgressione è proprio la musica. La dimensione musicale, del suono, in questo caso, prende, con ironia, le distanze dalla trasgressione narcisistica».

Ma questo spot, scaccia un altro mito della pubblicità: quello del giovane bello, ricco e forte. Per la verità, una spallata l'aveva già data, proprio la Young & Rubicam di Gavino Sanna, con la nuova pubblicità dell'amaro Averna: le top model erano state sfrattate dai minatori.

Un'operazione di restyling promossa all'insegna del motto: mettiamo in campo soggetti sociali più credibili e reali. «Vedere Linda Evangelista - aveva spiegato Sanna - provoca un senso di nausea persino a noi del settore. I nuovi valori sono anti-darwiniani: amicizia e solidarietà. Niente a che vedere con le strapagate bellezze siderali».

Insomma, in tempi di austerity, la pubblicità scommette sulla gente comune. E manda in naftalina top model e attori bellissimi. In attesa di tempi migliori. **[p. p. f.]**

IL CASO

Cresce l'attesa per l'uscita del numero di «Vogue» con le foto della moglie di Clinton

La modella Hillary conquista gli Usa

I sondaggi premiano il nuovo look della First Lady

L'ASSALTO scatterà domani all'alba. Obiettivo: le librerie, i supermarket, i drugstore. Qualsiasi posto dove sia possibile acquistare una copia di «Vogue». Negli Stati Uniti sembrano non esserci dubbi: il nuovo numero del mensile andrà a ruba grazie a Hillary Clinton, modella d'eccezione per l'obiettivo di un fotografo all'altezza di un compito tanto delicato, Annie Leibovitz.

La curiosità che circonda l'uscita del servizio realizzato alla Casa Bianca è davvero molto alta. Nelle pagine di «Vogue», la moglie del Presidente Usa compare con un vestito di velluto nero, accollatissimo e sexy. Un abito disegnato dalla stilista Donna Karan e che Hillary Clinton, al termine del servizio, ha deciso di acquistare (al prezzo di circa un milione e seicentomila lire).

Le foto della rivista mostrano una donna «intensa e romantica». Ma, soprattutto, sono l'ennesima conferma del [illegible] che Hillary, 46 anni, ha saputo conquistare in neppure un anno di presenza alla Casa Bianca. Sono i sondaggi, che scandiscono praticamente ogni aspetto della vita americana, a testimoniare l'escalation della First Lady (anche se lei preferisce essere chiamata partner presidenziale). Il 40 per cento degli americani la trova più intelligente del marito, il 47 per cento la eleggerebbe Presidente degli Stati Uniti, il 76 per cento la individua come modello per tutte le donne di oggi.

Lei - fino a un paio d'anni fa avvocato fra i primi cento d'America - è in particolar modo soddisfatta di come è riuscita a conquistare gli statunitensi. Ha deciso fin dal primo momento di non vestire i panni della moglie che resta all'ombra del marito, che rimane a [illegible] a fare i biscotti. Ha invece preferito un ruolo attivo, una collaborazione all'attività di governo. E sono ancora ben impresse nella mente degli americani le parole che il Presidente, affidando a Hillary l'incarico di inventare una riforma sanitaria per il Paese, aveva pronunciato in risposta a tutte le critiche: «E' la migliore nell'organizzare e coordinare le persone che io abbia visto o [illegible] cui abbia mai lavorato in vita mia». Quando poi, a fine settembre, la riforma sanitaria venne definita, fu proprio Hillary Clinton a illustrarla e a difenderla davanti ai deputati del Congresso: «Sono qui come madre, moglie, figlia, sorella e donna».

[r. cri.]

Due immagini del servizio che il mensile «Vogue» ha dedicato a Hillary Clinton. In alto a destra, la First Lady durante una conferenza

Nel servizio è ritratta con un abito di velluto nero accollatissimo ma sexy

Cancellato l'arresto

«Solo» maximulte a chi maltratta gli animali

ROMA. Cambiano dopo [illegible] [illegible] le sanzioni penali per il maltrattamento di animali. Dall'11 dicembre chi incrudelisce verso cani, gatti e altri animali, e li sevizia oppure li sottopone a comportamenti o fatiche insopportabili o li usa in giochi, spettacoli e lavori insostenibili con la loro natura e li abbandona in strada rischia una condanna in pretura ed un'ammenda da 2 a 10 milioni. La [illegible] sanzione scatta, poi, non solo per chi organizza, ma anche per chi partecipa a spettacoli o manifestazioni che comportino strazio o sevizie per gli animali. La pena è, invece, aumentata se il maltrattamento causa la morte dell'animale e se le sevizie sono legate a [illegible] clandestine. La nuova legge sostituisce l'articolo 727 del codice penale. Ma rispetto al testo originariamente approvato alla Camera i trasgressori non rischieranno l'arresto da [illegible] a [illegible] mesi, perché il Parlamento ha [illegible]to questa sanzione.

L'attore, salendo i gradini nella sala Nervi, ha finto di inciampare: «Cado come il pontefice»

Sordi debutta in Vaticano e trionfa imitando il Papa

La lunga recita con Barbara De Rossi

E i novemila fedeli dell'Unitalsi l'hanno applaudito a lungo Wojtyla però non era presente

Da sinistra Alberto Sordi e l'attrice Barbara De Rossi, che si [illegible] esibiti ieri in Vaticano, e qui [illegible] Papa Karol Wojtyla

ROMA. E' la prima volta che Alberto Sordi si esibisce in Vaticano, alla sala Nervi. Ed è la prima volta che la sala Nervi ospita una recita [illegible] attori italiani, Sordi e Barbara De Rossi. L'occasione sono i novant'anni della fondazione dell'Unitalsi, l'associazione che [illegible] occupa [illegible] organizzare i pellegrinaggi dei malati nei luoghi santi, nata [illegible] Roma per volontà di Giambattista Tomassi, che la concepì al suo ritorno da un viaggio a Lourdes. «Io sono contrario a leggere brani in pubblico, ad alta voce», [illegible] Alberto Sordi, [illegible] me piace il rapporto diretto con la gente, il botta e risposta, la spontaneità. Anche per questo vado alla tv solo negli spettacoli dove c'è [illegible] pubblico davanti. Ma questa volta era diverso. Era un'occasione speciale: mi hanno dato un testo da leggere e [illegible] cercato di prepararmi al meglio».

L'offerta ad Alberto Sordi è arrivata direttamente dall'Unitalsi che lo conosce [illegible] cattolico praticante. L'attore ha accettato immediatamente, anzi è stato lui a suggerire il nome di Barbara De Rossi, anche [illegible] credente, per la voce recitante femminile. «Queste [illegible] [illegible] che si possono fare solo [illegible] hai fede: farle per farle, sarebbe [illegible] stonatura». La proposta però non l'ha meravigliato. «Abbiamo un Papa che ha scritto testi teatrali, è stato lui stesso in scena, non c'è da stupirsi [illegible] anche la sala Nervi, per una volta, si apre agli attori. Sono finiti i tempi in cui [illegible] sepolti in terra sconsacrata».

Lo spettacolo, molto articolato, prevedeva anche un concerto dei Solisti Veneti di Claudio Scimone col soprano Lucia Aliberti, una fiaccolata dei barellieri, le immagini proiettate sullo schermo del santuario di Lourdes. Ad aprire la serata un saluto del cardinale Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale. Naturalmente, più che una vera prestazione professionale, l'Unitalsi ha offerto [illegible] Barbara De Rossi e ad Alberto Sordi soprattutto l'occasione per fare una cosa davanti a un pubblico speciale: ottomila, novemila persone, sedute [illegible] anche in piedi, stipate nell'immensa [illegible]la, arrivate da tutta Italia per pregare e ricordare quanto sia importante assistere i malati durante quei loro viaggi che li rasserenano e li confortano.

A Barbara De Rossi è toccato [illegible] compito più difficile. Leggere alcune frasi pronunciate da Bernadette durante gli infiniti interrogatori [illegible] fu sottoposta prima che la Chiesa accettasse di crederle: le parole con cui descriveva le diciotto apparizioni nella grotta della Signora col manto azzurro furono infatti verificate e riverificate [illegible] lungo perché si stentava [illegible] dare credito a quella pastorella analfabeta che si esprimeva solo in dialetto. Vestita di nero, con la voce incrinata dall'emozione, Barbara De Rossi ha salutato dicendo: «Non vedo barriere [illegible] [illegible] [illegible] voglio più vederle, [illegible] ci devono [illegible] più. Aiutatemi, voi che potete, a mantenere quella fede che per un niente, spesso, si finisce col perdere. Vi voglio bene». Era molto tesa anche perché in mattinata, durante una udienza collettiva aveva incontrato il Papa che [illegible] [illegible] fatto una carezza, probabilmente riconoscendola, e questo piccolo gesto l'[illegible] commossa. Alberto Sordi che [illegible] [illegible] Papa aveva già avuto in passato un lungo colloquio privato e che comunque ha una pratica maggiore [illegible] queste [illegible], è entrato in palcoscenico facendo [illegible] battuta. Fingendo di inciampare sul filo del microfono ha detto ridendo: «Bisogna stare attenti su questi gradini. E' qui che [illegible] caduto il Santo Padre». Una battuta da comico consumato che ha strappato un forte applauso alla gente. A lui era stato chiesto di rievocare la vita [illegible] Giambattista Tomassi, quel figlio di un cocchiere [illegible] casa Barberini, andato [illegible] Lourdes nel 1903, a trent'anni, paralizzato su una carrozzella, con l'intenzione [illegible] suicidarsi di fronte alla grotta e tornato da Lourdes con l'impegno di fondare l'Unitalsi. «Com'era bella Roma nel 1903...», ha cominciato Sordi, leggendo le parole che il regista dello spettacolo Carlo Cotti gli aveva cucito addosso. E ha proseguito in un ideale scambio di battute con i ragazzi presenti sostenendo il vantaggio della carrozzella sul motorino, per concludere alla fine con un'altra esclamazione: «Ma com'è bella Roma anche nel '93, adesso, davanti a voi. Mi sento piccolo, io, piccolissimo, davanti alla vostra grandezza». Di nuovo applausi, tanti, e poi i saluti: al pubblico di malati ma anche semplicemente di accompagnatori, ai carabinieri che dietro [illegible] palcoscenico hanno voluto una foto [illegible] lui, alle guardie svizzere che, uscendo dal Vaticano, hanno chiesto [illegible] stringergli le mano.

Simonetta Robiony

Convegno a Asti

Fusione fredda L'industria scommette

ASTI. L'industria è disponibile a scommettere sulla fusione fredda, a investire denaro, a finanziare ricerche. L'incontro che si è svolto ieri ad Asti tra i massimi esponenti di questi studi, il primo [illegible] genere, è probabilmente destinato a provocare un'accelerazione decisiva ad attività confinate finora all'interno di pochi laboratori. C'erano, con i padri della fusione fredda, Martin Fleischmann e Stanley Pons, tutti i più agguerriti esponenti di questa controversa, ec[illegible] avventura scientifica, da Giuliano Preparata dell'università di Milano, a Tullio Bressani dell'università di Torino, a Franco Scaramuzzi dell'Enea (che ha ripetuto [illegible] successo l'esperimento), Hubert Girault del Politecnico [illegible] Losanna, Yan Kucherov, russo, che lavora con il Mit [illegible] Boston.

Quando il 23 marzo dell'89 Fleischmann e Pons annunciarono [illegible] aver ottenuto una piccola quantità di energia, sotto forma di calore, dalla fusione a freddo di due atomi di deuterio (una forma particolare di idrogeno), [illegible] un procedimento elementare, l'elettrolisi, praticamente identico a quello che tutti gli studenti delle superiori possono ripetere nelle loro aule di chimica, tra gli scienziati la reazione più diffusa fu l'incredulità. Come [illegible] possibile accettare che due ricercatori fino ad allora sconosciuti, [illegible] un'apparecchiatura ridicola (un contenitore a forma di bottiglia, una batteria, due elettrodi) fossero stati in grado [illegible] provocare quella fusione che altri ben più illustri scienziati andavano inseguendo invano da anni con impianti sofisticatissimi e investimenti colossali? E le prove dov'erano?

Tra gli scienziati lo scetticismo non è finito nonostante [illegible] gran lavoro fatto da Fleischmann-Pons e dalla crescente schiera dei seguaci per ripetere l'esperimento e, appunto, per pro[illegible] che [illegible] tratta proprio di fusione, il procedimento opposto alla fissione oggi sfruttata nelle centrali nucleari, e a differenza [illegible] questa senza rischi, illimitato e poco [illegible]. Nell'incertezza, l'industria non vuol rischiare di perdere il tram. I giapponesi sono i più attivi: da tre anni Fleischmann e Pons lavorano a Sophia Antipolis, la città tecnologica sulla Costa Azzurra, a un progetto finanziato dalla Toyota; Eiichi Yamaguchi si occupa di fusione fredda per conto della Nippon Telegraph and Telephone, la Mitsubishi è entrata nel gioco fin [illegible] '90, la Nippon Steel ha stanziato grosse cifre; e pochi giorni fa il Miti, il potente ministero per il commercio estero, ha [illegible] in bilancio 40 milioni [illegible] dollari.

Secondo Fausto Lanfranco, responsabile delle politiche industriali Fiat e regista dell'incontro, è ormai possibile [illegible] [illegible] «querelle» sull'esistenza o meno della fusione fredda; [illegible] la domanda è: «Quando e come la domineremo? Quando la potremo trasferire dal laboratorio alla produzione?». Risponde Bressani: bisogna creare gruppi di tecnici, ingegnerizzare gli attuali dispositivi, poi in tempi brevi sarà possibile ottenere potenze fino a [illegible] kilowatt, circa [illegible] quarto della potenza di un'utilitaria, utilizzabili per esempio per termosifoni o piccoli dissalatori; nel termine [illegible] una decina d'anni si potrebbe già pensare a potenze dell'ordine del megawatt, sufficiente per un paesino.

Vittorio Ravizza

POLEMICA

PROGENITORI MAROCCHINI

Olmi, nella sua «Bibbia» per la tv, cambia pelle ai protagonisti della Creazione

Choc per Adamo ed Eva di colore

«Ma la Chiesa non disapproverà»

Lo choc [illegible] garantito: la Bibbia di Ermanno Olmi, venti episodi più prologo prodotta per Raiuno, inizierà raccontando di Adamo ed Eva. Solo che i progenitori avranno un colore della pelle che [illegible] s'era [illegible] visto prima. [illegible] il regista, infatti, ha deciso di scegliere una coppia di «colore». Adamo ed Eva, dunque, per Olmi sono due marocchini. E, mentre la Chiesa non condanna, c'è già chi parla di «scandalo».

Sorride, all'idea, padre Carlo Cremona, commentatore di fatti religiosi per la Rai: «Grazie a Dio ai tempi di Adamo ed Eva non esistevano né marocchini né asiatici né africani. Erano tutti uguali. Credo che il regista abbia fatto questa scelta per colpire il telespettatore. E probabilmente dal suo punto [illegible] vista il risultato che otterrà sarà notevole. Se [illegible] parla già adesso... Dal punto di vista della Chiesa posso soltanto far notare che Dio all'inizio non ha di certo avuto il problema del colore della pelle di Adamo ed Eva, dunque non vedo per quale ragione dovrebbero porselo gli uomini adesso. E' una scelta che incurio[illegible]». La sorpresa è anche [illegible] pri[illegible] reazione di Nazareno Fabbretti: «Una scelta sorprendente quella di Olmi, soprattutto [illegible] pensiamo che il prodotto è destinato al pubblico italiano. Ma perché meravigliarsi tanto? Non vorrei che sotto sotto riaffiorasse un certo razzismo. Se Adamo ed Eva fossero sempre [illegible]ati neri non ci sarebbe nulla da ridire. L'importante, secondo me, è restare fedeli allo spirito della Bibbia e alle scritture. L'aspetto esteriore, per Dio, non aveva importanza: per i progenitori il [illegible] della pelle è semplicemente un accessorio».

Non [illegible] d'accordo, e ne spiega bene [illegible] ragioni, [illegible] scrittore Vittorio Messori: «Da un punto di vista cristiano credo che progetti come questo siano un boomerang. Olmi è un regista italiano, e pure lui, come [illegible] noi, è alla [illegible] di [illegible] nuovo centro. Anche da questo nascono Adamo ed Eva marocchini: un popolo [illegible] berbero e mezzo arabo, con un'etnia bianco-nera. E' una simpatica furbata, insomma, per stare in mezzo. E questo segnala anche i limiti nel voler tradurre la Bibbia in immagini. La Sacra scrittura è una sorta di "summa" di diversi generi letterari, e la traduzione per cinema o tv può anche risultare una brutale semplificazione». Sta a metà strada mons. Sandro Maggiolini, vescovo di Como: «Se dietro a questa scelta c'è [illegible] messaggio francamente non lo so. Io non lo afferro. Ma mi sembra assurdo parlare ancora di extracomunitari. E chi sono? Una razza inferiore? Se [illegible] a modificare l'uso distorto di questo termine, ben vengano anche Adamo ed Eva di "colore"». [r. cri.]

A sinistra Nazareno Fabbretti, qui sopra [illegible] scrittore Vittorio Messori: giudizi diversi [illegible] Adamo ed Eva «[illegible] colore»

FRANCA RAME

«Sul palco per la Baraldini»

ROMA. Franca Rame dedicherà a Silvia Baraldini, [illegible] 11 anni detenuta negli Usa, la prima dello spettacolo «Mamma! I sanculotti», che si terrà il primo dicembre al teatro Smeraldo di Milano. L'attrice fa parte come la Baraldini della Lega internazionale delle donne per la pace e la li[illegible] (Wilpf), organismo riconosciuto [illegible] Nazioni Unite. Silvia Baraldini, condannata a 43 anni di carcere pur non avendo commesso alcun reato di sangue, è rinchiusa nel carcere di massima [illegible] [illegible] Marianna, in Florida; [illegible] governo americano ha già respinto per due volte la richiesta di trasferimento [illegible] Italia, nonostante le gravi condizioni di salute della donna. L'iniziativa di Franca Rame è salutata con gratitudine dall'organizzazione. [Agi]

Allo scientifico

In classe con la pistola nello zaino

SASSARI. Uno studente del liceo scientifico «Guglielmo Marconi» di Sassari, A. [illegible]., [illegible] 16 anni, è stato denunciato dalla polizia per porto illegale di pistola. Il liceale è stato sorpreso dagli agenti di una «volante» in normale servizio di pattugliamento con una Beret[illegible] calibro 6,35 chiusa nello zainetto, fra libri e quaderni.

Secondo il rapporto inviato dalla polizia al tribunale dei minorenni, il ragazzo avrebbe mostrato la pistola ai compagni durante la ricreazione. L'arma [illegible] stata però notata da una bidella che ha avvisato il «113». E u[illegible] pattuglia è arrivata nell'istituto pochi minuti dopo. Al momento della perquisizione A. P. stava facendo ritorno in classe, [illegible] lo zainetto chiuso. La pistola, che come hanno accertato gli agenti non aveva proiettili nel caricatore, [illegible] regolarmente detenuta dal padre dello studente. L'uomo è stato denunciato alla procura della Repubblica per omessa custodia di arma. [Ansa]

LOTTO CONCORSO N. 48

SABATO 27 NOVEMBRE 1993

Bari	10	19	[illegible]	8	36
Cagliari	[illegible]	84	73	88	82
Firenze	29	4	83	53	77
Genova	5	77	[illegible]	15	60
Milano	78	[illegible]	26	54	[illegible]
Napoli	7	88	87	[illegible]	26
Palermo	22	[illegible]	[illegible]	69	47
Roma	50	57	64	41	26
Torino	[illegible]	79	[illegible]	77	3
Venezia	85	55	[illegible]	13	32

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	146.354.000
Agli	11	4.085.000
Ai	10	255.000

Montepremi 1.463.548.948

COLONNA [illegible]

1 1 1 1 2 1 1 x 1 2 2 x

IL TEMPO

TORINO, MILANO, VENEZIA, GENOVA, BOLOGNA, FIRENZE, ROMA, NAPOLI, BARI, CAGLIARI, PALERMO

1032 A 1032 1028 1024 1024 B 1020

SERENO VARIABILE NUVOLOSO NEBBIA PIOGGIA TEMPORALE GRANDINE NEVE MARI VENTI

SITUAZIONE: una circolazione depressionaria, con minimo sul Basso Tirreno, interessa più direttamente le regioni centro-meridionali italiane.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni del medio e basso versante adriatico e su quelle ioniche cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse che, localmente, potranno assumere carattere temporalesco. Su tutte le altre zone nuvolosità irregolare con possibilità di isolate precipitazioni, più probabili sul settore nord-orientale e sulle rimanenti regioni meridionali della Penisola; nel corso della giornata graduale attenuazione della nuvolosità ad iniziare dalla Sardegna e dalle regioni centrali tirreniche. Nottetempo formazione di nebbie estese e persistenti sulle zone pianeggianti del Nord e in quelle del centro.

[illegible] in lieve aumento sulle regioni di Ponente.

[illegible] ovunque moderati: [illegible] Sud-Est sulle regioni adriatiche e su quelle ioniche; da Nord-Ovest altrove.

[illegible] mossi o molto mossi i bacini orientali; poco mossi o mossi gli altri mari.

[illegible] PER DOMANI: al Sud e al centro nuvolosità variabile con precipitazioni sparse, c[illegible] saranno abbondanti sulle regioni meridionali. Al [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbia estesa sulle pianura padana e veneta.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-2	5	Firenze	7	12	Bari	11	15
Verona	2	9	Pisa	6	13	Napoli	11	17
Trieste	1	5	Ancona	5	6	Potenza	6	9
Venezia	2	7	Perugia	6	9	S.M. Leuca	10	12
Milano	2	6	Pescara	5	10	R. Calabria	11	19
Torino	-3	5	L'Aquila	6	8	Palermo	13	18
Cuneo	—	—	Roma Urbe	9	17	Catania	9	20
Genova	6	13	Roma Ciamp.	7	14	Alghero	12	15
Bologna	2	4	Campobasso	5	6	Cagliari	13	15

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	2	2	nuvoloso	Lisbona	6	17	nuvoloso
Atene	8	10	nuvoloso	[illegible]	4	8	sereno
Bangkok	23	[illegible]	sereno	Los Angeles	[illegible]	28	sereno
Berlino	-6	-1	nuvoloso	Madrid	2	15	sereno
Bruxelles	-2	4	[illegible]	Montreal	-4	-1	nuvoloso
Buenos Aires	16	18	pioggia	Mosca	-12	-8	nuvoloso
Copenaghen	[illegible]	2	sereno	New York	-4	5	pioggia
Dublino	[illegible]	9	nuvoloso	Parigi	-1	3	nuvoloso
Francoforte	-3	0	sereno	Pechino	-5	7	sereno
Gerusalemme	—	—	np	Rio de Janeiro	22	33	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	-2	nuvoloso	Sydney	18	26	sereno
Helsinki	0	1	neve	Tokyo	10	13	nuvoloso
Honolulu	17	27	[illegible]	Varsavia	-6	-3	nuvoloso
Il Cairo	18	25	sereno	Vienna	-6	-1	nuvoloso

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI

011
56.13.220
L'AMMINISTRATORE RISPONDE

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio Savigliano, Piazza del Popolo 65
Tel 0172/711528 - Fax 0172/21.437

ADERENTE FIMAI

FIMINTER IMMOBILI s.r.l.
Ufficio di Torino, Piazza Lagrange
Tel. 011/51.70.021 (5 linee r.a.) - Fax 011/51.70.022

La nuova realtà dell'amministrazione condominiale

La vostra casa si merita una buona amministrazione

Amministrare è meglio che riparare

Una metropoli in Corso Agnelli

Al 36 di Corso Agnelli nascendo Palazzo Metropolitan, stabile costruito pensando prestigio ed comfort di chi abiterà. I suoi appartamenti si compongono di salone, 2 camere da letto, cucina, 2 bagni e ampi terrazzi. L'offerta di box auto è superiore alle esigenze del palazzo e può anche suscitare l'interesse di eventuali investitori. Le finiture, di gran pregio e bellezza, sono ricche delle tecnologie più avanzate, vasche con idromassaggio, vetri semi-specchiati ed antisfondamento, impianto centralizzato di aspirazione per e bagni, porte basculanti dei box dotate di telecomando. Per ulteriori informazioni, telefonare al 517.00.21

PALAZZO METROPOLITAN
Corso Agnelli

Rapidità
Il pronto intervento, la prima dote di buon amministratore
La vostra casa non può aspettare? Chiamate il 561. 32.

Economia
Una gestione attenta regala risparmi significativi
Fate i conti con l'amministrazione Fiminter Immobili

Pianificazione
Prevenire e prevedere per una amministrazione senza scosse
informazioni nell'articolo a fianco

Professionalità
Come assicurarsi un patrimonio di esperienza nell'amministrazione condominiale
Scoprirlo Fiminter Immobili

Se la rapidità, la capacità di intervenire prontamente, è la prima dote di un buon amministratore, chiamate subito il 56.13.220. Fiminter Immobili vi risponderà immediatamente, per spiegarvi come una gestione condominiale attenta può offrire risparmi significativi. Fare i confronti con l'amministrazione Fiminter Immobili è facile. Grazie ad una attenta pianificazione, la vita del vostro condominio e della vostra casa può essere più ordinata. Prevenire e prevedere, spesso permette di ottenere una amministrazione senza scosse. Vi state ancora chiedendo come assicurarvi un tale patrimonio di esperienza e professionalità nell'amministrazione condominiale? Telefonate Fiminter Immobili.

FIMINTER 517.0021 Via Cernaia elegante appartamento in stabile d'epoca con portineria, ampio ingresso 5 cucina servizi.

IMMOBILI 517.0021 Crocetta C.so Sommeiller signorile angolare, salone studio 3 camere cucina doppi servizi, piano alto panoramico.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Piazza Carducci elegante bilocale cucinotta bagno, totalmente ed elegantemente ristrutturato ultimo piano panoramico.

Santa Rita Via Monfalcone 5° recente, ingresso 1 tinello cucinino bagno. L. 155 milioni.

FIMINTER 517.0021 cenze C.so Principe Oddone luminoso, ingresso 2 bagno, termoascensore L. 153 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 San Salvario Via Madama Cristina spazioso, ingresso camera tinello cucinotta bagno. L. 155 milioni.

FIMINTER 517.0021 Centro adiacenze Via Roma appartamento totalmente ristrutturato stile art-déco su 2 livelli, finiture di pregio, 2 saloni cucina 4 pluriservizi.

FIMINTER 517.0021 Cit Turin Via Palmieri elegante appartamento parzialmente da ristrutturare in bella casa d'epoca, salone con loggia coperta 2 camere cameretta cucina bagno, possibilità secondo servizio, L. 550 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Orbassano villa signorile 300 mq su 2 livelli, salone cucina 5 re 3 bagni box doppio, palestra, ampio giardino piscina.

FIMINTER IMMOBILI C.so Montevecchio mq più mq panoramico angolare, ampi sottotetti sovra collegabili, box per auto, stabile altamente signorile.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Via Vanchiglia in bella casa d'epoca periodo antonelliano. Ingresso soggiorno camere cucina doppi servizi, L. milioni.

Largo Francia stabile signorile con portineria, prestigioso appartamento mq divisibile in 2 unità, panoramico piano alto con auto.

IMMOBILI 517.0021 Crocetta Via Torricelli elegante appartamento 70 mq open space, finemente ristrutturato architetto belle finiture, L. milioni compresi arredi su e posto auto.

FIMINTER 517.0021 pressi Città appartamento su 3 livelli in centro residenziale con ampi spazi verdi comuni, salone 3 cucina 3 bagni, box triplo, mansarda, giardino privato, finiture. L. 650 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Piazza Peyron in bello d'epoca ufficio, ingresso salone vani servizi cantina-archivio, posto auto privato.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Piazza Bernini Via Duchessa Jolanda, soggiorno pranzo 3 camere cucina 2 bagni, 3° piano in casa recente libero subito.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Villa cintura sud Torino adiacenze Vinovo ampia metratura, divisibile su due livelli più piano interrato, belle finiture; parco 4.700 mq molto curato, posizione comoda ai servizi.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Villa residenziale Volpiano, indipendente su tre lati, mq su livelli, ampio e curato giardino mq, box 2 auto, belle finiture.

FIMINTER Villa d'epoca di ampia metratura da Biella, circondata da parco secolare panoramicissima collinetta privata.

IMMOBILI 0172/711528 SAORGE (Valle Roya, Francia) Villa indipendente panoramica a 30 minuti da Limone Piemonte e da Montecarlo. Piano : salone, sala da pranzo, cucina, 1 da letto bagno. Piano primo: camere, bagno. Giardino mq 3.000. Prezzo sicuro .

FIMINTER IMMOBILI 0172/711528 SAVIGLIANO Appartamenti in villa nuova costruzione area residenziale San Giacomo, composti di ampio soggiorno 1/2 camere cucina doppi servizi sarda, box , ampio giardino privato.

FIMINTER IMMOBILI 0172/711528 FOSSANO Appartamenti di costruzione, composti soggiorno camera cucina doppi servizi, box auto, ampi giardini. Soluzioni personalizzate, prezzi di sicuro interesse. Possibilità di finanziamenti a tassi agevolati.

FIMINTER CANNES Lussuoso appartamento in palazzina fine '800 immersa parco privato, affrescato pranzo camera letto cucina 2 bagni, terrazzo coperto panoramico. Dependance per ospiti, bellissime finiture e arredi misura, auto.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Corso Lecce, Via Michele Lessona appartamento in elegante casa inizio secolo, salone angolare camere doppi servizi, adatto abitazione-ufficio.

517.0021 Corso Massimo D'Azeglio adiacente Molinette in stabile signorilissimo con portineria, ingresso camere bagno, L. 650.000, e arredamento.

FIMINTER 517.0021 adiacenze C.so Marconi, ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi, totalmente ristrutturato bella casa d'epoca.

FIMINTER 517.0021 C.so Vittorio Emanuele adiacenze stazione Porta Nuova, arredato saloncino 3 grandi cucina bagni, 175 mq contratto uso transitorio.

IMMOBILI 517.0021 Precollina Val Salice appartamento elegantemente arredato, 150 mq, salone cucina camere 2 bagni, ottime finiture, giardino, box

FIMINTER 517.0021 C.so Duca degli Abruzzi ufficio angolare, ingresso vani servizi, in elegante d'epoca con portineria.

FIMINTER IMMOBILI Centro Via Santa Teresa appartamento ristrutturato soffitti affrescati e parchetti d'epoca, totali mq, pluriservizi, adatto studio o sede rappresentanza.

0172/711528 SAVIGLIANO Appartamenti in stabile signorile con giardino condominiale, salone camere, servizi, box auto.

SAVIGLIANO Appartamento zona centrale casa signorile, salone cucina doppi servizi.

IMMOBILI SAVIGLIANO Via locale uso studio medico o ufficio professionale, 72 mq open space, finiture.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Vende fabbricati precollina Borgo Po, superficie totale mq coperti, cortile privato 220 mq, da ristrutturare, adatti studi professionali magazzini laboratori.

FIMINTER IMMOBILI Ricerca in acquisto per propria specifica cliente zona Viberti, salone cucina doppi servizi, in casa signorile.

517.0021 Ricerca in acquisto per specifico cliente zona Crocetta, salone 3 cucina bagni, in bella casa d'epoca portineria, libero termine.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Ricerca in acquisto per proprio specifico cliente villa indipendente con giardino collinare Cavoretto-Moncalieri in bella posizione disponibile presto.

FIMINTER Ricerca in acquisto per propria clientela Savigliano, Fossano, Cuneo appartamenti di 3 camere cucina bagni, in palazzina signorile con giardino.

FIMINTER IMMOBILI 517.0021 Ricerca in affitto per proprio specifico cliente Centro-Crocetta, salone 3 cucina 2 bagni, in casa signorile contratto patti deroga.

FIMINTER 517.0021 Ricerca in affitto per propria specifica cliente zona collinare e precollina, soggiorno 2/3 vani cucina bagni, box auto, in casa signorile di recente costruzione.

FIMINTER IMMOBILI Ricerca in affitto per propria clientela zona Savigliano, Cuneo, Fossano, Saluzzo, appartamenti vuoti soggiorno 2/3 cucina servizi, in signorili contratto patti in deroga.

DOCUMENTO. Così nacque «La terra trema»: 45 anni dopo, la verità su una sceneggiatura controversa

Tre drammatiche sequenze tratte dal film «La terra trema» In basso: Visconti alla macchina da presa

VISCONTI il mio western di Sicilia

In origine il regista doveva solo girare un documentario per il pci: poi tutto è cambiato di colpo

CHE *La terra trema*, il film di Luchino Visconti girato [illegible] Sicilia fra il novembre 1947 e il maggio 1948, fosso [illegible] come documentario finanziato dal partito comunista per la campagna elettorale di quell'anno (che vide, col 18 aprile, la sconfitta delle sinistre), già si sapeva. [illegible] che esso, nel corso [illegible] progettazione e della lavorazione, fosse poi diventato un film a soggetto, chiaramente ispirato ai *Malavoglia* di Verga, [illegible] no[illegible] Così [illegible] si favoleggiava di una vera e propria trilogia sui minatori, i contadini e i pescatori siciliani, che Visconti avrebbe dovuto realizzare e di cui *La terra tre*[illegible] costituiva una parte, chiamata appunto l'«Episodio [illegible] mare», che è poi il sottotitolo del film uscito sugli schermi nel 1948. Ciò che non si sapeva, e che ora Lino Micciché ha portato alla luce in un libro di prossima uscita presso l'editore Lindau (*La terra trema di Luchino Visconti. Analisi di un capolavoro*, a [illegible] [illegible] L. Micciché, Ed. Lindau, Torino), in [illegible] della presentazione a Roma, il 2 dicembre, della copia restaurata della *Terra trema* a cura della Philip Morris, è che quelle notizie e quei progetti devono essere radicalmente rivisti. Nel senso che, dalle carte del Fondo Visconti conservate presso l'Istituto Gramsci di Roma, [illegible] saltati fuori una serie di documenti che ci consentono di ricostruire la storia del film in una prospettiva storica ed estetica del tutto diversa. Contraddicendo anche Franco Zeffirelli, che fu allora uno dei due assistenti di Visconti (l'altro era Francesco Rosi), il quale, in questo stesso libro, ricorda: «Andammo in Sicilia una prima volta in maggio o giugno del 1947. Vagando per tutta l'isola Luchino maturò l'idea [illegible] una grande trilogia sulle condizioni [illegible] popolo siciliano, un racconto epico sui pescatori, i minatori e i contadini siciliani. La trilogia [illegible]minciava con la ribellione d[illegible] pe[illegible] modellati sui «vinti» verghiani. [illegible] Luchino, in cuor suo, desiderava fare soprattutto *I Malavoglia*, voleva [illegible] solo la storia dei pescatori [illegible]

In realtà [illegible] [illegible] andarono in modo molto diverso. Visconti era partito per la Sicilia coi pochi milioni messigli a disposizione dal pci (chi dice 3, chi 6) per fare un documentario. Poi cambiò idea e pensò, non a una trilogia, ma a un film composito in tre, o meglio quattro situazioni, che si dovevano intrecciare l'una nell'altra. In un suo appunto (che pubblichiamo a parte) si può leggere: «Tre ambienti - Tre storie che si complementano - Si parte da una famiglia di pescatori, ci si sposta in una miniera, si passa alla terra, si conclude in città». [illegible] [illegible] proprio questo «episodio» urbano a dare al film una differente dimensione sociale e politica, laddove Visconti scrive: «Nella città sciopero» e conclude con una sottolineatura: «Vittoria nella unione». Insomma un film in cui si intrecciavano e si integravano quattro ambienti e quattro condizioni umane e sociali: un grande affre[illegible] [illegible] d[illegible] dare, della Sicilia, un ritratto composito e forte, niente affatto «verghiano».

In un altro documento di straordinaria importanza, datato «Ischia 9 settembre 1947» intitolato «Appunti varii per un documentario da girarsi in Sicilia» e inviato a Claudio Forges Davanzati, che era l'ispettore di produzione del film, Visconti citava Robert Flaherty («Un realizzatore deve sapersi servire della [illegible]na da presa come un pittore del pennello») e scriveva: «Fare un documentario che unisca alle caratteristiche dinamiche del western l'*introspezione psicologica* del film analitico» e concludeva: [illegible] documentario in questione dovrà avere il tono e il significato di un pamphlet sociale. Rapido e preciso come una frecciata».

La terra trema, come si venne definendo nel corso dei mesi e p[illegible] forma e sostanza durante la lavorazione, non fu certamente un film «rapido e preciso come una frecciata». Anzi, [illegible] un'opera di ampio respiro, lenta e solenne come le sacre rappresentazioni, non esente da qualche compiacimento formale. Soprattutto fu influenzata decisamente da Verga e dai *Malavoglia* e perse quel carattere politico che avrebbe dovuto avere [illegible] documentario finanziato dal pci. E tuttavia l'influenza verghiana, che alcuni vollero attribuirgli fin dall'inizio, si scontra con uno sguardo, questo sì del tutto viscontiano, che fa nascere dalla realtà [illegible] dramma, che trasforma un paesaggio, [illegible] volto, un gesto, una parola, [illegible] qualcosa di assolutamente [illegible] letterario. Visconti [illegible] rinunciato a far politica (sempre che si fosse limitato a un semplice film propagandistico), ma non aveva rinunciato alle sue idee, espresse a Forges Davanzati: «Piazzarsi di fronte al soggetto o [illegible] materia da trattare ed *attaccarlo* con *violenza* e con *tutti i mezzi a disposizione* della *luce* del *suono* dell'*immagine*». Il film, nella ricchezza e nella forza delle sue inquadrature, [illegible] [illegible] dimostrazione tangibile di questa dichiarazione d'intenti estetici.

Gianni Rondolino

Appunti di regia

«E ora metto insieme tre storie»

Gli appunti di sceneggiatura che pubblichiamo qui di seguito sono tratti da «La terra trema di Luchino [illegible]sconti. Analisi di un capolavoro» a cura di Lino Micciché, ed. Lindau, Torino.

TRE ambienti - Tre storie che si complementano - [illegible] parte da [illegible] famiglia di pescatori, [illegible] [illegible] sposta in una [illegible]iera, si passa alla terra, si conclude in città.

Paesotto in provincia Catania - Una ricca pesca (magra o ricca) viene comperata a prezzo irrisorio dai *grossisti del pesce*. Famiglia di pescatori - figlio Cola - I pescatori odiano I motopescherecci che [illegible]schiano tutto il fondo togliendo loro la possibilità anche quel poco che viene d[illegible] dai grossisti - Cola e i giovani decidono l'attacco ai motopescherecci - Anche i vecchi aderiscono - Assalto - Rissa.

• • •

Palazzo Prefettizio Caltanissetta - Minatori tumultuano - Vogliono il riconoscimento del loro diritto al lavoro - Il Direttore della zolfara, con la sc[illegible] della mancanza dell'energia elettrica, li rinvia a [illegible] riducendo la loro settimana a tre giorni [illegible] lavoro e quindi di paga - Così in tutte [illegible] miniere - La disoccupazione è grande - Lo scarso lavoro viene suddiviso a turni regolati dal sindacato - L'imbroglio del Direttore viene smascherato dinanzi al Prefetto e i lavoratori vin[illegible] una giornata di lavoro - Fra i minatori Cataldo, 30 anni, molto attivo, ama Angela, vogliono sposarsi - Una matti[illegible] sostano davanti ad una minie[illegible] *spenta* - Risuona un colpo [illegible] fucile.

• • •

L'eco del colpo si ripercuote in tutta la valle per le campagne, sulle schiere curve dei braccianti che sollevano appena la testa - Un [illegible] a cavallo, [illegible] di doppietta, si allontana rapidamente - Sera - I contadini di riuniscono al paese, da tutti i punti del feudo, dai paesi circonvicini - E' stata indetta da uno dei più attivi una riunione e tutti si aspettano comunicazioni importanti - L'organizzatore ritarda - Ansia, preoccupazione - Gruppo di donne piangenti avverte che è stato ammazzato (uomo a cavallo con doppietta) - Gli scettici se [illegible] squagliano alla chetichella - Il terrore ha vinto, perché diventa una fuga generale - Tutti ritornano in villaggio a ricominciare il lavoro senza speranza di liberarsi dalla schiavitù.

• • •

Cola era stato arrestato per l'assalto al peschereccio - Viene rilasciato assieme ad altri giovani per l'interessamento di un grossista di pesce - Cola vuole convincere i [illegible] a impiantare una piccola industria indipendente per lo sfruttamento della pesca - Bisogna vendere tutto per [illegible] perare i barili e il sale - Molti scettici - La barca di Cola entra in mare - Speranza.

• • •

Miniera spenta - Insolita animazione - Cataldo è riuscito a convincere una sessantina di minatori a prendere [illegible] fatto la miniera dal proprietario che vive a Roma - Una banca ha dato un prestito - Il sacrificio sarà duro perché prima di poter guadagnare bisognerà ammortizzare il prestito e pagare il fitto (sic!) - Il lavoro riprende di buono lena - Tutte le loro speranze sono legate alla miniera.

• • •

Il lavoro nei campi [illegible] ripreso co[illegible] prima, ma il terrore è diminuito - I contadini si sono di nuovo riuniti nella speranza, per merito del Saracino - Saranno distribuite le sementi dal gabelloto e rinnovati i contratti - Il Saracino provocherà una discussione a proposito di una terra incolta adibita a pascolo per una sparuta mandria - Ma il gabelloto, spalleggiato dai «campieri» armati, se ne infischia - La requisitoria del Saracino però ha scosso i contadini che, eludendo le guardie armate della mafia, si riunisco[illegible] per far calcolo e progetti.

• • •

Tempesta a [illegible] - La barca di Cola viene distrutta - Non mancano i falsi compatimenti: Cola aveva voluto fare un'operazione troppo rischiosa. Avrebbe voluto rompere [illegible] tradizione di rassegnata sofferenza - Ma ha perduto - L'invidia che aveva preso gli altri pescatori pavidi è vendicata.

Nella miniera, tragedia - La [illegible]na si è impoverita - [illegible] [illegible] ingegnere offre il [illegible] aiuto.

• • •

Terra - La mafia è in allarme - In un convegno [illegible] contadini, il Saracino spiega come [illegible] deve fare per ottenere la terra incolta e dice che nell'occasione di [illegible] prossima festa bisogna dare l'impressione della compattezza.

• • •

Cantiere a mare - Barca di Cola in riparazione - Riprende il mare ma al servizio del grossista - Cola si [illegible] un vinto, un isolato e capisce che ha perduto perché [illegible] solo - (Il fratello parte clandestino).

• • •

[illegible] miniera si [illegible] brillare una mi[illegible] per aprire [illegible] nuova [illegible] - Ma [illegible] questo significherà la vittoria, non significherà l'aboli[illegible] [illegible] schiavitù (c'è sempre il fitto e il prestito [illegible] pagare). Ma almeno c'è speranza.

• • •

Festa contadina - Decidono [illegible] occupare le terre - Al culmine della festa, sparatoria dalle colline - Funeral[illegible] imponenti durante i quali una parte contadini occupa la terra - Fallita violenza, padroni ricorrono armi legali - Polizia assedia contadini - Contadini non si arrendono - Si divertono anzi - Fanno funerale mafia - Devono arrivare a ottenere le *sementi* - Il miracolo è l'aiuto di tutti - Nella città sciopero - Al villaggio di Cola i pescatori si uniscono, nelle miniere sono solidali - *Vittoria nella unione*.

Luchino Visconti

Sulla via dei monasteri sgradito ai monaci, respinto dai contadini

Dagli archivi del Kgb spuntano le note della polizia zarista che controllava lo scrittore negli ultimi giorni di vita

Tolstoj pellegrino in fuga, minuto per minuto

«Il conte è scappato dalla sua villa, mendica il pane nelle case»

Lev Tolstoj: a 82 anni intraprese il cammino attraverso la Santa Russia

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Lettera circolare del governatore, principe Gorchakov, alla polizia regionale, 30 ottobre 1910: «Secondo le informazioni a mia disposizione il conte Lev Nikolaevich Tolstoj insieme con un suo conoscente medico si è dato alla fuga dalla sua villa a Jasnaja Poliana, nella regione di Tula, [illegible] il presumibile scopo di pellegrinaggio. Nel caso appaia lui stesso o un vagabondo con età e aspetto del conte Tolstoj, ordino di non applicare le misure severe stabilite dalla legge per chi viaggia [illegible] passaporto...».

Spuntano [illegible] sorpresa dall'archivio del Kgb di Kaluga, a duecento chilometri da Mosca, gli appunti della polizia zarista che osserva gli ultimi giorni [illegible] vita dal grande Tolstoj. A [illegible] anni l'autore di *Guerra e Pace* fugge dalla tenuta di famiglia e come un povero pellegrino della santa Russia si incammina verso i monasteri.

E' la fuga dalla casa che gli appariva come [illegible] prigione, è il sogno di diventare pellegrino e vagabondo da parte [illegible] un uomo che, traducendo il Vangelo di Matteo, anziché «Beati i poveri di spirito» aveva scritto «Beati i mendicanti senza casa».

Non è una novità che Tolstoj fosse tenuto sotto controllo dalla polizia. Né era sconosciuto il [illegible] itinerario attraverso i monasteri. Ma ecco i rapporti dell[illegible] polizia che [illegible] segue passo passo.

Il principe Goncharov avverte i suoi sottoposti di Kaluga: «Pare che sia diretto al [illegible] di Optina Pustyn...».

E' il grande monastero del [illegible] monaco eremita Zosima, dove si incrociano itinerari religiosi e letterari: è la meta dei pellegrinaggi dei fratelli Karamazov in Dostojevskij. Qui il conte Tolstoj arriva [illegible] 1° novembre. Ma già due giorni dopo dal monastero di Shamordino parte il rapporto numero 390 del capo della stazione di polizia: «Riferisco alla sua Eminenza che il conte Tolstoj è arrivato la sera da Optina Pustyn in compagnia del dottore Makovetskij e [illegible] un certo giovane di cognome Sergheenko. Il conte Tolstoj è andato da sua sorella Maria Nikolaevna, suora del monastero, lì ha passato il resto della serata».

Tolstoj vagheggiava di finire i suoi giorni come il vagabondo di *Resurrezione*, mendicando il pane di casa [illegible] casa. [illegible] la realtà è sempre più sorprendente della letteratura. Riferisce la polizia che il mattino successivo, proprio come un pellegrino, il conte ha cercato alloggio nelle case dei contadini, [illegible] gli è stato rifiutato»

Leggiamo ancora il rapporto della polizia: «Di pomeriggio è arrivata al monastero la figlia del conte, la contessa Aleksandra Lvovna, scortata dalla segretaria personale del conte. Durante tutta la giornata ha scritto qualcosa, poi verso sera è tornato dalla sorella. Ma si è trattenuto poco tempo. La notte all'improvviso ha annunciato a tutti che sarebbe partito la [illegible]tina successiva. E così ha fatto. E' partito alle 6 di mattina».

Ma se i contadini sono stati poco cortesi [illegible] il grande scrittore, i monaci non hanno certo fatto di meglio con l'«apostolo» Tolstoj. Riferisce il capo della stazione di polizia del rione Kormilitsyn che «l'amministrazione del monastero di Shamordino era molto infastidita per [illegible] presenza del conte Tolstoj e ha deciso di non prestargli alcuna [illegible]sistenza. Anche la stanza che aveva chiesto gli era stata concessa soltanto per pochi giorni. Il conte evidentemente è malato e molto spesso nel corso della giornata andava a riposarsi a letto. La sua partenza è stata così improvvisa che [illegible] la sorella suora ha fatto in tempo a salutarlo».

Il solerte poliziotto di Kormilitsyn formula anche un'ipotesi sulla fuga di Tolstoj da Jasnaja Poliana: «Secondo le informazioni che mi sono procurato al monastero, il conte ha lasciato casa in seguito a disaccordi familiari sorti a causa del testamento. Ci risulta che il suo ritorno a casa non [illegible] gradito nemmeno dai vicini. [illegible] conte si è indirizzato a Kozelsk per prendere il treno...».

Il 5 novembre il capo della stazione di polizia di Kozelsk riferisce che il conte è partito in treno, «ma si è ammalato strada facendo e si è fermato nella stazione di Ostapovo. Ha mandato un telegramma al Santo Sinodo chiedendo che gli sia inviato il monaco eremita Iosif». Ma il monaco è malato. Ne mandano [illegible] altro. Troppo tardi, Tolstoj muore.

Cesare Martinetti

IL CASO. Dalla Francia all'Italia, risorge un'antica passione: la firma sotto i manifesti

Intellettuali, è tornata la febbre dell'appello

A fianco un disegno di Aubrey Beardsley. Le penne son tornate: dagli appelli elettorali pro-Rutelli o pro-Fini, agli appelli pro-Curzi e in difesa di Strehler

ROMA

SEMBRAVA una scienza oramai caduta in desuetudine, una disciplina in via d'estinzione. Sembrava insomma che gli Anni Ottanta avessero inferto [illegible] colpo mortale a quel pezzo di storia delle abitudini culturali italiane che Nello Ajello definì [illegible] volta «appellografia intellettuale». Ovvero l'arte dell'apporre la propria firma in calce ad appelli, documenti, mozioni. Ovvero [illegible] consuetudine [illegible] parte di scrittori, studiosi, registi, attori, giornalisti [illegible] spendere il proprio nome per una giusta [illegible]. O forse per schierarsi. O forse per smania di presenzialismo. E invece no. Le penne son tornate. Gli appelli rifioriscono. Le vecchie abitudini sembrano riprender fiato.

Gli appelli elettorali riempiono in questi giorni le pagine dei giornali. A Napoli e a Roma trenta intellettuali, da Vittorio Foa a Giulio Einaudi, da Dacia Maraini ad Alberto Asor Rosa, si schierano con i candidati della sinistra. Gli «artisti romani» - annuncia un'agenzia - si schierano per Rutelli sindaco con [illegible] genovese Paolo Villaggio [illegible] testa.

A destra hanno appreso la lezione, ed ecco in un battibaleno l'appello pro-Fini di Giorgio Albertazzi e di Ettore Paratore, di Domenico Fisichella e di Giovanni Artieri. Prassi corrente, quella degli appelli elettorali. Senza contare le colonne di firme che nei referendum invitano a votare sì o no. [illegible]a che dire dell'accorato appello di intellettuali francesi (come Derrida) e italiani (come Umberto Eco e Rossana Rossanda) dove si invitava a boicottare ogni genere di manifestazione culturale che in qualche modo potesse alimentare a giudizio dei firmatari la febbre xenofoba che devasta l'Europa? Oppure dell'invocazione ad aprire «un fronte [illegible] "Mani pulite"» nel «campo della cultura» firmata tra gli altri da Diego Abatantuono [illegible] Andrea Barbato, Alfonso Berardinelli e Tullio De Mauro, Franco Ferrarotti e Giuseppe Pontiggia, Emilio Tadini e Gian Maria Volontè?

Ma i segnali che testimoniano una reviviscenza dell'«appellografia intellettuale» appaiono inequivocabili. Si firma per esprimere «riconoscenza» a Giorgio Strehler in seguito alle [illegible] disavventure giudiziarie, appello sottoscritto da Michelangelo Antonioni e Gianna Schelotto, Maddalena Crippa e Carla Fracci, Francesco Alberoni [illegible] [illegible]. «Allarmati dalla notizia delle dimissioni del direttore del Tg3», un gruppo di registi impegnati, da Gillo Pontecorvo a Citto Maselli, dai fratelli Taviani a Ettore Scola, firmano un manifesto-appello urgente indirizzato a Claudio Demattè in difesa di Alessandro Curzi. Il gruppo di registi, Pontecorvo in testa, sembra [illegible] più impegnato nell'opera [illegible] rianimazione dell'«appellografia» tanto da sottoscrivere, [illegible] l'aggiunta della firma di Gabriele Salvatores, un vibrante appello all'*Unità* per deplorare un articolo in cui Enrico Ghezzi, [illegible] trasgressivo di Blob, aveva osato criticare uno scritto di Ettore Scola.

Dario Fo: ha promosso [illegible] raccolta di firme [illegible] i parlamentari inquisiti. A sinistra Umberto Eco: [illegible] sottoscritto un appello per boicottare le manifestazioni culturali sospette di xenofobia

Riappare la mania contagiosa della firma. Un costume che, come dice Ajello autore di numerose radiografie ironiche del «firmamento», genera nell'intellettuale uno sgradevole stato d'ansia giacché «tra il dovere di testimoniare e la tentazione di salvarsi l'anima» l'intellettuale «di rado sfugge al destino di vedersi inserito in una delle due opposte schiere: degli ignavi per cinismo o dei presenzialisti per vocazione». E' un fatto però che il ritorno di fiamma della firma illustre in calce agli appelli sembra non conoscere argini, tanto che attualmente sono in [illegible] ben tre raccolte di firme simulta[illegible]: quella per il «Patto» di rinascita nazionale di Mario Segni, quella per i referendum di Marco Pannella e la petizione popolare promossa da Achille Occhetto. Senza tralasciare un'ulteriore raccolta di firme, stavolta promossa da Dario Fo [illegible] Franca Rame in combutta con i «destri» dell'*Indipendente*, per rendere [illegible] vita molto ma molto difficile ai parlamentari inquisiti.

Chissà che [illegible] sia la nostalgia p[illegible] l'*engagement*. Un ritorno all'epoca in cui gli appelli, come ricorda ancora Ajello, «cominciavano con Alvaro e finivano con Zavattini». Una storia lunga, che ha conosciuto anche dettagli biz[illegible] come quando nel '48 Giuseppe Ungaretti prima firmò [illegible] appello per il Fronte Popolare [illegible] poi dichiarò: «Voto, ho votato [illegible] voterò scudo crociato». Poi venne la stagione del Vietnam e dei colonnelli greci, poi le firme contro Luigi Calabresi (sottoscritte dalla quasi totalità dell'intellighencija dell'epoca), per il referendum sul divorzio (con l'uscita dei «cattolici del [illegible]» capitanati da Pietro Scoppola) e per dichiarare che Pier Paolo Pasolini era stato vittima di un complotto, altro che «ucciso da una sola persona». Poi il raffreddamento. Continuarono gli intellettuali socialisti nell'80 a firmare una lettera di protesta contro il trattamento riservato loro da Bettino Craxi (e all'appello incautamente aderì persino Giuliano Amato). Oppure gli intellettuali cattolici, Achille Ardigò e Pietro Scoppola in testa, che fanno da «esterni» alla dc. Armando Verdiglione sfoggiava firme illustre, da Bernard-Henri Lévy a Ionesco. Il fronte del cinema si mobilitava contro la pubblicità televisiva durante i film per «non interrompere un'emozione». Il fronte degli intellettuali comunisti firmava a tutto spiano per opporsi alla svolta di Occhetto. Casi isolati. Non certo [illegible] febbre che sta di [illegible] dilagando. E chissà che in Italia non possa accadere ciò che è successo in Francia, con un gruppo di intellettuali che sull'*Humanité* lancia un appello contro l'eccesso di inglese nei lanci per l'estero della gloriosa France Presse.

Pierluigi Battista

La Lega: è un rottame del regime

«Via Bonito Oliva dalla Biennale»

VENEZIA

PIOVE su Achille Bonito Oliva. «E' un rottame del vecchio regime», scrive la Lega Nord, che sta puntando molte delle sue carte per la [illegible] al sindaco sul rinnovamento della Biennale. «Va destituito e va interdetta la riproposizione della sua candidatura», scrive il critico di «Aperto '93» Antonio D'Avossa.

C'è una questione in ballo: quella di *Flash Art*, il cui editore Politi è stato querelato [illegible] citato per danni dalla Biennale per il catalogo di «Aperto '93», che sarebbe stato pubblicato [illegible] il permesso dell'ente culturale.

La moglie di Politi, Helena Kontova, ci aggiunge il suo, [illegible] attacco al curatore della mostra delle arti visive: «Non ci ha pagati, dunque non va pagato neppure lui», scrive al presidente Gianluigi Rondi.

Achille Bonito Oliva

«Penso che nomineremo solo quei direttori per i quali esiste già [illegible] largo consenso», [illegible] era limitato a commentare il presidente. Dovevano essere quello della musica, Mario Messinis, [illegible] appunto quello delle arti visive, Bonito Oliva. Ma anche queste due nomine sono sfumate, al consiglio di ieri.

La Lega intanto rincara la dose: «La Biennale aveva quattrocentomila visitatori, quest'anno ne ha avuti a malapena centocinquantamila». La polemica riguarda il critico che guida questo settore, ma poi finisce anche sulla legge per la riforma dell'ente, all'esame in Parlamento.

E allora un pacchetto di consiglieri ha chiesto [illegible] rinvio del voto sulle nomine, nell'attesa che la città abbia il nuovo sindaco, che di diritto [illegible] anche vicepresidente della Biennale. Come dire che le cose saranno alquanto diverse se questi dovesse essere il progressista Massimo Cacciari o il leghista Aldo Mariconda. Anche per Bonito Oliva.

Si è deciso dunque di rinviare di tre mesi. Il consiglio direttivo, proseguito per quasi tutta la giornata, ha prodotto solo un documento che apre per la Biennale [illegible] specie di fase costituente. Sarà avviata una sistematica consultazione di istituzioni, forze artistiche, culturali e sociali, per disegnare una nuova Biennale, da affidare presumibilmente all'attenzione del prossimo Parlamento.

Congelate invece le nomine dei direttori, che finiranno [illegible] nuovo piano quadriennale, da rifare. Rondi e i suoi consiglieri si [illegible] resi conto che non sarebbero mai riusciti a nominare i nuovi direttori, perché ieri mancavano i numeri e alcuni dei consiglieri presenti non avrebbero certo partecipato [illegible] voto. Con il personale in rivolta contro la riforma, parte dell'opinione pubblica e dei mass media che non aspettavano altro che questo direttivo iniziasse a fare le nomine per gridare alla nuova lottizzazione, [illegible] la campagna denigratoria avviata soprattutto contro Bonito Oliva, che dà fastidio [illegible] molti, prendere tempo sembra insomma un'idea saggia.

Mario Lollo

LETTERE AL GIORNALE

De Gregori fra il bandito e Girardengo, de Maistre fra i rami della destra

«... si racconta che qualcuno [illegible] tradito»

Ho letto con piacere l'articolo apparso sulla *Stampa* del [illegible] novembre «La verità sul bandito e il campione»: [illegible] lieto di constatare come la «... strana storia di cui nei giorni nostri si è persa la memoria...», come si dice nella canzone che ho scritto, susciti oggi tanto interesse. E' tuttavia con un certo disappunto [illegible] che nell'occhiello dell'articolo ho letto «Smentita la canzone di De Gregori; il ciclista non tradì l'amico ricercato», nella canzone infatti non si afferma nulla del genere, semmai vi si legge «... si racconta che qualcuno ha tradito».

La storia del tradimento [illegible] Girardengo [illegible] voce popolare in quel di Novi Ligure, [illegible] io stesso ho preferito non darle credito lasciando nell'ombra l'identità dell'eventuale informatore, anche [illegible] personalmente non credo che l'ombra e il mistero che circondano la vicenda possano essere facilmente dissipati, visto che le testimonianze di cui si dispone oggi sono quanto mai indirette e tardive e che la vera identità dei confidenti è sempre stata uno dei più gelosi segreti di ogni investigatore. Quanto alla discrepanza sulle modalità dell'arresto di Pollastri, prendo atto di quanto da voi pubblicato, includendolo fra le numerose discordanze in cui mi sono imbattuto nel tentativo [illegible] approfondire la storia del bandito e del campione.

Per concludere, alla canzone di cui sono autore («in toto», [illegible] non del solo testo) mi sembra che male si accosti il termine «smentita», quasi fosse un memoriale o una ricerca storica e non quello che è, una ballata popolare attenta più alla leggenda, al mito, agli umori della gente che non alle cronache giudiziarie «di prima del motore». La storia si fa [illegible] i documenti, e preferisco lasciare questo compito ad altri: da parte mia [illegible] soddisfatto di aver stimolato [illegible] *Il bandito* [illegible] *il campione* più serie indagini su una pagina di epica popolare di cui [illegible] stava ormai spegnendo il ricordo.

Luigi «Grechi» De Gregori
Bevagna (Perugia)

La Confindustria e gli insegnanti

Oreste del Buono rispondendo il 21 ottobre sulla *Stampa* alla lettera della signora Flora Gonella mi ha chiamato in causa sostenendo che «un'eventuale risposta a queste domande può essere fornita solo dal vero destinatario [illegible] tanti interrogativi». Gli interrogativi a cui allude Del Buono sono indirizzati [illegible] me personalmente co[illegible] responsabile della formazione della Confindustria.

La signora Gonella [illegible] attribuisce frasi [illegible] dette e concetti che non solo non ho mai sostenuto pubblicamente ma che non mi sogno nemmeno di pensare. Per i lettori che ignorassero il precedente occorre ricordare che la signora Gonella mi accusa di aver sostenuto che le donne insegnanti sono interessate più che agli studenti alla loro maternità. La Confindustria ha sostenuto che nella scuola c'è bisogno di premiare di più gli insegnanti che lavorano meglio, di diversificare la carriera, di spendere [illegible] più per l'aggiornamento [illegible] l'innovazione, [illegible] ridurre gli sprechi e le inefficienze. Su questi temi si può ovviamente dissentire, ma non mi sembra accettabile che mi vengano attribuite idee che non ho mai sostenuto. Anche perché così facendo i veri problemi che da qualche anno tento di sollevare vengono confusi in [illegible] polverone indistinto.

Sono convinto che nella scuola ci sia bisogno [illegible] [illegible] miglior rapporto tra docenti [illegible] ragazzi, tra docenti [illegible] famiglie, tra docenti e mondo esterno. Ho affermato in molteplici occasioni che la Confindustria è alleata [illegible] [illegible] quei docenti (e sono la maggioranza) che [illegible] scambiano il loro lavoro per un part-time, [illegible] tutti quei giovani che si sono preparati seriamente [illegible] fare gli insegnanti e vedono sbar[illegible] il passo da un turn over sostanzialmente bloccato, di tutti quei presidi che vogliono gestire la comunità scolastica [illegible] creatività ed efficienza.

Non ho mai sostenuto [illegible] nessuna occasione che le insegnanti devono rinunciare alla maternità, né che sono più interessate a questo che al [illegible] lavoro.

Oltre che imprenditore sono stato un educatore e ho dedicato [illegible] grande parte della mia vita, probabilmente la migliore, ai giovani nel movimento degli scout. Credo profondamente, anche per [illegible] mio impegno cattolico, [illegible] valore della vita in tutti i suoi aspetti e all'importanza della famiglia come cellula fondamentale della società civile.

Per questo auguro [illegible] cuore alla signora Gonella, che si [illegible] preparando a diventare mamma, di vivere con gioia e serenità questo evento meraviglioso e di trasmettere anche ai suoi studenti quell'entusiasmo che l'esperienza della maternità suscita in ogni donna.

Giancarlo Lombardi
consigliere della Confindustria

RISPONDE O.d.B.

Che fine ha fatto il sale iodato?

Egregio sig. Del Buono, questa lettera riguarda un problema di tre milioni di italiani oltre a me. Io, infatti, ho un problema di tiroide e ho il cosiddetto «gozzo». Sulla Stampa di qualche mese fa ho letto un articolo intitolato: «Dal mare il meglio: metti in tavola il sale allo iodio». Diceva che per assicurare all'organismo una dose sufficiente di iodio, ottenevano risultati validi con l'impiego in cucina e in tavola di sale iodato. Ho cercato questo sale in farmacia [illegible] mi hanno risposto: «Magari lo avessimo...».

Vera Buccarella Giribaldi
Imperia

GENTILE signora Giribaldi, mi sono arrivate altre lettere sul caso del sale iodato e tutte concludevano che è un peccato leggere e ascoltare alla televisione la raccomandazione di un rimedio, di cui si vanta l'efficacia risanatrice, e non potere usarlo, non essendo a disposizione dei cittadini italiani. E' un altro esempio del divario, anzi della contraddizione ricorrente negli ambiti amministrativi di questo Paese malriunitosi.

Lei non ha esitazioni, gentile signora Giribaldi, e parla chiaro perché vorrebbe capire. Le confesso che vorrei capire anch'io.

«L'articolo prosegue dicendo che in molte nazioni i problemi legati alla carenza iodica sono già stati risolti con la distribuzione di sale iodato che costa pochissimo. Ma l'Italia e la Spagna so[illegible] le uniche due nazioni in Europa a non avere ancora accettato la profilassi iodica. In compenso, però, il governo italiano finanzia la iodoprofilassi in Perù. Gradirei che il ministro Garavaglia leggesse questa mia lettera e mi indicasse qualche farmacia che venda il reclamizzato sale iodato. Mi auguro che la mia scrittura sia leggibile, non so se avrei dovuto scrivere a macchina, ma non ce l'ho...».

Gentile signora Giribaldi, lei ci ha raccontato [illegible] episodio di ordinaria disorganizzazione italica. Ennesimo episodio, non l'eccezione che conferma la regola, ma la regola che quasi cancella ogni possibilità di eccezione.

E l'accenno al nostro finanziamento della iodoprofilassi in Perù, con le notizie di questi giorni degli imbrogli combinati nel corso della nostra cooperazione con quel Paese, accluso coinvolgimento dell'ex ministro degli Esteri De Michelis, ci dà il brivido che anche il commercio dell'economicissimo sale iodato abbia qualche sfumatura furfantesca. Perlomeno ci darebbe la possibilità di supporre un'oscura spiegazione alla sua latitanza.

Oreste del Buono

Il filosofo [illegible] Restaurazione

Nello schema «L'albero della destra», riportato dalla *Stampa* martedì 23 novembre, con sorpresa ho notato che [illegible] filosofo Joseph de Maistre viene accomunato a F. Nietzsche e a coloro che, nell'accezione diffusa, sono considerati ideologi, propugnatori ecc. di quello che viene comunemente definito pensiero di destra. Ritengo tale accostamento fondamentalmente privo di riscontro o, comunque, risultato di [illegible] discutibile semplificazione delle idee del filosofo savoiardo.

Joseph de Maistre [illegible] il pensatore politico della Restaurazione, l'assertore delle monarchie di diritto divino, l'auspice della funzione universale della Chiesa. Alla morte di Dio e alla assoluta corporeità dell'uomo [illegible] Nietzsche si contrappone in de Maistre il principio religioso che pone Dio come fondamento ultimo della vita dello Stato; alla concezione aristocratica del superuomo tanto cara ai vagheggiamenti del «Nuovo Ordine», de Maistre, nella [illegible] opera *Il Papa*, esalta il ruolo svolto dal cristianesimo per la liberazione dell'uomo dalla schiavitù; alle società tecnocratiche perseguite dai regimi totalitari, de Maistre assume il Medio Evo come stagione feconda dello spirito umano, e, con non poca apertura, teorizza il principio della resistenza per il ristabilimento del giusto ordine che trae giustificazione da Dio.

Consideriamo perciò Joseph de Maistre come filosofo cattolico o tradizionalista, ma [illegible] collochiamolo sugli alberi «della destra», altrimenti dovremmo appendere anche Dante Alighieri (difensore della monarchia universale) e considerare fascisti i contadini della Vandea massacrati dai rivoluzionari. Ci resterebbero comunque da «etichettare» i guelfi e i ghibellini.

Giovanni Francesco Rossi
Comignago (Novara)

Basta con i sondaggi pre-elettorali

Fortunatamente l'Italia è un Paese libero, e di riflesso le tornate elettorali si susseguono con molta frequenza. Di conseguenza a ogni consultazione entrano in gioco i sondaggi pre-elettorali, privi di attendibilità sia per [illegible] numero limitato dei contattati, sia per la sincerità degli intervistati.

Poiché il voto è segreto e i risultati poco attendibili, sarebbe sperabile che dalle prossime consultazioni si tralasciassero tali sondaggi, evitando inutili previsioni e inservibili commenti, parole del tutto superflue. I sondaggi si usino per altre indagini meno riservate e più utili per conoscere le reali aspettative della gente.

Luigi Quaglia, Torino

Sama e i finanziamenti alla dc di Forlani

In una mia precisazione sui finanziamenti ai partiti ho detto [illegible] scritto [illegible] avere indirizzato nel '92 alla segreteria amministrativa il dottor Sama [illegible]o aveva manifestato la volontà di dare un contributo per l'impegno elettorale della dc».

Sulla *Stampa* di ieri, in un servizio da Milano a pagina 7, la suddetta frase fra virgolette viene invece riportata, per errore, in [illegible] [illegible] opposto.

Arnaldo Forlani

L'Inghilterra ora la rimpiange: era il simbolo di una società più onesta

Nata nel 1850, sfoggiata fra gli altri da Kafka, T. S. Eliot, Mussolini, Gershwin: la sua storia in un libro

Ridateci la bombetta di Stanlio e di Magritte

Stanlio [illegible] Ollio con la bombetta. Nelle altre immagini, da sinistra: Franz Kafka, il dipinto [illegible] Magritte «Le bonne foi» (1965) e Winston Churchill

LONDRA

LA nostalgia [illegible] conosce frontiere: e così in Inghil[illegible] cresce, da qualche tempo, [illegible] nostalgia di un copricapo. Un ricordo che [illegible] anche un desiderio, del *bowler hat*, la bombetta. Non [illegible] ne vedono più, da oltre vent'anni, dalla fine degli Anni 60, svanirono insieme [illegible] una società che sembra ormai appartenere alla preistoria. [illegible] era una società non priva di virtù e la bombetta [illegible] era l'emblema. Andrew Roberts, uno scrittore, spiega: «Tutti portava[illegible] questo cappello, una universalità [illegible] cui i "modernisti" vedevano solo uniformità, anonimità. Era invece un legame visibile che univa tutti coloro che difendevano i valori di una borghesia rispettabile».

Da una generazione, dunque, la testa nuda [illegible] *de rigueur*. Piova, nevichi, dardeggi il sole, non [illegible] porta. Gli unici capi coperti sono quelli dei gentlemen di campagna, con i loro sbarazzini cappelli a cencio, [illegible] quelli delle donne, sempre pronte a deporre sulle proprie chiome incredibili sinfonie di colori, surrealistici esperimenti di modisteria. Chissà perché, d'improvviso, questa «rivoluzione», finora negletta, stimola la curiosità, ispi[illegible] dibattiti. Come mai, si domandano molti, l'Inghilterra in bombetta aveva [illegible] maggior co[illegible] sociale, era [illegible] egoista, meno avida, meno violenta, [illegible] più cortese e onesta? Certo, non era il *bowler hat* a creare tali doti (un giornale pubblica però un grande disegno di una bombetta [illegible] pone il quesito: «E' forse questa la risposta ai nostri problemi?»), [illegible] quel copricapo pareva garantire certi valori. Così come la divisa di un militare, di un marinaio, di [illegible] aviatore, di un guardiano o di un postino.

A[illegible] oggi, l'immagine di un'Inghilterra [illegible] bombetta, senza tubino, è inaccettabile fuori di quest'isola. La gente [illegible] affeziona agli stereotipi, li considera eterni. E, dopo tutto, non [illegible] questo il Paese che vedeva nel cappello [illegible] parte del corpo umano, una necessaria appendice? [illegible] dei più antichi proverbi inglesi avverte: «Soltanto chi non ha testa non ha bisogno [illegible] un cappello». E i cittadini di una certa età [illegible] ricordano il brillante slogan pubblicitario che [illegible]nava: «If you want to get ahead, get [illegible] hat», se vuoi farti strada, andare avanti, procurati [illegible] cappello. Nei limiti del prevedibile, il *bowler hat* [illegible] defunto, sarà già molto se gli inglesi torneranno un giorno a coprirsi il capo.

Ma non è una saga unicamen[illegible] britannica quella del *bowler hat*, ha diramazioni infinite, abbraccia e allaccia personaggi di[illegible] come Beckett e Magritte, Seurat e Toulouse-Lautrec, Grosz e Brecht, Charlie Chaplin, Stan Laurel [illegible] Oliver Hardy, tanto per citarne alcuni. E' un viaggio difficile, ma per fortuna c'è adesso un cicerone, [illegible] pilota d'eccezione, l'americano Fred Miller Robinson, docente d'inglese all'Università di San Diego in California. Ha scritto un libro che è un gioiello, *The man in the bowler hat*, pubblicato dalla University of North Carolina Press. Non [illegible] un [illegible] semplice; per tutti i gusti, tutt'altro. Il pro[illegible] Robinson non avanza diritto, ma zigzaga [illegible] vagabonda, si sofferma nei luoghi [illegible] imprevisti. Non racconta soltanto la storia della bombetta, [illegible] [illegible] [illegible]lizza [illegible] rapporto con l'intera cultura occidentale. E' un libro [illegible]o, 176 pagine, che bisogna però centellinare.

C'è [illegible] data di [illegible] ben precisa, per la bombetta, il 1850. In quell'anno William Coke - che diverrà poi conte di Leicester - si presenta alla celebre bottega dei cappellai «James & George Lock», in St. James Street, [illegible] tuttora di visitatori [illegible] compratori da ogni angolo della Terra. William Coke voleva un robusto [illegible]pricapo per i suoi guardacaccia, che resistesse agli scontri con i rami mentre percorrevano [illegible] cavallo le sue tenute. Il patrizio aveva portato [illegible] rudimentale prototipo: potevano i Lock migliorarlo? I Lock affidano il compito a due altri cappellai londinesi, «Thomas & William Bowler», che creano il primo *bowler hat*. William Coke lo collauda, gli cammina sopra, sul pavimento. Il gagliardo tubino sopravvive quasi intatto [illegible] prova.

Aveva molti nomi, all'inizio, il *bowler hat*: *iron hat*, cappello di ferro, per la sua solidità; *Coke*, dal cognome del Conte; *derby*, perché sfoggiato all'omonima gara ippica. Fu un trionfo immediato, il suo design e la sua prati[illegible]tà gli danno un *appeal* irresistibile, già nel 1860 se ne vendo[illegible] ben [illegible] mila l'anno nella sola Inghilterra. Soltanto i lavoratori manuali [illegible] si lasciano conquistare e continuano [illegible] portare il tradizionale berretto; altrimenti la bombetta scavalca ogni barriera sociale. Come dice Fred Miller Robinson, [illegible] bombetta è presto il copricapo [illegible] «guardacaccia, signorotti di campagna, venditori ambulanti, guidatori di omnibus, banchieri, bottegai, nonché delle donne a cavallo».

Robinson rifiuta dal trarre dogmatiche conclusioni dall'«incredibile» storia del tubino: [illegible] egli pure, [illegible] un certo punto, accetta l'inevitabilità di una tesi, di una spiegazione, e scrive che la fortuna della bombetta è «un segno dei tempi moderni, vale a dire dei tempi in cui le moderne classi medie emergono e si espandono». Ma come fu possibile questo [illegible] proprio quando, nel XIX secolo [illegible] all'inizio del XX, più rigide era[illegible] e non soltanto in quest'Isola, le divisioni sociali? Risposta: l'ubiquità della bombetta suggellava l'«imborghesimento» della società, un'evoluzione accettata dai più, magari a denti stretti; [illegible] nobilitava le aspirazioni della [illegible] piccola borghesia, un ceto in rapida crescita.

Ma le bombette sono un'infinità, [illegible] vera e propria galassia, [illegible] il risultato - avverte Robinson - che non è sempre possibile appurarne il significato. Vi sono le bombette di Charlie Chaplin, di Laurel [illegible] Hardy (Stanlio [illegible] Ollio), della *Threepenny opera*, di [illegible] *attendant Godot*, dei dipinti di Seurat e della *Neue Sachlichkeit*. Vi è la bombetta eternata da Milan Kundera nell'*Insostenibile leggerezza dell'essere*, la vecchia amata bombetta che Sabina aveva ereditato [illegible] nonno e dal padre, che era poi divenuta per lei e l'amante Tomas «un emblema del XIX secolo, un'era senza aeroplani [illegible] automobili», e che la coppia usava ora per i suoi giochi erotici. Robinson conclude: «Per Tomas [illegible] Sabina, [illegible] bombetta [illegible] allo stesso tempo, comica, erotica, violenta, triste, nostalgica. Misteriosa e ambigua come qualsiasi vocabola[illegible]».

E le bombette di Magritte? [illegible] capitolo [illegible] questo pittore è un modello d'intelligenza e di humour, astruso ma brillante. Magritte elargisce tubini [illegible] profusione, dall'*Homme* [illegible] *chapeau melon* all'*Assassin menacé*, da *Le bouquet tout fait* [illegible] *La boîte de Pandore*, fino all'apogeo in *Golconde*, in [illegible] stormi di uomini in bombetta «salgono come anime dalle loro case[illegible] borghesi o vi discendono come pioggia». Alcu[illegible] critici hanno sostenuto che Magritte era anti-bombetta, che con queste sue tele «mirava [illegible] screditare l'intero apparato della realtà borghese». Robinson non è d'accordo e ribatte che Magritte non si proponeva aff[illegible]to di sovvertire il mondo borghese, ma piuttosto di dimostrare «quanto potesse [illegible] sovversivo di per se stesso». [illegible] arcano.

Un oggetto potente, dunque, la bombetta, come tutti quelli che diventano simboli. Torniamo agli Anni 20, quando il tubino, definito «il cappello del decennio», era sfoggiato da uomini diversi, Kafka, T. S. Eliot, George Gershwin, dal pugile ameri[illegible] Jack Dempsey e da Mussolini, ad entrambi i quali diede «dignità formale e solidità popolaresca». In Germania, dove la stragrande maggioranza degli ebrei aveva attività borghesi [illegible] aspirava a divenir parte della cultura tedesca borghese, i nazisti dichiararono presto guerra alla bombetta. La schernirono con il nome *Judenstahlhelm*, l'elmetto d'acciaio degli ebrei. [illegible] '33, dopo l'ascesa al potere dei nazisti, narra Robinson, «la bombetta passò di moda in Germania, [illegible] continuò a portarla chi voleva dimostrare pubblicamente la sua solidarietà politica con gli ebrei».

Peccato, dopo centovent'anni [illegible] storia gloriosa, la bombetta è scomparsa [illegible] lasciar traccia, neppure qui, nella sua terra [illegible]tia, dove un tempo un inglese, senza *bowler hat*, si sentiva ignudo, vulnerabile, deprezzato. Il *bowler hat*, conclude Robinson, «viaggia ormai verso un fu[illegible] in [illegible] diverrà soltanto un puro saggio di design, ammirato per il [illegible] virtuosismo [illegible] il suo minimalismo». L'epoca moder[illegible] [illegible] per finire, [illegible] c'è più bisogno di bombette. [illegible] c'è biso[illegible] di molti, moltissimi di quei valori di cui la bombetta fu un *badge* riconosciuto da tutti.

Mario Ciriello

ROMPICAPO [Dorio De Toffoli]

1	2	3	4	5
				[illegible]
		9,18		

All'aeroporto, in [illegible] diversi orari compresi [illegible] le 9,16 e le 9,27, decollano dalle prime 5 piste 5 aerei diretti in diverse nazioni. I piloti hanno tutti nomi e cognomi diversi e una di[illegible] età tra 37 e [illegible] anni.

1. L'aereo diretto in Svezia [illegible] pilotato da Renato, che ha più di 40 anni e il [illegible] cognome non è Verdi.

2. Alle 9,15 è prevista la partenza di un aereo diretto in Grecia da una pista di numero dispari

3. Nicola parte alle 9,27 e ha [illegible] anni più di Giovanni Neri.

4. Sulla pista 5 c'è l'aereo diretto in Belgio, il cui pilota non è Stefano Bianchi

5. Il pilota [illegible] 37 anni, che non è Luciano, va in Polonia.

6. Dalla pista [illegible] decolla alle [illegible] 9,18 il pilota [illegible] anni, e [illegible] sua destinazione [illegible] è l'Irlanda.

7. L'aereo [illegible] 9,21, pilotato da Giovanni, parte [illegible] minuti prima [illegible] quello diretto in Polonia.

8. L'aereo pilotato [illegible] Giovanni parte prima di quello di Grigi [illegible] dopo quello di Verdi

9. Il pilota di [illegible] anni, che non è né Bianchi né Verdi, parte 6 minuti dopo e dalla corsia successiva a quella dell'aereo per l'Irlanda.

Qual è il [illegible] di Rossi? Dove è diretto l'aereo delle 9,25? Quale pista usa il pilota di 39 anni?

PAROLIERE [Francesco Volante]

	a	b	c	d
1	G	O	I	N
2	A	G	T	O
3	N	P	R	C
4	I	O	S	O

	a	b	c	d
1	T	O	R	I
2	N	O	P	O
3	R	T	A	N
4	U	O	V	A

Giocare a Paroliere consiste nel trovare, [illegible] una griglia [illegible] lettere come le due qui sopra, il maggior [illegible] possibile [illegible] parole, attraversando, [illegible] salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella D-3, si legge una parola di 16 [illegible]: CONTROSPIONAGGIO. [illegible] griglia di destra [illegible] possono leggere molte parole [illegible] almeno [illegible]. Noi ne abbiamo trovate 35 (7 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

[illegible] ACUTO [SD2]

Quando ero bambino, assieme ad alcuni amici [illegible] costruito [illegible] capanna sugli alberi. Talvolta andavano a giocarci pure [illegible] bambini e un giorno la capanna si ruppe. Dei [illegible] bambini che oltre a noi la frequentavano, sapevamo che Andrea e Luca [illegible] andavano sempre e solo [illegible]. Inoltre, poiché Dante [illegible] Andrea si detestavano, i giorni in cui andava uno, non andava l'altro e viceversa. Enrico an[illegible] indifferentemente a giocare [illegible] tutti, mentre Paolo non andava se c'era Luca o Dante. Infine, il giorno in cui la capanna [illegible] ruppe, un'amica ci disse che [illegible] visto solo 2 persone giocare, una delle quali era Enrico o Dante, ma non entrambe. Chi ci giocava il giorno in cui si ruppe?

PAROLEINCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Iniz. di Pacinotti - **3.** La moglie di Zeus - **6.** Sigla di Grosseto - **8.** Scrisse «Marco [illegible]sconti» - **13.** Il casato di papa Paolo IV - **18.** Il commediografo Benelli - [illegible]. Luca protagonista [illegible] una commedia [illegible] Eduardo - **23.** La festa [illegible] purificazione della Madonna - **25.** Abito [illegible] cerimonia - **27.** Stazione balneare pugliese - **28.** Resti di edifici - **29.** Bagna Leoben - **31.** Negozio, bottega - **34.** Lo scultore [illegible] «Discobolo» - [illegible] Recipienti di ceramica - **36.** Commedia di Cocteau - **38.** Lo scrittore del «Convivio» - **39.** E' [illegible] per la riproduzione - **40.** Distinto, esimio - **42.** Un [illegible] milanese - **43.** Il [illegible] spodestò Riccardo II - **44.** La città labronica (sigla) - **45.** Piante tuberose - **46.** [illegible] lineare inglese - **47.** Sonetto di Ugo Foscolo - **49.** Il «Gran Capitano» di Cordoba - **51.** Lettera greca - **52.** Metallo simile al platino - **54.** L'ultima nota - **55.** Il grande Caruso (iniz.) - **56.** Il mare [illegible] Cefalonia - **58.** Sarebbe stata fondata [illegible] Cecrope - **59.** Un consenso strappato - **61.** Tatum del cinema - **64.** Antico notaio - **65.** Si lancia a gran voce - **67.** Privati... poeticamente - **69.** Logora gli oggetti - **70.** Progettista laureato (abbrev.) - **72.** Un segno zodiacale - **75.** Spinge a bere - **76.** [illegible] nacque Beethoven - **77.** Impresa commerciale - **78.** Risolvere l'enigma.

VERTICALI: 1. [illegible] la madre [illegible] Baldovino del Belgio - **2.** Lo scrittore di «Moscardino» - **4.** [illegible] Reggio [illegible] Sud (sigla) - **5.** Gae architetto [illegible] designer - **6.** Lavora in tribunale - **7.** [illegible] insegna alla scuola [illegible] attori - **8.** Gala [illegible] pari - **9.** Il nome del [illegible] attore Steiger - **10.** Scrisse «Adrienne Lecouvreur» - **11.** Rettili come le lucertole - **12.** Si dice di muscolo [illegible] è intorpidito e fa male - **13.** Prodotti [illegible] pavimenti - **14.** [illegible] favoloso - **15.** Una sillaba in [illegible] - **16.** Giorgio stilista - **17.** Il marito di Acca Larenzia - **19.** Evento straordinario - **21.** Provincia bizantina con cinque città - **22.** In prov. di Taranto - **24.** Screditare malignamente - **26.** Arnese... per rigare - **30.** Cattive - **32.** Squalo lungo fino a sei [illegible] - **33.** In prov. di Vercelli - **34.** Artista come Oderisi da Gubbio - [illegible] Li tira la motrice - **37.** Nome d'uomo - **38.** Rompere gli indugi - **41.** Pianta con semi oleosi - **42.** Quieto - **43.** I confini dell'Engadina - **48.** Anagramma di «astato» - **50.** Catena montuosa francese - **53.** Un no assoluto - **57.** Lo Stato di Shiraz - **58.** Città sul Mar Rosso - **60.** Percorso di pratica - **62.** La valle del Noce - **63.** Moglie di Giacobbe - **65.** In precedenza - **66.** Andati via - **68.** Il nome dell'attore Gazzara - **69.** Il centro di Cuba - **71.** Le consonanti d'inizio - **73.** L'attore Dreyfuss (iniz.) - **74.** [illegible] chiamò ut.

MASTERMIND [Gigi]

Proposte				Risposte
A	B	N	R	●●
A	V	N	N	○
N	B	V	G	●●○
N	V	A	G	○○
G	V	N	R	●●○

Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

Risposte:
nero = colore giusto [illegible] posto giusto; bianco = colore giusto [illegible] posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte [illegible] risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di [illegible]

Le soluzioni [illegible] pubblicate su **LA STAMPA** martedì 30 Novembre [illegible]

REBUS [frase: 3, 5, 9]

R NA

[illegible] [Fatler]

Dalla rivista «Dama Sport», l'organo ufficiale della Federazione (via Renon 25, Bolzano) riprendiamo una simpatica [illegible]. «Due esponenti del circolo damistico [illegible]zano, Francesco Bria e Manuel De Longhis, si trovano in Mozambico con il contingente militare italiano in missione [illegible] pace. Grandi appassionati di dama internazionale, quella su 100 caselle, sono riusciti a coinvolgere un buon numero di commilitoni, organizzando anche un torneo [illegible] una ventina di partecipanti. Il torneo [illegible] svolto a Chimoio, presso il club "Mamba" del Gruppo Squadrone Ale. Ha vinto Ascanio Maccani, che poi si è battuto [illegible] Francesco Bria, campione italiano 1988-89, perdendo ma... con l'onore delle armi» [illegible] Longhis è rientrato, mentre Bria, che rientrerà a fi[illegible] anno, continua la [illegible] opera divulgativa.

Diagramma: tiro pulisciutto di O. Persico; il Bianco [illegible] e vince.

[illegible] [Alo]

Che gli scacchi [illegible]iano una sempre maggior diffusione anche tra i piccolissimi è ormai un [illegible] di fatto. In Francia un ragazzino di dieci [illegible], Etienne Bacrot (campione del mondo della propria fascia [illegible] età) è considerato dagli esperti più forte di quanto sia stato lo stesso Kasparov. Anche [illegible] i piccoli campioni non mancano [illegible] ormai non è difficile trovare [illegible] tornei Magistrali ragazzi di tredici o quattordici anni. Quella che potremo definire la rassegna dei campioni del duemila viene organizzata a metà dicembre proprio in Francia, ad Eurodisney: in programma il campionato europeo Under 10 e Under 12, con un rappresentante per nazione [illegible] ciascun gruppo. Tempi di riflessione rapidi (le partite saranno sulla distanza [illegible] minuti) per uno spettacolo che [illegible] preannuncia d'eccezione.

Diagramma: 1993, Manion - Luke McShane, il Nero muove e vince.

Pubblicitari contro Grillo

Le aziende che fanno pubblicità accettano la satira, [illegible] la denigrazione. Lo ha affermato - [illegible] margine di un convegno sulla pubblicità, svoltosi ieri a Saint-Vincent - il direttore generale dell'Upa (Utenti Pubblicità Associati), Felice Lioy, interpellato sul recente show televisivo di Beppe Grillo (foto), che [illegible] messo alla berlina alcuni prodotti e il modo con cui sono propagandati. «Grillo - ha detto Lioy - si prende burla di tutto e di tutti, compreso il Presidente della Repubblica, e anche noi siamo pronti ad accettare [illegible] sua satira e sorridere. L'unica nostra preoccupazione è evitare che [illegible] giunga a danneggiare persone [illegible] aziende, [illegible] hanno lavorato per anni seriamente per costruirsi un'immagine. [illegible] battute [illegible] devono [illegible] allarmismo [illegible] screditare, né far pensare che la pubblicità [illegible] ingannevole. Per ora [illegible] abbiamo intenzione di intraprendere azioni legali e speriamo di non dover arrivare [illegible] tanto».

Chiara Mastroianni francese

Chiara Mastroianni (foto), la figlia che Marcello ha avuto dall'attrice francese Catherine Deneuve, è stata scelta dal regista Xavier Beauvois per il suo prossimo film «N'oublie pas que tu vas mourir», che tradotto suona più perentoriamente: «Non dimenticare che morirai». Il giovane regista, candidato l'anno scorso ai «Cesars», gli Oscar francesi, per il suo primo film «Nord», sta preparando il secondo lungometraggio. Il film narra la storia di un giovane che scopre di essere sieropositivo durante la visita per il servizio militare; [illegible] mondo gli crolla addosso e si ritrova solo di fronte a se stesso. Il giovane si chiude così in un ostinato, drammatico silenzio. Xavier Beauvois non rinuncia a darsi [illegible] ruolo nei film che dirige. Così questa volta sarà [illegible] protagonista della drammatica vicenda umana, affiancato dalla bravissima Chiara Mastroianni, rivelatasi nel film «Ma [illegible] préférée». [Ansa]

La grande stagione delle produzioni natalizie: le cassette avanzano inesorabili

Tra casa e sale, guerra di cinema

Scontro frontale durante le feste

ROMA. Per il cinema è già Natale. Mentre la distribuzione per il grande schermo ha tutto pronto per il lancio dei [illegible] feste, (si comincia con «Aladdin» il 3 dicembre), la distribuzione dei film in cassetta ha già invaso le videoteche [illegible] le ultime novità di dicembre, che sono tante. [illegible] come quest'anno lo scontro [illegible]talizio tra la sala e le strenne in cassetta si prevede agguerrito. C'è il settore dell'home video che intende confermarsi leader e nello stesso tempo rafforzare il sorpasso realizzato nel '92 e, dall'altra parte, la sala cinematografica che vuole dimostrare di aver effettivamente recuperato negli ultimi tempi nuovi spettatori.

«La stagione cinematografica '93-'94 - [illegible] Osvaldo De Santis, direttore della Fox Italia - dovrebbe consentire alla sala un recupero economico rispetto al mercato delle videocassette, per l'ottanta per cento costituito da film. Nelle ultime settimane, soprattutto il sabato [illegible] la domenica, le sale [illegible] e si rivedono, non solo nelle grandi città, le code davanti ai cinema. La distribuzione cinematografica sta pagando il prezzo [illegible] una miopia imprenditoriale che non ha saputo impedire la chiusura di molte sale. Mi aspettavo che questo ritorno al cinema fosse da collegare alla crisi qualitativa dell'offerta tv, ma non è così: altrimenti avrebbe registrato una crescita anche il mercato dell'home video che, invece denuncia per la prima volta in Italia una flessione.

«L'aumento degli spettatori cinematografici, malgrado la cautela delle fonti ufficiali, si aggira intorno al venti per cento e non può crescere di più per la mancanza di sale. In un cinema [illegible] Milano si è smontato "Jurassic Park", che la domenica incassava fino a 22 milioni, per far spazio a "Senza tregua" con Jean-Claude Van Damme, perché altrimenti [illegible] sarebbe potuto uscire».

Nel 1992 il fatturato delle videocassette [illegible] superato gli incassi delle sale cinematografiche che nello stesso anno erano arrivati ai 663 miliardi, [illegible] 63 milioni e [illegible] mila biglietti [illegible]duti. «Nei primi dieci [illegible] di quest'anno - conferma Carlo Bernaschi, presidente dell'Associazione degli esercenti dell'Agis - c'è [illegible] un notevole aumento degli incassi [illegible] del numero di spettatori, anche perché gli esercenti hanno aderito alla proposta di non aumentare il prezzo dei biglietti d'ingresso».

Nonostante la flessione registrata dal [illegible] delle videocassette (nei primi sei [illegible] quest'anno [illegible] stata valutata attorno al 15 per cento) il fatturato di questo settore rimane comunque alto e difficilmente quantificabile, poiché le cifre ufficiali riguardano soltanto le cassette «legali» e non tengono conto della pirateria: i pirati non [illegible] fanno quasi mai beccare, anche se qualche tempo fa a Grottaferrata sono state sequestrate diecimila cassette di «Sliver», «Il socio», «Il segreto del bosco vecchio» e «L'età dell'innocenza».

«Negli ultimi dodici anni - sottolinea Andrea Marcotulli dell'ufficio studi dell'Anica - il mercato dell'home video è cresciuto enormemente nel [illegible] Paese: i ricavi previsti dalle vendite del film in cassetta eguagliano i ricavi delle sale. D'altra parte [illegible] diecimila titoli che circolano in Italia, 7-8 mila so[illegible] film. Anche negli Stati Uniti la sala e l'home video si equivalgono, [illegible] con quote per [illegible] produzione che sono [illegible] più elevate. La differenza sta nel fatto che in Italia è ancora determinante il diritto d'antenna che oggi si aggira sul 50 per cento del costo del film, mentre negli Stati Uniti i rientri per lo sfruttamento televisivo raggiungono a malapena il venti per cento. In America sala e home video garantiscono il 40 per cento a testa del costo di produzione m[illegible] in Italia queste due fonti non superano il 20 per [illegible]

«L'esperienza insegna - sostiene Osvaldo De Santis della Fox - che il mercato italiano dei film in cassetta [illegible] delle oscillazioni, rispetto alla sala, [illegible] sensibili. Nelle sale cinematografiche c'è la possibilità di fatturare dieci milioni, ossia niente, oppure 9-10 miliardi a fronte di u[illegible] spesa contenuta. Le cassette hanno invece dei limiti, almeno per ora: il mercato può assicurare al massimo un fatturato di due miliardi, [illegible] ti espone anche a minori rischi rispetto agli investimenti cinematografici».

Ernesto Baldo

Nella foto grande una scena di «La bella e [illegible] bestia». Qui a destra: in alto Alfred Hitchcock e in basso Gabriele Salvatores

Qui a destra Federico Fellini

Incassi molto alti: resta il problema della pirateria

L'identikit del videomane

Ha 34 anni, è laureato, legge sta in famiglia con tre persone

ROMA. Qual [illegible] l'identikit del consumatore italiano di videocassetta? Ha trentaquattro anni, laureato, legge un quotidiano al giorno, appartiene [illegible] una classe socio-economica medio-superiore, risiede nelle città del Nord e vive in un nucleo familiare composto da almeno tre persone.

La più ampia fascia di consumatori di film in cassetta oscilla tra i 35 e i 44 anni e il mercato dell'home video è comunque distribuito più uniformemente di quanto non accada per il cinema, che invece raccoglie oltre il settan[illegible] per cento delle sue platee tra persone che hanno al m[illegible]simo di 34 anni. Più giovani al cinema, dunque, più persone mature in casa [illegible] guardarsi [illegible] film, magari scelto p[illegible]lmente, ma avanti alla televisione.

In base ad una recente ricerca nazionale sul mercato dell'home video, condotta attraverso 2052 interviste ad [illegible] campione rappresentativo della popolazione tra i 14 [illegible] i 79 anni, [illegible] che il [illegible]santa per cento degli italiani adulti dispongono oggi [illegible] un video registratore: potenzialmente sarebbero circa 25 milioni gli apparecchi quotidianamente in attività.

Negli ultimi quattro anni è quasi triplicato il numero degli apparecchi che si trovano nelle abitazioni private: si tratta di un livello di sviluppo considerevole sul piano internazionale che pone il nostro Paese tra i primi mercati al mondo.

Il consumo di videocassette, che inizialmente si era sviluppato soprattutto al Nord o nelle grandi città del Centro, è oggi diffuso ampiamente in tutte le [illegible] d'Italia, città, montagne [illegible] pianure.

Quasi il cinquanta per cen[illegible] dei consumatori di film in cassetta risiedono in centri urbani con meno di 30 mila abitanti, cioè i[illegible] luoghi dove oggi manca la sala cinematografica: venti per cento in città con centomila abitanti e trenta per cento nelle grosse città. [e. b.]

CAMPIONI DEL [illegible]

GENNAIO
Cenerentola
Johnny Stecchino
Robin Hood - Il principe dei [illegible]

[illegible]
Cenerentola
Robin Hood - Il principe dei ladri
Johnny Stecchino

MARZO
Cenerentola
Robin Hood - Il principe dei [illegible]
Johnny Stecchino

APRILE
Peter Pan
JFK
Cenerentola

[illegible]
Pinocchio
Peter Pan
Cuori ribelli

GIUGNO
Pinocchio
Peter Pan
Point [illegible]

[illegible]
Bolle di sapone
Pinocchio
Point Break

AGOSTO
Bolle di sapone
La leggenda del re pescatore
L'ombra del dubbio

SETTEMBRE
La leggenda del re pescatore
[illegible] di sapone
La famiglia Addams

[illegible]
La leggenda del re pescatore
Scappo dalla città
Kickboxers 2

NOVEMBRE
[illegible] Bella [illegible] Bestia
Giochi di potere
Il [illegible] delle vanità

I NUOVI ARRIVI

[illegible] **GABRIELE SALVATORES**: «Kamikazen», «Marrakesh Express», «Turnè», Mediterraneo», «Puerto Escondido».

[illegible]: «Luci del varietà», «La strada», «Ginger e Fred», e «La voce della luna».

INEDITI [illegible] sequenze girate dal maestro e [illegible] lui stesso escluse in fase di montaggio dal [illegible] di Marcello Mastroianni, Anita Ekberg, Claudia Cardinale («Segreti di cinema» raccontati da Oreste del Buono).

HITCHCOCK [illegible] collana di 18 film, cinque dei quali muti, del periodo inglese del regista [illegible] brivido (si tratta di [illegible] in versione originale con sottotitoli).

HEIMAT di Edgar Reitz parte prima (la seconda parte uscirà all'inizio [illegible] 1994: complessivamente l'intera opera del regista tedesco - la più lunga della storia del cinema - è divisa in sette cassette).

[illegible] RONDE [illegible] Max Ophuls (capolavoro d'autore distribuito su laser).

IL LIBRO [illegible] GIUNGLA di Reitherman (film d'addio di Walt Disney [illegible] ne curò la realizzazione prima di morire, nel dicembre '66).

[illegible] BELLA [illegible] LA B[illegible] della Disney (campione d'incasso [illegible] stagione cinematografica italiana 1992-93).

[illegible] Paul Verhoeven (secondo incasso della stagione 1992-93).

[illegible] DEL CORPO [illegible] Mick Jackson, terzo incasso [illegible] stagione [illegible].

DRACULA di Francis Ford Coppola (quarto incasso della stagione 1992-93).

GLI SPIETATI, western interpretato e diretto da Clint Eastwood (4 Oscar 1993).

[illegible] di Adrian [illegible] (un capriccio da un milione di dollari).

L'ULTIMO [illegible] Daniel Day-Lewis.

MAGNIFICAT di Pupi Avati ([illegible] film nuovo per il regista emiliano ambientato [illegible] l'Alto Medioevo).

[illegible] di Pasquale Pozzessere.

IL GRANDE COCOMERO [illegible] Francesca Archibugi (film candidato dall'Italia per l'Oscar '94 destinato al miglior film non di lingua inglese).

La grande esecuzione del «Boris Godunov» con i Berliner ha messo a tacere le critiche dello Spiegel

Abbado, un trionfo scaccia polemiche

Il direttore italiano accolto ieri da un pubblico calorosissimo

Per il maestro Claudio Abbado (nella foto) l'abbraccio di Berlino

BERLINO. Claudio Abbado [illegible] ragione ad affermare che il pubblico di Berlino, il «suo» pubblico, lo [illegible] e non si lascia influenzare dalle critiche «malevole». Per lui, ieri sera, [illegible] prima del «Boris Godunov» di Musorgsky [illegible] stata un trionfo: fin da quando, alle 19, [illegible] salito sul podio [illegible] Philharmonie [illegible] Berlino, gremita di spettatori, esaurita in ogni ordine di posti.

Sarà la prova del fuoco dopo le perplessità sollevate dalle ultime esibizioni del direttore italiano, aveva scritto la settimana [illegible] «Spiegel», dando l'impressione che l'aria [illegible] Berlino fosse diventata all'improvviso gelida, per lui. Se «prova» doveva essere, è stata superata a pieni voti, almeno a giudicare dalle reazioni del pubblico di ieri. L'opera, scritta fra gli Anni 60 e 70 del secolo scorso, [illegible] replicata stasera.

Gli applausi che hanno salutato la fine del primo e del secondo atto, e poi quelli finali, sono stati trionfali per tutti gli interpreti (da Anatolij Kotcherga a Liliana Nichiteanu, a Valentina Valente), per l'orchestra, per il Coro filarmonico slovacco e soprattutto [illegible] per il direttore che lo «Spiegel» aveva definito nel suo titolo «spumante evaporato» e paragonato a dell'acqua minerale senza bollicine. Abbado, ieri, aveva voluto evitare altre polemiche. «Lavoriamo e pensiamo [illegible] Duemila», si è limitato a dichiarare: «Penso ai giovani, ai bravissimi orchestrali che si fanno [illegible]. L'importante è questo, [illegible] le polemiche».

«Non m'interessano le accuse lavoro per il 2000»

Prima dello spettacolo, fra il pubblico in attesa di prendere posto in sala, erano in molti a commentare il tono dell'articolo pubblicato lunedì scorso dal settimanale. «Parole velenose? For[illegible] sono state soltanto male interpretate», sosteneva [illegible] abbonato, fedelissimo dei Berliner e del loro direttore. «Lo "Spiegel", probabilmente, ha voluto suo[illegible] campanello d'allarme per quella che è la nostra principale istituzione musicale. Quasi mettere [illegible] mani avanti, dare un consiglio. Come dire, [illegible] attenti, c'è qualcuno che vi vuole male: molte delle critiche pubblicate dal giornale erano al[illegible]. Una ragazza che segue ogni concerto di Abbado a Berlino è d'accordo: «Non credo che l'articolo dello "Spiegel" fosse [illegible] attacco concertato contro Abbado: anche lui, ormai, [illegible] un'istituzione del nostro panorama musicale. Anche lui è dei "nostri": nessuna contestazione interessata, dunque, o dettata da un pericoloso [illegible] artistico. Semmai, un modo un po' troppo irruento [illegible] aspro di aprire la discussione».

Ma c'è chi contesta questa benevola lettura: «L'articolo [illegible] stato un attacco in piena regola», sottolinea un lettore abituale dello «Spiegel», che sente Abbado per la seconda volta: «Non a caso, prima delle velenose annotazioni interne, il giornale riportava altre voci che, per [illegible] verità, si riducevano a un paio appena [illegible] provenivano soprattutto dall'Austria, anzi da Salisburgo, la città natale del predecessore di Abbado, Herbert von Karajan. Non erano però le più importanti, anche se, certo, erano le più spiritose: le più feroci era[illegible] quelle dell'autore del servizio, che andavano [illegible] di là delle [illegible]lità musicali di Abbado per mettere in questione la [illegible] presunta venalità affarista, con la storia delle registrazioni [illegible] opere [illegible] concerti per le quali la Sony paga molto bene».

Ma queste riflessioni - facili a raccogliersi prima dello spettacolo e durante l'intervallo - svaporano appena [illegible] il buio in sala: allora, nella Philharmonie lo «Spiegel» [illegible] c'è più, c'è soltanto una musica grandissima.

Dopo le critiche dello «Spiegel», Abbado aveva subito replicato su «La Stampa» di badare e di credere soltanto ai risultati del suo lavoro: «L'orchestra dei Berliner», aveva dichiarato, [illegible] migliore del mondo e continua a progredire». Ieri, l'intendente della Philharmonie, Ulrich Meyer-Schollkhopf, ha rilanciato: «L'orchestra è stata diffamata in maniera incomprensibile», ha detto. Tocca ai critici di profes[illegible] adesso, pronunciarsi sulla lettura che ieri [illegible] Claudio Abbado ha dato della monumenta[illegible] opera di Musorgsky. Loro, gli spettatori, hanno già parlato.

Emanuele Novazio

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

Ma performance che significa?
(Emilio Fede, Tg4)

TG Sette

Nello schermo elettorale c'è lo spirito di Totò

ATTENZIONE, popolazione, è uscito pazzo 'o padrone» (Anonimo napoletano).

Se uno spettro s'aggira per l'Italia tele-elettorale non è quello del fascismo né quello del comunismo. E' l'anima inquieta di Totò. Ogni sera, da una sigla di Raiuno, impugno il megafono per ricordare al condominio nazionale: vota Antonio, vota Antonio...

Lo spirito [illegible] Totò aleggia su questa campagna elettorale giocata, più che sugli argomenti politici, sull'arte della mimica. In fondo a ore e ore di «faccia [illegible] faccia» che [illegible] [illegible] resta? Nell'ordine: le smorfie di Fini quando parla Rutelli («ma mi faccia il piacere»); i fascinosi sguardi in [illegible] di Rutelli e il suo impeccabile completo liberal autunno-inverno («sono un uo[illegible] di mondo»); l'esuberante nipotina del Duce che gonfia la guancia e sbuffa «mamma mia!» («Mamma mia, che scocchione 'sto Rutelli, quanto lo odio...» «Mamma mia Bassolino, amore mio, come sei noioso»). E poi [illegible]ce che uno si butta a sinistra.

Mentana

Sarà questa la «videopolitica»? Oppure [illegible] c'interes[illegible] abbastanza le parole dei candidati sindaci? E dire che si tratta di discorsi importanti, profondi, nuovi. Anzi, nuovissimi. Il problema [illegible] traffico, per esempio. Che come si sa è l'unico problema delle nostre città (Come dice[illegible] quel mafioso a Benigni: «Lo [illegible] qual è la vergogna di Palermo? Il traffico!»). L'altra sera Rutelli, roteando [illegible] mento pensoso, ha annunciato a Santoro una soluzione geniale: «Costruirò parcheggi giusti nei posti giusti». Ma no, ma davvero. E Fini? Anche lui. Incredibile. Ma c'è di più. Fini ha scoperto che la vera causa dell'inquinamento dell'aria romana non è il traffico, bensì «il riscaldamento dei ministeri, che va an[illegible] [illegible] carbone». Me lo sentivo, ch'erano i ministeri. Maledetti.

Berlusconi

Anche Silvio Berlusconi, nel [illegible] comizio presidenziale, ha detto cose strabilianti e inedite. «Il comunismo - gridava - ha prodotto miseria, morte e terrore». Lo dice [illegible] Storia, ha aggiunto. L'ha detto Berlusconi. Eppoi, ancora, che [illegible] «fascismo è finito cinquant'anni fa». Lo sapevate voi? Eppure, mentre Berlusconi rivelava questi e altri misteri [illegible] Fatima, era impossibile concentrarsi sulle sole frasi. Prevalevano l'immagine, lo show. Il culmine della rappresentazione s'è avuto quando il presidente ha preso a sollevare i gomiti e i pugnetti chiusi, prima l'uno (Fini) [illegible] poi l'altro (Rutelli), per illustrare alla stampa estera i dilemmi del nuovo sistema politico italiano. Questa, diceva il Cavaliere girando [illegible] polsino sinistro, è la Destra. Quest'altra, e avanzava il destro, [illegible] la Sinistra. Io sto [illegible] Centro, e volgeva i pugni a sé, che non c'è più [illegible] dunque mi butto a destra. L'ha ripetuto, per [illegible] paio di minuti. Tolto l'audio, pareva un accenno di tarantella da [illegible]dio. Chi non salta è comunista, uè, uè.

La storia deciderà [illegible] Berlusconi si «finge pazzo per non pagare i debiti» (Cuore) o se ha visto ancora giusto, in barba allo snobismo di sinistra, e diventerà presidente - the president - della seconda Repubblica. (Italia 2, un moderno complesso edilizio alle porte dell'Europa).

Nell'attesa, tocca accontentarsi [illegible] Ross Perot all'italiana. Mai un'idea originale, però. Sempre [illegible] copiare dall'America. Tra l'altro, sen[illegible] mezzi. Il Perot vero, se avesse avuto cinquemila miliardi di debiti, non avrebbe messo il naso fuori di [illegible] Altro che salvare la patria. Ma in questa America qui, quella che Berlusconi ha [illegible]o in dieci anni a colpi di «fiction» televisive, spot e telefilm, tutto è possibile. E' vero che [illegible] ci sono più il Far West dell'etere, il consumi[illegible] selvaggio, i «managers della politica» (trad.: ladri), i Gei Ar del parastato e le Dynasty coi cassintegrati a carico dei contribuenti. Ma ci restano sempre dodici network - compresa la pay tv senza cavo -, un milione [illegible] spot, la public company alla carlona, l'anticomunismo alla John Wayne, il postcomunismo kennedyano, il liberismo di ritorno e la reagonomics di dieci [illegible] fa. Senza [illegible]tere l'interattività del Quizzy, [illegible] giornalismo «anglosassone» e i fessi che si credono a Cnn perché accendono una diretta di [illegible] ore senza immagini, con venti ospiti e [illegible] corrispondente che descrive l'evento dalla finestra [illegible] [illegible]. Una certezza. Mentana (Dan Rather) [illegible]pravviverà a Berlusconi, [illegible] me a Craxi. Intanto, dopo [illegible] finta America, prepariamoci a votare compatti per l'onorevole Antonio [illegible] Trippa.

Curzio Maltese

«Una vita al massimo» di Tony Scott

Coppia balorda è fuga inutile

HA scritto bene «Libération»: «Una vita al [illegible]si[illegible] (ma che brutto il titolo italiano di «True Romance») è «costruito [illegible] i pezzi [illegible] un Meccano criminale», ovvero sul filo di una continua citazione [illegible] repertorio «noir». Quello in cui si è formato Quentin Tarantino, che aveva scritto questo copione prima di debuttare nella regia con «Le iene» rispecchiando i suoi personali fantasmi di cinefilo onnivoro e solitario. Proprio come il protagonista Christian Slater, commesso in un negozio [illegible] fumetti a Detroit, che vive nel mito dello scomparso Elvis («bisogna morire giovani per lasciare un bel cadavere») e si esalta ai film di kung fu.

Una sera al cinema Slater in[illegible] Patricia Arquette, una biondina vestita di rosso disposta [illegible] condividere tutte le [illegible] passioni, e se ne innamora pur scoprendo che fa la squillo «da quattro giorni». Ragion per cui eccoli subito sposati e pronti [illegible] divenire l'ennesima coppia di balordi in fuga alla Bonnie e Clyde. Infatti succede che lui sulle ali dell'amore si tramuti in un romantico paladino: uccide l'ex protettore di lei, credendo di recuperarne le [illegible] prende per sbaglio [illegible] valigia piena di co[illegible] e scappa con l'amata a Hollywood avendo gangster e polizia alle calcagna.

«Una vita [illegible] [illegible] è [illegible] falso road-movie perché in realtà si articola in scene di struttura teatrale che volta per volta danno modo alle tante star ospiti di esibirsi [illegible] evidente compiacimento [illegible] un pezzo di bravura: vedi il mecrò cattivone di Gary Oldman, vedi soprattut[illegible] [illegible] duetto fra il mafioso Christopher Walken e il poliziotto Dennis Hopper. Ed è un falso film violento perché i protagonisti escono indenni da ogni catastrofe come se continuassero a essere due spettatori che con i pop-corn partecipano senza rischio al gioco della cineviolenza.

Nell'abile regia dell'inglese Tony Scott, che accentua con frenetico montaggio da videoclip l'isteria [illegible] [illegible] iperreale dei dialoghi, «True Romance» è semplicistico quanto il retroterra di comics [illegible] «film B» di cui si nutre; [illegible] sofisticato quanto la cinefilia che lo ispira [illegible] [illegible] supertecnico [illegible] [illegible] è girato. Può essere irritante per la mancanza [illegible] senso morale e di senso comune: e magari divertente anche per questo.

[a. le.]

[illegible] VITA AL [illegible]
(True Romance)
[illegible] Tony Scott
[illegible] Christian Slater, Patricia Arquette, Dennis Hopper, Gary Oldman
Usa 1993,
Thriller
Cinema **Cristallo** di Torino; **Excelsior** di Roma; **Astra** di Milano

---

Heimat e i figli di Kennedy

Nel terzo episodio della saga Reitz pensa alla Nuova Frontiera

MENTRE fra rivelazioni e polemiche si rievoca il trentennale dell'as[illegible] del Presidente della Nuova Frontiera, «Noi, figli [illegible] Kennedy», sesta puntata di «Die zweite Heimat», ci conduce nel cuore emotivo [illegible] fatale 22 novembre 1963 seguendo le peregrinazioni di Alex, il filosofo del gruppo, che proprio quel giorno decide [illegible] fare [illegible] giro degli amici nel vano tentativo [illegible] rimediare un prestito. Piove e fa freddo a Monaco e gli [illegible] di tutti sembrano in sintonia con il clima cupo. Sul set del loro film i cineasti Stefan (regista) e Reinhard (sceneggiatore) hanno un violento scontro e interrompono [illegible] riprese; Clarissa, incinta non sa se del ricco Jean-Marie [illegible] del modesto Volker, [illegible] i soldi per abortire; Helga delusa da Hermann tenta [illegible] suicidio con i barbiturici. Però in quelle stesse ore Renate conosce Bernd, un esule della Ddr che le vedremo fedelmente accanto; [illegible] nella movimentata vita sentimentale di Hermann si affaccia la figura equilibratrice di Schnüsschen, la compaesana dell'Hunsrück che [illegible]iverrà [illegible] moglie.

Su questo irrequieto paesaggio esistenziale, [illegible] notizia della morte di JFK [illegible] abbatte provocando sgomento: con la caduta del mito kennedyano si conclude per i giovani protagonisti la stagione della speranza e si apre l'epoca degli anni difficili volti a scoprire un senso nella Storia e [illegible] se stessi. Contrapponendo alla crudezza della realtà il massimo della patina hollywoodiana, Edgar Reitz fa irrompere l'annuncio della tragedia in una sala cinematografica dove si proietta «Cleopatra». Stilisticamente la scelta esalta il divario fra il «cinema di papà» emblematizzato dal kolossal, il cinema d'avanguardia sperimentato dai cineasti del film e il cinema di Reitz che, con l'aria di essere classico, svaria audacemente [illegible] tutti i registri.

Alessandra Levantesi

DIE ZWEITE HEIMAT
Sesto episodio: Noi, figli di Kennedy, [illegible] Edgar Reitz
Germania, 1992
Drammatico
Cinema: **Massimo 3** [illegible] Torino

Aperta all'Adua, con «Il feudatario», la stagione del Gruppo della Rocca, regista Paolo Trevisi

I tic e le «ridicolaggini» di Goldoni

Bravi gli attori, ma resta uno spettacolo senza peso specifico

TORINO. Il Gruppo della Rocca ha inaugurato all'Adua la propria stagione di prosa con «Il feudatario» di Carlo Goldoni, commedia pochissimo frequentata, colorita e fragile che al suo debutto (1752) ebbe [illegible] successo notevole», [illegible] annotò l'autore nei «Mémoires». Preoccupandosi di spiegare: «Era una provvista di ridicolaggini che alcuni anni prima avevo fatto [illegible] Sanguinetto, feudo del conte Leoni, nel Veronese, quando quel signore mi ci portò per stendere un processo verbale».

La commedia metteva al proprio centro Rosaura, erede legittima dell'immaginario feudo campano di Montefosco, che il padre della giovane vendette in punto di morte alla marchesa Beatrice.

La donna, che è dotata di natura saggia e generosa, riconosce l'illegittimità della vendita e il buon diritto della ragazza a rientrare in possesso del proprio bene. Ma, per non rinunciare a Montefosco, fa in modo che suo figlio Florindo, fatuo [illegible] assatanato fomminiere, sposi la mite e saggia Rosaura.

Vicenda esile, che Goldoni insaporiva con un contorno [illegible] «ridicolaggini» di schietta natura popolaresca. Portava in scene gli uomini e le donne di Montefosco, [illegible] per ciascuno aveva [illegible] tic, una coloritura, [illegible] nota sarcastica. Nel gruppo inseriva anche le maschere di Pantalone e di Arlecchino, stemperandone però la carica espressiva, riducendole a pure parvenze. Il sommario disegno goldoniano appare ulteriormente scarnificato dall'attuale riduzione di Carmelo Alberti.

Nello spettacolo che si replica fino all'8 dicembre, la vicenda di Rosaura diventa la vicenda [illegible] Florindo, dei suoi capricci e del [illegible] gallismo buffonesco. Cambiando [illegible] prospettiva, cambia [illegible] tono della commedia, che giunge agli spettatori come una fragorosa pochade spinta dalle musiche di Bruno Coli [illegible] un confine vagamente rivistaiolo. Il che potrebbe anche acquistare [illegible] propria legittimità se, a far da terribile contrappeso, non ci fosse la disarmante esiguità del risultato.

La situazione [illegible] avrebbe potuto trovare un più accettabile spessore se la regia di Paolo Trevisi fosse stata meno «leggera» e le scene di Lorenzo Ghiglia meno essenziali. L'handicap è all'origine. [illegible] a questo punto consolerà poco osservare che Michele Di Mauro è assolutamente a suo agio nel ruolo surriscaldato e rozzo di Florindo, che Irene Noce presta a Rosaura una fredda grazia, che Rob Marchese e Fiorenza Brogi sono un Pantalone e una Beatrice abbastanza defilati.

Ed è di relativo conforto registrare la farsesca, vitalistica presenza di Oliviero Corbetta, Christian Barbato, Roberto Romei, Massimo Romagnoli, Emma Dante e Tommaso Todesco: popolani sproloquianti, buffoneschi, fracassoni.

E qui s'insinua un piccolo dubbio generale. Se il teatro è in difficoltà prevalentemente economica, se la sua crisi coincide [illegible] quella più ampia del Paese, non saranno probabilmente gli spettacolini e il gioco a perdere [illegible] consolidare un ruolo che rischia purtroppo di sgretolarsi.

Per restare fedele al teatro, il pubblico ha bisogno [illegible] sentirne il peso e la necessità. O no?

Osvaldo Guerrieri

Raymond Burr non sarà sostituito, [illegible] già si fanno speciali senza di lui

L'America dice addio a Perry Mason

Sulla Nbc domani l'ultimo episodio della serie

HOLLYWOOD. Un piccolo pezzo di storia, silenziosamente e tristemente, si chiude domani sera sugli schermi della Nbc: in America va in onda l'ultimo episodio di «Perry Mason», il film [illegible] due ore girato da Raymond Burr prima della sua morte, nel settembre scorso. Finisce un'epoca? Sembra proprio di sì. Dean Hargrove, il veterano della Universal che vanta tra l'altro in carriera «credits» [illegible]me «Colombo» e «Matlock», un altro famoso avvocato televisivo, è fermissimo: «Perry Mason, il vero [illegible] unico Perry, è insostituibile - afferma -. Ci vorranno molti anni prima che qualcuno abbia anche solo il coraggio di tentare di affidare a qualcun altro il personaggio».

E chi se la sentirebbe di mettersi in concorrenza con Raymond Burr, [illegible] la sua simpatia, il suo sguardo familiare, la sua personalità a cui [illegible] sono abituati negli anni i telespettatori di tutto il mondo? Per Hargro[illegible] [illegible] ci [illegible] dubbi: [illegible] pubbli[illegible] stesso, dice, sarebbe il primo [illegible] risentirsi di qualsiasi operazione del genere, perché Burr era uno dei personaggi più amati [illegible] rispettati di Hollywood, e soprattutto, era totalmente identificato [illegible] [illegible] suo personaggio. «Raymond aveva combattuto con il cancro per più di due anni e recentemente aveva subito un'operazione molto [illegible] - racconta Hargrove -. Ha dato enorme prova [illegible] coraggio, comportandosi come se avesse potuto vivere per sempre, l'unico modo per superare tutte le prove di cui ha sofferto. Era una personalità molto forte».

Raymond Burr-Perry Mason

Se il pubblico amava con entusiasmo Burr e [illegible] suo avvocato invincibile, Burr ricambiava questo sentimento. «Nonostante la malattia - spiega Hargrove - [illegible] deciso a fare Perry Mason finché la gente l'avesse voluto. E avevamo commesse per altri undici episodi, dopo quest'ultimo, di cui avevamo già deciso con lui tutti i particolari. Nell'ultimo episodio Raymond era veramente provato e temo che chi lo guarderà con un certo occhio attento non potrà non notarne i segni: aveva perso peso e [illegible] aveva la solita energia. Ma è ottimo, come sempre».

Sembrerebbe un addio per sempre. Tuttavia Mason [illegible] potrà morire, perché gli eredi dell'autore, Erle e Stanley Gardner, hanno sempre i diritti sul personaggio, che esisteva già ben prima che venisse alla ribalta lo stesso Raymond Burr. [illegible] 17 dicembre, ad esempio, in America andrà [illegible] onda un altro special della Nbc dal titolo «A Perry Mason Mystery: the case of the wicked wives». E' girato senza Burr (vi si immagina che Perry Mason sia [illegible] per affari), con un avvocato in visita, Paul Sorvino, e [illegible] molti «regolari» della serie: Kim Alexis, Eric Braeden e la stessa Barbara [illegible]le. Lo special fu fatto quando Burr era già malato, e se andrà bene la Nbc ne girerà probabilmente [illegible] altro con lo stesso escamotage. In tv però la «Major» non può certo proporre un altro Perry che [illegible] sia Burr: al cuore non si comanda, e i [illegible] fans nel mondo, [illegible] [illegible] tanti, non l'accetterebbero mai.

[cr. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Che marziale quel poliziotto

[illegible] foto Tom Hanks protagonista nel film «Joe contro il vulcano» [illegible] onda stasera su Retequattro

NICO

1988, 20,30 su [illegible]lia 1; dur. 120'

Vent'anni dopo aver combattuto al soldo della Cia, Nico Toscani (Steven Seagal), esperto di arti marziali, è diventato un agente della polizia cittadina. Un giorno incappa in un vasto traffico di armi gestito da due corrotti agenti segreti americani: con tutti e due Nico [illegible] ha già avuto a che fare durante la guerra del Vietnam. E' il debutto cinematografico di Seagal, mentre la bella attrice Sharon Stone, anche lei nel cast, [illegible] già al [illegible] ottavo film anche [illegible] ancora non l'ha notata nessuno.

[illegible] [illegible] L'IGNOTO

1951, 10,50 su Raitre; dur. 100'

Ci sono poche femmine nel selvaggio West. Così un cowboy (Robert Taylor) affronta [illegible] viaggio fino a Chicago per reclutarne [illegible] gruppo, [illegible] poi guida una carovana di ben centocinquanta promesse spose via posta attraverso [illegible] praterie sotto la [illegible] degli indiani. E' un pezzo (misconosciuto) di storia del West, diretto dall'eclettico regista William Wellman e tratto da un soggetto di Frank Capra.

IL GRANDE IMBROGLIO

1985, 8,15 su Raidue; dur. 90'

Commedia semidemenziale [illegible] John Cassavetes in cui Alan Arkin è un uomo che ha bisogno di quattrini per pagare ai suoi tre figli il college di Yale. Così si lascia coinvolgere dalla bella Beverly D'Angelo nella macchinosa organizzazione [illegible] dell'assassinio di [illegible] marito, impersonato da Peter Falk («Il tenente Colombo»). Nel cast anche Robert Stack.

[illegible] CONTRO IL VULCANO

1990, 20,30 su Retequattro; dur. 100'

Stravagante commedia [illegible] Shanley, in cui Tom Hanks è un giovane impiegato che scopre di essere ammalato e di avere [illegible] mesi [illegible] vita. Accetta quindi la proposta di [illegible] miliardario di vivere da [illegible] per poi buttarsi dentro un vulcano. [illegible] cast anche Meg Ryan («Harry, ti presento Sally») che recita [illegible] personaggi differenti.

ANTENNA

OGGI

I Gipsy King a *Buona domenica* (Canale 5, ore 13,45). Phil Collins a Telemontecarlo (alle 19). Franca Bettoja, Gianmarco Tognazzi [illegible] il bambino Jordy [illegible] *Domenica in* (Raiuno, [illegible] 14,15) dove Alba Parietti, Milly Carlucci, Gianni Morandi festeggeranno i [illegible] anni di Topolino. Alle 20,40 chiusura del 36° *Festival dello Zecchino d'oro* (Raiuno). a *Ciak* Gabriele Salvatores, Nanni Moretti, Liliana Cavani e Robert De Niro intervengono sulla polemica tra cinema americano e cinema italiano (con particolare riferimento agli attacchi del «New York Times» [illegible] Fellini, Canale 5, ore 22,30), la Quinta di Prokofiev diretta da Muti alle 10 su Retequattro.

RIVA

In *Duecento al secondo*, che verrà rievocato stasera [illegible] Pippo Baudo (*C'era due volte*, Raitre, ore 20,30), il concorrente doveva affrontare varie prove e, se le sbagliava, subire delle penitenze. Per esempio, pigliarsi in faccia una sifonata di pan[illegible] o tentare di riparare un'auto che poi gli scoppiava davanti o evitare [illegible] otto docce quelle che avrebbe effettivamente buttato acqua inondandolo. Idea di Garinei [illegible] Giovannini, presentava Mario Riva, [illegible] di [illegible] in onda il 1955.

Di recente abbiamo visto molte trasmissioni basate su penitenze di questo tipo (*Scommettiamo che...?*, per esempio, o quest'estate l'oca [illegible] Sabani), ma a quel tempo Ugo Buzzolan, su «La nuova Stampa», la giudicò indecorosa: «Lo spettacolo [illegible] cui s'assiste, se provoca con mezzi grossolani qualche risata, suscita nel pubblico più provveduto un senso [illegible] pietà e di disagio». Stesso tono adoperò Michele Galeani sull'«Europeo» e [illegible] programma finì addirittura in Parlamento.

Naturalmente fu soppresso. Garinei, prima che succedesse tanto scandalo, disse della propria trasmissione che si basava su [illegible] buona idea, singolare [illegible] interessante. La prova che sia una buona idea [illegible] data da questo fatto: che noi ce l'abbiamo avuta in questo momento, mentre in America ce l'hanno già copiata da due anni». Il titolo «duecento al secondo» si riferisce alle duecento lire (in America: un dollaro) che il concorrente guadagnava per ogni secondo in cui riusciva a [illegible] in gara. A un certo punto, infatti, [illegible] «evento» (metafora del destino) lo avrebbe senz'altro eliminato. Ma ogni concorrente aveva diritto di ritirarsi quando voleva, portandosi a casa quello che aveva guadagnato fino a quel momento. Nella rie[illegible] [illegible] Pippo, il premio/secondo sarà di duemila lire (ho tratto queste informazioni da Aldo Grasso, «Storia della televisione italiana», Garzanti, 1992.

JORDY

Il piccolo Jordy che va oggi a *Domenica in* è il bambino francese divenuto famoso all'inizio dell'anno [illegible] la canzone «Dur dur d'être bébé». Ha quasi cinque anni e ha fatto guadagnare ai suoi genitori parecchi miliardi. A *Domenica in* non hanno [illegible] [illegible] invitarlo nonostante le polemiche suscitate dalla presenza, domenica scorsa, del piccolo «quizzarolo prodigio».

Giorgio Dell'Arti

Gianmarco Tognazzi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (8770); [illegible] (26428); [illegible] (935); 23,25 (5467190); 0,10 [illegible]

- **6 — Caccia al tesoro.** Con Lea Pericoli. *Cuba - L'Avana - Gabon - Ndjolo* (1067684)
- **7,45 Il mondo di Quark**, di Angela. (2548138)
- [illegible] [illegible] [illegible] **dello Zecchino. Speciale autunno** (6389480)
- **10 — Grandi mostre.** Di Anna Maria Cerrato e Gabriella Lazzoni. **Biennale '93** (8467686)
- **10,55 Santa [illegible]** (4523022)
- **11,55 Parole e vita: le notizie** (7478-393)
- **12,15** [illegible] [illegible] di F. Fazzuoli (22-16598)
- **13 — Linea verde documenti: i giorni del cambiamento**, di Federico Fazzuoli (6883)
- [illegible] **— Toto-Tv Radiocorriere** (31935)
- **14,15 Domenica in...** Con Luca Giurato, Mara Venier, Monica [illegible] (4583041)
- **15,20 Tgs - Cambio di campo** (8250-116)
- **15,30 Domenica in...** (41516)
- **16,20 Tgs Solo per i finali** (4577848)
- **16,30 Domenica in...** (48409)
- **18,10 Tgs 90 minuto** (3851472)
- **19 — Domenica in...** (66480)
- **19,50 Che tempo fa** (7419206)
- [illegible] **Tg1 Sport** (73751)
- **20,40** Dall'Antoniano di Bologna, **36 Festival dello Zecchino d'Oro.** Presentano Cino Tortorella e [illegible] Teresa Ruta. Regia di Furio Angiolella. Serata finale (49-8119)
- **22,25 La domenica sportiva**, di [illegible] Stagno (6810312)
- [illegible] **D.S. Tempi supplementari** (80683)
- **0,40 La forca può attendere** (1969). Film commedia. Regia [illegible] John Huston. Con John Hurt, [illegible] Franklin (6581233)
- **2,10** [illegible] **il gusto di uccidere** (1965). Film western. Regia di Tonino Valerii. Con Craig Hill, Rada Rassimov (9348681)
- **3,35 Amo [illegible] amo**, telefilm (4412-368)
- **4,50 Divertimenti** (43869707)

RAIDUE

Telegiornale: 11 (48867); [illegible] (4225); 19,45 (565480); 23,15 (3538138)

- **6,30 Videocomic** (7732)
- **7 — Bugs Bunny**, cartoni animati (31515)
- **7,25 Capitan Planet**, cartoni (1093-225)
- **7,50 L'albero azzurro** (6876887)
- **8,15 Il grande imbroglio**, film commedia [illegible] Regia di John Cassavetes. Con Peter Falk, Alan Arkin, [illegible] Durning, Beverly D'Angelo (5412587)
- **9,45** Santa Caterina. **Sci: Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile 1ª manche (8936136)
- **11,05 L'arca [illegible] dottor Bayer**, telefilm. *Il limbo e il gattino* (2580-995)
- **13,30 Tg 2 - Trentatre** (7312)
- **14 —** [illegible] **assassino** [illegible] di Michael Winner con Charles Bronson (5534157)
- **15,45** [illegible]**o: Piattaforma Jennifer.** Film con Roger Moore (69-80596)
- **17,25 Tom & Jerry**, cartoni animati (723138)
- **18 — Le comiche [illegible] Stanlio e Ollio** (69854)
- **19 — Calcio Serie A** (03936)
- **20 — Tg2 - Domenica sprint**, di Nino De Luca e Maurizio Vallone (25-[illegible])
- **20,55 Sci: Coppa [illegible] mondo.** Slalom speciale maschile 2ª manche (8010409)
- **21,30 Beautiful.** Con Ronn Moss (62-02846)
- **23,35 Sorgente di vita** (1060577)
- **0,05** [illegible] **- Modigliani a Venezia.** Di Franco Matteucci e Enzo Scotto Lavina (1902523)
- **1,05 Cuore e batticuore.** [illegible] (3958436)
- **1,55 Videocomic** (61603233)
- **3 — Università.** Diploma Universitario in Ingegneria Informatica e Automatica. **1 anno accademico**: Chimica, lezione 21 - Matematica I, lezione 21. **2 anno accademico**: Metodi Matematici per l'Ingegneria, lezione [illegible] - Fondamenti di Informatica 3, lezione 14 (81073349)

RAITRE

Telegiornale: 14 (25374); 19 (37634); 19,30 (69374); 22,30 [illegible] 0,10 (6550385)

- **8,30 Tg 3 - Edicola** (2933770)
- **8,45 Fuori orario** (6744393)
- **9 — Francis all'Accademia.** Film commedia. Regia di Arthur Lubin. Con Donald O'Connor, Lori Nelson (4377374)
- **10,15 Quartetto Casals.** (50900954)
- **10,50 Donne verso l'ignoto** (1951). [illegible] [illegible] W. Wellman. Con Robert Taylor (4581138)
- **12,45 Sci: Coppa [illegible] mondo.** Slalom spec.femm. (2ª) (2853995)
- **13,30 Schegge** (1136)
- [illegible] **Tg3 - Pomeriggio** (5795954)
- **14,25 Quelli che il calcio...** [illegible] Marino Bartoletti e Fabio Fazio. (21-178789)
- **16,30** [illegible] **in Usa** (1988). Film [illegible] Ken Friedman. Con Lori Singer (6347480)
- **17,55** [illegible] **Coppa [illegible] mondo.** Slalom spec. masch.(1ª) (5928206)
- **19,20 Domenica gol** (999683)
- **19,45 TgR Sport** (977041)
- **20,05 La zattera.** Di Andrea Barbato, Franco Alunni. Regia di Daniela Giambarba (183400)
- **20,30 Pippo** [illegible] presenta **C'era [illegible] volte..** Un programma [illegible] Caputi, Ciorciolini, Piro, Raveggi, Ronzoni, Visca, Zavattini. A cura di Maria Vittoria Fenu. (42-848)
- **22,30** Athina Cenci e Claudio Bisio con Tony e i Volumi in: **Cielito lindo.** Di Sergio Staino e di Edoardo Erba e Giorgio Terruzzi. Consulenza speciale di Michele Serra e Marco Mattolini (227119)
- **0,25 Movie.** Film in lingua originale con sottotitoli in italiano. **Kitty** film (1945). 1ª visione tv. Regia [illegible] Mitchell Leisen. Con Paulette Goddard, Ray Milland (2380691)
- **2,15 La zattera**, replica (7882702)
- **2,35 Cielito lindo**, replica (3607639)
- [illegible] **Harem**, replica (4553455)
- [illegible] [illegible] [illegible] **tumulto** 1941). Film drammatico. Regia [illegible] Giulio Del Torre. Con Gina Falckenberg. (6568392)
- **6 — Schegge** (74953542)

CANALE 5

Tg 5: 13 (36118); [illegible] (55026); [illegible] (44-233)

- [illegible] **Prima pagina**, attualità (4005-798)
- **9 — Le [illegible] dello spirito**, attualità a cura di monsignor Gianfranco [illegible] e Maria Cecilia Sangiorgi (6983312)
- **9,45 5 continenti**, documenti (2506-119)
- **10 — Reportage**, attualità con Marina Blasi (547936)
- **11,30 Arca di Noè**, documenti con Licia Colò (1041)
- **12 — I Simpson**, cartoni (2770)
- **12,30 Superclassifica show**, musicale con Maurizio Seymandi (5461)
- **13,45** [illegible] **domenica**, varietà [illegible] Gabriella Carlucci, Gerry Scotti, regia di Beppe Recchia (686683-12)
- **18,10** [illegible] **Vianello**, telefilm: *Ospite a pagamento* (6165480)
- **20,25 L'edicola [illegible] «Gommapiuma»**, varietà, regia [illegible] Lorenzo Lorenzini (3191732)
- **20,40 Papà prende moglie**, telefilm: *Luna di miele in tre*, con [illegible] Columbro, Nancy Brilli, Franca Valeri (2122480)
- **21,40** [illegible] [illegible] **specchio**, varietà con [illegible] Bonolis, Laura Freddi, regia di Lorenzo Lorenzini (4433916)
- **22,30 Ciak**, attualità [illegible] Anna Praderio, Pierluigi Ronchetti, Giorgio Medail (1461)
- **23 — Nonsolomoda**, attualità (8776)
- **23,30 Il ritorno di [illegible] impossibile**, telefilm: *Scacco matto* (7041)
- **0,45 Sgarbi settimanali** (5283900)
- **1,15 [illegible] tutto volume**, attualità (4293-417)
- **2 — Tg 5 - Edicola** (4036875)
- **2,30** [illegible]**r**, telefilm (4043894)
- **3 — Tg 5 [illegible]Edicola** (4044523)
- **3,30 Ciack**, attualità (4047610)
- **4 — Tg 5 - Edicola** (4055839)
- **4,30 I cinque [illegible] 5 piano**, [illegible] (5634875)
- **5 — Tg 5 - Edicola** (5635504)
- [illegible] [illegible] (5638891)
- **6 — Tg 5 - Edicola** (21228271)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,30 (16761); 19,30 (3883)

- **6,30 Bim Bum Bam**, cartoni (7183-6022)
- **10,30 A tutto volume**, attualità [illegible] Alessandra Casella (replica) (58-57)
- **11 — Adam-12**, telefilm. *Il rapimento* (6506)
- **11,30** [illegible] **Prix**, sport [illegible] Andrea De Adamich (81848)
- **12,45 Guida al campionato**, sport con Sandro Piccinini (4851896)
- **14 — Rag. Arturo De Fanti bancario precario** (Italia, commedia, 1980). [illegible] [illegible] Luciano Salce, con Paolo Villaggio, Catherine Spaak (172645)
- **16 — Don Tonino**, telefilm, *Don Tonino e la maledizione dell'abate*. Con Andrea Roncato, Gigi Sammarchi (192409)
- **18 — Tale padre [illegible] figlio**, telefilm, *Belle speranze* (3848)
- **18,30 T.J. Hooker**, telefilm, *Le fiamme dell'odio*. Con William Shatner (30190)
- **20 — Benny Hill Show**, varietà (66-1[illegible])
- **20,30** [illegible] (Usa, poliziesco, 1988), film di Andrew Davis, [illegible] Steven Seagal, Henry Silva (16935)
- **22,30 Pressing**, sport [illegible] Raimondo Vianello, Antonella Elia (9199-799)
- **23,45 Mai dire gol**, varietà con la Gialappa's Band (1032481)
- [illegible] **—** [illegible] **sport** (9271)
- **0,30 Il grande golf**, sport (8770894)
- **1,40** [illegible]**g. Arturo De Fanti bancario precario**, film (Italia [illegible] media, 1980) con Paolo Villaggio. (7766091)
- **3,30 Don Tonino**, telefilm (6589267)
- **5,30 T.J. Hooker**, [illegible] (954192-71)

RETE 4

Tg 4: 9,30 (4480); 11,55 (4503480); 13,30 (2480); 17,30 (40867); 19 (461); 23,15 (6476848)

- **7 — La grande strada azzurra.** [illegible] drammatico (Italia, '57) con Yves Montand (9370409)
- **9 — Ragionevoli dubbi**, telefilm (1353)
- **10 — Domenica in concerto**, musicale (1690954)
- **11,10 Affari di cuore** (6774110)
- **11,40 Il Boreligante** (2354022)
- **12 — C'eravamo tanto amati**, attualità (36886)
- **13 —** [illegible]**ri**, (1ª) (9283)
- **14 — Sentieri**, soap [illegible] (2ª parte) (27732)
- **14,29 Appassionatamente**, film [illegible] Amedeo Nazzari (1077645)
- **16 — Perdonami**, con Mengacci (94-888)
- **17 — Luna di miele in tre**, film con Cochi, Renato e Stefania Casini (1577)
- **19,30** [illegible] [illegible] **l'altro**, [illegible] (3393)
- **20,30 Joe contro il vulcano**, film commedia (Usa, '90) di John P. Shanley con Tom Hanks, Meg Ryan (33100)
- **22,30 Colpevole o innocente**, attualità (74846)
- **23,20** [illegible] **in** [illegible], musicale (1712428)
- **0,15 A tutto volume**, attualità [illegible]675)
- **0,40 Rassegna stampa** (6889961)
- **1 — Parigi brucia?**, film guerra di René Clement. (Francia, '66) con Jean-Paul Belmondo, Kirk Douglas (55888613)
- **3,45 La grande [illegible] azzurra**, film drammatico di Gillo Pontecorvo. (Italia, '57) con Yves Montand, Alida Valli (0790436)
- **5 — Lou Grant**, telefilm (4585320)
- **6 — Murphy Brown**, telefilm (7485-1184)

RADIO

RADIOUNO: Gr. 8; 10,16; 13; 19,10; 23 - 9,10 Mondo cattolico; 9,30 Santa Messa; 1[illegible]0 La scoperta dell'Europa; 12,01 Rai a quel paese, 12,51 Mondo Camion; 14,06 Che libri leggi?; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 18,20 Tuttobasket; 19,25 Noi come voi; 20,05 Musicassette; 20,40 36 Festival dello Zecchino d'oro; 23,28 Notturno. **RADIODUE:** Gr. [illegible] 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 18,30; 19,30; 22,30 - 8,48 Varietà cantando; [illegible] Corsivi d'autore; 11,52 Gr 2 Anteprima sport; 12,25 Dedalo. Percorsi d'arte; 14,20 Tutto il calcio minuto per minuto; 16,30 Domenica sport; 17,30 Zona Cesarina; 19,03 Insieme musicale; 19,35 Musica da ballo; 20,25 [illegible] Inter-Juventus; 22,41 [illegible] Europa. Luigi Malega; 23,28 Notturno. [illegible] Gr. 7,15; 8,45; 14; 19; 20,45; 23,15 - 9 Giornata Monteverdi. Nel 350 anniversario; 9,10 In diretta dagli studi della Radio di Budapest; 10 In diretta dalla Chiesa di Nostra Signora di [illegible] a Praga; 11 In diretta dalla Sala di Psiche nel Palazzo T[illegible] a Mantova; 12 In collegamento diretto dal Monastero dell'Incarnazione a Madrid; 13 In diretta dallo studio 1 [illegible] Radio Bulgara a Sofia; 14,05 In diretta dal Castello di Ecouen; 15 In diretta dalla Radio di Stoccolma; 16 In diretta dalla Casa Rockox di Anversa; 17 In diretta dalla Sala [illegible] Cavalieri nel castello di Elsinore; [illegible] In diretta dal Palazzo Reale di Varsavia; 19,05 In diretta da Oude Kerk ad Amsterdam; 20 In diretta dalla Chiesa di St. Alban, Holborn - Londra; 21 In diretta dalla Chiesa di Espoo; 22 In diretta dalla Chiesa dei Frari in Venezia; 23,58 Notturno.

SVIZZERA

Tg: 12,45; 16, 20; 23

- **13,30 Il corsaro nero**, film (3105393)
- **15,30 Tg votaz.** (396157)
- **15,55** [illegible] [illegible] [illegible] **incontro di Lns** (952701-90)
- **16,30 Domenica sportiva** (16-1663)
- **19,05 Minuti di recupero** (7279-35)
- **20,30 Traffik**, sceneggiato (52-9585)
- **22,10** [illegible] **presente... possibile**, settimanale (1416022)
- **23,30 Omaggio a Ciajkovskij** (38253461)

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30 (7409) - 22,30 (8157)

- **13,30 Lo sceriffo in gonnella**, film. (7759082)
- **15,20 Basket** [illegible] **Treviso -Glaxo Verona** (9275-190)
- **17,30 Sci**, [illegible] [illegible] **mondo**, (8391428)
- **19 — Phil Collins**, musicale (8139)
- **20,30 Galagoal** (98193)
- **20,50 Sci slalom masch.** (2ª) (145041)
- **23 — Zabù la rossa**, con Carmen Maura, 1ª [illegible] (1272-845)
- **0,45 Galagoal** (90040078)

TELE +1

- **14 — Indocina**, film (7770461)
- **16,30 Willy signori e vengo da lontano**, film (2217461)
- **18,15 +1 News** (8629225)
- **18,25 Mission**, film (8613409)
- **20,40 Mato Grosso**, film (2423-93)
- **22,30 La leggenda del re pescatore**, film (8359003)

TELE +3

- **21 — [illegible]ore Fieramosca**
- [illegible] **Taiwan**, attualità (5192-0935)

TELE +2

- **9,30 J.F.K. 30 anni di ipotesi**, documentario
- **11,30 Nel nido del condor** (8332003)
- **13,30 Usa sport** (579954)
- **14,30 Golf - Skins game** (7779-732)
- **17 — Calcio - Campionato inglese** (3267225)
- **18,45 Calcio - Campionato spagnolo** (1931770)
- **20 — Calcio -** [illegible] **insieme** (348886)
- **20,30 Calcio-Inter-Juve** (4748-16)
- **22,15 Calcio-Partite insieme** (831225)
- **22,45 Obiettivo sci** (4438003)

VIDEOMUSIC

- **17 — Mariah Carey**, special
- **17,30 The Mix** (447515)
- **19 — Top 40** (487409)
- **20,30 Moka choc ritratti** (1054-28)
- **22,30 Indies** (20350954)

RETE A

Telegiornale: 19,30 (3428)

- **20,30 Il segreto**, teleromanzo (92916)
- **21,30 L'indomabile** (64971577)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show[illegible], stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. [illegible] ulteriori informazioni chiamate il [illegible] numero di [illegible]stenza (02) 210.730.70.

Dicitura del Copyright

I [illegible] DI SHOWVIEW

Rai1 1; [illegible] 2; Rai3 3; Rete4 4; Ca[illegible] 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele + 1 13; Te[illegible] + 2 14; Tele + 3 15; Svizzera 16.

LA BORSA

Piazza Affari in altalena

MILANO Comit	544,31	+ 2,79
N. YORK Dow Jones	3683,95	- 13,14
LONDRA F. Times	3111,40	3,4
[illegible] Nikkei D.	17941	+ 1214

Ancora una settimana all'insegna del ribasso per Piazza Affari. L'andamento della Borsa è stato caratterizzato da un profondo cedimento iniziale [illegible] da un [illegible] recupero. Questa volta la bufera [illegible] stata provocata dal risultato delle elezioni amministrative, che ha messo in allarme i mercati finanziari e valutari timorosi dell'instabilità politica e [illegible] possibili ripercussioni in campo economico; in particolare [illegible] la preoccupazione di tutti, all'indomani della tornata elettorale, era per la sorte della legge finanziaria. Per il mercato sono stati due giorni pesanti (-5,83% l'indice Mib), alle prese con una lira debolissima, con i titoli di Stato in forte calo e con le vendite degli operatori esteri. Poi è tornato l'ottimismo, vista la reazione salda del primo ministro Ciampi e del governo, determinati a difendere la Finanziaria. La Borsa ha riguadagnato terreno e annullato gran parte dello svantaggio accumulato.

LE MONETE

Il voto penalizza la lira

DOLLARO in Italia	1676,88	- 16,[illegible]
MARCO in Italia	989,810	- 10,89
MARCO/DOLLARO	1,7130	+ 0,003
YEN/DOLLARO	108,8	+ 0,2

Settimana con brivido per la lira. Martedì, sull'onda dei risultati elettorali dollaro e marco hanno sfondato rispettivamente quota 1000 e 1700. Poi la situazione [illegible] diventata più tranquilla e alla fine dell'ottava, nonostante un ultimo colpo di scena derivante dall'iter della legge «antimanette» che ha sospinto [illegible] verso il basso le quotazioni della nostra valuta. Il risultato finale, [illegible] base alle rilevazioni della Banca d'Italia è stato una quotazione di 1676,88 lire rispetto al dollaro e di 989,810 rispetto al marco. Lo scenario politico polarizza l'attenzione degli operatori più dei «fondamentali» economici del Paese. Proprio le vicende politiche, infatti, rischiano [illegible] produrre indesiderabili riflessi su quei parametri essenziali del risanamento economico, mettendo, [illegible] esempio, in costante discussione l'approvazione della legge finanziaria.

Parte con un opuscolo a fumetti la grande operazione per vendere banche e aziende

«L'Italia privatizza, vu' cumprà?»

Il «piazzista» Ciampi promette sconti e incentivi

Il presidente del consiglio Carlo Azeglio Ciampi

ROMA. La signora è tutt'altro che affascinante. E' scalza. Ha una tonaca bianca rossa e verde. Ha in mano [illegible] plastico, con ciminiere inquinanti e palazzoni tipo caserma. E poi parla male: «Vu' cumprà?!» strilla a un gruppetto di curiosi provenienti da ogni parte del mondo. La signora è la Repubblica Italiana. E viene disegnata così, dimessa [illegible] quasi implorante, sulla copertina dell'opuscolo di trentadue pagine, grande meno di un quaderno scolastico, intitolato «L'Italia privatizza» e realizzato dalla Presidenza del consiglio. Il fascicolo, stampato in due milioni di copie, sarà diffuso da domani, con i giornali economici e agli sportelli del Credito Italiano, le cui azioni saranno in vendita dal 6 dicembre. Il governo di Carlo Azeglio Ciampi lancia così la campagna propagandistica per vendere le [illegible] di proprietà dello Stato.

L'uso dell'espressione «Vu' cumprà?!» sorprende perché si tratta di un modo di dire impiegato spesso in tono spregiativo nei confronti dei venditori ambulanti extracomunitari. Ma averla scelta cela probabilmente un po' di autoironia. In fondo Ciampi sembra riconoscere che la Repubblica Italiana non se la passa tanto bene.

Il disegno, firmato come gli altri dell'opuscolo, dal vignettista satirico Emilio Giannelli, sembra riconoscerlo. Del resto a pagina 6, in [illegible] delle venticinque risposte [illegible] chiarimento fornite sulle privatizzazioni, il governo [illegible] comporta quasi da vero «vu' cumprà»: pur di vendere [illegible] [illegible] delle aziende da privatizzare annu[illegible] «per i risparmiatori sconti sul prezzo» oppure «incentivi per chi compra le azioni e le tiene per [illegible] certo periodo di tempo».

Attenzione, però. Il governo non lo fa solo per denaro. E' Ciampi stesso [illegible] spiegare [illegible] pagina uno perché si privatizza: «L'accesso del risparmio popolare all'investimento azionario che il governo intende perseguire, così come vuole l'art. 47 della Costituzione, cambierà le abitudini di milioni di risparmiatori, offrendo una valida e attraente alternativa al mercato dei titoli pubblici». Cedere aziende pubbliche per Ciampi non serve «soltanto a risanare le casse dello Stato ma mira soprattutto all'obiettivo ben più ambizioso di contribuire alla creazione [illegible] un mer[illegible] più largo e vitale, di una democrazia più solida e, soprattutto, libero da abusi politici».

Il ministro [illegible] Tesoro Piero [illegible]rucci spiega poi ulteriormente la grande svolta in atto. «Da imprese pubbliche ad imprese del pubblico: questo il passaggio - scrive - che il governo ha fortemente voluto. Ora saranno i risparmiatori ad assicurare un futuro per le imprese e, quindi, per l'economia italiana».

Così sin dalla prima pagina è chiaro per tutti che il governo vuo[illegible] [illegible] la public company, una società cioè con una miriade di azionisti, nessuno in posizione di spicco, formula che ha provocato aspre dispute anche al suo interno. La prima delle venticinque domande riguarda proprio «liti e polemiche» sulle public company, ammesse con franchezza. Si ricorda che si tratta di «una società con tantissimi azionisti». Rendendo poi onore al suo difensore numero uno (il ministro dell'Industria Paolo Savona), il «nocciolo duro» è oggetto della seconda domanda. Si precisa che si tratta [illegible] «un nucleo di controllo» ristretto, costituito «per dirigere [illegible] scelte della società» e che public company e nocciolo duro «non si escludono [illegible] vicenda». Volta per volta sarà scelta «la strada migliore».

L'opuscolo (distribuito dall'Abi agli sportelli e dall'Enel ai 107 mila dipendenti) scioglie molti dubbi. Il tono è spiritoso. Non mancano le citazioni, come l'affermazione del leader cinese Deng Xiao Ping: «Non si può mangiare socialismo».

Roberto Ippolito

Dal nocciolo duro alla public company in 25 pagine tutto quello che dovete sapere per diventare bravi azionisti

VU CUMPRÀ?!

Una delle vignette di Giannelli che illustrano l'opuscolo

CESSIONI

Ai vescovi piace Prodi

ROMA. La Cei (Conferenza episcopale italiana) sta preparando un documento senza precedenti sull'economia italiana, che dovrebbe essere pubblicato a febbraio o marzo, e che offrirà [illegible] lettura interpretativa delle vicende economiche e sociali nazionali, in una chiave strutturale e non congiunturale». Lo afferma il settimanale *Il Mondo*. All'elaborazione del testo, secondo [illegible] rivista, lavorano «sette vescovi, con il supporto tecnico di un gruppo di esperti cattolici guidati dall'economista Stefano Zamagni». Secondo il settimanale, i vescovi criticano il fatto che «troppa ricchezza è concentrata nelle mani di poche famiglie», mentre si dicono favorevoli alle proposte di ridurre l'orario di lavoro. E, sempre a quanto riferisce *Il Mondo*, nel campo delle privatizzazioni la Cei sarebbe per la public company, [illegible] modello che piace a Romano Prodi.

ANALISI

I «colletti bianchi» nel ciclone E tra i loro nemici c'è Bancomat

DOPO gli operai, [illegible] crisi dell'occupazione appare ora toccare anche gli impiegati, in misura forse mai registrata [illegible] precedenza. Segnali in tal [illegible] arrivano da tutti i Paesi d'Europa. In Italia, gli strali di ieri l'altro del direttore della Banca d'Italia contro la bassa produttività [illegible] l'alto [illegible] [illegible] lavoro nel settore bancario lasciano prevedere che crescerà fortemente in esso la pressione per tener fermo o anzi ridurre il numero degli addetti, e far aumentare invece il prodotto pro capite. In Germa[illegible] di fatto, le previsioni per l'occupazione nello stesso settore [illegible]o fosche: decine di migliaia di posti in meno nei prossimi due o tre anni. In Francia, non c'è settore produttivo dove [illegible] *rationalisation* non elimini colletti bianchi ad un tasso pari o superiore a quello delle tute blu. E per tornare a noi, si ricorderà che il piano presentato all'inizio della settimana dalla Fiat per ridurre l'eccesso di personale coinvolge per la prima volta più impiegati che operai.

Che [illegible] succedendo? Chi crede di cogliere nella riduzione del numero degli impiegati la prova della particolare gravità della crisi d'uno specifico settore produttivo, o d'una determinata azienda, non sfiora nemmeno [illegible] nocciolo [illegible] questione. Il nocciolo di questa è la rivoluzione in corso, ch'è [illegible] tempo stesso organizzativa e tecnologica, nel trattamento delle informazioni utilizzate dalle aziende per produrre, contabilizzare, distribuire beni e servizi. Gli impiegati sono, sin dalle origini dell'industrializzazione, gli specialisti [illegible] trattamento delle informazioni in azienda; per questo la rivoluzio[illegible] in parola sta investendo in pieno il loro numero, la professione, la loro posizione sociale.

Alcuni aspetti di tale rivoluzione li tocchiamo con mano tutti i giorni. Il familiare bancomat è una sorta [illegible] cassiere meccanizzato, che ha contribuito a ridurre in tutta Europa i posti di cassiere. Ma assai più incisiva delle varie forme di meccanizzazione è la inversione avvenuta, a cominciare dall'industria, nel flusso delle informazioni tra la produzione e la vendita, sostenuta dal connubio telematica più computer. La maggior parte delle aziende industriali, anche medie e piccole, hanno smesso definitivamente di produrre sperando poi di venderlo. Si tratti [illegible] maglioni o di lavatrici, di automobili o [illegible] registratori, le aziende si mettono a produrre soltanto quello che [illegible] di avere già venduto. I loro rappresentanti raccolgono gli [illegible] dai clienti e li trasmettono via computer, modem e linea telefonica alla sede centrale. Gran parte del successivo lavoro di vagliare gli ordini e [illegible]rli alla produzione, far partire le com[illegible] ai fornitori, [illegible] conto dei flussi materiali ed economici che così si generano e condensarli in prospetti sintetici per il management, è svolto da elaboratori. Gli impiegati, che di [illegible] lavoro erano un tempo erano i depositari, [illegible] gradualmente tagliati fuori.

La crisi che si profila sul mercato del lavoro impiegatizio apre nuove incognite di ordine sociale e politico. Storicamente, la figura dell'impiegato si è evoluta come quella [illegible] [illegible] delegato dell'imprenditore. Per conto di questi l'impiegato sbrigava pratiche, stendeva fatture, scriveva lettere, trattava con i clienti e con i fornitori. In tutti i Paesi gli impiegati hanno sempre scioperato meno degli operai non perché fossero particolarmente ottusi [illegible] biechi sul piano politico, come spesso [illegible] stati dipinti, ma perché in qualche modo si sentivano partecipi della difficile impresa di produrre risorse. Per la stessa ragione si sono sempre sentiti, e per lunghi periodi sono realmente stati, più sicuri che non gli operai [illegible] proprio destino professionale e umano. Scoprire ora, con frastornante rapidità, di essere colpiti da forme di fungibilità e insicurezza simili a quelle che hanno da sempre caratterizzato la condizione operaia, farà probabilmente emergere dai loro ranghi dei comportamenti sociali, sindacali, politici che, al contrario di quanto vorrebbe il [illegible] comune, non è affatto detto siano assimilabili a quelli, passati [illegible] presenti, degli operai.

Luciano Gallino

INTERVISTA

LA GUERRA DEI [illegible]

Il commissario della Cee insiste sulla quantità delle riduzioni, ma lascia qualche spiraglio di scelta

«Anche se siete in crisi, niente sconti sull'Ilva»

Van Miert: l'acciaio italiano ha già avuto troppe concessioni

Karel Van Miert

BRUXELLES

IL terremoto elettorale in Italia non ha fatto cambiare idea al Commissario europeo Karel Van Miert, che in un'intervista a «La Stampa» ribadisce [illegible] sua posizione sull'acciaio italiano: per poter autorizzare gli aiuti di Stato necessari a privatizzare l'Ilva, bisogna tagliare le capacità produttive di due milioni di tonnellate, chiudendo tre forni di riscaldo a Taranto o salvandone uno e togliendo «altrove» 500 mila tonnellate.

Lei sa che si è votato anche a Taranto. I risultati delle elezioni cambieranno l'approccio della Commissione?

«Il problema è sapere [illegible] l'Italia, in quanto Stato membro, potrà mantenere la continuità nelle questioni comunitarie di fronte a cambiamenti così notevoli. Per noi, come Commissione, si tratta di far applicare le stesse regole del gioco per tutti. Indipendentemente dai risultati delle elezioni, noi dobbiamo considerare i dossier con coerenza e sulla base delle regole che la Comunità si è data. Questo vale anche per il dossier dell'Ilva».

Ma l'eccezionalità della situazione politico-sociale non richiederebbe un po' più di solidarietà comunitaria?

«Tutti chiedono più attenzione, ma bisogna applicare [illegible] regole del gioco. Ci pensa [illegible] [illegible] partita di calcio senza regole? Gli spagnoli, per esempio, hanno chiesto a lungo [illegible] approccio particolare, perché la ristrutturazione della siderurgia riguarda il Paese basco. In Germania dell'Est pure c'è una situazione del tutto particolare: lì [illegible] gente era abituata ad un'economia completamente diversa. Tutti avanzano naturalmente gli elementi specifici del proprio dossier. Ma [illegible] fa così non ci saranno più regole del gioco per [illegible].

Eppure vi [illegible] chi, alla Commissione, nutre dubbi sulla capacità della classe politica italiana di assicurare continuità nell'esame del dossier.

«Ebbene, non sono i governi ad essere membri della Comunità, [illegible] i Paesi, gli Stati membri. Se gli impegni presi in buona e dovuta forma da un governo non venissero rispettati dal governo successivo, sarebbe del tutto impossibile far funzionare la Comunità. Sarebbe la paralisi. Se ammettessimo che un Paese può [illegible] aiuti di Stato senza contropartita, [illegible] faremmo ad impedirlo agli altri? E in nome di cosa?».

Lei sa che le politiche macroeconomiche vanno calate nelle condizioni politiche e sociali. A Taranto c'è una lista di destra che ha preso il 30% dei voti. Lo stesso [illegible] accaduto a Roma, [illegible] Napoli, [illegible] [illegible] può escludere uno scenario simile anche alle elezioni politiche.

«Chi chiede per se stesso di ignorare le regole del gioco è un pessimo consigliere: o restiamo una Comunità di diritto, in cui tutti rispettano le stesse regole del gioco, oppure la Comunità esploderà. Purtroppo l'opinione pubblica non lo capisce sempre, ma si tratta di difendere questo principio. E del [illegible] la Commissione ha assunto un atteggiamento molto, molto comprensivo nei confronti [illegible] Taranto. Non si tratta di chiudere gli impianti, Taranto diventerà anzi efficiente, cosa che oggi non è. Ha mai calcolato quanto il contribuente italiano ha pagato per l'acciaio? E' [illegible] cifra vertiginosa: tra il 1985 ed oggi la siderurgia pubblica ha ricevuto aiuti di Stato per 16,3 miliardi di Ecu (più [illegible] 30 mila miliardi di lire al cambio attuale, ndr). Bisogna che il contribuente lo sappia. Ora, e su questo siamo perfettamente d'accordo con il governo italiano, si vuole dare il via alla privatizzazione, e fermare finalmente questo salasso continuo dei contribuenti. In tutti i casi, anche con le misure che noi abbiamo chiesto in termini di riduzioni di capacità, la nuova Ilva di Taranto sarà perfettamente viabile. Noi accetteremo questa quantità estremamente considerevole di aiuti di Stato, perché [illegible] ne[illegible] alla privatizzazione, e le ricordo che il principio, stabilito dal Trattato Ceca, è che gli aiuti di Stato sono vietati. Qui si tratta dunque di permettere un'eccezione, e per l'Ilva è la [illegible] volta in dodici anni».

Eppure gli italiani dicono che le condizioni imposte dalla Commissione renderanno più difficile, o addirittura impossibile, la privatizzazione.

«Non è vero. Beninteso: se bisognerà distruggere tre forni [illegible] riscaldo invece di due, il prezzo di vendita sarà necessariamente meno elevato. Ma [illegible] di là della politica, tutti gli specialisti hanno confermato che questo [illegible] impedisce né [illegible] privatizzazione, né la viabilità. Del resto, se non [illegible] vuole distruggere il terzo forno, [illegible] ho offerto due soluzioni per uscire bene dal Consiglio. [illegible] prima consiste nel chiudere due forni, a condizione che si arrivi lo stesso a realizzare i due milioni di tonnellate, magari calcolandone 300 mila a Bagnoli, e che le autorità si impegnino quindi a tagliare altrove [illegible] mila tonnellate. Ricordo che si tratta di tagli di capacità, e non [illegible] produzione, e che possono [illegible] realizzati nel corso [illegible] processo di privatizzazione, dunque [illegible] immediatamente, ma in un periodo da convenire. Era una via d'uscita realistica, che purtroppo non è stata approvata. Un'altra possibilità è di non distruggere il terzo forno, ma impegnandosi a non utilizzarlo per un periodo di cinque anni. Anche questa era una soluzione, che è stata ugualmente rifiutata. Ancora una volta siamo quasi ad un limite oltre il quale non vi sarà più via d'uscita. La battaglia non è tra la Commissione e l'Italia. Si tratta di discussioni con 12 governi, alcuni dei quali dicono che siamo troppo comprensivi».

E l'ipotesi italiana, «chiudiamo subito due forni e poi vediamo per il terzo?».

«Se non si vuole distruggere il terzo forno [illegible] vuole una soluzione equivalente altrove. Noi non esigiamo il terzo forno. Noi chiediamo un'altra soluzione, [illegible] l'abbiamo chiesta per l'Ekostahl ai tedeschi, che ci hanno proposto allora di chiudere Hennigsdorf. Anche con la Spagna, a un certo momento, si era discussa una soluzione analoga».

Fabio Squillante

IRITECNA

Si ricostituisce il capitale

ROMA. Italstrade (Gruppo Iritecna) ricostituisce il capitale a 30 miliardi di lire e, in vista della privatizzazione, distribuisce le deleghe gestionali al consiglio di amministrazione per garantire la continuità aziendale in un difficile momento di passaggio. E' quanto ha deciso l'assemblea di Italstrade che ha approvato la situazione patrimoniale al [illegible] settembre 1993 che evidenzia perdite per 121 miliardi a fronte di un capitale sociale pari a 95 mld. L'assemblea ha quindi adottato i provvedimenti del caso: abbattimento del capitale; erogazione di 26 miliardi a copertura perdite; ricostituzione del capitale stesso. Nel 1993 Iritecna - rileva una fonte aziendale - ha fornito assistenza finanziaria ad Italstrade per circa 100 miliardi. L'assemblea ha infine revocato le deleghe all'amministratore delegato e direttore generale Nanni Fabris e le ha conferite al consiglio di amministrazione.

Via libera alle assemblee Ferfin e Montedison per fare partire il piano di salvataggio

Disco verde per Ferruzzi

Ora le banche estere dicono di sì

MILANO. La diga delle banche europee è crollata, con l'assenso al piano di ristrutturazione Ferruzzi. Le assemblee di Ferfin (martedì) e di Montedison (mercoledì) potranno approvare la ricostituzione [illegible] capitale delle società, svalutato a fine agosto. Qualche dubbio serpeggia tuttora fra le svizzere Ubs [illegible] Crédit Suisse. E sugli spalti resta Citibank. [illegible] l'85% dei consensi, necessario per il consolidamento, sembra assicurato anche per Montedison, dove è concentrato soprattutto il debito con l'estero, che complessivamente vale 5700 miliardi.

La resa non è stata senza contropartite. [illegible] piano è stato modificato in due punti. Il primo, già noto, anticipa la possibilità di utilizzare [illegible] fondo speciale di 2300 miliardi riservato al rimborso dei creditori esteri, dal settembre [illegible] alla fine [illegible] quest'anno. Il secondo, anch'esso importante, sarebbe l'aver cancellato dal programma di consolidamento European Sugar France e Eridania-Beghin Say. E forse addirittura anche Himont [illegible] Moplefan, due società che interessano soprattutto agli istituti di credito americani.

La resistenza degli istituti stranieri non è stata vana, hanno portato [illegible] ritocchi di rilievo. A dissipare gli ultimi indugi, è stata la decisione di Guido Rossi [illegible] non [illegible] rinvii [illegible] assemblee. Egli ha detto chiaro e tondo che, se il consenso non arrivava, avrebbe seduta stante portato i libri in tribunale.

Gli ultimi giorni sono stati al limite del cardiopalmo. In Mediobanca, Vincenzo Maranghi [illegible] Maurizio Romiti sono rimasti incollati alle scrivanie, insieme [illegible] Guido Rosa. A ritoccare, telefonare, consultare. [illegible] è probabile che anche oggi ci siano da definire g[illegible] ultimi particolari.

A sei mesi dall'esplosione ufficiale del crack Ferruzzi, sembra arrivato il momento di dare il giro di manovella agli ingranaggi della ristrutturazione. Che poggia sul famoso piano e su una gestione industrialmente corretta delle attività. Gestione che ha già dato i suoi frutti. Per le attività che [illegible] nel gruppo, il piano prevede 6000 miliardi di investimenti in cinque anni, di cui 2500 nell'agroindustria, e 1500 a testa nella chimica ed energia.

Sotto il profilo finanziario, il progetto si articola in due aumenti di capitale: 2600 miliardi per Ferfin e 2900 miliardi per Montedison. Oltre alla sottoscrizione di queste operazioni alle banche toccheranno altri sacrifici: la rinuncia agli interessi 1993, il congelamento, fino [illegible] 1997, di 8900 miliardi [illegible] debiti per Ferfin e di [illegible] miliardi di debiti per Montedison (cui bisogna scalare ora i debiti delle «escluse» European Sugar e Beghin).

Altro punto rilevante: l'abbattimento dei costi, con una riduzione [illegible] 20.000 dipendenti, sia attraverso prepensionamenti che attraverso cessioni di attività. E qui si arriva al capitolo delle vendite di asset. Le sole dismissioni di partecipazioni [illegible] dovrebbe fruttare [illegible] miliardi a Montedison, [illegible] miliardi a Ferfin. Degli immobili del gruppo, Fo[illegible] Bonaparte incluso, si stima di ricavare [illegible] miliardi per Montedison, 770 miliardi per Ferfin.

Per le cessioni, la lista è chilometrica. Ferfin venderà il 52% di Calcestruzzi, Il Messaggero, Telemontecarlo, Trenno, Datamont, alcune attività di Isvim come Intermarine e Intermarine Holding (leader nei verricelli), [illegible] Nikols, le aziende agricole (compreso Torvi e La Gallare), oltre alle partecipazioni finanziarie come il 9,2% di Gemina, il 5% della Finanziaria agro-alimentare, l'8% dell'Editoriale di Monti, il 10% del Credito Lombardo, l'1,5% di Burgo, l'1,3% di Cofide.

Montedison cederà Tencara, Sefimed, [illegible] 30% di Edison (che andrà come warrant, 1 azione ogni 20 a chi sottoscriverà l'aumento di Montedison, [illegible] 5600 lire), [illegible] 9,7% della Sci (Gardini e Vernes), il 10% [illegible] Calcestruzzi, [illegible] 0,2% del San Paolo Torino, il 10% di Centrofinanziaria e, attraverso Sifi, il 2,2% di Pinarte, il 7,9% di Santavaleria, lo 0,6% di Akros, l'1,6% di Premafin e il 2,6% di Raggio di Sole.

Price Waterhouse, società di revisione delle società del gruppo Ferruzzi, già indagata dalla Consob e revocata dai nuovi vertici Ferruzzi, ha annunciato ieri di aver revocato la certificazione dei bilanci consolidati Montedison dal 1988 [illegible] 1992 e di Ferfin dal 1987 al 1992. Ma Rossi e En[illegible] Bondi hanno già la contromossa: proporranno alle assemblee di approv[illegible] azioni di responsabilità contro Price.

Valeria Sacchi

Enrico Cuccia soddisfatto. L'85% delle banche straniere ha già detto di sì al suo piano di salvataggio. Per quattro anni congelati quasi 17 mila miliardi [illegible] debiti

FLASH

Savona: ai privati [illegible] ma chi nomina i capi?

Per le privatizzazioni «il problema è partire dalla gestione [illegible] poi porsi quello della proprietà. Una sana gestione può garanti[illegible] la proprietà, una cattiva gestione la può distruggere». Lo ha detto il ministro dell'Industria, Savona, in [illegible] convegno a Bologna.

Inps, scade martedì la rata-condono

L'Inps ricorda che martedì [illegible] novembre scade il termine per [illegible] l'ultima [illegible] del condono previdenziale del 1993, relativa a debiti contributivi superiori a cinque milioni.

Settimana cortissima «No» [illegible] Unionquadri

In merito al dibattito accesosi anche in Italia sulla cosiddetta settimana cortissima, l'Unionquadri esprime [illegible] giudizio negativo sulla possibilità di ridurre in maniera significativa l'orario di lavoro nel nostro Paese sull'esempio di quanto deciso in Germania tra la Volkswagen ed i sindacati.

Scambi commerciali [illegible] più 20.000 [illegible]

Quasi ventimila miliardi di lire costituiscono l'attivo registrato dagli scambi commerciali [illegible] l'estero dell'Italia nei primi 9 mesi del 1993. Il calcolo è dell'Istat e segna un miglioramento di assoluto rilievo rispetto al passivo [illegible] 13.222 miliardi dello stesso periodo del 1992.

Premio Galileo Zappi vincitore

Italia, Bnl, Enel, Fiat, Seat e l'amministratore delegato della Sip Antonio Zappi [illegible] tra i vincitori della ottava edizione del premio Galileo, dedicato alla valorizzazione della editoria aziendale. Alla sezione opere, un premio è andato, tra gli altri, alla pubblicazione «Le relazioni industriali alla Fiat 1944-56».

Battesimo per l'Etr 460 della Fiat Ferroviaria, già venduti 37 esemplari

Il Pendolino punta all'Europa

Costa: Alta velocità, decidiamo entro aprile

Il ministro dei Trasporti Raffaele Costa

SAVIGLIANO
DAL NOSTRO [illegible]

La Fiat Ferroviaria presenta il [illegible] treno europeo, la terza versione del Pendolino destinata a superare le frontiere del rigido monopolio nazionale. Si chiama Etr 460, ultimo modello completamente rifatto, migliorato e potenziato: le Ferrovie italiane ne hanno già ordinati 10 esemplari che vanno ad aggiungersi ai 20 già iscritti nel parco veicoli italiano; altri 20 andranno alla Finlandia; 7, bicorrente, commissionati dalla neonata società italo-elvetica, svolgeranno tutti i collegamenti veloci da Milano a Berna, Ginevra e Zurigo. L'Europendolino ha una nuova linea disegnata da Giugiaro, motori potenziati: composizione standard di 9 elementi che possono trasportare 400 passeggeri (in prima [illegible] seconda classe), a 260 all'ora.

Ieri, firmata l'intesa tra la Fiat ferroviaria e le Ferrovie spa, il primo viaggio ufficiale del prototipo: Savigliano-Cuneo-Mondovì e ritorno. A bordo, ospiti illustri: il ministro dei Trasporti Raffaele Costa e l'amministratore delegato delle Fs, Lorenzo Necci.

L'occasione, per [illegible] ministro, [illegible] fare [illegible] punto sulla strategia che punta a dare più spazio al trasporto su rotaia: «Siamo alla svolta - dice Costa - viaggiamo verso la privatizzazione delle Ferrovie. E' un processo difficile, da subordinare alle risorse economiche. Ma si parte con una serie di tagli e di razionalizzazioni, di programmazione sui 200 cantieri sp[illegible] qua [illegible] là sulle tratte ferroviarie».

[illegible] programma partirà dall'Alta velocità. Costa pone subito una scadenza: «Entro il 28 aprile '94 dovrà esserci il parere della Conferenza dei servizi per la Milano-Roma. Inutile avere la Roma-Napoli [illegible] il resto è bloccato. La scadenza vale anche per la Torino-Milano: credo che aprile sia la scadenza naturale del governo Ciampi, quindi l'iter burocratico dovrà essere completo».

Le altre tratte stanno incontrando resistenze minori: «Sei mesi fa - spiega Costa - tutti erano contro la Milano-Genova, o[illegible] sono le Regioni a chiedermi di andare avanti». Restano i problemi delle reti ferroviarie [illegible] velocità normale», del trasporto locale, [illegible] «rami secchi». «Per la [illegible] ferroviaria commerciale - conclude Costa - abbiamo disponibili [illegible] mila miliardi: investiremo sulle linee, sulle infrastrutture e sul materiale. Ci resta il dramma di 2 mila chilometri di rami secchi che ci costerebbero mille miliardi l'anno: cerchiamo [illegible] recuperare dalle Regioni, dalla Finanziaria, dal costo del lavoro. Ogni miliardo recuperato servirà a tenere in vita [illegible] chilometri di lin[illegible]. A marzo decideremo e i tagli maggiori riguarderanno Piemonte, Toscana e Campania».

Bruno Gianotti

(continua)

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A Torino la gioielleria più grande d'Italia?

Per conoscere meglio questa nuova filosofia di vendita incontriamo il fondatore: Renato Chiesa

Tutti i preziosi in vista
In via Nizza, a pochi passi da Piazza Carducci si trova la Gioielleria Chiesa che, in solo un anno di attività, è diventata una tappa obbligata per tutti coloro che hanno in progetto l'acquisto di un prezioso.

Per scoprire i motivi di questo successo commerciale rivolgiamo alcune domande all'ideatore e responsabile Sig. Renato Chiesa.

Come è nata l'idea di questa gioielleria?
Come lei sa io mi sono occupato per molti anni di pellicce e, girando il mondo in cerca delle migliori qualità e delle quotazioni più convenienti, ho notato la presenza di gioiellerie basate su concetti molto diversi rispetto a quanto accade qui in Italia e soprattutto con esposizioni di dimensioni impressionanti.
Ho allora pensato di offrire anche al pubblico torinese una opportunità analoga. Inoltre vi sono delle considerazioni di carattere imprenditoriale: quello della pelliccia è un mercato prevalentemente invernale, occorre quindi, possedendo solide basi finanziarie, differenziare le proprie attività in settori con stagionalità diverse.

Quali sono i concetti di cui parlava in precedenza?
Vede, le gioiellerie tradizionali, dispongono di uno spazio limitato e, quindi, possono esporre solo una piccola parte dei preziosi disponibili. Quando il Cliente è interessato occorre estrarre i vassoi dalla cassaforte e depositarli sul bancone che ne può contenere però solo alcuni. Inizia così un carosello di vassoi che vengono spostati, sovrapposti, riposti, di prezzi richiesti, dimenticati, confusi... Qui, invece, è come da Tiffany o da Stern e in molte gioiellerie di tutto il mondo: tutti, e sottolineo tutti, i preziosi sono esposti con il loro prezzo accanto, ben visibile.
Il Cliente può quindi vedere, confrontare, fare le proprie valutazioni in tutta tranquillità; il personale di vendita, molto preparato, è pronto a fornire chiarimenti o consigli, ma solo quando richiesto.

Sì, ma per applicare una simile tecnica espositiva occorrono spazi enormi...
Infatti. La metratura media delle gioiellerie si aggira, a parte alcune eccezioni, sui 40÷60 metri quadrati, qui sfioriamo i 700 con ben 100 m di vetrine.
Tutta l'area espositiva è divisa per aree, con zone dedicate all'oro, alle pietre preziose e alle perle, agli argenti ecc...

Particolare dell'esposizione nell'area "ORO".

In alto una vista dell'esterno della gioielleria.

Un pool di esperti per compiere le scelte migliori

Come ha fatto a passare dalle pellicce all'oro, così rapidamente...?
Innanzitutto non si è trattato di un passaggio perché le pellicceria del gruppo Chiesa (oltre 3000 m² di esposizione su 2 punti vendita) sono in piena attività, poi non mi sono inventato gioielliere dalla sera alla mattina.
I nostri Clienti sanno con quale serietà abbiamo sempre affrontato ogni situazione e così è stato anche questa volta. Il primo passo in questa operazione è stato la creazione di un "pool" di esperti orafi e gioiellieri con i quali si è poi sviluppato tutto il progetto.

Quindi l'innovazione consiste nel 'Tutto in mostra'?
Non solo: l'esporre tutti i preziosi con l'indicazione del prezzo è solo una parte dell'operazione. In realtà la vera innovazione consiste nel fatto che i gioielli vengono venduti a prezzi estremamente convenienti perché si è cercato con ogni mezzo di abbattere i costi di lavorazione. In questo modo il compratore acquista un prezioso pagandolo poco di più del suo valore intrinseco e realizza così anche un ottimo investimento.

L'oro a prezzo di giornata

Come con l'oro a prezzo di giornata...ma in cosa consiste esattamente questa offerta?
Per molti articoli di oreficeria (realizzati cioè solo in oro, senza pietre preziose) viene applicato un metodo di formazione del prezzo molto semplice: al valore del metallo, rilevato dalle indicazioni della borsa del giorno precedente, viene sommato il costo della lavorazione che varia a seconda della complessità. Questo totale viene moltiplicato per il peso dell'oggetto e si ottiene il prezzo di vendita, a cui vanno ovviamente sommate le imposte in vigore.
Il costo della lavorazione è estremamente contenuto: pensi che per una catenina di semplice fattura si parla di 10/20.000 lire in totale. Questa offerta è fortemente penalizzante per noi, ma ci proponiamo l'obiettivo di ampliare ulteriormente la notorietà, peraltro già diffusa, di questo punto vendita.
Questa scelta di prezzi supercontenuti va ad evidente vantaggio del compratore ed è sostenibile solo grazie alle nostre dimensioni ed ai volumi elevati che trattiamo.
Poi occorre anche ricordare che sono disponibili tutte le forme di pagamento, compresi i finanziamenti personali, erogabili immediatamente grazie al collegamento on line dei nostri computer con una società finanziaria.

Mi tolga un'ultima curiosità: ma questa è davvero la gioielleria più grande d'Italia?
Onestamente non credo ci siano altre realtà a questo livello, comunque questa gioielleria non è stata realizzata per entrare nel Guinness dei primati ma per offrire al pubblico di Torino un approccio diverso, più europeo, al mercato dei preziosi.

14.850.000 TUTTO COMPRESO!

Splendide Rover 416 usate, con solo un anno di vita, coperte dalla garanzia** Starcar per 3 mesi e dotate di*

SERVOSTERZO
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ATERMICI
ANTIRIFLESSO
OROLOGIO DIGITALE
AUTORADIO

In più, compreso nel prezzo, il costo della voltura!

Offerta valida fino ad esaurimento stock.

CARATTERISTICHE TECNICHE

MOTORE 16 VALVOLE 1600 CC • CATALIZZATO
POTENZA 111 CV • CAMBIO A 5 MARCE
INIEZIONE ELETTRONICA MULTI-POINT
VELOCITÀ MASSIMA 188 KM/h

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

STAR-CAR

* In figura, causa indisponibilità di immagini, il modello [illegible] con diversa dotazione di accessori, disponibile solo come vettura nuova.
** La garanzia comprende la sostituzione delle parti meccaniche difettose escluse mano d'opera, materiali e parti di consumo.

Concessionario esclusivo ROVER - LAND ROVER Via Nizza 30 - 10125 TORINO - Tel. 011/650.21.21 - 650.89.20

Cambio della guardia dopo 13 anni, la nuova linea sarà il «gioco di squadra»

Micolini guida la Coldiretti

Lobianco presiederà il parlamentino

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli oltre due milioni di soci della Coldiretti hanno un nuovo presidente, è Paolo Micolini, eletto dal consiglio nazionale della maggiore organizzazione agricola italiana con 88 voti su 108. Con lui sono stati eletti quattro vicepresidenti: Giuseppe Marchetti, Paolo Nigro, il piemontese Carlo Gottero e Maria Pia Mancini, prima donna ad arrivare nel vertice della confederazione. Paolo Micolini, 55 anni, è nato a Monfalcone, ha un'azienda agricola, dal '91 è vicepresidente della Coldiretti e, da circa un anno presiede la commissione agricoltura di Palazzo Madama (carica che abbandonerà, assieme a quelle di senatore, in ossequio alle nuove regole della confederazione). Arcangelo Lobianco, che non si era ricandidato alla poltronissima di Palazzo Rospigliosi, è stato nominato presidente del Consiglio nazionale, il «parlamentino» della Coldiretti.

Lobianco ha il timone, ma lascia al suo successore alcune linee guida che Micolini ha raccolto. «La Coldiretti non è il suo presidente», aveva detto il leader uscente a chi gli chiedeva di ripresentarsi e, ieri, nel suo saluto ha aggiunto che «l'era del presidenzialismo è finita, bisogna lasciar spazio al gioco di squadra». Si volta pagina. Il lento «gigante verde» ha imboccato una nuova strada, la sua organizzazione verticistica sarà, almeno in parte, smantellata per dare maggiore autonomia alle branche regionali; tutto questo senza allentare il rapporto col centro.

E le prime modifiche allo statuto approvate dall'assemblea sono significative. Niente più deputati o senatori nelle posizioni chiave dell'organizzazione, l'incompatibilità tra vertici confederali e cariche parlamentari sarà assoluta, ma anche i consiglieri regionali dovranno scegliere tra le due poltrone. Poi le federazioni regionali: d'ora in poi avranno piena autonomia a livello locale, maggiore flessibilità progettuale e maggiore forza sindacale; i loro presidenti entreranno a far parte della direzione nazionale. Inoltre nascerà una nuova istituzione, si chiamerà «Consulta nazionale economica e sociale», verrà articolata per settori produttivi e ad essa faranno capo gli uomini della Coldiretti presenti in associazioni e cooperative. Infine più spazio a donne ed anziani, mentre il limite d'età per gli appartenenti al movimento giovanile è stato spostato da 24 a 28 anni.

Passando le consegne Lobianco ha ripreso il leit motiv ripetuto in tutti i grandi appuntamenti economici degli ultimi anni: non si può addossare all'agricoltura la colpa dei ritardi dell'economia. E ha insistito sulla necessità che la Coldiretti trovi convergenze con tutte le categorie di lavoratori autonomi, allacciando nuove alleanze e mirando ad obiettivi comuni, come quello dell'equità fiscale. Insomma, nella difesa degli interessi agricoli è necessario che la confederazione si proponga con una visione globale e non troppo settoriale del sistema economico.

Al prossimo lavoro della nuova «squadra Coldiretti» Micolini dà quattro punti fermi: unità, difesa e del reddito agricolo, collegialità della confederazione, distanza dai partiti («lasciateci lavorare», ha detto alla dc). E le spinte leghiste all'interno? Nessuna concessione a ciò che non è unitarietà: «Siamo coscienti - ha spiegato Micolini - di guidare un treno a due velocità, ma l'obiettivo è quello di accelerare la corsa di tutto il convoglio».

«Certo che raccogliere il testimone dopo Bonomi e Lobianco non è cosa da poco - ha concluso il nuovo presidente - uomini irripetibili come loro lasciano una traccia indelebile. Sono felice che Lobianco rimanga a guidare il Consiglio nazionale, la Coldiretti ha bisogno di un grande saggio e lui lo è».

Vanni Cornero

FINANZIARIA

Diana: i soldi basteranno

TORINO. Per l'agricoltura momenti durissimi, però Diana vede tutto nero: «Ci vengono chiesti sacrifici - ha detto il ministro, parlando ad un convegno organizzato dalla Confagricoltura piemontese - ma la Finanziaria prevede denaro sufficiente ad avviare investimenti nei settori produttivi e in quelli che fanno reddito». Il ministro ha quindi invitato le organizzazioni di categoria «a stringere le file e collaborare con l'industria agroalimentare». Poi le quote latte: «Proprio in Piemonte - ha aggiunto Diana - mi hanno accusato di non aver interpretato la legge con elasticità: ma le leggi non vanno interpretate, bensì applicate». Il ministro ha infine caldeggiato il ricorso ai prepensionamenti in agricoltura di «chi non può diventare efficiente» e la «ristrutturazione a maglie larghe della rete dei consorzi agricoli». [g. st.]

A sinistra Paolo Micolini presidente della Coldiretti e, in alto, Arcangelo Lobianco leader del Consiglio nazionale

L'allarme viene da un rapporto della Fao, che rende note le cifre di un «inventario zootecnico globale»

Si sono estinte 618 razze da allevamento

E l'esistenza di altre 490 è a rischio, gravi danni per l'Italia

ROMA. Le risorse genetiche degli animali da allevamento si stanno pericolosamente impoverendo e molte razze delle principali specie da reddito rischiano l'estinzione. L'allarme viene dalla Fao che ha effettuato una specie di «inventario zootecnico globale». I risultati sono preoccupanti: sono 618 le razze (bovine, equine, suine ed ovi-caprine) già scomparse mentre altre 490, se non interverrà con decisione, seguiranno presto la stessa sorte. I danni si prospettano rilevanti sia a livello zoologico e culturale sia economico in quanto verrebbe compromessa quella variabilità genetica che è uno dei presupposti per la selezione del bestiame.

Secondo il rapporto Fao tra le possibili candidate all'estinzione vi sono anche 53 razze italiane, alcune delle quali assai illustri per lignaggio e tradizione zootecnica. Basti citare, tra i bovini, la Reggiana per il suo contributo alla produzione del celebrato formaggio parmigiano-reggiano, e la Calvana, parente stretta della famosa Chianina, anch'essa peraltro ormai ridotta a poche migliaia di capi.

Tra i suini sembrano avere il destino segnato la razza Romagnola e la Cinta senese, produttrici di eccellenti prosciutti, che contano attualmente poche decine di capi. Senza rimedi urgenti dovremo dare presto nostalgico addio anche al cavallo maremmano, al somarello sardo e persino all'asino di Martina Franca, i cui stalloni, accoppiandosi con le cavalle, producevano i robusti e pazienti muli, preziosi compagni di fatica dei nostri montanari e delle truppe alpine.

Mentre la scomparsa di alcuni equini, antichi animali da lavoro, è sicuramente legata ai progressi della meccanizzazione agricola, le razze bovine autoctone vengono invece soppiantate dai coppi più produttivi: basti pensare che dalla migliori Frisone si munge oggi in un solo mese il latte che si ricava annualmente da una vacca non specializzata. Lo stesso discorso vale per maiali, pecore e capre. Ma attenzione, avvertono gli scienziati, annullare la biodiversità è rischioso, perché riducendo il patrimonio genetico si perdono qualità preziose, inevitabilmente rare quando si punta solo ai traguardi produttivi.

L'adattamento all'ambiente e la resistenza alle malattie, ad esempio, sono controllate da geni da non perdere. Infatti, in particolare per i Paesi in via di sviluppo, alle prese con il dramma perenne della fame e della povertà, i miglioramenti selettivi passano inevitabilmente attraverso incroci con le più robuste razze locali, da secoli abituate a sopravvivere in condizioni climatiche difficili ed a lottare con malattie endemiche, parassiti e alimentazione di bassa qualità. Le campionesse del latte, veri animali tecnologici ingentiliti da anni di selezione ossessivamente tesa alle superproduzioni, non sopravviverebbero in condizioni

Tuttavia è la stessa tecnologia ad offrire una via d'uscita per la conservazione delle razze in pericolo, la creazione di banche di sperma ed embrioni, in cui mantenere congelate le cellule germinali dei capi da conservare. E' un programma che nel nostro Paese, pur tra molte difficoltà, è già avviato.

Mario Valpreda

La genetica corre in aiuto

Nascono banche degli embrioni Studi per produzioni migliori

La zootecnia è entrata ormai nel campo della biotecnologia: biofarmaci che moltiplicano la produzione di latte, vitelli che nascono da una coppia di «genitori diversi». Siamo fortunatamente lontani dagli esperimenti azzardati, ma certamente lo scenario della zootecnia sta subendo cambiamenti rivoluzionari. Per parlare di queste problematiche si è svolto ieri a Torino nell'aula magna della facoltà di Medicina veterinaria dell'Università un convegno su «Genetica applicata nell'allevamento animale».

Vi hanno partecipato, tra gli altri, John Williams del dipartimento di Immunogenetica dell'Istituto Roslin di Edimburgo, Franz Pirchner del Dipartimento di genetica e allevamento animale all'Università di Monaco, Gian Piero Berra e Patrizia Fiandra dell'Osservatorio di genetica animale e Giuseppe Sartore, direttore dell'Osservatorio di genetica animale.

Il settore dell'allevamento sta cambiando e entro il Duemila l'apporto integrato di più discipline, tra le quali la biochimica e la genetica, lascia intravedere prospettive di altri cambiamenti.

Il convegno ha presentato prospettive interessanti per quanto riguarda il miglioramento della produzione. La strada da intraprendere non è facile e presenta degli ostacoli, ma i relatori si sono detti ottimisti sulle possibilità delle ricerche future.

Spiega il professor Giuseppe Sartore: «Oggi gli aspetti genetici sono di attualità e vi sono metodologie in grado di migliorare la produzione animale».

Com'è la situazione in Italia? «In Italia siamo al punto di poter tipicizzare i gruppi sanguigni e occorre uno sforzo maggiore per tipicizzare meglio il Dna».

Quando si parla di gruppi sanguigni, della tipicizzazione del Dna si parla dei cosiddetti «marcatori genetici» che consentono una caratterizzazione della struttura genetica. Questa caratterizzazione è indispensabile per intervenire e migliorare le caratteristiche riproduttive e produttive.

L'obbiettivo, in base all'analisi dei marcatori genetici, è di scegliere i riproduttori con le qualità migliori.

Il professor John Williams ha descritto l'applicazione di queste metodologie nelle popolazioni bovine sottolineando come i moderni test sul Dna consentano un aumento di accuratezza nelle analisi con controlli di malattie e caratteri produttivi. Williams ha anche trattato delle ricerche riguardanti il genoma bovino, un progetto che coinvolge attualmente più di 30 laboratori in Europa e altri in Africa, Australia e Asia.

Franz Pirchner ha affermato che le ricerche condotte finora indicano che 150-200 marcatori dovrebbero essere sufficienti per coprire l'intero patrimonio ereditario degli animali domestici consentendo di identificare le regioni del genoma che controllano i caratteri produttivi e che pertanto potranno essere sottoposte a selezione ai fini del miglioramento.

Per Gian Piero Berra e Patrizia Fiandra «l'obbiettivo di ogni azione selettiva deve sempre mirare ad ottenere il massimo progresso ma si accompagni la minor diminuzione della variabilità genetica. Infine lo studio delle popolazioni animali esotiche può dimostrarsi interessante non solo per la conoscenza di base della struttura genetica di questi animali, ma soprattutto per la possibilità di incroci con le nostre razze autoctone finalizzati al miglioramento delle prestazioni produttive e al ripristino delle condizioni di variabilità genetica eventualmente perdute, premessa fondamentale per ogni piano di selezione e miglioramento razionali». [e. bas.]

Coltivatori Cisl

Ricci resta alla presidenza dell'Unione

ROMA. Il terzo congresso nazionale dell'Unione generale coltivatori Cisl ha confermato alla presidenza Sante Ricci. Ricci è anche presidente del Copagri, che rappresenta oltre 500 mila coltivatori e circa un milione di produttori. «Ugc e Copagri - ha detto Ricci dopo la rielezione - costituiscono un fatto nuovo nel Paese ad aprono la possibilità di far partire dal basso, attraverso un patto sociale con tutte le realtà interessate allo sviluppo, quella risposta ai problemi del settore agroalimentare e del mondo rurale che aspettiamo invano dal governo». «Le proteste, per giunta necessarie - ha aggiunto Ricci - non bastano per rispondere ai problemi; i produttori agricoli devono anzitutto essere uniti e capaci di stabilire alleanze con tutte le forze sociali. Solo un soggetto unitario potrà far sentire con forza la propria voce a Bruxelles».

Riforma vinicola

Il Piemonte punto di studio per l'Europa

TORINO. Il gruppo di studio per la riforma vitivinicola della Comunità europea, composto da esponenti delle organizzazioni imprenditoriali, socioprofessionali e sindacali dei dodici Paesi membri dell'unione europea, sarà a giorni in Piemonte per un periodo di lavoro sulle problematiche del settore. Il gruppo ha scelto la regione come territorio di osservazione della realtà vitivinicola europea su invito di Carlo Gottero, presidente della Coldiretti piemontese. Le conclusioni a cui giungeranno i componenti del gruppo di studio saranno illustrate ad Alba giovedì 2 dicembre nella sala Ordet. In questa occasione discusse con i rappresentanti del mondo vitivinicolo locale le osservazioni in merito alle recenti proposte della commissione europea per una riforma del settore. Il gruppo visiterà anche numerose aziende enologiche.

Domani si inizia

Soia e girasole trattative al galoppo

ROMA. Agricoltori e industriali si incontrano domani per avviare le trattative degli accordi interprofessionali per la soia e il girasole. E' questa la risposta della Confagricoltura alla richiesta della controparte industriale di arrivare alla conclusione di un accordo, in particolare per la soia, entro la fine dell'anno. A questo scopo sono stati programmati, a distanza ravvicinata, altri due incontri. «Raggiungere celermente un'intesa tra le parti - hanno commentato i dirigenti dell'organizzazione degli imprenditori agricoli - è certamente importante, al fine di sostenere le produzioni dio leaginose nel nostro paese. Significa, infatti, dare agli agricoltori il tempo di programmare le attività aziendali prima della fine di marzo, quando scade la presentazione delle domande di compensazione per la pac, in modo da essere pronti in aprile per seminare».

S P [illegible] I O
A F [illegible] R I

IMMOBILIARI VENDITA

[illegible]INO PROVINCIA

[illegible] abbiamo in centro appartamenti [illegible] mq 105 con piccolo giardino volendo box. Ballimmobili 011 771.1918

VINOVO casa unifamiliare 170 mq 2 livelli salone cucina 3 camere biservizi magazzino box Eurospleno 318 6460

VINOVO centro [illegible] ristrutturata bifamiliare 140 mq per piano cortile giardino frazionabile Aqua srl 521 660.

VINOVO Doga Nord splendida posizione vendesi 3 camere salone [illegible] biservizi e box Tel. 962.4001.

VINOVO I Lauri vendonsi 2 camere sala cucina box casa signorile richieste L. 275 milioni Tel 962 4001

VINOVO La Torretta villa [illegible] su 4 lati [illegible] 300 su 2 piani giardino mq 600 vero affare Aqua srl 521 660

VINOVO mansardato in palazzina bello recente centrale Loca [illegible] mq L. [illegible] Casaplemonte 318 2525

VINOVO prestigiosa villa finizioni pregiate tranquilla 3500 mq parco L. 1 miliardo [illegible] Grimaldi Moncalieri 640 8326

VINOVO Torretta villa su 2 piani salone pranzo 3 camere cucina 2 [illegible] box giardino porticato. Duo Elle 434 5858

VINOVO vendesi libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 155 [illegible] trattabili. M Casa 776 1642.

VINOVO villaggio Doga splendida porzione villa indipendente 4 lati 150 [illegible] più 1000 mq giardino privato. Tel 683 5990.

VINOVO villaggio Doga villetta schiera mq [illegible] su 2 piani più [illegible] box posto auto giardino Eurofid 581 8777.

VOLPIANO in villetta trifamiliare ottime finiture ingresso 2 camere cucina bagno cantina 90 mq più mansarda abitabile box Rosso Immobili 581 8186.

> **VOLPIANO**
> libero quadrilocale con servizi mansarda box a L. 270 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

VOLPIANO ampio salone 3 camere cucina 2 bagni box posto auto [illegible] nuovo L. 100 milioni e mutuo TC 473 0668

VOLVERA [illegible], alloggio [illegible] due camere cucina servizi cantina e box L. 140 milioni Tel 011 904 2148

15 minuti Torino Sud bella casa salone cucina 5 camere 2 bagni box recente 1000 mq terreno L. 363 milioni Tel 437 4248

195.000.000 Collaregno [illegible] km Torino) posizione panoramica villetta del 1970 con 2500 mq parco "La Borsa" 369.482.

[illegible]

> **CHERASCO**
> cascinale panoramico parzialmente ristrutturato [illegible] 850 mq [illegible] 30.000 mq vendesi L. 500 milioni [illegible] menti mutuo Rossoimmobili 581.8186

GOVONE (At) villotta anni cascina 3 camere cucina bagno parzialmente rifatta terreno L. 68 milioni TTJ 319 2332.

VILLANOVA (At) 5 [illegible] tangenziale [illegible] nuova casa con 4000 mq terreno L. [illegible] milioni Casapiemonte 318 2525

[illegible] pressi cascina padronale [illegible] mq coperti parzialmente [illegible] ristrutturata, [illegible] circostanti 17 ha terreno unico appezzamento. Possibilità realizzazione [illegible] capannone 1500 mq. Ottima soluzione abitativa, anche plurifamiliare, [illegible] attività agricola agrituristica - club ippico maneggio - pensionato L. [illegible] milioni trattabili possibilità forte mutuo. Tel ore ufficio 011 319 2332.

[illegible]

GRESSONEY St. Jean impresa prenota alloggi facciata valore [illegible] e storico in prossimità campo da golf S.I.V.I. 011 581 1137 - 0122 831.261.

LIGURIA

ALBENGA [illegible] ristrutturato perfettamente vendiamo L. [illegible] più 300 mila mese Tel 0182 554 677.

BERGEGGI (Torre del Mare) in complesso vendiamo appartamenti varie metrature grandi terrazzi giardini box splendida vista mare [illegible] 010 553 1505

BORGHETTO impresa vende direttamente ultimi 2 trilocali [illegible] mare termoautonomo L. 210 milioni trattabili Tel 019 690 800 - 0336 258 397

[illegible] **SPIRITO** centro [illegible] [illegible] mq vendiamo L. 45 milioni subito e L. 480 mila mese Tel. 0182 554.677

[illegible] ingresso indipendente tinello cucinino camera servizi terrazza 70 mq vista mare termoautonomo 1400 ml [illegible] L. 142 milioni Tel 0182 992 589

FINALE [illegible] vero affare privato vende monolocale ristrutturato con soppalco L. 130 milioni Tel [illegible] 844 ufficio

GARLENDA adiacente [illegible] Club miniappartamento 51 mq [illegible] salone [illegible] Casabianca 660 2257

LOANO adiacente mare soggiorno 2 [illegible] mere cucina [illegible] box Stedo 011 517.6044

NERVI in lussuoso residence con parco e piscina vendiamo bilocale con splendida vista mare Tel 010 553 1505

COSTA AZZURRA

CANNES Palm Beach fronte mare in villa prestigiosa appartamento a FF. 800 000 Sagor 011 568.3227.

MENTONE a 30 ml dal mare in nuova costruzione bi/trilocali da FF 535.000 Ballimmobili 011 771 1918

MENTONE in complesso a 30 [illegible] dalla spiaggia trilocali con vista mare da L. 190 milioni Interim 011 599 782

NIZZA a 150 ml dalla Promenade des Anglais mono/bilocali in costruzione da L. 50 milioni 011 599 782 - 504 751

NIZZA [illegible] investimento a 30 mt dalla spiaggia appartamento nuovo a FF 299 000 Sagor 011 568 3222.

ESTERO

> **KENIA**
> villette uni/bifamiliari totalmente [illegible] in villaggio turistico con piscine ristoranti sports fronte oceano da L. 58 milioni chiavi in [illegible] ottimo investimento non solo per vacanze reddito garantito [illegible] sogno '94 Tel 011 385 9405

PARIGI vendesi prestigioso appartamento palazzo d'epoca 210 mq 4° piano, [illegible], [illegible] Babylone [illegible] Arr.) Telefonare 00331 45445191 ore ufficio · 00331 43224152 ore serali

SERRE [illegible] abbiamo in nuova costruzione appartamenti duplex in [illegible]. Ballimmobili 011 771.1918

SERRE CHEVALIER chalet in costruzione [illegible] bi/tri/quadrilocali da L. 115 milioni. Interim 011 504.761

VENDESI appartamenti, ville, spiagge, [illegible], parco privato, Porto Bonifacio (Corsica del Sud). Centri AV. Tel 544.470.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A Collegno mq 150 seminterrato luminoso riscaldato uso ufficio laboratorio vendo o affitto. Tel. 597.276 - 0141 907.588.

ADIACENTE corso Peschiera bassi fabbricati artigianali - commerciali uffici da mq 80 a mq 1500 vendesi Tel. 501 919

AFFARE centrale rialzato adatto ufficio / studio 4 vani biservizi termoautonomo minimo contanti mutuo. C.S.I. 920 5432

[illegible] fabbricato [illegible] corso Trapani alto [illegible] cortile mq [illegible] prezzo interessante. Luciana Vola 436 1555

[illegible] presso corso Cosenza vendiamo locale commerciale [illegible] mq con passo carraio seminterrato. Tel 434.5758.

CARMAGNOLA vendonsi terreni artigianali urbanizzati [illegible] approvato [illegible] capannoni [illegible] alloggio e ufficio. [illegible] 972.0352 ore ufficio

CENTRO CASA 562 3888 piazza Rivoli pressi ufficio libero subito piano rialzato su corso 4 vani L. 230 milioni.

CORSO [illegible] (via Monti) ufficio [illegible] rile piano rialzato ingresso 4 camere servizi Eurofid 581 8777

> **DAVANTI LINGOTTO**
> ingresso Centro Fiere, posizione strategica, doppio angolo, privato vende locali ufficio/commerciali mq 110, mq 140 o mq 250, complessive 10 vetrine. Prezzo interessante. Tel. 011 663.7359 - 663.7201.

FAULLA & [illegible]NETTO 741.2874 libero Lungo Po Antonelli [illegible] fabbricato interno [illegible] mq 270 alloggio mq 78 e box L. 450 milioni, volendo affitto.

LA CASSA area industriale 17 mila mq capannoni uffici 2000 mq ampliabili frazionabili Grimaldi Impresa 856.1333.

LOCALE commerciale Mirafiori vendesi libero 3000 mq più area circostante 10 mila mq fronte strada ottimo anche [illegible] deposito o magazzino. Saim 568 3852

> **OTTIMO INVESTIMENTO**
> r[illegible] L. 72 milioni annui privilegiato locale commerciale impresa vende. Tel. 817.3817.

PIAZZA Statuto (ideali) negozio libero bellissima posizione commerciale L. 370 milioni. Casapiemonte 318 2525

PRESSI Stazione Cirié Lanzo vendesi libero negozio 3 vetrine mq 100 circa con seminterrato mq 300 circa Tel 547 470.

PRIVATO a privato vende locale libero uso commerciale/industriale, 5 vetrine mq 650 su 2 piani, cortile indipendente, zona corso Umbria. Tel ufficio 480.373.

RISTORANTE cedesi in Rivoli ottima posizione Telefonare allo 011 955 0265.

> **[illegible]**
> locale commerciale vetrinato mq 880 totali con uffici magazzini cortile. Gabetti Impresa vende 57.67.

[illegible] **TORINESE** zona commerciale mini negozio con 2 vetrine su via libero. Centro Immobiliare 897 0248

SPAI A [illegible] Cortile Verde in casa d'epoca negozi uffici varie metrature. Disponibilità box, posto auto. Consegna dicembre [illegible]. Tel 436 1002.

[illegible] B via Goitomo (piazza Massaua) vendonsi liberi/occupati, negozi 56 mq con cantina Tel 541 640 - 612.7177.

[illegible] Studio Immobiliare Sestriere vende: via Valperga Caluso negozio completamente ristrutturato ottima posizione L. 170 milioni. Tel. 011 309.[illegible].

> **VENDO [illegible]**
> recente Settimo uscita tangenziale mq [illegible] mq 1[illegible] cortile mq 3000. Gabetti Impresa tel. 57.67.

BOX AUTO

[illegible]A **CAMPAGNA** (via Asseli) vendesi box doppio adatto anche uso magazzino con 2 ingressi Tel. 582 3831

SOCIETA' cede in blocco o singolarmente 25 box auto in via Millefonti (To) Per informazioni telefonare allo 011 739.4348

TERRENI

ASTIGIANO vendiamo terreni edificabili [illegible] civile [illegible]one o industriale Gimer 434.5758.

CORSO Potenza adiacente terreno edificabile residenziale progetto approvato mc 4500 volendo parziale cambio camere affare Saim 568 3263 - 568 3852.

MONTALENGHE vendesi in posizione collinare terreno edificabile mq 800 progetto approvato per villa unifamiliare Tel 011 983.9251.

RIVOLI vendesi a privato lotto [illegible] terreno con progetto approvato per villa unifamiliare in zona collinare Tel. [illegible]

IMMOBILIARI ACQUISTO

[illegible] CITTA'

A.A.A. CERC[illegible] alloggio 2/3 camere tinello zona S. Rita vendite assicurate e per contanti. Tel. 771 0228 Consulcasa.

A. PROFESSIONISTA [illegible] urgente alloggio [illegible] mq zona: [illegible] Ventimiglia, [illegible] Dante, preciollare Tel Guerniero Boatti 746.454 - 924.4169

[illegible] alloggio [illegible] investimento pagamento contanti Tel 433.3223 - 433 1787 Impresa Edile

ACQUISTO urgentemente camera tinello cucinino bagno zona ben abitata pagamento contanti. Centraledile 437.4240.

ACQUISTO urgentemente salone 2 [illegible] re cucina biservizi zona residenziale pagamento immediato Centraledile 630,163.

CERCASI in acquisto mq 180/250 appartamento zona signorile Immobiliare Abil 669 8918 - 669 8921

CERCASI in zona prestigiosa signorile salone 3 camere cucina biservizi massimo L. [illegible] milioni. Eurofid 581.8777.

IMMOBILIARE FANELLI 247.0535 - 247.3175 cerca zona S. Rita alloggi 2 camere cucinino pagamento contanti

RICERCASI zona [illegible] Parco [illegible] alloggio 120/140 mq max L. 450 milioni Pirtonolcasa 562 7877.

RICERCO in acquisto appartamento signorile in Torino zona ben servita pagamento immediato. Bertelli 568.3094.

SA[illegible] IMMOBILI 011 655.359 ricerca immobili a Torino e provincia. Possibile anticipazione prezzo

> **SANT'ANDREA**
> immobili di prestigio 011 [illegible] cerchiamo in acquisto per nostro cliente villa d'epoca di 300 mq.

> **1000 ACQUIRENTI**
> [illegible] [illegible] ci telefonano. Se vuoi vendere la tua casa la giusta [illegible]zione è la Gabetti. Tel. 57.67.

[illegible]

> **[illegible]ZZA**
> a pochi passi [illegible] Promenade des Anglais appartamenti nuovi con terrazzi. Gabetti vende. Tel. 011 57.67.

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

A.A. CASAFFITTI [illegible] monolocale alle 3 camere e servizi vuoti o arredati stessa casa in Torino. Tel. 507 020 - 903 097

A. ABBIAMO a 15 minuti dal centro 2 camere cucina o salone 2 camere servizi stessa casa. Tel. 334 929 Unicase.

A. ABBIAMO ristrutturato centralissimo salone soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Tel. 332.407 Unicase.

A. S. SALVARIO 3° piano 100 [illegible] stabile epoca salone 2 camere cucina servizi L. 900 mila Servizi Associati 011 [illegible] 3723

ABBIAMO piazza Massaua casa nuova camera cucina bagno L. [illegible] mila mese a coppia referenziata Baicase 385 4581.

ABBIAMO vuoti e arredati di diverse metrature da mq 35 a mq 120 stessa casa con canoni interessanti. BCS 568.3462

ABITAZIONI inchiamo in breve periodo varie metrature collina in Torino e uffici stessa casa. Intercafe 568.3629

AFFITTASI appartamenti vuoti [illegible] 2/3 camere cucina servizi stessa casa. Elle Casa 319.9956.

[illegible] casa locali [illegible] abitazione e ad [illegible] ufficio piazza Statuto Telefonare 544 527 ore ufficio. Centri AV.

AFFITTASI via Volta mq 118 quarto piano quattro vani servizi Tel 562.1522.

AGENZIA DORA affitta appartamenti arredati 1/2/3 camere cucina bagno stessa [illegible] in zona ben servita. Tel. 757.284.

[illegible] camere tinello cucinotta ingresso bagno mq 75 arredato uso abitazione L. 750 mila mese Osta Bank 504.[illegible]

[illegible] bene in stabile signorile con piscina [illegible] cucina biservizi mq 120 box Osta Bank 504.092

ATTICO Crocetta ristrutturato e arredato prestigioso ingresso salone 2 [illegible] cucina doppi servizi. Tel. [illegible]0.2252

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 corso Francia [illegible] ingresso 3 camere cucina bagni patti deroga L. 900 mila mese

[illegible] appartamento signorile nuovo mq 210 con 2 garages. Tel. 011 [illegible]210.601

CORSO Galileo Ferraris affittasi mq 220 salone 4 camere cucina 3 servizi lavanderia. Flavio 318.5279.

CORSO Massimo prestigioso appartamento 4 vani servizi piano alto affittasi L. 1.600 000 vuoto Ecocasa 683 6612

[illegible] Vittorio/Adriano vuoto salone 3 camere cucina 2 servizi mq 148 L. 1.900 000 patti deroga BCS 560.0402

[illegible] epoca signorile transitorio nel residence salone 3 camere cucina bagno posto auto Lupo 011 240.5718 - 203.450.

DOMUS 597.867 precollina attico mq 160 più superattico mq 40 con ampio terrazzo e splendida vista uso foresteria.

ELIO CODONI IMMOBILI 560.2264/5 isola pedonale Crocetta abitazione mq 250 prestigioso esigente referenze

INTERCASE via Sacchi stabile d'epoca ingresso salone/pranzo camera cucina bagno vuoto patti in deroga Tel 581 7507.

[illegible] centrale arredato con bagno riscaldamento ascensore ogni confort L. 400.000 più spese Tel 545 239

[illegible] **DEL VALENTINO** adiacente [illegible] gante bilocale con servizi casa d'epoca L. 730 mila più spese. Tel. 011 860.8037.

PIAZZA Albarello stessa casa signorile d'epoca alloggi ristrutturati ingresso 3 camere cucina bagno. Silpa 616 647

PIAZZA Sabotino stessa casa alloggi arredati uso transitorio ingresso nel soggiorno camera cucina bagno. Silpa 616,647

PRECOLLINA Valsalice saloncino 2 camere angolo cucinetta biservizi due autorimesse L. 2.000 000 mensili trattabili Scrivere. Publikompass 5651 - 10100 Torino

PROSSIMI sposi camera tinello cucinino contratto 8 anni, via Botticelli, 350 mila [illegible]mobili Tel [illegible] 59[illegible]

RESIDENCE zona Mirafiori affitta arredati mono/bilocali servizi alberghieri anche permanenza giornaliera [illegible]. 397.8000.

TRE-VI dispone di elegante appartamento libero e/o arredato pronta consegna. Tel. 693.916 - 393.874.

VIA Assarotti 1, stabile signorile affittasi appartamento libero, mq 250. Telefonare 437.1470.

VIA Carlo Alberto affitto [illegible] abitazione/ufficio alloggio ristrutturato mq 140 L. 2.000.000 Tel. 273.5361.

VIA Cibrario piazza Statuto vuoto ultimo piano termoascensore soggiorno living camera tinello Rlocabon 447.3976.

VIA Onorato Vigliani alloggio arredato [illegible] transitorio ingresso camera cucina bagno 5° piano Silpa 616.647

VUOTO Crocetta via Piazzi [illegible], cucina arredata, 2 servizi, L. 1.300 000. Bimo Casa 541.149 - 562 1671.

ZONA Barca affitto casa [illegible] box no giardino riscaldamento autonomo L. 1 400 000 Tel 273.5361

ZONA signorile affittasi per [illegible] o ufficio mq 120/180 stessa casa. Tel 669.8918 - 669.8921

TORINO PROVINCIA

A. RIVOLI affitto [illegible] villa nuova cucina salone 4 camere garage giardino Immobiliare Abil 669.8918 - 669.8921

AFFITTASI villetta Salice d'Ulzio - grande giardino, vista panoramica - tutti i servizi Telefonare 544.527 ore ufficio.

AFFITTASI villette a schiera provinciale Castellamonte Caluso, posti auto, giardini privati e condominiale, riscaldamento autonomo Scrivere: Publikompass 5630 - 10100 Torino.

BARDONECCHIA affittasi pressi stazione signorile arredato 4 posti letto saloncino cucinotta. Consuledile 011 [illegible].4000.

[illegible]

ALASSIO affittasi appartamenti [illegible] in villa. Telefonare allo 011 544.527.

SANREMO villa signorile 1[illegible] ml Casinò, salone 3 [illegible] cucina doppi servizi box cantina magazzino casotta custode parco 5000 mq Codoni [illegible].2264/5.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI Aeronautica adiacente corso Francia locale 800 mq con passo carraio. Tel 433.3223 - 433 1787.

AFFITTASI locali adatti agenzia banca mq 300 circa centralissimi - via Lagrange angolo via Mazzini - Torino. Telefonare 544.470 ore ufficio

[illegible] locali uso ufficio zona Centro corso Re Umberto Telefonare allo 011 544 527

[illegible] uffici attrezzati centralissimi, corso Siccardi 15 - via Cernaia, tutti servizi, recapiti telefonici, postali, fax, parcheggio. Centri AV. Tel. 544.470 - 544 527.

[illegible] ufficio Borgo S. Paolo [illegible] Lancia. Telefonare allo 011 544.470 [illegible] ufficio

> **AFFITTO CAPANNONE**
> industriale Beinasco (Fornaci) 6000 mq. Palazzina uffici. Simonetti 543.670.

> **AFFITTO NEGOZIO**
> laboratorio magazzino 630 mq 8 vetrine su 2 piani zona Ospedale Mauriziano. Gabetti Impresa tel. 57.67.

AUTOPORTO Pescarito locale [illegible] mq capannone h mt 7 carroponte uffici cortile cabina Enel ISIT 617 7687.

CAPANNONE industriale 1 300 mq frazionabile alto 4/5 m, carroponte, uffici parcheggio cortile L. 5 milioni Tel 935 1320

CORSO Principe Oddone affittasi magazzino mq 1000 su 2 livelli. Flavio tel. 318.5278

NEGOZIO corso Vittorio (Monumento) 3 vetrine, retro, mq 85 e sottostante mq 85, affittasi, Intermedian. Tel. 562 8925

PALAZZO PRIOTTI via Carlo Alberto affittasi alloggio uso ufficio mq 140 1° piano. [illegible] 755 256

PIAZZA Benefica via Drovetti casa signorile portineria piano 1° mq 180 uso ufficio o abitazione. Furbatto 540 900

PRESTIGIOSO piazza Solferino affittasi mq 350 uso ufficio Tel 437.1470.

> **RIVOLI**
> affittiamo in elegante palazzo uffici locali mq 200/700 con parcheggio. [illegible] Tel. 57.67.

[illegible] **TORINESE** [illegible] Leini capannone [illegible] 800 [illegible] possibilità [illegible] trasformazione d'uso. Centro Immobiliare 897 0248

> **UFFICI PRESTIGIOSI**
> centrali, [illegible], open [illegible]ce palazzina indipendente posti auto mq 200/350/800/1500/3000/4500. Nazionale Asion 561.3950/43.

VIA Bardonecchia affittasi piano rialzato ufficio mq 70 Telefonare ore ufficio al 385.8765

VIA Stampino affittasi locale [illegible] 1200 [illegible] magazzino o vendita all'ingrosso oppure artigianale h mt 3,60. Brocci 434.3711.

[illegible] Barca affitto magazzini laboratori vane metrature passo carraio Tel 273 5361

ZONA Molinette negozio angolare 2 vetrine mq 185 più servizi e locale [illegible] mq 120 ISIT 617.7687.

ZONA [illegible] palazzo giustizia in casa d'epoca ristrutturata affittasi locale piano terreno mq 360 più cortile [illegible] agenzia Ac[illegible]lla via, due succhinerche, uso prevalente per [illegible] merci cortile Tel 434.6179 ore 15 - 18

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio e patti in deroga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze

A. UNICASE [illegible] alloggi e ville [illegible] e arredati anche prima cintura per dirigenti trasferiti. [illegible]

[illegible] vuoti/arredati cercasi per dirigenti trasferiti assistenza trattative rapide senza vostre spese. Ortelli 596.732.

CERCASI appartamenti varie metrature in affitto ad uso transitorio per nostra selezionata clientela Eurofid 581 8777.

IMPIEGATA bancaria cerca appartamento in affitto vuoto/arredato in casa decorosa. Dora 740.489.

[illegible] **CASE** 544.481 ricerca alloggi vuoti e arredati Torino e cintura selezionata clientela senza vostre spese referenze.

PIERSANTI ricerca alloggi vuoti arredati uso transitorio senza vostre spese clientela referenziata Tel 447.4886.

[illegible] per studenti universitari alloggi [illegible] transitorio nessuna spesa per il proprietario I.&C. 584.8040.

TORINO PROVINCIA

[illegible] cerca per dirigente [illegible] villa arredata zona Moncalieri. Signor Rizzo 0337 224.916 - 011 601.813.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

INVESTITALIA cerca immobile indipendente in Torino mq 800 circa da adibire a centro culturale Tel. 568.3870.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture da acquistare per contanti. Corso Dante 44 Torino Aragonauto. Tel 011 696.4713/4.

ACQUISTA [illegible] di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [illegible] Orbassano 241 tel. 011 351.326.

[illegible] autovetture fuoristrada furgoni camioncini o ribaltabili (pescar strada Torino 27 Beinasco. Tel. 397.1281

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio [illegible] Torino Tel 011 817.7242 zona Mole

ALFA 75 turbo diesel [illegible] argento met. km [illegible] originali prezzo occasionale anche per Export Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

BMW 520 i Kat '90 12v Abs tetto bellissima garanzia 1 anno. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718.

COSWORTH Sierra 2v bianca '90 tetto totalmente originale con garanzia. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200 718.

INTEGRALE Delta 16v '90 nero met. A[illegible] antifurto qualsiasi prova. Edauto Cigliano (Vc) 0161 [illegible] - 0337 200.718.

JAGUAR XJ6 4.2 automatica '75 Concessionaria RS vende tel. 318.4884

[illegible]O propone: Mercedes 560 SEC 4/92, Bmw 520 24V '91, VW Variant GT 1.8 16V 6/92 tutte full optionals, Toyota Corolla GT e BJ42 Autocarro, Mercedes 190 e 1 8 '91 Corso Stati Uniti 7 bis Tel. 540.126.

MANCINI SUPERCARS vende diverse Ferrari - Porsche - Bmw - Mercedes - Jaguar - [illegible] ZR1 - Lotus Esprit - Pantera GT5S - Range Rover - Thema Ferrari Ford Cosworth. Tel 011 669 8013 corso Marconi 5 - Torino.

MASERATI 2.24 V '91 rosso [illegible] optional vende in garanzia. Concessionaria RS corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884.

ROVER 111 SL Kat '93 bordeau met. 5p tetto nuovissima [illegible] Edauto Cigliano (Vc) 0161 433.923 - 0337 200.718

[illegible] Concessionaria Porsche corso Bramante 14 Torino tel. 318.4884 vende in garanzia: 911 Carrera 3.2 Coupé '84 bianco tetto apribile, 911 Carrera 4 Coupé '91 rosso climatizzatore, 911 Carrera 4 Coupé '89 nero climatizzatore, 911 Carrera 2 Coupé '92 nero full optional

TRIU[illegible] TR4 1965 in ottimo [illegible] Concessionaria RS vende tel. 318.4884.

164 turbo diesel '93 verde scuro met. clima cerchi in lega antifurto fendi prezzo ottimo anche per Export. Edauto Cigliano (Vc) 0161 433 923 - 0337 200 718

911 Carrera RS 1992 bianca subentro leasing Concessionaria RS vende tel. 318 4884

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Michelangelo [illegible] To per anziani non autosufficienti e autosufficienti Tel 011 317.3070.

LOANO Albergo Solemare 019 669 677 vicino mare familiare menù a scelta prezzi modici aperto tutto l'anno.

[illegible] residenziale per anziani autosufficienti e non posizione collinare ambiente confortevole soggiorni liberi Telefonare allo 0141 908 177.

MATRIMONIALI

CENTRO AGENZIE [illegible] & [illegible] fatore del giusto incontro [illegible] serietà Amiciz[illegible], matrimoni Tel. 011 581 1055 - [illegible] 540 185 Torino via Giuseppe Giusti 3 angolo corso Vinzaglio.

[illegible]
studio matrimoniale Requisiti richiesti: classe, cultura, serietà d'intenti Via Vespucci 34 bis (To). Tel. 011 568 3242.

[illegible] single 20/30enni sono in via di estinzione? E' vero, la cerco: dolce ma determinata, [illegible] ma affidabile, colta ma dinamica, un po' artista ed un po' artigiana, tollerante verso il mondo e le [illegible] contraddizioni. In programma: viaggi, sport, cinema, risate, discussioni, [illegible] fessioni, effusioni, matrimonio, bambini. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 032 - 382.0555 acquista oro argenteria monete [illegible] massimi prezzi corso Peschiera 103.

B. OREFICERIA Go.Ma. acquista oro argenteria monete preziosi alte valutazioni Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

COPPIA tappeti persiani antichi Tabriz prodigali vendo [illegible] amatore Tel 011 530 316

[illegible] MILAN FAVORITO

FOGGIA. Dopo aver affrontato le grandi, Zeman (foto) non cambia parere: «Il Milan è la favorita, le altre sono [illegible] spanna dietro. Nelle due superSfide, ogni squadra ha il [illegible] per 100 di possibilità di vincere. La Sampdoria rimane comunque il collettivo che più mi [illegible] impressionato».

[illegible] MASETTI SCUDETTO NEL '42

ROMA. Guido Masetti, portiere della Roma che vinse il 1° scudetto ('41-42), è morto ieri all'età di 85 anni. Aveva disputato 338 partite in 13 anni (parò 12 rigori) con la maglia giallorossa giocando solo 2 volte in Nazionale. A fine carriera si occupò dei portieri delle giovanili romaniste.

OGGI IN TV

9,45 **Sci.** [illegible] S. Caterina Valfurva: Coppa del Mondo femminile, 1ª manche slalom speciale **Raidue-Tmc-Svizzera**
11,30 Grand Prix **Italia 1**
12,30 Mezzogiorno di sport **Svizzera**
12,30 Nba Action. A seguire: Da S. Caterina Valfurva: Coppa del Mondo femminile, [illegible] manche slalom speciale **Tmc**
12,45 Guida al campionato **Italia 1**
12,45 **Sci.** Da S. Caterina Valfurva: Coppa [illegible] Mondo femminile, 2ª manche slalom speciale **[illegible]**
13,30 Usa sport **Tele+2**
15,20 Calcio. Cambio di campo **Raiuno**
15,20 **Basket.** Da Treviso: Benetton-Glaxo Verona **Tmc**
16,20 **Calcio.** Solo per i finali **Raiuno**
17,00 **Calcio.** Liverpool-Aston Villa **Tele+2**
17,50 **Sci.** Da Park City: Coppa del Mondo maschile, 1ª manche speciale **Raitre-Tmc**
18,10 90° Minuto **Raiuno**
18,45 **Calcio.** Campionato Spagnolo: Atletico Madrid-Deportivo **Tele+2**
19,00 **Calcio.** Sintesi partita serie A **Raidue**
19,20 Domenica gol **Raitre**
19,45 Tg R Sport **Raitre**
20,00 Domenica sprint **Raidue**
20,00 **Calcio.** Partita insieme **Tele+2**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
20,30 **Calcio.** Serie A: Inter-Juventus **Tele+2**
20,50 **Sci.** Da Park City: Coppa del Mondo maschile, 2ª manche speciale **Raidue-Tmc**
21,30 Galagoal **Tmc**
22,15 **Calcio.** Partita insieme **Tele+2**
22,25 La domenica sportiva **Raiuno**
22,30 Pressing **Italia 1**
22,45 Obiettivo sci **Tele+2**
23,30 **Golf.** Skins Game (diff.) **Tele+2**
23,45 Mai dire gol **Italia 1**
24,00 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
0,30 Il grande golf **Italia 1**
0,45 Galagoal (r.) **Tmc**

IL BORSINO DELLE PARTITISSIME

	PARMA p.18	MILAN p.18
ORGANICO	●●●	●●●
FORMA	●●●●	●●●
[illegible]	●●●●	●●●
% VITTORIA	35%	20%

	INTER p.14	JUVENTUS p.16
ORGANICO	●●●	●●●
FORMA	●●	●●
MORALE	●●	●●
% VITTORIA	25%	20%

●●●● OTTIMO ●●● BUONO ●● DISCRETO ● SCARSO

CHE SFIDE

Da Parma e Milano la verità sul campionato

Giunto alla tredicesima tappa, il campionato si illumina d'immenso: Parma-Milan, Inter-Juventus. Una classica di fresco conio, [illegible] addirittura il derby d'Italia. Al Tardini c'è in ballo il primato; [illegible] San Siro, lo scudetto. [illegible] un paradosso. Scala [illegible] Capello possono permettersi il lusso di perdere. Bagnoli o Trapattoni no. La Juve è a d[illegible] punti dal vertice, l'Inter a quattro. Una sconfitta avrebbe conseguenze devastanti: sulla classifica, e nello spogliatoio.

A Parma, Asprilla [illegible] Zola puntano risoluti e minacciosi contro un Diavolo decimato, [illegible] dal ca[illegible] Savicevic e segnato dalla trasferta di Coppa. Si rivede Massaro, il «13» di famiglia. A Milano, Dennis Bergkamp contro Robi Baggio è un duello che potrebbe orientare, anche [illegible] soprattutto, la volata per il Pallone d'oro.

Schillaci è segnalato in panchina, il tempo [illegible] perdona. Per Vialli, invece, si cambia idea: forse va subito dentro. Società inquiete, tifoserie sul sentiero di guerra: la notte porterà consiglio all'Osvaldo [illegible] al Trap? Giornata cruciale, con la Sampdoria in agguato, nascosta dietro i cespugli della Cremonese. E' [illegible] un punto dalla coppia Parma-Milan. Potrebbe approfittarne, ma non [illegible] detto. La squadra di Gullit non conosce le mezze misure: disperde in casa quello che semina in trasferta (già cinque vittorie, massimo stagionale). Sia la Roma che il Cagliari hanno violato Marassi proprio quando [illegible] banda Gullit sembrava lì lì per spiccare il balzo definitivo. E' [illegible] «giallo» da risolvere. [ro. be.]

Gigante di Coppa negli Usa

Nel gigante di Park City, Tomba dietro a Mader per 2 centesimi

Nel derby d'Italia nerazzurri e bianconeri cercano la strada del rilancio

Tutte le attenzioni su Robi e Dennis rivali nella caccia al Pallone d'oro

BAGGIO 72	
Colpo di testa	6
Tiro a rete	9
Senso tattico	7
Inventiva	9,5
Rapidità	[illegible]
Carattere	7
Fiuto del gol	9
Destro	9
Sinistro	7,5

BERGKAMP 71	
Colpo di testa	8
Tiro a rete	8
Senso tattico	8
Inventiva	7
Rapidità	7
Carattere	8
Fiuto del gol	9
Destro	9
Sinistro	7

Roberto Baggio [illegible] punto l'olandese Dennis Bergkamp [illegible] raffronto tecnico che riportiamo qui a fianco. I due campioni, candidati al Pallone d'oro, hanno occasione di misurarsi stasera nella grande sfida [illegible] San Siro [illegible] l'Inter e la Juve

Baggio o Bergkamp la giuria è a San Siro

TORINO. Per gli inglesi è meglio il Codino. Gli spagnoli di «Don Balon» indicano Bergkamp. Al «Guerin Sportivo» scoprono che Baggio sta davanti [illegible] Bergkamp di un buon gruzzolo di punti. Quanto a France Football e al suo premio più prestigioso, il Pallone d'Oro, [illegible] sei mesi che ci spaccano l'anima e non solo quella con l'indiscrezione che sarà lo juventino ad aggiudicarselo: ogni settimana varia il dettaglio della situazione, per creare una calcolata suspense.

[illegible] attesa di Inter-Juve e della classifica dei giornalisti bulgari, godiamoci questa bagarre planetaria per il miglior calciatore d'Europa: come se fosse una cosa importante, definitiva, decisiva del valore di un campione sapere che una giuria ha votato questo o quello. Il calcio vive [illegible] opinioni. E di contrapposizioni di carta. Il match che decide chi guiderà il campionato si gioca a Parma, [illegible] S. Siro dove si affrontano l'Inter di Bergkamp e la Juve di Baggio. Ma non importa, bastano i nomi. E' meglio l'uno [illegible] l'altro? Ne discutono nei bar, ci interroghiamo pure noi. E se lo chiesero alla Juve, un anno fa quando [illegible] progetto «affossaMilan» pareva non potesse prescindere dall'olandese.

Baggio allora [illegible] una variabile in discussione, tra l'altro per carattere non piaceva all'Avvo[illegible]to: i [illegible] del mercato narravano di un accordo tra Boniperti e il Parma per parcheggiarlo là, perché i due Fenomeni [illegible] sarebbero stati compatibili: con caratteristiche diverse si assomigliano troppo nel gioco.

Mesi [illegible] mesi di trattative faticose tra il manager del giocatore, Jensen, che [illegible] al [illegible] [illegible] Boniperti che cercava il minimo. Finché [illegible] 15 febbraio, [illegible] giorno dopo Psv-Ajax, fu chiaro che Bergkamp [illegible] Torino non sarebbe arrivato mai: l'Inter annunciò di averlo comprato. Non si [illegible] mai saputo cosa sia successo. E non si saprà mai, come per la tragedia [illegible] Ustica si procede per testimonianze contrastanti.

Trap racconta «che intervennero gravi questioni finanziarie [illegible] ci costrinsero a rinunciare benché fossimo vicinissimi [illegible] giocatore». Bergkamp [illegible] il [illegible] manager dissero che li aveva stancati la tattica del rinvio [illegible] oltranza per valutare anche il minimo dettaglio: «Quando si crede in qualcuno lo [illegible] prende senza soffermarsi su ogni piccola difficoltà», fu il giudizio sprezzante dell'olandese.

Il campionato per ora non dà torto alla Juve. Dennis [illegible] biondo, con la faccia bella e spigolosa da tenente della Wehrmacht, non ha esaltato l'Inter. Tre gol, due dei quali su rigore, contro gli [illegible] (cinque dal dischetto) di Baggio. Sul piano della concretezza Bergkamp non [illegible] confronta neppure [illegible] Moeller, che visse pure lui [illegible] inquiete all'idea che l'olan[illegible] arrivasse per sfrattarlo.

«Io gioco [illegible] Italia da poco, loro [illegible] molto più tempo», obietta Bergkamp con [illegible] constatazio[illegible] inconfutabile. «Baggio però [illegible] un esempio di come si dovrebbe giocare - prosegue in un impeto di generosità -, nessuno [illegible] lui sa fare sempre la [illegible] migliore per la squadra e possiede [illegible] incredibile feeling con il gol. Penso che come me, o anche più [illegible] possa diventare la stella del prossimo Mondiale, [illegible] la squadra lo sorreggerà».

E se l'Inter provasse a sostenere anche lei?, gli chiedono. «In tre mesi ho visto i progressi, ho molta più sicurezza perché comincio a capire cosa serve all'Inter [illegible] cosa vuole da me. Perciò non mi pento della scelta [illegible] non mi chiedo mai se nella Juve potrei esprimermi meglio: sempli[illegible] non [illegible] penso, la Juve non è mai entrata nella mia vita». Più o meno [illegible] Dennis il biondo non è mai entrato in collisione [illegible] la vita [illegible] Baggio.

Il Codino è sfuggente. Agli amici [illegible] confidato che c'è troppo casino attorno alla Juve per parlare ancora delle scelte fatte e di quelle d[illegible] fare. «Bergkamp? Un campione», dice e fila via sulla sua Mercedes dopo un'occhiata distratta alla Ferrari Testa[illegible] che Vialli ha parcheggiato di fianco: «Troppo veloce per me [illegible] non me la potrei permettere», sentenzia Baggio.

Sì, [illegible] Bergkamp? Un saluto, un colpo deciso al pedale dell'acceleratore. Baggio, in realtà, te[illegible] l'atteggiamento della Juve a S. Siro molto più di quanto non crede al pericolo dell'olandese. Non gli piace come si affrontano le trasferte, soltanto la partita con il Milan lo ha parzialmente soddisfatto. Lui, [illegible] altri nello spogliatoio bianconero, avverte ch[illegible] [illegible] [illegible]fitta con l'Inter metterebbe la Juve [illegible] limiti di un'altra stagione incolore, soprattutto se il Milan facesse punti a Parma. Il resto, tutto sommato, gli è marginale, compresa la concorrenza [illegible] Bergkamp per il Pallone d'Oro, un argomento che Bagnoli liquida con lapidaria chiarezza: «A dire il vero me ne sbatto le balle». Un mito. Grazie.

Marco Ansaldo

TOTO' SULLE SPINE

MILANO. Arriva la Juve, Schillaci si agita, vuole giocare. Ma Bagnoli lo manda [illegible] panchina per non rivoluzionare la formazione che mercoledì ha vinto in Inghilterra. Schillaci, inoltre, non è ancora al massimo della condizione [illegible]. Bagnoli ha deciso così di confermare Dell'Anno («Adesso ha capito le nostre esigenze e si sta dando da fare»), sulla fascia destra [illegible] l'ordine di «non mollare la linea laterale» per non intralciare i due centrali Manicone [illegible] Jonk.

«Speriamo davvero di vincere - confessa Bagnoli - perché siamo noi quelli che rischiamo di più. Sempre bene con la Juventus? Così così, visto [illegible] [illegible]derato che finora [illegible] il Trap quanto a risultati mi trovo [illegible] parità. Che partita verrà fuori? Una partita che potrebbe [illegible] risolta dalle tante individualità che sono in campo: vincerà la squadra che saprà sostenerle nel modo migliore».

SUBITO [illegible]

TORINO. Vialli in campo dal primo minuto contro l'Inter? Nonostante le esternazioni del Gianluca («non sono ancora [illegible] massimo, è meglio che giochi [illegible] secondo tempo quando gli avversari sono più stanchi») Trap sembra orientato in questo senso. Il dottor Bergamo ha confermato che «il giocatore è perplesso, perché si sente ancora p[illegible] potente», ma [illegible] [illegible] difficile rinunciare a uno come Vialli, anche [illegible] non al massimo. E quando Luca andrà in riserva di energie, scatterà la staffetta con Ravanelli, l'uomo per tutte le occasioni.

In campo anche Dino Baggio, che [illegible] afflitto da una fastidiosa lombalgia e si [illegible] allenato poco. [illegible] anche lui (seppure convinto che una domenica di riposo gli gioverebbe) è considerato indispensabile per gli equilibri del centrocampo. In difesa Kohler e Porrini su Bergkamp e Sosa, con Torricelli libero.

«Questa è [illegible] partita più delicata dall'inizio, una sconfitta scatenerebbe un mare [illegible] polemiche» avverte Torricelli, soddisfatto per [illegible] rinnovo del contratto. Stamane la partenza.

Bravo Tomba ma è secondo

PARK CITY
DAL NOSTRO INVIATO

Due centesimi [illegible] secondo, un palpitar di ciglia, una manciata [illegible] centimetri, [illegible] sfortuna che non finisce mai. Alberto Tomba [illegible] è riuscito ad afferrare la vittoria in gigante che inseguiva, anzi che insegue da [illegible] anno [illegible] mezzo, [illegible] quando fu primo a Crans Montana nell'ultima gara della trionfale stagione di Albertville. A rovinargli la festa, lui che in America (e [illegible] solo qui) è il più famoso degli sciatori, questa volta ci ha pensato un amico austriaco, Guenther Mader, che come lui si allena con un team tutto suo e che ieri l'ha bruciato sul filo di lana, coprendosi di gloria e soffiando al re delle nevi la soddisfazione [illegible] successo più caro.

«Vuol dire che vincerò [illegible] Canada e poi in Italia: [illegible] soddisfatto, ho sciato meglio nella seconda manche che nella prima, forse lui [illegible] stato più cattivo [illegible] me nelle porte finali» ha detto Alberto dopo il traguardo. Era insieme un po' deluso per la vittoria mancata, anche se mascherava bene i suoi pensieri, e molto contento per la prova offerta, com'è logico. Stavolta è toccata a lui la parte della vittima, in questa folle corsa contro i centesimi, ma tre anni fa a Waterville Valley, sempre negli Usa, fu Alberto a battere Furuseth di un solo centesimo. E ai Giochi di Calgary, nel 1988, [illegible] slalom, vinse l'oro olimpico per [illegible] centesimi. La storia distribuisce i suoi dolori [illegible] le sue fortune.

E' stata una seconda manche terribile, piena [illegible] emozioni e suspance. Alberto, secondo dopo la discesa iniziale dietro a Mader [illegible] davanti ad Aamodt, come alla fine, peraltro, ha sciato benissimo in avvio. Tomba superava Aamodt. Mader aveva 45 centesimi di svantaggio all'intertempo. Sembrava fatta. Ma Tomba, nel finale, sul falsopiano prima del muro, scivolava [illegible] difficoltà mentre l'austriaco recuperava il tempo perduto e volava sulla neve verso la vittoria.

Ma la storia, qui nella [illegible] di golo di Park City, [illegible] è ancora conclusa. L'occasione della rivincita è già pronta. Oggi sulla stessa pista di Willy, ovviamente accorciata, si corre il primo slalom della stagione. Uno slalom pieno di punti interrogativi, perché nessuno sa quanto vale [illegible] quanto valgono gli altri. Tomba, che in questi giorni è stato molto attento a evitare i pronostici sul gigante, magari mettendo tutti fuori strada, non ha nascosto di essere in gran forma in slalom.

«Se arrivo, vinco» ha detto Alberto sparando dritto nel centro del bersaglio. Poi si [illegible] un poco corretto, giusto per [illegible] dare l'impressione [illegible] voler spaccare il mondo. E se poi fini[illegible] male? «Conterà molto il tracciato. Se è stretto, nessun problema. [illegible] il regolamento [illegible] elastico. Si possono piazzare i pali fino a una distanza [illegible] [illegible] metri, dunque il rischio è che mettano 3-4 lunghe: in questo caso la faccenda si complica».

Gli avversari, così alla cieca, sembrano essere lo svedese Fogdoe, i norvegesi Aamodt [illegible] Jagge, il solito Girardelli, l'austriaco Stangassinger [illegible] magari [illegible] francese Bianchi che ha avuto seri problemi fisici in estate, un'embolia con dieci giorni di rianimazione dopo una frattura [illegible] tibia e perone. «Io [illegible] nel mucchio anche lo sloveno Kosir: può salire sul podio» ha det[illegible] ancora Tomba parlando degli avversari. Ma parlandone quasi dall'alto, come se fosse convinto, forse a ragione, di [illegible] lui il vero uomo da battere.

E gli altri azzurri? «Occhio [illegible] Tescari e a Ladstaetter» ha avvertito Tomba. Tescari ha vinto l'ultima gara Fis a Winter Park, dove si sono messi in luce anche gli altri italiani. «Nelle stesse condizioni possiamo competere con tutti - ha detto Gerosa a nome suo e dei compagni -: il problema è che partiremo [illegible] pettorali alti». Lorenzo Cancian ha deciso la squadra: [illegible] Tomba, vincitore due anni fa, gareggeranno Tescari, Ladstaetter, Gerosa, De Crignis, Weiss, Norman Bergamelli, Spampatti, Jo Polig [illegible] Platter.

[illegible] Coscia

COPPA: 1° [illegible]

Gigante: 1. Mader (Aut) 2'00"61; 2. Tomba (Ita) a 2 centesimi; 3. Aamodt (Nor) a 12; 4. Piccard (Fra) a 24; 5. Locher (Svi) [illegible] [illegible]; 6. Von Grünigen (Svi) a 68; 7. Wasmeier (Ger) [illegible] 83; 8. Vogt (Lie) a 89; [illegible]. Barnerssoi (Ger) a 1"12; 10. Mayer (Aut) a 1"13; 11. Koenigsrainer (Ita) a 1"25; 12. Belfrond (Ita) a 1"40; 18. Pesando (Ita) a 2"04; 29. J. Polig (Ita) a 3"29.
Coppa del Mondo: 1. Piccard p. 150; 2. Mader 145; 3. Aamodt 120; 4. Von Grunigen 85; 5. Tomba e Nyberg (Sve) [illegible]
Oggi: slalom. Prima manche ore 18 italiane; seconda ore 21.

Berlusconi non sale a Milanello, c'è ancora l'ombra del caso-Savicevic

I turbamenti di mister Capello

A Parma Diavolo coi cerotti

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Niente summit. Niente foto di Natale. Il Dottore [illegible] sale. «Troppi impegni, non posso muovermi». E così, per adesso, l'unica multa di cui si ha notizia è quella che un vigile ha applicato sul parabrezza dell'auto [illegible] Capello. Viceversa, di Dejan Savicevic sappiamo che: 1) [illegible] allenato più degli altri; 2) con Capello non parla da martedì, giorno del gran rifiuto; 3) ha fatto un salto [illegible] Tradate per un'ecografia alla [illegible] destra (rotella); 4) [illegible] stato escluso per scelta tecnica, ma non sospeso; [illegible] tornato a casa; 6) ha fatto la spesa, da solo.

Pochi ma buoni, sorride Maldini alludendo ai superstiti. La trasferta [illegible] Milan [illegible] Parma è solcata dalle inquietudini del signor Capello. «Ho deciso - comincia -. A destra gioca Laudrup. Con Papin-Massaro coppia d'attacco. Simone? indisponibile. Reduciolu? [illegible] tribuna. Il Parma? Una grande squadra che finge di essere prima per caso. [illegible] invece no, [illegible] prima per meriti e punta allo scudetto. [illegible] bluffa. Mi deve spiegare, allora, perché voleva Desailly e, perso Grun, ha subito ingaggiato Sensini».

Un Capello cupo. Evasivo. E un Berlusconi che, al telefono, [illegible] conferma quanto segue: 1) «Capello non ha ecceduto in severità nella gestione del [illegible] Savicevic; 2) con il [illegible] ho parlato, con [illegible] giocatore non ancora; 3) mi auspico che Dejan resti con noi; 4) deciderò io, e soltanto io; 5) da lunedì in poi ogni gi[illegible] sarà buono; 6) terrò conto delle esigenze del giocatore, del tecnico [illegible], soprattutto, del Milan; 7) sarà, la mia, una "sentenza" costruttiva [illegible] non distruttiva». Come dire: il Picasso del Montenegro avrà pure sbagliato, ma visto che proprio io l'avevo blandito e illuso, guai a chi me lo tocca.

«Siamo [illegible] emergenza - dice Capello -. Soprattutto [illegible] centrocampo». Gli chiediamo se, per caso, non ha paura che le esternazioni presidenziali possano creare spaccature all'interno degli stessi tifosi milanisti e, più in generale, un clima ostile intorno alla squadra. Risponde con un mugugno: «Mi affido all'intelligenza delle persone. A chi gioca, a chi guarda. Lo sport è una cosa, la politica un'altra: distinta, lontana». Capello accetta che si parli di Rossi, il suo portiere. Sempre teso, spesso isterico e manesco. Dal fumogeno di Foggia, rispedito [illegible] mittenti, ai raptus di Bruxelles. Rossi ha chiesto scusa, [illegible] i miei primi 29 anni». Ammette, l'allenatore, di averlo cicchettato.

Un Milan francese, con Desailly e Papin. Un Milan di fortuna. Capello è tutto un borbottio. Ce l'ha [illegible] i cervelloni che hanno compilato il calendario. I patti erano chiari, o almeno così dovevano essere: dopo [illegible] partita di Coppa, un impegno abbordabile. Invece no. Il Parma, addirittura. L'avranno sottovalutato, provochiamo. S'inalbera: «Non diciamo sciocchezze. Aveva vinto la Coppa delle Coppe. A Scala invidio solo una cosa, la settimana che ha passato». E allora? Colpa del computer, fa [illegible] Già, il computer: «Un cretino ad alta velocità», secondo la definizione del dottor Monti.

Possibile che il Milan dei sette stranieri si pianga sempre addosso? Capello accarezza la sindrome [illegible] accerchiamento. Gli piace. [illegible] Dottore si crogiola spesso dentro l'altrui invidia come se fosse una tinozza d'acqua calda, ma [illegible] era così anche ai tempi della sua Juve? «Era così - replica Fabio compunto -, ma allora ne scrivevano soltanto i giornali. Non c'erano tutte 'ste tv. Oggi non c'è gesto o atto che non sia [illegible], tritato, amplificato».

All'inviato di Mixer, il desaparecido De Napoli racconta come proprio Capello abbia ordinato alla squadra di non commentare la scelta di campo del Dottore. Meglio buttarla in ridere. Anche a Parma il Fini giustificherà i mezzi. [illegible]dini non vuole più giocare a sinistra. Meno male che gli arbitri vestono di nero: finalmente [illegible] daranno un rigore. L'ultimo (guarda, guarda) risale al [illegible] gennaio, 29 partite fa.

Roberto Beccantini

Capello guida il Milan [illegible] luglio '91 e punta al 3° scudetto consecutivo

I NUMERI DELLA SFIDA

3 Le trasferte in campionato del Milan a Parma. Mai un pareggio: due vittorie per i rossoneri e una per i gialloblù.

12 Le vittorie casalinghe consecutive del Parma in campionato. L'ultimo mezzo passo falso al Tardini il 14 febbraio scorso contro il Torino (2-2).

23 Gli uomini già mandati in campo da Capello nelle prime 12 giornate (Baresi sempre presente). Scala ha invece fatto ruotare solo 17 giocatori, con Minotti e Bucci sempre in campo.

33 I punti conquistati dal Parma nelle 22 partite seguite all'exploit del Meazza firmato da Asprilla, che mise fine alla serie di 58 partite utili dei rossoneri. Nessun'altra formazione ha fatto meglio. In questo periodo il Milan ha conquistato 28 punti.

1170 I giorni trascorsi dall'esordio dei gialloblù in serie A (9 settembre 1990): oggi potrebbero coronare la bella favola restando per la prima volta in testa alla classifica da soli.

1244 I milioni del record d'incasso del Tardini, stabilito tre settimane fa contro la Juventus e probabilmente destinato ad esser[illegible] superato nell'odierno confronto con i rossoneri.

Per il grande show, l'abito di tutti i giorni

Vietato l'ingresso al calcio-delirio

Gli specialisti in racconti di vigilie calcistiche folkloristico-filodrammatiche si imbatterebbero a Parma in spinosissimi guai. Questa città [illegible] provincia che è la [illegible] provinciale d'Italia, attende i grandi avvenimenti in [illegible] signorile tiepidario, non si addice agli orafi della prosa sportiva, si nega [illegible] effluvi dell'esaltazione che di solito accompagnano i [illegible] duelli. Posata [illegible] una storia sontuosa, che la fa colta [illegible] gentile, guarda, vaglia e discerne attenta a non trasformare le intime passioni in carnevale. La squadra guidata da Scala, giunta in pochi anni nei quartieri alti del campionato, si batte addirittura per lo scudetto, ospita i califfi della serie A, li sfida, consapevole di poterli sconfiggere, in una domenica che segna, allo stesso tempo, un fantastico traguardo e l'emozionante inizio di un viaggio che suggerisce un altrettanto fantastico approdo, e la città che fa, cade in estasi, si scompone, delira, prepara archi di trionfo? Macché. La città di [illegible] [illegible] sull'ottima riuscita di un suo prodotto, considera le qualità di Asprilla e di Zola, di Crippa e di Brolin come considererebbe la qualità del culatello, il [illegible] squisito prosciutto. «Qui [illegible] lasciano lavorare, qui vinci, esci [illegible] casa, vai a fare la spesa con la famiglia e nessuno ti rompe le scatole. Qui perdi, esci, vai [illegible] passeggio in centro [illegible] tua moglie e nessuno di scoccia. Qui lavori tranquillo, qui puoi costruire». Quando Scala illustra la sua vicenda di allenatore a Parma, illustra una fortuna: la fortuna di vivere in pace.

La pallavolo, il rugby, il baseball sono i luoghi di una geografia vasta, che [illegible] [illegible] annette [illegible] fertilizza la terra del calcio: il pubblico di Parma è ricco di sport, dovrebbe forse ammattire perché arriva Baresi?

Però, che strano. Il loggione [illegible] Teatro Regio si trasforma in un sisma alla stecca di un tenore, bolle nell'attesa che s'alzi [illegible] sipario e sempre [illegible] gente di Parma [illegible] si tratta. Ma in quel Teatro sono passati i grandi e chi ha sentito i grandi s'infuria quando latrano i cani. Non è escluso che un giorno i tifosi gialloblù paragonando il passato [illegible] il presente, come accade a Milano o a Torino, s'infiammino. Ma ci vuole un grande passato per accendere i fuochi.

Gianni Ranieri

Tournée a maggio?

Gullit [illegible] persino [illegible] Hong [illegible]

PECHINO. Ad Hong Kong vogliono ospitare la Sampdoria di Gullit [illegible] occasione dell'inaugurazione del nuovo stadio da 40.000 posti, coperto da una cupola che potrà essere aperta e chiusa in base alle condizioni atmosferiche. L'offerta arriva dai dirigenti della locale società il South China, seconda nell'ultimo campionato locale [illegible] g[illegible] semifinalista nella Coppa dei Campioni dell'Asia. Alla squadra ligure sarebbe offerta anche la possibilità di disputare altri due o tre incontri nel Sud della Cina.

Ad Hong Kong, dove ogni domenica la televisione presenta [illegible] partita del campionato italiano, finora non si sono ancora esibite grandi squadre del nostro Paese. Presto saranno definiti i dettagli, compresi quelli economici. Il [illegible] stadio [illegible]rà pronto [illegible] aprile-maggio, ma se per quella data la Sampdoria non dovesse essere disponibile, l'amichevole potrebbe essere spostata a giugno.

Casiraghi escluso

[illegible] rischia [illegible] il [illegible] che ha Detari

ROMA. «Partita [illegible] vincere ad ogni costo - Zoff non [illegible] fa illu[illegible] - partita quasi decisiva per il futuro del campionato. I ragazzi stanno bene, nessun problema, la responsabilità non influenzerà la squadra». Sulla formazione resta il dubbio Di Mauro-Fuser, questa volta il favorito sembra l'ex milanista. Casiraghi dovrebbe restare in panchina e la pazienza del centravanti diminuisce con il passare delle domeniche. Il tridente è un grosso rischio, Signori è intoccabile, Boksic pure. Casiraghi è il centravanti della Nazionale, se continua a fare panchina perderà il posto. E allora? In arrivo una nuova polemica mentre Gascoigne è [illegible] porte, [illegible] altro dovrà lasciare la maglia da titolare. Lo spogliatoio scricchiola. Servono vittorie per tenere lontana la tempesta. Nel Genoa, reduce da due suc[illegible] consecutivi (Udinese e Inter) esordisce l'ungherese Lajos Detari che ha ottenuto finalmente l'ok federale. [p. ser.]

L'uruguaiano rientra a tempo pieno contro il Lecce [illegible] non risparmia complimenti al giovane collega

Francescoli lancia Carbone: è un genietto

«E io presto sarò un leader»

Francescoli ha giocato [illegible] River, Wanderers, R. C. Paris, Matra, Om e Cagliari prima di passare al Toro

TORINO. Enzo Francescoli si ripresenta ai blocchi dopo una partenza falsa. E' questo lo sprint che, a trentadue anni, non può sbagliare. Per se stesso e per il Torino. Emiliano Mondonico lo rilancia oggi, a tempo pieno, contro il Lecce al Delle Alpi, chiedendogli un contributo di fantasia e d'intelligenza tattica, come rifinitore alle spalle del bomber Silenzi e di Carbone, e vertice di un triangolo che comprende Fortunato e Venturin.

Un centrocampo, secondo Mondonico, di gente che sa leggere e interpretare la partita e che poche altre squadre italiane possono vantare. E Francescoli, che ha saltato i cinque turni iniziali disputando appena 358', si sente pronto, dopo aver ripulito la mente dallo stress e dalle delusioni mondiali, ritrovando una condizione fisica adeguata ai ritmi del nostro campionato.

Il talento è intatto. Che cosa gli manca per arrivare al massimo? La risposta è [illegible] ma non banale: «Ho solo bisogno di giocare, per conoscere meglio la squadra e per conquistare la fiducia dei compagni».

Oliveira, suo partner nel Cagliari per una stagione, gli ha telefonato smentendo d'aver mai detto, a un giornale belga, che Francescoli era geloso di lui e che non gli passava il pallone di proposito. Francescoli ne ha [illegible] etto: [illegible] io gli credo. Oliveira mi conosce. Ovunque sono stato mi hanno apprezzato come uomo, non solamente come professionista».

In Uruguay come in Argentina, in Francia come a Cagliari, questo giramondo [illegible] calcio è stato un punto di riferimento, un leader nello spogliatoio. Lo sarà anche nel Torino? L'uruguaiano pesa molto attentamente le parole: «Se sei nuovo è difficile diventarlo subito. Fuori campo, l'esperienza serve a dare un contributo, ma solo le buone prestazioni ti rendono credibile. A Carbone, che ha dieci anni meno di me, non ho niente da insegnare. Posso solo aiutarlo nei mome..ti difficili. Per il resto, ha i numeri e l'umiltà del fuoriclasso. E, tra non molto, può arrivare sui livelli di Roberto Baggio».

Un nome, quello di Baggio, che, per [illegible]ciazione di idee, gli richiama la Juve. Quando giocava nel Matra Racing Parigi, Francescoli incontrò Giovanni Agnelli: «Con l'Avvocato trovammo l'accordo, ma p[illegible] non se [illegible] fece nulla perché Zavarov rifiutò di andare al Bologna. Alla Juve, che mi passò abbastanza vicino, ci ripenserò nel derby, ma soltanto per batterla».

Intanto c'è da superare il Lecce, ultimo in classifica. E Marchesi, ex tecnico juventino, spe[illegible] di trovare un Toro un po' seduto sugli allori delle due vittorie consecutive con Reggiana e Lazio. E schiera due punte, Russo e Ayew. Mondonico risponde con due marcatori, Gregucci [illegible] Annoni, e con due laterali [illegible] spinta Sergio [illegible] Jarni. Tiene Aguilera [illegible] Osio in panchina, in [illegible] del martedì di Coppa Italia a Bergamo (con l'Atalanta) dove [illegible] affiancati da Poggi.

E per stimolare i granata a [illegible] sottovalutare il Lecce, l'allenatore ricorda che la giornata odierna, [illegible] gli scontri diretti fra le prime, può [illegible] favorevole per [illegible] balzo in avanti del Toro che domenica prossima dovrà recarsi a San Siro per affrontare il Milan: «Abbiamo 14 punti, gli stessi [illegible] un anno fa, dopo la 12ª giornata. Non siamo "matti", come dice Giacomo Ferri, ma una squadra saggia, [illegible] e dobbiamo far leva sulla discontinuità [illegible] chi è più forte di noi, che non sta certo volando, per p[illegible] in grande».

E chi, come Francescoli, ha vissuto nel Cagliari la parte della vittima predestinata, sulla carta sa che [illegible] esistono partite facili: «Tutti ci affrontavano con i due punti in... tasca. E noi di punti ne avevamo fatti più della Sampdoria, qualificandoci in Coppa Uefa. Una lezione, quella del Cagliari, che noi del Toro [illegible] dobbiamo dimenticare, altrimenti rischiamo grossi guai. E quando siamo concentrati non ci [illegible] problemi». Parola di Francescoli.

Bruno Bernardi

PARTITE E ARBITRI DELLA SERIE A. TREDICESIMA GIORNATA ORE 14,30

CAGLIARI		[illegible]
FIORI	1	[illegible]
NAPOLI	[illegible]	GARZJA
PUSCEDDU	[illegible]	FESTA
BISOLI	4	MIHAJLOVIC
BELLUCCI	[illegible]	LANNA
FIRICANO	6	CARBONI
MORIERO	7	HAESSLER
HERRERA	[illegible]	CAPPIOLI
DELY VALDES	9	BALBO
MATTEOLI	10	GIANNINI
[illegible]	11	BERRETTA
Arbitro		BOGGI
DI BITONTO	[illegible]	PAZZAGLI
ALOISI	13	COMI
SANNA	14	SCARCHILLI
MARCOLIN	15	BONACINA
ALLEGRI	16	RIZZITELLI

INTER		JUVENTUS
	[illegible]	
ZENGA	1	PERUZZI
PAGANIN M	2	PORRINI
ORLANDO AN	3	FORTUNATO A
JONK	4	BAGGIO D
[illegible] A	5	[illegible]
BATTISTINI S	[illegible]	TORRICELLI
DELL'ANNO	7	DI LIVIO
MANICONE	8	CONTE A
FONTOLAN	9	VIALLI
BERGKAMP	10	[illegible]
SOSA	11	[illegible]
Arbitro		[illegible]
ABATE	12	RAMPULLA
TRAMEZZANI	[illegible]	BALDINI
FERRI	[illegible]	FRANCESCONI
BIANCHI AL	[illegible]	[illegible]
SCHILLACI	[illegible]	RAVANELLI

LAZIO		GENOA
MARCHEGIANI L	1	BERTI G.
BERGODI	2	PETRESCU
BACCI	3	GALANTE
[illegible] MATTEO	4	CARICOLA
[illegible]	5	TORRENTE
CRAVERO	6	CAVALLO
FUSER	7	RUOTOLO
DOLL	8	BORTOLAZZI
BOKSIC	9	NAPPI
WINTER	10	DETARI
SIGNORI	11	VAN'T SCHIP
Arbitro		TRENTALANGE
ORSI	12	TACCONI
NEGRO	[illegible]	[illegible]
SCLOSA	[illegible]	BIANCHI AN
DI MAURO	[illegible]	LORENZINI
CASIRAGHI	[illegible]	CIOCCI

NAPOLI		REGGIANA
DI FUSCO	1	[illegible]
FERRARA	2	PARLATO
FRANCINI	3	TORRISI
GAMBARO	4	[illegible]
CANNAVARO	[illegible]	SCARBOSSA
[illegible]	[illegible]	DE [illegible] L
DI CANIO	[illegible]	[illegible]
BORDIN	8	MATEUT
FONSECA	9	PADOVANO
THERN	10	PICASSO
PECCHIA	11	MORELLO
Arbitro		BETTIN
PAGOTTO	12	[illegible]
[illegible]	13	[illegible]
CORINI	[illegible]	[illegible]
CARUSO C	15	CATANESE
BUSO	[illegible]	PIETRANERA

[illegible]		[illegible]
BUCCI	[illegible]	ROSSI S.
BENARRIVO	2	PANUCCI
DI CHIARA	3	MALDINI
MINOTTI	[illegible]	DESAILLY
APOLLONI	[illegible]	COSTACURTA
SENSINI	6	BARESI
[illegible]	7	ORLANDO AL.
ZORATTO	8	DONADONI
CRIPPA	9	PAPIN
ZOLA	10	LAUDRUP
ASPRILLA	11	MASSARO
Arbitro		CECCARINI
BALLOTTA	12	IELPO
BALLERI	13	GALLI F
MATRECANO	14	NAVA
MELLI	[illegible]	CARBONE A.
PIN	[illegible]	DE NAPOLI

PIACENZA		FOGGIA
[illegible]	1	MANCINI F
POLONIA	[illegible]	CHAMOT
BRIOSCHI	3	NICOLI
FERAZZOLI	[illegible]	DI BIAGIO
MACCOPPI	[illegible]	[illegible]
LUCCI	6	BIANCHINI
TURRINI	7	BRESCIANI P
PAPAIS	[illegible]	SENO
FERRANTE	9	KOLYVANOV
MORETTI	10	STROPPA
PIOVANI	11	ROY
Arbitro		RODOMONTI
[illegible]	12	BACCHIN
CHITI R.	13	DE VINCENZO
DI CINTIO	14	CAPPELLINI
CARANNANTE	[illegible]	MANDELLI
ROCCA	[illegible]	[illegible] BARI

SAMPDORIA		[illegible]
PAGLIUCA	[illegible]	TURCI
MANNINI M	2	BASSANI
SERENA	[illegible]	PEDRONI
GULLIT	4	DE AGOSTINI S
VIERCHOWOD	[illegible]	GUALCO
SACCHETTI	[illegible]	VERDELLI
LOMBARDO	[illegible]	GIANDEBIAGGI
[illegible]	8	NICOLINI
PLATT	9	DEZOTTI
MANCINI R	10	MASPERO
EVANI	[illegible]	TENTONI
Arbitro		ROSICA
[illegible]	12	MANNINI A
DALL'IGNA	13	LUCARELLI
INVERNIZZI	14	FERRARONI
SALSANO	15	[illegible]
BERTARELLI	16	FLORJANCIC

CLASSIFICA

PARMA	18	NAPOLI	12
MILAN	18	ROMA	12
SAMPDORIA	17	GENOA	10
JUVENTUS	16	FOGGIA	10
TORINO	14	PIACENZA	10
INTER	14	REGGIANA	8
CREMONESE	13	UDINESE	7
CAGLIARI	13	ATALANTA	7
LAZIO	13	LECCE	[illegible]

14ª DI ANDATA 5 DICEMBRE - ORE 14.30

ATALANTA	[illegible]
CREMONESE	PIACENZA
FOGGIA	UDINESE
GENOA	SAMPDORIA
JUVENTUS	NAPOLI
LECCE	INTER
MILAN	TORINO
REGGIANA	CAGLIARI
ROMA	PARMA

[illegible]		[illegible]
GALLI G.	1	GATTA
SERGIO	[illegible]	[illegible]
JARNI	3	CAROBBI
GREGUCCI	[illegible]	PADALINO
[illegible]	5	CERAMICOLA
[illegible]	[illegible]	VERGA
FRANCESCOLI	7	GAZZANI
FORTUNATO D	8	GERSON
SILENZI	9	RUSSO
CARBONE B	10	NOTARISTEFANO
VENTURIN	11	AYEW
Arbitro		TREOSSI
PASTINE	[illegible]	TORCHIA
MUSSI	[illegible]	MELCHIORI
SORDO	[illegible]	ALTOBELLI
OSIO	[illegible]	[illegible]
AGUILERA	[illegible]	ERBA

UDINESE		[illegible]
[illegible] G	1	[illegible]
PELLEGRINI S	2	VALENTINI
KOZMINSKI	3	POGGI A.
[illegible]	4	DE PAOLA
CALORI	5	[illegible]
DESIDERI	[illegible]	MONTERO
HELVEG	7	ORLANDINI
ROSSITTO	8	TACCHINARDI
BRANCA	9	GANZ
PIZZI	10	PERRONE
BORGONOVO	[illegible]	MINAUDO
Arbitro		FUCCI
TESTAFERRATA	12	[illegible]
BETTOTTO	13	ASSENNATO
STATUTO	[illegible]	MAGONI
ADAMCZUK	[illegible]	[illegible]
BIAGIONI	[illegible]	SAURINI

OGGI IN SERIE B E C ORE 14,30

SERIE B — 13° TURNO

Acireale-Fiorentina	Cardona
Ancona-Cosenza	1-0
Bari-Fid. Andria	Beschin
Brescia-Verona	Stafoggia
Lucchese-Ascoli	Bolognino
Modena-Palermo	Nepi
Monza-Venezia	Borriello
Padova-Cesena	Cinciripini
Pescara-Pisa	Pafaglio
Ravenna-Vicenza	Racalbuto

CLASSIFICA

Fiorentina 19; Cesena 18; Padova 16; Bari, Ancona e Cosenza 15; Lucchese e Fid. [illegible] 14; Brescia e Venezia [illegible], [illegible] 12, Acireale 11 e Verona 11, Vicenza 10, Pisa e Modena 9, Palermo 7; Pescara, Ravenna e Monza 6.

SERIE C1A — 12° TURNO

Alessandria-Spal	1-1
Bologna-Fiorenzuola	Bancale
Carpi-Triestina	Nicchi
Carrarese-Prato	D'Errico
Chievo-Como	Pirelli
Empoli-Massese	Cerna
Mantova-Palazzolo	Dagnello
Pistoiese-Pro Sesto	Serena
Spezia-Leffe	[illegible]

CLASSIFICA

Spal e Fiorenzuola 22, Como 19; Pro Sesto, Mantova e Massese 16; Chievo e Bologna 15; Carrarese, Empoli e Alessandria [illegible]; Triestina, Carpi e Leffe 13; Spezia 12; Prato e Palazzolo 9; Pistoiese 8.

SERIE C1B — 12° TURNO

Barletta-Salernitana	Ciambotti
[illegible]	Innocenti
Lodigiani-Giarre	2-2
Nola-Leonzio	Sirolli
Perugia-Juve [illegible]	Longo
Potenza-Matera	Fredi
Reggina-Avellino	Calabrese
Sambenedett.-Casarano	Mangapelli
Siracusa-Siena	Albani

[illegible]

Perugia 23; Reggina 22, Potenza e Casarano 20; Salernitana 18; Juve Stabia 17; Sambenedett. e Avellino 14; Matera e Leonzio 13, Siena, Ischia e Chieti 12, Barletta 11; Siracusa 10 e Nola 10; Lodigiani 9; Giarre 8.

SERIE C2A — 11° TURNO

Aosta-Pavia	Ferraini
Giorgione-Trento	Amalfico
Legnano-Centese	Tullio
Novara-Cittadella	Pillitto
Olbia-Lecco	Casafucci
Pergocrema-Tempio	Gulducci
Torres-Ospitaletto	Stroscia
Solbiatese-Lumezzane	Biasutto
Vogherese-Crevalcore	Gregorani

CLASSIFICA

[illegible]via, Crevalcore e Lecco 19, Tempio, Olbia e Ospitaletto 16; [illegible] e Legnano 15, Cittadella, Lumezzane e Cen[illegible] 13, [illegible] 12; [illegible]gocrema 10, Aosta e Solbiatese 9; T[illegible] 8; Giorgione 7; Vogherese 5.

SERIE C2B — 11° TURNO

Avezzano-Gualdo	Rossi
Baracca L.-Vastese	Messina
Cast. [illegible]gro-Poggibonsi	Scianarra
Cecina-Maceratese	Ingenito
Civitanovese-L'Aquila	Mandolillo
Fano-Forlì	Scalte
Montevarchi-Livorno	Ercolino
Pontedera-Ponsacco	Gronda
Rimini-Viareggio	Preschern

CLASSIFICA

Pontedera 22; Livorno 21, Gualdo 19; Forlì 16; Ponsacco, Montevarchi e Viareggio 15, [illegible] e L'Aquila 14; Rimini 13; Avezzano 12; Cast. Sangro e Poggibonsi 11, Baracca L. 10, Maceratese 9, Cecina 8; Civitanovese 6; Vastese 3.

SERIE [illegible] — 11° TURNO

Akragas-Trani	Bazzi
Astrea-Savoia	0-1
Battipagl.-Bisceglie	Rizzo
Catanzaro-Sangiusepp.	Anselmo
Fasano-Cerveteri	Petrissinotto
Formia-Turris	Bizzotto
Molfetta-V. Lamezia	Ruggiero
Sora-Monopoli	Urbano
Trapani-Licata	Lion

[illegible]

Sora 21; Turris 20, Trapani, Battipagl., Trani e Akragas 17, Catanzaro, Fasano, Astrea e Savoia 13; Sangiusepp. 12; Molfetta Monopoli [illegible] Cerveteri 11, Formia 9, Bisceglie 7; V. Lamezia 4; Licata 2, (Licata 5 punti [illegible] penalizz.)

Nel secondo gigante [illegible] S. Caterina s'impone l'austriaca Maier

Deborah vicina al podio

Compagnoni quarta per soli 7/100
Oggi si disputa uno slalom speciale

SANTA CATERINA
DAL NOSTRO [illegible]

Cambia il nome [illegible] la «marca» è sempre la stessa: Austria-Ski. Il Wunderteam porta via anche [illegible] gigante-bis della Valtellina, stavolta con Ulrike Maier, ventiseienne di Rauris, al quarto successo in Coppa, più nota per aver vinto due titoli mondiali di SuperG, nel 1989 e '91. Ha fatto un dispetluccio alla compagna di squadra Anita Wachter, relegata al secondo posto. In terza posizione è invece salita la simpatica svedese Pernilla Wiberg, un'altra resuscitata [illegible] circo bianco, che lo scorso anno si era frantumata un ginocchio quando [illegible] in gara per portarsi a casa la Sfera di Cristallo.

L'impresa della scandinava (pettorale numero 20, quarta dopo la prima manche) ha forse condizionato la gara di Deborah Compagnoni, finita al quarto posto, staccata di soli 7 centesimi. L'azzurra che era stata bravissima nella prima discesa, quando si era piazzata seconda dietro la Maier - e dopo aver ottenuto il miglior intertempo - si [illegible] resa conto che Pernilla era andata giù [illegible] una scheggia ed ha affrontato la prova conclusiva tirando al massimo. «E questo [illegible] stato forse [illegible] mio problema - ha poi [illegible]ntato Debby -. Ho commesso subito un errore, ho perso la linea. Sono andata larga, [illegible] resa conto che avevo perso tempo prezioso. Quindi ho attaccato troppo, per cercare di recuperare. Insomma, ho sciato malissimo».

Un'autocritica eccessivamente severa [illegible] parte della Compagnoni, delusa di non essere riuscita a salire sul podio davanti ai propri tifosi, armati di campanacci e bandiere tricolori come quelli [illegible] Tomba. E anche per avere buttato [illegible] un'occasione favorevole da podio. In verità la ragazza di Santa Caterina ha sciato molto meglio di venerdì (all'intertempo nella prima manche [illegible] 25 centesimi di vantaggio sulla Maier, poi ha concluso staccata [illegible] 37 dall'austriaca), dimostrando che la sua scalata al vertice [illegible] solo questione di tempo. Si è vista la [illegible] Compagnoni, aggressiva e diritta [illegible] paletti, a parte gli errori che le hanno fatto perdere almeno il terzo posto. [illegible] tratta soltanto di mettere insieme il mosaico e riuscire a fare una gara intera senza sbagliare tanto.

«Ad[illegible] vado a fare paletti», ha detto Deborah, lasciando capire che oggi nello slalom che concluderà il trittico di gare italiano, potrà dire la [illegible] parola. La sconfitta le brucia, [illegible] come il carbone. In ogni caso resta [illegible] fatto che al momento oltre a Maier, Wachter, Wiberg, Merle e Schneider anche la Compagnoni è f[illegible] le atlete che potranno vincere le prossime prove di gigante e [illegible] solo quella.

Piuttosto deludenti, sul piano del risultato, invece, le altre azzurre, pur considerando che il quattordicesimo posto [illegible] Morena Gallizio e [illegible] quindicesimo di Sabina Panzanini non [illegible] da buttare via. La Gallizio purtroppo ha sciato contratta, un po' alta, a manico di scopa, per [illegible] ulteriore risentimento alla schiena che le aveva impedito [illegible] allenarsi. La Panzanini forse [illegible] pagato le caratteristiche della pista non adatte al suo tipo di sciata e ancor più probabilmente le botte che aveva preso in allenamento nei giorni scorsi. Nelle trenta classificate troviamo solo un'altra italiana, Lara Magoni, ventiseiesima. Le rimanenti sette hanno pagato chi l'inesperienza, chi l'emozione, finendo fuori dalle qualificate per la seconda manche.

Oggi (ore 10 e 13) si scopriranno le carte nello slalom. In attesa di sapere cosa è in grado [illegible] fare Deborah Compagnoni, i pronostici per il podio sono per le specialiste che hanno dominato la scorsa stagione: Schneider, Coberger, Chauvet, Wachter, J. Parisien, Eder, Vogt e anche l'azzurra diciannovenne Morena Gallizio, schiena permettendo. Una bella lotteria.

Cristiano Chiavegato

La Compagnoni ha sciato meglio nella prima manche (suo il secondo miglior tempo) che nella seconda

GALLIZIO 14ª

Gigante: 1. Maier (Aut) 2'20"84; 2. Wachter (Aut) a 28/100; 3. Wiberg (Sve) a 79; 4. Compagnoni a 86; [illegible]. Schneider (Svi) a 1"28; 6. Merle (Fra) a 2"06; 7. Ertl (Ger) a 2"06; 8. Lefranc (Fra) a 2"51; 9. Meier (Ger) a 2"68; 14. Gallizio a 3"38; 15. Panzanini a 3"41; 26. Magoni a 4"86.
Coppa del Mondo: 1. Wachter p. 280; 2. Maier 192; 3. Schneider 175; 7. Compagnoni 85; 8. Ertl 85; 9. Panzanini 76; 17. Gallizio 46.

PALLAVOLO

A Tokyo ora c'è lo scontro decisivo con Cuba

Zorzi trascina l'Italia al successo sul Brasile

TOKYO. Nella penultima giornata della Worl Grand Champions Cup anche i campioni olimpici di Barcellona si sono dovuti inchinare davanti all'Italia. Il sestetto azzurro ha battuto il Brasile per 3-2 (8-15, 17-15, 15-13, 15-17, 15-11) alla fine di un match interminabile e particolarmente spettacolare.

Gara palpitante [illegible] notevole contenuto tecnico: da una parte l'Italia campione del [illegible] in carica, la grande delusa [illegible] Barcellona, che aveva l'occasione di prendersi una soddisfazione particolare; dall'altra [illegible] Brasile che all'Olimpiade aveva vinto la medaglia d'oro e da quel momento era risultato imbattibile.

Velasco aveva preparato la gara con attenzione, ma la sua Italia dopo un avvio promettente si [illegible] spenta [illegible] ha perduto il primo set. Merito di Carlao e Giovane e soprattutto del [illegible] astro Gilson, demerito degli [illegible]zurri poco precisi [illegible] ricezione.

Anche il secondo set sembrava avviato sulla stessa strada, ma Velasco [illegible] ricordava di avere in panchina due campioni [illegible] Zorzi e Bernardi e li lanciava nella mischia. La partita cambiava volto, le due squadre giocavano per oltre due ore a livelli altissimi. Italia sempre avanti in avvio di set, poi Brasile in rimonta. Gli azzurri non mollavano e finivano per vincere con merito al tie-break, dove Cantagalli si divertiva a mettere a [illegible] quattro [illegible] vincenti e l'attacco che chiudeva l'incontro.

[illegible] grande vittoria che ci restituisce l'Italia ai vertici mondiali. Un'ottima base su cui lavorare in proiezione Mondiali '94. Significativo il commento di Zorzi: «[illegible] una grande vittoria, [illegible] un'importante manifestazione, contro i campioni olimpici. Prima sapevamo di essere una buona squadra, ora sappiamo di poter giocare e battere chiunque».

Oggi gli azzurri giocano l'ultimo match [illegible] Cuba: una vera e propria finale. [illegible] vincerla significa portarsi a casa il premio di 400 mila dollari. **[c. cor.]**

SPORT FLASH

BASKET
La Glaxo cerca il colpaccio [illegible] Treviso

Impegno casalingo per la capolista Trieste contro Reggio Calabria mentre [illegible] più immediate inseguitrici [illegible] entrambe impegnate in derby. A rischiare maggiormente è la Benetton in casa contro la Glaxo. Programma (9ª giornata, ore 17,30), serie A1: Benetton Tv-Glaxo Vr, Scavolini Ps-Clear Cantù, Stefanel Ts-Pfizer Rc, Bialetti Montecatini-Baker Li, Reggio Emilia-Buckler Bo, Burghy Roma-Kleenex Pt, Onyx Co-Recoaro [illegible]i, Filodoro Bo-Venezia. Classifica: Stefanel p. 16; Buckler, Benetton 12; Glaxo, Recoaro, Onyx 10; Pfizer, Clear, Burghy, Scavolini 8; Kleenex 6; Bialetti 4; Baker 3; Filodoro, Venezia, Reggio Emilia 2. Serie A2: Francorosso To-Teamsystem Fabriano, Cagiva Va-Auriga No, Elecon Desio-Napoli, Pavia-Teorematour Mi, Goccia di Carnia Ud-Telemarket Fo, Bancosardegna Ss-Olitalia [illegible] 84-89 ieri, Carisparmio Fe-Monini Rimini, Floor Pd-Pulitalia Vi. Classifica: Elecon, Cagiva, Teamsystem [illegible]; Monini, Olitalia 12; Telemarket 10; Francorosso, Floor 8; Napoli, Auriga, Pavia, Bancosardegna 6; Pulitalia, Teorematour, Carisparmio 4; Goccia di Carnia 2.

PALLANUOTO
Cinque squadre [illegible] punteggio pieno

Sono cinque le squadre a punteggio pieno dopo due turni del [illegible]pionato di pallanuoto. Questi i risultati di ieri: Pescara-Canottieri Napoli 19-13, Como-Roma 9-10, Ortigia-Florentia 14-10, Posillipo Napoli-Catania 10-9, Savona-Brescia 16-10, Volturno-Recco 19-9. Classifica: Volturno, Pescara, Ortigia, Roma e Posillipo p. 4; Savona 3; Canottieri 1; Florentia, Recco, Brescia, Como e Catania [illegible].

TENNIS
In Coppa Davis l'Italia giocherà a Madrid

SARAGOZZA. Sarà Madrid a ospitare l'incontro fra Spagna e Italia per il primo turno della Coppa Davis '94. E' quanto ha deciso [illegible] federtennis spagnola. Due le possibili sede: il Club Chamartin e il Club di Campo Villa. La scelta definitiva avverrà [illegible] prossima settimana.

CALCIO
Così le eurorivali in campionato

Risultati delle eurorivali [illegible] calcio italiano. [illegible] Werder Brema avver[illegible] del Milan in Champions League ha pareggiato 0-0 a Stoccarda ed è 7º in classifica con 20 punti, a 4 lunghezze dalla capolista Eintracht Francoforte. L'Arsenal, che in marzo affronterà il Torino in Coppa Coppe, ha battuto in casa 2-1 il Newcastle, è secondo con [illegible] punti, a 14 dal Manchester. Il Norwich (Inter, Coppa Uefa) ha perso fuori casa 2-1 con l'Oldham, ed è 7º (27 punti). [illegible] Molines (Cagliari, Coppa Uefa), ha vinto 2-0 fuori casa contro il Molenbeek.

OLIMPIADI
Accesa la fiamma per Giochi Lillehammer

MORGEDAL. Ieri a mezzanotte, su [illegible] pendio innevato a pochi metri dalla casa natale [illegible] Sondre Nordheim, considerato padre [illegible] sci moderno, è stata accesa la fiamma che brucerà per tutti i Giochi invernali. Adesso [illegible] fuoco olimpico percorrerà 8000 km sulle strade norvegesi, portata da 7000 tedofori, in [illegible] staffetta che si concluderà a Lillehammer il 12 febbraio, giorno d'apertura dei Giochi '94.

PUGILATO
Forse [illegible] per Nardiello campione

MARINO. Alla fine i due [illegible] per la pelle» si sono abbracciati, anche se sul volto di Galvano si leggeva l'amarezza per la sconfitta. Il derby romano per l'Europeo dei supermedi si è concluso, venerdì sera a Marino, con [illegible] chiara vittoria ai punti [illegible] Nardiello. La boxe senza fronzoli inutili del guardia destra di Fiumicino ha avuto nettamente la meglio sull'abile scherma difensiva di Galvano. Ora il neo-campione d'Europa potrebbe sostituirsi allo sconfitto nella possibile sfida al britannico Eubank, campione del mondo Wbo. A Città [illegible] Messico, Gonzales ha conservato il Mondiale leggeri Wbc battendo il colombiano Roche per arresto del combattimento all'11ª ripresa.

LA STAMPA
TORINO
Domenica 28 Novembre 1993 — n. 37
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

La protesta degli studenti; e c'è chi ne approfitta per fare pulizia

In tanti contro la riforma

Peano e Zerboni domani in corteo

E' stata un'altra settimana di protesta in alcune scuole superiori. La prossima invece dovrebbe riassumere la contestazione con una assemblea di delegati (giovedì a Palazzo Nuovo) e sabato con un corteo cittadino nelle vie del centro.

Ieri gli studenti dell'istituto industriale Peano (corso Venezia) hanno tenuto un'assemblea al cinema Ambra perché «non abbiamo neppure un'aula magna per riunirci nella nostra scuola». Lì hanno ripercorso la storia dell'occupazione prima e dell'autogestione poi (e distribuito il giornalino con riflessioni e cronache del lavoro svolto) per la conquista della palestra. Comune e Provincia hanno offerto una soluzione di ripiego presso una scuola elementare e una scuola media.

Domani andranno in corteo al provveditorato per dire che accettano soltanto temporaneamente le palestre di via Thouar e [illegible] Taranto. «Chiediamo che entro il 31 gennaio ci offra una soluzione migliore in attesa di quella definitiva. Verranno con noi gli studenti dello Zerboni».

I giovani del professionale industriale Zerboni stanno nell'edificio disastrato accanto al Peano. Anche loro hanno occupato per chiedere una nuova sistemazione perché la scuola cade a pezzi. Sistemare altrove lo Zerboni, significa anche dare palestra e nuovi spazi al Peano che soffoca dentro i suoi muri stretti.

Al Luxemburg (corso Plinio) per ragionieri e periti commerciali, ieri, i ragazzi, dopo due giorni di autogestione, hanno fatto la protesta del silenzio. Dalle 12 alle 13 si sono seduti lungo i muri, libero il passaggio nel mezzo, i libri sulle ginocchia, sono riusciti a non fiatare per un'ora. Un contrasto davvero impressionante nel [illegible] della città.

Dicono i delegati: «Abbiamo lavorato con i docenti per capire la riforma della superiore. Il [illegible] ce lo ha mandato la nostra ex preside Chiara Acciarini. E' stata approfondita la legge finanziaria per quella parte che interessa la scuola». Ogni classe ha lavorato al computer, ha preparato una relazione.

Che cosa emerge? «Dobbiamo raccogliere ed elaborare tutti i lavori. Possiamo tuttavia dire una cosa sicura: temiamo che la riforma peggiori la scuola».

Occupazione per fare pulizia negli istituti civici Monti (maestre d'asilo) e Clotilde di Savoia (per economa dietiste) che si affacciano sui due lati dello [illegible] edificio fra [illegible] Galileo Ferraris e via Bertolotti. Al Monti le ragazze dicono: «Siamo in 12 classi con [illegible] bidelli su [illegible] piani. L'unica soluzione è stata tirarci su le maniche». Di fronte al loro zelo le maniche se le sono rimboccate anche alcuni docenti, compreso il professore di religione. All'insegnante di ginnastica è toccato salire in alto per pulire le finestre.

Denuncia una studentessa: «Ho cancellato la mia firma che avevo fatto su un [illegible] del bagno nel novembre '89». Tuttavia nulla possono fare le allieve per le tapparelle rotte, le maniglie delle porte divelte, i gabinetti che non funzionano, gli intonaci dei soffitti che crollano, la palestra che non c'è.

Stessi problemi al Clotilde di Savoia, 13 classi, 5 bidelli. «La pulizia generale straordinaria risale a 14 anni fa» dice una bidella che sta qui da sempre. Le ragazze: «Abbiamo preso esempio dalle amiche del Monti: ci siamo portate da casa i detersivi e abbiamo pulito. Ma occorre ben altro».

E ancora un problema comune per le due scuole. «Gli insegnanti cambiano tutti gli anni». [illegible] dipendenti comunali, [illegible]chi di loro sono in ruolo, il cambiamento è inevitabile. E il disagio è di tutti.

Maria Valabrega

I PROBLEMI

«Una scuola più nostra»

Il rifiuto della riforma accomuna la protesta degli studenti che si sono inizialmente mossi per denunciare i problemi delle loro scuole. Temono che il preside manager diventi in realtà un preside padrone. Si sentono minacciati dalla autonomia degli istituti perché intravedono il pericolo di abbandono per le scuole ritenute non prestigiose. I ragazzi degli istituti tecnici industriali paventano un eccessivo carico di materie umanistiche a scapito di quelle tecnico scientifiche. Il messaggio partito la scorsa settimana dall'Avogadro è stato chiaro: «Siamo ben contenti di avere più cultura, ma la scelta di chi vuol diventare un tecnico deve essere rispettata». Vogliono essere coinvolti: «La scuola è il nostro pezzetto di società, non possiamo restare passivi a guardare».

Sorpresi in una cascina gli autori degli assalti sulle strade

I quattro della banda dei Tir

Arrestati mentre scaricavano un camion

Da sinistra **Angelo Moi e Luigi Gallea** proprietario della cascina dove i rapinatori sono stati catturati

Quattro i rapinatori arrestati: la banda dei Tir. Li hanno catturati la scorsa notte gli uomini della Criminalpol torinese, dopo mesi di indagini. Sorpresi in flagranza: un bandito teneva sotto la minaccia della pistola il camionista, gli altri scaricavano l'autotreno. Confezioni di pasta, scatole di piselli e tonno, bottiglie di olio, vini pregiati: valore 200 milioni. Alimentari da consegnare a un supermercato di Settimo Torinese.

Quattro pregiudicati. I fratelli Angelo e Giuseppe Moi, di 32 e 34 anni; Basilio Ciarello Pruiti, 38 anni, tutti abitanti a Torino. E Luigi Gallea, 36 anni, casa nel Pinerolese. C'è il sospetto che siano autori di altri assalti lungo autostrade piemontesi. Tir rubati e rapinati: 50 lo scorso anno in Italia, una decina nella nostra regione. Rapine tutte uguali. L'autista sorpreso mentre dorme. La banda che fugge con il Tir verso un posto sicuro per svuotare il camion. Il camionista sequestrato, legato, abbandonato poi in campagna.

Il vice questore Antonio Baranello, capo della Criminalpol, conferma: «Le nostre indagini si sono mosse analizzando gli ultimi assalti nel Torinese». Cinque. Lo scorso maggio sulla tangenziale per Caselle. A marzo alla periferia di Volpiano. Nel febbraio sulla bretella per Santhià. In gennaio nel Pinerolese. Nel novembre del '92 sulla Torino-Piacenza. Hanno rubato di tutto: 400 quintali di caffè appena ritirati [illegible] Lavazza; un carico di succhi di frutta; un altro di carne.

Gli uomini della Criminalpol sono arrivati ad una cascina della frazione Airali di San Secondo, a Pinerolo. Proprietario Luigi Gallea. Vi abita con la moglie e due figli. «Ginotto» Gallea dopo la morte del padre - un incidente stradale alle porte di None - sarebbe stato in difficoltà. Qualcuno ha detto: «Ha debiti, è finito in un brutto giro».

La cascina è stata piantonata. E l'altra notte, sull'aia, sono stati arrestati Gallea, Ciarello Pruiti e i fratelli Moi. Erano appena arrivati: due a bordo di una Volvo, due al volante di un Tir che [illegible] rapinato mezz'ora prima sullo spiazzo antistante un supermercato alimentari di Settimo Torinese, in via Monviso.

Secondo rinvio a giudizio per l'ex poliziotta

Cinzia Tucci, 30 anni, [illegible] radiata dalla Buoncostume

Altri 5 imputati di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione

Cinzia «ospite» di una casa squillo

Seconda citazione a giudizio per Cinzia Tucci, 30 anni, l'ex poliziotta della Buoncostume, radiata dal servizio, coivolta in diversi giri di [illegible] d'appuntamento. Ieri il pm Elena Daloiso, a conclusione dell'inchiesta sullo studio «Myra», ha chiesto la citazione a giudizio per la poliziotta e per altre cinque persone, imputate di favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione: le cartomanti titolari dello studio, Mirka Alberti, 44 anni, e Loredana De Bastiani, [illegible] anni; la giovane che prendeva le [illegible] dei clienti, Marina Ivetta Geymet, 30 anni; l'uomo che mise in contatto Cinzia con le due cartomanti, Mario Ceccarelli, 45 anni; Silvana Ferrero, che avrebbe ospitato a [illegible] la poliziotta per un convegno con un cliente. Un episodio questo, che risale a due anni fa ed è del tutto inedito.

Cinzia era agente della squadra della Buoncostume che nell'88 fece irruzione in un albergo cittadino dove Silvana Ferrero aveva organizzato un giro di prostituzione. Due anni fa, l'ex poliziotta avrebbe cercato la donna, spacciandosi per Carla, e le avrebbe chiesto se poteva contare su di lei per un incontro con un cliente. Si era presentata con una parrucca bionda, ma la tenutaria l'aveva riconosciuta, e, temendo si trattasse di un agente provocatore, non le aveva più dato ospitalità.

L'ex poliziotta dovrà comparire davanti al gip il 7 dicembre, imputata degli stessi reati dell'altra inchiesta, conclusa dallo stesso pm: aver frequentato la casa d'appuntamenti di Rosa Alderio, 41 anni, senza denunciare il giro di prostituzione [illegible] le imponeva la divisa.

Secondo il pm Daloiso, Cinzia Tucci avrebbe frequentato lo studio «Myra» di via Arona 23 dall'autunno del [illegible] fino al marzo del '93, quando fu denunciata. La notizia che una poliziotta della Buoncostume era coinvolta in un giro di prostituzione rimbalzò su tutti i giornali nell'ottobre scorso e Cinzia diventò [illegible] nazionale.

Interrogata dal magistrato, la giovane donna confessò: «E' vero, qualche volta dopo il turno delle volanti, andavo in via Arona. Mi rendo conto di aver sbagliato, ma credo di avere fatto qualcosa di [illegible] grave di quello che i giornali mi hanno attribuito. Ho compiuto una scelta personale che coinvolge solo me».

Cinzia Tucci (difesa dall'avvocato Geo Dal Fiume) si protesta innocente per l'altro giro di prostituzione: «Non conosco Rosa Alderio e non ho mai messo piede nella sua casa d'appuntamenti. E' una vendetta per l'inchiesta che avevo condotto sul [illegible] giro quando facevo parte della Buoncostume».

Claudio Cerasuolo

IERI ALLA CASERMA CERNAIA

Giurano gli allievi carabinieri

Gli allievi carabinieri ausiliari del 181° corso, intitolato alla medaglia d'oro al valor militare Giotto Ciardi hanno prestato ieri mattina giuramento di fedeltà davanti alla bandiera. Alla cerimonia, svoltasi come di consueto nel cortile della caserma Cernaia, ha partecipato la moglie di Ciardi.

In una pausa di «A che punto è la notte» l'attore ricorda l'infanzia a Torino: «Undici figli in due stanze»

Le confidenze di «Santamaria»

Mastroianni racconta al capo della Mobile

L'attore **Marcello Mastroianni** si è intrattenuto a lungo a chiacchierare con il capo della squadra mobile di Torino **Aldo Faraoni**

Davanti alla chiesa di San Filippo fervono i preparativi per girare una scena chiave del film «A che punto è la notte». E' sera, ma centinaia di curiosi premono ugualmente. Via Maria Vittoria (imbiancata con neve finta) è chiusa al traffico. La gente vuol vedere il «commissario Santamaria» creato da Fruttero e Lucentini, ma riesce ad intravedere solo le comparse che si ammucchiano sotto le navate. Marcello Mastroianni, già reso celebre nel ruolo del commissario de «La donna della domenica», se ne sta rintanato al caldo della roulotte posteggiata dietro la chiesa: «Fin quando Nanni Loy non mi fa chiamare non mi muovo, col freddo che fa».

E parla parla, anzi «se la conta» con un grande amico conosciuto cinque minuti prima, Aldo Faraoni, capo della squadra mobile torinese e «romano» pure lui. Era nell'aria da giorni l'incontro tra i due commissari, quello della finzione e quello della realtà. Ieri la questura ha «prestato» alla produzione del film agenti, volanti e furgoni, poi è arrivato il vicequestore Aldo Faraoni a dare un'occhiata. Un saluto, una stretta di mano con Mastroianni e l'attore rompe il ghiaccio: «Ma lei ha l'accento romano». «Perché, si sente ancora? Io vivo da sempre a Torino».

Marcello Mastroianni è il primo a dar la stura ai ricordi: «Ma sa che ho vissuto pure io a Torino? Ci sono venuto nel '33, con papà, mamma e 10 fratelli. Ci sono rimasto sino alla guerra, ho fatto le elementari in questa città. Quando, 20 anni fa, sono ritornato per girare "La donna della domenica" sono andato a rivedere i posti: le elementari Manzoni, dove andavo a scuola, e soprattutto casa mia in via Nicola Fabrizi. Che impressione! Quanto eravamo poveri! Mi [illegible] chiesto [illegible] facevamo a vivere pigiati in tanti in due stanzette».

Fuori i tecnici continuano a [illegible] a punto le luci. Dice ancora Mastroianni: «Torino, che peccato! Non posso dire di conoscerla. Quando ci ho vissuto sul [illegible] troppo piccolo. E' vero che quando sono tornato a Roma parlavo con accento piemontese, e mi prendevano pure in giro, però in sei mesi ho dimenticato tutto e perso l'accento. Adesso sono in albergo. La città è vicina, ma non la vivo. Esco solo per andare a girare».

Non poteva mancare [illegible] cenno ai due commissari Santamaria, a distanza di decenni: «Uguali, sono uguali. Il poliziotto non è cambiato, solo l'uomo ha 20 anni in più e qualche acciacco di troppo. Allora era scapolo, pronto all'avventura. Adesso è separato, un po' più chiuso su se stesso».

Tocca ad Aldo Faraoni dire la sua: «Il poliziotto non è cambiato, ma è cambiata la criminalità. Agli inizi della mia carriera non avrei mai immaginato di occuparmi di certi delitti. Tutta la società è mutata, ci tocca registrare fatti ed episodi sempre più spietati».

Al momento del congedo il vicequestore Faraoni regala al «commissario Santamaria» il distintivo della Mobile torinese. Mastroianni se lo pone all'occhiello: «E' un augurio. Fruttero e Lucentini mi hanno detto che hanno già messo mano a un terzo romanzo con Santamaria protagonista. Speriamo che quando faranno il film siamo tutti e due promossi questori».

Marco Vaglietti

La giovane madre, 16 anni, racconta: «La notte di Carnevale, ubriachi, abbiamo fatto l'amore»

Sì, il neonato è figlio mio

E' nato sul ballatoio, ora lo voglio

Ospedale Sant'Anna, terzo piano, reparto di ostetricia, camera [illegible]. La giovanissima mamma non dimostra i suoi 16 anni: ha un camicione rosa a fiorellini, i capelli neri raccolti su[illegible] spalle, gli occhi spaventati. Ma parla volentieri del bambino che ha partorito giovedì all'alba, sul ballatoio di [illegible] Cairoli 14: «Sì, quel neonato che chiamano Corrado [illegible] mio figlio. E adesso lo vorrei vicino a me, vorrei tenerlo. Ho negato di essere sua madre sino a quando i carabinieri mi hanno portato dal medico. A quel punto non potevo più dire di [illegible]». Conferma di averlo partorito all'alba: «Ero nel letto, stavo male. Mio padre [illegible] uscito di casa verso le 4,30 per andare a lavorare alla Fiat. Ho atteso che mia madre tornasse a dormire, poi mi sono alzata. Ma il bambino stava nascendo, aveva già la testa fuori. Mi sono [illegible] sul ballatoio. E' nato lì». Qualcuno l'ha aiutata: «Sì, qualcuno mi ha aiutata. Non [illegible] persona delle scale, e nemmeno mia madre. Ma non vi posso dire chi». Con questa persona misteriosa dice di aver portato il bimbo nell'androne e di aver gettato biancheria e lenzuola insanguinate [illegible] cantina: «Poi sono tornata in casa, ho svegliato mia madre, le ho detto che sentivo dei vagiti salire dalla scala. Lei è scesa ed ha trovato il bambino. Allora abbiamo chiamato i carabinieri».

Fra i segreti che tiene per sé c'è il nome del padre del neonato: «Sono rimasta incinta a Carnevale, durante una festa. Ero [illegible] un gruppo di coetanei, ci siamo ubriacati, abbiamo fatto l'amore. Mi ricordo pochissimo di quel che è successo. La notte sono stata anche molto male. Il padre di mio figlio? Non l'ho più rivisto». Scagiona il suo attuale boy-friend, Lodovico, 21 anni, disoccupato: «No, lui non c'entra proprio. A quella festa non c'era. E non mi ha neppure aiutato a partorire».

Sostiene di non essersi mai accorta della gravidanza: «Sì, [illegible] po' ingrassata. Ma pensavo che fosse una [illegible]guenza degli antibiotici, che ho preso per l'operazione di tonsille, un mese fa. Per dimagrire andavo a correre lungo il Po. Volevo tornare anche all'attività agonistica, [illegible] all'anno [illegible] facevo mezzofondo».

Vorrebbe tenere il bambino. «Credo di non avere fatto nulla di male. Sono uscita di [illegible] per la vergogna di partorire di fronte a mia madre ed a mio fratello. Poi [illegible] fatto [illegible] modo che venisse subito trovato, e subito curato. Non credo [illegible] averlo abbandonato, né di avere tentato di ucciderlo, se sono queste le accuse che mi fanno». Il nome Corrado non piace neppure a lei: «E' proprio bruttino. Io ho pensato a Stephan, che trovo molto bello, oppure a Gianni, che è il nome di mio padre».

Un gesto d'affetto che non intenerisce Giovanni Geraci. Il quale, secondo gli investigatori, avrebbe gettato la biancheria insanguinata in un cassonetto dei rifiuti, dopo averla trovata in cantina. L'uomo è su posizioni molto rigide: [illegible] vuole rivedere la figlia. Molto più disponibile la madre, Liliana Catania, che le [illegible] stata accanto a lungo, ieri mattina. «Ha ingannato anche me. Avevo avuto qualche sospetto, quando l'avevo vista così grassa, ma lei mi aveva risposto sdegnata che erano solo le cure per le tonsille. Sono convinta che l'abbiano violentata, [illegible] che ora voglia coprire il colpevole». Ammette di essersi inventata la storia del sogno: «In realtà sono stata svegliata [illegible] mia figlia che mi diceva [illegible] sentito un pianto di bimbo, quando si [illegible] affacciata alla finestra per fumare».

La giovane racconta: «Provavo vergogna a partorire mio figlio davanti ai genitori, ma non lo volevo abbandonare»

Vuol chiamarlo Stephan Qualcuno l'ha aiutata a partorire ma non vuol dire chi è stato

Alla gravidanza credevano invece i vicini [illegible] casa: «Mi sembrava davvero un po' troppo tonda - dice Giovanni Ferrari - per essere soltanto un po' ingrassata. Sospettavamo che attendesse un bambino».

Difficile, al momento, dire quale sarà il futuro del neonato. Toccherà al tribunale per i minori valutare la vicenda e decidere [illegible] riaffidare il piccolo alla madre [illegible] disporne l'adottabilità. Decisiva sarà l'inchiesta dei carabinieri della compagnia San Carlo che devono [illegible] evidenziare le bugie (che potrebbero [illegible] ancora tante) [illegible] accertare la verità che mancano: dal ruolo dei famigliari della ragazza all'identità del padre del neonato. Corrado (o dobbiamo [illegible] chiamarlo Stephan?) cresce bene. Anche [illegible] mamma ne è fiera: «Quando [illegible] visto la sua foto sul giornale, venerdì mattina, [illegible] sono messa a piangere. Mio figlio è un bambino stupendo».

Angelo Conti

Il padre Giovanni non vuole più rivedere la ragazza, mentre la madre Liliana le rimane accanto in ospedale

Mamme-bambine, [illegible]

Lo psicologo: «Adolescenti che non sono cresciute»

La gravidanza vissuta come una colpa, un dramma rimasto inespresso per nove mesi fino al momento della verità, al parto, che le altre mamme aspettano [illegible] il coronamento di un sogno e per loro diventa [illegible] segno di una condanna inappellabile. Si assomigliano tutte le storie di queste madri adolescenti, che un brutto neologismo giornalistico ha trasformato ormai in «baby-mamme». Cambia soltan[illegible] il finale: l'affidamento [illegible] un'altra famiglia, il pentimento e il ritorno alla madre, [illegible] tragicamente, l'infanticidio con [illegible] bimbo gettato in un cassonetto.

Che succederà ora [illegible] questo neonato e a chi l'ha tenuto in seno? Quali problemi psicologici dovrà affrontare questa ragazza, passata tanto in fretta dall'età dei giochi alla maternità? «[illegible] ho viste troppe e sono davvero [illegible] stanco di queste madri-bambine» risponde polemicamente Virginio Oddone, medico legale al Sant'Anna ed esperto di minori. «Molto spesso all'immaturità dell'adolescente si [illegible]pagna quella della famiglia d'origine, che [illegible] ha saputo affrontare il problema parlando con un medico, un assistente sociale, un parroco. Questi [illegible] si trovano soprattutto nelle sacche più chiuse [illegible] arretrate».

I rischi psicologici per la ragazza, in base alle ricerche effettuate nei Paesi dove il proble[illegible] è considerato con allarme da molti anni, sono forti. Aggiunge il dottor Oddone: «La gravidanza per un'adolescente [illegible] un cataclisma, si può arrivare ad [illegible] blocco della sua maturazione, è una catastrofe per [illegible] futura donna. I governi inglese, tedesco, francese sono preoccupati, hanno attuato programmi [illegible] prevenzione e informazione ses[illegible]le: perché in Italia non si fa nulla?».

Analoghe le preoccupazioni dello psicologo Claudio Foti, giudice onorario al Tribunale per i minori di Torino. «Si tratta [illegible] persone che [illegible] hanno potuto crescere in modo adeguato ai loro bisogni. Hanno bisogno di una madre e si trovano ad esserlo. Ora devono poter integrare quel bisogno di ascolto, di protezione, di sicurezza che non hanno avuto dalla loro famiglia». [illegible] il pentimento, dopo l'abbandono? Risponde Foti: «E' spesso dovuto al senso di colpa insito nel concetto di maternità. Molte donne si [illegible] "inadeguate" come madri, anche in condizioni di normalità». Avrà davvero bisogno di molto aiuto, per crescere, questa ragazza, sia che il figlio le venga tolto sia che lo possa tenere con sé. (g. pa.)

Andrà dal pm Ferrando come presidente della Euromercato-Standa, comproprietaria al 40 % della shopville

Le Gru, di scena Berlusconi

Sarà sentito come teste in Procura

Il presidente della Fininvest Silvio Berlusconi verrà sentito come teste dal sostituto procuratore Giuseppe Ferrando, il magistrato titolare dell'inchiesta tangenti sulla shopville Le Gru di Grugliasco. Quando? Nei prossimi giorni, una data non è ancora stata fissata.

Berlusconi entra nell'affaire Le Gru in quanto presidente della Euromercato-Standa, comproprietaria al 40 per cento della shopville assieme alla multinazionale francese Trema. [illegible]a il suo nome compare anche in un verbale d'interrogatorio, quello reso nei giorni scorsi da Alberto Milan, ex rappresentante per l'Italia della Trema.

L'architetto Milan ha raccontato al magistrato di aver distribuito oltre un miliardo e mezzo di tangenti a esponenti locali della dc, dei socialisti, del pds [illegible] [illegible] Rifondazione (e mezzo miliardo a Ottavio Guala, [illegible] presidente dell'Ascom). Ma ha fatto una precisazione importante: «Io mi sono occupato dei politici locali, cioè degli amministratori di Grugliasco. [illegible] Per quanto riguardava la Regione, gli uomini della Fininvest dissero che ci avrebbero pensato loro, a sbloccare la situazione. Cosa che poi effettivamente avvenne».

Ma che cosa avvenne, tra Fininvest [illegible] Regione? Di certo si [illegible] di [illegible] incontro ufficiale, avvenuto la scorsa primavera, tra il presidente della giunta regionale Brizio e Silvio Berlusconi, presente una delegazione di assessori tra cui quello al Commercio, il socialista Daniele Cantore (in consiglio comunale [illegible] Grugliasco dall'85 al 1990).

Quel giorno [illegible] presidente della Fininvest tranquillizzò Brizio, preoccupato dalle polemiche e dalle voci che circola[illegible] intorno alle Gru: «Per quanto mi risulta tutto si è svolto nella maniera più limpida», disse Berlusconi. Un'affermazione che è stata ribadita tre giorni fa: «A [illegible] risulta nulla di tangenti pagate per Le Gru. Noi abbiamo solo dato il via al centro, poi abbia[illegible] lasciato ad un'impresa locale».

Il nome [illegible] Silvio Berlusconi [illegible] stato citato da Milan per l'affare delle Gru di Grugliasco (a destra)

L'altro ieri il magistrato [illegible] sentito come testimone il manager Standa Carlo Orlandini, che lasciò l'incarico nell'89 quando l'azienda passò dalla Montedison alla Fininvest. Orlandini ha raccontato: «Non condividevo le nuove strategie, quindi me ne andai. La mia carica venne assunta da Berlusconi, perciò [illegible] quel momento in avanti non so nulla».

Orlandini ha ricordato un incontro con Piero Fassino, dirigente nazionale del pds: «Mi disse che le condizioni per avere un appoggio dal suo partito era che non vi fossero [illegible] contributi [illegible] politici del pds di Grugliasco».

Ma il capitolo d'inchiesta che sta per esplodere [illegible] quello che riguarda le cooperative «rosse» (la Antonelliana di Torino e la Coop 7 di Reggio Emilia), che eseguirono i lavori alle Gru, tuttora in attesa dell'inaugurazione, prevista per l'8 dicembre. I bilanci delle coop sono attualmente al vaglio della Guardia di Finanza: per [illegible] sono emersi alcuni passaggi di assegni non chiari avvenuti tra la Galileo (la società costituita ad hoc dalle cooperative che vendette i terreni alla Tremal e le cooperative stesse.

Domani verrà nuovamente interrogato Alberto Milan, che completerà la deposizione resa al magistrato all'inizio della [illegible] scorsa. Subito dopo toccherà al manager Fininvest Aldo Brancher, già arrestato a Milano da Di Pietro nell'ambito dell'inchiesta sugli spot Aids.

Brunella Giovara

Allarme smog

Il sindaco «Non usate l'automobile»

Da due giorni le centraline antismog dell'Usl segnalano una notevole presenza d'inquinamento atmosferico [illegible] Torino.

Nelle ultime quarantott'ore [illegible] in centro sia [illegible] periferia la soglia del livello di attenzione per l'ossido di carbonio (200 microgrammi per metro cubo) e di biossido di azoto (15 milligrammi per metro cubo) sono state ampiamente superate.

C'è il rischio che i sensori, in queste ultime ore, raggiungano il livello [illegible] allarme. In questo [illegible] scatterebbe il blocco di tutto il traffico privato.

Il provvedimento della circolazione a targhe alterne non viene più attuato in quanto sarebbe scarsamente efficace per l'abbattimento dei veleni.

Il sindaco Valentino Castellani ha quindi invitato i cittadini ad usare il meno possibile le loro vetture: con l'aumento del traffico il rischio [illegible] fa molto più concreto.

In serata però il tempo è cambiato: è scesa la bassa pressione che favorisce il dissolvimento dei gas nocivi.

BOLLETTINO METEO

Domenica 28 Novembre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] nuvoloso [illegible] ridotta al mattino e dopo il tramonto per banchi di nebbia. Temperatura senza variazioni. Venti moderati da Nord-Ovest.

[illegible]
TEMPERATURE IN [illegible]

MASSIMA	5,8
MINIMA	-0,1
UMIDITÀ (ore 14)	60%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUE[illegible] M[illegible]	76 mm
MEDIA (1913-1980)	72,4

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[illegible]

MASSIMA	4,5	MINIMA	-3
PRESSIONE (ore 20)			1021 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[illegible]	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible]

MASSIMA	13,4	MINIMA	3,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 44 minuti, tramonta alle ore 16 e 50 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 20 minuti, cala domani alle ore 7 e 49 minuti

- Ultimo quarto 7 novembre ore 8
- Luna nuova 13 novembre [illegible] 23
- Primo quarto 21 novembre ore 3
- Luna piena 29 novembre ore [illegible]

MERCURIO: periodo favorevole per scorgerlo al mattino tra le luci dell'alba

[illegible] la Terra gli si avvicina alla velocità di 57 [illegible] il giorno

[illegible] si trova presso il confine orientale della costellazione della Vergine

SATURNO: riconoscibile come la luminosa stella [illegible] alla luce ferma

[illegible] alcune ore dopo la mezzanotte si ha un'eclisse totale di Luna in parte visibile dall'Italia. Inizia alle ore 5 e 40 ed è visibile fino al [illegible] tramonto.

Specchio dei tempi

«Medicinali, annullare subito tutti gli aumenti illeciti!» - «Quelle piccole siringhe sono schegge di una terribile bomba» - «Perché gli ambulanti non raccolgono i rifiuti?» - «Ricalcolo che non finisce mai»

Un lettore ci scrive:

«Mi riferisco alla mia lettera del 1° marzo, quindi antecedente allo scoppio dello scandalo sanità, pubblicata con titolo: "Cinquantamila specialità, chi controlla ancora i prezzi?". Il mio scritto, in parte tagliato, riportava nel finale: in questo settore occorre [illegible] bisturi, forse scopriremo più marciume che in altri settori. Trascorsi otto mesi senza che nulla sia stato fatto per calmierare il mercato dei medicinali, si apprende [illegible] che dal 1° gennaio ci sarà [illegible] riduzione del 5%.

«Orbene, dopo i vertiginosi aumenti degli ultimi due anni (in alcuni casi anche del 200 [illegible] attraverso l'astuta riduzione del contenuto), il provvedimento suona come [illegible]a beffa!

«Da un articolo de *La Stampa* ho appreso anche che il provvedimento avrebbe dovuto anda[illegible] in vigore dal 1° ottobre, ma che è stato posticipato per non mettere in crisi l'industria farmaceutica: no comment.

«Deduzione: le truffe continue. Senza guardare [illegible] faccia nessuno i prezzi dovevano essere riportati ai vecchi listini con la concessione degli aumenti sulla base dell'indice inflativo».

Gianfranco Miniotti

Un lettore ci scrive:

«Vorrei mandare un piccolo messaggio alle ragazze e ai ragazzi [illegible] quasi tutte le sere si bucano nell'aiuola Donatello, davanti alla chiesa del Sacro Cuore di Maria, sulla panchina o nella cabina telefonica.

«Ragazzi, la vostra presenza [illegible] mi dà [illegible] fastidio e [illegible] mi crea nessun problema pratico - non è questo il tema del [illegible] messaggio. Ma ogni volta che vi vedo penso a Monica, la mia migliore amica, che dopo cinque anni di eroina l'ha fatta finita buttandosi da un balcone, penso ai suoi occhi teneri e dolcissimi, a tutto il bene che aveva dentro, e a quelle stupide maledette piccole siringhe che l'hanno distrutta.

«Siringhe piccole come schegge di una bomba che scoppia [illegible] terribile lentezza, giorno dopo giorno, e si mangia il domani e l'amore. Monica è morta. Voi in[illegible] siete ancora vivi, vi vedo quasi tutte le sere perché abito lì, vorrei parlarvi ma so che non è il momento, non è mai il momento.

«Lo so che vi sembrerà idiota, ma quando vi guardo armeggiare con tutta l'attrezzatura che purtroppo conosco fin troppo bene, quando vi guardo seduti in terra sperduti, talvolta co[illegible] un libro sulle ginocchia, ho la sensazione di stare perdendo altri amici, e odio me [illegible] perché non riesco a fare nulla di utile per voi.

Ma [illegible] possibile che questo destino schifoso sia più forte [illegible] noi? Ma è possibile che non riusciamo [illegible] cambiarlo? Ci [illegible] prati immensi da scoprire dietro l'angolo, nuove luci che brillano oltre i cornicioni. Mo[illegible] e io abbiamo fatto un bel pezzo di sentiero fiorito insieme, ma non è bastato. Ora i fiori li porto al cimitero. Però voi dovete farcela [illegible] fuori. Si può, sicuramente si può. Ciao».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Torino più pulita: giusto che i cittadini collaborino e la maleducazione da vincere è molta. [illegible] attorno ai mercati rionali, si vedranno mai i risultati della campagna-pulizia?. Ogni giorno, per molte ore, rifiuti di ogni genere restano sparpagliati negli spazi occupati dalle bancarelle, ed il sabato fino [illegible] tardi, se non fino alla domeni[illegible] Se poi c'è vento, cartacce e sacchetti di plastica invadono le strade adiacenti ai mercati, arrivando fin nei cortili delle [illegible]

«La pulizia è, così, per forza di cose, sommaria, perché diventa quasi impossibile, per gli addetti, raccattare tutta la spazzatura sparsa. E lo spettacolo, durante [illegible] dopo le ore di vendita, è desolante. Eppure, [illegible] tale inconveniente si potrebbe ovviare, almeno in buona parte, obbligando gli ambulanti a raccogliere i rifiuti dei loro prodotti, man mano, in sacchi neri.

«In altri Paesi (Germania, Svizzera...) tale sistema è [illegible] uso [illegible] sempre, [illegible] il risultato di sveltire le operazioni di raccolta [illegible] di ottenere una migliore pulizia degli spazi mercato».

Elsa Mariatti

Un lettore ci scrive:

«Dopo 42 anni di contributi versati (26 come impiegato [illegible] una grande industria [illegible] 16 come autonomo) in base alla legge n. 233 del luglio '90 ho inoltrato domanda di ricalcolo della mia pensione minima essendo stato liquidato [illegible] la sola quota relativa all'ultimo periodo da autonomo.

«Dopo tre [illegible] di attesa la sez. Lingotto Inps continua [illegible] ripetermi che ho ragione ma [illegible] hanno tempo di evadere la suddetta pratica per la mancanza di personale addetto.

«Mi domando sino [illegible] quando ce la farò [illegible] vivere aspettando quanto mi spetta [illegible] diritto».

Segue la firma

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro le 14 di domani nella nostra filiale di via Giordano Bruno. In [illegible] contrario si provvederà a sospendere [illegible] servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta [illegible] data del 25 [illegible]bre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato [illegible] mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, il civich si [illegible] incredulo al bancone dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani una bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non è possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo 100 mila lire al bi[illegible].. mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, con gesti meccanici [illegible] aperto [illegible] cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata alla lettera «C» [illegible] estratto «la condanna via cavo» del signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile [illegible] [illegible] novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate [illegible] Città [illegible] Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in [illegible] Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile della bolletta d'oro: «So perfettamente [illegible] quelle chiamate intercontinentali corrispondono [illegible] numeri erotici, ma escludo che mio figlio Andrea o tanto meno mia moglie ne abbiano [illegible] approfittato». Andrea [illegible] [illegible] anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che mi avverte anche quando telefona a Piossa[illegible] spiega [illegible] padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, avanza quella dei pirati della [illegible] «Qualcuno [illegible] [illegible] messo la linea, [illegible] sarebbe [illegible] primo caso: da qui al [illegible] dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò [illegible] colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da un primo sopralluogo in via Vigliani non abbiamo trovato traccia di manomissione alle scatole [illegible] derivazione» dice il responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate sono partite da [illegible] Cagna: l'impianto da cui dipendono le loro comunicazioni è fra i pochi [illegible]é sfrutta una tecnologia ad alta frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione d[illegible] responsabili Sip non [illegible] ferma qui: gettano pu[illegible] qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può [illegible] stata soltanto un'impressione, ma [illegible] ragazzo ci [illegible] parso molto turbato d[illegible] nostra chiamata». Segno di [illegible] [illegible] sporca? «A nostro parere sì, ricordiamo che in nove casi [illegible] dieci di bolletta as[illegible] contestate, un familiare o addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxibollette, comunque, resta. Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, ma anche coi servizi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) è esploso il caso dei contatori impazziti [illegible] dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo gi[illegible] attivato un sistema di protezione della linea: basta comporre [illegible] 1717 e il telefono viene disattivato per le chiamate che cominciano con lo [illegible]. Un sistema utile (costa [illegible] scatto e un canone mensile di 7 mila lire), [illegible] [illegible] protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, [illegible] [illegible] cifra 1 cominciano tutti i numeri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non resta che sperare nell'onestà della colf appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola di derivazione sistemata in cantina.

Emanuele Minucci

Il vigile **Enzo Cagna**: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

Dalla Sip

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad una [illegible] reiterata di articoli pubblicati recentemente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo necess[illegible] precisare qua[illegible]o segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che «non esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone in essere continui controlli [illegible] rete e degli impianti [illegible] telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale concessionaria del pubblico servizio di telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, con la quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati di [illegible] agli articoli in questione.

Per quanto concerne poi il [illegible] relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che la bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il [illegible]tto importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni co[illegible] la signora [illegible] detto con voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, era stato infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico [illegible] modo corretto, riconfermando l'importo indicato [illegible] margine [illegible] timbro.

Per quanto riguarda infine il ca[illegible] del sig. [illegible]ellato, va precisato che [illegible] problema è [illegible] oggetto di arbitrato [illegible] nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette [illegible].

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché [illegible] possibile accedere [illegible] semplicità ai permutatori d'utente [illegible] ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora [illegible] Sip [illegible] introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti a cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina è stato interrogato [illegible] lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la nuova aerostazione di Caselle (un affare da 52 miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è accusato di concussione, sarebbe stato [illegible] destinatario di una tangente di [illegible] milioni pagata dalla corda[illegible] risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la stessa vicenda era stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'ac[illegible] era di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio [illegible] ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di un anno e nove mesi.

[illegible] posizione [illegible] Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), era stata stralciata in attesa dell'autorizzazione [illegible] procedere richiesta alla Came[illegible]. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero [illegible] gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon [illegible] Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella resa [illegible] dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti [illegible] sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore ne[illegible] di aver mai incontrato il costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non è ancora stato fissato, alla pre[illegible] del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga messo a confronto con Borini. [b. gio.]

Il deputato socialista **Borgoglio**

[illegible]

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto [illegible] un avviso di garanzia per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato [illegible] Procura intorno alle dieci ed [illegible] uscito dall'ufficio del [illegible] Baschari nella tarda mattinata. Bigone faceva parte assieme [illegible] Marco Campari, titolare della [illegible] di Milano (arrestato), del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, [illegible] c'[illegible] il sospetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, [illegible] indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola [illegible] della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

SAPER SPENDERE

L'impianto elettrico deve essere sicuro

GIANNA è preoccupata del suo impianto elettrico: «So bene che mi risponderete anzitutto di chiamare un tecnico, ma vorrei [illegible] da voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei anni sulle spalle: per favore, non tacciate[illegible] subito di "ignorante"».

Primo: consultare [illegible] tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintiliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La casa del saggio è la più sicura», un'iniziativa [illegible] piccola informazione per [illegible] correre rischi i[illegible]

A proposito di «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: [illegible] un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in [illegible]so di scossa o guasto. [illegible] salvavita deve [illegible] periodicamente fatto funzionare e per questo c'è un tasto [illegible] prova. [illegible] l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto da una ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ecco che cosa è la messa a terra: «Gli impianti [illegible] la messa a terra hanno [illegible] terzo filo - quello giallo e verde - che [illegible] nel terreno la corrente che si forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terzo filo c'è, ma la [illegible] a terra non [illegible] efficace perché [illegible] [illegible] coordinata con le apposite protezioni. La [illegible] a terra collegata [illegible] tubi dell'acqua [illegible] vietata: può [illegible] pericolosa».

L'opuscolo è ricco di consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina [illegible] [illegible] elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, [illegible] [illegible] rischio è che si rompa il cavo [illegible] l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico la [illegible] presa. Se inseriamo più d'un elettrodomestico in [illegible] sola presa, questa si surriscalda [illegible] pericolo di corto circuito e incendio. E' meglio avere [illegible] presa fissa per ogni [illegible]. Se proprio non se ne può fare a meno, usare una di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» controllando che abbia [illegible] marchio di qualità. E se [illegible] spina di un elettrodomestico non entra nella presa? [illegible] può usare l'adattatore, [illegible] soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: è facile inciampare. Se si usa [illegible] prolunga, avere l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa del muro e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico. [illegible] evita così che ci [illegible] parti di filo elettrico in tensione.

E se qualcuno in casa prende [illegible] scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla [illegible] prima di aver tolto l'elettricità. In caso l'interruttore generale [illegible] fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ma [illegible] toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi una cassetta [illegible] legno o [illegible] tappeto di gomma [illegible] allontanare l'apparecchio [illegible] un attrezzo di legno (il manico di una scopa o una seggiola).

Non si parla soltanto [illegible] rischi [illegible] l'elettricità, ma anche [illegible] fughe di gas e di avvelenamento da ossido di carbonio. Piccoli consigli utili. Ma a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivede[illegible] l'impianto da un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di una lettrice che si è rivolta a noi «con [illegible] speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra [illegible] 1930 [illegible] 1960. Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine al voto 11 mila medici

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 e 14 dicembre dovranno eleggere [illegible] nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 anni [illegible] stato presieduto [illegible] Danilo Poggiolini. Ieri, nel cor[illegible] di [illegible] incontro svoltosi all'Unione industriale [illegible] Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - [illegible] stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della nuova lista vogliono diventare «un punto [illegible] riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto [illegible] la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono [illegible] seconda convocazione, non essendo stato raggiunto [illegible] primo turno il numero necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione [illegible] Medicina delle Molinette.

Infuocata assemblea dell'Api: basta con lo statalismo

«Vogliamo carta bianca per licenziare e assumere»

«Basta, licenziamo i lavativi e assumiamo chi ha voglia [illegible] lavorare». L'Api (Associazione piccole e medie imprese) esterna la sua protesta nei confronti di governo, aziende pubbliche, enti pubblici, banche e sindacati.

Ieri mattina al cinema Lux c'era un migliaio di piccoli imprenditori ad ascoltare la «conferenza stampa aperta» dell'Api. Più che [illegible] una conferenza stampa aperta si è trattato di [illegible] sfogo ad ampio raggio, di [illegible] grandinata di accuse sottolineate da scrosci di applausi. Una platea appassionata', composta da piccoli imprenditori che quotidianamente devono fare i conti con gli intralci burocratici, [illegible] i pagamenti [illegible] onorati da parte dell'Efim, dell'Ilva e dell'Alenia, con gli ostacoli delle banche.

I fuochi artificiali sono cominciati con il presidente Giuseppe Di Corato: «Lo Stato ci carica di un centinaio di imposte». [illegible] presidente propone: «L'Iva venga pagata non al momento della fatturazione, ma quando sono saldate le fatture. Da due anni più di 200 aziende piemontesi, con oltre 4000 dipendenti, attendono il pagamento di forniture all'Efim per quasi 300 miliardi. Le fatture emesse all'Ilva nel gennaio '93 non sono ancora state pagate. L'Alenia [illegible] paga da quasi 12 mesi i fornitori».

Ai «botti finali» ci ha pensato Giuseppe Aghemo, responsabile delle relazioni industriali: «Fra poco si aprono le vertenze per i contratti, a metà '94 ci sarà quella dei metalmeccanici. Noi non abbiamo la possibilità di dare aumenti. Vi saranno aumenti solo se si potranno ricavare spazi salariali. Voltiamo pagina, noi ora chiediamo che si possa licenziare». Applausi. «Vogliamo che ci sia la possibilità di licenziare chi non ha voglia di lavorare. Se ci verrà data questa possibilità, noi saremo in grado di assumere scimila persone che hanno [illegible] glia di lavorare». La platea applaude ormai a ogni battuta. «E' giunto il momento di impegnarci nella politica, appoggiamo solo le forze politiche che vogliono aiutare la piccola e media impresa».

Calabrese, della segreteria della Camera del Lavoro, è seduto affranto nelle ultime [illegible]: «Questa è demagogia. Abbiamo fatto [illegible] accordo con l'Api nel [illegible] per l'assunzione [illegible] 30 inabili, a tutt'oggi le aziende dell'Api ne hanno assunto solo uno. Questa manifestazione è un'estremizzazione a destra che mi sembra fuori luogo».

[c. bac.]

Il presidente Api Giuseppe Di Corato

Polemica quadri Fiat-Fiom

Marcenaro: «Intendiamo solo conoscere i vostri problemi»

E' polemica sulla lettera aperta - pubblicata oggi sui quotidiani torinesi - della Fiom-Cgil a impiegati, tecnici e quadri della Fiat per un incontro mercoledì alle 20,30 alla Galleria d'arte moderna sulla vertenza riguardante gli esuberi annunciati dall'azienda (2800 nel Torinese).

L'annuncio della lettera aperta della Fiom, dato [illegible]nerdì, ha suscitato la reazione negativa del presidente del Coordinamento capi e quadri intermedi della Fiat, Mario Vigna: «Non abbiamo bisogno [illegible] mediazioni». Marcenaro risponde: «Non siamo stati noi a chiedere alla Fiat di fare le trattative per conto degli impiegati e dei quadri. E' la Fiat che ha chiesto a [illegible] [illegible] discutere su questi esuberi. Trovo stupefacente che la Fiat comunichi che gli impiegati sono rappresentati dal signor Mario Vigna. Ora, l'azienda ha tre possibilità: decide per conto suo, e lo può fare; fa la trattativa solo con Vigna; fa la trattativa con Fim, Fiom, Uilm, Fismic e Vigna. La nostra non è un'iniziativa di propaganda, non è un tentativo strumentale di assumere la rappresentanza degli impiegati. Noi intendiamo solo ascoltare [illegible] loro esigenze. Quello di mercoledì è un incontro per conoscere i problemi degli impiegati [illegible] dei quadri. [illegible] una linea verde che attiviamo. Ci sembra giusto, dal momento che siamo stati chiamati a una trattativa».

Forum internazionale sul disagio dei minori extracomunitari e nomadi

I ragazzi che ci fanno paura

L'esempio dei centri d'accoglienza francesi

Immigrati extracomunitari, nomadi e residenti in alcuni quartieri periferici (Vallette, Lucento, Falchera) sono tra [illegible]li ospiti più «assidui» del Ferrante Aporti, il carcere minorile di corso Unione Sovietica. «Basta con i luoghi comuni» replicano dalle Vallette respingendo l'immagine di una [illegible] della città «covo» della micro-delinquenza.

Anche [illegible] Palazzo Civico diffidano dal «creare stereotipi». Ma le statistiche non lasciano dubbi: secondo i dati forniti dall'ul[illegible] bollettino dell'Osservatorio municipale del mondo giovanile, edizione 1992, il maggior numero di ragazzi segnalati per la prima volta al tribunale per i [illegible] (una dozzina) abita tra Lucento e le Vallette; [illegible] maggior numero di giovani allontanati da nuclei familiari a rischio (22) arrivano [illegible] quel complesso ai confini Nord-Ovest della città.

Su 440 denunce per piccoli reati che [illegible] prevedono l'a[illegible]sto, 115 riguardano ragazzi residenti nella quinta circoscrizione (Borgo Vittoria, Madonna di Campagna, Lanzo, Lucento e Vallette), 72 da Regio Parco, Barca, Bertolla, Barriera di Milano, Rebaudengo, Falchera, Villaretto. Per i reati più gravi (furto, scippi, rapine) [illegible] apre il car[illegible] minorile. E in testa ai primi ingressi al Ferrante Aporti (in media una cinquantina l'anno) ecco ancora i ragazzi delle Vallette, seguiti [illegible] quelli di Mirafiori Sud.

Questa una parte, piccola ma importante, del quadro presentato dall'Osservatorio del mondo giovanile di Torino [illegible] Forum sulla sicurezza nelle grandi città. Organismo al quale aderiscono Parigi, Berlino, Lisbona, Atene, Marsiglia, Lille, Birmingham, Atene e altre metropoli più o meno grandi [illegible] abitate. Il Forum, dopo aver analizzato in 7 tappe i problemi di numerosi Paesi, [illegible] venerdì è riunito nella Sala dell'Orologio, al quarto piano di Palazzo Civico.

Nelle due g[illegible] torinese gli ospiti d'Oltralpe hanno messo a confronto progetti, idee [illegible] ipotesi per rendere sicure e più vivibili le metropoli d'Europa.

Sul tappeto i nodi della [illegible] immigrazione dal centro e dal Nord dell'Africa, gli extracomunitari del Sud America e dai Paesi arabi, dall'Est e dalla Jugoslavia, da sempre Paese «esportatore» [illegible] di nomadi.

«In Francia il problema nordafricano - dice Michel Marcus, delegato generale del Forum - negli Anni [illegible] era molto grave. Abbiamo lavorato molto per integrare uomini, donne e ragazzi che arrivavano da Algeri, Tunisi, i magrebini. Nelle città furono creati grandi centri d'accoglienza. [illegible] oggi i risultati si vedono: la criminalità tra le nuove generazioni è scesa, si è attestata a livelli fisiologici».

Un'esperienza, quella d'Oltralpe, seguita anche a T[illegible] con i primi centri di accoglienza per extracomunitari creati dalle giunte Zanone [illegible] Cattaneo. Altro problema, i nomadi. I piccoli furti, gli scippi quotidiani, l'accattonaggio per strada di zingarelli con pochi anni di vita. In questi casi - afferma Marco Bajardi che [illegible] [illegible] responsabile del settore giovani del Comune, Melli, si occupa delle nuove generazioni a rischio - c'è il tentativo di mandarli a scuola, di rendere più responsabili le famiglie che, purtroppo, nella quasi tota[illegible]tà dei casi vivono anch'esse di accattonaggio e piccoli reati».

C'è poi il «pianeta» delle tossicodipendenze. Contro l'uso di stupefacenti nei pubblici ritrovi [illegible] per partire l'iniziativa «Decibel». Coinvolgerà titolari [illegible] discoteche, pub, birrerie, locali pubblici frequentati soprattutto da giovani e giovanissimi. Spiega Bajardi: «Tenteremo di far capire ai nostri figli che il divertimento non è stordirsi tutti i sabato notte, che in discoteca si va per stare insieme, per il ballo. Non per lo "sballo"».

Giuseppe Sangiorgio

In Francia i risultati incominciano [illegible] vedersi: la criminalità fra [illegible] extra-comunitari ora [illegible] in calo e i bambini [illegible] sempre sono costretti a vendere fazzoletti per vivere

LI CIRCONDA LA VIOLENZA

Fanno notizia i casi recenti dei bambini omicidi dell'Inghilterra e della Francia. Per fortuna sono ancora episodi isolati di patologia sociale. Fa [illegible] notizia, ma ci dovrebbe preoccupare di più, [illegible] diffusione della microdelinquenza. A Torino gli ospiti del Ferrante Aporti sono in prevalenza extracomunitari e ragazzi di borgata. Vittime anche della violenza che non sappiamo respingere: nessuno li tutela e troppi spettacoli li istigano. Per gli extracomunitari c'è sfruttamento, per i ragazzi di periferia ci sono difficoltà di famiglia, mancanza di lavoro. E la nostra disattenzione.

Ascom e Confesercenti si alleano contro il fisco

Uccisi da abusivi e tasse

I commercianti: «Quattromila esercizi a rischio in provincia»
E l'Epat denuncia: «Troppi locali camuffati da circoli privati»

«Per molti settori commerciali il contrabbando rappresenta una tassa occulta che si aggiunge alle tante già versate allo Stato, compreso l'aumento stabilito per l'occupazione del suolo pubblico che minaccia di stroncare i mercati, le giostre e i dehors dei caffè. Al [illegible] là di vecchie divisioni, è tempo che l'intera categoria del commercio e dei servizi [illegible] mobiliti contro l'abusivismo, pretendendo un fisco più semplice ed equo».

[illegible] presidente della Confesercenti Gian Luigi Bonino ha introdotto così la prima riunione in [illegible] Ascom e Confercenti (compresi i rappresentanti di Epat, Fiepet, Agis e Anva) hanno deciso di focalizzare forme di lotta e d'iniziative comuni. Tra le ombre più cupe, ha precisato il vicepresidente Ascom Monasterolo, ai 4 mila esercizi a rischio della nostra provincia e i 12 mila addetti estromessi ultimamente [illegible] Piemonte».

E' dunque logico che Ascom e Confesercenti intendano fare fronte comune. Venerdì l'inizio beneaugurale, ancorato dagli ambulanti ad una notizia dell'ultima ora. Sulla scia delle recenti proteste, il ministero delle Finanze ha anticipato che per il 1994 l'aumento del plateatico non supererà il 50 per cento del[illegible] tariffe attuale, escludendo maggiorazioni per fiere, sagre o mercati straordinari. [illegible] tassa sul plateatico sarà rapportata all'effettiva occupazione giornaliera del suolo p[illegible].

Ma gli ambulanti di Anva e Fi[illegible] [illegible]n si fidano. «Siamo contrari [illegible] ogni aumento ingiustificato e ci riserviamo [illegible] giudizio definitivo dopo l'emanazione della [illegible]rcolare di modifica». Nel frattempo la mobilitazione continuerà. Ha detto Mario Cicogna, presidente dell'Epat: «Per i nostri caffè il dehors estivo è una valvola di sicurezza. Nessuno di noi potrebbe sobbarcarsi [illegible] tassa sull'occupazione di suolo pubblico aumentata sino a 35 volte». Qualche esempio? Il bar Zucca per sistemare i tavolini sul marciapiede di via Roma ha versato [illegible] milioni e 323 mila lire che rischiano di salire da un minimo di 81 [illegible] un massimo di 163 milioni l'anno.

L'Epat denuncia l'abusivismo di tanti circoli privati. «In città quelli autorizzati sono 294 [illegible] continuano ad aumentare senza controllo. Si tratta spesso di esercizi pubblici mascherati che sfuggono alla polizia tributaria».

Gian Luigi Bonino (C[illegible])

Nasce il nuovo «soggetto politico»

Partito popolare E la dc cambia

Nasce il partito popolare di Torino e provincia. Dopo mesi di dibattito, dopo l'ultimo disastro elettorale, la comp[illegible] sociale della democrazia cristiana [illegible] fatto la prima mossa concreta: ieri si è riunita in collina, al centro La Salle, ed ha deciso di «varare il nuovo soggetto politico entro l'anno».

Dal dibattito è emersa l'esigenza di arrivare alla fase operativa: la dc è stata sconfitta alle elezioni anche per l'assenza del dibattito politico locale.

Di qui l'esigenza di partire, affidando l'organizzazione ad [illegible]cune persone di buona volontà, fra le quali Gianfranco Morgando, Piero Pieri, [illegible] Campia e Giampiero Leo. Questo gruppo ha avuto [illegible] mandato di prendere contatto con la città, con quel che resta valido nella vecchia dc. Con una avvertenza: nel Pp non troveranno spazio gli inquisiti di Tangentopoli [illegible] i padroni delle tessere dello scudocrociato.

Alla riunione del Centro La Salle c'era gran parte dell'anima sociale della dc: da Guido Bodrato [illegible] Giampaolo Brizio, [illegible] Giovanni Porcellana a Franco Pizzetti. C'erano vecchi e nuovi amministratori da Giampaolo Collu [illegible] Franco Campia, insieme a uomini [illegible] tempo vicini a Segni (per esempio Sergio Gaiotti) e del volontariato cattolico, tra i quali Piero Pieri.

Afforma Bodrato: «Tra i due estremi, [illegible] destra [illegible] e leghista e la sinistra egemonizzata dal pds, c'è un grande spazio da colmare». Tra oggi [illegible] domani [illegible] gruppo promotore contatterà altre persone. Poi tutti insieme partiranno [illegible] un obiettivo: trovare almeno mille «attivisti» in grado [illegible] dare gambe e sostanza al partito popolare entro il 20 dicembre, in modo da partecipare alla «convention» indetta da Martinazzoli il 18 gennaio [illegible] una fisionomia precisa.

«Per me - [illegible] Leo - è molto importante che il nuovo soggetto politico non nasca dalla divisione dell'attuale dc». Una speranza delusa in partenza: [illegible]nerdì sera [illegible] capogruppo della dc [illegible] Comune, Vietti, ha preso parte, con Zanone, Acquaviva, Giovanardi, Biondi e Rossi [illegible] Montelera ad una sorta di atto [illegible]tituente del primo nucleo dell'Unione di centro [illegible]. Consista in [illegible] «tavolo aperto» al contributo della società civile subalpina. [illegible] vorrà aderire non ha che da farsi avanti» invita Vietti. [g. san.]

Sestriere, torinese la vittima; salvi altri due

Slavina travolge [illegible] uccide [illegible] fuori pista

Disgrazia sulla neve, ieri pomeriggio a Sestriere, dov'è cominciata con un lutto la stagione invernale 1993/'94. Una slavina ha sepolto e ucciso Giuseppe Rasas, 63 anni, abitante a Torino in via Berruti 8, personaggio conosciutissimo in tutta la Val di Susa. Sciatore esperto e audace, conoscitore di tutti i più difficili e rischiosi «fuori pista» della zona, ieri è stato tradito dalla temperatura alzatasi all'improvviso.

Poco prima delle 16 Rasas [illegible] era spinto con due compagni di avventura - Gianluigi Drovetti, [illegible] anni, residente in strada [illegible]. Martino Superiore a Torino, ed Elvio Veriglia, 44 anni, abitante ad Orbassano in via Rosselli - sulla vetta del Monte Sises, a 2600 metri di altezza.

I tre scendevano [illegible] fuori pista lungo il canalino della Faina. La temperatura [illegible] alta.

Giuseppe Rasas guidava il gruppetto e sciava [illegible] orizzontale, «tagliando» la neve. All'improvviso sotto i suoi sci si è [illegible] [illegible] vuoto ed [illegible] precipitato, travolto dalla slavina, per più di venti metri.

Drovetti e Veriglia sono riusciti a mettersi in salvo e a dare l'allarme pochi minuti più tardi.

Vano l'intervento del Gruppo Soccorso di Sestriere, dell'elisoccorso e dei carabinieri: Giuseppe Rasas, il popolare Pi[illegible] «fiocafresca» della Val di Susa, era già morto, sepolto da settanta centimetri di neve.

L'estorsione [illegible] pub

Accusa il titolare «[illegible] hanno anche sequestrato»

Nuovi particolari nell'indagine sui sei estorsori dello Swing Pub, arrestati giorni [illegible] dagli agenti del commissariato Borgo Po. Mentre i difensori di Giuseppe Scalici [illegible] Stefano Ribaudo comunicano [illegible] richiesta di scarcerazione («I nostri assistiti negano ogni addebito»), il titolare [illegible] birreria [illegible] [illegible] Casale 194 aggrava le sue accuse. Salvatore Tuttolomondo: «Entravano nel mio locale da due anni, una volta alla settimana». E aggiunge: «Una sera lo Scalici mi aspettò fuori dallo Swing e mi costrinse con una pistola a salire in auto. Mi portò in [illegible] [illegible]: diceva che [illegible] il gestore, mio cliente, gli [illegible] riferito che raccontavo in giro delle risse che scatenavano, mi avrebbero ucciso».

BIANCA & **NERA**

Farmacie aperte oggi

Dalle 9 alle 19,30: Borgo Crocetta, c. [illegible] Gasperi 6; Braccio, c. Francia 87; Comunale [illegible] 5, via Rieti 55; Comunale [illegible] 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, c. Principe Oddone 28; Dutto, c. Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Rosgna, c. G. Agnelli 117; S[illegible] Bernardino, via Braccini 101; San Simone, [illegible] San Tommaso 2; Santa Croce, c. Casale 204. Notturne: Bonisconiro, c. Vittorio Emanuele 56; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Le chiamate [illegible] Col[illegible]

Martedì al cinema Massaua, a tempo determinato in enti pubblici: 1 op. comune, 1 ausil. specializzato, 1 dattil., 1 imp. aministr., 2 ass. sociali, 1 op. tecnico centralino, [illegible] magazz. f[illegible]cie, 10 fattorini.

B[illegible]i in prima pagina

[illegible] [illegible] può fare l'Italia per applicare gli articoli 16 e 17 della Convenzione Onu sull'infanzia? Ne parlerà domani il ministro degli Affari sociali Fernando Contri, in un incontro organizzato dall'Ordine dei giornalisti alle ore 17 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27. Moderatore Gigi Padovani.

As[illegible] dei portalett[illegible]

Domani alle 15,30 alla Cascina Marchesa in corso Vercelli assemblea provinciale dei portalettere. Verranno discussi i problemi del settore e dei cittadini.

Prime firme per Segni

[illegible] è iniziata la raccolta di firme per il «Patto [illegible] rinascita nazionale» di Mario Segni, che chiede un milione di adesioni in tutta Italia. Sono stati istituiti tre punti fissi: presso la sede dei «pattisti», in via Assarotti 3 (tel. 61.70.191), dalle 9 alle 13 e dalle [illegible] alle [illegible] presso «L'Arsenale», via Arsenale 27/E; [illegible] «A.F.R.», via Gonin 55.

I goliardi eleggono [illegible] pontefice

Andrea Vanner, 27 anni, è stato rieletto Pontefice mas[illegible] dei goliardi col [illegible] di «Silenus Renatus Octavus Terminator». Ieri mattina una delegazione [illegible] goliardi è [illegible] ricevuta [illegible] rettore Umberto Dianzani. Studente [illegible] Giurisprudenza, Andrea Vanner è stato recentemente prosciolto dall'accusa di avere aggredito due giovani al «Café Liber». La denuncia è stata archiviata.

Borgaro, al via i campi di [illegible]?

Potrebbero riprendere a gennaio i lavori per la costruzione del centro sportivo del Torino Calcio a Borgaro. Il cantiere è fermo da due anni, dopo l'apertura di un'inchiesta giudiziaria sul mo[illegible] in cui la Gima (che nel '90 ottenne l'appalto quando era ancora collegata all'on. Borsano) utilizzò gli 800 milioni [illegible] dal Coni. La svolta è arrivata in Regione giovedì, da un incontro con l'as[illegible] allo Sport Centore durante il quale [illegible] presidente del Torino Goveani ha espresso l'intenzione di rivedere [illegible] progetto e di ultimare l'opera.

Novità dal 1° dicembre: Reporter 93 si trasforma per diventare la prima radio «demenziale» d'Italia

Una vera gabbia di matti

Il menù: improvvisazione e fantasia

«Amo la radio perché arriva alla gente / entra nelle case e ci parla direttamente / e se una radio è libera / ma libera veramente / mi piace ancor di più / perché libera la mente», cantava quasi vent'anni fa Eugenio Finardi, una canzone quanto [illegible] attuale visto l'incremento dell'audience radiofonico. Questa «scatola sonora», definita da esperti ed appassionati un mezzo più a misura d'uomo, forse anche più libero dalle logiche di mercato.

Può permettersi di trasgredire programmando e la volontà di essere «alternativi» è venuta anche allo staff [illegible] Radio Reporter 93: dal 1° dicembre la frequenza sarà della prima «Radio... con la camicia di forza». Un ciclo continuo dalle 7 del mattino alle 19 della sera di proposte comico-demenziali realizzate da un cast di cabarettisti, autori e comici.

«Un'idea nata dalla necessità, riscontrata nel [illegible] pubblico, di rilassarsi, [illegible] ridere nei momenti di pausa - dice Alessandro Coppola, coordinatore del fanta[illegible] gruppo di lavoro - e [illegible] a caso questa esperienza, realmente la prima in Italia, nasce a Torino, dove esistono realtà precise come il Festival di Sanscemo e l'organizzazione del festival nazionale di cabaret Ridi a Ponente». Una risposta per i numerosissimi amanti dello humour, della satira, senza per questo dimenticare la musica. Negli ultimi tre anni, infatti, Reporter ha trasmesso esclusivamente musica d'ascolto che, rinnovata nelle scelte, continuerà ad essere la colonna sonora di rubriche e programmi a dir poco originali.

La «Radio... con la camicia di forza» si presenta ed inaugura con un palinsenso dai titoli chiari e diretti e allo stesso modo assolutamente incomprensibili. E' l'improvvisazione quella che conta, quella che fa «emergere». Per cominciare bene la giornata «La sveglia [illegible] Pigolo Pigolone», un baby dj diabolico dalla voce di Claudio Caorsi, del gruppo dei Dedrio, mentre per proseguire [illegible] meglio andrà in onda «Caffeina», con Fabrizio Salce, volto noto soprattutto in ambito pubblicitario, e il gruppo teatrale dei Bagatto: tutto quello che un serio conduttore non vorrebbe mai accadesse nella sua trasmissione.

Ed è solo l'inizio. Un avvio che ha raccolto le simpatie di molti personaggi d[illegible] mondo dello spettacolo, come Marco Carena che ha mandato in redazione un messaggio: «Radio Reporter 93, la prima radio con la camicia di forza, e se va bene a voi, buona camicia a tutti!».

Non sono mancati all'appello radiofonico Red Ronnie: «So per certo che per fare il demenziale ci vuole una grande intelligenza, ma anche una lacrima di tristezza che ogni clown ha dentro di sé», Antonio Ricci: «L'unica radio demenziale c'è già: si chiama televisione», e anche Zuzzurro & Gaspare: «Facciamo gli auguri a questa radio perché [illegible] demenziale si usa moltissimo, ma attenzione che può anche [illegible] pericoloso. Vedi Berlusconi, che più demenziale di lui con il [illegible] partito non ce n'è. Vedremo fra due anni quale delle due [illegible]menzialità [illegible] sopravvissuta».

Certo a Radio Reporter contano di proseguire a lungo, quantomeno per far conoscere tutti i personaggi del [illegible] e anche chi passa vicino alla consolle per caso, come accadrà nella «telenovela» del pomeriggio.

Una voce sicuramente non dimenticata dei reporteriani [illegible] quella di Graziella Porro, oggi nuovamente ai microfoni nei panni di [illegible] paziente appena dimessa dalla clinica psichiatri[illegible] «Ultima spiaggia» e pronta [illegible] narrare smanie e deliri in «Tritatutto». Non poteva mancare Margherita Fumero, protagonista d[illegible] «La posta di Donna Margherita» e coadiuvata da Clara Droetto, doppiatrice e voce della trasmissione Rai «L'aria che tira», mentre Marco Berry, illusionista, e Marco Garabello propongono «la radio [illegible] fate [illegible] a lo stipendio [illegible] prendiamo [illegible] ossia «Radio Balengo». Risposta indecente, e da molti anche attesa, alla divina Radio Maria la daranno Paolo Zunino, Lolo Ghisio e Giacomo Lopresti, mattatori di «Radio Marios».

Tante idee che nascono sul momento, che tengono conto dell'attualità, che danno libero sfogo alla creatività dei personaggi, ma che, per linea scelta, non offriranno volgarità gratui[illegible]. Arrivano in redazione altri messaggi: «S[illegible] questa radio non vi darà quello che chiedete [illegible] segno che non ne avete bisogno» Giorgio Faletti: «Mi auguro che questa radio resista poiché, siccome mi stanno cacciando ovunque, almeno voi possiate garantirmi un angolino-bonsai [illegible] stufetta, per stare lì a sparar[illegible] cazzate dalla mattina alla [illegible]ra» Enzo Jachetti: «Non posso fare altro che cantarvi una canzoncina: perché è un bravo ragazzo [illegible] nessuno lo può annegar» Giobbe Covatta; «Dopo anni, an[illegible] e anni che sono stato a pensare [illegible] che cosa sono stato [illegible] per mio padre, un giorno mentre riflettevo in macchina ho capito che io per mio padre non ero un coglione. Ero l'altro. Meditate...» Mario Zucca.

[illegible] Reporter hanno meditato anche sulla sfiga, che «Se la conosci la educhi», [illegible] ha scritto Antonio Gilioli nel suo libro e [illegible]me ne parla nell'omonima trasmissione. «Vita da biro» [illegible] lo spazio dei Dedrio, dedicato ai giovani, di fianco ai giovani, dentro i giovani. Per rilassarsi seriamente ci saranno gli squinternati punti di vista di Osvaldo Fresia «L'opinionista», oppure si potranno ascoltare le interviste [illegible] «rottura» condotte da Daniele Lucca in «Talco Radio».

Bandita la solitudine anche nella fascia notturna e [illegible] mezzogiorno: [illegible] signora delle pulizie di Reporter, [illegible] spolverata [illegible] una rassettata, farà partire casualmente «Radio Gina», in arte Clara Droetto. Un'iniziativa che piace, già in odore di successo, auspicato da un pubblico facilmente acquisito [illegible] molto particolare: «Fare demenzialità [illegible] è dire delle cose assolutamente "normali"» Beppe Grillo, «C'è bisogno di una radio demenziale che faccia da spugna per togliere la demenzialità della società attuale» Beppe Recchia, «Un saluto [illegible] veemente alla prima radio demente, ovvero [illegible] c'è sale [illegible] manca il demenziale» Freak Antoni e gli Skiantos.

Per finire il profondo pensiero [illegible] Andy Luotto: «Sono d'accordo con [illegible] Papa qualunque [illegible] dica e dirà, perché conosco [illegible] pedologo: è un uomo con i piedi dolci perciò merita questo [illegible] altro. Viva i kinders.

Osvaldo Fresia è «l'opinionista» [illegible] Radio Reporter 93

In alto: Lombardo e Braida (Bagatto) e Zunino; [illegible] centro Salce e Margherita Fumero; sotto Claudio Caorsi (De Drio)

Basket: l'Auxilium affronta al Palasport (17,30) la capolista Teamsystem

Francorosso, nuovi orizzonti

Silvestrin: «Più forti grazie a Guerrieri»

E' bastato l'arrivo di Guerrieri per guarire i mali [illegible] Francorosso? Lo sapremo oggi, dopo [illegible] sfida (17.30, Palasport) contro la capolista Teamsystem Fabriano. «Una squadra compatta - la descrive Guerrieri - anche [illegible] ho fuoriclasse. Gioca in modo ordinato, in attacco ha decine di [illegible] che sa applicare con lucidità». Fra i marchigiani c'è quel Jay Murphy che avrebbe dovuto giocare [illegible] Torino ai tempi di [illegible] Sisti, poi scelse di tornare (temporaneamente) nella Nba. L'altro straniero è Stephon Bardo, play-guardia di colore [illegible] ottime doti atletiche e fama [illegible] cecchino. Intorno [illegible] due americani giostrano il concreto pivot Sonego, le temibili ali Pezzin e Zampolini (ex Pesaro), i piccoli Guerrini [illegible] Barbiero.

«Veniamo da una settimana tribolata - aggiunge Guerrieri - Mian [illegible] Valente si [illegible] allenati pochissimo per guai fisici, spero però [illegible] recuperarli. Prato, invece, è ko per uno strappo. Rispetto [illegible] Forlì abbiamo preparato un [illegible] schema contro la zona 1-2-2, che Fabriano fa molto bene, poi qualcosa anche contro la difesa [illegible] uomo e il pressing. Spero solo che [illegible] vittoria in casa della Telemarket sia l'inizio [illegible] un'era nuova, questa squadra ha tanta voglia di risalire la classifica».

L'allenatore ha già contagiato l'ambiente [illegible] la sua ironia e la capacità di sdrammatizzare anche i momenti più difficili. «Inutile negarlo - ammette Luca Silvestrin, capitano della Franco[illegible] - da quando è arrivato il Professore il clima [illegible] cambiato. L'esonero di Danna è [illegible] po' l'esonero di tutti noi, perché [illegible] nella squadra era esente [illegible] colpe. Però, se anche non siamo delle stelle, certamente non valiamo così poco [illegible] invece sembrava soltanto una settimana fa».

Ma qual è il segreto di Guerrieri? Una terapia psicologica o tecnica? «Il Professore [illegible] ha detto [illegible] fiducia in noi, che altrimenti non sarebbe venuto a Torino - risponde Silvestrin -. Inoltre, è riuscito a trasmetterci [illegible] sua tranquillità. Guerrieri è una gran bella persona, non ti crea la minima apprensione [illegible] ti mette sempre a tuo agio. Tecnicamente, poi, è esperto [illegible] sa [illegible] può pretendere da ognuno di noi, senza farcelo pesare. Danna [illegible] un ottimo allenatore, ma [illegible] Professore probabilmente è più esperto e ha saputo inquadrare subito i problemi [illegible] squadra modificando i ruoli di alcuni di noi. Ad esempio, adesso gioco più vicino [illegible] canestro, scambiandomi [illegible] Bella, [illegible] soprattutto Abbio è più disciplinato tatticamente e permette anche [illegible] Howard, Mian e Casalvieri di rendersi pericolosi». Non a caso a Forlì ben cinque della Franco[illegible] (Casalvieri, Howard, Abbio, Silvestrin e Mian) hanno segnato più di 10 punti a testa.

Giorgio Viberti

Dido Guerrieri, professore di basket

[illegible] DILETTANTI

Così il presunto aggressore del fischietto-donna

«Complotto contro di [illegible] [illegible] ho toccato l'arbitro»

Si tinge di «giallo» la vicenda di Nadia Pastore, l'arbitro donna che ha indicato in un giocatore del Sud Est Chivasso, Antonio Vardè, [illegible] persona che l'ha aggredita durante un incontro di calcio. Sul fatto, raccontato ieri sulle pagine de «La Stampa», si sollevano [illegible] nubi di una polemica destinata a non placarsi molto presto.

«La [illegible] società ha già presentato reclamo in Lega - ha rivelato proprio Antonio Vardè, deciso a tutelare con ogni mezzo legale la propria immagine -. La Pastore si è inventata tutto. Io non ho aggredito proprio nessuno. Chi ha assistito alla gara ha visto come realmente sono andate le cose. Durante la partita io ho solo espresso alcune critiche sulla conduzione di gara, ma mai ho messo le mani addosso all'arbitro. Sto anche valutando l'opportunità di adire le vie legali. E' ora che la verità venga [illegible] fino in fondo».

Vardè [illegible] la prende anche [illegible] il commissario speciale, testimone oculare dell'episodio incriminato, che ha invece confermato senza ombra di dubbi il resoconto dell'arbitro. «Ha raccontato il falso - ha sostenuto il giocatore -. Sono vittima [illegible] un complotto». Possibile che qualcun altro nella confusione si sia sostituito al giocatore indicato come colpevole?

«Non capisco il Vardè - è sbottato il commissario di gara -. La Pastore ha riferito l'esatto andamento dei fatti, [illegible] vedo come [illegible] giocatore possa negare l'accaduto». E intanto un altro arbitro rincara la dose: «Lunedì scorso ho incontrato proprio Nadia Pastore. Ricordo benissimo di aver notato i segni che aveva sul collo. O se li è fatti da sola, o effettivamente è rimasta vittima di un'aggressione. [illegible] qui non si scappa».

Marco Bonetto

SPORT [illegible]

[illegible] Primavera pari per [illegible] torinesi

Pareggiano le torinesi nella 9ª giornata del campionato Primavera: 0-0 della Juve in casa con la Reggiana, 2-2 del Torino a Parma con doppietta di Barbieri. Derby juniores questa mattina (ore 10,30) al campo Combi.

Campionato [illegible] [illegible] Bra a Moncalieri

Campionato dilettanti (ore 14,30): Moncalieri-Bra, Pinerolo-Savona. Eccellenza: Chieri-Mathi, Giaveno-Ivrea, Chivasso-Saluzzo, Rivarolese-Rivoli.

Donne, nuova goleada per il Torino Beretta

Goleada casalinga del Torino Beretta, che ha rifilato ieri al Gra[illegible] Catania [illegible] 6-0 (due gol della Carta; uno di Costanzo, Correra, Diano e Marchio). Ora [illegible] seconde in classifica (15 punti), a tre lunghezze dalla Torres.

Rugby, il [illegible] ospite del Torino [illegible]

In serie B il Torino [illegible] ospita all'Albonico (ore 14,30) il Parma. In C2 derby tra Stait e Cus Torino a San Mauro (campo Einaudi). Il Valledora, invece, è in trasferta ad Alessandria.

Podismo, [illegible] [illegible] la 3ª Corri per l'Ugi

[illegible] Gruppo Podistico Polizia [illegible] Stato organizza oggi la 3ª «Corri per l'Ugi», non competitiva all'interno del Parco della Mandria, [illegible] Venaria. Partenza alle 9,30, dall'ingresso Tre Cancelli.

Nuoto, alla Parri gare pre-mondiali

Gare della cat. Assoluti oggi alla piscina Parri (ore 9,30 e 16, [illegible] Tiziano 39), ultimo appuntamento prima dei Mondiali indoor, a Palma de Maiorca.

Le «Tredicesime d'amicizia» offerte dai nostri lettori

Per gli anziani più soli già ricevuti 380 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate [illegible] lettori per offrire, in [illegible] del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da 600.000 lire) agli anziani più soli ed in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione ha raggiunto [illegible] i 380 milioni.

23 NOVEMBRE In memoria di Maria Tardini i condomini di via Arnaldo [illegible] Brescia 21 [illegible] 155.000; in ricordo della mamma Elsa e Chiara 150.000; Renzo Mostarda 100.000; mamma e papà in memoria di [illegible] chele Grasso 100.000; Maurizio e Federico 100.000; a ricordo di nonna Irma, Graziano, Matteo 100.000; Adriana Galassi Brusa 100.000; Pietro in memoria di Mary 100.000; [illegible]vanna ricordando i [illegible] defunti 100.000; In memoria di Emma Sassone, famiglia Visentin 100.000; G.F. 100.000; famiglia Pane Gallinotti 100.000; Catterina Fornelli e famiglia 100.000; B.A. 100.000; Davide 50.000; In memoria di Epifanio Grisanti 25.000; in memoria di Maria Muratore 90.000; C. ricordando mamma [illegible] papà 50[illegible] G.M.A. [illegible]0; in memoria dei [illegible] cari defunti Rosanna 50.000; Lucia Dessì in ricordo dei suoi cari 50.000; una pensionata 50.000; T.M. 50.000; N.A. [illegible] Ginatta per il [illegible] compleanno [illegible] [illegible] auguri 30.000; Roberto 30.000; Monica ricordando i nonni 30.000; in memoria [illegible] Pierluigi Azario 30.000.

[illegible] NOVEMBRE: pour [illegible] meilleur Noel, [illegible] Des Françaises de Turin 2.000.000; augurando gioia e serenità [illegible] tutti con affetto Giusangel 2.000.000; Mb 1.200.000; in ricordo [illegible] fratello Vincenzo 1.000.000; L.L.L. 300.000; Ciella, Edi e Lidia ricordando Francesco Danisi 300.000; in memoria di Giuseppe Brè, Bray, Bini, Costelli, Zillo e Ghiraasi 250.000; Raffaella e [illegible] in ricordo delle nonne Antonia e Ida 200.000; i condomini di via Calvi 26 in memoria di Angela Garino ved. Bossi 150.000; in memoria [illegible] Dionigia M. Vittone i colleghi di Laura 161.000; F.M. 50.000; Benito in memoria dei propri defunti 150.000; padrino, madrina e nonna ricordando Roberto 150.000, Ernesta e Nicola 150.000; Silvana e Pier Guido Bondante [illegible]; Vittorio [illegible] Micaela 100.000; Lucia e Guido 100.000; Giovanni 100.000; Sandro 100.000; Caterina per papà [illegible] mamma 100.000; G.G. 100.000; Ottino 100.000; Aldo 50.000; Margherita [illegible] Angelo 50.000; Daniela, Silvio e Fabio Canzian 50.000; Sergio Reinerio in ricordo dei suoi defunti [illegible]; Andrea Sergio 50.000; P.I. in ricordo di mio padre 50.000; in memoria dei miei cari defunti [illegible] A.M.F. in ricordo della mamma 25.000.

25 [illegible]: Gruppo Sanfilippo 25.000.000; Perbicaro Amerano e Cassarin [illegible]0; G.B. in ricordo dei miei cari 600.000; papà e mamma grazie: [illegible] [illegible] tornata [illegible] casa 600.000; R.I. 600.000; M.G.G. 500.000; F.G. 500.000; in memoria di Adelina Vacca ved. Carasso e Carasso Cipriano 500.000; in memoria di Pierluigi Azzario, condominio Ariel 400.000; in memoria dei suoi cari 300.000; i colleghi di Giuseppe in ricordo della [illegible] Maria Chiarena 250.000; Carla Ruffo 250.000; Lg 250.000; Pia e Ada 200.000; in ricordo [illegible] Maggi, Primo [illegible] Sandro 200.000; in memoria di Battista 200.000; Mlm 200.000; in memoria di Teresa Massotto 338.000; gli amici del Gruppo Mineralogico Volpianese 210.000; in memoria di Dome[illegible] Faccenda in [illegible] Rivo, il [illegible]do Salag [illegible]; Virginia Pereçchione 100.000; [illegible] 50.000; famiglia Busca 10.000; i condomini e inquilini di via Mercadante 57 e via Cherubini 50 in memoria di Maria Francesca Solari 186.000; [illegible] posto della tassa medico di [illegible] 170.000; i condomini di [illegible] Cuneo 49 e via Beinasco 6 in memoria di Rosa Mattio 153.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; In memoria di Michele Quagliotto gli inquilini di via Cimarosa 95 150.000; colleghi pubblicità e cassa di Mario in memoria della mamma Margherita Burzio 142.000; Angela, Antonella e Pina in memoria di Franco 100.000; L.L. 100.000; Elvira con mamma e papà in memoria di zio Piero 100.000; auguri 100.000; in memoria [illegible] Gigi 100.000; Giovanni Battista [illegible] ricordo di mamma [illegible] papà 100.000; ricordando i nonni [illegible] Paola [illegible] Massimo 100.000; W.M. 100.000; O.M. 100.000; S.S. 100.000; in memoria della nonna [illegible] Valerio [illegible]; Anna [illegible] famiglia 50.000; in memoria di Luigina e Riccardo [illegible] Franca 50.000; S.G. 50.000; A.T. 50.000; Ginetta per i suoi cari 50.000; Rosana Licata 50.000; Vittoria 50.000; per i miei cari 50.000; Paola in memoria dei suoi cari 50.000; Urbino [illegible] Dida 50.000; [illegible] tanti auguri, Natalia Giacometti 50.000; Rb 30.000; Sergio Brauza 25.000; Anna Fassiano 20.000; Laura Rolandi 20.000; F.S. 20.000; B.M. 10.000; Anna Bollini 10.000.

[illegible] NOVEMBRE: un pensiero per chi soffre, Frim 1.200.000; Andrea per tutti i nonni 700.000; in memoria di papà Pietro e nonni Giulia e Giobatta 600.000; A.C.L. [illegible] Giuliano Prati con amici e colleghi 500.000; M.M. 500.000; Banca Popolare [illegible] Novara fil. di Torino 500.000; in [illegible] del [illegible] papà Erasmo famiglia Prando 500.000; i colleghi [illegible] Paolo [illegible] memoria [illegible] papà Antonio Masera 450.000; L.M. 400.000; i condomini e la custode di via Gramsci 9 in [illegible] di Clelia Castagna Valenta 380.000; in memoria di Giuseppe De Masi titolari e colleghi di lavoro [illegible] Franco 350.000; Co.Mo. 300.000; L.A. 300.000; B.M.M. 300.000; A.G. 200.000; Elena ed Enrico 200.000; Anna e Tiziana 200.000; vi ricordiamo tutti, Piero e Lidia 200.000; Carla e Mirella in ricordo di mamma Beppina 200.000; in memoria di Giulio Gerboni i vicini di casa 200.000; L.F. 200.000; C.C. 150.000; per Carla 125.000; in ricordo [illegible] cari nonni, Stefania 100.000; famiglia P. in memoria della [illegible] Pina 100.000; Magda 100.000; in memoria di Maria Tardini 100.000; D.C. in memoria dei [illegible] genitori 100.000; a ricordo del marito, Rosina Nicolò 100.000; Anna e Clara Bo[illegible] in ricordo [illegible] PierLuigi Azario 100.000; Maria Teresa [illegible] Giuseppe in ricordo dei [illegible] genitori 100.000; V.Z. [illegible] memoria [illegible] [illegible] cari 100.000; in memoria di Liliana 100.000; [illegible] memoria di Adriana e Aurelio [illegible].

(continua)

Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile [illegible] virsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

A Torino riuniti titolari dei locali pubblici famosi

I più vecchi d'Italia

Gli alti costi di gestione ne banno fatti chiudere parecchi
Ancbe l'esclusivo Platti teme la crisi. Un convegno a Pessione

Mitici, ma non abbastanza. Dopo lustri di gloriosa attività, hanno chiuso il Doney [illegible] Firenze, caffè di scapigliati scrittori, il Tram di Lodi dove Carducci si fermava, nel tepore delle sale, a correggere i compiti degli allievi, il Cassina de' Pomm milanese, rifugio dell'ammazzafemmine Casanova che [illegible] tramutò in racconto una delle sue più piccanti avventure titolandolo «Il matrimonio di Zenobia», l'Aragno [illegible] Roma, affollato per decenni dai politici che immigravano temporaneamente dal vicino Parlamento per una tazza di caffè reputato «il migliore della capitale». [illegible] la lista del «chiuso per [illegible] [illegible] attività» potrebbe colpire altri locali pubblici famosi, in tutta Italia. Per troppe tasse e per aumento eccessivo dei costi di gestione.

Da ieri, sino a domani, proprio qui a Torino, si tiene l'assemblea annuale dei **Locali Storici d'Italia**, associazione culturale fondata n[illegible] '75 dal giornalista Enrico Guagnini. Stamane, alla Martini & Rossi di Pessione, si svolge un dibattito sul [illegible] «Sfratto all'Italia! Problemi e salvaguardia dei locali storici, [illegible]ci dell'ospitalità». Un'ospitalità che rischia di finire anche in altri prestigiosi posti [illegible] [illegible] [illegible] Tommaso [illegible] Trieste, [illegible] cinquecentesco Hotel Cappuccini Convento di Amalfi, all'elegante Hotel Caruso di Ravello, perla della Campania.

Alfredo Aielli, titolare [illegible] Cappuccini è pessimista: «Temo proprio [illegible] la mia attività, ereditata da mio padre, stia per concludersi. Il Comune dice che il mio affitto è irrisorio, [illegible] così l'ha portato [illegible] 360 milioni l'anno. Io fatturo due miliardi, [illegible] così dovrei dare il 15 per cento del mio incasso lordo. Una follia davvero». Conseguenza: 42 dipendenti sono a rischio entro pochi mesi.

Barbara Boriero, spumeggiante titolare del glorioso Platt[illegible] di corso Vittorio Emanuele a Torino (risale al 1875) ha umori meno tragici, ma è preoccupata: [illegible] tè del pomeriggio, l'acquisto della pasticceria alla domenica mattina e il brunch di mezzogiorno non bastano più per salvare il mio locale. Occorre differenziare il lavoro per abbassare i costi». Il che significa fare catering presso grosse aziende portando, in occasione dei ricevimenti, pranzi completi e dolcini fuori dagli specchi [illegible] dagli stucchi del più che centenario caffè-pasticceria.

Ora caffè, negozi e ri[illegible] raggruppati da Guagnini sono 150. Altri 13 sono [illegible]ti nell'associazione quest'anno. Speriamo che nessuno [illegible] arrendersi [illegible]ll'epoca di pizzerie [illegible] di fast-food rampanti.

Edoardo Ballone

Preziosi oggetti sabaudi e del periodo napoleonico

Proprio lusso da re

In via Po esposti i gemelli (copie) da camicia di Umberto I
In altri negozi tazzine con la croce dei Savoia e tabacchiere

I gemelli da camicia di Re Umberto I sono in vendita. Li propone Musy, storico gioielliere della Real Casa, che ha app[illegible] restaurato la [illegible] splendida vetrina nella settecentesca [illegible] Po, [illegible] numero 1.

Sono esemplari in oro [illegible] smalti, in quattro modelli, fusi negli stampi commissionati per il monarca alla fine del secolo scorso dall'amministrazione reale. Musy ha riscoperto [illegible] suo archivio i calchi d'epoca ancora sigillati.

Li fa di nuovo lavorare per la gioia di chi apprezza gioielli che, per le delicate specifiche degli stampi [illegible] per quella certa nostalgia che [illegible] continuano a rappresentare pezzi d'élite. Due modelli ovali hanno al centro [illegible] nodo Savoia in smalto blu, uno [illegible] il nodo lucido e l'altro [illegible] lavorazioni opache ai bordi. Costano un milione [illegible] 200 mila lire. Altri due modelli rotondi sono caratterizzati dalla «U» di Umberto. Uno presenta l'iniziale in oro su oro, l'altro su fondo in smalto blu. Il p[illegible] [illegible] [illegible] un milione e 400 mila lire.

Altra novità Musy è un'edizione di soldatini in argento e smalti. Ritraggono cavalieri dei reggimenti Nizza, Genova, Savoia, Piemonte Reale, Lanceri d'Aosta e Cavalleggeri Umberto I, affiancati da una seconda serie con un ufficiale e un alfiere dei carabinieri [illegible] un colonnello d'artiglieria. Costano 500 mila lire l'uno.

Oggetti a soggetto sabaudo [illegible] proposti anche dalla Royal Design, al numero 12 di corso [illegible] Umberto I. C'è l'orologio [illegible] polso meccanico, in oro, con stem[illegible] sabaudo. Costa [illegible] milione e mezzo. Ma vi [illegible] pure la versione laminata [illegible] [illegible] con movimento al quarzo, a 450 mila lire.

Per chi preferisce [illegible] porcella[illegible] spiccano le scatole [illegible] Limoges, eleganti [illegible] con disegni di [illegible] raffinatezza, e i posaceneri con le insegne reali o con quelle dei reggimenti di cavalleria, con p[illegible] che variano dalle 50 mila lire alle 200 mila.

Ma si può anche scegliere tazzine in porcellana bianca [illegible] la [illegible] sabauda a [illegible] mila lire [illegible] puntare su pezzi di maggior prestigio, [illegible] i catini in porcellana con nodi sabaudi [illegible] [illegible] mila lire o il servizio di piatti in maiolica [illegible] i vessilli dell'Ordine Mauriziano. Costa un milione 800 mila lire, per una zuppiera più sei piatti. Per molto meno (50 mila lire) è disponibile il «crest» sabaudo [illegible] cucire sul blazer. Inve[illegible] al Cassetto della Nonna di [illegible] Regina Margherita 148 c'è un pezzo unico, una tabacchiera in oro, con iniziali in smalto rosso [illegible] diamanti, appartenuta [illegible] Duca d'Aosta. Il prezzo è degno dell'oggetto.

Per chi è patito dell'impero napoleonico il Cassetto della Nonna riserva «Le api imperiali», simbolo personale [illegible] Napoleone Bonaparte. Sono ristampate da disegni originali [illegible] distintivi in oro o in vermeille (argento dorato) e prezzi dalle 50 alle [illegible] mila lire l'uno.

Più difficile da ottenere è il distintivo con l'aquilotto del 111° Reggimento di Linea, con [illegible]ti che Napoleone reclutava a Torino. Non è [illegible] vendita.

E' riservato a chi si arruola all'omonimo gruppo di ricostruzione storica animato da Franco Becchio (numero telefonico 011/52.131.27).

Maurizio Lupo

DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

[illegible] La rassegna «La marionetta d'oro» propone oggi pomeriggio, alle 16, all'Alfateatro, lo spettacolo «Il rospo incantato» nell'allestimento della compagnia «I burattini dei tiritери».

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 17,45, nella Sala Santa Marta di Ivrea, va in scena lo spettacolo «Le baccanti» [illegible] Euripide nell'allestimento della compagnia giovani [illegible] teatro Nazionale [illegible] Milano. La traduzione [illegible] di Edoardo Sanguineti, la regia di Oreste Valente. Domani [illegible] 16 e alle 21 al teatro Colosseo va in scena «Il fu Mattia Pascal» di Luigi Pirandello nell'allestimento della compagnia «I guitti» di Brescia. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'Associazione Piemontese [illegible] le Leucemie.

[illegible] O[illegible] pomeri[illegible]o, alle 17, al Conservatorio, [illegible] cartellone dell'Unione Musicale approdano i Madrigalisti di Praga, diretti da Pavel Baxa. La formazione ha consolidato la sua fama in quasi quaranta anni di attività. I programma prevede un'ampia antologia di madriga[illegible] di Adriano Banchieri e Claudio Monteverdi.

[illegible] Domani sera, alle 21, [illegible] teatro Juvarra debutta «Mon Brel» di Antonio Latella a Franco Collimato, rispettivamente anche interprete e regista dell'allestimento.

Da domani la stagione Stefano Tempia

Quattro solisti e note di Mozart

Sarà Mozart a segnare l'avvio della stagione per l'Accademia Stefano Tempia. L'appuntamento è domani alle 21,15 nel**l'Auditorium Rai** [illegible] vedrà impegnati orchestra e [illegible] [illegible] la partecipazione di quattro [illegible]nti solisti (il soprano Chu-Tai-Li, [illegible] mezzosoprano Claudia Marchi, [illegible] tenore Aldo Bertolo e il basso Sergio Bensi), oltre alle voci recitanti Rosalba Bongiovanni [illegible] Mario Brusa. Sul podio Giancarlo Gazzani. Diret[illegible] del [illegible] Giuseppe Ratti.

Il Mozart della serata d'esordio [illegible] rappresentato dalle musiche di scena di «Thamos [illegible] in Egitto K. 345» e dalla «Missa brevis in re maggiore [illegible]. 194». «Thamos» [illegible] una vicenda complessa di [illegible] [illegible] palazzo [illegible] amori tra figli di rivali, usurpatori [illegible] trono [illegible] eredi legittimi. La «Missa» fa parte [illegible] un gruppo di composizioni religiose scritte su richiesta dell'arcivescovo di Salisburgo.

La stagione prevede 13 concerti. Il successivo sarà il 7 dicembre con il duo Laura Andriani (violino) [illegible] Achille Lampo (pianoforte). Fra gli altri: [illegible] Quartetto Borciani in musiche [illegible] Boccherini, Mozart e Ravel; l'Orchestra Filarmonica di Torino che esegue Honegger, Peyretti, Mozart e Schubert; brani di polifonia da Lasso [illegible] Monteverdi con «I Vocalisti» [illegible] Teresio Colombotto e gli strumentisti della Tempia; pagine da salotto con Wally Salio e Roberto Cognazzo; musiche jazz ispi[illegible] alla polifonia; il Trio di Torino; il chitarrista Alirio Diaz; cori alpini con la Sat e cori sardiani. [L. o.]

Il chitarrista Alirio Diaz

Fra le interessanti mostre nelle sale delle gallerie torinesi

Fiabeschi dipinti con Eandi giochi colorati di Nespolo

Pregevoli incontri **in galleria**: dalle incisioni di Vincenzo Gatti alla Libreria [illegible] Città del Sole», in via Po 57, ai fiabeschi dipinti di Fernando Eandi all'«Arte Club», in via della Rocca [illegible] Alla «Esposito Arte» (via Berthollet 43, sino al [illegible] dicembre) è in corso la postuma [illegible] Ermanno Politi (1910-1993), che rappresenta un'occasione per rivedere tele nelle quali [illegible] limpido colore suggerisce il classico impianto pittorico di «Interno con tavolo» e di «Venezia la Salute». Già insegnante di «Figura disegnata» all'Albertina, Politi ha realizzato quadri nei quali gli oggetti consueti, le maternità, i cavalli scalpitanti, caratteriz[illegible] una stagione segnata dall'esperienza maturata insieme con Bonsi, Sicbaldi [illegible] Moscatelli, da un impegno sostenuto [illegible] salda struttura delle composizioni.

Acrilici su legno, multipli [illegible] cartone, tappeti, costituiscono il «corpus» della personale di Ugo Nespolo allestita dalla Galleria «Arteincornice» sul tema «Iconoteca e ludoteca dell'immaginario» (via Vanchiglia 11c, sino al 18 dicembre). Vi [illegible] in Nespolo il recupero [illegible] una dimensione espressiva legata [illegible]l gioco, al rapporto fra pittura e i [illegible] [illegible] comunicazione, fra l'opera (sia questa ceramica [illegible] serigrafia o scenografia) e il pubblico che da [illegible] segue [illegible] [illegible] discorso. Con «Architetture dello spirito», Anna Torriero ha sviluppato alla «Tauro Arte» (via Ferrari 3) [illegible] scultura contraddistinta dall'impiego di materiali quali ferro, bronzo, pigmenti [illegible] legno e foglie d'[illegible] [a. mi.]

«Ireos» è il titolo di questo dipinto eseguito da Eandi (1992)

Allo Studio Ritz

Le tragedie del mondo in sei film

Sei pellicole [illegible]i più pressanti problemi internazionali. [illegible] propone da domani pomeriggio lo Studio Ritz, via Acqui 2, nella rassegna **Il nuovo disordine mondiale**, organizzata da Gruppo Abele e Aiace. Proiezioni alle 17,30, ingresso libero.

Apre «Nozze [illegible] Galilea», ope[illegible] prima datata 1988 del palestinese, emigrato in Belgio, Michel Khleifi. Accolta con favore dalla critica, la vicenda [illegible] attorno al matrimonio [illegible] figlio del capo di un villaggio arabo e [illegible] descrive i [illegible] risvolti sociali. Martedì è in cartellone «Luna park», seconda esperienza dietro alla macchina da presa di Pavel Lounguine a due anni di distanza [illegible] «Taxi blues». Tema: la delinquenza a Mosca.

«Il viaggio» di Fernando Solanas, ritratto dell'Argentina dei [illegible] giorni, è il film di giovedì 2. Seguono il campione d'incassi «Un giorno di ordinaria fol[illegible]a» [illegible] Joel Schumacher con Michael Douglas e «Legge 627» di Bertrand Tavernier sull'attività della squadra antidroga della polizia di Parigi.

NOTTE [illegible]

a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Maurizio Giammarco, sax, Luigi Tessarollo, chitarra, Dean Johnson, basso, e Ron Vincent, batteria: [illegible] i Passage, l'ottimo quartetto jazz che domani alle [illegible] suona al «Sottovoce» (via Rossini 12).

[illegible] Alla «Cava» (via Pomba 7, [illegible] 22) [illegible] duo Papa-Russo. Al «Peso» (via [illegible] Bucle 47, [illegible] 22) proiezione [illegible] [illegible] «Zardoz». Al «Mivida» (c. Casale 127, [illegible] 23) prima serata «Funky Vibes».

DOMANI. Festa benefica pro Associazione per la Spina Bifida al «Pick Up» (via Barge 8): sfilata, cabaret con Stefano Lotti, ospite Giuseppe Convertini («Il più bello d'Italia '93»).

Jazz: allo «Storyville» (via San Massimo 14) Reggio, Nicolas, Arvanitas in un concerto «memorial Chet Baker»; alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) Nicola, Abbate, Fontana, Albano; e al «Pe di carta» (via Germanasca 37) l'Alfredo Ponissi trio.

Rock: all'«Aeiou» (via Spanzotti 3/a) i Panorama; al «Mirò» (str. Settimo 154) i Black Board.

Latin: i Monserrat al «Riverside» (murazzi Diaz 35). [illegible] 22.

[illegible] Francesco Baccini domani presenta [illegible] [illegible] libro «Nu[illegible] alle 18 all'Edicola Internazionale in via Roma 80: alle 15 è in diretta a Radio Centro [illegible]

[illegible] Presso le consuete prevendite si trovano i biglietti (20 mila lire) per il concerto anti-Aids del 1° dicembre.

Anticipazioni del Natale con luminarie, sfilate d'auto [illegible] «dinosauri»

Strade di una festosa domenica

Anche un nuovo vicolo tutto dedicato al gatto

«Via Fréjus Effetto Sauro». Con questo slogan, riferito [illegible] due successi dell'autunno torinese (la Fiat Punto e il film di Spielberg), i commercianti della via «anticipano» oggi [illegible] Natale. Per tutto [illegible] giorno, dalle 9 alle 20, lungo il [illegible] fra corso Racconigi e corso Trapani, si fa spettacolo; [illegible] mattino, parata di 15 auto storiche [illegible] Veteran Car e passerella della Courtesy Limousine degli Anni Venti della Caffarel, carica di [illegible] Natale [illegible] oltre 2 quintali di dolciumi. Alle 14,30 arriverà il Dinosauro, un «mostro» di gomma alto otto metri proveniente dagli Stati Uniti, accompagnato dalle musiche originali del Jurassic Park. Ci sarà poi [illegible] sfilata della Principessa delle Nevi (la venticinquenne torinese Sabrina Minel e, alle 16, si accenderà la nuova illuminazione natalizia su 25 arcate. Si festeggia anche in Borgo Vittoria con una kermesse dal sapore popolare. Oggi, dalle 10, nei [illegible] punti d'intrattenimento lungo via Chiesa della Salute si può ascoltare musica, degustare vino e farsi fare l'oroscopo. Dalle 10 alle 12,30 funziona il Ristotram.

Una novità curiosa. Oggi, dalle [illegible] 16 a sera, festa per inaugurare il Vicolo della Gatteria, che da corso Casa[illegible] 97 si allunga fino alla sponda del Po. Si affacciano botteghe [illegible] artigiani, artisti, grafici e commercianti che producono [illegible] creazioni con oggetto [illegible] gatto. Una strada [illegible] in [illegible] borgo che vede sopravvivere vecchi mestieri. Il fabbro realizza attaccapanni in ferro battuto; il falegname scolpisce mensole; il grafico produce scatole e gadget. Gatti «da vendere [illegible] da appendere», dice l'ideatore del laboratorio sorto nell'84. Suo nome d'arte: Giò Gatto.

GLI [illegible]

[illegible]

Domani alle 21, nella sala dell'Antico Macello di Po, via Matteo Pescatore 7, [illegible] fondazione dell'Istituto Piemontese Antonio Gramsci organizza [illegible] dibattito «Storie della mafia» con la partecipazione [illegible] Luciano Violante, Alfio Mastropaolo e Salvatore Lupo, coordinati da Guido Neppi Modona. Verrà inoltre presentato il libro [illegible] Lupo «Storia della mafia [illegible] origini ai giorni nostri» (Ed. Donzelli).

In miniera

Stamane alle 10 al circolo Quattro [illegible] di Rivoli, via Fratelli Macario 54, presentazione del libro «Ferite di miniera» di Chiara Sasso (Editrice Datanews). Partecipano, con l'autrice, Celestino Porcu e Franco Farci, con testimonianza del la[illegible] in miniera nel Sulcis-Iglesiente.

[illegible]

In occasione della presentazio[illegible] del 1984 della guida «I buoni indirizzi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta e Costa Azzurra» [illegible] Sandro Doglio, domani alle 18 [illegible] Museo Martini, a Pessione di Chieri, incontro con Luigi Veronelli. Saranno proclamati i ristoranti vincitori del Premio Cortesia 1994.

Su Baretti

Domani, ore 18, al Centro Studi Piemontesi, [illegible] [illegible] Revel 15, conferenza di Marco Cerruti e Paola Trivero su «Giuseppe Ba[illegible]i: piemontese in Europa».

Borse di studio

Scade martedì 30 novembre [illegible] termine per iscriversi ai programmi all'estero di Intercultura: sono ancora disponibili borse di studio per Australia, Belgio, Brasile, Canada, Francia, Gran Bretagna e Usa. Età: dai 15 ai 17 anni. Informazioni allo 011/434.12.60.

[illegible] Oriente

Oggi dalle 15 alle 19,30 [illegible] Teatro Valdocco, in piazza Sassari, rassegna organizzata dai «Beati i costruttori di pace» dal titolo «Shalom-Salam, una vittoria sull'inimicizia non sul nemico». Intervengono Ali Rashid, Enrico Peyretti e un rappresentante dell'ambasciata israeliana.

Contro l'Aids

Domani alle 20,30 all'Informa-Gay, in via Santa Chiara 1, incontro «sul sesso [illegible] gay», in occasione della Giornata Mondiale di Lotta all'Aids del 1° dicembre. Tel. 011/436.50.00.

Beneficenza

La Conferenza di San Vincenzo dell'Istituto Rosmini, in via Ro[illegible] 6, organizza una vendita di beneficenza da domani al [illegible] dicembre.

C'è Gene Gnocchi

Al cinema Massimo domani alle 18, via Montebello 8, Nico Orengo e Ugo Castagnotto presentano [illegible] libro di Gene Gnocchi «Stati di famiglia» (Einaudi Editore). Partecipa l'autore.

Bimbi cardiopatici

L'associazione Amici dei Bambini Cardiopatici propone domani, al ristorante San Giorgio al Valentino, [illegible] torneo [illegible] bridge a coppie libere. I fondi raccolti saranno utilizzati per allestire un laboratorio di ergometria all'ospedale infantile Regina Margherita.

Oggetti d'epoca

E' aperta sino al 1° dicembre nella palestra della scuola elementare Fioccardo, in corso Moncalieri 400, la mostra di oggetti d'epoca «Come eravamo», allestita [illegible] terza classe.

Un libro

Domani alle 17 all'Istituto Bancario San Paolo, via Santa Teresa 1 G, la Società Editrice Internazionale presenta [illegible] libro «Tertulliano, le uniche nozze» a cura di Renato Uglione. Con Eugenio Corsini, Claudio Moreschini ed Enrico Dal Covolo.

Tappezzeria

Alle [illegible] al centro congressi Torino Incontra, [illegible] via Costa 8, con[illegible] «Museo storico-didattico della tappezzeria: antiche radi[illegible] per l'innovazione». Informazioni allo 011/84.11.82.

PRIME VISIONI

Adua 200 — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 Alace [illegible]
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Adua [illegible] — c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521.
[illegible]

Ambra — v. Chiesa della Salute 77. Tel. 210.985. Orario: 14,20 16,25/18,30/20,35/22,40. Ingr. 10.000 Alace 6000
[Gi]ovanni Falcone — [di] G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007. c. V. Emanuele 52. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Misterioso omicidio a [Manhattan] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con questa premessa, saranno molte N. V. 1h 38' **Commedia**

Ambrosio Multisala — Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007. c. V. Emanuele II 52. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Arlecchino — c. Sommeiller 22. Tel. 5817.190. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol — v. S. Dalmazzo 24. Tel. 540.605. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40. Ingr. 10.000 rid. 7000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Centrale — v. Carlo Alberto 27. Tel. 540.110. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000 Alace 6000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

C. Chaplin 1 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. [Or.]: 15,30/17,45/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' [illegible]

C. Chaplin 2 — v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda [illegible] disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Cristallo — v. Goito 5. Tel. 650.7100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Doria — v. Gramsci 9. Tel. 542.422. Or.: 16,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' **Dramm.**

Eliseo Grande — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Eliseo Blu — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Eliseo Rosso — p. Sabotino. Tel. 447.5241. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Empire — p. Vitt. Veneto 5. Tel. 817.1642. Ingr. 10.000 rid. 7000
Ore 15,15/16,50 **Tom & Jerry - Il film**
Ore 18,20/20,25/22,30 **Silver**, viet. 14.

Erba — c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 16' **Drammatico**

Etoile — v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Faro — v. Po 30. Tel. 817.3323. Or.: 16/17,30/19,55/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Fiamma — c. Trapani 57. Tel. 385.2057. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. [illegible] **Fantavventura**

Ideal — c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]

King Kong — v. Po 21. Tel. 812.5996. Or.: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 8000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Lilliput — v. XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 [illegible] 7000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

Lux — Galleria S. Federico. Tel. 541.283. Or.: 15,30/18,50/22,15. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Massimo Uno — v. Montebello 8. Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000 rid. 8000
Articolo 2 — di M. Zaccaro, con M. Mellah, R. Ben Abdallah (Italia '93) — Un operaio algerino a Milano entra in conflitto con la legge italiana che gli impedisce di avere due mogli come la religione musulmana consente N. V. 1h 30' **Drammatico**

Nazionale 1 — v. Pomba 7. [Tel]. 812.4173. Or.: 15,45 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Nazionale 2 — v. Pomba 7. Tel. 812.4173. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Odeon — v. Vanchiglia 6. Tel. 749.2382. Ingr. 10.000 rid. 7000
Ore 15; 16,15; 17,45 ult. 19,15: **FernGully, le avventure di Zak & Crysta.**
Ore 20,15 ult. 22,30: **Piovono pietre.**

Olimpia 1 — v. Arsenale 31. Tel. 53.24.48. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà sedurre la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Olimpia 2 — v. Arsenale 31. Tel. 532.448. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Reposi — v. XX Settembre 15. Tel. 531.400. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, [L]. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Romano — Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Studio Ritz — v. Acqui 2. Tel. 819.0150. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. [illegible] 1h 48' **Thriller**

[illegible] — v. Roma 336. Tel. 562.1789. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000 rid. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

ALTRE VISIONI

Agnelli — Via P. Sarpi 111/A. Tel. 612.136
Magnificat di P. Avati con L. Diberti. Italia '93. [illegible]: 17; 19,15, 21,30. **Mamma ho perso l'aereo**, ore 15.

Cuore — Via Nizza 56. Tel. [illegible]
Eroe per caso, con Dustin Hoffman, Geena Davis. Or.: 14,30; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15

Fregoli — P.zza S. Giulia 2 bis. Tel. 812.2312
RIPOSO

Lanteri — Corso Giulio Cesare 80. Tel. 284.134
Super Mario Bros, con Bob Hoskins. Colori. Or.: 15; 16,40; 18,20; 20; 21,40.

Massaia Borghiere — Via C. Massaia 104. Tel. 257.881
Gli Aristogatti regia di W. Reitherman [illegible]. Disney. [illegible] 16,15 e 21,15; Ingresso L. 7000.

Valdocco — Via Salerno 12. Tel. 522.42.76
Biancaneve e i 7 nani, di Walt Disney. Colori. Ore 18. **Ambrogio**, di Wilmo Labate. Colori. Ore 15 e 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible] Français — Via Pomba 23. Tel. 562.33.13
CHIUSO. **Mostra Mercato Livre de Jeunesse Nathan/ Rouge & Or.** (dal lunedì al [venerdì] fino al 20/12).

Massimo Due — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
«I dinosauri del cinema»: **Prigionieri dell'Antartide** ore 15,20; **Dynocartoon** ore 17,45; **Il mondo perduto** ore 19; **La terra dimenticata dal tempo** ore 20,45; **Gli uomini della terra dimenticata dal tempo** ore 22,30. Ingresso L. 7000.

Massimo Tre — Via Montebello 8. Tel. 817.10.48
Die zweite Heimat, Chronik einer Jugend, di Edgar Reitz parte sesta: **Noi i figli di Kennedy**, prima visione per Torino. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 8000.

TEATRI

Teatro Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
Vendita posti numerati per la serata di Gala con Brigitte Fassbaender (mezzosoprano) e Michael Austin (tenore) di domani (ore 21): Cyprien Katsaris pianoforte. **Il Canto della terra** di Gustav Mahler. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.

Piccolo Regio — Piazza Castello 215. Tel. 88.151
RIPOSO

Adua — Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276/7871
Oggi riposo. Domani ore 20,45 il Gruppo della Rocca in **Il feudatario** di C. Goldoni. Primo spett. in abbonamento. Prev. c/o T. Adua da lun. a ven. 15,30/19, sabato ore 10,30/12,30 - 16/19. Tel. 248.2276 - 248.7871. Abb. a 6 spett. L. 99.000 / 81.000 / 72.000 / 60.000

Alfa Teatro — Via Casalborgone 16/I. [Tel]. 819.35.29. Bus 3/15/54/58/61/66/75/78
Ore 16 per la rassegna «La marionetta d'oro» la comp. I Titiriteri presenta **Il rospo incantato.** Martedì 30 ore 21,15 seconda serata di selezioni con la partecipazione del pubblico per **Sotto a chi tocca** per attori, cantanti, mimi, fantasisti, ballerini, ecc. Per inf. e pren. 819.3529.

Ambra Teatro — Via Chiesa Salute 77. Tel. 210.985
[illegible]

Alfieri — Piazza Solferino 4. Tel. 562.3800. Tram 13. Bus 14/14b/50/59/59b/67
Oggi ore 15,30 Geppy Gleijeses, Luciana Turina, Annalisa Cucchiara e Regina Bianchi in **Dolcter Frankenstein Junior**, regia Armando Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Aloisio, Finardi. Bigl. tutti i giorni ore 9-13 e 15-19. Ultima recita [illegible]

Araldo — V. Chiomonte 4. T. 331.764. Tram 15/16. Bus 33/42/55/56/64
Questa sera ore 21,15 Ravenna Teatro presenta **Bonifica** di Marco Martinelli, con Ermanna Montanari e Luigi Dadina. Ultima recita. Inf. e pren. ore 16-19 cassa Teatro. Prosegue la campagna abbonamenti: 6 spettacoli L. 86.000.

Auditorium Rai — piazza Rossaro. Tel. 810.49.61. Tram 16/18

Carignano — Piazza Carignano 6. Tel. 53.79.98. Bus 61
Stag. in abbon. T.S.T. Ore 15,30 il teatro d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. Antonio Calenda. Pren. c/o bigl. T.S.T. via Roma 49 (or. 10/18, lun. riposo). Tel. 517.62.46/54.45.62. Ultima recita.

[illegible] — Via M. Cristina 73. Tel. 669.80.34. Tram 15/9/16. Bus 67
Oggi ore 16 ult. spettacolo il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi in **In principio era il trio** di Lopez, Marchesini, Solenghi. Iniziata prevendita per gli spettacoli: la Premiata Ditta in **Preferisco ridere**. In scena dal 30/11 al 5/12. Prev. cassa teatro (ore 10-13; 15-19) tel. 669.8034.

Erba — Corso Moncalieri 241. Torino. Tel. 661.5447
Oggi ore 16 e da martedì 30 Anna Mazzamauro in **La notte di Nellie Toole** di Peter Kevenson, reg. Giov. Lombardo Radice; bigl. e pren. feriali 9-13 e 16-23, festivi 15-23. Continua camp. Abb. Passepartout: 7 spett. a scelta su 14, commedie, farse, cabaret, concerti e cinema.

Gianduia Teatro — Museo della Marionetta. Via Santa Teresa 5. Tel. 011 530.238
Peter Pan dall'8/12 ogni domenica e festivi ore 16. Per informazioni e prenotazioni scolastiche dal lunedì al venerdì ore 9-13. Sono aperti i corsi per ragazzi della scuola di recitazione del Teatro Nuovo. Per informazioni tel. [illegible]

Garybaldi Teatro — Via Garibaldi 4. Settimo Torinese. Tel. (011) 897.17.46
Ore 21,15 Sosta Palmizi per la rassegna poesia i Repertorio in **Camouflage reversale** con Ian Sutton e Brunella De Biase e **Italia [illegible] lunga** con Anna Bacalov. Bigl. int. L. 25.000 rid. L. 20.000. Prosegue la campagna abbonamenti. Inf. e pren. tel. 897.1748.

Cons. «G. Verdi» — Via Mazzini 11. Tel. 832.362. Torino
Unione Musicale. Ore 17 pomeridiane **Madrigalisti di Praga.** Pavel Baxa, direttore. Musiche di Banchieri e Monteverdi. Biglietti numerati di platea e balconata L. 27.000. Ingressi L. 20.000 al Conservatorio dalle 16,30.

Juvarra — Via Juvarra 15. Tel. 540.675
Ore 20,40 Rive Gauche presenta il **Quintetto Scarponi**, ore 22 Atelier con Ciro Scarponi. Da martedì Francesca Reggiani, N. Salerno, S. Kaiffitz e A. Ferrari in **Rimozioni forzate**. Dal 6 dicembre stage «Mimo, tecnica [illegible]» Franco Cardellino.

Fregoli — Piazza S. Giulia 2 bis. Torino. Tel. 812.2312
Stagione Teatrale 93/94. Athina Cenci [illegible] **donna gigante** di Lidia Ravera, regia Marco Mattolini. Ore 18,15.

Teatro Nuovo — Corso M. D'Azeglio 17. Tel. 655.552
Scuola di danza classica, contemporanea, jazz, recitazione con saggi finali maggio-giugno. **Audizioni per corsi professionali.** Stage con André de la Roche dal 31/1 al 5/2/94. Frequenza alle lezioni settimanale o giornaliera. Informazioni corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 655.552.

Teatro di Torino — Piazza Massaua 9. Tel. 770.58.03. Bus 35/38/62/62a
Compagnia di canto di Ca' Geminiani presenta **La Bohème** di G. Puccini. Domenica 28 ore 15,30. Prev. cassa Teatro tel. 779.5803.

Stalker Teatro — Serre Comunali. v. Tiziano Lanza 31. Grugliasco. Tel. 787.117
Sono aperte le iscrizioni ai laboratori teatrali condotti dal nucleo artistico di Stalker Teatro. Per inf. ed iscr. tel. (011) 787.117 - 781.843.

Teatro Macario — (bomboniera). v. S. Teresa 10. Torino. Tel. 561.35.94

Cardinal Massaia — Via C. Massaia 104. Torino. Tel. 257.881
Riposo. Vedi cinema

Teatro Matteotti — Via Matteotti 1. Moncalieri. Tel. 640.3700
RIPOSO

Teatro Agnelli — Via P. Sarpi 111/a. Torino. Tel. 619.2351
[illegible] alle ore 10,45 per il ciclo Domenicamattinateatro, il Melarancio in **Storie Vagabonde** (unica replica). Ing. L. 10.000 int. L. 5000 rid. Organizz. Assemblea Teatro. Per inf. tel. 437.6230 ore ufficio 10/17 oppure Teatro tel. 619.2351.

CIRCHI

Moira — più Circo di [illegible]. Piazza D'Armi. Tel. 319.8994
Martedì, mercoledì e giovedì ore 21. Venerdì e sabato ore 16,15 e 21. Domenica e festivi ore 15 e 19. Lunedì riposo. Visite allo zoo ore 10-14. I bambini pagano sempre metà prezzo. Circo riscaldato.

LUCI ROSSE

A[illegible]A via Sacchi 18, tel. 552.12.93. **Film erotico**, con C. Sinc, J. Jordan. Colori. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **La cavalcata erotica**, con R. R[illegible], E. Price. Ap. ore 14,30; ult. 24

HOLLYWOOD corso R. Margherita 106, tel. 521.23.85. **Arrapamenti hostess ninfomane**, con M. Molanzel, R. Jeremy. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5, tel. 655.334. **Bagno caldo per una signora ninfomane**, con R. Doll, E. Robbins. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR largo G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª visione. **Caldo... di Moana**, con M. Pozzi. Ap. ore 15; ult. [illegible].

METROPOL via P. Tommaso 6, tel. 650.5470. **Voglie proibite**, con Sandy Susanna. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

[illegible]NA c.so R. [Margh]erita 123, tel. 435.20.92. 1ª visione. **Tentazioni... di mia zia.** Col. Viet. 18. Ap. ore 14,30; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 487.765. **L'ammucchiata.** Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.3817. **Perversioni internazionali**, con B. Monet, R. Cassid. Ap. ore 15; ult. 22,30.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 88, tel. 749.2807. Prima visione **Coniglietta scatenata a New York**, con G. Carrera e G. Leonard. Apertura ore 15: ultimo 22,30

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Il socio
BARDONECCHIA
SABRINA: Per amore solo per amore
BUSSOLENO
NARCISO: Sud
CA[illegible]
MARGHERITA: Il socio
CASCINE VICA
DON BOSCO: Pomeriggio: Eddie e la banda del sole luminoso. Sera: Qualcuno da amare
CESANA TORINESE
S. SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: Tom e Jerry il film
SPLENDOR: Dave - Presidente per un giorno
CHIVASSO
CINECITTA': Misterioso omicidio a Manhattan
MODERNO: Per [amore] solo per [amore]
POLITEAMA: Senza tregua
CIRIE'
NUOVO: Pomeriggio: Eddie e la banda del sole luminoso. Sera: Tina
COLLEGNO
PRINCIPE: L'uomo senza volto
REGINA UNO: Cliffhanger
REGINA DUE: Film blu, sera; pom. Biancaneve e vissero felici e contenti
STAZIONE: Insonnia d'amore
STUDIO LUCE: Sol Levante
CUORGNE'
MARGHERITA: Le donne non le vogliono più
PERONA: Nata ieri
GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Last Action Hero
GRUGLIASCO
ROMA: Un piccolo grande amore
LEINI'
AUDITORIUM: Sulle orme del vento
IVREA
ABICINEMA: Misterioso omicidio a Manhattan
BOARO: Uomo senza volto
POLITEAMA: Giovanni Falcone
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Insonnia d'amore
[illegible]ANARO
VITTORIA: Taboo bizzarri a Dallas
NONE
EDEN: Jurassic Park
ORBASSANO
MODERNO: Tom e Jerry il film
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Sol Levante
ITALIA: Senza tregua
RITZ: Una vita al massimo
RIVOLI
GIOIELLO: Sol Levante
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Cliffhanger
SUSA
CENISIO: Sol Levante
TORRE PELLICE
TRENTO: Il socio
VALPERGA
AMBRA: Per amore solo per amore

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19,30 Riuscirà la nostra carovana...; 20 Benson, telefilm; 20,30 La battaglia d'Inghilterra, film; 22,25 Il giramondo; 24 Evil Paradise, sceneggiato; 0,30 Electric blue, [var]ietà.
TELECUPOLE: 19,05 Sport flash; 20,30 E' troppo facile, film; 22,30 Tg 4; 23,30 Sport flash.
VIDEOGRUPPO: 19,30 [illegible] rod, rubrica sportiva; 20 Motori e moto, rubrica sportiva; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 21 Calcio a 5, partita calcetto; 22,30 Telesport; [illegible] in due [illegible] meglio, film.
TELECITY: 17,30 Le cinque mogli dello scapolo; 19,30 [illegible] Forrester, telefilm; 20,30 Spaghetti House, film; 22,40 Mike Hammer, telefilm; 23,40 Mentre Adamo dorme, film.
PRIMANTENNA SUPERSIX: 18 Trapper John, telefilm; 19 Doraemon, cartoni animati; 19,10 TGG - Questa Italia; 20,30 Rose de lejos, teleromanzo; 21,15 Catch the catch; 22,15 Adorabili creature, sit. comedy.
[illegible] RETE TV: 18 Quattro ragazzi per un computer, telefilm; 19 Sport Quattro; 20,30 E vissero felici e contenti; 22 Juve-Toro news; 22,30 Gran minestrone; 23 La lampada di Aladino; [illegible] Sport Quattro; 2,30 Match music.
QUINTA RETE: 19,30 Ufo Diapason, cartoni animati; [illegible] The silent force, telefilm; 20,30 L'isola dell'amore, film; 22,30 Fiore all'occhiello; varietà; 0,30 Notturno; 1 The silent force, telefilm; 1,30 Notturno.
QUADRIFOGLIO ODEON: 18 Videoparade; [illegible] La ricetta del giorno; 18,35 La doppia vita di Carol Letner; 20,45 M.A.S.H., telefilm; 21,15 Odeon sport.
RETE 9 TAI: 20,25 Settegiorni; 20,45 Domenica sport; 20,50 L'ala di Falamoca; [illegible] 21,15 Notorious, film; 23 Settegiorni; 23,20 L'[illegible] di Falamoca; 23,30 Il silenzio, musicale.
ERREUNO TV: 8,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; 11 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»; [illegible] Free time; 19,30 Erreuno notizie; [illegible] Telegiornale; 20,30 Remake; 23,30 Erreuno notizie.
TELECAMPIONE: [illegible] La leonessa, documentario; 20,30 Faccia a faccia; [illegible] I deserti, documentario; 22 I nuovi confini della scienza.
G.R.P.: 19 La vita torna, film; 20,30 Letti gemelli, film; 22 La spia dell'imperatore, telefilm; 22,40 Mastealer, film; 24 Errori giudiziari, telefilm; 0,30 Avangarde.
[illegible] 18 Video shop; 19,30 Canavese sette; 21 Fuori gioco; 22,45 Canavese notizie; [illegible] [Not]turno.
TELESUBALPINA: 19 Il mondo in[torno] [illegible] a noi; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animati; 20,30 Casbah, film; 22,30 Settegiorni.
RETE 7 PIEMONTE: 20,40 Barnum il re del circo, film; 22,40 Informa 7; [illegible] Funny faces, varietà; 23,40 Informa 7.
VIDEOUNO: [illegible] Finestra sulla città; 20,30 Film; 23,10 Telefilm; 0,10 Telefilm
[illegible]E 9: [illegible] signora di Shangai, film; 19,40 Tg9 sette; 20,30 Gli amori di Carmen, film; 22,30 La auto della settimana.
TELE VOX: 19,45 [illegible] giorni in Piemonte; 20,50 Cin Cin, film; 22,30 Ironside, telefilm; 23,20 Il cappello da prete, film.
SESTA RETE: 20,30 Equilibrio delicato, film; [illegible] Reilly la spia più grande, telefilm; 24 I colori della [illegible].
TELETIME: 20,30 Rooster, telefilm; 22,15 L'amore uccide ad Hong Kong, film; 24 Mondo cultura; I Teletime by night.
TELESTUDIO: 19,30 Heidi, telefilm; 20 Ken il guerriero, cartoni animati; 20,30 L'albero della cuccagna, trasm. folk; 24 Fiore all'occhiello; 0,30 Doppio gioco.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 8). Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Mollino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50
Armeria Reale (tel. 543.889). Mar. e Giov. 14,00-19,30, altri giorni 9-14. Lunedì [illegible].
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898.0083): Visita alle tombe. Or.: 9,30-12, 15-18
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855): Lun. e merc. 8,30-17,45; mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 8/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.9372): da mar. a sab. 9,30-19; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (v. Magenta 31 - Inf. e visite guid. t. 562.9911): [illegible]: mar., merc., ven. [illegible]: 9-19; giov. 9-13; 15-21; dom. 9-13; 14-19, lun. chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi.
Galleria Sabauda (v. [illegible] delle Scienze 6, tel. 547.440): da mar. a dom. 9-14. Lun. chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/8193514). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-19; sab. [illegible]. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.20.60). Mostra «Cuerpos Pintados» 45 pittori cileni. Fotografie di Roberto Edwards. Sino al 9/1. Or. 10-19; fest. 10-13 14-19 [illegible] chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, t. 958.1692). Mostra: **100 pagine della nostra storia.** Martedì e giovedì [dalle] ore 8,30 alle 13; sabato e domenica dalle ore 10 alle 18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, t. 011/ 677.666). Mostra «Art is Life», stesso orario museo, fino 23/1. Or.: tutti i giorni ore 10-18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate dalle ore 10 alle 11,30.
Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a sabato ore 9-14 e ore 15-19; domenica ore 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Feriali [illegible] 13,30 alle 18,30. Domenica dalle ore 9 alle 12,30. Lunedì chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Orario: martedì-venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso il lunedì. Mostre: «Da Brancusi a Boltanski. Fotografie d'artista». Fino al 28-11 «Enzo Cucchi» Fino al 31/12.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino [illegible] - M. Cappuccini 66 04 104). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15. Per la rassegna Videomontagna: «La 2ª via de la piste Ho Chi Minh». Fino al 28/11. Nelle sale mostre è allestita: «Gente di legno / Donne Ouvrier» scultura lignea. Fino al 16/1/94.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, p.za C. Alberto, tel. 562.1147): feriale 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): da lunedì a venerdì ore 9-13. Dom. ore 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriali: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (telefono 94.191): orari [illegible] venerdì dalle ore 14 alle 17, [illegible] domenica dalle ore 9 [alle] 12 e dalle ore 14 alle 17. [illegible] chiuso. Chiusura estiva dal 28/7 al 28/8.
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, tel. 546.317): Or.: 9-14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-19. Chiuso lunedì
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino). Orario [illegible] i giorni 10-19, venerdì 10-22.

I SERVIZI

[illegible]
Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[Polizia]	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54 16.33
Corpo Forestale incendi bosch.	1678/07.091
Elisoccorso/Eliambulanze	118

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno	57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento	28.00.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento	58.21.606-54.90.00
Securtel, medico a pagamento	434.74.47-434.74.55
[illegible]	768.811 - 752.685
Centro antiveleni,	663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)	
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83961, Maria Vitt., 55.421 Mauriziano	50.801

AMBULANZE
Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI
Aiido	54.04.69
Aair	958.90.31
Ai	619.18.20
Aliassso	83.01.36
Aido	33.13.01
Assist. [illegible]	639.75.25
Aletai	50.23.96 - 58.52.65
Austia	749.59.50
Avo	0337.220.250
Ass. inferm. torin	220.42.32
Api	242.19.04
Croce bianca	317.71.27
Piccola serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siado	437.17.30 - 437.17.98

FARMACIE DI NOTTE
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 86	538271
via Nizza 65	669.92.59
p.zza Massaua 1	779.33.08

SOLIDARIETA'
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22.25.25
Telefono amico	319.52.52
Stranieri Cicsat,	53.39.62
La Tenda (Acc. stranieri)	56.22.165
Bartolomeo & C.	[illegible]
Sermig	[illegible]
Amnesty Int.	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	814.27.11
Apice (epilessia)	31.90.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro)	436.03.52
Mov. consum.	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città Insieme,	561.7161

MUNICIPIO
Municipio	57651
Certificati a domicilio [illegible]	436.01.66
Inf. documenti	5765.5104
Telebus Viola	436.77.00

TABACCHI di sera: P. N[illegible] Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 6; Rochetto 23; Ferrucci 36, Nizza 193; Napione 31, Dema 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15.

ANIMALI
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto,	650.2713
Protez. animali	612.28.94
canile	282.03.97
Lega difesa cane,	282.09.02
Uff. servizio veterinario	660.39.46-660.40.26
S. Domenico 22	53.35.60

AUTO E STRADE
Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55
Socc. handicap.	280.000
Percorribilità strade	194

AEROPORTI
Caselle Inf.	57.78.361 - 57.78.362
Bigl.	57.78.372
Terminal	44.25.25
Milano-Linate e Malpensa	02.74.85.22.00

BENZINAI Serv. notturno Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; Ip, Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible]. Allessano 160; Api, Vercelli-ponte Stura; Q8, Giulio Cesare 276. Moncalieri, Trieste

[illegible] Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1); Nizza 1; V. Emanuele-via Lagrange, V. Emanuele-Carlo Felice; Stadio 15.

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Mutalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 invece 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI BOLOGNESI · PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Isabella Lattes Coifmann
Piero Bianucci — Piccolo, grande, vivo
Enrico Stella — Elogio dell'insetto
Aldo Zullini — I giochi della natura

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo
L'energia nel futuro
LA STAMPA

Ulrico di Aichelburg
Batteri e virus
Dalla peste all'Aids
LA STAMPA

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 ▪ *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 ▪ *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 ▪ *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e possono acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000

TG Sette

Nello schermo elettorale c'è lo spirito di Totò

ATTENZIONE, popolazione, è uscito pazzo 'o padrone» (Anonimo napoletano).

Se uno spettro s'aggira per l'Italia tele-elettorale non è quello del fascismo né quello del comunismo. E' l'anima inquieta di Totò. Ogni sera, da una sigla [illegible] Raiuno, impugna [illegible] megafono per ricordare al condominio nazionale: vota Antonio, vota Antonio...

Lo spirito di Totò aleggia [illegible] questa campagna elettorale giocata, più che sugli argomenti politici, sull'arte della mimica. In fondo a ore e [illegible] di «faccia a faccia» che [illegible] ci resta? Nell'ordine: le smorfie di Fini quando parla Rutelli («ma mi faccia il piacere»); i fascinosi sguardi in camera di Rutelli e il [illegible] impeccabile completo liberal autunno-inverno («sono un uomo di mondo»); l'esuberante nipotina del Duce che gonfia le guance e sbuffa «mamma mia!». («Mamma mia, che secchione 'sto Rutelli, quanto lo odio...» «Mamma mia Bassolino, amore mio, come [illegible] noioso»). E poi dice che uno si butta [illegible] sinistra.

Sarà questa la «videopolitica»? Oppure non c'interessano abbastanza le parole dei candidati sindaci? E dire che si tratta di discorsi importanti, profondi, [illegible]. Anzi, [illegible]. Il problema del traffico, per esempio. Che come si sa [illegible] l'unico problema delle nostre città (Come diceva quel mafioso a Benigni: «Lo sa qual [illegible] la vergogna di Palermo? Il traffico!»). L'altra sera Rutelli, roteando [illegible] mento pensoso, ha annunciato a Santoro [illegible] soluzione geniale: «Costruirò parcheggi giusti nei posti giusti». Ma no, ma davvero. E Fini? Anche lui. Incredibile. Ma c'è di più. Fini ha scoperto che la vera causa dell'inquinamento dell'aria romana non è il traffico, bensì «il riscaldamento dei ministeri, che va ancora a carbone». Me lo sentivo, ch'erano i ministeri. Maledetti.

Anche Silvio Berlusconi, nel suo comizio presidenziale, ha detto [illegible] strabilianti e inedite. «Il comunismo - gridava - ha prodotto miseria, morte e terrore». Lo dice la Storia, ha aggiunto. L'ha detto Berlusconi. Eppoi, ancora, che il «fascismo è finito cinquant'anni fa». Lo sapevate voi? Eppure, mentre Berlusconi rivelava questi e altri misteri di Fatima, era impossibile concentrarsi sulle sole frasi. Prevalevano l'immagine, lo show. Il culmine della rappresentazione s'è avuto quando il presidente ha preso [illegible] sollevare i gomiti e i pugnetti chiusi, prima l'uno [illegible] e poi l'altro (Rutelli), per illustrare alla stampa estera i dilemmi del nuovo sistema politico italiano. Questa, diceva [illegible] Cavaliere girando il polsino sinistro, è la Destra. Quest'altra, e avanzava il destro, è la Sinistra. Io sto al Centro, e volgeva i pugni a sé, che non c'è più e dunque mi butto a destra. L'ha ripetuto, per un paio di minuti. Tolto l'audio, pareva un accenno di tarantella da stadio. Chi non salta è comunista, uè, uè.

La storia deciderà se Berlusconi si «finge pazzo per non pagare i debiti» (Cuore) o se ha visto ancora giusto, in barba allo snobismo di sinistra, e diventerà presidente - the president - della seconda Repubblica. (Italia 2, un moderno complesso edili[illegible] alle porte dell'Europa).

Mentana

Nell'attesa, tocca accontentarsi del Ross Perot all'italiana. Mai un'idea originale, però. Sempre a copiare dall'Ame[illegible]. Tra l'altro, senza mezzi. Il Perot vero, [illegible] avesse avuto cinquemila miliardi di debiti, [illegible] avrebbe messo il naso fuori di casa. Altro che salvare la patria. Ma in questa America qui, quella che Berlusconi ha costruito in dieci anni a colpi [illegible] «fiction» televisiva, spot e telefilm, tutto è possibile. E' vero che [illegible] sono più il Far West dell'etere, il consumi[illegible] selvaggio, i «managers della politica» (trad.: ladri), i Gei Ar del parastato e le Dynasty coi cassintegrati [illegible] carico dei contribuenti. Ma ci restano sempre dodici network - compresa la pay tv senza cavo -, un milione [illegible] spot, la public company alla carlona, l'anticomunismo alla John Wayne, [illegible] postcomunismo kennedyano, il liberismo di ritorno e la reagonomics di dieci anni fa. Senza [illegible] tare l'interattività del Quizzy, il giornalismo «anglosassone» e i fessi che si [illegible] a Cnn perché accendono [illegible] diretta di [illegible] ore senza immagini, [illegible] venti ospiti e il corrispondente che descrive l'evento dalla finestra di casa. Una certezza. Mentana (Dan Rather) sopravviverà [illegible] Berlusconi, come a Craxi. Intanto, dopo tanta finta America, prepariamoci a votare compatti per l'onorevole Antonio La Trippa.

Berlusconi

Curzio Maltese

PRIME CINEMA

«Una vita al massimo» di Tony Scott

Coppia balorda è fuga inutile

HA scritto bene «Libération»: «Una vita al [illegible]imo» (ma che brutto [illegible] titolo italiano di «True Romance») è «costruito con i pezzi di un Meccano criminale», ovvero sul filo [illegible] una continua citazione del repertorio «noir». Quello in cui si è formato Quentin Tarantino, che [illegible] scritto questo copione prima di debuttare nella regia [illegible] «Le iene» rispecchiando i [illegible] personali fantasmi di cinefilo onnivoro e solitario. Proprio [illegible] il protagonista Christian Slater, [illegible] in un negozio di fumetti [illegible] Detroit, che vive nel [illegible] dello scomparso Elvis («bisogna morire giovani per lasciare un bel cadavere») e si esalta ai film di kung fu.

Una sera [illegible] cinema Slater incontra Patricia Arquette, una biondina vestita di rosso disposta a condividere tutte [illegible] sue passioni, e se [illegible] innamora pur scoprendo che fa la squillo «da quattro giorni». Ragion per cui eccoli subito sposati [illegible] pronti [illegible] divenire l'ennesima coppia di balordi in fuga alla Bonnie e Clyde. Infatti succede che lui sulle ali dell'amore si tramuti in [illegible] romantico paladino: uccide l'ex protettore di lei, credendo di recuperarne le cose prende per sbaglio una valigia piena [illegible] cocaina e scappa [illegible] l'amata a Hollywood avendo gangster e polizia alle calcagna.

«Una vita al massimo» è un falso road-movie perché in realtà si articola in scene di struttura teatrale che volta per volta danno modo alle tante star ospiti di esibirsi con evidente compiacimento in [illegible] pezzo di bravura: vedi [illegible] macrò cattivone di Gary Oldman, vedi soprattutto [illegible] il duetto fra il mafioso Christopher Walken e il poliziotto Dennis Hopper. Ed [illegible] un falso film violento perché i protagonisti escono indenni da ogni catastrofe come se continuassero a essere due spettatori che con i pop-corn partecipano [illegible] rischio al gi[illegible] della cineviolenza.

Nell'abile regia dell'inglese Tony Scott, che accentua con frenetico montaggio [illegible] videoclip l'isteria ironica e iperreale dei dialoghi, «True Romance» è semplicistico quanto il retroterra di comics e «film B» di cui si nutre; è sofisticato quanto la cinefilia che lo ispira e la supertecnica con cui [illegible] girato. Può [illegible] irritante per la mancanza di [illegible] morale e di senso comune: e magari divertente anche per questo.

[a. le.]

UNA VITA AL [illegible]
(True Romance)
di Tony Scott
con Christian Slater, Patricia Arquette, Dennis Hopper, Gary Oldman
[illegible] 1993,
Thriller
Cinema **Cristallo** [illegible] Torino; **Excelsior** di Roma; **Astra** di Milano

Tutte le curiosità nel «Guinness del cinema»

Fu di Jane Wyman il bacio più lungo

ROMA. Facciamo i conti in [illegible] al cinema mondiale. Il film più costoso in senso assoluto di tutta la storia del cinema è «Terminator [illegible]», prodotto negli Usa nel '91: [illegible] costato 104 milioni di dollari anche se, dando retta ai costi reali, il record resta a «Cleopatra» che nel '63 toccò i 44 milioni [illegible] dollari (200 attuali).

Ma chi ha incassato di più? Il record appartiene ancora a «ET» (700 milioni [illegible] dollari) [illegible] 1982; ma al 31 agosto «Jurassic Park» aveva raggiunto i 500 milioni di dollari in tutto il mondo. Spielberg quindi batte se stesso. Fra tanti successi [illegible] potevano essere ignorati i «fiaschi». Il maggiore [illegible] stato «Hudson Hawk» (Usa '91) costato 65 milioni [illegible] dollari.

Queste [illegible] altre curiosità [illegible] contenute nel «Guinness [illegible] Cinema» realizzato da Patrick Robertson ed edito dalla Gremese Editore. Sfogliando le 346 pagine del volume scopriamo che il più ricco budget pubblicitario ammontava a 45,1 milioni [illegible] dollari investiti dalla Walt Disney per la promozione mondiale di «Dick Tracy». La storia portata [illegible] maggior nu[illegible] di volte sullo schermo è Cenerentola, [illegible] cui sono state girate 95 versioni (la prima «Cinderella and the [illegible]iry Grandmother»). Il romanziere più trasposto nel cinema [illegible] stato Edgar Wallace (ben 179 film su suoi soggetti). Il 1° posto per le oscenità va a «Jungle Fever» di Spike Lee. Il personaggio portato più volte sullo scher[illegible] è Sherlock Holmes, interpretato da 75 attori, compreso uno di colore (Sam Robinson).

Napoleone è stato invece il personaggio più rappresentato [illegible] film. Nell'horror il primato spetta a Dracula che batte Frankenstein [illegible] a 114. Il primo nudo femminile sul grande schermo è di Audrey Munson nel film [illegible] George Foster Platt «Inspiration» (Usa, 1915); quanto al nudo maschile, dopo [illegible] fugace apparizione in «Inferno» (Italia, 1911), c'è stato da attendere «Donne in [illegible]» di Ken Russell (1969) con la lotta fra Alan Bates e Oliver Reed. Il più lungo bacio cinematografico è contenuto in «Benvenuti al reggimento» (Usa, 1941): tre minuti e cinque secondi fra Regis Toomey e Jane Wyman.

[Agi]

Dai film con la Bertini e la Borelli alle novità di oggi: si conclude stasera la rassegna di Bologna

Che piacere ritrovarvi, belle signore mute

Fra i cimeli restaurati un'opera di Murnau e il primo Ford

BOLOGNA. C'è un film di Murnau, «Der brennende Acker», che fu fortunosamente ritrovato una quindicina di [illegible] fa nell'ospedale psichiatrico di Collegno e presentato a Torino nel 1979, ed ora, restaurato e tirato [illegible] lucido, ripresentato in «anteprima». C'è il primo lungometraggio [illegible] John Ford del 1917, «Straight Shooting», in un'edizione colorata e con [illegible] accompagnamento musicale scritto appositamente da Gabriel Thibaudeau. C'è la nuo[illegible] copia di «Assunta Spina» di Gustavo Serena con Francesca Bertini, quella di «Carnevalesca» di Amleto Palermi e Lucio D'Ambra con Lyda Borelli, che si credeva irrimediabilmente perduta, e soprattutto l'edizione nuovissima, uscita dagli archivi del Münchner Filmmuseum, di «Von morgens bis mitternachts» di Karl Heinz Martin, il più radicale dei film espressionisti.

Proprio [illegible] quest'opera, affascinante e geniale, a cui il pianista [illegible] Aljosha Zimmerman ha fornito una interpretazione musicale, si è aperta domenica sera la rassegna «Il cinema ritrovato», organizzata dalla Cineteca di Bologna e altri enti nell'ambito della 22ª Mostra internazionale del cinema libero. Un appuntamento annuale di grande interesse, [illegible] soltanto perché è possibile vedere o rivedere film muti in splendide edizioni con accompagnamento musicale, ma anche perché la varietà dell'offerta cinematografica spazia dai primi anni del secolo ai tempi più [illegible]centi. C'è [illegible] esempio la sezione dedicata al cinema di propaganda durante la prima guerra mondiale, che attraversa l'intero programma, [illegible] consente, come [illegible] stato detto, di riflettere, risalendo alle origini, sull'idea stessa di rappresentazione della guerra, cioè sui modi e le forme con i quali il cinema [illegible] saputo [illegible] dovuto dar [illegible] degli eventi bellici. Ma c'è anche una sezione dedicata al passaggio [illegible] [illegible] al [illegible] in area americana che contiene, oltre ad alcuni lungometraggi [illegible] o meno noti [illegible] «Broadway e Lonesome» di Paul Fejos, «Submarine» di Frank Capra, «The Godless Girl» di De Mille, «Dawn Patrol» di Howard Hawks, «Noah's Ark» [illegible] Michael Curtiz, anche una serie di cortometraggi sperimentali, documentari e di ricerca, in cui l'uso del sonoro - voci, musica, rumori - [illegible] un carattere, al tempo stesso, [illegible] novità tecnica [illegible] di proposta estetica.

La rassegna si concluderà sta[illegible] con la proiezione di un film famosissimo, «L'angelo azzurro» di V[illegible] Sternberg con Marlene Dietrich: un omaggio a un'attrice insuperabile, a [illegible] regista geniale; a [illegible] cinematografia - la tedesca - che in quegli [illegible] aveva raggiunto un livello artistico e produttivo altissimo. Ma questo omaggio [illegible] anche un segno, un sintomo, se si vuole addirittura [illegible] emblema, non solo dell'opportunità, ma anche [illegible] soprattutto della necessità di ripercorrere l'intera storia del cinema alla ri[illegible] di un passato che si fa, di [illegible] in anno, sempre più chiaro. I film sono la documentazione di questo passato. Le ricerche nelle cineteche di tutto [illegible] mondo, negli archivi privati, nei posti più impensati, si [illegible] andate facendo anch'esse, [illegible] anno in anno, sempre più estese e feconde. In vista del primo centenario della nascita del cinematografo, che si festeggerà nel 1995, sono stati ritrovati migliaia di film, molti dei quali si credevano perduti. Ed è questo lavoro di ricerca, catalogazione e [illegible] che «Il cinema ritrovato» documenta, come altre iniziative analoghe, con estremo rigore e passione. Perché il cinema, di ieri e di oggi, continua a essere lo specchio più fedele del [illegible] secolo.

Gianni Rondolino

Smentiti i calcoli della Regione per la spazzatura

Troppi rifiuti a Caluso

Se ne producono 90 quintali al giorno, ma solo 63 vengono smaltiti
Il Comune: «Saremo costretti a chiudere scuole e poliambulatorio»

Caluso produce troppi rifiuti. Troppi per i calcoli a tavolino della Regione, che aveva previsto una media giornaliera pari a [illegible] etti di pattume per ognuno dei circa 8 mila abitanti. La previsione è in difetto di 3 etti pro capite, il che significa 90 quintali [illegible] giorno anziché i 63 pianificati. Dove andranno a finire quelle 2 tonnellate virgola 7 [illegible] spazzatura quotidiana in eccesso? Mistero.

La discarica di Chivasso dove Caluso smaltisce l'immondizia può raccogliere ogni settimana soltanto 140 tonnellate [illegible] rifiuti provenienti da tredici Comuni del Canavese. Lo stabilisce un'ordinanza della Regione (la stessa che ha fissato il limite degli 8 etti). L'Aimeri, la società che gestisce il servizio, pur di garantirlo [illegible] regolarità in tutti i centri, è stata costretta a diminuire la frequenza dei passaggi: gli addetti passano adesso soltanto una volta alla settimana, ma il quantitativo raccolto è sempre superiore a quello massimo, e non soltanto a Caluso.

Dice l'assessore all'Ambiente, Lodovico Actis Perinetto: «A parte il disagio che quei [illegible] muli di pattume puzzolente agli angoli delle strade provocano alla gente, non appena avremo raggiunto la quantità massima prevista fino al 31 dicembre, il che accadrà entro alcuni giorni, la discarica per [illegible] si chiuderà. Se fossimo rimasti sotto gli [illegible] etti [illegible] potuto proseguire fino alla fine dell'anno. Ma la media è ampiamente superata». Gli incontri dei giorni [illegible] con i responsabili della ditta Aimeri non sono serviti a sbloccare la situazione, quanto alla Regione sembra non avere intenzione di modificare i parametri.

«Caluso - dice il sindaco Mauro Chianale - è sede di Ussl e poliambulatorio, ha quattro istituti superiori con quasi tre mila studenti, un ristorante con oltre 2 mila coperti e un'azienda come la Bull che dà lavoro a qualche migliaio di per[illegible]. Calcolando tutte queste variabili [illegible] Regione avrebbe dovuto alzare la media almeno di quei tre etti».

Il sindaco Mauro Chianale: «La gente è sommersa dai rifiuti»

Non lo ha fatto, nonostante le sollecitazioni, e adesso la città sta affrontando l'ennesima emergenza rifiuti. Ancora: «La gente non [illegible] può più, per fortuna è inverno altrimenti ci sarebbero guai anche dal punto di vista sanitario».

E dall'assessorato all'Ambiente parte [illegible] risposta provocatoria: «Per rallentare la produzione di immondizia chiuderemo scuole, poliambulatorio e Ussl. E' l'unica strada che ci rimane, visto che nessuno ascolta le nostre lamentele».

Lodovico Poletto

Sestriere, vittima un esperto sciatore

Muore travolto da una slavina

Disgrazia sulla neve, ieri pomeriggio a Sestriere, dov'è [illegible]minciata con un lutto la stagione invernale 1993/'94. Una slavina ha sepolto e ucciso Giuseppe Rasas, 63 anni, abitante a Torino in [illegible] Berruti 8, personaggio conosciutissimo in tutta la Val di Susa. Sciatore esperto e audace, conoscitore di tutti i più difficili e rischiosi «fuori pista» della zona, ieri è stato tradito dalla temperatura alzatasi all'improvviso.

Poco prima delle 16 Rasas si era spinto con due compagni di avventura - Gianluigi Drovetti, 51 anni, residente in strada [illegible] Martino Superiore a Torino, ed Elvio Veriglia, 44 anni, abitante ad Orbassano in via Rosselli - sulla vetta [illegible] Monte Sises, a 2600 metri di altezza.

I tre scendevano in fuori pista lungo il canalino della Faina. Le temperature [illegible]lta.

Giuseppe Rasas guidava [illegible] gruppetto e sciava [illegible] tale, «tagliando» la neve. All'improvviso sotto i suoi sci si è creato il vuoto ed è precipitato, travolto dalla slavina, per più di venti metri.

Drovetti e Veriglia sono riusciti a mettersi in salvo e a dare l'allarme pochi minuti più tardi.

Vano l'intervento del Gruppo Soccorso di Sestriere, dell'elisoccorso e dei carabinieri: Gi[illegible] Rasas, il popolare [illegible] «fiocafresca» della Val di Susa, era già morto, sepolto da settanta centimetri di neve.

In progetto a Borgaro

A [illegible] i lavori per [illegible] [illegible] Torino Calcio

Potrebbero riprendere a gennaio i lavori per la costruzione del centro sportivo del Torino Calcio a Borgaro.

Il cantiere è fermo da due anni, dopo l'apertura di un'inchiesta giudiziaria sul modo in [illegible] la Gima (che nel '9[illegible] [illegible] l'appalto quando era ancora collegata all'on. Borsano) utilizzò gli 800 milioni stanziati dal Coni.

La svolta è arrivata in Regione giovedì, [illegible] un incontro con l'assessore allo Sport Cantore durante [illegible] quale il presidente del Torino Goveani ha espresso l'intenzione di rivedere il progetto e di ultimare l'opera.

Interrotta 10 giorni

Valsusa, riaperta [illegible] la statale 24

La statale 24 in alta Valsusa è stata riaperta al traffico: [illegible] noto, dieci giorni [illegible] presso Exilles una frana con [illegible] grosso masso era precipitata sulla strada, i mezzi dell'Anas l'hanno rimossa in due giorni. La circolazione è però rimasta bloccata nel timore di altre frane. I Tir [illegible] obbligati a utilizzare l'autostrada, le [illegible] nelle strette vie di Exilles. Molti i disagi e le proteste di automobilisti e abitanti del paese. La strada è aperta [illegible] i massi pericolanti non sono [illegible] stati rimossi. [illegible] piedi della zona franosa è stata eretta una barriera di contenimento.

Sos alla Regione

Parco di Avigliana è invaso dai [illegible]

I cinghiali invadono il Parco naturale dei laghi di Avigliana e la direzione ha chiesto alla Regione l'autorizzazione a catturarli, anche per sottrarli ai bracconieri. I guardiaparco hanno già sequestrato oltre 50 [illegible]rde di acciaio a cappio, sistemate in passaggi obbligati tra la vegetazione a un'altezza [illegible] circa [illegible] centimetri. Intanto, per salvare i campi, sono stati installati i «pastori elettrici» (per il momento sono sei): lungo il perimetro vengono tirati dei fili collegati a [illegible] batteria, se toccati scoccano una violenta [illegible] inoffensiva [illegible] elettrica.

Liberi dopo la condanna

Rapinarono gli [illegible] postali [illegible]

Altre cinque condanne per la «Gang delle Poste», che rapinò gli uffici postali di Strambino (due volte), Cintano e Locana. Ieri a Ivrea davanti al gip De Marchi e al p.m. Fornace sono comparsi Gaetano Gerozzo, 19 anni, di Torino (2 anni); Salvatore Violante, 36 anni, di Caravino (3 anni e [illegible] mesi); Giampiero Vairetto, 25 anni, di Strambino (1 anno e 6 mesi); Ercole Bernabovi, 30 anni, di Mercenasco (3 anni); Antonio Zappalà, [illegible] anni, di Torino (3 anni 6 mesi). Dovranno pagare multe che vanno da 1 milione 200 mila a [illegible] milioni. Gli imputati sono stati scarcerati.

PROVINCIA [illegible]

Ciriè, chiamate al collocamento

Domani alle 10 all'Informagiovani si [illegible] (tempo det.) un ausiliario specializzato, [illegible] [illegible] sociale, un assistente tecnico.

Piossasco è [illegible] governo

Il sindaco Roberto Testera, pds, si è dimesso «per gravi motivi di salute». Ora la giunta, rinnovata il 18 aprile, ha 60 giorni [illegible] tempo per ricomporsi ed evitare il commissariamento.

[illegible], [illegible] al Crai

Un giovane incappucciato e armato di pistola ha rapinato ieri alle 12,30 il supermercato Crai. Si è fatto consegnare dalla cassiera, [illegible] Artico, un milione e 800 mila lire.

Ivrea, una scuola per Falcone

Verrà intitolata a Giovanni Falcone la scuola media di viale Liberazione, in zona Bellavista. Alla cerimonia domani alle 11,30 interverranno il ministro agli Affari Sociali Fernanda Contri e Maria Falcone, sorella del magistrato.

Chivasso, travolta sulle [illegible]

Attraversava via Torino sulle strisce pedonali Miriam Inverso, 17 anni, strada Torino 22, quando è stata travolta dalla Renault Express di Eugenio Bertolino, 44 anni, di Foglizzo. E' [illegible] in ospedale.

Susa, derubò i carabinieri

Giorgio Ghironi, [illegible] anni, via Traforo [illegible] a Bussoleno, è stato condannato in pretura a 6 mesi di reclusione e 300 mila lire di multa. Mentre si trovava nella caserma dei carabinieri di Bussoleno aveva rubato in un cassetto [illegible] b[illegible]ta da 50 mila lire, nascondendola in bocca.

Chivasso, [illegible] pescatori

Era imputato [illegible] lesioni personali nei confronti [illegible] Gioacchino Dolce, 46 anni, di Torino, mentre pescava lungo le rive dell'Orco. Angelo Sirianni, 36 anni, pure di Torino, via delle Maddalene 10/6, è stato condannato a tre mesi [illegible] reclusione dal pretore.

[illegible] Germano, presi [illegible]

I carabinieri hanno arrestato Mara Pons, [illegible] anni, e Mauro Bianciotto, 30 anni, sorpresi su una Fiat rubata.

Chivasso, [illegible] a confronto

Faccia a faccia alle 21, al teatrino civico, dei candidati al ballottaggio di domenica, Renato Cambursano e Francesco Lacelli. Organizza il settimanale «La nuova periferia».

Gassino, [illegible] un furto [illegible]

E' stato condannato in pretura a [illegible] anno e 6 [illegible] [illegible] carcere con la condizionale Felice Ravina, 29 anni, via Bussolino [illegible] a Gassino, per [illegible] falsamente denunciato il furto della [illegible] Delta.

Basket: l'Auxilium affronta al Palasport (17,30) la capolista Teamsystem

Francorosso, nuovi orizzonti

Silvestrin: «Più forti grazie a Guerrieri»

E' bastato l'arrivo di Guerrieri per guarire i mali della Francorosso? Lo sapremo oggi, dopo la sfida (17,30, Palasport) contro la capolista Teamsystem Fabriano. «Una squadra compatta - la descrive Guerrieri - anche se non ha fuoriclasse. Gioca in modo ordinato, in attacco ha decine di schemi che sa applicare con lucidità». Fra i marchigiani c'è quel Jay Murphy che avrebbe dovuto giocare a Torino ai tempi di De Sisti, poi scelse di tornare (temporaneamente) nella Nba. L'altro straniero è Stephen [illegible]ardo, play-guardia di colore con ottime doti atletiche e fama di cecchino. Intorno ai due americani giostrano il concreto pivot Sonego, le temibili ali Pezzin e Zampolini (ex Pesaro), i piccoli Guerrini e Barbiero.

«Veniamo da [illegible] settimana tribolata - aggiunge Guerrieri - Mian e Valente si sono allenati pochissimo per g[illegible] fisici, spero però di recuperarli. Prato, invece, è ko per uno strappo. Rispetto a Forlì abbiamo preparato un nuovo schema contro la zona 1-2-2, che Fabriano fa molto bene, poi qualcosa anche contro la difesa a uomo e il pressing. Spero solo che la vittoria in casa della Telemarket sia l'inizio di un'era nuova, questa squadra ha tanta voglia di risalire la classifica».

L'allenatore ha già contagiato l'ambiente con la [illegible] ironia e la capacità di sdrammatizzare anche i momenti più difficili. «Inutile negarlo - ammette Luca Silvestrin, capitano della Franco[illegible] - da quando è arrivato il Professore il clima è cambiato. L'esonero di Danna è s[illegible] un po' l'esonero di tutti noi, perché nessuno nella squadra era esente da colpe. Però, se anche non siamo delle stelle, certamente [illegible] valiamo così poco [illegible] invece sembrava soltanto una settimana fa».

Ma qual è il segreto di Guerrieri? Una terapia psicologica o tecnica? «Il Professore ci ha detto che aveva fiducia in noi, che altrimenti [illegible] sarebbe venuto a Torino - risponde Silvestrin -. Inoltro, è riuscito a trasmetterci la [illegible] tranquillità. Guerrieri è una gran bella persona, non ti crea la minima apprensione e ti mette sempre a tuo agio. Tecnicamente, poi, è esperto e sa cosa può pretendere da ognuno di noi, senza farcelo pesare. Danna è un ottimo allenatore, ma il Professore probabilmente è più esperto e ha saputo inquadrare subito i problemi della squadra modificando i ruoli di alcuni di noi. Ad esempio, adesso gioco più vicino a canestro, scambiandomi con Bella, ma soprattutto Abbio è più disciplinato tatticamente e permette anche a Howard, [illegible] e Casalvieri di rendersi pericolosi». Non a [illegible] a Forlì b[illegible] cinque della Francorosso (Casalvieri, Howard, Abbio, Silvestrin e Mian) hanno segnato più di 10 punti a testa.

Giorgio Viberti

Dido Guerrieri, professore di basket

Così il presunto aggressore del fischietto-donna

«Complotto contro di me non ho toccato l'arbitro»

Si tinge di «giallo» la vicenda di Nadia Pastore, l'arbitro donna che ha indicato in un giocatore del [illegible] Est Chivasso, Antonio Vardè, la persona che l'ha aggredita durante un incontro di calcio. Sul fatto, raccontato ieri sulle pagine de «La Stampa», si sollevano le nubi di una polemica destinata a non placarsi molto presto.

«La mia società ha già presentato reclamo in Lega - ha rivelato proprio Antonio Vardè, deciso a tutelare con ogni mezzo legale la propria immagine -. La Pastore si è inventata tutto. Io [illegible] ho aggredito proprio nessuno. Chi ha assistito alla gara ha visto come realmente sono andate le cose. Durante la partita io ho solo espresso alcune critiche sulla conduzione di gara, ma mai ho messo le mani addosso all'arbitro. Sto anche valutando l'opportunità di adire le vie legali. E' ora che la verità venga fuori fino in fondo».

Vardè se la prende anche con il commissario speciale, testimone oculare dell'episodio incriminato, che ha invece confermato senza ombra di dubbi il resoconto dell'arbitro. «Ha raccontato il falso - ha sostenuto il giocatore -. Sono vittima di un complotto». Possibile che qualcun altro nella confusione si sia sostituito al giocatore indicato come colpevole?

«Non capisco il Vardè - è sbottato il commissario di gara -. La Pastore ha riferito l'esatto andamento dei fatti, non vedo come il giocatore possa negare l'accaduto». E intanto un altro arbitro rincara la dose: «Lunedì scorso ho incontrato proprio Nadia Pastore. Ricordo benissimo di aver notato i segni che aveva sul collo. O se li è fatti da sola, o effettivamente è rimasta vittima di un'aggressione. Di qui non si scappa».

Marco Bonetto

SPORT FLASH

Calcio Primavera pari per le torinesi

Pareggiano le torinesi nella 9ª giornata del campionato Primavera: 0-0 della Juve in casa con la Reggiana, 2-2 del Torino a Parma con doppietta di Barbiero. Derby juniores questa mattina (ore 10,30) al campo Combi.

Campionato [illegible] il [illegible] a Moncalieri

Campionato dilettanti (ore 14,30): Moncalieri-Bra, Pinerolo-Savona. Eccellenza: Chieri-Mathi, Giaveno-Ivrea, Chivasso-Saluzzo, Rivarolese-Rivoli.

Donne, [illegible] goleada per il T[illegible] Beretta

Goleada casalinga del Torino Beretta, che ha rifilato ieri al Gravina Catania un 6-0 (due gol della Carta; uno di Costanzo, Correra, Diano e Marchio). Ora sono secondo in classifica (15 punti), a tre lunghezze dalla Torres.

Rugby, il Parma ospite del Torino 93

In serie B il Torino 93 ospita all'Albonico (ore 14,30) il Parma. In C2 derby tra Stait e Cus Torino a San Mauro (campo Einaudi). Il Valledora, invece, è in trasferta ad Alessandria.

Podismo, alla Mand[illegible] la 3ª [illegible] per l'Ugi

Il Gruppo Podistico Polizia di Stato organizza oggi la 3ª «Corri pt. l'Ugi», [illegible] competitiva all'interno del Parco della Mandria, a Venaria. Partenza alle 9,30, dall'ingresso Tre Cancelli.

Nuoto, [illegible] Parri gare pre-mondiali

Gare della cat. Assoluti oggi alla piscina Parri (ore 9,30 e 16, via Tiziano 39), ultimo appuntamento prima dei Mondiali indoor, a Palma de Maiorca.

Le «Tredicesime d'amicizia» offerte dai nostri lettori

Per gli anziani più soli già ricevuti 380 milioni

Proseguiamo la pubblicazione [illegible] offerte inviate dai lettori per offrire, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno da [illegible]00.000 lire) agli anziani più [illegible] in difficoltà econo[illegible]. Il totale della sottoscrizione ha raggiunto ieri [illegible] i 380 milioni.

23 NOVEMBRE In memoria di Maria Tardini i condomini di via Arnaldo da Brescia 21 e [illegible] 165.000; in ricordo della mamma Elsa e Chiara 150.000; Renzo Mostarda 100.000; [illegible] e papà in memoria di Michele Gresso 100.000; Maurizio e Federico 100.000; a ricordo di nonna Irma, Graziano, Matteo 100.000; Adriana Galessi Brusa 100.000; Pietro in memoria di Mary 100.000; Giovanna ricordando i suoi defunti 100.000; in memoria di Emma Sassone, famiglia Visentin 100.000; G.F. 100.000; famiglia Pane Gallipotti 100.000; Caterina Fornoli e famiglia 100.000; B.A. 100.000; Davi[illegible] 50.000; in memoria di Epifanio Grisanti 25.000; in memoria di Maria Muratore 90.000; C. ricordando mamma e papà [illegible]000; G.M.A. 60.000; in [illegible] dei miei cari defunti Rosanna 50.000; Lucia Dossi in ricordo dei suoi cari 50.000; [illegible] pensionata 50.000; T.M. 50.000; N.A. a Ginetta per il suo compleanno con auguri 30.000; Roberto 30.000; Monica ricordando i nonni 30.000; in [illegible] di Pierluigi Azzario 30.000.

24 NOVEMBRE: pour un meilleur Noel, Club Des Francaises de Turin 2.000.000; augurando gioia e serenità a tutti con affetto Giusangel 2.000.000; MB 1.200.000; in ricordo del fratello Vincenzo 1.000.000; LLL 300.000; Clelia, Edi e Lidia ricordando Francesco Danisi 300.000; in memoria di Giuseppe Brà, Bray, Bini, Costelli, Zillo e Ghiglassi 250.000; Raffaella e Emilio in ricordo delle nonne Antonia e Ida 200.000; i condomini di via Calvi 26 in memoria di Angela Garino ved. Bossi 150.000; in memoria di Dionigia M. Vittone i colleghi di Laura 181.000; F.M. 50.000; Benito in memoria dei propri defunti [illegible] padrino, madrina e nonna ricordando Roberto 150.000; Ernesta e Nicola 150.000; Silvana e Pier Guido Bondente 100.000; Vittorio e Micaela 100.000; Lucia e Guido 100.000; Giovanni 100.000; Sandro 100.000; Caterina per papà e mamma 100.000; G.G. 100.000; Ottino 100.000; Aldo 50.000; Margherita e Angelo 50.000; Daniela, Silvio e Fabio Canzian 50.000; Sergio Reinerio in ricordo dei suoi defunti 50.000; Andrea Sergio [illegible]; P.I. in ricordo di mio padre 50.000; in memoria dei miei cari defunti 50.000; A.M.F. in ricordo della mamma 25.000.

[illegible] Gruppo Sanfilippo 25.000.000; Perbicaro Amerano e Cassarin 1.000.000; G.B. in ricordo dei miei [illegible] 800.000; papà e [illegible] grazie: Mara è tornata a [illegible] 800.000; R.I. 600.000; M.G.G. [illegible] P.G. 500.000; in memoria di Adalina Vacca ved. Carasso e Carasso Cipriano 500.000; in memoria di Pierluigi Azzario, condominio Anel 400.000; in memoria dei suoi [illegible] 300.000; i colleghi di Giuseppe in ricordo della mamma Maria Chiatena 250.000; Carla Rullo 250.000; Lg 250.000; Pia e Ada 200.000; in ricordo di Maggi, Primo e Sandro 200.000; in memoria di Battista 200.000; Mim [illegible]; in memoria di Teresa Massotto 336.000; gli amici del Gruppo Mineralogico Volpianese 210.000; in memoria di Domenica Faccenda in [illegible] Rivo, il collau[illegible] Safag 160.000; Virginia Peracchione 100.000; Six 50.000; famiglia Buséa 10.000; i condomini e inquilini di via Mercadante 57 e via Cherubini 50 in memoria di Maria Francesca Solari 196.000; al posto della tassa medico di base 170.000; i condomini di via Cuneo 48 e via Belnasco 6 in [illegible] di Rosa Mellio 153.000; in ricordo di zia Albertina 150.000; in memoria di Michele Quagliotto gli inquilini di via Cimarosa 95 150.000; colleghi pubblicità e cassa di Mario in memoria della mamma Margherita Burzio 142.000; Angela, Antonella e Pina in memoria di Franco 100.000; L.L. 100.000; Elvira con mamma e papà in memoria di zio Piero 100.000; auguri 100.000; in memoria di Gigi 100.000; Giovanni Battista in ricordo di mamma e papà 100.000; ricordando i nonni di Paola e Massimo 100.000; [illegible] 100.000; O.M. 100.000; S.S. 100.000; in memoria della nonna di Valerio 80.000; Anna e famiglia 50.000; in memoria di Luigina e Riccardo 50.000, Franca [illegible] S.G. 50.000; A.T. 50.000; Ginetta per i suoi cari 50.000; Rosana Licata 50.000; Vittoria 50.000; [illegible] i miei cari 50.000; Paola in memoria dei suoi [illegible] Urbino e Dida 50.000; con tanti auguri, Natalia Giacomelli 50.000; Rb 30.000; Sergio Breuza 25.000; Anna Fassiano 20.000; Laura Rolandi 20.000; F.S. 20.000; B.[illegible] 10.000; Anna Bollini 10.000.

[illegible]: un pensiero per [illegible] soffre, Friki 1.200.000; Andrea [illegible] tutti i nonni 700.000; in [illegible] di papà Pietro e nonni Giulia e Gio[illegible] 600.000; A.C.L. 500.000; Giuliano Preti con amici e colleghi 500.000; M.M. 500.000; Banca Popolare di Novara fil. di Torino 500.000; in memoria del caro papà Erasmo famiglia Prando 500.000; i colleghi di Paolo in memoria [illegible] papà Antonio Masera 450.000; L.M. 400.000; i condomini e la custode di via Gramsci 8 in memoria di [illegible] Castagna Valente 380.000; in memoria di Giuseppe De Masi titolari e colleghi di lavoro di Franco 350.000; Co.Mo. 300.000; L.A. 300.000; B.M.M. 300.000; A.G. 200.000; Elena ed Enrico 200.000; Anna e Tiziana 200.000; vi ricordiamo tutti, Piero e Lidia 200.000; Carla e Mirella in ricordo di mamma Beppina 200.000; in memoria di Giulio Gerboni i vicini di casa 200.000; L.F. 200.000; C.C. 150.000; per Carla 125.000; in ricordo dei cari nonni, Stefania 100.000; famiglia P. in memoria della [illegible] Pina 100.000, Magda 100.000; in memoria di Maria Tardini 100.000; O.C. in memoria [illegible] suoi genitori 100.000; a ricordo [illegible] marito, Rosina Nicolò 100.000; Anna e Clara Bovero in ricordo di PierLuigi Azario 100.000; Maria Teresa e Giuseppe in ricordo dei loro genitori 100.000; V.Z. in memoria dei suoi cari 100.000; in memoria di Liliana 100.000; in memoria di Adriana e Aurelio 100.000. (continua)

Come si può versare

I versamenti si possono fare agli sportelli de La Stampa, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche [illegible] inviate per posta, inserendo nella lettera assegni e non contanti, indirizzandola a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta, e scrivendo la dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le stesse indicazioni previste per le lettere. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.

La TALPA di città

GRANDI discussioni ideologiche. Il fascismo è morto nel 1945. Il comunismo è [illegible] pure quello, dappertutto, perché dappertutto ha consumato delitti [illegible] fatto disastri, però, in [illegible] certo sen[illegible] c'è ancora. Una ventata di polemiche datate ha percor[illegible] la penisola, [illegible] andrebbe segnalato per [illegible] medaglia al valore del buon senso chi non s'è lasciato travolgere. Io son buono, tu sei cattivo. No, il cattivo sei tu, e io sono buono. Per qualche [illegible] [illegible] anche solo per qualche minuto, si è smes[illegible] di pensare all'incubo economico. Non vorrei, però, che sfuggisse un particolare che potrebbe [illegible] considerato [illegible] positivo. Per la prima volta si è parlato come se esi[illegible] davvero due blocchi, come capita [illegible] [illegible] derby e co[illegible] capita nei Paesi per bene. Due forze destinate [illegible] alternarsi al gove[illegible] secondo le decisioni dell'elettorato.

Scandalo [illegible] Palazzo di Giustizia di Milano perché il segretario dell'ordine degli avvocati Tiziano Barbetta ha [illegible] cusato i magistrati di lavorare poco, presentandosi in ufficio solo due giorni alla settimana, mentre il 34% degli impiegati al Palazzo non va al lavoro e [illegible] [illegible] 3 tra loro esercitano addirittura un doppio lavoro. Unico escluso dai rimproveri e citato quale lodevole esempio il pool [illegible] [illegible] pulito. In compenso, il pool di Mani pulite è al centro delle accuse di Bettino Gola Profonda Craxi che, deluso da Antonio Di Pietro è passato, armi e bagagli, a parlare con i giudici di Torino. L'irreprensibile uomo politico, durissimo con il pool Mani pulite, asserisce di avergli fatto la soffiata giusta, fornendo tutte le prove sul legame Greganti-Stefanini per incastrare definitivamente il pds, ma [illegible] il succo delle sue rivelazioni so[illegible] apparse sui giornali prima addirittura che [illegible] indagini cominciassero. E questo dopo che [illegible] Pietro gli aveva garantito il [illegible] riserbo.

Sempre al Palazzo di Giustizia di Milano, a iniziativa [illegible]l'instancabile pool Mani pulite, un gran viavai di gente, dopo [illegible] deposizioni di Cita Calibro 44, ovvero l'ex tesoriere della dc Severino Citaristi. Il 44 sta a ricordare i 44 avvisi di garanzia ricevuti, ma qualche televisione ritocca il calibro a 48. Il tesoriere, per cui tante volte i parlamentari tutti della dc hanno negato l'autorizzazione a procedere, essendosi deciso [illegible] parlare e [illegible] rivelare a chi dava i soldi, vi[illegible] [illegible] tacciato di mendacio. Forlani e De Mita negano di averne mai saputo nulla. E, in più, De Mita aggiunge che probabilmente è [illegible] colpa dei giornali. I giornalisti sono responsabili di ogni peccato dell'umanità. A ogni modo, dopo i giornalisti viene Citaristi. Forme e modi dei contributi li stabiliva la segreteria amministrativa, cioè il solo Cita 44 o 48. Non si scampa. I segretari politici erano esentati dall'interveni[illegible]. Non è scritto nello Statuto? Comunque, martedì grande confronto durante il processo a un altro agnello di nome Cusani. Possono dire quel che [illegible]gliono, il miglior cartellone degli spettacoli criminali è sempre quello di Milano.

[illegible] del [illegible]

«Love & Liberté», è il nuovo disco in uscita del gruppo dei chitarristi gitani

Flamenco olé, ecco i Gipsy Kings

«Un album nato senza la preoccupazione delle vendite, in piena libertà: sono tredici canzoni registrate a Parigi»

MILANO. Esce in questi giorni il nuovo album della formazione dei chitarristi gitani Gipsy Kings. [illegible] titolo [illegible] «Love & Liberté» e, dicono loro, «è un disco nato dalla voglia di suonare in completa libertà, senza doversi preoccupare [illegible] quanti album vendi o se [illegible] casa discografica firmerà il tuo prossimo contratto». Registrato a Parigi e mixato a Miami sotto la guida dell'onnipresente produttore Claude Martinez e di Gérard Prevost, contiene tredici canzoni nuove di zecca. Abbandonato uno dei membri fondatori della formazione, Chico, ora [illegible] [illegible] ha provato ad allargare i propri orizzonti musicali e l'esempio più eclatante [illegible] ritrova nella reggaeggiante «Escucha [illegible]. Qui è interessante seguire il la[illegible] di ricerca operato dal gruppo e [illegible] un certo effetto ascoltare delle chitarre gitane che riescono a rendere così bene i consueti ritmi giamaicani.

[illegible] due parole sono da spendere anche [illegible] Chico, che [illegible] quando se n'è andato non ha fatto che creare problemi. Da qualche tempo infatti le [illegible] che dei giornali parlano del contenzioso che [illegible] è sollevato [illegible] il chitarrista e il gruppo del quale faceva parte. I «re del gipsy», come giustamente [illegible] fanno chiamare, hanno infatti legalmente impedito al loro ex componente di continuare [illegible] usare il [illegible] della formazione anche dopo la [illegible] fuoriuscita dalla band. Avvocati (uno di questi si è presentato anche alla conferenza stampa milanese per sottolineare ancora una volta la posizione di Chico e della band), cause legali [illegible] quant'altro hanno ora appianato la spiacevole situazione.

Chitarristi gitani, capaci [illegible] comporre e regalare melodie ispano-americane a fiumi, i Gipsy Kings [illegible] 1986 [illegible] [illegible] sono riusciti a collezionare una lunga lista di canzoni arrivate [illegible] numero uno in varie classifiche mondiali, [illegible] hanno rilanciato stili [illegible] il flamenco o il fandango da molti ritenuti interessanti, [illegible] volte [illegible], ma senz'altro non commerciabili [illegible] larga scala.

Nell'86, invece, incontrano il produttore Claude Martinez, che insegna al gruppo come si può mantenere la propria identità gitana arrangiando parole e canzoni in modo da farle arrivare [illegible] più facilmente alle orecchie di milioni di persone che in seguito saranno conquistate dai Gipsy Kings.

I «Gipsy Kings» (foto in due momenti della carriera) hanno incontrato nel 1986 il produttore Claude Martinez che [illegible] insegnato come mantenere l'identità gitana, arrangiando parole e musica in modo [illegible] farle arrivare a milioni [illegible] persone

Durante il periodo di crescita professionale hanno rilanciato stili poco commerciabili. Ora affrontano il ritmo giamaicano del reggae

Durante il periodo [illegible] crescita professionale [illegible] gruppo assorbì così anche molte influenze arabe e sudamericane per poi pas[illegible] addirittura al Raï [illegible] al rock creando così un cocktail davve[illegible] esplosivo. Nell'estate dell'87 [illegible] quindi scoppiare il fenomeno Gipsy Kings con i brani «Djobi djoba» e più ancora con «Bamboleo». Pubblicate da un'etichetta indipendente, que[illegible] canzoni diventarono degl[illegible] enormi successi in tutta la Francia e nel mondo intero. Visto il carattere della formazione, una major importante e titolata come la Sony Music decise allora di mettere i Gipsy sotto contratto e pubblicò [illegible] loro disco intitolato con il nome del gruppo. L'lp arrivò senza problemi a vendere 460 mila copie soltanto in Francia.

In tanti, specialmente fra i puristi del genere latino-ameri[illegible] si schierarono [illegible] po' contro la formazione gitana accusandola di sfruttare la moda e prevedendo [illegible] débâcle rovinosa. Al contrario ciò che questi puristi [illegible] si immaginavano neppure ora che la musica dei Gipsy Kings avrebbe lanciato una vera [illegible] propria tendenza musicale presa a prestito in seguito da tutti gli altri generi e in particolare dai produttori [illegible] musica dance. Addirittura nel 1989 i Gipsy Kings si rifiutarono di esibirsi al gala di inaugurazione della presidenza Bush perché [illegible] bisogno di p[illegible]sare un po' di tempo con le loro famiglie che, visto il successo, [illegible] vedevano da circa due anni. Successivamente, invece, giusto per sottolineare il successo [illegible] certificarne la qualità, i chitarristi furono invitati alla Royal Albert Hall di Londra [illegible] fra gli spettatori c'erano alcuni dei no[illegible] più importanti della scena musicale come Elton John, George Michael, Joan Baez [illegible] Eric Clapton, che si complimentò [illegible] un membro del grup[illegible] (Tonino Baliardo) per la bravura nel suonare la chitarra. I Gipsy Kings [illegible] si stanno godendo un successo riconosciuto in tutto il mondo e il nuovo album, «Love & Liberté», [illegible] avrà problemi a riaffermarlo.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala — p. della Scala, Tel. 7200.37.44 — RIPOSO

Angelicum — p. S. Angelo 2, Tel. 655.17.12 — RIPOSO

Conservatorio — v. Conservatorio 12, [illegible]. 7600.17.55 — Ore 21 I Virtuosi di Mosca direttore e violino, Vladimir Spivakov (Bach, Sciostakovich, Mozart e Schnittke).

Arsenale — v. C. Correnti 11, Tel. 837.58.96 — RIPOSO

Carcano — c. di Porta Romana 63, Tel. 5518.13.77 — [illegible] [illegible] Milano Festival - Rassegna internazionale [illegible] danza [illegible] [illegible] Comune di Milano: Ballet Cristina Hoyos in: **Suenos** [illegible] coreografie di C. Hoyos.

[illegible] — v. Sangallo 33, Tel. 7611.10.15 — Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate** con Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertin e V. Lupo, regia V. Lupo.

CRT [illegible] — v. U. Dini 7, Tel. 8951.22.20 — RIPOSO

CRT Teatro 14° — v. Oglio 12, Tel. 539.81.26 — Ore 16 Teatro del Buratto presenta: **Una piazza, due piazze, un castello** di U. Cappi e G. Bella e A. Pini (prenotazione obbligatoria).

Filodrammatici — v. Filodrammatici 1, Tel. 869.36.59 — [illegible] 15,30 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Perfidia** da Pirandello, E. De Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Picardi con C. Baccari, A. De Gulmi, G. Quilico.

Franco Parenti — v. Pier Lombardo 14, Tel. 545.71.74, Ingresso libero — Ore 16 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **La Maria Brasca** di G. Testori, adatt. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrara, F. Oppini e C. Torta.

Lirico — v. Larga 14, Tel. 86.64.16 — Ore 16 Piccolo Teatro di Milano / Teatro d'Europa presenta: **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler con N. Bignamini, M.G. Bon, D. Ceccarello, M. Craig, A. De Cao [illegible] S. Marcomeni, G. Mauri, C. Montini, L. Pasetti, L. Roman, F. Sanor, S. Teranghi, L. Troisi, P. [illegible]

Litta — c. Magenta 24, [illegible] — Ore 16,30 Teatro degli Eguali pre[illegible]: **Il lago dei cigni** di B. Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi

Manzoni — v. Manzoni 40, Tel. 7600.02.31 — Ore 15,30 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Garinei.

Nazionale — p. Piemonte 12, Tel. 4800.77.00 — Ore 21 Compagnia di balletto Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

Nuovo — p. S. Babila [illegible], Tel. 7600.00.86/7 — Ore [illegible] Teatro Eliseo [illegible] [illegible] presenta: **Un marito** di I. Svevo con Umberto Orsini, regia G. Patroni Griffi.

TEATRI

Olmetto — v. Olmetto 8/[illegible], Tel. 87.51.85 — [illegible] [illegible] Compagnia Teatrale Arcana presenta: **Il drago** di E. Schwarz, regia E. [illegible].

Out-off — v. Duprè 4, Tel. 3926.22.82 — Ore [illegible] Teatro Out Off presenta: **Una specie [illegible] storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty

Piccolo Teatro — v. Rovello 2, [illegible]. 87.76.63 — Ore 16 Teatro delle Briciole presenta: **Lo stralisco**, di [illegible]ria Allegri dal libro [illegible]. Piumini, regia M. Bardini.

Piccolo T. Studio — v. Rivoli 6, Tel. 86.13.30, Ingresso libero — RIPOSO

San Babila — c. Venezia 2, Tel. [illegible] — Ore 15,30 e 19,30 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del latte non si ferma più qui** di T. Williams, con P. Poggiali e M. Mantovani regia Teodoro Cassano.

Smeraldo — p. XXV Aprile, Tel. [illegible] — Ore 21 *Paolo Rossi* in: **Pop & Rebelot** di Paolo Rossi, musiche e canzoni di Vinicio Capossela, regia G. Solari con la partecipazione di Vinicio Capossela.

Tdi Elfo — v. C. Menotti 11, Tel. 71.67.91 — Ore 15,30 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Villeggiatura-smanie, Avventure e ritorno** da C. Goldoni, con E. Alegri, M. Ariuso, L. Curino, M. Fabbris, [illegible]. Francardo, L. Gagnoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rota, B. Rosso, regia Gabriele [illegible].

Tdi P.ta Romana — c. [illegible] Porta Romana 124, Tel. 5831.[illegible] — Ore 16,30 Teatridithalia presenta: **Resti [illegible] non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia di F. Bruni e E. De Capitani, con I. [illegible]inelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Fransoni, F. Modesti, G. Previati e S. Rota.

[illegible] Ariberto — v. D. Crespi 9, Tel. 832.25.60 — Ore 15,30 e 19,30 Teatro di Piero Mazzarella presenta: **La gazzetta del parsquiroeu** di B. Pagani, regia R. Silveri con *Piero Mazzarella*

Teatro [illegible] [illegible] — v. Mercato 3, Tel. 8646.49.86 — RIPOSO

Te[illegible] dei [illegible] — v. S. Elembardo 2, Tel. 255.23.16 — [illegible]

Teatro Marionette — v. Olivetani 3, Tel. 46.82.60 — Ore 10,30 e 15,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La freccia azzurra** di G. [illegible]ari

[illegible] [illegible] — p. Greco, Tel. 657.08.96 — Ore 21 **Caos** di e con Quelli di Grock, [illegible] C. Intropido.

Teatrino dei Pupi — v. F. Redi 21, Tel. [illegible].19.75 — [illegible]

Teatro Gnomo — v. Lanzone 30/a, Tel. 8645.10.86 — Ore 16 *Pandemonium Teatro* presenta **L'acchiappastreghe** di e con Lisa Ferrari.

TEATRI

Teatro Ringhiera — v. Boifava 17, Tel. 8951.54.59 — RIPOSO

[illegible] [illegible] — v. Pisanello 1, Tel. 4870.72.03, Ore 21,30 — RIPOSO

Verdi — v. Pastrengo [illegible], Tel. 607.16.95 — Ore 18 **Gusci** di e con Marco Cavicchioli e Mario Giorgi.

Soc. Umanitaria — v. Daverio 7, Tel. 5518.72.42 — Ore 15,30 e 17 Accademia perduta presenta: **Cipì** di C. Casadio regia [illegible]. Casadio, musiche P. [illegible].

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4393. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 8940.0500. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. Tel. 8912.5777. Riposo.

CAFE' DU GATEAU, Imbarcadero della Darsena piazzale Cantore. [illegible]. 8940.8266. Chi[illegible] per restauri.

CAFE' TEATRO MO[illegible], via A. Sforza 81. Tel. 8951.1748. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match.

[illegible], via L. il Moro 119, [illegible], Ore 22 Soul con Saturn [illegible].

DERBINO CABARET, via [illegible] Mascagni, 48/3. Tel. 848.4731. Ore 15,30 Rassegna della canzone meneghina.

GRILLO [illegible] [illegible] [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Luca Jurman band [illegible] Funky soul.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 8912.2043. Riposo.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0905. Ore 21,30 Free Karaoke.

ON [illegible] gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

[illegible], via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Riverboat Stompers.

[illegible]GRAM, v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO, l.go C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22 Bove e Limardi.

SABOR TROPICAL, via M. delle Armi 15. Tel. 5831.5545. Riposo.

Stasera a Garlasco

Ruggeri [illegible] Drupi [illegible] [illegible] chiesa»

VOGHERA. Enrico Ruggeri, Ron, Drupi, Biagio Antonacci, Bracco di Graci, Samuele Bersani, insieme per una notte con l'obiettivo di salvare una chiesa che contiene un quadro miracoloso.

Questa sera [illegible] Garlasco, nei pressi di Pavia, un nutrito gruppo di star della [illegible] italiana si esibirà a favore della Madonna della Bozzola, un santuario di notevole valore architettonico aggregato, [illegible] basilica minore, alla Basilica Vaticana. La chiesa [illegible] trova a Garlasco ed al suo interno ha un affresco di origine medioevale di straordinaria bellezza.

Nel 1462, secondo la tradizione tramandata dai fedeli, guarì una bambina sordomuta. Oggi il santuario, meta di continui pellegrinaggi, ha bisogno di ingenti investimenti per opere di ristrutturazione [illegible] di manutenzione. Pronto [illegible] salvataggio si è dimostrato Ron, che abita non lontano dalla chiesa dove ha [illegible] un piccolo studio di registra[illegible]e, frequentato tra gli altri anche da Lucio Dalla, nelle cui sale sono nati successi co[illegible] «Attenti al lupo».

Su richiesta del rettore della basilica, don Gregorio Vitali, Ron ha chiesto l'aiuto di un gruppo di amici artisti disponibili [illegible] partecipare ad «Un tetto sotto le stelle», questo il titolo dello show, che inizierà alle 21,15 presso le celebri Rotonde di Garlasco, maxi impianto del divertimento pavese.

Non [illegible] la prima volta che Ron, al secolo Rosalino Cellamare, si mobilita per scopi benefici. Per anni ha organizzato a Voghera spettacoli musicali per trovare i denari necessari al salvataggio del locale canile municipale.

L'incasso dello spettacolo sarà messo [illegible] disposizione della chiesa per ricostruire il tetto e per restaurare il magnifico interno del complesso religioso danneggiato nell'ultimo periodo dalle continue infiltrazioni di acqua piovana.

Daniele Salerno

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 7600.33.08. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,50/16,45/18,40 20,35/22,30. Ingr. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33'

Apollo Galleria — v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15 17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 2940.0054. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 7602.3806. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele 6. Tel. 7600.0229. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 15,40 17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h [illegible] Thriller

Colosseo [illegible] — v.le Montenero 84. Tel. 5900.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' Commedia

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9. Tel. 7602.0721. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corso — Galleria del Corso. Tel. 7600.2184. Or.: [illegible],45/18/20,15/22,30. Ingr. [illegible]
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 869.2752. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Excelsior — Galleria del Corso 4. Tel. 7630.2354. Or.: 14,30 17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08'

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 551.6438. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 7602.0650. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 7602.0818. Or.: 15,30/19/22. Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 15,15 17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8. Tel. 7602.0048. Or.: 15 17/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 875.389. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15 17,30/19,55/22,35. Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20 17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala 4 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,05/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 46' Thriller

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h [illegible] Giallo comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15 17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56'

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ferrari (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Odeon 5 Sala 8 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

[illegible] — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.557. Or.: 14,45/18,15/21,45. Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3039. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

[illegible] — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a M[illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. [illegible] (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President — Lgo Augusto 1. Tel. 7602.2190. Or.: 15,35 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor — v.le Gran [illegible] 28. Tel. 23.65.124. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.3143. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847. Or.: 15,30/18,45/22. Ingr. 1[illegible]
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Ma poi si incontrano

Meg Ryan protagonista con Tom Hanks di «Insonnia d'amore»: il film romantico, in programmazione all'Arlecchino e al Colosseo, racconta di due predestinati all'amore che si incontrano il giorno di San Valentino sull'Empire State Building di New York

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8000. Or. 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Lezioni di piano.**

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.18. L. 5000 + tessera. Rassegna: «Prima del nuovo cinema tedesco registi e film 1947-1962», ore 18 **Die Brucke**; ore 20 **Das Madchen Rosemarie**; ore 22 **Die Brucke.**

MEXICO v. Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22 Rassegna: «Nanni Moretti: il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano», **Sogni d'oro**, N. Moretti, L. Morante, A. Haber. Regia di N. Moretti.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.8551. L. 5000. Riposo.

SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0463. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Tom e Jerry il film**, regia P. Roman. Ore 20,10; 22,20 **La moglie del soldato**, S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson. Regia M. Jordan.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 688.1751. Ore 15; 17. L. 7000. **Tom & Jerry il film.** Ore 21, ingresso con tessera Cineforum **Yaaba.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Prendilo tutto... se ce la fai e Body talk.**

AMBRA v. Chiumino ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Analità del sabato sera e Sodomia e vizi di Marilin.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Porca ninfomane e Femmine scatenate.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13 **Penetrazioni più profonde.**

ASTORIA v.le Montenero 55. L. 10.000. **La bestia preferita da mia moglie e Sq[illegible]**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. [illegible] **dario nero di Moana bella di giorno.**

AURORA PUSSYCAT via F. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Desideri osceni e bestiali o Iniezione...**

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 15 **Svergognata cavità colmata da furia bestiale.**

CITTANOVA v. Giambellino 153. [illegible] 10.000. **Super vogliose di maschi.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Il desiderio soddisfatto nel ventre.**

DONIZETTI via M. da Parlicale. 13. L. 10.000 **Vogliose ed insaziabili per stalloni super dotati.**

EMBASSY v. Fra' di Bruno 6. L. 10.000. **Flavia... roma bestial luxury e Prima volta di Cherry.**

HERMES via D. Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.

LA FENICE via Bligny 52. **Duro e penetrante e Swoosie la sposa ingorda.**

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Orgasmi deliranti.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Swoosie il piacere dappertutto.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13 **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La libidine e il piacere.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Marilyn anale e Rapporti carnali gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14 **Sono Mandingo e al buio spingo.**

PRIME VISIONI

Academy [illegible] — v. Stamira 5, Tel. 442.377.78. Or.: 16,15 18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Admiral — p. Verbano 5, Tel. 854.1195, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 8000
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Adriano — p. Cavour 22, Tel. 321.1896, Or.: 16/18,20/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Una bionda tutta d'oro — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' Comm. avventurosa

Alcazar — v. M. Del Val [illegible], Tel. 588.0099. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Ambassade — v. Accademia Agiati 57, Tel. 588.00.99, Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

America — v. N. del Grande 6, Tel. 581.6168, Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sedicente organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Ariston — v. Cicerone 19, Tel. 321.2597, Or.: 15,30/17,45/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Astra — v.le Jonio 225, Tel. 817.25.97. Ingr. 10.000
Ore 10 (matinée) L. 7.000 **Tom e Jerry**.
Ore 16; 18,20; 20,20; 22,30 **Le [illegible] non vogliono più**

Atlantic — v. Tuscolana 745, Tel. 761.06.56, Or.: 16/18,20/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Augustus 1 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455, Or.: 15/18,30/22. Ingr. 10.000
America oggi - Short Cuts — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Augustus 2 — c. Vitt. Emanuele 203, Tel. 687.5455. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. 8000
L'albero, il sindaco e la mediateca — di E. Rohmer, con P. Greggory, A. Dombasle, F. Luchini (Francia '93) — Un politico [illegible] provincia vuole costruire nel suo paesino una grandiosa e inutile mediateca per fare carriera. N. V. 1h 45' Commedia

Barberini 1 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707, Or.: 15,50/18/20,10/22,30. Ingr. [illegible]
Legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Barberini 2 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a v[illegible] in castità a [illegible] di Maria, madre del figlio [illegible] Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Barberini 3 — p. Barberini 52, Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,25/22,30. Ingr. [illegible]
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Capitol — v. G. Sacconi 39, Tel. 39.32.80, Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, [illegible], devastante N. V. 1h 34' Comico

Capranica — p. Capranica 101, Tel. 679.2465. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' Drammatico

Capranichetta — p. Montecitorio [illegible], Tel. 679.6957. Or.: 15,45 17,20/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Tango — [illegible] P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' Commedia

Ciak — v. Cassia 694, Tel. 33.25.1607, Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, [illegible] Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Cola di Rienzo — p. Cola di Rienzo 88, Tel. 323.56.93. Or.: 16,10 18,20/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Dei Piccoli — v.le della Pineta 15, Tel. 855.34.85
Ore 11; 15; 17; 18,30: **La bella e la bestia**. Ingr. 7000
Festival osservatorio sul cinema italiano '93, ore 20,30, 22,30 **Arcipelago 2**. Ingr. [illegible]

Diamante — v. Prenestina 232/b, Tel. 29.56.06, Or.: 16/22,30. Ingr. 7000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

Eden — p. Cola di Rienzo 74, [illegible]. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Embassy — v. Stoppani 7, [illegible]. 807.0245. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo [illegible] ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h [illegible] Romantico

Empire — v.le R. Margherita 29, Tel. 841.7719, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribellano. [illegible] libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Empire 2 — v.le Esercito 44, Tel. 501.08.52, Or.: 16/17,35/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Esperia — p. Sonnino 37, Tel. 581.2884, Or.: 15,30/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 05' Thriller

Etoile — p. in Lucina 41, Tel. 687.6125. Or.: 15 17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Eurcine — v. [illegible], Tel. 591.0986. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

Europa — c. Italia 107, Tel. 855.57.36. Or.: 16,15 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma [illegible] N. V. 1h 40' Romantico

Excelsior — B. Vergine Carmelo 2, Tel. 529.2296. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

Farnese — Campo de' Fiori 56, Tel. 686.43.95, Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

[illegible] Uno — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100. Or.: [illegible] 18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Fiamma [illegible] — v. Bissolati 47, Tel. 482.7100, Or.: 15/18,30/22. Ingr. [illegible]
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. [illegible] racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Garden — viale Trastevere 246, Tel. 581.28.48. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Gioiello — v. Nomentana 43, Tel. 855.4149. Or.: 15 16,45/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Film blu — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

[illegible] Cesare — SALA UNO - Tel. 39720795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Giulio Cesare — SALA DUE - Tel. 39720795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

[illegible] Cesare — SALA TRE - Tel. 39720795, v. G. Cesare 259. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. [illegible] Romantico

Golden — v. Taranto 36, Tel. 7049.66.02. Or.: [illegible] 18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per [illegible] — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. [illegible] 1h 48' Dramm.

[illegible] Sala 1 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30/19,15/22[illegible]. Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Greenwich Sala 2 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or.: 16,30 [illegible],30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo [illegible] residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Greenwich [illegible] 3 — v. Bodoni 59, Tel. 574.2778. Or. [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Film [illegible] — di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93) — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. [illegible] d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' Drammatico

Gregory — via Gregorio VII 180, Tel. 638.06.00. Or.: 15,30 17,15/19/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Ponziani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Holiday — l.go B. Marcello 1, Tel. 854.8326, Or.: 16/18,25/20,25/22,30. Ingr. 10.000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Induno — v. G. Induno 1, Tel. 581.24.95, Or.: 16,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

King — via Fogliano 37, Tel. 862.06.732, Or.: 15,45/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' Romantico

[illegible] 1 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Ingr. 10.000
Ore 15,15; 17; 18,45: **Tom e Jerry: il film**.
Ore 20,15; 22,30: **Il segreto del bosco vecchio**

[illegible] 2 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. [illegible]
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Madison 3 — v. Chiabrera 121, [illegible] 541.7926. Or.: 16 18,10/20,20/22,30. Ingr. [illegible]
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Madison 4 — v. Chiabrera 121, Tel. 541.7926. Or.: 16 18,10/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Maestoso [illegible] 1 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. [illegible] 14 1h 40' Drammatico

Maestoso [illegible] 2 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si tro[illegible] una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Maestoso Sala 3 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. [illegible]
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Maestoso Sala 4 — v. Appia Nuova 176, Tel. 786.086. Or.: 15,15 17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Majestic — v. S. Apostoli 20, Tel. [illegible], Or.: 16/18,20/22,30. Ingr. 8000
Addio [illegible] concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.

Metropolitan — v. del Corso 7, Tel. [illegible], Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' Thriller

Mignon — via Viterbo 11, Tel. 855.94.93. [illegible] 16,30 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — v. Cave 36, Tel. 781.02.71, [illegible] 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' [illegible]

Nuovo Sacher — l.go Ascianghi 1, Tel. 581.8116. Or.: 14,15 16,10/18,20/20,30/22,40. Ingr. [illegible]
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, [illegible] ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Paris — v. M. Grecia 112, Tel. 759.6568. Or.: 16 17,35/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Pasquino — vicolo del Piede 19, Tel. 580.3622, Or.: 16/19,15/20,30/22,40. Ingr. 7000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

Quirinale — v. Nazionale, Tel. 488.2653, Or.: 14,40/17,15/19,50/22,30. Ingr. 8000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Quirinetta — v. Minghetti 5, Tel. 679.0012, Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] il serpente - Snake Eyes — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 40' Thriller

Reale — [illegible] Sonnino 7, Tel. 581.0234, Or.: 15/17,35/20/22,30. Ingr. 8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Rialto — v. IV Novembre 156, Tel. 679.0763, Or.: 16/22,30. Ingr. 10.000
Come l'acqua [illegible] il cioccolato — di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' Commedia

Ritz — v.le Somalia 109, Tel. 86.20.56.83, Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Dennis la minaccia — [illegible] N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gambie (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Rivoli — v. Lombardia 23, Tel. 488.0883. Or.: 15,20 16,40/18,40/20,40/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a [illegible] — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Rouge et Noir — v. Salaria 31, Tel. 855.4305. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Amore con interessi — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. [illegible] 1h 35' Commedia

Royal — v. E. Filiberto 175, Tel. 704.745.49, Or.: 16/18,30/20,30/22,30. Ingr. 8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sedicente organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato v[illegible] dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Sala Umberto — v. della [illegible] 50, [illegible] 679.47.53. [illegible] 15,30 17,50/20,10/22,30. Ingr. 8000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Universal — v. Bari 18, Tel. 883.12.16, Or.: 15,30/17,15/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' Drammatico

Vip — v. Galla e Sidama 20, Tel. 8620.86.06. Or.: 16 18,20/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, [illegible] Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/a, tel. 440.2719. Ingr. 6000. **Casa Howard**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.42.10. Ingr. [illegible]. **La [illegible] di [illegible] Pan.** Or.: 16; 17,50; 19,30; 21; 22,30.
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 442.360.21. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Lire 7000. **Un cuore in inverno.**
DON BOSCO v. [illegible] Valerio 63, tel. 746.46.44. **Le avventure di Peter Pan**, ore 16; [illegible]
[illegible] SALA A via P. Magno 27, tel. [illegible] 83. Or.: fer. 16,30; 20,30; 22,30, fest. 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. **Piovono pietre**, di Ken Loach.
LABIRINTO SALA B via P. Magno 27, tel. 321.62.83. Or.: fer. 18; 20,15; 22,30; fest. 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. **Lezioni di piano**, di J. Campion.
[illegible]LO D'ESSAI via Torre 54, tel. 701.2719. Or.: 16 **L'olio [illegible] Lorenzo**. [illegible] 18,30; 21 **La città della gioia**.
TIBUR D'ESSAI v. Etruschi 40, tel. 495.77.62. Or.: 16,15; 22,30 L. [illegible]. **Il viaggio.**
[illegible] D'ESSAI [illegible] Guido Reni, [illegible] 392.777. Ore 19; 22,30 [illegible] Karib; ore 20,30 **Galassie in collisione**. Ore 16; 17,30 **Gli Aristogatti**

LUCI ROSSE

[illegible] via L'Aquila 74, tel. [illegible]. Lire 4000. **Le confessioni porno inaudibili.**
AVORIO EROTIC, via Macerata 10, Tel. 700.35.27. Lire 6.000.
BLUE MOON via 4 Cantoni 53, tel. 474.3936. Or.: 16; 22,30. Lire 6000.
MODERNO p. Repubblica 44, t. 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. L. [illegible]
MODERNETTA piazza della Repubblica 44, tel. 488.0285. **Film per adulti**. Or.: 10; 11,30; 16; 22,30. Lire 8000.
MOULIN ROUGE via O. [illegible] Corbino 23, tel. 556.2350. Or.: 15,30; 22. **La vicina di casa. Oscene prestazioni di Karin.** Lire 4000.
[illegible] piazza Repubblica, tel. 464.760. **Film per adulti**. [illegible] 5000.
PUSSYCAT via Cairoli 96, tel. 446.45.61. Or.: 10,30; 23. Ingr. 7000. **Stalloni [illegible] perdolati per buchi vogliosi.**
SPLENDID via P. delle Vigne 4, tel. 6600.0205. Or.: 16; 22,30. Ingr. 6000. **Capricci anali di una nobildonna.**
TIFFANY via A. Depretis 11, tel. 462.390. **Film per adulti**. Or.: 16; 22,30. Lire 5000.
VOLTURNO via Volturno 37, tel. 482.75.57. **Mamma bella di giorno** e nuova rivista di spogliarello. Or.: 15; 22. Lire 10.000.

TEATRI

ACCADEMIA D'ARTE DRAMMATICA PIETRO SHAROFF via G. Lanza 120, telefono 48.73.169. [illegible]
ACCADEMIA CLAN DEI 100 via Pomolo Gessi 8, [illegible]
AGORA' 80 [illegible] **Oscar Wilde's the picture of Dorian Gray** [illegible]
ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 57.50.827. [illegible]
ANFITRIONE SALA DUE [illegible] **La locandiera** di C. Goldoni [illegible]
ARGOT TEATRO via Natale del Grande 21 [illegible]
BELLI via Sant'Apollonia 11/a [illegible]
BLEUE ARTE TEATRO [illegible]
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. [illegible] **La locandiera** di C. Goldoni [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA A via Capo d'Africa 5/a [illegible]
COLOSSEO RIDOTTO SALA B via Capo d'Africa 5/a [illegible] **Animali a sangue freddo** [illegible]
DEI COCCI via Galvani [illegible] **La banda degli onesti** [illegible]
DEI SATIRI via Grottapinta 19 [illegible]
DEI SATIRI FOYER via Grottapinta 19 [illegible]
DEI SATIRI LO STANZIONE via Grottapinta 18 [illegible]
DE' SERVI via del Mortaro 22 [illegible]
DELLE ARTI via Sicilia 59 [illegible]
DELLE ARTI FOYER via Sicilia 59 [illegible]
DELLE MUSE via Forlì 43 [illegible]
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1 [illegible]
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23 [illegible]
EUCLIDE piazza Euclide 34/a [illegible]
FLAIANO via S. Stefano del Cacco 15 [illegible] **Bruno Martino**, **Umberto Bindi** [illegible]
GHIONE via delle Fornaci 37 [illegible] **Enrico IV** di Luigi Pirandello [illegible]
L'ARCILIUTO TEATRO MUSICA piazza Montevecchio 5 [illegible]
LA CAMERA ROSSA largo Tabacchi 104 [illegible]
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a [illegible]
LA COMUNITA' via G. Zanazzo 1 [illegible] **Proibito** di Tennessee Williams [illegible]
LA SCALETTA [illegible]
LE SALETTE vicolo del Campanile 14 [illegible]
NAZIONALE via del Viminale 51 [illegible]
PALAZZO [illegible] piazza Conca d'Oro [illegible] Riposo
PARIOLI via G. Borsi 20 [illegible]
SALONE MARGHERITA Riposo
SISTINA via Sistina 129 [illegible]
SPAZIOUNO vicolo dei Panieri 3 [illegible]
TEATRO CENTRALE via Celsa 6 [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA CAFFE' via dei Filippini [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA GRANDE via dei Filippini [illegible]
TEATRO DELL'OROLOGIO SALA ORFEO via dei Filippini [illegible] Riposo
TEATRO DI ROMA ARGENTINA largo Torre Argentina [illegible]
TEATRO ELISEO via Nazionale 183 [illegible]
TEATRO PICCOLO ELISEO via Nazionale 183 [illegible]
TEATRO OLIMPICO piazza G. da Fabriano 17 [illegible]
POLITECNICO via G. B. Tiepolo 13/a [illegible]
ROSSINI piazza S. Chiara 14 [illegible]
TEATRO STABILE DEL GIALLO via Cassia 871/c [illegible]
TEATRO TEMPIETTO [illegible] Riposo
TORDINONA via degli Acquasparta 16 [illegible] Riposo
TEATRO TRIANON GARAGE via Muzio Scevola 101 [illegible]
TEATRO VASCELLO via G. Carini 72/78 [illegible]
TEATRO VITTORIA piazza S. Maria Liberatrice 8 [illegible]
TEATRO TENDA CLODIO [illegible]
TEATRO TRIANON via Muzio Scevola 1 [illegible]
TEATRO DELL'OPERA DI ROMA [illegible]
TEATRO VILLA LAZZARONI via Appia Nuova 522 [illegible]

IL TACCUINO

INCONTRO - Al **Teatro Vittoria** (p.za S.M.Liberatrice 8, ore 10), Paolo Conti e Renato Minore intervengono all'appuntamento «Incontro [illegible] l'autore» per la presentazione [illegible] libro «La verità», di Ennio De Concini. In serata, per la stessa iniziativa, Francesca Pansa presenta «La passione».

[illegible] - Al **Museo Nazionale delle [illegible]** e Tradizioni Popolari, è allestita la mostra «Il Giappone fra passato e presente». Il recupero dei metodi tradizionali di manifattura nei costumi do teatro nô. Alle 10,30 conferenza di Akira Yamaguchi [illegible] tema del restauro.

TEATRO - Al **Ridotto del Colosseo** (via Capo d'Africa 5), «Animali a sangue freddo», [illegible] Marco Quaglia, regia di Francesco Apolloni.

CINEMA - Al **Mignon** (via Viterbo 11), ore 10, per «Domenica specialmente», proiezione del film «Il sorpasso», con presenza in sala di Dino Risi e Vittorio Gassman. Chiusura del Festival Arcipelago [illegible] con proiezioni nei cinema **Greenwich**, **Labirinto**, **Politecnico** e **Dei Piccoli**.

MUSICA - Al **Sistina**, per i concerti Italcable, 10,30, il pianista Leon Fleisher in pagine di Saint-Saens, Bach e Brahms. Al **Valle** (via del Teatro Valle 23/a), ore 11, Archie Sheep Quartet. All'**Auditorium** di via Conciliazione, 17,30, Paolo Restani in un repertorio di Chailly, Liszt, Stravinsky, direttore Yoel Levi. Al **Flaiano** (via S. Stefano del Cacco), [illegible] 17, ultimo recital di Bruno Martino e Umberto Bindi. Nella **Sala [illegible]** (piazza Campitelli 9), recital pianistici di Simona Padula e Ryoko Tajika. Pagine di Chopin. Nella chiesa di **S.Ignazio**, ore 21, l'Our Lady of sorrows church choir e l'Holy Spirit church choir in arie di Bach, Fauré.

[illegible] - Al **Fonclea** (via Crescenzio 82/a), Mark Dave & George. Al **Gilda** (via M. de' Fiori 97), «Tentations». Al **Palladium** (p.za B.Romano 8), El Dominguero. Al **Caffè Latino** (via di M.te Testaccio 96), Herbie Goins & The Soultimers. **[m. pr.]**

La TALPA di città

GRANDI discussioni ideologiche. Il fascismo è morto nel 1945. Il comunismo [illegible] morto pure quello, dappertutto, perché dappertutto ha consumato delitti [illegible] fatto disastri, però, in un certo senso c'è ancora. Una ventata di polemiche datate ha percorso la penisola, e andrebbe segnalato per una medaglia [illegible] valore del buon [illegible] chi non s'è lasciato travolgere. Io son buono, tu sei cattivo. No, il cattivo sei tu, e [illegible] buono. Per qualche [illegible] o anche solo per qualche [illegible]to, si è smesso di pensare all'incubo economico. Non vorrei, però, che sfuggisse [illegible] particolare che potrebbe essere considerato come positivo. Per la prima volta si è parlato come [illegible] esistessero davvero due blocchi, come capita [illegible] derby [illegible] come capita nei Paesi per bene. Due forze destinate [illegible] alternarsi [illegible] governo secondo le decisioni dell'elettorato.

Scandalo al Palazzo di [illegible]iustizia [illegible] Milano perché il segretario dell'ordine degli avvocati Tiziano Barbetta ha accusato i magistrati di lavorare poco, presentandosi in ufficio solo due giorni alla settimana, mentre il 34% degli impiegati al Palazzo non va al lavoro e 2 [illegible] tra loro esercitano addirittura un doppio lavoro. Uni[illegible] escluso dai rimproveri e citato quale lodevole esempio [illegible] pool di Mani pulite. In compenso, il pool di Mani pulite è al centro delle accuse di Bettino Gola Profonda Craxi che, deluso da Antonio Di Pietro [illegible] passato, armi e bagagli, a parlare con i giudici [illegible] Torino. L'irreprensibile [illegible] politico, durissimo con il pool Mani pulito, asserisce di avergli fatto [illegible] soffiata giusta, fornendo tutte le prove sul legame Greganti-Stefanini per incastrare definitivamente il pds, ma che il [illegible] delle sue rivelazioni [illegible] apparse sui giornali prima addirittura che [illegible] indagini cominciassero. E questo dopo che Di Pietro gli aveva garantito il massimo riserbo.

Sempre al Palazzo di Giustizia di Milano, a iniziativa dell'instancabile pool Mani pulite, un gran viavai di gente, dopo le deposizioni di Cita Calibro 44, ovvero l'ex tesoriere della dc Severino Citaristi. Il 44 sta a ricordare i 44 avvisi di garanzia ricevuti, ma qualche televisione ritocca il calibro a 48. Il tesoriere, per cui tante volte i parlamentari tutti della dc hanno negato l'autorizzazione a procedere, essendosi deciso a parlare e a rivelare a chi dava i soldi, viene ora [illegible]ciato di mendacio. Forlani e De Mita negano di averne mai saputo nulla. E, [illegible] più. De Mita aggiunge che probabilmente è tutta colpa d[illegible]i giornali. I giornalisti sono responsabili di ogni peccato dell'umanità. A ogni modo, dopo i giornalisti viene Citaristi. Forme e modi dei contributi li stabiliva la segreteria amministrativa, cioè il solo Cita 44 [illegible] 48. Non si scampa. I segretari politici erano esentati dall'intervenire. Non è scritto nello Statuto? Comunque, martedì grande confronto durante il processo a un altro agnello di nome Cusani. Possono dire quel che vogliono, il miglior cartellone degli spettacoli criminali [illegible] sempre quello di Milano.

[illegible] del [illegible]

«Love & Liberté», è il nuovo disco in uscita del gruppo dei chitarristi gitani

Flamenco olé, [illegible] i Gipsy Kings

«Un album nato senza la preoccupazione delle vendite, in piena libertà: sono tredici canzoni registrate a Parigi»

[illegible] Esce in questi giorni il nuovo album della formazione dei chitarristi gitani Gipsy Kings. Il titolo è «Love & Liberté» e, dicono loro, «è un disco [illegible] dalla voglia di suonare in completa libertà, senza doversi preoccupare di quanti album vendi o [illegible] la [illegible] discografica firmerà il tuo prossimo contratto». Registrato a Parigi e mixato a Miami sotto la guida dell'onnipresente produttore Claude Martinez e da Gérard Prevost, contiene tredici canzoni nuove di zecca. Abbandonato [illegible] dei membri fondatori della formazione, Chico, ora [illegible] gruppo ha provato ad allargare i propri orizzonti musicali e l'esempio più eclatante [illegible] ritrova nella reggaeggiante «Escucha me». Qui è interessante seguire il lavoro di ricerca operato dal gruppo e fa un certo effetto ascoltare delle chitarre gitane che riescono a rendere così bene i consueti ritmi giamaicani.

Ma due parole sono da spendere anche [illegible] Chico, che da quando se n'è andato non ha fatto che [illegible] problemi. [illegible] qualche tempo infatti le [illegible] che dei giornali parlano del [illegible]tenzioso che si è sollevato [illegible] il chitarrista e il gruppo del quale faceva parte. I «re del gipsy», co[illegible] giustamente si fanno chiamare, hanno infatti legalmente impedito al loro ex componente di continuare a usare il nome della formazione anche dopo la sua fuoriuscita dalla band. Avvocati (uno di questi si è presentato anche alla conferenza stampa milanese per sottolineare ancora una volta la posizione di Chico e della band), cause legali e quant'altro hanno ora appianato la spiacevole situazio[illegible].

Chitarristi gitani, capaci di comporre e regalare melodie ispano-americane a fiumi, i Gipsy Kings [illegible] [illegible] [illegible] solo sono riusciti a collezionare [illegible] lunga lista di [illegible] arrivate al numero [illegible] in varie classifiche mondiali, [illegible] hanno rilanciato stili come il flamenco o il fandang[illegible] da molti ritenuti interessanti, a volte belli, ma senz'altro non commerciabili su larga scala.

Nell'86, invece, incontrano [illegible] produttore Claude Martinez, che insegna al gru[illegible] come si può mantenere la propria identità gitana arrangiando parole [illegible] canzoni [illegible] modo da farle arriva[illegible] più facilmente alle orecchie [illegible] milioni [illegible] persone che in seguito saranno conquistate dai Gipsy Kings.

I «Gipsy Kings» (foto in due momenti della carriera) hanno incontrato nel 1986, il produttore Claude Martinez che ha insegnato come [illegible] l'identità gitana, arrangiando parole e musica in modo da farle arrivare a milioni di persone

Durante il periodo di crescita professionale hanno rilanciato stili poco commerciabili. Ora affrontano il ritmo giamaicano del reggae

Durante il periodo di crescita professionale il gruppo assorbì così anche molte influenze [illegible]be e sudamericane per poi pas[illegible] addirittura al Rai [illegible] al rock creando così un cocktail davvero esplosivo. Nell'estate dell'87 ecco quindi scoppiare il fenomeno Gipsy Kings con i brani «Djobi djoba» o più ancora con «Bamboleo». Pubblicate da un'etichetta indipendente, queste canzoni diventarono degli enormi successi in tutta la Francia [illegible] nel mondo intero. Visto il carattere della formazione, una major importante [illegible] titolata [illegible] la Sony Music decise allora [illegible] mettere i Gipsy sotto contratto e pubblicò il loro disco intitolato con il nome del gruppo. L'lp arrivò senza problemi a vendere 460 mila copie soltanto in Francia.

[illegible] tanti, specialmente fra i puristi del genere latino-americano, si schierarono un po' contro la formazione gitana accusandola di sfruttare la moda e prevedendo [illegible] débâcle rovinosa. Al contrario ciò che questi puristi non si immaginavano neppure era che la musica [illegible] Gipsy Kings avrebbe lanciato [illegible] vera [illegible] propria tendenza musicale presa a prestito in [illegible] [illegible]uito da tutti gli altri generi e in particolare dai produttori di musica dance. Addirittura nel 1989 i Gipsy Kings si rifiutarono [illegible] esibirsi al gala [illegible] inaugurazione della presidenza Bush perché avevano bisogno di passare un po' di tempo con le [illegible] famiglie che, visto il successo, non vedevano da circa due anni. Successivamente, invece, giusto per sottolineare il successo e certificarne la qualità, i chitarristi furono invitati alla Royal Albert Hall di Londra e fra gli spettatori c'erano alcuni dei nomi più importanti della scena musicale come Elton John, George Michael, Joan Baez ed Eric Clapton, che si complimentò con un membro del gruppo (Tonino Baliardo) per la bra[illegible] nel [illegible] la chitarra. I Gipsy Kings [illegible] [illegible] stanno godendo [illegible] successo riconosciuto [illegible] tutto il mondo e [illegible] nuovo album, «Love [illegible] Liberté», non avrà problemi [illegible] riaffermarlo.

Luca Dondoni

TEATRI

Scala
p. della Scala
[illegible]. 7200.37.44
RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2
Tel. 655.17.12
RIPOSO

Conservatorio
v. [illegible] 12
Tel. 7600.17.55
Ore 21 I Virtuosi di Mosca direttore e violino, Vladimir Spivakov (Bach, Sciostakovich, [illegible]ko.

Arsenale
v. C. Correnti 11
[illegible]. 837.58.96
RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63
Tel. 5518.13.77
Ore 15,30 Milano Festival - Rassegna internazionale di danza in collaborazione con Comune di Milano: Ballet Cristina Hoyos in: **Suenos flamencos** coreografie di [illegible] [illegible]yos.

Ciak
v. Sangallo 33
Tel. 7611.10.15
Ore 21,30 Cooperativa Argot presenta: **Rimozioni forzate** con Francesca Reggiani, Nini Salerno, Sabrina Knaflitz, Augusto Fornari, di F. Bertin e V. Lupo. regia V. Lupo.

[illegible] Salone
v. U. Dini 7
Tel. 8951.22.20
RIPOSO

CRT Teatro 14
v. Oglio 12
Tel. 539.81.28
[illegible]re 16 Teatro del Buratto presenta: **Una piazza, [illegible] piazze, un castello** di J. Cippi e G. Bella e A. Pini (prenotazione obbligatoria).

Filodrammatici
v. Filodrammatici 1
Tel. 869.36.59
Ore 15,30 Compagnia Stabile Filodrammatici presenta: **Perfidie** di Pirandello, E. [illegible] Filippo, Strindberg, Majorino, regia S. Picardi con C. Beccari, A. De Guilmi, G. [illegible]co.

[illegible] Parenti
v. Pier Lombardo 14
[illegible]. 545.71.74
[illegible]
Ore 16 Teatro Franco Parenti presenta Adriana Asti in: **La Maria Brasca** di G. Testori, adatt. e regia A. R. Shammah, con G. Ferrera, F. Oppini e C. [illegible].

Lirico
v. Larga 14
Tel. 86.64.18
Ore 16 Piccolo Teatro di Milano / Teatro d'Europa presenta: **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni, regia G. Strehler con N. Bignamini, M.G. Bon, D. Ceccarello, M. Craig, A. De Ceccon, S. Marcomeni, G. Maun, C. Montini, L. Pasetti, L. Roman, F. Sartor, S. Teranghi, L. Troisi, P. Vilorezi.

Litta
c. Magenta 24
Tel. 8645.45.45
Ore 16,30 Teatro degli Eguali presenta: **Il lago dei cigni** di [illegible] Callegaro, N. Cardone Johnson, M. Guzzardi

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 7600.02.31
Ore 15,30 Gennol e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo e con Marisa Merlini in **Se un bel giorno all'improvviso...** di J. Fiastri e E. Vaime, regia P. Ga[illegible].

Nazionale
p. Piemonte 12
Tel. 4800.77.00
Ore 21 Compagnia di balletto Liliana Cosi e Marinel Stefanescu.

Nuovo
p. S. Babila 37
[illegible]. 7600.00.86/7
Ore 16 Teatro Eliseo di Roma presenta: **Un marito** di I. Svevo con Umberto Orsini, regia [illegible]. Patroni Griffi.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A
Tel. 87.51.85
Ore [illegible] Compagnia Teatrale Arsène presenta: **Il drago** di E. Schwarz, [illegible] E. [illegible].

Out-off
v. Duprè 4
[illegible]. 3926.22.82
[illegible]re 16 Teatro Out Off presenta: **Una specie di storia d'amore** di A. Miller, con R. Fossati e G. Battaglia, regia A. Syxty

Piccolo Teatro
v. Rovello 2
Tel. 87.76.63
Ore 16 Teatro delle Briciole presenta: **Lo stralisco**, di Marina Allegri dal [illegible] di R. Piumini, regia [illegible]. Bercini.

Piccolo T. Studio
v. Rivoli 6
Tel. 86.13.30
Ingresso libero
RIPOSO

San Babila
c. Venezia 2
Tel. 7600.29.85
Ore 15,30 e 19,30 Teatro Eliseo presenta Rossella Falk in: **Il treno del latte non si ferma più qui** di T. Williams, con F. Poggiali e M. Mantovani regia Teodoro Cassano.

Smeraldo
p. XXV Aprile
Tel. 2900.67.67
Ore 21 Paolo Rossi in: **Pop & Rebelot** di Paolo Rossi, musiche e canzoni di Vinicio Capossela, regia G. Solari con la partecipazione di Vinicio Capossela.

Tdl Elfo
v. C. Menotti 11
Tel. 71.67.91
Ore 15,30 Laboratorio Teatro Settimo presenta: **Villeggiatura-smanie, Avventure e ritorno** da C. Goldoni, con E. Alegri, M. Artuso, L. Curino, M. Fabbris, B. Francardo, L. Giagnoni, M. Giovara, M. Paolini, P. Rota, [illegible] Rosso, regia [illegible] Vacis.

Tdl P.ta [illegible]
c. di Porta Romana 124
Tel. 5831.56.86
Ore 15,30 Teatridithalia presenta: **Resti umani non identificati e la vera natura dell'amore** di B. Fraser, regia [illegible] F. Bruni e E. De Capitani, con I. Marinelli, C. Cavalli, L. Ferrari, G. Franzoni, F. Modesti, G. Prevati e S. [illegible].

Teatro [illegible]
v. D. Crespi 9
Tel. 832.25.80
[illegible]re 15,30 e 19,30 Teatro di Piero Mazzarella presenta: [illegible] **gazetta del pasquiroeu** di S. Pagani, regia [illegible]. Silvani con Piero Mazzarella

[illegible] delle Erbe
v. [illegible]
Tel. 8646.49.88
RIPOSO

[illegible]
v. S. Elembardo 2
Tel. 255.23.18
[illegible]

Teatro Marionette
v. Olivetani 3
Tel. 46.82.60
Ore 10,30 e 15,30 Compagnia Gianni e Cosetta Colla in: **La freccia azzurra** di G. Rodari

Teatro Greco
p. Greco
[illegible]. 657.08.96
Ore 21 **Cäcs** di e con Quelli di Grock, regia C. Intropido.

Teatrino dei Pupi
v. F. Redi 21
Tel. 8698.13.75
RIPOSO

Teatro Gnomo
v. Lanzone 30/a
Tel. 8645.10.66
Ore 16 Pandemonium Teatro presenta **L'acchiappastreghe** di e con Lisa Ferrari.

TEATRI

[illegible] Ringhiera
v. Bollava 17
Tel. 8951.54.89
RIPOSO

Teatro [illegible]
v. Pisanello 1
Tel. 4870.72.03
Ore 21,30
RIPOSO

Verdi
v. Pastrengo [illegible]
[illegible]. 607.16.95
Ore 16 **Gospel** di e con Marco Cavicchioli e Mario Giorgi.

Soc. Umanitaria
v. Daverio 7
Tel. 5518.72.42
Ore 15,30 e 17 Accademia perduta presenta: **Cipì** [illegible] C. Casadio regia C. Casadio. musiche P. Cola.

RITROVI

AL VASCELLO, p. Greco. Tel. 670.4353. Ore 22 Piano bar e discoteca.

BODEGUITA DEL MEDIO, [illegible] Col di Lana [illegible]. Tel. 8940.0560. Riposo.

CA' BIANCA CLUB, via L. il Moro 117. [illegible]. 8912.5777. Riposo.

[illegible] DU BATEAU, imbarcadero [illegible] Darsena piazzale Cantore. Tel. 8940.0288. Chiuso [illegible] restauri.

C[illegible]' TEATRO NOBEL, via A. Sforza [illegible]. Tel. [illegible]. Ore 22,30 Karaoke all'italiana e music match

CAPOLINEA, via L. il Moro 119. [illegible]. 8912.2024. Ore 22 Soul con Sabura lane.

DERBINO CABARET, via dei Missaglia, 48/3. [illegible]. 848.4731. Ore 15,30 Rassegna della canzone meneghina.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande 36. Tel. 8940.9321. Ore 22,30 Luca Jurman band / Funky soul.

L'AMERICANO A PARIGI, via L. il Moro 131. Tel. 8912.2048. Riposo.

MIDLAND DISCOBAR, p.le Biancamano 2. Tel. 655.1532. Riposo.

NONSOLOMUSICA, viale Ortles 62. Tel. 5521.0909. Ore 21.30 Free Karaoke.

ON STAGE, gall. Manzoni. [illegible]. [illegible] - 7602.1071. Riposo.

SCIMMIE, via Sforza 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 Riverboat Stompers.

TANGRAM, v. Pezzotti 52. Tel. 8950.1007. Riposo.

TEATRINO, l.go C. del Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,60 Sexy show.

ZELIG, viale Monza 140. [illegible]. 255.1774. Ore 22 Bove e Limardi.

[illegible] TROPICAL, via M. [illegible] Armi 18. Tel. [illegible]. Riposo.

Stasera [illegible] Garlasco

[illegible] [illegible] Drupi «salviamo [illegible] chiesa»

VOGHERA. Enrico Ruggeri, Ron, Drupi, Biagio Antonacci, Bracco di Graci, Samuele Bersani, insieme per una notte con l'obiettivo di salvare una chiesa che contiene [illegible] quadro miracoloso.

Questa [illegible] a Garlasco, nei pressi [illegible] Pavia, un nutrito gruppo di star della canzone italiana si esibirà a favore della Madonna della Bozzola, un santuario di notevole valore architettonico aggregato, come basilica minore, alla Basilica Vaticana. La chiesa si trova a Garlasco ed [illegible] suo interno ha un affresco di origi[illegible] medioevale di straordinaria bellezza.

Nel 1462, secondo la tradizione tramandata dai fedeli, guarì una bambina sordomuta. Oggi [illegible] santuario, meta di continui pellegrinaggi, ha bisogno di ingenti investimenti per opere di ristrutturazione e di manutenzione. Pronto al salvataggio si [illegible] dimostrato Ron, che abita non lontano dalla chiesa dove ha creato [illegible] piccolo studio di registrazione, frequentato tra gli altri anche [illegible] Lucio Dalla, nelle cui sale sono nati successi co[illegible] «Attenti al lupo».

Su richiesta del rettore della basilica, don Gregorio Vitali, Ron ha chiesto l'aiuto [illegible] [illegible] gruppo di amici artisti disponibili [illegible] partecipare ad «Un tetto sotto le stelle», questo il titolo dello show, che inizierà alle 21,15 presso le celebri Rotonde di Garlasco, maxi impianto [illegible] divertimento pavese.

Non [illegible] la prima volta che Ron, al secolo Rosalino Cellamare, si mobilita per scopi benefici. Per anni ha organizzato a Voghera spettacoli musicali per trovare i denari necessari al salvataggio del locale canile municipale.

L'incasso dello spettacolo sarà messo [illegible] disposizione della chiesa per ricostruire il tetto e per restaurare il magnifico interno del complesso religioso danneggiato nell'ultimo periodo dalle continue infiltrazioni di acqua piovana.

Daniele Salerno

PRIME VISIONI A MILANO

Ambasciatori — c. Vittorio Emanuele 30. Tel. 7600.33.06. Or.: 15,20/17,40/20/22,30. Ingr. 10.000
Piccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. [illegible]

Anteo — v. Milazzo 9. Tel. 659.7732. Or.: 14,50/16,45/18,40/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Piovono pietre — di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '93) — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' Drammatico

Apollo [illegible] — v. De Cristoforis 2. Tel. 780.390. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno — v. Tunisia 11. Tel. 2940.6054. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Molto rumore per nulla — di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '93) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' Commedia

Ariston — Galleria del Corso 1. Tel. 7602.3806. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino; ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

Arlecchino — v. S. Pietro all'Orto 9. Tel. 7600.1214. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Astra — c. Vittorio Emanuele II. [illegible].0229. Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30. Ingr. 10.000
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei [illegible] prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della [illegible] valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 56' Thriller

Cavour — p. Cavour 3. Tel. 659.5779. Or.: 15,40/17,55/20,15/22,30. Ingr. 10.000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. Allen — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Tango — di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' [illegible]

Sala Chaplin — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Sala Visconti — v.le Montenero 84. Tel. 5990.1361. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Corallo — Lgo Corsia dei Servi 9. Tel. 7602.0721. Or.: 16/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Corso — Galleria del Corso. Tel. [illegible]. Or.: 15,45/18/20,15/22,30. Ingr. 10.000
[illegible] la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Eliseo — v. Torino 64. Tel. 869.2752. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] — Galleria del Corso 4. Tel. 7600.2354. Or.: 14,30/17,10/19,50/22,30. Ingr. 10.000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie [illegible] e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: [illegible] dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 06' [illegible]

Maestoso — p.le Lodi 39. Tel. 551.6438. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone. [illegible] trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Manzoni — v. Manzoni 40. Tel. 7602.0650. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Mediolanum — c. Vittorio Emanuele 24. Tel. 7602.0818. Or.: 15,30/19/22. Ingr. 10.000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Metropol — v.le Piave 24. Tel. 799.913. Or.: 15,15/17,40/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Mignon — Galleria del Corso 4. Tel. 760.223. Or.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Ingr. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h [illegible] Commedia

Nuovo Arti — Casa Disney, v. Mascagni 8. Tel. 7602.0048. Or.: 15/17/18,45/20,35/22,30. Ingr. 10.000
Super Mario Bros — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantascienza

Nuovo Orchidea — v. Terraggio 3. Tel. 875.389. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Odeon 5 Sala 1 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15/17,30/19,55/22,35. Ingr. 10.000
Cliffhanger - L'ultima sfida — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Odeon 5 Sala 2 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,20/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Spara che ti passa — di C. Saura, con F. Neri, A. Banderas (Italia/Spagna '93) — Una cavallerizza, aggredita e violentata da tre ragazzi, si vendica uccidendo e si lancia in una fuga disperata. Dal racconto di Scerbanenco V. M. 14 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 3 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
[illegible] — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. [illegible], B. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,30/17,05/19,40/22,30. Ingr. 10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala 5 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Odeon 5 Sala 6 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,15/17,40/20/22,35. Ingr. 10.000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Odeon 5 Sala 7 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Pordani (Italia '93) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible] — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 14,30/17,30/20,10/22,35. Ingr. 10.000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

Odeon 5 Sala 9 — Multis. - v. S. Radegonda 8. Tel. 874.547. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,35. Ingr. 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Odeon 5 Sala 10 — v. Santa Radegonda 8. Tel. 874.557. Or.: 14,45/18,15/21,45. Ingr. 10.000
America oggi — di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Orfeo — v.le Coni Zugna 50. Tel. 8940.3039. Or.: 16/18,10/20,20/22,30. Ingr. 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Pasquirolo — c. Vittorio Emanuele 28. Tel. 7602.0757. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i confini interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Plinius — v.le Abruzzi 28. Tel. 2953.1103. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

President — Lgo Augusto 1. Tel. 7602.2190. Or.: 15,35/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Thriller

Splendor — v.le Gran Sasso 28. Tel. 23.65.124. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Ingr. 10.000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Tiffany — c. Buenos Aires 39. Tel. 2951.3140. Or.: 15/17,30/20/22,30. Ingr. 10.000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' [illegible]

Vip — v. Torino 21. Tel. 8646.3847. Or.: 16,30/18,45/22. Ingr. 10.000
Addio mia concubina — di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera di Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' [illegible]

prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di Lietta Tornabuoni — chiama il **144-66-0919**

INSONNI

Ma poi si incontrano

Meg Ryan protagonista con Tom Hanks di «Insonnia d'amore»: il film romantico, in programmazione all'Arlecchino e al Colosseo, [illegible] di due predestinati all'amore che si incontrano il giorno di San Valentino sull'Empire State Building di New York

D'ESSAI

ARIOSTO v. Ariosto 16, t. 4800.3901. L. 8000. Or. 15,30; 18; 20,10; 22,30 **Ladri di piano.**

CENTRALE 1 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 **Come l'acqua per il cioccolato.**

CENTRALE 2 v. Torino 30, t. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 **Wittgenstein.** Regia D. Jarman.

DE AMICIS v. De Amicis 34, tel. 8645.27.18. L. 5000 + tessera. Rassegna: «Prima del nuovo cinema tedesco registi e film 1947-1962», ore 18 **Die Brucke**, ore 20 **Das Madchen Rosemarie**; ore 22 **Die Brucke.**

MEXICO v. Savona 57, tel. 489.5102. L. 6000. Ore 20; 22 Rassegna: «Nanni Moretti: il più provocatorio, rigoroso, lucido, sentimentale regista italiano», **Sogni d'oro**, N. Moretti, L. Morante, A. Haber. Regia di N. Moretti.

SANLORENZO c.so di Porta Ticinese 45, tel. 545.8551. L. 5000. Riposo.

SEMPIONE v. Pacinotti 6, t. 3921.0483. L. 7000. Ore 15,15; 17 **Tom e Jerry il film**, regia P. Roman. Ore 20,10; 22,20 **La moglie del soldato**, S. Rea, F. Whitaker, M. Richardson. Regia N. Jordan.

AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, tel. 668.1751. Ore 15; 17. L. 7000. **Tom & Jerry** il film. Ore 21, ingresso con tessera Cineforum **Yaaba.**

CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. 655.4977. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101. L. 10.000. **Prendilo tutto... se ce la fai e Body talk.**

AMBRA v. Cittumno ang. v. Padova. L. 10.000. Ap. ore 14,30 **Analità del sabato sera e Godomia e vizi di Marilin.**

ARGO v. Monza 79. L. 10.000. **Porca ninfomane e Femmine scatenate.**

ASTOR c. B. Aires 36. L. 12.000. Ap. ore 13. **Penetrazioni più profonde.**

ASTORIA v.le Montenero 65. L. 10.000. **Le bestie preferite da mia moglie e Squadra del sesso.**

ATLAS v. Sansovino 3. L. 10.000. **Il desiderio nero di Moana bella di giorno.**

AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30 **Desideri osceni e bestiali e Interzione...**

CIELO via Premuda 40. Lire 12.000. Apertura ore 16 **Svergognate cavità colmate da furia bestiale.**

CITTANOVA v. Giambellino 163. Lire 10.000. **Super vogliose di maschi.**

DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. ore 13 **Il desiderio soddisfatto nel ventre.**

DONIZETTI via M. da Panicale. 13. L. 10.000. **Vogliose ed insaziabili per stalloni super dotati.**

EMBASSY v. Fra di Bruno 8. L. 10.000. **Flavia... come bestial luxury e Prima volta di Cherry.**

HERMES v.[illegible] Crespi 14. L. 10.000. Ap. ore 15. Varietà più film.

LA FENICE via Bligny 52. **Duro e penetrante e Swoosie la sposa ingorda.**

LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Orgasmi deliranti.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. L. 10.000. **Swoosie il piacere dappertutto.**

PERLA via Degli Imbriani 19. L. 10.000. Apertura ore 13 **Mio marito davanti di dietro tutti quanti e La libidine e il piacere.**

ROXY c. Lodi 128. L. 10.000. Ap. ore 14,20 **Manya anale e Rapporti carnali gay.**

ZODIACO v. Padova 179. L. 10.000. Ap. ore 14 **Sono Mandingo e al buio spingo.**

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

6,30 **Telefilm**
7 — **TVA notizie**
7,30 **Rubrica religiosa**
8,15 **Fermenti**, rubrica religiosa
8,30 **Redazionali**
11,45 **Rubrica religiosa**
12,04 **Speciale Giro** [illegible] varietà
12,30 **Gente motori non stop**, rubrica
13,15 **Calcio d'inizio**, notiziario
13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
14 — **Calcio d'inizio**, notiziario
14,30 **Sfilata Expo**, [illegible]
14,50 **Lady Ca d'Oro**, redazionale
15,30 **Premiazione «Ultimo km»**
15,45 **Mago Alexander**
17,30 **Sintesi** [illegible]
19,03 **Gold Kuh**, [illegible]
19,15 **Confcommercio notizie**
19,30 **Sportivamente Domenica**
20 — **Novella**, redazionale
20,27 **Goro**, redazionale
20,30 **E' troppo facile**, tv movie
22,35 **Confcommercio notizie**
22,45 **Capolinea**, rubrica
23 — **Sportivamente Domenica**, notiziario
23,30 **Ravenna - Vicenza**, partita di campionato serie B
1,30 **Film**

Diffusione Europea

7,30 [illegible] **television**, video a rotazione, [illegible]
10,30 **Music television special**, [illegible]
11 — **Mtv the big picture**, musicale (replica), tutto il cinema e le videocassette nel mercato europeo
11,30 **Mtv's** [illegible] **european top 20**, classifica [illegible] dei [illegible] video più richiesti
13,30 **Il mondo degli animali**, documentario
14 — **Speciale Moda Pelli 93/94**, proposta [illegible]
15,30 **Market Box**, prop.commerciale
18 — **Speciale Moda Pelli 93/94**, proposta commerciale
[illegible] — **Magazine fiere**, speciale
20,30 **Il destino** [illegible] **secolo**, fatti politici e di costume
21,30 **Cinemondo**, rubrica cinema
22 — **Goleada**, il calcio in primo piano, risultati e commenti della giornata calcistica
22,45 [illegible] **Italia**, rubrica
0,45 **Goleada - Il calcio in primo piano**, risultati e commenti [illegible] giornata calcistica

Tele Garda

9 — **Telefilm**
10 — **Sette più**, varietà
11 — **Portobello**, rubrica
12 — **Tg Nove**, magazine
12,30 **Portobello**, rubrica
15,30 **Diretta città**
17 — **Portobello**, rubrica
[illegible] — **Surf**, rubrica sportiva
19,30 **Tg Nove**, [illegible]
20,30 **Mercanti di guerra**, film
22 — **Tg Nove**, news
[illegible] — **Lampada di Aladino**, [illegible]
23,30 **Campane a festa**, rubrica
0.30 **Varietà**

Teleregione

7 — **Il meglio di Baby Show**, rubrica
7,30 **I Rugrats**, cartoni animati
8 — **Ginger Judo**, cartoni animati
8,30 **Il meglio di Baby Show**, rubrica
9 — **Clarissa**, telefilm
9,30 [illegible] cartoni [illegible]
10 — [illegible]**at**, giochi in tv
10,30 **Bob e Bobette**, cartoni animati
10,45 **Ric il corvetto**, [illegible] animati
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **Tutto fuoristrada**, settimanale
13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale
14 — **Speciale spettacolo**, rubrica
14,10 **Spazio redazionale**
16,10 **Telefilm**
17,10 **Telefilm**
17,45 **La ricetta del giorno**
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Videoparade**, settimanale
18,30 **La ricetta del giorno**
18,35 **La doppia vita di Carol Letner**, film
20,45 **Mash**, telefilm
21,30 **Film**
23,30 [illegible]**mo il cinema**, rubrica
[illegible] **Partita di calcio**
1,30 **Speciale spettacolo**, rubrica
1,40 **Spazio** [illegible]
2,30 **Week-end**, rubrica
2,40 **Spazio red**[illegible]

[illegible]

8 — **Telefilm**
8,30 **R.T.T.R. shopping**
10 — **Parola del Signore**, rubrica
11 — **Junior Tv**, programma per ragazzi
12 — **R.T.T.R. shopping**, rubrica
13 — **Trenino in banda**, rubrica
13,25 **Regione sette**, notizie [illegible] Regione
13,35 **R.T.T.R. shopping**
15 — **Pomeriggio** [illegible] **Junior Tv**, programma per ragazzi
18 — **R.T.T.R. shopping**
18,45 **Region Heute**, informazione regionale in lingua tedesca
19,15 **R.T.T.R zoom**, risultati e commenti della [illegible] sportiva
21 — [illegible]
22,15 **R.T.T.R. sette**, rubrica
[illegible] **R.T.T.R. shopping**
23.15 **Questo potere**, film

Italia 9

7 — **Consigli per la** [illegible]
8 — **Proposte**
10.10 **Consigli** [illegible] **la casa**
11 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotuscia special**
12,30 **Proposte per voi**
13.25 **Rassegna d'arte contemporanea**
17,30 **Il rubino**
20,15 **Occulto 9**, con il mago Alexander
21 — [illegible]**e amore**, rub. cuori solitari
21,30 **Proposte per la salute**
23 — **Cultura ed artigianato orientale**
2 — [illegible], spettacolo della notte

Telepadova

7,30 **Shane**, telefilm
8,20 **Weekend**, rubrica di informazione cinematografica
8,30 **Autunno insieme**, rassegna commerciale
12,50 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
13 — **T.N.T. dimensione musica**, varietà
13,30 **Come ingannare mio marito**, film
15,30 **Week-end**, rubrica di informazione cinematografica
15,40 **Due mamme in casa**, telefilm
16,10 **Redazionale**
17,15 **Andiamo al cinema**, rubrica
17,30 **Le 5 mogli dello scapolo**, film
19,15 **Andiamo al cinema**, rubrica cinematografica
19,30 **L'onore della famiglia**, telefilm
20,30 **Spaghetti house**, film
22,40 **Fuorigioco**, settimanale dello sport triveneto
0,10 **Andiamo al cinema**
0,25 **Mentre Adamo dorme**, film
2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
2,35 **Fuorigioco**, settimanale di sport triveneto
4,05 **Weekend**, rubrica
4,15 **Sell a vision**
5,05 **Mike Hammer**, telefilm

Telechiara

12 — **Angelus**, diretta
12.15 **Il mastino di Baskerville**, film a cartoni
13,15 **La serie bianca**, telefilm
13,45 **Prossimamente**, rubrica
14 — **Angelus**, replica
14,10 **Fermenti**, rubrica
14,30 [illegible] **leggenda del** [illegible] **lonsmorato**, documentario
15 — **Prossimamente**, rubrica
15,10 **Giorno di festa**, rubrica
15,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
16 — **Obiettivo missione**, Cristo nella terra degli antenati, rubrica
16,30 **Racconti del mondo**, cartoni
17 — **Vai con amore**, film-dibattito
18,30 **Dibattito sul film**
19 — **La costa della Colombia britannica**, documentario
19,30 **Prossimamente**, rubrica
19,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, [illegible]
20 — **Racconti dal mondo**, cartoni
20,30 **Testimonianze**, rubrica
21 — **Cowboy in Africa**, telefilm
22 — **Kodiack**, telefilm
22,30 **Prossimamente**, rubrica
22,40 **L'inchiesta di Giorno dopo giorno**, [illegible]
23 — **Speciale: La famiglia**, [illegible]
23,30 **Cratere Ngorongoro**, doc.

Telecortina

12 — **Speciale Giro Festival**, varietà
12,30 **Motori no stop**, rubrica
13 — **Ritratti d'autore**, rubrica
13,30 **A Milano c'è sempre** [illegible], varietà
14 — **Programma commerciale**
18 — **Dal** [illegible] **congressi del grand** [illegible] **Savoia di Cortina d'Am**[illegible] **incontro con l'autore**
19,30 **Tempo di sport**, rubrica sportiva
[illegible] **E troppo** [illegible]
[illegible] **Commerciale**
23 — **Tempo di sport**, rubrica sportiva

Tele Commerciale Alpina

8 — **Rassegna stampa**
8,30 **Videovetrina**
9,45 **L'edicola di Franz & Bepi**
10 — **Rassegna stampa**, replica
10,30 **Videovetrina**
12,15 **Region Heute**, informazione
12,30 **L'edicola di Franz e Bepi**
12,45 **Tca notizie flash**
12,50 **Regione oggi**, informazione
15 — **Studio rock**, programma musicale
16 — **Doraemon**, cartoni animati
[illegible] **Videovetrina**
17,30 **Doraemon**, cartoni animati
18 — **Le brigate del tigre**, telefilm
19 — [illegible]**e**, telefilm
19,30 **Tempo d'amore**, rubrica
20,05 **Doraemon**, cartoni animati
20.20 **Andiamo al cinema**, rubrica
20,30 **Non sei mai stata così bella**, film
[illegible] **Andiamo al cinema**, rubrica
22,45 **Videovetrina**
2,45 **TCA Videonotte**

Telenuovo

8,30 [illegible] **Bazar**, [illegible] a cura di Paolo Ventura
10 — **Compleanno di sangue**, film
11,30 **Le avventure di re Artù**, telefilm
12 — **Mister Harper**, telefilm
13 — [illegible] **Arthur**, telefilm
[illegible] [illegible] **music**, musicale
14 — **Antenna 13**, diretta con i campi di calcio, conducono Nicola Forcignanò e Tony [illegible]
16 — **Alle donne piace ladro**, film
17,30 **Agente speciale mister He**[illegible] telefilm
18 — **Shopping time**
18,30 **Agente speciale mister Harper**, telefilm
19,35 **Rin Tin Tin**, telefilm
19,50 **Anicaflash**
19,55 **Match music**, programma di George G. ed Edoardo Fiorillo
20,25 **Il sole 24 ore**, economia e finanza
20,35 **Da qui all'eternità**, film
22,30 **Artigli**, film
24 — **Killer commando**, film
1,30 **Match music**, musicale
2 — **Le avventure di** [illegible] **Artù**, telefilm

Telefriuli

10,45 **La raccolta dei rifiuti solidi urbani**, rubrica a cura della Provincia di Pordenone
11 — **E' tempo d'artigianato**, rubrica
12 — **Speciale Giro Festival**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **Ritratti d'autore**, rubrica
13,30 **A Milano c'è** [illegible] **nebbia**, varietà
14 — **Falsi dongje compenie**, [illegible]sione in lingua friulana
15,30 **Promozionali**
17 — **Parliamone**
18 — **Realtà locali**, speciale tg
19 — **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi
[illegible] **E' troppo facile**, film
22,30 **Telefriulisport**, risultati e commenti sportivi
1 — **Canto d'amore**, film

Telepordenone

7 — **Cartoni animati**
11 — **Santa Messa** [illegible] **Duomo di** [illegible] **Marco (PN)**
12 — **Tuttofuoristrada**, [illegible] programma motoristico
12.30 **Speciale motomondiale**, programma motoristico
13 — **Ruote in pista**, programma motoristico
14 — **Cartoni animati**
18 — **Mannix**, telefilm
19,20 **TPN Friuli Sport**, [illegible] sportiva
[illegible] **Ruote in pista**, programma motoristico
22 — **TPN Friuli Sport**, trasmissione sportiva
24 — **Il ladro solitario**, film
2 — **Barnum il re del circo**, film
4 — **Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7**

RTA Teleantenna

15 — **Cartoni animati**
16 — **Pattuglia Panzer**, [illegible]
17,30 **Super Dog Black**, telefilm
18 — **Detectives**, telefilm
18,15 **Rta news**
19,40 **Gli inafferrabili**, telefilm
20,30 **Preferisco la vacca**, film
22 — **Diario di soldati**, documentario
23 — **La signora fa dormito**, film

Videopordenone

7 — **Co**[illegible]**ali**
7,30 **Tg Regionale**
8 — [illegible]**mmerciali**
10 — **Non sei mai stata così bella**, film
11,30 **Commerciali**
13,30 **Catch the catch**, sport
14,30 **I conquistatori della Sirte**, film
16,30 **Commerciali**
17 — [illegible]
17,45 **Settimana in prima pagina**, rotocalco
18,45 **Tg special**, notiziario
19,15 **Videopordenone sport**
21 — **Settimana in prima pagina**, rotocalco
22 — **Catch** [illegible] **catch**, sport
23 — **Adorabili creature**, telefilm
23,30 [illegible] **in prima pagina**, rotocalco
0,30 **Film**, [illegible] **e commerciali fino alle** [illegible] **7**

TVA - Trento

6,30 **Film**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **TVA Expò**
9 — **TVA Agricoltura**, rubrica
12 — **Italia Cinquestelle**, rubrica
12,30 **Motori non stop**, rubrica
13 — **TVA Agricoltura**, rubrica
14 — **TVA Expò**
17 — **Documentario**
18 — **Telefilm**
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Il ritorno dei morti viventi**, film
22,30 **Telefilm**
23,15 **TVA Expò**
1 — **Cinerubrica**
1,30 **Film**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,25 **Monitor spettacoli**
8,50 **Cultura, e**[illegible]**a e vita**, riflessioni sul quotidiano
9 — [illegible]
9,35 **Telefilm**
11 — **Verona in tavola**
11,15 **Mostraci il tuo volto Signore**, a cura di Don Sergio Pighi
11,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura e ambiente
12 — **Speciale Giro Festival**
12,30 **Gente motori** [illegible] **stop**, rubrica d'automobilismo
13 — **Ritratti d'autore**, rubrica
13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
14 — **Rubrica**
14,35 **Sceneggiato**
15,20 **Rubrica**
17,10 **Legnago-Conada**, partita di calcio campionato nazionale dilettanti
18 — **Rubrica**
19,30 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
20 — **Rubrica**
20,30 **E' troppo facile**, film
22,30 **Gialloblu**, trasmissione sportiva
23.15 **Brescia-Verona**, partita di [illegible] campionato serie B
[illegible] **Gialloblu**, trasmissione sportiva
2,30 **Film**

Telepace

12 — **Angelus del Papa in diretta via Satellite**
12,10 [illegible] **Paolo II e** [illegible] **Messico**, Chiesa in cammino
14,15 **Preghiera a Maria** [illegible] **dell'Evangelizzazione**
14,20 **Il mondo intorno a noi**, [illegible]mentario
[illegible] **Laurel & Hardy**, cartoni
15 — [illegible]**san, il piccolo bonzo**, cartoni
15,25 **La vita di Gesù**
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 [illegible]
18 — **Lettere al Direttore**, replica
18,30 **La Catechesi del Papa**
19 — **La grande barriera**, [illegible]
19,30 **In presa diretta**, rubrica
20 — **Ikkiusan, il piccolo bonzo**, cartoni
20,30 **La vita di** [illegible]
21,05 **Crisis**, [illegible]
21,50 [illegible], rubrica
22 — [illegible] **nel Triveneto**, rubrica
22,30 **Angelus** [illegible] **Papa**, replica

Televenezia Cinquestelle

[illegible] **Italia a Cinquestelle**, rubrica
9 — **Servizi speciali**, redazionale
11,30 **Metronews**, ru[illegible]
12 — **Italia a Cinquestelle**, rubrica
12,30 **Gente oggi motori non stop**, rubrica
13 — **Ritratti d'autore**, rubrica
13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia**, varietà
14 — **Servizi Speciali**, redazionale
17 — **Servizi Speciali**, redazionale
18 — **Servizi Speciali**, redazionale
19,30 **Ghiaccio neve**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,30 **E' troppo facile**, film
22,30 **Orologi** [illegible] **polso**, rubrica
22.55 **Servizi Speciali**, redazionale

Serenissima

7 — **Rassegna stampa**, notizie oggi
8 — **Un uomo alla finestra**, telefilm della serie «Al banco della difesa»
9 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
9,30 **Shopping in televisione**
11,20 **Telegiornale** [illegible]
11,30 **Liscio in tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Seren**[illegible]
13 — **Serenissima per te**
13,30 **Vecchie** [illegible] di gioielli
16 — **Progetto Serenissima**
17 — **Rassegna d'arte**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Progetto Serenissima**
22 — **Servizi speciali**
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **La** [illegible] **Serenissima televisione**, speciale
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Telequattro G.T.

13 — **Vetrina televisiva**
13,20 **Andiamo al cinema**
13,30 **Bello nel buio**, telefilm
13,50 **Andiamo al cinema**
14 — **Maria Maria**, telenovela
14,50 **Andiamo al cinema**
15 — **Dentro la pittura**, a cura di V. Sgarbi
15,35 **Profumo di potere**; mini serie
15,20 **Amore** [illegible]**al**, presentazione film
16,20 **Laius Te-Bassano**, campionato nazionale hokey pista serie A1
17,45 **CFL Rubiera-Principe**, pallamano, Campionato italiano [illegible] A1 maschile
18,15 **Fatti e commenti**
18,30 **Telequattro sport**, a cura della redazione giornalistica
20,35 **L'onore della famiglia**, mini serie
21,25 **La casa nel bosco**, serie
22.10 **Fatti e commenti**
22.25 **Telequattro sport** a cura della redazione giornalistica
23,25 **Andiamo al cinema**
[illegible] **La storia del rock: The** [illegible]
[illegible] **Maria Maria**, telenovela

A.T.R. Supersix

7 — **Proposte**
7,30 **Questa Italia**, rubrica
10 — **Forza mare**, rubrica
16 — **Liscio Rock & Soul**
17 — **Telefilm**
18 — **Proposte**
20,45 **A come Amore**, rubrica
21,30 **Scienza dell'occulto**
22,45 **Sexy varietà**
23,45 [illegible]
2 — **Consigli**

Rete Azzurra

7 — **Cartoni animati**
7,30 **Ottocenti senza fine**
8,30 **Film**
10,30 **Grandi occasioni**
12 — **Rubrica pediatrica**, in studio il dott. Luigi Cantarutti
12,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
13,30 **Seven Carpet**, rassegna di tappeti
21 — **Tuttocalcio**, avvenimenti [illegible] menica calcistica
21,30 **San**[illegible] **parliamone**, in [illegible] dott. Gian Luca Aliatti
0.20 **Tuttocalcio**, avvenimenti della domenica calcistica
1,30 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,30 [illegible] **Shopping**

Telesüdtirol

4,55 **Flipper**
5,20 **Perry Mason**
6,10 **Kung Fu**
7,05 **Frank Buck - Abenteuer in Malaysia**
8,05 **Beim siebten Morgengrauen**, Actionfilm, Usa, 1964
10,20 **Sportzeit Eishockey-Alpenliga**
12,25 **Hardball**
13,25 **Roseanne**
13,50 **Tierisch prominent**
[illegible] **Weltreise extrem**, Dokumentar[illegible]
15 — **Kenny Rogers:** [illegible] **grösstes Sieg**, Serienspecial, Teil 1
16,50 **Kenny Rogers: Sein grösstes Sieg**, Serienspecial, Teil 2
18,30 **Matlock**
19,30 **Die Reporter**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die Schattenmacher**, Action-Film, Usa, 1989
22,50 **Cold Heat**, Kriminal-Film, Usa, 1989
0.25 **Special Squad**
1,15 **Pro 7 Nachrichten**
1,25 **Der einsame Adler vom** [illegible] **River**, Western, Usa, 1954
3,10 **Pro 7 Nachrichten**
3,20 **Vegas**

Telealto Veneto

10 — **Centro pelli**, sfilata
12,30 **Medicina in tv**, rubrica medica
13,30 **Apples stories**, telefilm
17,30 **La** [illegible] **magica con la magia brasiliana**, cartomanzia
19,15 **Sulle orme** [illegible] **Asburgo**, telefilm
20,30 **Le avventure del barone di Munchausen**, film
22,30 [illegible] **degli Asburgo**, telefilm
23 — **Il tesoro del sequoia**, film
1 — **Sfilata Agapeli - Centro Pelli**
2 — **Sfilata**
3 — **Padre e figlio investigatori speciali**, telefilm
4 — **Cowboy in Africa**, telefilm
— — **Programmi notturni non stop**

Antenna Tre Veneto

10 — **Telepromozioni**
13,22 **Bill Cosby Show**, telefilm
14 — **Match music**, int. musicali
17,30 **N.Y.P.D.**, telefilm
18 — **Match music**, int. [illegible]
18,25 **Combat**, telefilm
19,30 **Gente e paesi**, rubrica
20,30 **Teatro in tv**, spettacoli
22 — **Telepromozioni**
1 — **Match music**, int. musicale

Tv7

7 — **Cartoni animati**
7,30 [illegible] **animati**
[illegible] **Film**
10 — **Diario di viaggio**
10,30 **Cartoni animati**
12 — **Film**
13,45 **Rubrica pediatrica**, in studio il dott. Luigi Cantarutti
14,15 **Cartoni animati**
15 — **Film**
18 — **Cartoni animati**
20,40 **Speciale ok motori**, settimanale
23.05 **Film**
Programmi notturni

[illegible] Pathé Triveneta

7 — **Acquisti in tv**
8,30 **Medicina alternativa**
10 — **Full optional**
10,30 **Seven Carpet**, rassegna tappeti
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
15 — **Dimagrire, naturalmente**
17 — **Nonsolodonna**
19 — **Compra tv**
20,30 **Dimagrire, naturalmente**
23 — **Dimagrire, naturalmente**
1,30 **Amica Piera**
Programmi notturni

[illegible] Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Arco di trionfo**, film
8 — **Rete Nord notizie**
9,15 **Speciale Rete Nord**
9,20 **Sfida infernale**, film
10,30 **Santa Messa**
11,30 **Cartoni animati**
12,30 **Iranian Loom tappeti**
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Iranian Loom tappeti**
14 — **Boutique dell'arte**
15 — **Rete Nord notizie**
15,15 **La valle dei monsoni**, film
17 — **Il pellegrino**, film
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoni animati**
21,30 **Viaggi nell'avventura**, doc.
22,30 **Caccia tragica**, film
1,15 **La febbre dell'oro**, film

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **Il texano**, film
9,00 **Santa Messa**
10,30 **Iranian Loom tappeti**
12,30 **Cartoni animati**
13 — **Boutique dell'arte**
14 — **Grande Italia Tv notizie**
14.15 **Speciale Grande Italia Tv**
14,30 **B & B Valenza**
16,45 **Grande Italia Tv notizie**
17 — **Ombre rosse**, film
19 — **L'ispettore Stuey**, telefilm
20,30 **Grande Italia Tv notizie**
[illegible] **Speciale Grande Italia Tv**
21 — **I falchi di rangoon**, film
22 — **Grande Italia Tv notizie**
22,15 **Texas Kid**, film
0,30 **Grande Italia Tv notizie**
0,45 **La valle dei dannati**, [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Trieste, chiude lo spettacolo con Sergio Fantoni

Addio ai sequestrati che descrive Sartre

TRIESTE. E' in programma per [illegible] pomeriggio l'ultima recita al teatro Politeama Rossetti [illegible] Trieste de «I sequestrati di Altona» di Jean Paul Sartre, nella traduzione e adattamento di Enzo Siciliano.

Il dramma di Sartre è proposta dal teatro Stabile di Parma, [illegible] la regia di Walter Le Moli; sul palcoscenico Sergio Fantoni, Elisabetta Pozzi, Piero Di Iorio, Franco Castellano, Bruna Rossi.

«I sequestrati di Altona» sono andati in scena per la prima volta nel 1959: è la storia di Franz von Gerlach, [illegible] ufficiale nazista, che dalla fine della seconda guerra mondiale vive autosegregato in [illegible] sorta [illegible] follia dove rivivono responsabilità individuali e fantasmi del passato. Accanto a lui c'è una solida e opulenta famiglia della nuova Germania.

E quando il padre, arrivato in fin di vita, vorrà vedere per l'ultima volta [illegible] figlio, allora i drammi incrociati diventeranno quasi tangibili; sarà soltanto la morte che riuscirà a vincerli.

Il prossimo appuntamento della stagione di prosa triestina [illegible] sarà dal [illegible] al [illegible] dicembre con il Teatro dell'Archivolto e «Il bar sotto il mare» tratto [illegible] libro di Stefano Benni, nell'elaborazione e la regia di Giorgio Gallione. In scena ci saranno Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighera, Mauro Pirovano, Carla Signoris.

Ne «Il bar sotto il mare» si immagina l'approdo di un naufrago nella nostra confusa contemporaneità.

In questo fantastico bar sotto il mare vige la regola di raccontarsi storie incredibili, comiche, che fanno il verso alla pubblicità o alla televisione, per sfuggire alla peste e al vuoto di idee e di ideali che sta dilagando in superficie. Come se fosse meglio restare sott'acqua e attendere che arrivino tempi migliori. Ma arriveranno o l'attesa sarà vana?

VENETO

BELLUNO

Edison
v. Matteotti 6/8
Tel. 940.306 - Or.: 15 17.20/19.45/22.15
Ingr. 10.000

Per [illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di [illegible] madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] Dramm.

Italia
v. Garibaldi 8
Tel. 943.164 Or.: 14,30 [illegible],50/19.10/21,45
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

PADOVA

Altino
v. Altinate 1
Tel. 875.2325
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Sol [illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Arcobaleno
v. Reni 2
Tel. 600.820
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 604.078
Or.: 16/18/20/22.15
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Biri
p. Stanga, 3
Tel. 776.188
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Mignon
v. Cassan 2
Tel. 875.20.87
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1680
Ap.: 16
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Supercinema
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 16
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Concordi
v. S. Martino e Solferino
Tel. 875.10.09
Ap.: 16
Ingr. 10.000

[illegible] legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

ROVIGO

Corso
c. Del Popolo 150
Tel. 29.660 - Or.: 15 16,45/18.30/20,15/22
Ingr. 10.000

Caro Diario
di [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Odeon
v. Manzoni 16
Tel. 24.837
Or.: 15,15/17,40/20/22,10
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto 14
Tel. 542.811
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330.
Or.: 15/17,25/19.50/22.15
Ingr. 10.000

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Edera
p. Martiri di Belfiore
T. 300224
Or.: 16,15/18/20/22.15
Ingr. 7000

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Corso
c. del Popolo 28
Tel. 549.322
Ingr. 10.000

Ore 15/18,30: **Tom e Jerry - Il film**
Ore 18,15/20,15/22,15: **Per legittima accusa**

Embassy
l.go Altinia
Tel. 542.624
Or.: 14,30/17/19,40/22.15
L. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Hesperia
p. Crispi 8
Tel. 542.207.
Or. 15/17,25/19,45/22.15
L. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Piccolo [illegible]
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224 Or.: 14,15 16/17,45/19,45/21,45/23,30
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

VENEZIA

[illegible]
Dorsoduro [illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 15,15/18.40/21,15
Ingr. 10.000

Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio; braccato dalla polizia, [illegible] il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.28.201
Or.: 16/18/20/22
L. 10.000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Olimpia d'Essai
San Marco 1094
Tel. 520.54.39
[illegible]: 15,15/17,15/19,45/22
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Ritz
San Marco 617
Tel. 520.44.29. Orario: 15,35/17,40/19.45/21,[illegible]
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22
Or.: 15,30/17,40/19,50/22
L. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. 980.534
Or. 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

[illegible] Marco
v.le San Marco
Tel. 531.7898
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di [illegible] per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Corso
v. Del Popolo [illegible]
Tel. 986.722
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Dante d'Essai
v. Sernaglia 12
Tel. 538.1656
Or.: 15,30/17,30/19,40/22
Ingr. 10.000

Il sindaco, l'albero e la mediateca

Excelsior
. Forretto 15
Tel. 988.654. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Palazzo 1
v. Palazzo 31
Tel. 971.444
Or.: 15,15/17,30/19,45/22
Ingr. 7000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Palazzo 2
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 - Or. 15 16,45/18,30/20.15/22
Ingr. 7000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare [illegible] N. V. 1h 40' Romantico

Corsino
c. Del Popolo 30
Tel. 98.87.22 - Or.: 15.15 17,30/19,45/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VERONA

Astra
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 15/17,30/19,50/22.15
Ingr. [illegible]

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Coralio
v. 4 Spade 16
Tel. 595.890. Or.: 15 17,35/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Corso
v. Sant'Antonio 17
T. 800.32.72 Or.: 15,30 17,10/19/20,40/22,15
Ingr. [illegible]

Dennis la [illegible]
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino [illegible], energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Filarmonico
v. Roma 3
Tel. 598.826
Or.: [illegible]/16/20/[illegible]
Ingr. 10.000

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61.00.

Or.: 15/16,20/17,40/19 **Tom e Jerry - Il film**
Or.: 20,30/22,15 **La voce del silenzio**

Pindemonte
v. Sabotino 2
Tel. 913.581
Or.: 15/17,20/19,40/22
Ingr. 10.000

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Rivoli
p. Bra
Tel. 590.855.
Or.: 14/16/18/20/22,15
Ingr. 1[illegible]

Per amore solo [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.146
Or.: 16/18/20/22,15
Ingr. 10.000

Dennis - La minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' Comico

Corso
c. Fogazzaro
Tel. 321.820
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Italia
c. Pescherie Vecchie 35
Tel. 323.607
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' Commedia

Odeon
v. Gorgni
Tel. 543.492
Ap.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di [illegible] che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420. Or.: 15 16,45/18,30/20,20/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasm[illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h[illegible] Romantico

Roma
st.da Filippini 5
Tel. 321.909.
Or.: 14,30/17/19,40/22.15

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 15,30/17,30/19.45/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
Or.: 16.45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

PORDENONE

[illegible]pitol
v. Mazzini 58
Tel. 26.868
Or.: 15,15/17,20/19,45/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Centro [illegible] Moro
Cordenons
Tel. 932.725

Giovedì 2 dicembre. **Mille bolle blu.**

[illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
Or.: [illegible]

[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

PORDENONE

Zero - Sala [illegible]
p. Maestri del Lavoro 3
Tel. (0434) 520.404
[illegible]: [illegible]

Mille bolle blu
di L. Pompucci, con C. Bigagli, N. Boris, A. Catania (Italia '93) — Roma, 15 luglio 1961: durante l'eclisse di Sole, mille storie si intrecciano in un condominio popolare, tra spaghettate, caroselli, gelatezze. N. V. 1h 25' Commedia

[illegible]
Cordenons - p. Della Vittoria
Tel. 930.385
[illegible]: 16,15/17,30/19,45/22
Ingr. [illegible]

Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Verdi
v. C. Battisti, 2
Tel. 28212 - Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è [illegible] vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

UDINE

Ariston
v. Aquileia
Tel. 50.44.94
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible] N. V. 1h 34' Comico

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. 45.4266
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

[illegible] tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Centrale
v. Poscolle 8/9
Tel. 504.240
[illegible]: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Cristallo
p.le [illegible]
Tel. 501.258

[illegible] a luce rossa

Ferrov. d'Essai
v. Cernaia
Tel. 504.874
Ore 16/18/20/22

Wittgenstein
di D. Jarman, con K. Johnson, M. Gough, T. Swinton (Ingh. '93) — Un [illegible] del grande filosofo [illegible], [illegible] Prima Guerra mondiale alle [illegible] di Cambridge, tra talenti dell'astrazione e verdi marziani N. V. 1h 15' Biografico

[illegible]
v. Gorghi
Tel. 501.761
Or.: 16/18/20/22
Ingr. [illegible]

Cliffhanger - L'ultima sfida
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda [illegible] terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

Puccini
v. Savorgnana
[illegible]. 295.836
[illegible]: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. [illegible]

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco [illegible] Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. [illegible] Dramm.

TRIESTE

Ariston
v. Gessi 14
Tel. 304.222
[illegible]: 16,15/18,15/20,15/22,15
Ingr. [illegible]

Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta [illegible] della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che [illegible] no l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,30/19,50/22,15
Ingr. 10.000

Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Grattacielo
v. Battisti 10
Tel. 768.156
[illegible]
Ingr. 10.000

Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato [illegible] omicidio. Quando affiora la verità, [illegible] donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 635.465. Or.: 15,15 17/18,45/20,30/22.15
Ingr. 10.000

Super [illegible] Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' Fantacomico

Nazionale 1
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163, Or.: 16,10 18,10/20,15/22,15
Ingr. 10.000

Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

Nazionale 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18/20,05/22,15
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Nazionale 3
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
Or.: 16/18,05/20,10/22,15
Ingr. 10.000

Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, [illegible] a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Nazionale 4
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163. Or.: 15,20 17/18,45/20,30/22,15
Ingr. 10.000

Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [illegible] Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]

Sala Azzurra
v. Muratti 2
Tel. 767.300
Or.: 17,40/19,50/22

Occhi di serpente
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. M. 18 1h 45' Thriller

TRENTINO ALTO

BOLZANO

Capitol
v. Streiter 5
Tel. 975.664
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. [illegible] 1h 50' Commedia

Eden
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000

Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia [illegible]) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre [illegible] figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h [illegible] Dramm.

N. Concordia
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: 20/22
Ingr. 10.000

[illegible] tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller

TRENTO

[illegible]
c. Buonarroti 16
[illegible]
[illegible]: 17/19,30/22
Ingr. 10.000

L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Modena
v.le Francesco d'Assisi
Tel. 239.914
Or.: 17/18,30/20,15/22
Ingr. 10.000

Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

Roma
a. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' Giallo comico

Vittoria
v. Manci 1[illegible]
Tel. 235.281
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 10.000

Dave
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), t. (041) 971.666. 1 e [illegible] dicembre Carlo Gozzi di R. Simoni. [illegible] E. Emiliani.

[illegible] CARPENEDO. [illegible] dicembre ore 21 **Keptorchestra** in concerto.

LA [illegible] Campo San Fantin, t. (041) 521.01.61. Oggi ore 15,30 **Mosè** musiche di G. Rossini. Orchestra e coro del [illegible] la Fenice.

GOLDONI San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83. 30 novembre [illegible] dicembre **Un marito** di Italo Svevo. Regia [illegible] Patroni Griffi.

[illegible] Mestre via Bruno 19, telefono 523.1988. Oggi ore 21 **Isabella malata d'amore** di Carlo Goldoni.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, tel. (041) 523.19.88. 18-19 dicembre ore 21 **Carmina Burana.** Comp. danza Tanz Compagnie Lubeck.

TEATRO [illegible] corso del Popolo 30, tel. 972615. 10/1 ore 21 **Victor Victoria** con S. Massimini.

PADOVA

[illegible] PIO X 20 dicembre [illegible] 21 **John Surman in concerto.**

TEATRO ANTONIANUM telefono (049) 875.03.39. 6-10 dicembre **Discorsi [illegible] Lisia** regia di R. Giovanpietro.

[illegible] via Cassan [illegible] novembre ore 21 Benedetto Lupo [illegible] pianoforte.

[illegible]

[illegible] piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.614. [illegible] dic. ore 16 **Rigoletto** di G. Verdi dirige P. M[illegible].

TREVISO

COMUNALE corso [illegible] Popolo 31, telefono (0422) 546.355. Oggi ore 16 **Rigoletto** di G. Verdi. Dirige Peter Maag.

VICENZA

TEATRO [illegible] telefono 0444-32.19.09.

LA PICCIONAIA via Pio X 5, telefono 0444-521.711. Oggi ore 17 **Gli affari del signor Gatto** regia di E. Sovilla.

OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781.

[illegible] contrà Barche, telefono (0444) 323.725. Martedì 30 novembre ore [illegible] **Madelon - La paura di [illegible]** Regia di P. Billi e D. Marconcini.

AUDITORIUM CANNETI. 9 dicembre ore 21 [illegible]. Borgonovo all'oboe e M. Bellocchio al pianoforte. Musiche di Krenek e Britten.

[illegible]

TEATRO ALCIONE via Verdi 5. Lunedì [illegible] ore 20,30 **Trio De Paula** in concerto.

[illegible] Borgo Venezia. 4 dicembre [illegible] 21 **Anima bianca** di G. Manfridi.

FILARMONICO via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80. 10 dicembre ore 21 **Lo Schiaccianoci** di P. I. Ciaikovski. Repliche: 11-12-14 dicembre.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.61.00. 1-5 dicembre spettacolo brasiliano **Oba Oba**. 14 dicembre ore [illegible] **Interrogatorio della [illegible] Maria** di A. Palazzeschi, con V. [illegible]riconi. Repliche fino al 19 dicembre.

[illegible] CORALLO 3 dicembre [illegible] 21 **Roberto Vecchioni** [illegible].

[illegible]

POLITEAMA RO[illegible] via [illegible] Settembre 45, tel. (040) 54.331. Oggi ore 16 **I sequestrati di Altona** di J. P. Sartre con S. Fantoni [illegible] E. Pozzi.

VERDI Sala Tripcovich, Riva Tre Novembre 1, tel. (040) 367.816. Stag. Sinfonica d'Autunno 1993. Oggi ore 18 [illegible]. Lonquich [illegible] pianoforte. Musiche [illegible] L. Van Beethoven.

[illegible] via dei Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947. Oggi ore 16,30 **Casa di bambola** di H. Ibsen, con M. Crippa.

MIELA piazza Duca degli Abruzzi 3, telefono (040) 365.119.

[illegible]

[illegible]RDI [illegible] Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] via Interna 2, telefono (0434) [illegible]. Oggi ore 16,30 **Vuoti a rendere** di M. Costanzo [illegible] F. Valeri e P. Ferrari.

[illegible] A. [illegible]RO Cordenons, telefono (0434) 932.725. 17 dicembre ore 21 **Il berretto a sonagli** [illegible] Luigi Pirandello. Regia di M. Bolognini.

UDINE

TEATRO CONTATTO (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), telefono (0432) 504.765 e 506.879. 17-19 dicembre **La notte dei mulini**, con il Teatro delle Briciole.

CASTELLO [illegible] UDINE Salone del Parlamento 29 novembre ore 21 «Trio d'Archi» [illegible] concerto.

[illegible]

AUDITORIUM [illegible] CHIARA: via Santa Croce 67, telefono (0461) 239.917. Oggi ore 16 **Tutto per [illegible]** di L. Pirandello con G. Mauri. Regia di G. Monticelli.

[illegible]

COMUNALE Galleria Telser, telefono (0471) 262.320. Oggi ore 16,30 **Coriolano** di W. Shakespeare, regia di [illegible]. Guicciardini.

TEATRI

BAGNACAVALLO
GOLDONI. 14-15 dicembre. Nuovo balletto di Roma, **Racconti con Conte**, musiche P. Conte, coreografie V. [illegible].

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Stagione d'opera, martedì ore 19,30. **Trittico** di G. Puccini (Il Tabarro, Suor Angelica, Gianni Schicchi), orchestra Teatro Comunale, dir. R. Chailly. Repliche giovedì, 5-7-9-12-15 dicembre.
TEATRO DUSE. Ultima replica **Caviale e lenticchie** comp. attori e tecnici.
TEATRO TESTONI-[illegible]. ore 21 **Sei personaggi in cerca d'autore** di Pirandello, regia N. Garella, [illegible] V. Gazzolo, P. Zappa Mulas. Prima [illegible]. Repliche fino al 5 dicembre.
TEATRO DEHON. Ultima replica **L'inquilina [illegible] piano di sopra** con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi.
TEATRI DI VITA via del Pontelungo 7, tel. 519.5777. U[illegible] replica **Colori** concerto [illegible] danza e musica contemporanea, con E. Palmeri e L. Spagnoletti.
TEATRO DELLE MOLINE via delle Moline 1, tel. 235.288. Ultima replica **Cerimoniale** di Arrabal, con Antonella Conga e Lucio Colle.
TEATRO VILLA MAZZACORATI. Fino al 12 dicembre, **«La locandiera»** di Goldoni, compagnia Teatro Perché, con Angela Bavera.
TEATRO SALA EUROPA. Domani, ore 21, concerto **Pino Daniele**. 5 dicembre, ore 21 spettacolo **Zuzzurro e Gaspare**.
CENTRO TEATRO RAGAZZI SAN LEONARDO via san Vitale 63, tel. 232.280. Ore 15,30 **Pollicino** di V. Fabbri, repliche in matinée fino all'8 dicembre, domenica ore 15,30.
MULTISALA: Suoni del mondo, mercoledì ore 21,30. **Zakir Hussain tabla e Sultan Khan** sarangi. Venerdì **Chahram Nazeri**, canto e musica classica iraniana. 10 dicembre, Palestina e Israele, un concerto per la pace: **Moni Ovadia Theatre Orchestra e Faisal Taher.**
BRITISH COUNCIL. Strada Maggiore 19. Riposo.
AULA ABSIDALE DI SANTA LUCIA via Castiglione 38. [illegible] 17 **I concerti del filarmonici**.
CANTINA [illegible]. Martedì concerto **Lee Konitz-Peggy Stern.**
SALA BOSSI. Ore 21 concerto V. Valdman violino, E. Krasovsky pianoforte, musiche di Mozart, Franck, Busoni.
PARCO NORD. Hangar: martedì ore 22 rassegna **Stile italiano**.

BUDRIO
TEATRO CONSORZIALE. Sabato ore 21 **Il grande popcorn** con A. Balasz.

CALDERARA DI RENO
TEATRO RENO. Rassegna Ridiamoci sopra, sabato E. Giordano in **Alla corte di Teodora**. 18 dicembre L. Vasini in **Io, siamo una cooperativa**.

CARPI
TEATRO COMUNALE. Ultima replica, **Victor Victoria**, di R. Schurzel, con Sandro Massimini e Flavia Fortunato. 6 dicembre concerto **Paolo Conte**.

CASALECCHIO DI RENO
TEATRO COMUNALE. 10-12 dicembre, **La febbre** di Wallace Shawn, con Giuseppe Cederna.
NUOVO PALASPORT. Venerdì dalle ore 15, **Bologna per Telethon: Tears [illegible] Fears**, Skorpione, Francesco Guccini, Luca Carboni, Ron, Stadio, Eugenio Finardi, Vinicio Capossela, Giobbe Covatta, Vito e altri. 14 dicembre concerto **James Brown**. 11 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

[illegible]
CHIESA S. [illegible]. Martedì, ore 21, concerto **Orchestra Politonica Malatestiana** dir. Adamo Scala.

CESENATICO
TEATRO COMUNALE. 8-10 dicembre. Pat Vallone e Milla Sannoner in **Desideri sotto gli olmi**. Prima nazionale.

CONSELICE
TEATRO COMUNALE. Sabato. Paolo Poli in **La leggenda di San Gregorio**.

CREVALCORE
TEATRO COMUNALE. Ore 20,45, Aterballetto in **Histoire du soldat** di Stravinskij, coreografie Amedeo Amodio, scene e costumi Emanuele Luzzati.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Ultima replica **I rusteghi**, di Goldoni, regia Massimo Castri. Mercoledì giovedì, **Il bar sotto il mare**, di S. Benni, compagnia Archivolto. Ferrara Musica: fino al 3 dicembre prelazione biglietti per **Le nozze di Figaro** di Mozart, stagione lirica 93/94.
TEATRO NUOVO. Ultima replica, **A piedi nudi nel parco**, con Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini.

FORLI'
TEATRO ASTRA. Da giovedì a domenica, **Cabaret**, regia Saverio Marconi.
TEATRO IL PICCOLO. Ore 16, **La bella e la bestia** compagnia Stefano Zaccagnini. 5 dicembre, ore 16, **Gabar**, teatro del Barattolo. 9-11 e 15 dicembre, **Se perdo te** con V40.
TEATRO DELL'ARCA. Ore 16 **Biancaneve**. Venerdì, ore 21, **Donne di dolori**, di P. Valduga, con F. Nuti, regia L. Ronconi.
PALAFIERA. 13 gennaio concerto **Eros Ramazzotti**.

[illegible]
[illegible]ATRO COMUNALE. Mercoledì [illegible] certo Simone Pedroni, pianoforte. 14-19 dicembre, **Oleanna** di Mamet, con L. Barbareschi e L. Lante della Rovere.
CAF CREUS. Ore 21 concerto **Oyster Band.**

LONGIANO
TEATRO PETRELLA. Ore 16, **I concerti del tè**. Luca Pacagnella violoncello, Marzo Terza pianoforte. Musiche Schumann e Brahms.

MODENA
TEATRO COMUNALE. Il concerto **The academy of ancient music**, è stato annullato.
[illegible] [illegible]LARGAE[illegible]. Ore 21, **Sto ristrutturando** di e con Gioele Dix.

NONANTOLA

NOVELLARA
TEATRO DELLA ROCCA. Giovedì, ore 21, concerto **Oh Moscow**, gruppo Lindsay Cooper.

PARMA
TEATRO AL PARCO. Ore 16 **Le storie di Pulcinella**, di Bruno Leone. Repliche, ore 10, fino a mercoledì. Da giovedì a sabato, ore 10, **L'isola di A.** da L'isola di Arturo di E. Morante.
TEATRO DUE. Riposo.
NUOVO TEATRO PEZZANI. Ultima replica, **I discorsi di Lisla** di e con Renzo Giovampietro.

PIACENZA
TEATRO MUNICIPALE. Da domani a mercoledì **Caviale e lenticchie**, di Scarnicci e Tarabusi, compagnia Attori e tecnici, regia Attilio Corsini.
POLITEAMA. 18 dicembre concerto **Pino Daniele**.

[illegible]
[illegible] ALIGHIERI. [illegible] stagione lirica **La sonnambula**, di Bellini, dir. Evelino Pidò.
TEATRO ASTORIA. 16 dicembre concerto Pino [illegible]e.

REGGIO EMILIA
TEATRO VALLI. Sabato concerto **Pino Daniele**. 6 dicembre concerto S[illegible]ne **Pedroni**, pianoforte. 10-12 dicembre [illegible]ento Gianni [illegible].

REPUBBLICA DI S. MARINO
TEATRO TURISMO. Sabato [illegible]. Coro «Antifonia», [illegible]. Constantin Ripa, percussionisti Accademia di Musica di Cluj, dir. Grigore Pop.
TEATRO TITANO. Ore [illegible] **Terapia [illegible] gruppo** di C. Durang, con Alessandra Panelli, regia Patrick Rossi Gastaldi.

[illegible]
PALAZZETTO SPORT. Riposo.
TEATRO NOVELLI. Ultima replica, R. Girone e V. Zeiny in **Ti-Jean e i suoi fratelli**, [illegible] di D. Walcott.

BOLOGNA

Admiral — v. S. Felice 26. Or.: fer. 20,15/22,30; sab. e fest.: 16/18,10/20,15/22,30
Lezioni di piano — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 58' **Dramm.**

Adriano [illegible] — v. S. Felice 52. Tel. 555.127. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
L'età dell'innocenza — *di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93)* — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Apollo — v. XXI Aprile 8. Or. fer.: 20 Fest.: 16. Ult. spett.: 22,30. Rid. Agis e studenti
Edizione italiana integrale **Sliver** con Sharon Stone, William Baldwin, regia Phillip Noyce - v. m. [illegible]

Arcobaleno 1 — p. Re Enzo 1/d Tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. Sab.: ult. 0,30. Rid. Agis
Piccolo grande amore — *di C. Vanzina, con B. Stallenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93)* — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e [illegible] un ragazzo povero ma bello N. V. 1h 40' **Romantico**

Arcobaleno 2 — v. Rizzoli 3. Tel. 265.628. Or.: fer. e fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Arlecchino — v. Lame 57. Tel. 522.285. Or.: fer. e fest. 16/16,50/18,40/20,30/22,30 (sab. ult. spett. 0,30)
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia [illegible] sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Capitol 1 — v. Milazzo 1. Rid. Agis. Tel. 248.268. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol 2 — v. Indipendenza 7. Rid. Agis. Tel. 24930. Or.: fer. 16,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Capitol 3 — v. Milazzo 1. T. 248.268. Or.: fer. e fest. 16/18,10/20,20/22,30. [illegible] ult. spett. 0,30
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Castiglione — piazza P. Castiglione 3. Or. fer.: 20/22,30. Fest.: 15/17,30/20/22,30
Il segreto del bosco [illegible] — *di E. Olmi, con P. Villaggio, G. Brogi, R. Zannantonio (Italia '93)* — Un colonnello riceve in eredità un bosco e medita subito di tagliarlo per fame di soldi. Ma la magia della natura lo conquisterà. Da Buzzati. N. V. 2h 16' **Commedia**

[illegible] Nuovo — v. Sardegna 15. Tel. 542.701. Or.: fer. 20; fest. 16 (ult. spett. 22,30). Riduzioni
L'amante bilingue — *di V. Aranda, con Imanol Arias, Ornella Muti (Spagna '92)* — Un uomo, tradito dalla moglie che cerca sensazioni erotiche particolari, scompare e inizia una nuova, doppia, vita. Dal romanzo di Marsé. V. M. 18 1h 30' **Dramm. erotico**

Embassy — v. Azzogardino 61. Tel. 555.563. Or.: fer. e fest. 15,30/17,45/20,15/22,30. Rid. Agis
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Fossolo — v. Lincoln 3. Tel. 540.145. Or.: fer. 20,20/22,30; sab. e fest. 16/18,10/20,20/22,30
Dave - Presidente per un giorno — *di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93)* — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

Fulgor — v. Montegrappa 2. T. 231.325. Or.: fer. 18,30/18,30/20,30/22,30; sab. e fest. 15/16,50/18,45/20,30/22,30. Rid. Agis
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Giardino — v. Oriani 37/2 T. 343.441. Or.: 20,30/22,30; sab. e fest. 15/18,10/20,20/22,30. Rid. Agis
Cliffhanger — *di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93)* — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

Imperiale — v. Indipendenza 5. Tel. 223.73. Or.: fer. 17/20/22,45; fest. 14,15/17/20/22,45. Rid. Agis
Il socio — *di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93)* — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

[illegible] Nuovo — v. M.E. Lepido 222. Tel. 401.357. Or. fer.: 20,15/22,30. Fest.: 15,30/22,30
[illegible] centro del mirino — *di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93)* — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

Jolly — v. Marconi 14. Tel. 224.605. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30. Rid. Agis
Per amore solo per amore — *[illegible] G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. F[illegible] C[illegible]nile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Manzoni — v. Monari 3 (cupola apr.). Tel. 226.804. Fer. e fest.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Le donne non vogliono più — *di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Parcieni (Italia '93)* — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente contraria: le disavventure della coppia, con queste premesse, saranno molte N. V. 1h 39' **Commedia**

Marconi — v. [illegible]. Tel. 649.2374. Or.: 20/22,30; sab. e fest. 15,30 (ult. 22,30)
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

[illegible] Palace — v. Montegrappa 9. Tel. 232.901. Or.: fer. e fest. 15,30/17,50/20,10/22,30; sab. ult. 0,30
Una vita [illegible] massimo — 3 dicembre [illegible] **Vecchioni**

Metropolitan — v. Indipendenza 39. T. 265.901. Or.: fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. **Sosp. entrate di favore**
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'o[illegible] [illegible] una donna [illegible] i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno — [illegible]. Venturini 30. T. 041.921
Pom. ore 15; 16,40; 18,30 **Tom e Jerry - Il film** cartoni animati. Sera: ore 20,15; 22,30 **Occhi di serpente (Snake eyes)** un film di Abel Ferrara con Harvey Keitel, Madonna, James Russo. V. M. 18

Nosadella 1 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Feriali e festivi: 16/18,10/20,20/22,30
Dennis [illegible] minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible] 2 — v. Nosadella 21. Tel. 331.506. Fer. e fest.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] Settebello — v. Nosadella 21. Tel. 331.506
Pom. ore 15; 16,40 **Tom e Jerry - Il film** cartoni animati. Sera: ore 18,30; 22 **America oggi (Short cuts)** di Robert Altman. Vincitore del Leone d'oro per il miglior film al Festival di Venezia, con il più grande cast finora apparso in un solo film.

Nuovo Splendor — v. Nosadella [illegible]. Tel. 331.099. Fer. e fest. 15/17,30/20/22,30. Rid/giov. escl. ult. spet.
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

[illegible] Sala A — p. Mascarella 3. T. 227.916. Or.: fer. 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Caro Diario — *di [illegible]. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] **Commedia**

Odeon Sala B — p. Mascarella 3. Tel. 227.916. Or.: fer. 16/18,10/20,20/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Molto rumore per nulla — *di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92)* — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

BOLOGNA

[illegible] Sala [illegible] — v. Mascarella 3. T. 227.916. Fer. 16,30/18,30/20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Benny & Joon - Una favola d'amore — *di J. Chechik, con J. Depp, M. S. Masterson, A. Quinn (Usa '93)* — Una ragazza, un po' pazzoide, è marcata stretta dal fratello protettivo, ma un giorno arriva un tipo eccentrico che ama Keaton e Chaplin... N. V. 1h40' [illegible]

Olimpia — v. A. Costa 89, 1ª visione. Fer. 20,15/22,30; sab. e fest. 16,15/18,15/20,15/22,30
Come l'acqua per il cioccolato — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torne (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Rialto Studio 1 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 15/16,45/18,40/20,40/22,45
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Rialto Studio 2 — v. Rialto 19. Tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 15/16,50/18,40/20,20/22,30
Film blu — *di K. Kieslowski, con J. Binoche, B. Regent (Fra. '93)* — Una donna perde il marito e la figlia in un incidente. Inizia un'esistenza solitaria e libera per dimenticare il passato. Leone d'Oro a Venezia N. V. 1h 50' **Drammatico**

Roma D'Essai — v. Fondazza 4. Tel. 347.470. Or.: fer. 17,30/19/20,45/22,30; fest. 16/17,30/19/20,45/22,30
Tango — *di P. Leconte, con P. Noiret, R. Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93)* — Un marito infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con la donna N. V. 1h 32' **Commedia**

Smeraldo — v. Toscana 125. Or.: fer. 20,10/22,35; [illegible] e fest. 15,05/17,35/20,10/22,35. 1ª visione
Jurassic Park — *di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93)* — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Tiffany d'Essai — P. Saragozza 5. Tel. 585.253. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
Piovono pietre — *di K. Loach, con B. Jones, J. Brown, R. Tomlinson (Ingh. '92)* — Un operaio disoccupato, senza soldi, ricorre a espedienti e illegalità per comprare l'abito da prima comunione a sua figlia, simbolo di residua dignità. N. V. 1h 33' **Drammatico**

[illegible] Antoniano — v. Guinizelli 3. Tel. 3467. Or.: 16 (ult. spett. 22,30)
RIPOSO

[illegible] — v. Bellinzona 6. Tel. 434352. Or.: 14; ult. [illegible] 22,30
Eddy e la banda del sole luminoso — *di D. Bluth (Usa '93)* — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Alba — v. Arcoveggio 3. Tel. 352.906. Or.: 14; ult. spett. 22,30
Amore per sempre — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e sco[illegible] che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Galliera — v. Matteotti 25. Tel. 372.408. Or.: 15; ult. spett. 22,30. Rid. Agis
[illegible] Aristogatti — *di Walt Disney (Usa '70)* — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchesse, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e [illegible] scapestrato gattone Romeo N. V. 1h [illegible] **Cartoni animati**

[illegible] — v. Cimabue 14. Tel. 3824. [illegible]: 15; ult. spett. 22,30
Sommersby — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' **Drammatico**

Perla — v. S. Donato 34. Tel. 2412. Or.: 15; ult. spett. 22,30
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. [illegible] Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

Tivoli — [illegible]. Massarenti 418. Tel. 5324. Or.: 15; ult. [illegible] 22,30
[illegible]le in canna — *di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93)* — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. Gialla**

CINECLUB [illegible] Lumière — v. Pietralata 55/A. Tel. 523.539
Ore 16: **Il marito della parrucchiera**, di Patrice Leconte. Ore 18: **Gli amanti del Pont-Neuf**, di Leos Carax. Ore 20.30 e 22.30: **Peel**, di Jane Campion; **Wittgenstein**, di Derek Jarman; **Passionless moments**, di Jane Campion; **[illegible] girl's own story**, di Jane Campion.

[illegible] Excelsior — Or.: fer. 16, fest. [illegible] (ult. spett. 22,30)
[illegible] buchetto [illegible] l'estasi

Minerva — Or.: fer. e fest. 15 (ult. spett. 22,30)
La calda moglie erotica... Lo voglio

[illegible]
[illegible]': ADRIANO, ARCOBALENO 1, [illegible] 2, CAPITOL 1, CAPITOL 2, CAPITOL 3, EMBASSY, FOSSOLO, FULGOR, GIARDINO, IMPERIALE, JOLLY, MANZONI, MARCONI, MEDICA, METROPOLITAN, MODERNO, RIALTO 1, RIALTO 2, ROMA, NUOVO SETTEBELLO, TIFFANY.
MARTEDI': TUTTE LE SALE.
[illegible]': ADRIANO, ARLECCHINO, NOSADELLA 1, NOSADELLA 2, ODEON A, ODEON B, ODEON C, RIALTO 1, RIALTO 2, SMERALDO, TIFFANY.
GIOVEDI' e VENERDI': ADRIANO, RIALTO 1, RIALTO 2, TIFFANY.

CESENA

Astra — Viale Osservanza 190. Tel. 22.317. Or.: 20/22,30
Per amore solo per amore — *di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93)* — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, [illegible] del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' [illegible]

Capitol — Via Ravennate 2854. Tel. 383.425. Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 14,30/22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, sc[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Eliseo 1 — Viale Carducci. Tel. 21.520. Or.: fer. 20/22,45; [illegible] 14,15/22,45
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eliseo 2 — Viale Carducci. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/22,30
Dennis la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Jolly — Via Lugaresi 202. Tel. 331.504. [illegible]: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Per legittima [illegible] — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

San Bartolo — Via Sobborgo F. Comandini. [illegible] 21.035
L'ultimo dei Mohicani — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Verdi — Via Sostegni 7. Tel. [illegible]. [illegible]: fer. 20,30/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Misterioso omicidio a [illegible] — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

San Biagio — Via Aldini 24. Tel. 24.762. Ore 20,30/22,30. [illegible]: 15,30/17,10/18,50/20,35/22,30
Caro [illegible] — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' **Commedia**

FERRARA

Alexander — Via F. Boario 77. T. 93.300. Or.: fer. 20 sab. 16 fest. 15. Ultimo spett. 22,30
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo 1 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 20 sab. e fest. 16. Ultimo spett. 22,30
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo 2 — Via Mair 69/p. Tel. 762.002. Or.: fer. 19,30/22,30 sab. e fest.: 14/16,50/19,40/22,30
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Apollo 3 — Via Mair 69/p. Or.: fer. 20; sab. e fest. 16; ult. spett. 22,30
Amore con interessi — *di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93)* — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] — Or.: 15; ult. 22,30. Vietato 18
Film per adulti

Embassy — Corso Porta Po 117. Or.: fer. 20/22. Film in lingua originale
[illegible]ennis la [illegible] — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Manzoni — Via Mortara 173. T. 209.981. Or.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30
Misterioso omicidio a Manhattan — *di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93)* — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Mignon — Porta S. Pietro 18/20. Tel. 760.139. Or.: 15; ult. 22,30
Film per adulti

Ristori — Via Turco 5 T. 206.679. Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
Giovanni Falcone — *di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93)* — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Rivoli — v. Boccaleone 20. T. 206.580. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 15 ult. spett. 22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

S. [illegible] — Via Tazzoli 11
Il fuggitivo — *di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93)* — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

[illegible] — Unico spettacolo. Ore 21,30
Johnny Suede — *di T. Dicillo, con B. Pitt, S. Dash (Usa '92)* — Un musicista solitario di mediocre talento, che fa l'imbianchino per sopravvivere, è costretto ad affrontare se stesso quando incontra la ragazza dei suoi sogni N.V. 1h 50' **Dramm.**

S. Spirito — Via Resistenza 7. Tel. [illegible]
Dragon: la storia di Bruce Lee — *di R. Cohen, con J. S. Lee, L. Holly, M. Learned (Usa '93)* — Gli spettacolari combattimenti di kung fu, gli amori e la vittoriosa lotta ai pregiudizi e alla paura del grande maestro di arti marziali. N. V. 2h **Drammatico**

FORLI'

Alexander — Viale Roma 266. Tel. 790.684. Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. ult. 0,40
L'uomo senza volto — *di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93)* — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Apollo A — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20,30/22,30; sab. 15,30 (ult. 22,30); fest. 14,30 (ult. 22,30)
Una vita al massimo — *di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93)* — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. V. 1h 58' **Thriller**

Apollo B — Via Mentana 8. Tel. 32.118. Or.: fer. 20/22,30; sab. 15,30/17,45/20,22,30; fest. 14,50/17,30/20/22,30
Sol Levante — *di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93)* — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Ariston — Via Tevere 26. Tel. 702.040. Or.: fer. 20/22,45; fest. 14,15 (ult. 22,45). Ingr. [illegible]
Nata ieri — *di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92)* — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

Astoria — Via Ribolle 8. T. 83.417. Film in lingua originale. Or.: fer. 20; sab. 16; fest. 15 (ult. 22,30)
Senza tregua — *di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93)* — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. [illegible] 40' [illegible]

Esperia — Via T. Arquati 4. Tel. 25.317. Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. spett. 22,30)
Una [illegible]... molto disponibile

Sacher — V.le Appennino 657 T. 66.567. Or.: fer. 20,30/22,30 Sab. 16,30/20,30/22,30 Fest. 15/16,50/18,40/20,30/22,30
Caro diario — *di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93)* — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Mazzini — Corso Repubblica 88. Tel. 27.278. Or.: fer. 20,30; sab. e fest. 14,30 (ult. 22,30); sab. spett. notturno
Per legittima accusa — *di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93)* — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Viale Libertà 2. Tel. 33.369. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30 (ult. spett. 22,30)
Insonnia d'amore — *di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93)* — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Saffi — Viale Appennino 478. Tel. 84.070. Fer. 21,15; sab. 19/22,30; fest. 16/19/22,30. Ingr. 5000
Un'anima divisa in due — *di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93)* — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare: l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

Tiffany — Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30/16,30/18,30/20,30/22,30. Rid. Agis
De[illegible] la minaccia — *di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93)* — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

IMOLA

[illegible]
Or.: fer. 20,30; fest.: 14; ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Centrale
Via Emilia 210, Tel. 23.634, Or.: fer. 20,15; [illegible]. 15,30 (ult. 22,30)
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible]
Via Appia 30, T. 23.033, Or.: fer. 20,15/22,30; sab. 16,30/22,30; fest. 14/22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Jolly
Via Tronl 16, Tel. 22.794, Or.: 15,30/22,30
Insonnia [illegible]
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Modernissimo
Via Aldrovandi 27, Tel. 23.592. Or.: 20/22,30; [illegible]: 15,30/ult. 22,30
Nata ieri
di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '93) — Nell'intricato mondo degli affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' **Commedia**

MODENA

Adriano
Via Solmi, Tel. 219.141, Or.: 14,30; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
La signora li vuole [illegible]

[illegible]
Via Ramondo 2, Orario: fer. 16,30/19,30/22,30; fest. 14/16,50/19,40/22,30
[illegible]oso om[illegible]dio a [illegible]anhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Capitol
Via Università 9, Tel. 222.411. Or.: fer. e fest.: 15,30/17,30 20/22,30
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Cavour 50
Or.: fer. 20/22,30; fest. 15/17,30/20/22,30
Amore [illegible] interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un ricco[illegible] in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Embassy
Vicolo Albergo 6, Tel. 225.167, Or.: 18,30/20,30/22,30, Film in lingua originale
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. [illegible]. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] 78
[illegible]: [illegible], Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Metropol
[illegible] Gherarda 10, Tel. 223.102. Or.: [illegible] Ult. 22,30, fest. dalle 14,30/22,30. sab. ult. 0,30
Giovanni [illegible]
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Michelangelo
Via Giardini 257, Tel. 343.662. Or.: 15 16,30/18/19,30/21/22,30
[illegible] e la banda del [illegible] lumin[illegible]
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a [illegible]. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Odeon
Piazza Matteotti 9, Tel. 226.135, [illegible].: 14; ult. 22,30, Viet. minori 18 anni
Le cameriere... [illegible] 2000

Olimpia
Via Malmusi 52, Tel. 225.713, Or.: fer e fest.: 16 18,10/20,20/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Principe
Piazzale Bruni, Tel 243.361, Or.: fer e fest. 16/18,10 20,20/22,30
Dennis la [illegible]
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Raffaello
[illegible] Formigina 380, Tel. 357.502 Fer. e fest.: 15 17,30/20/22,30, Sab. ult. spett. 0,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Splendor
Via Modonella 8, Tel. 222.273, Or.: fer. 20,30 fest. 15, Ultimo spett. 22,30
Pomeriggio: **Tom & Jerry - Il film**
Sera: **Occhi di serpente**

PARMA

Ariston
Via Petrarca 11/C, Tel. 233.218, [illegible].: 20/22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Astra
Piazzale Volta 15, Tel. 582.178, Or.: 20,35/22,30 fest. 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. [illegible] 40' **Commedia**

Capitol
Via Petrarca 11/c, Tel. 33.216, Or.: 20,30/22,30
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' [illegible]

Lux Sala 1
Piazzale Bernieri 1, T. 237.525, Or.: 20,30/22,30
Misterioso omicidio a [illegible]
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

[illegible]
Piazzale Bernier 1, Tel. 37.625, Or.: 20,30/22,30
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Orfeo
Via Oberdan 5, T. 230.203, [illegible].: 20,45/22,30
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Piccolo Teatro
Borgo della Trinità 5, T. 265.309. Or.: 2[illegible]22,45, Rass. film in lingua orig.
Eddy e la banda del Sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. [illegible] da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Trento
Via Trento 4. T. 771.206, Or.: 20,30/22,45, Fest. 15,30/18/20,30/22,45
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, [illegible] Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a [illegible] organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

UNA CHITARRA [illegible]

Zigante oggi [illegible] Faenza

Un omaggio alla chitarra, quello che il musicista francese Frédéric Zigante offre alle 17 [illegible] oggi [illegible] Teatro Masini [illegible] Faenza. L'intera rassegna, «Autunno musica», della quale fa parte il concerto di oggi, è dedicata al centenario della nascita di Andres Segovia, oltreché al 250° di Luigi Boccherini. Zigante, nonostante la giovane età, è un apprezzato chitarrista, noto al pubblico europeo, al quale ha dedicato già alcuni appuntamenti prestigiosi nel passato e di[illegible] lunghe tournée. Ma la sua musica non si [illegible] irradiata solo [illegible] continente: ha tenuto concerti in tutto il mondo, è andato in onda sulle emittenti radiofoniche più importanti (Rai, Bbc, Radio France ecc.), ha alle spalle una nutrita produzione discografica e collaborazioni con complessi [illegible] alto livello artistico (fra i tanti, la «Arditti String Quartet»). Nel suo repertorio, figurano rappresentazioni di alcune composizioni di Niccolò Paganini, del più moderno Franco Donatoni, delle opere per liuto di Bach. Oggi sono in programma i Tre Studi e la Grande Sonata op. 22 di Ferdinando Sor, due Preludi [illegible] Villa-Lobos, «Leyenda» e «Sevilla» [illegible] Albeniz, e la Partita BWV 997 di Bach.

PARMA

[illegible]
V. Tanara 5. Tel. 230.028, Or.: fer. 20,30/22,30, fest. in. 14 (ult. 22,30)
Pom.: **Tom e Jerry - Il [illegible]**
Sera: **Occhi di serpente**

[illegible] Sala 1
Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Fer. e fest.: 20,30/22,30
Super [illegible] Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' **Fantacomico**

[illegible] Sala 2
Via Paciaudi 10, Tel. 230.476, Or.: 20,10/22,30
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

PIACENZA

Apollo
Via Garibaldi 78, [illegible]. 24.555. Or.: 15 [illegible],50/18,40/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Amore con [illegible]
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Corso
Corso V. Emanuele II 81, Tel. 21.965, Or.: 15/22,30, Ingr. 10.000
Per amore, solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in [illegible]ità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo [illegible] Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Iris
Corso V. Emanuele II 49, Tel. 334.175, Or.: 20,10/22,30, Ingr. [illegible]
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Plaza
Largo Matteotti 15, Tel. 26.728, Or.: 20,10/22,15, Ingr. 10.000
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Politeama
Via S. Siro 7, Tel. 25.840, Or.: 15/22,20
Eddy e la banda del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

President
Via Manfredi 30 T. 4582.154, Or.: fer. 17,15/20/22,45; fest. 14,30/17,15/22,45
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penali[illegible] tribunale un playboy accusato [illegible] omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible]
Via Capra 10, Tel. 21.328
Film per adulti

Politeama Ritz
Via S. Siro 7. Tel. 25.840, Or.: 15/17,30/21,15 (vers. originale)
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

RAVENNA

Alexander
Via Bassa del Pignataro 8, Tel. 39.787, Or.: 15; ult. 22,30
Film per [illegible]

Astoria
Via Trieste 233, Tel. 421.028, Or.: 21
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, [illegible] Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, [illegible]nte N. V. 1h 34' **Comico**

Capitol
Via Salara 35, Tel. 218.231, Or.: [illegible]. 20/22,30; [illegible]. 15/22,30
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contra[illegible] vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Jolly
Via R. Serra 33, Tel. 64.881, Or.: fer. 20, Fest. 15 ultimo spett. 22,30
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

RAVENNA

Mariani
Via P. Marino 19, Tel. 30297, Or.: fer. 20/22,30; [illegible]. 15/17,30/20/22,30
[illegible] Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa [illegible]) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Moderno
Piazza Baracca 3, Tel. 37.306, Or.: fer. 20; [illegible]. 15; ultimo 22,30
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, [illegible] padre è stato vittima dei killers. [illegible]. V. 1h 40' **Thriller**

Roma
Via Sisto 19, Tel. 212.221, Or.: fer. 20/22,30; fest. 15; ultimo 22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore [illegible] nuovi [illegible]: [illegible] cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

REGGIO EMILIA

Al Corso
Corso Garibaldi [illegible], Tel. 30.796, Or.: fer. 20; fest. 14,30/22,20
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a [illegible]r sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] 1
Via M.S. Pietro 51, Tel. [illegible], Or.: fer. 20; [illegible]. 15/22,20
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. [illegible]. [illegible] 40' **Commedia**

Alexander 2
Via M. S. Pietro 51, Tel. 46.281, Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
[illegible] minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita [illegible] Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Ambra 1
Via S. Rocco 8, Tel. 438.657, Or.: fer. 20; fest. 15 (ult. 22,20)
Senza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione crim[illegible] per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ambra 2
Via S. Ro[illegible] 8, Tel. 438.657, Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Boiardo
Via S. Rocco 1/b, Tel. 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15/22,20
L'uomo senza volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da [illegible] incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Capitol
Via Zandonai 2, Tel. 74.247. Or. fer. 20; fest. 15 (ult. 22,30), Cinestudio
Per legittima accusa
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Cristallo
Via F. Bonini 2, Tel. 46.373, Or.: fer. 19,50; fest. 14,30 ult. 22,30
Palle in canna
di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective di Los Angeles indaga sull'omicidio di [illegible] testimonial di famosi biscottini, e scopre un misterioso intreccio [illegible] droga e altri delitti N. V. 1h 25' **Comm. [illegible]**

D'Alberto 1
Via Em. S. Pietro 17, Tel. 439.289, Or.: fer. 20/22,20; fest.: 15,10/17,35/20/22,20
[illegible]
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

D'Alberto 2
Via Em. S. Pietro 17/b, Tel. 439.289, Or.: fer. 20; fest. 14,30 ult. 22,20
Molto rumore per nulla
di K. Branagh, con K. Branagh, E. Thompson, D. Washington (Ingh. '92) — Intrighi d'amore ruotano intorno a una donna da molti desiderata e a una dubbia castità che mette in forse un matrimonio. Da Shakespeare. N. V. 1h 51' [illegible]

Rosebud
Via Medaglie d'Oro della Resistenza 6, Tel. 555.113, Or.: 15/16,45/18,30
La [illegible] guerra

Olimpia
Via Tassoni, Tel 292.684. Or.: 20,30; fest. 15 (ult. 22,15), Film rassegna
[illegible] amore, [illegible] per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile, N. V. 1h 48' **Dramm.**

Verdi
Via Em. all'Ospizio 69/b, Tel. 556.169
Ore 14,30; 15,40: **Eddy e la banda del Sole luminoso.** Ore 17; 20; 22,35: **Il socio.**

RIMINI

Apollo
Via Magellano, Tel. 770.667, Or.: fer. 19,30/22,30; fest. 14; ult. 22,30
[illegible]nza tregua
di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Apollo-Mignon
Via Magellano 15, Tel. 770.667, Or.: fer. 20; fest. 14,30
[illegible] am[illegible] solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

[illegible]oria 1
Via Europa [illegible], Tel. [illegible], Or.: fer. 20,30/22,30; fest. 14,30 ult. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare [illegible] sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Astoria 2
Via Europa 10, Tel. [illegible], Or.: fer. 20,15/22,30; fest. 14
Insonnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli [illegible]mantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Fulgor
Corso d'Augusto 164, Tel. 25.833, Or.: 20/22,30
Eddy e la [illegible] del sole luminoso
di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decido[illegible] andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Metropol
Corso d'Augusto 20, Tel. 27.949. Or.: fer. 15; fest. 14,30, Ingr. 10.000
Film per adulti

[illegible]
Via Oliveti 85, [illegible]
Film per adulti

Modernissimo
Via Gambalunga 21, Tel. 24.376, Or.: fer. 20; fest. 14,30
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, [illegible] Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]

S. Agostino
Via Cairoli 36, Tel. 785.332, Or.: feriali 20; festivi 14,30
Caro diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Via Roma 70, Tel. 21.900, Or.: 20,15/22,30; fest. 15; ult. 22,30
Sol Levante
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Supercinema
Corso d'Augusto [illegible], Tel 26.630, [illegible].: fer. [illegible]; fest. [illegible]
L'uomo senza [illegible]
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia [illegible] un insegnante sfigurato da [illegible] e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible] e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Il fuggitivo
A[illegible]
GULLIVER: [illegible] centro del mirino
BAGNACAVALLO
RAMENGHI: Film per adulti
BARBIANO
DORIA: Per amore solo per amore
BAZZANO
ASTRA: Last action hero
STAR: Per amore, solo per amore
[illegible]
ARGENTINA: Cliffhanger
BORGO VAL DI [illegible]
[illegible] levante
[illegible] Misterioso omicidio a Manhattan
CA[illegible] FABBRI
[illegible] Silver
[illegible]
CAPITOL: L'uomo senza volto
[illegible]O: Per amore solo per amore
[illegible] Molto rumore per nulla
SUPERCINEMA 70: pom.: Tom e Jerry il film; sera: Nata ieri
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: Il socio
CASTELLARANO
BELVEDERE: Il socio
CASTEL SAN PIETRO
ASTRA: Cliffhanger
JOLLY: Dave
CASTELFRANCO
NUOVO: L'età dell'innocenza
CASTELNUOVO RANGONE
ARISTON: pom.: Fuga dal mondo dei sogni; sera: I protagonisti
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Cliffhanger
CATTOLICA
ARISTON 1: L'uomo senza volto
ARISTON 2: Insonn[illegible] d'amore
LAVATOIO: Dave
CENTO
ASTRA: L'uomo senza volto
ODEON: Amore con interessi
ZUCCHINI: Fuga dal mondo dei sogni
CESENATICO
ASTRA: pom.: Tom e Jerry il fi[illegible] sera: Dave
C[illegible]O
[illegible]: Cliffhanger
[illegible]
ARCOBALENO: pom.: Tom e Jerry il film; [illegible]: [illegible]
CORREGGIO
CRISTALLO: Nel centro del mirino
CREVALCORE
[illegible] [illegible]vanta
FAENZA
EUROPA: ore 14,30: Eddy e la banda [illegible] [illegible] luminoso; dalle 17: Caro diario
SARTI: Sud
[illegible] Senza tregua
SALESIANI: Riposo
[illegible]DENZA
CORSO: Senza tregua
CRISTALLO: Nata ieri
FINALE EMILIA
CORSO: Cliffhanger
FORLIMPOPOLI
VERDI: ore 15 Dragon; [illegible] 20,45 L'età dell'innocenza
FRANCOLINO
NAGLIATI: Nel centro del [illegible]
GAMBETTOLA
CARACOL: Last action hero
METROPOL: Silver
GRANAROLO
ITALIA: Sommersby
GUASTALLA
CENTRALE: L'uomo senza volto
LAGARO
VITTORIA: Nel centro del mirino
LIDO ESTENSI
DUCALE A: L'uomo senza volto
DUCALE B: Amore con interessi
LOIANO
[illegible] Nel centro [illegible] mirino
LUGO
ASTRA: Pom.: Tom e Jerry il film; sera: Sol Levante
GIARDINO: L'uomo senza volto
VENTURINI: Senza tregua
SAN ROCCO: Addio mia concubina
MASSAFISCAGLIA
NUOVO: pom.: Eddy e la banda del Sole luminoso; sera: Silver
MEDELANA
NUOVO: Film per adulti
MIRANDOLA
CAPITOL: L'uomo senza [illegible]
SUPERCINEMA: [illegible] amore, [illegible] per amore
MISANO ADRIATICO
[illegible]: Cliffhanger
MONTECCHIO
ZACCONI: Il socio
PAVULLO
GIARDINI: Silver
PISIGNANO
AGOSTINI: Prova di memoria
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Cliffhanger
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il fuggitivo
PUIANELLO
EDEN: pom.: La bella e la bestia; sera: Addio mia concubina
REPUBBLICA DI SAN MARINO
TU[illegible]O: ore 15 Il mio amico scongelato; 17,30-21 Dragon
NUOVO: ore 15 Swing Kids; ore 21 Come l'acqua per il cioccolato
PENNAROSSA: Riposo
REVERE
DUCALE: ore 21,[illegible]: Cliffhanger
RICCIONE
AFRICA: Il fuggitivo
ODEON: Hot shots 2
RIOLO TERME
EUROPA: Proposta indecente
RUSSI
[illegible] ore 14,30 Dave; ore 21 Commedia dialettale
S. GIOVANNI IN P.
[illegible] Amore con interessi
GIADA: L'uomo senza volto
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Gli spietati
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Caro diario
S. PIERO IN BAGNO
RITZ: Il socio
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: L'età dell'innocenza
S. PIETRO IN VINCOLI
FARINI: Cliffhanger
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: Dave
SASSO MARCONI
MARCONI: Silver
SASSUOLO
CARANI: pom.: Tom e Jerry il film; [illegible]: L'uomo senza volto
S. FRANCESCO: L'età dell'innocenza
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: L'uomo senza volto
SESTOLA
BELVEDERE: Cliffhanger
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: [illegible] centro [illegible]no
[illegible]
[illegible]O: Last action hero
[illegible]
ARISTON: Sud

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Via Deledda, 46 — Tel. 659.574 — Or.: 16/19/22 — Lire 8000
America oggi
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. N. V. 3h 10' Comm.

Capitol — Via Roma, 187 — Tel. 651.389 — Or.: 1630/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Nuovo [illegible] — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30. Lire 8000
Per legittima [illegible]
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Nuovo Olimpia — Via Roma (portici) — Tel. 669.059 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, [illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

ORISTANO

Ariston — Via Diaz, 1a — [illegible]. 212.020 — Or.: 16,20/19,10/22 — Lire 8000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per [illegible] clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni, [illegible] — Tel. 36.078 — Or.: 15/18/22 — Cinema d'Essai
Il socio
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

SASSARI

Ariston — Viale Trento, 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30 [illegible]. Lire 8000
L'uomo [illegible] volto
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]

Moderno — V.le Umberto I 5 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 8000
Per amore solo per [illegible]
di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' Dramm.

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele — Tel. 239.389 — Or.: 16,10/18,10/20,20/22,30 — Lire 6000/3000
Giovanni Falcone
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — Via [illegible] Pineta, [illegible] — Tel. 301.378. Ore 16,30/18/19,30/21/22,30
Tom e Jerry - Il film
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per [illegible] perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici. N. V. 1h 15' Cartoni Animati

Centro [illegible] — Via 31 marzo 1943 20. Or.: [illegible] — Tel. 380241. L. 10.000/8000 — Centro Akroama
[illegible] presenta **Donne** di Arnold Wesker con Elisabetta Podda. Regia di Lelio Lecis

Teatro Tenda — Fiera Campionaria Lato Con[i] — Tel. 34.14.18. Ore 21 — Ingresso gratuito
OGGI RIPOSO

[illegible] — Via [illegible] 56 — Tel. 27.46.59 — Or.: 21
OGGI RIPOSO

[illegible] — Via Loru 31 — Tel. 30.63.92 — Or.: [illegible]. Lire 12.000
Incontri '93 . Compagnia Xe presenta **Erodiade**. Regia e coreografia [illegible] Julio Ann Anzilo. Ideazione del progetto neoclassico di Marinella Guattorini

Teatro S. Eulalia — Via del Collegio 2 — Tel. 659.724 — Ore 21 - Lire 4[illegible]
Rassegna Cinematografica: **[illegible] centro del mirino.**

S. Domenico — Via 24 Maggio - Or. 20,30 — L. 10.000 [illegible] - 2500
Festival Spaziomusica '93

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14 — Tel. 26.22.58 — Or.: [illegible]. Lire 8000/6000
Compagnia Boch[illegible] presenta **Il condannato a morte** di Jean Genet con Giovanni Carroni e Fabrizio Dessì regia di Marco Gagliardo.

Verdi — Via Politeama. Tel. 239.479 — Or.: 19. Lire 200.000 — 50.000/35.000/10.000
50ª Stagione lirica **Faust** di C. Gounod, con C. Barbieri, M. Berti, U. Chiummo, B. Leandri, P. Dominy, M. Feralli, M. Minarelli. Primi ballerini S. Manguattoe, N. Sriganti. Dir. A. Guingal. Regia di B. De Tommasi. Scen. Giuseppe Ranchetti.

ADAMO CHE [illegible]

E Ann Margret lo sveglierà

Ann Margret protagonista del film «Mentre Adamo dorme», in onda [illegible] 23,40 su T.C.S. [illegible] racconta di tre ragazze americane in Spagna che [illegible] bei fusti [illegible] cui divertirsi.

TACCUINO [illegible]

Musica

Ad Alghero [illegible] e ultima [illegible] di [illegible] Tam - [illegible] mondo intorno alle percussioni», festival internazionale organizzato dall'associazione Archivi del Sud con la direzione artistica del musicista Enzo Favata. Alle 21 al teatro Selva apertura [illegible] musiche e strumenti della tradizione africana. Sul palco tre dei percussionisti del gruppo N'Galam: David Gueye al djembè, Pap M'Baye ai thioll e Alex N'Diaye al sabar. Seguirà [illegible] seconda produzione originale del festival, «Interludi», con Paolo Fresu (tromba e live electronics), [illegible] (percussioni, congas e timbales) e Furio Di Castri (contrabbasso e live electronics). I biglietti interi costano 15 mila lire, [illegible] mila per gli studenti. Al teatro Garau di Oristano (ore 18,30) musica etnica [illegible] il gruppo gallurese Cordas et Cannas: Gesuino Deiana (chitarra e voce), Francesco Pilu (launeddas, flauti, armonica e organetto), [illegible] Piccinnu (percussioni) [illegible] Lorenzo Sabattini (basso). Il concerto si intitola «Sonos antigos, de hoe e de cras» ed è proposto dalla cooperativa Odeion.

Opera e teatro

[illegible] la cinquantesima stagione lirica di Sassari, ultima replica al Verdi per il «Faust» [illegible] Gounod, con la direzione di Alain Guingal e la [illegible] di Beppe De Tomasi. Nel cast Marco Berti (Faust), Michele Bianchini (Mefistofele) e Cristina Barbieri (Margherita) e poi Philippe Dominy, Rosy Orani, Umberto Chiummo [illegible] Monica Feralli. Al Ferroviario, Giovanni Carroni e Fabrizio Dessì interpretano «Il condannato [illegible] morte» di Jean Genet; regista Marco Gagliardo per la compagnia nuorese Bocheteatro. [illegible] Cagliari per gli incontri '93 dell'Alkestis la Compagnia XE replica «Erodiade-fame di vento», performance ispirata [illegible] un poema incompiuto [illegible] Mallarmé; regia e coreografie [illegible] Julie Ann Anzilotti. Al Centro Akròama di Monserrato Elisabetta Podda in «Donne», tre atti unici di Arnold Wesker, regia [illegible] Lelio Lecis.

Cineclub

A Cagliari il Vicoletto proietta «Il fuggitivo», con Harrison Ford evaso dopo una condanna [illegible] morte per uxoricidio (via San Giacomo 80, alle 18 e alle 20,45. A Sant'Eulalia «nel centro [illegible] mirino», sfida mortale fra Eastwood e Malkovich. «La mujer de Benjamin» di Carlos Carrera è all'Isolateatro [illegible] Quartu per il ciclo «Visioni originali» (via [illegible]nimarca 4, ore 21).

[illegible] in [illegible]

Su [illegible] alle 21 seconda puntata [illegible] «la stanza segreta»: Shel Shapiro intervista Pietro Valpreda, una vita segnata dalle accuse per la strage di piazza Fontana. Su Sardegna 1 si parla [illegible] lavoro a «Giovani», per il settimanale condotto da Rosanna Romano e Carlo Mancа (ore 21,30). [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **[illegible] Grisi**, telefilm
7 — **Junior tv**, cartoni animati
9 — **Il mercatino**,
12,45 **Sardegna d'autore**, rubrica a cura di Gianni Filippini
13 — **Lavoro e previdenza**, rubrica
13,30 **Sardegna verde**, rubrica
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna [illegible] estate**, balli e [illegible] Sardegna
16,30 **Junior tv**, cartoni animati
18,30 [illegible] proposte commerciali
18,45 [illegible] **I conti**, settimanale di economia condotto da Giacomo Mameli
20,15 **Sardegna d'autore**, rubrica
20,30 **Tgs speciale**
21 — **La stanza segreta**, condotto da Shel Shapiro
22 — **Joe Forrester**, telefilm
22,45 **Tgs speciale**
23 — **Sfidagricoltura**, programma di frutticoltura
24 — **Blody Payne - Lo specchio**, film
1,30 **Cyrano [illegible] Bergerac**, [illegible]
3 — **Programmi [illegible] stop**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 [illegible]
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in [illegible]** rubrica
16,20 **Attualità cinema**
18,25 **[illegible] shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Teleregione

9 — **Telefilm**
10 — [illegible] **commerciali**
12 — **Speciale [illegible] Festival**, varietà
13 — **[illegible] d'autore**, rubrica
13,30 **A Milano c'è sempre [illegible] nebbia**, varietà
14 — **Tg [illegible]**
14,30 **Tg sette**
14,55 **Telefilm**
15,30 **Sceneggiato**
16,30 **Rubrica**
17,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**, [illegible] domenica calcistica
18,10 **Tg [illegible]**
19 — **[illegible] sport**, commenti
19,50 **[illegible] sette**
[illegible] **Sceneggiato**
23 — [illegible]
23,30 **Tg [illegible]**
23,50 **Zona sport** (r)

Telegamma

14 — **Crazy Box**, 1ª e 2ª parte
16 — **L'uomo Tigre**, cartoni animati
16,24 **Paul e Nina**, cartoni animati
16,50 **L'isola [illegible] squali**, documentario
17,50 **Film**
19,20 **L'uomo Tigre**, cartoni animati
19,44 **Paul e Nina**, [illegible] animati
20,08 **Andiamo al cinema**
20,30 [illegible]
22 — **Vendite commerciali: Seiko**
22,35 **Film**

Nova Tv/Supersix

10 — **Non sei [illegible] stata così bella**, [illegible] doc
12 — **Le brigate Tigre**, telefilm
13 — **Domenica news**, settimanale di informazione
13,30 **Calcio d'angolo**, settimanale sportivo
14 — **I conquistatori della Sirte**, cinema doc
16 — **Catch**, sport
17 — **Phantaman e Mademoiselle [illegible]**, cartoni animati
18 — **Trapper John**, telefilm
19 — **Tgg telegiornale giovani**
19,15 **Rosa de Lejos**, teleromanzo
20 — **Domenica news**, settimanale di informazione
21,30 **[illegible] creature**, situation comedy
22 — **Catch**, sport
23 — **[illegible] news**, settimanale di informazione
23,30 **Adorabili creature**, situation comedy

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — [illegible]
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
18 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **[illegible] notiziario** (2ª edizione)
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**

Sardegna 1

7,25 **I novellini**, situation comedy
7,50 **[illegible] intelligente**, telefilm
8,15 **Mannix**, telefilm
9 — **Telepromozioni**
13 — **Argo**, settimanale di cultura
13,30 **A tavola [illegible] noi**, rubrica
14 — **Rotosardegna**, rotocalco
14,30 **[illegible] dei ragazzi**, notiziario
15 — **Summertime**, spettacolo
16,45 **Un'isola e le sue coste**, rubrica
18 — **Rotosardegna**, rotocalco
18,30 **Tg [illegible] ragazzi**, notiziario
19 — **Mare, moda e miti**, rotocalco
20 — **Rotosardegna**, rotocalco
20,30 **Itinerando**, rubrica
21,30 **Giovani**, rubrica
[illegible] **Rotosardegna**, rotocalco
23 — **Amore tra ladri**, film
0,30 **Rotosardegna**, rotocalco
1 — **Film**

Sardegna Due

7,30 **Telepromozioni**
13 — **Tuttofuoristrada**, settimanale sportivo
13,30 **Speciale motomondiale**, settimanale
14 — **Telefilm**
15 — **Telepromozioni**
16 — **Videoparade**, settimanale
18,25 **[illegible] doppia vita [illegible] Carol Let[illegible]**, film
20,45 [illegible] telefilm
21,30 **Film**
23 — [illegible]
[illegible] **Telepromozioni**

Tele Sardegna [illegible]

12 — **Le Sante [illegible]**
12,50 **Mago Universale**
13 — **[illegible]le Sardegna settimana**
13,30 **Film**
15 — **Pale[illegible]**
15,30 **Andiamo [illegible] cinema**
15,40 **Lucy show**, telefilm
16,05 **Una ragazza chiamata Nutter Jaz**, film
17,30 **Seiko**
18 — **Mago Universale**
18,10 **Huckleberry Finn**, cartoni animati
18,40 **Argilla R[illegible]**
19 — **P[illegible]**
19,30 **[illegible] Kate**, telefilm
20 — **Viaggio del Papa**
20,30 **Tele Sardegna settimana**
21 — **Lucy Show**, telefilm
21,30 **Andiamo al cinema**
21,40 **Monitor**, rubrica (dal Centro Commerciale di Nuoro) 1ª parte
22,30 **Tele Sardegna settimana**
23 — **Monitor**, rubrica (dal Centro Commerciale di Nuoro) 2ª p[illegible]
23,30 **Telefilm**

T. C. S.

8 — **Tv [illegible]**
9 — **Junior Tv**, cartoni animati
11 — **Tv market**, proposte commerciali
13 — **Junior Tv**, cartoni animati
14 — **Come ingannare mio marito**, film con Dean Martin
15,45 **Junior Tv**, cartoni animati
16,45 **[illegible] market**, proposte commerciali
17,30 **Diamanti a colazione**, film
19,30 **Tv market**, proposte [illegible]
20,30 **[illegible] House**, film con Nino Manfredi
[illegible] **Mike Hammer**, telefilm
23,40 **[illegible] Adamo dorme**, film con Ann Margret
1,20 **Telefilm**
1,10 **Programmi non stop**

● Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono [illegible] non tempestive comunicazione delle emittenti.

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 28 Novembre 1993 N. 39 | Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

Quasi pronta la lista di Ferrari

Gli assessori per la Lega

ALESSANDRIA. Ultime fatiche «decisionali» per i due candidati alla poltrona di primo cittadino. Quali saranno gli assessori leghisti o quelli della sinistra ferrariana? In giunta, oltre al sindaco, siederanno [illegible]o in sei e dovrebbero essere scelti fra i nomi della «squadra» già presentata nelle [illegible] settimane. Le nuove [illegible] infatti hanno dimezzato il numero degli [illegible]ministratori.

La Lega ha deciso ieri quali saranno cinque degli amministratori che siederanno a fianco del sindaco, sempre che sia Francesca Calvo a «spuntarla» al ballottaggio del 5 dicembre sul concorrente, Andrea Ferrari. I candidati assessori leghisti sono: l'ingenere Antonio Morettini (già nella giunta Bosio [illegible] Acqui) all'Urbanistica, Ecologia [illegible] Ambiente; l'ingegner Giancarlo Borromeo, ai Lavori pubblici; Marco Melchiorre, laureato in economia e commercio, alle Finanze e ragioneria, economato, tasse [illegible] imposte, e centro elaborazione dati.

Alla Segreteria generale e personale ci sarà Francesco Martinengo, che si occuperà anche dell'archivio e del decentramento contratti. Infine Dario Pavanello per l'assessorato ai Servizi sociali. Sia Morettini che Borromeo erano tra i quaranta della liste leghista.

Due le deleghe per [illegible] candidato sindaco Francesca Calvo: Polizia municipale [illegible] Affari generali. Resta «vacante» l'assessorato alla Pubblica istruzione [illegible] cultura: «Stiamo valutando attentamente le nomine possibili - precisa la Calvo - La scelta comunque rimane nella rosa dei candidati inclusi nella squadra del sindaco e già resi noti prima delle elezioni».

Una squadra [illegible] maschile, comunque, per quello che potrebbe essere il primo sindaco donna della città.

Come si vede la riduzione di [illegible] obbliga a competenze molto più «consistenti» per ogni assessorato. Conseguentemente [illegible] più impegnativa [illegible] scelta dei nomi ai quali affidare le sorti degli uffici di Palazzo Rosso. Per questo l'altro aspirante sindaco s'è preso ancora un paio di giorni di tempo prima di rendere noti i nomi dei «suoi» assessori.

«Per la verità abbiamo già scelto i candidati assessori ma i nomi non sono stati ancora affiancati alle competenze - dice Andrea Ferrari - Sono queste, dunque, ancora da definire». Si dovranno attendere i primi giorni della prossima settimana per conoscerle.

A Palazzo Rosso solo sei assessori

Antonella Mariotti

(Weekend coi candidati) A PAG. 40

Ieri mattina sulla Circonvallazione la protesta, organizzata dall'Unatras

Tir in corteo, il traffico in tilt

Una quarantina di camion ha coperto a passo d'uomo e suonando i clacson tutto il tragitto degli spalti. «Chiediamo che il governo rispetti i patti di luglio». In provincia ben mille i «padroncini»

ALESSANDRIA. Protesta pacifica degli autotrasportatori, con corteo di camion e autocisterne. Ma traffico in tilt, inevitabilmente. La protesta è stata indetta in occasione della «Giornata della sensibilizzazione all'autotrasporto» dall'Unatras, l'Unione nazionale delle associazioni di categoria. Era a carattere provinciale e vi han[illegible] partecipato una quarantina di grandi automezzi.

In provincia il parco dell'autotrasporto è di almeno mille veicoli, con moltissimi padroncini, tante piccole aziende ed alcune società di media dimensione. Rappresentano [illegible] anni un elemento importante per l'economia della provincia, specialmente nel Tortonese, Novese e Casalese.

I manifestanti si [illegible] riuniti, tra le [illegible] e le 10,30, in viale dell'Industria, alla zona artigianale D3, [illegible] la presenza attenta [illegible] discreta di polizia e carabinieri. Poi si è mosso il corteo: [illegible] ogni camion un cartello con i motivi della protesta.

Dalle [illegible] D3 a Porta Marengo, quindi Tir ed autocisterne hanno imboccato viale Massobrio, sono svoltati in via Monteverde (c'è la deviazione obbligatoria per i lavori del sottopasso dell'ospedale), hanno proseguito sino al ponte Tanaro della Cittadella, svoltando poi sui Lungotanaro e su spalto Borgoglio, transitando dinanzi alla stazione ferroviaria. Quindi corso Borsalino - c'è la sede della Dogana - e Porta Marengo, dove il corteo si è sciolto.

Un momento della protesta: in provincia l'autotrasporto rappresenta un'importante fetta dell'economia soprattutto nel Tortonese, nel Casalese e nel [illegible]

I grossi veicoli procedevano a velocità ridotta, mentre gli autisti azionavano i clacson per richiamare l'attenzione, ed erano preceduti da auto [illegible] vigili urbani e della polizia, questo n[illegible] ha potuto evitare il formarsi [illegible] lunghe code, ma quasi tutti gli automobilisti hanno accettato i disagi.

Perchè la protesta? «Chiediamo - dicono i rappresentanti dell'Unatras - la piena applicazione dell'intesa raggiunta col Governo nel luglio scorso, in particolare: ristrutturazione del settore, lotta all'abusivismo, riforma dell'albo autotrasportatori, confronto tra governo, committenti e autotrasportatori sulle tariffe, contenimen[illegible] dei costi». Poi [illegible] alla liberalizzazione selvaggia. Infine meno [illegible] [illegible] più sicurezza sulle strade, più rispetto dell'ambiente.

Franco Marchiaro

Interrogato ieri a Torino dal p.m. Corsi

Tangenti aeroporto ascoltato Borgoglio

ALESSANDRIA. Il parlamentare del psi Felice Borgoglio, [illegible] sindaco, esponente di spicco del partito - è uno dei componenti la Direzione centrale - è stato interrogato ieri mattina a Torino dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Corsi quale presunto destinatario di parte di una tangente di circa [illegible] milioni versata per ottenere l'appalto della [illegible] areostazione di Caselle.

Felice Borgoglio, che ha [illegible]spinto ogni addebito dicendosi completamente [illegible] alla vicenda, [illegible] indagato per concor[illegible] [illegible] concussione e [illegible] suo interrogatorio ha potuto aver luogo grazie alle nuove regole sull'immunità parlamentare.

Ad aggiudicarsi l'appalto per la realizzazione di quell'opera [illegible] stata una cordata [illegible] imprese comprendente la Borini, l'Itinera (la ditta di Tortona facente capo all'imprenditore Marcellino Gavio) e la Morteo, ai cui responsabili sarebbe stato imposto [illegible] versamento di una sostanziosa tangente.

L'onorevole del psi Felice Borgoglio: ha respinto ogni addebito

Per questa vicenda lo scorso 18 ottobre Maurizio Bordon, [illegible] presidente della Sagat, la società che gestisce l'areoporto torinese, accusato di aver intascato [illegible] tangente di cento milioni, ha patteggiato davanti al gip Sebastiano Sorbello una pena a un [illegible] [illegible] nove mesi [illegible] reclusione. Invece [illegible] posizione del parlamentare alessandrino era stata stralciata dal fascicolo processuale in attesa che la Ca[illegible] si pronunciasse sulla richiesta di autorizzazione a procedere. Le nuove norme ha permesso di farne [illegible] meno. [e. c.]

Sono stati gli abitanti del quartiere a segnalare ai carabinieri un «giro» di droga

Spacciava in piazza Santo Stefano

La ragazza è stata arrestata: l'eroina nascosta dentro [illegible] una tazzina, nella credenza di casa. Operazione partita dal pedinamento di due tossicodipendenti. I controlli in centro sono stati ancor più rafforzati

ALESSANDRIA. Sono stato anche [illegible] segnalazioni degli abitanti della zona a creare le premesse per l'arresto compiuto l'altra [illegible] dai carabinieri in piazza Santo Stefano. A finire in manette [illegible] stata una giovane alessandrina: Antonietta Vilardo, 18 anni, abitante in via Modena, già nota alle forze dell'ordine per le [illegible] amicizie all'interno del mondo della tossicodipendenza e ritenuta lei stessa consumatrice e spacciatrice di sostanze stupefacenti.

In seguito alla stessa operazione, altri due giovani sono stati segnalati alla Prefettura come consumatori di droga.

Da qualche tempo, e [illegible] frequenza sempre maggiore, commercianti [illegible] abitanti della zona segnalavano ai carabinieri la presenza di personaggi sospetti in piazza Santo Stefano. Nell'ambito di un più ampio piano [illegible] prevenzione della criminalità, così, è stata disposta un'intensificazione dei servizi di controllo.

Antonetta Vilardo, 18 anni

Presto gli appostamenti avevano accreditato le segnalazioni dei cittadini. Tuttavia, l'individuazione dei tossicodipendenti da parte delle forze [illegible]l'ordine [illegible] giustificava un intervento: occorreva riscontrare un reato. La sorveglianza, dunque, si è fatta sempre più stringente.

L'altra sera, infine, gli uomini del nucleo operativo della Compagnia [illegible] Alessandria hanno notato due giovani diretti nella piazza del centro storico. [illegible] trattava di persone già ritenute tossicodipendenti. I carabinieri [illegible] borghese, dunque, li hanno seguiti nascostamente nella speranza di poterli sorprendere al momento del probabile acquisto [illegible] sostanze stupefacenti e, quindi, di porre fine al commercio illecito.

A un certo momento, i due giovani si sono appartati, sfuggendo alla vista dei carabinieri. Qualche minuto dopo, i militari hanno notato Antonietta Vilardo che, appunto, già ritenevano essere spacciatrice. Pochi istanti e i due tossicodipendenti sono riapparsi: [illegible] allontanavano frettolosamente dalla piazza attraverso le viuzze del centro storico. I carabinieri [illegible] h[illegible] bloccati [illegible] condotti in caserma: erano visibilmente sotto l'effetto di sostanze stupefacenti.

Intanto è stata controllata anche la posizione [illegible] Antonietta Vilardo: la giovane non era [illegible] possesso [illegible] droga. E' stata, però, disposta una perquisizio[illegible] nell'abitazione di via Modena. E qui, custodita in una tazzina riposta tra altri piccoli oggetti in un mobile della sala, sono stati trovati circa cinque grammi di eroina. L'alessandrina, così, è stata arrestata e condotta in carcere.

Il giorno prima, nell'ambito degli stessi servizi di prevenzione della criminalità, ancora nel centro storico alessandrino, i carabinieri della Compagnia [illegible] compiuto un altro arresto per droga: quello di Marouane Raoui, 31 anni, marocchino domiciliato in via Pastrengo. L'uomo aveva inutilmente [illegible] di liberarsi della droga gettandola nel gabinetto.

Margherita Rubino

Ieri s'è lavorato [illegible] portar via le macerie: alcuni alloggi dichiarati inagibili in attesa di controlli

Dopo il crollo sgomberate le case vicine

In piazza Don Soria restano chiuse per ora la pizzeria e il bar

ALESSANDRIA. I vigili del fuoco, alla luce delle fotoelettriche, hanno lavorato tutta la notte in piazza don Soria per rimuovere le macerie della [illegible] a due piani crollata nella serata [illegible] venerdì, durante lavori [illegible] ristrutturazione. La [illegible] era controllata da vigili urbani, polizia e carabinieri, sul posto a lungo è rimasto anche il [illegible]missario straordinario del Comune dottor Macrì [illegible] il responsabile del dipartimento Urbanistica, architetto Palizzone.

Al lavoro pure tecnici dell'Enel e dell'Amag, la municipalizzata acqua e gas, per garantire gli allacciamenti di elettricità e metano alle case vicine a quella crollata. In tilt anche il riscaldamento e il sistema di computer della Casa di reclusione, che si affaccia sulla stessa piazza ed è [illegible] sua volta in fase di ristrutturazione.

Nell'edificio dove lavorava l'impresa di Girolamo Zicchitella, era solito trascorrere le notti un marocchino. Venerdì sera, dopo il crollo, [illegible] [illegible] temuto che fosse stato sepolto dalla enorme massa di detriti. Timori anche che le macerie, finendo sulla piazza, [illegible] potuto investire qualche passante magari diretto al vicino ospedale.

Per questo i vigili del fuoco, mentre nella zona sostavano ambulanze della Croce [illegible], hanno lavorato freneticamente. Fortunatamente nessuna vittima. Restano i danni, notevoli, considerato che appaiono lesionate anche le case adi[illegible]ti all'edificio crollato.

Chiusi, di conseguenza, la pizzeria «La costiera» (ex [illegible] Rosina») [illegible] il «Topsy bar», mentre alcuni inquilini che occupano gli alloggi sovrastanti la pizzeria [illegible] stati costretti [illegible] lasciare le abitazioni.

Funzionari [illegible] questura stanno svolgendo accertamenti; interrogati gli addetti [illegible] lavori. Si deve stabilire se vi sono delle responsabilità per [illegible] crollo e chi deve rispondere dei danni causati. [fra. mar.]

La [illegible] crollata in piazza don Soria, durante i lavori di ristrutturazione

Finisce in parità (1 a 1): decidono dal dischetto Fermanelli e Bizzarri

Match caldo tra Alessandria [illegible] Spal due espulsi [illegible] tafferugli sugli spalti

ALESSANDRIA. Un match caldo sul terreno di gioco [illegible] anche sugli spalti, con le forze dell'ordine impegnate a sedare i disordini in curva. Ma le intemperanze dei sostenitori grigi sono proseguite anche nel dopo partita: tafferugli si sono verificati in via Santorre [illegible] Santarosa. A fatica le forze dell'ordine [illegible] riuscite a sedare i disordini.

La bagarre si è scatenata dopo [illegible] gol del pareggio della Spal. Alcuni tifosi hanno cominciato a scagliare verso polizia e carabinieri tutto ciò che capitava loro tra le mani. Due militari e 5 agenti, rimasti contusi, [illegible] stati medicati [illegible] ospedale. Due i denunciati: Gianluca Galano, 24 anni, [illegible] un [illegible].

[illegible]a anche sul campo non sono mancati gli scambi di cortesie, tant'è che gli ospiti hanno concluso la gara in [illegible]ove. Le due reti sono [illegible] messe a segno su rigore: [illegible] passati in vantaggio i grigi al 53' [illegible] Fermanelli; il gol del pari al 66' [illegible] Bizzarri.

[illegible] A PAGINA 47

Le forze dell'ordine [illegible] intervenute in curva per l'intemperanza [illegible] tifosi

In visita ai due alessandrini che domenica si contenderanno la poltrona di primo cittadino

Un weekend con i candidati sindaco

Calvo e Ferrari raccontati in «versione casalinga»

FRANCESCA [illegible] E GATTI ABBANDONATI

Francesca Calvo in due immagini casalinghe, nell'abitazione al [illegible] piano di un palazzo [illegible] corso Cavallotti. Assieme a lei [illegible] marito [illegible] i due figli

[illegible] Francesca Calvo cerca di nascondere la tensione che [illegible] giorni la tiene prigioniera. «Due settimane sono interminabili, per fortuna una se n'è già andata. Ma al di là dell'ansia che [illegible] ai candidati, il ballottaggio è una trovata senza senso: non fa che favorire le pastette» sbotta accomodandosi [illegible] [illegible] divano, nel grande salone della casa al sesto piano [illegible] corso Cavallotti. Alle pareti qualche litogra[illegible] e un vecchio specchio. I mobili sono eleganti ma sobri, [illegible] [illegible] tutto il resto nell'appartamento. E' l'ora di pranzo e i figli stanno per tornare da scuola. Il più giovane è Mario, 16 anni: «C'è la partita, non ho tempo per mangiare tutto quanto. Mi aspettano gli amici». Appena [illegible] tempo di mandare giù qualche boccone e si precipita al Moccagatta. Il diciannovenne Davide ha deciso di restare a [illegible] ad ascoltare della buona musica. Al pallone preferisce lo sci, anche se ammette di essere tifoso del Torino. «Tutta la nostra famiglia è di fede granata» interviene papà Luciano, t[illegible] [illegible] una compagnia [illegible] assicurazioni. Ma non è l'unica fede [illegible] [illegible] Buzzi Langhi da quando Francesca s'è data alla politica.

All'interno, sulla porta d'ingresso campegg[illegible] [illegible] manifesto stampato per la campagna elettorale [illegible] il volto del[illegible] dottoressa (è laureata in giurisprudenza, tesi in diritto del lavoro, ma non ha mai sostenuto l'esa[illegible] per diventare avvocato). Davide lo sfiora: da quando la mamma [illegible] stata candidata sindaco anche lui ha cominciato [illegible] interessarsi di politica. «Parliamo sovente dei problemi della nostra città - dice con piglio deciso - Sono tanti, troppi. E se non si risolveranno al più pre[illegible] Alessandria rischierà di entrare in [illegible] vicolo cieco. Senza sbocchi e senza vie d'uscita».

Nel weekend, ma anche per il prossimo, la famiglia resta a ca[illegible]. Il telefono continua a squillare. Un amico [illegible] famiglia vuol sapere se la «signora della Lega» riscirà a spuntarla. «Mi auguro di sì - precisa lei -, ma [illegible] la giocheremo sul filo di lana. Questione di pochi punti, due o tre al massimo». L'avversario, Andrea Ferrari, [illegible] peraltro un amico di famiglia. «Lo conosciamo da anni - spiega Luciano Buzzi Langhi - anche se in [illegible]menti come questi è difficile parlare di amicizia». Francesca Calvo è più severa: «Il mio antagonista sta cercando di buttare tutti dentro. [illegible] candida come uomo di sinistra, [illegible] è al tempo stesso appoggiato dagli imprenditori. Mi sembra una scusa banale quella di aver trovato [illegible] convergenza di interessi. A farne le spese come sempre sarà la classe operaia».

Interviene Davide a placare gli animi: «Mia madre [illegible] [illegible] donna decisa, ma dolce. Lo sapete che quasi tutti i giorni si interessa delle colonie di cani e gatti randagi che vivono qui vicino». Francesca è infatti un'animalista convinta e anche sul[illegible] questione piccioni ha le idee chiare: «Non bisogna sopprimerli, [illegible] dare loro del mangime antifecondativo, per ridurne la riproduzione. Odio le barbarie».

Piero Abrate

LA [illegible]

Il più coccolato è Dumbo

Francesca Calvo ha 44 anni ed è sposata con Luciano Buzzi Langhi, 53 anni, discendente dei [illegible] [illegible] Cassine. Ha due figli, Davide di 19 anni, che frequenta il quinto anno del liceo linguistico, e Mario di 16, iscritto al primo [illegible] [illegible] classico. Fa parte della famiglia anche Dumbo, un simpatico gatto trovatello. Davide, che ha trascorso il '[illegible] negli Stati Uniti per perfezionare il [illegible] inglese, è intenzionato a seguire le orme materne: si iscriverà alla facoltà di giurisprudenza. Mario, è invece lo sportivo [illegible] famiglia. Fino all'anno scorso ha militato nelle giovanili della società calcistica Orti. Il [illegible] sogno [illegible] quello di diventare un giornalista sportivo. Poca televisione e molte letture (non manca [illegible] opera di Georges Simenon): questi i passatempi preferiti dei Buzzi Langhi. (p. abr.)

[illegible] FA IL CUOCO [illegible] GRANDI OCCASIONI

La famiglia Ferrari riunita nel salotto dell'accogliente dimora di piazza Marconi. Sotto l'avvocato Andrea nell'angolo [illegible]

ALESSANDRIA. All'ultimo piano di una delle storiche case di piazza Garibaldi - ma l'ingresso è su piazza Marconi, al numero 36 - l'alloggio di Andrea Ferrari e della sua famiglia [illegible] esattamente come ci si aspetta che sia: la confortevole, accogliente dimora di [illegible] affermato professionista.

Ci sono legni, scale, caminetti, libri, tappeti, quadri. Gusto perfetto, senza esagerazioni, spazi «giusti» dove ci si trova - «troppo poco», la famiglia è concorde - per fare il punto alla fine di ogni giornata. E' il tempo [illegible] cruccio di casa Ferrari, soprattutto ora che Andrea ha aggiunto ai suoi mille impegni quello di aspirante sindaco.

Una scelta sofferta. «Mi sono candidato perché mi [illegible] stato chiesto [illegible] condizione per dare vita a una coalizione innovativa. Ho accettato con convinzione, ma non è stato facile, perché ho già tanto da fare».

Assente la figlia, che studia a Trieste, la giornata tipo dei coniugi Ferrari inizia all'alba. «Ci alziamo presto tutti e due - dice la moglie, Mariella, e poi via [illegible] lavoro, ci si trova a sera». In tempi più tranquilli non manca mai, verso le 21, [illegible] telefonata con Daria, un'abitudine che la campagna elettorale ha stravolto e che si spera [illegible] poter recuperare.

In cucina i compiti si dividono. L'ordinaria amministrazio[illegible] tocca a Mariella, ma per le occasioni speciali interviene Andrea. «Ottimo cuoco - garantiscono le due donne di casa - anche se un po' troppo raffinato [illegible] esotico. Lui prepara patè, spumoni. Buoni, ma noi amia[illegible] molto anche la classica cucina piemontese».

L'informazione ha, ovviamente, un ruolo importante. Sulla porta d'ingresso spicca [illegible] bollino di Stampa In. «Durante la giornata compriamo anche altri quotidiani, ma è comodo uscire di casa e avere subito a portata di mano "La Stampa"».

La tv, invece, elettrodomestico essenziale [illegible] molte case, qui è in posizione decentrata, nell'ingresso. «E' per non cedere alla tentazione di esserne schiavi» dice la moglie, ma ammette che lei e la figlia ne sono, a volte, affascinate, mentre lui, l'avvocato, preferisce ascoltare musica nel [illegible] angolino prediletto e fa un'eccezione solo per i notiziari.

F[illegible]iglia poco provinciale, quella dei Ferrari, attaccata ad Alessandria, ma orientata verso il mondo. [illegible] parte per necessità di lavoro (di lui), in parte per formazione. Una puntata a Trieste, a trovare Daria, [illegible] d'obbligo ed è anche un piacere. Poi, d'estate, qualche giorno di mare, a Castiglioncello, e un viaggio. In Francia, in Inghilterra, per vedere come si vive in Europa, ma anche negli Stati Uniti. Con Daria, o senza: «Lei a volte ha altri progetti».

Che chiederebbero al futuro sindaco Mariella e Daria? «Premesso che [illegible] ci darebbe retta - puntualizza la moglie - chiederei [illegible] regolamentare i rumori, che rendono la città sempre più invivibile». «E le scuole - interviene Daria - le palestre. Il classico [illegible] un disastro, l'ho vis[illegible] in prima persona».

Carla Reschia

LA [illegible]

Solo in tre, ma «sparsi»

ALESSANDRIA. Al momento di prendere appuntamento per l'intervista, Andrea Ferrari ha detto: «[illegible] problema maggiore è riunire tutta la famiglia». Non che siano in venti, i Ferrari, ma sono impegnatissimi. La moglie, Mariella D'Antone, è insegnante di inglese alla «Leardi» di Casale. Per cinque giorni alla settimana viaggia avanti e indietro e «naturalmente - commenta [illegible] un sorriso - ho sempre la prima [illegible] e anche l'ultima». La figlia Daria, 18 anni, invece, studia a Duino, vicino a Trieste. Il ginnasio l'ha fatto al «Plana», ma poi ha scelto un collegio inglese che le darà la possibilità di conseguire un diploma di validità internazionale. E poi? Forse Economia, in Inghilterra. [illegible] Giurisprudenza, sempre lontano da casa, alla «Luiss», a Roma. (c. re.)

IL [illegible]

[illegible] Eco per la campagna di Ferrari

Umberto Eco oggi alle 18, sarà in sala Ferrero, al teatro Comunale con il candidato sindaco Andrea Ferrari. Lo scrittore e docente universitario fa [illegible] rimpatriata per parlare sul tema «Alessandria in un'Italia che cambia». Rare e sporadiche le apparizioni del «professore» nella [illegible] città: [illegible] dovrebbe mancare il pubblico.

Oggi a Radio Cosmo in un faccia [illegible] faccia

«Incontro confronto per il ballottaggio» organizzato da Radio Cosmo, dove questa mattina alle 11,30 [illegible] incontreranno i due candidati a sindaco , Andrea Ferrari della sinistra centro e la leghista Francesca Calvo. Ai microfoni della radio locale, con i rappresentanti della stampa cittadina, i candidati parteciperanno a un «faccia a faccia» sui problemi della città.

Domani e martedì dai commercianti

Domani faccia a faccia dei due candidati alla poltrona [illegible] primo cittadino, Calvo e Ferrari, con i rappresentanti dei commercianti. L'incontro è previsto per le 12 nella sede della Confesercenti in via Bergamo, dove i due candidati incontreranno i dirigenti dell'associazione.

Martedì alle 21 invece sarà l'Ascom a invitare i due candidati al Teatro «Arnoldi» per dibattere sui problemi [illegible] commercio con gli associati.

In città per la Lega Borghezio e Speroni

Ultimi comizi per i leghisti. Do[illegible] Mario Borghezio, che ha parlato ieri, questa settimana attendono l'arrivo di Francesco Speroni, provisto per giovedì prossimo. Il capogruppo [illegible] Senato della Lega Nord [illegible] ha ancora confermato la sua presenza. Solo nei prossimi giorni si saprà con certezza se parteciperà alla campagna elettorale per Francesca Calvo.

IL TACCUINO DEL[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Sull'acqua [illegible] [illegible] analisi «parziali»

Sono [illegible] consigliere comunale Renato Milano, del gruppo misto di Novi Ligure.

Per [illegible] informazione corretta e veritiera e per evitare che [illegible] pensi si faccia soltanto della demagogia, è giusto precisare quanto segue alla lettera della dottoressa Scaglia dell'Usl di Novi, pubblicata da La Stampa con il titolo «Niente idrocarburi nell'acqua di Novi».

In data 1 novembre 1993 ho richiesto l'invio dei referti delle analisi chimico fisiche e batteriologiche relative all'acqua dell'acquedotto novese ed effettuate a cura dell'ufficio igiene dell'Usl novese c/o da altri soggetti o enti, a seguito della recente esondazione del torrente Scrivia.

Le ho chiesto [illegible] sensi di [illegible] diritto che hanno tutti i cittadi[illegible] di vedere le analisi ambientali, e anche a seguito [illegible] un'esperienza ecologista non certo stimolante per la cieca fiducia che il cittadino dovrebbe ripor[illegible] nelle istituzioni preposte alla tutela della sua salute.

Mi venivano inviati quattro referti di analisi microbiologiche svolte rispettivamente [illegible] 24, 27, [illegible] settembre [illegible] un referto di analisi chimiche svolto il 24 settembre.

Il referto relativo alle analisi chimico fisiche concludeva che, oltre al ferro e ad alcuni composti dell'azoto, non si poteva[illegible] cercare altri parametri per mancanza di campioni d'acqua.

Non metto in dubbio che il laboratorio abbia fatto otto analisi microbiologiche e quattro analisi chimiche.

Resta il fatto che ho rivevuto soltanto una parte delle analisi richieste ed ho ricavato le mie osservazioni sul materiale che mi è stato inviato, ritenendo in buona fede che chi doveva ottemperare alle mie richieste di informazioni avesse fatto il proprio dovere. Apprezzo l'invito rivoltomi di andare ad esaminare la documentazione in possesso dell'Usl novese, ma mi sembra un «senno di poi».

Perchè non [illegible] ricevuto tutte le analisi che ho richiesto, come vuole la legge?

Renato Milano
consigliere comunale
[illegible] gruppo misto
Novi Ligure

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce [illegible] 0143/636.430
Basaluzzo: Croce Verde 489.677
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis [illegible]
Borgo San [illegible] Croce [illegible] 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde [illegible]
Cassine: Croce Rossa 714.433
[illegible] [illegible]to: Croce Rossa 452.258
[illegible] Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: Croce [illegible] (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
[illegible]e: Croce Verde 791.610
Gavi: Croce Rossa 642.253
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa [illegible]
[illegible] [illegible]e: 233.050.
[illegible]e Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.339
Valenza: Avis pronto soccorso 924.380
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 57.390
Voghera: [illegible] Rossa 213.838

[illegible] DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: *Brisa*, piazza Libertà 20, tel. 254272 (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, [illegible] 12,30 alle 15,30). Notturna: *Follini*, [illegible] [illegible] Novembre 34, tel. 253859 (svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo per le urgenze dalle 21,30 alle 9 a serrande abbassate). Per gli altri [illegible] le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Cagnoli*, v. Garibaldi 7, t. 322.488
Casale M.to: *Gavazonze*, via Duomo 16, tel. 452161
[illegible] Ligure: *Comunale*, v. Verdi, tel. 76255
Ovada: *Moderna*, via Cairoli 165, t. 80348.
Tortona: *Bidone*, [illegible] Emilia 180, tel. 815.731
Valenza: *Comunale*, v.le [illegible] 30, tel. 951.311.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 206.650
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
[illegible] B.: 270.027
Castelnuovo S.: [illegible]
Cerrina: [illegible]
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: [illegible]
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: [illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51
Valenza: [illegible].601

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

NATI. Manuel Alzori, Emanuele Gastini, Caterina Linda Torello, Anthony Carrabs, Alice Odetta Bovone, Giulie Marie Torlasco, Marelena Ibtissana Merrany, Vanessa Abate, Francesca mazza, Lorenzo Scotti, Giorgia Boraso, Elena Maria Salvaneschi, Angelica Tonizzo, Giorgia Massaro, Ruggero Roberto Berlonso.

SI [illegible] Silavano Carrea, ingegnere, con Carlotta Cestero, commerciante.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Si discute nuovamente dopodomani, sulla [illegible] [illegible] regolamento che disciplina l'utilizzo [illegible] parte del pubblico del parco Capanne di Marcarolo. E' in programma una riunione [illegible] commissione al Comune di **Lerma** incaricata di definire questo aspetto dell'attività [illegible] Parco.

■ La giunta comunale di **Tortona**, [illegible] la Soprintendenza dei beni artistici del Piemonte ha affidato, al laboratorio Conservazione e Restauro di M. Luisa Lucini [illegible] Gavirate, il restauro [illegible] due busti marmorei, e al Laboratorio Restauro opere d'arte di Morello e Bianco [illegible] Cocconato d'Asti, quello [illegible] due dipinti (Pallotto di San Marziano e Madonna con Bambino) di autore ignoto che andranno alla civica Quadreria.

[illegible]

[illegible]
Centro italiano femminile

Oggi alle 16 all'Istituto Mazzone di Casale si svolge il raduno delle associate al Centro italia[illegible] femminile. Dopo la messa, tombola natalizia e cena.

CASCINA ARCHI
Un incontro con don Ferretti

«Equilibrio tra libertà e responsabilità» è il [illegible] dell'incontro, oggi alle 15, al Centro cattolico di formazione di cascina Archi, a Murisengo. Interviene don Giovanni Ferretti, docente di filosofia e [illegible] rettore dell'Università [illegible] Macerata.

PRO LOCO
A Lu si rinnova il direttivo

Nel municipio di Lu si tiene oggi alle 16,30 l'assemblea generale dei soci della Pro Loco per [illegible] rinnovo del direttivo.

MOSTRA
L'artigianato dello Zaire

Inaugurata ieri, continua nel salone parrocchiale di Porta Milano la mostra [illegible] artigianato per raccogliere fondi per la missione dello Zaire, dove lavorano frati casalesi. Orario 17-20.

UNITRE'
A lezione da Corrado Lodovici

La «Gerusalemme liberata» è il tema della lezione di letteratura domani all'Unitré. Appuntamento alle 18 al centro Buzzi di corso Valentino, a Casale, con il professor Corrado Lodovici.

[illegible] VERDE
I consigli del giardiniere Tosi

Domani, dalle 9 alle 12, funzio[illegible] [illegible] Telefono verde, a Casale, [illegible] servizio di consulenza gratuita sul giardinaggio offerto dalla Società Orticola casalese e dal Comune. Allo 0142 - 74573 risponde Angelo Tosi.

ROTARY
Lo scrittore Ottone e i giornali

Lo scrittore Piero Ottone è il protagonista della serata organizzata domani dal Rotary club all'Accademia Filarmonica di palazzo Treville, a Casale Monferrato. Ottone parlerà di «Moralità e giornalismo».

Anche il sindaco in campo a favore dei pendolari che chiedono nuovi treni

Serravalle scrive alle «F.S.»

«Altro che ridimensionare, occorre che in paese si fermino altri convogli». «E dire che la nostra stazione è stata di recente rinnovata». Già promossa una raccolta di firme

SERRAVALLE SCRIVIA. L'amministrazione comunale è scesa in campo a fianco dei molti lavoratori e studenti che da tempo chiedono la fermata di nuovi treni diretti a Genova e a Torino. Una richiesta che interessa anche i pendolari di altri centri della zona circostante, adesso costretti a raggiungere le stazioni di Arquata Scrivia e Novi Ligure con notevoli disagi, soprattutto in questi mesi invernali.

«Manifestiamo la [illegible] preoccupazione per il ridimensionamento dei servizi nella nostra stazione ferroviaria che penalizza decine di pendolari» ha scritto il sindaco Antonio Molinari alla direzione compartimentale genovese delle Ferrovie.

«Occorrono invece nuove fermate che sono state concesse ad altre località [illegible] un movimento di viaggiatori sensibilmente inferiore a quello di Serravalle», aggiunge il primo cittadino serravallese.

In particolare i pendolari, che hanno già promosso una raccolta di firme, chiedono la fermata del treno «33860» proveniente da Sestri Levante e diretto a Torino, che transita a Serravalle alle 8,30, e del treno «2045» proveniente dal capoluogo piemontese diretto a Genova e a Livorno, che potrebbe fermarsi alla stazione serravallese alle 12,35.

«Inoltre è necessario che sia assicurato il servizio di biglietteria dalle prime ore del mattino fino a tarda sera, ripristinando il precedente orario che è stato invece ridimensionato. Un atteggiamento che contrasta [illegible] i lavori di ristrutturazione e la realizzazione del sottopassaggio per raggiungere la linea Torino-Genova. Tutte opere compiute nei mesi scorsi e che lasciavano presagire ben altro futuro per la nostra stazione ferroviaria» lamentano molti pendolari.

Per sostenere le esigenze dei pendolari e degli operatori commerciali della zona, è stato chiesto anche l'intervento della Camera di Commercio di Alessandria. [v. gi.]

Per protesta non paga e fa causa alle Ferrovie

ALESSANDRIA. Un disabile ha citato davanti al pretore le Ferrovie responsabili di non abbattere le barriere architettoniche che impediscono agli handicappati di servirsi dei treni. E' il ragionier Oreste Corsi, 46 anni, Cantalupo, strada Acqui 180, il quale ha grosse difficoltà a camminare, salire e scendere scalini in seguito ad un ictus che lo ha colpito nel 1986.

L'uomo in segno di protesta nei confronti dell'ente ferroviario il 28 giugno '89 aveva viaggiato sul diretto Torino-Genova sprovvisto di biglietto. Invitato dal conduttore Giacomo Tasso a regolarizzare la propria posizione, si era rifiutato dicendo che la sua era una «simbolica protesta», attuata anche da altri disabili in varie città d'Italia allo scopo di far conoscere alla pubblica opinione il comportamento delle Ferrovie.

La Direzione Compartimentale di Torino nel giugno scorso gli inviò un'ingiunzione: [illegible] trenta giorni avrebbe dovuto versare 57.900 lire (30.000 di multa, 7.900 per spese di notifica e 20.000 lire per irregolarità di viaggio).

Ma Oreste Corsi, anzichè ubbidire, si rivolse al pretore opponendosi all'ingiunzione e chiedendone l'annullamento per colpa dell'Ente Ferrovie che «viola la carta costituzionale non consentendo ai disabili di fruire dei treni [illegible] tutti gli altri cittadini italiani».

L'Ente di Stato si è a sua volta costituito in giudizio e il pretore dovrà pronunciarsi prossimamente.

Contesta i motivi addotti dal viaggiatore alessandrino facendo presente che nessuno è autorizzato a viaggiare gratuitamente e che da tempo viene rivolta «grande attenzione ai problemi dei disabili». Da anni circolano treni [illegible] carrozze a piano ribassato e ci si può servire gratuitamente di carrozzelle di proprietà delle Ferrovie. [e.c.]

Piattaforma rifiuti

Impianto Mereta bocciato dalla Liguria

ISOLA DEL CANTONE. La regione Liguria ha bocciato il progetto della ditta genovese Ramoco di una piattaforma di smaltimento rifiuti tossico nocivi in località Mereta. Una delibera della giunta ha detto no alla richiesta di compatibilità ambientale di un impianto contestato da tutti i comuni del Basso Piemonte, compresi quelli alessandrini. Contro la piattaforma si era costituito anche un comitato di cittadini. Il progetto è sostenuto invece dal Comune di Isola del Cantone che, nei mesi scorsi, ha anche stipulato con la ditta [illegible] convenzione per la realizzazione e la gestione dell'impianto. Ma gli oppositori al progetto [illegible] riversato una valanga di osservazioni alla richiesta di compatibilità ambientale. [m. pu.]

Oggi e domani in città

Fiera S. Andrea due giornate di bancarelle

OVADA. Torna in città, oggi e domani, la tradizionale Fiera di Sant'Andrea che - dopo quella di Acqui e Novi - conclude le rassegne autunnali. Proprio per questo motivo, in passato, la fiera era l'occasione per agricoltori e abitanti dell'Appennino ligure-piemontese di far provviste per l'inverno.

Ora la rassegna ha cambiato obiettivi e immagine, ma è rimasta un motivo di richiamo per una moltitudine di persone. Sulle bancarelle, sistemate in piazza Martiri della Benedicta e nelle vie adiacenti, è prevista un'ampia esposizioni di merci.

A causa delle numerose richieste di spazi espositivi, non è stato possibile accontentare tutti: molti ambulanti hanno dovuto rinunciare a partecipare alla fiera. [r. bo.]

Valenza, negozi aperti con attrazioni in omaggio al patrono degli orafi

Shopping e premi per S. Eligio

Un riconoscimento anche a Damiano Grassi

VALENZA. Shopping, attrazioni e premi per i valenzani e per i turisti che oggi scelgono la «città dell'oro» come meta. Al mattino, la consegna dei premi Sant'Eligio - patrono degli orafi e degli argentieri - catturerà l'attenzione; al pomeriggio, cantastorie e giocolieri allieteranno la visita ai negozi.

Preceduto da un concerto, ieri sera, del gruppo cameristico dell'Associazione musicale Sacro Cuore-Sant'Antonio, le celebrazioni in onore di Sant'Eligio, promosse dalla Confraternita di S. Bernardino, proseguono oggi alle 10,30 con una solenne funzione nella chiesa di via Cavallotti: si esibisce il coro di [illegible] Maria Maggiore.

Subito dopo, al Centro comunale di cultura, verranno riconosciuti i meriti di chi, con lavoro e ingegno, ha contribuito a rendere famosa Valenza.

Primo fra tutti, Damiano Grassi, l'uomo dei nove Oscar del gioiello, con questa motivazione: «Ispirandosi all'attività di artigiano orafo, ha saputo creare con la ditta Damiani quella grande organizzazione commerciale che ha portato la produzione di Valenza a conquistare l'Italia e il mondo».

Poi, Luciano Sacco, manager della ditta «Arval» che dal 1947 ha introdotto in città la lavorazione dell'argento. Quindi, Carlo Deambrogi ed Edoardo Gambera, maestro incastonatore di pietre preziose l'uno, insegnante di cesello al «Cellini» l'altro, per «aver formato centinaia di giovani all'arte orafa».

Nel pomeriggio, in [illegible]tanza con l'apertura dei negozi; si esibisce il duo di cantastorie e giocolieri, Claudio e Consuelo. Sono assieme dal 1990, dopo aver maturato un'esperienza nel «Cirque Bidon». Il loro è uno spettacolo di fiabe, con supporto musicale fornito ora da strumenti classici, ora da oggetti inusuali, come la sega, le noci di cocco, le bottiglie. Uno show da vedere, per un divertimento assicurato. [r. c.]

Damiano Grassi (nella foto) oggi è il primo dei quattro orafi premiati al Centro comunale di cultura

Tortona, sul ricorso per il caso di Afro Acerbi

Cuva non deve pagare né la multa né i danni

Il procuratore Aldo Cuva

In riferimento alla notizia pubblicata domenica col titolo «Ricorso respinto con danni» e sottotitolo «La Cassazione condanna Cuva a pagare i danni all'accusato», riportata anche sulla locandina di Tortona con il titolo «Bocciato il ricorso di Cuva, dovrà pagare i danni», porto a [illegible] che la notizia medesima, pur corrispondendo al vero sulla adozione di provvedimento d'inammissibilità del ricorso di questo P.M. da parte della Corte di Cassazione, in data 17/11/1993, è assolutamente infondata nella parte in cui informa:

a) che è stata pronunciata condanna del magistrato ricorrente alla pena dell'ammenda di lire 500.000 e al risarcimento dei danni in favore di Afro Acerbi (come da dispositivo in Fax Ordinanza Corte di Cassazione del 17/11/1993);

b) che è stata proposta istanza di risarcimento dei danni da parte di Acerbi Afro per la detenzione e per la malattia che ne sarebbe derivata (vedi missiva dell'avvocato Marco Balossino difensore di Acerbi diretta il 22/11/1993 alla Redazione della Stampa di Alessandria).

Si tratta di notizia fortemente lesiva della reputazione della persona del Procuratore della Repubblica, titolare delle indagini, che apporta discredito anche all'Ufficio della Procura della Repubblica che rappresenta, tanto più che fa apparire, contrariamente al vero, che il P.M. sottoscritto avrebbe adottato ingiustamente misura cautelare (il provvedimento semmai sarebbe del G.I.P.), avrebbe determinato malattia all'Acerbi (perfino l'avvocato Balossino esclude correlazione tra le condizioni di salute dell'Acerbi e la sua detenzione), e vi sarebbe [illegible] già condanna del P.M. ad ammenda (nessuna sanzione e tantomeno l'ammenda che ha carattere penale è prevista dalla legge processuale a carico del P.M. per il caso di inammissibilità del suo ricorso) e al risarcimento dei danni (sanzione di carattere civile).

Dottor Aldo Cuva
Procuratore della Repubblica di Tortona

Quale difensore dell'ingegner Afro Acerbi, visto l'articolo pubblicato domenica scorsa su La Stampa, prego di voler precisare:

Il collega avvocato Bellato non è difensore dell'ingegner Acerbi.

La Corte di Cassazione non ha condannato il procuratore della Repubblica al risarcimento dei danni.

L'ing. Acerbi non ha ad oggi presentato alcuna richiesta di risarcimento; valuterà se proporla, nei confronti dello Stato, come previsto dalla legge, per la detenzione ingiustamente subita. Le sue condizioni di salute non sono, in nessun caso, da porre in qualsivoglia relazione con l'ingiusta detenzione.

Avvocato Marco Balossino
Tortona

Gli ambientalisti: «Solo disagi e rischi»

Ovada, un esposto contro il Top Rally

OVADA. Il «Top rally delle Valli dell'Ovadese», in programma il 5 dicembre e atteso favorevolmente negli ambienti sportivi, ha fatto scattare le proteste degli ambientalisti che hanno chiesto a prefetto, Regione e Comune di Ovada, di non concedere autorizzazioni per lo svolgimento della gara.

La competizione conclude la stagione rallistica '93, ed è l'ultima prova del 14° campionato Piemonte Valle d'Aosta.

E' garantita la partecipazione di un centinaio di equipaggi, provenienti da Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia e Toscana. Il percorso - a Ovada sono previsti partenza e arrivo - attraversa anche i territori di Silvano d'Orba, Rocca Grimalda, Trisobbio, Carpeneto, Cremolino, Molare, Cassinelle e Morbello. Complessivamente 151 chilometri, 20 dei quali per le tre prove speciali: Ovada-Cappellette; Cassinelle-Morbello e S. Giacomo di Rocca Grimalda-Cascina Vecchia di Carpeneto.

Italia Nostra di Novi e Ovada, Lipu e Wwf Italia di Acqui denunciano una serie di effetti negativi che lo svolgimento della competizione arrecherebbe: chiedono al prefetto, all'assessore regionale al Turismo e Tempo Libero e al sindaco di Ovada di intervenire.

Gli ambientalisti, nel loro esposto, si soffermano sul disagio per gli abitanti, sul pericolo per gli spettatori, sul problema dell'inquinamento in una zona turistica, nonché sugli effetti negativi che una manifestazione del genere può arrecare a tutti i giovani che «vengono sollecitati a cimentarsi in gare pericolose, mentre sono già troppi gli incidenti che accadono sulle strade, a causa dell'elevata velocità». [r. bo.]

IN BREVE

CASTELNUOVO S.

In Consiglio comunale si discute di piano finanziario

Consiglio comunale in seduta straordinaria a Castelnuovo Scrivia lunedì [illegible] novembre alle 21. Tra i punti all'ordine del giorno in evidenza le modifiche al regolamento comunale di polizia mortuaria, l'approvazione della convenzione per la gestione dei servizi della biblioteca comunale, l'approvazione del piano finanziario per la palestra della scuola media.

[illegible]

Una boccata d'ossigeno per la Petrol service

Boccata d'ossigeno per i 40 lavoratori della Petrol service di Vignole. Gli impianti della ditta, ammessa al concordato in concessione di beni dal tribunale genovese, sono stati rilevati in affitto da un'altra azienda del settore che, alla scadenza del termine, beneficierà della prelazione all'acquisto. La nuova dirigenza ha provveduto all'assunzione a tempo per un anno dei 33 lavoratori messi in mobilità, dei 7 ancora in attività e di 6 nuovi assunti.

[illegible]

Una raccolta di alimenti da inviare in Croazia

Raccolta di generi alimentari ed articoli igienici per i profughi dell'ex Jugoslavia. Il materiale dovrà consegnato alla Cri in corso Lamarora 40. Verrà inviato al campo profughi di Karlovac (Croazia). Per informazioni telefonare allo 25.40.14.

Sospesa la rassegna, però il Comune adesso finanzia concerti sostitutivi

Casale ha abolito «Let's Rock»

L'assessore: «Dopo sei anni la formula si era logorata e il pubblico cominciava a scarseggiare» Previsto un rilancio nel '94, quando sarà a disposizione il Palasport. I dubbi dei gruppi musicali

CASALE. I giovani musicisti monferrini rinunciano [illegible] Let's rock, la prestigiosa rassegna che fa parte del circuito musicale regionale. La settima edizione, dedicata ai gruppi di base della città, [illegible] si terrà nella prossima stagione. Forse, tornerà soltanto a fine 1994.

Lo ha deciso il Comune che lo ha annunciato [illegible] giovani della città, offrendo in cambio alcuni milioni da autogestire per l'organizzazione [illegible] alcuni concerti «sostitutivi».

La decisione di sospendere la rassegna è stata annunciata dall'assessore Davide Sandalo in [illegible] incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti dei gruppi Exile Kings, Power, Femmes flambées, Pigalle Bistrot, Scum Violet, Void, Fuoritempo, Feedback, Testimoni di Bacco e Regina Caeli.

«La formula che da sei anni abbiamo sperimentato per Let's rock è un po' logorata - spiega Sandalo -. Il pubblico iniziava [illegible] scarseggiare. Quest'anno [illegible] si sarebbe potuto che replicarla, perché abbiamo a disposizione solo il salone Tartara. Ho pensato di sospenderla, non di annullarla, per rilanciarla dalla prossima stagione, quando avremo a disposizione il palasport. Là potremo organizzare concerti di gruppi importanti che potrebbero essere affiancati ai gruppi [illegible]. Con [illegible] afflusso di pubblico più elevato».

Folto pubblico nelle prime edizioni, ma ora l'interesse iniziava a scarseggiare

Ma, al posto di Let's rock, Sandalo ha proposto l'organizzazione di alcuni concerti isolati dei vari gruppi. «Potremo darvi alcuni milioni da gestire per l'organizzazione in proprio [illegible] una serie di vostri concerti».

La proposta di sospendere Let's rock era già stata fatta lo scorso anno, in [illegible] della costruzione del palasport (la cui inaugurazione però era poi slittata per difficoltà burocratiche ed ora è programmata per la prossima primavera). Allora però i giovani musicisti monferrini non l'avevano accettata e avevano chiesto al Comune di rivedere la decisione.

Qualche dubbio è stato posto anche questa volta. «Stiamo studiando modalità [illegible] gestione del palasport che potrebbero dare risultati buoni - conclude Sandalo -. In fondo anche prima dell'inaugurazione del Teatro [illegible] accusavano di non riuscire a gestirlo, [illegible] poi ci siamo riusciti. Per quando riguarda i soldi che metteremo a disposizione, ci sarà anche l'aiuto del personale comunale per consentire di sbrigare le pratiche burocratiche più complesse».

Tino Ferrarotti

La città applaude Davigo

All'incontro con il magistrato centinaia di studenti casalesi

CASALE. Centinaia di studenti del liceo classico e del magistrale, insieme a molti casalesi, hanno ascoltato [illegible] applaudito ieri mattina Pier Camillo Davigo, giudice milanese [illegible] pool Mani Pulite che al cinema Vittoria ha parlato di «Educazione alla legalità».

Per ascoltare il giudice Pier Camillo Davigo (nella foto), sala gremita ieri mattina al Vittoria

Numerosi i temi trattati: dalla sovranità dello Stato, alla tendenza a non rispettare [illegible] leggi, all'illegalità come fenomeno di massa. Non poteva [illegible] un riferimento al potere dei partiti, [illegible] pentiti e al fenomeno delle tangenti.

«La certezza dell'inamovibilità ha portato devianze [illegible] ceti dirigenti politici [illegible] industriali - ha detto Davigo - e i [illegible]ismi perversi di selezione hanno fatto sì che solo i peggiori hanno continuato ad agire».

«Dico sempre a chi mi chiede della rivoluzione operata dai giudici milanesi che noi ci sentiamo conservatori più che rivoluzionari - ha aggiunto -. Se [illegible] avessimo soddisfatto almeno un po' del desiderio di giustizia della gente, c'era il rischio di una sollevazione di massa. Come succede sul campo di calcio, se i tifosi pensano che arbitro e guardalinee sono compiacenti».

Tante anche [illegible] domande degli studenti. La restituzione dei soldi rubati con le tangenti? «Non ci illudiamo, il più delle volte, i soldi non [illegible] sono più. So[illegible] stati spesi tutti prima dei nostri interventi».

[illegible]' più colpevole chi ruba per il partito o per se stesso? «Chi ruba per il partito, perché [illegible] i soldi acquista più potere [illegible] più corruzione». (t. f.)

Ad Acqui continuano le grandi manovre fra i due candidati in vista del ballottaggio

Vacchino indica il sesto assessore

E' l'ingegner Pietro Scassa, insegnante: si occuperà dell'Economato. Intanto si intensificano gli sforzi per assicurarsi i voti dei cattolici. Bosio replica all'appello pro-sinistre: «Sono fedele praticante [illegible] leghista»

ACQUI TERME. Si fa sempre più serrata la campagna elettorale per [illegible] ballottaggio. Ieri [illegible] candidato sindaco Augusto Vacchino ha presentato ufficialmente gli assessori che lo affiancheranno in caso di vittoria. Per la verità i nomi erano stati resi noti negli scorsi giorni ad esclusione di uno: è l'ingegner Pietro Scassa, insegnante, che nel «governo» Vacchino dovrebbe occuparsi del settore tecnico e dell'economato.

Comunque la grande novità di questa seconda parte della campagna elettorale resta l'inaspettato appoggio al cartello delle sinistre da parte di alcuni cattolici di spicco [illegible] città. La presa [illegible] posizione sta suscitando disparati [illegible].

Ultimi assalti per Palazzo Levi

Da parte sua l'altro sfidante, l'ex sindaco Bernardino Bosio, della Lega, [illegible] di parare il colpo: «Sono cattolico [illegible] anche felice [illegible] essere leghista. Le due cose non [illegible] incompatibili e il [illegible] cattolico praticante non mi [illegible] nessun problema [illegible] la Lega nord, [illegible] quanto il nostro movimento non fa differenze su questo argomento. Posso aggiungere che faccio parte di alcune [illegible] dell'area cattolica ad Alba, dove ho studiato per alcuni anni. Sono legato [illegible] quella città dove ho molti [illegible]. Poi ha invitato ad Acqui, martedì, Giovanni Leoni della consulta cattolica della Lega.

Nella giunta proposta da Augusto Vacchino c'è anche [illegible] professor Domenico Borgatta, già presidente dell'Azione Cattolica e firmatario dell'appello agli elettori. In città non mancano perplessità per questo connubio tra mondo cattolico [illegible] sinistre. Tutti comunque vogliono sapere come si [illegible] arrivati all'inatteso «compromesso storico». Una spiegazione la offre lo [illegible] Vacchino: «La mia giunta [illegible] propone un programma [illegible] contenuti di [illegible] socialità [illegible] buon governo. Su questi contenuti non sono possibili discriminazioni etiche, religiose o ideologiche, in quanto unificano tutti gli uomini di buona volontà. Quindi [illegible] giunta composta da galantuomini che collaborano mettendo al servizio delle collettività le proprie idee ed esperien[illegible]. Ma il mondo cattolico è compatto nell'appoggio a Vacchino? «Noi abbiamo lasciato liberi i nostri elettori» dice Giorgio Pizzorni segretario provinciale delle Acli. (g.l.f.)

IN [illegible]

CASALE

Arrestato giovane deve scontare una condanna

La polizia ha arrestato il casale[illegible] Raffaele Rosamilia, 31 anni, colpito da un ordine [illegible] carcerazione spiccato dalla procura della Repubblica di Milano. Deve scontare due anni, due mesi [illegible] un giorno [illegible] reclusione per [illegible] cumulo di condanne per vari reati, tra cui anche quello per omicidio colposo.

[illegible]

Risarcimenti Eternit parte un censimento

La Cisl di Casale [illegible] svolgendo un censimento di tutti gli ex dipendenti Eternit che non hanno aderito al procedimento per il risarcimento danni. Obiettivo è scoprire [illegible] precisione quanti ex lavoratori [illegible] «scoperti» e poi avviare il procedimento per [illegible] riapertura [illegible] processo.

[illegible] F.

Don Franco dopo 9 anni [illegible] lasciato la parrocchia

Dopo 9 anni, don Franco Josi ha lasciato la parrocchia di Castelletto Monferrato. La settimana scorsa ha fatto l'ingresso ufficiale a Coniolo. A Castelletto arriverà don Mario Margara, ordinato sacerdote in maggio.

[illegible]

Il Consiglio discute [illegible] discarica consortile

E' stata convocato per domani alle 21 [illegible] Consiglio comunale. Undici i punti all'ordine [illegible] giorno; tra i più importanti la determinazione della quota di contribuzione per la realizzazione della discarica consortile; l'assunzione [illegible] un mutuo di 100 milioni con la Cassa depositi e prestiti per la sistemazione di alcune strade; l'erogazione di contributi [illegible] Comitato Palio.

CASALE

Contrabbando [illegible] «bionde» denunciata [illegible] torinese

Una torinese [illegible] stata denunciata per contrabbando di sigarette. [illegible] chiama Elena Forleno, 37 anni. E' stata sorpresa mentre vendeva sigarette di [illegible] estera prive del contrassegno di Stato [illegible] alcune trattorie del casalese.

NIZZA

Quote assistenza

[illegible] Comuni sono [illegible] [illegible] l'Usl

NIZZA. Domani pomeriggio alle 16,30, si riunirà l'assemblea dei Comuni della Usl 69. La sede di piazza Cavour ospiterà un dibattito che si prevede piuttosto animato: all'ordine del gior[illegible] torna l'annosa questione dei Comuni che non hanno [illegible] pagato [illegible] quota annuale per il capitolo socioassistenziale. Questa «partita» prevede gli interventi (un tempo direttamente a carico dei singoli paesi e da [illegible] passati all'Usl), in [illegible]teria di assistenza [illegible] anziani, indigenti e portatori [illegible] handicap. Quando fu deliberata la decisione di aumentare le tariffe a carico dei paesi (da 3.500 lire a 5.100 per abitante) non mancarono le proteste.

La delibera fu comunque assunta, ma a tutt'oggi su 40 Comuni, meno della metà si sono messi in regola. [illegible] i sindaci che hanno pagato; sono scesi sul piede di guerra contro i colleghi inadempienti. (e. co.)

BELFORTE

Nuovo blitz ad Asti

La Polstrada sg[illegible] «giro» di targhe rubate

OVADA. Gli agenti della polstrada di Belforte hanno compiuto un altro blitz in corso Alba 29, ad Asti, nel magazzino e nell'abitazione del demolitore di auto Ferdinando Scordo, 62 anni. Sono state così scoperti altri libretti di circolazione, targhe, motocicli e preziosi di provenienza furtiva.

Già venti giorni fa, la polstrada aveva [illegible] i sigilli a materiale «sospetto» [illegible] un'automobile; [illegible] sono finiti sotto sequestro anche numerosi oggetti d'oro. Ferdinando Sordo è stato [illegible] nuovo denunciato, [illegible] l'accusa di ricettazione.

Le indagini della polstrada continuano, anche per accerta[illegible] eventuali collegamenti con un più vasto «giro» [illegible] auto rubate [illegible] poi rimesse in commercio con le targhe e i libretti di circolazione che Sordo custodiva nel suo magazzino e nell'abitazione. [illegible] si escludono cla[illegible] sviluppi. (r. bo.)

[illegible] D. B.

Due appuntamenti

Oggi tartufi [illegible] di S. Andrea

CASTELNUOVO DON BOSCO. Oggi fanno tappa a Castelnuovo le giornate del tartufo. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con la Camera di commercio [illegible] l'amministrazione provinciale [illegible] Asti. Alle [illegible] piazza Don Bosco si apre la mostra-mercato del tartufo. Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra fotografica «Immagini [illegible] ricordi di [illegible] paesana» e [illegible] esposte le fotografie inviate per il [illegible] «Una cartolina per Castelnuovo Don Bosco». Alle 11,30 concerto della banda del paese e premiazione dei trifulai [illegible] dei migliori tartufi. Seguirà l'aperitivo, quindi il pranzo nei ristoranti convenzionati della zona. Nel pomeriggio, [illegible] partire dalle 15, saranno possibili visite guidate a monumenti ed edifici storici e religiosi della [illegible]. Domani l'appuntamento [illegible] con la tradizionale fiera di Sant'Andrea. (a. t.)

A MONTEBELLO

FINO AL 24 DICEMBRE

FANTASTICO NATALE

IPER MONTEBELLO

Fantastico Risparmio

Ecco alcuni esempi:

Peluches cm. 100 orso-coniglio-cane L. 29.900

Registratore con microfono L. 26.900

Chicco Rodeo L. 87.500

Computer prima infanzia con schede e stampante "MAC DUE" L. 25.900

Maglieria magica "MATTEL" L. 44.900

Barbie Hollywood "MATTEL" L. 25.900

Cucina Bella Cookie "NUOVA FARO" L. 51.900

Bambola Rosebonbon cm. 45 "FIBA" L. 28.900

Set bambola morbida con abiti L. 21.900

Mezzi lavoro filoguidati L. 13.900

PELUCHES
ACCESSORI BAMBOLE
PRIMA INFANZIA
BAMBOLE
PISTE TRENI RADIOCOMANDATI
STRUMENTI MUSICALI CALCETTI - FLIPPER
GIOCHI DI SOCIETÀ
PEDALABILI

DAL 15 NOVEMBRE VIENI A GIOCARE NEI CENTRI IPER CON I FANTASTICI VIDEOGIOCHI DEL NUOVO FILM DISNEY. INOLTRE TUTTI I BAMBINI POTRANNO RITIRARE ALLE CASSE UN SIMPATICO REGALO CON I PERSONAGGI DI "ALADDIN"

© DISNEY

LUNEDI DI DICEMBRE
6 20 27
aperto tutto il giorno dalle 9.00 alle 22.00

APERTURE FESTIVI DI DICEMBRE
aperto tutto il giorno dalle 9.00 alle 20.00
5 8 12 19

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
DA MARTEDI A GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

Auto turbo Hi-Jacker 2 in 1 "TYCO" L. 94.900

Treno western con suoni elettronici L. 29.900

Trattore con rimorchio "AGRIPEG" L. 99.800

Triciclo Super Bingo "BIEMME" L. 24.900

Primi passi Bruco "BIEMME" L. 22.900

Auto Pick Up "PEG" L. 184.500

Spaccatutto sbullonati "GIG" L. 33.900

Montagna del Teschio Maledetto "MATTEL" L. 49.800

Gioco in scatola Spago Spaghetti "MB" L. 31.900

Karaoke con radio AM - FM L. 99.000

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S. 10 tra Voghera e Casteggio - Tel. 0383/8941

Notte suonata con gli americani Mdc ed i Senzabenza

Punk duro al Guercio

Una band di Latina propone brani di «Gigius», con suoni flower
Denuncia sociale e divertimento nella musica del gruppo Usa

I Senzabenza stanotte propongono il meglio del loro ultimo lavoro «Gigius»

ALESSANDRIA. Prosegue, malgrado tutto, l'attività a forte Guercio (o forte Ferrovia, secondo che si preferisca la denominazione ufficiale). Stanotte, dalle 22 circa, i nostalgici del punk (quello duro) troveranno pane per i loro denti. In [illegible] saranno gli americani Mdc e i nostrani Senzabenza.

Se il nome del complesso latino (nel senso di «proveniente da Latina») non lascia spazio a dubbi interpretativi, quello dei Mdc richiede qualche spiegazione. Si [illegible] di [illegible] lugubre sigla, derivata dall'inglese Millions of dead cops (Milioni di poliziotti morti). E basta questo, probabilmente, per dare un'idea della violenza del loro stile. Tra gli amanti del genere, i Mdc sono famosi per aver dato vita [illegible] fa a show definiti leggendari. Oltre che per entusia[illegible] e perizia tecnica, il gruppo si distingue per i contenuti dei brani proposti. «Sono a tutt'oggi il gruppo hardcore più immediato e diretto del panorama internazionale - dicono gli organizzatori del concerto -, ma la loro filosofia di vita ha saputo mischiare [illegible] denuncia sociale e [illegible] più puro divertimento».

I Senzabenza proporranno i brani tratti [illegible] loro ultimo lavoro, «Gigius», [illegible] suoni flower punk rock in cui si afferma la vena pop della band. [m. ru.]

Rimbalzo

Luna e chitarra al Caffè Europa

ALESSANDRIA. Il titolo «Caffè Europa» evoca l'immagine di [illegible] luogo di ritrovo e di scambi, possibilmente ambientato nella fervida Trieste anni '30. Ma l'immagine finale prodotta dal recital della compagnia «La casa della luna» (in scena alle 18 al teatro [illegible] Rimbalzo), è quella di un'Europa assediata, quale emerge dalla lettura di una lettera da Sarajevo.

Il «breve viaggio nel '900 [illegible]ropeo», ideato e condotto da Giorgio Parodi e Paolo Zavattaro, fa tappa sulle pagine [illegible] Roth, Kafka, Magris, Saba, Achmatova, Ritsos, Hora, Prévert, Pavese, Handke e altri poeti. I brani [illegible] collegati in un discorso che rende esplicite le scelte e la visione di fondo che li accomuna. Le letture sono accompagnate dalla chitarra di Mauro Scagliotti che esegue spartiti tratti dall'opera di Satie, Farkas, Kosma, Zenetti, Gilardino e della tradizione popolare europea. Informazioni e biglietti (15 mila lire) al teatro di via Venezia 6 (telefono 0131 443.645). [m. ru.]

La buona tavola

Appetitosi fritti di pesce a «Bormide les bains»

La ricerca delle moltoplici radici della cucina popolare alessandrina ci conduce alla scoperta delle «baracche sul Bormida». La loro storia è molto simile. Si sviluppano all'inizio del secolo, quando le rive del Bormida erano, in quei punti, luoghi di villeggiatura degli alessandrini poveri e degli amanti della pesca. Nelle «baracche» (il [illegible] era rispondente alla realtà, in quanto fatte di cannette, lamiere e pochi mattoni) adibite a precarie trattorie, si servivano salamini di Mandrogne, cacciatorini o «balillini», [illegible] cotto, acciughe e bagnetto. La dispensa era fornita di dolci cipolle rosse conservate nell'aceto, appetitose giardiniere e altre verdure sott'olio.

[illegible] cucina serviva peperonata e peperoni arrostiti all'acciuga, frittate [illegible] erbe, insalate con cipollotti e uova sode e naturalmente abbondanti fritti di «strie» e arborelle [illegible] pescati. Una cucina robusta e appetitosa che raggiung[illegible] l'immancabile obiettivo di far bere fiumi di giovane e frizzante barbera.

La cucina delle baracche era diversa da quella della trattoria di Piazza Tanaro perché essenzialmente estiva e di scarsa manipolazione, molto simile a quella [illegible] nelle capaci cavagne che i clienti portavano da [illegible] per [illegible] loro abbondanti colazioni [illegible] sacco. I frequentatori di queste «baracche» giocavano a carte su improvvisate panche [illegible] legno o a bocce all'ombra delle robinie e dei salici, qualche giovane faceva [illegible] bagno in un'acqua non [illegible] troppo inquinata.

Nell'anno 1933, in pieno regime fascista, presso la «baracca» attigua al ponte ferroviario della linea Genova-Alessandria un giovane di nome Mottino tenta un'impresa di lancio turistico interessante. Ristruttura il locale, costruisce una grande terrazza su palafitte che si estende sino alle rive del fiume, installa delle cabine in legno e attrezza una cucina da ristorante che serve menu a prezzi popolari; un organo di Barberia, ricevuta la moneta, consente di ballare all'aperto; viene addirittura organizzato nelle grandi occasioni un [illegible] speciale che dalla stazione di Alessandria, percorrendo la regolare strada ferrata, fa fermata al ponte sul Bormida; centinaia di biciclette si assiepano nelle vicinanze.

L'inguaribile ironia mandrogna battezzò l'intera operazione «Bormide-les-Bains». Con la seconda guerra mondiale il [illegible]mento [illegible] massa [illegible] e il successivo sviluppo della società vedrà queste «baracche» trasformarsi in ristoranti o pizzerie. Possiamo affermare che gastronomicamente questi luoghi hanno segnato l'affermazione [illegible] una cucina popolare estiva alessandrina genuina, semplice e socializzante.

Luigino Bruni

[illegible] e notte

TOUT LE MONDE

[illegible] del mago Oscar

Al piano bar Tout le monde di via Oddone, a Casale, stasera alle 22 c'è uno spettacolo di illusionismo. Lo propone il mago Oscar. L'ingresso è libero.

VALENTIA

Si balla con Luigi Gallia

Due orchestre per la domenica di ballo liscio del Dancing Valentia: al pomeriggio suonano i torinesi [illegible] Luigi Gallia, la sera il gruppo capeggiato da Annalisa Simeoni, [illegible] star di Asiago.

LISCIO

La sce[illegible] è tra Eternit e Virtus

Per gli appassionati di liscio og[illegible] alle 16 [illegible] salone Eternit di via Visconti a Casale suonano i Block notes; al salone Virtus nel pomeriggio c'è «lisciotaca».

CASTAGNATA

Non solo diapositive dell'Anffas

All'oratorio di Cerrina, oggi alle 12, festa di fine [illegible] dell'Anffas. Dopo il pranzo, proiezione [illegible] diapositive sui viaggi estivi dei volontari dell'Anffas; infine, [illegible] sarà una castagnata.

IN FESTA

Coldiretti e ringraziamento

A Sale, oggi alle 11, la Coldiretti di Casale e delle val Cerrina organizza la festa del ringraziamento. Dopo la messa, nella parrocchiale, la benedizione delle macchine agricole sul piazzale della chiesa.

[illegible]

A pranzo con i «super 100»

Oggi a Gabiano si svolge l'incontro autunnale dei soci del «Club dei super 100», presieduto dal sindaco Aldo De Paul. Ritrovo alla Locanda del Rubino, a Cantavenna, per il pranzo. Saranno premiati i commensali che avranno ottenuto un maggior incremento di peso.

CONCERTO

Gli allievi del «Vivaldi»

Domani (inizio alle 21,15) a Palazzo Guasco, nella sala della Provincia, rassegna di concerti dedicato ai migliori allievi [illegible] Conservatorio Vivaldi di Alessandria. E' un'iniziativa [illegible] «Apostrofo '900 musica». Christian Saggese (chitarra), Chiara Timossi e Maria Grazia Confor[illegible] (pianoforte a 4 mani) eseguiranno Gerhard, Gilardino, Ginastera, Caselle, Ravel, Mosso. L'ingresso è di 5.000 lire.

FILM

«Italia K2» al cinema Ambra

S'inaugura domani [illegible] al cinema Ambra [illegible] Alessandria la rassegna «Film montagna '93», organizzata dal Cai con «Italia K2» di Mario Fantin, documentazione della spedizione al Karakorum organizzata [illegible] 1954 dal Cai e conclusasi con la conquista del K2 (8611 m.).

[illegible]SICA

Coro polifonico per S. Eligio

Il Coro polifonico di Santa Maria Maggiore accompagna oggi alle 10,30 la solenne funzione in onore di Sant'Eligio, patrono degli orafi e argentieri, nella chiesa di San Bernardino, a Valenza. Subito dopo, al Centro comunale di cultura, su iniziativa della Confraternità di S. Bernardino, verranno consegnati i premi a chi ha reso Valenza famosa nel mondo.

CANZONI

Omaggio a Francesco Guccini

Al «Maltese» di Cassinasco oggi serata di «indottrinamento musicale» su Francesco Guccini.

[illegible] al cinema

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.844 — Or.: 15/17,30/19/20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Ambra — Tel. 252.079 — Lire 6000 posto unico
Orario: 16-18 **Gli Aristogatti**
Orario: 20-22,15 **L'età dell'innocenza**

Comunale — [illegible] 234.240 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' — Commedia

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e [illegible] ragazzino solitario, orfano di padre, scate[illegible] contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30 — Lire 9000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — [illegible] 252.112 — Or.: 15,15/17,30/19,45/22,15 — Lire [illegible]
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' — Thriller

[illegible] — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,25 — Lire 10.000/8000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una tedica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] [illegible]ston — Tel. (0144) 322.885 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Nata ieri — di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — [illegible] degli affari di Washington una bionda [illegible] dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' — Commedia

[illegible] — Tel. (0144) [illegible] — Or.: 15
Misterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

CASALE [illegible] Moderno — Tel. (0142) 452.815 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]sterioso omicidio a Manhattan — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' — Giallo comico

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30/17,45/20/22,20 — L. 10.000 posto unico
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' — Drammatico

Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 15,30 — Lire [illegible]
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' — Romantico

[illegible] Moderno — Tel. (0143) 76.290 - Or.: 14,30/16,20/18,10/20,10 22,10 - [illegible] p. unico
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi N. V. 1h 52' — Avventuroso

OVADA Comunale — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 14/16/18/20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Per [illegible] solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, [illegible] del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 40' — Dramm.

SERRAVALLE S. Lux — Tel. (0143) 62.885 — Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 — L. 7000/4000
Silver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' — [illegible]

TORTONA Sociale — Tel. 861.326 — Or.: 16 — [illegible] 9000 posto unico
Nata ieri — di B. Gibson, con A. Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, [illegible], amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' — Comm. [illegible]

V[illegible] Arlecchino — [illegible] (0383) 648.124 — Or.: 14/16 e 20/22 — Lire 9000 posto unico
Una vita al massimo — di T. Scott, con C. Slater, P. Arquette, D. Hopper (Usa '93) — Sono una coppia in fuga: lei ex prostituta, lui omicida per amore. All'inseguimento della loro valigia, piena di cocaina, i più pericolosi boss della malavita. N. [illegible] 1h 56' — Thriller

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. [illegible] 52) Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: [illegible] non vogliono più. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] **grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
[illegible] v. B. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; Ing. [illegible], Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 15,15; 16,50. **Silver**. Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX [illegible] 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. [illegible] Federico. **Il socio**. Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,[illegible].
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Faro Guffy, le avventure di Zak & Crysta**. Ore 15; 16,15; 17,45; ult. 19,15. **Piovono pietre**.
[illegible] 1 v. Arsinale 31. **Amore con [illegible] reso**. Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

Teatri a Torino

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender (mezzosoprano) e M. Austin (tenore) di domani (ore 21): Cyprien Katsaris pianoforte. «Il Canto della terra» di G. Mahler. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima recita G. Giuliesse, L. Tuena, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Dottor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche [illegible], Gaber, Alonso, Finardi. Ultime 2 recite. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T. d'Arte pres. [illegible] di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Farzaso, reg. A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. a. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.82.46-54.45.62. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Riuscirà la nostra carovana...
20 — Benson, telefilm
20,30 La battaglia d'Inghilterra, film
22,25 Il giramondo
24 — Evil Paradise, sceneggiato
0,30 Electric blue, varietà

Telecupole
19,05 Sport flash
20,30 E' troppo facile, film
22,30 Tg 4
23,30 Sport flash

Videogruppo
19,30 Hot rod, rubrica sportiva
20 — Motori e moto, [illegible] sportive
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5, partita calcetto
22,30 Telesport
24 — In due si litiga meglio, film

Telecity
17,30 Le cinque mogli dello scapolo
19,30 Joe Forrester, telefilm
2[illegible] Spaghetti House, film
22,40 Mike Hammer, telefilm
23,40 Mentre Adamo dorme, film

Primantenna Supersix
18 — Trapper John, telefilm
19 — Doraemon, cartoni animati
19,10 TGG - Questa Italia
20,30 Rosa de lejos, telenovela
21,15 Catch the catch
22,15 Adorabili creature, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — Quattro ragazzi per un computer, telefilm
19 — Sport [illegible]
20,30 E vissero felici e contenti
22 — Juve-Toro news
22,30 Gran minestrone
23 — La lampada di Aladino
1 — Sport Quattro
2,30 Match music

Quinta Rete
19,30 Ufo Diaspion, cartoni animati
20 — The silent force, telefilm
[illegible] L'isola dell'amore, film
22,30 Fiore all'occhiello varietà
0,30 Notturno
1 — The silent force, telefilm
1,30 [illegible]

Quadrifoglio Odeon
18 — Videoparade
[illegible],30 La ricetta del giorno
18,35 La doppia vita di Carol Letner
20,45 M.A.S.H., telefilm
21,15 Odeon sport

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
20,45 Domenica sport
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Notorious, film
23 — Settegiorni
23,20 L'ala di Falamoca
23,50 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
19 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20 — La leonessa, documentario
[illegible] Faccia a faccia
21 — I deserti, documentario
22 — I nuovi confini [illegible]

G.R.P.
19 — La vita torna, film
20,30 Letti gemelli, film
22 — La spia dell'imperatore, telefilm
22,40 Mastester, film
24 — Errori giudiziari, telefilm
0,30 Avangarde

Rete [illegible]
18 — Video shop
18,30 Canavese sette
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Il mondo intorno a noi
19,25 Domani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Casbah, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Pie[illegible]
20,40 Barnum il re del circo, film
22,40 Informa 7
23 — Funny faces, varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Ciravegna dà un calcio alla crisi: schiera la vecchia squadra col Crevalcore

Voghera: ritorno all'antico

Oggi debutta in panchina il mister della promozione: «Ci salveremo, ne sono sicuro»
Per ottenere l'obiettivo punta sull'esperienza dei giocatori dello scorso campionato

SPORT [illegible]

PROMOZIONE

Rischia [illegible] Derthona col Sandamianferrere

Per l'imbattutto Derthona c'è la matricola Sandamianferrere ad insidiare in trasferta [illegible] invidiabile primato. L'Acqui dovrà impegnarsi al massimo a Lucento; Viguzzolese [illegible] Quattordio sono chiamate al riscatto in casa con Grugliasco [illegible] S. Mauro.

PRIMA [illegible]

Uno spavaldo Carrosio sfida la capolista

Il Carrosio a viso aperto contro la capolista Castellazzo nell'undicesima giornata che vede l'altra inseguitrice Cassano [illegible] scena a Occimiano. I confronti provinciali più attesi sono Castelnovese-S. Giuliano Nuovo e Vignolese-S. Carlo. Il Comollo Novi gioca in trasferta con il Rocchetta; infine, Costigliole-Junior Asti.

[illegible]

Sul terreno del Dlf arriva il Valledora

Per il campionato [illegible] rugby di C2, il Dlf Alessandria ospita sul campo di via Carlo Alberto (inizio [illegible] alle 14,30) il Valledora, fanalino di coda della classifica, ancora a zero punti.

VOGHERA. Parafrasando [illegible] vecchio film di Troisi, la Vogherese da oggi «ricomincia da cinque», ovvero dai [illegible] punti raggranellati sino ad ora, [illegible] tanta difficoltà, [illegible] campionato. Un match difficile quello che si disputerà al Comunale tra il fanalino di coda Vogherese ed i primi della classe del Crevalcore.

[illegible] i padroni di casa, sul rettangolo verde, punteranno il loro asso nella manica, ovvero Giuliano Ciravegna, l'allenatore più amato nella zona, tornato in Oltrepò dopo un repentino, ed a posteriori evidentemente errato, allontanamento dalla panchina. Ciravegna da pochi giorni ha ripreso in mano [illegible] squadra frastornata dai troppi risultati negativi che ne hanno fatto la peggior squadra sia come punti nella «generale» che [illegible] differenza reti.

Un ritorno il [illegible] che ha il [illegible]pore dell'ultima spiaggia, l'estremo tentativo per [illegible] di risalire la china. «Ce la faremo, ne sono sicuro», commenta, già pensando al traguardo finale della salvezza. Torresani e Danova, dopo le loro fugaci e sfortunate apparizioni se ne sono andati. Fantoli e Biolli, i due dirigenti della discordia in [illegible] rossonera, hanno anch'essi abbandonato Voghera.

La squadra così ha riassunto la fisionomia che aveva lo scorso anno, quando senza difficoltà aveva brillato nel campionato dilettanti. Contro il Crevalcore Ciravegna punterà sull'esperienza dei giocatori dello scorso campionato, con alcuni piccoli aggiustamenti. Due le [illegible] certe, quelle di Bonomi [illegible] Lavelli, squalificati. Tra i pali scenderà Cannarozzi, in splendida forma; di fronte a lui Signoroni e Cesarini. Mediano tornerà Dell'Amico, stopper Negri e libero probabilmente Baronio. Sulla fascia destra Ciravegna schiererà Rombolini, lasciando al centro del campo Cosenza assieme a Di Julio. Dubbi in attacco tra Padovani e Morello, mentre è certo il reimpiego [illegible] Chiellini, il bomber dello scorso anno.

L'ultima parola spetta di diritto ai tifosi, chiamati da Ciravegna ad una presenza massiccia oggi sugli spalti. «Dopo l'arrivo del mister il popolo rossonero ritorna a sognare», dicono risvegliandosi così dall'incubo dell'ultimo posto.

Daniele Salerno

Ciravegna ha il dubbio [illegible] schierare [illegible] attacco Fabio Morello (nella foto) o Padovani. [illegible] invece quasi certo il reimpiego di Chiellini [illegible] bomber che l'anno scorso [illegible] le sue reti consentì ai rossoneri il salto di categoria

ECCELLENZA

Serravalle ospita il derby e dimentica le sconfitte in Coppa

Libarna difende il primato «Il Casale non è un incubo»

Dopo aver riconquistato il vertice della classifica, il Libarna trova sulla sua strada il Casale. La sfida - che in Coppa Italia ha visto i nerostellati dominare - riempie d'incognite l'undicesima giornata. Per la Novese (ospita il modesto Trecate) c'è l'occasione di tornare alla vittoria, mentre Monferrato [illegible] Fulvius devono giocare con grinta [illegible] vorranno [illegible] indenni dai campi di Omegna e Domodossola. Pronostico ancora chiuso per l'Ovada [illegible] Cerano.

Libarna-Casale. Assenze importanti per il Libarna che oggi ospita il Casale nel terzo derby della stagione. Oltre allo squalificato Scaramaglia, mancheranno gli infortunati Vivarelli [illegible] Fornaroli ed è in dubbio l'influenzato Gaggero. Un handicap pesante per i serravallesi che vorrebbero [illegible] le due sconfitte subite nei precedenti confronti di Coppa: «Allora schierammo formazioni ampiamente rimaneggiate, [illegible] [illegible] [illegible]pionato siamo in testa. Il Casale per noi non è un incubo. Proveremo [illegible] vincere», dice l'allenatore Mino Armienti.

I nerostellati sono reduci dalla qualificazione [illegible] Coppa, grazie alla vittoria sul campo di Settimo: «A Serravalle farà più caldo, [illegible] non abbiamo nulla da perdere - dice il [illegible] Guido Vincenzi - baderemo a non scoprirci troppo, e chissà che non venga fuori la sorpresa». In squadra rientra Aldo Porrino ma esce Valpara, per squalifica. In forse Ciolli [illegible] Palermo.

Libarna: Cravera; Roveda, Quartino; Spaggiari, Gogna, Bordini; Ragni, Gaggero, Bizzarro, Ubertelli, Cannistrà.

Casale: Giulietti (Ciolli); Demartini, Limonetti; Baucia, Loprelato (Palermo), Bergandi; Bocchi, A. Porrino, Megna, Molinari, Franzin (E. Porrino).

Novese-Trecate. Problemi di formazione anche per la Novese che ospita il modesto Trecate. Mister Traverso deve rinunciare allo squalificato Siri e all'infortunato Fenoglietti e deve «inventare» la difesa, con capitan Gozzoli probabilmente utilizzato nel ruolo di stopper. In attacco, fiducia a Petrini e Meta, [illegible] Ardinghi pronto a subentrare nella ripresa.

Novese: De Prà; Scolla, Ravera; Boccalero, Gozzoli, Spaviero; Carbone, Pastorino, Petrini, Sciaccaluga, Meta.

Juve Domo-Fulvius. «A Domodossola, puntiamo al poker»: questo il proposito dei biancocelesti valenzani, naturalmente riferito ai pareggi che, da tre giornate, sono il risultato ricorrente in [illegible] Fulvius. Ma non sarà facile per una serie di guai: [illegible] squalifica di Sordello, l'infortunio di Vennarucci che si [illegible] fratturato il dito di una [illegible]no e starà fuori un mese, i dubbi sull'utilizzo di Manfrin [illegible] Sardi. Fulvius: Menabò; Bobbio, Bianco; Manfrin, Battistella, Maccarini; Francescon, Zanchetta, Zarienga, Musacchi, Mafferi.

Omegna-Monferrato. «Una gara durissima, contro avversari galvanizzati dall'afferma[illegible] di domenica scorsa [illegible] Bellinzago - dice il mister del Monferrato, Pietro Petrucci -. Anche noi siamo caricati da tre vittorie consecutive che documentano [illegible] crescita della squadra [illegible] non ci tireremo indietro». Unico guaio per Petrucci è la squalifica di Casalone, ma [illegible] pronto Benazzo che ha quasi raggiunto il massimo della forma.

Monferrato: Bobbo; Delletorre, Chiabrera; Benazzo, Grassano, Favarin; Fantin, Cavalli, Mori, La Salvia, Lo Pumo.

Cerano-Ovada. Trasferta proibitiva per l'Ovada sul campo del Cerano. Saranno assenti i difensori Ferrando (appiedato per un turno dal giudice sportivo) e Fabrizio Sciutto che non è [illegible] meglio della condizione. Al loro posto dovrebbero giocare Gaggino e Nicolai. Tra i pali, mister Core darà ancora fiducia a Porcello che non ha brillato nelle ultime partite.

Ovada: Porcello; Nicolai, Bonato; Ghione, Gaggino, Chiappino; Mannarino, Satta, Forno, Ricci, Bardelli. **(r. al.)**

L'allenatore Mino Armienti (Serravalle) e l'attaccante nerostellato Gigi Franzin

[illegible] NAZIONALI [illegible]

Gli orafi affrontano [illegible] Camaiore: problemi di formazione per il tecnico

Valenzana, [illegible]

Il centravanti Valeri fuori per almeno 40 giorni

VALENZA. Tre sconfitte hanno segnato il cammino novembrino della Valenzana nel Cnd [illegible] oggi arriva il Camaiore, una delle grandi, che insidia il primato [illegible] Colligiana, Pro e Rapallo. I toscani hanno l'attacco più prolifico, inferiore solo [illegible] vercellesi, ma [illegible] tallone d'Achille è la difesa, che ho preso 10 gol [illegible] appare tutt'altro che ermetica.

I tifosi quindi, si augurano che Simoniello si decida ad osa[illegible]. Purtroppo l'assenza del centravanti Oscar Valeri, colpito da un avversario [illegible] La Spezia, è destinata a farsi sentire: «E' stato un tentativo, pienamente riuscito, per liberarsi del nostro attaccante più pericoloso, per metterlo fuori campo per un lungo periodo - sbotta il presidente Alberto Omodeo -. E l'avversario non è neppure stato ammonito». Valeri ha riportato una contusione profonda [illegible] muscolo gemello della gamba destra, con frammentazione del tessuto, che lo rendono indisponibile per almeno 40 giorni.

In cattive condizioni anche il fluidificante Lucchini e la punta Dadda, che però dovrebbero essere al loro posto. Se il terzino non [illegible] la farà, Vescovo è pronto a prendere [illegible] suo posto sulla fascia sinistra. Rientrerà anche Schiavone, fuori da quindici giorni per una distorsione al ginocchio sinistro. «Il suo apporto può diventare prezioso in questo momento - osservano i tifosi del bar Stella - è un gioca[illegible] adatto ad occupare la zona di centrocampo, senza disdegnare le puntate offensive. Inoltre, è [illegible] più bravo quando si tratta di colpire [illegible] testa».

Simoniello ha parecchie soluzioni a [illegible] disposizione: può farlo giocare in avanti, oppure più indietro, nella posizione solitamente occupata da Degli Esposti. Quest'ultimo potrebbe così tornare a fare [illegible] mezza punta, per dialogare [illegible] Dadda e cercare il gol. «L'importante è che si attacchi - dicono i supporter -. La difesa ad oltranza [illegible] ci ha portato fortuna, tentiamo la via del coraggio, cerchiamo di imporre il gioco». E in lista d'attesa ci sono anche i giovani Porretto e Sai.

Questa la probabile formazione: Merlone, Mometti, Lucchini (Vescovo); Cadamuro, Marenco, Negri; Biasotti, Costantino, Degli Esposti, Schiavone, Dadda. **(r. c.)**

Carmelo Schiavone rientra oggi dopo 15 giorni di assenza per una distorsione al ginocchio

La gara decisa da 2 penalty, uno per parte. Non falliscono i bomber Fermanelli e Bizzarri

I grigi hanno messo alle corde la Spal

I ferraresi pareggiano grazie a un rigore inesistente

ALESSANDRIA. Pari e patta tra grigi e biancazzurri nel big match della dodicesima giornata [illegible] campionato, anticipata [illegible] 24 ore per consentire la diretta di Tele +2. Un risultato che tutto [illegible] accontenta entrambe le formazioni, anche se a recriminare maggiormente sono i grigi, puniti al 66' da un calcio di rigore inesistente.

Su [illegible] punizione fantasma calciata verso l'area [illegible] padroni di [illegible] Maurino stoppa di petto. Per il signor Branzoni di Pavia è fallo di mani. Bizzarri dagli undici metri non fallisce, anche se il miracolo (lo stesso di [illegible] settimana prima a Massa, ma in quell'occasione servì a ben poco) [illegible] riesce all'estremo difensore grigio. Bianchet vola sul tiro del bomber ferrarese, sfiora la palla, [illegible] non [illegible]esce a toccarla di quel tanto che basta per mandarla in angolo.

Da quel momento sugli spalti è guerra aperta. Non tra le opposte fazioni, ma tra tifosi e polizia. Le forze dell'ordine [illegible] costrette a caricare, una, due, tre volte. E negli scontri ad avere la peggio sono proprio un paio di militari che devono ricorrere alle cure mediche.

Anche in campo la partita s'incattivisce. I grigi non ci stanno a regalare un punto agli avversari. Premono sulle fasce, costringendo a falli, talvolta plateali, i difensori bianzazzurri. Negli ultimi dieci minuti due giocatori della Spal sono co[illegible]tti a raggiungere gli spogliatoi: prima Papiri che si vede sventagliare in faccia il secondo cartellino giallo, poi il [illegible] entrato Paolone che scalcia Fermanelli lanciato a rete.

I grigi fanno un passetto avanti in classifica, raggiungendo Carrarese [illegible] Empoli assestati a quota 14. Non è molto considerando che le due formazioni toscane giocano oggi in [illegible] altrettanti derby. I primi con la Massese, i secondi con il Prato. Ma con la politica [illegible]ei piccoli passi finisce anche con il togliere ai diretti concorrenti punti in graduatoria. La «trovata» dei tre punti in tal [illegible] non è [illegible] grande innovazione.

Ma torniamo alla partita. Nei primi 45 minuti Mazzola manda in campo una formazione accorta: fuori Maddè e fuori anche Terzaroli. La difesa fa buona guardia e il centrocampo filtra bene. Ma il tecnico capisce che può o[illegible] qualcosa in più. Così dal 46' fa entrare Terzaroli e la[illegible] negli spogliatoi Lazzini. I grigi crescono alla distanza e al 53' passano in vantaggio. Fermanelli viene messo giù in area ed è lo stesso attaccante a trasformare dal dischetto. [illegible] il sogno dei fans grigi dura appena 13 minuti. **[pie. abr.]**

[illegible]	1
BIANCHET	7,5
MAURINO	6,5
[illegible]	5,5
78' ZANOLO	n.g.
SABATO	6
SIROTI	6,5
AVALLONE	7
PERUGI	6,5
[illegible]UTTIG	[illegible]
LAZZINI	6
46' TERZAROLI	6
[illegible]	7
SERIOLI	5,5
[illegible]: MAZZOLA	6

SPAL	1
BRANCACCIO	6
LANCINI	6,5
PARAMATTI	6
PAPIRI	5
MANGONI	6,5
VANOLI	6,5
BACCI	6
OLIVARES	6
83' PAOLONE	4
MEZZINI	6,5
BOTTAZZI	6,5
BIZZARRI	6
All.: DISCEPOLI	6,5

Arbitro: Mauro BRANZONI di Pavia, 5

Reti: 53' Fermanelli (r), 66' Bizzarri (r). **Ammoniti:** Olivares (S), Papiri (S), Zanutig (A), Paramatti (S), Perugi (A). **Espulsi:** Papiri (S) al 81' per doppia ammonizione, Paolone (S) all'89'. **Spettatori:** paganti 1651, abbonati 1204 per un incasso totale di 40.855.000.

Classifica del girone A

Squadra	Punti
FIORENZUOLA	22
SPAL *	22
COMO	19
MANTOVA	16
PRO SESTO	16
MASSESE	[illegible]
CHIEVO	15
BOLOGNA	15
CARRARESE	14
EMPOLI	14
ALESSANDRIA *	14
TRIESTINA	13
CARPI	13
LEFFE	13
SPEZIA	12
PRATO	9
PALAZZOLO	8
PISTOIESE	6

* UNA PARTITA IN PIU'

Fermanelli atterrato in area da Paramatti: l'arbitro assegna il calcio di rigore

Mazzola

«Scippati di due punti»

ALESSANDRIA. Mister Fer[illegible] Mazzola ha l'amaro in bocca. «Siamo stati scippati della vittoria - dice l'allenatore dei grigi -. Infatti il fallo dal quale è scaturita l'azione del rigore a favore della Spal [illegible] inesistente. Bonadei aveva subito un intervento falloso [illegible] parte di Olivares e [illegible] viceversa come invece ha interpretato l'arbitro». Fra l'altro un'attenta analisi in replay televisivo della confusa mischia conseguente [illegible] calcio piazzato [illegible] Papiri, ha evidenziato [illegible] [illegible] palla sia scivolata sul petto di Maurino senza che il difensore dei grigi allungasse la mano.

«Così è il calcio - aggiunge Mazzola -. Non mi va di [illegible]care l'operato dell'arbitro. Comunque dopo [illegible] [illegible] tempo difficile in cui abbiamo sofferto parecchio la ottima disposizione tattica dei ferraresi, abbiamo disputato una ripresa alla grande. Siamo stati superiori in tutto ai biancazzurri ma, purtroppo, il risultato non ci è stato favorevole».

La sostituzione, nell'intervallo, di Lazzini con Terzaroli ha suscitato più di una perplessità. Spiega Mazzola: «Poichè Bacci, tornante degli ospiti, [illegible] la fonte del gioco avversario, ho ritenuto tatticamente indispensabile frenarne lo slancio spostando Perugi nella sua zona in modo da costringerlo sulla difensiva». «Non ho nulla da rimproverare ai ragazzi - conclude il mister - che hanno giocato con grande impegno».

Per capitan Sabato al rientro dopo due turni saltati a causa di un infortunio e schierato a centrocampo la squadra si [illegible] «espressa ad armi pari con i titolati avversari. Onestamente però non potevamo fare di più di quello che si è visto».

Giancesare Discepoli, ex di turno (è stato calciatore dell'Alessandria nella stagione '81-'82), così commenta il match: «Sapevamo di trovare un'Alessandria temibile. Ed i fatti mi hanno dato ragione. Siamo [illegible] bravi a rintuzzare nella ripresa le offensive dei grigi ma nel primo tempo potevamo, [illegible] dubbio, concretizzare almeno un paio di occasioni. Peccato per quelle due espulsione rimediate da Papiri e Paolone. Non siamo affatto una squadra cattiva. Anzi, gli avversari non sono stati teneri nei confronti dei nostri giocatori. Eppoi c'era [illegible] netto penalty a nostro favore nella frazione iniziale [illegible] gara quando Bizzarri è stato steso, a pochi passi dalla porta, da [illegible] tre avversari». **[r. g.]**

Il gol del pareggio ferrarese: Bianchet sfiora la palla senza riuscire a deviarla

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro le 14 di domani nella [illegible] filiale di via Giordano Bruno. In caso contrario si provvederà a sospendere il servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del 25 novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, il civich si accasciava incredulo al bancone dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani [illegible] bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non è possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo 100 mila lire al bimestre... mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, [illegible] gesti meccanici ha aperto una cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata alla lettera «C» ha estratto «la condanna via cavo» del signor Cagna. Una [illegible] fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile il [illegible] novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate a Città del Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in casa Cagna. In famiglia [illegible] in tre, [illegible] secondo il vigile nessuno [illegible] loro è responsabile della bolletta d'oro: [illegible] perfettamente che quelle chia[illegible] intercontinentali corrispondono a numeri erotici, ma escludo che mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie ne abbiano approfittato». Andrea ha [illegible] anni e [illegible] all'università: «E' un ragazzo per bene che mi [illegible] anche quando telefona a Piossasco» spiega il padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, avanza quella dei pirati [illegible] cornetta: «Qualcuno ha manomesso la linea, non sarebbe il primo caso: da qui al 15 dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da un primo sopralluogo in [illegible] Vigliani [illegible] abbiamo trovato tracce di manomissione alle scatole di derivazione» dice il responsabile [illegible] relazioni [illegible] Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate sono partite da casa Cagna: l'impianto [illegible] cui dipendono le loro comunicazioni è fra i pochi che sfrutta una tecnologia ad alta frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni [illegible] altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può [illegible] stata soltanto un'impressione, ma il ragazzo [illegible] parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno di una [illegible] sporcas? «A nostro parere sì, ricordiamo che in nove casi su dieci di bollette astronomiche contestate, un familiare a addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxibollette, comunque, [illegible]. Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, ma anche [illegible] servizi che cominciano [illegible] «144» (diversi scatti al minuto) è esploso il caso dei contatori impazziti e dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema di protezione della linea: basta comporre il 1717 e il telefono viene disattivato per le chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno [illegible] e [illegible] canone mensile di 7 mila lire), ma non protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, [illegible] la cifra 1 cominciano tutti i numeri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento a carabinieri». Morale: [illegible] resta che sperare nell'onestà della coif appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola di derivazione sistemata in cantina.

[illegible] Minucci

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

Dalla Sip

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad [illegible] serie reiterata di articoli pubblicati [illegible] mente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo necessario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che «non esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone in [illegible] continui controlli della [illegible] e degli impianti di telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale concessionaria del pubblico servizio di telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, con la quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati [illegible] cui agli articoli in questione.

Per quanto [illegible] poi il caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che la bolletta in questione indicava, fin dall'invio [illegible] apposito timbro, il corretto importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni come la signora ha detto [illegible] voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati [illegible] fatturazione, era stato infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture [illegible] contatore, che [illegible] determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto riguarda infine il caso del sig. Zanelato, va precisato che il problema è [illegible] oggetto di arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché è possibile accedere [illegible] semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora la Sip [illegible] introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti a cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni [illegible] il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la nuova aerostazione di Caselle (un affare [illegible] miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è accusato [illegible] concussione, sarebbe stato il destinatario di [illegible] tangente [illegible] 500 milioni pagata dalla cordata risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per [illegible] vicenda [illegible] arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della [illegible]gat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'accusa era [illegible] aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio a ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di un [illegible] e nove mesi.

La posizione di Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), era [illegible] stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri [illegible] presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in [illegible] Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella [illegible] dal dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulle vicende dell'ospedale di Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega di [illegible] mai incontrato il costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non [illegible] ancora stato fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga [illegible] a confronto con Borini. [b. gio.]

OSPEDALE DI CHIVASSO

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato in Procura intorno alle dieci ed è uscito dall'ufficio del [illegible] Baschari nella tarda mattinata. Bigone faceva parte insieme a Marco Campari, titolare della «Siss» di Milano (arrestato), del Nucleo [illegible] valutazione del ministero della Sanità, e c'è il sospetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola e della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista Borgoglio

SAPER SPENDERE

L'impianto elettrico deve essere sicuro

Gianna è preoccupata del suo impianto elettrico: «So bene che mi risponderete anzitutto di chiamare [illegible] tecnico, ma vorrei avere da voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei anni sulle spalle: per favore, non tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare [illegible] tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintiliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La [illegible] del saggio è la più sicura», un'iniziativa di piccola informazione per non correre rischi in casa.

A proposito del «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: è un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità [illegible] scossa o guasto. Il salvavita deve [illegible] periodicamente fatto funzionare e per questo c'è un tasto di prova. Se l'interruttore scatta [illegible], facciamo subito verificare l'impianto da [illegible] ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza [illegible] che cosa è la messa a terra: «Gli impianti con la messa a terra hanno un terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la [illegible] che si forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terreno [illegible] c'è, ma la [illegible] a terra [illegible] è efficace perché non è coordinata [illegible] le apposite protezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può essere pericolosa».

L'opuscolo è ricco di consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina di un elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, il rischio è che si rompa il cavo o l'involucro [illegible] spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico la sua presa. Se inseriamo più d'un elettrodomestico in una sola presa, questa si surriscalda con pericolo di corto circuito o incendio. E' meglio avere [illegible] presa fissa per ogni uso. Se proprio non se ne può fare a meno, usare [illegible] quelle prese multiple chiamate [illegible] controllando che abbia il marchio di qualità. E se la spina [illegible] un elettrodomestico [illegible] entra nella presa? Si può usare l'adattatore, ma [illegible] per l'emergenza; meglio fare adattare la spina [illegible] presa.

Attenzione alle prolunghe: è facile inciampare. Se si usa [illegible] prolunga, avere l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa del muro e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico, [illegible] così che [illegible] siano parti di filo elettrico in tensione.

E se qualcuno in casa prende una scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla [illegible] prima di aver tolto l'elettricità. In caso l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ma [illegible] toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi una cassetta di legno o un tappeto di gomma e allontanare l'apparecchio con un attrezzo di legno (il manico di una scopa o una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi con l'elettricità, ma anche di fughe di gas e di avvelenamento da ossido di carbonio. Piccoli consigli utili. Ma a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto da un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale a quesito [illegible] lettrice che si è rivolta a noi con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ai [illegible] dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine al voto 11 mila medici

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 e 14 dicembre dovranno eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 anni è stato presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - è stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della [illegible] lista vogliono diventare un punto di riferimento per tutti i cittadini nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, non essendo stato raggiunto al primo turno il numero necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione di Medicina delle Molinette.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Domenica 28 Novembre 1993

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il comité central dell'uv ha votato ieri la decisione nei confronti del capogruppo in Consiglio

«Augusto Rollandin deve dimettersi»

L'ex presidente aveva azioni Savda per un miliardo

AOSTA. L'uv vuole chiudere l'«Era R[illegible]dn». Il comité central si è riunito ieri e ha deciso di chiedere [illegible] dimissioni [illegible] consigliere regionale dell'ex presidente e capogruppo del movimento. Non basta: il comité ha anche dato mandato ai dirigenti [illegible] movimento «di definire eventuali azioni miranti a difendere l'onorabilità dell'u[illegible] valdôtaine».

Il tutto a [illegible] [illegible] [illegible] ore dall'ultima accusa (è in carcere [illegible] Vercelli per voto di scambio e abuso d'ufficio a scopo patrimoniale nella vicenda dei finanziamenti alle società di trasporti) formulata dai giudici nei confronti dell'ex presidente Augusto Rollandin. Era socio «occulto» della società di trasporti Savda, le sue quote valevano un miliardo. Nel '91 il leader unionista [illegible] deciso di vendere le sue azioni: l'operazione gli avrebbe già fruttato 400 milioni, altri [illegible] dovrebbero completare la «liquidazione» delle [illegible] quote.

E' tutto spiegato nei verbali dei commercialisti Silvano Giansoldati e Andrea Leonardi, interrogati dal sostituto procuratore Pasquale Longarini che indaga sullo scandalo dei finanziamenti «indebiti» alle società di trasporti. I due professionisti sono accusati di concorso in abuso d'ufficio a scopo patrimoniale, assieme all'ex presidente Rollandin; per Giansoldati gli inquirenti ipotizzano anche il reato di estorsione.

Altre testimonianze sulla vicenda [illegible] stato dato dall'amministratore delegato della Sadem di Torino, Nicola Proto, [illegible] dall'amministratore delegato della Savda di Aosta, Cesare Bordon. Proto era stato arrestato (e scarcerato qualche giorno dopo) per i finanziamenti «illeciti» della Regione alla [illegible] società di trasporti; Bordon era stato sentito 2 volte dagli inquirenti. Le loro versioni [illegible]ro molto simili; il fatto che non si siano potuti contattare [illegible] un interrogatorio e l'altro (Proto era in carcere) renderebbe più credibili le loro affermazioni.

I giudici [illegible] indagando sul finanziamento di 6 miliardi dato dalla Regione alla società «Par.Val» per l'acquisto della Sadem e della Savda. Era il 1988. Rollandin non risultava tra i soci della «Par.Val»; nessuno poteva quindi ritenere illegittimo il suo interessamento per il finanziamento approvato dalla giunta regionale il 17 luglio di quell'anno. Un particolare era però sfuggito all'attenzione di coloro che approvarono il mandato di pagamento dei 6 miliardi attraverso la Finao[illegible]; la «Par.Val» non era ancora iscritta nel registro delle società. Lo [illegible] stata soltanto il [illegible] agosto, quando ormai lo stanziamento era stato deciso. I 6 miliardi [illegible] stati inghiottiti da un fantasma.

L'ex presidente Augusto Rollandin

Secondo i giudici, la spiegazione sta nel ruolo di Rollandin all'interno della «Par. Val» (che poi cambiò il nome in Savda). L'ex presidente della giunta regionale era titolare di una quota di quella società attraverso lo studio dei commercialisti Giansoldati [illegible] Leonardi; sarebbe più che naturale, quindi, il suo interessamento per l'investimento nella società di trasporti. C'è stata una contropartita per i «prestanome» di Rollandin? La procura sta indagando proprio su questo.

Nell'indagine sui trasporti la procura ha già messo sotto sequestro migliaia di documenti, sigillati negli uffici del dirigen[illegible] regionale Piergiorgio Vivoli, degli ex presidenti Rollandin e Ilario Lanivi, dell'amministratore delegato della Sadem Nicola Proto. Poi ci sono le testimonianze e i risultati dei controlli fiscali fatti [illegible] nucleo regionale di polizia tributaria della guardia di finanza di Torino sulla Sadem: dai rapporti risulta che la Regione aveva finanziato la società piemontese (controllata dalla Savda) per servizi inesistenti o sulla base di chilometraggi «gonfiati». Su tutti, l'esempio del contributo per la linea Torino-Pila, chiusa dopo l'apertura dell'ovovia, ma sempre sovvenzionata.

Claudio Laugeri

[illegible]

I [illegible] [illegible]

Indagine chiusa con 5 indagati

AOSTA. Il mittente Augusto Rollandin, i «postini» Jean Barocco (segretario dell'ex presidente) e Rosina Rosset, i «portavoti» Domenico Cosentino e Francesco Raso: per gli inquirenti, il mosaico del voto [illegible] scambio [illegible] completo. Quattro giorni prima delle elezioni del maggio [illegible] quest'anno, Rollandin aveva infilato in una busta [illegible] mazzetta da 30 (la difesa sostiene 3) milioni e l'aveva consegnata a Barocco, che a sua volta doveva portarla alla Rosset. [illegible] lei il soldi [illegible] finiti nelle mani [illegible] Cosentino, che li ha poi versati ad altri elettori per assicurare a Rollandin il loro consenso. Raso avrebbe fatto propaganda soltanto in cambio di posti di lavoro per alcune persone. «Niente d[illegible]» ribadiscono inquirenti e difensori.

Ma la vicenda del voto di scambio era ormai storia. Rollandin e Cosentino hanno ammesso di [illegible] comprato consensi anche nelle elezioni regionali dell''88. Oltre all'uv, anche gli adp avevano beneficiato dei voti a pagamento (Cosentino si è contraddetto sul personaggio politico che aveva commissionato i voti adp). Secondo i giudici, la vicenda è ormai conclusa; entro una ventina di giorni, la procura potrebbe già preparare le richieste di rinvio a giudizio. Gli [illegible]ici «indagati» che rimangono in c[illegible] [illegible] il committente e il «fornitore» dei voti a pagamento: Rollandin e Cosentino. [c. l.]

[illegible]

Uv [illegible]

«Niente soldi per [illegible] consensi»

AOSTA. «L'affermazione che nell''88 l'uv ha pagato voti è completamente falsa e priva di fondamento. La respingiamo fermamente in nome dell'union valdôtaine». In fondo al comunicato di 13 righe (in francese) sulla carta intestata dell'uv ci sono le firme del segretario [illegible] movimento Guido Grimod e del presidente Alexis Betemps.

Le parole che sottoscrivono si riferiscono alle testimonianze dell'ex presidente della giunta Augusto Rollandin e del «portavoti» Domenico Cosentino. Entrambi hanno ammesso la compravendita di consensi nelle regionali dell''88 a vantaggio di Rollandin, che in quell'occasione aveva ricevuto oltre 12 mila preferenze.

«Se candidati h[illegible] potuto [illegible] comportamenti equivoci e colpevoli, l'hanno fatto all'insaputa e contro le indicazioni del movimento, che ha sempre condotto le sue campagne elettorali in modo trasparente e leale» ribadiscono i firmatari del documento.

E ancora: «Nel caso in cui le responsabilità di queste persone dovessero essere provate, il movimento saprà prendere la decisione opportuna». Rollandin e il [illegible] segretario particolare Jean Barocco erano stati sospesi dal movimento il giorno dopo l'arresto; [illegible] Barocco è stato anche revocato l'incarico [illegible] segretario dell'assessore regionale alla Sanità, Roberto Vicquéry. [c. l.]

CRISI AD AYAS

Commissario in Comune

Otto componenti del Consiglio di Ayas, compreso il sindaco Guido Becquet (nella foto), si sono dimessi. Il Comune verrà commissariato. SERVIZIO A PAGINA 41

«Scoperto il marcio»

Parlano Lega, dc e Rifondazione

AOSTA. «La magistratura ha scoperchiato una pentola che contiene tanto marcio. Avevamo detto nell'ultimo consiglio regionale che era inutile tentare di minimizzare vicende che [illegible] di una gravità inaudita. Gli ulteriori sviluppi dell'inchiesta sui trasporti, con una nuova accusa per Augusto Rollandin, sono la conferma che eravamo nel giusto». E' di Enrico Tibaldi (consigliere della Lega Nord) il commento ai fatti che negli sviluppi dell'inchiesta sono sfociati in ordini di custodia cautelare per [illegible] commercialista Silvano Giansoldati, [illegible] nuovamente per l'ex presidente della giunta regionale.

Per Tibaldi «questa non è che la punta di un iceberg. I misfatti che hanno legato la politica valdostana alle lobbies economiche piano piano verranno allo scoperto». Enrico Tibaldi anticipa che cosa si aspetta adesso dall'uv. Il movimento, del quale Augusto Rollandin è uno degli esponenti di primo piano, non aveva preso provvedimenti dopo la condanna in appello per i fatti [illegible] compattatore di Brissogne. Dopo l'arresto per le inchieste sul voto di scambio e sui trasporti, l'uv ha sospeso l'ex presidente della giunta. «Spero che il movimento unionista prenda una posizione più definita rispetto [illegible] quella contraddittoria che ha tenuto finora».

Il democristiano Rudy Marguerettaz

Anche per il segretario regionale della dc Rudi Marguerettaz questa «escalation» dell'inchiesta «deve fare riflettere l'uv. Il movimento regionalista non può non prendere decisamente le distanze da certi metodi politici che sembrano esse[illegible] stati assunti come prassi da un suo illustre rappresentante». Per Marguerettaz «l'uv deve accettare il fatto che anche [illegible] le s[illegible] file c'era chi ha fatto politica a fini personali. L'occasione per dimostrare che intende cambiare registro l'uv ce l'ha a breve scadenza. Il congresso nazionale fissato per metà dicembre».

A Vittorino Chiarello, consigliere regionale di rifondazione comunista, la nuova accusa a Rollandin [illegible] [illegible] che rafforzare quanto dico dall'inizio della legislatura: Augusto Rollandin deve essere [illegible] fuori dal consiglio regionale». Chiarello aggiunge: «Per tornare a essere credibili, l'uv deve fare pulizia e il pds-gauche deve fare chiarezza sul concetto di moralità». [a. c.]

IL TEMPO IN PI[illegible]

AOSTA
NOVARA
VERCELLI
TORINO
ASTI
ALESSANDRIA
CUNEO

SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

TEMPO [illegible]REVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare, [illegible] possibilità di isolate precipitazioni; formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. In lieve aumento
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible] D[illegible]L TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, [illegible] nebbie estese e persistenti sulle pia[illegible].

LE [illegible]PE[illegible] DI IERI AD AOSTA
Max: 5; min: -3; media: 0

UN ANNO FA
Max: 13; min: 1,2; media: 6

TEM[illegible] IN [illegible]
Torino 5,4; Novara 6; Alessandria 7; Asti 4; Cuneo [illegible] Vercelli 6

Ospiti illustri del cinema e della letteratura «gialla» a Courmayeur per il «Noir in Festival»

«Il delitto è servito» ai piedi del Bianco

Tra i vip, l'attrice Patricia Millardet e lo scrittore Curt Siodmak

L'attrice Patricia Millardet

COURMAYEUR. «Signori, [illegible] delitto è servito», recitava il titolo italiano di un film di Jonathan Lynn del 1986. [illegible] stesso motto potrebbe presentare il «Noir in Festival», la manifestazione internazionale di cinema poliziesco che si terrà nella cittadina dell'Alta Valle [illegible] domani a domenica prossima. Per 7 giorni sugli schermi del cinema Monte Bianco e su quelli del Centro Congressi, si succederanno le immagini di trasgressioni sociali, alternate alle soluzioni messe in atto dalle forze dell'ordine. Oltre alla proiezione dei film, si potrà assistere [illegible] convegni, tavole rotonde, incontri letterari, in compagnia di ospiti illustri: del cinema, ma anche della narrativa gialla, del giornalismo e della politica.

«Noir in Festival», organizzato [illegible] la collaborazione dell'Apt Monte Bianco e [illegible] sostegno finanziario della Regione e del Comune di Courmayeur, si è spostato fra [illegible] montagne. La sua sede precedente era Viareggio. Di questa «prima volta» parla il direttore Giorgio Gosetti: «La ragione di questo spostamento è semplice. Cercavo per [illegible] festival una collocazione diversa, che lo spostasse dal periodo estivo, ormai troppo affollato da manifestazioni simili. L'incontro con Courmayeur è stato subito coinvolgente, con una rispondenza calorosa alle esigenze [illegible] "Noir". Ora mi aspetto che tutto vada p[illegible] il meglio, anche se gli esordi sono sempre difficili, perché comportano diffidenze e sorprese. Però, visto che il programma [illegible] questa edizione sembra divertente, spero che il festival diventi un appuntamento fisso».

In realtà ci son[illegible] tutte le premesse perché tale aspettativa si realizzi. Anche perché i padrini e le madrine di questo primo appuntamento di Courmayeur con il cinema internazionale sono di quelli che non si dimenticano: dal novantenne scrittore e sceneggiatore Curt Siodmak, al regista Jerzy Skolimowski, all'attrice Patricia Millardet, al direttore della Mostra [illegible] cinema di Venezia Gillo Pontecorvo (tutti in giuria insieme a Gianmario Feletti, David Robinson e Adrian Wootton), allo scrittore Osvaldo Soriano (vincitore del Raymond Chandler Award), ai giornalisti Andrea Purgatori e Piero Soria, all'onorevole Tina Anselmi, ai cineasti Giuseppe Ferrara, Damiano Damiani, Michele Soavi, agli sceneggiatori Giorgio Arlorio e Ugo Pirro (tutti ospiti del convegno «Mystery d'Italia»).

Una vasta rappresentanza del mondo della cultura, attratto dal tema del mistero, della detection, del crimine. Perché, [illegible] dice ancora Gosetti «il noir è la forma [illegible] realismo espressivo che meglio consente di cogliere [illegible] malessere del sistema sociale, un disagio storico che sembra andare di pari passo [illegible] la crisi [illegible] mondo moderno».

Luciano Barisone

LA POLITICA [illegible] CASA [illegible] 2 [illegible]

Così St-Pierre e Aymavilles affrontano l'emergenza abitativa

Incentivi a chi ristruttura

«Non vogliamo diventare l'area dormitorio di Aosta». L'obiettivo è recuperare soprattutto l'architettura tradizionale dei villaggi. Stop a nuove costruzioni

ST-PIERRE. Una bella posizione e pochi chilometri da Aosta. E così St-Pierre sta diventando un'area dormitorio. «Il nostro comune - dice [illegible] vicesindaco di Saint-Pierre Giuseppe Jocallaz - attira molti abitanti di Aosta. Da tempo, la richiesta di residenze [illegible] pressante e non accenna a diminuire». Una domanda che gli amministratori [illegible] questo paese, 2300 abitanti, non intendono soddisfare per oggettivi problemi logistici [illegible] strutturali. «Non vogliamo [illegible] aumento incontrollato della popolazione», ribadiscono.

Diventare un paese per chi lavora e occupa la maggior parte del tempo ad Aosta comporta problemi economici. «Esula dai criteri razionali di [illegible] corretta politica della casa fornire servizi e infrastrutture [illegible] chi non "abita" nel luogo di residenza continua Jocallaz -. Ci adoperiamo per contenere al massimo questo fenomeno».

Per raggiungere questo obiettivo l'amministrazione comunale ha deciso di ristrutturare le vecchie case, in particolare quelle del centro storico. In questo modo viene recuperato un patrimonio di un certo pregio architettonico e si ferma la costruzione di nuovi edifici a vantaggio di chi vuole trasferirsi da Aosta. Nel 1992 il Comune ha approvato le "zone territoriali omogenee". Sono i vecchi villaggi, dove il Comune offre l'opportunità di apportare piccoli ampliamenti e rialzi dell'edificio per un'altezza non superiore ai 70 centimetri. «Un incentivo a ristrutturare per i proprietari - spiega Giuseppe Jocallaz - e un indubbio vantaggio per il comune».

Anche Aymavilles punta sul recupero [illegible] patrimonio abitativo. Nell'edificio che ha ospi[illegible] per secoli [illegible] fornace [illegible] calce, nell'area confinante con [illegible] castello, [illegible] stati ricavati [illegible] alloggi. E' lo stesso intervento di ristrutturazione che, [illegible] base alle scelte degli amministratori comunali, viene applicato alle case del centro e delle frazioni. «Abbiamo esaurito gli spazi per costruire - dice il sindaco Germano Gorrex - e, pertanto, desideriamo sfruttare le notevoli potenzialità offerte dal patrimonio edilizio di Aymavilles, elaborando un piano di riordino che ne esalti le peculiarità tipiche delle strutture di montagna».

A Ozein, Vieille [illegible] Silvenoire, frazioni alte dove non è facile ipotizzare [illegible] residenza annuale stabile, l'opera di ristrutturazione [illegible] modificando l'aspetto di alcune case disabitate da anni. Un progetto, in particolare, riguarda i tre edifici in località Ferrière, di proprietà della Regione che, in accordo con il Comune, sta predisponendo la realizzazione di alloggi per le guardie forestali e per la popolazione. «La maggior parte delle case è di proprietà di chi le abita e l'opportunità di affittare - fa sapere Gorrex - riveste un carattere stagionale, limitato al periodo turistico. Sono in aumento le richieste [illegible] acquisto [illegible] edifici riammodernati, anche perché il Piano regolatore indica, nella ristrutturazione, l'unica scelta possibile nel nostro comune».

Sandra Lucchini

Aymavilles (a sinistra) e St-Pierre puntano [illegible] recupero del patrimonio abitativo

NOTIZIE DALLA VALLE

[illegible]

Denunciato per guida in stato di ebbrezzo

La Polstrada di Pont-St-Martin ha denunciato per guida in stato di ebbrezza Giovanni Ronzero Zoppo, 36 [illegible], di Quincinetto. L'uomo è stato fermato al casello di Pont e sottoposto [illegible] test dell'etilometro. Per riavere la patente dovrà aspettare almeno 15 giorni.

[illegible]

Due feriti in un incidente stradale

Ieri pomeriggio sulla strada che dall'autoporto conduce a Pollein [illegible] so[illegible] scontrati un'auto [illegible] un furgone. E' rimasto ferito Giancarlo Garda, residente ad Aosta, che ha riportato lesioni al torace. I medici non si sono ancora pronunciati sulle sue condizioni. Ferita anche Maria Carla Romano, anche [illegible] di Aosta, che viaggiava con Garda sulla Lancia «Beta» coinvolta nello scontro. La donna ne avrà per pochi giorni, ha soltanto alcune contusioni. Garda viaggiava verso l'autoporto quando, per cause ancora da accertare, la sua auto [illegible] è scontrata con violenza contro l'autocarro «Fiat» guidato da Cesare Grimod, 26 anni, residente a Excenex, che viaggia[illegible] [illegible] la moglie e il figlio di un anno e mezzo. L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Entrèves. Sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco [illegible] l'ambulanza, il gruppo taglio e la gru per spostare [illegible] furgone. Il traffico ha subito rallentamenti per un'ora e mezzo.

[illegible]

Auto in fiamme [illegible] all'«Institut agricole»

I vigili del fuoco sono intervenuti l'altro giorno davanti all'«Institut agricole regional» per spegnere l'incendio di un'auto. La Fiat «Panda» di Rita Pivel, di Antey, ma domiciliata ad Aosta, [illegible] stata quasi distrutta dalle fiamme.

[illegible]

I rappresentanti di categoria nell'Assoindustriali

L'Associazione valdostana industriali ha eletto i rappresentanti delle categorie. Per l'edilizia è stato eletto Federico Jacquin, per i grafici Sergio Musumeci, per le varie Amato Frutaz, per gli alimentari Ugo Sirianni, per i metalmeccanici Piero Enrietti, per gli ausiliari del traffico Cesare Bordon, per i servizi Paolo Musumeci e per le materie plastiche Luciano Cestonaro.

[illegible]

Solidarietà dell'uv al sindaco Ruffier

L'union valdôtaine in un documento ha espresso la propria solidarietà al sindaco di Cogne, Osvaldo Ruffier, condannato a sei mesi di arresto per la discarica abusiva di Pont [illegible] Lovel. «La complessità del quadro legislativo in vigore - dice l'uv - mette gli amministratori nell'impossibilità di esercitare le loro funzioni nell'interesse della popolazione che rappresentano».

AUTO DIMENTICATA?

Parcheggio d'emergenza in [illegible] alla strada

Singolare «parcheggio» in via Clavalité, dove l'altro pomeriggio, alle 17, è stata lasciata in sosta proprio in mezzo all'incrocio una vecchia Peugeot. Della persona che ha «dimenticato» l'auto in mezzo alla strada non c'era traccia. Il mezzo è stato rimosso dopo alcune ore.

Aosta, il «colpo» è stato portato a termine l'altra notte negli uffici di via Guido Rey

I ladri rubano la cassaforte [illegible]

Il bottino è di un milione e [illegible] in contanti. Il furto potrebbe essere stato compiuto da tossicodipendenti. L'allarme è stato dato ieri mattina dagli impiegati. Gli svaligiatori sono entrati da una finestra aperta

AOSTA. Furto all'Usl di via Guido Rey. I ladri hanno portato via la cassaforte con un milione [illegible] mezzo in contanti e altri spiccioli che hanno trovato rovistando nelle scrivanie degli impiegati. Del furto si sono accorti i dipendenti dell'Usl ieri mattina. Sono stati avvertiti, [illegible] una telefonata al «112», i carabinieri [illegible] Aosta. I rilievi all'interno della struttura sono stati eseguiti dai militari del radiomobile e del nucleo operativo. Gli inquirenti non rivelano i particolari sulle modalità del furto.

Si sa soltanto che i ladri sono entrati [illegible] una finestra, forse dimenticata aperta dagli impiegati. Ieri sono stati fatti controlli per capire se, oltre ai soldi, era stato portato via qualcos'altro. E' molto probabile che i ladri [illegible] tossicodipendenti. All'Usl di via Guido Rey c'è il servizio che fornisce il metadone ai giovani che hanno problemi con l'eroina.

Forse le persone che sono entrate nella struttura cercavano proprio psicofarmaci e non è da escludere che siano già stati in via Guido Rey durante il giorno per ricevere la dose [illegible] metadone giornaliera. In altre occasioni è avvenuto che alcuni giovani siano riusciti ad impossessarsi anche di ricette e timbri dell'Usl per poi andare nelle farmacie e farsi consegnare psicofarmaci. Gli impiegati dell'Usl devono controllare proprio [illegible] [illegible] ricettari oppure medicine e riferirlo ai carabinieri.

Nessuno, comunque, [illegible] visto nulla. Il furto è avvenuto in piena notte [illegible] i ladri, con molta probabilità, sono fuggiti su un'auto. All'interno degli uffici non hanno lasciato tracce. E' molto probabile che i ladri siano giovani residenti ad Aosta oppure negli immediati dintorni. Il furto di ieri notte potrebbe [illegible] stato improvvisato. I ladri hanno notato la finestra semi-aperta e non si sono fatti sfuggire l'occasione: si sono arrampicati sulle impalcature posizionate per la ristrutturazione esterna dell'edificio [illegible] sono entrati. **[m. t. z.]**

Courmayeur, [illegible] fermati al Traforo

[illegible] [illegible] [illegible] ricettazione [illegible] falso

COURMAYEUR. Avevano [illegible] le [illegible] in regola per andare in Francia, ma la polizia li ha perquisiti ed ha trovato alcuni documenti falsi: gli inquirenti sono riusciti a evitare che Carmine Ascione, 31 anni, [illegible] Bruno Criscuolo, 40, entrambi di Napoli, vendessero all'estero un'auto [illegible] cui [illegible] era ancora stato denunciato il furto.

I due sono stati fermati con le accuse [illegible] ricettazione e falso. Ascione [illegible] nascosto negli slip una [illegible] di circolazione rubata [illegible] bianco e compilata con i dati della Fiat «Tipo» [illegible]lla quale stava cercando [illegible] oltrepassare la frontiera. Aveva anche una carta di identità falsa con la sua fotografia, ma con altre generalità, nonchè una dichiarazione di vendita (anche questa falsa) della proprietaria dell'auto.

Criscuolo aveva alcune fotocopie di carte di circolazione olandesi [illegible] ancora compilate. Resta ancora [illegible] chiarire se la proprietaria dell'auto fosse al corrente della vicenda: ieri la polizia di fontiera [illegible] è riuscita a rintracciarla. Potrebbe aver prestato [illegible] sua auto ai due, senza sospettare che l'avrebbero rivenduta all'estero.

Ascione e Criscuolo dopo aver rivenduto la «Tipo» con i documenti falsi [illegible] incassato i soldi, avrebbero potuto far denuncia di furto in Francia e la donna sarebbe stata rimborsata [illegible] dall'assicurazione ottenendo un doppio guadagno. «Sono [illegible] lavoro, volevo soltanto fare [illegible] po' [illegible] soldi» avrebbe confessato uno dei due alla polizia. **[m. t. z.]**

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Agibilità ridotta [illegible] rifugio Cuney

A seguito della lettera pubblicata da La Stampa venerdì 5 novembre («Burbera accoglienza al rifugio Cuney») si vogliono fornire alcune precisazioni in merito:

I lavori [illegible] ristrutturazione hanno ridotto l'agibilità del rifugio al solo locale invernale, per cui non vi erano altre siste[illegible] per il responsabile: trattandosi di [illegible] stanza unica, sprovvista di illuminazione notturna, è comprensibile l'uso della lampada frontale per raggiungere il piano alto del dormitorio, con l'inevitabile balenare [illegible]el fascio luminoso sul tavolato intermedio.

Si considera inoltre del tutto consenziente il servire la cena da parte dell'ospite al «padrone di casa» al quale si può forse rimproverare, per la prima volta in dieci anni, un eccesso di «italianità» e una certa freddezza per la quale si mar[illegible]festa il rincrescimento della sottosezione (freddezza forse non estranea all'uso improprio che [illegible] stato fatto dei servizi igienici, [illegible] fase di realizzazione, da parte dei due escursionisti).

Piermauro Reboulaz
Cai di Saint-Barthélemy

Degrado provvisorio o definitivo?

«E' un parcheggio provvisorio», ci era stato detto. «Resterà aperto soltanto fino a quando non verrà realizzata un'adeguata [illegible] moderna area per la sosta». Così le polemiche per quell'orribile spiazzo in terra battuta realizzato sotto [illegible] Torre dei Balivi erano state messe subito a tacere.

Ammesso e non concesso che si possa tollerare per un periodo limitato una simile bruttura nel centro di una cittadina turistica, di sicuro non [illegible] tollerabile [illegible] ridosso di monumenti importanti e caratterizzanti come le mura romane.

Sono passati ormai tre anni e quel parcheggio provvisorio è sempre lì, con il [illegible] bel palo della luce piantato in mezzo. «Il degrado provvisorio, ma per sempre». Che sia questo [illegible] motto dell'amministrazione comunale di Aosta?

Lettera firmata, Aosta

[illegible] UTILI

NUMERI UTILI

Vigili [illegible] fuoco: 115
Vigili urbani: 238238 / 300458
Protezione civile: 238.[illegible]
Ospedale: 30.41
Pr[illegible] Soccorso: 304.258 / [illegible]
Percorribilità [illegible] 303.754 | 35.655
Soccorso alpino: 34.[illegible]

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.584/551.588; *Cen[illegible] Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.[illegible]
Courmayeur: *Volontari del [illegible]* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontaires [illegible] secours* (0166) 79 456
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osser[illegible] i turni [illegible] notte [illegible] lo schema sottoindicato
Distr. 1: Courmayeur, [illegible] Thuile (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 2-3: Villeneuve, Cogne (entro 15 minuti [illegible] chiamata)
Distr. 4: Valpelline (entro 15 minuti [illegible] chiamata).
Distr. 6: Nus (entro [illegible] minuti dalla [illegible]mata).
Distr. 7: Valtournenche
[illegible] [illegible] Chambave
Distr. 10: [illegible]
Distr. 11-12-13: [illegible]
[illegible] **14:** Issime

BENZINAI DI TURNO

Domenica 28 novembre 1993
Aosta: *Erg*, corso Ivrea; *Erg*, via F. Chabod; *Agip*, corso 26 Febbraio (Mancuso); *IP*, via Clavalité; *Fina*, via Ginevra; *Esso*, viale Partigiani; *Fina*, corso [illegible] taglione; *Fina*, corso Ivrea.
Avise: *Agip*, **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Stazione); **Quart:** *Esso*; **St-Vincent:** *Fina* (via Marconi); **Verrès:** *Agip* [illegible] della Libertà); *Esso*; **Villeneuve:** *Esso*.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.260
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon / [illegible] (0166) 61.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23.711
[illegible] [illegible] telefono (0165) 361.545

[illegible] CIVILE

[illegible]

NATI. Francesca Baudin, Cristina [illegible].
MORTI. Maria Vitalini, 94 anni, pensionata, Aosta

ATTIVITA' [illegible]

Pré-Saint-Didier. Si riunisce domani [illegible] Consiglio comunale [illegible] Pré-Saint-Didier. Diciassette gli argomenti che costituiscono l'ordine del giorno. Tra questi la designazione di un rappresentante comunale nella commissione [illegible] studio per l'Espace Mont Blanc, le determinazioni per gli addobbi natalizi, le osservazioni al Piano paesistico regionale, la variante 11 e le osservazioni di Pud C8 e C9 [illegible] Piano regolatore generale comunale.
Aosta. I segretari di ruolo delle Comunità montane e dei consorzi [illegible] Comuni potranno partecipare al concorso indetto dal ministero dell'interno per l'assegnazione di quattro premi [illegible] dieci milioni per la realizzazione di monografie. Le domande di partecipazione dovranno essere inviate [illegible] ministero dell'interno, direzione generale dell'amministrazione civile, entro martedì 30 novembre. Ulteriori informazioni relative [illegible] concorso potranno essere richieste ad Aosta al Servizio rapporti enti locali [illegible] presidenza della giunta regionale.

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Calcio e jazz

Oggi alle 17, al Duit club [illegible] Aosta, ci sarà il concerto jazz dei Passage. A partire dalle 20,30 sarà possibile assistere sul grande schermo allestito nel locale alla partita di calcio di se[illegible] A Inter-Juventus, trasmes[illegible] [illegible] in diretta da Tele+2.

TORINO

«Gente di legno» [illegible] Ouvrier

Continua [illegible] Torino, nel museo nazionale della montagna «Duca degli Abruzzi», l'esposizione delle opere dello scultore valdostano Dorino Ouvrier. La mostra, dal titolo «Gente di legno», resterà aperta al pubblico fino al 16 gennaio.

AOSTA

Produzione di latte

Scadrà martedì il termine per presentare le domande per l'abbandono della produzione lattiera. Chi farà domanda dovrà impegnarsi ad abbandonare la produzione entro il 31 dicembre. Ulteriori informazioni pos[illegible] essere richieste all'ufficio zootecnico e bonifica sanitaria dell'assessorato regionale all'Agricoltura, in [illegible] Carrel ad Aosta.

FONTAINEMORE

Festa dei coscritti

Sono aperte le prenotazioni [illegible] Fontainemore per la festa dei coscritti del «3», in programma [illegible] 4 e [illegible] dicembre. Gli interessati possono prenotare al ristorante Oropa, telefonando allo 0125/832106 entro oggi.

SAINT-NICOLAS

Il libro «Pussa de soleil»

[illegible] centro studi francoprovenzali Willien [illegible] St-Nicolas venerdì ospiterà alle 18 [illegible] presentazione dei libri di Amandine Jérusel «Pussa de soleil» e di Pierre Vietti «Montagne [illegible] mè».

AOSTA

Domande per la cardiologia

Entro il 13 dicembre è possibile presentare domanda, all'assessorato regionale alla Sanità, per coprire in via temporanea l'incarico di primario ospedaliero di Cardiologia.

Non è stata trovata una soluzione alla crisi aperta nel Consiglio comunale

Ayas verrà commissariata

Si sono dimessi otto amministratori su quindici. L'ultimo a rinunciare al proprio incarico è stato Sergio Favre. La giunta: «Abbiamo offerto alla minoranza il posto di sindaco, ma non ha accettato»

AYAS. Sarà un commissario nominato dalla Regione a dirigere l'amministrazione [illegible]-nale di Ayas fino alle elezioni previste tra maggio e giugno. L'ipotesi peggiore per la risoluzione della crisi è stata confermata ieri mattina, quando dall'ufficio postale di Ayas è stato inviato un telegramma al presidente della giunta regionale Dino Viérin, nel quale il sindaco dimissionario Guido Becquet ha comunicato al prefetto lo scioglimento del Consiglio comunale, a causa della mancan[illegible] del [illegible] legale.

L'improvvisa svolta nella crisi di Ayas, aperta poche settimane fa con le dimissioni del sindaco e di tre [illegible], [illegible] stata provocata dalle dimissioni di [illegible] consiglieri comunali su 15. La legge prevede che resti in carica almeno la metà dei componenti iniziali del Consiglio, ma ad Ayas è stata superata la soglia minima. E' stato Sergio Favre l'ultimo consigliere a rinunciare all'incarico e indirizzare quindi il paese al commissariamento. Ieri mattina hanno depositato in Comune le dimissio[illegible] da consiglieri il sindaco uscente Guido Becquet, il vicesindaco Daniele Fournier, gli assessori all'Urbanistica Fabrizio Gerandin e ai Lavori Pubblici Daniele Becquet, i consiglieri Giovanni Alliod, Agostino, Alfredo [illegible] Sergio Favre.

Il sindaco e i tre assessori si [illegible] già dimessi dalla giunta qualche tempo fa, aprendo la crisi. I motivi della loro rinuncia sono quelli già ribaditi dai sindaci valdostani: impossibilità di governare i paesi a causa di una burocrazia esagerata, che impedisce agli amministratori comunali ogni decisione autonoma, [illegible] causa di innume[illegible]li ingerenze regionali.

La giunta di Ayas venerdì sera aveva lanciato l'ultimatum, dopo le critiche espresse dalla minoranza consigliare: «Abbiamo offerto al "leader" della minoranza Claudio Obert la poltrona di sindaco, accettando di votare qualsiasi programma lui avesse proposto. Si è rifiutato, dicendo che la minoranza aveva sottoscritto un documento nel quale rifiutava ogni [illegible] di giunta. Abbiamo allargato la proposta agli altri, [illegible] ha accettato. Non ci hanno mai criticato in tre anni, hanno cominciato a farlo dopo le nostre dimissioni. Convinti di [illegible] essere perfetti, abbiamo lasciato carta bianca [illegible] chiunque, ma non hanno accettato. Così abbiamo depositato in Comune le nostre dimissioni».

Il presidente della giunta regionale dovrà ora [illegible] un commissario per Ayas fino alle prossime elezioni comunali, previste tra il 15 maggio e il 15 giugno.

Stefano Sergi

Saint-Vincent chiede collaborazione al Casinò

Il sindaco di Saint-Vincent Gianfranco Castiglioni organizzerà altri incontri con la popolazione

SAINT-VINCENT. Nella [illegible]-scussione per il rinnovo della convenzione del Casinò si inserisce anche la popolazione. Aspettative e proposte degli abitanti [illegible] Saint-Vincent sono sempre state lasciate in disparte negli anni precedenti, tanto da creare una «barriera» invisibile [illegible] paese e casa da gioco. E ora gli operatori turistici e commerciali dicono «basta».

Venerdì sera [illegible] gruppo di cittadini ha organizzato un incontro per discutere il problema. C'era tanta gente, sono intervenuti anche [illegible] sindaco e i consiglieri regionali Lavoyer, Piccolo, Tibaldi, Marguerettaz e Collé. Il tema della serata era «Il futuro di Saint-Vincent», tutto incentrato sul rinnovo della convenzione della casa da gioco. In paese sono delusi per l'atteggiamento dell'amministrazione comunale, accusata di tergiversare [illegible] la Regione concludendo poco o nulla.

Il gruppo di persone che ha organizzato l'incontro ha diffu[illegible] un documento molto approfondito, con una serie di richie[illegible] da inoltrare alla Regione per non [illegible] il paese nei confronti della casa da gioco [illegible] rilanciare il turismo in crisi. «Non chiediamo opere faraonic[illegible] - dicono -, [illegible] vorremmo per il paese [illegible] ambiente adeguato, che migliorerebbe sia gli introiti [illegible] Casinò sia le attività turistiche ed economiche». Chiedono una percentuale degli introiti del Casinò [illegible] investire ogni [illegible] soltanto per la realizzazione di attrezzature e infrastrutture turistiche. Seconda richiesta: una struttura polivalente [illegible] sala conferenze, auditorium, sala cinematografica, «adventure cinema» (sistema simile a [illegible] simulatore, con movimenti delle poltrone) e centro congressi, da realizzarsi nell'area «Ex Couronne», per far «vivere» anche il centro storico. E ancora: riqualificazione delle terme attivando nuovi tipi di cure e centri di recupero o di bellezza, riqualificazione ambientale realizzando passeggia[illegible] attrezzate [illegible] parcheggi interrati.

Ultima richiesta: un campo da golf, «a Fénis o qui va bene comunque» dicono gli organizzatori del dibattito. E sintetizzano le loro richieste prendendo spunto da uno studio ordinato dalla Regione [illegible] una società per la «valutazione delle opportunità offerte dal rinnovo della convenzione». Gli esperti avevano scritto che «è importante offrire all'utente turistico un'immagine qualificata di tutto il contesto ambientale [illegible] è situata la casa da gioco»; l'opposto [illegible] situazione attuale.

Non due poli distinti, ma un centro turistico unito e proteso verso [illegible] clientela migliore, per fronteggiare la probabile [illegible] futura [illegible] altri casinò. Il sindaco Gianfranco Castiglioni si è impegnato a organizzare entro 10 giorni un altro incontro. La g[illegible] vuole «fatti, non parole» da Comune, Regione e Sitav. [s. ser.]

Breuil, Valtournenche e Val d'Ayas

Sci, piste aperte in 3 comprensori

AOSTA. Un po' alla volta la Valle d'Aosta apre le piste di sci alla nuova stagione invernale. Dopo la precoce Cervinia, favorita dai 2000 metri di quota, da oggi [illegible] possibile sciare anche in Val d'Ayas nel comprensorio del Monterosa ski e in Valtournenche.

A Cervinia [illegible] aperti in pratica tutti gli impianti. A Plateau Rosa il manto nevoso raggiunge quasi 3 metri; [illegible] Plan Maison ci sono circa 60 centrimetri, men[illegible] in paese ce [illegible] sono 15. Anche con l'utilizzo della neve programmata delle piste alte è possibile raggiungere [illegible] Breuil con gli sci ai piedi. Il giornaliero [illegible] 41 mila lire. Ieri l'affluen[illegible] di sciatori è stata notevole, ma [illegible] code.

A Valtournenche le funivie Cime Bianche hanno aperto agli sciatori la telecabina Salette, le seggiovie Becca d'Aran e Roisette, gli skilift Du Col e Sommetta. E' aperto il collegamento [illegible] [illegible] piste di Cervinia. La neve, naturale nelle quote più alte e programmata in basso, va dal metro e mezzo ai [illegible] centimetri. Il giornaliero, limitato agli impianti di Valtournenche, costa 32 mila lire.

La Monterosaski in Val d'Ayas ha aperto, [illegible] neve programmata, gli impianti della zona del Crest. Sono utilizzabili la cabinovia [illegible] 3 seggiovie. Aperte le piste di Ostafa e del Bosco. La [illegible] ha altezze che variano tra i [illegible] e gli 80 centimetri.

Un impianto della Valtournenche

Ieri, primo giorno di apertura degli impianti, l'affluenza [illegible] stata superiore alle mille persone, grazie anche a una gara zonale del [illegible] emiliano che ha scelto le piste della Valle d'Ayas per l'apertura agonistica stagionale.

Il costo del biglietto giornaliero, in questa prima fase in cui non tutti gli impianti sono in funzione, è [illegible] fissato in [illegible] mila lire. Il prezzo aumenterà a 39 mila lire quando tutti g[illegible] impianti della Monterosaski saranno agibili. [e. c.]

EDITORIA LOCALE

Libri alla riscoperta di ricette e castelli

Il castello di Fénis, il più conosciuto degli edifici medievali valdostani

I segreti delle antiche ricette utilizzate sotto le montagne più alte d'Europa. E' [illegible] contenuto della preziosa raccolta **«Cucina ai piedi del Monte Bianco»**, condotta da Luciana Faletto Landi e pubblicata dalla Pheljna, edizioni d'arte e suggestione in 500 esemplari. Il libro è contenuto in un cofanetto con incastonato un bassorilievo a forma di medaglione realizzato dallo scultore Massimo Clos.

Tra suggestive foto d'epoca e immagini di sculture in legno, vengono descritti i metodi di conservazione della carne nella terra, del fagiano, dell'oca e dell'anatra nel grasso. [illegible] tra le tante ricette si riscoprono gli antichi sapori della Lepre del Monte Bianco, delle Salsicce alla moda di Valsavaranche, del Brasato di stambecco, del Civet d'orso. Non vengono dimenticati i vini, nella prefazione [illegible] Giorgio Vola e negli abbinamenti consigliati con i piatti descritti.

«I castelli & il castello [illegible] Fénis», (Musumeci editore, lire 24 mila) [illegible] una guida scritta da Andrea Zanotto. [illegible] facile consultazione, corredato da foto [illegible] bianco [illegible] nero [illegible] a colori, il libro è stato pensato per i turisti che non si accontentano di una visita frettolosa alle vestigia medioevali della Valle d'Aosta. Tuttavia i testi sono brevi e condensano le notizie essenzia[illegible]. Il periodo storico in cui ven[illegible] costruiti i castelli valdostani viene inquadrato in 15 pagine, mentre sono sufficienti 46 pagine per riassumere i dati essenziali di 22 costruzioni, sia quelle ben conservate, sia quelle ormai ridotte a rovine.

Tutta la seconda parte del manuale è dedicata al castello di Fénis, il più affascinante e conosciuto di tutti quelli della regione. [gio. mac.]

Nuova operazione della polizia stradale di Pont-Saint-Martin

Sequestrati sei camion

Sono stati fermati tre autocarri con [illegible] che trasportavano altrettanti furgoni
Denunciati gli autisti perché non erano state rispettate le norme di sicurezza

PONT-SAINT-MARTIN. Ancora autocarri importati senza documenti e senza alcuna misura di sicurezza nel trasporto. La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ne ha sequestrati altri sei: tre autocarri con cassone che trasportavano altrettanti camion e furgoni. Il carico non rispettava le disposizioni del codice della strada. Nessun aggancio di sicurezza per gli autocarri trasportati, soltanto funi legate [illegible] ai camion, con grave pericolo per [illegible] possibile caduta del carico sulla carreggiata autostradale.

I sei camion arrivavano dalla Germania ed erano diretti in Grecia. Avevano le targhe usate per l'importazione parallela, [illegible] erano sprovvisti di autorizzazioni per il trasporto merci; inoltre sono state rilevate altre irregolarità amministrative. Furgoni e autocarri trasportati erano in condizioni migliori rispetto agli ultimi sequestrati dalla Stradale. Gli agenti hanno denunciato i tre autisti greci: Nicolas Tsinopoulos, 5[illegible] anni, Manoulos Fintbilais, 26 anni e Paulos Taurakis, 49 anni.

Gli autocarri sono stati fermati ieri alle [illegible] nella corsia Sud dell'autostrada Torino-Aosta, vicino al casello di Pont-Saint-Martin. Uno degli autisti è stato anche denunciato perché sprovvisto di patente C. I furgoni danneggiati e trasportati dai tre camion dovevano arrivare in qualche officina della Puglia, per [illegible] riparati [illegible] poi trasportati in Grecia per essere rivenduti.

La polizia stradale di Pont-Saint-Martin ha già sequestrato decine di autocarri del genere. L'insolito traffico è cominciato qualche mese fa: in un primo momento la Polstrada ha indagato per scoprire un [illegible]-tuale passaggio di autocarri rubati, ma i controlli attraverso l'Interpol hanno dato esito negativo. E' soltanto una vasta organizzazione che acquista all'estero (quasi sempre in Germania) auto, moto e camion molto danneggiati. Dopo averli portati nel Sud Italia, vengono riparati e rivenduti nei Paesi del Mediterraneo. [s. ser.]

E' denunciato per un [illegible]

PONT-SAINT-MARTIN. [illegible] autista inglese è stato denunciato dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin per porto abusivo di coltello di tipo proibito. John Antony Murray, [illegible] anni, è sta[illegible] fermato alla guida di un Tir al casello di Aosta.

[illegible] agenti volevano fare [illegible] normale controllo, ma dopo la richiesta dei documenti, si [illegible] accorti [illegible] il giovane [illegible] spostato alcuni fogli di carta sul cruscotto, [illegible] molta fretta. La polizia [illegible] è insospettita, ha perquisito la cabina di guida del Tir trovando un coltello a scatto di [illegible] centimetri (la lama era lunga 15 centimetri). E' considerato un'arma. La detenzione [illegible] coltelli a scatto [illegible] proibita. Gli agenti hanno sequestrato l'arma e denunciato l'autista inglese.

Sono stati premiati i giovani che hanno partecipato agli stage in [illegible] aziende della regione

Borsa di studio a 192 studenti valdostani

Scopo dell'iniziativa è avvicinare i ragazzi al mondo del lavoro

Un momento della manifestazione di ieri durante la quale sono stati premiati i 192 studenti valdostani

AOSTA. I 192 studenti delle medie superiori della Valle che hanno partecipato [illegible] [illegible] settimane di stage in 98 aziende valdostane hanno ricevuto la borsa di studio durante una manifestazione ufficiale che si è tenu[illegible] ieri alle 11 nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. L'iniziativa, al suo sesto anno [illegible] vita, vuole favorire [illegible] legame tra il mondo della scuola e quello del lavoro e avviare l'integrazione dei giovani nei processi produttivi per sperimentare [illegible] accertare nella pratica quanto appreso a scuola. Gli studenti [illegible] stati ripartiti in aziende di vari settori: industriale, commerciale, artigianato, terziario, pubblici servizi e cooperazione. Gli stage [illegible] stati organizzati dalla Regione con la collaborazione di Agenzia [illegible] lavoro, Gruppo giovani imprenditori, Associazione valdostana industriali [illegible] personale scolastico.

Barbella Gagliardi Saffirio

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali*, Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo*, Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* e Aldo Zullini con *I giochi della natura*, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus e batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro*, pp. X-158, L. 20.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

PRONTO SOCCORSO SUL TERRITORIO

Si è costituita l'Associazione del Gran Paradiso, coprirà un'area che comprende 12 comuni

St-Pierre, volontari per l'emergenza

La sede definitiva sarà nel consultorio a Villeneuve

ST-PIERRE. E' stata costituita a St-Pierre l'associazione «Volontari del soccorso Grand Paradis» finalizzata ad assicurare la prima assistenza sanitaria nel vasto territorio dell'omonima Comunità montana che comprende i comuni di Arvier, Avise, Aymavilles, Cogne, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges, St-Nicolas, St-Pierre, Valgrisenche, Valsavarenche e Villeneuve. Esclusa un'ambulanza in dotazione a Cogne, la Comunità del Gran Paradiso era la sola in Valle ad essere priva di un servizio di soccorso sul territorio e la nativa associazione di volontari ha inteso colmare questa lacuna. Il 3 dicembre nella sala riunioni della Cofruit di St-Pierre si svolgerà il primo incontro-dibattito con la popolazione per illustrare i fini della nuova associazione e raccogliere adesioni.

Dice Elida Domaine, infermiera professionale all'ospedale di Aosta e assessore alla Sanità del Comune di St-Pierre: «Spiegheremo che chiunque può aderire. Dovranno si essere reperite persone disposte ad assicurare il servizio di soccorso vero e proprio, ma anche volontari che si facciano carico di altri compiti come la gestione o la pulizia degli uffici».

Alla presenza dell'assessore regionale alla Sanità Roberto Vicquéry e del coordinatore del centro emergenza di base 118 Paolo Ferrero, i sostenitori dell'Associazione ne illustreranno nel dettaglio le finalità.

Per il momento la sede è stata ricavata nei locali del Comune in frazione Preille in [illegible] di essere trasferita nel consultorio di Villeneuve, di cui è previsto l'ampliamento. Con la costituzione della nuova associazione che per il [illegible] non è ancora dotata di ambulanza salgono a 14 le sedi di volontari del soccorsi alle quali si aggiungono i quattro centri di emergenza di base istituiti a Morgex, Aosta, Châtillon e Donnes. [b. m.]

SEDI AMBULANZE — ASSOCIAZIONE IN FORMAZIONE — SEDI CEB (CENTRI EMERGENZA DI BASE)

BREUIL CERVINIA · PAVILLON · ST. RHEMY-BOSSES · SIGNAZ · VALTOURNENCHE · GRESSONEY LA TRINITE · COURMAYEUR · VALPELLINE · TORGNON · GRESSONEY ST. JEAN · MORGEX · LA SALLE · NUS · CHATILLON · LA THUILE · ST. PIERRE · AOSTA · ST. MARCEL · VERRAYES · BRUSSON · GABY · VILLENEUVE · MONTJOVET · FLANAVAL · ISSIME · VALGRISENCHE · VERRES · GIMILIAN · FONTAINEMORE · RHEMES NOTRE-DAME · COGNE · CHAMPORCHER · DONNAS · CRETON

Le sedi dei centri di emergenza di base, delle ambulanze e delle associazioni di volontari del soccorso

I primi passi del «118»

Da febbraio ad Aosta i servizi del numero unico di soccorso

AOSTA. A circa tre mesi dall'approvazione della legge regionale che prevede l'istituzione in Valle d'Aosta del 118 (il numero unico per le chiamate di [illegible] sanitaria) sono stati fatti i primi passi amministrativi. In primo luogo l'Usl ha provveduto a bandire i concorsi per reperire il personale: 8 medici più un primario; 10 infermieri; 87 ambulanzieri (circa 60 sono già in servizio nei [illegible] centri di emergenza di base) e 2 amministrativi.

Da due settimane è cominciato il corso di formazione per le guardie mediche che dovrebbe concludersi a maggio (la convenzione nazionale prevede un esame a conclusione di 300 ore di lezione) e che garantirà la copertura dei [illegible] posti stabiliti. «La formazione delle guardie mediche è condizione indispensabile per partire» dice Paolo Ferrero, coordinatore del 118. Sarà il personale che si occuperà della medicalizzazione territoriale nei centri di soccorso ambulanze interdistrettuali (Csai) di Morgex, Aosta, Châtillon e Donnas a cui si affiancherà l'opera dei volontari dei 14 centri di soccorso ambulanze distrettuali (Csad).

«Entro febbraio dovremmo essere in grado di partire con la medicalizzazione territoriale ad Aosta mentre per coprire l'intera Valle si dovrà aspettare la metà del prossimo anno - dice ancora Ferrero -. La sfida del 118 è arrivare a dare [illegible] risposta immediata e qualificata a qualsiasi richiesta sanitaria, a prescindere dalla gravità».

L'obiettivo del 118 consiste nel non far più spostare le persone che il servizio considera «clienti» e non più «pazienti», ma nel far viaggiare le immagini, cioè le informazioni sanitarie utili a dare una risposta alle [illegible] richieste. Il sistema è semplice e complesso nello stesso tempo: il difficile consiste nell'avviare il servizio attraverso l'applicazione di sofisticate tecnologie, mentre la fase successiva, quella dell'utilizzo del sistema, non riserva complicazioni consentendo di attivare un collettore in grado di raccogliere le chiamate e di dare una risposta immediata che può consistere nell'invio di un'ambulanza, in un intervento del medico a domicilio o in una semplice informazione.

Il sistema è in grado di coordinare gli ospedali e i servizi sul territorio. Importante sarà l'istituzione di un «filtro» per smistare le chiamate ai centri traumatologici (adesso sono 3, a Courmayeur, La Thuile e Pila); alle guardie mediche per la patologia generale (circa il 40-[illegible] per cento delle richieste) e al «triage» (centro di valutazione immediata della gravità del paziente) previsto all'entrata dell'ospedale per garantire risposte immediate. Il risultato sarà una simbiosi tra i servizi sul territorio (ambulatori e centri traumatologici), la centrale del 118, con funzioni di trait d'union, e l'ospedale.

Beatrice Mosca

Paolo Ferrero, coordinatore del 118

La campagna di prevenzione rivolta a soggetti a rischio è promossa dalla Divisione di otorinolaringoiatria dell'ospedale

Controlli gratuiti in ospedale per prevenire i tumori

L'iniziativa coinvolge medici di base e dentisti. Fumo e alcol le cause del male

Da sinistra, il dottor Alessandro Pastorini e il primario Giuliano Perfumo

AOSTA. «Con una diagnosi preventiva potremmo salvare molte vite ed evitare interventi chirurgici distruttivi». Giuliano Perfumo, primario della Divisione otorinolaringoiatrica dell'ospedale di Aosta, e il suo aiuto Alessandro Pastorini, hanno lanciato una campagna di prevenzione dei tumori delle prime vie aereo-digestive (cavo orale, faringe e laringe), in collaborazione con l'Istituto tumori di Milano).

L'indagine è rivolta ai soggetti particolarmente a rischio. Lo [illegible] gli uomini più delle donne, soprattutto al di sopra dei 40 anni. Altri fattori che incidono sulla formazione di neoplasie sono il fumo (oltre 20 sigarette) e l'alcol (più di un litro di vino al giorno). «La Valle d'Aosta ha un'incidenza di tumori alla bocca più alta rispetto ad altre regioni - dice Pastorino - legata al consumo di alcolici».

L'iniziativa ha coinvolto i medici di famiglia e i dentisti. Sono loro che dovranno informare i pazienti o inviarli alle visite gratuite di controllo. I tumori del cavo orale, della faringe e della laringe possono essere curati con efficacia se diagnosticati nella loro fase iniziale. E i pazienti, oltre alla vita, possono salvare anche la voce. [s. man.]

LE VISITE

Tutti i giovedì mattina

La campagna di prevenzione dei tumori del cavo orale, della faringe e della laringe è gratuita e aperta a tutti, anche se i medici la raccomandano ai soggetti a rischio (fumatori, bevitori, persone di sesso maschile dopo i 40 anni). Per farsi visitare dovranno rivolgersi al proprio medico curante oppure presentarsi spontaneamente all'ambulatorio della Divisione otorinolaringoiatrica dell'ospedale di Aosta. Il giorno di visita è il giovedì, dalle ore 10,30 alle 12,30. Per adesso non è obbligatoria la prenotazione, ma se l'iniziativa richiamerà molti pazienti sarà necessario telefonare al 304.379 e fissare il giorno del controllo. Visita ed eventuali indagini sono gratuite. E' anche previsto un richiamo annuale per il controllo specialistico.

SCOPERTA UNA [illegible] CLAMOROSA

ASTI

SEMBRANO uguali. Ma uno [illegible] 800 lire al chilo, l'altro 2 milioni [illegible] 700 mila. Il primo (nome [illegible] «Dolastreopsis Oligosperma») detto volgarmente «patata del deserto», inodore, piuttosto insipido, nasce nelle sabbie magrebine ed è un ingrediente [illegible]ero» della cucina africana; il secondo; («Tuber magnatum Pico») è [illegible] pregiato tartufo bianco di Langa e Monferrato, ricercatissimo dai gourmet [illegible] tutto [illegible] mondo per [illegible] suo profumo inconfondibile. Una somiglianza solo apparente, dunque, tra i due frutti della terra, ma che qualcuno ha già incominciato a sfruttare sul piano commerciale. E [illegible] «patata del deserto» è l'ultima scoperta di mediatori con pochi scrupoli, per una truffa miliardaria nel nome di «Sua Maestà» il tartufo.

I tuberi del Meghreb vengono raccolti [illegible] beduini e rivenduti a compratori italiani per cifre variabili tra le 800 e le 3-4 mila lire al chilo. «Dopo l'importazione in Italia, scatta la seconda fase dell'operazione, una vera frode: le patate, una volta ripulite, sono trattate con olio tartufato [illegible] poi nuovamente "sporcate" con la terra monferrina [illegible] langarola. A quel punto sono pronte per [illegible] vendute [illegible] trifole nostrane» spiega Ercole Concetti, 57 anni, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» di Asti.

Patate che diventano tartufi, quindi, [illegible] una semplice «iniezione» di olio trifolato [illegible] che vengono inserite nel grande business dei veri «diamanti grigi»: per effetto di questa manipolazione il loro prezzo lievita immediatamente. E con questo stratagemma, la scorsa settimana, un «grossista» piemontese avrebbe venduto sul mercato

Banalissimi tuberi africani importati a 800 lire al chilo sono trattati con iniezioni di «olio tartufato» [illegible] poi vengono rivenduti in Italia a prezzi astronomici

Ercole Concetti, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» di Asti che [illegible] lanciato l'allarme, mostra un esemplare di vero tartufo del Monferrato (è quello più grande) e uno di «patata [illegible] deserto» trattata in modo da acquisire [illegible] profumo di un autentico «Tuber magnatum Pico»

Una vicenda che getta allarme e preoccupazione nelle zone di raccolta

Sembrano trifole ma sono patate (E c'è chi diventa miliardario)

di Asti cinque chili di false trifole (acquistate in Marocco a 3 mila lire al chilo) [illegible] ignari acquirenti (tra cui anche alcuni commercianti del settore) per un prezzo complessivo che ha superato i 12 milioni.

Augusto Tocci, responsabile del centro nazionale Cnr di ricerca sul tartufo a S. Angelo in Vado (Pesaro) conferma: «Le prime segnalazioni [illegible] patate [illegible] deserto spacciate come tartufi erano arrivate dai carabinieri del Nas già lo scorso anno, in Centro Italia».

Secondo stime forzatamente approssimative, ogni settimana sul mercato italiano arriverebbe almeno un quintale di «patate». [illegible] può capitare che le false trifole vengano poi inviate all'estero (Usa e Giappone soprattutto) confuse con «pezzi» originali. Ma c'è anche chi, [illegible] veri tartufi doc, cerca ugualmente di raggirare l'acquirente. Qualche giorno fa, nel Monferrato, un trifolao avrebbe cercato di piazzare un «diamante» incollato: era accaduto infatti che durante la raccolta la trifola [illegible] [illegible] spezzata. [illegible] cercatore, per mantenere intatto il valore commerciale [illegible] maxi-tartufo (peso circa mezzo chilo) [illegible] [illegible] trovato di meglio che rappezzarlo con un'operazione artigianale a base di colla.

«Non si può andare avanti di questo passo - insorgono Piero Botto e Angelo Cordera, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini - rischiamo di mandare [illegible] fumo anni di onesto e duro lavoro per far conoscere e valorizzare questo prodotto rarissimo e unico delle nostre terre».

Quali i rimedi? Il presidente dell'Unione regionale cercatori (sono 10 mila in Piemonte i trifolao), Tersio Vaschetto, di Castagnito d'Alba, sostiene che «si deve fare subito un censimento dei tartufai e poi affidare [illegible] Comuni e enti locali l'incombenza dei controlli».

Il senatore astigiano Gianni Rabino (dc), relatore della legge quadro nazionale del 1985, annuncia il prossimo [illegible] [illegible] un emendamento della normativa «che assegna a Usl e guardie forestali compiti di accertamento sulla provenienza del tartufo». Ma basterà a fermare gli irriducibili [illegible] truffe più profumate del mondo?

Franco Binello

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

____

IL MIGLIOR DJ E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

____

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° [illegible] - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

L[illegible] tanto attesa prima classifica regionale «Top dance» ha scatenato una vera sfida tra dj e discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Partito un po' al rallentatore, il referendum sta ora ingranando e coinvolge un numero sempre maggiore di locali, soprattutto quelli che nella prima edizione [illegible] stati meno votati. Lanciatissimi, naturalmente, anche i dj.

Intanto le iniziative dedicate al popolo della notte [illegible] stanno moltiplicando, in particolare durante il fine settimana. Le «Cave» di Vitobbio, nel Novarese, ospitano stasera il cabaret [illegible] Beppe Altissimi e la magia comica di Elias; il «Celebrità» di Trecate si trasformerà invece in un casinò.

Tra le curiosità: i titolari de «La Segreta» [illegible] Vercelli ai clienti che portano 10 tagliandi offrono invece la colazione al «Caffè mercato» di piazza Zumaglini.

Il nuovo «Rouge et noir» [illegible] Lurisia, nel Cuneese, stasera ospiterà alcuni dj di «101 network». Spiega il direttore artistico, Marcello Blengino: «Il locale, completamente ristrutturato, si presenta con [illegible] look da riviera adriatica. La musica? Solo successi internazionali».

Top dance nel vivo

Si scatena il popolo della notte

Sempre nel Cuneese, si [illegible]gnala l'impegno del «Mirror», la discoteca più votata della «Granda». I suoi animatori, tra cui l'infaticabile dj Pino, dico[illegible]: «Ce la metteremo tutta. Vogliamo vincere [illegible] dimostrare anche questa volta che le discoteche cuneesi [illegible] le migliori».

Attualmente in testa alla classifica regionale c'è il «Proxima» di Gavi con 3196 e il suo dj Andy Crowd.

La sfida a colpi di coupon [illegible] concluderà [illegible] d[illegible] mesi. Intanto per facilitare la raccolta dei tagliandi alcuni titolari di discoteche hanno messo all'ingresso delle urne. Per partecipare al referendum promosso da «La Stampa» basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra, compilarlo e spedirlo alla Casella postale 730 - 10100 Torino centro. Non sono valide le fotocopie.

(a. f.)

Courmayeur, poliziotti e criminali si battono sullo schermo per il Festival

Sette giorni di cinema «noir»

Le proiezioni in lingua originale (traduzioni simultanee in cuffia) s'inizieranno domani e dureranno fino a domenica nel Centro Congressi (gratis) [illegible] al cinema Monte Bianco (ingresso a cinquemila lire)

COURMAYEUR. Sette giorni in compagnia del giallo [illegible] del mistero, [illegible] poliziotti e criminali che si battono sullo schermo. Avviene al «Noir [illegible] Festival», la rassegna internazionale di cinema poliziesco, che [illegible] svolgerà fino a domenica prossima nelle sedi del Centro Congressi (entrata libera) [illegible] del Cinema Monte Bianco (biglietto [illegible] 5000 lire), [illegible] proiezioni in lingua originale e traduzioni simultanee [illegible] cuffia, [illegible] un programma che va dalle [illegible] a mezzanotte.

Ce n'è per tutti i gusti, a partire dai film della selezione ufficiale (12 titoli) preceduti ogni volta da un cortometraggio. **«Boiling Point»** di James B. Harris, [illegible] classico «hard boiled», cinico e violento, con Dennis Hopper e Wesley Snipes. **«Caccia alle mosche»** di Angelo Longoni, un'opera [illegible] dal romanzo dello stesso autore, interpretata da Giulia Fossà. **«The Custodian»** [illegible] John Dingwall, una storia di poliziotti australiani corrotti. **«Dream Lover»** di Nicholas Kazan, un melodramma romantico interpretato da James Spader. **«Far from Berlin»** [illegible] Keith McNally (l'autore di «Aspettando [illegible] notte»), [illegible] storia molto berlinese che ricorda **«L'amico americano»** [illegible] Wenders. **«Hear No Evil»** di Robert Greenwald, [illegible] un'ingenua Marlee Matlin invischiata [illegible] malgrado in una vicenda di poliziotti-criminali guidati da un cattivissimo Martin Sheen. **«A [illegible] in [illegible] Hills»** di Ken Wiederhorn, una commedia dai toni violenti, con Michael Madsen ex-carcerato, impegnato nella ricerca di un bottino nascosto fra [illegible] colline. **«Love, Cheat & Steal»** di William Curran, un thriller interpretato da John Lithgow: [illegible] gioco delle parti in cui nessuno è quello che sembra. **«Perdido por Perdido»** di Alberto Lecchi, storia argentina di un furto che coinvolge una coppia di ladri alle prese con «squali» molto più grossi di loro. **«Romeo is Bleeding»** di Peter Medak, con Gary Oldman, Annabella Sciorra a Juliette Lewis, con un detective cinico, una serie [illegible] [illegible]icidi e degli amori bugiardi. **«23h58»** [illegible] Pierre William Glenn, [illegible] Jean-François Stevenin, storia di una rapina agli incassi della 24 [illegible] di Le Mans, compiuta da due ex-campioni [illegible] motociclismo. **«Robin Hood: Men in Tights»** di [illegible] Brooks, satira del **«Robin Hood»** di [illegible]vin Reynolds (fuori concorso).

A questi titoli si alternano quelli di altre sezioni [illegible] gli «Eventi speciali», che comprendono gli episodi di **«Fallen Angels»** una miniserie televisiva, prodotta da Sidney Pollack: 6 telefilm di mezz'ora tratti da altrettanti racconti della tradizione «hard boiled» e diretti da sei registi fra cui Jonathan Kaplan, Steven Soderbergh e gli esordienti Tom Hanks e Tom Cruise. O quelli de «I misteri d'Italia: la [illegible] storia della P2», 5 episodi di un'ora diretti da Giuseppe Ferrara. E [illegible] l'omaggio al cinema poliziesco [illegible] Hong Kong e Taiwan, i cortometraggi e i gialli dei Paesi dell'Est, fa cui si segnale «Lupi grigi» di Igor Gostev, la storia della caduta [illegible] Kruscev tratta dai nastri del Kgb.

Poi i convegni (al Centro Congressi) sul giallo interattivo (30 novembre), «I grandi ladri» (1-2 dicembre) e «Mystery d'Italia» (4-5 dicembre) e gli incontri letterari (ogni giorno alle 12 a «Le cadran solaire»). Domani (ore 20,30) inaugurazione, [illegible] la cantante Silvia Malagugini, che presenta un repertorio di testi ispirati al noir e al mistero.

[l. b.]

Una scena di «Dream Lover» di Nicholas Kazan, in proiezione giovedì alle 21,30

Così [illegible] «Monte [illegible]»

Dal cortometraggio «Bowling» al «Robin Hood» di Mel Brooks

Queste [illegible] proiezioni al Cinema Monte Bianco.

[illegible] novembre: ore 17 «Bowling» di Michael Huber. Ore 17,45 «The Custodian» di John Dingwall. [illegible] 20,30 «The Obit Writer» di Brian Cox e «Hear no Evil» di Robert Greenwald.

30: ore [illegible] «Video Blues» di Arpad Sopsits. Ore 17,45 «La fabri[illegible] de [illegible] di Domingo Gonzales e «Perdido por perdido» di Alberto Lecchi. Ore 21,30 «Sandman» di Paul Berry, Jan McKinnon e Colyn Batty, [illegible] «Boiling Point» di James B. Harris.

1° dicembre: [illegible] 16 «Psy» di Wladislaw Pasikowski. Ore 17,45 «Jidlo» [illegible] Jan Svankmajer e «Far from Berlin» [illegible] Keith McNally. Ore 21,30 «Susbi» di Stephan Wagner [illegible] «Romeo is Bleeding» di Peter Medak.

2: [illegible] 16 «The Great Post Office Robbery» di Sandor Soth. Ore 17,45 «La perfection [illegible] féminin» di Valentine Perrin [illegible] «23h 58» [illegible] Pierre-William Glenn. Ore 21,30 «The Night Watchman» di John Wylie e «Dream Lover» di Nicholas Kazan.

3: ore 9 «Ah Tai» di Cai Yanming. Ore 11 «'92 The legendary La Rose Noire» di Jeff Lau. Ore 16 «Grey Wolves» di Igor Gostev. Ore 17,45 «La Recompense de Gring-Gallet» di Vincent Lavachery e «Caccia alle mosche» di Angelo Longoni. Ore 21,30 «Take My Breath Away» di Andrew Shea e «A House in the Hills» [illegible] [illegible] Wiederhorn.

4: ore [illegible] «Patul conjugal» [illegible] Mircea Daneliuc. Ore 17,45 «Spotless Dominoes» di Phil Hunt [illegible] «Love, Cheat [illegible] Steal» di William Curran. [illegible] 21,30 «Robin Hood: Men in Tights» di Mel Brooks.

Al Centro Congressi ogni giorno. Alle [illegible] «I misteri d'Italia» di Giuseppe Ferrara. Alle 15 la serie «Fallen Angels». Alle 16 quattro eventi speciali: il [illegible] «Vidocq: Scandal in Paris», il 1° «James Ellroy Document», il [illegible] «Death and the Compass», il [illegible] «L'incredibile storia del cinico Rudy Caino, ovvero 17». [l. b.]

[illegible] E NOTTE

PONT-ST-MARTIN

Festa dei coscritti

Si conclude stasera a Pont-Saint-Martin la «tre giorni» di festa dei coscritti delle classi 1973 e 1975. Nel padiglione allestito in località Cascine ci sarà la discoteca mobile «Midnight express», [illegible] le ultime novità di musica «dance». Ingresso libero.

AOSTA

«Concerto aperitivo» in Regione

Terzo appuntamento per la rassegna «Concerti aperitivo», organizzata dalla cooperativa «Musica & Muse» in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi alle 11 nel salone di palazzo regionale è in programma il concerto del giovane pianista Gianluca Cassalino, con musiche [illegible] Beethoven, Chopin, Ravel e Franck.

[illegible]

Pomeriggio jazz al Duit club

Il Duit club ospita oggi alle 17 il concerto del gruppo jazz «Passage», formato da Maurizio Giammarco al sassofono, Luigi Tessarollo alla chitarra, Dean Johnson al basso e Ron Vincent alla batteria.

AOSTA

Serata [illegible] ballo liscio [illegible] «Ghibli»

Il «Ghibli» [illegible] lancia oggi [illegible] due appuntamenti di musica [illegible] spettacolo: il pomeriggio con Luca Attucci, dedicato [illegible] g[illegible]mi, [illegible] la serata con il liscio. Di [illegible] l'orchestra spettacolo Tony e i Giovani del liscio (ingresso libero, con consumazio[illegible] obbligatoria).

ST-CHRISTOPHE

Al Ceva [illegible] sagra delle novità

Nell'ambito della «Sagra delle novità» [illegible] in programma per oggi due appuntamenti danzanti al Ceva di Saint-Christophe. Nel pomeriggio, a partire dalle 15,30, si balla [illegible] l'orchestra spettacolo «Tony e Barba[illegible]» (ingresso libero). [illegible] serata, dalle 21,30, ancora ballo liscio con l'orchestra «Harmony show». Durante la serata prosegue la sfida al gioco del toro meccanico, aperta [illegible] tutti coloro che vogliono provare.

In onda «Le provincial» [illegible] «Les feux de la nuit»

Una [illegible] di [illegible] [illegible] Télé Suisse Romande

Reportage e sport nel pomeriggio delle tv francofone. Alle 13,25 France [illegible] trasmette *«Géopolis»*, condotto da Claude Sérillon. *«Otan, la parole [illegible] [illegible] défense»* è il titolo del filmato di oggi, dedicato [illegible] conflitto sanguinoso che sconvolge l'ex-Jugoslavia, dimostrando l'incapacità degli europei nel fare fronte a qualsiasi minaccia bellica che turbi il continente.

Alle 14,15 sulla [illegible] rete la trasmissione naturalistica *«Animalia»* si occupa delle gru. Segue, alle 15, l'incontro di rugby *«Inghilterra-Nuova Zelanda»*. Alle 17,30 Tsr propone invece *«Les trésors des Andes»*, un documentario sulla fauna andina. Il filmato mostra la vita dei quadrupedi imparentati [illegible] i cammelli: lama, alpaca, guanachi e vigogne.

In serata spazio al cinema e al varietà. Alle 20,25 Tsr presenta *«Le provincial»* (Francia, 1990, 95'), un film di Christian Gion, con Roland Giraud, Gabrielle Lazure e Michel Galabru. Ne è protagonista Bernard, [illegible] guida che accompagna i turisti attraverso i Pirenei. Un giorno deve mostrare le bellezze del luogo a Nathalie, un[illegible] pubblicitaria, ed è il colpo di fulmine. Una commedia ecologista sulle orme di «Chiamami Aquila». Alle 20,50 France 2 manda in onda *«C'est votre vie»*, condotto [illegible] Frédéric Mitterrand. Alle 22,40 segue *«Taratata»*, presentato da Nagui. Alle 23,15 su Tsr c'è *«Les feux de la nuit»* (Usa, 1988, 105'), un film di James Bridges, [illegible] Michael J. Fox [illegible] Kiefer Sutherland. E' la storia di Jamie Conway alle prese [illegible] [illegible] doppia vita che lo consuma: di gior[illegible] redattore [illegible] una grande rivista letteraria, di notte vagabondo in night e discoteche, fra sesso, droga e ricordi indelebili. Tratto da un best-seller della letteratura minimalista ameri[illegible]

[l. b.]

[illegible] AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16/18/20/22. — L. 10.000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' — Cartoni Animati

Giacosa — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 20/22 — Lire 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.262 — Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

COGNE

Gran Paradiso — [illegible]. (0165) 641.208 — Or.: 17/20/22 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

[illegible] Bianco — Tel. (0165) 841.208 — Or.: 21,30 — Lire 10.000
Sud — di G. Salvatores, con S. [illegible], F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' — Drammatico

[illegible]

Des [illegible] — [illegible]. (0166) 949.473 — Or.: 20/22 — Lire 1[illegible]
L'età [illegible] — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, [illegible] travolto dalla passione per [illegible] contessa. [illegible] romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' — Drammatico

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — Tel. (0125) 641.460 — Or.: 20/22 — L. 9.000
L'uomo [illegible] volto — [illegible]. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. [illegible]. 1h 56' — Drammatico

Politeama — Via Piave (Cineclub) — Tel. 0125/641.571 — Or.: 20/22.15
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, [illegible] M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' — Drammatico

[illegible] — Via Arborio — [illegible]. (0125) 425.084 — Or.: 20/22,15
OGGI RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo [illegible] volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **La donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible]. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]. Aiace 6.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per [illegible]**. [illegible] 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 16,15; 18,50. **Silver**. Viet. [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. S. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. B[illegible] 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. [illegible]. **Dave - Presidente [illegible] per un giorno**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanzizio 8. **Fern Gully, le avventure di Zak & Crysta**. Ore 15; 16,15; 17,45; ult. 19,15. **Piovono pietre**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per la serata di gala con B. Fassbaender (mezzosoprano) e M. Austin (tenore) di domani (ore 21): Cyprien Katsaris pianoforte. «Il Canto della terra» di G. [illegible]. Posti a L. [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/247.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima recita G. Gleijeses, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Ultime 2 recite. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. [illegible]. Stag. in abb. T S T. Ore 15,30 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Prodomer e G. Ferzetti, reg. [illegible]. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, fun. rip.). Tel. 517.82.48-54.45.62. Ultime recite.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
[illegible] 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 **Tg sport**

[illegible]
7,20 **La voix de la Vallée**

Tele Alpi
11 — **Pulsar**, rubrica di astrofisica
11,30 **Telefilm**
12 — **Mino reloc**
12,30 **Sette giorni**
13 — **Pro e contro**, programma d'attualità
14,30 **Piazza Montecitorio**
16 — **Onda libera**, rubrica
18 — **Programma musicale [illegible] Benvenuto**
19 — **Container**, rassegna avvenimenti
20,30 **[illegible] ladro**, film

Primantenna Supersix
10 — **La auto [illegible]**
11 — **Arabesque**, [illegible]
12,30 **Aggiudicato a...**
20,30 **Le [illegible] della settimana**
21,30 **[illegible] sport**
22 — **Avvenimento sportivo**

Rete Saint Vincent Cinque Stelle
12 — **Speciale Girofestival**
17 — **Se son rose fioriranno**, musicale
19 — **Tg regionale**
20,30 **[illegible]**, film
22,30 **Tg regionale**

[illegible] Valle [illegible] 101
8,35 **Perle classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Cicci
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **101 Week end** con Fabio Statti
19 — **La tua serata cantautori...**

Tele [illegible] d'Aosta
7 — **Cartoni animati no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9 — **News, notizie dell'ultima ora**
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio [illegible] Reporter**
[illegible] — **Musica non stop**

[illegible]
6 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **45886, «la tua musica preferita»**
12 — **Disco club**
15 — **[illegible]ub parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club [illegible]**
19 — **Le più [illegible] [illegible] di tutti i [illegible]**

[illegible] Romande
8 — **Capitaine Fox!**
9,10 **Alana ou le futur impa[illegible]**
9,35 **Woof**
11 — **Imagine**, magazine
11,15 **[illegible] le cinéma!**
11,30 **[illegible] ouverte**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Pas de problème!**
13,55 **Alerte à Malibu**
14,40 **[illegible] de [illegible]**
15,35 **[illegible] enfants du voyage**, série
16,25 **Docteur Quinn**
17,10 **Beverly Hills**
18,05 **[illegible]**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Double six**
21,15 **Columbo**, policier
22,50 **Viva**
23,35 **Tj-soir**
23,50 **Méto**, film

Top Italia Radio
9 — **Sportissimo**, notiziario sportivo
11, 12,10, 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia-musica italiana**
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Radio St-Vincent
7 — **St-Vincent mattino**
8 — **The music collection**
11 — **Hit compilation**
15,30 **Disco compilation**
24 — **Night rhythms**

[illegible] Monte Bianco
7,30; 9,[illegible]; 15,15 **Gli annunci [illegible] Aladino**
8,30 **L'oroscopo di Irene**
13 — **Pomeriggio giovane**
14 — **Rock Italia**
18,30 **Stardust, un successo dopo l'altro**
19 — **Nightwhite**, notturno

Radio Monterosa
10; 17; 22 **Infovallée news**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **[illegible] discografiche**
18,30 **Tre**
21,30 **Hits**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emitt[illegible].**

PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ____ Cognome ____
Via ____ C.A.P. ____
Tel. ____ Città ____
Firma ____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI BOLOGNESI · PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

Per la 2ª apparizione in schedina dei rossoneri arriva il Pavia

In serie C2 l'Aosta di Taffi sfida capolista e Totocalcio

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte alla sfida tra l'Aosta e il Pa-[illegible] nel campionato [illegible] C2. La sfida in programma alle 14,30 al «Puchoz» non terrà con il fiato sospeso soltanto i tifosi rossoneri, ma anche gli appassionati che hanno giocato la schedina. Per la seconda volta nella sua storia, l'Aosta è stata inserita nel Totocalcio. La prima esperienza è stata negativa per Panizza e compagni, visto che lo scorso [illegible] [illegible] Varese s'impose sulla formazione del presidente Pavan nell'ultima giornata del campionato [illegible] il punteggio di 1-0.

«Comunque non sono superstizioso - dice l'allenatore Marco Taffi -. La [illegible] stagione il debutto dell'Aosta in schedina [illegible] [illegible] stato positivo [illegible] io non ho [illegible] vinto una partita [illegible] gio-[illegible] nella Carrarese, nel Prato, nella Massese, nel Cecina [illegible] nel Derthona quando gli incontri facevano parte del Totocalcio. Ma nella vita c'è sempre una prima volta e spero proprio che contro [illegible] Pavia si sfati [illegible] tradizione negativa».

La squadra di Chierico si presenta ad Aosta con credenziali di tutto rispetto: capolista a quota 19 assieme al Crevalcore e al Lecco, miglior difesa del girone (soltanto 5 reti incassate [illegible] [illegible] Tempio) e il centravanti Schwoch capocannoniere con 7 gol.

«Le cifre la dicono lunga sulla forza dei nostri avversari - sottolinea Taffi -, però [illegible] convinti di poter fermare la marcia della battistrada. Il mio [illegible] Polverino ha seguito il Pavia [illegible] Legnano e ne ha tratto un'ottima impressione. Domenica scorsa poi Guida, che era squalificato, ha visto l'undici [illegible] Chierico in azione [illegible] l'Olbia, confermandomi la validità dei pavesi».

«Sarà [illegible] [illegible] [illegible] due squadre disposte [illegible] zona - aggiunge il tecnico aostano -, anche se il Pavia si dispone in modo diver-[illegible] dal nostro in linea in difesa. Centrocampo molto tecnico [illegible] attaccanti pericolosissimi, oltre a [illegible] reparto arretrato difficile da superare. Sono queste le ar-[illegible] [illegible] hanno consentito ai pavesi di portarsi al comando della classifica. Rispettiamo i lombardi, però non ci sentiamo inferiori».

Una sola assenza tra i rossoneri: Lessio. Il difensore è fer-[illegible] per lo stiramento riportato a Trento al legamento collaterale esterno del ginocchio destro. Per il resto soltanto problemi di scelta per Taffi. I dubbi maggiori nascono a centrocampo, [illegible] Gatti, Guida e Colnaghi a contendersi due posti.

Qualche dubbio anche in difesa, ma è probabile che tocchi ancora a Gambino sedersi inizialmente in panchina. In attacco si riformerà [illegible] tandem Prisciandaro-Girelli, con Rossi tornante sulla destra. L'Aosta dovrebbe schierarsi con Buda tra i pali, Sarti, Panizza, Mascheroni e Milani in linea davanti al portiere, Guida, Rossi, Colnaghi e Ferretti a formare il centrocampo, Priscindaro e Girelli punte.

Giovedì i rossoneri non hanno disputato la consueta partitella, facendo una seduta di allenamento dedicata a mettere a punto gli schemi e a rifinire la preparazione atletica. Taffi non ha lasciato nulla d'intentato per predisporre tutto al meglio, allo scopo di fare lo sgambetto alla capolista.

Salvatore Polverino, viceallenatore

Sigfrido Beneyton

ECCELLENZA

Fenusma rimaneggiato

NUS. Due squadre abbonate [illegible] pareggio. L'incontro tra l'Asti e il Fenusma nasce all'insegna del segno «X». Nelle prime 9 partite del campionato di Eccellenza, i piemontesi e i castellani hanno concluso per 7 volte le sfide in parità. Il ruolino di marcia degli astig[illegible] e dei blucerchiati ha una perfetta similitudine anche nelle vittorie (1) e nelle sconfitte (2). «Speriamo di fare il colpaccio e di lasciarci alle spalle gli avversari odierni - dice l'allenatore Mauro Cusano -. L'Asti si è rinforzato e ha tutte le carte in regola per inserirsi nelle posizioni [illegible] vertice della classifica. Il giocatore più temibile [illegible] Falzone, [illegible] [illegible] grande fiuto del gol». Formazione rimaneggiata per il Fenusma. Alle consuete [illegible] di Miriello e di Rivelli si aggiungono i forfait di Giovetti e Cramarossa. Il tecnico castellano potrebbe riconfermare Florio [illegible] fluidificante sulla sinistra, [illegible] anche affidarsi [illegible] Rissone. In avanti ripresenta la sua candidatura a titolare Bosonin, però è probabile che all'inizio l'attaccante stia in panchina. Il Fenusma dovrebbe presentarsi con Zublena, Piotto, Florio (Rissone), Pasquato, Vallet Luca, Lombard, Facchini, Zoppo, Rizzo, Volpone, Vallet Vilmo (Bosonin). «[illegible] abbiamo fissato [illegible] quota precisa [illegible] raggiungere per la fine [illegible] girone di andata - sottolinea Cusano -, però mantenendo la media di un punto a [illegible]rtita potremmo chiudere [illegible] fase ascendente del campionato in una posizione abbastanza tranquilla». [s. b.]

Cisco Guida in azione. Il difensore si contende il posto con Gatti e Colnaghi

Lo Châtillon/Saint-Vincent allenato da Caviglia oggi affronta la trasferta sul campo del Real Cesate

In cerca di riscatto, ma senza Carmine Adamo

Il capitano e trascinatore della squadra si è infortunato

Claudio Lippi, a destra, è rientrato dopo un campionato giocato in Svizzera

CHATILLON. Entrambi sconfitti sette giorni fa, il Real Cesate e lo Châtillon/Saint-Vincent puntano al riscatto per incamerare punti preziosi nella lotta per [illegible] salvezza nel campionato Dilettanti. [illegible] i lombardi possono ancora dormire sonni abba-[illegible] tranquilli a quota 11, i castiglionesi [illegible] punti) devono evitare un altro passo falso.

«Siamo consapevoli dell'importanza della sfida sul campo [illegible] milanesi - sottolinea l'allenatore Francesco Caviglia -. Dopo le buone prestazioni offerte nel trittico sardo, non mi aspettavo una prova deludente contro lo Sparta. Dobbiamo subito riprendere la marcia positiva per cancellare le apprensioni sorte dopo la battuta d'arresto casalinga di domenica scorsa. Dai ragazzi pretendo una partita ricca [illegible] [illegible]. Purtroppo dovrò rinunciare ad Adamo, alle prese con un fastidioso stiramento. Una perdita gravissima, perché Carmine è il [illegible] della squadra. Valuterò come sostituire [illegible] capita-[illegible] anche se la soluzione più probabile è quella di schierare Santoro [illegible] punta centrale, [illegible] continui inserimenti dei centrocampisti in zona gol».

Al forfait di Adamo farà da contraltare [illegible] disponibilità [illegible] D'Herin. Il difensore aveva dovuto lasciare il campo nella ripresa domenica scorsa, ma ha superato i problemi fisici e sarà della partita. Riprenderà [illegible] suo posto sulla fascia sinistra De Tommaso. Lo Châtillon/Saint-Vincent dovrebbe presentarsi [illegible] Redaelli, D'Herin, De Tommaso, Sala, Bochicchio, Cappellatti, Lippi, Pisasale, Santoro, Anile, Tirrito (Morè).

Un ruolo importante potrebbe recitarlo Lippi. Dopo un'esperienza nel campionato svizzero di Seconda divisione, nel Ligornetto, [illegible] giocatore è rientrato in Italia. «Dopo l'arrivo di [illegible] e Santoro è cresciuto notevolmente il tasso tecnico della squadra - [illegible] Claudio Lippi - e sono cresciute le nostre possibilità di strappare la permanenza tra i Dilettanti. Dobbiamo però sempre scendere in campo con la massima determinazione, fin dalla sfida con il Cesate. Ci aspetta un compito tutt'altro che agevole contro i milanesi, però [illegible] indispensabile conquistare almeno un punto. Preferisco giocare alle spalle delle punte, ma posso ricoprire qualsiasi ruolo a centrocampo. Spetta [illegible] mister scegliermi la collocazione più [illegible]donea. Lo [illegible] essenziale è, in ogni caso, quella di raggiungere al più presto [illegible] posizione di tutta tranquillità». [s. b.]

SPORT FLASH

Il Valle d'Aosta ospita [illegible] Cogoleto

Turno casalingo oggi per la formazione del Valle d'Aosta nel campionato di serie C2 di rugby. I rossoneri affrontano, [illegible] campo in regione Tzamberlet di Aosta, [illegible] squadra del Cogoleto. La formazione di Livio Pillon punta alla conquista della quinta vittoria per rimanere nelle posizioni di vertice della classifica.

Oggi a Torino prima gara federale

In attesa di riprendere le competizioni valide per il trofeo Pentathlon, i ragazzi apparte-[illegible] al sodalizio del Nuoto club Valle d'Aosta saranno impegnati oggi a Torino. L'appuntamento nel capoluogo piemontese è con la prima gara del Circuito federale. In vasca andranno, per gareggiare in tutte le specialità, dalla rana alla farfalla [illegible] dallo stile libero al dorso, gli atleti appartenenti alle categorie ragazzi, juniores e assoluti.

SPORT DEL [illegible]

Allo studio l'istituzione nella caserma degli alpini «Perenni» di un centro federale per i pattinatori

Courmayeur diventerà sede per gli azzurri?

Martedì incontro tra il presidente Seeber e i vertici militari

Il campione di short track Mirko Vuillermin è sergente del Centro sportivo Esercito di Courmayeur

COURMAYEUR. La caserma degli alpini «Perenni» di Courmayeur, sede del Centro sportivo Esercito comandato dal colonnello Romano Blua, potrebbe diventare un [illegible] federale per gli sport del ghiaccio. Per martedì è in programma un incontro tra la Fisg (Federazione italiana sport del ghiaccio) e i vertici militari per valutare le possibilità che offrirà [illegible] nuovo palazzo del ghiaccio di Courmayeur. L'impianto è in costruzione da anni e, nonostante gli intralci burocratici che hanno rallentato i lavori, potrebbe essere inaugurato nel 1994.

Martedì alle 9 il presidente della Federghiaccio Seeber e il segretario federale Gambo incontreranno al castello «Cantore» [illegible] Aosta il generale Varda, comandante della Scuola militare alpina, il generale Casale, responsabile nazionale per lo sport, e i colonnelli Blua, Rispoli e Abrate. Prenderà parte all'incontro anche il responsabile del comitato regionale della Fisg Giordano Vittone. Seguirà un sopralluogo a Courmayeur per esaminare le strutture [illegible] i possibili sviluppi. Se il centro federale verrà istituito, Courmayeur diverrà un punto di riferimento per le squadre azzurre degli sport del ghiaccio; tra l'altro, consentirà ai pattinatori in forza [illegible] Cse di allenarsi [illegible] disputare gare [illegible] casa» e permetterà di organizzare ritiri [illegible] partite della Nazionale militare di hockey. Attualmente fanno parte del Cse due specialisti di short track: il sergente Mirko Vuillermin e il caporalmaggiore Diego Cattani. [gio. mac.]

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

L'Italia che cambia passa all'Azione

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro le 14 di domani nella nostra filiale ■ via Giordano Bruno. In caso contrario si provvederà ■ sospendere ■ servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del ■ novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, ■ civich si accasciava incredulo al bancone ■ dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani una bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non ■ possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo 100 mila lire al bimestre... mostratemelo queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, con gesti meccanici ha aperto ■ cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata alla lettera «C» ha estratto «la condanna via cavo» del signor Cagna. Una pagina fitta ■ di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile il ■ novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate a Città del Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in casa Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile della bolletta d'oro: ■ perfettamente che quelle chiamate intercontinentali corrispondono ■ numeri erotici, ■ escludo che mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie ■ abbiano approfittato». Andrea ha 26 anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che mi avverte anche quando telefona a Piossasco» spiega il padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, avanza quella dei pirati della cornetta: «Qualcuno ha mano■ la linea, ■ sarebbe il primo caso: ■ qui al 15 dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da un primo sopralluogo in via Vigliani non abbiamo trovato traccia di manomissione alle scatole di derivazione» dice ■ responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate ■ partite da casa Cagna: l'impianto da cui dipendono ■ loro comunicazioni è fra i pochi che sfrutta una tecnologia ed alta frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la ■ impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può essere stata soltanto un'impressione, ■ il ragazzo ci è parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno ■ ■ «coscienza sporca»? «A nostro parere sì, ricordiamo che in nove casi su dieci ■ bolletta astronomica contestata, ■ familiare ■ addirittura

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxibollette, comunque, resta. Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, ■ anche coi ■izi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) è esploso il caso dei contatori impazziti ■ dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via ■vo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto ■ mondo ■ questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema ■ protezione della linea: basta comporre il 1717 e il telefono ■ disattivato per le chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno scatto e un ■ mensile di 7 mila lire), ma ■ protegge ■ telefono dalle altrettanto onerose chiamate ■ il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, con la cifra 1 cominciano ■ tutti i numeri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non resta che sperare nell'onestà della colf appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola ■ derivazione sistemata in cantina.

Emanuela Minucci

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad una serie reiterata ■ articoli pubblicati recentemente da parte del ■ quotidiano, particolarmente critici ■ confronti della Sip, ritengo ■ sario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che «non esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti ■ in essere continui controlli ■ rete e degli impianti di telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale concessionaria ■ pubblico servizio ■ telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, ■ la quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati ■ ■ agli articoli in questione.

Per quanto concerne poi ■ caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che ■ bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il corretto importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni come la signora ha detto con voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, ■ stato infatti individuato un ■ nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione ■ traffico ■ modo corretto, riconfermando l'importo indicato ■ margine ■ timbro.

Per quanto riguarda infine il caso del sig. Zanellato, va precisa■ che il problema è ■ ■ di arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita p■ le comunicazioni telefoniche, perché ■ possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora la Sip sta introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti ■ cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato ■ socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina è stato interrogato ■ lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per ■ nuova aerostazione di Caselle (un affare da 52 miliardi, poi saliti a ■ centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è accusato di concussione, sarebbe ■ il destinatario di una tangente di ■ milioni pagata dalla cordata risultata vincitrice dei lavori: ■ gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la ■ vicenda ■ stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto ■ Caselle: per lui l'accusa ■ di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio ■ ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di ■ ■ e nove mesi.

La posizione di Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministr■ ■ Trasporti Claudio Signorile), era stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ■ permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza ■ suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore ■ delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi ■ pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato ■ «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga ■ quella resa dal dc Vito Bonsignore, interrogato ■ lo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti e ■lle tangenti pagate per il nuovo ■ Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega di aver mai incontrato ■ costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non è ■ stato fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga ■ ■ confronto ■ Borini. [b. gio.]

■ OSPEDALE DI CHIVASSO ■

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da ■ avviso di garanzia per ■ in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato ■ Procura intorno alle dieci ed è uscito dall'ufficio del pm Bascheri nella tarda mattinata. Bigo■ faceva parte assieme a Marco Campari, titolare della «Sis» di Milano (arrestato), del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, e c'è il sospetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola ■ della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista Borgoglio

L'impianto elettrico deve essere sicuro

GIANNA è preoccupata del suo impianto elettrico ■ «So bene che mi risponderete anzitutto ■ chiamare un tecnico, ■ vorrei avere da voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei anni sulle spalle: per favore, non tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare un tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintilliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La casa del saggio è la più sicura», un'iniziativa ■ piccola informazione per non ■ rischi in ■a.

A proposito di «salvavita», ■ la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che ■ chiama comunemente salvavita: ■ un congegno siste■ subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in caso di scossa o guasto. Il salvavita deve ■ periodicamente fatto funzionare e per questo c'è un tasto di prova. ■ l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto da una ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ■ che cosa ■ la messa a terra: «Gli impianti con la messa a terra hanno un terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che ■ forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo ■ prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terzo filo c'è, ma la messa a terra non è efficace perché non è coordinata con le apposite ■tezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può ■ pericolosa».

L'opuscolo è ricco di consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte ■ la spina di un elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, ma il rischio è che si rompa il cavo o l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico la sua presa. ■ inseriamo più d'un elettrodomestico in ■ sola presa, questa si surriscalda con pericolo di corto circuito e incendio. E' meglio avere una presa fissa per ogni ■ ■ proprio non ■ ne può fare a ■, usare ■ di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» controllando che abbia ■ marchio di qualità. ■ ■ la spina ■ ■ elettrodomestico non entra nella presa? Si può usare l'adattatore, ma soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: ■ facile inciampare. ■ si ■ una prolunga, avere l'avvertenza ■ staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa del muro e soltanto per ultima ■ prolunga dall'elettrodomestico. Si evita così che ci siano parti di filo elettrico in tensione.

■ qualcuno in ■ prende una scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare ■ persona colpita dalla ■ prima di aver tolto l'elettricità. In caso l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ■ senza toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi una cassetta di legno ■ un tappeto ■ gomma o allontanare l'apparecchio con un attrezzo ■ legno (il manico di una scopa ■ una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi ■ l'elettricità, ■ anche ■ fughe ■ gas e di avvelenamento da ossido ■ carbonio. Piccoli consigli utili. ■ a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto da un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di una lettrice che si è rivolta ■ noi «con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ■ mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine ■ ■ 11 mila ■

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 e 14 dicembre dovranno eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 anni è ■ presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - ■ ■ polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della nuova lista vogliono diventare ■ punto di riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, non essendo stato raggiunto al primo turno il numero necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» ■ il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione ■ Medicina delle Molinette.

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 28 Novembre 1993 [illegible] 39 · Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

La giunta dimissionaria ha rivisto la decisione di un aumento del 35 per cento

Dietro-front sulla tassa rifiuti

L'imposta sarà ritoccata del 15%. Il vicesindaco Pia: «Utilizzeremo un avanzo di amministrazione»
Ma il sindaco Galvagno avverte: «Senza una nuova discarica, i costi continueranno ad aumentare»

ASTI. Tassa rifiuti: dietro-front sulla stangata.

A sorpresa, la giunta Galvagno (dimissionaria) ha scelto [illegible] rivedere la propria decisione sugli aumenti tariffari per il 1994. Risultato: la tassa [illegible] lieviterà più nella misura del 35%, ma «solo» del 15%.

Della differenza (quest'anno l'imposta ha dato un gettito di 6 miliardi e 753 milioni) si farà carico direttamente [illegible] Comune.

Gli astigiani, che nei giorni scorsi [illegible] protestato [illegible] viva voce contro un aumento ritenuto eccessivo, possono tirare un sospiro di sollievo. Così anche [illegible] organizzazioni di categoria: Associazioni artigiani e Unione commercianti avevano chiesto un incontro urgente con il sindaco Galvagno e la giunta. Sergio Faro (dc), direttore dell'Associazione artigiani, [illegible] esplicitamente parlato di [illegible] menti fuori dal mondo».

E Rifondazione, protestando [illegible] [illegible] «stangata [illegible] 35%», aveva denunciato che «ancora [illegible] volta tocca al contribuente pagare gli errori di chi, in anni passati, [illegible] ha saputo trovare una soluzione al problema dello smaltimento rifiuti».

Il vicesindaco Aldo Pia (dc) esclude che [illegible] dietrofront sulla stangata sia avvenuto per cercare di tamponare il diffuso malumore seguito, in città, alla decisione di aumentare [illegible] 35% l'imposta comunale. «In realtà - dice - utilizzeremo un avanzo [illegible] amministrazione per ammortizzare [illegible] parte delle maggiori spese per lo smaltimento».

Un comunicato stampa del Comune precisa inoltre che «il nuovo orientamento della giunta è stato reso possibile dallo slittamento [illegible] termini precedentemente stabiliti dalla legge per l'adeguamento dei tributi comunali e dalla buona situazione finanziaria del Comune, ottenuta anche grazie a un rigoroso controllo della spesa».

L'aumento del 15% [illegible] [illegible] ancora stato deliberato dalla giunta: «Ma lo faremo prestissimo», assicura Pia. Secondo la previsione dell'assessorato alle Finanze, nel [illegible] [illegible] spesa per la raccolta e [illegible] trasporto dei rifiuti potrebbe raggiungere i [illegible] miliardi e 716 milioni contro i 7 miliardi e 435 milioni di quest'anno. Una differenza di ben 3 miliardi e 281 milioni.

Il sindaco Giorgio Galvagno sottolinea che «la decisione [illegible] Comune [illegible] assumere temporaneamente larga parte dei maggiori oneri derivanti dalla necessità [illegible] smaltire i rifiuti fuori provincia non deve fare dimenticare che, [illegible] una nuova discarica, i costi continueranno ad aumentare». E Pia auspica che «Asti possa trovare presto [illegible] soluzione».

[illegible]

Il vicesindaco Aldo Pia «Il Comune si assumerà parte degli oneri [illegible] trasporto rifiuti»

Tariffe invariate nel '94

Non tutti i servizi comunali aumenteranno nel 1994: «Ciò vale in particolare - rilevano in municipio - per l'acqua potabile, grazie [illegible] pareggio del bilancio nella gestione dell'acquedotto, e per le men[illegible] comunali, come effetto del rilevante incremento dell'utenza». Ritocchi sono invece stati apportati all'Ici, l'imposta comunale sugli immobili: l'aliquota, fissata per quest'anno al 4,5 per mille, nel 1994 aumenterà di mezzo punto (5 per mille). Secondo la legge, la tariffa deve essere deliberata [illegible] misura non inferiore al 4 per mille e [illegible] superiore [illegible] [illegible] Intanto la giunta comunale ha espresso «il proprio fermo dissenso» sull'aumento della tassa di occupazio[illegible] [illegible] suolo pubblico decisa dal governo. I ritocchi [illegible] [illegible]stenti: la tariffa relativa ai mercati ambulanti passa dalle attuali 244 lire al metro quadro ad un minimo [illegible] 2 mila lire (e a [illegible] massimo di 4 mila). [l. n.]

UNA TRUFFA AL TARTUFO

Vere trifole? No, «patate»

E' l'ultimo trucco escogitato [illegible] commercianti senza scrupoli: «patate del deserto» spacciate come veri tartufi.

SERVIZIO A PAGINA 44

IL CONVEGNO DI CANELLI

Il Sud chiede strade sicure

[illegible] facciano subito le strade per [illegible] Sud Astigiano: questa [illegible] richiesta salita ieri dal convegno svoltosi ieri a Canelli.

SERVIZIO A [illegible] 41

[illegible] E V[illegible] D'AOS[illegible]

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO P[illegible] OGGI. Nuvolosità irregolare, con possibilità di isolate precipitazioni; formazione di foschie dense.
[illegible]A. In lieve aumento
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso, con neb[illegible] [illegible] e persistenti sulle pianure.

LE [illegible]
[illegible] IERI AD ASTI
Max: 4; min: 0; media: [illegible]
[illegible] ANNO FA
Max: 10; min: 2; media: 6
[illegible]
Torino 5,4; Novara 6; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 8; Vercelli [illegible]

E' rimasto ferito

Pedone travolto a Dusino

DUSINO SAN MICHELE. Angelo Cavaton, [illegible] anni, [illegible] Valfenera, via Armando Diaz 47, è [illegible] investito venerdì a Dusino San Michele, in località San Michele, sulla provinciale che da Valfenera porta a Dusino. E' stato medicato all'ospedale di Chieri: guarirà in otto giorni per escoriazioni al volto ed [illegible] contusione ad una gamba.

La dinamica dell'incidente [illegible] ancora in corso di accertamento da parte della polstrada di Asti.

Il giovane [illegible] stato travolto dalla Rover 214 condotta da Luigi Mascaro, 26 anni, abitante a Valfenera, via [illegible] Sebastiano 9. Nell'urto Cavaton è [illegible] sbalzato sul cofano dell'auto, ha infranto il parabrezza e poi è ricaduto.

Mascaro ha chiamato i soc[illegible]. Pochi minuti dopo [illegible] arrivata un'ambulanza che ha trasportato Cavaton all'ospedale di Chieri. Il giovane è stato medicato e subito dimesso. [a. t.]

Ieri si è svolto il «Colloquio sulla fusione fredda» alla Cassa di Risparmio di Asti

Un tartufo in premio allo scienziato

Il riconoscimento è stato consegnato a un ricercatore ucraino per le sue scoperte all'avanguardia sull'energia
Riuniti numerosi fisici da tutto il mondo e industriali, per fare il punto sulle nuove frontiere della ricerca

Lo scienziato ucraino Yan Kucherov (a destra) riceve il premio e il tartufo [illegible] 400 grammi da Giuseppe Morando, dell'Unione Industriali di Asti (FOTO [illegible])

ASTI. La frontiere della ricerca scientifica passano anche da Asti. E' accaduto ieri mattina per il primo «Colloquio sulla fusi[illegible] fredda», svoltosi nel [illegible] terraneo della Cassa di Risparmio di Asti. Protagonisti dell'incontro [illegible] stati due padri della ricerca sulla cosiddetta «fusione fredda», Martin Fleishman e Stanley Pons. Affollata la platea, da scienziati, giornalisti specializzati e numerosi studenti universitari.

Per l'occasione è [illegible] pre[illegible] uno scienziato ucraino, Yan Kucherov, ricercatore all'istituto «Luch» di Podolsk (Mosca) e [illegible] Mit, che ha presentato una relazione ricca di dati sulla [illegible] attuale ricerca. Al fisico è andato un contributo [illegible] 6 milioni, consegnato da Bruno Marchetti, presidente della Fondazione Cassa [illegible] Risparmio, accompagnato da un tartufo (trovato in terra monferrina) [illegible] 400 grammi, offerto dall'Associazione tartufai astigiani e monferrini. «Questo riconoscimento ha un valore simbolico - [illegible] spiegato Giuseppe Morando, vicepresidente dell'Unione Industriali [illegible] Asti - Ci vuole fiuto per trovare un tartufo, come per raggiungere nuovi risultati nel [illegible]po della ricerca sull'energia nucleare».

Durante l'incontro, [illegible] hanno partecipato numerosi scienziati da tutto [illegible] mondo e personalità dell'industria. Fausto Lanfranco, responsabile delle Politiche industriali [illegible] Fiat, coordinatore dei lavori ha raccontato come è nata l'idea di organizzare il «Colloquio» nell'Astigiano. «Ero con Fleishman e Pons in un ristorante vicino a Nizza - ha detto - e si discuteva dei destini della ricerca. Ad un certo punto ho chiesto a Fleichman che cosa desiderasse di più nella vita. Mi ha risposto: 'Che i miei calcoli siano esatti e mangiare tartufi'».

L'aneddoto è stato accolto con un sincero applauso. Anche i grandi scienziati hanno un'anima. [c. f. c.]

E' polemica nell'Astigiano dopo i recenti episodi di maltrattamento alle bestiole

Ma chi uccide gli animali?

Cani, gatti, ma anche uccelli nel mirino di occasionali «killer». I rappresentanti delle associazioni di tutela: «Sono veri episodi di criminalità». L'opera dei volontari

ASTI. E' tornato alla ribalta in maniera drammatica il problema dei maltrattamenti agli animali con la notizia del ritrovamento due giorni fa a Loazzolo di dodici uccisi a martellate. Un fenomeno purtroppo in espansione. «Nonostante i nostri controlli sono in aumento le segnalazioni - dice Carlo Campa presidente dell'Enpa di Asti - E non riguardano soltanto cani gatti: dall'apertura della caccia ad oggi sono molti gli uccelli protetti che stati feriti. Finora abbiamo ricoverato 16 rapaci nel centro recupero». Continua Campa: «Abbiamo problemi anche con i centri ippici. Recentemente abbiamo ricevuto segnalazione di due casi di maneggi, dove i cavalli erano abbandonati a se stessi in un recinto all'aperto, sotto le intemperie, senza nessuna cura. I casi di maltrattamenti aumentano - conclude - noi siamo soltanto in tre. Facciamo il possibile, ma non riusciamo a seguire ogni segnalazione».

Gli episodi di maltrattamenti ad animali (almeno quelli di cui si è venuti a conoscenza), sono moltiplicati anche nel Sud Astigiano. Ad agosto i carabinieri avevano denunciato un operaio di Nizza, accusato di aver sparato ad un gruppo cani randagi. processo sarà celebrato tra breve alla pretura Acqui. L'Enpa di Asti è costituito parte civile. La scorsa primavera molte famiglie di Nizza e Canelli avevano denunciato la scomparsa dei loro amici a quattro zampe. Della maggior parte non si seppe più nulla.

Fu l'Anita (Associazione nicese tutela animali), in quell'occasione a lanciare un allarme: i cani spariti, soprattutto quelli di grande taglia potevano essere avviati ad una sorte tremenda. Si parlò infatti di una nuova forma di criminalità che organizzava combattimenti tra cani, ovviamente in modo cladestino, per raccogliere il danaro delle scommesse. E per allenare i cani da ring, sembra sia necessario trovare cavie per sperimentare la potenza dei «campioni». si sono mai avute le prove questo «giro», ma le indagini non si sono fermate.

«Purtroppo per noi volontari - spiegano all'Anita - non è facile agire, perchè non siamo guardie zoofile poi spesso la gente si trincera dietro la classica frase "ma sono solo bestie". Così è difficile incastrare i colpevoli». Il gruppo di volontari nicesi, che ha la propria sede in via Gioberti, per lanciare una nuova campagna di tesseramento. I responsabili dell'Anita saranno nella loro sede sabato 4, 11 e 18 dicembre dalle 16,30 alle 18, per dare informazioni sull'attività di protezione animali.

Saranno anche raccolti generi alimentari per mantenere i cani ospitati provvisoriamente nelle gabbie del Comune, nel cortile del Macello. Non si tratta di un vero canile di una sistemazione precaria: infatti è di questi giorni i progetto della costruzione di un canile consortile per tutti i paesi dell Valli Belbo e Tiglione, che dovrebbe andare in porto entro il '94.

Enrica Cerrato
Antonella Terra

Carlo Campa presidente dell'Enpa di Asti. Accanto un manifesto dell'associazione nicese «Anita» che invita al rispetto degli animali

---

IN BREVE

PRETURA

Nomade condannato per una serie di furti

Un «topo d'alloggio», Pietro Vinotti, 19 anni, domiciliato nel campo nomadi di Strada Peschiera, è stato condannato in pretura a sei di reclusione e 200 mila lire di multa (pena patteggiata).

Il giovane era accusato aver compiuto nell'estate scorsa un paio di furti nelle abitazioni Rita Cannavero e Mario Viotti.

COMUNALE

Conferenza sulla storia dei confini del Monferrato

Si apre domani alle 17,45 all'Archivio storico comunale (via Massaia 5), il nuovo anno sociale del Gruppo ricerche astigiano.

Il docente universitario di storia medievale Aldo Settia terrà una conferenza dal titolo: «Monferrato: la difficile definizione di un territorio». Ingresso libero.

DI ASTI

La rassegna ha chiuso 6 milioni di attivo

Il bilancio della quarantunesima edizione della Fiera Città di Asti, svoltasi nella primavera scorsa, ha un attivo di 6 milioni e mezzo. Lo segnala l'assessore all'Annona Claudio Bruno.

Visitata da 72 mila persone, la rassegna ha visto partecipazione di circa 250 espositori. Intanto in preparazione la quarantaduesima edizione della manifestazione, che durerà 13 giorni (uno in più rispetto al passato) si svolgerà in piazza d'Armi dal 29 aprile all'11 maggio.

UN NOME, UNA VIA

Leone Grandi, fondatore di settimanali astigiani

L'ATTUALE via Carlo Leone Grandi che dai portici Anfossi porta Teatro Alfieri, fu per un certo tempo la «galleria» cittadina, ricoperta da un «tetto vetrato» ma il costo della manutenzione dovette convincere gli amministratori comunali ad eliminare la copertura vetrata.

In quella via fu istituita, nel 1868, la Banca Lavoro, una cooperativa bancaria promossa dalla società operaia «Unione Patriottica e Fratellanza», che avrebbe dovuto migliorare le condizioni di lavoro di operai e artigiani con facilitazioni di prestito, del costo del denaro. E' questo un frammento di storia della città nella quale Carlo Leone Grandi ebbe notevole rilevanza. Era nato ad Asti il 25 gennaio 1816, durante la restaurazione: aveva studiato al Collegio Civico grammatica, umanità retorica, quando fu ammesso al Seminario Vescovile. Lo studio della teologia non lo attrasse e decise di continuare gli studi di legge conseguendo il diploma di causidico. La personalità del Grandi, tendenzialmente liberale democratico, quella di «contemplativo». Un suo sonetto acrostico le iniziali formavano l'espressione «E viva la libertà», venne sequestrato e l'autore fu relegato per alcuni mesi alla Cittadella di Alessandria. Una seconda volta gli toccò di essere arrestato e rinchiuso nel castello di Ivrea. Potè finalmente celebrare il trionfo della libertà nel 1848, quando, con Statuto albertino, fu eletto consigliere comunale, poi confermato nelle successive votazioni. Era assiduo alle sedute consiliari, durante le quali interveniva con la sua parola arguta, franca, impetuosa dai banchi dell'opposizione. Aveva tradotto le Storie di Erodoto e composto due tragedie, una romantica, la Parisina, l'altra classica, il Demetrio: nel 1850 pubblicò la storia della Repubblica Astese del 1797 l'anno seguente la completò con un Sommario di storia astigiana. La Storia continua dopo qualche ragguaglio sulle fonti, «famigliari e popolari», e scritte dell'Incisa, «uomo di quieto vivere coscienziosa testimonianza», sulle condizioni della popolazione, sull'incetta grano dopo il trattato di Cherasco imposto dal Bonaparte al re di Savoia, del quale si sollecitava la caduta, oramai imminente. L'attenzione dell'Autore rivolta alle idee, quelle Rousseau e Voltaire, degli uomini che «nascono libero ed eguali». A Grandi anche i suoi oppositori riconobbero alte qualità morali. vocazione al giornalismo si realizzò nella pubblicazione successiva di tre periodici, Crivello», «L'Astigiano» ed infine il «Corriere Astigiano». Fu quest'ultimo a dar notizia, il 26 giugno 1872, della del fondatore.

Giuseppe

Sondaggio «Stampa»

Settemila voti ai panettieri astigiani

ASTI. Gli astigiani hanno a cuore i loro panettieri: difatti sono già 7770 i tagliandi giunti in redazione per il sondaggio «Vota il panettiere preferito» promosso da «La Stampa». Da martedì tornerà sulle pagine astigiane de «La Stampa» la scheda con cui i lettori potranno votare il preferito tra i 163 forni e rivendite di Asti e provincia. Ogni sabato viene pubblicata la classifica aggiornata. Rimane in testa Cesare Peletto di Cisterna, con 1079 preferenze, seguito da Povero e Francone con 740 voti.

I lettori possono spedire i tagliandi per posta (anche più di uno in ogni busta: ci si può organizzare tra vicini di casa o amici) portarli direttamente alla redazione astigiana de «La Stampa» (in via de Gasperi 2, 14100 Asti). Sono state disposte urne davanti all'Apt in piazza Alfieri, all'edicola Aresca via Cordara a Nizza e davanti alla gioielleria Zavarte in piazza Cavour a Canelli. Alcuni panettieri si sono inoltre organizzati per raccogliere le schede dai clienti e poi recapitarle alla redazione.

Progetto del pli

Sopraelevare Campo del Palio?

ASTI. Piazza Campo del Palio sopraelevata? Il pli astigiano ci crede, domani sera presenterà palazzo Ottolenghi il progetto di massima «per una migliore fruizione dell'area».

Lanciata tempo dal consigliere comunale Luigi Florio, la proposta è divenuta nel frattempo un piano composto da otto tavole e plastico. Lo studio verrà presentato alle 21 e l'incontro sarà aperto a tutti.

Il progetto prevede in pratica la sopraelevazione dell'area, che verrebbe così a trovarsi alla stessa quota piazza Alfieri. Redatto dall'architetto Ettore Gonella in collaborazione con la collega Bettina Tomasone e l'ingegner Giorgio Piccinino, l'intervento propone tra l'altro la realizzazione di parcheggi, piste ciclabili, percorsi pedonali, aree coperte ad uso pubblico e privato.

E' il secondo progetto di ristrutturazione della piazza a essere presentato negli ultimi due anni; la proposta precedente fu firmata dalla Confesercenti. (l. n.)

Accusati di furto

Tre giovani traditi dalle impronte

ASTI. La squadra mobile astigiana ha denunciato per furto tre giovani, in seguito ai rilievi compiuti dalla squadra scientifica. Le impronte digitali hanno permesso di «inchiodare» Marco S., 17 anni, Asti: è indagato per aver rubato alcuni oggetti e messo a soqquadro i locali della scuola materna «Collodi» in via Padre Graziano, nel maggio scorso. Il giovane è stato identificato anche come autore di un tentato furto al bar Old River in piazza Astesano, in ottobre.

Con lo metodo è stato denunciato anche un giovane nomade slavo, Stevo S., 21 anni, nato a Zagabria, che avrebbe compiuto nel luglio di tre anni fa, due furti in alloggi, uno in corso Alessandri e uno a Revigliasco. Nel bottino numerosi oggetti in oro, gioielli e banconote per 4 milioni.

Luigi L., 23 anni, Asti, già arrestato per furto, è stato indicato come autore di un furto nella farmacia Alfieri in piazza Alfieri 3, avvenuto in agosto. Nel bottino c'erano cosmetici e 300 mila lire. (c. f. c.)

Stamane, in Provincia, la cerimonia di premiazione organizzata dalla Cassa Edile

Borse di studio per oltre 90 milioni

Gli assegni andranno a studenti figli di dipendenti delle imprese iscritte. La manifestazione s'inizia alle 11. L'iniziativa prosegue ininterrottamente dal 1969. L'elenco dei giovani che verranno premiati oggi ad Asti

ASTI. Per la 25ª volta consecutiva, la Cassa edile di mutualità e di assistenza della provincia di Asti, ha messo a concorso assegni di studio per studenti delle medie inferiori e superiori, qualificati, diplomati, studenti universitari laureati, lavoratori o figli di operai edili dipendenti di imprese iscritte.

La scelta degli studenti ritenuti più meritevoli è stata compiuta da una commissione. La Cassa edile di Asti dal 1969 ad oggi può vantarsi di aver premiato quasi 1500 giovani particolarmente meritevoli; la cerimonia di premiazione è in programma oggi, con inizio alle 11 nel salone consiliare dell'amministrazione provinciale Asti, in piazza Alfieri.

Alla manifestazione interverranno gli amministratori della Cassa edile Asti, autorità civili e militari, datori di lavoro e lavoratori del settore nonchè delle famiglie dei premiati.

Nella circostanza verranno distribuiti oltre 92 milioni che fanno salire l'importo complessivo per assegni studio erogato a tutt'oggi dall'Ente paritetico contrattuale ad oltre 700 milioni.

La Cassa edile è sorta nel 1961 per erogare prestazioni di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dell'edilizia.

Ed ecco l'elenco degli studenti premiati. **Laureati** (3 milioni): Susanna Del Gesso. **Universitari** (2 milioni): Francesca Amico, Rosalino Colletti, Gianpietro D'Acqui, Leo Del Gesso, Marta Martiner Testa, Michele Mastroianni, Monica Rinaldi, Diamante Santo, Katia Scagliotti, Simona Serpentino, Milena Quaglio.

Scuola media (350 mila): Roberto Basile, Manuela Bergamo, Santina Berna, Claudio Bicchieri, Annalisa Boaretto, Silvia Bonasso, Eveline Brichese, Mariangela Bubba, Ivan Buratto, Sonia Buscemi, Paola Cabassi, Saverio Calocero, Fabio Canu, Mirko Casarone, Monica Catizzone, Giovanni Ceniviva, Giuseppe Chiparo, Gianluca Colangelo, Emanuela Costanza, Valerio Cutrupi, Antonietta De Lucci, Silvana Diana, Domenico Digirolamo, Debora Dilieto, Giovanna Di Lieto, Luca Favaro.

Seguono Caterina Follia, Barbara Fragale, Teresa Franco, Alessio Freilone, Simona Fumi, Manuela Gamba, Daiana Gena, Simona Gligora, Maria Loretta Gnocco, Paolo Grizzanti, Calogero La Mattina, Carmine Leopardo, Luciano Lo Verde, Stefania Manfrin, Deborah Manta, Giuseppe Monteleone, Giuseppe Musetti.

E infine: Gianni Noto, Claudio Nuara, Vincenzo Nuara, Elisabetta Petrone Mingrone, Massimiliano Pollina, Federica Ratti, Manuela Ratti, Francesca Rima, Fabrizio Rinaldi, Vincenza Salamone, Francesca Scardino, Paola Serpentino, Sabrina Spertino, Mauro Stanzù, Silvia Tarizzo, Astrid Tosatti, Andrea Tropeano.

Scuola superiore: Donatella Abbruzzese, Gianluca Amico, Carlo Basile, Manuela Biglia, Francesco Buscemi, Iolanda Calocero, Luigi Cannella, Angela Casalinuovo, Katia Cavalotto, Orazio Dato, Fabio Falcone, Moreno Falcone, Sebastiano Falcone, Enza Fasciani, Giovanna Fasciani, Vittorio Favaretto, Monica Florean, Marco Gallo, Monica Gavarino, Alessandro Gligora, Carlo Ingul, Erika Luotto, Maria Lupo, Lidia Malabaila, Giovanna Manta, Pasqualino Marmo, Massimo Massaia.

Figurano inoltre: Barbara Moccafighe, Maria Monteleone, Giuseppe Morisco, Mariangela Ortolan, Addolorata Petrone Mingrone, Massimo Piscioneri, Laura Pregno, Manuel Rabozzana, Marco Ratti, Davide Rabuffo, Paolo Ricossa, Filippo Robulotta, Marika Sardo Cardalano, Stefania Serpentino, Giuseppe Vertucci, Mirko Zarantonello, Daniela Zenna.

Diplomati (1 milione 200 mila lire): Daniela Agnisetta, Mirko Serpentino, Massimo Gigliotti, Marco Mazzocco, Sergio Lano. **Qualificati** (800 mila): Gianluca Canali, Tiziana De Nardi, Mirko Luotto, Michele Marmo, Massimo Vicari. (r. s.)

... PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Così la graduatoria degli ambulanti»

Questo assessorato in merito ai criteri adottati per la determinazione della graduatoria così detta di spunta presso i mercati ambulanti, ha ritenuto di conformarsi scrupolosamente ai dettami della legge 112/91 e D.M.248/93.

Per fatte le dovute verifiche in sede regionale presso il competente assessorato, constatato che l'interpretazione della normativa e le conseguenti modalità di applicazione era ed è corretta ed è stata fornita a tutti i Comuni del Piemonte, a prescindere dal fatto che questi siano attivati no, l'ufficio ha provveduto a stilare la conseguente graduatoria.

fatto che questa venga a stravolgere quella precedente non è sicuramente imputabile ad univoche interpretazioni dell'ufficio stesso, ad una precisa norma che non può essere disattesa.

E' un dato di fatto che la legge nazionale nello specifico ha inteso privilegiare gli ambulanti itineranti privi di posto fisso a fronte di coloro che comunque sono già titolari o più stalli anche in altre aree mercatali.

Il periodo un anno so a questi ultimi, per scegliere se vogliono considerarsi itineranti no, è un'ulteriore possibilità loro attribuita che fa venir meno l'applicabilità della norma precedente. Il buon senso dell'ufficio è stato quello attivarsi, nel rispetto della norma nei giusti termini, considerando l'effettiva portata del problema e la consistenza degli operatori nella nostra realtà locale, senza consultare le associazioni di categoria spiegare loro le motivazioni.

La mancata applicazione dei nuovi criteri da parte di alcuni Comuni nasce dal fatto che la disponibilità di aree mercatali è superiore alla richiesta di stalli da parte degli operatori che comunque trovano sempre modo di spiazzarsi.

Comune di Asti non è il solo ad essersi adeguato, lo stesso hanno fatto i Comuni di Torino e Cuneo. Personalmente oltre a condividere in toto la soluzione del problema, credo sia doveroso estendere un ringraziamento ai funzionari al personale dell'assessorato che in tempi brevissimi si è attivato in modo responsabile e costruttivo mantenendo la massima disponibilità con i cittadini interessati.

Claudio Bruno,
assessore al Commercio

«Il protesto quegli assegni»

In e per conto del sig. Giuseppe Laiolo di Loazzolo, strada per Canelli 22, in merito al protesto di assegni emessi dal Laiolo sulla Cassa di risparmio di Alessandria ag. Canelli, sulla Banca Nazionale del Lavoro di Asti e Banca Popolare Novara di Canelli, dichiaro che tale provvedimento è reso necessario al fine evitare conseguenze patrimoniali dannose per il Laiolo, seguito truffa aggravata e continuata nei suoi confronti per cui è pendente procedimento penale.

avv. **Maurizio Lattanzio**

Le lettere inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2, 14100 Asti, oppure via fax, al numero (0141) 530.224.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli:
Montemagno: 63.666

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907 503; 907 602
Costigliole: 968.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113
Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 381.268

GUARDIA MEDICA
Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.76.466
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Montechiaro: 999 788
Montemagno: 63.263
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

pronto interv. 112
Asti: 50.196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

DI TURNO
Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Baroncini*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *Nuova*, corso Savona 136, tel. 50.263

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1. : *Tardito*, piazza Garibaldi. *Marì*, via C. Alberto 44.

GLI APPUNTAMENTI

ASTI
Firme per sostenere Mario Segni

Proseguirà stamane, dinanzi alle chiese cittadine, la raccolta di firme dei Popolari per la riforma a sostegno del Patto di rinascita nazionale lanciato da Mario Segni. Chi vorrà, potrà dare la propria adesione in mattinata. Fino alla fine di gennaio le firme verranno anche raccolte nella sede dei Popolari, in via Carducci 28, il lunedì (17,30-19 e 21-23) e giovedì (15-19).

VILLANOVA
Lega: dibattito sui rifiuti

Si conclude stasera la festa del Carroccio ospitata nel palatenda di piazza del Mercato. Tra gli appuntamenti, il dibattito sul «problema discarica», alle 10,30, con il consigliere provinciale Enzo Gino, e le prove di go-kart e mini-moto alle 15,30. In serata interverrà l'on. Mario Borghezio.

L'Onav degusta i vini novelli

Il Mini Motel di Alessandria ospiterà, domani alle 21, la serata di degustazione promossa dell'Onav. In tavola i vini novelli appena messi in commercio.

BRUNO
La Coldiretti va a messa

Proseguono le «Giornate di Ringraziamento» organizzate dalla Coldiretti astigiana. Stamane, alle 11, sarà celebrata la messa a Villanova e Bruno, dove è anche prevista la tradizionale benedizione dei trattori.

ASTI
Progetto per consumi equi

«Per un'economia a servizio della persona»: questo il tema dell'iniziativa che domani, alle 17, il Gruppo per l'autogestione presenterà nell'atrio del palazzo della Provincia. Si parlerà tra l'altro di artigianato e di consumi per nuovi modelli di sviluppo.

Centro Avis attende i donatori

Stamane sarà in funzione il centro comunale Avis di Nizza: i prelievi si svolgeranno dalle 8 alle 11,30. Nello stesso orario sarà in funzione a San Martino Alfieri l'autoemoteca.

Si è svolto ieri mattina a Canelli un convegno sulla viabilità in Valle Belbo

«Il Sud pretende le strade»

Ribadita la necessità di collegamenti più sicuri. Nell'elenco, il tunnel di Isola, la Asti-Cuneo la circonvallazione di Nizza. Ottomila veicoli al giorno attraversano la zona del Canellese

CANELLI. L'impegno del prefetto a dare [illegible] alle esigenze viarie, economiche e sociali delle valli Belbo, Bormida e Tiglione. Questo il risultato scaturito dal convegno sulle strade del Sud Astigiano svoltosi ieri nella salone Riccadonna a Canelli. L'incontro è iniziato con gli interventi dei tre promotori dell'iniziativa: il sindaco di Canelli, Roberto Marmo, quello [illegible] Cortiglione [illegible] presidente del consorzio valli Belbo [illegible] Tiglione, Andrea Drago e [illegible] presidente dell'Api di Asti (l'associazione delle piccole [illegible] medie aziende) l'imprenditore canellese Lorenzo Giribone.

«C'era [illegible] [illegible] convegno nel '71 e poi [illegible] nel '91 -ha detto Roberto Marmo- mi viene il dubbio che delle strade in valle Belbo si parli solo ogni vent'anni, ma [illegible] scarsi risultati».

Il sindaco [illegible] Cortiglione, Drago, ha posto l'accento sulla difficile situazione industriale e ha anche prospettato la collaborazione tra le amministrazioni pubbliche, le imprese, il mondo del lavoro e le forze interessate ad una rinascita della zona. «Il Sud ha una vocazione turistica -ha concluso Drago- solo con collegamenti moderni potremo incentivarla».

Più legato alla situazione economica l'intervento di Lorenzo Giribone. Il presidente dell'Api astigiana ha sgombrato il campo da illusioni di una ripresa produttiva. «Per invogliare gli imprenditori ad investire nelle nostre zone - ha detto - [illegible] ci vogliono solo strade decenti, ma anche infrastrutture adeguate, agevolazioni che permettano alle aziende di nascere e [illegible]».

Sindaci, amministratori pubblici, industriali, tutti solidali sul progetto di rilancio che comprende anche indicazioni tecniche: il tunnel di Isola, con il collegamento alla Asti-Cuneo; il completamento della circonvallazione di Nizza, la costruzione della «bretella» di raccordo tra Canelli e la Montegrosso-Bubbio che favorirebbe i collegamenti con [illegible] valle Bormida e la Riviera Ligure; la ristrutturazione della statale [illegible] che da Cossano attraversa S. Stefano, Canelli, Calamandrana. A supporto del grido d'allarme del Sud Astigiano, ci [illegible] i dati sul traffico leggero e pe[illegible] che attraversa giornalmente le strade: 8000 veicoli al giorno nella zona del Canellese, la stessa cifra ad Isola.

In chiusura l'impegno del prefetto Mario Palmiero: «Esiste un Comitato provinciale per la Pubblica amministrazione - ha detto il prefetto - si tratta dell'organismo che può raccogliere queste istanze e farle va[illegible] nelle sedi opportune. Redigete un chiaro documento e io mi impegno [illegible] portare al Governo questi problemi. Non è detto che questo basti - ha avvertito - [illegible] almeno avremo tentato tutto il possibile».

[r. s.]

La circonvallazione di Nizza: manca ancora il tratto verso Acqui-Alessandria

FERROVIE

Chiuso lo scalo merci

CANELLI. Quasi un fulmine a ciel sereno la lettera delle Ferrovie dello Stato [illegible] pubblica al convegno sulle strade nel Sud Astigiano dal sinda[illegible] di Canelli Roberto Marmo. Nella missiva, le Fs annunciano che a far data [illegible] primo gennaio '94, la stazione ferroviaria di Canelli non gestirà più la movimentazione delle merci. Un colpo anche in considerazione delle [illegible] mila tonnellate di prodotti che vengono spedite ogni anno [illegible] Sud Astigiano. «Mi sembra una cosa gravissima -ha detto Marmo - Certo che se ci tolgono le ferrovie, con le strade che abbiamo non si può far altro che attendersi un periodo di crisi nerissima per la nostra zona». Sulla scomparsa del servizio merci dalla stazione ferroviaria di Canelli da settimane circolavano indiscrezioni. Intanto anche altre stazioni del Sud Astigiano dovrebbero essere chiuse: Mombaruzzo (chiusura prevista a maggio), Montegrosso (luglio), Vigliano e Agliano.

Si è dimesso il sindaco, noto esponente dell'ex pci

Annone, Paolino Stella «lascia» dopo 13 anni

CASTELLO D'ANNONE. La [illegible] Castello d'Annone è da due giorni senza sindaco: Paolino Stella, [illegible] anni, esponente [illegible] Rifondazione comunista, [illegible] dimesso dalla carica [illegible] primo cittadino dopo aver guidato per 13 [illegible] [illegible] municipio.

«La mia decisione è irrevocabile» ha sottolineato venerdì in apertura [illegible] Consiglio comunale. La notizia ha colto di sorpre[illegible] il «parlamentino» cittadino e anche il paese: ieri le dimissioni [illegible] Paolino Stella, firmate per gravi motivi familiari, sono diventate l'argomento principale della giornata.

Nella lettera di rinuncia letta dal segretario comunale Mario Smimmo, Stella ha pregato il Consiglio di «non formulare alcuna richiesta di ripensamento, [illegible] parte mia, [illegible] tale decisione poiché non potrei assolutamen[illegible] aderire, trattandosi di una seria necessità che mi impedirebbe di assolvere nel modo dovuto alla gravosa carica di sindaco».

«Un impegno, quest'ultimo - ha specificato più tardi lo stesso Stella - che richiederebbe una disponibilità di tempo superiore a quanto in questo momento potrei dare. Ringrazio comunque la giunta, i [illegible]glieri e il personale comunale p[illegible] la collaborazione e l'utile lavoro svolto in tanti anni».

L'ex sindaco, in pensione dopo essere stato per lunghi anni funzionario del pci astigiano, ha poi comunicato che manterrà la carica di consigliere comunale [illegible] anche quella di consigliere provinciale (è stato eletto nel 1990).

Paolino Stella 69 anni è anche consigliere provinciale [illegible] Rifondazione comunista

Sia da parte della maggioranza che della minoranza sono stati espressi ringraziamenti per il lavoro svolto da Stella, che ha auspicato «un valido lavoro unitario» all'interno del Consiglio.

Intanto nei prossimi giorni la maggioranza (12 consiglieri [illegible] Rifondazione, pds, socialisti e indipendenti di sinistra) si met[illegible] al lavoro per individuare il nuovo sindaco e rinnovare la giunta.

Tra i più probabili candidati a primo cittadino ci sarebbe Alessandro Valenzano, 40 anni, dipendente delle Ferrovie, attuale assessore ai Lavori pubblici. Esponente di Rifondazione, Valenzano siede da qualche mese nel direttivo del Consorzio smaltimento rifiuti astigiano ed è [illegible] dei sostenitori dell'ipotesi di costruire a Montechiaro, in località Beronco, la futura discarica [illegible] termine dell'ente.

[L. n.]

Canelli

Assemblea rifiuti

CANELLI. Si torna a discutere di rifiuti domani sera a palazzo Anfossi. Alle 21 si riunirà il direttivo del Consorzio di smaltimento rifiuti del Sud Astigiano ed alle 22, l'assemblea degli undici Comuni aderenti.

All'ordine del giorno, l'approvazione del bilancio [illegible] la posizione da prendere sulle richieste di aumento della spesa per il trasporto dell'immondizia, che da qualche tempo quotidianamente viene portata fuori provincia, a Beinasco.

Il Consorzio del Sud Astigiano, da più di [illegible] anno aveva chiesto l'adesione all'analogo ente del capoluogo, [illegible] finora, pur essendo dimissionari il presidente Roberto Marmo ed il [illegible] vice Mario Porta, l'attività è proseguita, seppur in forma ridotta.

Infatti da quando [illegible] stata bocciata la costruzione della discarica consortile [illegible] Bruno, gli undici paesi, tra cui Nizza e Canelli, si sono allineati [illegible] la scelta dei Comuni che gravitano su Asti.

[e. ca.]

Curioso episodio ad Asti, in un'abitazione di via al Mulino

Un merlo scaccia ladri

Dopo aver rubato un mobile i soliti ignoti hanno cercato di razziare altri oggetti
Ma il volatile li ha messi in fuga, beccandoli. Scappando hanno lasciato tracce di sangue

ASTI. Tempi duri per i cani da guardia e per i ladri.

«Attenti al merlo», è la scritta che potrebbe campeggiare in futuro sull'uscio delle abitazione [illegible] [illegible] casalinga astigiana, Emilia Vercelli, 46 anni.

A colpi di becco il [illegible] merlo ha [illegible] in fuga alcuni ladri che erano andati a rubare [illegible] [illegible] in via Al Mulino 9, nelle vicinanze [illegible] circolo [illegible] Dopolavoro ferroviario.

Gli sconosciuti, feriti dal volatile, hanno infatti dovuto rinunciare a «svaligiare» l'alloggio riuscendo solo a portar via un mobile.

Il furto [illegible] avvenuto nel tardo pomeriggio di venerdì, approfittando della momentanea assenza della padrona di [illegible] uscita per alcune commissioni.

Dopo aver abbattuto [illegible] muretto di recinzione, gli autori [illegible] colpo hanno forzato una porta sul retro.

Quindi hanno iniziato a rovistare nelle stanze: la loro attenzione è stata attirata da un mobile in noce, di stile veneziano che hanno trasportato fuori. Poi si sono impossessati di alcuni oggetti in [illegible].

Prima [illegible] andarsene i [illegible] hanno deciso di fare anche una puntatina in cucina: qui però si [illegible] imbattuti nel merlo, che [illegible] abbandonato la propria gabbia. Trovatosi davanti degli estranei, [illegible] volatile li ha aggrediti beccandoli ripetutamente e mettendoli in fuga.

Al suo rientro, Emilia Vercelli, ha infatti trovato sul pavimento tracce di sangue lasciate dai ladri.

La donna è andata in questu[illegible] ed ha denunciato l'episodio: il fascicolo è stato segnalato alla procura presso [illegible] pretura.

[r. gon.]

PROCESSI

Cassintegrato in pretura

Beneficiava dello stipendio da cassaintegrato mentre era titolare di un campo di autodemolizioni. Processato in pretura, un [illegible] operaio Avir, Pasquale Limardi, 54 anni, Asti corso Alessandria, è stato condannato a 800 mila lire di multa. Pena patteggiata (40 giorni d'arresto), invece, per Francesco Vinotti, 29 anni, di Asti. Nel gennaio '92 era stato trovato al volante [illegible] una A112 sprovvisto della patente di guida, temporaneamente sospesa. Osvaldo Negro, 19 anni, Asti via Badelin, è stato condannato in pretura [illegible] il rito [illegible] patteggiamento a 2 mesi 20 giorni di reclusione convertiti in una multa [illegible] due milioni e 200 mila lire. Nel novembre '92 aveva oltraggiato due agenti di polizia. In un altro dibattimento è stato giudicato Domenico Giglio, 36 anni, Asti via Balbo: accusato di aver ricettato un assegno, è stato condannato a [illegible] giorni d'arresto sostituiti da una multa di 750 mila lire.

[r. gon.]

Corretti [illegible] nuovi collegi senatoriali

Moncalvo è tornata ad essere astigiana

MONCALVO. Tre Comuni, Moncalvo, Grazzano Badoglio [illegible] Casorzo torneranno astigiani dopo essere stati strappati alla loro naturale collocazione geografica dalla nuova mappa dei collegi senatoriali.

Ne ha dato notizia ieri [illegible] senatore dc Giovanni Rabino. Inseriti [illegible] Alessandria [illegible] Vercelli attraverso criteri che [illegible] suo tempo suscitarono perplessità e polemiche, i tre centri aleramici [illegible] risucchiati nel collegio composto dai Comuni astigiani e da [illegible] dell'Acquese. L'elenco riveduto in seguito agli emendamenti presentati dopo la stesura originale, passa ora alla commissione Affari costituzionali di Camera e Senato che ha 20 giorni di tempo per esprimere la propria valutazione.

Roma non è stata altrettanto sensibile alle sollecitazioni per correggere anche il meccanismo complessivo dei collegi di Camera e Senato, uniformandoli il più possibile.

Per quanto [illegible] la Camera dei deputati, l'Astigiano è stato tranciato in due: una parte Nord tutta astigiana e una seconda a Sud, [illegible] centri importanti come Nizza e Canelli, abbinata a [illegible] centri [illegible] Cuneese. Stesso discorso per il Senato: si va da Aramengo a Spigno improvvisando una geografia fatta di zone eterogenee, con risorse [illegible] problematiche diverse, difficili da «difendere» a livello parlamentare proprio per la loro estrema differenziazione.

Il disagio per la nuova mappa senatoriale [illegible] [illegible] più [illegible] dall'asportazione di un lembo importante della Provincia (il Moncalvese), «appiccicato» alle confinanti Alessandria e Vercelli che avrebbero fatto la parte del leone, forti [illegible] una popolazione che percentualmente risulta così ripartita: il 50,3% di vercellesi, il 47,8% di alessandrino contro l'1,9 per cento di astigiani. Nell'altro collegio del Senato la popolazione astigiana è pari all'81% contro il 19 di acquesi.

Franco Cavagnino

Titolare di [illegible] ditta di autolinee: domani i funerali

Canelli, Bruno Geloso stroncato da infarto

CANELLI. E' morto venerdì sera, stroncato da una crisi cardiaca, l'imprenditore canellese Bruno Geloso. Aveva 69 anni: lascia [illegible] moglie Alfreda Clarensi e i [illegible]gli Nico ed Elisabetta.

«Erano circa le 19,30 - ricorda la vedova - mio marito stava rientrando dall'ufficio: gl[illegible] sono andata incontro per salutarlo. All'improvviso [illegible] [illegible] accasciato sul pavimento, senza un lamento».

L'imprenditore canellese Bruno Geloso 69 anni [illegible] morto venerdì per una crisi cardiaca. Lascia la moglie e due figli

Quando [illegible] arrivati i militi della Croce Rossa e il medico di famiglia, il dottor Marco Rampini, non c'era più nulla da fare.

Bruno Geloso era un personaggio molto noto a Canelli.

Fino a qualche anno fa amministratore delegato dell'omonima azienda di trasporti (una quarantina [illegible] dipendenti e un parco di autobus di linea che compiono regolari [illegible] in tutto il Sud Piemonte e [illegible] Liguria con sedi [illegible] Canelli, Mombercelli, Cortemilia, Savona [illegible] Acqui, dove tra l'altro la famiglia Geloso è proprietaria anche di due agenzie di viaggi) era entrato, appena ventenne, nell'azienda [illegible] trasporti che il padre aveva già impiantato a Cortemilia, rilevando [illegible] cooperativa, [illegible] metà degli Anni '30. Dopo [illegible] seconda guerra mondiale, nel '46 aveva assunto la gestione della ditta di famiglia insieme con il fratello Piero. I funerali domani, alle 14,30, nella chiesa del Sacro Cuore. La salma verrà tumulata nel cimitero [illegible] Cortemilia.

[r. s.]

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Martedì Consiglio comunale sul piano regolatore

Il Consiglio comunale si riunirà a palazzo Anfossi martedì [illegible] alle 21. All'ordine del giorno, l'approvazione definitiva della prima variante normativa al piano regolatore. Tra gli altri argomenti, [illegible] proseguimento dell'iter burocratico di alcune opere pubbliche, come l'illuminazione [illegible] strada San Marco e via Amerio, la ristrutturazione dell'asilo nido [illegible] lavori straordinari di manutenzione delle strade urbane e delle frazioni.

[illegible]

Borse di [illegible] agli allievi della media «Parini»

Cerimonia [illegible] consegna, oggi alle 15, nel salone Alfieri, delle borse di studio (300 mila lire ciascuna) della fondazione Vincenzo Raviola, Piero Nigra e Aldo Mascaro. I premiati: Matteo Ravizza, Annalisa Cellino, Vilma Rosso, Erika Ravera, Valeria Bella, Fabio Gino, Rosalba Grieco, Piercarla Borio, Nicola Lomento, Alessandro Belfiore, Davide Gervasi. Altre due borse di studio da 600 mila ciascuna (in memoria [illegible] Ida Goria) andranno a Alessandro Imbrenda (miglior licenziato della scuola media) e ad Alberto Capusso, diplomato con 60/60 all'istituto tecnico industriale.

[illegible]

Al castello il concorso per il «Dolce [illegible] Natale»

Anche i pasticceri di Asti saranno presenti all'ottava edizione, del concorso «Dolce di Natale», organizzato dall'Enoteca regionale di Mango, in collaborazione con l'Associazione produttori di Moscato. L'appuntamento è per oggi pomeriggio [illegible] castello. Con inizio alle 15, una giuria valuterà l'aspetto estetico e poi i pregi gastronomici dei dolci in concorso: all'iniziativa partecipano una trentina di pasticceri ed altrettanti allievi della scuole alberghiere e di [illegible] bianca.

Nizza, lo chiede la Lega

«Il [illegible] amplierà l'area industriale?»

[illegible] La Lega nord ha sollevato durante l'ultimo Consiglio comunale un interessante problema: Flavio Cellino ha chie[illegible] che cosa intende fare il Comune per l'eventuale ampliamento delle zone industriali ed artigianali alla periferia della città, in vista della possibile creazione di nuovi posti di lavoro. L'assessore all'Urbanistica Sergio Perazzo ha spiegato che sono soltanto trascorsi otto mesi dall'approvazione regionale dell'ultima variante (il cui iter era iniziato nell'87) e, a poco più di un anno dalla fine della legislatura, sarebbe impossibile mettersi [illegible] lavoro su un argomento di questo genere. «Già adesso - ha precisato Perazzo - ci sono oltre 100 mila metri quadri a disposizione lungo le strade Alessandria, Canelli, Fitteria e Tucca. Il problema [illegible] che i privati che ne [illegible] proprietari per le vendite chiedono prezzi altissimi».

[e. ca.]

Film d'azione e cartoni animati nelle sale astigiane per il periodo festivo

Natale sul grande schermo

Il 14 dicembre al Politeama le «Oba Oba»

Due scene da «Aladino», il film d'animazione della Disney preparato per Natale

ASTI. Azione e colori sul grande schermo per [illegible] Natale astigiano. Le sale astigiane si preparano ad ospitare i nuovi titoli per il periodo festivo, che solitamente richiama un gran nu[illegible] [illegible] spettatori, contrastando l'andamento di questo periodo di [illegible] per il cinema.

Tra i titoli in programma nelle sale dell'Astigiano compaiono due titoli di grande richiamo: «Mondo perfetto» [illegible] Kevin Kostner e Clint Eastwood, per quanto riguarda l'azione, e «La casa degli spiriti» [illegible] Meryl Streep.

Sarà la str[illegible] per [illegible] bambini e le famiglie, l'ultima produzio[illegible] della Walt Disney tratta dalle fiabe della raccolta «Le mille e [illegible] notte», che si preannuncia ricca di colori e [illegible] avventure: «Aladino».

[illegible] mancheranno produzioni di impegno culturale coniugate con la spettacolarità. Ad esempio il tanto atteso «Piccolo Buddha», ultima produzione del premio Oscar Bernardo [illegible]tolucci con un cast hollywodiano di grande prestigio, oppure «Così vicino, così lontano» del tedesco Wim Wneders.

Ci sono le nuove proposte americane sulla «gioventù bruciata» degli Anni '[illegible]0: «Kalifornia», un crudo thriller «on the road» di Dominic Sena e «True romance», disincantata storia di amanti disperati di Tony Scott, con Christian Slater, Patricia Arquette, Dennis Hopper, Gary Oldman, Brad Pitt. Non dovrebbe mancare nemmeno [illegible] divertimento alla Stephen King pensato e prodotto dalla Disney, la commedia horror «Hocus Pocus».

Arriveranno anche nuove puntate del divertimento all'italiana, [illegible] «Fantozzi va in paradiso», ultimo della celebre serie con Paolo Villaggio, e «Abbronzatissimi 2» con Jerry Calà e Cristian De S[illegible]. La commedia americana propone invece «Senti chi parla [illegible]» con John Travolta. Nota positiva: i prez[illegible] per il periodo natalizio rimarranno invariati.

Ricche le proposte anche dopo Natale, [illegible] testimoniare [illegible] rinascita della cultura cinematografica. [illegible] attendono le nuove produzioni di Spielberg, Oliver Stone e Al Pacino, [illegible] l'accoppiata Richard Gere-Sharon Stone. Ci sarà il «risveglio» del cinema spagnolo con Pedro Almodovar («Kika») e Bigas Luna («Huevas de oro», Palle d'oro). Si riderà con Verdone e i seguiti di «Beethoven», [illegible] cagnone pasticcione, e la orrorifica «Famiglia Addams». Dopo «Cliffhanger», torna Stallone con [illegible] film d'azione e fantascienza: «Demolition man».

Intanto la prossima settimana dovrebbe essere presentata la stagione teatrale invernale astigiana organizzata dal cinema Politeama e dal teatro Alfieri. Primo appuntamento, già fissato, [illegible] per il 14 dicembre, con le ballerine brasiliane «Oba Oba». [c. f. c.]

Numerosi appassionati danno vita [illegible] due rassegne di film ad Asti e a San Damiano

Sempre viva la voglia di cineforum

Un'occasione per vedere le pellicole meno diffuse

ASTI. Chi sosteneva che è finita l'epoca dei cineforum si è sbagliato. Lontani dall'essere dei sopravvissuti degli Anni '70, i cicli di film d'autore che si organizzano oggi nell'Astigiano raccolgono un buon numero di appassionati. Ad Asti, oltre alla programmazione della sala pastrone (da giovedì a domenica) curata dal teatro Alfieri, si può fare riferimento al circolo «Fuoricampo» del «Cgs [illegible] Bo[illegible]. Nella sala [illegible] corso Dante 188, che la domenica ospita film per famiglie, si svolge un cineforum che richiama decine di appassionati. Oltre film «rari» per la programmazione ridotta di Asti.

La rassegna prevede p[illegible]zioni martedì e mercoledì alle 21,30. Ecco gli ultimi film in cartellone: 30 novembre e 1° dicembre, «Un cuore in inverno» di Claude Sautet; 7 e 8 dicembre, «Tutti gl[illegible]i di Sara» di Giulio Tescari; 14 e 15 dicembre, «La frontera» di Ricardo Larrain (Cile); 21 [illegible] 22 dicembre, «Diario per i miei figli» di M. Mészàros (Ungheria).

Un'inquadratura di «Benny e Joon» con Johnny Depp, film-culto in America. Il 17 dicembre al Cristallo di San Damiano

Altro punto di riferimento è il cinema Cristallo di San Damiano che il venerdì alle 21 propone film di qualità, «pescando» anche dalla programmazione di cassetta. Questi i titoli ancora in programma: 3 dicembre «Stefano Quantestorie» di Mau[illegible] Nichetti, [illegible] Elena Sofia Ricci e Amanda Sandrelli; 10 dicembre «Mille bolle blu» di Leone Pompucci; 17 dicembre «Benny [illegible] Joon» di Jeremiah Chechik con Johnny Depp. Il 7 e 8 dicembre ci sarà «Un'anima divisa in due» di Silvio Soldini, co[illegible] Fabrizio Bentivoglio e Felice Andreasi.

Sospesa la rassegna, però il Comune adesso finanzia concerti sostitutivi

Casale ha abolito «Let's Rock»

L'assessore: «Dopo sei anni la formula si era logorata e il pubblico cominciava a scarseggiare» Previsto un rilancio nel '94, quando sarà [illegible] disposizione il Palasport. I dubbi dei gruppi musicali

CASALE. I giovani musicisti monferrini rinunciano a Let's rock, la prestigiosa rassegna che fa parte del circuito musicale regionale. La settima edizione, dedicata ai gruppi di base della città, non si terrà nella prossima stagione. Forse, tornerà soltanto a fine 1994.

Lo ha deciso il Comune che lo ha annunciato ai giovani della città, offrendo [illegible] cambio alcuni milioni da autogestire per l'organizzazione [illegible] alcuni concerti «sostitutivi».

La decisione [illegible] sospendere la rassegna è stata annunciata dall'assessore Davide Sandalo in un incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti dei gruppi Exile Kings, Power, Femmes flambées, Pigalle Bistrot, Scum Violet, Void, Fuoritempo, Feedback, Testimoni di Bacco e Regina Coeli.

«La formula che da sei anni abbiamo sperimentato per Let's rock è un po' logorata - spiega Sandalo -. [illegible] pubblico [illegible] a scarseggiare. Quest'anno non si sarebbe potuto che replicarla, perché abbiamo a disposizione solo il salone Tartara. Ho pensato di sospenderla, non di annullarla, per rilanciarla dalla prossima stagione, quando avremo a disposizione il palasport. Là potremo organizzare concerti di gruppi importanti che potrebbero essere affiancati ai gruppi di base. Con un afflusso di pubblico più elevato».

Folto pubblico nelle prime edizioni, ma ora l'interesse iniziava a scarseggiare

Ma, al posto [illegible] Let's rock, Sandalo ha proposto l'organizzazione [illegible] alcuni concerti isolati dei vari gruppi. «Potremo darvi alcuni milioni da gestire per l'organizzazione in proprio di una serie di vostri concerti».

La proposta di sospendere Let's rock era già stata fatta lo scorso anno, [illegible] vista della costruzione del palasport (la cui inaugurazione però [illegible] poi slittata per difficoltà burocratiche ed ora è programmata per la prossima primavera). Allora però i giovani musicisti monferrini non l'avevano accettata e [illegible] chiesto al Comune [illegible] rivedere la decisione.

Qualche dubbio è stato posto anche questa volta. «Stiamo studiando modalità di gestione del palasport che potrebbero dare risultati buoni - conclude Sandalo -. In fondo anche prima dell'inaugurazione del Teatro si accusavano di [illegible] riuscire a gestirlo, [illegible] riusciti. Per quando riguarda i soldi che metteremo a disposizione, ci sarà anche l'aiuto del personale comunale per consentire di sbrigare le pratiche burocratiche più complesse».

Tino Ferrarotti

La città applaude Davigo

All'incontro con il magistrato centinaia di studenti casalesi

CASALE. Centinaia di studenti del liceo classico e del magistrale, insieme a molti casalesi, hanno ascoltato e applaudito ieri mattina Pier Camillo Davigo, giudice milanese del pool Mani Pulite che al cinema Vittoria ha parlato di «Educazione alla legalità».

Numerosi i temi trattati: dalla sovranità dello Stato, alla tendenza a non rispettare le leggi, all'illegalità come fenomeno di [illegible] Non poteva mancare [illegible] riferimento al potere dei partiti, ai pentiti e al fenomeno delle tangenti.

«La certezza dell'inamovibilità ha portato devianze nei ceti dirigenti politici e industriali - ha detto Davigo - e i meccanismi perversi di selezione hanno fatto sì che solo i peggiori hanno continuato ad agire».

«Dico sempre a chi mi chiede della rivoluzione operata dai giudici milanesi che noi ci sentiamo conservatori più che rivoluzionari - [illegible] aggiunto -. [illegible] avessimo soddisfatto almeno un po' del desiderio di giustizia della gente, c'era il rischio di una sollevazione di massa. Come succede sul campo di calcio, se i tifosi pensano che arbitro e guardalinee sono compiacenti».

Per ascoltare il giudice Pier Camillo Davigo (nella foto), sala gremita ieri [illegible] al Vittoria

Tante anche le domande degli studenti. La restituzione dei soldi rubati con le tangenti? «Non ci illudiamo, il più delle volte, i soldi non ci sono più. Sono stati spesi tutti prima dei nostri interventi».

E' più colpevole chi ruba per il partito o per se stesso? «Chi ruba per il partito, perché con i soldi acquista più potere e crea più corruzione». **[t. f.]**

Ad Acqui continuano le grandi manovre fra i due candidati in vista del ballottaggio

Vacchino indica il sesto assessore

E' l'ingegner Pietro Scassa, insegnante: si occuperà dell'Economato. Intanto si intensificano gli sforzi per assicurarsi i voti dei cattolici. Bosio replica all'appello pro-sinistre: «Sono fedele praticante e leghista»

ACQUI TERME. Si fa sempre più [illegible] la campagna elettorale per il ballottaggio. Ieri il candidato sindaco Augusto Vacchino ha presentato ufficialmente gli assessori che lo affiancheranno [illegible] caso di vittoria. Per la verità i [illegible] erano stati resi noti negli scorsi giorni ad esclu[illegible] di uno: [illegible] l'ingegner Pietro Scassa, insegnante, che nel «governo» Vacchino dovrebbe [illegible] cuparsi del settore tecnico e dell'economato.

Comunque la grande novità di questa seconda parte della campagna elettorale [illegible] l'inaspettato appoggio al cartello delle sinistre da parte [illegible] alcuni cattolici di spicco in città. La presa di po[illegible] sta suscitando disparati commenti.

Da parte sua l'altro sfidante, l'ex sindaco Bernardino Bosio, della Lega, cerca di parare il colpo: «Sono cattolico e sono anche felice di [illegible] leghista. Le due cose non sono incompatibili [illegible] essere cattolico praticante non mi crea [illegible] problema con la Lega nord, in quanto il nostro movimento [illegible] fa differenze su questo argomento. Posso aggiungere che faccio parte di alcune associazioni dell'area cattolica ad Alba, dove ho studiato per alcuni [illegible] Sono legato a quella città dove ho molti amici». Poi ha invitato ad Acqui, martedì, Giovanni Leoni [illegible] consulta cattolica della Lega.

Ultimi assalti per Palazzo Levi

Nella giunta proposta da Augusto Vacchino c'è anche [illegible] pro[illegible] Domenico Borgatta, già presidente dell'Azione Cattolica e firmatario dell'appello agli elettori. In città non [illegible] perplessità per questo connubio tra mondo cattolico e sinistre. Tutti comunque vogliono sapere come si è arrivati all'inatteso «compromesso storico». Una spiegazione la offre lo stesso Vacchino: «La mia giunta si propone un programma [illegible] contenuti di [illegible] socialità e di buon governo. Su questi contenuti non sono possibili discriminazioni etiche, religiose o ideologiche, in quanto unificano tutti gli uomini di buona volontà. Quindi una giunta composta da galantuomini che collaborano mettendo al servizio delle collettività le proprie idee ed esperienze». Ma il mondo cattolico [illegible] compatto nell'appoggio a Vacchino? «Noi abbiamo lasciato liberi i nostri elettori» dice Giorgio Pizzo[illegible] segretario provinciale delle Acli. **[g.l.f.]**

[illegible]

[illegible]

Arrestato giovane deve scontare [illegible] condanna

La polizia ha arrestato il casalese Raffaele Rosamilia, 31 anni, colpito da un ordine [illegible] zione spiccato dalla procura della Repubblica di Milano. Deve scontare due anni, due mesi [illegible] giorno di reclusione per [illegible] cumulo di condanne per [illegible] reati, tra cui anche quella per omicidio colposo.

[illegible]

Risarcimenti Eternit parte [illegible] censimento

La Cisl di Casale sta svolgendo un censimento di tutti gli [illegible] dipendenti Eternit che non hanno aderito al procedimento per il risarcimento danni. Obiettivo è scoprire con precisione quanti ex lavoratori sono «scoperti» e poi avviare il procedimento per una riapertura del processo.

CASTELLETTO MONF.

Don Franco dopo [illegible] anni ha lasciato la parrocchia

Dopo 9 anni, don Franco Josi ha lasciato la parrocchia di Castelletto Monferrato. La [illegible] scorsa ha fatto l'ingresso ufficiale a Conzolo. A Castelletto arriverà don Mario Margara, ordinato sacerdote [illegible] maggio.

MONCALVO

[illegible] Consiglio discute della discarica consortile

E' stato convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale. Undici i punti all'ordine del giorno: tra i più importanti la determinazione della quota [illegible] contribuzione per la realizzazione della discarica consortile; l'assunzione di un mutuo di 100 milioni [illegible] la Cassa depositi e prestiti per la sistemazione di alcune strade; l'erogazione [illegible] contributi al Comitato Palio.

CASALE

Contrabbando [illegible] «bionde» denunciata [illegible] torinese

[illegible] torinese è stata denunciata per contrabbando [illegible] sigarette. Si chiama Elena Forlano, 37 anni. E' stata sorpresa mentre vendeva sigarette di marca estera prive del contrassegno di Stato in alcune trattorie del casalese.

[illegible]

Quote assistenza

Metà Comuni sono «morosi» con l'Usl

NIZZA. Domani pomeriggio al[illegible] 16,30, si riunirà l'assemblea dei Comuni della Usl 69. La sede di piazza Cavour ospiterà [illegible] dibattito che si prevede piuttosto animato: all'ordine del giorno torna l'annosa questione dei Comuni che non hanno ancora pagato la quota annuale per il capitolo socioassistenziale. Questa «partita» prevede gli interventi (un tempo direttamente a carico dei singoli paesi e da un anno passati all'Usl), in materia di assistenza ad anziani, indigenti e portatori [illegible] handicap. Quando fu deliberata la decisione di aumentare le tariffe a carico dei paesi (da 3.500 lire a 5.100 per abitante) [illegible] mancarono le proteste.

La delibera fu comunque assunta, [illegible] a tutt'oggi su 40 Comuni, [illegible] della metà si [illegible] messi in regola. E i sindaci che hanno pagato, sono scesi sul piede di guerra contro i colleghi inadempienti. **[e. ce.]**

BELFORTE

Nuovo blitz ad Asti

La Polstrada sgomina «giro» di targhe [illegible]

OVADA. Gli agenti della polstrada di Belforte hanno [illegible] piuto un altro blitz in corso Alba 29, ad Asti, nel magazzino e nell'abitazione del demolitore di auto Ferdinando Scordo, 62 anni. Sono state così scoperti altri libretti di circolazione, targhe, motocicli e preziosi [illegible] provenienza furtiva.

Già venti giorni fa, la polstrada aveva messo i sigilli a materiale «sospetto» ed un'automobile; ora sono finiti sotto sequestro anche numerosi oggetti d'oro. Ferdinando Sordo è stato di nuovo denunciato, con l'ac[illegible] [illegible] ricettazione.

Le indagini della polstrada continuano, anche per accertare eventuali collegamenti con [illegible] più vasto «giro» di auto rubate e poi rimesse in commercio con le targhe e i libretti di circolazione che Sordo custodiva nel suo magazzino e nell'abitazione. Non si escludono clamorosi sviluppi. **[r. bo.]**

[illegible] D. B.

Due appuntamenti

Oggi tartufi e domani [illegible] [illegible] S. Andrea

CASTELNUOVO DON BOSCO. Oggi fanno tappa a Castelnuovo le giornate [illegible] tartufo. La manifestazione è organizzata dalla Pro loco [illegible] collaborazione [illegible] la Camera di commercio e l'amministrazione provinciale di Asti. Alle [illegible] in piazza Don Bosco si apre la mostra-mercato [illegible] tartufo. Contemporaneamente sarà inaugurata la mostra fotografica «Immagini e ricordi di vita paesana» e saranno esposte le fotografie inviate per il concorso «Una cartolina per Castelnuovo Don Bosco». Alle 11,30 concerto della banda [illegible] [illegible] e premiazione dei trifulai e dei migliori tartufi. Seguirà l'aperitivo, quindi il pranzo nei ristoranti convenzionati della [illegible]. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, [illegible] possibili visite guidate a monumenti ed edifici storici e religiosi della zona. Domani l'appuntamento è con la tradizionale fiera di Sant'Andrea. **[a. t.]**

SCOPERTA UNA TRUFFA CLAMOROSA

Banalissimi tuberi africani importati a 800 lire al chilo sono trattati con iniezioni di «olio tartufato» e poi vengono rivenduti in Italia a prezzi astronomici

Ercole Concetti, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» [illegible] Asti che ha lanciato l'allarme, [illegible] un esemplare di vero tartufo del Monferrato (è quello più grande) [illegible] uno di «patate del deserto» [illegible] in [illegible] [illegible] acquisire il profumo di [illegible] autentico «Tuber magnatum Pico»

Una vicenda che getta allarme [illegible] preoccupazione nelle zone di raccolta

Sembrano trifole ma sono patate (E c'è chi diventa miliardario)

ASTI

SEMBRANO uguali. Ma uno costa 800 lire al chilo, l'altro 2 milioni e 700 mila. Il primo (nome scientifico «Delastreopsis Oligospermas») detto volgarmente «patata del deserto», inodore, piuttosto insipido, nasce nelle sabbie magrebine [illegible] [illegible] [illegible] ingrediente «povero» della cucina africana; il secondo, («Tuber magnatum Pico») [illegible] il pregiato tartufo bianco di Langa e Monferrato, ricercatissimo dai gourmet [illegible] tutto il mondo per il [illegible] profumo inconfondibile. Una somiglianza solo apparente, dunque, tra i due frutti della terra, ma che qualcuno ha già incominciato a sfruttare sul piano commerciale. E la «patata del deserto» è l'ultima scoperta di mediatori con pochi scrupoli, per una truffa miliardaria nel nome di «Sua Maestà» il tartufo.

I tuberi del Maghreb vengono raccolti dai beduini e rivenduti a compratori italiani per cifre variabili tra le [illegible] e le 3-4 mila lire al chilo. «Dopo l'importazione in Italia, scatta la seconda fase dell'operazione, una vera frode: le patate, una volta ripulite, [illegible] trattate con olio tartufato e poi nuovamente "sporcate" con [illegible] terra monferrina e langarola. A quel punto sono pronte per essere vendute come trifole nostrane» spiega Ercole Concetti, 57 anni, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» [illegible] Asti.

Patate che diventano tartufi, quindi, [illegible] una semplice «iniezione» di olio trifolato e che vengono inserite nel grande business dei veri «diamanti grigi»: per effetto di questa manipolazione [illegible] loro prezzo lievita immediatamente. E [illegible] questo stratagemma, [illegible] [illegible] settimana, un «grossista» piemontese avrebbe venduto sul mercato di Asti cinque chili di false trifole (acquistate in Marocco a [illegible] mila lire al chilo) a ignari acquirenti (tra cui anche alcuni commercianti [illegible] settore) per un prezzo complessivo che ha superato i 12 milioni.

Augusto Tocci, responsabile del centro nazionale Cnr di ricerca sul tartufo a S. Angelo in Vado (Pesaro) conferma: «Le prime segnalazioni di patate del deserto spacciate come tartufi [illegible] arrivate dai carabinieri del Nas già lo scorso anno, in Centro Italia».

Secondo stime forzatamente approssimative, ogni settimana sul mercato italiano arriverebbe almeno un quintale di «patate» [illegible]. E può capitare che le false trifole vengano poi inviate all'estero (Usa e Giappone soprattutto) confuse con «pezzi» originali. [illegible] c'è anche chi, con veri tartufi doc, cerca ugualmente [illegible] raggirare l'acquirente. Qualche giorno fa, nel Monferrato, un trifolao avrebbe cercato di piazzare un «diamante» incollato: era accaduto infatti che durante la raccolta la trifola si era spezzata. Il cercatore, per [illegible] intatto il valore commerciale del maxi-tartufo (peso circa mezzo chilo) non aveva trovato di meglio che rappezzarlo con un'operazione artigianale a base di colla.

«Non si può andare avanti di questo passo - insorgono Piero Botto [illegible] Angelo Cordera, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini - rischiamo di mandare in fumo anni di onesto [illegible] duro lavoro per far conoscere e valorizzare questo prodotto rarissimo e unico delle nostre terre».

Quali i rimedi? Il presidente dell'Unione regionale cercatori (sono 10 mila in Piemonte i trifolao), Teresio Vaschetto, di Castagnito d'Alba, sostiene che «si deve fare subito un censimento dei tartufai e poi affidare a Comuni e enti locali l'incombenza dei controlli».

Il [illegible] astigiano Gianni Rabino (dc), relatore della legge quadro nazionale [illegible] 1985, annuncia il prossimo varo di un emendamento della [illegible]ativa «che assegna a Usl e guardie forestali compiti di accertamento sulla provenienza del tartufo». Ma basterà a fermare gli irriducibili della truffa più profumata del mondo?

Franco Binello

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA [illegible] ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non [illegible] valide le fotocopie.

LA tanto attesa prima classifi[illegible] regionale «Top dance» ha scatenato una vera sfida tra dj e discoteche di Piemonte [illegible] Valle d'Aosta.

Partito un po' al rallentatore, il referendum sta ora ingranando e coinvolge un numero sempre maggiore di locali, soprattutto quelli che nella prima edizione [illegible] stati [illegible] votati. Lancietissimi, naturalmente, anche i dj.

Intanto le iniziative dedicate al popolo della notte [illegible] stanno moltiplicando, in particolare durante il fine settimana. Le «Cave» di Vitebbio, nel Novarese, ospitano stasera il cabaret [illegible] Beppe Altissimi [illegible] la magia comica di Elias; il «Celebrità» di Trecate si trasformerà invece in un casinò.

Tra le curiosità: i titolari de «La Segreta» di Vercelli ai clienti che portano 10 tagliandi offrono invece la colazione al «Caffè mercato» [illegible] piazza Zumaglini.

Il nuovo «Rouge et noir» di Lurisia, nel Cuneese, stasera ospiterà alcuni dj di «101 networks». Spiega il direttore artistico, Marcello Blengino: «Il locale, completamente ristrutturato, si presenta con un look da riviera adriatica. La musica? Solo successi internazionali».

Top dance nel vivo

Si [illegible] il popolo della [illegible]

Sempre nel Cuneese, si segnala l'impegno del «Mirror», la discoteca più votata della «Granda». I suoi animatori, tra cui l'infaticabile dj Pino, dicono: «Ce la metteremo tutta. Vogliamo vincere e dimostrare anche questa volta che le discoteche cuneesi [illegible] le migliori».

Attualmente in testa alla classifica regionale c'è il «Proxima» [illegible] Gavi [illegible] 3196 e il suo dj Andy Crowd.

La sfida a colpi di coupon si concluderà tra due mesi. Intanto per facilitare la raccolta [illegible] tagliandi alcuni titolari [illegible] discoteche hanno messo all'ingresso delle urne. Per partecipare al referendum promosso da «La Stampa» basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra, compilarlo e spedirlo alla Casella postale 730 - 10100 Torino centro. Non sono valide le fotocopie. [a. f.]

Domani al «Sociale» il nuovo spettacolo dell'Erca

Sotto i portici di Nizza è ritornato il «tedesc»

NIZZA. «E ciòm-me nent balen!!» [illegible] il titolo dell'ultima commedia dialettale de «L'Erca», che debutterà domani alle 21 al Teatro Sociale, con replica martedì, sempre alle 21. Ancora [illegible] volte [illegible] di scena gli attori (tutti dilettanti), di questa brillante compagnia che [illegible] oltre dieci anni è [illegible] casa al Sociale. Oltre a proporre i suoi caratteristi «storici», da Nino Aresca [illegible] Carlo Caruzzo a Lina Zanotti a Carla Filippone, l'«Erca» ha il pregio di introdurre ad ogni spettacolo qualche giovane promessa, a cui tramandare i segreti della recitazione dialettale e della parlata in gergo nicese, che altrimenti andrebbe perdendosi.

Il testo di «E ciòm-me nent balen!!» [illegible] di Aldo Oddone, [illegible] altro nicese doc, che [illegible] alla cascina Pola dove alleva cavalli, si occupa di agriturismo [illegible] per diletto, scrive canzoni ed ora anche commedie. La storia si svolge nella Nizza Anni 50: [illegible] i vecchi portici di via Maestra ritorna il «tedesc», interpretato da Carletto Rosa, un emigrante che da vent'anni abita in Germania. All'inizio [illegible] spaesato per i cambiamenti dei suoi concittadini, [illegible] a poco [illegible] poco scopre che in realtà il carattere dei nicesi è sempre quello, scanzonato e brillante e si adeguerà [illegible] fatica.

Accanto a lui ci sono i personaggi tipici della vita di paese: il «sola», accanito e sfortunato giocatore di carte e di tutto quel che capita, il fannullone «fagnan cronich», il mediatore di vino, la verduriera ed il barista. Chi conosce bene la storia della città, non faticherà a riconoscere le «macchiette» celebri [illegible] Nizza, [illegible] cui l'autore si è ispirato. Nella trama ovviamente c'è anche un amore contrastato, tra i due attori più giovani Manuela Ivaldi e Gianluca Bronda. La madre della ragazza ([illegible] secolo Luciana Ombrella), vorrebbe per la figlia un matrimonio [illegible] me si deve, ma l'amore si [illegible] non guarda al portafoglio e la giovane si invaghisce di un piacente e povero garzone [illegible] fornaio.

In scena tredici interpreti: Carletto Rosa, Carlo Caruzzo, Carla Filippone, Lina Zanotti, Dedo Roggero Fossati, Luciana Ombrella, Manuela Ivaldi, Gianluca Bronda, Tonino Spinella, Nadia Repetto, Nino Aresca, Gigi Pistone [illegible] Domenico Marchelli. La regia è di Nino Aresca [illegible] il prezioso ruolo della suggeritrice [illegible] affidato [illegible] Laura Pesce. I biglietti sono in vendita al Teatro Sociale (aperto in [illegible]rio di spettacoli cinematografici) oppure telefonando al 72.16.77. Costa 12 mila lire la poltrona in platea numerata e 6 mila in galleria numerata. Per chi non trovasse più posto, [illegible] sono già in progetto due repliche per il 13 e 14 dicembre. [a. co.]

Gli attori dell'Erca domani e martedì ritorneranno sul palco del Sociale di Nizza

ARTE E [illegible]

di Armando Brignolo

IL [illegible]

Proposte d'arte

Apre oggi alla galleria «Il platano», corso Alfieri 253, una collettiva [illegible] opere di: Tabusso, Spazzapan, Calandri, Bonichi, Albano, Eandi, Vengi, Mastroianni, Marini, Fiume, Bueno, Casorati, Chessa, De Chirico, Dova, Fresu, Greco, Guglielminetti, Menzio, Rosa, Morando, Morlotti, Paulucci, Quaglino, Ruggeri, Soffiantino, Sassu e altri (tutti i giorni, 10-12 e 16-19,30, tranne il lunedì).

LA [illegible]

Franco Rognoni

Continua alla galleria [illegible] giostra», via Verdi 34, la mostra di Franco Rognoni, protagonista dell'arte contemporanea. Rognoni tratta [illegible] colore e concepisce le forme con raffinatezza, con un atteggiamento ironico nei confronti del mondo, visto a volte in chiave grottesca (fino al 2 dicembre, orario 10-12 e 16-20 tutti i giorni).

[illegible] «NOSENZO»

Gli «Estroversi»

Fino al 12 dicembre, nei locali del circolo «Nosenzo», via Corridoni 51, espongono gli artisti del gruppo «Estroversi dell'ar[illegible]», i pittori Barbara Boccardo, Loredana Tampone, Antonio Terlizzi e lo scultore Salvatore Sanna, tutti di formazione autodidatta (Orario 15,30-19 e 21-24, escluso il mercoledì).

TORINO

Benzi e Quaglia

Nella palazzina della «Promotrice [illegible] belle arti» di Torino, via Crivelli 4, espongono, in due personali, i pittori astigiani Adriana Benzi Gaggiano e Gigi Quaglia. La Benzi, allieva di Filippo Scroppo, presenta una serie di opere di grandi dimensioni, impostate sul[illegible] ricerca [illegible] forme e colori. Gigi Quaglia [illegible] dell'infor[illegible] e ha al suo attivo una lunga carriera artistica ricca [illegible] scimenti. (Le due mostre durano fino al [illegible] dicembre. Orario: 10-12 e 15,30-19. Festivi 10-12).

EIDOS

Cesare Peverelli

Alla Galleria «Eidos», via Garetti 18, interessante raccolta di opere dell'artista milanese Cesare Peverelli (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30, fino [illegible] 23 dicembre).

ASTI

Sebastiano Borello

Nel [illegible]o studio di corso Alfieri 253, il pittore Sebastiano Borello presenta [illegible] serie [illegible] opere recenti ispirate al paesaggio monferrino, alla Camargue e alla Spagna (fino al [illegible] dicembre, [illegible] 10-12 e 16-19).

[illegible]

Giovanni Sirio

Si apre mercoledì [illegible] di Giovanni Sirio al palazzo della Provincia, piazza Alfieri 33. L'opera di questo artista si concreta in [illegible] sapiente organizzazione dello spazio, dove dispone segni e sovrapposizioni [illegible] sapore esoterico (fino al [illegible] dicembre, orario: 16-19,30, mercoledì, sabato e domenica anche 10-12,30).

BOLIVIA

Ranaboldo a La Paz

Riccardo Ranaboldo, pittore di Lozzolo, espone a La Paz, Bolivia, [illegible] centro culturale «Tamayo». Con le opere realizzate in Langa, presenterà di quadri eseguiti tra i paesaggi boliviani.

[illegible] AL CINEMA

ASTI

Cinema	Film
[illegible] T. 594147. Or. 18,30/20,35 22,30 Sab/dom 15,25 ult. 22,30 - L. 8000/6000	**Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro [illegible] deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina [illegible] padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' [illegible]
Politeama Tel. 530.088 [illegible] 9000/5000 Or.: 18,20/20,15/22,30 [illegible]: 16,15 ult. 22,30	**Senza tregua** di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sedica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' Thriller
Ritz T. [illegible]. Or.: 18,15 20,15/22,30. Sab. Dom. 16,15/18,15/20,10/22,30 L. [illegible]	**[illegible] d'amore** di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una [illegible] radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' Romantico
[illegible] Splendor Tel. [illegible] Fer.: ap. 20, ult. 22,25 Fest.: ap. 15; ult. 22,25 Lire 8000/6000	**Sol [illegible]** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Sala Pastrone Tel. 557.667 Fer. 20/22 Sab. e [illegible] 15,30/17,45/20/22 [illegible]	**Giovanni Falcone** di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico
Don Bosco [illegible]. 410.858. [illegible]: 14,30 17/21 Bigl. 6000 (4000)	**Il fuggitivo** di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un [illegible] trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

CANELLI

Cinema	Film
Balbo Tel. 824889 Fer.: 20,30 fest.: 15 L. 8000/7000	**Dave** di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del prim[illegible]: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' Commedia

NIZZA

Cinema	Film
Aurora Or.: fer.: ap. 20,30 fest.: ap. 15 Lire 8000/7000	**Tom e Jerry - Il film** di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati
Lux Tel. 702.768 [illegible]. ap. 20,30/22,30 fest. 14,00/16,30/18,30 20,30/22,30; L. [illegible]	**[illegible] mia concubina** di C. Kaige, con L. Cheung, Z. Fengyi, G. Li (Cina '93) — Dal 1925 al 1977, la grande passione tra due attori dell'Opera [illegible] Pechino. Rotture e riconciliazioni tra eventi politici e l'amore per una bella prostituta. N. V. 2h 50' Dramm.
Sociale [illegible]. 701.496 Fer.: 20,15/22,30; Fest.: 15/17,30/20/22,30 Lire 8000/6000	**Sol Levante** di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti indu[illegible] giapponesi [illegible] conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller
Verdi [illegible]. 701.459 Feriali: ap. ore [illegible] Festivi: ap. ore 15 Biglietto: [illegible]	**Nata ieri** di L. Mandoki, con M. Griffith, J. Goodman, D. Johnson (Usa '92) — Nell'intricato mondo [illegible] affari di Washington una bionda affascinante e dall'aria un po' svampita riesce a far luce su brogli e corruzione. N. V. 1h 43' [illegible]

[illegible]

Cinema	Film
Cristallo Or.: fer.: 20,30/22,30 [illegible]: 14,30/18,30/20,30/22,30 [illegible]	**Un poliziotto e mezzo**
Lux Tel. 975.016 L. 8000/7000	Ore 14,30/16,30 Dragon Ore [illegible]
Splendor Fer. e fest. 2[illegible] L. 7000/6000	**Tom e Jerry - Il film** di P. R[illegible] (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada, perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di [illegible]: un cagnolino, [illegible] bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

GIORNO E [illegible]

ASTI

Termina il [illegible] musicale

Si conclude oggi il quarto Concorso nazionale per giovani interpreti organizzato dal Circolo filarmonico. Premiazione alle 20,45 [illegible] palazzo Ottolenghi [illegible] concerto. Ingresso libero.

CANELLI

Artigianato marocchino

Oggi nella parrocchia di San Tommaso [illegible] Canelli mostra di oggetti artigianali marocchini, curata [illegible] Mustafà El Mitusa, 27 anni, operatore del centro d'accoglienza comunale.

ASTI

Mostra-mercato benefica

Fino al 12 dicembre da «Revera antiquariato», via Quintino Sella 8, una mostra-mercato a [illegible]po benefico organizzata dallo Zonta club (10-13/16,30-22).

CASSINASCO

Al pub si parla [illegible] Guccini

Stasera alle 22 «indottrinamento musicale» al «Maltese» di Cassinasco. Con Andrea Caroso si parlerà di Francesco Guccini. Ingresso libero.

ASTI

Mercatino dell'antiquariato

Oggi nelle piazze e nelle vie del centro mercatino di oggetti antichi e usati organizzato dal Comune. Dalle 8,30 alle 17.

VIGLIANO

Liscio dal vivo al «Symbol».

Liscio stasera al «Symbol» di Vigliano, sulla Asti mare, con il complesso di Ernesto Macario. Prenotazioni al 952.132.

CANELLI

Si balla con «Gli Smeraldi»

Liscio dal vivo stasera al «Gazebo» in viale Risorgimento. Orchestra «Gli Smeraldi». 10 mila lire. Prenotare all'823.116.

SAN [illegible]

Il «Festival [illegible] bollito»

Prosegue a San Damiano [illegible] [illegible]stival del bollito», stasera [illegible] Ristorante «La Fontana» in frazione San Pietro (tel. 977.123). Menù a 30 mila lire.

OGGI A FERRERE

Due cori in concerto nella chiesa di San Secondo

Prosegue oggi la rassegna «Echi di cori» organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia. L'appuntamento è alle 16 nella chiesa di San Secondo a Ferrere, con il Gruppo corale di Villafranca (nella foto) diretto [illegible] don Guido Franco, [illegible] la corale dell'Amicizia di Chiusano, Settime e Cinaglio, diretta da Paolo Molino e Andrea Ferrero. In programma brani [illegible] repertorio popolare [illegible] sacro. La serata sarà presentata da Meo Cavallero. Ingresso libero. Prossimi appuntamenti saranno sabato 4 dicembre alle 20,30 a Fontanile al teatro comunale e mercoledì [illegible] dicembre alle 16 nella chiesa di San Nicolao a Settime.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
[illegible] v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone.** Or.: 14,20; [illegible] 18,30; 20,35; 22,40.
[illegible]MBROSIO c. V. [illegible] II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne [illegible] vogliono più.** Or.: 15,45; 18; [illegible]; 22,30 [illegible]: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. [illegible] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible] Aiace 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per [illegible].** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
[illegible] CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobbi 6. **Una vita al massimo** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
[illegible] GRANDE p. [illegible] **omicidio [illegible].** Or.: 15,30; [illegible] 20,10; 22,30.
[illegible]EO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible]. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film,** cartoni. Or.: 15,15; 16,50. 50ver. Vict. 14..
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: [illegible]; 17,30; 19,55; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. [illegible] **Park.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Sk.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - [illegible] le per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; [illegible]; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NUOVO ODEON v. [illegible]. **Fern Gully, le avventure di Zak & Crysta.** Ore 15; 16,15; 17,45; ult. 19,15. **Piovono pietre.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** [illegible] Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; [illegible].
[illegible] Gall. [illegible]. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. [illegible] (mezzosoprano) e [illegible] Austin (tenore) [illegible] (ore [illegible]: Cyprien Katsaris pianoforte. «Il Canto della terra» di G. Mahler. Posti a L. [illegible] Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima recita G. Gleijeses, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Dottor Frankenstein Junior,** reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Ultime 2 recite. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.988. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 Il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. esc.). Tel. 517.82.46-54.45.62. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 Riuscirà la [illegible]
20 — [illegible], telefilm
20,30 La battaglia d'Inghilterra, film
[illegible] Il giramondo
24 — Evil [illegible], sceneggiato
[illegible] Electric blue, varietà

Telecupole
19,05 Sport flash
20,30 E' troppo facile, film
[illegible] Tg 4
[illegible] Sport flash

Videogruppo
19,30 Hot rod, rubrica sportiva
20 — [illegible] moto, rubrica sportiva
20,30 Oggi al Delle Alpi
21 — Calcio a 5, partita calcetto
22,30 Telesport
24 — In due si litiga meglio, film

Telecity
17,30 Le cinque mogli dello scapolo
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 Spaghetti Hou[illegible], [illegible]
22,40 Mike Hammer, telefilm
23,40 Mentre Adamo dorme, film

Primantenna Supersix
18 — Trapper John, telefilm
19 — Doraemon, cartoni animati
19,10 TGG - Questa Italia
[illegible] Rosa [illegible] tejos, teleromanzo
21,15 Catch the catch
22,15 Adorabili creature, sit. comedy

Quarta Rete Tv
18 — [illegible] ragazzi per un computer, [illegible]
19 — Sport Quattro
20,30 E vissero felici e contenti
22 — Juve-Toro news
22,30 [illegible] minestrone
23 — La lampada di Aladino
1 — Sport Quattro
2,30 [illegible] music

Quinta Rete
[illegible] Ufo Diapason, cartoni animati
20 — The silent force, telefilm
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Fiore all'occhiello varietà
0,30 Notturno
1 — [illegible] force, telefilm
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon
18 — Videoparade
18,30 La ricetta del giorno
18,35 La doppia vita di Carol Letner
20,45 M.A.S.H., telefilm
21,15 Odeon sport

Rete 9 Tai
20,25 Settegiorni
20,45 Domenica sport
20,50 L'ala di Falamoca
21,15 Notorious, film
23 — Settegiorni
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv
9,15 Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
18 — Free time
19,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
20,30 Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione
20 — La leonessa, documentario
20,30 Faccia a faccia
21 — I deserti, documentario
22 — I nuovi confini della scienza

G.R.P.
19 — La vita torna, film
20,30 Letti gemelli, film
22 — Le spie dell'imperatore, telefilm
22,40 Mealsealer, film
24 — Errori giudiziari, telefilm
0,30 Avangarde

Rete Canavese
18 — [illegible]o shop
19,30 Canavese [illegible]
21 — Fuori gioco
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
18 — Il mondo intorno a noi
19,15 Doczani celebriamo
19,30 L'udienza di Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Casbah, film
22,30 Settegiorni

Rete 7 Piemonte
[illegible] Barnum il re del circo, film
22,[illegible] Informa 7
23 — Funny f[illegible], varietà
23,40 Informa 7

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROVERBI SICILIANI · PROVERBI PIEMONTESI · PROVERBI LIGURI · PROVERBI CALABRESI · PROVERBI SARDI · PROVERBI FRIULANI · PROVERBI DEL TRENTINO · PROVERBI DEL VENETO

PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere ■ proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato ■ lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome ______ Cognome ______

Via ______ C.A.P. ______

Tel. ______ Città ______

Firma ______

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	**SICILIANI** di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	**PIEMONTESI** di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	**LIGURI** ■ Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	**CALABRESI** di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	**SARDI** di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	**FRIULANI** di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	**TRENTINI** di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	**VENETI** ■ G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	**BOLOGNESI** di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	**ROMAGNOLI** di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	**MARCHIGIANI** ■ Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	**TOSCANI** di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	**VOCI DI ROMA** di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	**PUGLIESI** di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	**ABRUZZESI** di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	**MILANESI** di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	**Collezione completa**	L. 400.000 anziché L. 510.000	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

PROVERBI BOLOGNESI · PROVERBI ROMAGNOLI · PROVERBI MARCHIGIANI · PROVERBI TOSCANI · VOCI DI ROMA · PROVERBI ABRUZZESI

Pallavolo B1, gli astigiani affrontano in casa alle 17,30 il Silvolley Padova

Voluntas in cerca di riscatto

Dopo la battuta d'arresto di Trento gli uomini di Venturini puntano alla terza vittoria
Un nuovo marchio per la squadra mentre il presidente Venturini cerca ancora lo sponsor

ASTI. Partita casalinga per la Voluntas Asti: oggi, alle 17.30 al palazzetto di via Gerbi, il sestetto astigiano affronta i veneti del Silvolley Padova.

E' di scena la quarta giornata [illegible] campionato di B1: per la squadra di Fornari, questa [illegible] l'occasione per riprendere i due punti persi, sabato scorso in trasferta, contro i trentini del Mezzolombardo. Il Silvolley è un avversario ostico: ha all'attivo due vittorie in casa [illegible] sconfitta in trasferta contro i torinesi del Cus Torino, [illegible] a pari punti in classifica con gli astigiani.

Il tecnico, Fabrizio Fornari, commenta: «A Trento, la settimana scorsa, abbiamo gettato al vento una grande opportunità. Il nostro handicap è aver iniziato tardi la preparazione. Dobiamo ancora lavorare molto [illegible] alcuni fondamentali, come il muro [illegible] la difesa. I ragazzi san[illegible] che questo è un campionato impegnativo. Abbiamo alti e bassi. I [illegible] giocatori hanno esperienza di serie [illegible] e A1 [illegible] volte tendono a sottovalutare l'avversario e questo è stato, finora, il limite più grande. Stia[illegible] lavorando molto in palestra: giovedì abbiamo disputato una partita amichevole contro a Cuneo l'Alpitour. Ho visto un buon gioco: sono fiducioso per domenica. Fino a Natale non si deve più perdere una partita. Solo così possiamo controllare il passo d[illegible] Cus Torino e del Crema che sono a pieni punti».

Intanto, il presidente della società, Mauro Venturini, ha definito in questi giorni il contratto con la Ochi System, un'azienda di livello internazionale. La Ochi System fornirà un marchio alla squadra. Alla società però, manca ancora lo sponsor principale, [illegible] il presidente: «Dovrei chiudere all'inizio di dicembre. L'arrivo di uno sponsor importante [illegible]rebbe determinante per il rilancio della pallavolo ad Asti. Purtroppo siamo penalizzati dal palazzetto».

Le partite della quarta giornata di andata della serie B1: Cus Torino-Pallavolo La Spezia; Pallavolo Crema-Vetroresina Ferrara; Pavic Romagnano-Pinerolo; Codigoro Ferrara-Sav Bergamo; **Voluntas Asti-Silvolley Padova**; Mezzolombardo Trento-Omb Alba; Volley Bassano-Cessalto Treviso.

La classifica della serie B1: Pallavolo Crema [illegible] Cus Torino 6; Sav Bergamo, Codigoro Ferrara, Volley Bassano, Voluntas Asti e Silvolley Padova 4; Omb Alba, Mezzolombardo, Portomaggiore Ferrara, Pavic Romagnano [illegible] Pinerolo 2; Cessalto Treviso e Pallavolo La Spezia [illegible]. [r. s. s.]

Il pubblico durante [illegible] gara interna della Voluntas. Sotto l'allenatore Francesco Fornari [illegible] plastica azione sotto [illegible]

Calcio Eccellenza, la partita alle 14,30 al Comunale

L'Asti perde Dellagrazia e trova l'ostico Fenusma

ASTI. Appuntamento casalingo per l'Asti che oggi alle 14,30 affronta allo stadio Comunale il Fenusma, nell'undicesima giornata del campionato di Eccellenza.

E' stata una settimana piuttosto intensa per la squadra biancorossa: dalla partita pareggiata in maniera rocambolesca [illegible] un gol annullato a Falzone contro l'Alpignano, alla gara [illegible] giocata per nebbia [illegible] il Rivoli gio[illegible]dì sera (partita valevole per il terzo turno della Coppa Italia dilettanti), infine la brutta notizia appresa [illegible]rdì riguardante la mezzala Dellagrazia: al quale, effettuata un'artroscopia venerdì mattina, è stata riscontrata la rottura del legamento crociato esterno.

Il giocatore verrà operato tra circa un mese [illegible] sicuramente dovrà stare lontano dai campi [illegible] gioco per [illegible] anno.

L'infortunio risale all'incontro di quindici giorni [illegible] contro il Fiobesi dopo uno scontro con un avversario sul finire del primo tempo: in un primo momento si era pensato ad una semplice botta al ginocchio, guaribile con una settimana di riposo.

Il responso medico è stato purtroppo completamente differente.

Dopo la squalifica per un anno e mezzo comminata dal giudice sportivo a Mosso la [illegible] dell'Asti [illegible] messa a dura prova da questo secondo incidente: «E' una brutta tegola che ci è cascata addosso all'improvviso - dice il mister Enrico Pasquali - mi spiace moltissimo per il ragazzo, oltretutto il suo infortunio è giunto proprio adesso che avevamo trovato con lui la giusta quadratura in campo. Se [illegible] dovessimo vincere dedicheremo a lui la vittoria».

Oltre [illegible] Dellagrazia mancherà anche Stranieri, che è stato squalificato per [illegible] turno. Bausola o Gallo dovrebbero [illegible] i suoi sostituti.

Pasquali, nonostante il periodo non del [illegible] fortunato, si di[illegible] ottimista per il futuro: «Sono comunque soddisfatto: la squadra sta cominciando [illegible] giocare con i giusti sincronismi. Inoltre abbiamo una dirigenza che ci segue ed è sempre molto vicina [illegible] ragazzi».

L'avversario odierno, il Fenusma, [illegible] graduatoria ha gli stessi punti dell'Asti, nove, e sinora fuori casa non ha mai vinto, avendo collezionato tre pareggi e due sconfitte.

«Il Fenusma - afferma [illegible] tecnico biancorosso - è una formazione che lotta e corre molto. Noi cercheremo di controbattere [illegible] fantasia e le invenzioni di Schiavone e Falzone».

Enzo Armando

Gamba (a sinistra) e il centrocampista Zara impegnati [illegible] una gara [illegible] campionato

Azzurri ancora privi di Marengo (pubalgia)

Canelli a Sarezzano recupera Careglio

CANELLI. Trasferta insidiosa, oggi alle 14,30, per la compagine azzurra ospite degli alessandrini del Sarezzano.

Per i canellesi, reduci di una brillante vittoria interna con il Quattordio, non resta che puntare ancora in un risultato positivo.

«Da come si son [illegible] le cose - ha detto il direttore sportivo Piercarlo Boido - sembra che tutto stia girando al meglio. Con la meritata vittoria di domenica scorsa all'Alberti - ha aggiunto Boido - i ragazzi hanno confermato di essere [illegible] crescita».

E [illegible] effetti l'undici spumantiero si [illegible] dimostrato insidioso in ogni singola azione. Ogni settore della squadra ha dato il meglio [illegible] sè. Anche l'attacco, solita nota dolente degli azzurri, ha iniziato a lavorare a dovere.

Il giovanissimo centravanti Nino Leonardi, siglando la tripletta di domenica, si [illegible] conquistato la fiducia dei compagni e gli applausi dei fedelissimi «ultras» guidati da Ezio Vidotto.

Mancherà all'appello oggi il centrocampista, Luca Marengo; dovrà [illegible] a riposo per una lieve pubalgia. Rientrerà il difensore Cristiano Careglio, fermo domenica scorsa per squalifica.

[illegible] canto suo anche il sarezzano, dopo una falsa partenza, ha dimostrato di essere in fase di definitivo decollo e si presenta particolarmente ostico tra le mura [illegible]. Per il Canelli un impegno quindi difficile. [m. c.]

Tra gli astigiani rientra il libero Marchioretti

L'assalto del S. Damiano alla primatista Derthona

SAN DAMIANO. Il Sandamianferrere riceve oggi alle 14,30 [illegible] capolista Derthona, nell'undicesima giornata del campionato di Promozione.

Una sfida molto attesa in ca[illegible] rossoblù, come afferma [illegible] presidente sandamianese Walter Novelli: «E' una partita che sentiamo molto. Siamo consapevoli di trovarci di fronte un'ottima squadra. Noi giocheremo la nostra partita cercando di far divertire il pubblico».

Il Derthona [illegible] sta rivelando come [illegible] compagine «ammazzacampionato»: in dieci gare sinora disputate ha vinto nove volte, pareggiando in una sola occasione al secondo turno [illegible] la Viguzzolese. Oltre ad avere il migliore attacco del gi[illegible] con 26 reti realizzate h[illegible] anche la difesa più forte con appena un gol al passivo segnato dall'Acqui (in [illegible] partita che è stata vinta dal Derthona per 4-1).

L'undici di Walter Vito Solia[illegible] deve invece difendere l'imbattibilità interna [illegible] suo reparto arretrato è il secondo del raggruppamento con cinque reti subite: «Il morale della squadra è buonissimo - prosegue Novelli - anche perché ci troviamo in una posizione di classifica che [illegible] aspettavamo alla vigilia».

Oggi rientra dopo un turno d'assenza per infortunio il libe[illegible] Marchioretti; ancora indisponibile invece Frenna.

«Sul nostro campo non è faci[illegible] giocare: punteremo sul pressing per cercare di non fare ragionare questo Derthona», conclude Novelli. [e. a.]

SPORT FLASH

CALCIO PRIMA

C'è il derby [illegible] Costigliole e lo Junior

Girone H (undicesimo turno d'andata, ore 14,30): Carrosio-Castellazzo; Castelnovese-San Giuliano Nuovo; Costigliole-Junior Asti; Occimiano-Cassano; Rocchetta Tanaro-Comollo Novi; Vignolese-San Carlo.

SECONDA CATEGORIA

Oggi la sfida Mazzola-Massimiliano Giraudi

Decimo turno: Don Bosco-San Luigi; Napoli Club-Favari; Poirinese-Koala; Pralormo-Europa; Salsasio-Isola; Santenese-Alplast; Mazzola-Giraudi. Girone O: Calliano-Samp. Gi[illegible] P: Castelnovese-Castelnuovo Belbo.

Gli incontri [illegible] nona giornata [illegible] campionato

Nona giornata d'andata: Cortazzone-Vinchio; Baldichieri-Annonese; Montemagno-Castagnole Lanze; Calamandrana-Villafranca; Pizzeria Cristallo-Refrancorese; Motta-Casot Emerson; Cellese-Cerro Tanaro.

Festa [illegible] paese con [illegible] tricolore Dotta e Voglino

Il neo campione d'Italia Flavio Dotta [illegible] il vicecampione, Pier Paolo Voglino, saranno [illegible] i protagonisti oggi della sfida-spettacolo (ore 14,30) contro la quadretta degli «Amici del Museo» (Bruno e Michele Grasso, Violardo, Artuffo) giunta seconda [illegible] torneo di serie A. Alle [illegible] cena [illegible] premiazione al ristorante «Roma».

BASKET

Oggi alle 18

Pizzeria Savona [illegible] la capolista

ASTI. Si disputa oggi l'ottava giornata d'andata del campionato [illegible] basket di Promozione. La Pizzeria Savona affronta alle 18, alla palestra della Cassa in corso Dante, l'attuale capolista del torneo, l'Ovada Basket. Gli astigiani, che si [illegible] rinforzati [illegible] settimana scorsa con l'acquisto [illegible] pivot Andrea Frediani e dell'ala Dennis Pettenuzzo, inseguono il secondo successo consecutivo dopo quello riportato domenica [illegible]se contro la Libertas Casale. Intanto nell'anticipo giocato venerdì sera alla palestra Giobert l'Azeta [illegible] stata sconfitta dal Casale dopo [illegible] tempo supplementare per 85-73. La formazione [illegible] Walter Parigi si è ritrovata a 30" dalla fine in vantaggio di tre punti grazie ad una bomba [illegible] Mantello ma non ha saputo difendere il risultato sino in fondo: proprio [illegible] fischio della sirena gli ospiti hanno realizzato [illegible] canestro da tre che ha riportato [illegible] parità il punteggio (69-69) e costretto [illegible] supplementari che si sono rivelati fatali per Mantello e compagni.

La classifica: Ovada, Castelnuovo 10; Libertas Valenza, Pizzeria Savona, Azeta, Saragat 8; Valenza, Novi, Casale 6; Castellazzo 2; Libertas Casale 0. [e. a.]

Navigatore astigiano

Luigi Salvatore vince [illegible] rally [illegible] Valsangone

ASTI. E' ancora una volta un navigatore a tenere alto il nome degli astigiani. Alla sesta edi[illegible] del Rally Valsangone, penultima prova del campionato regionale Rallysprint, l'astigia[illegible] Pier Luigi Salvatore ha «navigato» l'esperto Mario D'Ambra alla sua prima vittoria stagionale al volante della Opel Kadett 16 valvole. Un successo che vale il doppio per l'equipaggio torinese-astigiano che gli consente di allungare il passo nella classifica assoluta del campionato e consolidare la lo[illegible] posizione di leader. Alle loro spalle infatti si [illegible] classificati Garosci-Piovano (Peugeot 405 MI) che attualmente [illegible] trovano con sei punti di differenza dal leader [illegible] campionato.

Non esaltanti le prove degli altri astigiani [illegible] gara. La navigatrice di Piovà Massaia, Mari[illegible] Novelli in coppia con l'eporediese Crestani (Peugeot 309 GTI) ha concluso al 39. posto assoluto dopo una gara piena di problemi. 82. posto assoluto per Cestari-Berrino (Renault 5 GT Turbo), 100. assoluto Massocco-Lemasson (Fiat Uno 70) e 110. Cestari-Rosso (Opel Manta GTE-Asti Corse). L'equipaggio Mastrazzo-Mastrazzo (Opel Corsa GSI) [illegible] ritirato. [g. m. g.]

Campionati italiani

Oggi a Canelli le finali di Yoseikan Budo

CANELLI. Proseguono stamano, al palazzetto dello sport di via Nizza, i campionati nazionali di «Yoseikan Budo». [illegible] gara 150 atleti, appartenenti alle categorie maschili, femminili e juniores.

I titoli nazionali verranno as[illegible] ai primi quattro atleti delle 15 categorie. Le specialità [illegible]: Randori, Kata, Tambo, Combo, Ken, suddivise per grado di difficoltà nelle diverse [illegible]tegorie.

Lo «Yoseikan Budo» è un'arte marziale giapponese, fondata circa venti anni fa da Hiroo Mochizuki. E' una disciplina dalle regole molto rigide; rappresenta un'evoluzione moderna di tutte le arti marziali sportive.

I «budoka» combattono [illegible] lotta[illegible] con armi tradizionali giapponesi; spade e bastoni vengo[illegible] maneggiati con destrezza dagli atleti.

Le gare durano circa due minuti [illegible] tre arbitri. Di recente il maestro Mochizuki ha impartito lezioni [illegible] Cristofer Lambert il protagonista di «Highlander 3». Alla manifestazione parteciperanno Nicolò William, selezionatore della nazionale italiana e Valentino Straser, presidente del Centro Internazionale «Yoseikan Budo». [r. s.]

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paes_ sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative ■ tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società ■ Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" ■ non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud). 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti ■ transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che ■ cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, ■ di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine ■ tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ■ suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo ■ quantità) ■ una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo ■ deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro le 14 di domani nella nostra filiale di via Giordano Bruno. In [illegible] contrario si provvederà a sospendere il servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del 25 novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, il civich si accasciava incredulo al bancone dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani una bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non è possibile - ha balbettato -, di [illegible] lito paghiamo 100 mila lire al bimestre... mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, con gesti meccanici ha aperto una cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata alla lettera «C» ha estratto «la condanna via cavo» del signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile il [illegible] novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate a Città del Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in casa Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile della bolletta d'oro: «So perfettamente che quelle chiamate intercontinentali corrispondono a numeri erotici, ma escludo che mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie [illegible] abbiano approfittato». Andrea ha [illegible] anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che mi avverte anche quando telefona a Piossasco» spiega il padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, [illegible] quella dei pirati della cornetta: «Qualcuno ha mano[illegible] la linea, [illegible] sarebbe il primo caso: [illegible] qui al 15 dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da un primo sopralluogo in via Vigliani [illegible] abbiamo trovato traccia di manomissione alle scatole di derivazione» dice il responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate sono partite da casa Cagna: l'impianto da cui dipendono le loro comunicazioni è fra i pochi che sfrutta una tecnologia ad alta frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può [illegible] stata soltanto un'impressione, ma il ragazzo ci è parso molto turbato dalla nostra chiamata». Sogno di [illegible] [illegible] [illegible]orca»? «A nostro parere [illegible], ricordiamo che in nove casi [illegible] dieci di bolletta astronomica contestato, un familiare o addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxibollette, comunque, resta. Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, ma anche coi servizi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) è esploso il caso dei contatori impazziti e dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema di protezione della linea: basta comporre il 1717 e il telefono viene disattivato per le chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno scatto e un canone mensile di 7 mila lire), ma non protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, [illegible] la cifra 1 cominciano tutti i numeri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: [illegible] resta che sperare nell'onestà della colf appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola di derivazione sistemata in cantina.

Emanuela Minucci

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad [illegible] serie reiterata di articoli pubblicati recente[illegible] da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo necessario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che «[illegible] esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone in essere continui controlli della rete e degli impianti di telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale concessionaria del pubblico servizio di telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, con la quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati di [illegible] articoli in questione.

Per quanto concerne poi il caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che la bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il [illegible] importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni come la signora ha detto con voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, era stato infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione [illegible] traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto riguarda infine il caso del sig. Zanellato, va precisato che il problema è stato oggetto di arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché è possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

[illegible] prova il fatto che soltanto ora la Sip sta introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti a cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la [illegible] aerostazione di Caselle (un affare da [illegible] miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è accusato di concussione, sarebbe stato il destinatario di una tangente di 500 milioni pagata dalla cordata risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la stessa vicenda [illegible] stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'accusa ora di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio a ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di un anno e nove mesi.

La posizione di Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), [illegible] stata stralciata in [illegible] dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. [illegible] [illegible] normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella [illegible] del dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega di aver mai incontrato il costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non è ancora stato fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga messo a confronto [illegible] Borini. [b. gio.]

OSPEDALE DI [illegible]

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in [illegible]ruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato in Procura intorno alle dieci ed è uscito dall'uffi[illegible] del pm Bascheri nella tarda mattinata. Bigone faceva parte [illegible]sieme a Marco Campari, titolare della «Sis» di Milano (arrestato), del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, e c'è il sospetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni [illegible] sindaco Os[illegible] e della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista **Borgoglio**

SAPER [illegible]

L'impianto elettrico deve essere sicuro

GIANNA è preoccupata del suo impianto elettrico: «So bene che mi risponderete anzitutto di chiamare un tecnico, ma vorrei avere [illegible] [illegible] un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei [illegible] sulle spalle: per favore, non tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare un tecni[illegible] secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintilliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La [illegible] del saggio è la più sicura», un'iniziativa di piccola informazione per non [illegible] rischi in casa.

A proposito di «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: è un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in caso di scossa o guasto. Il salvavita deve essere periodicamente fatto funzionare e per questo c'è un tasto di prova. Se l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto [illegible] una ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ecco che cosa è la messa a terra: «Gli impianti [illegible] la messa a terra hanno un terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che si forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terzo filo c'è, ma la messa a terra non è efficace perché non è coordinata con le apposite protezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può essere pericolosa».

L'opuscolo è ricco di consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina di un elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, ma il rischio è che si rompa il cavo o l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico la sua presa. [illegible] inseriamo più d'un elettrodomestico in una sola presa, questa si surriscalda con pericolo di corto circuito e incendio. E' meglio avere una presa fissa per ogni uso. Se proprio non se ne può fare a meno, usare una di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» controllando che abbia il marchio di qualità. E se la spina di un elettrodomestico non entra nella presa? Si può usare l'adattatore, ma soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: è facile inciampare. Se si [illegible] una prolunga, avere l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa del muro e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico. Si evita così che ci siano parti di filo elettrico in tensione.

E se qualcuno in casa prende una scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla scossa prima di aver tolto l'elettricità. In caso l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ma senza toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi una cassetta di legno o un tappeto di gomma e allontanare l'apparecchio con un attrezzo di legno (il manico di una scopa o una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi con l'elettricità, ma anche di fughe di gas e di avvelenamento da ossido di carbonio. Piccoli consigli utili. Ma a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto da un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di [illegible] lettrice che si è rivolta a noi «con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordi[illegible] al [illegible] 11 [illegible] medici

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 e 14 dicembre dovranno eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 anni è stato presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - è stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della nuova lista vogliono diventare «un punto di riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, non essendo stato raggiunto al primo turno il [illegible] necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione di Medicina delle Molinette.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Domenica 28 Novembre 1993

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

La vittima (35 anni) di Cuneo stava raggiungendo con un amico la cima «Crosa»

Alpinista è morto in Val Varaita

L'incidente ieri alle 10,30 in un canalone dove ci sono 30 centimetri di neve. L'impiegato postale è caduto in un dirupo forse tradito da un lastrone di ghiaccio. La salma recuperata dall'elisoccorso

SAMPEYRE. Un'escursione in montagna si è conclusa in tragedia. Alberto Gas, [illegible] anni, esperto alpinista di Cuneo, [illegible] ieri mattina scivolando su [illegible] lastra di ghiaccio mentre con un amico, Livio Bertaina, anche lui cuneese, stava salendo con gli sci lungo le pendici [illegible] cima Crosa, in Alta Valle Varaita.

L'incidente è avvenuto verso le 10,30 quando i due alpinisti, con gli attrezzi dotati [illegible] pelli di foca, erano a poca distanza dalla vetta, 2531 metri di quota. Improvvisamente Bertaina, che nella salita precedeva Gas, ha perso di vista l'amico; preoccupato è tornato indietro.

Dopo aver percorso alcuni metri sulla neve, l'alpinista ha visto il corpo di Alberto Gas in fondo a un vallone profondo circa duecento metri. Resosi conto della gravità della situazione, Livio Bertaina ha dato l'allarme al «118». Immediatamente sono stati avvertiti gli operatori dell'Elisoccorso (Consorzio Piemonte emergenza) di Savigliano e i carabinieri della stazione [illegible] Sampeyre.

Il segnale di «sos» è stato raccolto anche da un [illegible]ppo di volontari del Soccorso alpino, impegnati in un'esercitazione regionale a Pian Munè, in Alta Valle Po, a due chilometri di distanza [illegible] luogo dell'incidente. Dopo pochi minuti un velivolo ha raggiunto la zona. Tutte [illegible] operazioni di soccorso sono però state inutili. Per Alberto Gas non c'è stato più nulla da fare: l'alpinista è morto sul colpo durante la caduta.

La disgrazia [illegible] ha avuto testimoni diretti. Secondo una prima ricostruzione, Gas sarebbe precipitato nel vallone dopo essere scivolato su [illegible] lastra [illegible] ghiaccio. La caduta è avvenuta nella fase in cui l'alpinista cuneese si apprestava a raggiungere la cima con il compagno di escursione.

[illegible] corpo senza vita di Alberto Gas è stato quindi recuperato e trasportato a valle dall'elicottero. Nel primo pomeriggio di ieri, la salma dell'alpinista è stata composta nell'obitorio del cimitero di Sampeyre a disposi[illegible] dell'autorità giudiziaria. Nell'arco di poche ore [illegible] camera ardente è stata visitata da numerosi parenti e conoscenti [illegible] vittima. Alberto Gas, impiegato postale, abitava a Cuneo, in via Piave 1; lascia la moglie, Margherita Campagna, insegnante alla scuola elementare di corso Dante, e una bambina di 7 anni.

Alberto Gas (35 anni) e la cartina in cui è indicata la zona sopra la frazione Becetto [illegible] Sampeyre dov'è avvenuto l'incidente

I due amici alpinisti erano partiti [illegible] Cuneo ieri, alle 6,30, per raggiungere Becetto [illegible] Sampeyre. «La gi[illegible] non presentava particolari difficoltà per due alpinisti esperti come loro - spiega Mario Molineris, delegato del Soccorso alpino di Cuneo -. Gas era molto allenato, un grande alpinista: sapeva quello che stava facendo. Molto probabilmente è stato tradito dal fondo ghiacciato che l'ha fatto scivolare. Il luogo dove è avvenuto l'incidente non presenta particolari difficoltà alpinistiche: si tratta [illegible] una dorsale abbastanza semplice. E' bastato un attimo perché tutto finisse in una tragedia».

Sulle pendici di cima Crosa il manto [illegible] neve raggiunge i trenta centimetri. «Il versante dove è accaduta la disgrazia - spiega uno [illegible] volontari del Soccorso alpino - essendo esposto a Ovest, è costantemente battuto dal vento: questa particolare situazione facilita la formazione delle placche di ghiaccio».

Mario Abbà, responsabile del Soccorso alpino di Saluzzo, aggiunge: «Si [illegible] trattato [illegible] una fatalità, non c'è un'apparente spiegazione. I due alpinisti erano impegnati in una classica escursione sciistica in quota. La cima Crosa è molto frequentata dagli appassionati di sci. In zone non si erano mai registrati incidenti così gravi».

I funerali di Alberto Gas [illegible] sono ancora stati fissati.

Carlo Giordano

CUNEO BLOCCATA

Tir e studenti ieri in corteo

Due manifestazioni hanno messo [illegible] difficoltà, per ore, [illegible] circolazione a Cuneo. In mattinata sit-in degli studenti. Nel pomeriggio corteo di Tir. SERVIZIO A PAGINA 42

Agibili 5 piste

Riparte la stagione dello sci

LIMONE. L'azienda sciistica della «Granda» riparte. Agli impianti delle «Riserva bianca» (due dei quali erano già stati aperti nello [illegible] weekend) si sono aggiunte ieri [illegible] due piste degli skilift Conce e Savarex, tra i 2400 e 2700 metri di altezza, sopra Pontechianale. E, in attesa della prima vera (e abbondante) nevicata della stagione, anche le principali stazioni del Monregalese e delle Valli Po, Stura, Maira e Gesso si stanno preparando ad accontentare [illegible] fortissima richiesta, mantenendo, nella maggioranza [illegible] casi, le tariffe invariate rispetto al 1992-'93.

A Limone [illegible] agibili in tutto tre impianti (al «Pancani» e il percorso alla seggiovia «Cabanaira», 600 metri [illegible] dislivello), in [illegible] Colle di Tenda. «Il manto [illegible] equamente diviso tra naturale [illegible] programmato - dice Adriano Ramella, responsabile della società "Tre Amis" -. Se la temperatura migliorerà spare[illegible] altra neve con i cannoni. Ma già [illegible] sono garantite buone condizioni di discesa». Il prezzo del «giornaliero è 25 mila, 20 mila il «pomeridiano».

«Abbiamo dai 60 ai 70 centimetri di manto bianco, le piste sono state battute, il fondo è buono» dicono all'Itevv di Pontechianale, con prezzi 25-20 mila. Da quota 1600 parte la seggiovia Tre Chiosis che [illegible] [illegible] quarto d'ora porta sul versante sciabile. Funzionerà il bar.

Nelle vallate monregalesi si è deciso di aspettare dicembre: «Siamo quasi pronti», dice il geometra Blengini, responsabile di Artesina, dove da quest'anno sarà raddoppiata la suggestiva pista sulla Tura. «Neve permettendo apriremo a Natale» aggiunge Luigi Degioanni [illegible] Ber[illegible] in Val Stura.

Al Vars Risoul, in Francia, si comincia da sabato prossimo. Informazioni si [illegible] al [illegible]mero telefonico 0171-269954.

Gli appassionati del fondo, invece, devono pazientare ancora. Oggi nel Cuneese non c'è nessun tracciato disponibile. «Il manto [illegible]on è ancora sufficiente» dicono [illegible] Bagni di Vinadio. A Entracque [illegible] centro nordico «Gelas» sarà gestito dalla nuova cooperativa «Valges». «Venerdì [illegible] dicembre - dice il presidente Bartolomeo Arduaso - inaugureremo [illegible] bar tavola calda. Dal giorno successivo speriamo di aprire anche le piste battute». La Val Maira, presente con Tetti, Chiappera, Prazzo e Acceglio, ha annunciato grandi iniziative di rilancio: ma anche qui si attende la neve. **[g. m.]**

Demonte, parla la moglie del legionario accusato di golpe

«Roberto non è mercenario né un estremista di destra»

DEMONTE. «Onore e fedeltà: è il motto della Legione straniera e [illegible] marito lo ha sempre rispettato». La moglie di Roberto Noè, l'autonoleggiatore di Demonte, da due giorni [illegible] carcere a Rebibbia, perché accusato di aver preso parte a un piano di golpe, lo difende con passione. «Roberto non ha amici in paese, tutti lo possono dire. Non sopporta che nessuno ficchi il naso nella sua vita, ma non ha mai dato fastidio a nessuno. Io non posso raccontare [illegible] è [illegible] nella Legione: soltanto lui può decidere se lo deve dire [illegible] no. Una cosa è certa: la Legione [illegible] un corpo militare francese regolare, non un rifugio di delinquenti. Ci sono persone che hanno un senso della morale molto più alto di altri. Non [illegible] un reato aver fatto parte della Legione».

Bianca Persico, 37 anni, dipendente dell'Usl 60 all'ospedale di Demonte, pochi mesi più giovane del marito (autista dello scuolabus che tutti i giorni portava a scuola i bambini delle Elementari del paese) dice di non sapere nulla di un progetto di golpe. Parla nella [illegible] che le forze dell'ordine hanno rovistato in ogni angolo quando è stato arrestato [illegible] marito giovedì sera. Alle pareti [illegible] tinello [illegible] [illegible]si kepì (i cappelli dei legionari) della divisa d'ordinanza e dell'alta uniforme, sciabole, fotografie [illegible] legionari: in un'istantanea, molto sfocata, sembra di poter riconoscere Roberto Noè, in divisa, mentre monta di guardia.

Roberto Noè, 37 anni

Ma Bianca Persico non conferma. Smentisce, anzi, che il marito abbia mai fatto il mercenario: «Hanno scritto che ha combattuto [illegible] Africa e in Ame[illegible] Latina: basta controllare i nostri passaporti. Non siamo mai stati [illegible] America del Sud, e in Africa siamo andati nel gennaio '89, in Marocco, con l'Alpitour, per ragioni che riguardavano la mia salute. [illegible] ci [illegible] i certificati medici che lo posso[illegible] confermare».

«Una cosa è certa - conclude la donna - se anche Roberto avesse ricevuto proposte ambigue avrebbe risposto no. E non è mai stato un estremista [illegible]i destra». **[m. bo.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con possibilità di isolate precipitazioni; formazione di foschie dense.
TEMPERATURA. In lieve aumento
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo [illegible] o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI A CUNEO
Max: 6; min: -4; media: 0,8

UN ANNO FA
Max: 9; min: 1; media: 4

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 6,4; Novara 6; Alessandria 7; Aosta 5; Asti 4; Vercelli 6

L'edificio di Confreria è stato chiuso dopo la costruzione della nuova materna

Asilo inutilizzato da 4 anni

Il Comune non ha disdettato in tempo l'affitto. Ora deve pagare i lavori di manutenzione straordinaria (97 milioni). I consiglieri d'opposizione: «Un esempio di inefficienza»

CUNEO. «Un esempio di inefficienza nell'amministrazione pubblica: l'ex scuola materna di Confreria è stata inutilizzata per quattro anni e ora il Comune è costretto a pagare 97 milioni per sistemare l'edificio e riconsegnarlo alla parrocchia». E' la protesta dei consiglieri di minoranza Mauro Mantelli (pds) e Elio Rostagno (indipendente) che contestano alla Giunta «la cattiva gestione di un bene pubblico». La vicenda ha inizio nell'ottobre del 1971, quando il Comune affitta la palazzina di due piani di via valle Maira 144, vicino alla parrocchia di Confreria, di proprietà di Vittorio Baudi Di Selve. L'immobile è stato utilizzato fino a settembre dell'88. Poi, con l'inaugurazione del nuovo asilo, l'edificio è stato chiuso. Da allora non è più stato utilizzato. Non essendo stato disdettato il contratto il Comune è stato costretto a pagare l'affitto dell'immobile, nel frattempo diventato di proprietà della parrocchia, fino al 31 ottobre '92. «Non sono mai stati fatti lavori di manutenzione nè ordinaria, nè straordinaria - spiegano Rostagno e Mantelli -. Così, ora, prima di riconsegnare l'edificio l'amministrazione deve ristrutturare i locali: sostituzione delle grondaie, sistemazione dei pavimenti, intonaci, porte e finestre, tetto e impianti elettrico. In questi anni l'ex scuola materna è stata presa d'assalto da vandali che hanno seriamente compromesso i locali».

L'ex materna di Confreria è stata donata alla chiesa da Vittorio Baudi di Selve

Replica l'assessore al Patrimonio Marcellino Pellegrino: «Subentrato nell'incarico ricoperto da altri colleghi - precisa - mi sono trovato sul tavolo questa pratica che ora è finalmente definita. Abbiamo soddisfatto gran parte delle richieste della parrocchia».

«Nessuno ci ha mai avvertito di questa inefficienza - spiega Mantelli -. [illegible] tempo si cercavano locali da destinare a gruppi giovanili, enti e associazioni. E' vergognoso pensare che gli amministratori si siano dimenticati di disdettare in tempo l'affitto ed essere così costretti a pagare il [illegible] per un locale, poi abbandonato». [g. p. m.]

GRANDE CUNEO

TOMASINI

Al [illegible] di bioetica si parla dell'Aids

Giovedì, alle 21, nel salone dei Tomasini a Cuneo, in via Bersezio 2, si terrà l'ultimo appuntamento del corso di bioetica. Ettore Grasso, primario della divisione di malattie infettive al «Santa Croce» e padre Carlo Lanza, responsabile delle «Iniziative culturali» di Cuneo, parleranno su «L'Aids, oggi».

[illegible]

Un mutuo di 249 milioni per l'acquedotto

Martedì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno: applicazioni e destinazioni di parte dell'avanzo amministrativo e stipula di un mutuo di 249 milioni per realizzare l'acquedotto comunale di Paschera San Carlo.

[illegible]

Conservare gli alimenti Seminario di un esperto

Mercoledì, alle 20,30, nel salone del Comune, si terrà un seminario su «Conoscere i principali metodi di conservazione degli alimenti». Interverrà il dottor Ghigo, coadiutore d'Igiene pubblica dell'Usl [illegible].

CAI

«La parete nord delle grandes Jorasses»

Domani, alle 21, nel salone del Cai di corso IV novembre a Cuneo, si terrà la proiezione del film «La parete nord delle grandes Jorasses».

[illegible]

Una serata di diapositive alla scoperta del gipeto

Venerdì, alle 21, all'auditorium Borelli, si terrà una serata di diapositive su «Il ritorno del gipeto». L'iniziativa è del Parco naturale dell'Argentera e degli Amici dei semplici.

CROCE [illegible]

Vendita benefica di dolci e giochi

«Cose belle, cose buone» saranno esposte oggi nel salone della Provincia di corso Dante, su iniziativa della sezione femminile di Cuneo della Croce Rossa Italiana. Saranno venduti dolci, oggetti per la casa, giochi. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

POSTE

Orario prolungato per pagare le imposte

Orario prolungato fino alle 16,30, martedì degli sportelli della Posta centrale di Cuneo, Bra, Alba, Fossano, Borgo San Dalmazzo, Ceva, Mondovì, Saluzzo, per agevolare i versamenti delle imposte.

S'inaugura la sede intitolata a Stefano Bottasso

Una nuova biblioteca da oggi a Peveragno

PEVERAGNO. Oggi alle 10, verrà inaugurata la nuova sede della biblioteca civica, ricavata in un'ala delle scuole medie.

La vecchia sede, ospitata in locali angusti e non più adeguati nel palazzo municipale, era stata chiusa dopo la morte di Stefano Bottasso (al quale ora è stata intitolata la nuova biblioteca) che per anni l'aveva curata gratuitamente; dalla scomparsa dell'uomo i peveragnesi non hanno più potuto usufruire del servizio culturale.

Il Comune ha ritenuto, prima di trovare un [illegible] bibliotecario, di dare priorità al problema della sede; sono stati utilizzati due ampi locali nel seminterrato del complesso scolastico, attrezzati con nuove scaffalature, armadi, schedari, scrivanie e poltroncine.

Sono stati comperati, in aggiunta al patrimonio esistente, duecento libri, scelti fra le novità librarie, ripartiti fra saggistica, narrativa per ragazzi e per adulti. Il catalogo conta su 4500 volumi, che comprendono anche trenta enciclopedie.

Dice il direttore Ezio Regis: «Il problema più grosso è che, in questi anni, non sono stati fatti nuovi acquisti, per cui la biblioteca necessita di un robusto aggiornamento; ovviamente una piccola biblioteca di paese non può e non deve competere con quelle più grandi e più fornite dei capoluoghi, ma deve differenziarsi, specializzandosi in settori quali la storia locale, le tradizioni e il patrimonio culturale dei nostri luoghi».

Il sistema di classificazione è ancora manuale, in attesa di computerizzazione, secondo il metodo decimale Dewey.

Dal 6 dicembre l'orario per il pubblico, per il quale l'iscrizione è gratuita, sarà: il lunedì, dalle 9 alle 12; il mercoledì, dalle 15,30 alle 18,30; il mattino del venerdì, dalle 8,30 alle 12,30, sarà riservato alle scuole; il pomeriggio, dalle 15,30 alle 18,30, al pubblico. Il sabato l'orario sarà dalle 15,30 alle 18,30. Chiusura domenica e festivi. Il tempo di prestito di quasi tutti i volumi è di 30 giorni. [b. s.]

La nuova biblioteca civica di Peveragno è ospitata nel seminterrato della Media

In piazza a Boves

Firmano per cambiare gli incroci

BOVES. Prosegue oggi, davanti al municipio, in piazza Italia, la raccolta di firme per far modificare dalla Provincia gli incroci della costruenda «Bovesana», la strada che congiungerà Cuneo (Borgo Gesso) e Borgo San Dalmazzo, passando alle porte di Boves. Nei prossimi giorni le firme saranno raccolte anche alla sede della Cassa rurale artigiana di Boves.

La petizione che ha, come primi firmatari, il presidente della Cassa, Franco Giraudo, e il consigliere comunale Franco Delpiano è conseguenza delle numerose proteste dei cittadini bovesani. Ritengono pericolosi gli incroci con l'attuale Cuneo-Boves, a Tetto Norone (ancora in territorio cuneese), con la strada per Mellana e a Fontanelle.

I promotori chiedono anche modifiche all'inizio della strada a Borgo Gesso, e alla fine, a Borgo San Dalmazzo. Il problema è stato nuovamente [illegible] all'ordine del giorno della seduta del Consiglio comunale di Boves che si terrà martedì. [r. s.]

Due progetti

Architetto premiato a Milano

Mauro Baracco è stato selezionato da una commissione di esperti per il progetto della sede estiva del circolo Nuvolari

CUNEO. Il progetto architettonico della sede estiva del circolo Nuvolari è da ieri esposto alla mostra milanese «Architettura italiana contemporanea - esperienze e ricerche della nuova generazione», al centro Opos. Si tratta di un'occasione importante per l'autore, Mauro Baracco, che è stato inserito da una commissione di esperti, unico per il Cuneese, tra i trenta progettisti di tutta Italia ospiti della rassegna. Baracco che ha fatto il progetto con Denis Gaudiot, presenta anche un altro studio, di un complesso plurisala per il cinema. [v. p.]

Costerà 208 milioni

A Busca campo coperto da tennis

BUSCA. Il Consiglio comunale ha approvato la costruzione di un campo da tennis al coperto nell'area sportiva di via Monte Ollero. Il progetto, che sarà finanziato da Comune con un mutuo di 148 milioni, con la Cassa depositi e prestiti, prevede la copertura dell'impianto con una struttura di legno lamellare. Il Comune si farà carico delle spese tecniche. La parte rimanente dei interventi (60 milioni) sarà garantita da un contributo del Tennis Club Busca, che provvederà alla gestione della struttura senza diritti di comproprietà. Il Consiglio ha inoltre avvanzato la richiesta al ministero dell'Interno perchè venga attribuita a Busca la 2ª classe di segreteria municipale. La riclassificazione dell'ufficio si rende necessaria visto l'evoluzione della cittadina, anche sotto il profilo demografico. «L'adeguamento - spiegano i promotori dell'iniziativa - servirà ad ottenere al vertice degli uffici un funzionario di pari qualifica con adeguata preparazione professionale». [c. g.]

Domani alle 7

Come seguire l'eclisse nel Cuneese

CUNEO. Dopo la delusione dello scorso anno, quando il cielo nuvoloso impedì ai cuneesi di osservare l'eclisse di luna del 9 dicembre, un'altra ghiotta occasione si presenta domani mattina - lunedì 29 novembre - per assistere al progressivo oscuramento del nostro satellite. Lo spettacolo, sempre che il cielo sia sereno, dovrebbe compensare ampiamente la levataccia richiesta: l'eclisse inizierà alle 5,40 del mattino. L'oscuramento inizierà con la luna che si avvia al tramonto: osservando verso Ovest, in direzione del Monviso, vedremo il disco lunare iniziare a oscurarsi a partire dal lembo sinistro. La luna inizia in quel momento il suo ingresso nel cono d'ombra proiettato nello spazio dalla Terra.

L'eclisse totale comincerà poco dopo le 7: peccato che il disco sarà ormai quasi nascosto dalle montagne e che, dall'altra parte e quindi da Est, il sole farà già capolino dietro le Alpi liguri, rischiarando il fondo cielo. [r. s.]

Premi al Coni

Da 25 anni a servizio dello Sport

Il presidente provinciale del Coni Giovanni Palanca da oltre 25 anni è impegnato in attività di promozione dello Sport

CUNEO. Il presidente provinciale del Coni Giovanni Palanca è stato insignito dell'attestato di benemerenza per l'impegno che da oltre 25 anni ha profuso nello Sport. La consegna del riconoscimento è avvenuta l'altro giorno al Foro Italico di Roma, da parte del presidente nazionale Coni Mario Pescante.

Gli stessi attestati (e il diritto a fregiarsi del distintivo d'oro) sono andati ai membri del direttivo di Cuneo Attilio Bravi, Damasco Delfanti, Aldo Meinero e al consulente provinciale per l'impiantistica sportiva Maurizio Saglietto. [r. s.]

Un seminario

Commercianti studiano la pubblicità

CUNEO. Un seminario sulla pubblicità. Domani, alle 20,45, alla sede dell'Unione del commercio, turismo e servizi della «Granda», in via Savigliano 37, è previsto l'ultimo appuntamento del corso su «Aumentare le vendite con una pubblicità efficace; teoria e pratica della pubblicità». Interverrà Graziella Messina, direttore generale dell'istituto di ricerche creative di Torino, consulente a New York per lo studio «Armando Testa» e componente dell'associazione italiana tecnici pubblicitari.

«Abbiamo indetto questo seminario - spiegano gli organizzatori - per avvicinare gli operatori cuneesi al mondo della pubblicità e alla scelta dei media come mezzo per promuovere la propria immagine commerciale. E' stata un'esperienza positiva che ha visto un animato dibattito sulle tendenze nella direzione nel mondo del commercio e le strategie di marketing». Per informazioni telefonare alla segreteria dell'Unione (0171) 692.300. [g. p. m.]

IL TACCUINO DELLA [illegible]

LETTERE AL GIORNALE

Obbligatorio tatuare i [illegible] da caccia

Sento il dovere di intervenire con alcune precisazioni sulla lettera relativa ai cani da caccia. In Italia sono iscritti al «Loi» (Libro origini italiano) circa 600.000 cani da caccia, per i quali, con l'iscrizione all'albo, è obbligatorio il tatuaggio.

Il prestigio ed il valore di un cane da caccia è strettamente collegato al fatto che sia iscritto, così che sia attestata la purezza della razza.

Appare strano che nella nostra provincia ci sia un così alto numero di soggetti non iscritti e non tatuati, come scrive l'autrice della lettera. Non sarà che vengono scambiati per cani da caccia soggetti da tartufo o altri? Non crede la lettrice che tutto quanto dovrebbe essere rimesso agli organi preposti per i controlli e [illegible] enti di protezione, anagrafi canine, Enci (Ente nazionale cinofilia italiana) e smetteria una volta per sempre di prendersela con i federcacciatori, che con il controllo di monte, nascite e tatuaggi, non c'entrano per niente?

Comunque, andrò quanto prima a visitare il rifugio «Gretel» di Santa Vittoria, gestito dall'autrice della lettera, per sincerarmi se la gran moltitudine di cani ricoverati e non tatuati risultano essere esclusivamente cani da caccia.

Giorgio Saladini
Fidc, Cuneo

Un'altra farmacia a Racconigi?

A Racconigi attualmente esistono tre farmacie, efficientissime sotto ogni aspetto, ma con una lacuna. La popolazione (oltre 10 mila abitanti) tre festività su quattro deve, in caso di necessità, ricorrere alle farmacie di Carmagnola o Savigliano. Fatto grave, se chi ne ha bisogno non è provvisto di auto e sta veramente male. Non si può, ad esempio in Borgo Maira, far funzionare una quarta farmacia, che possa servire di appoggio alle altre tre concentrate nel centro cittadino?

Vittorio Bozzalla
Racconigi

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 68 444
Alba: 316.313 **Cri:** 441 744
Albaretto T.: 520 144
Bagnolo: 392 635
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370, 42.01
Busca: [illegible], 945 455
Caraglio: 618.102
Ceva: 72 31
Demonte: 95.115
Dronero: 918 333
Fossano: 699 111
Garessio: 81 063
La Morra: 50 116
Limone: [illegible] 113, 92.132
Mondovì: 552.256
Monforte: 787.313
Morozzo: 772 565
Neive: 677.407
Niella Belbo: 796 117
Paesana: 94 254
Peveragno: 339 555
Racconigi: 84 844
Saluzzo: 45 246 [illegible] 02
Savigliano: 719 111
S. Stefano Belbo: (0173) 840 666
Vinadio: 959 136

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo [illegible], 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72 31
Usl di Dronero 944 800
Usl di Fossano 699 111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215 111
Usl di Savigliano 719 111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno dalle 8 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia [illegible] Valle, p.za Galimberti 5, tel. 69.23.34. Per gli altri Comuni [illegible], le farm. di turno svolgono anche la reperibilità, su chiamata, dietro presentaz. di ricette mediche urgenti: **Alba:** Sottimo, p.za Risorgimento 5, t. 44.00.24, [illegible] Bianchi, via Vitt. Emanuele 149, t. 41 22 09. **Fossano:** Municipale 2, via Marconi 65, t. 60 487. **Mondovì:** Santa Maria, p.za Monteregale 4, t. 42.290. **Saluzzo:** San Maria, p.za Risorgimento 39, t. 42 209. **Savigliano:** Albertini, p.za Santarosa 49, t. 71.22.79.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112. **Alba:** 441333. **B.go S. Dalmazzo:** 266333. **Ceva:** 71003. **Fossano:** 695210. **Mondovì:** 47444. **Racconigi:** 85333. **Saluzzo:** 46444. **Savigliano:** [illegible]

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696 222. **Ceva:** 711.82. **Saluzzo:** 421 16. **Ce aut. To-Sv:** (0172) 495.800

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115. **Comando prov. VV.FF.** 690245

STATO CIVILE

SAVIGLIANO

[illegible] Ghigo Alina (Scarnafigi); Palumbo Stefano (Savigliano); Polledro Luca (Marene); Mina Cristopher (Paesana); Gioelli Francesca (Manta); Vassallo Chiara (Manta); Meirone Mattia (Cardè); Tavella Francesca (Racconigi); Torchiani Martina (Moretta); Sartore Alberto (Santa Vittoria d'Alba); Costa Giulia (Pagno); Pasero Davide (Barge); Viassone Daniele (Santa Vittoria d'Alba); Racca Fabio (Volvera); Longo Monica (Cavallermaggiore); Dellarossa Luca (Centallo); Barbero Francesca (Savigliano); Rosso Davide (Sant'Albano Stura); Re Samuele (Bernezzo); Giordano Simona (Fossano); Mana Martina (Costigliole Saluzzo); Mura Matteo (Racconigi); Di Salvo Alberto (Macello); Beraudo Federica (Boves); Borgognone Mattia (Revello); Gillio Veronica (Marene); Gerbaldo Daniela (Savigliano); Montalbano Deborah (Pinerolo); Pellegrino Nicolò (Cuneo)

MORTI. Colombano Michele, [illegible] anni (residente a Savigliano), pensionato; Bernardi Giovanni, 64 anni (residente a Marene), pensionato; Musso Margherita, 79 anni (residente a Santena), pensionata; [illegible]lano Antonio, 66 anni (residente a Fossano), pensionato; Dellè Anna, 58 anni (residente a Alba), casalinga; Spanò Giovanni, [illegible] anni (residente a Maihi), operaio; Chio[illegible] Simone, 3 mesi (residente a Savigliano); Cravero Margherita, 67 anni (residente a Bra), pensionata; Parizia Giovanni Battista, [illegible] anni (residente a Moretta), pensionato; Barra Anna, 73 anni (Verzuolo), pensionata.

[illegible]

NATI. Seymandi [illegible] (Costigliole Saluzzo); Bossa Marco (Rifreddo); Tugnolo Simone (Moretta); Ramonda Andrea (Busca).

MORTI. Ribotta Michele, 81 anni (residente a Bagnolo Piemonte), pensionato; Allio Giulio, 65 anni (residente a Sanfront), pensionato; Risso Giovanni, 79 anni (residente a Revello), pensionato; Paseri Maddalena vedova Giusiano, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

ANNIVERSARI

28 novembre, anniversario della nascita di
Mirella Luzi Donadei
Ci lui dato in alto tanta gioia e lavoro. Messa: Chiesa di S. Michele, domenica 28 nov. [illegible] Tomio, sacrestia [illegible] l'appo. lunedì 29 nov 18,30
— Torino, 27 novembre [illegible]

APPUNTAMENTI

[illegible]

Si presenta la convention

Venerdì, alle 17,30, all'albergo «Ligure» di via Savigliano 11 a Cuneo, sarà presentata la convention del partito popolare. Per informazioni telefonare allo 0171/692.461 o 693.551.

[illegible]

La razionalizzazione delle scuole

Giovedì, alle 18, in municipio a Cuneo, i consiglieri della V commissione discuteranno il piano di razionalizzazione della rete scolastica.

CONFERENZA

Cuba e il blocco economico

Venerdì, alle 21, alla Camera del lavoro, in via Pascal a Cuneo, si terrà una conferenza su «Cuba: cooperazione internazionale contro il blocco economico».

MICHELIN

Mostra d'artigianato

E' stato allestita al «Michelin sport club» di frazione Ronchi a Cuneo, l'undicesima mostra d'arte e artigianato.

UNA SCOPA MACCHIATA DI SANGUE

Revello, le indagini sulla morte del pensionato di 82 anni

Ucciso da un rapinatore?

A giorni verrà consegnata al procuratore di Saluzzo la perizia medico-legale
Gli inquirenti non escludono che l'anziano sia stato vittima di un'aggressione

REVELLO. Non è stato archiviato il caso dell'anziano trovato morto in casa il [illegible] ottobre scorso. Sulle cause del decesso di Nicolao Boiero, pensionato ottantaduenne, via Chialvette, stanno infatti indagando carabinieri e polizia, coordinati dal procuratore della Repubblica di Saluzzo, dottoressa Stella Caminiti.

Il magistrato è tuttora in attesa che venga depositata la perizia medico-legale, redatta dal professor Ruà di Cuneo, dell'istituto di Anatomia. Ruà ha chiesto [illegible] giorni di tempo per consegnare l'intera documentazione e comunicare l'esito dell'autopsia. In base a quanto emergerà dalla perizia medica e dalle indagini, si potranno stabilire con esattezza le cause della morte.

La magistratura ha intanto sentito, nelle settimane scorse, testimoni e conoscenti, per poter acquisire tutti gli elementi utili alla ricostruzione dei fatti. Non si esclude che il Boiero sia stato vittima di un tentativo di rapina, mirata all'impossessarsi del denaro tenuto in casa dall'anziano.

I fatti. Il [illegible] ottobre scorso Nicolao Boiero è [illegible] trovato morto, riverso a terra nella cucina del rustico in cui viveva solo, dopo la morte della sorella Rosa. Ad accorgersi della tragica morte è stato un vicino di casa che, dopo aver chiamato più volte ad alta voce il pensionato, [illegible] ottenendo risposte, ha deciso di entrare nell'abitazione. Il corpo del Boiero, era a terra esanime, poco più in là il televisore acceso, probabilmente in funzione dalla sera precedente.

In un primo momento, per l'età avanzata del Boiero, gli inquirenti hanno pensato che il pensionato fosse stato colpito da un malore senza più riuscire a chiedere soccorso.

Dopo [illegible] però maturati i dubbi sulla possibilità di una morte naturale. Gli inquirenti hanno anche rinvenuto, dietro l'uscio di casa, una scopa dal manico insanguinato. La stessa porta di accesso presentava chiazze di sangue.

La posizione a terra, in cui il corpo del Boiero è stato rinvenuto, oltre ad una pozza di sangue vicino al cadavere, ha spinto gli inquirenti a considerare anche il probabile omicidio.

Non si esclude, infatti, l'ipotesi di [illegible] possibile colluttazione fra un rapinatore e l'anziano pensionato. Gli inquirenti hanno fatto eseguire gli esami del Dna sul sangue ritrovato. Sono stati filmati i vari particolari dell'abitazione per poter ricostruire le ultime [illegible] di vita dell'anziano e stabilire se si tratta di un omicidio, a scopo di rapina.

Nicolao Boiero è ricordato dai vicini e dai conoscenti come una persona tranquilla e cordiale. Spiega un amico: «Mi ricordo che trascorreva le sue giornate a realizzare piccoli attrezzi che poi [illegible] nei lavori dei campi. [illegible] anche appassionato di falegnameria. Nonostante l'età era [illegible] molto attivo. Dopo la morte della sorella [illegible] si era perso d'animo, sbrigava le faccende domestiche e poi subito in campagna a lavorare».

Gianni [illegible]

Il rustico dove abitava da solo il pensionato Nicolao [illegible] (FOTO MARIO REVELLO)

Picchiò due agenti

Aggressione in Questura Condannato

CUNEO. Vincenzo Nasta, 33 anni, abitante in via Amedeo Rossi, è stato condannato dal tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, canc. Vittori) a 8 mesi di reclusione con i benefici di legge: era accusato di avere percosso in questura i sovrintendenti Luciano Da [illegible] e Albino Attinà, che lo avevano fermato per accertamenti. I reati contestati erano violenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Il pm Giovanni Bracco aveva proposto la condanna poi inflitta dai giudici, mentre il difensore, avvocato Flavio Battisti, aveva chiesto il minimo della pena. A Vincenzo Nasta sono stati concessi i benefici di legge.

Il fatto risale al [illegible] febbraio scorso. I due sovrintendenti, dopo avere fermato Vincenzo Nasta, lo accompagnarono in questura. Alla richiesta dei documenti personali il Nasta aveva però risposto di non averli. Quando gli chiesero di declinare le generalità, l'uomo si infuriò, insultando i poliziotti colpendo al volto il sovrintendente Luciano Da Ros. [g. d. m.]

Voluto dall'Anffas

Un progetto per gestire il convento

SALUZZO. Ieri pomeriggio, alle 16, nella sala conferenze del convento di San Giovanni, la sezione cittadina dell'Anffas ha presentato il progetto per la gestione di tutto il complesso monumentale religioso.

Sono intervenuti, oltre al presidente e al consigliere dell'associazione (Elio Ribotta e Sergio Barale) il padre provinciale dei servi di Maria, Bruno Castricini e la coordinatrice del servizio socio-assistenziale dell'Usl, Daniela Vineis. «L'iniziativa - spiega Ribotta - risolve il problema gestionale della chiesa e del convento di San Giovanni, dopo il trasferimento dei frati». Tre giovani disabili provvedono all'apertura e chiusura del monumento, alla manutenzione ordinaria e alla pulizia. Ai giovani viene versato un rimborso spese finanziato dalla stessa Usl 63. L'iniziativa già sperimentata per il San Giovanni, con durata annuale, potrà essere attuata, nei prossimi mesi, per la gestione dell'antica torre comunale e del [illegible] pellichiano. [g. ne.]

Denuncia dell'Usl

«S. Bernardo» processata e assolta

GARESSIO. Carlo Metzger Dorna, legale rappresentante della «Fonti San Bernardo spa» è stato assolto l'altra mattina in pretura a Mondovì dall'accusa di aver «distribuito acqua minerale frizzante con caratteristiche organolettiche alterate».

La vicenda si era iniziata in Lombardia per la denuncia di una casalinga che si era accorta che l'acqua proveniente dalle fonti garessine aveva un sapore «strano». La donna aveva inviato la bottiglia all'Usl 9 di Saronno. I tecnici dell'Unità sanitaria lombarda aveva riscontrato che le caratteristiche del prodotto erano diverse da quelle descritte sull'etichetta.

Si è così arrivati al processo dell'altra mattina in Pretura. Durante l'udienza si è scoperto che i controlli erano stati fatti senza che la società fosse informata, un modo di procedere contrario a quello consigliato da una sentenza della Corte costituzionale. In seguito a questo sia il pm sia la difesa hanno chiesto l'assoluzione «perché il fatto non sussiste». [l. f.]

DALLA GRANDA

CARRU'

Avevano un motorino rubato Denunciati due ventunenni

I carabinieri di Carrù hanno denunciato due ventunenni monregalesi per il furto di un motorino. I militari hanno fermato Paolo Piani e Luciano Nocito all'incrocio di Magliano Alpi (tra la discoteca Hippodrome e il mobilificio «Tre ds») che viaggiavano verso Mondovì a bordo di un motorino che era stato rubato a Fossano. I due giovani sono stati denunciati a piede libero.

MONDOVI'

Giovane di Beinette condannato in pretura

Il ventunenne Massimiliano Grosso, di Beinette, è stato condannato a 5 [illegible] e 20 giorni dal pretore di Mondovì, Riccardo Bausone. Il giovane era accusato di resistenza e violenza a pubblico ufficiale per avere aggredito una pattuglia di carabinieri che cercava di sedare una lite davanti a un locale di Vicoforte.

CEVA

Confermato presidente degli artigiani

Vincenzo Amerio è stato riconfermato presidente dell'Associazione artigiani. Vicepresidente è stato eletto Gianfranco Borutti.

ROBILANTE

La Comunità montana cambia un consigliere

Domani sera, nella sala del Comune di Roccavione, si riunisce il Consiglio della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio. Durante l'assemblea si discuterà della nomina di uno nuovo consigliere in sostituzione di Silvio Martino.

[illegible]

Festa occitana nella bocciofila

Festa con balli e musica occitana, stasera, a Sant'Albano Stura, nella bocciofila di via [illegible]rozzo. Alle 20,30 si esibiranno i «Lou Dalfin».

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Tecno Help compie dieci anni

L'azienda di Savigliano, leader nel settore della distribuzione di apparecchiature per sistemi di sicurezza e nell'automazione di cancelli, si è trasferita in via Bisalta 39, lungo la statale Torino - Cuneo.

Dieci anni di attività per un'azienda leader nel suo settore.
La TECNO HELP di Savigliano ha raggiunto nel 1993 l'importante traguardo dei dieci anni dalla sua fondazione e [illegible] contempo si è [illegible] in una sede più ampia e più idonea. Dopo l'inizio in via Trento, la prosecuzione in corso Nazario Sauro, oggi la si può trovare lungo la strada statale 20, in via Bisalta 39, a poche decine di metri dallo stabilimento della carrozzeria Scioneri e dall'incrocio della piscina comunale.
A Savigliano, ed [illegible] tutta la provincia di Cuneo, nella «cintura» torinese e in buona parte della Liguria, TECNO HELP è sinonimo di sicurezza e serenità. La dinamica azienda saviglianese, infatti, si distingue per essere all'avanguardia nella distribuzione di apparecchi per la sicurezza in generale e nell'automazione di cancelli. Quando si parla di apparecchi per la sicurezza, si [illegible] tutti i più moderni e sofisticati ritrovati della tecnica per garantire la tranquillità e la serenità di abitazioni ed aziende, in modo da rispondere alle esigenze più semplici ed elementari, così come a quelle più complesse e professionali.
La TECNO HELP è in grado di proporre alla clientela antifurti, porte blindate, casseforti, rispondendo alle richieste del privato così come dell'azienda, anche quando siano necessari requisiti particolari di tecnologia, prevenzione e difesa, come nel caso, ad esempio, delle banche o di aziende che abbiano valori particolarmente [illegible] da proteggere, per le quali la ditta saviglianese ha già allestito diversi impianti «chiavi in mano», occupandosi di tutto quanto concerne la fornitura e l'installazione. Perché una delle caratteristiche più importanti della TECNO HELP è proprio quella di occuparsi di tutto: dalla presentazione al cliente, all'installazione, alla garanzia ed alla manutenzione, e con possibilità di assistenza e telecontrollo 24 ore su 24.
Nel campo dell'automazione di cancelli, porte, serrande la TECNO HELP offre l'opportunità di semplificare al massimo i movimenti di apertura e chiusura di porte, portoni e serrande, sia in abitazioni che in uffici, negozi ed aziende, riducendo il tutto a semplici impulsi forniti da apparecchiature comandate a distanza, il tutto nella più completa sicurezza.
Anche nel campo dell'antincendio, la ditta saviglianese è all'avanguardia e [illegible] estintori ed impianti di rivelazione di fumo, fuoco e calore fra i più pratici e moderni. Negli ultimi tempi, la TECNO [illegible] si è trasformata anche in agenzia con deposito per la commercializzazione di articoli di aziende leader nel settore della sicurezza, ed è a disposizione di tecnici ed installatori per la vendita all'ingrosso di impianti e componenti.
Dieci anni di esperienza in un settore nato da poco ed ancora in pieno sviluppo sono una garanzia assoluta di qualità per la clientela, che può trovare la TECNO HELP in via Bisalta 39 a Savigliano. Il numero di telefono e di fax è 0172/712831.

Ieri mattina sit-in degli studenti, nel pomeriggio lunga colonna di camion

Cuneo bloccata dai cortei

Gli allievi dell'Itis, Segretarie d'azienda [illegible] Liceo artistico vogliono la circonvallazione
Centoventi autotrasportatori hanno paralizzato il traffico: «Più sicurezza sulle strade»

CUNEO. «Manifestiamo per [illegible] far [illegible] l'Italia a piedi». La protesta degli autotrasportatori della «Granda» ha paralizzato [illegible] pomeriggio il capoluogo: centoventi tir hanno occupato i [illegible] IV Novembre, De Gasperi, Francia, Nizza [illegible] Giolitti. Il corteo di mezzi pesanti, provenienti dai principali centri del Cuneese, è partito dal piazzale della Motorizzazione e [illegible] raggiunto San Rocco.

Motivo della manifestazione: sensibilizzare i cittadini ai problemi dell'autotrasporto e protestare contro le decisioni del Governo sul settore. «Sollecitiamo la ristrutturazione del comparto - precisano Paolo Uggè, segretario generale dell'Unatras (unione nazionale delle associazioni dell'autotrasporto merci) e Primo Santini, responsabile del Fai (federazione autotrasportatori) della «Granda» -, la lotta all'abusivismo e la riforma dell'albo professionale. Siamo contrari alla liberalizzazione selvaggia nei trasporti. E' necessario arrivare [illegible] una razionalizzazione del settore, con meno camion e più sicurezza sulle strade [illegible] un maggior rispetto dell'ambiente».

I camionisti chiedono anche l'avvio dei progetti di trasporto intermodale, [illegible] accordi [illegible] i dirigenti delle Fs per un sistema completo di trasporto. La manifestazione, che si è svolta contemporaneamente anche a Alessandria, Venezia, Pesaro, Napoli, Bari, Genova e Lecco, [illegible] è conclusa con l'assemblea generale degli autotrasportatori.

In mattinata gli studenti dell'Itis, dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici e alcuni giovani del liceo artistico hanno dato vita a una manifestazione di protesta, sfilando in corteo sui corsi Monviso e IV Novembre, dove si affacciano gli ingressi delle tre scuole [illegible] accusa per la loro pericolosità. Hanno ribadito l'urgenza di costruire la circonvallazione e decongestionare il traffico in città. Un mese fa una ragazza del «Grandis» è stata investita sulle strisce ed è grave all'ospedale. Negli ultimi tre [illegible] ci sono stati oltre [illegible] incidenti vicino alle scuole nella zona ovest della città. I giovani hanno organizzato un sit-in davanti all'ingresso dell'istituto «Grandis», protestando contro la politica del Comune nel campo della viabilità.

Gianpaolo Marro

La coda di Tir in corso IV Novembre che ha paralizzato il traffico ieri pomeriggio

Un convegno domani (ore 9) all'Istituto alberghiero di Mondovì

Così cambia il turismo in provincia

Studi e progetti per valorizzare un settore leader

MONDOVI'. Anche nella «Granda» il turismo sta cambiando. Mentre un sempre maggior numero di villeggianti sceglie questo angolo del Piemonte per [illegible] scorrere le vacanze, il soggiorno è più breve. Nel 1980 i giorni di presenza medio nelle strutture ricettive erano pari [illegible] 5,07, nel '91 si è scesi a 3,40. Come gli operatori del settore devono rispondere alle nuove esigenze dell'utenza? Quali iniziative vanno messe in cantiere? A queste e ad altre domande cercherà di rispondere il convegno in programma domani, all'Istituto alberghiero [illegible] Mondovì, piazza Beccaria.

L'incontro, patrocinato dalla Camera di commercio e organizzato dall'Associazione albergatori, [illegible] tori turistici con l'istituto «Giolitti» di Mondovì, s'inizierà alle 9 con i saluti di Andrea Durando (presidente albergatori); Bernardo De Bernardi (preside della scuola monregalese); e Ferruccio Dardanello (presidente Camera di commercio).

Seguiranno gli interventi di Renzo Marinone «La valorizzazione turistica del territorio della provincia di Cuneo e relative risorse» e Giovanni Buzzolli «Il futuro e lo sviluppo delle attività economiche locali. La qualità dell'ambiente [illegible] l'importanza delle infrastrutture». Nel pomeriggio, [illegible] Buzzelli parlerà su «Analisi di fattibilità e criteri di ristrutturazione per le strutture turistiche, ricettive, di ristorazione e commerciali». Alle 16,30, la giornata [illegible] concluderà nel segno della gastronomia dei formaggi [illegible] abbinamento dei vini a cura dell'Onaf, l'Ordine nazionale assaggiatori formaggi.

Secondo il presidente della Camera di commercio, Dardanello, il convegno «sarà un'occasione importante [illegible] incontro e confronto tra i ristoratori della nostra provincia che credono, [illegible] convinto io, nel ruolo trainante del turismo per lo sviluppo dell'economia».

[g. fe.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]GLIO

Le proposte del Centro culturale

Conclusa la stagione di attività '93 del Centro culturale di Mombasiglio, il direttivo ha reso noti i nomi dei personaggi che animeranno il primo semestre '94: si tratta di Luciano Violante (presidente della Commissione parlamentare antimafia); Maurizio Laudi (vice presidente Csm); Nerio Nesi (ex presidente Bnl); Silvio Curto (egittologo, ex direttore del Museo egizio di Torino).

SAMPEYRE

Tecnologia del legno Aperte le iscrizioni al corso

La Comunità montana Val Varaita organizza [illegible] di formazione per esperto tecnologico addetto alla lavorazione del legno. [illegible] terrà fra dicembre e marzo. E' destinato a 15 giovani disoccupati [illegible] si propone l'inserimento nell'attività produttiva di personale con [illegible] profilo professionale adeguato alle esigenze del settore. Le domande [illegible] pervenire entro il 7 dicembre alla Comunità, piazza della Vittoria 40. Per informazioni bisogna telefonare allo 0175-977238.

[illegible]

Arrestato dalla Mobile Deve scontare 24 mesi

La Squadra mobile ha a[illegible] l'altro pomeriggio Giovanni Licata, 26 anni, abitante in corso Brunet. L'uomo deve scontare 24 mesi per reati contro il patrimonio.

BERNEZZO

Due feriti in un incidente

Fabio Bonada, 20 anni, abitante in via Basse Stura, [illegible] Sergio Gaviglio, 58 anni, residente a San Rocco di Bernezzo, sono rimasti feriti in un incidente stradale avvenuto l'altro giorno a Bernezzo. I due guariranno rispettivamente in [illegible] giorni e una settimana.

Preso di mira il negozio «Abitpel» sulla statale a Baraccone di Castagnito

«Colpo» di notte in pellicceria

I ladri sono entrati nel caveau sfondando a picconate la porta con vetro antiproiettile
Rubati cappotti di visone per cento milioni. Nella fuga speronata l'auto dei carabinieri

CASTAGNITO. «Colpo» da oltre cento milioni alla pellicceria «Abitpel» di Baraccone, lungo la statale Alba-Asti. L'altra notte i ladri sono entrati nel [illegible]veau sotterraneo sfondando, [illegible] picconate, la porta con vetro anti-proiettile e hanno portato [illegible] pregiati cappotti e giacconi in visone. Scattato l'allarme, i malviventi sono fuggiti, mentre stavano arrivando i carabinieri di Alba e Govone che li hanno inseguiti. I ladri, nella fuga, hanno speronato l'auto dei militari facendo poi perdere le tracce. E' accaduto alle 4,30: ad agire [illegible] in due o tre, giunti a bordo di una «Lancia Thema» [illegible] colore scuro (pare targata Torino).

Per entrare nel negozio hanno mandato in frantumi il vetro di [illegible] porta d'ingresso dal lato verso la statale. Poi si sono diretti al sotterraneo, armati di un pesante piede di porco (usato per spaccare la porta) che hanno abbandonato nel magazzino. Il rapido intervento dei carabinieri ha probabilmente impedito che portassero via ancora altri capi. L'elegante negozio, ad angolo, si trova al crocevia tra la statale e le provinciali per Neive e Castagnito.

Nicola Moratino, uno dei titolari, commenta: «Non [illegible] l'aspettavamo. Il caveau, in passato, era stato utilizzato da una banca: credevamo di essere al sicuro». Non è la prima volta che l'Abitel viene presa di mira dai ladri. La sede precedente (dall'altra parte della statale) fu al centro di una clamorosa rapina, il 23 ottobre '90. I banditi chiusero nel [illegible] quattro persone [illegible] se ne andarono con pellicce per [illegible] centinaio di milioni.

Nei dodici anni di attività si calcola che la pellicceria abbia subito [illegible] meno [illegible] sei furti. Uno fu spettacolare: i ladri sfondarono le vetrine con un'auto.

A poca distanza, dall'Abitpel, sempre [illegible] Baraccone di Castagnito, lunedì scorso, [illegible] stati rapinati i portavalori della Cassa rurale di Vezza: i banditi avevano portato via il denaro che era appena stato prelevato dalla cassa continua dei magazzini «Essebimercato» (89 milioni). Giovedì sc[illegible] ignoti hanno compiuto una doppia rapina [illegible] Mango: alle Poste [illegible] alla filiale della Crc.

Giuseppina [illegible]

Il vetro antiproiettile sfondato dai ladri per [illegible] nel [illegible]

Il Consiglio comunale ritira la proposta

Discarica nel centro Pocapaglia dice «no»

POCAPAGLIA. No - per ora - alla discarica nella «rocca del [illegible]stello»; [illegible] al completamento dei «villini agrituristici» [illegible] località Salimau; sì alla ripresa dei lavori per la costruzione dell'Elementare [illegible] piazza Maria Pia di Savoia; un po' [illegible] po' [illegible] allo stralcio e al ripristi[illegible] dell'edificabilità in varie zone [illegible] paese. E' il risultato dell'esame delle osservazioni al piano regolatore, che ha impegnato ieri mattina [illegible] Consiglio.

Con una sola eccezione (l'astensione di Franco Tarable, della minoranza di Macellai, sul «regresso» ad area agricola di un terreno [illegible] proprietà della parrocchia della Madonna del Buon Consiglio), le risposte alle 18 opposizioni pervenute s[illegible] state approvate all'unanimità. In particolare, sono state accolte due delle quattro osservazioni di Italia Nostra: quella che proponeva la rinuncia a legalizzare [illegible] lottizzazione «agrituristica» del Salimau e il parere contrario alla discarica nella «rocca» del centro, parere condiviso dai firmatari di altri tre documenti (del comitato «Verdeoro», del proprietario del castello e di un folto gruppo di pocapagliesi). Sono state accolte anche due osservazioni sugli interventi ammissibili su cascine abbandonate, acquisite da persone che le abitano senza svolgervi attività agricole.

Le tre ore e mezza della seduta - ha partecipato l'estensore del piano regolatore architetto Dutto - sono state per gran parte occupate dalla lettura delle osservazioni, fatta dal segretario comunale La Rocca. Non c'è stato dibattito, solo una battuta del consigliere Antonio Grosso su «una storia di Tangentopoli» per «la strada che [illegible] nelle rocche, dove passano anche i Tir»: ma a quale strada e a quale presunto illecito la frase si riferisse non è stato precisato. (g. n.)

[illegible]

[illegible]IO

Gli impianti dell'Acna presidiati fino a domani

Continua lo stato [illegible] agitazione all'Acna. Gli impianti di sicurezza resteranno presidiati fino a domani, quando verrà proclamato [illegible] altro sciopero. I dipendenti minacciano di abbandonare la fabbrica se non otterranno garanzie sulla sua sopravvivenza; l'ultimatum scade mercoledì. L'azienda chiede che venga attuato l'accordo proposto [illegible] governo, che prevede la parziale riconversione produttiva dell'Acna e l'u[illegible] del «re-sol» per la bonifica. Domani, a Cortemilia, (ore 21) si riuniranno i sindaci della Valle Bormida piemontese.

BAROLO

Per la festa di S. Martino si degusta il nebbiolo '93

Si svolge oggi, all'enoteca regionale, nel castello (ore 10,30), la festa di San Martino. Sarà assaggiato il nebbiolo '93 - desti[illegible] a diventare barolo - [illegible] produttori degli 11 paesi della [illegible] tipica. Ospiti: Luigi Veronelli (giornalista); Paolo Secondo (comproprietario della catena di ristoranti «Il barolo» e «I Tre merli» negli Usa); Klaus Riedel (casa produttrice dei bicchieri omonimi) e Walter Rosboch (giornalista, possessore [illegible] un'auto targata «Barolo»).

ALBA

[illegible] giudice in Procura Arriva da Firenze

Nuovo magistrato alla Procura: ha preso servizio [illegible] sostituto Christine Von Borries (28 anni), proveniente da Firenze.

[illegible]

Madre e due figli feriti [illegible] scontro

Madre [illegible] due figli sono rimasti feriti in uno scontro tra auto alla periferia del paese. I [illegible] Maria Lodovica Fontana, 37 anni, Castelletto Uzzone, via Soprane [illegible] (fratture [illegible] gambe e braccia, è stata ricoverata ad Alba con [illegible] prognosi di 40 giorni) e i figli Vittorio, 7 anni, e Michela (9). Entrambi guariranno in dieci giorni.

SCOPERTA UNA TRUFFA CLAMOROSA

Una vicenda che getta allarme e preoccupazione nelle zone di raccolta

Sembrano trifole ma sono patate (E c'è chi diventa miliardario)

Banalissimi tuberi africani importati a 800 lire al chilo sono trattati con iniezioni di «olio tartufato» e poi vengono rivenduti in Italia a prezzi astronomici

Ercole Concetti, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» di Asti che ha lanciato l'allarme, [illegible] esemplare di vero tartufo del Monferrato [illegible] quello più grande) e uno [illegible] «patata del deserto» [illegible] in [illegible] da acquisire [illegible] profumo [illegible] un autentico «Tuber magnatum Pico»

ASTI

SEMBRANO uguali. Ma uno costa 800 lire al chilo, l'altro 2 milioni e 700 mila. Il primo (nome scientifico «Delastreopsis Oligosperma») detto volgarmente «patata del deserto», inodore, piuttosto insipido, nasce nelle sabbie magrebine ed è un ingrediente «povero» della cucina africana; il secondo, («Tuber magnatum Pico») è il pregiato tartufo bianco di Langa e Monferrato, ricercatissimo dai gourmet di tutto il mondo per il suo profumo inconfondibile. Una somiglianza solo apparente, dunque, tra i due frutti della terra, ma che qualcuno ha già incominciato a sfruttare sul piano commerciale. E la «patata [illegible] deserto» è l'ultima scoperta di mediatori con pochi scrupoli, per una truffa miliardaria nel [illegible] di «Sua Maestà» il tartufo.

I tuberi del Maghreb vengono raccolti dai beduini e rivenduti a compratori italiani per cifre variabili tra le 800 e le 3-4 mila lire al chilo. «Dopo l'importazione in Italia, scatta la seconda fase dell'operazione, una vera frode: le patate, una volta ripulite, sono trattate con olio tartufato e poi nuovamente "sporcate" con la terra monferrina o langarola. A quel punto sono pronte per essere vendute come trifole nostrane» spiega Ercole Concetti, 57 anni, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» di Asti.

Patate che diventano tartufi, quindi, con una semplice «iniezione» di olio trifolato e che vengono inserite nel grande business dei veri «diamanti grigi»: per effetto [illegible] questa manipolazione [illegible] loro prezzo lievita immediatamente. E [illegible] questo stratagemma, la scorsa [illegible]imana, un «grossista» piemontese avrebbe venduto sul mercato di Asti cinque chili di false trifole (acquistate in Marocco a 3 mila lire al chilo) a ignari acquirenti (tra cui anche alcuni commercianti del settore) per un prezzo complessivo che ha superato i 12 milioni.

Augusto Tocci, responsabile del centro nazionale Cnr di ricerca sul tartufo a S. Angelo in Vado (Pesaro) conferma: «Le prime segnalazioni di patate del deserto spacciate [illegible] tartufi erano arrivate dai carabinieri del Nas già lo scorso anno, in Centro Italia».

Secondo stime forzatamente approssimative, ogni settimana sul mercato italiano arriverebbe almeno un quintale di «patate». [illegible] può capitare che [illegible] false trifole vengano poi inviate all'estero (Usa e Giappone soprattutto) confuse con «pezzi» originali. Ma c'è anche chi, con veri tartufi doc, [illegible] ugualmente di raggirare l'acquirente. Qualche giorno fa, nel Monferrato, un trifolao avrebbe [illegible] di piazzare un «diamante» incollato: [illegible] accaduto infatti che durante la raccolta la trifola si [illegible] spezzata. Il cercatore, per mantenere intatto il valore commerciale [illegible] maxi-tartufo (peso circa mezzo chilo) non aveva trovato [illegible] meglio che rappezzarlo [illegible] un'operazione artigianale a base di colla.

«Non [illegible] può andare avanti di questo passo - insorgono Piero Botto e Angelo Cordera, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini - rischia[illegible] di mandare in fumo anni di onesto e duro lavoro per far conoscere e valorizzare questo prodotto rarissimo e unico delle nostre terre».

Quali i rimedi? Il presidente dell'Unione regionale cercatori (sono 70 mila in Piemonte i trifolao), Teresio Vaschetto, di Castagnito d'Alba, sostiene che «si deve fare subito [illegible] censimento dei tartufai e poi affidare a Comuni e enti locali l'incombenza dei controlli».

Il senatore astigiano Gianni Rabino (dc), relatore della legge quadro nazionale del 1985, an[illegible] il prossimo varo di un emendamento della normativa «che assegna a Usl e guardie forestali compiti di accertamento sulla provenienza del tartufo». Ma basterà a fermare gli irriducibili della truffa più profumata del mondo?

Franco Binello

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi [illegible] spediti a: casella postale nº 730 - 10100 TORINO CENTRO. [illegible] possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

LA tanto attesa prima classifica regionale «Top dan[illegible]» ha scatenato una vera sfida tra dj e discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Partito un po' al rallentatore, il referendum sta ora ingranando e coinvolge un numero sempre maggiore [illegible] locali, soprattutto quelli che nella prima edizione [illegible] stati [illegible] votati. Lanciatissimi, naturalmente, anche i dj.

Intanto le iniziative dedicate al popolo della notte si stanno moltiplicando, in particolare durante [illegible] fine settimana. Le «Cave» di Vitebbio, nel Novarese, ospitano stasera [illegible] cabaret di Beppe Altissimi e la magia comica di Elias; il «Celebrità» di Trecate si trasformerà invece in un casinò.

Tra le curiosità: i titolari de «La Segreta» di Vercelli ai clienti che portano 10 tagliandi offrono invece la colazione al «Caffè mercato» di piazza Zumaglini.

Il [illegible] «Rouge et noir» di Lurisia, nel Cuneese, stasera ospiterà alcuni dj di «101 network». Spiega il direttore artistico, Marcello Blengino: «Il locale, completamente ristrutturato, si presenta con un look da riviera adriatica. La musica? Solo [illegible] internazionali».

Top dance nel vivo

Si scatena il popolo della notte

Sempre nel Cuneese, si [illegible]gnala l'impegno del «Mirror», la discoteca più votata della «Granda». I suoi animatori, tra [illegible] l'infaticabile dj Pino, dicono: «Ce la metteremo tutta. Vogliamo vincere e dimostrare anche questa volta che le discoteche cuneesi sono le migliori».

Attualmente in testa alla classifica regionale c'è il «Proxima» di Gavi con 3196 e il suo dj Andy Crowd.

La sfida a colpi di coupon si concluderà [illegible] due mesi. Intanto per facilitare la raccolta dei tagliandi alcuni titolari [illegible] discoteche hanno messo all'ingresso delle urne. Per partecipare [illegible] referendum promosso da «La Stampa» basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra, compilarlo e spedirlo alla Casella postale 730 - 10100 Torino centro. Non sono valide le fotocopie.

[a. f.]

I fans del «serial» di Italia 1 oggi s'incontrano ad Alba

Festa di Beverly Hills

La manifestazione organizzata dal Club di Milano si svolgerà all'«Altro mondo». Giochi ispirati alle vicende di Brenda [illegible] Dylan

ALBA. La «Beverlymania», ovvero le vicende di Brenda, Dylan, Kelly [illegible] Steve, [illegible] contagiato anche la «Granda».

Oggi pomeriggio i fans [illegible] «serial» più seguito del momento si incontreranno alla discoteca «Altro mondo». La giornata sarà caratterizzata da alcune divertenti iniziative come «Cerca l'anima gemella»: i ragazzi riceveranno all'ingresso del locale una «carta adesiva» [illegible] nome di [illegible] dei personaggi [illegible] serial [illegible] potranno cercare così il partner ideale sulla base delle vicende del telefilm o della fantasia; un altro gioco s'intitolerà «I sosia»: vedrà i ragazzi impegnati [illegible] veste di emuli del loro beniamini e allo stesso tempo di giurati.

La festa nel locale delle Langhe è stata organizzata dal Fan club «Beverly Hills» di Milano.

Spiega Luca Corillo, responsabile del club: «Ormai sono migliaia i telemaniaci di Beverly Hills. L'età media oscilla tra i 12 e i 19 anni. Agli estremi un bambino [illegible] 8 anni [illegible] adulto di 32. Sono i soci del Beverly Hills fan club Italia, un'aggregazione nazionale degli estimatori della serie in onda su "Italia 1", sbaragliando i dati Auditel con quasi 6 milioni di telespettatori. I beverlymaniaci hanno cominciato a conoscersi e a riunirsi a partire dallo scorso maggio quando un gruppetto di studenti ha fondato l'associazione a Milano chiamando a raccolta i fan di tutta Italia».

I protagonisti [illegible] «Beverly Hills», [illegible] televisivo in onda su «Italia 1»

Gli iscritti ricevono periodicamente il giornale [illegible] club che fornisce informazioni sugli attori, le iniziative, gli incontri; ricevono anche gadgets, offerte speciali e tutto ciò che può soddisfare la passione dei fan più scatenati.

Il Club [illegible] in programma anche un viaggio sui luoghi del serial attualmente in preparazione per la prossima estate.

«Le lettere [illegible] le adesioni - continua Luca Corillo - sono cominciate a giungere al club da ogni parte d'Italia [illegible] proprio per non limitare l'attività del club solo alla zona [illegible] Milano [illegible] il "progetto discoteche". [illegible] tratta di creare, dalla Lombardia alla Sicilia, dei punti d'incontro nelle discoteche, dove tra un salto e una Coca Cola tutti gli appassionati potranno conoscersi, parlare dei propri beniamini e informarsi su quello che accade nel mondo [illegible] Beverly Hills».

Se l'«esperimento» funzionerà lo si vedrà oggi. Il locale albese è infatti il p[illegible] a ospi[illegible] il progetto del Fan club lombardo. Per mettersi in contatto con il club occorre scrivere alla Casella postale 725, Cordusio 20123 Milano. [a. f.]

Ceva

[illegible] napoletane al Marenco

CEVA. Primo appuntamento con [illegible] al teatro Marenco domani sera, alle 21.

«Brani celebri» è il titolo del concerto che avrà come protagonisti Lucien Viora (flauto), solista dell'Orchestra da camera [illegible] Montecarlo, e Pier Giuseppe Colombo (pianoforte), professore cebano.

Il duo eseguirà appunto alcuni dei pezzi più celebri della tradizione musicale non solo italiana, spaziando nel tempo e variando nei generi, dalla classica alla canzone.

Lo spettacolo è diviso [illegible] due tempi. Nella prima parte si ascolteranno pagine di Händel (Largo), Bach (Aria), Marcello (Adagio), Schubert (Ave Maria), Gounod (Ave Maria), Gluck (Orfeo) [illegible] «Greensleeves» [illegible] autore ignoto.

Di taglio più leggero, invece, la seconda parte, [illegible] Rossini (piccola fantasia dal «Barbiere di Siviglia»); Bizet (Habanera, Entr'acte e Seguidille dalla «Carmen»); Mascagni (intermezzo dalla «Cavalleria rusticana»); Lehar («Tu [illegible] m'hai preso il cuor» dal «Paese del sorriso»); Offenbach (Barcarola dai «Racconti [illegible] Hoffmann»).

La serata si concluderà con l'esecuzione di cinque famose canzoni napoletane: «Funiculì - funiculà» di Denza, «Marechiare» di Tosti, «Fenesta che lucive» [illegible] anonimo, «Santa Lucia» di Cottrau e «Core ingrato» di Cardillo. L'ingresso costa 10 mila lire, 5 mila il ridotto. [p. s.]

Fossano

La Fantini canta oggi per l'Unitré

Il soprano cuneese Norma Fantini si presenta oggi (ore 15,30) per la prima volta davanti al pubblico della «Granda»

FOSSANO. Norma Fantini, il giovane soprano di Beinette che sta conquistando i teatri lirici italiani, il maestro Andrea Genovese, direttore musicale di palcoscenico del Teatro Regio di Torino, e [illegible] pianista fossane[illegible] Paolo Fiamingo saranno oggi, alle 15,30, protagonisti di un [illegible] d'eccezione nella sede dell'Unitré.

L'occasione che porterà Norma Fantini per la prima volta a esibirsi nella «Granda» è [illegible] affettuoso ricordo che i «compagni» dedicano all'amico Ezio Comina, che della scuola fossanese è stato socio e animatore.

A lui, medico con la passione della musica, si devono alcune pagine composte in memoria della moglie che verranno [illegible]ite da Paolo Fiamingo accanto alle pagine di Beethoven, Brahms, Schumann, Cajkoskij e Chopin e alle arie di Verdi, Boito e Puccini intonate dal soprano. [v. p.]

[illegible] E NOTTE

ALBA

Il bar di Benni

Stasera (ore 21) nella sala Ordet [illegible] compagnia Teatro dell'Archivolto di Genova presenta «Il bar [illegible] mare» [illegible] Stefano Benni.

BRA

Festa degli alpini

[illegible] celebra [illegible] la Festa degli alpini con la messa «cantata» dalla corale di Bandito, alle 11,30, nella chiesa dei Battuti Bianchi. Seguirà il pranzo a Pocapaglia.

SAVIGLIANO

Goldoni in [illegible]

Al «Milanollo» stasera, ore 21, il teatro stabile del Veneto replica la commedia di Goldoni «La famiglia dell'antiquario» con Giulio Bosetti.

BOVES

Danze occitane

Sono ancora aperte le iscrizioni al corso [illegible] danze occitane tenuto [illegible] Daniela Mandrile nel salone [illegible] festa del ristorante «Bisalta» a San Giacomo. Informazioni allo 0171/618542-388077.

[illegible]

Dolce di Natale

Nel castello, oggi dalle 9,30, il concorso «Dolce di Natale». La manifestazione sarà ripresa per «Giorno [illegible] festa» [illegible] Sandra Milo [illegible] Bruno Modugno su Raidue. I due conduttori [illegible] presenti al concorso.

ALBA

Ritmi grunge

Al «Fuoriorario» stasera (ore 21,30) «New rock from Seattle» [illegible] le nuove band grunge proposte dal dj Roberto.

[illegible]

Scalata in video

Per la rassegna Cinema e musica» domani sera, alle 21, nella sede Cai, si terrà [illegible] proiezione del video «La parete N[illegible]d delle Grandes Jorasses».

[illegible]

Revival alla chitarra

Al bar «Agorà» [illegible] (ore 22) il chitarrista Piero Floris proporrà successi degli Anni '60 [illegible] '70.

Stasera il locale braidese ospiterà a partire dalle 22,30 Daddy Nuttee

Ritmi reggae [illegible] «Le Macabre»

Proporrà i brani dell'lp «Paris-Kingston-Paris»

Daddy Nuttee è stato il promotore della prima radio reggae parigina

BRA. A «Le Macabre» stasera (ore 22,30) si balla reggae [illegible] Daddy Nuttee. L'artista giamai[illegible] proporrà alcuni brani del [illegible] lp «Paris-Kingston-Paris»: alcuni sono scritti in francese, altri in inglese.

Tra i lavori di Duddy spiccano la Dun version della famosa «Jamaica Farewell» di Harry Bellafonte e il singolo «My sound come back» la cui [illegible] remix è opera di Gussie Clark.

Daddy Nuttee è anche stato il promotore di una delle prime radio reggae parigine [illegible] ha creato nell'88, insieme a Tonton David, Don Lick Shot [illegible] Polino, il The High Fight International sound system, che s'impone come [illegible] dei pilastri della [illegible] reggae francese. Le prime apparizioni discografiche di Daddy sono [illegible]gate alle compilations «Rappatitude 2» e «Regga Dub Forces».

L'ingresso al concerto costa 13 mila lire, per i tesserati 10 mila. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

Corso — [illegible]. 692.938. [illegible]: [illegible] [illegible] e fest.: 16/18/20/22. Lire 10.000
L'uomo [illegible] volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese [illegible] V. 1h 56' [illegible]

Fiamma — [illegible]. [illegible]. [illegible]: [illegible] Sab. e fest.: 15,30/17,40 19,50/22. L. 10.000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. [illegible] 2h 12' Thriller

Italia — Tel. 692.851. Or.: fest. e feri. 14/16 18/20/22. Lire 10.000
[illegible] a luce rossa

Monviso — Tel. 631 771. Or.: 20/22. Sab e festivi 16/18/20/22
Tina — di B. Gibson, con [illegible] Bassett, L. Fishburne (Usa '93) — Dal gospel alla consacrazione come rockstar: la burrascosa vita di Tina Turner, con gloria, denaro, amori, e il matrimonio turbolento con Ike Turner. V. M. 14 1h 58' Comm. mus.

Don Bosco — Lire 8000. [illegible]: 16,30; 21
Tesoro mi si è allargato il ragazzino — di R. Kleiser, con R. Moranis, M. Strowsman, [illegible] Bridges (Usa '92) — Il professor Szalinski fa un nuovo pasticcio con i suoi figli: questa volta trasforma il più giovane in un gigante di 30 metri. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible]

Eden — Tel. 383.021. Or.: 20/22 Fest. 16/18 20/22 L. 8/9000 rid. 7000
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, [illegible] Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano [illegible]: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

Moretta — Or.: 20,45
L'ultimo grande eroe - Last action hero — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' [illegible]

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer.: 21 fest.: 15/17/19/21
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta [illegible] vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 20.22.11
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché [illegible] di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' Thriller

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22 fest.: [illegible]/20/22 Lire [illegible]. Merc. 7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: 20/22 - Fest. 15,30/17,40/19,50/22 Lire 10.000, Merc. 7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

BUSCA

Lux — [illegible] 944.231. Or.: 20/22. Fest. 15/17 20/22. Lire 6000/4000
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' Cartoni Animati

CANALE

Nuovo
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. [illegible] (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' Cartoni Animati

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22. Fest.: 15/17/20/22. Lire 6000/5000
L'età dell'innocenza — di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine '800: [illegible] ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto dalla passione per una contessa. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' Drammatico

CHERASCO

Galateri — Tel 488.324. Or.: 20/22. Fest.: 17/ 20/22. Lire 7000 rid. 4000
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 14 1h 47' Thriller

DRONERO

Iris — Tel 916.393. L. 7000. Alsca 5000
Pomeriggio: **La banda del sole luminoso**
Sera: **Benny and Joon**

FOSSANO

Politeama — Tel.: 62.407. Or.: 20/22. Lire 6000/8000
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brian, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' Fa[illegible]

GARESSIO

Excelsior — Lire 7000. Or.: 21
Qualcuno [illegible] amare — di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa [illegible]) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno squattore, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

[illegible]

[illegible] — Tel. 927.534. Lire 9000
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ

Bertola — Tel. 47.898. Lire 8000/7000
SALA GRANDE: **Il socio**. Or.: 20/22; fest. [illegible]
SALA PICCOLA: **Palla in [illegible]**. Or.: [illegible] fest. [illegible],30/22,30

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 0000
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

ROB[illegible]

Roby — Tel. 43.755. Or.: 16/21
OGGI RIPOSO

[illegible]

Civico — [illegible]. 43.758. Or.: [illegible],45/22 [illegible] 15,15/17,30/19,45/22. L. 10.000/8000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. [illegible]. 2h 12' Thriller

[illegible]lia — Tel. 42.506. Lire 8.000/10.000
Occhi di serpente — di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio forzando se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia V. [illegible]. 18 1h 46' Thriller

S. GIAC. DI ROB.

Roburent
OGGI RIPOSO

[illegible]

Aurora — [illegible] 712.957
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

Ritz — Tel. 712.477. Fr.: 20/22 Fst.: 16/18/20/22. Lire 7000/8000
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 45' Dramm.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo [illegible] volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 16,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. [illegible]. Alsca 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,30; 17,45; 20,10; [illegible].
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [illegible] p. Sabotino. **Misterioso [illegible]idio a Manhattan**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sab[illegible]. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 15,15; 16,50. **Sliver**. Vol. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani [illegible]. **Jurassic Park**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Cuva - Preside[illegible]** [illegible] **un giorno**. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. Or.: [illegible]; 19,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalzio 8. **Fera Gully, le avventure di Zak & Crysta**. Ore 15; 16,15; 17,45; ult. 19,15. **Piovono pietre**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Sol Levante**. Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender (mezzosoprano) e M. Austin (tenore) di domani (ore 21): Cyprien Katsaris pianoforte. «Il Canto della terra» di G. Mahler. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima recita G. Ghiglione, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Dottor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. [illegible] Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-18.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.968. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. [illegible] e G. Fozzetti, [illegible] Calenda. [illegible] c/o Bigl. T.S.T. v. Roma [illegible] (or. 10/16, lun. rip.). [illegible] Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 Riuscirà la nostra carovana...
[illegible] — Benson, telefilm
20,30 La battaglia d'Inghilterra, film
22,25 Il giramondo
24 — Evil Paradise, sceneggiato
0,30 Electric blue, varietà

Telecupole

19,05 Sport flash
20,30 E' troppo facile, film
22,30 Tg 4
23,30 Sport flash

Videogruppo

19,30 [illegible] rod, rubrica sportiva
20 — Motori e moto, rubrica sportiva
20,30 Oggi si Dalle Alpi
21 — Calcio a 5, partita calcetto
22,30 Telesport
24 — In due [illegible] meglio, film

Telecity

17,30 Le cinque mogli dello scapolo
19,30 Joe Forrester, telefilm
20,30 Spaghetti House, film
22,[illegible] Mike Hammer, telefilm
23,40 Mentre Adamo dorme, film

[illegible] Supersix

18 — Trapper John, telefilm
19 — [illegible] animati
19,10 TGG - [illegible]
[illegible] Rosa [illegible] lejos, [illegible]
21,15 Catch the catch
22,15 Adorabili creature, sit. comedy

Quarta [illegible] Tv

18 — Quattro ragazzi [illegible] un compu[illegible], telefilm
19 — Sport Quattro
[illegible] E vissero felici e contenti
22 — Juve-Toro news
[illegible],30 Gran minestrone
23 — La lampada di Aladino
1 — Sport Quattro
2,30 Match music

Quinta Rete

19,30 [illegible] Diapolon, cartoni animati
20 — [illegible] silent force, telefilm
20,30 L'isola dell'amore, film
22,30 Fiore all'occhiello varietà
0,30 Notturno
1 — The silent force, telefilm
1,30 Notturno

Quadrifoglio Odeon

18 — Videoparade
18,30 La ricetta del giorno
18,35 La doppia vita di Carol [illegible]
[illegible] M.A.S.H., telefilm
21,15 [illegible] sport

[illegible] Tai

20,25 Settegiorni
20,45 Domenica sport
[illegible] L'ala di Falamoca
21,15 Notorious, film
23 — Settegiorni
23,20 L'ala di Falamoca
23,30 Il silenzio, musicale

Erreuno Tv

9,15 Rassegna prime [illegible] provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
18 — Free time
18,30 Erreuno notizie
20 — Telegiornale
[illegible] Remake
23,30 Erreuno notizie

Telecampione

20 — La leonessa, documentario
20,30 Faccia a faccia
21 — I deserti, documentario
22 — I nuovi confini della scienza

G.R.P.

19 — La vita torna, film
20,30 Letti gemelli, film
22 — La spia dell'imperatore, telefilm
22,40 Mastodonte, film
24 — Errori giudiziari, telefilm
[illegible] Avanguardia

Rete Canavese

19 — Video shop
19,30 [illegible]
21 — Fuori gioco
22,45 [illegible] notizie
24 — [illegible]

Telesubalpina

19 — Il mondo intorno a noi
[illegible] Domani celebriamo
19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II
20 — Cartoni animati
20,30 Casbah, film
22,30 Settegiorni

[illegible] 7 Piemonte

20,40 Barnum il re del circo, film
22,40 Informa 7
[illegible] — Funny faces, varietà
23,40 Informa 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

LA DOMENICA DELLE SFIDE [illegible]

Oggi (ore 14,30) allo stadio Paschiero nel 13° turno arriva la Migliarinese

«Un Cuneo umile per vincere»

L'allenatore biancorosso invita i giocatori a non sopravvalutare il successo fuori casa di domenica scorsa con il Nizza Millefonti. Il Bra va [illegible] Moncalieri senza quattro titolari

CUNEO. Operazione aggancio nel programma dei biancorossi. Oggi (ore 14,30) nel Campionato Nazionale Dilettanti al «Paschiero» arriva la Migliarinese, 10 punti in classifica, due in più dei [illegible]. «Sì, ci serve la vittoria - [illegible] l'allenatore Luigi Cichero - [illegible] possiamo ottenerla, ma soltanto a condizione di non credere che, con il successo es[illegible] di domenica [illegible] Torino, i nostri guai [illegible] or[illegible] finiti. Umiltà e determina[illegible]: [illegible] questi ingredienti e con le qualità tecniche dei [illegible]stri giocatori possiamo uscire dalla classifica scomoda. Se invece pensassimo nello stellone, o in chissà quale tipo di superiorità, sorgerebbero problemi insormontabili».

Cichero dovrà rinunciare a Rizzieri, espulso per doppia ammonizione contro il Nizza Millefonti e, quindi, squalificato: lo sostituirà Schipani, con il resto dello schieramento immutato (Zuccher; Baldissarri, Marabotto; [illegible]. Risso, Tovani, Andrian; Capra, Schipani, Daldoia, Vernice, Turini).

L'inserimento sin dal primo minuto di due diciottenni (Capra [illegible] Turini) permetterà all'allenatore cuneese di modificare l'assetto della formazione, mandando in campo un giocatore importante da scegliere tra Ramundo, Bono o lo stesso Curcio, che la società ha nuovamente inserito nella rosa.

«Avere varie opzioni per decidere la formazione è un bene - sostiene Cichero - anzi spero che durante [illegible] settimana tutti diano [illegible] massimo per [illegible] di conquistare la maglia alla domenica. L'impegno e la tensio[illegible] costanti diventano un bene per la squadra».

Nell'undici spezzino ci [illegible] giocatori esperti [illegible] il marca[illegible] Olmi (ex Casale e Spezia) e Fiordisaggio (ex Genoa): «Ma dovremo fare molta attenzione alla velocità delle punte Erbini e Braida che la Migliarinese serve con lanci lunghi, in profondità» conclude il mister.

E' stato intanto ufficializzato [illegible] staff medico biancorosso che sarà diretto dal dottor Giuliano Funghini. Al fianco del medico sociale [illegible] impegnati i dottori Nico Grasso (ortopedico), Manuela Mondino (internista), Riccardo Schiffer (fisiatra) e i due massofisioterapisti [illegible] e Giovanni Martinengo.

Il Bra va invece a Moncalieri con [illegible] morale piuttosto basso, dopo l'inaspettata battuta d'ar[illegible] [illegible] domenica scorsa contro il Pietrasanta. Lo si capisce [illegible] discorsi [illegible] direttore sportivo Piero Reviglio, solitamente effervescente: «E' l'ultima spiaggia, [illegible] vedo brutti segnali. Siamo una squadra che avrebbe bisogno di poter giocare con tutto l'organico e avere un briciolo di fortuna. Invece ci manca sempre un mucchio di gente e la buona sorte pare che [illegible] sia dimenticata [illegible] noi. Chissà. Non ci resta che sperare [illegible] un cambiamento del vento».

Intanto, però, il tecnico Delladonna deve [illegible] anche a Moncalieri gli squalificati Castiati [illegible] Forte, gli infortunati Ruffinatto e [illegible] Santis, mentre spera [illegible] poter fare finalmente rientrare Sollazzo. «Siamo attesi da [illegible] impegno molto duro - conclude Reviglio -. Diventa fondamentale estrarre tutto il carattere, ma anche il "cuore" potrebbe [illegible] essere sufficiente per [illegible] [illegible] conquista dei punti di cui abbiamo tanto bisogno. Speriamo, almeno, che la fortuna si ricordi anche [illegible] po' di noi».

[illegible] Franco

Oggi il Cuneo tenterà di agganciare i liguri a quota 10 in classifica (Bedino)

[illegible]

OPANDA SPORT

[illegible]

Promozione, gare ad Alba Mondovì e Cuneo

Oggi quattro match in Promozione (dove il Savigliano [illegible] leader [illegible] punteggio pieno): alle 17 si giocano Contotorri Alba-Moretta, The Paradise Pub Mondovì-Star Sport Alba [illegible] Nbb Cuneo-Sunline Savigliano; alle 20 c'è Dravelli Moncalieri-Castelli in Aria Cava. Auxilium Bra-Carmagnola è martedì.

TENNISTAVOLO

[illegible] palestra di Fossano il Gran prix giovanile

La palestra fossanese dell'Auxilium ospita oggi la seconda pro[illegible] del Gran prix giovanile di tennistavolo. Molti atleti cu[illegible] sono in grado [illegible] vincere nelle varie categorie.

FESTA

Gs Tuttocicio-Mondiapol conclude la stagione

Oggi (ore 12) al ristorante «Ruota 2» di Andonno il Gs Tuttociclo-Mondiapol del ds Angelo Blengino chiude [illegible] [illegible] pranzo sociale la stagione che l'ha visto protagonista. Fra le molte soddisfazioni, il primo posto nella «Combinata» all'ultimo Giro delle Valli cuneesi.

[illegible]

Dogliani gioca in casa con l'Alpignano

Alba e Fossanese di fronte nel derby

Il portiere doglianese Fulvio Silvestro

ALBA. Oggi [illegible] lo scatenato Fossano e i langaroli del «tandem» Tirone-Lombardi [illegible] ancora a caccia della prima vit[illegible] nel campionato Eccellenza. Il derby - che giunge all'undicesima giornata - mette di fronte due formazioni in grande crescita, [illegible] con obiettivi molto diversi. Domenica l'Albese - che è ancora ultima in classifica - ha strappato un punto sul campo di Saluzzo, dimostrando grinta e carattere dopo alcune brutte prestazioni. Mancano ancora, però, i risultati per i quali continua a lavorare il coordinatore della squa[illegible] Gianni Mercorella.

Contro la Fossanese l'«uomo in più» potrebbe essere l'attaccante romeno Susorea, un gio[illegible] fisicamente potente, che all'esordio casalingo [illegible] subito andato a segno. [illegible] fare punti oggi non sarà facile.

La squadra allestita [illegible] direttore generale Bordone è tra le più forti del campionato e dopo un avvio stentato ora sta dimostrando tutto il [illegible] valore. Domenica scorsa ha battuto il Chivasso e giovedì in Coppa Italia è passata con un perentorio 3-0 sul campo della Saviglianese. Gli azzurri - con in campo l'ex Randazzo - oggi cercheranno la vittoria per mantenersi ai vertici. Lo stesso obiettivo è fondamentale per l'Albese: sarà quindi [illegible] gara spettacolare. Per la sfida i dirigenti [illegible] casa sperano nel pubblico: «I giocatori ne hanno bisogno».

In attesa della rincorsa fossa[illegible], la squadra della «Granda» meglio piazzata in classifica è sempre la Doglianese. La squadra [illegible] Delledonne punta su [illegible]mini di esperienza, come il portiere Fulvio Silvestro che oggi dovrà guardarsi dalle [illegible]sioni [illegible] due ex compagni [illegible] tempi della [illegible] militanza nel Mondovì: Fabrizio Marrese e Roberto Antolmi.

[illegible] Dogliani è sempre meno «sorpresa» del campionato. Oggi con i torinesi può conquista[illegible] la quinta vittoria stagionale e mantenersi nella scia della capolista Biellese, dominatrice del girone.

Prosegue [illegible] a fasi alter[illegible] il [illegible] del Saluzzo. I granata dell'allenatore Sandro Damilano sono tra le formazioni più attrezzate per rimanere al vertice, [illegible] non sempre gli atleti riescono a esprimere al meglio il loro potenziale. Nell'impegno [illegible] oggi, fra i saluzze[illegible] non andrà in campo Rolando, che ha problemi [illegible] un ginocchio, ma dal terreno di Chivasso l'undici [illegible] non dovrebbe avere difficoltà a tornare [illegible] un risultato positivo. [l. f.]

PROMOZIONE

Il Cherasco chiede al Dronero i punti per rimanere nell'alta classifica

Saviglianese difende la vetta

Al «Morino» c'è il Mondovì a caccia di rilancio

SAVIGLIANO. Lo scontro fra i «maghi» e il Mondovì caratte[illegible] l'undicesima giornata del campionato [illegible] Promozione.

L'undici di Sandro Turini, che guida la classifica con due lunghezze di vantaggio sul Barge, affronta [illegible] compagine con il «dente avvelenato» per la sconfitta casalinga [illegible] il Lu[illegible] nell'ultimo turno. Nelle file della Saviglianese dovrebbero rientrare Gorelli, Marini e Martire; assente Massimo Gerbaldo per squalifica. [illegible] pronostico parla [illegible] favore della squadra [illegible] casa, anche se [illegible] derby è sempre un incontro incerto.

Il Barge, secondo, giocherà in trasferta contro la Borgonese, cercando di difendere la [illegible]da piazza dagli assalti degli inseguitori. Nella giornata si [illegible]sputeranno altri due derby che interessano le [illegible] alte della classifica: Cheraschese-Pro Dronero e Busca-Pedona.

[illegible] primo confronto la Pro è in emergenza. Nella squadra di Peron sono in dubbio Conte, Rostorto, Isaia, Giubergia, Oberto e Allasina. La Cheraschese, che non nasconde ambizioni di promozione, [illegible] reduce dal pari esterno di Narzole. Nell'altra grande sfida il Busca, senza Panetta, [illegible] la vedrà con l'undici [illegible] Borgo, [illegible]. In trasferta il Cavallermaggiore (ad Airasca) [illegible] Narzole [illegible] a Rivoli. [a. s.]

CALCIO A 5

Montà realizza sette gol

Nel nono turno di serie C la Seled Montà dell'allenatore Bruno Ferrero, grazie ai gol [illegible] Mucci Bongiovanni (3), Zilio (3) e Masoero, ha vinto il derby [illegible] [illegible] Cuneo per 7-4. Disco rosso, invece, per la Cis (4-8 con il Millefonti, ex serie A, reti [illegible] Lupi, Scrivano, Geron, Risla) e l'Opm Cornellano guidata da capi[illegible] Veglio (1-3 con la Libertas, il risultato era stato sbloccato da Ugonia). Altri risultati: Futura Epas Nichelino-Moncalieri 6-0; Piossasco-Saturnio 4-9; Sagittario-Eridania 4-14. Classifica: Saturnio 18 punti; Millefonti, Libertas [illegible] Nichelino 14; Eridania 12; Seled [illegible]; Piossasco [illegible]; Opm 6; Cis, Moncalieri 3; Cuneo [illegible]; Sagittario 1. (Cuneo e Millefonti un match in meno). Domani due derby: al Parco della Gioventù (ore 21) Cuneo-Cis; al Val. Tal [illegible] Diano d'Alba (ore 21,15) Seled-Opm. In due impianti ospiteranno i tornei di Natale rispettivamente dal 20 dicembre al 6 gennaio '94 e dal 6 al 18 dicembre. [r. s.]

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*)Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente [illegible] pregato di recarsi entro le 14 [illegible] domani [illegible] [illegible] filiale di via Giordano Bruno. In caso contrario si provvederà a sospendere il servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del 25 [illegible]bre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato [illegible] mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, [illegible] civich[illegible] accasciava incredulo al banco[illegible] dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani una bolletta choc: [illegible] milioni. «Quanto? Non è possibile - ha balbettato -, di [illegible]lito paghiamo [illegible] mila lire al bimestre... mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata [illegible] proteste, [illegible] gesti meccanici ha aperto [illegible] cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata [illegible] lettera «C» ha estratto «la condanna via cavo» del signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile il [illegible] novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate [illegible] Città [illegible] Messico fatte [illegible] giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in casa Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è respon[illegible] della bolletta d'oro: [illegible] perfettamente che quelle chia[illegible] intercontinentali [illegible] spondono a numeri erotici, [illegible] escludo che mio figlio Andrea [illegible] tanto meno mia moglie ne abbiano approfittato». Andrea ha 26 anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che mi avverte anche quando telefona [illegible] Piossasco» spiega il padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, [illegible] quella [illegible] pirati della cornetta: «Qualcuno ha manomesso la linea, non sarebbe il primo caso: da qui al 15 dicembre, quando riceverò [illegible] bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da [illegible] primo sopralluogo [illegible] via Vigliani non abbiamo trovato traccia di manomissione alle scatole di derivazione» di[illegible] il responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto [illegible] riguarda quelle telefonate sono partite da casa Cagna: l'impianto da cui dipendono le loro comunicazioni [illegible] fra i pochi che sfrutta una tecnologia ad alta frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato [illegible] famiglia ha risposto lui: può essere stata soltanto un'impressione, ma il ragazzo ci è parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno [illegible] [illegible] «coscienza sporca»? «A nostro parere sì, ricordiamo che in [illegible] casi [illegible] dieci di bolletta astronomica contestata, [illegible] familiare o addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». [illegible] problema delle maxibollette, comunque, resta. Con l'avvento dei telefoni erotici [illegible]tercontinentali, ma anche coi servizi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) [illegible] esplo[illegible] il caso dei contatori impazziti e dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da [illegible]tuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato [illegible] sistema di protezione della linea: basta comporre il 1717 e il telefono viene disattivato per le chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno scatto [illegible] un canone mensile di 7 mila lire), [illegible] [illegible] protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, [illegible] le cifra 1 cominciano tutti i numeri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non resta che sperare nell'onestà della colf appassionata [illegible] oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola [illegible] derivazione sistemata [illegible] cantina.

Emanuela Minucci

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad una serie reiterata [illegible] articoli pubblicati recentemente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo [illegible]sario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che [illegible] esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»: la Sip infatti pone [illegible] [illegible] continui controlli della rete e degli impianti di telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale concessionaria del pubblico servizio di telecomunicazione, non [illegible] può sostituire all'attività [illegible] polizia giudiziaria, con la quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati di cui agli articoli in questione.

Per quanto concerne poi [illegible] caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che la bolletta in questione [illegible]dicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il corretto importo dovuto che era [illegible] [illegible] 12 milioni [illegible] [illegible] mila lire e non 128 milioni come la signora [illegible] detto [illegible] voluta malizia.

[illegible] controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, era [illegible] infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto riguarda infine il caso del sig. Zanellato, va precisato che il problema è stato oggetto di arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando [illegible] cliente [illegible] pagamento del[illegible] bollette [illegible]

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi [illegible] base
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché [illegible] possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora la Sip sta introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti a cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina [illegible] stato interrogato [illegible] lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la nuova aerostazione [illegible] Caselle (un affare da [illegible] miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è accusato di concussione, sarebbe stato il destinatario di una tangente di 500 milioni pagata dalla cordata risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la [illegible] vicenda [illegible] stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'accusa era di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio [illegible] ottobre Bordon [illegible] patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di [illegible] anno e nove mesi.

La posizione di Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), era stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella [illegible] dal dc Vi[illegible] Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale [illegible] Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore [illegible][illegible] di aver mai incontrato il costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non è [illegible] stato fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga messo a confronto [illegible] Borini. [b. gio.]

OSPEDALE DI CHIVASSO

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco [illegible] Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da un [illegible] di garanzia per concorso in [illegible]ruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato in Procura intorno alle dieci ed [illegible] uscito dall'ufficio del pm Baschieri nella tarda mattinata. Bigone faceva parte assieme [illegible] Marco Campari, titolare della «Sis» di Milano (arrestato), del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, e c'è il [illegible]spetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni [illegible] sindaco Ossola [illegible] della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista Borgoglio

SAPER SPENDERE

L'impianto elettrico deve essere sicuro

GIANNA è preoccupata [illegible] [illegible] impianto elettri[illegible]: «So bene che mi risponderete anzitutto [illegible] chiamare un tecnico, ma vorrei avere [illegible]a voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei [illegible] sulle spalle: per favore, [illegible] tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare un tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano [illegible] marchio di qualità, via Quintilliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La [illegible] del saggio è la più sicura», un'iniziativa di piccola informazione per non correre rischi in [illegible].

A proposito di «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che [illegible] chiama [illegible] salvavita: è un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in caso di scossa o guasto. Il salvavi[illegible] deve essere periodicamente fatto funzionare [illegible] per questo c'è un tasto [illegible] prova. Se l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto da una ditta autorizzata.

[illegible] per maggior chiarezza [illegible] che [illegible] [illegible] la messa a terra: «Gli impianti [illegible] la messa a terra hanno un [illegible] filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che si forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il ter[illegible] filo c'è, ma la messa [illegible] terra non [illegible] efficace perché non è coordinata [illegible] le apposite protezioni. La messa [illegible] terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può essere pericolosa».

L'opuscolo è ricco [illegible] consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in [illegible]. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina di un elettrodomestico dalla presa tirando [illegible] filo? Capita, ma il rischio [illegible] che si rompa il cavo [illegible] l'involucro della [illegible] mettendo allo scoperto le parti [illegible] tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico la sua presa. Se inseriamo più d'un elettrodomestico in una sola presa, questa si surriscalda con pericolo [illegible] corto circuito e incendio. E' meglio avere una presa fissa per ogni uso. [illegible] proprio non se ne può fare a meno, usare una di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» [illegible]trollando che abbia il marchio di qualità. [illegible] se la spina di un elettrodomestico non entra nella presa? Si può usare l'adattatore, [illegible] [illegible] per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: [illegible] facile inciampare. Se [illegible] usa [illegible] prolunga, avere l'avvertenza [illegible] staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina dalla prolunga collegata alla presa del [illegible] e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico. Si evita così che ci siano parti di filo elettrico in tensione.

[illegible] se qualcuno in [illegible] prende una scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla scossa prima di aver tolto l'elettricità. In [illegible] l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ma senza toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio [illegible] [illegible] i piedi una cassetta di legno [illegible] un tappeto [illegible] gomma e allontanare l'apparecchio con un attrezzo di legno (il manico di una scopa o [illegible] seggiola).

Non si parla soltanto di rischi con l'elettricità, ma anche di fughe di gas e [illegible] avvelenamento da ossido [illegible] carbonio. Piccoli consigli utili. Ma a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivede[illegible] l'impianto da un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di [illegible] lettrice che si è rivolta [illegible] noi «con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine [illegible] [illegible] 11 [illegible] medici

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 [illegible] 14 dicembre dovranno eleggere il [illegible] consiglio dell'Ordine, che per [illegible] anni è stato presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - è stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta [illegible] vecchia gestione». I medici della [illegible] lista vogliono diventare [illegible] punto [illegible] riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, [illegible] essendo stato raggiunto al primo turno il numero necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» è [illegible] professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione [illegible] Medicina delle Molinette.

Torna oggi, visto il grande successo, il mercatino agricolo di qualità

A Dolceacqua i prodotti doc

Tutte le ultime domeniche del mese i coltivatori della Val Nervia vendono ortaggi, frutta e verdura, oltre naturalmente a vino [illegible] olio. Orario dalle 10 alle 18. I prezzi sono vantaggiosi

DOLCEACQUA. L'esperimento prosegue: [illegible] «A' Prea Runda», il mercatino [illegible] prodotti biologici (il nome deriva dal luogo dove [illegible] svolge), che si tiene anche [illegible] a Dolceacqua, si avvia a diventare un classico appuntamento di ogni fine mese, per il Ponente della provincia di Imperia.

L'iniziativa, avviata in settembre, ha attecchito, e bene. Crescono di volta in volta i visitatori: sono centinaia e centinaia per ogni edizione (quella odierna è la terza), [illegible] non li ferma [illegible] neppure il maltempo. Pioveva, il 31 ottobre, e gli espositori hanno dovuto «traslocare» al chiuso, ma questo non ha rallentato l'afflusso di pubblico.

A Dolceacqua, tutte le ultime domeniche del mese, si concentrano i produttori di ortaggi, verdura e frutta biologica (coltivata [illegible] in modo naturale, senza far uso di pesticidi [illegible] concimi chimici, e rispettando i cicli delle stagioni: primizie sì, ma niente ciliegie in autunno, per fare un solo esempio) attivi in Val Nervia e riuniti in cooperative. Sono una ventina, e fra [illegible] essi si trovano anche agricoltori che si dedicano alla cura di due prodotti, tra i più conosciuti e caratteristici della zona, come l'olio extra-vergine di oliva e il vino, soprattutto il Rossese di Dolceacqua, già fregiato [illegible] la Doc dal 1972, e del quale esistono limitate quantità (circa [illegible] mila ettolitri all'anno).

Gli scopi del mercatino, che inizia alle 10 [illegible] si conclude alle 18 (come sempre, se il clima dovesse essere inclemente, le bancarelle saranno trasferite presso la sede del Comune)? Risponde Adriano Maccario, assessore all'Ambiente: «Intanto, quello di sensibilizzare la gente al consumo dei prodotti biologici, non soltanto dal punto di vista alimentare, ma anche per quanto riguarda i materiali di uso comune in casa e per lavoro, dai detersivi (quelli biologici non inquinano) ai materiali della bioedilizia». Per chi desiderasse informazioni più approfondite sull'argomento, alla rassegna di Dolceacqua sarà possibile incontrare tecnici e produttori, che possono dare indicazioni o suggerimenti.

L'esposizione contribuisce a sfatare una diceria: «Non è vero che i prodotti biologici costino più degli altri. Nel mercatino è possibile acquistarli direttamente da produttori e cooperative, offrendo una qualità maggiore e una bontà oggi difficile da trovare sulle nostre tavole. E il prezzo è sempre in rapporto alla qualità», dice Maccario. Da quando è decollata «A' Prea Runda», il settore ha ricevuto un incremento anche nel volume d'affari. E, per chi volesse cogliere l'occasione di una giornata da trascorrere a Dolceacqua, c'è pure una esposizione di artigianato locale, con oggetti in legno d'ulivo, cestini, stoffe e cappelli. [s. d.]

Due produttori di vino assaggiano il Rossese, frutto dell'ultima vendemmia: Dolceacqua punta molto sulla qualità

Stanziamento di 200 milioni della Sovrintendenza ai beni architettonici della Liguria

I primi soldi per salvare il castello

Il maniero è pericolante [illegible] avrebbe bisogno di un decisivo intervento di restauro. Sfumati i miliardi del Fio, si pensa almeno a restituire la funzionalità della residenza dei Doria. Il piano già trasmesso dal Comune

DOLCEACQUA. E' il simbolo di Dolceacqua, presente in ogni fotografia e in ogni dipinto e, sino allo scorso anno, prima della chiusura, lo visitavano in media 30 mila persone. Dopo secoli [illegible] guerre [illegible] terremoti, incendi e bombardamenti, quel che resta del Castello dei Doria, sorto tra il 900 e il 1100 per volere dei conti di Ventimiglia e più volte trasformato, [illegible]no a prendere l'aspetto di sontuosa residenza rinascimentale nel XVI secolo, è pericolante, e avrebbe bisogno di un decisivo intervento [illegible] restauro. Il faraonico progetto da 23 miliardi del Fio [illegible] sfumato da tempo nel nulla, le ambizioni [illegible] state ridimensionate.

[illegible] qualcosa, nel '94, dovrebbe essere fatto, almeno per poter restituire l'agibilità al Castello, gi[illegible] sede, durante l'estate, [illegible] concerti e manifestazioni teatrali. Liliana Pittarello, sovrintendente per i Beni architettonici della Liguria, ha informato il Comune d'aver inserito «nel programma ordinario di spesa per il prossimo anno lavori di restauro e di consolidamento per [illegible] torre Ovest (verso il torrente Nervia) per un ammontare di 200 milioni». Prosegue la Pittarello: «L'intervento previsto è possibile soltanto se coordinato con gli altri lavori, individuati dopo il sopralluogo del 21 [illegible] scorso, e che sono a carico degli altri enti».

Non è molto, certo, ma è già qualcosa, per restituire funzionalità a una struttura preziosa e imponente, per la quale persino un autorevole studioso come Federico Zeri, qualche anno fa, aveva speso parole accorate, nella trasmissione televisiva «Girone all'italiana», su Raitre. Afferma il sindaco Gloriana Negri: «Non abbiamo perso tempo, dopo quell'incontro. Sin da giugno abbiamo predisposto, approvato e trasmesso alla Regione il Piano operativo d'intervento, che [illegible]dica gli interventi di consolidamento di parte del muraglione, lato Sud, con ripristino dell'angolo del porticato del cortile, e restauro del voltone a sinistro dello stesso».

E cos'è successo, da allora? «Che la domanda è attualmente in fase di esame da parte degli Uffici regionali», spiega il sindaco Negri. L'assessore Giuseppe Merlo, competente per il servizio difesa [illegible]el suolo, si è tenuto nel vago: «Si potranno valutare eventuali proposte di intervento [illegible] consolidamento degli strati rocciosi nell'ambito del programma di bonifica montana per l'esercizio '94, in coerenza con i finanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio regionale». Al di là dei termini meramente burocratici, significa che la Regione qualche soldo lo scucirà. Quanti? Per ora, esiste solamente una promessa verbale; si parla di 300 milioni.

Della questione, si è interessata pure la Comunità Monta[illegible] Intemelia: «La precaria stabilità del Castello dei Doria, i sopralluoghi congiunti [illegible] la richiesta del Comune di Dolceacqua ci hanno indotto a inserire I lavori di consolidamento del versante Nord della Rocca quale intervento prioritario nel nostro programma di bonifica montana per il '94», precis[illegible] il presidente Giancarlo Mannias. Cifre esigue? Forse, ma dovrebbero bastare per riaprire il Castello, ora che, in accordo con i Vigili del Fuoco, «il Comune ha rimosso le eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica», [illegible] ricorda il sindaco Negri. [s. d.]

Il castello dei Doria domina Dolceacqua: forse partono i lavori di [illegible]

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Domenica [illegible] Novembre 1993 [illegible]
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Annullato il tour pomeridiano nei quartieri, stamane comizio in piazza De Ferrari

Bossi vede Genova e poi scappa

Allontanati bruscamente giornalisti [illegible] fotografi. La Digos ha smentito le voci di un possibile attentato
Il Comitato dei cento appoggia Sansa, un vago comunicato del psi, Romeo invita i suoi alla scheda bianca

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eh,si. La Lega Nord - a detta [illegible] che degli avversari più accaniti - ha interpretato e interpreta un vasto e giustificato senso di protesta, soprattutto nella parte settentrionale del Paese: ma [illegible] altrettanto vero che i [illegible] esponenti e dirigenti, a cominciare [illegible] «leader maximo» Umberto Bossi, hanno bisogno d'un [illegible] accellerato in buone maniere, oltre che di scienza delle comunicazioni. Ieri mattina, infatti, la visita di Bossi - erano previste puntate nel centro storico [illegible] successivamente [illegible] Ponente, in Val Polcevera con un comizio finale a Bolzaneto - ha avuto un andamento sussultante [illegible] decisamente estemporaneo. Bossi è giunto nella z[illegible] di Luccoli e Campetto tra le 10 e le 11. Il segretario generale della Lega doveva essere di malumore: è sceso dalla macchina imbronciato e ha subito apostrofato giornalisti, cameraman e fotoreporter: «Fuori dalle b...», ha esordito. E' riuscito a scambiare solo poche e fuggevo[illegible] battute con la Rai Tv di un dialogo un po' surreale: «A quel che vedo i soldi non sono mai stati spesi per il Centro Storico. Li avranno anche spesi per l'Expo, ma nella città vecchia no. Mi sembra di vedere macerie della guerra». Poi, sempre d'umor plumbeo, [illegible] si scosta: «Sono venuto qui per vedere la gente, [illegible] i giornalisti. Allora bisognava organizzare una conferenza stampa, che però [illegible] si può fare in mezzo alla strada».

Qui occorre fare una doverosa precisazione che rende singolare la protesta dell'on.Bossi: gli organi [illegible] stampa avevano chiesto [illegible] con Bossi [illegible] responsabili genovesi della Lega, i quali però non sono stati [illegible] grado di predisporre la minima organizzazione. A questo punto, [illegible] mezzogiorno, il capo de «lumbard» è risalito in vettura [illegible] circondato dai suoi, ha compiuto una diversificazione: piazza Cavour, via San Vincenzo, il mer[illegible] di Porta Orientale, quindi [illegible] ripartito alla volta di Milano, pare per una urgente riunione [illegible] Consiglio federale. Era addirittura circolata [illegible] voce, secondo la quale sarebbe stato minacciato [illegible] attentato, [illegible] l'ufficio della Digos di Genova ha smentito con la [illegible] energia. Anzi, ha confermato che la visita di Bossi era prevista solo per la mattina [illegible] che era noto il rientro a Milano. Sarebbe confermato anche il comizio di Bossi già fissato per questa mattina alle 11 in piazza De Ferrari.

Altre notizie. Da segnalare l'appoggio ad Adriano Sansa deciso dai cosiddetti [illegible] dell'Appello per Genova: il gruppo, mosso dal presidente dell'Assoindustria Attilio Oliva, s'era diviso tra Signorini e Sansa. Ora, Oliva in testa, l'«appello» opta per Sansa. Invece il direttivo del psi ha [illegible] un comunicato molto freddo [illegible] vago apppoggio a «candidati riformisti» e fautori «dell'unità del paese». In parole povere i socialisti sono liberi: resta il distacco dalla Lega, ma tra quello che resta del psi e Sansa c'è sempre un gelo polare. L'artigiano [illegible] Pasquale Romeo (0,3% dei voti) invece invita i suoi alla scheda bianca.

Paolo Lingua

Umberto Bossi durante la sua breve visita di ieri mattina a Genova

[illegible]

Sansa e Serra da Riotta

Il ballottaggio [illegible] 5 dicembre anche per Genova [illegible] in Tv, quando ormai per Adriano Sansa e per Enrico Serra sembrava preclusa la strada di «Mille[illegible] Italia». Dopo qualche polemica e dopo accu[illegible] più o meno velate di voler far saltare il confronto diretto, la Rai è riuscita a recuperare un po' di spazio per le elezioni genovesi: [illegible] serata non sarà riservata esclusivamente al «duello» tra Sansa e Serra, ma sarà divisa equamente - non si sa dove si collocheranno i conduttori - [illegible] Genova e Venezia, accoppiate sotto [illegible] dicitura non propriamente originale delle «antiche repubbliche marinare».

Ci sarà quindi un incrocio di battute tra Sansa e Cacciari da una parte [illegible] Serra [illegible] Mariconda dall'altra. Le riprese genovesi dovrebbero essere effettuate, almeno se non subentreranno problemi d'altro genere, presso i Magazzini del Cotone. La trasmissione andrà in onda domani in prima serata. [p. c.]

SAMP E GENOA VERSO IL DERBY

Skubravy out debutta Detari

I blucerchiati ospitano la Cremonese [illegible] devono «violare» Marassi, i rossoblù in [illegible] della Lazio col magiaro (foto) [illegible] senza il bomber infortunato. A PAGINA 45

«Vogliamo garanzie per il futuro»

No alla privatizzazione dell'Esaote Biomedica I dipendenti scioperano

GENOVA. Si apre, per le prossime settimane, [illegible] nuova vertenza a Genova: quella della «Esaote biomedica», impresa che produce, com'è noto, strumenti diagnostici di alta precisione (risonanze magnetiche, raggi X, Tac, ecc.) [illegible] che ha 520 dipendenti in Italia, 180 all'estero e un fatturato di 180 miliardi l'anno e un discreto utile, ogni anno.

La «Esaote biomedica» fa parte del gruppo Finmeccanica dell'Iri e dovrebbe essere privatizzata. Il giorno 15 dicembre i dirigenti sindacali dei metalmeccanici [illegible] del consiglio d'azienda sono stati convocati a Roma, presso la stessa Finmeccanica.

Di qui l'annuncio d'uno sciopero di quattro [illegible] per domani d'un incontro [illegible] le massime cariche della Regione. Che cosa accade? Da parte sindacale si teme il paterecchio, ovvero che l'azienda, [illegible] dei pochi fiori all'occhiello dell'industria pubblica, sia «svenduta» oppure cada in mani discutibili. Si fa infatti, sottovoce, il nome d'un disinvolto finanziere che sarebbe parente dell'ex ministro della sanità De Lorenzo o anche d'un gruppo che muoverebbe un cordata sulla quale però peserebbero debiti [illegible] crisi.

I dipendenti, obiettivamente, preferirebbero che, grazie a una sistema di finanziamento esterno o d'un credito sorretto da [illegible] di azioni (la «public company», insomma) fosse l'attuale gruppo dirigente [illegible] «acquistare» l'Esaote. Pres[illegible] la direzione della Finmeccanica per adesso non trapelano particolari, ma la situazione crea qualche nervosismo.

L'amministratore delegato, Carlo Castellano, che molti avrebbero voluto [illegible] sindaco di Genova, gode di larga sti[illegible] e popolarità in tutti gli ambienti e molti [illegible] favorevoli al suo tentativo.

Potrebbe anche darsi che ai vertici dell'Iri, invece, si tratti da tempo [illegible] qualche grande multinazionale del settore [illegible]nitario: ma è difficile che per il momento trapeli qualcosa.

Altre nubi si addensano su un'industria chimica, per decenni simbolo dell'inquinamento, la Stoppani: una cinquantina di dipendenti sono stati licenziati poco tempo fa. Dei 90 rimasti, quaranta [illegible] in cassa integrazione.

Il problema immediato però [illegible] un altro: la Regione ha imposto un processo di bonifica, specifico, finanziato dalla Cee oltre che dalla Stoppani stessa. Se la Stoppani [illegible] lo dovesse accettare la conclusione del lunghissimo braccio di ferro sarebbe la chiusura definitiva.

Nervi tesi, infine, in porto. E' previsto, forse già domani, l'incontro tra il presidente del Consorzio autonomo, Rinaldo Magnani, e il console della Culmv Paride Batini per cercare di risolvere la diatriba lacerante dell'assegnazione del terminal «multipurpose», conteso tra la stessa società di Batini, la «Spinola terminal» della quale [illegible] soci [illegible] minoranza molti imprenditori locali, e il gruppo armatoriale Messina.

Magnani tenterà in extremis una divisione del terminal, per cercare di recuperare il massimo traffico possibile allo scalo in crisi, superando una ennesima manifestazione [illegible] «veti incrociati» e [illegible] guerre sotterranee tra imprenditori del settore marittimo, agenti e spedizionieri. (p. l.)

Corruzione e turbativa d'asta: [illegible] Marassi anche l'ex presidente della Usl XII, Ferrari

Scandalo Fiera, assessore in manette

Il dc Marco Lanati, responsabile del Bilancio a Camogli, è stato arrestato con l'accusa di concussione e millantato credito. Avrebbe chiesto denaro per la concessione di licenze nei padiglioni di piazzale Kennedy

GENOVA. Un ex consigliere comunale della dc genovese, in [illegible] all'ultima amministrazione, ex presidente della Usl [illegible] (Genova centro), Renzo Ferrari, 48 anni, [illegible] stato arrestato per corruzione e turbativa d'asta. Ferrari, che è un manager dell'Ansaldo, è stato fermato dalla polizia giudiziaria all'aeroporto «Cristoforo Colombo» mentre rientrava da Roma, dove si [illegible] recato per conto dell'azienda genovese.

Le accuse rivolte [illegible] Ferrari dal sostituto procuratore della Repubblica Vito Monetti, le cui richiese d'arresto sono state accolte dal gip Giorgio Ricci che ha firmato l'ordine di custodia cautelare, riguarda il periodo 1988-91, quando Ferrari era presidente della Usl XII. Il manager avrebbe infatti favorito alcune imprese [illegible] pulizia private nell'ottenere appalti per conto [illegible] Usl stessa.

Sembra - ma i particolari si sapranno solo nei prossimi giorni, dopo l'interrogatorio di Ferrari - che esistesse un progetto più vasto di spartizione degli appalti di pulizia nelle Usl e forse non solo nelle Usl in funzioni di tangenti che sarebbero state pagate a diversi partiti politici. Già in passato molti titolari di imprese [illegible] pulizia sono stati interrogati e inquisiti. Attualmente, le indagini proseguono, coperte dal massimo riserbo, per accertare se alcuni funzionari della Usl XII fossero [illegible] conoscenza, [illegible] addirittura complici della spartizione. Nei prossimi giorni potrebbero emergere novità in proposito.

Nel quadro d'un'altra inchiesta, sempre nella giornata di ieri, dietro richiesta [illegible] sostituti procuratori Vito Monetti e Francesca Nanni, [illegible] stato arrestato nella sua abitazione [illegible] ca[illegible] del servizio di ispettorato della Fiera internazionale di Genova, Marco Lanati, che è assessore al Bilancio e al patrimonio del Comune [illegible] Camogli, eletto nelle liste delle dc. Lanati è accusato di millantato credito e di concussione.

Avrebbe ricevuto - sulla base dalla prima ricostruzione dei fatti - somme di denaro varian[illegible] dai 20 ai [illegible] milioni per rilasciare [illegible] rinnovo delle concessioni all'interno della Fiera ai titolari [illegible] pubblici esercizi. I carabinieri del Nas hanno arrestato Lanati nella [illegible] abitazione [illegible] Camogli e hanno provveduto a trasferirlo nel carcere di Pontedecimo in attesa dell'interrogatorio da parte del magistrato. Il dirigente della Fiera [illegible] già ricevuto un avviso di garanzia meno d'un mese fa, quando gli [illegible] carabinieri del Nas avevano chiuso molti esercizi, all'interno della Fiera, trovati privi della prescritta autorizzazione sanitaria.

In quella occasione diversi titolari [illegible] bar e [illegible] centri di ristorazione avrebbe confessato di aver dovuto pagare tangenti per restare all'interno dei padiglioni espositivi [illegible] di aver pagato tangenti al funzionario. La Fiera, da 4-5 anni, attraversa una grave crisi di identità e soprattutto [illegible] immagine, dopo essere stata sino alla metà degli Anni Ottanta il fiore all'occhiello degli enti pubblici genovesi. (p. l.)

Renzo Ferrari, [illegible] sinistra, [illegible] Marco Lanati [illegible] arrestati ieri per vicende legate agli appalti-pulizie e alle concessioni all'interno della Fiera

E' del clan Asciutto?

[illegible] giovane di Taurianova

GENOVA. Un ordine di custodia cautelare [illegible] stato emesso dalla procura della Repubblica [illegible] Genova nei confronti di Roberto Comandè, 19 anni, originario [illegible] Taurianova, con l'accusa di associazione di stampo mafioso.

Secondo gli inquirenti, Comandè, fermato dalla squadra mobile di Genova nella zona del centro storico della Maddalena, sarebbe un esponente del clan capeggiato da Santo Asciutto, un gruppo perdente di Taurianova trasferitosi a Genova. Nella pri[illegible] scorsa undici appartenenti al clan «Asciutto» erano stati arrestati a Genov[illegible]. Le indagini successive po[illegible] all'individuazione di Comandè. Secondo la squadra mobile, il clan Asciutto dopo [illegible] trasferimento a Genova, si era inserito nel traffico [illegible] stupefacenti ed [illegible] ritenuto responsabile [illegible] omicidi (Antonio Ribezzi, Antonio Caltanissetta e Luciano Gaglianò) tutti avvenuti nel novembre '91. [p. c.]

Nelle aree delle Colombiane non ci sarà solo la protesta dei genitori ma anche giochi per i bambini

Caro mensa, gli asili genovesi in rivolta

Oggi manifestazione all'Expo: diecimila cartoline di appello a Tursi

GENOVA. I bambini ci guardano. E ci giudicano: male, anche loro. Vorrebbero, oltre ad una scuola decorosa, con aule che non caschino a pezzi, pasti non precotti, tariffe minori. Del loro malcontento [illegible] fanno portavoce i comitati dei genitori, 25 persone, che rappresentano le scuole materne, elementari [illegible] medie [illegible] Genova, provincia e di tutte le vallate. Oggi, all'Expo i genitori parteciperanno ad una protesta [illegible] il caro-mensa.

La riunione sarà aperta da spettacoli per i bambini, da distribuzione di fette di torte naturalmente confezionate dalle madri. Poi la parte cosiddetta politica. Saranno distribuite 10 mila cartoline che dovranno essere inviate al sindaco (quando sarà eletto) per rivendicare [illegible] più idonee agli scolari e tariffe più accettabili.

Non risulta che nei programmi dei candidati vi siano «capitoli» riguardanti gli scolari, pure il problema [illegible] serio, specialmente oggi con i genitori che lavorano e che per molte ore non possono accudire i loro figli. Nè possono stare in pensiero per ciò che mangiano.

Un [illegible] tutto speciale [illegible] quello del trattamento mensa nelle scuole materne. Si devono pagare 135 mila lire al mese, sia che il bambino usufruisca della refezione sia che lasci libero il suo posto a tavola. «Non è giusto - insorge una mamma - perché si può calcolare che, fra malattie e giorni festivi, un bimbo vada alla materne fra i 20 [illegible] i 25 giorni l'anno scolastico. E perché dobbiamo pagare comunque 135 mila lire al mese?».

Il rimedio c'è: distribuire buoni pasto, chi mangia paga, chi non paga è giusto che non sborsi una lira. E un'altra osservazione: quanto cibo viene buttato, e dove? A vedere i rifiuti della mensa di una «materna» proprio non si direbbe che ci sia crisi.

Oggi nelle elementari [illegible] nelle medie un pasto costa alla famiglia dell'alunno 7 mila 500 lire. Viene chiesto di riportarlo a 5 mila 400 com'era prima dell'aumento, considerato «sciagurato». La metà degli iscritti alla refezione mangia alla scuola, ma l'altra metà consuma fuori i pasti preparati da aziende cosiddette specializzate. Naturalmente, cibi precotti. Fatti i conti, i genitori affermano che si sta andando nella scuola pubblica verso costi che si avvicinano molto [illegible] quelli delle scuole private.

Guido Coppini

CASO [illegible]

Prosegue l'agitazione

Si inaspriace la vertenza dei precari del Comune di Genova, dopo la rottura delle trattative per tentare [illegible] loro definitiva assunzione tra le tre consderazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil e [illegible] commissario del Comune di Genova Vittorio Stelo. La rottura era, per molti aspetti prevedibile: la permanenza [illegible] Palazzo Tursi del dottor Stelo è ormai questione di giorni. [illegible]' quindi fin troppo comprensibile che la gestione commissariale, legato all'ordinario amministrazione, non possa affrontare alcun problema che comporti un impegno di spesa [illegible] vasta portata e certamente fuori delle possibilità di cassa [illegible] Palazzo Tursi. Tuttavia, i sindacati hanno accusato il colpo e hanno annunciato [illegible]no stato di agitazione. Chiederanno un incontro con la prefettura per la prossima settimana. I precari sono 500 e lavorano presso il Comune da tre anni. Sarà comunque [illegible] nuovo sindaco a dover affrontare [illegible] risolvere il problema. [p. l.]

[illegible]

[illegible]

Telefona: «Mi uccido», è salvata dagli agenti

Una donna di mezza età, in preda a una grave crisi depressiva, ha telefonato ieri mattina al «113» annunciando [illegible] in mano una pistola e di essere in procinto [illegible] uccidersi. [illegible] centralinista [illegible] riuscito [illegible] tenerla alla cornetta sino a quando non è stato possibile rintracciare la chamata e risalire all'appartamento. Con una pronta irruzione la donna è stata disarmata dagli agenti [illegible] portata all'ospedale Galliera. [p. c.]

INCENDIO

Teppisti attaccano sede di un quartiere

Ieri mattina all'alba ignoti teppisti hanno tentato [illegible] incendiare la sede del consiglio di circoscrizione di San Martino in via Bernabò Brea. Le fiamme hanno gravemente danneggiato la saracinesca [illegible] alcuni infissi di legno. [p. c.]

INDAGINI

Caccia al maniaco che si spoglia a Villa Rossi

Vigili urbani e polizia stanno dando la caccia da alcuni giorni a un maniaco esibizionista che nelle scorse giornate si è denudato davanti a un gruppo di ragazzini nel parco di Villa Rossi a Sestri Ponente, dandosi poi alla fuga. [p. c.]

FIERA

Oggi i cani sfilano in passerella

Si svolge oggi, nel padiglione [illegible] della Fiera del Mare, il campionato sociale nazionale del Club cani [illegible] compagnia, [illegible] Club italiano razze nordiche. Tra i cani da compagnia molti gli esemplari di barboni (100), carlini (70), dalmata (40), shih-tzu (40), bouledouge francesi (30), e cani cinesi molto rari. Il pubblico potrà affluire [illegible] partire dalle 9, biglietti a 6 mila lire (3 mila per i ragazzi). [p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA
Turno festivo
Dalle 8,30 alle 20,30.
Cavanna: porta Soprana 11
Pescetto: via Balbi 185
Mojon: via Fossatello 12
Lazzari: corso Magenta 15
Genovese: corso Torino 38
Monticelli: [illegible] Monticello 8[illegible]
Europa: co[illegible] Europa 676
Il Faro: via Capolungo 36

Dalle 8,30 alle 21,30
Bastreri: via Struppa 146 H
S. Bernardo: via Mogadiscio 45
Croce d'oro: via Fillak 7
Buranello: via Buranello 160
Vanzano: piazza Massena 11
[illegible]: via Bianchetti 77
Molina: via Poli 56
Scorza: via Del Monte 8 (sino alle 19,30)
Pescetto: via Rizzo 44

Dalle 8,30-12,30 e dalle 15,30-19,30;
N.S. del Monte: via d'Albertis 16
La farmaceutica: via Canevari [illegible]
Sturla: via dei Mille 37
Testori: via Jori 23
S. Francesco: [illegible] Custo 32 (sino alle 21,30)
Thi: [illegible] don Verità 26 (sino alle 21,30)
[illegible]
Chiappano: via Sauli Pallavicino 64
COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632
RECCO
Berni, p.le Europa 1, telefono 74.015
CAMOGLI
Machi, via della Repubblica 4, t. 771.081
SANTA MARGHERITA
Pennino, via Pescino 2, telefono 287.077
[illegible]
Tonotti, via [illegible] 46, telefono 50.298
[illegible]
Valtera, p. XXVII Dicembre 8, t. 259.041
[illegible]
Monteverde, v. Grimaldi 2, t. 309.945
[illegible]
[illegible] Stefano, [illegible] 102, t. 393.638
[illegible]
Comunale, via Roma 74, telefono 41.775
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.292

[illegible]

Genova: 595.951; **Camogli**: 770.205; **Ruta**: 771.119; **Recco**: 74.234; **S. Margherita**: 287.019; **Rapallo**: 50.433, 50.700; **Chiavari**: 322.422, 309.655; **Cogorno**: 384.820; **Lavagna**: 309.947; **Sestri L.**: 41.020, 480.750; **Riva Trigoso**: 41.764; **Moneglia**: 49.241; **Cogoleto**: 9188.386; **Sori**: 700.917.

OSPEDALI

[illegible] **Martino**: 35.351; [illegible] 56.321; **Sampierdarena**: 41.021; **Rivarolo**: 446.941; **Sestri P.**: 600.841; **Gaslini** (pediatrico). 56.361; **Borgo Fornari**: 932.985; **Recco**: 74.102; **S. Margherita**: 283.611; **Rapallo**: 50.231; **Lavagna**: 32.91; **Cogoleto**: 91.83.455.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagamento) telefono 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 92.147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: **Chiavari**: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.555 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51 306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: 284.081; **Camogli**: 771.137; **Recco**: 76 134; **Santa Margherita**: 286.630; **Rapallo**: 50.347; **Zoagli**: [illegible].356; **Chiavari**: 300.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure**: 41.620, 41.050; **Riva Trigoso**: 42.386; **Cogoleto**: 9161.765; **Moneglia**: 49.705.

MERCATI

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri
Mercoledì. Piazza Terralba, via [illegible] Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci.
[illegible]. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bol[illegible], Pegli, via Anzani, [illegible] Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita.
Sabato. Via [illegible] Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco**: [illegible].032; **Camogli**: 771.143; **Portofino**: 269 285; **S[illegible] Margherita**: 286.508 - 287.998; **Rapallo**: 55.656, 54.474, 50.048, 55.858, 55.969, 50.317, 50.847; **Zoagli**: 259.385; **Chiavari**: 308.284, 305.522; **Lavagna**: 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante**: 41.277, 41.278; **Sori**: 700.396.

[illegible] DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO [illegible]

Genova: 566831-580429-586553
Casarza Ligure: 467.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 98.077

STASERA AL CINEMA

GENOVA

[illegible] Carlo Felice — Tel. 589.329/591.697 — Ore 21 — [illegible] 100.000/60.000
Concerto. Direttore Lorin Maazel. Violoncello: Mstislav Rostropovich. Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks. In programma musiche [illegible] Dvorak e Brahms

T. [illegible]lla Corte — Tel. 570.24.72 — Ore 20,30 — L. 40.[illegible]
RIPOSO

Pol. Genovese — Tel. 839.35.89 — Ore 16 — L. 40.000/25.000
La leggenda di San Gregorio
di Ida Omboni e Paolo Poli. Regia di Paolo Poli. Compa[illegible] Poli, con Paolo [illegible].

T. [illegible] — in Sant'Agostino — Tel. [illegible]. Ore 21
[illegible]

[illegible] Carignano — Tel. 580.633 — Ore 16 — Lire 27.000/25.000
Carlo Goldoni a Zena
di Luigi Marchese. Adattamento [illegible] Mario Bagnara e [illegible]. Regia di Aldo Rossi. Con Enrico Ardizzi, Gianmaria Traverso, Francesca Zancani, Elvidio Molandri.

CINEMA [illegible] 1 — Tel. 208.549. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40 — L. 10.000
Una [illegible] tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, [illegible] aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

[illegible] 2 — Tel. 208.549 — Lire 10.000. Or.: 15,10 17/18,45/20,4[illegible],40
Amore con interessi
di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un facoltoso ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' **Commedia**

Augustus — Tel. 588.610 — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Insonnia d'amore ☎
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e r[illegible]tici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

Corallo 1 — Tel. 588.419 — [illegible].: 15,30/17,50 [illegible],10/22,30 — Lire 10.000
Occhi di serpente ☎
di A. Ferrara, con H. Keitel, Madonna, J. Russo (Usa '93) — Un regista in crisi gira un film sulla fine d'un matrimonio fo[illegible]do se stesso e gli interpreti a identificarsi con i personaggi fino alla tragedia [illegible] M. 18 1h 46' **Thriller**

Corallo 2 — Tel. 588.419 — [illegible].: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Tango ☎
di P. Leconte, con P. Noiret, [illegible] Bohringer, Miou-Miou (Fra. '93) — Un [illegible] infedele sprofonda nella disperazione quando viene tradito. Ed è pronto a tutto per risolvere l'impossibile rapporto con le donne N. V. 1h 32' **Commedia**

Grattacielo — Tel. 564.403. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40 — Lire 10.000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Lux — Tel. 561.891 — Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 — Lire [illegible]
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Odeon — Tel. 368.298 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire [illegible]
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Olimpia — Tel. 581.415 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
L'uomo [illegible] ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Orfeo — Tel. 564.849 — Or.: 15,10/17/18,45 20,40/22,40 — Lire 10.000
Caro diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Palazzo — Or.: 15/16,55/18,50 20,45/22,40 — Lire 10.000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla [illegible]te di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 1. Tel. 582.461 — Lire 10.000. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Per amore solo per amore
di G. Veronesi, [illegible] D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 48' **Dramm.**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 2. Tel. [illegible] — Or.: 14,30/17,15/19,55 22,40. L. 10.000
Il socio ☎
di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio; ma il [illegible] diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

Universale — Palazzo dello Spettacolo — Sala 3. Tel. 582.461 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — L. 10.000
Per legittima accusa ☎
di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista [illegible] in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balìa dell'uomo. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi — Tel. 582.137 — Or.: 15,30/17,50 20,10/22,30 — Lire 10.000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una [illegible]colosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

[illegible] 1 — Tel. 580.380
Tutto in gola

Centrale 2 — Tel. 580.380
Hard 2000
Angelica bella

[illegible] — Tel. 281.566
[illegible]
Angelica bella

Cristallo — Tel. 299.987
Luana sesso e [illegible]

Eldorado
Selen calda puledra

CINECLUB Amici del Cinema — Tel. 413.838 — Ore 18,30/20,15/22,30 — L. 6000, tessera L. 5000
Samba Traoré
di I. Ouedraogo, con B. Sangaré, M. Koba (Burkina Faso '93) — Un giovanotto torna al suo villaggio e, con soldi rapinati, si compra casa, bar, nuova vita. Ma il passato rimosso è in agguato. Orso d'argento a Berlino. N. V. 1h 25' **Commedia**

Fritz Lang — Tel. 219.768 — Ore 21,15 — L. [illegible]
L'età dell'innocenza
di M. Scorsese, con D. Day-Lewis, M. Pfeiffer, W. Ryder (Usa '93) — New York, fine [illegible]: un ricco avvocato, in procinto di sposarsi, viene travolto [illegible] passione per [illegible]. Dal romanzo di E. Wharton N. V. 2h 15' **Drammatico**

Lumière — Tel. 505.936 — Or.: 14,15/17,40/21 — L. [illegible]
America oggi - Short Cuts
di R. Altman, con A. MacDowell, B. Davison, J. Lemmon (Usa '93) — In una Los Angeles sorvolata da aerei che spargono pesticidi e minacciata da un terremoto si intrecciano le storie di 22 protagonisti. Dai racconti di Carver. [illegible] V. 3h [illegible]' **Comm.**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Prevalenza di schiarite alternate a sporadici annuvol., vento moderato, mare mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura del mare 18 °C, umidità relativa 80%, vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente mosso - localmente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max	min
Genova	10	6
Savona	11	6
Imperia	16	13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19 min: 15. Temp. del mare 16.
Il Sole sorge alle 7,36 e tramonta alle 16,52. La Luna cala alle 6,46 e sorge alle 16,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osserv. [illegible] di Imperia e dal Centro Meteo Murale di Portofino.

Movie [illegible] — Tel. [illegible] — Ore 21,15 — L. 6000
Gli [illegible] del [illegible] - Jennifer Eight
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea [illegible] bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' **Thriller**

PEGLI Eden-Peglici[illegible] — Tel. 683.020 — [illegible]: 15,30/17,45/20/22,15 — Lire 5000/8000
Il fuggitivo - The Fugitive
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'[illegible]idio: braccato dalla polizia, cerca il [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

S. MARGHERITA Centrale — Tel. 286.033 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

RAPALLO Augustus — Tel. 61.951 — Inizio ore 16 — Lire 7000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

CHIAVARI Mignon — Inizio ore 16 — Lire 8000
Caro Diario
di N. Moretti, con [illegible] Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Inizio ore 16 — Lire 8000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena [illegible]rasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] — Tel. 309.938 — Inizio ore 15,30 — [illegible]
Non pervenuto

SESTRI LEV. Ariston — Tel. 41.505 — Inizio ore 16 — Lire 8000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

SAVONA

Teatro Chiabrera — Tel. 820.409 — Ore: 17
Concerto di Katia Ricciarelli, accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera

[illegible] — Tel. 854.827 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire [illegible]
[illegible] Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Diana 1 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza [illegible] ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

[illegible] 2 — Tel. 825.714 — [illegible].: 15,45/18/20,10/22,30 — [illegible] 10.000/7000
Misterioso omicidio a Manhattan ☎
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19,20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible]vanni Falcone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Filmstudio — [illegible]. 386.322 — Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Il fuggitivo
di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' **Thriller**

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleran[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Jolly — Tel. 850.570 — Or.: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Basic anal

ALASSIO Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 — Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Caro Diario ☎
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con [illegible] Gibson, [illegible] Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

ALBENGA Ambra — T. 51.419. Or.: 20/22,10 — pref. fest. 16/20,15/22,30 — Lire 7000/5000
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Astor — Tel. 60997. Or.: 20,30/22,30 — Festivi e prefestivi 15,30/17,10/19/20,40/22,30 — Lire 8000/6000
Super [illegible] Bros.
di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. [illegible] V. 1h 40' **Fantacomico**

ALBISSOLA [illegible] Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. Abba — Or.: 20/22 — fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Sud
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati [illegible] barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' **Drammatico**

FINALE LIGURE Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 — fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger
di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. [illegible] V. 1h 52' **Avventuroso**

LOANO Loanese — T. [illegible] Or.: 20,30/22,30 — fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire [illegible]
Giovanni [illegible]cone ☎
di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h [illegible] **Drammatico**

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 — fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry
di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia... N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

MILLESIMO Lux — Or.: 21, Fest.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
Made in America
di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del [illegible]. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' **Commedia**

VARAZZE [illegible]erdi 1 — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 — Or.: 20,40/22,35 — Lire 10.000/7000
CHIUSO PER FERIE

IMPERIA

IMPERIA Centrale — Or. 15,30/18/20,15/22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Caro Diario
di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Or.: 18/22,30 — Lire [illegible]
L'uomo senza volto ☎
di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Imperia — Or.: 15,30/22,30 — Lire 8000/rid. 6000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — [illegible]. (0184) 40.440 — Or.: in 19; ult. 22,30 — Lire 8000
Last Action Hero - L'ultimo grande eroe
di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 5000/rid. 4000
Dave - Presidente per un giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

DOLCEACQUA Cri[illegible] — Or.: 19/21,15 — Lire 5000/rid. 4000
Nel [illegible]
di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuo[illegible] presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

DIANO [illegible] Dianese — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000
[illegible]
di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. [illegible] 32' **Drammatico**

SANREMO Ariston — Or.: in. 15; ult. 22,30 — [illegible] 10.000/rid. [illegible]
Sol Levante ☎
di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

C[illegible] — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
[illegible]onnia d'amore
di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, [illegible] Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' **Romantico**

[illegible] — [illegible]. 507070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 5000
Una bionda tutta d'oro
di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver scontato la pena per una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare la madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**

Orfeo — Tel. 62333 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 6000
[illegible] presidente per [illegible] giorno
di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**

R[illegible] — Tel. 507070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. 5000
Dennis la minaccia
di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

[illegible] — Tel. 507.070 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Lire 10.000/rid. [illegible]
Misterioso omicidio a Manhattan
di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, si trasformano in detective per fare luce sulla morte di una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**

VALLECROSIA Don [illegible] — Or.: 15/17/21 — Lire 5000 rid. [illegible]
Hot shots! 2
di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche e d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

E' confermato che sulle schede del 5 dicembre non ci saranno simboli nuovi

Sindaci: quattro nomi, due sfide

A Chiavari la dc sembra preferire Repetto alla Lega, chiara la posizione del pds. I missini: «Vengano [illegible] chiederceli, i voti». A Sestri Levante i Verdi hanno deciso di non schierarsi. Indecisa «Insieme per la città»

CHIAVARI
NOSTRO SERVIZIO

[illegible] avvicina il ballottaggio, l'ultimo scontro a Chiavari tra la Lega Nord di Vittorio Agostino e l'ex sindaco Renzo Repetto, l'ultimo scontro a Sestri Levante tra [illegible] Lega Nord di Giovanni Traversaro [illegible] il «listone» di Sergio Pinazzi, per decidere chi governerà questi Comuni per i prossimi quattro anni. [illegible] è già capito che sarà una lotta all'ultimo sangue.

Chiavari. La città [illegible] sta schierando, e con essa i partiti, le associazioni di categoria. [illegible] ci saranno però novità sulle schede che verrà consegnata agli elettori il 5 dicembre: nessuna alleanza ufficiale «nuova», che, in base alla legge elettorale, avrebbe dovuto [illegible] rivelata [illegible] oggi. Da una parte il nome di Agostino e quello della Lega Nord; dall'altra quello di Repetto, della sua lista civica «Per Chiavari» e quello della lista d'appogio dei «Pensionati chiavaresi». Il che non significa, però, che non ci [illegible] altri «apparentamenti».

Fanno testo, però, non le intenzioni di voto e i contatti «sotterranei» - di [illegible] l'opinione pubblica rimarrà presumibilmente a digiuno - [illegible] i comunicati ufficiali.

Ecco allora il primo, quello della dc, che ha riunito ieri la sua direzione provinciale, [illegible] l'altroie-[illegible] direttivo locale e candidati di lista: «La direzione provinciale della dc-partito popolare del Tigullio ringrazia le donne e gli uomini che, in una fase di grande difficoltà, hanno dato fiducia alla nuova forza politica popolare d'ispirazione cristiana che andiamo costituendo. I democrati-[illegible] cristiani, eletti nelle istituzioni, contribuiranno ad una gestio-[illegible] trasparente ed equilibrata della cosa pubblica, rifiutando radicalizzazioni [illegible] estremismi».

E poi: «Siamo certi che i nostri elettori, anche nelle votazioni di ballottaggio, eserciteranno la loro libertà [illegible] coscienza nella ri-[illegible] del bene [illegible]. Quindi, un «liberi tutti» per il voto al ballottaggio. Il che rappresenta già qualcosa per l'ex sindaco Repetto, ex democristiano: Repetto ha ripudiato il [illegible] ex partito, ma [illegible] suo ex partito ufficialmente non ha preso posizione [illegible] di lui.

In casa socialista, si parla più chiaro. Altro comunicato: «I [illegible]cialisti del Tigullio, nel confermare la volontà [illegible] promuovere i valori di uguaglianza, solidarietà [illegible] riformismo nella [illegible] migliore tradizione democratica, in occasione del ballottaggio del 5 dicembre, invitano gli elettori a recarsi alle urne e a sostenere i candidati che non sono espressione di formazioni politiche che calpestando i valori fondamentali della convivenza umana, at-[illegible] alla Costituzione repubblicana [illegible] all'unità della nazione». E' facile capire, dunque, che a Chiavari il psi si schiera [illegible] la Lega Nord.

Ancora più diretto [illegible] giudizio del pds, direzione federale del Tigullio. Ha de[illegible] Leonardo Bergamino: «E' stato espresso un "no" alla Lega Nord, per i valori che rappresenta. Questa è anche la posizione del partito a livello nazionale. Lunedì si riunirà anche il direttivo della sezione di Chiavari, che darà la sua indicazione».

Quanto a Rifondazione comunista, il partito deve ancora terminare il confronto [illegible] le altre forze che hanno sostenuto la candidatura a sindaco di Marco Bertonati. Si presume che, comunque, anche in questo caso varrà il «liberi tutti».

Anche in casa del msi, si deciderà domani sera. Ha anticipato comunque Massimo Mallucci: «Il nostro apporto deve avere un riconoscimento politico e i nostri voti devono esserci richiesti sotto questa luce, visto il punto [illegible] riferimento che la destra [illegible] assumendo nel Paese. I nostri voti, insomma, andranno a chi [illegible] [illegible] chiederà ufficialmente, sulla base di un preciso riconoscimento politico, e sulla base naturalmente dei programmi amministrativi».

Sestri Levante. La posizione assunta dalle direzioni federali del psi e pds, [illegible] Lega», vale anche per Sestri Levante. E così anche quella della direzione provinciale dc. Aldo Rivolini, ieri, ha parlato di «libertà di coscienza degli elettori», di «diverso modo di essere e di vedere la città rispetto alla Lega» e di «poca coerenza e trasparenza del programma della lista di Pinazzi». I Verdi hanno fatto sapere di «non stare nè [illegible] uno, nè con l'altro».

In casa della lista civica «Insieme per la città», non si è arrivati [illegible] a una decisione. Ha detto Roberto Santi: «La nostra disponibilità c'è per entrambe le liste in ballottaggio. Stiamo trattando, è chiaro, solo per dare un senso [illegible] voti da noi raccolti e tenendo fermi i punti [illegible] nostro programma».

Anche a Sestri Levante ci saranno solo due simboli sulla scheda, [illegible] [illegible] dicembre. Perchè così le due liste finaliste non dovranno spartire posti di consigliere comunale [illegible] gli alleati, ma solo assessorati. Che si possa [illegible] fare e disfare [illegible] piacimento.

Fabio Pozzo

I protagonisti del ballottaggio di domenica prossima. Da sinistra Vittorio Agostino e [illegible] Repetto (Chiavari), Sergio Pinazzi e Giovanni Traversaro (Sestri Levante)

A Camogli

Un impianto antincendio nel porto

CAMOGLI. Una nuova linea antincendio «fissa» e non «carrellabile» come quella in dotazione oggi nel porticciolo di Camogli. Il progetto [illegible] stato studiato l'altra [illegible] dalla commissione porto istituita dalla giunta guidata da Vincenzo Javarone.

Il presidente, Rinaldo Magnani, eletto per il psi nel borgo marinaro, ha affrontato poi altri temi che riguardano le [illegible] di attracco camogliese. A sollecitare gli amministratori verso una soluzione per la sicurezza [illegible] piccolo scalo del borgo [illegible] [illegible] il drammatico episodio [illegible] 21 marzo scorso, quando alcune barche erano state date alle fiamme.

Il rogo [illegible] interessato le imbarcazioni a est della calata e i soccorsi erano riusciti [illegible] do-[illegible] le fiamme [illegible] difficoltà per mancanza [illegible] bocchette antincendio. Il nuovo progetto prevede la realizzazione delle bocchette che, in [illegible] [illegible] allarme, sono facilmente collegabili con due «cannoni» antincendio che sparano schiumogeno [illegible] trenta metri di distanza.

[illegible] una simile attrezzatura l'incendio di otto mesi fa avreb-[illegible] potuto avere conseguenze meno gravi. Per la sicurezza del porto la commissione sta studiando anche l'installazione di un nuovo faro in sostituzione di quello divelto due anni fa da una mareggiata, e che finora nessuno ha provveduto rimpiazzare. **[f. gr.]**

DALLA RIVIERA

[illegible]

Oggi arriva Umberto Bossi Un dibattito anche a Chiavari

A Sestri Levante arriva Umberto Bossi. Il segretario nazionale della Lega Nord parlerà oggi alle 17 al teatro Ariston. A Chiavari, questa mattina alle 10, la Lega terrà un dibattito all'audi-[illegible] di piazza Matteotti, con Filippo De Iorio, Maurizio Balocchi, Giuseppe Dallara [illegible] Vittorio Agostino. Alle 21, parlerà [illegible] sindaco di Milano Marco Formentini. **[f. p.]**

[illegible]

Due [illegible] ambulanze per la Croce Bianca

La Croce Bianca di Rapallo inaugura oggi alle 10, presso la sede di piazza Chile, due nuovi mezzi: una ambulanza attrez-[illegible] [illegible] centro [illegible] rianimazione mobile [illegible] un furgone attrezzato per i servizi di pronto soccorso. Verrà anche inaugurato la nuova centrale operativa per il coordinamento di tutti i servizi. **[f. p.]**

[illegible]

Il sindaco Carbone (psi) si è iscritto alla dc

Claudio Carbone, sindaco di Avegno eletto nella lista del psi, cambia partito. Il primo cittadino si è iscritto alla locale sezione della Dc-Popolari. Claudio Carbone ha definito «coraggiosa» la scelta che, sottolinea, è stata decisa prima delle elezioni di domenica scorsa. **[f. gr.]**

[illegible]

Interrogazione del msi sul «caso Barsanti»

Il deputato dell'msi Francesco Marenco ha presentato [illegible] Parlamento un'interrogazione sul caso «Barsanti». L'Istituto per le attività marinare di Camogli rischia di chiudere i battenti a [illegible] del «progetto '92» che riduce [illegible] [illegible] sola qualifica, quella per meccanici navali, le otto che possono [illegible] conseguite al Barsanti. **[f. gr.]**

[illegible]

Centomila lire di multa per le minacce al «mago»

Aveva minacciato di [illegible] il «mago di Lumarzo» Raffaele Montebruno, [illegible] anni, colpevole di «perseguitare» alcuni suoi famigliari. In pretura a Genova Domenico Sicari, 44 anni, residente in via Toti a Genova, è stato condannato a centomila lire di multa. Sicari è parente di Felice Gullaci che il 31 agosto 1990 ferì con tre colpi di pistola [illegible] mago perchè aveva dato il «malocchio» alla sua famiglia. **[f. gr.]**

[illegible]

Nuova sede cittadina della Confesercenti

A Camogli è nata [illegible] [illegible] sede della Confesercenti. Lo ha annunciato ieri [illegible] segretario Elio Cafferata. Martedì alle 21 al bar l'Alpino sulla calata del porto verrà eletto il direttivo. La Confesercenti chiede al Comune un piano commerciale per il rilancio del borgo e critica i provvedimenti sulla viabilità come l'istituzione della «zona [illegible] traffico limitato» nel centro storico, contestato dai commercianti. **[f. gr.]**

IL CASO

[illegible]

Il borgo dei Vip e dei pescatori respinge l'idea. «Siamo unici, vogliamo rimanere così»

Portofino sposa Santa? No, grazie

La Regione ha approvato modalità e sostanziosi incentivi per la fusione dei centri più piccoli. Nel Golfo Paradiso sono interessate Bogliasco, Pieve Ligure [illegible] Sori, così come Avegno e Uscio. Recco [illegible] Camogli resteranno autonome

PORTOFINO. La legge regionale [illegible] stata approvata con ventisei «sì» e un «no», quello del missino Giorgio Bornacin. E' stata battezzata «Disciplina della cooperazione tra Regione [illegible] enti locali [illegible] norme in materia di riordino territoriale e di incentivi all'unificazione dei Comuni».

In parole povere, la Regione vuole la fusione, laddove è possibile, tra quei Comuni liguri con popolazione inferiore ai mille abitanti. Per migliorarne i servizi. L'unione così ottenuta darà vita [illegible] [illegible] Comune [illegible] [illegible] stesso territorio che avevano quelli che lo compongono. Il nome sarà quello del Comune più importante (sede del palazzo municipale principale), oppure potrà [illegible] coniato per l'occasione.

Potranno essere «disegnati» anche Comuni che oggi non esistono, purchè abbiano una popolazione superiore ai diecimila abitanti e risorse sufficienti per garantire la loro esistenza. La Regione stanzierà contributi speciali: 250 milioni iniziali, più 20 mila lire per abitante ogni anno, e per dieci, per i Comuni con meno di mille residenti (16 mila per quelli [illegible] meno [illegible] duemila abitanti; [illegible] mila per quelli inferiori ai 5 mila). Non basta: questi Comuni nati dalla fusione, avranno [illegible] precedenza su tutti i finanziamenti regionali.

Nel Tigullio, oltre [illegible] diversi mini-Comuni dell'entroterra [illegible] Coreglia, Favale [illegible] Malvaro, Lorsica, [illegible] magari anche quelli più grandi come Carasco [illegible] Leivi che potrebbero accorparsi con Chiavari, a essere candidato ad una fusione c'è anche Portofino.

Il borgo ha seicento anime e una stretta dipendenza con la vicina S. Margherita Ligure, con cui divide già peraltro la località [illegible] Paraggi e parte del Monte di Portofino (qui c'entra anche Camogli, tanto che [illegible] suo tempo si parlò di [illegible] fusione [illegible] «Comuni del Monte»).

Guai a parlare, però, nel borgo, d'ipotesi [illegible] fusione [illegible] «Santa». Il sindaco Giovanni Artioli: «La cosa è impossibile per mille ragioni: di carattere storico, [illegible] anche economico. Portofino, pur essendo vicino a S. Margherita, vive di un turismo differente, e mi riferisco per esempio a quello delle navi da crociera. Portofino vive di [illegible] luce propria, e così anche S. Margherita. E poi capisco se fossero Comuni economicamente dissestati, ma non [illegible] [illegible]no. Invece di fusioni istituzionali, allora vedo meglio ipotesi consorziali per migliorare determinati servizi».

Il consigliere delegato al Turismo e Cultura del Comune, Enzo Cioffi, trasale solo all'idea: «E' assurdo che per [illegible] Comune come il nostro si parli di possibile assorbimento da parte di quello di S. Margherita. Portofino [illegible] unica, è tipica, [illegible] conosciutissima, è l'immagine del Tigullio nel mondo: deve restare com'è, deve mantenere la sua indipendenza, anche se i suoi abitanti [illegible] superano [illegible] soglia della migliaia». **[f. p.]**

Fusione tra Comuni: a Portofino è considerata «irrealizzabile e inopportuna»

PIEVE LIGURE. Un coro di «sì» nel Golfo Paradiso [illegible] proposta della Regione di unire i Comuni più piccoli per risparmiare sulle spese senza, tuttavia, rinunciare al municipio e ad alcuni servizi utili ai cittadini co-[illegible] l'anagrafe e lo stato civile.

L'invito trova terra fertile nel Levante, dove [illegible] prospettano già i futuri scenari. Camogli e Recco rimarranno singole entità, mentre Bogliasco, Pieve Ligure e Sori [illegible] riuniranno in un «triangolo» amministrativo. Anche Avegno e Uscio prospettano una «fusione».

Non è la prima volta che nel Golfo Paradiso si parla di accorpamenti. Gli amministratori della zona hanno già iniziato una cooperazione concreta [illegible] la gestione dell'intero ciclo delle acque che arriverà fino [illegible] Uscio per scendere a Recco, passare per Sori, Pieve Ligure, Bogliasco. Il collegamento [illegible] gli acquedotti di Genova è già una realtà per il Comune capofila.

Dice il sindaco di Recco Giovanni Rainero: «Grazie all'intervento delle amministrazioni dei Comuni del Golfo Paradiso siamo riusciti a realizzare [illegible] progetto di collegamento con l'Amga genovese che, [illegible] scorsa estate, ha evitato lo spettro della siccità».

Continua Rainero: «Recco ha tuttavia una realtà diversa dai Comuni limitrofi. Non credo, quindi, che si fonderà con altri. Le possibilità sono per i territori con meno di diecimila abitanti. Saranno quindi coinvolte Bogliasco, Pieve Ligure, Sori, Avegno [illegible] Uscio».

Sempre secondo Rainero, per la particolare conformazione del suo territorio, è difficile che Camogli riesca [illegible] creare la fusione con altri Comuni del Golfo Paradiso.

Per i due Comuni dell'entroterra il progetto [illegible] realizzabile. Addirittura tra tutti [illegible] cinque i Comuni più piccoli del comprensorio. Spiega Massimo Lagomarsino, vicesindaco di Uscio e vicesegretario regionale della Lega per le autonomie: «La proposta è quella [illegible] fondere i cinque Comuni, che a mio avviso potrebbero stare benissimo insieme. Naturalmente non bisognerà rinunciare alla propria identità. E allora occorrerà mantenere il municipio, con alcuni servizi prioritari per [illegible] popolazione, sul territorio».

Non è immaginabile, infatti, che per una carta d'identità un abitante [illegible] Uscio si rechi fino a Bogliasco [illegible] viceversa. Certo al-[illegible] spese e pratiche amministrative che oggi riempiono gli scaffali dei Comuni potrebbero essere accomunate con il risultato di ottenere un notevole risparmio [illegible] tempo [illegible] denaro.

Continua Lagomarsino: «Inoltre c'è da rilevare come [illegible] Regione, nel disegno di legge che dovrà approvare nei prossimi giorni preveda anche contributi straordinari in caso di realizzazione dell'accorpamento. Soldi che potrebbero essere investiti in opere per i paesi che aderiscono all'iniziativa».

Anche Felice Migone, sindaco di Pieve Ligure [illegible] favorevole alla proposta della Regione. Con lui Giovanni Battista Caserato, primo cittadino di Sori, che ricorda come già oggi [illegible] in comune alcuni servizi co[illegible] quello della vigilanza urbana.

Un'iniziativa che, secondo [illegible]li stessi agenti di polizia municipale, si potrebbe estendere [illegible] tutto il Golfo Paradiso, [illegible] un'unico corpo di polizia: da Bogliasco a Camogli, Recco, Uscio. **[f. gr.]**

Nel Tigullio è arrivato il «Pin Bowling»

Gara di tiro interforze Una novità per Rapallo

RAPALLO. Si chiama «Pin Bowling», ed è una gara di destrezza, armi in pugno. Vince chi fa cadere cinque birilli da bowling nel minor tempo possibile. I bersagli [illegible] sistemati su un tavolo posto a circa [illegible] metri di distanza dal tiratore, che dovrà ripetere l'esercizio tre volte.

La gara, la prima nel suo genere nel Tigullio, si svolgerà il 18 e 19 dicembre presso il poligono [illegible] Tiro a segno nazionale di Rapallo, in località [illegible]. Maria. La manifestazione, organizzata dal Sindacato unitario lavoratori polizia municipale [illegible] della sezione [illegible] Rapallo del Tiro [illegible] [illegible]gno nazionale, [illegible] interforze [illegible] aperta anche ai civili. Ci sarà [illegible] classifica finale individuale per le due categorie, e una a squadre formate da tre tiratori appartenenti allo stesso Corpo.

Le armi ammesse, per la categoria interforze, sono la pistola semiautomatica calibro [illegible] [illegible] modificata, e per i civili, pistola [illegible] revolver di qualsiasi tipo e calibro, purchè non inferiore al calibro [illegible] e non munito di ottiche o sistemi di mira aggiuntivi.

Il tiratore, secono il regolamento, dovrà tenere l'arma scarica nella fondina, aspettare l'ordine di estrarla, quindi dovrà inserire il caricatore, tenere l'arma puntata [illegible] il basso, attendere il «Pronti?» del direttore [illegible] gara, e quindi sparare.

[illegible] devono abbattere cinque birilli posti su un tavolo nel mi-[illegible] tempo possibile. Ci saranno tre serie di bersagli: alla fine verrà sommato il tempo impiegato dal tiratore per farli cadere (5 secondi di penalità per ogni birillo che rimane in piedi).

Gli organizzatori hanno ottenuto [illegible] collaborazione di grandi fabbriche di armi e si attendono [illegible]a notevole affluenza di tiratori provenienti da tutti [illegible] Nord Italia. **[f. p.]**

Solidarietà [illegible] Rapallo

[illegible] per i bambini dell'ex Jugoslavia

RAPALLO. Uno spettacolo per aiutare i bambini dei campi profughi dell'ex Jugoslavia. Si terrà giovedì [illegible] dicembre al Teatro Cinema Augustus [illegible] Rapallo, ore 21. [illegible] tratta di uno show [illegible] danza, cabaret, musica intitolato «La scacchiera fiorita», patrocinato dal Comune di Rapallo. Alla serata partecipano il gruppo vocale e strumentale Antares, il centro danza Iterum [illegible] Paola Dossena, l'attore e regista Mario Forella e il gruppo [illegible] Menditanti. La serata sarà presentata da Elisa Pastene e Salvo Agosta.

L'organizzazione [illegible] di Radio Aldebaran Chiavari. Interverranno la responsabile dell'Unicef per il Tigullio, Elisabetta Torre Sannazzari [illegible] la responsabile del Gruppo Volontari del Tigullio e assistente [illegible] campi profughi dell'ex Jugoslavia, Giuliana Graffigna. L'incasso della serata sarà devoluto all'Unicef. **[f. p.]**

Oggi appuntamento musicale al Park Suisse

S. Margherita punta su teatro [illegible] turismo

SANTA MARGHERITA. La spinta propulsiva del turismo invernale a Santa Margherita si chiama cultura. Privati e Comune, con gli interventi dell'Apt, daranno il via, domani sera, alla stagione teatrale che vedrà alternarsi in otto serate sul palcoscenico del Centrale in largo Giusti, numerosi attori di livello nazionale».

Anche i concerti organizzati dal circolo culturale «Amici di Santa Margherita Ligure e del Tigullio» che oggi entrano nel vivo con [illegible] recital al Park hotel Suisse contribuiscono a incrementare il turismo e a fare risuonare a livello internazionale il nome [illegible] Santa Margherita con, l'Epifania, il grande con-[illegible] per l'Unicef.

Domani [illegible] al cinema-teatro Centrale andrà [illegible] [illegible] la commedia brillante in due atti «Il Circolo» [illegible] Somerset Maugham. Gli interpreti principali [illegible] Ernesto Calindri [illegible] Liliana Feldmann. Per [illegible] primo spettacolo [illegible] preannuncia il tutto esaurito.

La stagione [illegible] Centrale proseguirà il 12 dicembre [illegible] Anna Mazzamauro [illegible] «La notte [illegible] Nellie Toole», il 7 gennaio Renzo Montagnani [illegible] Mario Parnbieri con «L'Aide memoire», il 19 con Corrado Tedeschi in «Tre papà per una bimba» il primo febbraio Nando Gazzolo nel classico «Il gioco delle parti» di Luigi Pirandello, il 16 Valeria Valeri con «Vuoti a rendere», il 25 Renato Vallone in «Tommaso Moro», il 10 marzo «La professione della signora Warren» di [illegible]. B. Shaw.

Oggi al Park hotel Suisse suonerà il [illegible] formato dal soprano Antonella Pellanda, Michela Battocchio al clarinetto, Sonia Zanini al pianoforte.

In programma musiche di Vivaldi, Mozart, Spoher, Beethoven, Schumann, Strauss. L'appuntamento [illegible] alle 16,30. **[f. gr.]**

Ucciso dall'«Ald» come il fratellino

Loano, è morto anche Christopher

LOANO. Anche Christopher Isaia, 6 anni, non [illegible] l'ha fatta. Il piccolo, affetto da [illegible] grave [illegible] rarissima forma di adrenoleucodistrofia, ha [illegible] di vivere ieri alle 18 nel reparto [illegible] pediatria dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'8 settembre [illegible] si era spento il fratello maggiore Donald, 9 anni. La notizia ha fatto [illegible] giro del Ponente in pochi minuti.

In molti si erano prodigati, con raccolte di fondi, per cercare di aiutare la famiglia Isaia. L'unica speranza, anche [illegible] remota, per i due bambini così sfortunati era un costoso (200 milioni) e quasi impossibile intervento di trapianto delle cellule nervose capaci di produrre mielina.

Questo tipo di operazione stava per essere messa a punto solo in Svezia. Dopo tante richieste anche il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, aveva fatto sapere di poter stanziare una somma per l'intervento.

Non c'è stato però [illegible] tempo. Christopher ha raggiunto ieri il suo fratellino in cielo lasciando nello sconforto una famiglia, molto provata, che fino all'ultimo ha sperato.

L'«Ald» è una malattia ereditaria, legata al [illegible] X, caratterizzata da «demielizzazione progressiva» [illegible] sistema nervoso centrale [illegible] danni neurologici gravi (cecità, sordità e altro). Allo stato attuale, secondo i medici, l'unico intervento possibile, è risultata la somministrazione di particolari acidi grassi («Olio di Lorenzo». L'impiego di questo olio, come nel caso di Christopher e Donald, rallenta, senza peraltro arrestarli, i fenomeni degenerativi.

I due bambini hanno avuto un'infanzia difficile. Christopher, se non avesse avuto questa tremenda malattia, sarebbe andato a scuola l'autunno scorso. In Italia [illegible] sono pochi casi di «Ald», nel mondo sono una cinquantina. Un male rarissimo ha ucciso i due piccoli. I funerali di Christopher Isaia saranno fissati solo oggi. Si terranno certamente nella chiesa parrocchiale [illegible] San Pio X a Loano. [a. r.]

Donald e Christopher uccisi dall'«Ald»

Il provvedimento dell'Anas sino al 7 dicembre per prevenire il pericolo di smottamenti

L'Aurelia chiusa sei ore al giorno

Noli: cantieri aperti sino al confine con Finale, in uno dei tratti più stretti [illegible] tortuosi della Statale 1
Stop al traffico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Uniche alternative l'Autofiori e la provinciale delle Manie

NOLI. Da domani, sino [illegible] 7 dicembre, traffico a singhiozzo fra Savona e il Ponente per la chiusura di sei ore al giorno della via Aurelia, all'altezza di Capo Noli.

La decisione è stata presa dall'Anas per lavori urgenti «di sistemazione e consolidamento delle pendici franose».

La statale sarà chiusa al traffico per sei ore al giorno, dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Domenica 5 dicembre il traffico sarà invece libero.

Spiega Alfredo De Lorenzo, responsabile del compartimento Anas della Liguria: «Nel tratto di 600 metri di Capo Noli sulla via Aurelia [illegible] in [illegible] lavori urgenti [illegible] consolidamento della pendice. I lavori si svolgono in una zona a strapiombo sulla verticale della statale e possono, visti i particolari interventi [illegible] eseguire, verificarsi distacchi improvvisi [illegible] materiale roccioso e detriti, anche di notevoli dimensioni».

Prosegue l'ingegnere dell'Anas: «Per garantire l'incolumità pubblica durante l'esecuzione dei lavori [illegible] necessaria la sospensione temporanea della circolazione».

Il tratto della via Aurelia compreso fra Noli e Finale è da anni sorvegliato speciale. Dalle rocce a strapiombo sul [illegible] si sono staccati in più [illegible] massi, anche di grandi dimensioni. Tre anni fa si verificò la frana più pericolosa al Malpasso.

L'Aurelia tra Noli e Finale chiusa [illegible] domani al 7 dicembre per sei ore al giorno

L'Aurelia, fra molte polemiche, rimase chiusa per quasi due mesi. L'Anas ha realizzato al Malpasso una galleria artificiale di [illegible] metri che sembra aver definitivamente scongiurato ogni pericolo. Anche le gallerie di Punta Crena (Varigotti) e del Castelletto (Finalpia) sono [illegible] soggette, negli ultimi anni, a movimenti franosi con il crollo di detriti sulla sede stradale. Un'altra frana si era verificata 4 anni fa in località «spiaggia dei ricci», un pezzo di metri dell'Aurelia erano franati in mare.

L'ultimo smottamento si è verificato a fine estate, fra capo San Donato e Varigotti. In questo caso però [illegible] frana ha interessato un tratto in cui la statale è molto ampia e pianeggiante.

Fra Varigotti e Finale è ancora in funzione, [illegible] su 24, un impianto semaforico. Gli [illegible] bientalisti hanno sempre criticato «la massiccia cementificazione» sul mare.

Augusto Rembado

Ad Andora

Un nuovo pool di albergatori

ANDORA. Dopo una stagione turistica [illegible] negativa, che deve [illegible] considerarsi un risultato nettamente positivo [illegible] raffrontato ai cali della cittadine vicine, Andora si appresta a varare le iniziative per la prossima stagione. Una novità giunge dall'albergatore Carlo Molinari, dell'Ariston, (i lavori di potenziamento della sua struttura ricettiva hanno comportato una spesa complessiva di circa 5 miliardi), che lancia una iniziativa turistico-promozionale: la costituzione di un pool fra gli alberghi. Dice Molinari: «Il pool che auspico e che mi auguro di poter realizzare dovrebbe sfruttare le migliori caratteristiche di ogni struttura. Credo nelle potenzialità del turismo collegato alla nautica». Il giudice delle indagini preliminari ha disposto [illegible] dissequestro del bar ristorante Ariston. I sigilli al complesso erano stati posti nell'ottobre scorso perché i vigili avevano scoperto che una parte [illegible] locali adibiti alla ristorazione non avevano l'autorizzazione sanitaria. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Avvocato colto [illegible] ictus è grave al Santa Corona

Giovanni Fiori, [illegible] anni, noto penalista di Albenga, è ricoverato in gravi condizioni, da 48 ore, nel reparto di medicina dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'avvocato, con studio in via XX Settembre, è stato colpito da un ictus. Le sue condizioni erano ieri sera ancora stazionarie. [a. r.]

[illegible] S. [illegible]

Ancora furti negli alloggi [illegible] traccia dei ladri

Una serie di perquisizioni sono state eseguite ieri mattina dai carabinieri nell'entroterra del Finalese. Le forze dell'ordine sono alla ricerca dei ladri che nei giorni hanno messo a segno diversi furti. Il più clamoroso (oltre 30 milioni di bottino) in una villa [illegible] Tovo San Giacomo. [a. r.]

PIETRA L.

Nuovo nome per la dc referendum in sezione

«Partito popolare italiano». Piace ai democristiani di Pietra il nuovo nome della dc? L'interrogativo sarà sciolto oggi [illegible] un referendum che la sezione [illegible] via Mazzini ha organizzato. Potranno esprimere il loro voto tutti i pietresi con più [illegible] 14 anni. [a. r.]

[illegible]

Panettiere si ferisce a una mano [illegible] coltello

Gian Franco Bestoso, 46 anni abitante a Casanova, panettiere in un negozio di via Patrioti ad Albenga, è stato ricoverato ieri mattina nel reparto [illegible] chirurgia della mano del S. Paolo [illegible] Savona. L'uomo si è ferito con un coltello. [a. r.]

LOANO

Acquedotto ai privati polemica della Lega Nord

La privatizzazione dell'acquedotto di Loano fa ancora discutere. Lorenzo Elice (Lega) ha inviato ieri una interpellanza al sindaco, sulle iniziative intraprese [illegible] gli utenti dell'impresa San Lazzaro che gestisce l'impianto. [a. r.]

FINALE L.

Il sindaco sui dehors «Tasse troppo alte»

«Con il collega di Loano abbiamo [illegible] chiesto alla Provincia di prendere una iniziativa in difesa dei dehor e degli spazi pubblici nelle località turistiche messi in forse dalla nuova legge finanziaria». Il sindaco di Finale, Pietro Cassullo, dc, annuncia una presa di posizione contro il previsto rincaro delle tasse di occupazione del suolo pubblico deciso dal governo. [a. r.]

La giunta leghista controcorrente rispetto alle altre amministrazioni della Riviera

Ora Pietra vuol togliere i parcometri

Il Comune non intende rinnovare l'appalto con la cooperativa che gestisce i parcheggi a pagamento in centro
Nuovo piano per affidare i posti auto gratuitamente solo ai residenti. Torna alla ribalta il progetto del silos

PIETRA L. Pietra Ligure è la prima località del Ponente che intende eliminare i posteggi a pagamento. A metà del prossimo [illegible] scade infatti la concessione dei parcometri con una cooperativa che [illegible] sarà probabilmente rinnovata. Tutto il sistema dei posteggi sarà rimesso in discussione. Pietra è anche la prima località ligure che ha destinato decine di posti macchina [illegible] residenti.

Attualmente i posteggi a pagamento (600 lire l'ora in inverno, mille lire da maggio a settembre) sono sul lungomare Bado, in via Montaldo (lato mare di piazza XX Settembre) e in piazza Rosselli. Fra sei mesi verranno eliminati, [illegible] ridotti drasticamente. Lo ha confermato, di recente, il sindaco Daniele Negro. «Stiamo studiando una soluzione che interessi tutto il centro cittadino», ha precisato.

La scelta [illegible] riservare gran parte dei posti auto disponibili, nei pressi [illegible] centro storico, ai residenti non è però una iniziativa della giunta leghista che governa la città dal 6 giugno: E' stata infatti la precedente amministrazione dc-psi [illegible] lanciare il progetto. «Il nuovo codice della strada offre la possibilità alle amministrazioni di destinare un certo numero dei posti macchina solo a chi dimostra di risiedere in zona», precisa [illegible] primo cittadino.

Sommando i posteggi [illegible] pagamento e quelli riservati ai pietresi in tutto il centro di Pietra, da via XXV Aprile all'incrocio con il Maremola, sono delle venti[illegible]ità i posti auto liberi per i turisti o anche per chi non ha la fortuna di vivere in questa zona della città. E' per questo motivo che l'amministrazione ha progettato di cancellare quasi tutta la zona destinata ai parcometri.

Si ritorna a parlare del mega autosilo «Pietra Azzurra» nelle ex cave Italcementi. Una decisione sarà presa, entro l'anno, quando approderà in Consiglio comunale il [illegible] piano regolatore generale.

Molti comuni del Finalese hanno fatto ricorso ai posteggi a pagamento per cercare di risolvere l'annosa carenza di posti auto e garantire una turnazione degli spazi. A Loano, oltre 200 posti auto a pagamento, sono stati attivati ad inizio agosto [illegible] quasi tutto il lungomare Roma, in parte di viale Europa e in piazza Libertà.

A Finale Ligure i parcometri [illegible] scattati nell'estate dello scorso anno sul lungomare e in piazza Umberto I.

Entrambi i comuni non hanno intenzione di modificarli. I posteggi a pagamento ci [illegible] anche a Spotorno, Noli e Borghetto. Non sono mancate le polemiche negli ultimi mesi. [a. r.]

BORGHETTO

La bonifica va avanti

Circa due mila metri cubi di rifiuti sono già stati bonificati all'interno delle cave Fazzari di Borghetto. [illegible] «Castalia», che ha in appalto la «messa in sicurezza» delle cave, prosegue 12 ore al giorno, gli interventi. Tutti i rifiuti sono catalogati, vari campioni sono inviati al laboratorio per essere analizzati. Sino a ieri nessuna novità di rilievo sul contenuto dei fusti rinvenuti. Spiegano i tecnici: «I fusti rotti vengono raccolti e il materiale "macinato", per separare la terra dai metalli e dalle sostanze nocive. Poi sono messi in sicurezza. Tutti i fusti sono depositati in un bunker di cemento armato realizzato all'interno delle Fazzari». I fusti, scoperti nell'aprile dello scorso anno, sarebbero migliaia in un'area di 3 mila metri, fra i 2 e i 12 metri di profondità. La bonifica (costo 5 miliardi) dovrà finire il 16 febbraio del '94. In una seconda fase sarà individuato il luogo idoneo per smaltire i rifiuti. [a. r.]

Finale: duro intervento dei commercianti

L'Ascom al Comune «Via il luna park»

FINALE L. «I baracconi e le attrazioni del lunapark devono essere [illegible] trasferiti dal lungomare. La stessa sorte deve toccare al [illegible] ambulante settimanale».

La proposta provocatoria è del presidente dell'associazione commercianti di Finale Ligure, Gian Carlo Marco. Proprio in questi giorni decine [illegible] giochi e giostre sono sistemate sul lungomare per il tradizionale luna park dell'Immacolata. Sino all'8 gennaio due terzi della passeggiata a mare sarà «occupata».

Precisa subito Gian Carlo Marco: «Non ho nulla contro il lunapark e gli ambulanti. Dico solo che è giunto il momento di trovare una soluzione diversa. Tutti gli anni le giostre e i grandi baracconi sono allestiti nella stessa posizione fra la sede della Guardia di Finanza e [illegible] centro. Il disagio si ripete per la gente che vive e lavora in zona. La festa dell'Immacolata è un appuntamento quasi "sacro" per la nostra città. Il lunapark è una grande attrazione che porta gente a Finale con un beneficio per tutti. Si dovrebbero però spostare le giostre in altre zone, anche più decentrate della città. Gli spazi ci [illegible] Sarebbe un modo per non rompere la tradizione ma per eliminare i disagi. In effetti nelle ore di punta sul lungomare il traffico è caotico. Al giovedì, giorno di mercato, il lunapark deve convivere con i banchi degli ambulanti. Quasi tutto [illegible] lungomare risulta «invaso».

Conclude il presidente dell'Ascom di Finale: «La nostra promenade è una delle più belle. Bisogna liberarla dai banchi del mercato. Il lungomare [illegible] il biglietto da visita di Finale [illegible] può essere abbandonato [illegible] stesso». Proprio in questi giorni sono iniziati, dalla zona del «Boncardo», i lavori di rifacimento [illegible] controviale. Gli interventi previsti, per tutto l'inverno dovrebbero coesistere, al giovedì, [illegible] il mercato degli ambulanti. Questi ultimi hanno già ribadito, gli anni scorsi, di non essere disposti a trasferirsi. [a. r.]

Pietra, riparte l'inchiesta del giudice Landolfi

Caso Bazzano, si cerca la pistola del delitto

PIETRA L. C'è una [illegible] pista nell'omicidio di Giorgio Bazzano, [illegible] anni di Loano, trovato morto, nel marzo dello scorso anno, in località «Pittas a Ranzi, frazione di Pietra Ligure? L'interrogativo si pone dopo l'inatteso blitz di venerdì mattina del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, sul luogo del delitto.

[illegible] magistrato ora alla ricerca di nuovi indizi.

Cosa possono aver nascosto gli [illegible] nei terreni (o in [illegible] vasca), vicino al luogo dell'omicidio? Fra le tante voci, non confermate, anche quella che le forze dell'ordine stanno cercando l'arma del delitto.

Sembra che Giorgio Bazzano, poco prima di essere ucciso, avesse contratto un debito al quale forse [illegible] era in grado di far fronte. Questo potrebbe [illegible] stato uno dei moventi del delitto.

[illegible] grave episodio presenta ancora molti lati oscuri. La vittima lavorava da alcuni mesi in una agenzia finanziaria di Albenga; assieme a un collega, aveva il compito di recuperare i crediti in sofferenza.

C'è però il dubbio che Bazzano abbia avuto uno scontro [illegible] persone specializzate, appunto, nel recupero di denaro ai clienti delle finanziarie che non riuscivano [illegible] assolvere all'impegno. [a. r.]

Riparte l'inchiesta sul delitto di Giorgio Bazzano ucciso vicino all'Autofiori

[illegible]

Ecco il nuovo piano

[illegible] si amplia il porticciolo turistico

ALASSIO. «Il piano particolareggiato del porto giaceva dimenticato, dal 1987, [illegible] tiretti comunali. L'abbiamo ripreso in mano e deciso di varare il piano rinunciando all'ipotesi di triplicare lo specchio d'acqua, che avrebbe comunque cementificato tutta la costa dalla Cappelletta a Punta Murena. Sarà un porticciolo "verde", rispettoso della natura. Verranno ricavati nuovi spazi aspirando sulla spiaggia di levante le piccole imbarcazioni che oggi occupano gran parte delle panchine».

Così Bruno Bizzarini, vicesindaco della giunta alassina, spiega che succederà al porto turistico. Il Comune ha raggiunto una intesa di massima col Circolo Nautico per iniziare, sin dal prossimo gennaio, i lavori per la [illegible] in opera delle colonnine (sulla banchina) per l'allaccio delle imbarcazioni alla luce, all'acqua e alla televisione. [r. sr.]

[illegible]

Bottino mezzo milione

Giovane rapina distributore sull'Aurelia

BORGHETTO. Si sarebbe [illegible] vicinato alla donna che era alla pompa di benzina e dopo averla spintonata si è fatto consegnare l'incasso (circa [illegible] mila). E' poi fuggito, sembra [illegible] bordo di [illegible] «A 112», forse in direzione di Albenga. Il fatto, sul quale stanno indagando i carabinieri, è avvenuto ieri mattina a Borghetto al distributore [illegible] benzina di capo Santo Spirito, gestito da Ugo Granato.

L'allarme è scattato poco dopo ma del giovane ancora [illegible] traccia. Le forze dell'ordine mantengono riserbo sull'accaduto. Fo[illegible] hanno già qualche indizio.

Sembra che al fatto, avvenuto [illegible] pressi della via Aurelia, non ci siano stati testimoni. [illegible] stata chiarita l'esatta s[illegible] dei fatti. Per quanto è trapelato sino ad ora il giovane avrebbe agito disarmato. Non è escluso che avesse anche un complice. [a. r.]

PIETRA L.

«Ad» contesta Negro

«Troppe parole [illegible] pochi fatti [illegible] il porto»

PIETRA L. «Siamo preoccupati perché temiamo che l'amministrazione faccia solo una guerra [illegible] parole [illegible] sia poi pronta a barattare [illegible] Loano [illegible] problema del raddoppio». Lo sostengono Franco Buscaglia e Antonio Fazio, di Alleanza Democratica di Pietra, che annunciano di aver già raccolto 1700 firme per «chiedere, con urgenza, la valutazione dell'impatto ambientale» del progetto porto. Concludono: «Il città c'è la voce che la giunta leghista stia discutendo con i concessionari di spiaggia [illegible] realizzazione di nuovi moli. Siamo per una forma iniziativa in tutela delle nostre spiagge. Non si può barattare l'arenile per [illegible] manciata di soldi [illegible] per una rete di "pennelli" che trasformerebbero la nostra costa in una laguna». I responsabili di Ad accusano il sindaco [illegible] alimentare la conflittualità con Loano mentre i lavori va[illegible]. [a. r.]

IL CASO

DA ROMA NON ARRIVA UNA LIRA

Il credito supera un miliardo, ora si ricorre agli avvocati

La Rai non paga i debiti Gli organizzatori nei guai

DICIASSETTE squadre [illegible] creditori bussano alla porta della Rai. Organizzatori di spettacoli, di gare sportive, [illegible] canine e regate veliche: tutti in attesa di sovvenzioni milionarie dovute dall'emittente nazionale, ma ancora in sospeso. Secondo la convenzione Comune-Rai, le casse della tivù di Stato avrebbero dovuto assicurare la copertura delle spese di [illegible] intero settore del calendario manifestazioni 1993: il «gruppo D». Eppure, da Roma non [illegible] è vista arrivare ancora una lira.

I patron delle rassegne, finanziate provvisoriamente con mutui o «pagherò», sono già scesi sul sentiero di guerra. Si preparano a una «marcia» legale [illegible] Roma. L'iniziativa giudiziaria è data per imminente, con tanto di carta bollata [illegible] ingiunzione di pagamento indirizzata ai vertici Rai.

Il debito supera il miliardo. Una somma già spesa per tornei [illegible] esposizioni, anticipata dai promotori delle manifestazioni e non ancora rimborsata da viale Mazzini. In realtà, [illegible] spesa complessiva per il settore di calendario interessato [illegible] contributi Rai [illegible] di 2 miliardi e 315 milioni. Ma l'emittente di Stato si è impegnata nei confronti dell'amministrazione comunale soltanto a un «concorso finanziario». Ora, l'avvocato Giovanni Maria Bocchiardo, che contribuisce a tutelare gli interessi dei creditori, annuncia un incontro tra i protagonisti della protesta, che si svolgerà lunedì. Poi, il legale non esclude il «via» a una causa civile, per risollevare situazioni economiche in grave pericolo di tracollo: «Molte pe[illegible] che restano in attesa di fondi si [illegible] autotassate oppure hanno chiesto prestiti, senza ricevere la minima garanzia di riscuotere in tempi brevi le somme che a loro [illegible] dovute».

L'elenco degli spettacoli, per lo più di carattere musicale e sportivo, presenta [illegible] sfilza di conti «in rosso». Trenta milioni sono stati versati dal gruppo cinofilo sanremese, per allestire l'edizione numero 44 dell'esposizione internazionale canina. Poi le regate veliche. Settanta milioni [illegible] anticipati lo Yacht Club, per il 34° criterium internazionale [illegible] primavera. Quaranta milioni li ha dovuti pagare la Lega Navale, per la Giraglia [illegible] suo 41° appuntamento.

Debiti [illegible] debiti. Dai piccoli t[illegible] alle grandi «kermesse». La gara internazionale di scherma? Quaranta milioni. Il 14° trofeo di nuoto? Quindici milioni. Il Memorial Scirea di calcio per ragazzi? Settanta milioni che pesano sul «magro» bilancio della Carlin's Boys. E così, rimangono in attesa di finanziamenti: il trofeo mondiale Topolino di golf (40 milioni), Sanremo Immagine Jazz (250 milioni), Sanremo Blues (400), concorso ippico Derby [illegible] Fiori (160), campionato italiano di tiro a volo (60), torneo internazionale di pallavolo femminile (40), gara ciclistica Classica [illegible] Primavera (60), Festival degli Occitani (100).

Nel panorama incandescente di reclami, non mancano «vittime» eccellenti dei ritardi Rai. Rimane in [illegible] d'attesa, in un clima di tensione e malumore, perfino l'organizzazione del Festival dell'umorismo, che con il 46° salone è costato [illegible] milioni. Poi, nientemeno che il 35° Rally di Sanremo: 500 milioni. E infine, la più prestigiosa [illegible] le rassegne canore d'Italia. Per il Premio Tenco '93, non si è ancora arrivati al saldo dei 300 milioni già spesi dal celebre Club.

Intanto, resta il dubbio. Non è chiaro se si tratti di un'insolvenza clamorosa, di un ritardo ingiustificato o piuttosto di un pagamento destinato a [illegible]re all'ultima ora. La convenzio[illegible] tra Rai e Comune, infatti, non fissa una scadenza per garantire le sovvenzioni, in cambio dell'esclusiva sul Festival [illegible] Sanremo e [illegible] un ventaglio di trasmissioni [illegible] altre manifestazioni minori. Il miliardo, o poco più, dovuto dalla tivù [illegible] Stato alla legione di creditori sanremesi potrebbe arrivare nell'ultimo giorno [illegible] 1993. Ma [illegible] chi resta in coda, con scaden[illegible] milionarie da rispettare, la cosa non [illegible] giù.

«Molti di noi si [illegible] esposti con fidi bancari [illegible] sacrifici - spiega l'avvocato Bocchiardo - Non bisogna dimenticare che anche i creditori della Rai hanno, a loro volta, un esercito [illegible] creditori alla porta». Inutili, i solleciti inviati agli uffici della radiotelevisione. Al fronte della protesta [illegible] presentata una palude [illegible] funzionari all'oscuro di tutto. Un festival dello scaricabarile. E un rinvio continuo da un settore all'altro della mastodontica amministrazione. Alla fine, la risposta [illegible] stata: «Fate delle fatture intestate alla Rai, vi liquideranno». Invece, niente da fare. Il debito rimane.

Michele Polcino

Un'immagine della [illegible] edizione del Festival di Sanremo
La [illegible] tra Rai e Comune non fissa scadenze per garantire [illegible] sovvenzioni in cambio dell'esclusiva sulla kermesse

Per il 35° Rally di Sanremo [illegible] Rai [illegible] promesso un finanziamento di cinquecento milioni
Qui sotto Pippo Baudo che ha presentato la scorsa edizione [illegible] Festival

IL [illegible] 25

Sarà una grande tombola

Dopo Sanremo giovani [illegible] ritorna a parlare di Festival, in attesa della grande kermesse di fine febbraio che anche quest'anno si svolgerà al Teatro Ariston. La «prima» [illegible] in programma la sera del 22 dicembre, sempre all'Ariston. Sarà una grande tombola, un'occasione diversa per annunciare i [illegible] dei venti cantanti «big» che parteciperanno [illegible] «Sanremo '94» [illegible] che andranno ad affiancarsi ai 18 debuttanti scaturiti dalle tre serate di Sanremo giovani dell'11, 12 [illegible] 13 novembre. Anche la tombola, [illegible]me la rassegna di novembre, sarà curata da Pippo Baudo, già indicato come presentatore ufficiale del 44° Festival. L'edizione [illegible] organizzata interamente dalla Rai. Per il momento non sono stati fatti [illegible] dei possibili consulenti tecnici che l'affiancheranno. Pare che sia Ravera sia Aragozzini siano stati tagliati fuori. [g. p. m.]

Un'altra bomba

Residuato bellico a Grimaldi

VENTIMIGLIA. I carabinieri [illegible] Ventimiglia hanno rinvenuto un residuato bellico nella frazione di Grimaldi, [illegible] corso Mentone. L'ordigno, una bomba [illegible] tipo mortaio, risalente alla seconda Guerra mondiale, è venuto alla luce mentre una impresa edile stava effettuando degli scavi per realizzare un'abitazione.

Erano le 9 dell'altra mattina. Subito [illegible] l'allarme, [illegible] i carabinieri hanno ordinato [illegible] sospensione [illegible] lavori e la chiusura del cantiere. La zona è sta[illegible] piantonata per tutta la giornata e anche durante la notte i militari hanno tenuto ininterrotamente d'occhio l'area recintata. [illegible] mattina sono intervenuti gli artificieri di Pietrabruna, che hanno provveduto a disinnescare l'ordigno, l'hanno caricato [illegible] furgone per trasportarlo sulle alture di Gouta, dove [illegible] stato fatto brillare.

Negli ultimi mesi a Grimaldi [illegible] La Mortola erano stati ritrovati altri due residuati bellici: un proiettile navale e un'altra bomba tipo mortaio. [d. bo.]

L'ex avvocato di Diano Castello, unico indiziato, sarà la settimana prossima dal sostituto procuratore

Delitto Sconfienza, per Musso l'ora della verità

Intanto si cercano i quadri rubati nell'abitazione della vittima

[illegible] CASTELLO. Decisivi gli ultimi giorni [illegible] novembre per l'ex avvocato Lorenzo Musso, 36 anni, residente a Diano Castello, unico indiziato finora per il delitto dell'antiquaria Maria Sconfienza, 76 anni, uccisa [illegible] coltellate nel suo appartamento [illegible] San Lorenzo, a Ge[illegible] (i fatti risalgono all'ottobre scorso), probabilmente perché aveva scoperto di essere stata scelta come vittima predestinata di una truffa da centinaia di milioni. L'uomo, che nei giorni scorsi era stato raggiunto da un avviso di garanzia per omicidio, sarà sentito la prossima settimana dal sostituto procuratore Vito Monetti, che conduce l'inchiesta avvalendosi della collaborazione dei carabinieri del maggiore Maiorano.

I militari intanto stanno cercando di rintracciare i dipinti spariti dall'abitazione-museo dell'uccisa. Recuperarli significa fare passi importanti verso la verità. Un olio su tela del '600, [illegible] paesaggio firmato Monti, oltre a un paio di candelabri inglesi risalenti al periodo illuminista: in questi oggetti [illegible] la chiave per aprire la porta sui segreti di casa Sconfienza.

Nei prossimi giorni il magistrato ascolterà anche gli altri protagonisti del giallo, che ha appassionato l'opinione pubblica per le ripercussioni [illegible] anche per alcuni particolari insoliti: il chiacchierato legame d'amicizia [illegible] l'anziana vittima e Musso, i contorni della vicenda che si svolge nell'ovattato ma anche ambiguo mondo degli antiquari, i mille indizi, ma anche l'assenza di certezze che hanno contraddistinto finora il lavoro investigativo.

Tra i testi che sfileranno davanti al pubblico ministero, anche Emilio Giubilei, braccio destro della Sconfienza, chiamato in [illegible] dallo stesso Musso («Perché non avete torchiato anche lui come me?», aveva detto l'ex legale lamentandosi per la durezza del trattamento che gli investigatori gli avrebbero riservato), e Salvatore Reale, [illegible] rigattiere di Serravalle Scrivia, con cui [illegible] donna stava trattando l'acquisto di preziosi mobili. [illegible] aveva detto che erano per un avvocato della Riviera dei fiori», ha sempre sostenuto l'antiquario.

E mentre [illegible] Procura [illegible] per cominciare il valzer degli interrogatori, i carabinieri continuano a seguire la pista che li potrebbe portare [illegible] anticipo alla soluzione del rebus, [illegible] al contrario, che li costringerebbe a ripartire da zero. Stanno dando la caccia agli oggetti antichi che erano stati portati via dall'alloggio della Sconfienza la notte [illegible] del delitto, il 16 ottobre. Forse un tentativo di depistaggio (nella casa erano conservati pezzi molto più preziosi), forse un furto compiuto c[illegible] approssimazione nella fretta [illegible] lasciare al più presto un luogo diventato all'improvviso pericoloso e compromettente. L'assassino si [illegible] portato via quadri, reperti, [illegible] ha trascurato, perché non sapeva, un dettaglio: Maria Sconfienza aveva fotografato e catalogato tutti i suoi «gioielli». E gli inquirenti hanno trovato le diapositive c[illegible]n le opere che tuttora mancano all'appello.

Ma c'è di più. Anche [illegible] la notizia [illegible] viene confermata, si sarebbe sulle tracce di altre istantanee, che ritrarrebbero i [illegible]ili che l'anziana stava acquistando per conto di un personaggio rimasto sconosciuto. Mobili pagati con assegni privi [illegible] copertura dal misterioso acquirente. [illegible] truffa che la pensionata aveva scoperto e che aveva minacciato di denunciare. Un'intuizione pagata cara.

Maurizio Vezzaro

L'appartamento di Maria Sconfienza dove lo scorso ottobre è avvenuto il delitto

Forte il malcontento fra i genitori del quartiere Piani: l'asilo è composto di un'unica stanza

«Vogliamo spazio e sicurezza per i nostri bimbi»

E la protesta cresce anche per il degrado del campo sportivo

IMPERIA. Il quartiere dei Piani al centro delle preoccupazioni dei residenti. La mancanza di spazio all'asilo [illegible] il degrado del campo sportivo, contraddistinguono [illegible] zona che si è sviluppata a dismisura negli ultimi anni, finendo per accogliere più di tremila persone [illegible] un'area che [illegible] si [illegible] ancora adeguata alle esigenze della popolazione. Uno dei pochi segnali positivi, finora, [illegible] stata l'apertura di una farmacia.

I maggiori disagi si avvertono nell'asilo della frazione. I genitori hanno sollecitato [illegible] incontro con gli amministratori del Comune d'Imperia per illustrare le cose che non vanno. Sarà occasione anche per lamentare il ritardo con cui si interviene: già dall'88 erano partite le segnalazioni alle autorità. Scarsi, se non nulli, i risultati.

Rileva la rappresentante dei familiari, Gilda Tolomeo: «Una sola insegnante deve occuparsi di una trentina di bambini da tre fino a 5 anni, raccolti in un'unica sezione. A causa dei recenti tagli imposti dalla legge il personale ausiliario [illegible] diminuito e a disposizione rimane appena una bidella. La mancanza di stanze inoltre non permette di rispettare i programmi didattici: [illegible] c'è spazio per l'attività psicomotoria. I bimbi sono raccolti in un'aula piccola, già ingombra di banchetti, seggiole, giocattoli».

I genitori chiedono [illegible] poter utilizzare un locale attiguo, chiuso però [illegible] chiave, che contiene masserizie di proprietà della parrocchia. Un altro punto dolente riguarda il giardin[illegible] [illegible]ti-stante l'istituto, dove i bambini escono spesso per qualche ora [illegible] divertimento. Continua Tolo[illegible]: «I giochi presenti, che risalgono a trent'anni fa, [illegible] arrugginiti e pericolosi: gli scivoli, ad esempio, sono privi di spondine laterali. Di [illegible] in tanto, vengono ridipinti, [illegible] è [illegible] successo che le tutine dei piccoli si siano sporcate [illegible] vernice, che dopo vari giorni non si era ancora asciugate. Inoltre, il giardino non viene curato e la recinzione non è completa: [illegible] rete metallica, sostituita [illegible] recente dopo sollecitazioni, manca nel lato [illegible] monte, dal quale entrano [illegible]mali che lasciano escrementi. Potrebbero entrare malintenzionati [illegible] tossicodipendenti».

Le lamentele degli abitanti non [illegible] fermano qui. [illegible]' sotto gli occhi [illegible] tutti lo stato di abbandono degli impianti sportivi, mai ultimati, che comprendono campi da tennis, su cui è stata persino aperta un'inchiesta, e da cal[illegible]. La struttura sorge proprio tra le case, in un'area priva di svaghi per i numerosi ragazzi. Dice Rosa Tallone, che si è trasferita da poco a Piani: «E' ormai diventata una distesa di erbacce. Di recente, addirittura, è comparso un gregge di pecore». [m. v.]

Nel parco dell'asilo giochi arrugginiti

Un impianto della Snam è sorto al posto del campo di addestramento

Imperia, sfrattato il Gruppo cinofilo Denuncia in Procura per abusi edilizi?

IMPERIA. I cani del Gruppo cinofilo imperiese sloggiati dalla propria zona di addestramento. Sul campo, che si trova lungo l'Argine, all'altezza della cabina elettrica, è sorta infatti una costruzione, forse una centrale che contiene dispositivi per il passaggio del gas, ad opera della Snam, l'azienda che sta costruendo il metanodotto. Da quando [illegible] iniziati i lavori, la società sportiva, diretta dal dianese Germano Ricciardone, [illegible] anni, non riesce più a organizzare gare o esibizioni. Non solo: il terreno, che [illegible] demaniale, è pure dato in concessione [illegible] Protezione civile. In caso di emergenza, o per un'esercitazione, i volontari n[illegible] possono disporre della pista d'atterraggio riservata agli elicotteri.

Il materiale di risulta e la centralina costituiscono un impedimento per le attività dei cinofili. Gli appassionati si sono rivolti agli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia incaricandoli [illegible] promuovere un'azione legale che consenta loro di tornare [illegible] usufruire dello spiazzo in questione, che misura oltre 20 mila [illegible] quadri. Ricciardone ha chiamato in causa anche l'Intendenza di finanza, perché faccia rispettare i vincoli legati alla destinazione d'uso dell'area e perché la Snam s'impegni a riportare l'ambiente allo stato originale.

Dall'Intendenza è partita una lettera, indirizzata all'azienda, nella quale [illegible] diffida l'impresa che [illegible] in appalto i lavori a [illegible]guire le limitazioni imposte dal progetto. Ma dopo questo passo [illegible] iniziative sembrano essersi arenate.

Spiega [illegible] responsabile: «Siamo fermi da diversi mesi. A causa degli interventi sono saltate due prove, previste per la scorsa primavera, [illegible] inserite nel calendario dell'Ente nazionale cinofilia italiana. Non possiamo correre il rischio [illegible] vedere pregiudicato il nostro lavoro, a scapito dell'interesse della collettività. Non alleniamo solo cani da caccia, ma anche esemplari che vengono impiegati nella difesa personale e nella ricerca di persone».

Il club di recente aveva contattato i dirigenti della Protezione civile, chiedendo che nelle squadre [illegible] salvataggio fossero inserite unità cinofile. Ma ora al centro dell'attenzione c'è il problema dello spazio violato. Se ne parlerà nell'incontro previsto per martedì, al quale partecipe[illegible] anche Trevia e Agnese. Si formuleranno alcune proposte per tornare a gestire al più pre[illegible] la superficie, «anche perché stiamo pagando regolarmente l'affitto». Potrebbe scattare persino [illegible] denuncia alla Procura per abusi edilizi (sotto accusa la centralina). Su quell'appezzamento il gruppo vuole riprendere [illegible] allenare i pastori tedeschi. [m. v.]

IL FUTURO E' ALLE PORTE DI ALBENGA

A soli cinque minuti dal centro di Albenga, pronto il più importante polo di sviluppo economico ed amministrativo della città in grado di soddisfare tutte le esigenze della nuova filosofia del lavoro.

Tra lo svincolo autostradale ed il centro di Albenga, è nato Albenga 2000.
Il primo grande complesso di uffici commerciali dove al piano terra verrà nei prossimi giorni inaugurato uno dei più grandi centri Coop dell'alta Italia.
Qui sarà il cuore delle attività commerciali, professionali, artigianali e del terziario degli anni 2000.

UFFICI [illegible]IMI.
Sono ancora disponibili alcuni uffici di varie metrature fino a 1.000 mq.
Una opportunità già colta da numerose aziende ed operatori che si sono già procurati una sede per il loro sviluppo nel futuro.

MQ 73 L. 200.750.000 — MQ 55 L. 151.250.000 — MQ 96 L. 264.000.000

BOX [illegible] AUTO, ROULOTTES, BARCHE E [illegible] Tutti i box sono dotati di luce [illegible] prese elettriche e godono di un ampio spazio di manovra di fronte all'ingresso. Gli scivoli d'accesso sono stati progettati con una pendenza ridotta in modo da consentire [illegible] ai rimorchi nautici [illegible] veicoli ingombranti la massima agibilità. Le metrature disponibili sono [illegible] 7x3x h. m 4,40 L. 39.500.000

ALBENGA 2000

VENDITE IN [illegible]
TEL. 0182/555355
Possibilità [illegible] mutuo, leasing, affitto.

[illegible] 2000 Località Bagnoli
Realizzazione e costruzione [illegible] GUIDARA
Progetto Arch. Girolamo Galluccio

CASA D'ASTE «DAL POZZO»

Alessandria - Palazzo dal Pozzo, Piazzetta Santa Lucia, 1 - Tel. 0131 232.662 - Fax 232.663

IMPORTANTE VENDITA ALL'ASTA

di circa 500 lotti in due tornate

di Dipinti, Mobili, Argenti, Tappeti e Gioielli provenienti da Nobili Famiglie Monferrine

Esposizione: dal 27/11 al 2/12 1993 - orario 10-12,30; 15,30-19,30
Esposizione serale sabato 27/11 - giovedì 2/12 - orario: 21/23

Asta: Sabato 4 dicembre 1993 ore 16,00 e ore 21,00

GENOVA, SECONDA METÀ sec. XVIII
Valutaz. L. 2.5/3 MIL.

SCUOLA VENETA sec. XVIII - Valutaz. L. 3 MIL.

PIEMONTE, sec. XVIII - Valut. L. 15 MIL.

CATALOGO IN SEDE

Tre inediti e tanti classici per un recital che si preannuncia con il tutto esaurito

Conte, poeta e sognatore

A Chiavari domani [illegible] arriva l'avvocato di Asti. In scaletta un mix di «Novecento» e «Tournée». Un concerto dedicato alle atmosfere padane, ricche di emozioni, di nebbia [illegible] di nostalgia

CHIAVARI. Guai [illegible] chiamarlo cantautore: va bene musicista, poeta, ma cantautore proprio no. Semmai, allora, «chansonnier», che in francese suona meglio. E poi va bene anche sognatore, imbevuto [illegible] atmosfere passate, più che future. L'essenza di Paolo Conte, che salirà domani sera sul palcoscenico del Teatro Cantero [illegible] Chiavari, [illegible] tutta qui.

L'avvocato [illegible] Asti, che ha lasciato codici [illegible] pandette per le note, vinto dal suo amore per il jazz e lo swing, ormai [illegible] è più un mistero. Non lo è per la critica, che lo ha sempre osannato; [illegible] lo è per quel pugno di appassionati che all'inizio della sua carriera sentivano [illegible] far parte di un'elite della musica, di una sorta di loggia massonica «contiana», e che non l'hanno più abbandonato (agli inizi, o Conte piaceva, oppure il [illegible]trario, senza vie di mezzo); [illegible] lo è nemmeno per il grande pubblico, che finalmente l'ha conosciuto e ha imparato ad amarlo.

Paolo Conte a Chiavari: domani sera suoni ed emozioni in libertà

Domani sera l'avvocato delle [illegible] sbarca a Chiavari, ennesi[illegible] tappa di un suo fortunato peregrinare nei teatri di tutta Europa, Italia compresa. E' [illegible] caso di dirlo, perchè ormai la sua musica non ha più confini. Conte è beniamino del pubblico in Francia, Olanda, Germania, Austria, dove forse comprendono poco i suoi testi, ma si lasciano ammaliare dalle atmosfere che riesce a creare questo signore non più giovanissimo, sempre in smoking e accompagnato dall'orchestra, dieci elementi dieci.

Atmosfere speciali. Un mix di nebbie delle Langhe, sudore delle balere di provincia, profumi esotici, completi di lino bianco da hall [illegible] Copacabana Palace (rigorosamente Anni Trenta, però), brillantina, [illegible]iti lunghi con spacco e notti consumate in piedi.

Un mix di idiomi diversi, dialetti sussurati con [illegible] rauca, inframmezzati da schiarite d'ugola e gorgogli. Atmosfere che rapiscono, che fanno sognare, che mettono voglia [illegible] partire. Dove poi, non ha importanza. Ognuno ha il suo orizzonte. L'importante è che tutto venga fatto con stile. Stile Conte.

Domani, dunque, dalle 21 in poi, l'avvocato astigiano riproporrà tutto questo. Alcuni brani [illegible] penultimo album «Novecento», qualche reinterpretazione contenuta nel [illegible] ultimo cd «Tournée», appena terminato e frutto della registrazione di tre anni di concerti, girando l'Europa. Con tre inediti, [illegible] strumentale «Overture alla russa», «By Music» e «Reveries», scritta in francese. Poi ci saranno i classici, tante freccette che hanno bucato il [illegible] del quadrante delle emozioni. Inutile [illegible] posto in platea o galleria: il Cantero è in pratica esaurito, [illegible] rimasto solo qualche posto in loggione.

Paolo Conte apre una stagione di grandi concerti, per Genova e provincia. Martedì sera, al Palasport genovese, ci sarà Raf. Stesso posto, martedì 7 dicembre, Eros Ramazzotti. Il 13, al Teatro Genovese, Francesco De Gregori. E poi, ancora a Genova il recital di Dee Dee Bridgewater, e il 20 gennaio [illegible] Chiavari Roberto Vecchioni.

Da segnalare anche un'altra iniziativa, in programma martedì sera [illegible] «Diva», il locale notturno di piazza Tommaseo. [illegible] scena un «galà» per la raccolta di fondi per la ricerca contro l'Aids. Ha già risposto Bruno Lauzi. L'invito a partecipare è stato rivolto a uomini di cultura, di spettacolo e dello sport. Trentamila lire, l'ingresso.

[illegible] Pozzo

Oggi alle 17

Ricciarelli un recital al Chiabrera

SAVONA. Oggi alle 17 al Chiabrera canta Katia Ricciarelli. Il celebre soprano, che venerdì ha dato forfait [illegible] teatro Cavour di Imperia per un attacco influenzale, ha assicurato che questo pomeriggio salirà regolarmente sul palco del teatro comunale per il recital allestito nell'ambito della stagione dell'Opera giocosa.

L'improvviso malore della cantante ha tenuto in apprensione gli organizzatori del concerto ma gli agenti della Ricciarelli hanno poi assicurato che questo pomeriggio la cantante potrà rispettare gli impegni. Inoltre Katia Ricciarelli recupererà anche il concerto che era in programma venerdì scorso al teatro Cavour. Una conferma importante perchè [illegible] recital della Ricciarelli era atteso [illegible] impazienza e curiosità dal pubblico savonese che ha acquistato gran parte dei biglietti disponibili. Oltre all'interesse per le performance artistiche del soprano, infatti, le esibizioni di Katia Ricciarelli sono avvolte anche dall'alone di mondanità acquistata dopo le nozze con Baudo. Katia Ricciarelli sarà accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera [illegible] si esibirà in un recital «italiano» caratterizzato da una serie di arie celebri da camera piuttosto che da palcoscenico. Anche [illegible] brano di Haendel tratto da «Joshua» ha radici italiane dove si trovano melodici dell'Agrippina scritta a Venezia. [e. b.]

[illegible] E NOTTE

GENOVA
Suona Bob Quadrelli

Concerto di Bob Quadrelli, questa sera alle 22,30, al Mister Do, in via Vallechiara. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

USCIO
L'orchestra Zilioli

Stasera alla discoteca nel sottopiazza del centro di Uscio suona l'orchestra di G. Zilioli. L'appuntamento è alle 21,30. [f. gr.]

GENOVA
Cocktail sudamericani

Nuovo appuntamento , questa sera alle 22,30, al Nessundor[illegible] Cafe, [illegible] via Porta d'Archi, [illegible] il Sabor Tropical. Ritmi e cocktails sudamericani. Ingres[illegible] lire 16 mila. [m. b.]

GENOVA
Una commedia di Marchese

Replica, oggi alle 16, alla sala Carignano, della commedia di Luigi Marchese «Carlo Goldoni a Zena». Adattamento di Mario Bagnara e Aldo Rossi. Ingresso lire 14 mila (12 mila). [m. b.]

GENOVA
Concerto violinistico

Concerto del duo violinistico di Genova, questa sera, alle 21, al Piccolo Teatro di Campopisano con Manrico Rosso (violino) e Loris Cosso (violino e viola). Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
Musiche di Bartok

Esecuzione dei sei Quartetti per archi di Béla Bartok, oggi, alle 16,30, al Carlo Felice, nell'ambito della rassegna Gog dedicata all'Ungheria. In scena [illegible] quartetto Kodaly di Budapest. [m. b.]

SANTA MARGHERITA
Festa «afrocubana»

Serata con musica «afrocubana» [illegible] vivo stasera alla discoteca Covo di Nord Est a Santa Margherita. Al «Covino» funziona [illegible] servizio ristorante. [f. gr.]

SESTRI LEVANTE
Revival alla Piscina

Musica anni Sessanta e revival stasera alla discoteca Piscina dei Castelli sul porto [illegible] Sestri Levante. L'appuntamento è alle 22,30. [f. gr.]

RAPALLO
Strip [illegible]

«Strip tease» maschile stasera alla discoteca Camargue di via Enrico Toti [illegible] Rapallo. L'appuntamento [illegible] a mezzanotte. Ingresso riservato alle donne. [f. gr.]

Debutta mercoledì al Genovese il famoso testo scespiriano

Ecco «Troilo e Cressida» black comedy dell'antichità

GENOVA. La critica, nella passata stagione, [illegible] ha avuto dubbi nel definire l'allestimento di Giancarlo Cobelli del «Troilo e Cressidra» di Shakespeare, uno dei pochi eventi teatrali dell'anno.

Mercoledì sera lo spettacolo debutta [illegible] teatro Genovese con questo ottimo biglietto da visita, anche se ogni verifica andrà fatta, come si suol dire, sul campo, soprattutto a Genova.

Cobelli, aiutato dalla scenografia di Paolo Tommasi [illegible] dai bravissimi attori della compagn[illegible] Emilia Romagna Teatro, ha trasformato il famoso testo shakesperiano in [illegible] spettacolo vigoroso e provocatorio.

Sfondo [illegible] questa tragedia, scritta nel 1609, [illegible] la guerra di Troia, di cui l'autore offre [illegible] lettura intrisa [illegible] forte pessimismo [illegible] di grottesca violenza, costruendo così una «black comedy», una commedia nera fatta [illegible] guerra e lussuria.

Dalla prima all'ultima scena, infatti - sottolinea [illegible] presentazione del Teatro di Genova - si svolge una grande disputa sul senso e sul prezzo della guerra e sull'esistenza e il prezzo dell'amore.

La protagonista Cressidra, dopo aver scoperto la meschinità e la crudeltà del mondo, accetta di scatenare gli appetiti [illegible] guerrieri, anziani, re [illegible] comandanti, fino a consumare, tra le braccia di Diomede, il tradimento dell'amato Troilo.

In un mondo dove non c'è po[illegible] per l'amore, Cressidra vi rinuncia dolorosamente, sottomettendosi [illegible] e cinismo [illegible] suo destino di donna fatale.

E' una realtà dura e grottesca contro cui Tersite si scaglia con queste parole: «Lussuria, lussuria, sempre guerra e lussuria: [illegible] c'è nient'altro che rimanga di moda. Che il diavolo bollente se [illegible] prenda».

La messa in scena di un regista controcorrente come Giancarlo Cobelli, è, come si è detto, di forte impatto figurativo e punta ad offrire una lettura impressionante.

Lo spettacolo, che è stato inserito fra quelli per le scuole dallo Stabile di Genova, resterà in scena al teatro Genovese fino a domenica 12 dicembre.

Frattanto, il Teatro di Genova, conferma che le repliche [illegible] «L'affare Makropulos», di Luca Ronconi e [illegible] Mariangela Melato, in cartellone alla Corte, termineranno sabato 4 dicembre e non, [illegible] annunciato, domenica 5 dicembre.

Ciò a causa del trasferimento e delle operazioni di montaggio dello spettacolo a Torino dove debutterà mercoledì [illegible] dicembre, in contemporanea con la versione lirica dello spettacolo, diretta sempre da Luca Ronconi.

Quella odierna sarà dunque l'ultima recita pomeridiana domenicale.

Dopo «L'affare Makropulos» il Teatro [illegible] Corte ospiterà, a partire da mercoledì 8 dicembre, «Il campiello», di Carlo Goldoni, per la regia di Giorgio Strehler. E' il secondo testo goldoniano, dopo i «Rusteghi», ad approdare a Genova. L'allestimento è del Piccolo Teatro [illegible] Milano. [m. b.]

[illegible] ALLE [illegible] LOCALI

Telegenova

- 7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cioquestelle**
- 10 — **Derby**, diretta sportiva condotta da Marco Colla
- 12 — **Speciale giro festival**
- 12,30 **Auto oggi motori non stop**
- 13 — **Ritratti d'autore**
- 13,[illegible] **A Milano c'è sempre la nebbia**
- 14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato di calcio di serie A
- 18 — **Momenti preziosi**
- 20,15 **Avvenimenti liguri**
- 20,30 **E' troppo facile**, film con Bill Bixby, Leslie Ann Down
- 22,30 **Tribuna elettorale**
- 23 — **La vetrina del gioiello**
- 1 — **Telegenova non stop**

Telenord

- 9 — **Motor shop**
- 11 — **Obiettivo gente**
- 11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,45 **Mala Muhler**
- 13,30 **Obiettivo gente**
- 13,45 **Viaggio con l'avventura**
- 14,10 **Cartoni animati**
- 15,15 **Obiettivo gente**
- 16 — **Agenda Liguria**
- 17 — **Sulle orme degli Asburgo**
- 17,45 **Lassie**, telefilm
- 18,15 **Obiettivo gente**
- 19 — **Agenda Liguria**
- 19,30 **Gente tv Genova**
- 19,45 **Telegiornale TN4**
- 20,30 **Ai confini della città**, film thriller
- 22 — **Viaggio con l'avventura**
- 22,30 **Agenda Liguria**
- 23 — **Starling**
- 24 — **Video clips notturni**

Euro Mixer Tv

- 12,45 **Gente tv Savon[illegible]**
- 13,45 **I miei quartieri**
- 14 — **The bold ones**, telefilm
- 16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 17,30 **Obiettivo gente**
- 19,15 **Calcio fans**
- 20,30 **American eagle**, film
- 22,30 **Big match**, sport
- [illegible] **Motor shop**
- 0,15 **Video clips notturni**

Telestar

- 14 — **Via Rasella**, film
- 15,50 **Stone**, telefilm
- 16,50 **La famiglia Holvak**, telefilm
- 18 — **Videoparade**
- 18,30 **La ricetta del giorno**
- [illegible] **La doppia vita di Carolle Lebner**, film
- 21,25 **Racconti della frontiera**
- 22,25 **Il giramondo**
- 23 — **Firehouse**, telefilm
- 23,30 **Elettric blue**

Canale 7

- 9,20 **L'uomo e la città**, documentario
- 10 — **Obiettivo gente**
- 10,30 **Insieme**
- 12 — **L'uomo e la città**
- 12,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 13 — **Costruire Genova**
- 13,45 **Tg Liguria**, notiziario
- 14 — **Cartoni animati**
- 14,30 **Boys and girls**, telefilm
- 15,30 **L'uomo e la [illegible]**
- 16 — **Clemento e Fulgenzio**
- 18 — **Starling**
- 19 — **Qui redazione**
- 20 — **Tg Liguria**
- [illegible] **Studio goal**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,15 **Appuntamento con la magia**
- 22,45 **Motor shop**
- 23,15 **Studio goal**
- 1,15 **Seventeen sexy shop**
- 1,45 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

- 7 — **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
- 11 — **Redazionali**
- 12,30 **I fatti della settimana**
- 13,30 **Okey motori**
- 14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
- 18,30 **Redazionali**
- 19,30 **Bar sport**
- 20,30 **Petrocelli**, telefilm
- 21,30 **Visitors**
- 23,30 **Bar sport**

Primocanale

- 7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, telefilm, cartoni e programmi [illegible] ragazzi
- 11 — **Informazione commerciale**
- 12,30 **Controsalotto**, sport e [illegible] con Vittorio Sirianni
- 14 — **Antenna 13**, tutto dai campi da gioco
- 18,30 **Lotta per la vita**, [illegible] Kevin Robson, Melinda Dillon. Regia di William A. Graham
- 19 — **Okey motori**, rubrica di [illegible]
- 20,30 **E vissero felici e contenti**, gioco a premi tra coppie per abilitazione al matrimonio
- 22,15 **F.B.I.** telefilm
- 23,30 [illegible], rubrica condotta da Vittorio Sirianni

Primantenna

- 11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 12 — **Cartone animato**
- 12,30 **Domenica in tv**
- 20,30 **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
- 21,30 **Domenica sport**
- 22 — **Sport**, [illegible] un avvenimento sportivo
- 23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
- 24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Mixer Tv

- 8,30 **Euromixer non stop**
- 8,45 **Oroscopo**
- 9 — **Gente tv Imperia**
- 9,30 **Gente tv Savona**
- 10 — **Illusione d'amore**
- 10,45 **I miei quartieri**, rubrica
- 11 — **Appuntamento con la magia**
- 12,15 **Vetrina della Liguria**
- 12,45 **Gente tv Savona**
- 13,15 **Gente tv Imperia**
- 14 — **The bold ones**, telefilm
- 14,30 **Zappatore**, film drammatico
- [illegible] — **Obiettivo gente**
- 17 — **Illusione d'amore**
- 19,55 **Gente tv Genova**
- 20,15 **I miei quartieri**, rubrica
- 20,30 **Dilettanti in tv**
- 22 — **Appuntamento con la magia**
- [illegible] **Vetrina della Liguria**
- 23,30 **Motor shop**

Telecupole

- 7 — **Informazione Telecupole**
- [illegible] **Diagnosi**
- 11 — **Speciale giro festival**
- 14 — **Speciale musica - dal salone Le Cupole**
- 18 — **Ziki e... [illegible]**
- 19,05 **Sport flash**
- 20,30 **E' troppo facile**, film
- 22,30 **Settegiorni**
- 23,30 **Sport [illegible]h**
- 1 — [illegible] **fa bene l'[illegible]**

Teleregione

- 9 — **Telefilm**
- 12 — **Speciale giro festival**
- 12,30 **Motori non stop**
- 13 — **Ritratti d'autore**
- 14 — **Tg 7**
- 14,55 **Vendite commerciali**
- 17,30 **Telefilm**
- 18 — **Zona sport**
- 20,30 **Sceneggiato**
- 22,15 **Zona sport**
- 23 — **Rubrica**
- 23,30 **Tg 7**

Eventuali [illegible] e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Pallanuoto: il secondo turno lancia i biancorossi e lascia al palo i levantini

Il ruggito della «nuova» Rari

L'Athena Savona ha travolto il Brescia (16-10): protagonisti Krzic ed Angelini. Recco, nulla da fare in casa del Volturno

SAVONA. La nuova Rari prende quota, e comincia ad assomigliare alla vecchia. Una partenza ventre a terra (6-1 dopo un tempo, 10-3 a metà gara) [illegible] bastata [illegible] biancorossi per togliere ogni velleità alla Leonessa Brescia, battuta infine con un 16-10 (2-5 [illegible] 4-2 gli altri parziali) che non dice nemmeno tutto sulla superiorità palesata dagli uomini di Mistrangelo.

Il tecnico temeva [illegible] po' i lombardi, ma soprattutto il rischio che i suoi ripetessero la prova non del tutto soddisfa[illegible] [illegible] Napoli, quando non riuscirono a gestire tre gol di vantaggio. Stavolta La Cava & C. hanno fatto di meglio: +5 [illegible] poi +7, impossibile veder riaperta la sfida, anche perché tutta la squadra si è espressa decisamente in progresso.

C'era attesa per gli stranieri e per i giovani. Jelenic, al rientro, ha fatto la sua onestissima parte pur essendo al debutto: due gol e parecchie espulsioni a favore parlano per lui. Eccellente, poi, Krzic [illegible] non solo per i 4 gol: tutto il suo estro [illegible] [illegible] sua potenza sono venuti fuori esattamente come quand'era allo Jadran e seppe essere un «incubo» anche per lo stesso Savona.

Capitolo giovani. Intanto [illegible] detto che hanno debuttato in A1 Ravera e Ferracane, col primo autore anche di un gol. Fresia, già in passato chiamato a qualche apparizione, ne [illegible] firmati addirittura due. Ma il vero mattatore è stato Alberto Angelini, che metto male chiamare baby, ma che vecchio non [illegible] proprio per niente. Ha realizzato 5 reti (una [illegible] rigore), distribuito gioco, palesato grande autorità.

Squadra equilibrata, [illegible]ma, con picchi di rendimento atletico e tecnico da alcuni elementi che possono fare di una squadra buona una formazione fortissima. Migliorate, pensate, perfino le «maledette» superiorità: [illegible] reti su 9 opportunità, media davvero più che accettabile realizzata grazie a una notevole calma, alla quasi totale assenza di quella frenesia che così spesso è stata deleteria anche negli [illegible] d'oro.

Il Brescia si è visto poco. Preso subito alla gola, impallinato un po' da tutte le posizioni, e quasi assente in avanti. Un sempre valido Udvardi ha poi cercato di tenere a galla la navicella lombarda assieme a Padovan, ma senza [illegible] riuscire a riportarla in partita nonostante un buon terzo tempo. Unico dato negativo, il pubblico. Neppure tanto per i [illegible] 300 presenti, cifra tutto sommato accettabile di questi tempi, quanto per l'«ufficializzazione» della fine della Curva Letimbro e dei suoi Ultras, sancita perfino da un comunicato stampa.

Del resto, tanti dei vecchi eroi [illegible] gradinata più «calda» di corso Colombo, sono [illegible] la spina dorsale del Volturno. E i risultati si vedono: Ferretti, Milat e soci hanno quasi disintegrato il malcapitato Recco dei giovani, con [illegible] «+10» che dimostra ancora una volta [illegible] i veri favoriti per il titolo siano i capuani e non un Posillipo che, dopo Firenze, ha rischiato grosso anche in [illegible] col modesto Catania. Semmai sono Pescara e la sempre più convincente Ortigia a mostrare i muscoli.

A S. Maria Capua Vetere, 6 gol di Estiarte [illegible] [illegible] di Ferretti [illegible] sono stati che una parte delle «vessazioni» subite dal Recco che [illegible] poteva opporre [illegible] più alla corazzata campana. Tra i liguri, che a metà gara perdevano già 3-11, è comunque emerso un bravissimo Antonucci, cinque gol e qualche giocata da campione.

[illegible] Novaro

Gianni Averaimo, bene tra i pali della Rari quando il Brescia cercava di rimontare

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	DIFF.
VOLTURNO	4	2	0	0	39	19	+20
PESCARA	4	2	0	0	30	19	+11
ORTIGIA	4	2	0	0	29	20	+9
ROMA	4	2	0	0	31	17	+14
POSILLIPO	4	2	0	0	19	17	+2
SAVONA	3	1	1	0	25	19	+6
CANOTTIERI	1	0	1	1	22	28	-6
FLORENTIA	0	0	0	2	18	23	-5
RECCO	0	0	0	2	15	30	-15
BRESCIA	0	0	0	2	20	31	-11
COMO	0	0	0	2	19	30	-11
CATANIA	0	0	0	2	17	31	-14

RISULTATI (2ª giornata):
PESCARA - CANOTTIERI 19-13
COMO - ROMA 9-10
ORTIGIA - FLORENTIA 14-10
POSILLIPO - CATANIA 10-9
SAVONA - BRESCIA 16-10
VOLTURNO - RECCO 19-9

PROS[illegible] [illegible] (3ª giornata sabato [illegible] dicembre ore 17,30):
CANOTTIERI - [illegible]
BRESCIA - COMO
CATANIA - SAVONA
RECCO - ORTIGIA
VOLTURNO - FLORENTIA
ROMA - [illegible]

Manuel Estiarte

QUI MARASSI

Il Genoa senza Skuhravy La Samp sfida se stessa

GENOVA. Ha provato ad alle[illegible] da solo, ieri mattina [illegible] Pegli, ma dopo una corsetta e qualche tentativo di scatto si è avviato con passo incerto [illegible] lo spogliatoio. Tomas Skuhravy, sconsolato, non sarà in campo oggi all'Olimpico contro la Lazio: il ginocchio è ancora gonfio. Schierarlo sarebbe [illegible] rischio molto grave: tra sette giorni il Genoa ospita la Sampdoria [illegible] la prudenza consiglierebbe [illegible] mandare il ceko [illegible] tribuna anche se stamane le sue condizioni fossero migliori.

E' rimandato quindi al derby l'esordio di una coppia che già fa sognare, quella di Skuhravy e del nuovo acquisto Lajos Detari. Ma l'ungherese ci sarà, con [illegible] Lazio: vedremo oggi seSpinelli [illegible] speso bene i suoi [illegible] mila dollari. «Detari, che noi abbiamo offerto al Genoa, è uno [illegible] cinque migliori calciatori del mondo», tuona uno dei [illegible] procuratori. Aggiunge il giocatore: «Con me vi divertirete. La classifica? Niente paura. Avete visto, bastano due vittorie per salire nella 'rosa' per le coppe». [illegible] stabilirà come molti altri giocatori a Nervi, [illegible] in questi giorni lo raggiungerà la moglie.

Maselli è più cauto: «Ho visto Detari in allenamento e in amichevole, ha fantasia [illegible] tiro, può giocare sia [illegible] interno che [illegible] regista». E' probabile che all'Olimpico prenda il posto di Onorati, fermo per una contrattura al polpaccio. C'è un timore che coinvolge le genovesi, ed [illegible] questo: l'imminenza del derby (volatilizzati quasi 13 mila biglietti in poche ore) può condizionare Genoa [illegible] Samp? Qualcuno può essere indotto [illegible] tirare indietro la gamba? C'è già lo stress per la «partitissima»?

Pochi tifosi pensano comun[illegible] al Grifone contro la Lazio e alla Samp che ospita la Cremonese: l'entusiasmo [illegible] tutto proiettato verso l'oscar della Lanterna. Ma dietro l'angolo c'è la classifica: i rossoblù per confermare la loro ripresa, i blucerchiati per non togliere pioli alla scala che porta al vertice. Dice Roberto Mancini, che a sorpresa annuncia il suo ritiro, [illegible] fra [illegible] anni: «Non faremo l'errore di sottovalutare la Cremonese per spostare l'attenzione sul derby. Una partita vale l'altra, i punti sono gli stessi».

La Samp ha [illegible] altro obiettivo: dimostrare che può esser fortissima anche a Marassi, do[illegible] [illegible] avuto le delusioni più cocenti. Fa rabbia pensare che la squadra di Eriksson, se non avesse buttato via punti a Marassi, oggi sarebbe comodamente prima. Si torna da Gullit, personaggio obbligato. Allora, Cremonese e derby? «Due partite che possono decidere la nostra stagione». Ma se le vincete, può esser scudetto? Ruud scuo[illegible] i riccioli, fa un segno con la mano, sorride e se ne va.

Guido Coppini

Mancini cerca [illegible] gol anti-Cremonese

CALCIO

Bufera sugli arbitri

[illegible] da presidente dell'[illegible] ligure

GENOVA. Claudio Pieri ha rassegnato le dimissioni da presidente regionale dell'Aia. La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno: la motivazione per cui l'ex arbitro internazionale sarebbe giunto a questa decisione pare sia dovuta in seguito a un [illegible] diverbio tra l'ex «giacchetta nera» e il presidente regionale della Figc, Andrea Nichiotti. Pieri nel corso di questi anni si è impegnato molto per migliorare il funzionamento del Comitato arbitrale ligure, tanto da esser premiato quest'anno quale miglior presidente regionale d'Italia. Ora la decisione a sorpresa [illegible] lasciare, sulla quale non sembra possano esserci ripensamenti. Tra i suoi possibili sostituti, spicca il nome di Danilo Lombardi di Spezia, attuale vicepresidente. Molto però dipende dal presidente nazionale Aia, Salvatore Lombardo: accetterà o no le dimissioni di Pieri? [r. p.]

E' [illegible] Liguria il favorito

[illegible] la [illegible] regionale al coperto

SAVONA. Prende [illegible] via oggi [illegible] campionato nazionale Juniores Under 21 di hockey indoor. Le liguri sono tutte nello stesso girone: si tratta di Liguria, Hc Savona, Genova, Sestri Ponente, Real Genova e Cus. Il primo concentramento [illegible] svolge stamattina dalle 8 al palasport di Zinola. Gli altri gironi si terran[illegible] nello stesso impianto [illegible]nese. Parte favorito il Liguria di Carlo Colla. Dice il tecnico: «La squadra è già rodata, ha ben figurato in un [illegible] internazionale in Germania e ottenuto brillanti secondi posti al "Roncaglia" di Bologna, e all'"Eliseo Colla'. Possiamo far bene [illegible] occorre stare attenti alle rivali, soprattutto [illegible] Savona». Anche i biancoverdi di Gherzi hanno buone possibilità [illegible] ottenere il passaggio alla fase successiva. Dice il presidente: «La nostra è una fo[illegible] molto giovane, ma credo possa disputare un buon torneo». [r. p.]

BOCCETTE

Risultati di venerdì sera

Il Bar [illegible] in vetta alla serie A

I sanremesi del Bar Cinzia sono di nuovo soli in vetta alla A.

Serie A: Dlf Maura-Italia 4-2; Cin Cin-Ariston 1-5; Boboba-Cinzia 1-6; B. Bull-Haiti 3-3; La Boccia-Dlf Ilda 2-4. Cl.: Cinzia p. 22; Dlf Ilda 21; Haiti 20; Italia, La Boccia [illegible] Cin Cin 13; Ari[illegible] [illegible] Black Bull 11; Dlf Maura 10; Pontevecchio 9; Boboba 7.

Serie B, girone [illegible]: Sport P.-Odissea 6-0; Sagittario-Les Vegas 3-3; Lady-Boboba 5-1; Ariston-Berfi's 3-3; Carla-Moneta 5-1; Como-Garden 3-3. B: C. d'Oro-Como 3-3; Garden-Carla 1-6; B. Nei-Circolo P. 3-3; Cavalluccio-Lady 6-0; Italia-C. Cin 0-6; Odissea-Sagittario 3-3. [illegible] Sport F.-Boccia 4-2; Polisp.-G. Nero 4-2; Dlf Ilda-Quadr. 5-1; Merlo-S. Genesio 2-4; Sciar.-VII Usl 1-5; Quiliano-Enel 5-1. D: S. Gen.-Quiliano 6-0; Enel-[illegible]. Bull 3-3; VII Usl-Cavall. 3-3; Circolo P.-Sport F. 1-6; G. Nero-Dlf Maura 3-3; Pontev.-Polisp. 1-6. [g. o.]

[illegible] A ROVELLE

Festa dell'«artistico»

[illegible] 100 giovani [illegible] trofeo Comune [illegible] Pallare

PALLARE. Si disputa oggi al palazzetto dello sport di Pallare la prima edizione del Trofeo giovanile «Comune di Pallare» di pattinaggio artistico. Alla manifestazione, a carattere interregionale, prendono parte oltre 100 atleti suddivisi nelle varie categorie, provenienti [illegible] tutta la Liguria e da alcune località del Piemonte. La novità è che le gare, che iniziano alle [illegible] per protrarsi per tutto [illegible] pomeriggio, sono riservate soprattutto ad atleti che durante la stagione hanno poche possibilità di mettersi in mostra nelle gare di calendario, e che per un giorno possono così diventare protagonisti. Al termine delle gare [illegible] sarà la premiazione, seguita [illegible] una f[illegible] per concludere al meglio una giornata all'insegna di allegria e amicizia: verranno premiati allo stesso modo tutti gli atleti e le società. Per gli organizzatori del Pallare al via 17 atleti. [m. no.]

L'undici ruentino va a caccia di un successo esterno che lo lanci in orbita

Rapallo, domenica allegra?

I bianconeri, in forma smagliante, sono sul campo di un Grosseto pieno di problemi e contestato dai tifosi. Mariani però appare molto cauto e non annuncia la formazione

RAPALLO. Ghiotta occasione per il Rapallo. [illegible] trasferta [illegible] Grosseto sulla carta è poco più di [illegible] passeggiata: ruentini [illegible] [illegible] dei giri e locali in piena crisi, con la squadra a pezzi, allenatore nuovo, la società in preda alle contestazioni. Stasera qualunque risultato che non sia [illegible] vittoria dovrà dirsi deludente per i bianconeri di Mariani. Il pullman ruentino si è messo in moto ieri mattina per affrontare [illegible] trasferta più lunga della stagione. Vi sono saliti tutti i [illegible] ponenti della «rosa» meno Alessandro Costa che non ha [illegible] finito la rieducazione alla caviglia infortunata, e il neoacquisto Pierluigi ancora un po' in ritardo di condizione.

Si è aggregato invece Andrea Perfetti, centrocampista di qualità dal Pontedera. Con un simile potenziale a disposizione il tecnico Alberto Mariani è al centro di molte invidie: «L'abbondanza non è sempre un vantaggio. Ogni domenica debbo far scelte dolorose e non è facile impedire che scoppino polemiche. Per fortuna lo spogliatoio è molto unito, e la competizione per una maglia da titolare non ha lasciato finora strascichi».

Per questi motivi è però impossibile dettare anticipatamente la formazione: «Come al solito deciderò poco prima [illegible] andare in campo. Voglio anche capire [illegible] si schiererà [illegible] Grosseto, se ci teme o se decide di affrontarci a viso aperto». I maremmani ne stanno passando di tutti i colori: 15 giorni fa dopo [illegible] sconfitta casalinga con la Sanremese l'allenatore Pennelli e il d.s. Fabiani dovettero uscire dallo stadio scortati dalla forza pubblica.

Non a caso domenica scorsa a Sarzana (ancora una sconfitta) in panchina sedeva Chorri. Il Grosseto si affaccia per la prima volta al Campionato nazionale dilettanti: ha un seguito di tifosi nutrito (500 circa) e una squadra formata pescando più nel vivaio laziale che in quello toscano. Oggi il tecnico per schierare undici uomini validi dovrà fare i salti mortali: Rosucci e Sani sono squalificati, il centravanti Montarani, l'unica punta pericolosa, è infortunato, il regista La Salvia è giù di condizione, l'acquisto di novembre Pellucchini rientra dopo la squalifica e deve ambientarsi.

Di fronte a questa catena di sciagure [illegible] reticenza di Mariani [illegible] basta. Il Rapallo ripropone la formazione di domenica con un'unica significativa variante: l'under Cutolo al posto di Scalzi per avere un solo cambio «forzato» (con ogni probabilità Saviotti) e poter portare in panca i «vecchi». L'altoparlante dovrebbe perciò annunciare: Pinna; Guerra, Nannipieri; Marco Costa, Salvi, Gandolfo; Contini, Stabile, Tatti, Cutolo, Ferri. A disposizione Nanfria, Saviotti, Perfetti, Scalzi, Rosati. In settimana [illegible] è chiuso [illegible] soddisfazione [illegible] tutti l'affare Sorrentino: il tornante (17 anni) va al Prato, e giocherà nella Primavera della società di C1.

Danilo Sanguineti

Solo problemi di abbondanza oggi a Grosseto per il tecnico rapallese Mariani

Così oggi in Promozione e Prima categoria

Recco per fare il vuoto Villaggio, derby-rischio

Da alcune settimane il campo di S. Rocco è stato promosso a «centrale» nel panorama della Promozione girone B: merito [illegible] Pro Recco, che oggi ospita [illegible] Caperana. Prima contro seconda: una fetta di Eccellenza in gioco in questi 90 minuti di fine novembre, anche se il tecnico recchelino Andrea Rossi [illegible] [illegible] della stessa opinione.

[illegible]: «Cercheremo di [illegible] perdere di vista le nostre solite prerogative, che [illegible] han portato a guidare il girone: tanta umiltà e poca considerazione. Sia sugli organi di stampa, come fra i tifosi, infatti, il Pro Recco [illegible] considerato [illegible] una seconda scelta. Forse questa è proprio la nostra arma migliore, e poi [illegible] temere in particolare nessuno».

Forse una frecciata per una certa presenza costante di squadre genovesi (vedi Ligorna, ma [illegible] solo) su alcune cronache locali? Il Caparana come banco [illegible] prova decisivo del Recco: in caso di successo, Cappelletti & C. si porterebbero in fuga, con buone possibilità di lottare fino al termine per l'Eccellenza. Molte le assenze nelle due squadre, in particolare gli squalificati Daniele e Bruzzone (Pro Recco), Baschieri e Politi (Caparana).

Carlo Grasso e Rutese, «-4» dal Recco, hanno entrambe l'opportunità di vincere: i rapallesi in casa con il Brugnato, i rutesi a Genova con la Sampierdarenese. Per continuare a far sognare gli sportivi levantini, che hanno molte soddisfazioni anche nella categoria inferiore, la Prima. Villaggio e Carasco a comandare, i primi attesi [illegible] un derby non facile con la Calvarese. «Calvarese che [illegible] un'ottima formazione, ben guidata e [illegible] uomini importanti. La classifica attuale dei valligiani è più che meritata», dice il d.s. del Villaggio, Franco Cicala. Lodi agli avversari, [illegible] Antonio Odasso cercherà di conquistare i due punti. Il Carasco finora si è espresso meglio [illegible] trasferta, ecco la giusta opportunità con l'impegno di Santo Stefano Magra. Spezzini [illegible] centro gruppo, arancione che sono soliti colpire di rimessa, inesorabilmente.

Casarza e Riva Pro Sestri non vorrebbero però perdere [illegible] contatto con le «cugine» di vertice. Vero che sia casarzesi che rivani dovranno viaggiare, [illegible] le trasferte non sono proibitive: il Riva a Ferrada col Fontanabuona non può far altro che raccogliere i due punti; idem, anche se con qualche difficoltà in più, per il Casarza a Romito. Infine una postilla sul Riviera Fazzini, che nel girone genovese riceve al Macera la Virtus.

Vale [illegible] discorso fatto per il Pro Recco: tutti i riflettori puntati sulle squadre del capoluogo (Send Italia, Marassi, Fegino, etc.), poco spazio per la rivierasca Fazzini. Spazio che i ragazzi di Giuseppe Gulino cercano di ritagliarsi con i risultati, per migliorare [illegible] quinto posto attuale.

[g. s.]

Gli anticipi

Moneglia ko choc in Terza

Choc in Terza. Il Moneglia ha perso e la lotta per la promozione è riaperta: la Panchina Chiavari è riuscita a fermare la capolista che nelle 8 precedenti giornate non aveva concesso un solo punto. La gara [illegible] Caperana ha avuto uno svolgimento rocambolesco. La Panchina è rimasta in 10 a inizio ripresa: espulso Francesco Moggia. Segna Cagnone al 66' [illegible] Contu su rigore rimedia per [illegible] Moneglia. La capolista appare demotivata, mentre i locali caricatissimi continuano a tenere sotto pressione la difesa «azulgrana».

All'86' il gol che decide l'incontro e riapre il campionato: lo segna Stemmi. La Panchina ha giocato una partita perfetta. La cosa che più sorprende è la determinazione dei chiavaresi, che venivano da una serie di prove incolori. [illegible] Moneglia ha di sicuro sottovalutato l'avversaria, pensando forse di poter già controllare il campionato.

Il S. Ambrogio si porta a un passo dal Moneglia perché riesce a vincere alla Colmata col Saline. Per l'ennesima volta [illegible] squadra di Uscio ci riesce col minimo scarto: 2-1. Netto 4-1 del S. Lorenzo al Portobello nella sfida fra terze: in vantaggio nel primo tempo (Brizzi e Tassara) i sammargheritesi dilagano nella ripresa (Tassara e Gardella). Gol sestrese di Daniele Sanguineti. Le altre: Bargone-Ri 2-0; Nè-Portofino 1-2; Atletico Maggi-Leivi 1-2; Cicagna-Gattorna 0-2. Il Moneglia ha 16 punti, è seguito a 15 dal S. Ambrogio e a 14 dal S. Lorenzo. Poi Portobello (12), Gattorna e Leivi (11). In Promozione [illegible] Torriglia-Ligorna 1-2 (Fragomeno per i locali; Fusè e Maffei per gli ospiti). Nel girone A Rivarolese-Bolzanetese 1-0, Molassana-Albaro 3-1 e Busalla-Albaro 3-0.

[d. s.]

I chiavaresi devono battere l'insidioso Ventimiglia

Entella, oggi incomincia la caccia alla Sestrese?

CHIAVARI. Il presidente «recuperato» spingerà l'Entella al primo posto? Vittorio Chiesa, candidato a sindaco di Chiavari sostenuto dalla Democrazia Cristiana, nelle settimane [illegible] campagna elettorale aveva messo la sordina al suo ruolo di massimo dirigente della società per non confondere i due ruoli e non avvantaggiarsi in maniera poco corretta rispetto ai rivali.

Da questa settimana [illegible] ragioner Chiesa può però tornare a fare il presidente a tempo pieno, e imprimere una nuova sferzata alla sua squadra. Questi giorni [illegible] [illegible] passati invano: anche [illegible] tentennando e con qualche [illegible] di troppo, i biancocelesti si [illegible] portati a «meno due» rispetto alla Sestrese. Soprattutto, è emerso che la capolista non è probabilmente il rullo compressore [illegible] si paventava. La sconfitta di Finale, accompagnata dalla eliminazione dalla Coppa Italia, hanno rivelato quello che molti pensavano ma non osavano dire: i verdestellati sono forti ma non imbattibili, finora hanno avuto in dono parecchia buona sorte.

Fortuna che all'Entella è invece mancata: è proseguita la serie positiva (8 partite senza conoscere sconfitta dopo il disastroso esordio a Borzoli), ma i pareggi con Pegliese e Baiardo rappresentano altrettante occasioni mancate. Oggi l'incontro casalingo con il Ventimiglia può dare il «la» alla seconda [illegible]. Semprevivo e Bonomi hanno dovuto con pazienza cercare [illegible] dare un volto a una formazione molto rinnovata: rispetto allo scorso campionato sono rimasti tra i titolari solo Raffo, Calani, Agata e forse Garbarino.

Al momento reparto arretrato e centrocampo danno sufficienti garanzie, [illegible] nodo da sciogliere resta sempre là davanti, dove se si blocca Saltarelli è notte fonda. Per superare un Ventimiglia annunciato assai coperto occorrerà un tocco [illegible] fantasia in più. Il pubblico di Chiavari inizia a riaccostarsi alla squadra, le avversarie iniziano a temerla, sarebbe un delitto non sfruttare [illegible] momento propizio.

[d. s.]

La Samm

Fossa «assalta» l'Argentina

La Samm dopo il Sestri insegue un bis

S. MARGHERITA. Samm alla ricerca della prima vittoria in trasferta, dopo aver brillantemente vinto il derby col Sestri Levante e risolto molti problemi offensivi. Germano Fossa, con una doppietta, è salito a quota tre reti, diventando il capocannoniere della squadra (le altre due segnature portano le firme di Pastine e Ogliari), e gli arancione fanno molto affidamento sul giovane bomber per superare l'Argentina.

Armesi che sono stati i primi a cambiare allenatore (Atragone al posto di Fichera), ma che non hanno [illegible] risolto i loro problemi di classifica, rimanendo sull'ultimo gradino. L'Argentina, priva dello squalificato Caridi, punterà a vincere; e la Samm, di conseguenza, potrà cercare di agire in contropiede, negli ampi spazi lasciati dagli [illegible]. La necessità [illegible] far punti potrebbe tradire i padroni [illegible] casa, ed agevolare l'undici di Beppe Maisano. In settimana si è intanto tornati a parlare [illegible] caso-Righetti, ma la vicenda per il presidente Gianni Fossati è chiusa da tempo, con [illegible] «no» definitivo al reintegro in rosa del bomber [illegible] Casarza. Piena fiducia quindi a Fossa e ai compagni di reparto, com'è giusto che sia.

[g. s.]

Sestri trema

Arriva il Finale Lavagna sereno

Giovanni Casaretto ha giocato [illegible] bello scherzo al collega-rivale Elvio Fontana. A Rapallo fu il secondo ad approfittare delle disgrazie del primo: Casaretto lasciò dopo un litigio con il d.s. Vignolo, sapendo che Fontana aveva [illegible] trovato l'accordo coi dirigenti ruentini. A Sestri Fontana si è trovato spiazzato dalla mossa d'anticipo di Casaretto, tornato per [illegible] terza volta a Pietrasanta (e ha subito centrato un'importantissima vittoria in trasferta) lasciando i corsari in brutte acque.

Brutta situazione, ulteriormente peggiorata dopo il ko a S. Margherita (dove altri, vedi [illegible] d.s. Schimmenti, non aspettavano altro per regolare vecchi conti col mister genovese). Ma quel che è peggio è l'«urgenza» imposta dal calendario alla crisi. Dopo la Sammargheritese ecco arrivare il Finale, la squadra più in forma del momento (4 vittorie consecutive), capace di superare perfino la Sestrese.

Scotto recupera lentamente, Locori ha un braccio [illegible] collo, Conte il [illegible] rotto, Luca Agnetti è acciaccato. Unica consolazione il rientro dello stopper Maschio. Fontana: «E' vero che lo zero nella casella delle vittorie spicca, ma in queste condizioni dobbiamo pensare soprattutto a non naufragare. Con un po' più di calma e fortuna, la squadra potrà riemergere».

Il Lavagna [illegible] intanto ospite della Loanesi: i biancocelesti sorridono dopo la vittoria sull'Argentina senza scordare che l'emergenza [illegible] è finita. [illegible] spera nel recupero di Dondero, rientra Bernardi, Dore è ancora out con gli squalificati Compagnoni e mister Risaliti. Il gioco espresso [illegible] esalta, ma finché ci sono Camezzana, Celeri e Dagnino [illegible] resto non è un problema.

[d. s.]

QUESTA DOMENICA

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Cuoio Pelli-Sanremese; Certaldo-Sarzanese; Grosseto-Rapallo; Moncalieri-Bra; Pietrasanta-Colligiana; Pro Vercelli-Nizza Millefonti; Cuneo-Migliarinese; Valenzana-Camaiore; Pinerolo-Savona. Classifica: Colligiana p.17; Pro Vercelli e Rapallo 16; Camaiore 15; Savona 14; Pinerolo e Nizza Millefonti 13; Certaldo, Sarzanese 12; Pietrasanta e Cuoio Pelli 11; Valenzana, Migliarinese e Moncalieri 10; Grosseto 9; Cuneo 8; Bra 7.

Eccellenza (15): Argentina-Sammargheritese; Sestrese-Cairese (Borzoli 14,30); Entella-Ventimiglia (14,30); Pontedecimo-Folbas (14,30); Imperia 87-Pegliese; Loanesi [illegible]. Francesco-Lavagna; Vado-Baiardo; Sestri Levante-Finale Ligure. Classifica: Sestrese p. 14; Imperia e Entella 12; Finale e Folbas 11; Cairese e Loanesi 10; Lavagna, Sammargheritese, Pontedecimo e Ventimiglia 9; Pegliese 8; Vado e Sestri 6; Baiardo e Argentina 4.

Promozione girone B (14,30): Fezzanese-Canaletto; Carlo Grasso-Brugnato (Macera); Sampierdarenese-Rutese (Belvedere); N.S. Fruttuoso-Monterosso ([illegible]. Desiderio); Vezzano-Ortonovo (Bottagna); Sesta Godano-Borgoratti; Pro Recco-Caperana. Classifica: Pro Recco p. 15; Caperana 14; Ligorna 13; Vezzano 12; Carlo Grasso, Rutese e Brugnato 11; Ortonovo 9; Fezzanese, Borgoratti e Sesta 8; N.S. Fruttuoso e Torriglia 7; Sampierdarenese 5; Canaletto 3; Monterosso 2.

Prima categoria girone C (10,30): Riviera Fazzini-Virtus. **Girone D:** Fontanabuona-Riva Pro Sestri (Ferrada); Romito Magra-Casarza; Ponzanese-Ponente (Ponzano 14,30); Ceula-Santerenzina (Moltedi Levanto 14,30); S. Stefano-Carasco Old Stars (14,30); Bolanese-Forza e Coraggio (14,30); Villaggio-Calvarese (Centro Scuola); Borghetto-Don Bosco (14,30). Classifica: Carasco e Villaggio p. 12; Bolanese, Borghetto e Casarza 10; Riva e Calvarese 9; D. Bosco e S. Stefano 8; Ceula, Ponzanese e Forza Coraggio 7; Romito e Ponente 6; Santerena. 4; Fontanabuona 1.

Seconda categoria (10,30): Camogli-Il Poggio (Recco); Bargagli-Segesta (Sottocollo); Corte-Bogliasco 76 (Broccardi A 14,30); Croce Verde Bogliasco-Framurese (Mugnaini 10,45); Cogornese-Vallesturla (14,30); S. Bartolomeo-Caperanese (Sivori C 14,30); Aurora-Vecchia Chiavari (Casarza). Classifica: Caperanese p. 14; S. Bartolomeo 11; Vallesturla 10; Camogli e Cogornese [illegible] Corte e Cv Bogliasco 7; Aurora e Segesta 6; V. Chiavari 5; Bogliasco 76, Il Poggio e Bargagli 4; Framurese 2.

Terza Chiavari (10,30): Monilia-Sestieri (La Secca); Moconesi-Val d' Aveto (Ferrada 14,30); Riese Old Boys-Deiva Marina (Caperana 14,30).

BASKET

Serie C femminile

Pio X Rapallo-Dlf La Spezia (Casa della Gioventù 17,30).

[illegible]

Trofeo Majoni

Ultima giornata eliminatorie: Camogli-Chiavari e Rapallo-Sori (Lavagna, primo incontro ore 16,30; secondo ore 17,30).

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli [illegible]ssi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione!

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro [illegible] 14 di domani [illegible] filiale di via Giordano Bruno. In [illegible] contrario si provvederà a sospendere il servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del 25 novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, il civich si accasciava incredulo al bancone dell'ufficio reclami [illegible] stringendo fra le mani [illegible] bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non [illegible] possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo 100 mila lire al bimestre... mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, [illegible] gesti meccanici ha aperto una cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata alla lettera «C» ha estratto «la condanna via c[illegible] [illegible] signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali; tre chiamate [illegible] Santiago del Cile il 23 novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate [illegible] Città del Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' [illegible] documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in [illegible] Cagna. In famiglia [illegible] in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile della bolletta d'oro: «So perfettamente che quelle chiamate intercontinentali corrispondono [illegible] numeri erotici, [illegible] escludo che mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie ne abbia[illegible] approfittato». Andrea ha 26 anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che [illegible] anche quando telefona a Piossasco» spiega il [illegible]dre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, [illegible] quella dei pirati della cornetta: «Qualcuno ha manomesso la linea, non sarebbe il primo caso: da qui al 16 dicemb[illegible] quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: [illegible] un primo sopralluogo [illegible] via Vigliani [illegible] abbiamo trovato traccia di manomissione alle scatole di derivazione» dice il responsabile delle relazioni [illegible] Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate [illegible] partite da casa Cagna: l'impianto [illegible] cui dipendono le loro comunicazioni [illegible] fra i pochi che sfrutta una tecnologia [illegible] alta frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può essere stata soltanto un'impressione, [illegible] il ragazz[illegible] [illegible] parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno di [illegible] «coscienza sporca»? [illegible] nostro parere sì, ricordiamo che in [illegible] casi su dieci di bolletta astronomica contestata, [illegible] familiare o addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxi-bollette, comunque, resta. Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, [illegible] anche coi servizi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) è esploso il [illegible]so dei contatori impazziti [illegible] dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto [illegible] [illegible] buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema di protezione della linea: basta comporre il 1717 [illegible] il telefono viene disattivato per [illegible] chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno scatto e un canone mensile di 7 mila lire), ma [illegible] protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col [illegible]. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, con la cifra 1 cominciano tutti i numeri [illegible] pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non [illegible] che sperare nell'onestà della colf appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola di derivazione siste[illegible] in cantina.

Emanuela Minucci

Il vigile **Enzo Cagna**: «Quando vedrò la bolletta, partirà [illegible] denuncia»

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad [illegible] serie reiterata [illegible] articoli pubblicati recentemente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo necessario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che [illegible] esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone in essere continui controlli della rete e degli impianti di telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale [illegible] cessionaria del pubblico servizio di telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, [illegible] [illegible] quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati di cui agli articoli in questione.

Per quanto concerne poi il caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisa[illegible] che [illegible] bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il corretto importo dovuto che [illegible] pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni come la signora ha detto con voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, era [illegible] infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto rigu[illegible] infine il caso del sig. Zanellato, va precisato che il problema [illegible] stato oggetto di arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando [illegible] cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di [illegible]
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché è possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente [illegible] ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora la Sip sta introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche [illegible] tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando [illegible] semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti [illegible] cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni [illegible] [illegible] deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina [illegible] stato interrogato a lungo [illegible] sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la [illegible] aerostazione di Caselle (un affare da 52 miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è [illegible] di concussione, sarebbe stato il destinatario [illegible] [illegible] tangente di [illegible] milioni pagata dalla corda[illegible] risultata vincitrice dei lavori: [illegible] gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la [illegible] vicenda [illegible] stato arrestato Maurizio Bordon, [illegible] presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'accusa [illegible] [illegible] aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio a ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di [illegible] anno e [illegible] mesi.

La posizione [illegible] Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), era [illegible] stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è p[illegible] con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon [illegible] Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella [illegible] del dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega [illegible] aver mai incontrato il costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non è ancora stato fissato, alla presenza [illegible] procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga messo [illegible] confronto [illegible] Borini. [b. glo.]

[illegible] DI CHIVASSO

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco [illegible] Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone [illegible] arrivato in Procura intorno alle dieci [illegible] [illegible] uscito dall'ufficio del pm Boschert nella tarda mattinata. Bigone faceva parte assieme a Marco Campari, titolare della «Siss» di Milano (arrestato), del Nucleo [illegible] valutazione del ministero della Sanità, e c'è il sospetto che [illegible] potuto utili[illegible] questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola [illegible] della giunta, perché «responsabili della [illegible] [illegible] Bigone».

Il deputato socialista **Borgoglio**

SAPER SPENDERE

L'impianto elettrico deve essere sicuro

GIANNA è preoccupata del [illegible] impianto elettrico: «So bene che mi risponderete anzitutto di chiamare un tecnico, ma vorrei avere da voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né [illegible] città né in un condominio, [illegible] ho i miei anni sulle spalle: per favore, non tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare un tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintilliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La casa del saggio è la più sicura», un'iniziativa [illegible] piccola informazione per [illegible] correre rischi in [illegible]

A proposito [illegible] «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: è [illegible] congegno siste[illegible] subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente [illegible] passaggio dell'elettricità in ca[illegible] di scossa o guasto. Il salvavita deve [illegible] periodicamente fatto funzionare e per q[illegible] c'è un tasto di prova. Se l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto [illegible] [illegible] ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ecco che cosa è la messa a terra: «Gli impianti [illegible] la messa a terra hanno [illegible] terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che si forma in [illegible] di guasto. Quindi riduce [illegible] pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terzo filo c'è, ma la messa [illegible] terra non è efficace perché non è coordinata con le apposite protezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può [illegible] pericolosa».

L'opuscolo è ricco di consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spi[illegible] di un elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, ma il rischio è che si rompa il cavo [illegible] l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante [illegible] anche dare a ogni apparecchio elettrico la sua presa. Se inseriamo più d'un elettrodomestico [illegible] una sola presa, questa si surriscalda [illegible] pericolo di corto circuito e incendio. E' meglio av[illegible] una presa fissa per ogni uso. [illegible] proprio non se ne può fare [illegible] meno, usare una di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» controllando [illegible] abbia il marchio di qualità. E se la spina di [illegible] elettrodomestico [illegible] entra nella presa? Si può usare l'adattatore, ma soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare [illegible] spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: è facile inciamparci. Se si usa [illegible] prolunga, avere l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa del muro e soltanto per ultima [illegible] prolunga dall'elettrodomestico. Si [illegible] così che ci siano parti di filo elettrico in tensione.

E se qualcuno in casa prende [illegible] scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. [illegible] toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla scossa prima di aver tolto l'elettricità. [illegible] [illegible] l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ma senza toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi una cassetta di legno [illegible] un tappeto di gomma e allontanare l'apparecchio con un attrezzo di legno (il manico di una scopa [illegible] una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi con l'elettricità, ma anche di fughe di gas e [illegible] avvelenamento da ossido [illegible] carbonio. Piccoli consigli utili. Ma [illegible] Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto [illegible] un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di una lettrice che si è rivolta [illegible] noi «con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine al [illegible] 11 mila [illegible]

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 [illegible] 14 dicembre dovranno eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 [illegible] [illegible] stato presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - è stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della nuova lista vogliono diventare «un punto di riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, [illegible] essendo stato raggiunto al primo turno il numero necessario [illegible] votanti. Capolista [illegible] «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione di Medicina delle Molinette.

Torna oggi, visto il grande successo, il mercatino agricolo di qualità

A Dolceacqua i prodotti doc

Tutte le ultime domeniche del mese i coltivatori della Val Nervia vendono ortaggi, frutta e verdura, oltre naturalmente a vino e olio. Orario dalle 10 alle 18. I prezzi sono vantaggiosi

DOLCEACQUA. L'esperimento prosegue: e «A' Prea Runda», il mercatino dei prodotti biologici (il nome deriva dal luogo dove [illegible] svolge), che si tiene anche oggi [illegible] Dolceacqua, [illegible] avvia a diventare [illegible] classico appuntamento di ogni fine mese, per il Ponente della provincia [illegible] Imperia.

L'iniziativa, avviata in settembre, ha attecchito, e bene. Crescono di volta in volta i visitatori: sono [illegible] [illegible] centi[illegible] per ogni edizione (quella odierna è la terza), e non li fer[illegible] neppure il maltempo. Pioveva, il 31 ottobre, e gli espositori hanno dovuto «traslocare» al chiuso, [illegible] questo non ha rallentato l'afflusso di pubblico.

A Dolceacqua, tutte le ultime domeniche del mese, [illegible] concentrano i produttori di ortaggi, verdura e frutta biologica (coltivata cioè in modo naturale, senza far uso di pesticidi e concimi chimici, e rispettando i cicli delle stagioni: primizie sì, ma niente ciliegie in autunno, per fare un solo esempio) attivi in Val Nervia e riuniti in cooperative. Sono [illegible] ventina, e fra [illegible] essi si trovano anche agricoltori che si dedicano alla cura di due prodotti, tra i più conosciuti e caratteristici della zona, co[illegible] l'olio extra-vergine di olive e il vino, soprattutto il Rossese di Dolceacqua, g[illegible] fregiato con [illegible] Doc [illegible] 1972, e del quale esistono limitate quantità (circa 2 mila ettolitri all'anno).

Gli scopi [illegible] mercatino, che inizia alle 10 [illegible] [illegible] conclude alle 18 (come sempre, se il clima dovesse [illegible] inclemente, le bancarelle saranno trasferite presso la sede [illegible] Comune)? Risponde Adriano Maccario, [illegible] sessore all'Ambiente: «Intanto, quello di sensibilizzare la gente [illegible] consumo dei prodotti biologici, non soltanto dal punto di vista alimentare, ma [illegible]che per quanto riguarda i materiali di uso [illegible] [illegible] casa [illegible] per lavoro, dai detersivi (quelli biologici non inquinano) ai materiali della bioedilizia». Per chi desiderasse informazioni più approfondite sull'argomento, alla rassegna di Dolceacqua sarà possibile incontrare tecnici e produttori, che possono dare indicazioni o suggerimenti.

L'esposizione contribuisce a sfatare una diceria: «Non è vero che i prodotti biologici costino più degli altri. Nel mercatino è possibile acquistarli direttamente da produttori e cooperative, offrendo [illegible] qualità maggiore e una bontà oggi difficile [illegible] trovare sulle nostre tavole. [illegible] il prezzo è sempre in rapporto alla qualità», dice Maccario. Da quando è decollata «A' Prea Runda», [illegible] settore ha ricevuto [illegible] incremento anche nel volu[illegible] d'affari. E, per chi volesse cogliere l'occasione di una giornata da trascorrere a Dolceacqua, c'è pure una esposizione di artigianato locale, con oggetti in legno d'ulivo, cestini, stoffe e cappelli. [s. d.]

Due produttori di vino assaggiano il Rossese, frutto dell'ultima vendemmia: Dolceacqua punta molto sulla qualità

Stanziamento di 200 milioni della Sovrintendenza ai beni architettonici della Liguria

I primi soldi per salvare il castello

Il maniero è pericolante e avrebbe bisogno di un decisivo intervento di restauro. Sfumati i miliardi del Fio, si pensa almeno a restituire la funzionalità della residenza dei Doria. Il piano già trasmesso dal Comune

DOLCEACQUA. E' il simbolo di Dolceacqua, presente in ogni fotografia [illegible] [illegible] ogni dipinto e, sino allo scorso anno, prima della chiusura, lo visitavano in media 30 mila persone. Dopo secoli di guerre e terremoti, incendi e bombardamenti, quel che resta del Castello dei Doria, sorto tra il [illegible] e il 1100 per volere dei conti di Ventimiglia e più volte trasformato, sino a prendere l'aspetto di sontuosa residenza rinascimentale nel XVI secolo, è pericolante, [illegible] avrebbe bisogno di un decisivo intervento di restauro. Il faraonico progetto da [illegible] miliardi del Fio è sfumato da tempo nel nulla, le ambizioni sono state ridimensionate.

Ma qualcosa, nel '94, dovrebbe essere fatto, almeno per poter restituire l'agibilità al Castello, già sede, durante l'estate, di concerti [illegible] manifestazioni teatrali. Liliana Pittarello, sovrintendente per i Beni architettonici della Liguria, ha informato il Comune d'aver inserito «nel programma ordinario di spesa per il prossimo anno lavori [illegible] restauro e di [illegible] solidamento per la torre Ovest (verso [illegible] torrente Nervia) per un ammontare [illegible] 200 milioni». Prosegue la Pittarello: «L'intervento previsto è possibile soltanto [illegible] coordinato con gli altri lavori, individuati dopo il sopralluogo del 21 maggio scorso, e che sono [illegible] [illegible] degli altri enti».

Non è molto, certo; ma è già qualcosa, per restituire funzionalità [illegible] una struttura preziosa e imponente, per la quale persino un autorevole studioso [illegible] Federico Zeri, qualche anno fa, aveva speso parole accorate, nella trasmissione televisiva «Girone all'italiana», su Raitre. Afferma il sindaco Gloriana Negri: «Non abbiamo perso tempo, dopo quell'incontro. Sin da giugno abbiamo predisposto, approvato [illegible] trasmesso alla Regione il Piano operativo d'intervento, che indica gli interventi di consolidamento di parte del muraglione, lato Sud, con ripristino dell'angolo del porticato del cortile, e restauro del voltone a sinistra dello stes[illegible].

E cos'è successo, da allora?

«Che la domanda è attualmen[illegible] in fase di esame da parte degli Uffici regionali», spiega il sindaco Negri. L'assessore Giuseppe Merlo, competente per il servizio difesa del suolo, si è tenuto nel vago: «Si potranno valutare eventuali proposte [illegible] intervento di consolidamento degli strati rocciosi nell'ambito del programma [illegible] bonifica montana per l'eserci[illegible] '94, in coerenza con i finanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio regionale». Al di là dei termini meramente burocratici, significa che la Regione qualche soldo lo [illegible]. Quanti? Per ora, esiste solamente una promessa verbale: si parla di 300 milioni.

Della questione, si è interessata pure la Comunità Montana Intemelia: «La precaria stabilità del Castello dei Doria, i sopralluoghi congiunti e la richiesta del Comune di Dolceacqua ci hanno indotto a inserire i lavori di consolidamento del versante Nord della Rocca quale intervento prioritario nel nostro programma di bonifica montana per il '94», precisa il presidente Giancarlo Mannias. Cifre esigue? Forse, ma dovrebbero bastare per riaprire il Castello, ora che, in accordo con i Vigili del Fuoco, «il Comune ha rimosso le eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica», come ricorda il sindaco Negri. [s. d.]

Il castello dei Doria domina Dolceacqua: forse partono i lavori di conservazione

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 28 Novembre 1993
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Un altro record negativo per la provincia di Imperia: dati preoccupanti

I disoccupati a quota 15 mila

Ogni giorno le persone senza lavoro crescono di ben 8,6 unità. Un'impressionante progressione in negativo. All'inizio del '93 gli iscritti al collocamento erano 11.714. I settori più in crisi

IMPERIA
DAL NOSTRO [illegible]

E' un record, [illegible] negativo. Sono saliti a 14.857 i disoccupati, in provincia di Imperia. Il massi[illegible] storico: ogni giorno, festività comprese, le persone senza lavo[illegible] crescono di ben 8,6 unità. La progressione in negativo è impressionante. All'inizio [illegible] '93, erano 11.714 gli iscritti [illegible] liste [illegible] collocamento: nei primi dieci mesi dell'anno, l'incremento [illegible] del [illegible] per cento. E, sul numero complessivo (alla fine [illegible] ottobre '92, i disoccupati erano 13.240), fortissima risulta l'incidenza femminile, pari [illegible] 55%.

Sono dati molto allarmanti, quelli che [illegible] stati comunicati dall'Ufficio del Lavoro di Imperia. «E' [illegible] e proprio "botto", purtroppo», commenta Vittorio Panizza, segretario provinciale della Cisl. Rispetto alle cifre [illegible] un anno [illegible], il [illegible]loramento è stato dell'11 per cento; [illegible] preoccupa soprattutto il bal[illegible] (un quarto in più di lavoratori senza un'occupazione) nei confronti dell'inizio del '93. Oltre un migliaio di posti sono svaniti tra il '92 e il '93 nel solo settore dell'edilizia, man mano che si esaurivano le commesse per le grandi opere pubbliche, dall'Aurelia bis di Sanremo [illegible]a bretella autostradale di Ventimiglia.

Si [illegible] fermata, o [illegible] sensibilmente ridotta l'attività sulla statale 28, sul parco merci del Roya, non sono decollati i lavori per il completamento della Ferrovia e [illegible] porto di Imperia, e poi [illegible] chiuso l'industria farmaceutica Delalande, [illegible] avute riduzioni di personale sia nel settore alimentare (oleario, in particolare) che in quello della gomma e delle materie plastiche: qui, secondo [illegible] rilevazioni trimestrali dell'Unioncamere liguri, la contrazione è valutabile nel [illegible] per cento. Nella sola industria, relativamente al periodo gennaio-marzo '93, si [illegible] avuti [illegible] avviamenti [illegible] lavoro, [illegible] ben [illegible] cessazioni di rapporto.

La «stangata» si è manifestata in tutta la sua evidenza dopo [illegible] termine dell'estate. In [illegible] solo mese, tra settembre e ottobre, si [illegible] avuti [illegible] cittadini a spasso. La crisi si è pesantemen[illegible] abbattuta soprattutto nel comparto alberghiero, [illegible] in quello del commercio al [illegible]. Finita la stagione turistica, che peraltro [illegible] reso come avrebbe dovuto in termini di volume d'affari, molti esercenti già [illegible] l'acqua alla gola [illegible] sono arresi [illegible] hanno restituito le licenze oppure si sono rassegnati al fallimento. [illegible] nel segmento [illegible] pubblico impiego altre conseguenze [illegible] provocato il blocco del turnover, ricorda ancora Panizza.

Uno stillicidio di posti [illegible] lavoro sfumati (commesse, cameriere, impiegate, addette a olivicoltura o floricoltura: ed anche così [illegible] interpretano le cifre della disoccupazione femminile, sempre pesante nell'Imperiese): [illegible] manciate, un po' qui [illegible] un po' là, senza numeri vistosi, [illegible] un effetto finale comunque disastroso e che le attuali statistiche confermano in tutta la sua gravità. [illegible] c'è un altro segnale, da [illegible] sottovalutare: [illegible] si è avuto aumento ulteriore di disoccupazione nell'edilizia, già ridotta all'osso, ma è cresciuta la percentuale degli «over 30», adesso vicina al 50%, gente cioè che [illegible] lavoro lo aveva trovato, ma lo ha perso.

«Ormai, sulla forza lavoro provinciale, i disoccupati rappresentano [illegible] 25%, ed è per que[illegible] che, purtroppo, [illegible] possiamo stupirci più di tanto della miriade di domande presentate per i pochi posti pubblici messi a [illegible] ultimamente», sottoli[illegible] Panizza, con riferimento [illegible] che al [illegible] per un coordinatore amministrativo nelle scuole statali, e per il quale risultano presentate centinaia [illegible] domande. All'orizzonte, solo alcune speranze, legate all'apertura [illegible] nuovi cantieri previsti dall'«accordo di programma», e che riguardano raddoppio ferroviario, statale 28, edilizia demaniale, parcheggi e depuratore.

Panizza, che domani chiamerà a raccolta anche Cgil e Uil, vuole lanciare un appello: «Ai primi di ottobre, avevo affermato che [illegible] necessario [illegible] tutti i soggetti interessati svolgessero appieno il proprio ruolo in modo coordinato, oggi lo ritengo non solo necessario, [illegible] del tutto improcrastinabile. E' indispensabile che istituzioni, imprenditori e forze sociali si ritrovino ad [illegible] unico tavolo per studiare insieme quali possano ess[illegible] le [illegible] rivitalizzanti per la nostra provincia». Ma questa volta [illegible]ogna fa[illegible] presto, «operando scelte [illegible] raggiose sul territorio, per dargli impulso almeno nel turismo, oppure nell'agricoltura».

Stefano Delfino

Le cifre della [illegible]

DISOCCUPATI AL 31 OTTOBRE [illegible]	14.857
DISOCCUPATI AL 31 OTTOBRE 1992	13.240
DISOCCUPATI AL 1° GENNAIO 1993	11.714
INCIDENZA DISOCCUPAZIONE FEMMINILE	55%
POSTI [illegible] LAVORO PERSI IN EDILIZIA TRA '92 E '93	1.000
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE DA INIZIO ANNO '[illegible]	+25%
INCREMENTO DISOCCUPAZIONE GIORNALIERO	+8,6 [illegible]
[illegible] CASSA INTEGRAZIONE 1992	216.590

LE ELEZIONI A SANREMO

Ora è guerra tra Lega e pds

Scambio di accuse ieri tra i rappresentanti dei due partiti. Crespi pro Ivaldi, la dc è ancora indecisa. Domenica prossima [illegible] ballottaggio. [illegible]

Piano rifiuti

La Provincia trova quattro discariche

IMPERIA. Il Piano regionale per lo smaltimento dei rifiuti prevede tre inceneritori (Camporosso, Castellaro, Imperia), due discariche (Castellaro [illegible] Badalucco) e impianti specialistici a Taggia. Ma agli enti locali [illegible] piaciuto, [illegible] così ieri mattina la Provincia ha presentato ai sindaci un progetto, che individua quattro siti: Ponticelli (Imperia), Monte Croce (Castellaro-Pompeiana), Costa dei Frati (Taggia) e Morga (Perinaldo).

Spiega Giovanni Cordoni, as[illegible] all'Ambiente: «Per la scelta è stato vagliato tutto il territorio provinciale. Si è tenuto conto delle indicazioni del Piano regionale, [illegible] state escluse le zone prive di quattro requisiti fondamentali: [illegible] appartenenza a bacini idrici d'uso potabile, posizione [illegible] visibile dai centri abitati, accessibilità dagli assi viari principali [illegible] assenza di vincoli paesistici». Dopo l'esame del Consiglio, il piano sarà inviato alla regione [illegible]me variante. **[m. v.]**

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · [illegible] · VENTI · [illegible]

[illegible] OGGI E DOMANI. Prevalenza di [illegible] alternate a sporadici annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperatura senza rilevanti variazioni.

[illegible] DI IERI. Temperatura [illegible] del [illegible] 16 °C, [illegible] relativa [illegible] vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, mare leggermente [illegible] - localmente mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI [illegible]

[illegible]	max 10	min [illegible]
[illegible]	max 11	min 6
Imperia	max [illegible]	min 13

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 15. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 6,46 e si le[illegible] alle 16,23 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia e dal Centro Me[illegible] Mursia di Portofino.

Maxi operazione antidroga della polizia [illegible] Padova, in carcere anche uno degli ex «Righeira»

Ecstasy, bloccata un'imperiese

In manette è finita [illegible] ragazza di 23 anni, abitante in via Verdi. La giovane avrebbe provveduto allo smercio delle pillole nelle discoteche della provincia. Intercettazioni telefoniche e pedinamenti. La vicenda

IMPERIA. Anche [illegible] imperie[illegible] figura nell'elenco delle 36 persone arrestate dalla polizia padovana nell'ambito di [illegible] operazione che ha portato al sequestro record di 40 mila pastiglie [illegible] ecstasy. Nella lista, che comprende Stefano Righi, il «Johnson» del duo canoro Righeira, pure Flavia Montes, 23 anni, residente in via Verdi [illegible] (Porto Maurizio), che lavora come public relation per discoteche liguri, toscane e lombarde. Gli inquirenti hanno scoperto i canali attraverso [illegible] passava a chili l'ecstasy, ospite principale dei [illegible] party», la pillola che consente salti mortali [illegible] locali pubblici e meraviglie erotiche. La droga si[illegible]tica [illegible] acquistata in Olanda [illegible] Mobile di Padova ha infatti denominato l'operazione «Tulipano»), transitava in Francia, finiva nelle sale da ballo di tutta Italia, provincia d'Imperia compresa.

Era Flavia Montes, regina delle discoteche locali, dove si era meritata l'appellativo, [illegible] l'ironico e il grottesco di «scimmia» (non certo per l'aspetto, dal momento che viene considerata [illegible] ragazza carina), la fornitrice per la zona? [illegible] indagini, che entrano ora nella sfe[illegible] di competenza esclusiva della magistratura, dovranno stabilire il ruolo giocato dalla ragazza. C'è voluto un lavoro minuzioso, costituito da pedinamenti, riprese filmate e fotografiche, intercettazioni telefoniche e ambientali per arrivare a smantellare la banda, individuare una mappa del traffico di ecstasy nel Nord Italia. E' stato utilizzato anche un agente infiltrato, che ha avuto l'incarico [illegible] compiere acquisti simulati.

Su Flavia Montes sembrano gravare numerosi sospetti. Era stata tenuta d'occhio dai carabinieri [illegible] Genova qualche tempo [illegible]. [illegible] indagava nel mondo dorato delle discoteche, la gio[illegible] era un'assidua frequentatrice di locali a Diano Marina, Finale e Pietra Ligure, [illegible] disdegnava visite nei ritrovi notturni [illegible] Viareggio. Spigliata, tanto brio addosso, [illegible] passa[illegible] inosservata. Anche perché era sempre in compagnia di un uomo chiacchierato: il suo fidanzato, Bruno Omar Manno, ricercato dalla polizia monega[illegible] proprio per questioni legate al commercio di pasticche proibite. [illegible] Azzurra, Riviera, Versilia: [illegible] traffico delle pastiglie «magiche» faceva tappa anche [illegible] questi tre «santuari» del divertimento particolare.

Ora la magistratura sta valutando la cerchia di amicizie e conoscenze della Montes.

Un filo unico unisce però le [illegible] persone finite in manette, e non solo da un punto di vista investigativo (le indagini han[illegible] dimostrato che si è di fronte a [illegible] propria banda, con capi, intermediari, corrieri, fornitori): ad accomunare tutte queste persone, la stessa voglia di guadagnare in modo spiccio grosse somme di denaro, l'identica voglia di divertirsi oltre ogni limite, il medesimo desiderio di provare nuove sensazioni. Salvo poi scoprire che tutto è destinato a finire. I sogni svaniscono presto. **[m. v.]**

L'arrestata Flavia Montes, 23 anni

Carabinieri a Sanremo

Blitz al [illegible] bloccati ambulanti clandestini

SANREMO. Nuovo blitz dei carabinieri nella [illegible] del mercato contro gli ambulanti clandestini di colore. Ieri pomeriggio, in piazza Eroi Sanremesi, ne so[illegible] stati bloccati dieci. Tutti senegalesi e tutti sprovvisti del permesso di soggiorno rilasciato dalla polizia.

I carabinieri, con l'ausilio dei vigili urbani, hanno sequestrato la loro merce, per lo più borse, articoli in finta pelle e orologi fasulli.

Gli extracomunitari, al termine degli accertamenti, sono stati invitati a presentarsi in questura per regolarizzare - se possibile - la [illegible] posizione. Difficilmente si [illegible] alle nuove disposizioni in materia di immigrazione. Più facile che, fra qualche giorno, gli stessi ambulanti bloccati ieri in piazza Eroi, finiscano nuovamente nella rete tesa dalle forze dell'ordine per scoraggiare il fenomeno in costante crescita [illegible] commercio ambulante clandestino. **[g. p. m.]**

Crescono le proteste dopo il divieto di tenere gli esercizi aperti per S. Leonardo

E anche oggi i negozi sono chiusi

Non è valsa a nulla la petizione dei commercianti rivolta al Comune in cui si chiedeva di poter alzare le serrande. L'iniziativa della Confesercenti. Si fa strada l'ipotesi di prolungare l'orario serale

IMPERIA. Il dopo-patrono, per i commercianti del capoluogo, è ancora denso [illegible] polemiche. Per compensare l'effetto negativo della chiusura di venerdì, caratterizzata da un fuggi fuggi degli imperiesi verso supermercati e negozi di Diano, Alassio, ma anche della Costa Azzurra, è stata presentata una petizione che chiede di poter oprire nella giornata [illegible] oggi. Una richiesta che però non è stata esaudita, forse anche perché [illegible] arrivata fuori tempo massimo, e contribuisce ad alimentare le critiche. Lo spinoso problema degli orari, in [illegible] delle ormai imminenti deroghe natalizie, verrà comunque di[illegible] giovedì, alla Camera di Commercio, in un confronto promosso dai sindacati.

Polemiche. Ieri, in molti esercizi imperiesi, si facevano ancora commenti sullo stop deciso dal Comune, anche in seguito all'invio di una lettera da parte del parroco di Porto, don Francesco Drago, che invitava a far rispettare la chiusura. Venerdì, in diversi punti del centro di Oneglia, erano stati affissi eloquenti manifesti listati a lutto in cui si precisava «Chiuso per Santo Patrono» (questa insolita forma di protesta hanno è stat[illegible] espressa da parrucchieri, che a loro volta erano tenuti alla chiusura, rivendite di calzature e anche librerie). Nel frattempo, molti imperiesi andava[illegible] a fare acquisti nei vicini centri del Ponente, ma anche al supermarket Auchan di Nizza [illegible] persino a Genova.

Commenta Pino Piscitelli, proprietario di un negozio di scarpe in via San Giovanni: «Molti si trovavano comunque dentro il negozio, per compiere pulizie e sistemare materiale, senza chiaramente vendere merce. I vigili urbani, in alcuni casi, hanno raccomandato di tenere abbassate le serrande».

Iniziative. Nei giorni scorsi, la Confesercenti ha anche consegnato all'amministrazione un esposto con un continaio di firme in cui si chiedeva la possibilità di restare aperti anche oggi. Dice Piscitelli: «Non abbiamo ricevuto risposta. Il problema è che, [illegible] delle incertezze legate alla concessione [illegible] meno della deroga per San Leonardo, non abbiamo potuto controbilanciare, rinunciando al riposo infrasettimanale».

Aggiunge Elio Donzella, della Confesercenti: «Cercheremo di ottenere l'apertura per il 2 e 6 gennaio. E' anche in programma una riunione per discutere la questione, che si dovrebbe tenere fra due settimane. Saranno anche presi in esame i risultati del questionario, compileto da 150 commercianti, in cui vengono espressi giudizi sulla possibilità di restare aperti la domenica e di prolungare l'orario serale».

Intanto, anche la Confcommercio di Imperia si prepara ad affrontare l'argomento. Il sindacato, che in occasione della diatriba sul patrono si era proclamato neutrale (il presidente dell'Ascom, Bruno Cerruti, aveva deciso di «non promuovere guerre di religione per non dividere ulteriormente la città»), prevede [illegible] confronto con la Chiesa e l'amministrazione comunale per rendere la festività patronale un momento partico[illegible] della città, tramite adeguati investimenti». In vista di questo studio, è stata indetta un riunione alla sala Varaldo della Camera di Commercio. Il 2 dicembre, avrà luogo una consultazione degli operatori economici e turistici per discutere [illegible] problema e programmare il calendario di festività per il '94.

Enrico Ferrari

Ancora proteste per gli orari dei negozi: ma nemmeno oggi saranno aperti

Tra sindaco e parroco

STRANA città, Imperia. Si è appena messa d'accordo sul patrono da festeggiare (Leonardo è stato preferito a Maurizio e Giovanni, finendo per scontentare sia i portorini, sia gli onegliesi) e alla prima vera occasione per festeggiare in pompa magna questo sant'uomo (l'anno scorso le cerimonie, tutto sommato, furono più soft) la città, come al solito, si spacca.

Diciamo la verità. La bega dei negozi è di basso profilo, di pessimo gusto e rende un cattivo servizio al buon nome di una città che si picca di essere turistica mentre non lo è mai stata e probabilmente [illegible] lo diventerà mai. E' bastato un intervento del parroco (davvero un drago, bel nome presago) perché il sindaco, o chi per lui, ordinasse a tutti i commercianti la chiusura totale. Signor parroco, noi non contestiamo la religiosità della festa e la giusta riflessione che [illegible] simili occasioni si deve fare. Ma perbacco, gli imperiesi potevano tranquillamente recarsi alla Messa, pregare, ricevere la comunione, uscire e andarsi a comprare un paio di scarpe e due etti di prosciutto.

Ma avete mai visto, nelle altre città della Liguria, festeggiare un santo patrono con i negozi chiusi? I commercianti attendono proprio quel giorno di festa in più per attirare gente dai centri vicini, per rinnovare e aumentare la clientela. E non presentare un'atmosfera da deserto dei Tartari, come invece è successo l'altro giorno a Imperia. Se è possibile, la si smetta di ragionare [illegible] modo burocratico e regolamento alla mano. La benedetta deroga va semplicemente annullata, cancellata e i commercianti si regolino come vogliono, trattino loro con i dipendenti e con i sindacati e se tengono aperto sono affari loro. Non del sindaco, non dell'assessore e nè, tantomeno, del parroco.

Pier Paolo Cervone

[illegible]

AUTOBUS

I sindacati difendono la Riviera Trasporti

«La Riviera trasporti non è un azienda fallimentare e i suoi dipendenti non sono scansafatiche, come [illegible] vengono dipinti da alcuni consiglieri comunali». I rappresentanti dei sindacati confederali intervengono dopo la recente discussione dello scorporo del settore trasporti dell'Amat e la prospettata fusione nell'Rt, durante la quale sono stati sollevati dubbi sul futuro di quest'ultima azienda. Dicono Giovanni Novaro (Cisl), Luigi Sorrentino (Cgil) [illegible] Leo Balbo (Uil): «Il sindacato della Lega [illegible]rd ci definisce "società fallimentare", ma i nostri problemi non sono più gravi di quelli di tante altre aziende di trasporti in Italia. La Rt è sana, e tutti i 440 lavoratori fanno del loro meglio. Vogliamo anche tranquillizzare il personale dell'Amat: in caso di accorpamento, avranno stessi diritti e uguale retribuzione di quelli della Rt». [e. f.]

PROGETTO

La Terza circoscrizione prepara il Natale

[illegible] riunisce mercoledì, alle 21, nella sede [illegible] via Buonarroti 30, il Consiglio della Terza circoscrizione imperiese. Verrà presentato il progetto per la creazione di un centro sociale in regione Baitè, un' opera molto attesa in una zona priva di ritrovi e punti di riferimento. Si stabilirà anche l'impegno di spesa per le varie manifestazioni natalizie. [e. f.]

SCIOPERO

Fermi 300 autotrasportatori aderenti all'Unatras

Trecento autotrasportatori, in tutta la provincia, hanno aderito ieri allo sciopero nazionale indetto dal sindacato di categoria Unatras. L'iniziativa è stata attuata per «rivendicare l'attuazione dell'intesa raggiunta con il Governo lo scorso 7 giugno, che prevede la ristrutturazione del settore, la lotta all'abusivismo, la riforma dell'albo., l'attuazione di un confronto con il Governo sulle tariffe e il contenimento dei costi». [e. f.]

[illegible]

Premiati in Comune i migliori del Conad Pedale

Oggi, alle 9,45, nella sala consiliare del Comune, viene ricordata l'attività del Conad Pedale Imperiese durante il '93. Saranno premiati i ciclisti che si sono maggiormente distinti nell'ultima stagione agonistica. [e. f.]

[illegible]

Martedì scadono i termini per gli acconti sui redditi

Martedì, ultimo giorno utile per [illegible] pagamento dell'acconto sulle imposte sui redditi, verrà prolungato l'orario dei principali uffici postali. Il provvedimento riguarda Imperia, Diano, Arma, Sanremo, Bordighera e Ventimiglia. [e. f.]

LA [illegible] [illegible] [illegible]

Contestata la decisione di smantellare l'unico centro sanitario della Valle Arroscia

Pieve in piazza per l'ospedale

Centinaia di persone, compresi molti amministratori, hanno partecipato al corteo di protesta che si è snodato ieri per le vie del centro. Minacciata l'occupazione della Statale 28. Rimarrà una residenza per anziani

PIEVE [illegible] TECO. Centinaia [illegible] persone per dire [illegible] allo smantellamento dell'ospedale di Pieve di Teco. Nel corteo [illegible] protesta, organizzato [illegible] Comitato pro ospedale, che si è snodato ieri per le vie del centro, hanno sfilato anche gli amministratori, che nei giorni [illegible] [illegible] stati accusati di essersi battuti in maniera blanda per la salvezza del distretto sanitario della Valle Arroscia. E [illegible] risposta c'è stata: in massa han[illegible] minacciato le dimissioni se l'Usl non verrà incontro alle esigenze della popolazione. Popolazione che sembra stanca di vane promesse: ieri, per qualche istante, sembrava che parte dei manifestanti volesse occupare la Statale [illegible]. Sindaci e consiglieri, oltre a promettere di rinunciare a ogni carica se la battaglia [illegible] favore dell'ospedale non approderà a nulla, hanno chiesto l'intervento del prefetto Cesare Ricci, chiamato a fare opera [illegible] mediazione. Vogliono un incontro, nel quale esporranno le loro idee, avanzeranno proposte, comunicheranno [illegible] loro intenzioni.

Tullio Anfosso, primo cittadino di Vessalico: «L'unico scenario possibile è solo questo: abbandono in massa. [illegible] toglieranno i servizi ospedalieri non resta da fare altro. Significa che non rappresenteremmo più i cittadini, ci dovremmo fare da parte. Ma dovremo essere uniti. La compattezza in questo ca[illegible] può servire a smuovere le acque. Pensavamo che le proposte alternative avanzate in precedenza venissero prese in considerazione, invece, non è stato così. Il commissario regionale Usl Francesco Rosano era persino venuto a Pieve per studiare soluzioni che andassero bene a tutti. Ma la decisone di chiudere l'impianto è arrivata inaspettata».

Sulle decisioni [illegible] sorpresa delle autorità punta l'indice anche Agostino Guglierame, sindaco di Pornassio: «Speravamo che le promesse che ci erano state fatte sarebbero state mantenute. Il provvedimento ci ha lasciato spiazzati. C'è la necessità di mantenere in vita un poliambulatorio funzionante per tutti e non solo per i residenti, come se si volesse dimostrare a tutti i costi che è inutile e oneroso far andare avanti il distretto. Ci dicono che è più comodo, persino più veloce ricorrere ai servizi dell'ospedale d'Imperia. Forse Pieve di Teco sarà anche vicino al centro [illegible]stiero, ma il capoluogo non è tutta la Valle Arroscia. Chi arriva dai paesini più all'interno è [illegible] a coprire distanze considerevoli solo per raggiungere il San Lazzaro».

Pieve di Teco difende il mantenimento dell'unico presidio sanitario della vallata

Altre critiche arrivano da Armo. Parla il sindaco Sergio Maffone: «Ospedale, Rsa, purchè ci sia qualcosa. Ma ho i miei dubbi. Anche la Residenza sanitaria assistenziale è destinata a fallire: mancano i soldi. Si accorgeranno che gestirla verrà a [illegible] molto più che [illegible] si conservassero le strutture attuali. Troveranno poi qualche medico che sarà disposto a venire in valle Arroscia solo per poche [illegible] la settimana? Questo è un altro grosso problema. La nostra valle ha assoluto bisogno di un punto di riferimento. Faccio un esempio pratico: [illegible] uno ha [illegible] incidente [illegible] si rompe una gamba e ha bisogno [illegible] cure urgenti per non aggravare le sue condizioni, in attesa [illegible] un intervento specialistico, quanto impiegherebbe per arrivare a a Imperia? Figuriamoci poi si parte da Upega o Valcona. E' un'assurdità dire che si fa pre[illegible] Il fatto è che le scelte vengono fatte a [illegible] tavolino. Le questioni di paese bisogna affrontarle sul posto. Le somme si tirano dopo». [m. v.]

Dopo un'istanza

In libertà la moglie del «[illegible]»

IMPERIA. E' tornata a [illegible] Giancarla Ferri, la moglie di Michele Guzzardi, sospettato di [illegible] il boss della cocaina. La coppia, che risiede in via Argine Sinistro, era stata arrestata dai carabinieri del Ros nell'ambito di una grossa operazione partita da Milano e che aveva porta[illegible] alla cattura dei componenti di un'organizzazione dedita allo spaccio [illegible] stupefacenti.

Ma, [illegible] Guzzardi rimane in carcere, la consorte ha ottenuto la libertà dopo un'istanza, presentata dal suo legale Maria Gorgoglione, al gip Guido Salvini. Giancarla Ferri era stata «incastrata» da alcune telefonate, intercettate dai carabinieri, in cui vantava amicizie nelle sfere giudiziarie.

«Si trattava di conversazioni che riguardavano le vicende processuali del marito. Nulla a che vedere con traffici di droga», spiega il difensore, che ha inoltre chiesto ai giudici, per Guzzardi, la concessione degli arresti domiciliari. Il presunto boss sarebbe malato [illegible] cuore. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Il carrello «cattivo» dell[illegible] [illegible] di Sanremo

Ieri mattina [illegible] andata alla Standa di via Roma e, con sorpresa, mi sono accorta che nel settore alimentari, non si può più utilizzare il carrello se non si lascia una cauzione di 500 lire. Non ne ho compresa la ragione. La cauzione è giustificata nei grandi supermercati, per evitare che i clienti abbandonino i carrelli [illegible] parcheggi, vicino alla loro auto, ma lontano dall'area commerciale. Ma alla Standa di Sanremo?

A [illegible] serve la cauzione [illegible] non a rendere più difficoltosa la vita ai clienti?

Lettera firmata
Sanremo

La [illegible] forestale si occupi [illegible] ecologia

Sono un cacciatore [illegible] mi riferisco all'articolo apparso [illegible] La Stampa, dal titolo «Guardie forestali troppo rigorose», nel quale si evidenzia come le [illegible]desime applichino ai cacciatori, già abbondantemente penalizzati da calendari venatori sempre più limitati, forti sanzioni che io reputo e mille altri con me, eccessivamente zelanti. Considerando che la sorveglianza della caccia è sì un loro compito, ma assai accessorio, rispetto ai compiti istituzionali per cui [illegible] Corpo è stato creato, farebbero meglio ad occuparsi soprattutto dello stato di degrado ambientale idrogeologico [illegible] boschivo in cui versa la provincia di Imperia. Dovrebbero provvedere maggiormente alle opere di bonifica, rimboschimento, oltre alla pulizia delle strade montane [illegible] campestri, dei fiumi e dei torrenti. Tutto questo aspettando che qualche incendio estivo ci permetta di avvertire la loro modesta presenza, insieme a vigili [illegible] fuoco e volontari, gran parte dei quali sono cacciatori. Lascino dunque che [illegible] controllo della caccia sia svolto dalle guardie venatorie della Provincia e si occupino delle schiere di piromani che operano bellamente indisturbate.

Piergiovanni Gerbaudo
Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centr. telefono 0183/290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e A. V. Arroscia: tel. 327[illegible]
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Po[illegible] 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 260.722
Cervo: telefono 405.353

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono 0183/290.450

FARMACIE DI TURNO

A Imperia, la farm. Massabò, via Cascione 146, resta aperta dalle 8,30/12,30 e [illegible] 15,30/19,30. Nelle altre ore, a [illegible], [illegible], accetta ricette urg., su chiamata. Turno di appoggio farm. Gioelli, via Belgrano 5, tel. 23.688. A Sanremo, la farm. a Salus, via Matteotti 125, tel. 533.929, resta aperta dalle 8,30/19,30. Nelle altre ore, a serr. abb., accetta ri[illegible] [illegible], su chiamata. Turno d'appoggio farm. Dell'Angelo, via [illegible] della Libertà 313, tel. 530.688.

Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: Goso, via Col. Aprosio 462, telefono 294.376
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel. 400.045
Diano Marina: *Guglielmi*, [illegible] Roma [illegible], tel. 495.095
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 59.015
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bado 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.862
[illegible] di Taggia: *Zagoreo*, piazza Eroi Taggesi, tel. 45.139
Ventimiglia: *Internazionale*, via Cavour 28/a, tel. 351.300

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: telefono 2831
Sanremo: [illegible]lefono 5361
Bordighera: telefono 291.025
[illegible] MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777
Badalucco telefono 40.100
Bordighera telefono 291.035
Ventimiglia telefono 358.735. G. Odontoiatrica telefono 0183/61.906 (or.. 9-12,30/15-19)

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

[illegible]

27 NOVEMBRE

MORTI. A Imperia: Rosa Au[illegible] (87 anni); Annita Maria Launo (72); Odette Alcardi (77); Antonio Mollnaro (84); Ernesto Mela (78).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. Il Comune ha premiato i ragazzi che hanno partecipato ai concorsi di lavori grafici e temi per le scuole indetti in occasione del settantesimo anniversario della nascita [illegible] Imperia. Il bozzetto scelto per apparire sul manifesto celebrativo che verrà presto dato alle stampe [illegible] quello di Franco Massimiliano dell'Istituto d'Arte (IV D), che vince anche un buono acquisto di generi di cancelleria per 300 mila lire. Si sono aggiudicati buoni da 150 mila Marco Garofalo (IV D), Giulio Magnetto (IV D), Renata Zanon (IV D), Manuela Bartoncini (IV C), Silvia Bogliolo (IV C), Alessia Bosca (IV C), Cristina Cirillo (IV C) e Raffaella Enrico (IV C). Nelle scuole materne, sono [illegible] premiati Greta Rossi, Luca Bruno, Gisella Vasta e Enrico Demonte. Per le elementari, Nicola Rosso, Marina Dolmetta, Elisa Mela, Luca Roggero. Per le medie inferiori, Luana Saccheri, Paolo Viani, Stefania Iberto e Marzia D'Agostino. Per le superiori, infine Graziella Colazzo della 5ª T dell'Ipc, Katia Battarelli della 1ª B Magistrale, Federica Raineri della IV Ginnasio del Classico e Michele Chiefari, [illegible] Geometri dell'Istituto Ruffini.

GLI [illegible]

PONTEDASSIO

Le parole della terra

Prosegue [illegible] ciclo di conferenze «Puntedasco e Valle d'Inaja: e paolle da tèra», nella sala consiliare del Comune di Pontedassio. Giovedì, alle 21, Fiorenzo Toso parlerà di «Aspetti della letteratura ligure nel Ponente». [e. f.]

[illegible]

Si rinnova il direttivo

Domenica 5, nella sede del ridotto del teatro Cavour, a Porto, verranno rinnovate le cariche sociali del Circolo Amici della Lirica. La riunione avrà inizio alle 9. [e. f.]

SANREMO

In motocicletta nell'entroterra

Parte oggi alle 9 dal lungomare delle Nazioni la «Pistonata '93», la passeggiata motociclistica che riunisce tutti i centauri [illegible] Ponente in una gita nelle valli dell'entroterra. [g. ga.]

IMPERIA

Aiuti al Terzo Mondo

Prosegue fino a giovedì 2 dicembre, alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, la mostra-vendita di prodotti alimentari ed artigianali del Commercio equo e solidale. L'iniziativa è promossa dall'Associazione Parti uguali-Alfo in sostegno alle popolazioni del Terzo Mondo. [e. f.]

[illegible]

Antiquariato: pietre preziose

Sono le pietre preziose il filo conduttore della lezione del corso di antiquariato [illegible] programma domani alle [illegible] al teatro del Casinò. La relazione è a cura di Carlo Cumo, analista gemmologo. [g. ga.]

SANREMO

Imparare [illegible] computer

Aperte le iscrizioni per i corsi [illegible] computer del centro «Informatica Progetto» di via Alighieri 284. Per informazioni rivolgersi allo 0184/57.04.81. [g. ga.]

NIZZA

Mercatino dell'antiquariato

Sono circa 200 gli espositori che si danno appuntamento domani mattina in «Cours Saleya». In «Quacy Papacino» il tradizionale mercatino delle pulci. [g. ga.]

IL CASO

DA ROMA NON ARRIVA UNA LIRA

Il credito supera un miliardo, ora si ricorre agli avvocati

La Rai non paga i debiti Gli organizzatori nei guai

DICIASSETTE squadre di creditori bussano alla porta della Rai. Organizzatori di spettacoli, di gare sportive, mostre canine e regate veliche: tutti in attesa di sovvenzioni milionarie dovute dall'emittente nazionale, [illegible] ancora [illegible] sospeso. Secondo la convenzione Comune-Rai, le [illegible] della tivù [illegible] Stato avrebbero dovuto assicurare la copertura delle [illegible] di un intero settore del calendario manifestazioni [illegible]: il «gruppo D». Eppure, da Roma non si [illegible] vista arrivare ancora una lira.

[illegible] patron delle rassegne, finanziate provvisoriamente con mutui [illegible] «pagherò», sono già [illegible] sul sentiero [illegible] guerra. Si preparano a una «marcia» legale [illegible] su Roma. L'iniziativa giudiziaria è data per imminente, con [illegible] di carta bollata e ingiunzione di pagamento indirizzata ai vertici Rai.

Il debito supera il miliardo. Una somma già spesa per tornei ed esposizioni, anticipata dai promotori delle manifestazioni e non [illegible] rimborsata da viale Mazzini. In realtà, la spesa complessiva per il settore di calendario interessato ai contributi Rai è di 2 miliardi e 316 milioni. Ma l'emittente di Stato [illegible] è impegnata nei confronti dell'amministrazione [illegible] le soltanto a un «concorso finanziario». Ora, l'avvocato Giovanni Maria Bocchiardo, che contribuisce [illegible] tutelare gli interessi dei creditori, annuncia [illegible] incontro tra i protagonisti della protesta, che si svolgerà lunedì. Poi, il legale non esclude il «via» a una [illegible] civile, per risollevare situazioni economiche [illegible] grave pericolo di tracollo: «Molte persone che restano in attesa di fondi si sono autotassate oppure hanno chiesto prestiti, [illegible] [illegible] la minima garanzia [illegible] riscuotere [illegible] tempi brevi le somme che a loro sono dovute».

L'elenco degli spettacoli, per lo più di carattere musicale e sportivo, presenta [illegible] sfilza [illegible] conti «in rosso». Trenta milioni [illegible] stati versati dal gruppo cinofilo sanremese, per allestire l'edizione [illegible] 44 dell'esposizione internazionale canina. Poi le regate veliche. Settanta milioni li ha anticipati lo Yacht Club, per [illegible] 34° criterium internazionale [illegible] primavera. Quara[illegible] milioni li ha dovuti pagare la Lega Navale, per la Giraglia al suo 41° appuntamento.

Debiti su debiti. Dai piccoli tornei alle grandi «kermesse». La gara internazionale di scherma? Quaranta milioni. [illegible] 14° trofeo di nuoto? Quindici milioni. Il Memorial Scirea di calcio per ragazzi? Settanta milioni che pesano sul «magro» bilancio della Carlin's Boys. E così, rimangono in attesa [illegible] finanziamenti: il trofeo mondiale Topolino di golf (40 milioni), Sanremo Immagine Jazz (250 milioni), Sanremo Blues (400), concorso ippico Derby dei Fiori (150), campionato italiano [illegible] tiro a volo (60), torneo internazionale di pallavolo femminile (40), gara ciclistica Classica di Primavera (60), Festival degli Occitani (100).

Nel panorama incandescente di reclami, [illegible] [illegible] «vittime» eccellenti dei ritardi Rai. Rimane in lista d'attesa, in [illegible] clima di tensione e malumore, perfino l'organizzazione [illegible] Festival dell'umorismo, che con il 46° salone è costato 150 milioni. Poi, nientemeno che il 35° Rally di Sanremo: 500 milioni. E infine, la più prestigiosa tra le rassegne canore d'Italia. Per [illegible] Premio Tenco '93, non si [illegible] ancora arrivati al saldo dei 300 milioni già spesi dal celebre Club.

Intanto, resta il dubbio. Non [illegible] chiaro se si tratti di un'insolvenza clamorosa, di [illegible] ritardo ingiustificato o piuttosto [illegible] un pagamento destinato a scoccare all'ultima [illegible]. La [illegible] ne tra Rai e Comune, infatti, non fissa [illegible] scadenza per garantire le sovvenzioni, in cambio dell'esclusiva sul Festival [illegible] Sanremo [illegible] di un ventaglio di trasmissioni su altre manifestazioni minori. Il miliardo, o poco più, dovuto dalla tivù [illegible] Stato alla legione di creditori sanremesi potrebbe arrivare nell'ultimo giorno del 1993. Ma a chi [illegible] in coda, con scadenze milionarie da rispettare, la [illegible] non va giù.

«Molti [illegible] noi si sono esposti [illegible] fidi bancari [illegible] sacrifici - spiega l'avvocato Bocchiardo - Non bisogna dimenticare che anche i creditori della Rai hanno, a loro volta, [illegible] esercito [illegible] creditori alla porta». Inutili, i solleciti inviati agli uffici della radiotelevisione. Al fronte [illegible] proteste si è presentata [illegible] palude di funzionari all'oscuro di tutto. Un festival dello scaricabarile. E un rinvio continuo da un settore all'altro della mastodontica amministrazione. Alla fine, la risposta è stata: «Fate delle fatture intestate alla Rai, vi liquideranno». Invece, niente da fare. Il debito rimane.

Michele Polcino

Un'immagine della scorsa edizione del Festival di Sanremo
La convenzione [illegible] Rai e Comune [illegible] [illegible] scadenze per garantire le sovvenzioni in cambio dell'esclusiva sulla kermesse

Per il 35° Rally di Sanremo la Rai aveva promesso un finanziamento di cinquecento milioni
Qui sotto Pippo Baudo che ha presentato la scorsa edizione del Festival

IL FESTIVAL DAL 22

Sarà una grande tombola

Dopo Sanremo giovani si ritorna a parlare di Festival, in attesa della grande kermesse di fine febbraio che anche quest'anno si svolgerà al Teatro Ariston. La «prima» [illegible] in programma la sera del 22 dicembre, sempre all'Ariston. [illegible] una grande tombola, un'occasione diversa per annunciare i nomi dei venti cantanti «big» che parteciperanno a «Sanremo '94» [illegible] che andranno ad affiancarsi ai 18 debuttanti scaturiti dalle tre [illegible] di Sanremo giovani dell'11, 12 e 13 novembre. Anche la tombola, [illegible] la rassegna [illegible] novembre, sarà curata da Pippo Baudo, già indicato come presentatore ufficiale del 44° Festival. L'edizione 1994 sarà organizzata interamente dalla Rai. Per il momento non [illegible] stati fatti nomi dei possibili consulenti tecnici che l'affiancheranno. Pare che sia Ravera [illegible] Aragozzini siano stati tagliati fuori. [g. p. m.]

Un'altra bomba

Residuato bellico [illegible] Grimaldi

VENTIMIGLIA. I carabinieri di Ventimiglia hanno rinvenuto un residuato bellico nella frazione di Grimaldi, in [illegible] Mentone. L'ordigno, una bomba di tipo mortaio, risalente alla seconda Guerra mondiale, [illegible] venuto alla luce mentre una impresa edile stava effettuando degli scavi per realizzare un'abitazione.

Erano le 9 dell'altra mattina. Subito è scattato l'allarme, e i carabinieri hanno ordinato la sospensione dei lavori e la chiusura [illegible] cantiere. [illegible] [illegible] [illegible] ta piantonata per tutta la giornata e anche d[illegible] la notte i militari hanno tenuto ininterrotamente d'occhio l'area recintata. Ieri mattina [illegible] intervenuti gli artificieri [illegible] Pietrabruna, che hanno provveduto a disinnescare l'ordigno, l'hanno caricato su un furgone per trasportarlo sulle alture di Gouta, dove [illegible] stato fatto brillare.

Negli ultimi mesi [illegible] Grimaldi e a La Mortola erano stati ritrovati altri due residuati bellici: [illegible] proiettile navale e un'altra bomba tipo mortaio. [d. bo.]

L'ex avvocato di Diano Castello, unico indiziato, sarà la settimana prossima dal sostituto procuratore

Delitto Sconfienza, per Musso l'ora della verità

Intanto si cercano i quadri rubati nell'abitazione della vittima

DIANO CASTELLO. Decisivi gli ultimi giorni di novembre per l'ex avvocato Lorenzo Musso, 36 anni, residente a Diano Castello, unico indiziato finora per il delitto dell'antiquaria Maria Sconfienza, 76 anni, uc[illegible] [illegible] coltellate nel [illegible] appartamento in San Lorenzo, a Genova (i fatti risalgono all'ottobre scorso), probabilmente perché [illegible] scoperto [illegible] [illegible] stata scelta come vittima predestinata [illegible] una truffa da centinaia di milioni. L'uomo, che nei giorni scorsi era stato raggiunto da [illegible] avviso di garanzia per omicidio, sarà sentito la prossima settimana dal sostituto procuratore Vito Monetti, che conduce l'inchiesta [illegible] lendosi della collaborazione dei carabinieri del maggiore Maio[illegible].

I militari intanto stanno cercando di rintracciare i dipinti spariti dall'abitazione-museo dell'uccisa. Recuperarli significa [illegible] fare passi importanti verso [illegible] verità. Un olio [illegible] tela del '600, [illegible] paesaggio firmato Monti, oltre a [illegible] paio di candelabri inglesi risalenti al periodo illuminista: in questi oggetti [illegible] la chiave per aprire la porta sui segreti di casa Sconfienza.

Nei prossimi giorni il magistrato ascolterà anche gli altri protagonisti del giallo, che [illegible] appassionato l'opinione pubblica per le ripercussioni ma anche per alcuni particolari insoliti: il chiacchierato legame d'amicizia [illegible] l'anziana vittima e Musso, i contorni della vicenda che si svolge nell'ovattato ma anche ambiguo mondo degli antiquari, i mille indizi, [illegible] anche l'assenza [illegible] certezze che hanno contraddistinto finora il lavoro investigativo.

Tra i testi che sfileranno davanti al pubblico ministero, anche Emilio Giubilei, braccio destro della Sconfienza, chiamato in causa dallo stesso Musso («Perché non avete torchiato anche lui come me?», aveva detto l'ex legale lamentandosi per la durezza del trattamento che gli investigatori gli avrebbero riservato), e Salvatore Reale, il rigattiere di Serravalle Scrivia, con [illegible] la donna stava trattando l'acquisto di preziosi mobili. «Mi aveva detto che erano per un avvocato della Riviera dei fiori», ha sempre sostenuto l'antiquario.

E mentre la Procura sta per cominciare il valzer degli interrogatori, i carabinieri continuano [illegible] seguire la pista che li potrebbe portare in anticipo alla soluzione [illegible] rebus, [illegible] al contrario, che li costringerebbe a ripartire da zero. Stanno dando la caccia agli oggetti antichi che erano stati portati via dall'alloggio della Sconfienza la notte stessa del delitto, il [illegible] ottobre. Forse [illegible] tentativo di depistaggio (nella casa erano conservati pezzi molto più preziosi), forse un furto compiuto con approssimazione nella fretta di lasciare al più presto un luogo diventato all'improvviso pericoloso e compromettente. L'assassino si è portato via quadri, reperti, ma ha trascurato, perché non sapeva, un dettaglio: Maria Sconfienza aveva fotografato e catalogato tutti i suoi «gioielli». E gli inquirenti hanno trovato le diapositive [illegible] le opere che [illegible] [illegible] all'appello.

Ma c'è di più. Anche se la notizia [illegible] viene confermata, [illegible] sarebbe sulle tracce di altre istantanee, che ritrarrebbero i mobili che l'anziana stava [illegible] quistando per conto [illegible] un personaggio rimasto sconosciuto. Mobili pagati con assegni privi di copertura dal [illegible] acquirente. Una truffa che la pensionata aveva scoperto e che aveva minacciato [illegible] denunciare. Un'intuizione pagata [illegible].

Maurizio Vezzaro

L'appartamento di Maria Sconfienza dove lo scorso ottobre è avvenuto il delitto

Forte il malcontento fra i genitori del quartiere Piani: l'asilo è composto di un'unica stanza

«Vogliamo spazio e sicurezza per i nostri bimbi»

E la protesta cresce anche per il degrado del campo sportivo

IMPERIA. Il quartiere dei Piani al centro delle preoccupazioni dei residenti. La mancanza di spazio all'asilo [illegible] il degrado del campo sportivo, contraddistinguono una zona che si [illegible] sviluppata a dismisura negli ultimi anni, finendo per accogliere più di tremila persone in un'area che non si è ancora adeguata alle [illegible]ze della popolazione. Uno dei pochi segnali positivi, finora, è stata l'apertura di una farmacia.

I maggiori disagi si avvertono nell'asilo della frazione. I geni[illegible] hanno sollecitato un incontro [illegible] gli amministratori del Comune d'Imperia per illustrare le [illegible] che non vanno. Sarà occasione anche per lamentare il ritardo [illegible] cui si interviene: g[illegible] dall'88 erano partite le segnalazioni alle autorità. Scarsi, se non nulli, i risultati.

Rileva la rappresentante dei familiari, Gilda Tolomeo: «Una sola insegnante deve occuparsi di una trentina [illegible] bambini [illegible] tre fino [illegible] [illegible] anni, raccolti in un'uni[illegible] sezione. A causa dei recenti tagli imposti dalla legge il personale ausiliario [illegible] diminuito e a disposizione rimane appena una bidella. La mancanza di stanze inoltre non permette di rispettare i programmi didattici: non c'è spazio per l'attività psicomotoria. I bimbi sono raccolti in un'aula piccola, già ingombra di banchetti, seggiole, giocattoli».

I genitori chiedono [illegible] poter utilizzare un locale attiguo, chiuso però a chiave, che contiene masserizie [illegible] proprietà della parrocchia. Un altro punto dolente riguarda il giardino antistante l'istituto, dove i bambini escono spesso per qualche [illegible] di divertimento. Continua Tolo[illegible]: «I giochi presenti, che risalgono a trent'anni fa, sono arrugginiti e pericolosi: [illegible]li scivoli, ad esempio, sono privi di spondine laterali. Di [illegible] in tanto, vengono ridipinti, ma è già suc[illegible] che le tutine [illegible] piccoli si siano sporcate di vernice, che dopo [illegible] giorni non si [illegible] ancora asciugata. Inoltre, il giardino non viene curato [illegible] la recinzione [illegible] è completa: [illegible] rete metallica, sostituita [illegible] recente dopo sollecitazioni, [illegible] nel lato a monte, [illegible] quale entrano animali che lasciano escrementi. Potrebbero entrare malintenzionati o tossicodipendenti».

Le lamentele degli abitanti non [illegible] fermano qui. E' sotto gli occhi di tutti lo [illegible] [illegible] abbandono degli impianti sportivi, [illegible] ultimati, che comprendono campi da tennis, su cui è stata persino aperta un'inchiesta, e da [illegible]cio. La struttura sorge proprio tra le case, in un'area priva [illegible] svaghi per i numerosi ragazzi. Dice Rosa Tallone, che si è trasferita da poco a Piani: «E' ormai diventata una distesa di erbacce. [illegible] recente, addirittura, è comparso [illegible] [illegible] di pecore». [m. v.]

Nel parco dell'asilo giochi arrugginiti

Un impianto della Snam è sorto al posto del campo di addestramento

Imperia, sfrattato il Gruppo cinofilo Denuncia in Procura per abusi edilizi?

IMPERIA. I cani del Gruppo cinofilo imperiese sloggiati dalla propria zona di addestramento. Sul campo, che si trova lungo l'Argine, all'altezza della cabina elettrica, [illegible] [illegible] infatti una costruzione, forse una centrale che contiene dispositivi per il passaggio [illegible] gas, ad opera della Snam, l'azienda che [illegible] costruendo [illegible] metanodotto. Da quando sono iniziati i lavori, la società sportiva, diretta dal dianese Germano Ricciardone, 42 anni, non riesce più a organizzare gare o esibizioni. Non solo: il terreno, che è demaniale, è pure dato [illegible] [illegible]sione alla Protezione civile. In caso di emergen[illegible] o per un'esercitazione, i volontari non possono disporre della pista d'atterraggio [illegible]ta agli elicotteri.

Il materiale di risulta e la centralina costituiscono un impedimento per le attività [illegible] cinofili. Gli appassionati si sono rivolti agli avvocati Gianni Agnese e Roberto Trevia incaricandoli di promuovere un'azione legale che consenta loro di tornare a usufruire dello spiazzo [illegible] questione, che misura oltre 20 mila metri quadri. Ricciardone ha chiamato in causa anche l'Intendenza di finanza, perché faccia rispettare i vincoli legati [illegible] destinazione d'uso dell'area e perché la Snam s'impegni a riportare l'ambiente allo stato originale.

Dall'Intendenza è partita una lettera, indirizzata all'azienda, nella quale si diffida l'impresa [illegible] ha in appalto i lavori a seguire le limitazioni imposte dal progetto. [illegible] dopo questo passo le iniziative sembrano essersi arenate.

Spiega il responsabile: «Siamo fermi da diversi mesi. A causa degli interventi sono saltate due prove, previste per la scorsa primavera, e inserite nel calendario dell'Ente nazionale cinofilia italiana. Non possiamo correre il rischio [illegible] vedere pregiudicato il nostro lavoro, a scapito dell'interesse della collettività. Non alleniamo solo cani da caccia, [illegible] anche esemplari che vengono impiegati nella difesa personale o nella ricerca di persone».

Il club di recente aveva [illegible] tattato i dirigenti della Protezio[illegible] civile, chiedendo che nelle squadre di salvataggio fossero inserite unità cinofile. Ma ora al centro dell'attenzione c'è il problema dello spazio violato. Se ne parlerà nell'incontro previsto per martedì, al quale parteciperanno anche Trevia e Agnese. [illegible] formuleranno alcune proposte per tornare [illegible] gestire al più presto la superficie, «anche perché stiamo pagando regolarmente l'affitto». Potrebbe scattare persino una denuncia alla Procura per abusi edilizi (sotto accusa [illegible] centralina). Su quell'appezzamento il gruppo vuole riprendere ad allenare i pastori tedeschi. [m. v.]

Continua la battaglia politica in attesa del ballottaggio di domenica prossima per il sindaco

A Sanremo è guerra aperta pds-Lega

Botta e risposta tra le segreterie, la dc ancora incerta

SANREMO. Dice il pds: «La vittoria della Lega sarà una sciagura per la nostra città». Risponde la Lega: «Sanremo si è resa conto che la vera sciagura era il pds e non l'ha votato estromettendolo totalmente dall'amministrazione della città».

Un botta e risposta fuori dai denti, fra vincitori e vinti, che può essere interpretato come il termometro dell'intensità dello scontro che caratterizzerà gli ultimi giorni della campagna elettorale, prima dello scontro finale del 5 dicembre.

Duro il pds: «Al ballottaggio ci schiereremo con Luigi Ivaldi, per coerenza con la linea politica del partito che indica alleanze di tipo progressista tra le forze di sinistra e di centro, ma soprattutto perchè riteniamo che la vittoria della Lega sia una sciagura per la nostra città».

Pino Pennuti, Carlo Olivari e Gianni Salesi, leaders del rinnovato pds sanremese, spiegano le ragioni del loro lapidario giudizio nei confronti del movimento di Bossi: «Una sciagura perchè, a nostro avviso, la Lega Nord rappresenta la continuazione delle vecchie logiche di spartizione del potere».

Secca la replica di Eralda Gerbaudo, segretario della sezione sanremese del Carroccio: «La spartizione del potere, è dimostrato dalle manette e dalle informazioni di garanzia, l'hanno fatta fino ad oggi il pds e gli altri partiti. Non la Lega. L'Italia è a pezzi, siamo alla ricostruzione. Noi non abbiamo la bacchetta magica, ci dovremo rimboccare le maniche...»

Una stoccata, da parte del pds, anche ai partiti del vecchio regime, alla sinistra, e agli uomini che ne hanno fatto parte: «La scelta-Ivaldi è maturata, inoltre, dalla necessità di iniziare a costruire, anche a Sanremo, un reale fronte progressista che possa contrapporsi alla destra, superando tutti i problemi e le difficoltà di questi anni, nell'ambito della sinistra, dovuto anche a personalismi esasperati».

«Quando la gente non vuole mollare il potere, si inventa l'"alleanza progressista"» sottolinea ancora Eralda Gerbaudo. E ammonisce: «Non hanno ancora capito che lo Stato assistenziale è finito, non esiste più».

Il pds, vincitore in molte delle grandi città dove il 21 novembre si è votato, a Sanremo ha subito la più cocente sconfitta della sua storia [illegible]: [illegible] preferenze su 41.454 voti validi, pari al 5,6%, e nessun seggio a Palazzo Bellevue. Ha pagato la scissione del 1990 (Ivaldi lasciò il partito assieme a quattro consiglieri), ma soprattutto l'abbandono dei due consiglieri comunali uscenti rimasti, Carlo Barillà e Gianni Sciolè. Il primo avrebbe voluto la candidatura a sindaco; Sciolè almeno il posto da capolista. Di fronte al diniego dei dirigenti del partito, Barillà se ne è andato sbattendo la porta e varando una lista autonoma, «Insieme per Sanremo», che tuttavia non ha ottenuto il passaporto per il Comune, mentre Sciolè, pur restando nel pds, ha rifiutato un posto all'interno della lista.

Fra sette giorni si vota per il sindaco: uno scontro testa a testa che, però, vedrà impegnate tutte le forze già scese in campo in precedenza, vincitori e vinti. Qualcuno si è già schierato; altri lo hanno fatto in questi giorni. L'area dc non si è ancora pronunciata: le divisioni interne che lacerano lo scudocrociato (e che sono state la causa della sconfitta elettorale in una città da sempre «bianca») hanno indotto i vertici del partito a lasciare ai sostenitori la facoltà di scegliere. Ivaldi o Oddo, secondo coscienza. Lunedì nuovo incontro in piazza Bresca per tentare di trovare un punto di intesa per poter assicurare ai fedelissimi un indirizzo dai contorni meno indefiniti.

Fino ad ora, oltre il pds e Crespi, si sono dichiarati ufficialmente l'Unione di Centro di Vittorio Rovere (2614 voti, 7,7%); Insieme per Sanremo di Carlo Barillà (1319 voti, 3,8%) e Sanremo operazione mani pulite di Sandro Grappiolo (1964 voti, 5,7%). Rovere ha detto Lega. Senza alcun indugio. Barillà ha precisato che il suo appoggio andrà al candidato che dimostrerà di portare avanti i punti essenziali del suo programma mentre Grappiolo (o meglio Francesco Santavicca, segretario del msi, che lo ha appoggiato) ha fatto sapere che starà con chi «presenterà domanda scritta». Ovviamente offrendo precise garanzie.

Rifondazione comunista, ovviamente, è con Luigi Ivaldi. I dubbi sono tutti al centro. A chi andranno i voti della dc (5588, 16,4%); Alleanza di progresso (1610, 4,7%) e Patto per Sanremo (1736, 5,1%). Non ci sono dubbi: si aggiudicherà il ballottaggio chi riuscirà a conquistare la fiducia degli elettori di estrazione cattolica.

Gian Piero Moretti

Sanremo si prepara al ballottaggio per la designazione del nuovo sindaco

Crespi vota Luigi Ivaldi

«Sono un uomo di sinistra La Lega? Un passo indietro»

SANREMO. Eraldo Crespi non ha dubbi: «Al ballottaggio appoggerò Ivaldi». L'assessore regionale al Turismo, certamente uno dei socialisti maggiormente impegnati nel Ponente, durante la campagna elettorale, si era schierato con il Patto per Sanremo, la coalizione capeggiata da Piero Parise, formata dai Popolari per la riforma di Mariotto Segni, dal pri, dai socialisti riformisti del commissario Franco Manti e appoggiata ufficialmente dal pds. Oggi, dopo la sconfitta di Parise (due soli seggi) e il tracollo del pds (nessun consigliere a Palazzo Bellevue), si è schierato a favore del polo progressista: «Sono un uomo di sinistra; il mio appoggio non può che andare a Luigi Ivaldi».

Esiste il pericolo che, a Sanremo, il centro sinistra [illegible] paia?

«Quando la foresta brucia tutti si devono impegnare per spegnere l'incendio. Nel [illegible] caso ritengo che una vittoria della Lega a Sanremo sia un grosso passo indietro per l'economia cittadina e per quella provinciale. Occorre combattere il disegno nazionale in cui è esaltato l'egoismo, facendo sì che i valori della solidarietà, della partecipazione e della umana comprensione fra la gente abbiano il sopravvento».

Il psi, rimasto senza neppure un consigliere, potrà continuare a far politica a Sanremo?

«L'importante è avere ricreato entusiasmo in alcuni giovani ed avere dei punti di riferimento con i futuri eletti per poter discutere con loro i problemi della città. D'altronde, con Ivaldi, vi sono molte persone che mi sono state vicine in passato e con le quali, se lo desidereranno, e senza condizione, continueremo a collaborare».

Il psi, alla vigilia delle elezioni, aveva subito una frammentazione delle forze in campo: una parte, quella ufficiale, commissariata da Manti, era confluita nel «Patto»; la vecchia guardia aveva dato vita ad una coalizione mista (psi-psdi) schierata con i Popolari per Sanremo di Battistotti; Alfredo Manelli, aveva scelto l'Unione di centro di Vittorio Rovere, mentre Sandro Grappiolo, [illegible] dal psi sbattendo la porta poco tempo dopo la sua elezione, ha varato «Sanremo operazione mani pulite», usufruendo dell'appoggio del movimento sociale. [g. p. m.]

L'assessore regionale Eraldo Crespi

DALLA CITTA'

BALLOTTAGGIO

Un incontro con il candidato sindaco Ivaldi

Concerto di chitarre e incontro col candidato sindaco Luigi Ivaldi, questo pomeriggio, all'hotel Londra. L'intreccio di musica ed elezioni è organizzato dalla lista Sanremo Insieme, in vista del ballottaggio del 5 dicembre. Si esibiranno, a partire dalle 16, gli Alghetta Quartett di Montecarlo. [m. p.]

DENUNCIA

Spara nella pasticceria, chiesti i danni

E' stato querelato per danneggiamenti l'uomo che venerdì ha esploso due colpi di fucile contro una macchina per impastare dolci. Protagonista dell'episodio, Eugenio Ortiz, 52 anni, carpentiere, che nella tarda mattinata dell'altro giorno è entrato nel laboratorio della Dolciaria Sanremese (in via Goethe 120) e ha sparato contro l'impastatrice. Motivo dell'assalto: Ortiz non avrebbe più tollerato il profumo di cacao, che si espande dall'azienda fino alla sua abitazione. La polizia ha sequestrato all'operaio un centinaio di munizioni e la doppietta calibro dodici. [m. p.]

ECOLOGIA

Via al corso per la patente di guardia zoofila

Un corso per ottenere la patente di guardia zoofila: E' l'iniziativa promossa dalla sezione sanremese dell'Ente nazionale per la protezione degli animali: le lezioni cominceranno a gennaio, con corsi teorici e pratici nella sede Enpa di via Volturno. [m. p.]

[illegible]

Ambulanze bloccate nei vicoli della Pigna

Disagi e proteste nel centro storico, quasi impenetrabile per le ambulanze della Croce Rossa e degli altri mezzi di soccorso. Negli ultimi tre giorni, i volontari chiamati per il trasporto urgente di malati gravi si sono dovuti fermare più volte di fronte agli ostacoli che bloccano l'accesso alla Pigna: paletti, catenacci, auto parcheggiate davanti ai vicoli e barriere di ogni genere. [m. p.]

Migliorano le condizioni del pensionato di Sanremo salvato nell'appartamento in fiamme

Una sigaretta la causa dello scoppio?

L'anziano ha dichiarato di essersi addormentato con un mozzicone acceso. Sarebbe esplosa la bombola del gas che alimentava una stufetta. L'indagine dei vigili del fuoco. La drammatica sequenza dei soccorsi

SANREMO. Una sigaretta accesa; fumata ad occhi chiusi prima di addormentarsi. E' la probabile causa della terribile esplosione e dell'incendio divampato venerdì in un appartamento di corso Matuzia. Ad affermarlo, è il protagonista dell'incidente che ha sfiorato la tragedia: Mario Cariglia, 82 anni, intossicato dal fumo e ricoverato nel reparto di Medicina. L'anziano, giudicato in netto miglioramento dai sanitari, ha dichiarato alla polizia di non aver lasciato fornelli aperti in cucina o apparecchi elettrici inseriti. Unico indizio, sulle possibili cause del tremendo botto, una sigaretta stretta fra le labbra fino a notte fonda.

Gli investigatori del commissariato escludono che l'episodio possa nascondere un tentativo di suicidio, mentre il comando provinciale dei Vigili del fuoco non lascia da parte neanche questa ipotesi. Il comandante dei pompieri preannuncia una difficile ricerca della verità: ci vorranno almeno due o tre giorni, prima di comprendere le ragioni dello scoppio avvenuto in pieno giorno, alle 16 in punto.

L'allarme scatta con una telefonata al centralino del «115». Un gruppo di passanti nota una densa nube nera, una colonna di fumo che esce da una finestra dell'alto palazzo al civico 85. Nell'arco di pochi minuti, un'autobotte raggiunge corso Matuzia, mentre dall'alloggio in fiamme non si avvertono grida, neanche un lamento. Si teme che sia ormai troppo tardi, che sia accaduto il peggio. In una corsa frenetica contro il tempo, i vigili del fuoco sfondano la porta, lanciano un getto d'acqua contro il muro di fiamme che sbarra l'ingresso.

Il pensionato s'intravede appena, rannicchiato in un angolo. Ha perso i sensi. Trasportato d'urgenza al pronto soccorso da un'ambulanza della Croce Rossa, Mario Cariglia viene sottoposto alla terapia intensiva. E già ieri mattina il primario di Medicina lo dichiara fuori pericolo. Non c'è, invece, niente da fare per mobili e stanze dell'appartamento schiantato dall'esplosione. Lo scoppio, per fortuna, non ha avuto una potenza sufficiente per lesionare le mura della casa. Ma la grande fiammata, prodotta dalla combustione istantanea del gas accumulato, ha annerito buona parte dell'abitazione.

Ora, rimane da accertare come si sia potuta formare o innescare la «bomba domestica». Secondo un primo accertamento, il combustibile sarebbe fuoriuscito da una bombola che alimentava una piccola stufa. «Ma il quadro dell'incidente è tutt'altro che chiaro», affermano dal comando provinciale dei pompieri. I Vigili del fuoco, infatti, devono ancora stabilire se l'appartamento è collegato all'impianto centralizzato per la fornitura del gas.

Alla fine resta un nuovo incendio, e l'ennesima esplosione nel centro di Sanremo, che si aggiungono a una raffica di continui allarmi. I soccorsi si moltiplicano, ogni mese e ogni settimana, per strappare da autentiche trappole casalinghe gli anziani che vivono da soli. Sono quattromila, in città, i pensionati che non possono contare sul soccorso immediato di un familiare. Una fascia ad alto rischio, nella Sanremo dei 15 mila anziani. [m. p.]

I pompieri durante l'intervento

Indignazione a Sanremo per il ritrovamento della carcassa del grampo ucciso con un'arpionata e rinvenuto vicino al porto

«Un'area protetta per salvare i cetacei in pericolo»

L'appello delle associazioni ambientaliste: «Bisogna agire al più presto»

SANREMO. «Un atto contro la natura, un delitto contro il mare». Questo il commento amareggiato che arriva dalle associazioni ambientaliste dopo il ritrovamento, venerdì mattina, di un grampo, un mammifero marino, ucciso da una fiocina e trovato alla deriva dalla motovedetta della Capitaneria nei pressi della diga foranea di Portosole.

Quel grosso cetaceo senza vita è l'atto d'accusa per una riserva marina per la tutela dei cetacei che i governi di Italia, Francia e Principato di Monaco non riescono ancora a far decollare definitivamente.

Chi può aver ucciso il grampo? «E' difficile dirlo - dicono i ricercatori dell'associazione Tethys che ogni anno svolgono ricerche su delfini e balenottere utilizzando come base Sanremo - Non è escluso che siano pescatori. I cetacei a volte spaventano i pesci o si impigliano nelle reti. Sono considerati da molti come "nemici"».

Secondo i rilievi fatti dal veterinario dell'Usl e dai militari della Capitaneria di Porto è improbabile che l'arpione che ha ucciso il mammifero marino si stato sparato da un sub: «E' troppo lungo e ha un rostro molto affilato». Intanto, resta il mistero sul motivo che ha spinto i «predatori» del grampo a legare una corda alla pinna caudale. L'ipotesi più probabile è che si sia trattato di un tentativo di far sparire le tracce, nella speranza che un peso attaccato alla corda riuscisse a scongiurare il pericolo di un ritrovamento da parte delle autorità. Il rischio, per chi ha sparato l'arpione mortale verso l'inoffensivo mammifero marino, è quello di incappare nella normativa che tutela le specie protette dai trattati internazionali.

Il Mar Ligure negli ultimi anni si è confermato di essere l'area mediterranea dove la densità di cetacei è più alta. Ogni estate centinaia di balene migrano infatti nel triangolo compreso tra Monaco, Capo Corso e il Golfo di Genova dove trovano abbondanza di «krill», i gamberetti alla base della loro catena alimentare.

Questo fenomeno, studiato da grandi scienziati come l'italiano Giuseppe Noterbartolo di Sciara, ha portato anche alla nascita di una serie di iniziative turistiche come le crociere per la «caccia fotografica» a balene, stenelle e delfini.

Nonostante le campagne degli ecologisti i cetacei sono però costantemente vittime della barbarie dell'uomo. Prima del grampo ucciso dall'arpione a Sanremo la scorsa estate un delfino era stato ammazzato a fucilate al largo del Golfo del Tigullio. [g. ga.]

Un'immagine del recupero della carcassa del grampo da parte della Guardia costiera

Altri quattro animali sono stati salvati

In fiamme una scuderia cavallo muore nel rogo

ARMA DI TAGGIA. Un incendio ha distrutto una baracca adibita a scuderia situata lungo la superstrada che unisce Taggia ad Arma. Il bilancio è di un cavallo bruciato vivo e altri quattro salvati all'ultimo minuto dai vigili del fuoco di Sanremo. E' accaduto sabato sera intorno alle 19 in una zona piuttosto isolata fra la superstrada e il torrente Argentina. Le fiamme sono divampate improvvisamente, pare a causa di un corto circuito nell'impianto elettrico. Il fuoco, alimentato dalla paglia, in pochi minuti ha invaso l'intera scuderia minacciando i cinque animali. Quello che era più vicino al punto da dove si è sprigionato l'incendio, ha trovato una morte orribile: bruciato vivo.

Quando sono arrivati da Sanremo i vigili del fuoco, ormai il cavallo non dava più segni di vita. Gli altri quattro sono stati portati fuori prima che fosse troppo tardi. Le povere bestie hanno riportato ustioni leggere.

Per circoscrivere le fiamme sono dovute intervenire due autobotti dei vigili del fuoco da Sanremo.

I cinque cavalli appartengono a cinque diversi proprietari, tutti abitanti nella zona. Ieri sera non è stato possibile rintracciarli tutti per informarli dell'accaduto.

L'allarme è stato dato intorno alle 19 da un passante, attirato dai nitriti degli animali terrorizzati e dai primi bagliori dell'incendio.

Il tempestivo intervento di alcuni passanti e quello provvidenziale dei pompieri ha evitato una fine terribile agli animali bloccati nella baracca.

I carabinieri di Arma di Taggia, intervenuti sul posto insieme ai vigili del fuoco, hanno aperto un'inchiesta. Pare sia da escludere una matrice dolosa. [g. p. m.]

Allarmante check-up di Franco Forleo, membro del pool parlamentare che indaga sulla malavita

Riviera dei Fiori, una terra di mafia

Molti boss opererebbero tra Ventimiglia e Borghetto

VENTIMIGLIA. Gli occhi dell'antimafia tornano a puntarsi sull'estremo Ponente. «La commissione parlamentare, incari[illegible] di controllare l'evolversi della criminalità organizzata, è approdata di recente in provin[illegible] di Imperia. E la diagnosi [illegible] preoccupante». A parlare [illegible] l'onorevole pidiessino Franco Forleo, componente per un lungo periodo del pool inviato [illegible] più riprese da Montecitorio nelle regioni «calde» per disegnare la mappa dei fenomeni malavitosi.

In attesa della relazione ufficiale, Forleo (che segue dall'esterno, ma con attenzione, i lavori della commissione) anticipa il dato più significativo dell'ultimo check-up: «Un fatto è certo: il pericolo di infiltrazioni mafiose rimane molto elevato [illegible] tutta la Liguria e in particolare a Ponente. Purtroppo, sono confermati alcuni timori espressi in uno studio del Sisde».

Eccolo, il ritratto di una Riviera nascosta. E' l'estratto di un dossier elaborato negli ultimi anni dai servizi segreti. Il documento, consegnato nel '90 ai relatori dell'antimafia ed ora avvalorato dall'ultima analisi [illegible] parlamentari in missione, [illegible] una rassegna di pagine scottanti. Si legge, tra l'altro: «Il racket delle estorsioni affligge il Ponente ligure [illegible] modo diffuso, anche [illegible] non quantificabile, poiché prevede una situazione di omertà e intimidazione in cui gli imprenditori soggiacciono all'estorsione senza arrischiare tentativi di denuncia.

«La situazione appare particolarmente grave nella zona che da Ventimiglia si estende verso Taggia, Alassio [illegible] Borghetto Santo Spirito, sede già nota per l'influenza di famiglie e clan [illegible] diretta importazione meridionale. Queste dispongono [illegible] poteri e mezzi tali da assicurarsi larghe adesioni [illegible] complicità anche sul piano dell'economia locale e della vita pubblica».

Nessuna piramide, nella gestione del potere occulto: «Le famiglie mafiose operano parallelamente una all'altra, sen[illegible] dar vita a un'organizzazione verticistica. Mantengono tuttavia collegamenti [illegible] loro sia per legami familiari, sia con [illegible] sistema di alleanze».

Ancora dal lavoro in tandem [illegible] 007 e antimafia emerge che, in provincia [illegible] Imperia, la criminalità organizzata resta divisa in due clan principali collegati entrambi alla 'ndrangheta calabrese. [illegible] boss [illegible] primo ramo malavitoso, detto Don Michele, agisce principalmente [illegible] Sanremo [illegible] può contare su 11 collaboratori. E' originario della provincia di Reggio Calabria, [illegible] è rifugiato da tempo [illegible] Costa Azzurra, «traffica in stupefacenti con la Francia, contrabbando di valuta [illegible] preziosi. Controlla un'organizzazione di usurai ed è già stato sospettato [illegible] voler installare raffinerie [illegible] eroina tra Riviera e Costa Az[illegible]. Tra i collegamenti [illegible] le cosche del Meridione, affiorano nomi come Piromalli, Mammoliti, Romeo di San Luca [illegible] Buttiglieri di Grotteria.

Il secondo boss, detto Don Antonio e attivo sul territorio [illegible] Ventimiglia con 27 collaboratori, è descritto anche [illegible] maggior dovizia di particolari: «Si ritiene che operi nel campo del riciclaggio di denaro proveniente da sequestri di persona, nel favoreggiamento, nell'espatrio di latitanti». E ancora: «Immigrazione clandestina con la Francia, estorsioni nel settore di edilizia e commercio, traffico internazionale e spaccio [illegible] stupefacenti».

Ma non è tutto. [illegible] piccolo clan, sempre di origine calabrese, [illegible] sarebbe specializzato in «attività illecite compiute sotto la copertura di aziende floricole». Come se non bastasse, l'ombra della Nuova Famiglia rimane intatta sul comprensorio [illegible]. L'ipotesi dell'antimafia, su un gruppo ri[illegible] di indiziati, è ben precisa: «Traffico di cocaina dal Perù in Francia e in Italia». Infine, una figura singolare. Un napoletano sarebbe investito del ruolo delicato di mantenere i rapporti tra personaggi legati alla [illegible] e affiliati alla 'ndrangheta.

Franco Forleo [illegible] ha dubbi. I sintomi [illegible] una presenza ancora ramificata di clan piccoli [illegible] grandi, già individuati dai servizi segreti, ci sono ancora tutti. Parole preoccupate, quelle del parlamentare genovese: «Nonostante i duri colpi inferti alla malavita negli ultimi mesi, [illegible] una serie di operazioni in grande stile, la situazione è sempre molto delicata. La Riviera [illegible] è affatto l'isola felice che spesso si dipinge: il pericolo mafia [illegible] sconfitto». E il cessato allarme non [illegible] ancora suonato.

[illegible]

Controlli delle forze dell'ordine a Ventimiglia per arginare la criminalità

Una scia di omicidi insoluti

Anche le estorsioni e la droga tra i vicoli della città alta

VENTIMIGLIA. Delitti spietati. Locali pubblici distrutti dal fuoco. Attentati contro negozi, case, auto in sosta. Vittime, gente venuta dal Sud. Come i mandanti e i killer. Omicidi maturati nel Meridione [illegible] commessi sulla soglia [illegible] casa provvisoria, un rifugio distante mille chilometri dal paese, che credevano sicuro. In ogni caso lontano [illegible] luoghi che erano stati teatro delle loro attività, [illegible] sempre lecite, certamente in contrasto con gli interessi delle cosche.

La maggioranza degli ultimi episodi che hanno insanguinato le strade [illegible] Ventimiglia, ha radici lontane, soprattutto in quei centri sperduti della provincia calabrese, che [illegible] deranti i «santuari» della n'drangheta: Rizziconi, Rosarno, Polistena, Platì.

La matrice è quasi sempre la stessa: uno sgarro, la fuga al Nord, l'inseguimento e, implacabile, la sentenza [illegible] morte. Eseguita pubblicamente secondo un rituale classico: a colpi di pistola in faccia.

Difficile per gli investigatori individuare i mandanti; ancora più complessa la ricerca dei sicari. Di solito, sulle strade del centro storico di Ventimiglia, restano un cadavere e mille misteri.

Delitti di mafia, non [illegible] sono dubbi. Calabrese o siciliana. E, sempre per rispettare il copione mafioso, [illegible] ha visto o sentito nulla. Anche [illegible] il delitto è stato commesso [illegible] pieno giorno, in una [illegible] fortemente frequentata. Porte sbarrate, tapparelle abbassate, omertà a tutto campo.

Sono decine i morti ammazzati vittime di regolamenti di conti mafiosi. Molti si erano rifugiati nei vicoli della città alta all'insaputa delle forze dell'ordine. Credevano di essere al sicuro, ma non sono riusciti a sfuggire alle «38 Special» dei misteriosi [illegible] implacabili killer giunti un bel giorno dal Sud. **[g. p.m.]**

NOTIZIE FLASH

VALLECROSIA

Giovane condannato [illegible] 4 mesi per [illegible] furto

E' stato condannato a 4 mesi per tentato furto, al termine del processo svoltosi ieri per direttissima, al tribunale [illegible] Sanremo. Maurizio Caruso, 30 anni, residente a Vallecrosia, [illegible] stato sorpreso dai carabinieri di Bordighera l'altro giorno, nel tardo pomeriggio, mentre tentava [illegible] introdursi in [illegible] appartamento della frazione Borghetto San Nicolò. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Giudice di pace, il Comune [illegible] [illegible] ufficio

Il Comune continua la [illegible] di locali [illegible] l'ufficio del giudice di pace.

Nell'attesa di trovare una sede presso edifici comunali, dovrà affittare un locale di circa 150 metri quadrati, suddiviso in sette vani, oltre i servizi. Le ditte disponibili [illegible] invitate a presentare la loro offerta all'Ufficio Contratti. **[d. [illegible].]**

BORDIGHERA

Atleta dell'anno, premiati Ghione, Vacca e Semeria

Sono stati consegnati dei riconoscimenti speciali, ieri pomeriggio al Palazzo del Parco di Bordighera, in occasione del premio «Atleta dell'Anno». Se li sono aggiudicati Valentino Vacca, 30 anni, della «Ponente Corse», Paolo Ghione, [illegible] anni, del «Club Nautico Bordighera» e Nadia Semeria, [illegible] anni, per l'atletica. **[d. bo.]**

VENTIMIGLIA

Dighe a pelo d'acqua per difendere [illegible] spiagge

«Bisogna affrontare [illegible] problema delle spiagge adesso, prima che si avvicini la stagione balneare che blocca ogni tipo [illegible] intervento». Il capogruppo dei Verdi di Ventimiglia, Franco Molinari, sollecita il commissario Elio Landolfi a prendere in considerazione il problema ripascimenti. «Il Comune continua a deposita[illegible] massi sull'arenile, per proteggere la passeggiata, ma questo [illegible]ia sempre più le spiagge e le riempie di topi - afferma -; la soluzione ideale [illegible] delle dighe soffolte, sotto il pelo dell'acqua». **[d. bo.]**

Bordighera: indagini sui parcometri e sul «buco» di 50 milioni

Contraffatti gli scontrini si cercano presunti complici

BORDIGHERA. Continua a far discutere il caso dell'ammanco di circa cinquanta milioni dagli incassi dei parcometri e parchimetri della cittadina. Anche [illegible] non è ancora stato ascoltato dal sostituto procuratore della Repubblica di Sanremo, Ubaldo Pelosi, l'attenzione è ora tutta sull'indagato principale, [illegible] vigile accertatore del Comune di Bordighera. L'uomo aveva, e ha tuttora, l'incarico di prelevare gli incassi dalle apparecchiature; affinché vengano trasferiti nelle [illegible] di Palazzo Garnier.

[illegible] vigile si dichiara del tutto innocente, ma spetterà agli inquirenti definire con chiarezza la sua posizione.

Non è escluso che la vicenda porti alla luce nuovi aspetti e presunte responsabilità: come quelle [illegible] chi avrebbe dovuto controllare questo importante servizio. A molti sembra infatti strano che un «buco» così rilevante, forse frutto di diversi mesi [illegible] prelevamenti abusivi, sia [illegible] verificato così tardi. Pesa il sospetto, quindi, di presunti «complici», al corrente della situazione, che avrebbero potuto «coprire» il vigile.

Intanto è venuta alla luce qualche indiscrezione sul sistema di funzionamento dei parcometri [illegible] sulla probabile manomissione per nascondere gli ammanchi. [illegible] parla [illegible] obliterazioni in contrasto con quanto previsto dalla legge sugli scontrini dei parcometri. Queste obliterazioni sarebbero state fatte con il fine di mascherare le date dei prelievi: in questo modo non sarebbe possibile [illegible] esatti riferimenti sull'importo incassato dalle apparecchiature. Gli scontrini, però, riportano sempre [illegible] il numero dei prelievi effettuati: la manomissione, quindi, servirebbe a poco [illegible] è [illegible] effettuata [illegible] l'obiettivo di rendere illeggibili le date dei prelievi. Spetterà alla magistratura chiarire anche questa complessa situazione.

[illegible] vigile accertatore, nel frattempo, si è preso qualche giorno di ferie. [illegible] non è stato licenziato o sospeso dalla sua attività: lo ha stabilito la giunta, applicando le nuove normative [illegible] legge in merito a procedimenti amministrativi. Sull'episodio [illegible] vuole rilasciare nessuna dichiarazione anche se, con fermezza, continua a respingere qualsiasi tipo di accu[illegible] [illegible] semplice illazione. Con questa brutta storia non avrebbe nulla da spartire.

Il Comando di polizia municipale, intanto, è ai ferri corti con l'amministrazione comunale: quest'ultima, infatti, non ha mai avvertito il comando [illegible] questo ammanco, né dell'inchiesta aperta dalla magistratura. Nonostante [illegible] trattasse [illegible] un vigile accertatore, [illegible] [illegible] ottobre 1989 trasferito a tutti gli effetti alle dipendenze dell'Ufficio Tributi, il comando vigili riteneva giusto essere almeno informato di quanto [illegible] succedendo.

La trasparenza [illegible] Comune, invece, secondo molti residenti, si sarebbe ancora una volta fatta desiderare.

Alcuni consiglieri comunali sarebbero sul punto di presentare interpellanze sul delicato problema. **[d. bo.]**

IL CASO

IL RITORNO DI UNA VECCHIA TRADIZIONE

Per la prima volta in 50 anni mancherà l'«imputato» al pranzo della «Cumpagnia di ventemigliusi»

«Sdernà du mugugnu» senza protagonista

Ventimiglia non ha più il sindaco, ma il pranzo si fa lo stesso

VENTIMIGLIA. I liguri sono «artisti del mugugnu», i ventimigliesi lo hanno addirittura istituzionalizzato facendolo diventare un appuntamento annuale. «Sdernà du mugugnu», sembra quasi una complessa frase che nasconde chissà quali misteri. Invece, da quasi trent'anni, è lo slogan di un appuntamento dove il sindaco di Ventimiglia ascolta le lamentele dei cittadini della «Cumpagnia di ventemigliusi».

Una volta all'anno, questa associazione che vanta mezzo secolo di vita, organizza un pranzo invitando il sindaco e dicendogli tutto ciò che non va; si svolgerà oggi, alle 12,30, al ristorante XX Settembre [illegible] via Roma 16. Questa volta, però, per evidenti motivi, [illegible] sindaco non ci sarà. Ma non interverrà neppure il commissario prefettizio Elio Landolfi.

«Si è insediato in Comune da appena dieci giorni - spiega Renzo Villa, console rappresentante della "Cumpagnia" e poe[illegible] dialettale, [illegible] sempre vigile perché [illegible] si disperda [illegible] patrimonio di [illegible] e costumi locali. - Inoltre, è inutile fare lamentele con lui: il suo operato si limita a interventi di ordinaria amministrazione, mentre i soci [illegible] compagnia avrebbero qualcosa da [illegible] su opere più ampie, come il teatro comunale». Senza un interlocutore, il pranzo dei mugugni perde il suo scopo.

«Sarà presente l'assessore provinciale Lorenzo Viale, ma non è la [illegible] cosa - continua Villa: - lui non ne può proprio niente [illegible] quello che accade [illegible] Ventimiglia».

L'invito per lo «Sdernà du mugugnu» era [illegible] inviato da Villa a Guido Pastor, quando ancora [illegible] primo cittadino. Il suo incarico non è durato, però, fino a questo appuntamento, [illegible] quindi il sindaco non si potrà prendere la [illegible] razione di critiche. Al varco lo avrebbero aspettato cittadini di lingua sciolta e politici contestatari come Franco Molinari, capogruppo dei Verdi, che afferma: «Ogni anno i mugugni sono sempre gli stessi: i marciapiedi rotti che rimangono tali, la città sporca. Quest'anno sarò nuovamente presente, [illegible] [illegible] limiteremo a rinnovare l'elenco [illegible] problemi tra di noi».

Lorenzo Viale, assessore provinciale, e (a destra) il commissario Elio Landolfi

Lo «Sdernà» è stato introdotto a Ventimiglia da un predecessore di Villa, il console rappresentante della «Cumpagnia» Cauvin. Per anni aveva gestito un ristorante a Londra, «L'Etoile», in Charlotte Street. Qui era solita ritrovarsi tutta l'«intellighentia» inglese, compreso il [illegible] Elliot, che facevano critiche feroci al loro Paese. «Tornato [illegible] Ventimiglia, Cauvin ha pensato [illegible] proporre la [illegible] idea [illegible] noi».

Oggi saranno presenti una quarantina di persone, un po' meno del solito perché si svolgono altri pranzi [illegible] quello del coro [illegible] San Secondo.

Sono soprattutto gli anziani i fedeli alla tradizione. «Sdernà du mugugnu» [illegible] una domenica particolare durante la quale si discute, si parla, e qualche volta ci si accalora. «Sempre però - [illegible] i [illegible] - nei limiti di una democratica discussione». **[d. bo.]**

Un nome storico della canzone d'autore: mancava dalla città dei fiori da due anni

Branduardi torna a Sanremo

Si esibirà al teatro Ariston martedì 7 dicembre alle 21,15. Il recital avrà come motivo conduttore il suo nuovo album «Si può fare». I recenti brani e i vecchi successi. Il concerto

SANREMO. Angelo Branduardi [illegible] a Sanremo. Il cantautore, uno dei nomi storici della [illegible] d'autore nazionale, si esibirà al teatro Ariston martedì 7 dicembre alle 21,15.

Un recital tutto suo che avrà come motivo conduttore [illegible] suo nuovo album «Si può fare», un LP che ha prodotto lo stesso Branduardi in collaborazione con Vince Tempera, arrangiatore tra i più preparati del mondo musicale italiano (direttore d'orchestra presente a decine di Festival della Canzone), un album molto curato musicalmente che si avvale dell'opera di alcuni dei migliori session-men italiani.

C'è da aspettarsi, quindi, un Branduardi a due facce. Da una parte quello più recente, concentrato sulla musica proposta [illegible] sua ultima fatica discografica.

I dieci brani contenuti nel suo ultimo LP ed alla base dello spettacolo del prossimo 7 dicembre sono riconducibili all'ultima evoluzione musicale dell'artista che, da sempre, ha posto [illegible] grande attenzione alla ricerca musicale ed alle sonorità: [illegible] va [illegible] danza popolare di «Si può fare», all'atmosfera tardo-romantica di «Prima di ripartire», dagli episodi lirici [illegible] «Casanova», a «Noi, co[illegible] fiumi», all'affresco epico di «Indiani», fino alle ballate sul tipo de «Il viaggiatore» e «Cambia [illegible] vento, cambia il tempo» o al blues rivisitato di «Devi trattarlo bene».

Angelo Branduardi in concerto all'Ariston di Sanremo: presenterà il suo nuovo Lp

Questi i titoli che il nuovo Branduardi proporrà alla platea.

Ma è chiaro che Branduardi non potrà dimenticare (e se lo farà ci penseranno i suoi fans a ricordarglielo) il [illegible] look più antico [illegible] tradizionale, quello caratterizzato da brani di grande [illegible] (esempio per tutti la celeberrima «La fiera dell'est») che hanno costruito il [illegible] successo anche a livello internazionale essendo uno dei pochi cantanti italiani che sono riusciti ad acquistare una solida fama anche fuori dai nostri confini come dimostrano le sue frequenti tournée, soprattutto in Francia [illegible] in Germania dove può contare [illegible] una solida dose di popolarità.

Per Branduardi il recital in programma all'Ariston il 7 [illegible]cembre prossimo costituisce il ritorno [illegible] Sanremo due anni dopo l'ultima apparizione avvenuta, proprio all'Ariston, al «Tenco [illegible]».

Un'apparizione a suo tempo preziosa perché ricuciva uno «strappo», non polemico ma nei fatti, [illegible] il cantautore, che aveva mosso i suoi primi passi [illegible] [illegible] successo, proprio [illegible] teatro Ariston, nella primissima e ormai lontana edizione della Rassegna della Canzone d'Autore del 1974 [illegible] il Club Tenco ai cui inviti [illegible] partecipare alle rassegne successive Branduardi aveva quasi sempre detto no mostrando, almeno [illegible] apparentemente, [illegible] certa ingratitudine per [illegible] manifestazione che, per prima, gli aveva offerto spazio e fama.

[illegible] va detto che Branduardi ha sempre centellinato [illegible] molta parsimonia le sue apparizioni publiche, anche televisive, al di fuori dei suoi tour organizzati in Italia e all'estero.

Le prevendite dei biglietti sono cominciate al botteghino del teatro Ariston fin [illegible] venerdì.

Sono tre gli ordini di posti disponibili: le poltronissime costeranno 32.000 lire, le poltrone 27.000 lire, la galleria 22.000. Prezzi non esattamente popolari, ma certamente ne vale la pena.

Bruno Monticone

Oggi alle 17

Ricciarelli un recital al Chiabrera

SAVONA. Oggi alle 17 al Chiabrera canta Katia Ricciarelli. Il celebre soprano, che venerdì ha dato forfait al teatro Cavour di Imperia per un attacco influenzale, ha assicurato che questo pomeriggio salirà regolarmente sul palco del teatro comunale per il recital allestito nell'ambito della stagione dell'Opera giocosa.

L'improvviso malore della cantante ha tenuto in apprensione gli organizzatori del concerto [illegible] gli agenti della Ricciarelli hanno poi assicurato che questo pomeriggio la [illegible] potrà rispettare gli impegni. Inoltre Katia Ricciarelli recupererà anche il [illegible] che era in programma venerdì scorso al teatro Cavour. Una conferma importante perché il recital della Ricciarelli [illegible] atteso con impazienza e curiosità dal pubblico savonese che ha acquistato gran parte dei biglietti disponibili. Oltre all'interesse per le performance artistiche del soprano, infatti, le esibizioni di Katia Ricciarelli sono avvolte anche dall'alone di mondanità acquistata dopo le nozze [illegible] Baudo. Katia Ricciarelli sarà accompagnata [illegible] pianoforte da Vincent Scalera e si esibirà in un recital «italiano» caratterizzato da una serie di arie celebri da camera piuttosto che [illegible] palcoscenico. Anche il brano di Haendel tratto da «Joshua» ha radici italiane dove si trovano melodici dell'Agrippina scritta a Venezia. [e. b.]

STASERA AL CINEMA

Cinema	Film
[illegible] Or. 15,30/18/20,15/22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] Diario** — di [illegible] Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra [illegible] salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**
Dante Or.: 15/22,30 Lire [illegible]	**L'uomo senza volto** — di M. Gibson, con [illegible] Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano [illegible] padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**
Imperia Or.: 15,30/22,30 Lire 9000/rid. 6000	**[illegible] la minaccia** — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**
A. DI TAGGIA Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: in 15; ult. 22,30 Lire 6000	**Last Action Hero - L'ultimo grande eroe** — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e vive mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**
BORDIGHERA Olimpia Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 5000/rid. 4000	**Dave - Presidente per un giorno** — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' **Commedia**
DOLCEACQUA Cristallo Or.: 15/21,15 Lire 5000/rid. [illegible]	**Nel centro del mirino** — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non [illegible] perdona di non aver saputo [illegible] l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**
DIANO MARINA Dianese Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	**Sud** — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, C. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire bro[illegible] e malversazioni. N. V. 1h [illegible] **Drammatico**
SANREMO Ariston Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] Levante** — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h [illegible]' **Thriller**
[illegible] Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10[illegible]	**Insonnia d'amore** — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Malinger (Usa '93) — Alla vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a lasciar sbocciare l'amore N. V. 1h 40' [illegible]
Sanremese [illegible] 507070 Or.: in. 15; ult. [illegible] 5000	**Una [illegible] tutta d'oro** — di R. Mulcahy, con K. Basinger, V. Kilmer, T. Stamp (Usa '93) — Un'affascinante ladra, dopo aver [illegible] la pena [illegible] una favolosa rapina in banca, vorrebbe fare [illegible] madre e non ricadere nel crimine. N. V. 1h 47' **Comm. avventurosa**
Orfeo Tel. 62333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**Dave presidente per un giorno** — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' [illegible] perfetto [illegible] primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente ammalato il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 50' [illegible]
Ritz Tel. 507070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [illegible]	**[illegible] la minaccia** — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**
Tabarin Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 6000	**[illegible] omicidio a [illegible]** — di W. Allen, con W. Allen, D. Keaton, A. Huston (Usa '93) — Quattro intellettuali newyorkesi, malati d'immaginazione, [illegible] trasformano in [illegible] per [illegible] luce [illegible] una tranquilla signora. N. V. 1h 40' **Giallo comico**
VALLECROSIA Don Bosco Or.: 15/17/21 Lire 5000 rid. 4000	**Hot shots! 2** — di J. Abrahams, con C. Sheen, L. Bridges, V. Golino (Usa '93) — Nuove parodie demenziali degli stereotipi del cinema, con missioni eroiche o d'amore sempre più spericolate del pilota militare Topper. N. V. 1h 25' **Comico**

SAVONA

Cinema	Film
ALASSIO Colombo Tel. [illegible]. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000	**Caro Diario** — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40'. **Commedia**
Ritz Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 Lire 8000/6000	**L'uomo [illegible]** — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' [illegible]
ALBENGA Ambra T. 51.419. [illegible]: 20/22,10 pref. fest. 16/20,15/22,20 Lire 7000/5000	**Sol Levante** — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio [illegible] una donna tra i potenti industriali giapponesi alla [illegible]quista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]
Astor Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/18/20,40/22,30 Lire 8000/5000	**Super Mario Bros.** — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi [illegible] videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. [illegible] 40' **Fantacomico**
FINALE LIGURE Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 fest. dalle 15,30 alle 22,30 Lire 8000/6000	**Cliffhanger** — di R. Harlin, [illegible] S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa [illegible]) — Un alpinista, pieno di rimorsi per [illegible] morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' [illegible]
LOANO Loanese T. 669.981 Or.: 20,30/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 6000/5000	**Giovanni Fa[illegible]** — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool [illegible], alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**
Paris Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 Lire 7000/5000	**Tom e Jerry** — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' **Cartoni Animati**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Concerto, direttore L. Maazel, violoncello M. Rostropovich, Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks, ore 21, lire 100.000/60.000.

Teatro della Corte: riposo.

Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di I. Omboni e P. Poli, regia di P. Poli, Compagnia [illegible], [illegible] 18, lire 40.000/28.000.

Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo.

Sala Carignano: Carlo Goldoni a Zena, di Luigi Marchese, adattamento di Mario Bagnara e Aldo Rossi, regia di Aldo Rossi, con [illegible] Aretusi, Gianmaria Traverso, Francesca Zancani, Elvidio Melandri, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro.
Ariston 2: Amore con interessi.
Augustus: Insonnia d'amore.
Corallo 1: Occhi di serpente.
Corallo 2: Tango.
Grattacielo: Sol Levante.
Lux: Dennis la minaccia.
Odeon: Jurassic Park.
Olimpia: L'uomo senza volto.
Orfeo: Caro diario.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Per amore solo per amore.
Universale 2: Il socio.
Universale 3: Per legittima accusa.
Verdi: Cliffhanger.
Centrale 1: Tutto in gioco.
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella.
Chiabrera: Hard babies - Amorie.
Cristallo: Luana sesso e amore.
Eldorado: Selen calda puledra.

[illegible]

Centrale: Caro diario.
Dante: L'uomo senza volto.
Imperia: Dennis la minaccia.

[illegible]

Ariston: Sol Levante.
Ritz: Dennis la minaccia.
Centrale: Insonnia d'amore.
Sanremese: Una bionda tutta d'oro.
Orfeo: Dave, presidente per un giorno.
Tabarin: Misterioso omicidio a Manhattan.

GIORNO E NOTTE

[illegible] BARTOLOMEO
Matinée con Stereo Imperia

Gli speaker [illegible] Radio Stereo Imperia [illegible] i protagonisti della domenica al King's di San Bartolomeo al Mare. Dalle 15, Igor [illegible] Sancho animeranno «Pump up the volume», un appuntamento con la dance e il divertimento. [e. f.]

DIANO MARINA
Si elegge Mister Sortilegio

Oggi pomeriggio, verrà eletto Mister Sortilegio; la sfilata di «sirenetti» invernali si effettuerà nell'omonima discoteca di Diano. [e. f.]

IMPERIA
«Imperia Fashion» al Cavour

Dopo il forfait di Katia Ricciarelli (il recital è stato spostato a martedì, alle 21), il Cavour ha in cartellone «Imperia fashion», una sfilata di moda a cura della Confcommercio che avrà inizio alle 21,30. [e. f.]

BORDIGHERA
Corali alla ribalta

Partono oggi i festeggiamenti per [illegible] trentennale d[illegible] Coro Mongioje di Imperia. Alle 17, al Palazzo [illegible] Parco [illegible] Bordighera, si terrà il 1° Festival Alpazur, con la partecipazione del Choeurs du Mercantour di St. Martin Vesubie (Nizza) e del Coro cuneese La Baita. [e. f.]

SANREMO
Un concerto jazz

Concerto jazz oggi alle 16 all'hotel Londra. La sala congressi ospita l'esibizione dell'«Aighetta Quartet». [g. ga.]

[illegible]
Musica barocca

Concerto di [illegible] barocca oggi alle 16 all'Hotel des Etrangers di corso Garibaldi. In programma l'esibizione dell'«ensamble» diretto [illegible] Vitaliano Gallo, solista al fagotto. [g. ga.]

BORDIGHERA
[illegible] Coro Mongioje

Musica vocale all'auditorium del Palazzo del Parco. Alle 17, la «Sala Rossa» presenta il concerto del «Coro Mongioje» di Imperia e alle 21 [illegible] «Festival del [illegible] Alpazur». [g. ga.]

SANREMO
Pianobar con Stefano Minutolo

Ancora una serata con la musica di Stefano Minutolo all'«Hemingway Music & Club», circolo arci di via Duca degli Abruzzi. Ingresso 12 mila lire. [g. ga.]

In corso di svolgimento nella sala congressi dell'Hotel des Etrangers

La «Pittura contemporanea» Sanremo ha un nuovo Festival

SANREMO. Un Festival in più per Sanremo. E' il «Festival internazionale della pittura contemporanea», iniziato nei giorni nella sala congressi dell'Hotel des Etrangers, che vede in lizza artisti in arrivo [illegible] po' da tutta Italia, ma anche da Francia, Giappone e Sudafrica che danno un piccolo, ma significativo tocco di internazionalità alla manifestazione.

L'iniziativa, promossa ed organizzata dal «Centro d'Arte e Cultura La Tavolozza» di Sanremo, si concluderà l'8 dicembre prossimo con le premiazioni. «E' un'iniziativa che corona un programa di mostre personali [illegible] collettive che il nostro centro ha organizzato nel corso del 1993 che vuol valorizzare nuovi talenti artistici affiancando alle opere di autori noti, pittori alle loro prime esperienze mettendo a confronto le realtà artistiche di regioni e paesi diversi», dice Casimiro Dell'Arco Talarico, responsabile dell'organizzazione che ha anche curato il catalogo del Festival.

[illegible] concorso prevede un [illegible] libero e [illegible] tema imposto («La mia regione....emozioni di un artista»). Numerosi gli artisti locali. Ci sono i sanremesi Speranzo Amore, Aldo Cavolla, Marisa D'Aloisio, Bepi Dorigo, Luca Erbetta, Aldo Marchioi, Solidea Marrocu, Angelo Mela, Pina Noero, Carla Panià, Piero Pesante, Elsa Raffo, Emilia Ramò e Salvatore Sciuto, gli imperiesi Carlo Senesi, Giacomo Sciandini, Livio Martinozzi [illegible] Simona Perotto, oltre a Guido Topazio di Borgo d'Oneglia, Giuliana Vallarola e Dino Mazzucchelli di Riva [illegible] Roberto Molon e Raffaella Piccolo di Bordighera. Nutrita la presenza di genovesi. [b.m.]

RASSEGNA

Ritratti di anonimi

Li ha chiamati «Ritratti [illegible] anonimi», [illegible] una galleria di volti intriganti e inquietanti, realizzati [illegible] una tecnica particolare, figure sgorgate da una [illegible] mosaici di carta, dipinta più volte da spessi strati di colore, poi ridotta [illegible] frammenti e ancora ricomposta. Sono [illegible] 16 opere originalissime, che assieme a tre sculture del gruppo dal titolo «La terza guerra mondiale nel Terzo Mondo» e un'insolita bara musicale, Hans Hermann T., geniale [illegible] impegnato artista tedesco che da dieci anni vive [illegible] lavora a Imperia esporrà da martedì [illegible] novembre a Genova, presso la Galleria Unimedia di Caterina Gualco. L'esposizione continuerà fino al [illegible] gennaio, e[illegible] stata realizzata in collaborazione con il Goethe-Institut di Genova. «I Ritratti di Anonimi sono [illegible] riflessione su immagini sacre, a carattere androgino, dell'essere umano, come nell'arte fondamentale dei gruppi etnici africani». [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
10 — **Derby**, diretta sportiva condotta da Marco Colla
12 — **Speciale giro festival**
12,30 **Auto oggi motori non stop**
13 — **Ritratti d'autore**
13,30 **A Milano c'è sempre la nebbia**
14,30 **Liguria sport**, notizie, interviste e commenti sul campionato di calcio di serie A
18 — **Momenti preziosi**
20,15 **Avvenimenti liguri**
20,30 **E' troppo facile**, film con Bill Bixby, Leslie Ann Down
22,30 **Tribuna elettorale**
23 — **La vetrina del gioiello**
1 — **Telegenova non stop**

Telenord

9 — **Motor shop**
11 — **Obiettivo gente**
11,30 **Viaggio con l'avventura**, documentario
12 — **Obiettivo gente**
12,45 **Malù Mulher**
13,30 **Obiettivo gente**
13,45 **Viaggio con l'avventura**
14,10 **Cartoni animati**
15,15 **Obiettivo gente**
16 — **Agenda Liguria**
17 — **Sulle orme degli Asburgo**
17,45 **Lassie**, telefilm
18,15 **Obiettivo gente**
19 — **Agenda Liguria**
19,30 **Gente tv Genova**
19,45 **Telegiornale TN4**
20,30 **Al [illegible] città**, [illegible]
22 — **Viaggio con l'avventura**
22,30 **Agenda Liguria**
23 — **Starling**
24 — **Video clips notturni**

Euro Mixer Tv

12,45 **[illegible] la tv [illegible]**
13,45 **I miei quartieri**
14 — **The bold ones**, telefilm
16,15 **Avventure di frontiera**, telefilm
17,30 **Obiettivo gente**
19,15 **Calcio fans**
20,30 **American eagle**, film
22,30 **Big match**, sport
23,30 **Motor shop**
0,15 **Video clips notturni**

Telestar

14 — **Via Rasella**, film
15,50 **Stone**, telefilm
16,50 **La famiglia Holvak**, telefilm
18 — **Videoparade**
18,30 **La ricetta del giorno**
18,35 **La doppia vita [illegible] Carolle Lehner**, film
21,25 **Racconti [illegible]**
22,25 **Il giramondo**
23 — **Firehouse**, telefilm
23,30 **[illegible] blue**

Canale 7

9,20 **L'uomo e la città**, documentario
10 — **Obiettivo gente**
10,20 **Insieme**
12 — **L'uomo e la città**
12,45 **Tg Liguria**, notiziario
13 — **Costruire Genova**
13,45 **Tg Liguria**, notiziario
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Boys and girls**, telefilm
15,30 **L'uomo e la città**
16 — **Clemente e Fulgenzio**
18 — **Starling**
19 — **Qui redazione**
20 — **Tg Liguria**
20,30 **Stadio goal**
22 — **Tg Liguria**
22,15 **Appuntamento [illegible] magia**
22,45 **Motor shop**
23,15 **Stadio goal**
1,15 **Seventeen sexy shop**
1,45 **Canale 7 non stop**

Telearcobaleno

7 — **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
11 — **Redazionali**
12,30 **I fatti della settimana**
13,30 **Okey motori**
14,30 **Junior Tv**, rubrica per ragazzi
18,30 **Redazionali**
19,30 **Bar sport**
20,30 **Petrocelli**, telefilm
21,30 **Visitors**
23,30 **Bar sport**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**, rubriche, [illegible] film, [illegible] e programmi per ra[illegible]
11 — **Informazione commerciale**
12,30 **Controsalotto**, [illegible] e attualità con Vittorio Sirianni
14 — **Antenna 13**, tutto [illegible] campi da gioco
16,30 **Lotta per la vita**, film con Kevin Robson, Melinda Dillon. Regia di William A. Graham
19 — **Okey motori**, rubrica di motori
20,30 **E vissero felici e contenti**, gioco a premi [illegible] coppie per abilitazione al matrimonio
22,15 **F.B.I.** telefilm
23,30 **Identikit**, rubrica [illegible] Vittorio Sirianni

Primantenna

11 — **I guerrieri ninja**, telefilm
12 — **Cartone animato**
12,30 **Domenica in tv**
[illegible] **Auto della settimana**, informazione ed attualità automobilistica
21,30 **Domenica sport**
22 — **Sport**, cronaca di [illegible] avvenimento sportivo
23 — **I guerrieri ninja**, telefilm
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Mixer Tv

8,30 **Euromixer non stop**
8,45 **Oroscopo**
9 — **Gente tv Imperia**
9,30 **Gente tv Savona**
10 — **Illusione d'amore**
10,45 **I miei quartieri**, rubrica
11 — **Appuntamento con la magia**
12,15 **Vetrina della Liguria**
12,45 **Gente tv Savona**
13,15 **Gente tv Imperia**
14 — **The [illegible] ones**, telefilm
14,30 **Zappatore**, film drammatico
15 — **Obiettivo gente**
17 — **Illusione d'amore**
19,55 **[illegible] tv Genova**
20,15 **I miei quartieri**, rubrica
20,30 **[illegible] in tv**
22 — **Appuntamento con la magia**
22,30 **Vetrina [illegible] Liguria**
23,30 **Motor shop**

Telecupole

7 — **Informazione Telecupole**
8,30 **Diagnosi**
11 — **Speciale giro festival**
14 — **Speciale musica - dal salone Le Cupole**
18 — **Zitti e... Mosca**
19,05 **Sport flash**
20,30 **E' troppo facile**, film
22,30 **Settegiorni**
23,30 **Sport flash**
1 — **Come far bene l'amore**

Teleregione

9 — [illegible]
12 — **Speciale giro festival**
12,30 **Motori non stop**
13 — **Ritratti d'autore**
14 — **Tg 7**
14,55 **Vendite commerciali**
17,30 **Telefilm**
18 — **Zona sport**
20,30 **Sceneggiato**
22,15 **Zona sport**
23 — **Rubrica**
23,30 **Tg 7**

Eventuali errori [illegible] variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: il secondo turno lancia i biancorossi e lascia al palo i levantini

Il ruggito della «nuova» Rari

L'Athena Savona ha travolto il Brescia (16-10): protagonisti Krzic ed Angelini. Recco, nulla da fare in casa del Volturno

SAVONA. La nuova Rari prende quota, e comincia ad assomigliare alla vecchia. Una partenza ventre a terra (6-1 dopo un tempo, 10-3 a metà gara) è bastata ai biancorossi per togliere ogni velleità alla Leonessa Brescia, battuta infine con un 16-10 (2-5 e 4-2 gli altri parziali) che non dice [illegible] tutto sulla superiorità palesata dagli uomini di Mistrangelo.

Il tecnico temeva un po' i lombardi, ma soprattutto il rischio che i suoi ripetessero la prova non del tutto soddisfacente di Napoli, quando non riuscirono a gestire tre gol di vantaggio. Stavolta La Cava [illegible] C. hanno fatto di meglio: +6 e poi +7, impossibile veder riaperta la sfida, anche perché tutta la squadra si è esp[illegible] decisamente in progresso.

C'era attesa per gli stranieri e per i giovani. Jelenic, al rientro, ha fatto la sua onestissima parte pur essendo al debutto: due gol e parecchie espulsioni a favore parlano per lui. Eccellente, poi, Krzic e non solo per i [illegible] gol: tutto il suo estro e la sua potenza sono venuti fuori esattamente come quand'era allo Jadran e seppe essere un «incubo» anche per lo stesso Savona.

Capitolo giovani. Intanto va detto che hanno debuttato in A1 Ravera e Ferracane, col primo autore anche di un gol. Fresia, già in passato chiamato a qualche apparizione, ne ha firmati addirittura due. Ma il vero mattatore è stato Alberto Angelini, che mette male chiamare baby, ma che vecchio non è proprio per niente. Ha realizzato [illegible] reti (una su rigore), distribuito gioco, palesato grande autorità.

Squadra equilibrata, insomma, con picchi di rendimento atletico e tecnico da alcuni elementi che possono fare di [illegible] squadra buona una formazione fortissima. Migliorate, pensate, perfino le «maledette» superiorità: [illegible] reti [illegible] 9 opportunità, media davvero più che accettabile realizzata grazie a una notevole calma, alla quasi totale assenza di quella frenesia che così spesso è stata deleteria anche negli [illegible] d'oro.

Il Brescia si è visto poco. Preso subito alla gola, impallinato un po' da tutte le posizioni, e quasi [illegible] in avanti. Un sempre valido Udvardi ha poi cercato di tenere a galla la navicella lombarda [illegible] a Padovan, ma senza mai riuscire a riportarla in partita nonostante [illegible] buon terzo tempo. Unico dato negativo, il pubblico. Neppure tanto per i circa 300 presenti, cifra tutto [illegible] accettabile di questi tempi, quanto per l'«ufficializzazione» della fine della Curva Letimbro e dei suoi Ultras, sancita perfino da [illegible] comunicato stampa.

Del resto, tanti dei vecchi eroi della gradinata più «calda» di corso Colombo, [illegible] ormai la spina dorsale del Volturno. E i risultati si vedono: Ferretti, Milat e soci hanno quasi disintegrato il malcapitato Recco [illegible] giovani, [illegible] [illegible] «+10» che di[illegible] ancora [illegible] volta come i veri favoriti per il titolo siano i capuani e non un Posillipo che, dopo Firenze, ha rischiato grosso anche in casa col modesto Catania. Semmai sono Pescara e la sempre più convincente Ortigia a mostrare i muscoli.

A S. Maria Capua Vetere, [illegible] gol di Estiarte e [illegible] [illegible] Ferretti non sono stati che [illegible] parte [illegible] «vessazioni» subite dal Recco che non poteva opporre di più alla corazzata campana. Tra i liguri, che a metà gara perdevano già 3-11, è comunque emerso un bravissimo Antonucci, cinque gol e qualche giocata da campione.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo, bene tra i pali della Rari quando il Brescia cercava di rimontare

SERIE A1

CLASSIFICA

[illegible]	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
VOLTURNO	4	2	0	0	39	19	+20
PESCARA	4	2	0	0	30	19	+11
[illegible]	4	2	0	0	29	20	+9
ROMA	[illegible]	2	0	0	31	17	+14
POSILLIPO	4	2	0	0	19	17	+2
SAVONA	3	1	1	0	25	19	+6
CANOTTIERI	1	0	1	1	22	28	-6
FLORENTIA	0	0	0	2	18	23	-5
RECCO	0	0	0	2	15	30	-15
BRESCIA	[illegible]	0	0	2	20	31	-11
COMO	0	0	0	2	19	30	-11
CATANIA	0	0	0	2	17	31	-14

RISULTATI (2ª giornata):
PESCARA - CANOTTIERI 19-13
COMO - ROMA 9-10
ORTIGIA - FLORENTIA 14-10
POSILLIPO - CATANIA 10-9
SAVONA - BRESCIA 16-10
VOLTURNO - RECCO [illegible]

PROSSIMO TURNO (3ª giornata sabato 4 dicembre ore 17,30):
CANOTTIERI - POSILLIPO
BRESCIA - COMO
CATANIA - SAVONA
RECCO - ORTIGIA
VOLTURNO - FLORENTIA
ROMA - PESCARA

Manuel Estiarte

[illegible] MARASSI

Il Genoa senza Skubravy La Samp sfida se stessa

GENOVA. Ha provato ad allenarsi da solo, ieri mattina a Pegli, [illegible] dopo una corsetta e qualche tentativo di scatto si è avviato con passo incerto verso lo spogliatoio. Tomas Skuhravy, sconsolato, non sarà in campo oggi all'Olimpico contro la Lazio: il ginocchio è ancora gonfio. Schierarlo sarebbe un rischio molto grave: tra sette giorni il Genoa ospita la Sampdoria e la prudenza consiglierebbe di mandare il ceko in tribuna anche se stamane le [illegible] condizioni fossero migliori.

E' rimandato quindi al derby l'esordio di [illegible] coppia che già fa sognare, quella di Skuhravy e del nuovo acquisto Lajos Detari. Ma l'ungherese ci sarà, [illegible] la Lazio: vedremo oggi seSpinelli ha speso bene i suoi 400 mila dollari: «Detari, che noi abbiamo offerto al Genoa, è uno dei cinque migliori calciatori del mondo», tuona uno dei suoi procuratori. Aggiunge il giocatore: «Con me vi divertirete. La classifica? Niente paura. Avete visto, bastano due vittorie per salire nel[illegible] 'rosa' [illegible] le coppe». Si stabilirà [illegible] molti altri giocatori a Nervi, e in questi giorni lo raggiungerà la moglie.

Maselli è più [illegible]: «Ho visto Detari in allenamento e in amichevole, ha fantasia e tiro, può giocare sia [illegible] interno che come regista». E' probabile che all'Olimpico prenda il posto di Onorati, fermo per una contrattura [illegible] polpaccio. C'è un timore che coinvolge le genovesi, ed è questo: l'imminenza del derby (volatilizzati quasi 13 mila biglietti in poche ore) può condi[illegible] Genoa e Samp? Qualcuno può essere indotto a tirare indietro [illegible] gamba? C'è già lo [illegible] per la «partitissima»?

Pochi tifosi pensano comunque al Grifone contro la Lazio e alla Samp che ospita la Cremonese: l'entusiasmo è tutto proiettato verso l'oscar della Lanterna. Ma dietro l'angolo c'è la classifica: i rossoblù per confermare la loro ripresa, i blucerchiati per non togliere pioli alla scala che porta al vertice. Dice Roberto Mancini, che a sorpresa annuncia il suo ritiro, ma fra 3 anni: «Non faremo l'errore di sottovalutare la Cremonese per spostare l'attenzione sul derby. Una partita vale l'altra, i punti [illegible] gli stessi».

La Samp ha un altro obiettivo: dimostrare che può esser fortissima anche a Marassi, dove ha avuto le delusioni più cocenti. Fa rabbia pensare che la squadra di Eriksson, [illegible] [illegible] avesse buttato via punti a Marassi, oggi sarebbe comodamente prima. [illegible] torna [illegible] Gullit, personaggio obbligato. Allora, Cremonese o derby? «Due partite che possono decidere la nostra stagione». [illegible] se le vincete, può esser scudetto? Ruud scuote i riccioli, fa un segno con la [illegible], sorride e se ne va.

Guido Coppini

Mancini cerca un gol anti-Cremonese

CALCIO

Bufera sugli arbitri

Pieri si è dimesso da presidente dell'«Aia» ligure

GENOVA. Claudio Pieri ha [illegible] segnato le dimissioni da presidente regionale dell'Aia. La notizia è arrivata come un fulmine a ciel sereno: la motivazione per cui l'ex arbitro internazionale sarebbe giunto a questa decisione pare sia dovuta in seguito a un acceso diverbio tra l'ex «giacchetta nera» e il presidente regionale della Figc, Andrea Nichiotti. Pieri nel corso di questi anni si è impegnato molto per migliorare il funzionamento del Comitato arbitrale ligure, tanto da [illegible] premiato quest'anno quale miglior presidente regionale d'Italia. Ora la decisione a sorpresa di lasciare, sulla quale non sembra possano esserci ripensamenti. Tra i suoi possibili sostituti, spicca il nome di Danilo Lombardi di Spezia, attuale vicepresidente. Molto però dipende dal presidente nazionale Aia, Salvatore Lombardo: accetterà o no le di[illegible] di Pieri? [r. p.]

HOCKEY INDOOR

E' il Liguria il favorito

[illegible] [illegible] la [illegible] regionale al coperto

SAVONA. Prende il [illegible] oggi il campionato nazionale Juniores Under 21 di hockey indoor. Le liguri [illegible] tutte nello [illegible] girone: si tratta di Liguria, Hc Savona, Genova, Sestri Ponente, Real Genova e Cus. Il primo concentramento si svolge sta[illegible] dalle [illegible] [illegible] palasport [illegible] Zinola. Gli altri gironi si terran[illegible] nello stesso impianto savonese. Parte favorito il Liguria di Carlo Colla. Dice il tecnico: «La squadra è già rodata, ha ben figurato in un torneo internazionale in Germania e ottenuto brillanti secondi posti al "Roncaglia" di Bologna, e all'"Eliseo Colla'. Possiamo far bene ma occorre stare attenti alle rivali, soprattutto [illegible] Savona». Anche i biancoverdi [illegible] Gherzi hanno buone possibilità di ottenere il passaggio alla fase [illegible]ccessiv[illegible]. Dice il presidente: «La nostra è una formazione molto giovane, ma credo possa disputare un buon torneo». [r. p.]

[illegible]

Risultati di venerdì sera

Il Bar Cinzia [illegible] solo in [illegible] alla serie A

I sanremesi del Bar Cinzia [illegible] di [illegible] soli in vetta alla A.

Serie A: Dlf Maura-Italia 4-2; Cin Cin-Ariston 1-5; Bobobo-Cinzia 1-5; B. Bull-Haiti 3-3; La Boccia-Dlf Ilda [illegible]-4. Cl.: Cinzia p. 22; Dlf Ilda 21; Haiti 20; Italia, La Boccia e Cin Cin 13; Ariston e Black [illegible] 11; Dlf Maura 10; Pontevecchio 9; Bobobo 7.

Serie B, girone A: Sport P.-Odissea 6-0; Sagittario-Las Vegas 3-3; Lady-Bobobo 5-1; Ariston-Berfi's 3-3; Carla-Moneta 5-1; Como-Garden 3-3. [illegible] C. d'Oro-Como 3-3; Garden-Carla 1-5; B. Nei-Circolo P. 3-3; Cavalluccio-Lady 6-0; Italia-C. Cin 0-6; Odissea-Sagittario 3-3. C: Sport F.-Boccia 4-2; Polisp.-G. Nero 4-2; Dlf Ilda-Quadr. 5-1; Merlo-S. Genesio 2-4; Sciar.-VII Usl 1-5; Quiliano-Enel 5-1. D: S. Gen.-Quiliano 6-0; Enel-B. Bull 3-3; VII Usl-Cavall. 3-3; Circolo P.-Sport F. 1-5; G. Nero-Dlf Maura 3-3; Pontev.-Polisp. 1-5. [g. o.]

[illegible]

Festa dell'«artistico»

Oltre 100 giovani al trofeo [illegible] di Pallare

PALLARE. Si disputa oggi al palazzetto dello sport di Pallare la prima edizione del Trofeo giovanile «Comune di Pallare» [illegible] pattinaggio artistico. Alla manifestazione, a carattere interregionale, prendono parte oltre 100 atleti suddivisi nelle varie categorie, provenienti da tutta la Liguria e da alcune località [illegible] Piemonte. La novità è che le gare, che iniziano alle 9 per protrarsi per tutto il pomeriggio, sono riservate soprattutto ad atleti che durante la stagione hanno poche possibilità di mettersi [illegible] mostra nelle gare di calendario, e che per un giorno possono così diventare protagonisti. Al termine delle gare ci sarà la premiazione, seguita da una festa per concludere al meglio una giornata all'insegna di allegria e amicizia: verranno premiati allo stesso modo tutti gli atleti e le società. Per gli organizzatori del Pallare al via 17 atleti. [m. no.]

Assenze e malumori tra i matuziani alla vigilia del match con il Cuoio Pelli

C'è tensione alla Sanremese

La squadra gioca oggi a S. Croce sull'Arno, dove l'anno scorso ci furono gravi incidenti. Intanto Rondanini lancia un allarme: «Poca chiarezza in società, la squadra ne risente»

SANREMO. Una vigilia carica di tensione. La Sanremese [illegible] partita ieri pomeriggio per S. Croce sull'Arno dove oggi affronta il Cuoio Pelli, con tanti, troppi problemi. Da una parte la squadra, decimata dalle assenze: il bomber Calabria [illegible] squalificato per somma di ammonizioni, De Pasquale (infortunatosi domenica, porterà il gesso per tre settimane), Bisio, Bertoni, Trasatti e il secondo portiere Biffi affollano l'infermeria [illegible] non [illegible] saranno; Gaiau[illegible] (problemi al ginocchio) [illegible] Ca[illegible] (botta al piede) sono acciaccati, anche se [illegible] loro recupero appare [illegible] possibile.

Dell'altra parte un match che si preannuncia difficile, soprattutto per ragioni ambientali. Il Cuoio Pelli [illegible] un punto meno della Sanremese ma il suo è uno [illegible] terreni «infuocati» del girone. Tanto più che il match dell'anno scorso (1-1) tra biancazzurri e toscani, si concluse con una serie di incidenti negli spogliatoi, scaturiti da un pugno assestato [illegible] De Vincentiis mentre stava lasciando il campo. Episodi [illegible] cui la società toscana aveva evidenti responsabilità, [illegible] da cui Calabria rimediò una squalifica di ben 4 giornate (ed oggi il bomber [illegible] ci sarà).

Fatti che rischiano di far da miccia ad altre tensioni oggi pomeriggio. Mister Rondanini è preoccupato ma non perde l'ottimismo [illegible] fondo: «La partita è difficile per tanti motivi. Ma noi cercheremo, come sempre, di ottenere il massimo anche se mi rendo conto che le circostanze sono più complesse del solito», dice. Quasi decisa la formazione: il tecnico potrà contare sul rientro [illegible] Rossi a centrocampo ma non disporrà di Moroni, rimasto [illegible] casa, ancora una volta vittima [illegible] turn-over. Dovreb[illegible] andare in campo Soncin, Gaiaudo, Biancheri; Martini, Piagni, De Vincentiis; Fagioli, Rossi, Romano, Balzano, Rondanini. Le novità sono il ritorno [illegible] Romano in attacco, il possibile esordio di Dennis Rondanini, figlio del mister, e un utilizzo tattico di Fagioli in zona più arre[illegible]. Con i tre under in campo subito (Balzano, Biancheri e Fagioli) in panchina ci saranno Lenta, Caruso e Rioifo. Due di loro dovrebbero entrare nel corso del match.

[illegible] le tensioni non sono finite qui. Anche in società [illegible] tutto fila liscio. Emerge da una dichiarazione di Rondanini: [illegible] preoccupato, non c'è chiarezza a livello societario. Vorrei fosse fatta in fretta, perché è [illegible] situazione che si riflette sulla squadra. E' un momento delicato. Occorre serenità», ha detto. I problemi nascerebbero dai rapporti, non più idilliaci, tra Gianni Borra che ha ripreso in mano la società e il duo Bassi-De Pasquale che [illegible] subentrato in estate. Una situazione che avrebbe rimesso in discussione tante cose compresi gli accordi economici stipulati con alcuni giocatori in [illegible]. Di qui il «malessere» che serpeggerebbe tra i biancazzurri.

Bruno Monticone

La Sanremese in allenamento: [illegible] a S. Croce sull'Arno [illegible] diversi titolari

Gli anticipi

La Rivarolese vince e allunga

Per la Promozione [illegible] stato davvero un sabato all'inglese. Ben tre erano infatti gli anticipi, con in [illegible] squadre del [illegible] prepsorio genovese. Il Busalla ha superato (3-0) l'Albaro portandosi, con 12 punti, nelle [illegible]ne alte della classifica. La Rivarolese ha [illegible] (1-0) la Bolzanetese ed è in vetta al torneo. [illegible] Molassana infine ha piegato (3-1) l'Audace Campomorone. In Seconda categoria, la Veloce ha superato il Cengio (2-0) confermandosi in vetta al girone B. Le reti che han deciso [illegible] [illegible]fronto sono state realizzate da Pittalis (50') e da Delle Fave (70'). I padroni di casa hanno [illegible]ritato l'intera posta, gli ospiti sono apparsi sotto tono rispetto alle ultime uscite. [g. o.]

Oggi in Promozione

Doppia trasferta per [illegible] [illegible] Carlin's Boys

Carlin's Boys e Vallecrosia, le imperiesi di Promozione, sono in trasferta. Insidiosa quella della Carlin's sul campo [illegible] Varazze (ore 15, arbitro Bellantoni di Albenga), squadra ricca di giovani e finora dal rendimento altalenante. «Il Varazze non ha ancora vinto, un particolare di cui dovremo tener conto. I nostri avversari giocheranno con il dente avvelenato. E poi il loro campo è difficile. Ma noi, come sempre, andiamo per ottenere un risltato positivo», dice Enzo Neuhoff, tecnico della Carlin's.

Dovrà fare [illegible] meno di giocatori importanti: Pavone e l'italo-argentino Damiani sono squalificati, l'altro italo-argentino Callegari sarà assente per problemi personali. Forfeit pesanti. Possibile invece il recupero [illegible] difesa dell'esperto Carbonetto dopo un lungo infortunio.

Il Vallecrosia gioca sul campo dell'Olimpic Palmarese (14,30, arbitro Malfettani di Novi), altra squadra allestita in estate [illegible] quattrini [illegible] ambizioni che alla prova dei fatti ha finora deluso. E' un Vallecrosia che non ha ancora superato i suoi problemi. I risultati mancano anche per fattori esterni (domenica c'è [illegible] un arbitraggio discutibile) anche se sul piano del gioco la squadra si [illegible] [illegible] bene. «Partita molto delicata, l'Olimpic sta peggio [illegible] noi. [illegible] dovremo cercare di far punti a tutti i costi», dice mister Raffa. [illegible]ti gli assenti: Costan[illegible] e Sanguineti squalificati, Losi infortunato, Seluti out per impegni personali. [b. m.]

Prima categoria: delicato derby allo «Zaccari»

Bordighera e [illegible] Blu [illegible] può sbagliare

Un solo derby oggi per le ponentine: allo «Zaccari» [illegible] affrontano Bordighera e Baia Blu, mentre le squadre impegnate nella lotta di vetta sono [illegible] trasferta.

Finalborghese (9)-Pietrabruna (11). I dirigenti imperiesi non hanno dubbi: «E' un incontro delicato, contro [illegible] formazione di tutto rispetto, che ci segue a due lunghezze». La squadra di Radio ha perso domenica scorsa la vetta della classifica [illegible] favore del Cisano.

Altarese (7)-S. Ampelio (10). Un pari potrebbe essere sufficiente [illegible] S. Ampelio per mantenere il contatto [illegible] [illegible] zone alte. Il d.s. bordigotto Antonio Laganà: «Rispetto alla scorsa stagione la squadra [illegible] molto matu[illegible] e si gestisce meglio».

Bordighera (4)-Baia Blu (7). [illegible] sette giorni [illegible] [illegible] Blu [illegible] [illegible] polso alle due bordigotte. Domenica gli uomini [illegible] Spigno lasciarono 2 punti [illegible] S. Ampelio [illegible] oggi, con [illegible] Bordighera in [illegible] [illegible] risultati, possono ben figurare. Sull'altro fronte, c'è la determinazione a salire ancora.

Ospedaletti (8)-Borghetto 84 (7). L'Ospedaletti cerca se [illegible] al Comunale, dopo [illegible] serie di risultati che ha portato la squadra di Agnelli a [illegible] classifica, ridimensionandone le ambizioni. Il tecnico [illegible] alle prese con infortuni e assenze che limitano il potenziale.

Millesimo (3)-Arma [illegible]. Con l'innesto di Sabbatucci l'Arma può guardare al futuro con ottimismo [illegible] cominciare già oggi il cammino della riscossa, in [illegible] del fanalino. [L. a.]

Nicolotti gioca nell'Ospedaletti

Eccellenza: con la Pegliese c'è il rientro di Oddone

Con Zennaro ed Arrigo un'Imperia d'assalto

IMPERIA. Al «Ciccione» è di scena la Pegliese, compagine alla portata [illegible] nerazzurri che vogliono vendicare l'eliminazione dalla Coppa Italia [illegible] opera del Finale con un risultato positivo. In campionato l'Imperia è reduce da un pareggio esterno a Cairo, ma in settimana è arrivata qualche polemica per le squalifiche che hanno colpito il reparto difensivo [illegible]razzurro negli ultimi tempi.

Il d.g. Paolo Berio è contrariato: «Prima il cartellino rosso per Oddone, poi per Baccinelli, infine l'allontanamento in Coppa Italia [illegible] Bencardino. Mi pare che gli arbitri [illegible] stiano tartassando... L'Imperia gioca un buon calcio, basato sulla tecnica e non sull'agonismo eppure, pur seconda in classifica, [illegible] [illegible] ancora avuto ad esempio un solo calcio di rigore a favore».

La Pegliese arriva al «Ciccione» [illegible] l'obiettivo di [illegible] pareggio: toccherà all'attacco nerazzurro scardinare la difesa ospite. Archiviato l'esperimento del «tridente» offensivo, Bencardino schiererà Zennaro in coppia con Arrigo, più adatto di Rizza a [illegible] gara che si presume tutta d'attacco. In difesa il rientro di Oddone e l'assenza di Baccinelli costringono l'allenatore [illegible] spostare Gaudiosi in marcatura ma [illegible] sono escluse altre soluzioni come l'impiego di Mentovani [illegible] dell'esordiente Limarelli.

Berio sottolinea la validità del giovane difensore: [illegible] Finale non ha fatto toccar palla a Cassata, l'attaccante del momento, [illegible] sono sicuro che farebbe bella figura anche opposto all'esper[illegible] Monaris. L'ambiente neraz[illegible] attende intanto [illegible] gol su calcio piazzato di Guido Calzia, ancora a digiuno in Eccellenza. Il forte terzino [illegible] disputando un'ottima stagione, [illegible] non ha [illegible] gioito per una realizzazione personale. Dice il giocatore: «In allenamento provo a lungo i calci [illegible] punizione, ma quest'anno [illegible] riesco [illegible] centrare la porta avversaria, [illegible] devo accontentarmi di servire palloni giocabili [illegible] compagni di squadra».

Luca Amoretti

Argentina

Arriva la Samm e torna Negro

Atragene può contare su Nocera

ARMA. L'Argentina torna allo «Sclavi» per cimentarsi con un avversario valido [illegible] la Samm di Beppe Maisano, formazione che ha finora reso me[illegible] del previsto. I rossoneri come sempre sono alle prese [illegible] numerose assenze per infortuni vari. Il bollettino medico di questa settimana offre alcune speranze [illegible] un recupero a tem[illegible] brevi di qualche elemento, [illegible] con la Samm Atragene sarà ancora [illegible] piena emergenza.

Caridi [illegible] squalificato, e la difesa è ancora tutta da inventa[illegible]. Tirone ha iniziato nuove cure, mentre Pinto ha lavorato a parte col preparatore Angelo Gadino e potrebbe tornare a disposizione del tecnico domeni[illegible] prossima. L'unica nota positiva giunge da Negro. [illegible] forte difensore, afflitto da gravi problemi a un ginocchio, ha stretto i denti e in settimana si [illegible] allenato. Oggi sarà in campo, nonostante il dolore, a dare [illegible] giovani una mano e un esempio.

Tra le novità nell'undici [illegible] Atragene [illegible] segnala intanto [illegible] giovane Ciuffodoro, attaccante rapido [illegible] grintoso che l'allenatore rossonero potrebbe schierare oggi fin dal primo minuto, dopo la buona prova evidenziata d[illegible] giocatore in Coppa Italia contro il Baiardo. [l. s.]

Ventimiglia

E' Saltarelli il nemico n. 1

VENTIMIGLIA. «Fermate Saltarelli». E' la parola d'ordine del Ventimiglia impegnato oggi pomeriggio, nel campionato di Eccellenza, in una difficile ed insidiosa trasferta sul campo dell'Entella Chiavari (ore 14,30, arbitro Bassetti [illegible] Genova). Il bomber savonese dei chiavaresi, autore di quasi tutte le reti dell'Entella, in gran forma, dovrà esser tenuto sotto particolare osservazione dalla difesa giallorossa, quest'anno non sempre impeccabile.

«E' un vero cannoniere, uno che [illegible] un modo [illegible] nell'altro è sempre in zona-gol», dice Adriano Pisano, allenatore ventimigliese, parlando di Saltarelli. Ironia della sorte, in estate proprio l'ex punta della Cairese era stato [illegible] lungo trattato dal Ventimiglia, che cercava [illegible] punta in più per il suo attacco. [illegible] era troppo caro, non [illegible] ne fece niente.

La squadra della città [illegible] confine è reduce dalla bella e difficile qualificazione in Coppa Italia ottenuta sul campo della Sestrese. L'allenatore Pisano per il match di oggi ha soprattutto problemi di abbondanza. A parte l'infortunato Ierace, i ranghi saranno al completo. Solo Ventura (risentimento muscolare) [illegible] Morello (problemi di lavoro) lasciano spazio [illegible] qualche incertezza.

Il tecnico dovrà fare qualche scelta: probabile il ballottaggio tra Russo e Luci [illegible] attacco, tra i giovani Priano e Saba sulla fascia destra, mentre [illegible] è escluso l'esordio in campionato di capitan Bosio, che ha fatto la sua apparizione in squadra mercoledì in Coppa Italia contro la Sestrese. Se Bosio giocherà, il giovane Palmitano, finora schierato nel ruolo di libero, potrebbe avanzare a centrocampo. [b. m.]

QUESTA DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Cuoio Pelli-Sanremese; Certaldo-Sarzanese; Grosseto-Rapallo; Moncalieri-Bra; Pietrasanta-Colligiana; Pro Vercelli-Nizza Millefonti; Cuneo-Migliarinese; Valenzana-Camaiore; Pinerolo-Savona. Classifica: Colligiana p.17; Pro Vercelli e Rapallo 16; Camaiore 15; Savona 14; Pinerolo e Nizza Millefonti 13; Certaldo, Sarzanese 12; Pietrasanta [illegible] Cuoio Pelli 11; Valen[illegible] Migliarinese [illegible] Moncalieri 10; Grosseto 9; Cuneo 8; Bra 7.

Eccellenza (15): Argentina-Sammargheritese; Sestrese-Cairese (Borzoli 14,30); Entella-Ventimiglia (14,30); Pontedecimo-Folbas (14,30); Imperia 87-Pegliese; Loanesi S. Francesco-Lavagna; Vado-Baiardo; Sestri Levante-Finale Ligure. Classifica: Sestrese p. 14; Imperia [illegible] Entella 12; Finale e Folbas 11; Cairese e Loanesi S. Francesco 10; Lavagna, Sammargheritese, Pontedecimo e Ventimiglia 9; Pegliese 8; Vado e Sestri Levante 6; Baiardo [illegible] Argentina 4.

Promozione (15): Varazze-Carlin's; Alassio Auxilium-Italstrade; Olimpic-Vallecrosia (Multedo 14,30); S. Olcese-Culmv (14,30); riposa l'Albenga. Classifica: Albenga e Rivarolese p. 13; Carlin's Boys 11; Italstrade, S. Olcese e Busalla 10; Culmv 9; Albaro 8; Bolzanetese 7; Molassana, Varazze, Audace Campomorone, Vallecrosia e Alassio 6; Olimpic Palmarese 5.

Prima categoria (15): Quiliano-Pietra Ligure; Legino-Cisano S. Giorgio (Nuova 167 10,30); Altarese-S. Ampelio (14,30); Bordighera-Sbc Baia Blu (Zaccari A); Finalborghese-Pietrabruna; Millesimo-Arma Taggia (14,30); Ospedaletti-Borghetto 84. Classifica: Cisano S. Giorgio p. 12; Pietrabruna 11; Quiliano, Sant'Ampelio e Pietra 10; Finalborghese e Zinola [illegible]; Ospedaletti 8; Baia Blu S. Bartolomeo, Legino, Borgio Verezzi, Borghetto 84 e Altarese 7; Arma Taggia 5; Bordighera 4; Millesimo 3.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-Taggese; Balestrino-Laigueglia (Borghetto 10,30); S. Stefano-San[illegible] 70; Poggese Coriana-Dianese; S. Filippo-Pontelungo (Riva); Magliolo 88-Andora (Pietra); Conscente-Sabazia (14,30). Classifica: Poggese Ceriana p. 14; Dianese 11; S. Stefano 10; Magliolo [illegible] 9; Taggese, Camporosso e Pontelungo 8; S. Filippo Neri 6; Conscente, Sabazia, Sanremo 70 e Andora 5; Laigueglia e Balestrino Toirano 2.

Terza categoria Albenga e Imperia (15): Costarainera-Villanovese; Borgo Sanremo-Leca (Pian [illegible] Poma), Borghetto-Cerianese; Pontedassio-S. Lorenzo; Badalucchese-Dolceacqua; S. Bernardino-Dolcedo; Riviera dei Fiori-Riva [illegible]gure (Imperia Piani). Classifica: S. Lorenzo p. 13; Badalucchese 12; Costarainera 12; Villanove[illegible] 11; Pontedassio 9; Dolceacqua 8; Leca 7; Dolcedo 6; Riviera dei Fiori [illegible]; S. Bernardino [illegible] Cerianese 4; Riva Ligure 3; Borghetto e Borgo 2.

PATTINAGGIO

Gara regionale

Pallare ore 9 palasport: Trofeo giovanile «Comune di Palla[illegible]».

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro le 14 di domani nella nostra filiale di via Giordano Bruno. In [illegible] contrario [illegible] provvederà a sospendere il servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del [illegible] novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, il civich si accasciava incredulo al bancone dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani una bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non è possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo 100 mila lire al bimestre... mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, [illegible] gesti meccanici ha aperto una cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata alla lettera «C» ha estratto «la condanna via [illegible] del signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del [illegible] il [illegible] novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate a Città [illegible] Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in casa Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile [illegible] bolletta d'oro: «So perfettamente che quelle chia[illegible] intercontinentali corrispondono a numeri erotici, ma escludo che mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie ne abbiano approfittato». Andrea ha 26 anni e va all'università: «E' un [illegible] per bene, che mi avverte anche quando telefona a Piossasco» spiega il padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, [illegible] quella dei pirati della cornetta: «Qualcuno ha manomesso la linea, non sarebbe il primo [illegible] da qui [illegible] dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da un primo sopralluogo in via Vigliani non abbiamo trovato traccia di manomissione alle scatole di derivazione» dice il responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate [illegible] partite da casa Cagna: l'impianto da cui dipendono le loro comunicazioni è fra i pochi che sfrutta una tecnologia ad alta frequenza [illegible] la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può essere stata soltanto un'impressione, ma il ragazzo ci è parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno di [illegible] «coscienza sporca»? «A [illegible] parere sì, ricordiamo che in nove casi su dieci di bolletta astronomica contestata, [illegible] familiare o addirittura

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxibollette, comunque, [illegible] Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, [illegible] anche coi servizi che cominciano col «144» (diversi scatti [illegible] minuto) è esploso il caso dei contatori impazziti e dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema di protezione delle linea: basta comporre il 1717 e il telefono viene disattivato per le chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno scatto e un [illegible] mensile [illegible] 7 mila lire), ma non protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, con la cifra 1 cominciano tutti i numeri [illegible] pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non [illegible] che sperare nell'onestà della colf appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della [illegible]stra scatola di derivazione sistemata in cantina.

Emanuela Minucci

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad una serie reiterata di articoli pubblicati recentemente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo necessario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita [illegible] fondamento l'allarmistica affermazione che [illegible] [illegible] alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone [illegible] essere continui controlli della rete e degli impianti di telecomunicazioni [illegible] inoltre, in [illegible] degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale concessionario del pubblico servizio [illegible] telecomunicazione, non [illegible] può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, con la quale peraltro collabora intensamente, nella repressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono [illegible] penali quali quelli molto enfatizzati di cui agli articoli in questione.

Per quanto concerne poi il caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisa[illegible] che la bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposi[illegible] timbro, il corretto importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni come la signora ha detto con voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, [illegible] infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto riguarda infine il caso del sig. Zanellato, va precisato che il problema è stato oggetto di arbitrato e, nell'occasione, il giu[illegible] si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché è possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora la Sip sta introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. (g. b.)

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti a cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la nuova aerostazione di Caselle (un affare [illegible] 52 miliardi, poi saliti a [illegible] centinaio [illegible] le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è [illegible] [illegible] concussione, sarebbe stato il destinatario di [illegible] tangente di [illegible] milioni pagata dalla cordata risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la stessa vicenda era stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto [illegible] Caselle: per lui l'accusa [illegible] di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio a ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena [illegible] un anno e nove mesi.

La posizione di Borgoglio, che all'epoca della [illegible] d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dall'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), era stata stralciata in [illegible] dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

[illegible] chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore [illegible] delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella [illegible] dal dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega di aver mai incontrato il costruttore Borini. [illegible] sarà un altro interrogatorio, che [illegible] è [illegible] stato fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga messo a confronto con Borini. [b. gia.]

OSPEDALE DI CHIVASSO

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da [illegible] avviso di garanzia per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato in Procura intorno alle dieci [illegible] è uscito dall'ufficio del pm Bascheri nella tarda mattinata. Bigone faceva parte assieme a Marco Campari, titolare della «Sis» di Milano (arrestato), del Nucleo di valutazione del ministero della Sanità, e c'è il sospetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale [illegible] Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola e della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista Borgoglio

DALLA SPECIALISTA

L'impianto elettrico deve essere sicuro

G[illegible] è preoccupata del suo impianto elettri[illegible] «So bene che mi risponderete anzitutto di chiamare un tecnico, ma vorrei avere da voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei anni sulle spalle: per favore, non tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare [illegible] tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintilliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La casa del saggio è la più sicura», un'iniziativa di piccola informazione per non [illegible] rischi in casa.

A proposito [illegible] «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: è un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in ca[illegible] di scossa o guasto. Il salvavita deve [illegible] periodicamente fatto funzionare e per questo c'è [illegible] tasto di prova. Se l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto da una ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ecco che cosa è la messa a terra: «Gli impianti con la messa a terra hanno un terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che si forma in [illegible] di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere [illegible] [illegible] Attenzione però: talvolta il ter[illegible] filo c'è, [illegible] la [illegible] a [illegible] è efficace perché non è coordinata con le apposite protezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può essere pericolosa».

L'opuscolo è ricco [illegible] consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina [illegible] [illegible] elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, [illegible] il rischio è che si [illegible] il [illegible] o l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico la sua presa. Se inseriamo più d'un elettrodomestico in una sola presa, questa si surriscalda con pericolo di corto circuito e incendio. E' meglio avere una presa fissa per ogni uso. Se proprio non [illegible] [illegible] può fare a meno, usare una di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» [illegible]trollando che abbia il marchio [illegible] qualità. E se la spina di un elettrodomestico non entra nella presa? Si può [illegible] l'adattatore, ma soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: è facile inciamparci. Se si usa [illegible] prolunga, avere l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi [illegible] staccare la spina della prolunga collegata alla presa [illegible] muro e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico. Si evita così che ci siano parti di filo elettrico in tensione.

E se qualcuno in casa prende una scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non [illegible] l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla scossa prima [illegible] aver tolto l'elettricità. In [illegible] l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, [illegible] senza toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi [illegible] cassetta [illegible] legno o un tappeto di gomma e allontanare l'apparecchio con [illegible] attrezzo di legno (il manico di una scopa o una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi [illegible] l'elettricità, ma anche [illegible] fughe di gas e di avvelenamento da ossido di carbonio. Piccoli consigli utili. Ma a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto da [illegible] tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di una lettrice che si è rivolta a noi «con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e [illegible] Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine al [illegible] 11 mila medici

Oltre 11 mila medici [illegible] Torino e provincia il 12, 13 e 14 dicembre dovranno eleggere il [illegible] consiglio dell'Ordine, che per 18 anni è stato presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - è stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della [illegible] lista vogliono diventare «un punto di riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le [illegible] [illegible] svolgono in seconda convocazione, [illegible] essendo stato raggiunto al primo turno il numero necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 67 anni, primario della III divisione di Medicina delle Molinette.

Torna oggi, visto il grande successo, il mercatino agricolo di qualità

A Dolceacqua i prodotti doc

Tutte le ultime domeniche del [illegible] i coltivatori della Val Nervia vendono ortaggi, frutta e verdura, oltre naturalmente a vino e olio. Orario dalle 10 alle 18. I prezzi sono vantaggiosi

DOLCEACQUA. L'esperimento prosegue: o «A' Prea Runda», [illegible] mercatino dei prodotti biologici [illegible] nome deriva dal luogo dove [illegible] svolgei, che si tiene anche oggi a Dolceacqua, si avvia a diventare un classico appuntamento di ogni fine mese, per [illegible] Ponente della provincia di Imperia.

L'iniziativa, avviata in settembre, ha attecchito, e bene. Crescono di volta [illegible] volta i visitatori: sono centinaia [illegible] centinaia per ogni edizione (quella odierna è la terza), [illegible] [illegible] li ferma neppure il maltempo. Pioveva, il 31 ottobre, e gli espositori hanno dovuto «traslocare» al chiuso, [illegible] questo non ha rallentato l'afflusso di pubblico.

A Dolceacqua, tutte le ultime domeniche del mese, si concentrano i produttori [illegible] ortaggi, verdura [illegible] frutta biologica (coltivata cioè in modo naturale, senza far uso di pesticidi e concimi chimici, e rispettando i cicli delle stagioni: primizie sì, ma niente ciliegie in autunno, per fare [illegible] solo esempio) attivi in Val Nervia e riuniti in cooperative. Sono una ventina, e fra di essi si trovano anche agricoltori che si dedicano alla cura di due prodotti, tra i più [illegible]-ti e caratteristici della zona, come l'olio extra-vergine di oliva e [illegible] vino, soprattutto il Rossese di Dolceacqua, già fregiato [illegible] la [illegible] dal 1972, e del quale esistono limitate quantità (circa [illegible] mila ettolitri all'anno).

Gli scopi del mercatino, che inizia alle 10 e si conclude alle 18 (come sempre, se il clima dovesse essere inclemente, le bancarelle [illegible] trasferite presso la sede del Comune)? Risponde Adriano Maccario, assessore all'Ambiente: «Intanto, quello [illegible] sensibilizzare la gente al consumo dei prodotti biologici, [illegible] soltanto [illegible] punto di vista alimentare, ma anche per quanto riguarda i materiali di [illegible] comune in casa [illegible] per lavoro, dai detersivi (quelli biologici non inquinano) ai materiali della bioedilizia». Per chi desiderasse informazioni più approfondite sull'argomento, alla rassegna di Dolceacqua sarà possibile incontrare tecnici [illegible] produttori, che possono dare indicazioni o suggerimenti.

L'esposizione contribuisce a sfatare una diceria: «Non è vero che i prodotti biologici costino più degli altri. Nel mercatino è possibile acquistarli direttamente da produttori e cooperative, offrendo [illegible] qualità maggiore e una bontà oggi difficile da trovare sulle nostre tavole. E il prezzo è sempre in rapporto alla qualità», dice Maccario. Da quando è decollata «A' Prea Runda», il settore ha ricevuto [illegible] incremento anche nel volume d'affari. E, per chi volesse cogliere l'occasione di una giornata da trascorrere a Dolceacqua, c'è pure una esposizione di artigianato locale, con oggetti in legno d'ulivo, cestini, stoffe e cappelli. [s. d.]

Due produttori di vino assaggiano il Rossese, frutto dell'ultima vendemmia: Dolceacqua punta molto sulla qualità

Stanziamento di 200 milioni della Sovrintendenza ai beni architettonici della Liguria

I primi soldi per salvare il castello

Il maniero è pericolante e avrebbe bisogno di un decisivo intervento di restauro. Sfumati i miliardi del Fio, si pensa almeno a restituire la funzionalità della residenza dei Doria. Il piano già trasmesso dal Comune

DOLCEACQUA. E' [illegible] simbolo [illegible] Dolceacqua, presente in ogni fotografia e [illegible] ogni dipinto e, sino allo scorso anno, prima della chiusura, lo visitavano in media 30 mila persone. Dopo secoli di guerre e terremoti, incendi e bombardamenti, quel che resta del Castello dei Doria, sorto tra il [illegible] e [illegible] 1100 per volere dei conti di Ventimiglia e più volte trasformato, sino a prendere l'aspetto di sontuosa residenza rinascimentale nel XVI secolo, [illegible] pericolante, e avrebbe bisogno di un decisivo intervento di restauro. [illegible] faraonico progetto da 23 miliardi del Fio è sfumato da tempo nel nulla, le ambizioni sono state ridimensionate.

Ma qualcosa, nel '94, dovrebbe [illegible] fatto, almeno per poter restituire l'agibilità al Castello, già sede, durante l'estate, di concerti e manifestazioni teatrali. Liliana Pittarello, sovrintendente per i Beni architettonici della Liguria, ha informato il Comune d'aver inserito «nel programma ordinario di spesa per il prossimo anno lavori di restauro e di consolidamento per la torre Ovest (verso il torrente Nervia) per un ammontare di 200 milioni». Prosegue [illegible] Pittarello: «L'intervento previsto è possibile soltanto se coordinato con gli altri lavori, individuati dopo il sopralluogo del 21 maggio scorso, e che sono a carico degli altri enti».

Non è molto, certo, ma è già qualcosa, per restituire funzionalità a [illegible] struttura preziosa e imponente, per la quale persino un autorevole studioso come Federico Zeri, qualche [illegible] fa, aveva speso parole accorate, nella trasmissione televisiva «Girone all'italiana», su Raitre. Afferma il sindaco Gloriana Negri: «Non abbiamo perso tempo, dopo quell'incontro. Sin da giugno abbiamo predisposto, approvato e trasmesso alla Regione il Piano operativo d'intervento, che indica gli interventi [illegible] consolidamento di parte del muraglione, lato Sud, con ripristino dell'angolo del porticato del cortile, e restauro del voltone a sinistra dello stesso».

E cos'è successo, da allora? «Che la domanda è attualmente in fase di esame da parte degli Uffici regionali», spiega il sindaco Negri. L'[illegible] Giuseppe Merlo, competente per il [illegible] difesa del suolo, [illegible] [illegible] tenuto nel vago: «Si potranno valutare eventuali proposte di intervento di consolidamento degli strati rocciosi nell'ambito del programma di bonifica montana per l'esercizio '94, in coerenza con i finanziamenti all'uopo iscritti nel bilancio regionale». Al di là dei termini meramente burocratici, significa che la Regione qualche soldo lo scucirà. Quanti? Per ora, esiste solamente una promessa verbale: si parla [illegible] 300 milioni.

Della questione, si [illegible] interessata pure la Comunità Montana [illegible] Intemelia: «La precaria stabilità del Castello dei Doria, i sopralluoghi congiunti e la richiesta del Comune di Dolceacqua ci hanno indotto [illegible] inserire i lavori [illegible] consolidamento del versante Nord della Rocca quale intervento prioritario nel nostro programma di bonifica montana per il '94», precisa il presidente Giancarlo Mannias. Cifre esigue? Forse, ma dovrebbero bastare per riaprire il Castello, ora che, in [illegible] cordo con i Vigili [illegible] Fuoco, «il Comune ha rimosso le eventuali situazioni di pericolo per l'incolumità pubblica», come ricorda il sindaco Negri. [s. d.]

Il castello dei Doria domina Dolceacqua: forse partono i lavori di conservazione

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Domenica [illegible] Novembre 1993 [illegible] 39
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Il senatore Ruffino critica Tortarolo

Ore decisive per la giunta

SAVONA. Due giorni di fuoco per la giunta Tortarolo. Domani [illegible] dopodomani il Consiglio si riunirà per discutere l'assestamento di bilancio. Un documento con cui l'amministrazione comunale intende intende stanziare 20 miliardi, compresi i risarcimenti danni agli alluvionati e i rimborsi dell'Iciap. Una [illegible] finanziaria che sembra programmata strategi[illegible] in vista delle prossime elezioni amministrative. Gli oppositori, tuttavia, dopo tre anni di letargo, sembrano decisi a dare battaglia.

«Il ricatto dell'amministrazione è ignobile - tuona il senatore democristiano Giancarlo Ruffino - E' inammissibile che la giunta tenti di strappare i voti all'opposizione facendo leva sugli alluvionati. Il commissario prefettizio ha tutti i poteri necessari per modificare il bilancio. Sono anzi convinto che il commissario sarebbe in grado di realizzare in poco tempo ciò che l'amministrazione comunale non è stata in grado [illegible] portare [illegible] termine in tre anni. E' necessario che il Consiglio prenda atto che la giunta [illegible] più in grado di governare. Oltretutto la legge 142 conferisce al commissario poteri particolarmente [illegible].

Anche il consigliere dc Pietro Santi è critico: «La giunta [illegible] può costringere i consiglieri a votare a proprio favore [illegible]rendo [illegible] sotterfugi. Quindi voteremo compatti contro l'assestamento di bilancio. La giunta avrebbe potuto realizzare i ponti per gli alluvionati 6 mesi fa». La mossa a sorpresa del sindaco che ha inserito i risarcimenti per gli alluvionati nell'assestamento di bilancio, tuttavia, ha incrinato il fronte dell'opposizione che sino a pochi giorni fa appariva compatto. Bloccare i risarcimenti per l'alluvione sarebbe impopolare per chiunque. Alcuni oppositori quindi non prenderanno parte [illegible] Consiglio mentre altri si asterranno al momento del voto. In questo modo, i 19 voti di cui dispone la giunta sarebbero sufficienti per superare l'ostacolo. Il sindaco Tortarolo potrebbe quindi arrivare sino a fine gennaio riducendo il commissariamento del Comune [illegible] paio [illegible] mesi.

Intanto il direttivo del pds ha precisato le strategie che intende adottare [illegible] partito della quercia in vista delle prossime elezioni amministrative. Spiega il segretario pds Carlo Giacobbe: «Le elezioni del 21 novembre hanno dimostrato che l'area progressista può vincere [illegible] proporsi [illegible] punto di riferimento di governo per il Paese. Registriamo in chiave autocritica il ritardo con cui matura un polo progressista a Savona. [illegible] pds non intende svolgere una funzione prevari[illegible] nei confronti di altre forze [illegible] esclude di dar vita [illegible] trattative che non siano quelle concordate [illegible] gli alleati. Inoltre [illegible] pds svolgerà una capillare consultazione con le forze della provincia sugli obiettivi del polo progressista.

Il senatore della dc, Gian Carlo Ruffino critica Tortarolo

Ermanno Branca

Savona: più «leggeri» del previsto i rincari dei generi di largo consumo

Prezzi in aumento ma non troppo

Crescita del 4 per cento in un anno di beni e servizi, i dati sono in linea con le medie nazionali Scende il pesce. In forte crisi il mercato di mobili e elettrodomestici. Fermi i combustibili

[illegible]

	1992		[illegible]
RISO	3.589	Kg	+ 1,2
BISCOTTI	746	Hg	+ 2,8
GRISSINI	614	[illegible]	+ 4,5
CARNE [illegible]	19.379	Kg	+ 3,7
SALAME	27.818	Kg	+ 5,5
MORTADELLA	17.055	Kg	+ 4,9
LATTE	1.650	Lt	+ 23,1
PARMIGIANO	25.936	Kg	+ 0,7
GROVIERA	18.067	Kg	+ 9,4
STRACCHINO	13.786	Kg	+ 8,4
BURRO	12.829	Kg	- 6,3
ZUCCHERO	1.965	Kg	+ 10,1
CIOCCOLATO	1.939	Hg	+ 4,6
VINO	2.267	Lt	+ 1,2
BIRRA	1.909	Lt	+ 1,5
MANDORLE	[illegible]	Kg	+ 16,3
[illegible]	4.860	Kg	+ 10,9

SAVONA. Prezzi avanti adagio a Savona. Secondo le statistiche effettuate [illegible] Comune negli ultimi dodici mesi i beni di consumo e i servizi in città [illegible] aumentati solo [illegible] per [illegible]o. Un dato il linea con la tendenza nazionale, che rispecchia la grave crisi economica che [illegible] attraversando il Paese.

Rispetto al mese di ottobre, gli aumenti sono quasi inesistenti. Per gli alimentari la crescita è stata [illegible] 0,9 per cento, per gli ortaggi del 1,9, per l'abbigliamento dello 0,4 per cento. tre generi fanno addirittura registrare una contrazione: il prezzo della frutta fresca è sceso del 2,6 per cento, il pesce fresco del 2,4 e i combustibili dello 0,5.

Confrontando invece i prezzi [illegible] le quotazioni del novembre dell'anno scorso, si notano aumenti moderati. Per quanto riguarda i generi alimentari, la crescita [illegible] del 4,6 per la frutta fresca addirittura del 10 per cento mentre per gli ortaggi il divario [illegible] solo dell'1 per cento. Articoli di abbigliamento e tessili hanno fatto registrare un aumento del 4,7 per cento e il comubustibile [illegible] 4,3. I servizi hanno subito un rincaro del 5,4 per cento su cui influisce in modo pesante l'aumento delle tariffe disposto dall'Ordine dei medici. Il pesce fresco, invece, confermando la crisi [illegible] settore [illegible] segnare adirittura [illegible] ribasso dello 0,2 per cento.

Entrando nel dettaglio, fra gli alimentari si registrano variazioni piuttosto sensibili. Il prezzo del latte, per esempio, ha subito un'impennata del 23 per cento. Una rapida ascesa anche per [illegible] zucchero che fa segnare [illegible] 10,1 per cento. In forte aumento anche la groviera (9,4 per cento), lo stracchino (8,4), e il salame (5,5). Il genere più colpito dagli aumenti è tuttavia quello della frutta [illegible] le mandorle fanno registrare una crescita del 16,3 per cento e le nocciole del 10,9. I prezzi delle bevande [illegible] invece quasi stabili: la birra ha subito un aumento dell'1,5 per cento e il vino dell'1,2.

Per quanto riguarda i beni di consumo e in particolare gli elettrodomestici, il mercato fa segnare un aumento del 2,6 per cento inferiore alla media nazionale dell'inflazione. Il prezzo [illegible] tavolo [illegible] cucina, per esempio, [illegible] cresciuto solo [illegible] 4 per cento in un anno e quello di una [illegible] gas del 2,5. Le quotazioni di una lucidatrice [illegible] cresciuta invece del 3,9 per cento.

Un boom per i generi musicali. Il prezzo dei dischi in vinile è [illegible] del [illegible] per [illegible] quello dei compact disc del 6 per [illegible] I dischi a 33 e 45 giri, [illegible] essendo più in produzione, [illegible] diventati quasi un genere da collezionisti. [e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

GENOVA
SAVONA
LA SPEZIA
IMPERIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · [illegible] · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI E [illegible] Prevalenza di schiarite alternate a sporadici annuvolamenti, vento moderato, [illegible] mosso, temperature senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperature [illegible] °C, umidità relativa [illegible] vento Ovest-Sud Ovest 10-15 km/h, [illegible]re leggermente mosso - localmente [illegible] cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (stazionaria).

[illegible]		
Genova	max 10	min [illegible]
[illegible]	max 11	min [illegible]
Imperia	max 16	min 12

UN ANNO [illegible]
Max [illegible]; min: 15. Temp. del mare 16.

Il **Sole** sorge alle 7,38 e tramonta alle 16,52. La **Luna** cala alle 6,46 e si leva alle 16,23 (fase crescente).

[illegible] gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal [illegible] Mursia [illegible] Portofino.

Nei prossimi giorni potrebbe essere nuovamente convocato l'ex senatore Scardaoni

Caso tribunale, interrogato Zanelli

L'ex sindaco [illegible] assessore alle Finanze di Savona è stato sentito ieri mattina dal giudice Alberto Landolfi Ascoltati un professionista di Genova e l'ingegner Rocco Peluffo, membro della commissione Lavori pubblici

SAVONA. Continua l'inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, [illegible] costruzione del palazzo di giustizia, che nelle scorse setti[illegible] ha portato all'invio di cinque avvisi di garanzia (si ipotizzano i reati di concorso in abuso d'ufficio, falso e frode in pubbliche forniture) fra i cui destinatari ci sono l'ex sindaco, Umberto Scardaoni, l'ingegnere capo del Comune, Enzo Galliano, (all'epoca dei fatti [illegible] nominato direttore dei lavori) e l'ispettore del ministero di Grazia e Giustizia, Gabriele Troiolo.

Ieri mattina, il magistrato ha sentito in qualità di testimoni il professore Giorgio Berardi, che nel 1982, ebbe il compito di rivedere il progetto riguardante le fondazioni dell'edificio; Rocco Peluffo, che faceva parte della commissione [illegible] Lavori pubblici quando si iniziò la costruzione del palazzo. E, [illegible]ra, l'ex sindaco Carlo Zanelli, assessore alle Finanze [illegible] periodo in cui si realizzò l'ambizioso progetto [illegible] riunire in un unico edificio tutti gli uffici giudiziari.

I tre interrogatori [illegible] durati complessivamente un paio di ore. [illegible] giudice Landolfi [illegible] ha voluto rivelarne i contenuti, ma, stando [illegible] quanto trapelato, le risposte dei tre testimoni sarebbero servite per ricostruire le varie fasi attraverso le quali si è realizzata l'opera con particolare riferimento alle variazioni [illegible] lavori in [illegible] d'opera che, secondo la tesi di accusa, hanno fatto lievitare il costo del progetto dai 15 miliardi previsti inizialmente a 25 miliardi.

Fra i più [illegible]tici al progetto fu proprio Rocco Peluffo, che, come detto, faceva parte della commissione lavori pubblici: «I costi continuavano ad aumen[illegible] - ha ricordato nell'interrogatorio - e anche il progetto non convinceva, anzi [illegible] discutibile. Non si era, infatti, previsto che i pilastri incurvati davano spinte orizzontali che [illegible] potevano essere assorbite dalla palificazione. Si dovette intervenire per risolvere questo problema». L'ex sindaco Zanelli è rimasto nell'ufficio del sostituto procuratore Landolfi poco più di mezz'ora: «Io - ha [illegible]mentato dopo l'interrogatorio - non mi [illegible] mai occupato direttamente di questo progetto. Posso solo ripetere che i problemi riguardavano le fondamenta [illegible] cui doveva appoggiarsi la costruzione e i [illegible] Ma si tratta di questioni già note all'opinione pubblica».

Nuovi interrogatori sono previsti nei prossimi giorni. Non è escluso che il magistrato decida di sentire nuovamente l'ex sindaco, Scardaoni, che il 13 novembre scorso è già comparso davanti al pubblico ministero. L'ex parlamentare che era assistito dall'avvocato Franco Aglietto, ha respinto con decisione gli addebiti. Avrebbe solo ammesso che nelle esecuzioni dei lavori ci furono alcune irregolarità.

L'ex sindaco Carlo Zanelli a sinistra e l'ingegner Rocco Peluffo

Claudio Vimercati

PRIMA VITTORIA STAGIONALE

E' ritornata la vera Rari

Un avvio-sprint basta a metter subito ko e a battere poi con autorità (16-10) il Brescia. Il Volturno di Ferretti intanto travolge il Recco.

A PAGINA 45

I pubblici esercenti domani in piazza contro la tassa sui superalcolici

Savona, oggi negozi aperti

Scatta la deroga alla chiusura festiva, ma molti commercianti non sono stati informati. Serrande alzate per pellicerie, giocattoli e articoli sportivi. Gli altri il 6 dicembre

SAVONA. Una domenica all'insegna dell'incertezza. Alla prima giornata di apertura festiva dei negozi aderirà solo una parte dei commercianti. La deroga alla legge regionale è stata concessa dal Comune solo due giorni fa e tanti negozianti [illegible] stati colti in contropiede. Intanto i titolari dei pubblici esercizi di Savona domani sera [illegible] su Palazzo Comunale occupando la sala del Consiglio per protestare contro l'applicazione della tassa sui superalcolici. Un tributo che ormai viene applicato solo dal Comune di Savona.

Negozi. Oggi scatta la deroga concessa dall'amministrazione comunale ai negozianti per le vendite natalizie. [illegible] al 6 gennaio i commercianti avranno [illegible] possibilità di tenere aperto ininterrottamente il negozio, [illegible] rispettare i giorni festivi e le chiusure infrasettimanale. «Il provvedimento è stato effettuato [illegible] seguito alla richiesta della Confcommercio - spiega l'assesore al Commercio Francesco Bedini -. Del resto, quest'anno, le domeniche prima di Natale saranno solo tre. Per agevolare la clientela e offrire [illegible] negozianti la possibilità di incrementare le vendite, l'amministrazione comunale ha deciso di accogliere le richieste».

La sollecitudine del Comune nell'aderire alle proposte dell'Ascom ha colto di sorpresa la maggior parte dei negozianti savonesi. Saranno sicuramente aperti solo negozi di giocattoli, pellicceria e articoli sportivi. Sicuramente chiusi gli orafi, che oggi festeggiano il patrono Sant'Eligio, e gli ottici. Tutti gli altri si regoleranno con assoluta discrezionalità. «Noi terremo chiuso - spiegano al negozio di abbigliamento Sant'Agostino - La deroga è arrivata troppo tardi e [illegible] abbiamo avuto tempo per organizzare i turni di lavoro». La difficoltà maggiore è infatti quella dei dipendenti. Altri ritengono che l'apertura domenicale sia prematura: «Tre settimane sono sufficienti per [illegible] compere di Natale - afferma Alessandro Meraviglia, titolare del negozio di abbigliamento di corso Italia -. [illegible] passato, i savonesi hanno sempre atteso gli ultimi giorni per effettuare gli acquisti». Oggi saranno chiusi anche gli ottici: «L'apertura comincerà da lunedì 6 dicembre - afferma Elvira Pecci, presidente dell'Ascom - La nostra categoria ha sempre aperto dopo [illegible] altre». Tanti negozianti utilizzeranno questa giornata di transizione per sistemare le vetrine in vista delle feste.

Superalcoolici. Domani sera 150 titolari [illegible] pubblici esercizi occuperanno la sala consiliare del Comune per protestare contro la tassa sui superalcoolici. Solo l'amministrazione comunale di Savona, infatti, continuare a applicare un tributo che non esiste più da almeno due anni.

La tassa varia da un minimo di 240 a un massimo di [illegible] mila lire l'anno e i commercianti savonesi non intendono più [illegible]bedire al Comune. [e. b.]

Scatta nei negozi l'apertura festiva

[illegible]

Si lavora il pomeriggio

Dal primo gennaio gli uffici comunali saranno aperti al pubblico anche al pomeriggio, ma solo il giovedì. Si tratta di un'iniziativa sperimentale avviata dall'amministrazione comunale in vista della progressiva estensione dei turni di lavoro pomeridiani previsti dalla legge di riforma del pubblico impiego. La giunta comunale ha deliberato il [illegible] servizio e [illegible] l'assessore al Personale Giancarlo Berruti dovrà contrattare con le organizzazioni sindacali gli ultimi dettagli. «Il progetto è ormai avviato e sicuramente il turno di apertura pomeridiana dovrà prendere il via dal 1° gennaio - spiega Berruti - Gli uffici saranno aperti al pubblico dalle 14,30 alle 17,30. I dipendenti potranno recuperare le tre ore di lavoro pomeridiane al mattino, posticipando l'entrata in Comune alle 7,30». Le trattative con i sindacati sono state laboriose ma [illegible] sembra che Comune e organizzazioni sindacali abbiano imboccato la giusta direzione. I dipendenti che effettueranno l'orario prolungato al giovedì avranno diritto al p[illegible] in mensa. In discussione anche [illegible] progetto della reperibilità, che prevede l'obbligo per i dipendenti di alcuni settori di palazzo Sisto di tornare in servizio in caso di necessità. [e. b.]

Appello al sindaco per sbloccare la situazione

Gli operai dell'Omsav da 7 mesi senza salario

SAVONA. Gli operai dell'Omsav hanno chiesto aiuto [illegible] sindaco Tortarolo. Ieri mattina una delegazione di dipendenti dell'ex Italsider ha incontrato il sindaco per sollecitare [illegible] sussidio della cassa integrazione.

«Da oltre [illegible] mesi non percepiamo lo stipendio - affermano gli operai - e ormai la situazione [illegible] disperata. Per [illegible] la fabbrica non riprende la produzione e [illegible] governo non ha [illegible] a disposizione i fondi necessari per la cassa integrazione». Dellepiane, azionista di maggioranza dell'Omsav ha anticipato a proprie spese 3 milioni ai lavoratori ma ora gli operai temono che un ulteriore indebitamento [illegible] le banche possa diventare insostenibile per i crescenti interessi. «E' [illegible] che i parlamentari savonesi facciano pressione sul go[illegible] in modo da sbloccare la cassa integrazione - sostengono gli operai -. In tante altre zone del Paese le situazioni di emergenza economica sono state affrontate [illegible] prontezza mentre la provincia di Savona sta andando alla deriva [illegible] che nessuno muova un dito».

Le preoccupazioni dei lavoratori Omsav non riguardano solo la cassa integrazione. Sull'azienda incombe infatti anche il rischio di [illegible] fallimento che, a detta di molti, diventa ogni giorno sempre più reale. L'assemblea degli operai la scorsa settimana [illegible] riuscita ad approvare un accordo che prevede la ripresa produttiva con un organico ridotto.

La nuova Omsav dovrebbe ricominciare l'attività con una cinquantina di addetti che entro il prossimo giugno dovrebbero salire a 170. Altri 30 dipendenti verrebbero assunti fra i giovani tecnici specializzati mentre per altri [illegible] operai dell'Omsav è prevista solo la possibilità di ricollocazione in aziende satellite con almeno 20 dipendenti.

L'attuazione di questo pi[illegible] tuttavia è subordinata alle decisioni del tribunale di Savona. I giudici hanno infatti ricevuto due istanze di fallimento ai danni dell'Omsav da parte di creditori che non hanno fiducia nelle garanzie offerte da Dellepiane. «Ora il tribunale ha concesso una proroga per un mese - spiegano gli operai - Se entro dicembre non verranno pagati i creditori, il tribunale dovrà dichiarare il fallimento dell'azienda». A quel punto [illegible] avrebbero più alcun valore gli accordi sottoscritti dagli operai con Dellepiane. Dopo il fallimento, infatti, la fabbrica verrà affidata al miglior offerente e i dipendenti [illegible] potranno più vantare alcun diritto.

La situazione diventa sempre più drammatica, intanto, per gli operai delle officine Ferrero di Vado Ligure che ormai da 10 mesi non percepiscono lo stipendio e non hanno ancora ottenuto la cassa integrazione. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Deve scontare due anni [illegible] bloccata dalla polizia

Gli agenti della squadra mobile hanno arrestato ieri mattina Franca Torrini, [illegible] anni, residente a Vado Ligure in via Ferrari 7/7. La donna deve scontare una pena di due anni di reclusione inflitta dal tribunale di Savona per detenzione a fine di spaccio di sostanze stupefacenti. [c. v.]

CADIBONA

Scivola scendendo le scale pensionato grave a Genova

Un pensionato di Cadibona, Rinaldo Scarrone, 68 anni, abitante in via Burrò, è da ieri ricoverato nel reparto di neurochirurgia del San Martino per [illegible] trauma [illegible] riportato in seguito a una caduta. L'anziano è scivolato mentre scendeva le scale. I medici si sono riservati la prognosi. [c. v.]

ALBISOLA S.

Studente tenta il suicidio bevendo la trielina

Uno studente di 18 anni, D. B., abitante ad Albisola Superiore, ha tentato il suicidio ieri bevendo trielina. Ora [illegible] ricoverato in gravi condizioni nel reparto di Rianimazione del San Paolo. I medici gli hanno riscontrato ustioni alla trachea e si sono riservati la prognosi. [c. v.]

[illegible] ENEL

Scendono in sciopero gli addetti alle pulizie

Sciopero degli addetti alle pulizie della Centrale Enel di Vado Ligu[illegible]. L'ente per l'energia non ha rinnovato l'appalto per le pulizie a [illegible] società savonese mentre quella che è subentrata si è rifiutata [illegible] assumere parte del personale. Di qui l'agitazione che si protrae da alcuni giorni. [r. p.]

[illegible]

Campo sportivo, le società contestano il Comune

C'è malumore, tra le società sportive Varazze, Don Bosco e San Nazario, per le condizioni precarie del campo sportivo e degli spogliatoi del "Pino Ferro". Gli sportivi contestano all'amministrazione comunale la chiusura di due dei quattro spogliatoi. [a. s.]

[illegible] S.

Auto rubata nel piazzale dell'ex stazione ferroviaria

Ladri in azione nel piazzale della stazione ferroviaria, ad Albisola Superiore. I malviventi si sono impadroniti della Fiat 500 di Danilo Scala, 30 anni, abitante in via Spotorno. In via Genova è stato rubato il motorino di Silvana Solgiu, 39 anni, via Moizo. [c. v.]

Alle Ammiraglie

Si uccide gettandosi dal terrazzo

SAVONA. Un pensionato di 74 anni, Dante Cocola, si è ucciso ieri mattina lasciandosi cadere dal nono piano di [illegible] delle torri delle Ammiraglie [illegible] via Pirandello, dove abitava con la sorella.

Il tragico episodio è avvenuto poco dopo le 7. L'anziano, secondo quanto ricostruito dalla polizia, è uscito dall'appartamento, è salito sul tetto dell'edificio e poi si [illegible] lasciato cadere nel vuoto. Il cadavere di Dante Cocola è stato visto da alcuni abitanti del palazzo che hanno subito chiesto l'intervento della polizia e dell'ambulanza della Croce Rossa, ma per il pensionato non c'era più nulla da fare.

L'anziano ha lasciato alla [illegible]rella, Jole, 66 anni, una lettera nella quale chiede perdono per il tragico gesto ma [illegible] ne spiega i motivi. Secondo la polizia, l'uomo potrebbe essere [illegible] spinto a uccidersi da un momento di sconforto. Pare, infatti, che il pensionato non soffrisse, normalmente, di crisi depressive. [c. v.]

Dichiarazioni Irpef

In 6 a giudizio per reati contro il Fisco

SAVONA. Continuano i processi per reati fiscali in tribunale. Sei persone compariranno giovedì prossimo davanti ai giudici [illegible] l'accusa di aver evaso [illegible] Fisco. Giovanni Cona, 45 anni, residente in via dei Mille, presidente della cooperativa pescatori «Colombo», avrebbe alterato la dichiarazione dei redditi degli anni 83-84-85.

In tribunale compariranno anche Antonella Rissotto, 33 anni, Genova via Podestà e Silvio Gamberale, 66, via Ponchielli 6/1, titolari della ditta «Canadian Furs». Avrebbero nascosto «componenti positive» per 123 milioni nell'85. Geronima Bertacchi, 63 anni, Varazze, non avrebbe, invece, annotato nelle scritture contabili per l'anno 87 ricavi per 107 milioni. Arnaldo Pastorino, 59 anni, Carcare, avrebbe dichiarato nell'82 un'ottantina di milioni contro i 461 accertati dal Fisco. Infine, sarà processato anche don Giuseppe Cerato, [illegible] anni, [illegible] Spotorno, legale rappresentante della colonia Maria Ausiliatrice. [c. v.]

Multe [illegible] Varazze

Controlli nei locali pubblici

VARAZZE. Proseguono i controlli a tappeto di carabinieri e vigili urbani nei pubblici esercizi.

Nel mirino delle forze dell'ordine [illegible] finito anche il luna park che tradizionalmente nel periodo natalizio viene sistemato sulla foce del Teiro e che quest'anno non abbia ancora ottenuto dal Comune le necessarie autorizzazioni di agibilità e sicurezza. E' stato inoltre denunciato il titolare di un bar sorpreso a vendere alcolici a un ubriaco. Altri verbali, per cifre che variano dalle 200 mila lire a 2 milioni, sono stati elevati a negozianti [illegible] in regola [illegible] le licenze, le iscrizioni al Rec, i listini prezzi.

Sono inoltre ripresi i controlli stradali da parte dei carabinieri che, dall'inizio dell'anno, hanno multato centinaia di automobilisti che non rispettavano le norme del nuovo codice della strada. Nel mirino in particolare le cinture di sicurezza. Un giovane è stato anche denunciato ieri per guida in stato di ubriachezza. [a. z.]

Il via a marzo nelle ex aree ferroviarie vicino al tribunale

Ecco la mappa dell'Expò '94 gli stand sono già trecento

1 BIGLIETTERIA - DIREZIONE
2 SERVIZI IGIENICI
3 PADIGLIONI ESPOSIZIONE
4 GIARDINO COPERTO
5 TENDA GIOVANI - DISCOTECA
6 TENDARTE
7 ESPOSIZIONE ESTERNA SCOPERTA
8 RISTORANTE
9 CUCINE
10 TENDA SPETTACOLI
11 ESPOSIZIONE ESTERNA COPERTA
12 PASSO CARRAIO
i INFORMAZIONI
R PUNTO RITROVO
PUNTO TELEFONICO
+ PRONTO SOCCORSO - INFERMERIA
USCITA
INGRESSO

SAVONA. Ecco il progetto dell'Expo '94 organizzata dalla Confcommercio e dalla Promoitalia. L'esposizione verrà effettuata a marzo nelle aree fs alle spalle di palazzo di Giustizia. L'Expo avrà un'estensione di oltre [illegible]cimil[illegible] metri quadrati sarà in grado di ospitare [illegible] 300 espositori. Gli stand verranno installati sotto una tensiostruttura di notevoli dimensioni. L'Expo avrà inoltre un'area ristorante di 400 metri, una discoteca, 600 metri destinati agli spettacoli, due aree di pronto [illegible] e 3 postazioni telefoniche. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] galleria Torre [illegible]

Fino a poche settimane fa chi percorreva la galleria Torre tra Albisola Capo e Celle Ligure si doveva fermare a un semaforo a [illegible] dei lavori di rifacimento della parete del tunnel. Sono passati alcuni giorni da quando l'intervento degli operai in galleria è terminato. E' stato completato anche l'asfalto ma mentre è sparito il semaforo (e con quello anche le fastidiose code) i responsabili dell'Anas si sono dimenticati di portarsi via alcuni cartelli, lasciati impunemente ai margini della carreggiata e ai quali l'ignaro automobilista obbedisce inutilmente. Chi arriva da Albisola e va ver[illegible] Celle incontra limiti di velocità decrescenti: 50, 30 e 20 chilometri l'ora, poi trova la segnalazione del semaforo a 150 metri e puntualmente non c'è nulla.

Lettera firmata, Varazze.

Frana del [illegible] ancora troppi pericoli

Abito nell'entroterra savonese e ogni mattina percorro la stra[illegible] che dal Santuario porta a Savona. Passando ogni giorno davanti alla frana non riesco a non pensare al fatto che il Comune dovrebbe provvedere per eliminare tutti i pericoli che quell'ammasso di roccia potrebbe creare non soltanto agli automobilisti ma anche a chi abita la vallata del Santuario. Ho letto ripetutamente che il fiume non deve incontrare impedimenti di alcun tipo nella sua discesa verso il mare. Quanto è accaduto in occasione della tragica alluvione del settembre '92 anche a causa [illegible] detriti che hanno intralciato il corso del Letimbro, evidentemente non ha insegnato molto. Non dimentichiamo, poi, che le relazioni che i geologi hanno presentato al Comune evidenziavano una situazione [illegible] potenziale pericolo per il rischio di crolli ancora più consistenti. Da allora, fatta salva l'orribile palizzata [illegible] legno che dovrebbe proteggere la strada, [illegible] mi risulta sia stato fatto nulla.

Lettera firmata, Savona.

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/8, Savona.
Per i fax: 81.09.71

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: tel. 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.069
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Carisio: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:

Internazionale: [illegible] Paleocapa 81, tel. 822.624
Nuova: via Corsi 4, tel. [illegible]
Scotti, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827.202.

ALASSIO
Comunale: [illegible] 58, tel. 645.164.

ALBENGA
Vadino: [illegible] Tiziano [illegible], tel. 555.598.

ALBISOLA SUPERIORE
Alb [illegible]. Lucato, viale Partigiani 5, tel. 489.242

BORGHETTO S. [illegible]
Franciu: via Colombo 15, [illegible]. 970.036.

CAIRO MONTENOTTE
Rodino: via Ponici 31, tel. 502.650.

FINALE LIGURE
Richeri: corso Europa 21, telefono 601.709.

[illegible]
Superiore: [illegible] 47, telefono 667.003

MILLESIMO
Saroldi: piazza Italia 46, telefono 565.660.

NOLI
Monte Ursino: corso Italia 10, telefono 748.936.

PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti.

SASSELLO
Nanni: [illegible] Badano 17, tel. 724.107.

VADO LI[illegible]
Scarsi: via Gramsci 82, telefono 880.[illegible].

[illegible]
Montanaro: [illegible] Marsili 24, telefono 97.013.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono [illegible] (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto [illegible] Albenga: telefono 540.990
Distretto di Altare: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.082
Distretto di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.06
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.56

STATO CIVILE

SAVONA

27 [illegible]

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Emilio Sotta e Anna Dell'Aquila, Pietro Savola e Milena Venturi.
[illegible] Pr[illegible] [illegible] ved. Brugnone, di 86 anni, residente a Savona in via Stalingrado 30/2; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 [illegible] cimitero di Spigno Monferra[illegible] (Alessandria).

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Savona. Il Consigliere comunale [illegible] pds Luca Delbene ha presentato un'interrogazione alla giunta comunale per sapere quali iniziative debbano essere intraprese sulla presenza di alcuni camper e roulotte nel parcheggio vicino al mare [illegible] ai giardini di Zinola.

Anche il consigliere del gruppo dei Verdi, Emilio Sidoti, ha firmato un'interpellanza [illegible] merito alla proposta, formulata [illegible] Terza [illegible] missione consiliare per istituire una «Consulta culturale cittadina».

Tra [illegible] altre interpellanze in lista d'esame da parte della giunta, [illegible]che quella del consigliere dc Pietro Santi a proposito del rifacimento della rete fognaria del quartiere di Villapiana.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Antiquariato a Villa Cambiaso

Corsi [illegible] restauro e antiquariato organizzati dall'associazione culturale «Villa cambiaso». Il laboratorio è allestito in alcuni saloni dell'edificio di via Torino. Per informazioni occorre rivolgersi a Villa Cambiaso dalle 16 alle 19, lunedì e mercoledì. [e. b.]

[illegible]
Un libro su Colombo a tavola

Venerdì [illegible] dicembre alle 12 all'istituto alberghiero di Finale Ligure il professor Robora dell'Università di Genova presenterà il libro «Colombo a tavola». [e. b.]

[illegible]
In piazza per il Telethon

Venerdì in piazza Sisto IV appuntamento [illegible] Guißit e Skhuravy per il Telethon la raccolta di fondi per la lotta alla lotta alla distrofia muscolare. [e. b.]

SAVONA
Lezioni di inglese

Sono aperte le iscrizioni al corso d'inglese organizzato [illegible] circolo Enars-Pardini di via Famagosta. Le elzioni si svolgeranno al mercoledì. [illegible] quota di iscrizione è di 300 mila lire l'anno. [e. b.]

SAVONA
Convegno sulla droga

Domani nella sede della III Circoscrizione alle 15 si svolgerà un incontro sulla «Prevenzione al disagio giovanile». La conferenza è organizzata dalla Uil-scuola. [e. b.]

[illegible]
Seminario [illegible] Informagiovani

L'Informagiovani di Savona organizza stage di avviamento al lavoro per giovani disoccupati. L'ente di piazza Chabrol organizza seminari per insegnare ai giovani a preparare [illegible] «curriculum» e le lettere di presentazione. [e. b.]

SAVONA
Conferenze su Goldoni

Venerdì al Ridotto del teatro Chiabrera [illegible] in programma [illegible] conferenza del critico dell'Avvenire Odoardo Bertani sul tema «Nell'officina di Goldoni». [e. b.]

Né abbonamenti né sovrapprezzo: solo vantaggi

«La Stampa» a casa insieme da tre anni

SAVONA. La copia de La Stampa a casa entro le 7,30 del mattino: un'abitudine a cui ormai molti savonesi non [illegible] fare a meno. Il servizio «Stampa In» compie proprio in questi giorni il suo terzo compleanno, e sono [illegible] circa 1500, [illegible] altre adesioni in arrivo, I lettori che preferiscono il «porta a porta». Savona è tra le città scelte dalla Stampa per dare ai lettori un modo in più - moderno ed efficiente - di avere ogni mattina il giornale. [illegible] affianca al tradizionale appuntamento con il proprio edicolante, e costituisce una possibilità di scelta diversificata.

Ma il servizio «Stampa In» non è solo [illegible] consegna a domicilio: è qualcosa in più, che nes[illegible] è riuscito ad eguagliare. Il prezzo, intanto, è lo stesso dell'edicola: neppure [illegible] lira di sovrapprezzo per il servizio. Non si tratta di stipulare contratti né abbonamenti, ma sol[illegible] [illegible] aderire con una telefonata. Il pagamento avviene dopo, una volta al [illegible] senza alcuna formalità, semplicemente recandosi dall'edicola che si sceglie, e che serve anche per le altre esigenze [illegible] lettura. Non solo: andate in vacanza, vi assentate qualche giorno? Ancora con una telefonata è possibile sospendere il recapito e - ovviamente - le relative copie non saranno addebitate. Non trovate per un disguido La Stampa sullo zerbino o prima di aprire il bar? Nessuna paura: sarà fatto l'impossibile per recapitarvela entro le 9.

I vantaggi [illegible] molti, e [illegible] volete vi saranno illustrati al telefono (019/263910). C'è ad esempio [illegible] sconto nei più prestigiosi negozi di Savona (anche questi destinati presto ad aumentare: i commercianti che fossero interessati possono chiamare il «solito» numero 263910). Un'opportunità di particolare interesse in vista delle feste di Natale. L'elenco dei negozi è qui sopra.

La «squadra» [illegible] «Stampa In», per darvi tutto questo, lavora giorno e - è proprio il caso [illegible] dirlo - notte. Il recapito a domicilio viene effettuato dalla cooperativa Covi, [illegible] cui è presidente Mauro Gabetta. Due i coordinatori, Pino Coscia e Giorgio Del Monte: [illegible] il loro lavoro ma anche con tanta passione fanno in modo che si «chiuda» nel migliore dei [illegible] la catena che consente alla Stampa di informare così compiutamente i savonesi. Una catena che parte dalla redazione [illegible] piazza Marconi, dai giornalisti, dai corrispondenti e dai collaboratori, passa attraverso il sistema produttivo di Torino e torna in città, verso le [illegible] di notte, con il furgone carico di giornali.

I nottambuli che rientrano a casa spesso riescono a leggere La Stampa ancora prima di coricarsi. Gli altri la trovano sullo zerbino e possono essere informati sui fatti del mondo, dell'Italia, di Savona, prima di uscire: [illegible] strumento [illegible] lavoro e informazione spesso indispensabile. Al telefono [illegible] «Stampa In» risponde invece Anna Travi, una voce gentile e disponibile che molti lettori hanno già imparato a [illegible] E infine - ma forse sarebbe meglio dire soprattutto - ci sono gli «in boys», i ragazzi che ogni notte girano silenziosi per le strade di Savona, Vado, Quiliano, Albisola, per portarvi a [illegible] la vostra copia della Stampa. **[p. p.]**

I NEGOZI DELLO SCONTO

Qui troverete degli amici

Pegaso club palestra, c.so Ricci; **Molinari** hifi, via Paleocapa; **Salumeria gastronomia**, via Paleocapa 103; **Ferrarassa** gioielleria, via Pia; **Sportissimo** articoli sport, via Verdi; **Pecci** ottica, via Verzellino; **Mariangela** boutique per signora, via [illegible]cco; **New Disneyland** giocattoli, via Vegerio; **Sport Lino** abbigliamento articoli sport, via Manzoni; **Cosedicarta** oggetti da scrivania, via Sacco; [illegible] confezioni bambini e signora, via Verzellino; **La Bottega di Lo** intimo, via Paleocapa; **Bella** vini liqu[illegible], via Monti; [illegible] **Cartoleria** articoli regalo, via Paleocapa; **il Leggio** libreria, via Montenotte; [illegible] **Oreste** osteria, vico Gallico; **Academie** [illegible] **Beauté** estetica pelletteria, via Paleocapa, c.so Italia e c.so Siglisti Albissola; **Progex** arredamenti, via Burlingeri; **PS2** servizi video e fotografici, via Brignoni; **ES** articoli regalo, via Mistrangelo; **Piccinini** abbigliamento, via L. Corsi.

La moderna rotativa della Stampa

Savona, entro Natale la linea per gli anziani

Il «Filo d'argento» cerca ancora giovani

In questi giorni [illegible] iniziati i corsi di preparazione per [illegible] volontari che hanno offerto la loro disponibilità per tre [illegible] la settimana. Gli operatori dell'Auser [illegible] mettendo a punto gli ultimi dettagli

SAVONA. [illegible] già [illegible] i volontari che hanno aderito al «Filo d'argento», il servizio di ascolto telefonico e segretariato sociale rivolto in particolare agli anziani, che l'Auser-Cgil inizierà a Savona da metà dicembre. L'iniziativa, che da circa due anni opera con grande professionalità ad Albisola Capo, ha coinvolto anche molti giovani che in questi giorni stanno seguendo le lezioni del corso di preparazione e che hanno accettato di dedicare tre [illegible] ogni settimana per l'assistenza telefonica agli anziani.

«Filo d'argento» [illegible] un'idea dell'Auser, che significa «Autogestione dei servizi», ed è un settore collegato direttamente allo Spi, il sindacato pensionati della Cgil. All'iniziativa collaborerà anche La Stampa. Il nostro giornale seguirà da vicino il lavoro degli operatori del «Filo d'argento», occupandosi direttamente dei [illegible] più significativi e fornendo di volta in volta i recapiti e le ultime novità sull'attività del servizio.

In questi giorni, oltre al corso preparatorio per i volontari che viene tenuto dal presidente del «Filo d'argento» di Albissola, Antonietta Puppo e dalla psicologa Maria Giovanna Contartesi, gli operatori dell'Auser stanno mettendo a punto gli ultimi dettagli. La sede del servizio si trova attualmente negli uffici della Terza Circoscrizione in corso Tardy e Benech. Nei prossimi giorni verrà allestita una nuova linea telefonica, dotata di numero verde alla quale risponderanno gli operatori del Filo d'argento.

Tomaso Minuto, vicepresidente dell'Auser e responsabile del servizio, ne spiega le finalità: «Si tratta in primo luogo di un centro ascolto per dare una voce amica agli anziani e a chiunque ne avrà bisogno. Poi ci sarà la consulenza in campo pensionistico e fiscale oltre a una complessa [illegible] di attività legate al segretariato sociale».

«Filo d'argento» sarà anche e soprattutto un aiuto per gli [illegible]ziani a superare le difficoltà, le lungaggini e le insidie della burocrazia. Consulenza telefonica e, nei casi più delicati, anche un aiuto diretto per chi non è in grado di sbrigare personalmen[illegible] le pratiche.

«Il "Filo d'argento" entrerà in funzione con [illegible]i probabilità entro Natale - dice il presidente dell'Auser, Riccardo Baz[illegible] - e sarà attivo per 3 [illegible] gl giorno dalle 15 alle 18 per 6 giorni la settimana. Con il nuovo anno contiamo di portare l'assistenza telefonica a [illegible] [illegible] giornaliere». Chi è interessato a far parte del gruppo di volontari può contattare l'Auser, telefonando al numero 81.31.33 della Camera del lavoro. **[p. p.]**

Per chi prestò aiuto

Disastro Haven in arrivo i 220 milioni

VARAZZE. Dopo oltre due anni, i pescatori e i prestatori d'opera che si [illegible] prodigati nell'emergenza Haven riceveranno i 220 milioni stanziati dal Comune.

Lo ha deciso l'altra mattina il Comitato regionale di controllo dopo aver ascoltato i pareri del sindaco Giovanni Battista Parodi e dall'assessore al Litorale, Michele Teresi. La delibera di risarcimento, approvata qualche mese fa dal consiglio comunale, era stata sospesa dal Coreco per dubbi sulle competen[illegible] nel pagamento dei pescatori che si erano prodigati per la sistemazione delle panne antinquinamento. Se non ci saranno difficoltà la delibera, che dovrà essere nuovamente approvata [illegible] consiglio, verrà esaminata al più presto affinché l'ammini[illegible] possa liquidare, prima delle vacanze [illegible] Natale, i lavoratori che dall'aprile del '91 attendono la retribuzione per il lavoro di emergenza svolto, nel porto varazzino, immediatamente dopo l'esplosione della petroliera cipriota. **[a. z.]**

A Savona una petizione tra i soci: temono la chiusura del locale di via Chiodo

Mille firme per salvare il Mokambo

L'Arci ritiene che i controlli amministrativi e di polizia siano troppo frequenti e rigidi «Non possono venire qui tutte le sere». Ma c'è chi ribatte: la legge è uguale per tutti i locali

SAVONA. Mille firme [illegible] solidarietà con «Giualmokambo». L'accogliente birreria, aperta [illegible] qualche mese in via Chiodo, è stata ricavata in [illegible] vecchio magazzino del porto e raccoglie ol[illegible] millecinquecento iscritti. Si tratta di giovani di diversa estrazione sociale che amano ritovarsi tra decine di amici, a sorseggiare [illegible] birra, ad ascoltare musica, a ballare in un'atmosfera gioiosa. Ed è proprio in considerazione dell'alto indice di gradimento del locale che i dirigenti del circolo hanno deciso di promuovere una raccolta di firme, che sarà inviata a sindaco e prefetto, nella quale si chiede loro [illegible] impegnarsi a mantenere in vita il «Mokambo».

«Il locale rappresenta il concretizzarsi di una gradita e auspicata occasione per stare insieme, conoscersi, ascoltare musica, sulla base [illegible] principi di democrazia, solidarietà, [illegible] violenza - si legge nella petizione -. In una città come Savona, dove [illegible] spazi originali per i giovani, il circolo "Giualmokambo" rappresenta un'opportunità fondamentale per noi che in questa città viviamo, studiamo, lavoriamo».

La raccolta di firme sarebbe stata promossa anche per prevenire il rischio di un'eventuale chiusura. Sin dall'inaugurazione, infatti, il «Mokambo» sarebbe sottoposto a controlli quotidiani di vigili urbani, polizia, Finanza. «Qualsiasi cosa si tenti di fare per i giovani - ha spiegato Giovanni Durante, presidente dell'ArciNova - viene immediatamente messa [illegible] controllo in un'atmosfera intimidatoria. I controlli [illegible] giusti, ma non possono [illegible] fatti ogni sera. Il successo del "Mokambo" - [illegible] aggiunto Durante - sta nel fatto che è aperto a tutti purché abbiano la tessera associativa. Noi, a differenza dei gestori del[illegible] discoteche, non badiamo al vestito, ma al comportamento dei giovani. Al "Mokambo" l'atmosfera è tranquilla e non ci sono mai state risse».

E in polemica con i controlli a tappeto che si stanno effettuando in qu[illegible] periodo nei circoli Arci della città, Durante aggiunge: «Qualche giorno fa la f[illegible]za ha controllato [illegible] contabilità e i registri all' "Aurora" di Vallеggia. Eravamo [illegible] regola, [illegible] contestiamo il modo in cui [illegible] [illegible]trollo è stato fatto. I circoli Arci non sono esercizi come gli altri, [illegible] associazioni politiche. Non credo che si possano controlla[illegible], senza un mandato, gli elenchi dei soci. Pur ritenendo giusti i controlli, abbiamo nominato un avvocato per valutare se ci siano gli estremi per una denuncia». Ma c'è anche chi ribatte che la legge è uguale per tutti i locali, a tutela di chi li frequente, e la matrice "Arci" all'iniziativa non cambia certo le regole». **[a. z.]**

ALBISOLA

Affissioni abolite in centro

ALBISOLA [illegible]. I cartelloni pubblicitari [illegible] banditi dal [illegible] storico. La decisione è della giunta che domani pomeriggio sottoporrà la proposta all'esame del Consiglio. L'idea è nata dall'esigenza di rendere più decorosi alcuni antichi archivolti e muraglioni di Albisola Capo, come quelli di villa Barile e villa Balbi, [illegible] anni tappezzati di pubblicità e manifesti mortuari. «Cercheremo [illegible] individuare, per le affissioni, una [illegible] adiacente al centro, dove la pubblicità non entri in conflitto con l'armonia delle architetture - ha spiegato l'assessore Massimo Trogu - nella scelta, ascolteremo i pareri del Consiglio». Nella seduta [illegible] domani, sarà anche sottoposto all'approvazione dei consiglieri il piano finanziario per la permeabilizzazione del tetto e [illegible] risistemazione generale dell'edificio che ospita la scuola di via Alla Massa, per una spesa complessiva di 121 milioni. **[a. z.]**

Come saranno ripartiti i soldi nel Savonese

Primi risarcimenti per l'alluvione '92

SAVONA. Arrivano i risarcimenti dell'alluvione. La Regione ha promesso ai Comuni lo stanziamento dei fondi per porre riparo ai danni subiti dai privati dopo la disastrosa alluvione del [illegible]. L'arrivo dei finanziamenti è [illegible] annunciato ieri mattina dal consigliere delegato Armando Magliotto: «I funzionari della Regione hanno assicurato che i fondi saranno disponibili entro poche settimane. Entro gennaio, quindi, potrebbero arrivare agli alluvionati. Poichè si tratta di un'anticipo effettuato dalla Regione sui fondi previsti dal governo, è necessaria [illegible] massima prudenza».

La Regione per i danni subiti dai savonesi ha previsto stanziamenti per poco più di 7 miliardi. In realtà le richieste di risarcimento ammontavano a [illegible] miliardi ma poichè erano disponibili sono 15 miliardi per tutta la Regione, è stato necessario applicare correttivi. Solo le abitazioni distrutte vengono risarcite [illegible] 100 per cento (per esempio la casa di Montemoro), i danni gravi alle abitazioni vengono risarciti solo nella misura dell'80 per cento. La stessa percentuale viene riconosciuta per i danni ai beni mobili distrutti. Gli impianti danneggiati vengono risarciti al 40 per cento, mentre i beni mobili che hanno subito danni gravi al 30 per cento. Poichè i fondi non erano ancora sufficienti, la Regione ha quindi sottratto ancora il 22 per cento. Chi ha perso un'automobile del valore di 12 milioni, quindi, alla fine riceverà solo 3 milioni e 800 mila lire.

A Savona sono stati riconosciuti risarcimenti per 1 miliardo e 676 milioni, agli altaresi poco più di 1 miliardo e a Quiliano 942 milioni. Seguono Pontinvrea (766 milioni), Stella (602), Albisola Superiore (600), Vado Ligure (493), Finale Ligure (393), Sassello (227), Pietra Ligure (205). Agli abitanti di Spotorno [illegible] stati riconosciuti danni solo per 624 mila lire. Complessivamente [illegible] domande di risarcimento erano 1847. **[e. b.]**

Don Silvio Ravera, parroco di Roviasca, racconta confidenze e paure di chi è rimasto nelle campagne

E dopo di noi chi coltiverà queste terre?

«I nostri figli non torneranno certamente a fare i contadini»

Una foto che ritrae l'inizio [illegible] una faticosa giornata per una famiglia di contadini di primi del '900. Don Ravera raccoglie le sfiduciate confidenze di chi è rimasto a lavorare la terra

Il paese dal quale scrivo si trova a [illegible] chilometri da Altare e a quindici da Savona centro. Uomini e donne, che sono oggi fra i 60 e i 80 anni, mi raccontano che da ragazzi partivano per questi due centri abitati con la [illegible] sulle spalle per andare a vendere ciliegie, castagne, fichi, patate, uova, pomodori e verdure varie.

Partenza da casa fra le 3 e le 5 del mattino, a seconda delle stagioni; rientro nel pomeriggio con spalle rotte, gambe indolenzite e soprattutto fame da lupi. Oggi si vedono alberi carichi di frutta che quasi più nessuno raccoglie, campi incolti, muri (detti in dialetto maxée), contenitori di zolle di terra (dette fasce) che vanno in rovina.

Fino a poche decine di anni fa [illegible] [illegible] così. Tutto [illegible] raccoglieva dagli alberi da frutta, nulla si sprecava di quanto veniva fuori dai campi, sia che fosse stato coltivato o che nascesse spontaneamente. Tutto quello che [illegible] possibile conservare in vista dell'inverno [illegible] sottoposto a lenta essiccazione, oppure a sofisticati (secolari!) trattamenti, giacché allora non esistevano ancora frigoriferi o altre moderne invenzioni.

Ad ogni arrivo [illegible] nuvole minacciose si temeva, con vera angoscia, la grandine che avrebbe distrutto in pochi minuti un lungo e faticoso lavoro e aperto disastrose prospettive per l'inverno: partenza da [illegible] del capofamiglia e dei figli già un po' cresciuti in cerca di un qualsiasi lavoro (magari in terra di Francia) che consentisse di inviare qualche soldo alle loro famiglie perché non morissero di fame. Famiglie in genere numerose, anche perché si aggiungevano ai bambini anche gli anziani che non riuscivano a morire.

Quando Giuseppe Saragat (qui gli anziani ne ricordano il nome) allora capo del governo e in seguito capo dello Stato promosse fra non poche difficoltà la cosiddetta «pensione sociale» per gli anziani privi di proventi, fece un'opera veramente «benedetta» come dicono qui.

La pensione sociale era inizialmente di 12 mila lire mensili. Poca [illegible] somma, [illegible] la premessa: tutti gli italiani e le italiane avrebbero avuto da allora in poi il diritto ad [illegible] [illegible] tributo [illegible] parte della collettività nazionale.

Ecco le «sacrosante» parole di Saragat: «Chi ha lavorato per tutta la vita, anche se non è riuscito a metter da parte una somma e a farsi una proprietà, ha diritto ad [illegible] pensione». C'erano genitori anziani e [illegible]latenenti che ricevevano - tramite i figli che li avevano a carico - i cosiddetti «assegni famigliari»: nessuno toglieva loro l'umiliazione [illegible] ricevere un'elemosina. Ora dicono: «Ricevo la pensione a cui ho diritto». Magari spendevano quei soldi per i nipotini, ma dato che erano di loro proprietà, si levavano la soddisfazione di spenderli come volevano: ecco la differenza.

Dirò di più: questa valutazione l'avevo già trovata in terre lontane dal nostro entroterra.

Faccio due esempi di esperienza diretta e li prendo da Valdinferno (frazione di Garessio, provincia di Cuneo) e da Orgosolo (comune in provincia di Nuoro). Sia in Piemonte che in Sardegna, chi mi pagava [illegible] bere - secondo la secolare tradizione di «onorare i pellegrini» - di fronte alla mia insistenza di offrire la bevuta mi rispondeva: «Pago [illegible] i miei soldi, ho la pensione».

Oggi, quella pensione da lire 12 mila si è moltiplicata circa quaranta volte.

Una constatazione mi fa star male: mentre gli anziani gioiscono, i loro figli gli rovinano la festa: «Pensione da fame! Governo ladro!».

Ho notato che in genere i vecchi tacciono, anche se amareggiati, perché non vogliono scontrarsi con i loro figli diventati «cittadini» (e sovente influenzati da propagande politiche) o che magari, quando salgono a trovare i genitori, non si fanno scrupolo di riempirsi le borse di frutti del loro faticoso lavoro, e che essi [illegible] guarderebbero bene dall'imitare. Però a me dicono, in confidenza: «Mai stati così bene».

Quale mutamento fra le [illegible] generazioni! Gli anziani, abituati [illegible] [illegible] vita regolata dal «dovere», si sentono gratificati; I figli urbanizzati, convinti che [illegible] vita [illegible] un senso soltanto se orientata verso il «piacere», [illegible] invece degli eterni insoddisfatti.

E, ammaestrato [illegible] Gian Battista Vico circa i «corsi e ricorsi storici», [illegible] di consolare (per modo di dire) questi anziani contadini, sempre più demotivati nel coltivare i loro campi. Non smettono di dire: «Morti noi, questo terreno andrà alla malora: i nostri figli non verranno certo a coltivarlo». Rispondo: «Con i tempi che corrono, un giorno potrebbero anche ritornare a piegare la schiena su queste stesse zolle; ecco perchè non bisogna lasciarle andare "a zerbo"!».

don Silvio Ravera

Ucciso dall'«Ald» come il fratellino

Loano, è morto anche Christopher

LOANO. Anche Christopher Isaia, [illegible] anni, non ce l'ha fatta. Il piccolo, affetto da una grave e rarissima forma di adrenoleucodistrofia, ha cessato di vivere ieri alle 18 nel reparto di pediatria dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'8 settembre scorso si [illegible] spento il fratello maggiore Donald, 9 anni. La notizia ha fatto il giro del Ponente in pochi minuti.

In molti si [illegible] prodigati, con raccolte di fondi, per cercare di aiutare la famiglia Isaia. L'unica speranza, anche se remota, per i due bambini così sfortunati [illegible] un costoso (200 milioni) e quasi impossibile intervento di trapianto delle cellule nervose capaci di produrre mielina.

Questo tipo [illegible] operazione stava per essere messa a punto solo in Svezia. Dopo tante richieste anche il Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, aveva fatto sapere [illegible] poter stanziare una somma per l'intervento.

Non c'è stato però il tempo. Christopher ha raggiunto ieri [illegible] fratellino in cielo lasciando nello sconforto una famiglia, molto provata, che fino all'ultimo ha sperato.

L'«Ald» [illegible] malattia ereditaria, legata [illegible] cromosoma x, caratterizzata da «diemielizzazione progressiva» del sistema nervoso centrale con danni neurologici gravi (cecità, [illegible]dità e altro). Allo stato attuale, secondo i medici, l'unico intervento possibile, è risultata la somministrazione di particolari acidi grassi («Olio di Lorenzo»). L'impiego [illegible] questo olio, come nel caso di Christopher e Donald, rallenta, senza peraltro arrestarli, i fenomeni degenerativi.

I due bambini hanno avuto un'infanzia difficile. Christopher, se non [illegible] avuto questa tremenda malattia, sarebbe andato a scuola l'autunno scorso. In Italia ci sono pochi casi di «Ald», nel mondo [illegible]o una cinquantina. Un male rarissimo ha ucciso i due piccoli. I funerali di Christopher Isaia saranno fissati solo oggi. Si terranno certamente nella chiesa parrocchiale di San Pio [illegible] a Loano. [a. r.]

Donald e Christopher uccisi dall'«Ald»

Il provvedimento dell'Anas sino al 7 dicembre per prevenire il pericolo di smottamenti

L'Aurelia chiusa sei ore al giorno

Noli: cantieri aperti sino al confine con Finale, in uno dei tratti più stretti [illegible] tortuosi della Statale 1
Stop al traffico dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Uniche alternative l'Autofiori e la provinciale delle Manie

NOLI. Da domani, sino al 7 dicembre, traffico a singhiozzo fra Savona e [illegible] Ponente per la chiusura di [illegible] ore al giorno della via Aurelia, all'altezza [illegible] Capo Noli.

La decisione è stata presa dall'Anas per lavori urgenti «di sistemazione e consolidamento delle pendici franose».

La statale sarà chiusa al traffico per sei ore al giorno, dalle [illegible] alle 12 e dalle 14 alle 17. Domenica [illegible] dicembre il traffico sarà invece libero.

Spiega Alfredo De Lorenzo, responsabile del compartimento Anas della Liguria: «Nel tratto di 600 metri di Capo Noli sulla [illegible] Aurelia sono in corso lavori urgenti di consolidamento della pendice. I lavori si svolgono in [illegible] zone [illegible] strapiombo sulla verticale della statale e possono, visti i particolari interventi da eseguire, verificarsi distacchi improvvisi di materiale roccioso e detriti, anche di notevoli dimensioni».

Prosegue l'ingegnere dell'Anas: «Per garantire l'incolumità pubblica durante l'esecuzione dei lavori [illegible] necessaria la sospensione temporanea della circolazione».

Il tratto della via Aurelia compreso fra Noli e Finale [illegible] da anni sorvegliato speciale. Dalle rocce a strapiombo sul mare si sono staccati in più occasioni dei massi, anche di grandi dimensioni. Tre anni fa si verificò la frana più pericolosa al Malpasso.

L'Aurelia tra Noli e Finale chiusa da domani al 7 dicembre per sei ore al giorno

L'Aurelia, fra molte polemiche, rimase chiusa per quasi due [illegible] L'Anas ha realizzato al Malpasso una galleria artificiale di 150 metri che sembra aver definitivamente scongiurato ogni pericolo. Anche le gallerie di Punta Crena (Varigotti) e del Castellotto (Finalpia) [illegible] state soggette, negli ultimi anni, a movimenti franosi con [illegible] crollo di detriti sulla sede stradale. Un'altra frana si era verificata [illegible] anni fa in località «spiaggia dei ricci», un paio di metri dell'Aurelia [illegible] franati in mare.

L'ultimo smottamento [illegible] è verificato [illegible] fine estate, fra capo San Donato [illegible] Varigotti. In questo caso però la frana ha interessato un tratto [illegible] cui la statale è molto ampia e pianeggiante.

Fra Varigotti e Finale è ancora in funzione, 24 ore [illegible] 24, un impianto semaforico. Gli ambientalisti hanno sempre criticato «la massiccia cementificazione» sul mare.

Augusto Rembado

Ad Andora

Un nuovo pool di albergatori

ANDORA. Dopo una stagione turistica non negativa, che deve considerarsi [illegible] risultato nettamente positivo se raffrontato ai cali delle cittadine vicine, Andora si appresta a varare le iniziative per la prossima stagione. Una novità giunge dall'albergatore Carlo Molinari, dell'Ariston, [illegible] lavori di potenziamento della sua struttura ricettiva hanno comportato una spesa complessiva di circa [illegible] miliardi), che lancia una iniziativa turistico-promozionale: la costituzione di un pool fra gli alberghi. Dice Molinari: «Il pool che auspico e che mi auguro di poter realizzare dovrebbe sfruttare le migliori caratteristiche di ogni struttura. Credo nelle potenzialità del turismo collegato alla nautica». Il giudice delle indagini preliminari [illegible] disposto il dissequestro del bar ristorante Ariston. I sigilli al complesso erano stati posti nell'ottobre scorso perché i vigili avevano scoperto che una parte dei locali adibiti alla ristorazione non avevano l'autorizzazio[illegible] sanitaria. [r. sr.]

[illegible]

Avvocato colto da ictus è grave al Santa Corona

Giovanni Fiori, 54 anni, noto penalista di Albenga, è ricoverato in gravi condizioni, da 48 ore, nel reparto di medicina dell'ospedale Santa Corona di Pietra. L'avvocato, con studio in via XX Settembre, è stato colpito da un ictus. Le sue condizioni erano ieri sera ancora stazionario. [a. r.]

[illegible] S. [illegible]

Ancora furti negli alloggi nessuna traccia dei ladri

Una serie di perquisizioni sono state eseguite ieri mattina dai carabinieri nell'entroterra [illegible] Finalese. Le forze dell'ordine sono alla ricerca dei ladri che nei giorni hanno [illegible] a segno diversi furti. Il più clamoroso (oltre [illegible] milioni di bottino) in una villa [illegible] Tovo San Giacomo. [a. r.]

[illegible] L.

Nuovo nome per la dc referendum in sezione

«Partito popolare italiano». Pia[illegible] ai democristiani [illegible] Pietra il nuovo nome della dc? L'interrogativo sarà sciolto oggi c[illegible] un referendum che la sezione di via Mazzini ha organizzato. Potranno esprimere il loro voto tutti i pietresi con più di 14 anni. [a. r.]

ALBE[illegible]

Panettiere [illegible] ferisce [illegible] un coltello

Gian Franco Bestoso, 46 anni abitante a Casanova, panettiere in un negozio di via Patrioti ad Albenga, [illegible] stato ricoverato ieri mattina nel reparto [illegible] chirurgia della mano del S. Paolo di Savona. L'uomo si è ferito [illegible] un coltello. [a. r.]

[illegible]

Acquedotto ai privati polemica della Lega Nord

La privatizzazione dell'acquedotto di Loano fa ancora discutere. Lorenzo Elice (Lega) ha inviato ieri una interpellanza al sindaco, sulle iniziative intraprese verso gli utenti dall'impresa San Lazzaro che gestisce l'impianto. [a. r.]

FINALE L.

Il sindaco sui dehors «Tasse troppo alte»

«Con [illegible] collega di Loano abbia[illegible] chiesto alla Provincia di prendere [illegible] iniziativa in difesa dei dehor e degli spazi pubblici nelle località turistiche messi in forse dalla nuova legge finanziaria». [illegible] sindaco di Finale, Pietro Cassullo, dc, annuncia una presa di posizione [illegible]tro il previsto rincaro delle tas[illegible] di occupazione del suolo pubblico deciso dal governo. [a. r.]

La giunta leghista controcorrente rispetto alle altre amministrazioni della Riviera

Ora Pietra vuol togliere i parcometri

Il Comune non intende rinnovare l'appalto con la cooperativa che gestisce i parcheggi a pagamento in centro
Nuovo piano per affidare i posti auto gratuitamente solo ai residenti. Torna alla ribalta il progetto dei silos

PIETRA L. Pietra Ligure è [illegible] prima località del Ponente che intende eliminare i posteggi [illegible] pagamento. A metà del prossimo anno scade infatti [illegible] concessione dei parcometri con una cooperativa che non [illegible] probabilmente rinnovata. Tutto il sistema dei posteggi sarà rimesso in discussione. Pietra è anche la prima località ligure che ha destinato decine di posti macchina ai residenti.

Attualmente i posteggi a pagamento (600 lire l'ora [illegible] inverno, mille lire da maggio [illegible] settembre) sono sul lungomare Bado, [illegible] via Montaldo (lato mare [illegible] piazza XX Settembre) e in piazza Rosselli. Fra sei [illegible] verranno eliminati, [illegible] ridotti drasticamente. Lo ha confermato, di recente, il sindaco Daniele Negro. «Stiamo studiando una soluzione che interessi tutto il centro cittadino», ha precisato.

La scelta di riservare gran parte dei posti auto disponibili, nei pressi del centro storico, ai residenti non è però una iniziativa della giunta leghista che governa la città dal 6 giugno. E' stata infatti la precedente amministrazione dc-psi [illegible] lanciare il progetto. «Il nuovo codice della strada offre [illegible] possibilità alle amministrazioni di destinare un certo [illegible] dei posti macchina solo a chi dimostra di risiedere in zona», precisa il primo cittadino.

Sommando [illegible] posteggi a pagamento [illegible] quelli riservati ai pietresi in tutto il centro di Pietra, da via XXV Aprile all'incrocio con il Maremola, sono delle vere rarità i posti auto liberi per i turisti [illegible] anche per chi non ha la fortuna di vivere in questa zona della città. E' per questo motivo che l'amministrazione ha progettato di cancellare quasi tutta la zona destinata ai parcometri.

[illegible] ritorna a parlare del mega autosilo «Pietra Azzurra» [illegible] ex [illegible] Italcementi. Una decisione sarà presa, entro l'anno, quando approderà in Consiglio comunale il nuovo piano regolatore generale.

Molti comuni del Finalese hanno fatto ricorso ai posteggi a pagamento per cercare di ri[illegible] l'annosa [illegible] di posti auto e garantire [illegible] turnazione degli spazi. A Loano, oltre 200 posti auto a pagamento, so[illegible] stati attivati ad inizio agosto su quasi tutto il lungomare Roma, in parte di viale Europa e in piazza Libertà.

A Finale Ligure i parcometri sono scattati nell'estate dello scorso anno sul lungomare [illegible] in piazza Umberto I.

Entrambi i comuni non hanno intenzione [illegible] modificarli. I posteggi a pagamento ci sono anche [illegible] Spotorno, Noli e Borghetto. Non sono mancate le polemiche negli ultimi mesi. [a. r.]

[illegible]

La bonifica va avanti

Circa due mila metri cubi di rifiuti sono già stati bonificati all'interno delle cave Fazzari di Borghetto. La «Castalia», che ha in appalto le [illegible] in sicurezza» delle cave, prosegue 12 ore al giorno, gli interventi. Tutti i rifiuti sono catalogati, vari campioni [illegible] inviati al laboratorio per essere analizzati. Sino a ieri nessuna novità di rilievo sul contenuto dei fusti rinvenuti. Spiegano i tecnici: [illegible] fusti rotti vengono raccolti e il materiale "macinato", per separare la terra dai metalli e dalle sostanze nocive. Poi sono messi in sicurezza. Tutti i fusti sono depositati in un bunker di cemento armato realizzato all'interno delle Fazzari». I fusti, scoperti nell'aprile dello [illegible] sarebbero migliaia in un'area [illegible] mila metri, fra i [illegible] e i 12 metri di profondità. La bonifica (costo 5 miliardi) dovrà finire il 16 febbraio del '94. In [illegible] seconda fase sarà individuato il luogo idoneo per smaltire i rifiuti. [a. r.]

Finale: duro intervento dei commercianti

L'Ascom al Comune «Via il luna park»

FINALE L. «I baracconi e le attrazioni del lunapark devono essere trasferiti dal lungomare. La stessa sorte deve toccare al mercato ambulante settimanale».

La proposta provocatoria è del presidente dell'associazione commercianti di Finale Ligure, Gian Carlo Marco. Proprio in questi giorni decine di giochi [illegible] giostre sono sistemate sul lungomare per il tradizionale luna park dell'Immacolata. Sino all'8 gennaio due terzi della passeggiata a mare sarà «occupata».

Precisa subito Gian Carlo Marco: «Non ho nulla contro [illegible] lunapark e gli ambulanti. Dico solo che è giunto [illegible] momento di trovare una soluzione diversa. Tutti gli anni le giostre e i grandi baracconi sono allestiti nella stessa posizione fra la sede del[illegible] Guardia di Finanza [illegible] il centro. [illegible] disagio [illegible] ripete per la gente che vive [illegible] lavora in [illegible]. La festa dell'Immacolata è un appuntamento quasi "sacro" per la [illegible] città. [illegible] lunapark è una grande attrazione che porta gente a Finale con un beneficio per tutti. Si d[illegible]bbero però spostare le giostre in altre zone, anche più decentrate della città. Gli spazi ci sono. Sarebbe un modo per non rompere la tradizione ma per eliminare i disagi». In effetti nelle ore [illegible] punta sul lungomare il traffico è caotico. Al giovedì, giorno di mercato, il lunapark deve convivere con i banchi degli ambulanti. Quasi tutto il lungomare risulta «invaso».

Conclude il presidente dell'A[illegible] [illegible] Finale: «La nostra promenade è una delle più belle. Bisogna liberarla dei banchi del mercato. Il lungomare [illegible] il biglietto da visita di Finale non può essere abbandonato a se stesso». Proprio in questi giorni sono iniziati, dalla zona del «Boncardo», i lavori di rifacimento del controviale. Gli interventi previsti, per tutto l'inverno dovrebbero coesistere, al giovedì, con il mercato degli ambulanti. Questi ultimi hanno già ribadito, gli anni scorsi, di non essere disposti a trasferirsi. [a. r.]

Pietra, riparte l'inchiesta del giudice Landolfi

Caso Bazzano, si cerca la pistola del delitto

PIETRA L. C'è una nuova pista nell'omicidio [illegible] Giorgio Bazzano, 52 anni di Loano, trovato morto, nel marzo dello scorso anno, in località «Pitta» a Ranzi, frazione di Pietra Ligure? L'interrogativo si pone dopo l'inatteso blitz di venerdì mattina del sostituto procuratore della Repubblica di Savona, Alberto Landolfi, sul luogo del delitto.

Il magistrato era alla ricerca [illegible] nuovi indizi.

Cosa possono aver nascosto gli assassini nei terreni (o in [illegible] vasca), vicina al luogo dell'omicidio? Fra le [illegible] voci, non confermate, anche quella che le forze dell'ordine stanno cercando l'arma del delitto.

Sembra che Giorgio Bazzano, poco prima [illegible] di essere ucciso, avesse contratto un debito al quale forse non era in grado di far fronte. Questo potrebbe essere stato uno dei moventi del delitto.

[illegible] grave episodio presenta ancora molti lati oscuri. La vittima lavorava da alcuni mesi in una agenzia finanziaria di Albenga; assieme a un collega, aveva il compito di recuperare i crediti in sofferenza.

C'è però [illegible] dubbio che Bazzano abbia avuto uno scontro [illegible] persone specializzate, appunto, nel recupero di denaro ai clienti delle finanziarie che non riuscivano a assolvere all'impegno. [a. r.]

Riparte l'inchiesta sul delitto di Giorgio Bazzano ucciso vicino all'Autofiori

[illegible]

Ecco il nuovo piano

[illegible] si amplia il porticciolo turistico

ALASSIO. «Il piano particolareggiato del porto giaceva dimenticato, dal 1987, nei tiretti comunali. L'abbiamo ripreso in mano e deciso [illegible] varare il piano rinunciando all'ipotesi [illegible] triplicare lo specchio d'acqua, che avrebbe cementificato tutta la costa dalla Cappelletta [illegible] Punta Murena. Sarà un porticciolo "verde", rispettoso della natura. Verranno ricavati nuovi spazi ospitando sulla spiaggia di levante [illegible] piccole imbarcazioni che oggi occupano gran parte delle panchine».

Così Bruno Bizzarini, vicesindaco della giunta alassina, spiega che succederà al porto turistico. Il Comune ha raggiunto una intesa di massima col Circolo Nautico per iniziare, sin dal prossimo gennaio, i lavori per la [illegible] in opera delle colonnine (sulla banchina) per l'allaccio delle imbarcazioni alla luce, all' acqua [illegible] alla televisione. [r. sr.]

[illegible]

Bottino [illegible] milione

Giovane rapina distributore sull'Aurelia

BORGHETTO. Si sarebbe avvicinato alla donna che era alla pompa di benzina e dopo averla spintonata [illegible] è fatto consegnare l'incasso (circa [illegible] mila). E' poi fuggito, sembra [illegible] bordo di una «A 112», forse [illegible] direzione di Albenga. Il fatto, sul quale stanno indagando i carabinieri, è avvenuto ieri mattina a Borghetto al distributore di benzina di capo Santo Spirito, gestito da Ugo Granato.

L'allarme [illegible] scattato poco dopo ma del giovane [illegible] suna traccia. Le forze dell'ordine mantengono riserbo sull'accaduto. Forse hanno già qualche indizio.

Sembra che al fatto, avvenu[illegible] [illegible] pressi della via Aurelia, non ci siano stati testimoni. Non è stata chiarita l'esatta successione dei fatti. Per quanto è trapelato sino ad ora il giovane avrebbe agito disarmato. Non è escluso che avesse anche un complice. [a. r.]

[illegible]

«Ad» contesta Negro

«Troppe parole e pochi fatti contro il porto»

PIETRA L. «Siamo preoccupati perché temiamo che l'amministrazione faccia solo [illegible]na guerra di parole ma sia poi pronta [illegible] barattare [illegible] Loano il proble[illegible] del raddoppio». Lo sosten[illegible] Franco Buscaglia e Antonio Fazio, di Alleanza Democratica [illegible] Pietra, che annunciano di aver già raccolto 1700 firme per «chiedere, con urgenza, la valutazione dell'impatto ambientale» del progetto porto. Concludono: «In città c'è la voce che la giunta leghista stia discutendo [illegible] i concessionari [illegible] spiaggia la realizzazione di nuovi moli. Siamo per [illegible] ferme iniziative in tutela [illegible] nostre spiagge. Non si può barattare l'arenile per una manciata di soldi e per una rete di "pennelli" che trasformerebbero la nostra costa in una laguna». I responsabili [illegible] Ad accusano il sindaco di «alimentare la conflittualità [illegible] Loano mentre i lavori vanno avanti». [a. r.]

Il capo del personale: «Dobbiamo chiudere entro fine [illegible] il progetto mobilità»

Acna, prosegue il presidio

Domani gli operai sciopereranno per otto [illegible] e continua la minaccia di inquinare il fiume Bormida. Il ministro dell'Ambiente ha chiesto il rispetto dell'accordo di ottobre

CENGIO. Il presidio dell'Acna di Cengio da parte dei dipendenti continua anche oggi. Dopo la decisione [illegible] occupare la fabbrica assunta sabato e i rischi connessi al possibile inquinamento del Bormida con acque reflue dalle produzioni, i lavoratori non intendono accontentarsi di assicurazioni generiche e dettate solo dall'emergenza. Domani ci sarà un nuovo sciopero di otto ore, con il blocco delle attività produttive e [illegible] presidio dei bacini che contengono [illegible] inquinate.

Una situazione pericolosa, perchè la tensione [illegible] altissima e il sindacato fatica più del previsto a controllare la protesta e la rabbia dei dipendenti. Sabato più volte, malgrado l'intervento del prefetto di Savona e del questore, si è [illegible] il rischio che le pompe di drenaggio non riuscissero a evitare lo sversamento nel Bormida delle acque in attesa [illegible] trattate nel depuratore biologico. Una serie [illegible] guasti di tali pompe si [illegible] verificati all'improvviso e in modo sospetto.

Il messaggio che i lavoratori hanno voluto lanciare [illegible] chiaro. L'area industriale dell'Acna, abbandonata in caso di chiusura della fabbrica, diventerebbe ingestibile sul piano ambientale e provocherebbe conseguenze immediate per quanto concerne l'inquinamento del fiume. E' quanto rischia [illegible] verificarsi mercoledì prossimo. Nel caso non giungano garanzie da parte del governo, i lavoratori abbandoneranno la fabbrica e non garantiranno la sicurezza degli impianti.

Alcuni segnali lasciano ancora margini [illegible] un minimo di spe[illegible] sul fatto che si possa evitare un disastro ambientale. Il ministro dell'Ambiente, Valdo Spini sembra orientato a chiedere a Ciampi [illegible] considerare effettivo l'accordo di ottobre sottoscritto a Roma dalla commissione tecnica che ha esaminato [illegible] Acna, presieduta [illegible] Arnaldo Ricciuto, anche in mancanza di tutte le firme degli enti che hanno preso parte alla trattativa.

L'accordo sarebbe subito valido, malgrado la mancata firma [illegible] parte [illegible] presidente della Regione Piemonte Gian Paolo Brizio. In questo caso, per evi[illegible] lo scontro sul piano politico, la questione del Resol sarebbe congelata. Questo in attesa della verifica tecnica su possibili soluzioni alternative per lo smaltimento dei [illegible] metri cubi di acque saline stoccate nei bacini. E' quanto spera il sindaco [illegible] Cengio Bruno Pesce, mentre i sindaci piemontesi domani sera alle 21 si riuniscono a Cortemilia per valutare la situazione.

Anche l'Enichem cerca di accelerare i tempi dell'accordo. Spiega il capo del personale dell'Acna, Antonio Porcelli: «Entro [illegible] 31 dicembre dobbiamo chiudere le pratiche per la "mobilità agevolata" dei dipendenti. Un appuntamento che non possiamo perdere, previsto anche dall'accordo sottoscritto tra azienda e sindacati». Circa 140 dipendenti Acna sono interessati alla «mobilità agevolata», che non potrà più [illegible] richiesta dopo il 31 dicembre.

Enrico Marchisio

Continua a Cengio la protesta dei dipendenti dell'Acna

Millesimo, il 55 per cento sono di Paolo Perotti

Sequestrate dal tribunale le azioni della «Facelli»

MILLESIMO. La cessione della ditta Facelli di Millesimo alla società Arcosistemi, non [illegible] aver risolto tutti i problemi di un'azienda che fino a pochi anni or sono era leader nel settore [illegible] costruzione [illegible] infissi metallici e attualmente sta vivendo un momento di crisi. Le azioni della Facelli, [illegible] proprietà per il 55 per cento della Fi.ma.ri, che [illegible] capo al finanziere savonese Paolo Perotti e per la quota [illegible] alla famiglia Facelli di Millesimo, erano state poste sotto sequestro giudiziario dal tribunale di Savona già nel mese di novembre del 1991.

Una vicenda causata da insanabili divergenze sorte tra i nuovi soci della ditta, appunto il gruppo Perotti e i vecchi proprietari, che avevano mantenuto una quota di minoranza delle azioni. I legali dei Facelli avevano chiesto e ottenuto il seque[illegible] delle azioni. Il gruppo Arcosistemi che ha acquisito la Facelli potrebbe trovare imprevisti problemi in futuro, in conseguenza delle azioni giudiziarie che [illegible] ancora in corso da parte dei legali della famiglia Facelli. La [illegible] su chi [illegible] realmente il proprietario non pare al momento molto chiara, mentre [illegible] famiglia Facelli si limita semplicemen[illegible] a confermare che risulta falsa l'affermazione di chi sostiene che i Facelli non fanno più parte dell'azienda di Millesimo.

Si tratta a questo punto di attendere le decisioni della magistratura. [e. m.]

[illegible] FLASH

GIUSVALLA

Pensionato cade dal trattore ricoverato al San Paolo

Carlo Oddera, 55 anni, pensionato, residente a Giusvalla in via Colletto [illegible] ricoverato da ieri [illegible] una prognosi di [illegible] giorni all'ospedale di Savona per le ferite riportare in seguito alla caduta dal trattore. L'uomo, rimasto parzialmente schiacciato dal mezzo che non [illegible] più riuscito a controllare. [e. m.]

CADIBONA

Traffico regolare tolto il semaforo

Dopo quattordici mesi, il traffico sulla statale Altare-Savona è tornato alla normalità. Conclusi i lavori [illegible] rimozione della frana in località Montemoro, è stato tolto il semaforo che, dal settembre '92, ha regolato il traffico. [L. b.]

CAIRO

[illegible] rischia di soffocare per un'allergia ai farmaci

Una bimba di [illegible] anni ha rischiato di soffocare per una reazione allergica causata da farmaci. Si tratta di Jennifer Peirano, residente [illegible] i genitori in corso Marconi [illegible] Cairo. Il medico di turno al pronto soccorso, Michele Moretti, è riuscito a bloccare il fenomeno e ha poi inviato la bimba, che [illegible] meglio, all'ospedale di Savona. [e. m.]

[illegible] M.

Vertice in procura sugli abusi edilizi

Vertice ieri mattina presso la procura della Repubblica di Savona tra il procuratore Renato Acquarone [illegible] i carabinieri del nucleo operativo di Savona che stanno indagando sulle irregolarità edilizie [illegible] Cairo. I giudici mantengono il riserbo sulle indagini. [e. m.]

IL CASO

[illegible] A [illegible]

Il professor Giuseppe Piacenza nominato segretario [illegible] del partito

Garbero: «Entreremo in giunta»

Un dibattito acceso in casa socialista

CAIRO M. I socialisti di Cairo non entrano [illegible] nella gi[illegible] comunale composta dalla dc, dal pds e dal psdi, ma le trattative avviate da tempo proseguono e potrebbero entro breve tempo garantire un sostegno ancora più ampio alla giunta presieduta di Piero Castagneta. La questione è stata esaminata venerdì sera dall'assemblea di tutte le sezioni socialiste della Val Bormida, riunite a Cairo. E' [illegible] anche l'occasione per fare il punto sulla situazione politica e porre le basi per [illegible] rilancio [illegible] psi nell'entroterra.

Spiega Andrea Garbero, capogruppo consigliare del psi di Cairo e in questo momento uomo forte dei socialisti valbormidesi: «La proposta di entrare in giunta a Cairo ci interessa. Vogliamo ancora approfondire i contenuti di un accordo impegnativo, che potrebbe comportare una migliore gestione delle scelte amministrative del paese. Per questo continueremo a trattare [illegible] gli attuali amministratori, puntando a verificare le scelte programmatiche che possano garantire un'amministrazione più efficiente a Cairo».

L'impressione, dopo la riunione [illegible] venerdì, è che il psi a Cairo sia ormai prossimo a entrare in giunta, invece di continuare a [illegible] all'opposizione. Durante la riunione, per la prima volta dopo molti anni, i socialisti dell'entroterra hanno anche ritrovato una grande unità. E' stato eletto [illegible] gretario di zona Giuseppe Piacenza, insegnante, da molti anni [illegible] dente a Carcare. Il compito di Piacenza è impegnativo. Dovrà gestire le scelte delle singole sezioni per [illegible] prossime elezioni amministrative e coordinare [illegible] campagna elettorale del psi in primavera, quando si voterà per il nuovo Parlamento. Piacenza, che insegna in un istituto di Savona, per qualche tempo ha [illegible] ricoperto l'incarico [illegible] segretario [illegible] psi a Carcare.

Molti dei partecipanti alla riunione di venerdì hanno mostrato apertamente di ritenere superato il periodo più difficile per i socialisti, almeno in Val Bormida. Conferma Garbero: «Ho [illegible] una grande voglia [illegible] lavorare. Anche a Cairo [illegible] situazione [illegible] sta evolvendo positivamente e siamo ormai prossimi alla fusione delle due sezioni del psi, da anni in posizioni di aperto contrasto». [e. m.]

[illegible]

L'ex sindaco per ora tace

Il psi [illegible] nuove alleanze [illegible] spazi politici, [illegible] il s[illegible] rappresentante più prestigioso si defila. Osvaldo Chebello, per 8 anni e mezzo sindaco di Cairo, [illegible] tempo segue [illegible] sempre minore interesse l'attività del partito. Uscito due anni [illegible] dal Consiglio comunale, per ricoprire la carica [illegible] presidente dell'Iacp, non sembra interessarsi più di tanto delle scelte politiche dei socialisti valbormidesi. E' quasi sempre a Savona, per [illegible] l'attività dell'Istituto case popolari. Anche la sua presenza tra il pubblico durante i consigli comunali a Cairo si è diradata. Non concede più interviste. Nega soltanto di voler abbandonare il psi. Promette comunque battaglia per il prossimo congresso provinciale, in programma il 18 dicembre. Quasi una sfinge, un atteggiamento [illegible] al suo carattere aggresivo e [illegible] verso. Chi lo conosce bene non ha dubbi: Chebello starebbe preparando un rientro clamoroso sulla s[illegible] della politica attiva. [[illegible] m.]

Rimossa [illegible] frana

[illegible] regolari

ALTARE. La linea ferroviaria Altare-Savona, se non si registreranno [illegible] ritardi, verrà riaperta il 18 dicembre prossimo. A quasi quindici mesi dall'alluvione del settembre '92, dunque, i pendolari potranno finalmente riutilizzare il tracciato bloccato da una frana.

Le operazioni di rimozione del terriccio e dei detriti si era iniziato immediatamente, ma problemi di carattere burocratico e tecnico hanno fatto slittare i tempi [illegible] ultimazione dei lavori. Si [illegible] resi inoltre necessari interventi di ripristino con [illegible] costruzione di nuovi muri di sostegno lungo una parte del tracciato per evitare il ripetersi di situazioni di questo genere.

I viaggiatori in tutti questi mesi hanno dovuto, loro malgrado, affidarsi al servizio dei bus di linea [illegible] particolari disagi per i pendolari e gli studenti che, da Altare e paesi limitrofi, [illegible] giorno per motivi di lavoro e di studio, devono recarsi a Savona. [l. b.]

Oggi alle 17 al Teatro Chiabrera riprende la stagione dell'Opera Giocosa

Il recital della Ricciarelli

Ha già superato l'influenza che l'ha costretta a rinunciare alla serata in onore di Imperia Biglietti quasi esauriti per un programma costituito da arie celebri. Evento mondano

SAVONA. Oggi alle 17 al Chiabrera canta Katia Ricciarelli. Il celebre soprano, che venerdì ha dato forfait al teatro Cavour di Imperia per un attacco influenzale, ha assicurato che questo pomeriggio salirà regolarmente sul pal[illegible] [illegible] [illegible] comunale per il recital allestito nell'ambito della stagione dell'Opera giocosa.

L'improvviso malore della cantante ha tenuto in apprensione gli organizzatori del [illegible] certo [illegible] gli agenti della Ricciarelli hanno poi assicurato che questo pomeriggio la cantante potrà rispettare gli impegni. Inoltre Katia Ricciarelli recupererà anche [illegible] concerto che era in programma venerdì scorso al teatro Cavour. Una conferma importante perchè il recital della Ricciarelli era [illegible] con impazienza e curiosità dal pubblico [illegible] che ha acquistato gran parte dei biglietti disponibili. Oltre all'interesse per le performance artistiche del [illegible]prano, infatti, le esibizioni di Katia Ricciarelli sono avvolte anche dall'alone di mondanità acquistata dopo le nozze con Pippo Baudo.

Katia Ricciarelli sarà accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera e [illegible] esibirà in un recital «italiano» caratterizzato da una [illegible] [illegible] arie celebri da camera piuttosto che da palcoscenico. Anche [illegible] brano di Haendel tratto [illegible] «Joshua» ha radici vocali italiane dove [illegible] trovano spunti melodici dell'opera Agrippina scritta a Venezia. Il programma prevede quindi «Lungi dal caro bene» d[illegible] «Giulio Sabino» di Sarti, un'opera scritta [illegible] Venezia nel 1781. Di Paisiello verrà proposta «Nel [illegible] più non mi sento» [illegible] «Le Molinara».

Dei tre pezzi di Rossini in programma, due presentano tipico sapore iberico: la Canzonetta spagnuola, scritta a Napoli nel 1821, con i frequenti «Ay» sembra richiamare le opere [illegible] Manuel De Falla mentre l'Invito ricrea attraverso le colorite cadneze del pianoforte richiama i ritmi del bolero. Il ter[illegible] brano di Rossini è invece L'ultimo ricordo: un brano [illegible] sapore drammatico.

La seconda parte del concerto si apre con tre brani di Bellini: «Dolente immagine di fille mia», un'aria siciliana cantabile, «Vaga luna che innargenti», [illegible] brano dolce [illegible] la passionale «Per pietà, bell'idol mio». [illegible] programma propone anche due brani di Donizetti, «Le corrispondenze amorose», una romanza tratta da un album dedicato alla Regina Vittoria [illegible] la [illegible] napoletana [illegible] voglio fà 'na casa». Il recital si chiuderà con brani di Francesco Paolo Tosti, espressioni tipiche della romanza italiana da [illegible]mera: «L'ideale», «Pour un baiser», «Chanson de l'adieu», «L'alba sepa[illegible] dalla luce l'ombra». I biglietti costano 25 mila lire in posto unico e possono essere acquistati al botteghino anche prima del recital.

La stagione [illegible] teatro dell'Opera giocosa prevede un nuovo concerto il 7 dicembre [illegible] il recital di Maria Cristina Zanni accompagnata dal pianista savonese Mauro Castellano. Il 9 [illegible]cembre sono invece in programma le celebrazioni monteverdiane che vedranno protagonisti anche [illegible] savonesi. Lo spettacolo sarà infatti diretto [illegible] Sandro Volta. Fra gli interpreti, Maurizia Barazzoni, Marcello Lippi, Giovanni Gurnari, Carlo Tallone, Maria Cristina Zanni. Il [illegible] prevede alcune fra le arie più celebri come il Combattimento di Tancredi [illegible] Clorinda [illegible] [illegible] Ballo delle ingrate. Il concerto [illegible] stato allestito per celebrare il 250° anniversario della morte di Monteverdi. [e. b.]

Recital della Ricciarelli oggi alle 17 al teatro Chiabrera di Savona

Stasera a Loano

Quartetto di jazz al Movida

LOANO. Musica dal vivo a Loano, ritmi latini a Finale, novità in discoteca, anche di pomeriggio. La domenica, solitamente un giorno avaro di proposte per i giovani, inizia [illegible] animarsi nei locali della Riviera.

«Serata in quartetto», musica dal vivo, al club arci «Movida» [illegible] Loano. Il gruppo [illegible] composto da Sergio Barletta (contrabbasso), Luca Cresta (piano), Piergiorgio Marchesini (batteria) [illegible] Barbara Raimondi (voce). In programma un repertorio misto, fra standard e musica d'autore [illegible] jazz.

«Vogliamo dimostrare che il jazz, al pari e forse più [illegible] qualunque altro genere suonato comunemente [illegible] club, non prevede necessariamente un pubblico di intenditori il religioso silenezio, [illegible] può diventare una componente [illegible] una piacevole [illegible] [illegible] gli amoci», spiega Barbara Raimondi del «Movida».

Domenica sera «Sabor Latino» al disco-bar «Mirò» in via al Santuario [illegible] Finalpia. Dalle 21 lezioni gratuite di danze del sud america, dal marengue al salsa e poi discoteca. Dal 1 dicembre, tutti i mercoledì [illegible] le domeniche, il locale propone i ritmi [illegible]tini live [illegible] la «Procedura Pluvial».

Pomeriggio in discoteca, con musica [illegible] novità discografiche rivolte soprattutto ai più giova[illegible]i, al «The Shark» di Alassio [illegible] all'«Astral» in piazza Castello [illegible] Pietra. [a. r.]

[illegible]

[illegible]

Musica per i giovani

Musica dedicata ai giovani que[illegible] sera nelle discoteche cairesi. Al «Symbol» [illegible] in programma un appuntamento con la musica di tendenza, mentre al «Fantasque» sarà possibile ascoltare i[illegible] dagli Anni Sessanta ad oggi. [l. b.]

CARCARE

Karaoke a «La Boccia»

Il karaoke continua ad imperver[illegible] al Gpc «La Boccia» di Carcare. Pubblico in primo piano anche alla «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. [l. b.]

CELLE L.

Concerto polifonico

Per la festa di Santa Cecilia, oggi alle 10,30, nell'oratorio di San Michele, concerto della corale polifonica cellese e del [illegible] alpino «Monte Greppino», diretto da Antonio Ferro. La corale, nata circa un anno fa, raccoglie gli iscritti nei gruppi Alpini di Celle, Albisola, Sassello e Varazze. [a. z.]

SAVONA

Un film [illegible] Gary Sinise

Martedì al Filmstudio di piazza Diaz [illegible] in programmazione «Uomini [illegible] topi» [illegible] Gary Sinise. Gli spettacoli sono previsti alle 15,30-20,30 e 22,30. [e. b.]

STELLA

Karaoke con Andrea

Oggi al «Tacchi dadi e datteri» di località Vetriere è in programma [illegible] serata di karaoke con Andrea. Lo spettacolo avrà inizio alle 23. [e. b.]

VADO L.

Melodie antiche

Oggi alle 21, nel salone di villa Groppallo, concerto [illegible] «Armugnach», formazione che propone antiche melodie italiane e francesi. Il concerto chiude la rassegna dedicata alla musica antica [illegible] agli strumenti di liuteria, inaugurata il [illegible] novembre. [a. z.]

[illegible]

Genere underground

Alla domenica pomeriggio la discoteca «Vetronero» di Pietra Ligure apre al genere dancing. Dalle 15 niente musica underground ma liscio [illegible] revival Anni '60 e '70. [a. r.]

FINALE L.

Caccia al tesoro

E' in programma oggi a Finale la caccia al tesoro dal titolo «Sulle rotte di Cristoforo Colombo», organizzata dalla Croce Bianca di via Torino. Appuntamento alle 8,30 in piazza Donatori. [a. r.]

Il programma completo delle prime visioni in fine settimana

Cinema, Moretti sfida Stallone sugli schermi della provincia

SAVONA. «Caro Diario», di Nanni Moretti, [illegible] l'ultimo film arrivato in questo fine settimana sul grande schermo delle sale cinematografiche del Savonese. Tengono alto l'interesse del pubblico anche «Sol Levante» [illegible] Sean Connery, «Giovanni Falcone» con Michele Placi[illegible] e Gian Carlo Giannini e «L'uomo senza volto». Dal 5 dicembre sarà in visione nelle principali sale italiane «Alladin», l'ultimo e atteso cartoon [illegible] Walt Disney.

[illegible] film di Moretti è in programmazione oggi al «Diana [illegible]» di Savona e al «Colombo» di Alassio. Fra gli interpreti Renato Carpentieri, Carlo Mazzacurati, Valeria Magrelli, Jennifer Beals e Alexander Rockwell. «Sol Levante» di Philip Kaufman, con Sean Connery, ha ri[illegible] giudizi contrastanti. Il film [illegible] di fatto un thriller. E' tratto dal romanzo di Michael Crichton che, come già avvenuto per «Jurassic Park», viene «impoverito e ammorbidito». «Sol Levante» è in programmazione oggi all'«Astor» di Savona e all'«Ambra» di Albenga.

[illegible] film sulla vita e l'assassinio del giudice Giovanni Falcone, con i tagli imposti nelle ultime settimane dalla magistratura, [illegible] in visione all'«Eldorado» di Savona [illegible] al «Loanese», in via Garibaldi a Loano.

Due sale del Savonese, il «Diana 1» nel capoluogo e il «Ritz» di Alassio, presentano invece l'ultimo film di Mel Gibson «L'uomo senza volto». Solo l'«Abba» [illegible] Cairo Montenotte propone invece, nel fine settimana, «Sud» di Gabriele Salvadores con Silvio Orlando [illegible] Francesca [illegible].

Da segnalare infine il divertente giallo-comico [illegible] Woody Allen «Misterioso omicidio a Manhattan», ancora al «Diana [illegible]» [illegible] Savona e «Cliffhanger» di Robert Harlin all'«Ondina» di Finale. [illegible] «Salesiani» [illegible] Savona, [illegible] la possibilità di rivedere «Jurassic Park». Unico film [illegible] di questo week-end «Tom [illegible] Jerry» in programmazione al «Perla» [illegible] Loano, ma l'attesa dei più piccoli, e non solo loro, è già tutta per «Alladin». Giovedì prossimo proseguono le rassegne «film d'autore» e «diritti umani», rispettivamente all'«Ambra» di Albenga e all'«Ondina» di Finale. [a. r.]

Sean Connery in «Sol Levante»

[illegible] AL CI[illegible]

SAVONA — Teatro Chiabrera
Tel. [illegible] — Ore: 17
Concerto di Katia Ricciarelli, accompagnata al pianoforte da Vincent Scalera

Astor — Tel. 854.627 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' [illegible]

Diana 1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20 22,30. Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' Drammatico

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18/20,10/22,30 — Lire 10.000/7000
Per legittima accusa — di S. Lumet, con R. De Mornay, D. Johnson, S. Lang (Usa '93) — Un'affermata penalista difende in tribunale un playboy accusato di omicidio. Quando affiora la verità, la donna scopre di essere in balia dell'uomo. N. V. 1h 50' Thriller

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,15/19/20,40 22,30 — Lire 10.000/7000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' Commedia

Eldorado — Tel. 820.563 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' [illegible]

Filmstudio — Tel. 386.322 — Or.: 15,15/17,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato dalla polizia, cerca il vero colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' Thriller

Salesiani — Or.: 15,30 — Lire 7000/5000
Jurassic Park — di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' si ribelleranno. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' Fantavventura

Jolly — [illegible]. 850.570 — [illegible]: 15/17,30/20,30/22,30 — Lire 9000/8000/5000
Basic anal

ALASSIO — Colombo — Tel. 640.263. Or.: 20,20/22,30 Fest. e prefest. 16/18,10 20,20/22,30. Lire 8000
Caro Diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, [illegible] lattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; prefest. e fest. 16/18,10/20,20/22,30 — Lire 8000/6000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' D[illegible]

ALBENGA — [illegible] — T. 51.419. Or.: 20/22,10 pref. fest. 16/20,15/22,20 — Lire 7000/5000
[illegible] Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' Thriller

Astor — Tel. 50997. Or.: 20,30/22,30 Festivi e prefestivi 15,30/17,10/18/20,40/22,30 — Lire 8000/5000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo sotterraneo popolato da dinosauri. N. V. [illegible] 40' Fantacomico

ALBISSOLA — Teatro Leone — Or.: 21 — Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE — Vallechiara
CHIUSO PER FERIE

CAIRO MONT. — Abba — Or.: 20/22 fest. 16/18/20/22 — Lire 8000/6000
Sud — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' Drammatico

FINALE LIGURE — Ondina — Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 fest. dalle 15,30 alle 22,30 — Lire 8000/6000
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' Avventuroso

LOANO — Loanese — T. 669.961 Or.: [illegible]/22,30 fest. 16,30/18,30/20,30 22,40 - Lire 8000/5000
Giovanni Fal[illegible] — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e [illegible] del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, [illegible] strage di Capaci. N. V. 2h 05' Drammatico

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20,30/22,30 fest. dalle 16 alle 22,30 — Lire 7000/5000
Tom e Jerry — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia. N. V. 1h 15' Cartoni Animati

MILLESIMO — Lux — Or.: 21. Fest.: 15/17/21 — [illegible]
[illegible] in America — di R. Benjamin, con W. Goldberg, T. Danson, N. Long (Usa '93) — Una vedova esaudisce il sogno di avere una figlia rivolgendosi alla banca del seme. Ma la ragazza vorrà scoprire chi è il suo misterioso papà. N. V. 1h 50' Commedia

VARAZZE — [illegible] — Tel. 97.249 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
[illegible] PER FERIE

Verdi 2 — Tel. [illegible] — Or.: 20,40/22,35 — Lire [illegible]
CHIUSO [illegible]

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Teatro [illegible] Falcoe: Concerto, di[illegible] Lorin Maazel, violoncello [illegible] Rostropovich, Symphonie Orchester des Bayerischen Rundfunks, ore 21, lire 100.000/80.000.
Teatro della Corte: riposo.
Pol. Genovese: La leggenda di San Gregorio di Ida Omboni e Paolo Poli, regia [illegible] Paolo Poli, Compagnia Poli, ore 16, lire: 40.000/28.000.
Teatro [illegible] Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo.
[illegible] Carignano: Carlo Goldoni a Zena, di Luigi Marchese; adattamento di Mario Bagnara e Aldo Rossi, regia di Aldo Rossi, con Enrico Ardusi, Gianmaria Traverso, Francesca Zancani, Elvidio [illegible]dri, ore 16, lire 14.000.

CINEMA

Ariston 1: Una bionda tutta d'oro.
Ariston 2: Amore con interessi.
Augustus: Insonnia d'amore.
Corallo 1: Occhi di serpente.
Corallo [illegible] Tango.
[illegible]: Sol Levante.
Lux: Dennis la minaccia.
[illegible]: Jurassic Park.
Olimpia: L'uomo senza volto.
Orfeo: Caro diario.
Palazzo: Misterioso omicidio a Manhattan.
Universale 1: Per amore solo per [illegible].
Universale 2: Il socio.
Universale 3: Per legittima accusa.
[illegible] Cliffhanger.
Centrale 1: Tutto in gola.
Centrale 2: Hard 2000 - Angelica, bella.
Chiabrera: Hard [illegible] - Amante.
Cristallo: Luana sesso [illegible] amore.
Eldorado: [illegible] [illegible] puledra.

CINECLUB

Amici [illegible] Cinema: [illegible] teorè.
Fritz Lang: L'età dell'innocenza.
Lumiere: America oggi.
Movie club: Gli occhi del delitto.

[illegible]

Arena Eden: Il fuggitivo.

[illegible]

Telegenova

7,30 Buongiorno [illegible] compagnia di Cinquestelle
10 — Derby, diretta sportiva condotta da Marco Colla
12 — Speciale giro festival
12,30 Auto oggi [illegible] non st[illegible]
13 — Ritratti d'aut[illegible]
13,30 A Milano c'è sempre la nebbi[illegible]
14,30 Liguria sport, notizie, interviste e commenti sul campionato di [illegible] di serie A
18 — Momenti preziosi
20,15 Avvenimenti liguri
20,30 E' troppo facile, film [illegible] Bill Baby, Leslie Ann Down
22,30 Tribuna elettorale
23 — La vetrina del gioiello
1 — Telegenova non stop

Telenord

9 — Motor shop
11 — Obiettivo gente
11,30 Viaggio con l'avventura, documentario
12 — Obiettivo gente
12,45 Melù Muhler
13,30 Obiettivo gente
13,45 Viaggio con l'avventura
14,10 Cartoni animati
15,15 Obiettivo gente
16 — Agenda Liguria
17 — Sulle orme degli Asburgo
17,45 Lassie, telefilm
18,15 Obiettivo gente
19 — Agenda Liguria
19,30 [illegible] tv Genova
19,45 Telegiornale TN4
20,30 Ai confini della città, film thriller
22 — Viaggio con l'avventura
22,30 Agenda Liguria
23 — Starting
24 — Video clips notturni

[illegible] Mixer Tv

12,45 Gente tv Savona
13,45 I miei quartieri
14 — The bold ones, telefilm
16,15 [illegible] di frontiera, telefilm
17,30 Obiettivo gente
19,15 Calcio fans
20,30 [illegible]rican eagle, film
22,30 [illegible] match, sport
23,30 Motor shop
0,15 Video clips notturni

[illegible]

14 — [illegible] Rosella, film
15,50 Stone, telefilm
16,50 La famiglia Holvak, [illegible]
18 — Videopar[illegible]
18,30 La ricetta del giorno
[illegible] La doppia vita di Carolla Letner, [illegible]
21,25 [illegible] [illegible] [illegible]
22,25 Il giramondo
23 — Firehouse, telefilm
23,30 [illegible] blue

Canale 7

9,20 L'uomo e la città, documentario
10 — Obiettivo gente
10,30 Insieme
12 — L'uomo e la città
12,45 Tg Liguria, notiziario
13 — Costruire Genova
13,45 Tg Liguria, notiziario
14 — Cartoni animati
14,30 Boys and girls, telefilm
15,30 L'uomo e la città
16 — Clemente e Fulgenzio
18 — Starting
19 — Qui redazione
20 — Tg Liguria
20,30 Stadio goal
22 — Tg Liguria
22,15 Appuntamento con la magia
22,45 Motor shop
23,15 Stadio goal
1,15 Seventeen sexy shop
1,45 Canale 7 non stop

Telearcobaleno

7 — Junior Tv, rubrica per ragazzi
11 — Redazionali
12,30 I fatti della settimana
13,30 Okey motori
14,30 Junior Tv, rubrica per ragazzi
18,30 Redazionali
19,30 Bar sport
20,30 Petrocelli, telefilm
21,30 Visitors
23,30 Bar sport

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv, rubriche, telefilm, cartoni e programmi per ragazzi
11 — Informazione commerciale
12,30 Controsalotto, sport e attualità con Vittorio Sirianni
14 — Antenna 13, tutto dai campi da gioco
18,30 Lotta per la vita, film con [illegible] Robson, Melinda Dillon. [illegible] di William A. Graham
19 — Okey motori, rubrica [illegible] [illegible]
20,30 E vissero felici e contenti, [illegible] a premi tra coppie per abilitazione al matrimonio
22,15 F.B.I. [illegible]
23,30 [illegible], [illegible], condotta da Vittorio Sirianni

Primantenna

11 — I guerrieri ninja, telefilm
12 — [illegible] animati
12,30 Domenica in tv
20,30 Auto [illegible] settimana, informazione ed attualità [illegible]
[illegible] Domenica sport
22 — Sport, cronaca di un [illegible] sportivo
[illegible] — I guerrieri ninja, telefilm
24 — Film di mezzanotte e... dintorni

Mixer Tv

8,30 Eurorobar [illegible] stop
8,45 Oroscopo
9 — Gente tv Imperia
9,30 Gente tv Savona
10 — Illusione [illegible]
10,45 I miei quartieri, rubrica
11 — Appuntamento con la magia
12,15 Vetrina [illegible] Liguria
12,45 Gente tv [illegible]
13,15 Gente tv Imperia
14 — The bold ones, telefilm
14,30 Zappatore, film drammatico
[illegible] — Obiettivo gente
17 — Illusione d'amore
[illegible] Gente tv Genova
20,15 I miei quartieri, rubrica
20,30 [illegible] tv
22 — Appuntamento con la magia
22,30 Vetrine della Liguria
23,30 Motor shop

Telecupole

7 — [illegible] Telecupole
9,30 Diagnosi
11 — Speciale giro festival
14 — Speciale musica - dal salone Le Cupole
16 — Zitti e... Mosca
19,05 Sport flash
20,30 E' troppo facile, film
[illegible] Settegiorni
23,30 Sport flash
1 — Conviene far bene l'a[illegible]

Teleregione

9 — Telefilm
12 — Speciale giro festival
12,30 Motori non stop
13 — Ritratti d'autore
14 — Tg 7
14,55 Vendite commerciali
17,30 Telefilm
18 — Zona sport
20,30 Sceneggiato
22.15 Zona sport
23 — [illegible]
23,30 Tg 7

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] [illegible] emittenti.

Pallanuoto: il secondo turno lancia i biancorossi e lascia al palo i levantini

Il ruggito della «nuova» Rari

L'Athena Savona ha travolto il Brescia (16-10): protagonisti Krzic ed Angelini. Recco, nulla da fare in casa del Volturno

SAVONA. La nuova Rari prende quota; e comincie ed [illegible]igliare alla vecchia. Una partenza ventre a terra (6-1 dopo un tempo, 10-3 a metà gara) [illegible] bastato ai biancorossi per togliere ogni velleità alla Leonessa Brescia, battuta infine con un 16-10 (2-5 e 4-2 gli altri parziali) che non dice nemmeno tutto sulla superiorità palesata dagli uomini di Mistrangelo.

Il tecnico temeva un po' i lombardi, ma soprattutto il rischio [illegible] i [illegible] ripetessero la prova non del tutto soddisfacente [illegible] Napoli, quando non riuscirono [illegible] gestire tre gol di vantaggio. Stavolta La Cava & C. hanno fatto di meglio: +5 e poi +7, impossibile veder riaperta la sfida, anche perché tutta la squadra si è espressa decisamente in progresso.

C'era attesa per gli stranieri e per i giovani. Jelenic, [illegible] rientro, ha fatto la sua onestissima parte pur essendo al debutto: due gol e parecchie espulsioni a favore parlano per lui. Eccellente, poi, Krzic e non solo per i [illegible] gol: tutto il suo estro e la sua potenza sono venuti fuori esattamente come quand'era allo Jadran e seppe essere un «incubo» anche per lo stesso Savona.

Capitolo giovani. Intanto va detto che hanno debuttato in A1 Ravera e Ferracane, col primo autore anche [illegible] un gol. Fresia, già in passato chiamato a qualche apparizione, ne ha firmati addirittura due. Ma [illegible] vero mattatore è stato Alberto Angelini, che mette male chiamare baby, [illegible] che vecchio non è proprio per niente. Ha realizzato 5 reti (una [illegible] rigore), distribuito gioco, palesato grande autorità.

Squadra equilibrata, insomma, con picchi [illegible] rendimento atletico e tecnico da alcuni elementi che possono fare di una squadra buona una formazione fortissima. Migliorate, pensate, perfino le «maledette» superiorità: 5 reti su [illegible] opportunità, media davvero più che accettabile realizzata grazie a una notevole calma, alla quasi totale assenza di quella frenesia che così spesso è stata deleteria anche negli [illegible]i d'oro.

Il Brescia si è visto poco. Pre[illegible] subito alla gola, impallinato un po' da tutte le posizioni, e quasi assente in avanti. Un sempre valido Udvardi ha poi cercato di tenere a galla la navicella lombarda assieme a Padovan, ma senza mai riuscire a riportarla in partita nonostante un buon terzo tempo. Unico dato negativo, il pubblico. Neppure tanto per i circa 300 presenti, cifra tutto sommato accettabile di questi tempi, quanto per l'«ufficializzazione» della fine della Curva Letimbro e dei suoi Ultras, sancita perfino da un comunicato stampa.

Del resto, tanti [illegible]ei vecchi eroi della gradinata più «calda» di corso Colombo, sono ormai la spina dorsale del Volturno. E i risultati si vedono: Ferretti, Milet e soci hanno quasi disintegrato il malcapitato Recco dei giovani, [illegible] un «+10» che dimostra ancora una volta come i veri favoriti per il titolo siano i capuani e non un Posillipo che, dopo Firenze, ha rischiato gro[illegible] anche in [illegible] col modesto Catania. Semmai sono Pescara e la sempre più convincente Ortigia a mostrare i muscoli.

A [illegible]. Maria Capua Vetere, 6 gol di Estiarte e 3 di Ferretti non sono stati che [illegible] parte delle «vessazioni» subite [illegible] Recco che non poteva opporre di più alla corazzata campana. Tra i liguri, che a metà gara perdevano già 3-11, è comunque emerso un bravissimo Antonucci, cinque gol [illegible] qualche giocata [illegible] campione.

Massimo Novaro

Gianni Averaimo, bene tra i pali della Rari quando il Brescia cercava di rimontare

SERIE A1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S	Diff.
VOLTURNO	4	2	0	0	39	19	+20
PESCARA	4	2	0	0	30	19	+11
ORTIGIA	4	2	0	0	29	20	+9
ROMA	4	2	0	0	31	17	+14
POSILLIPO	4	2	0	0	19	17	+2
SAVONA	3	1	1	0	25	19	+6
CANOTTIERI	1	0	1	1	22	28	-6
FLORENTIA	0	0	0	2	18	23	-5
RECCO	0	0	0	2	15	30	-15
BRESCIA	0	0	0	2	20	31	-11
COMO	0	0	0	2	19	[illegible]	-11
[illegible]	[illegible]	0	0	2	17	31	-14

RISULTATI (2ª giornata):
PESCARA - CANOTTIERI 19-13
COMO - ROMA 9-10
ORTIGIA - FLORENTIA 14-10
POSILLIPO - CATANIA 10-9
SAVONA - [illegible] 16-10
VOLTURNO - RECCO [illegible]

[illegible] TURNO (3ª giornata sabato 4 dicembre ore 17,30):
CANOTTIERI - POSILLIPO
BRESCIA - COMO
CATANIA - SAVONA
RECCO - ORTIGIA
VOLTURNO - FLORENTIA
ROMA - PESCARA

Manuel Estiarte

QUI MARASSI

Il Genoa senza Skuhravy La Samp sfida se stessa

GENOVA. Ha provato ad allenarsi da solo, ieri mattina a Pegli, ma dopo una corsetta e qualche tentativo di scatto si [illegible] avviato con passo incerto verso lo spogliatoio. Tomas Skuhravy, sconsolato, non sarà in campo oggi all'Olimpico contro la Lazio: il ginocchio [illegible] ancora gonfio. Schierarlo sarebbe un rischio molto grave: tra sette giorni il Genoa ospita la Sampdoria e la prudenza consiglierebbe di mandare il ceko in tribuna anche se stamane le sue condizioni fossero migliori.

E' rimandato quindi al derby l'esordio di una coppia che già fa sognare, quella di Skuhravy e del nuovo acquisto Lajos Detari. Ma l'ungherese ci sarà, con la Lazio: vedremo oggi seSpinelli ha speso bene i suoi 400 mila dollari. «Detari, che noi abbiamo offerto al Genoa, [illegible] uno dei cinque migliori calciatori del mondo», tuona uno dei suoi procuratori. Aggiunge [illegible] giocatore: «Come vi divertirete. La classifica? Niente paura. Avete visto, bastano due vittorie per salire nella 'rosa' per le coppe». Si stabilirà come molti altri giocatori a Nervi, [illegible] in questi giorni [illegible] raggiungerà la moglie.

Maselli è più cauto: «Ho visto Detari in allenamento e in amichevole, [illegible] fantasia e tiro, può giocare sia come interno che come regista». E' probabile che all'Olimpico prenda il posto [illegible] Onorati, fermo per una contrattura al polpaccio. C'è un timore che coinvolge le genovesi, ed è questo: l'imminenza del derby (volatilizzati quasi 13 mila biglietti [illegible] poche ore) può condizionare Genoa e Samp? Qualcu[illegible] può essere indotto [illegible] tirare indietro la gamba? C'è già lo stress per la «partitissima»?

Pochi tifosi pensano comun[illegible] al Grifone contro la Lazio e alla Samp che ospita la Cremo[illegible]: l'entusiasmo è tutto proiettato [illegible] l'oscar della Lanterna. Ma dietro l'angolo c'è la classifica: i rossoblù per confermare la loro ripresa, i blucerchiati per non togliere pioli alla scala che porta [illegible] vertice. Dice Roberto Mancini, che a sorpresa annuncia il suo ritiro, [illegible] fra 3 anni: «Non faremo l'errore di sottovalutare la Cre[illegible] per spostare l'attenzione sul derby. Una partita vale l'altra, i punti sono gli stessi».

La Samp ha un altro obiettivo: dimostrare che può esser fortissima anche a Marassi, dove ha avuto le delusioni più cocenti. Fa rabbia pensare che la squadra di Eriksson, se [illegible] avesse buttato via punti [illegible] Marassi, oggi sarebbe comodamente prima. Si torna da Gullit, personaggio obbligato. Allora, Cremonese e derby? «Due partite che possono decidere la nostra stagione». Ma se le vincete, può esser scudetto? Ruud scuote i riccioli, fa [illegible] segno con la mano, sorride e se ne va.

Guido Coppini

Mancini cerca un gol anti-Cremonese

[illegible]

Bufera sugli arbitri

[illegible] è dimesso [illegible] presidente dell'«Aia» ligure

GENOVA. Claudio Pieri ha rassegnato le dimissioni da presidente regionale dell'Aia. La notizia è arrivata [illegible] un fulmine a ciel sereno: la motivazione per cui l'ex arbitro internazionale sarebbe giunto a questa decisione pare sia dovuta in seguito a un [illegible] diverbio tra l'ex «giacchetta nera» e il presidente regionale della Figc, Andrea Nichiotti. Pieri nel corso di questi anni si è impegnato molto per migliorare il funzionamento del Comitato arbitrale ligure, tanto da esser premiato quest'anno quale miglior presid[illegible] regionale d'Italia. Ora la decisione a sorpresa di lasciare, sulla quale non sembra possano esserci ripensamenti. Tra i suoi possibili sostituti, spicca il nome di Danilo Lombardi [illegible] Spezia, attuale vicepresidente. Molto però dipende dal presidente nazionale Aia, Salvatore Lombardo: accetterà o no le dimissioni di Pieri? [r. p.]

HOCKEY INDOOR

E' il Liguria il favorito

[illegible] regionale al coperto

SAVONA. Prende il via oggi il campionato nazionale Juniores Under 21 di hockey indoor. Le liguri sono tutte nello stesso girone: si tratta di Liguria, Hc Savona, Genova, Sestri Ponente, Real Genova [illegible] Cus. Il primo concentramento si svolge stamattina dalle [illegible] al palasport [illegible] Zinola. Gli altri gironi si terranno nello stesso impianto savonese. Parte favorito il Liguria di Carlo Colla. Dice il tecnico: «La squadra è già rodata, ha ben figurato in un torneo internazionale in Germania e [illegible] brillanti secondi posti al "Roncaglia" [illegible] Bologna, [illegible] all'"Eliseo Colla". Possiamo far bene ma [illegible] stare attenti alle rivali, soprattutto al Savona». Anche i biancoverdi di Gherzi hanno buone possibilità di ottenere il passaggio alla fase successiva. Dice il presidente: «La nostra è una formazione molto giovane, ma credo possa disputare un buon torneo». [r. p.]

[illegible]

Risultati di venerdì sera

Il Bar [illegible] solo in [illegible] alla serie A

I sanremesi del Bar Cinzia sono di [illegible]o soli in vetta alla A.

Serie A: Dlf Maura-Italia 4-2; Cin Cin-Ariston 1-5; Bobobo-Cinzia 1-5; B. Bull-Haiti 3-3; La Boccia-Dlf Ilda 2-4. Cl.: Cinzia p. 22; Dlf Ilda 21; Haiti 20; Italia, La Boccia e Cin Cin 13; Ariston e Black [illegible] 11; Dlf Maura 10; Pontevecchio 9; Bobobo 7.

Serie B, girone A: Sport P.-Odissea 6-0; Sagittario-Las Vegas 3-3; Lady-Bobobo 5-1; Ariston-Berfi's 3-3; Carla-Moneta 5-1; Como-Garden 3-3. B: C. d'Oro-Como 3-3; Garden-Carla 1-5; B. Nei-Circolo P. 3-3; Cavalluccio-Lady 6-0; Italia-C. Cin 0-5; Odissea-Sagittario 3-3. C: Sport F.-Boccia 4-2; Polisp.-G. Nero 4-2; Dlf Ilda-Quadr. 5-1; Merlo-S. Genesio 2-4; Sciar.-VII Usl 1-5; Quiliano-Enel 5-1. D: S. Gen.-Quiliano 6-0; Enel-[illegible] Bull 3-3; VII Usl-Cavall. 3-3; Circolo P.-Sport F. 1-5; G. Nero-Dlf Maura 3-3; Pontev.-Polisp. 1-5. [g. o.]

[illegible] A ROTELLE

Festa dell'«artistico»

[illegible] giovani al trofeo Comune [illegible]

PALLARE. Si disputa oggi al palazzetto dello sport di Pallare la prima edizione del Trofeo giovanile «Comune di Pallare» di pattinaggio artistico. Alla manifestazione, a carattere interregionale, prendono parte oltre 100 atleti suddivisi nelle varie categorie, provenienti da tutta la Liguria e da alcune località del Piemonte. La novità è che le gare, che iniziano alle 9 per protrarsi per tutto il pomeriggio, sono riservate soprattutto ad atleti che durante la stagione hanno poche possibilità [illegible] mettersi [illegible] nelle gare di calendario, e che per un giorno possono così diventare protagonisti. Al termine delle gare ci sarà la premiazione, seguita da una f[illegible] per conclud[illegible] [illegible] meglio una giornata all'insegna di allegria e amicizia: verr[illegible] premiati allo stesso modo tutti gli atleti e le società. Per gli organizzatori del Pallare [illegible] via 17 atleti. [m. no.]

Sfiorata l'impresa in Toscana, Zoli & C. ci riprovano: dentro i baby Santeusanio e Amatruda

Il Savona ha voglia di stupire ancora

Beffati a Camaiore, i biancoblù sognano sul difficile campo del Pinerolo un colpaccio che li faccia rientrare tra le big. Fuori Pilleddu e Carrea, anche mister Della Bianchina è squalificato: al suo posto c'è Derio Parodi

SAVONA. Con tanta [illegible] ancora in corpo per la [illegible] di Camaiore, il Savona si appresta ad affrontare la seconda trasferta consecutiva. Oggi i biancoblù di Mauro Della Bianchina sono attesi sul campo del Pinerolo per una sfida che non si presenta affatto facile. I piemontesi infatti [illegible] la squadra rivelazione di questo torneo, [illegible] i 13 punti conquistati fino a questo momento sono sistemati al quarto posto, con un solo punto in meno rispetto al Savona.

E' proprio per questo motivo che il tecnico del Savona ha ordinato ai suoi grinta e soprattutto umiltà. Della Bianchina: «Mi dispiace di non poter andare in panchina a causa della squalifica. Con i [illegible] sono [illegible] chiaro: dovranno seguire alla lettera quello che dirà loro Derio Parodi. Non mi siederò in tribuna: se mi sarà consentito starò ai bordi del campo, cercando [illegible] dare istruzioni direttamente a Parodi».

L'ambiente è comunque sereno, nonostante le batoste inflitte ai biancoblù dal Giudice sportivo. Della Bianchina oggi non può dunque andare in panchina perché squalificato: [illegible] sostituisce come già accennato il [illegible] «vice», Derio Parodi. As[illegible] [illegible] rilievo anche in squadra. Non ci sarà, in attacco, Corrado Pilleddu. L'ex della Sestrese è stato fermato per due turni, [illegible] [illegible] aver colpito al termine della partita con il Camaiore un avversario. La difesa invece sarà priva di Ermanno Carrea, anche lui fermato dal Giudice, [illegible] per una giornata.

Della Bianchina dovrebbe dare la maglia dall'ex pegliese a Santeusanio, mentre in avanti Verdicchio sarà affiancato dal giovane Amatruda. A Pinerolo il Savona dovrebbe partire così: Viviani; Carrea, Mosconi; Ardoino, Valentino, Zoli; Sola, Capurro, Verdicchio, Di Marco, Amatruda. Nella lista dei convocati manca ancora Marco Ferraris. L'attaccante genovese si è ripreso dall'influenza, ma non è [illegible] in condizione di giocare. In settimana invece ha ripreso ad allenarsi Chicchia[illegible]. Il centrocampista, fermo [illegible] molte settimane per una singolare e violenta forma [illegible] toxoplasmosi, ha giocato un tempo nell'amichevole disputata dal Savona con la Finalborghese.

In campo, nella partitella del giovedì, c'era anche un [illegible] difensore: Di Capita. Ha 21 anni e l'anno scorso ha giocato nel Teramo. Il d.s. Pietro Arcuri: «Non è detto che tutti quelli che provano durante la settimana [illegible] [illegible] vengano poi ingaggiati. Con [illegible] Capita c'è una trattativa [illegible] corso, tutto dipenderà dalle sue richieste. La partita di oggi? Difficile, non proibitiva. In trasferta [illegible]siamo sempre espressi bene, contiamo [illegible] ripeterci anche a Pinerolo». [r. p.]

Ardoino, a destra, e sullo sfondo Zoli: la difesa del Savona sarà sotto pressione

Gli anticipi

Volano Veloce e Rivarolese

Per la Promozione è stato davvero un sabato all'inglese. Ben tre [illegible] infatti gli anticipi, [illegible] in campo [illegible]dre del [illegible]prensorio genovese. Il Busalla ha superato (3-0) l'Albaro portandosi, con 12 punti, nelle zone alte della classifica. La Rivarolese ha superato (1-0) la Bolzanetese ed è in vetta al torneo. Il Molassana infine ha piegato (3-1) l'Audace Campomorone. In Seconda categoria, la Veloce ha superato il Cengio (2-0) confermandosi in vetta al girone B. Le reti che han deciso [illegible] confronto [illegible] [illegible] realizzate da Pittalis (50') [illegible] da Delle Fave (70'). I padroni di casa hanno meritato l'intera posta, gli ospiti sono apparsi sotto tono rispetto alle ultime uscite. [g. o.]

CALCIO [illegible]

Ecco alla ribalta Alassio Spotornese e Speranza

I bambini della «Scuola calcio» dello Speranza al gran completo con i loro tecnici

Entrano nel vivo i campionati riservati ai settori giovanili. Anche ieri i baby hanno dato spettacolo in tutte le categorie.

SPOTORNO

Gemello del gol

E' [illegible] Spotornese la protagonista tra i Giovanissimi. La compagine del presidente Muccinelli ha superato 5-1 [illegible] Finalpia, [illegible] Alberto Gemello grande protagonista. L'attaccante ha realizzato [illegible] reti ed è stato un continuo tormento per la difesa finalese.

Pareggio intanto per la Juniores del Savona (1-1) impegnata sul campo del S. Paolo Dargon, [illegible] pochi chilometri da Bergamo.

[illegible]

Esordienti a raffica

Per gli Esordienti è stata una giornata all'insegna dei derby. Al Ferrando era in programma Alassio-Toirano: le «vespette» hanno vinto 11-0 con Andrea Pellegrini, autore di quattro reti, nel ruolo di protagonista. La compagine di Alessandro Cacciamani ha realizzato gli altri gol con Leita (2), Ratalino (2), Gervasi, Monti [illegible] Fanelli. Il team giallonero ha confermato [illegible] essere una delle candidate [illegible] primo posto. Vado A-Savona B è invece terminata in parità (1-1) con [illegible] squadre che a tratti hanno messo in luce un buon calcio. Altro confronto [illegible] [illegible] Città di Finale-Loanesi B. La partita si è conclusa [illegible] reti ma ha offerto diverse emozioni. Afferma il dirigente del Città di Finale, Giulio Valente: «Per questo derby ci mancavano diversi titolari, co[illegible] Frascarelli [illegible] D'Anna. Nostro obiettivo è comunque far divertire i ragazzi, molti dei quali al loro debutto». Tra gli altri risultati della giornata da ricordare [illegible] «colpo grosso» della Loanesi A [illegible] Varazze: i ponentini si [illegible] imposti [illegible] [illegible] 6-0 che testimonia il divario visto [illegible] campo.

[illegible]

Speranza e realtà

Nata dalla fusione [illegible] Lavagnola [illegible] [illegible] Villapiana, lo Speranza incentra l'attività sui baby. Una testimonianza arriva dalla Scuola calcio allenata da Nanni Cigliari e Fabio Calzolari, vecchie glorie biancoblù, che può contare su una cinquantina di adepti. L'obiettivo della società è quello [illegible] incrementare l'attività sportiva in [illegible] quartiere [illegible] quello di Villapiana [illegible] cui i ragazzi sono spesso in contatto con i pericoli della strada. Afferma il dirigente Carlo Rondoni: «Il nostro obiettivo è quello di avviare [illegible]ti ragazzi allo sport. La massiccia adesione di tanti giovani è la testimonianza più evidente della passione per il calcio. Speriamo di con[illegible] [illegible] questa strada».

Guglielmo Olivero
Roberto Pizzorno

Eccellenza: la Loanesi vuol dimenticare Follo

Finale e Cairese sognano Vado, la lunga attesa

Riuscirà il Finale a collezionare [illegible] quinta vittoria consecutiva? Il risultato della banda-Ferraro [illegible] Sestri Levante [illegible] l'interrogativo di spicco della decima d'andata in cui brilla anche Sestrese-Cairese, con i gialloblù [illegible] cullano [illegible] sogno di imitare l'impresa compiuta dai ragazzi di Rossi. Il Vado riceve il Baiardo e i dirigenti si augurano che, almeno per una volta, i «corvi» [illegible] volino sul Chittolina. Infine Loanesi-Lavagna: i rossoblù dopo la sconfitta con la Folbas cercano l'immediato riscatto.

Batti cinque. E' l'augurio degli sportivi finalesi a una squadra che, dopo la vittoria sulla capolista Sestrese, può ambire al vertice del campionato. Ferraro, buon diplomatico, lascia da parte ogni euforia: «Non mi abbattevo quando il vento soffiava al contrario, [illegible] esulto adesso che tutto gira per il meglio. Il calcio nasconde sempre delle insidie, [illegible] meglio non lasciarsi trascinare dai sentimenti. E oggi [illegible] Sestri Levante sarà meglio tenere gli occhi bene aperti».

Il sogno della Cairese. Replicare le gesta dei finalesi sarà difficile, ma tentare in fondo non costa nulla. Chissà, magari le ultime due magre esibizioni hanno lasciato il segno e il team genovese [illegible] ancora in condizioni precarie... Ma Orcino intuisce che è meglio non farsi illusioni: «La Sestrese resta la favorita. Certo noi giocheremo con più tranquillità, [illegible] l'obbligo di conquistare i due punti. E questo [illegible] senz'altro [illegible] vantaggio».

I «corvi» volano basso. «Speriamo di conquistare finalmente una vittoria sul nostro terreno. E' [illegible] che la dea bendata si accorga anche di noi». Mister Piovano sa che l'appuntamento casalingo con i due punti non è più rinviabile, soprattutto oggi che arriva il Baiardo, ultimo della classe. Ma, [illegible] sostiene in modo [illegible]lorito il dirigente Dado Grasso, sembra che i «corvi», simbolo della sfortuna, si diano l'appuntamento al Chittolina ad ogni esibizione dei rossoblù.

Gara di riscatto. E' quella della Loanesi, che riceve un Lavagna quanto [illegible] ostico. Il [illegible] di Schiesaro, reduce dal ko con la Folbas, vuol due punti per continuare [illegible] rimanere nei quartieri alti. E in tal senso la gara [illegible] oggi appare decisiva.

Guglielmo Olivero

Così Promozione [illegible] Prima, mentre s'è dimesso l'allenatore dell'Altarese

Lupi e Cavallaro, storie di mister

Il tecnico varazzino ordina: assalto alla Carlin's

Con l'Albenga che osserva [illegible] turno di riposo, [illegible] Promozione incentra i motivi a Varazze: arriva la Carlin's, seconda e ormai da candidare tra le aspiranti al titolo. L'Alassio riceve l'Italstrade: i buoni risultati delle ultime settimane fanno sperare. In Prima Legino-Cisa[illegible] è il clou di una nona gior[illegible] che presenta comunque anche un [illegible] Finalborghese-Pietrabruna.

Promozione. «La Carlin's è [illegible] delle squadre più forti [illegible] campionato, ma strapparle due punti è il nostro obiettivo»: Al[illegible] Lupi, tecnico del Varazze, crede molto nelle potenzialità dei suoi. I nerazzurri dovrebbero schierare la formazione-tipo, [illegible] solo pochi minuti prima della gara Lupi scioglierà i dubbi. L'Alassio attende l'Italstrada: le «vespe», in serie positiva da [illegible] giornate, sono determinate [illegible] conquistare la vittoria contro un team che [illegible] precede: «Abbia[illegible] trovato gioco e schemi — dice il presidente Giulio Grassi — e vogliamo proseguire. Oggi contro i genovesi ci sarà un al[illegible] importante banco di prova».

Prima. Pino Cavallaro [illegible] è di[illegible] da tecnico dell'Altarese per divergenze [illegible] la società. Oggi, in casa col S. Ampelio, la parte tecnica sarà curata [illegible] una «commissione». La trasferta del Cisano [illegible] Legino è intanto l'elemento-chiave della giornata. Sfida introdotta da Viviano Rolando: «Cercheremo [illegible] mantenere la vetta. Non sarà facile, il Legino [illegible] in ascesa dopo la vittoria di Zinola. Partita da non sottovalutare, e che spero di affrontare con la squadra al completo». Pure Finalborghese-Pietrabruna promette spettacolo, ed è da seguire con interesse anche Quiliano-Pietra: le due terze affrontano [illegible] autentico «spareggio». [g. o.]

Aldo Lupi guida il Varazze

[illegible] DOMENICA

[illegible]

I dilettanti

Campionato nazionale (14,30): Cuoio Pelli-Sanremese; Certaldo-Sarzanese; Grosseto-Rapallo; Moncalieri-Bra; Pietrasanta-Colligiana; Pro Vercelli-Nizza Millefonti; Cuneo-Migliarinese; Valenzana-Camaiore; Pinerolo-Savona. Classifica: Colligiana p.17; Pro Vercelli [illegible] Rapallo 16; Camaiore 15; Savona 14; Pinerolo e Nizza Millefonti 13; Certaldo, Sarzanese 12; Pietrasanta e Cuoio Pelli 11; Valenzana, Migliarinese [illegible] Moncaliari 10; Grosseto 9; Cuneo 8; Bra 7.

Eccellenza (15): Argentina-Samm; Sestrese-Cairese (Borzoli 14,30); Entella-Ventimiglia (14,30); Pontedecimo-Folbas (14,30); Imperia 87-Pegliese; Loanesi [illegible]. Francesco-Lavagna; Vado-Baiardo; Sestri Levante-Finale Ligure. Classifica: Se[illegible] p. 14; Imperia [illegible] Entella 12; Finale e Folbas 11; Cairese e Loanesi 10; Lavagna, Sammargheritese, Pontedecimo e Ventimiglia 9; Pegliese 8; Vado e Sestri 6; Baiardo e Argentina 4.

Promozione (15): Varazze-Carlin's; Alassio Auxilium-Italstrade; Olimpic-Vallecrosia (Multedo 14,30); S. Olcese-Culmv (14,30); rip. Albenga. Classifica: Albenga e Rivarolese p. 13; Carlin's Boys 11; Italstrade, S. Olcese e Busalla 10; Culmv 9; Albaro 8; Bolzanetese 7; Molassana, Varazze, Audace Campomorone, Vallecrosia e Alassio 5; Olimpic Palmarese 5.

Prima categoria (15): Quiliano-Pietra Ligure; Legino-Cisano S. Giorgio (Nuova 167 10,30); Altarese-S. Ampelio (14,30); Bordighera-Sbc Baia Blu (Zaccari A); Finalborghese-Pietrabruna; Millesimo-Arma Taggia (14,30); Ospedaletti-Borghetto 84. Classifica: Cisano [illegible] 12; Pietrabruna 11; Quiliano, S. Ampelio [illegible] Pietra 10; Finalborghese e Zinola 9; Ospedaletti 8; S. Bartolomeo, Legino, Borgio, Borghetto 84 [illegible] Altarese 7; Arma 5; Bordig. 4; Millesimo 3.

Seconda categoria girone A (15): Camporosso-Taggese; Balestrino-Laigueglia (Borghetto 10,30); S. Stefano-Sanremo 70; Poggese Ceriana-Dianese; S. Filippo-Pontelungo (Riva); Magliolo 88-Andora (Pietra); Conscente-Sabazia (14,30). Classifica: Poggese Ceriana p. 14; Dianese 11; S. Stefano 10; Magliolo 9; Taggese, Camporosso e Pontelungo 8; S. Filippo 6; Conscente, [illegible]ia, Sanremo 70 e Andora 5; Laigueglia e Balestri[illegible] Toirano 2. Girone B: Bragno-Valleggia (14,30); Sassello-Albisola (Dego 14,30); Speranza-Don Bosco (Santuario); Spotornese-S. Nazario; Mallare-Sciarborasca (14,30); S. Cecilia Albisola-Colle. Classifica: Sciarborasca e Veloce 11; Bragno [illegible] Cello 10; Cengio, Sassello e S. Cecilia 9; Speranza [illegible] Mallare 8; Albisola 6; Spotornese [illegible]; Valleggia e Don Bosco 2; S. Nazario 0.

Terza categoria Savona (14,30): Bardineto-Aurora; Ca[illegible] Saliceto-Calizzano (Camerana); Cosseria-Pallare; Garlenda-Calice; Murialdo-Priamar; Portovado-Luceto (Dagnino 15); Rocchetta di Cengio-Letimbro (Cengio); Rocchettese-Piana (Rocchetta di Cairo). Classifica: Cameranese Saliceto p. 14; Portovado 13; Pallare 12; Calizzano 11; Calice 10; Murialdo [illegible] Garlenda 9; Aurora e Luceto 8; Rocchetta di Cengio [illegible] Rocchettese 7; Piana 6; Priamar 5; Cosseria 4; Letimbro 3; Bardineto 2. **Terza Albenga [illegible] Imperia** (15): Costarainera-Villanovese; Borgo Sanremo-Leca (Pian di Poma), Borghetto-Cerianese; Pontedassio-S. Lorenzo; Badalucchese-Dolceacqua; S. Bernardino-Dolcedo; Riviera dei Fiori-Riva Ligure (Imperia Piani). Classifica: S. Lorenzo p. 13; Badalucchese 12; Costarainera 12; Villanovese 11; Pontedassio 9; Dolceacqua 8; Leca 7; Dolcedo 6; Riviera dei Fiori 5; S. Bernardino e Cerianese 4; Riva Ligure 3; Borghetto e Borgo 2.

HOCKEY INDOOR

Via agli Juniores

Campionato Under 21: palasport di Zinola dalle 9, primo concentramento. Partecipano Liguria, Savona, Sestri, Real Genova e Cus Genova.

PATTINAGGIO

Gara regionale

Pallare ore 9 palasport: Trofeo giovanile «Comune di Pallare».

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore a 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA)

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi [illegible] tro le 14 di domani nella [illegible] filiale di via Giordano Bruno. In [illegible] contrario [illegible] provvederà a sospendere il servizio in via cautelativa». Il telegramma firmato Sip porta la data del [illegible] novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, 51 anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, il civich si accasciava incredulo al bancone dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani [illegible] bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non è possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo [illegible] mila lire al bimestre... mostratemele queste telefonate miliardarie». L'impiegata, abituata alle proteste, [illegible] gesti meccanici ha aperto una cartellina gialla, zeppa di tabulati. Arrivata [illegible] lettera «C» ha estratto la condanna via cavo» [illegible] signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile [illegible] novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate [illegible] Città del Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in [illegible] Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile della bolletta d'oro: «So perfettamente che quelle chia[illegible] intercontinentali corrispondono a numeri erotici, ma escludo che mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie ne abbiano approfittato». Andrea ha 26 anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che mi avverte anche quando telefona a Piossasco» [illegible] il padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, avanza quella dei pirati della cornetta: «Qualcuno ha manomesso la linea, [illegible] sarebbe il primo caso: da qui al 15 dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione [illegible]p: «Da un primo sopralluogo in via Vigliani non abbiamo trovato trac[illegible] di manomissione alla scatola di derivazione» dice [illegible] responsabile delle relazioni esterne Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate sono partite da casa Cagna: l'impianto da cui dipendono le loro comunicazioni è fra i pochi che sfrutta [illegible] tecnologia ad al[illegible] frequenza per la quale non è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può essere stata soltanto un'impressione, ma il ragazzo ci è parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno di una «coscienza sporca»? «A nostro parere sì, ricordiamo che in nove casi [illegible] dieci di bolletta astronomica contestata, un familiare [illegible] addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle maxibollette, comunque, resta. Con l'avvento dei telefoni erotici intercontinentali, ma anche coi servizi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) è esplo[illegible] il caso dei contatori impazziti e dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In [illegible] mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema [illegible] protezione della linea: basta comporre [illegible] 1717 e il telefono [illegible] disattivato per le chiamate che cominciano con lo zero». Un sistema utile (costa uno scatto e un canone mensile di 7 mila lire), ma non protegge il telefono dalle altrettanto onerose chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, con la cifra 1 cominciano tutti i numeri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non resta che sperare nell'onestà della colf appas[illegible] oroscopi telefonici e nella robustezza della nostra scatola di derivazione sistemata in cantina.

[illegible]

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,
in relazione ad una serie reiterata [illegible] articoli pubblicati recentemente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo [illegible]sario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che «non esiste alcuna sicurezza per le comunicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone in essere continui controlli della rete e degli impianti di telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli intreventi di ordinario manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la Sip, quale con[illegible] pubblico servizio di telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, con [illegible] quale peraltro collabora intensamente, nella [illegible]pressione di fenomeni fraudolenti che costituiscono illeciti penali quali quelli molto enfatizzati di cui agli articoli in questione.

Per quanto [illegible] poi il [illegible] relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che [illegible] bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il corretto importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni come la signora ha detto [illegible] voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, era stato infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che [illegible] determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto riguarda infine il ca[illegible] del sig. Zanellato, va precisato che il problema [illegible] stato oggetto [illegible] arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti dalla Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è alcuna sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché è possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto [illegible] la Sip sta introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti a cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri [illegible] è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pagate per la nuova aerostazione di Caselle (un affare da 52 miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che [illegible] accusato di concussione, sarebbe [illegible] il destinatario di una tangente di [illegible] milioni pagata dalla cordata risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la stessa vicenda era stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'accusa era di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio a ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di un anno e nove [illegible].

La posizione di Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), [illegible] stata stralciata in [illegible] dell'autorizzazione [illegible] procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministrato[illegible] delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi da pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella resa dal dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega di aver mai incontrato il costruttore Borini. Ci sarà un altro interrogatorio, che non è [illegible] stato fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile [illegible] Bonsignore venga messo a confronto con Borini. [b. gio.]

OSPEDALE DI CHIVASSO

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri [illegible] l'ex vicesindaco di Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallenca, Bigone è arrivato in Procura intorno alle dieci ed è uscito dall'ufficio del pm Bascheri nella tarda mattinata. Bigone faceva parte assieme a Marco Campari, titolare della «Sis» di Milano (arrestato), del Nucleo [illegible] valutazione del ministero della Sanità, e c'è il sospetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola e della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista Borgoglio

[illegible]

L'impianto elettrico deve essere sicuro

GIANNA [illegible] preoccupata del suo impianto elettrico: «So bene che mi risponderete anzitutto di chiamare un tecnico, ma vorrei avere da voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei [illegible]ni sulle spalle: per favore, non tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare un tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, via Quintiliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «La casa del saggio è la più sicura», un'iniziativa di piccola informazione per [illegible] rischi in casa.

A proposito di «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: è un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in [illegible] di scossa o guasto. Il salvavi[illegible] deve essere periodicamente fatto funzionare [illegible] per questo c'è un tasto di prova. Se l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto da una ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ecco che cosa è la [illegible] a terra: «Gli impianti [illegible] la messa a terra hanno un terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che si forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terzo filo c'è, ma la messa a terra non è efficace perché non è coordinata con le apposite protezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua [illegible] vietata: può essere pericolosa».

L'opuscolo è ricco di consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina di un elettrodomestico dalla presa tirando il filo? Capita, ma il rischio [illegible] che si rompa [illegible] cavo o l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare [illegible] ogni apparecchio elettrico la [illegible] presa. Se inseriamo più d'un elettrodomestico in [illegible] sola presa, questa [illegible] surriscalda con pericolo [illegible] corto circuito e incendio. E' meglio avere una presa fissa per ogni [illegible]. Se proprio non se ne può fare a meno, usare una di quelle prese multiple chiamate [illegible] controllando che abbia il marchio [illegible] qualità. E se la spina di un elettrodomestico non entra nel[illegible] presa? Si può [illegible] l'adattatore, ma soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: è facile inciampare. Se si [illegible] una prolunga, avere l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa [illegible] muro e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico. Si evita così che ci siano parti di filo elettrico in tensione.

E se qualcuno in casa prende una scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla scossa prima di aver tolto l'elettricità. In caso l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, [illegible] senza toccare direttamente né l'uno né l'altro. E' meglio mettere [illegible] i piedi una cassetta di legno o un tappeto di gomma [illegible] allontanare l'apparecchio con un attrezzo di legno (il manico di una scopa [illegible] una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi con l'elettricità, ma anche di fughe [illegible] gas [illegible] avvelenamento da ossido di carbonio. Piccoli consigli utili. Ma [illegible] Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto da un tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito di una lettrice che si è rivolta a noi «con la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buono stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine [illegible] 11 mila [illegible]

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia [illegible] 12, 13 [illegible] 14 dicembre dovranno eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 anni è [illegible] presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione Industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e [illegible] programma. «Una lista - è stato polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della nuova lista vogliono diventare [illegible] punto di riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto [illegible] la sanità pubblica o privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, non [illegible]sendo stato raggiunto al primo turno il numero necessario di votanti. Capolista di «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione di Medicina delle Molinette.

LA STAMPA NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

Domenica 28 Novembre 1993

Redazione: della Vittoria, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Fra sette giorni nel capoluogo ossolano si torna alle urne per le comunali

Domo, è caccia ai voti di centro

Sono oltre 3500 gli elettori «in libertà» che potranno risultare decisivi nel ballottaggio fra i candidati della Lega Nord e della coalizione progressista alla carica di sindaco. In settimana le due «squadre»

DOMODOSSOLA. Domenica di riflessione per gli elettori del capoluogo ossolano che il 5 Dicembre saranno chiamati eleggere il nuovo sindaco e l'amministrazione dei prossimi cinque anni.

La finale alla poltrona di primo cittadino fra il candidato della Lega Nord Ettore Angius e Paolo Bologna della coalizione progressista, più che mai decisa a sbarrare passo al Carroccio, si annuncia uno spareggio sul filo poche centinaia di voti.

Saranno ovviamente determinanti gli elettori che al primo turno si espressi per gli altri candidati, Carlo Perazzi, Rocco Cento, Giancarlo Bertolini e, in misura molto minore, per Angelo Natoli.

Le aggregazioni ufficiali, con l'inserimento di nuovi simboli nella scheda, erano state escluse in partenza dai due schieramenti vincenti. Ma Domodossola è già partita una sotterranea centro, dove c'è il maggiore serbatoio di voti.

La lista «Laici cattolici per Domodossola» che proponeva Perazzi come sindaco ha infatti ottenuto più di duemiladuecento voti.

I rappresentanti della lista si sono riuniti hanno ribadito la loro scelta di non scendere campo nel ballottaggio finale. Non prenderanno ufficialmente posizione per uno dei candidati.

Ma al primo turno la Democrazia cristiana si era schierata, posizione ufficiale partito, per la «torretta», bisognerà se darà indicazioni propri elettori anche per il 5 Dicembre.

Entrambi i candidati hanno annunciato che comunicheranno i nomi della loro Giunta a metà della prossima settimana. L'esito del voto finale potrebbe anche dipendere, oltre che dai programmi, dal confronto fra le due «squadre».

E dai si capirà se ci sono stati patteggiamenti o quantomeno strizzatine d'occhio per allargare la base del consenso.

Dopo il primo turno, a Domodossola è parlato di almeno 3500 elettori in libertà. Ma sono probabilmente molti più. Ci sono infatti anche quelli che il 21 Novembre hanno votato candidato e una lista diversa e il dicembre dovranno invece obbligatoriamente scegliere fra due nomi.

Adriano Velli

PAOLO

Assicuratore, giornalista e scrittore, Bologna, 65 anni, è sostenuto da pds, psdi, rifondazione e alleanza per Domo. Al primo turno avuto 4416 voti

Nonostante un innegabile successo personale, il 21 Novembre lei ha preso 500 voti meno di Angius. Come pensa di ribaltare l'esito del primo turno e dove conta pescare i voti che le mancano? «Non vedo la possibilità aggregazioni ufficiali escludo patteggiamenti sotterranei che rischierebbero snaturare l'alleanza che ha avuto una buona affermazione. Intendo invece avviare serrato confronto sul programma con l'elettorato e le forze che hanno veramente a cuore le sorti della città. Abbiamo riscontrato interessanti punti convergenza sui fatti. No ai patteggiamenti sottobanco e alla strizzatine d'occhio a un'estensione della base del consenso su progetti concreti».

Come vede la raccolta di firme per il referendum su un'equa ripartizione dei servizi della nuova provincia? «Mi auguro solo che l'iniziativa non sia strumentalizzata in fase preelettorale. Indipendentemente dalle formule giuridiche, Domo deve diventare capluogo di fatto della nuove provincia. La città ha le carte in regole per aspirare a questo ruolo».

ETTORE ANGIUS

Direttore delle Poste a Domodossola, Angius, 59 consigliere provinciale Lega Nord. arrivato al ballottaggio 4914 suffragi

A proposito del ruolo di Domodossola nella nuova provincia, lei ha parlato più volte di co-capoluogo. Vuole chiarire meglio questo termine? «In effetti sul piano parlamentare delineando proprio la possibilità del co-capoluogo che sembra giuridicamente diversa dal doppio capoluogo. lo ha confermato il nostro parlamentare Mauro Polli: alla Camera ci muovendo in questa direzione. In pratica si tratta stabilire provvedimento legislativo la suddivisione dei servizi, garantendo partenza che ci saranno sdoppiamenti. A Domo andrebbe benissimo, credo sia un obiettivo realistico, da perseguire fino in fondo. Voglio ricordare che Lega ha due parlamentari Do- molto bravi attivi che sono riusciti a portare a Roma i problemi dell'Ossola. Se sarò eletto, avrò sicuramente in loro validissimi punti di riferimento. primo punto del programma, c'è il massimo rispetto della volontà popolare attraverso consultazioni referendarie. Questo vale ovviamente anche per la raccolta firme in atto».

IL NOVARA ANCORA IN CASA

Oggi affronta il Cittadella

Gli azzurri vogliono sfruttare al meglio il secondo turno casalingo consecutivo per consolidare la classifica. Manca Caponi, ma rientra Stellini. **Renato Ambiel** A PAG. 47

DOPO LA MORTE DELL'OPERAIO

Roledo, cava sotto sequestro

La salma di Erminio Bianchi, anni, sepolto dalla frana a Montecrestese, è stata recuperata dopo 5 ore. Decisivo l'impiego dei cani. A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

TEMPO OGGI. Nuvolosità irregolare, possibilità di isolate precipitazioni; formazione di foschie dense. in lieve aumento Moderati Nord-Ovest. **TEMPO.** e poco nuvoloso, nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE TEMPERATURE DI NOVARA

6; min: 2; media:

UN ANNO FA

Max: 12; min: 1; media: 10

TEMPERATURE

Torino 6,4; Asti 4; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 6; Vercelli 6

Dopo 48 ore i carabinieri di Novara hanno arrestato i rapinatori della banca di Pernate

La polvere rossa tradisce i banditi

Sono due giovani lombardi. A metterli nei guai è stata la microcarica colorante contenuta nelle mazzette «esplosive». Trovati segni indelebili sui loro indumenti. In primavera avevano già assaltato la stessa agenzia di credito

NOVARA. Sono stati presi a tempo di record i due rapinatori lunedì scorso av tentato un «colpo» all'agenzia Pernate della Banca Nazionale dell'Agricoltura. La rapina era fallita e i banditi erano stati costretti cercare scampo nella fuga. Non l'hanno fatta franca stesso e a 48 ore distanza dal tentato «colpo» sono finiti.

Si tratta Fabio Casagrande, anni, e di Fabio Orofalo, 20 anni, entrambi residenti Corsico nel Milanese. Il primo ha una serie di precedenti penali. Il secondo, forse anche per la g età, meno noto alle forze dell'ordine. I carabinieri di Novara - protagonisti della brillante operazione - sono andati arrestarli a Corsico.

A tradire i malviventi stata la novità della mazzetta «esplosiva», rivelatasi un ottimo stratagemma per mandare a monte le rapine, un metodo di dissuasione destinato creare sempre maggiori grattacapi ai malintenzionati.

Fabio Casagrande e Fabio Orofalo, i due rapinatori arrestati dai carabinieri di Novara

Alla Banca dell'Agricoltura di Pernate i due banditi - senza accorgersene - avevano portato via anche quelle particolari banconote assieme al bottino di milioni.

le banconote «esplosive» sono risultate decisive quando, appena saliti nell'auto che attendeva davanti alla banca, i due hanno voluto dare un'occhiata al bottino. La vernice rossa indelebile ha in un attimo riempito l'abitacolo sporcando i vestiti; malviventi, i loro capelli, tutto, insomma. E i banditi, riconoscibilissimi, si così visti costretti abbandonare in tutta fretta auto e bottino e a scappare piedi fra i campi.

Dall'auto - risultata rubata nel Milanese - da altri elementi i carabinieri hanno individuato la zona provenienza dei due banditi.

Inoltre analizzando i particolari della rapina che era stata portata a termine in primavera sempre nella stessa agenzia della Banca dell'Agricoltura, i carabinieri di N si sono convinti che gli autori erano gli stessi. Le indagini sono state condotte a ritmo serrato anche per non perdere vantaggio dell'effetto-vernice che dura solo qualche giorno. Bisognava arrivare all'identificazione dei due banditi mentre quelle tracce rivelatrici rosso vivo c'erano.

a Corsico - con la collaborazione dei carabinieri locali - i militari dell'Arma novaresi hanno trovato i due rapinatori e stabilito di record: manette polsi a Casagreande e Orofalo un paio di giorni dopo la rapina.

I due avevano ancora alcuni indumenti macchiati dalla vernice e i coltelli usati per entrambi i colpi di Pernate. I dipendenti della banca rapinata hanno poi riconosciuto i d arrestati quali a quel punto non è rimasto altro da fare che confessare entrambe le rapine.

Marcello Sanzo

Nel Novarese soltanto l'8 per cento dei precari ha ottenuto la nomina

Tremila «prof» senza cattedra

Sono gli insegnanti rimasti iscritti nelle graduatorie provinciali dopo le assegnazioni dei posti vacanti. Oltre 300 i docenti di lingue, altrettanti per matematica applicata, filosofia, storia

NOVARA. E' l'anno nero della scuola novarese. Sono oltre tremila i precari iscritti alle graduatorie provinciali rimasti quest'anno senza cattedra. Il dato, impressionante, emerge dall'analisi delle graduatorie delle materie di insegnamento, dopo le nomine conferite dal Provveditorato ad ottobre.

Gli insegnanti compresi nelle graduatorie provinciali - abilitati e non - sono 3539. Ad ottobre per la copertura delle cattedre vacanti il Provveditorato ha convocato e inserito nell'organico di quest'anno 295 insegnanti, che hanno [illegible] cupato altrettante cattedre per le diverse discipline, in Nova[illegible] e provincia.

Dopo le convocazioni, 3244 aspiranti a supplenze annuali sono a spasso. E con pochissime possibilità di assegnazione, anche nel triennio di validità delle graduatorie.

Soltanto l'8 per cento degli iscritti ha avuto una nomina. Le assegnazioni sono state un terzo in meno rispetto all'anno scolastico '92-'93. Allora le convocazioni erano state 400.

«La situazione - dice Antonino Rizzo, della Cisl Scuola - è grave. Quest'anno sono state pochissime [illegible] disponibilità di insegnamento, soprattutto in alcune materie tecniche e nel blocco di matematica».

Svanisce [illegible] l'aspirazione, per molti insegnanti precari, alla supplenza come primo passo verso il definitivo inserimento.

«In precedenza - dicono ai sindacati - l'incarico temporaneo e quello annuale promettevano buone prospettive per l'avanzamento di carriera. Ora non più. La situazione è stata determinata dai tagli, dalla riduzione della natalità e dalle [illegible] sui pensionamenti che hanno lasciato poche disponibilità al precariato».

Lo spazio per chi si affaccia alla carriera sarà sempre minore. Per i precari novaresi la situazione non è rosea. In base all'elenco delle assegnazioni, è possibile fare anche un bilancio delle «materie a rischio».

Mentre per il gruppo di materie della chimica, le graduatorie erano già esaurite a [illegible]vembre, nelle liste di insegnanti di inglese e francese, nelle scuole di primo e secondo grado sono parcheggiate, sia per scuola dell'obbligo e superiori, oltre 300 persone. Lunghissima la lista di matematica applicata, con oltre 350 per[illegible] in attesa, e da «record», con oltre trecento docenti in attesa, le liste di filosofia e filosofia e storia.

Amara sorpresa per i docenti [illegible] materie come stenodattilografie, laboratori [illegible] elettronica, fisica e mineralogia. Quest'anno per loro non c'era nemmeno una cattedra libera. In deficit cronico la disponibilità di sedi per gli aspiranti insegnanti di educazione artistica ed educazione tecnica. Per loro la mancanza di posti è ormai argomento dibattuto da anni, e per il corrente anno scolastico la situazione non è certamente migliorata.

Lo scoramento degli insegnati è evidente: «Ormai il precariato - dice Elena Bassetti, docente di educazione fisica - è diventato condizione cronica non solo per i neo laureati, ma anche per docenti [illegible] dieci anni di esperienza alle spalle: una situazione che ci umilia professionalmente e moralmente».

Alla segreteria del sindacato Snals è pronto uno studio sugli effetti della razionalizzazione delle classi per il prossimo anno. La statistica riguarda gli istituti di ogni grado, dalle materne alle superiori. I dati sono stati calcolati in base all'applicazione della legge finanziaria. Dall'analisi dei risultati [illegible] evidenziano nuovi tagli alle classi. Ne conseguirà una disponibilità di posti sempre minore per i docenti.

«Le future matricole che intendono dedicarsi all'insegnamento - dicono allo Snals - dovranno scegliere la laurea non solo in base alle proprie preferenze, ma anche alle prospettive di impiego». Funeste quindi le previsioni per il prossimo anno scolastico. Sulla disponibilità di cattedre e sulla razionalizzazione s'incontreranno nei prossimi mesi sindacati e Provveditorato. [c. m.]

TRECATE

Progetti aboliti, proteste

Con una lettera inviata al Provveditore agli studi di Novara, al Ministero della Pubblica Istruzione e al sindaco Giuseppe Magnaghi i docenti della scuola media di Trecate protestano per l'abolizione di due progetti già operanti nella scuola. L'iniziativa è stata appoggiata anche dai sindacati. L'inizio dell'anno scolastico ha riservato a docenti e consiglio di istituto una brutta sorpresa. I progetti [illegible] informatica e operatore tecnologico, richiesti dalla scuola stessa e attivi da 5 anni, erano stati aboliti. «Gli insegnanti reputano scandaloso - si legge nel documento - lasciare inutilizzato un tale patrimonio di risorse tecniche». Nel chiedere il ripristino delle ore di sperimentazione, inserite nell'attività con buoni esiti non solo didattici ma anche socio-culturali, gli insegnanti della scuola trecatese ricordano che i progetti erano stati giudicati eccellenti anche dall'ispettore scolastico che li ha valutati». [c. m.]

Interventi di scrittori e critici al convegno di Novara

I libri di Gianni Rodari sono testi di Università

Un gruppo di scolari in prima fila durante il convegno nell'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara

NOVARA. Giulio Einaudi, indisposto, non ha potuto partecipare direttamente ma ha voluto contribuire al convegno «Rodari, le parole animate» organizzato ieri dalla Provincia e da Interlinea, con la prefazione al libro realizzato appositamente per l'avvenimento.

[illegible] convegno, organizzato per ricordare lo scrittore poeta [illegible] Omegna, si è svolto nell'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara.

«Rodari - racconta l'editore Einaudi - prendeva sempre in giro tutti, scrittori e redattori della casa editrice, e mi scriveva lettere che iniziavano con un "sior editor" o "marches de via Biancamano". Con lui le nostre edizioni hanno scoperto che la cultura si può fare anche con la fantasia».

[illegible] Gianni Rodari hanno parlato l'illustratore Lele Luzzati, che ha ricordato come il segno distintivo dello scrittore cusiano fosse la semplicità: «Per questo - ha osservato Luzzati - Rodari è stato e continuerà ad [illegible] il mio modello: anch'io, illustrando i suoi libri, ho cer[illegible] [illegible] rappresentare c[illegible] pochi tratti ciò che lui riusciva a dire [illegible] poche parole».

Lo scrittore spagnolo José Maria Clavin ha sottolineato che «i libri di Rodari in Spagna sono testi universitari ed hanno raggiunto tirature da best seller».

Sull'esercizio della fantasia come premessa della libertà hanno insistito gli interventi di Marcello Argilli, Ugo Bocro e Mario Maulini.

L'assessore provinciale alla cultura Piergiorgio Airoldi e il critico Roberto Cicala, promotori del convegno, hanno posto l'accento sul progetto culturale che vede coinvolti la biblioteca Negroni, dov'è esposta una mostra degli illustratori [illegible] Gianni Rodari, le radio locali, che trasmetteranno in diretta le favole inventate dai bambini novaresi, e il Provveditorato agli Studi e le scuole, chiamate ad esaminare l'opera dello scrittore e a partecipare ai laboratori creati[illegible] di costruzione della letteratura, il progetto che più stava a cuore al poeta di Omegna. [m. g.]

[illegible]

ARONA

Agente della polizia ferroviaria travolto da un'auto

Ne avrà per un mese Sergio Signore, 28 anni, residente ad Arona, agente della polizia ferroviaria, rimasto coinvolto [illegible] un incidente stradale ad Arona. Mentre stava percorrendo via General Chinotto è stato investito da una Fiat [illegible] condotta da Palmira Ruzzante, insegnante elementare, residente ad Arona in via Gramsci. E' stato ricoverato all'ospedale di Arona dove si trova tutt'ora.

NOVARA

Oggi all'hotel Maya congresso regionale Acli

A pochi giorni di distanza dal congresso provinciale, si torna a parlare di Acli. Stamane all'hotel Maya di via Boggiani a Novara è [illegible] programma il settimo congresso regionale straordinario, dal titolo «E' già domani - con le Acli organizziamo la solidarietà». E' previsto l'arrivo in città di centinaia di esponenti delle Acli di tutto il Piemonte. I lavori s'inizlano alle 9,30 con il saluto del presidente provinciale Acli Ezio Como e del sindaco di Novara, Sergio Merusi. Con il congresso provinciale i delegati hanno riaffermato l'importanza delle unità di base dell'organizzazione, i circoli.

[illegible]

Idraulico precipita in [illegible] cantiere, guarirà in due [illegible]

Un idraulico di Paruzzaro è rimasto vittima di un incidente sul lavoro. Si chiama Giovanni Franzon, abitante in via Croce 20. Il fatto è accaduto a Meina nel cantiere del geometra Gianluca Simonotti. L'idraulico stava sistemando alcuni canali quando è caduto da una altezza di 5 metri, procurandosi la frattura del bacino e ferite alla testa. Ne avrà per due mesi salvo complicazioni.

OLEGGIO [illegible]

Si frattura la mano negli ingranaggi [illegible] una macchina

Incidente sul lavoro anche ad Oleggio Castello. A rimanere coinvolto è stato Matteo Bovolenta, 16 anni, residente in via Caserio. Il giovane, dipendente della ditta di pulitura metalli di Roberto Bressan, si è fratturato un mano nell'ingranaggio [illegible] una macchi[illegible]. La prognosi è di un mese.

Novara e Borgomanero piangono il ragazzo morto a 18 anni

Emanuele, due città in lutto

Al dolore della famiglia si unisce quello dei compagni di scuola dell'istituto per geometri Nervi, dove studiava, e degli amici della squadra di basket Recordget

NOVARA. Il dolore per la tragica scomparsa di un ragazzo di [illegible] anni compiuti da qualche mese, Emanuele Baronchelli, ha unito due città, Novara e Borgomanero. Il giovane è deceduto giovedì notte, al volante della Tipo [illegible] padre, in uno scontro frontale sulla statale 229 del lago d'Orta, vicino a Vaprio d'Agogna.

Stava tornando [illegible] Borgomanero, dove aveva appena terminato di allenarsi con i compagni della Recordget Basket. Emanuele era molto conosciuto a Novara, dove abitava in via Ferraris 58 con il papà Sandro, 46 anni, funzionario della Rockwell di Cameri, la mamma Annamaria, casalinga, 46; e il fratello Ivan, 15 anni, ma anche nel centro del Medio Novarese.

A Borgomanero, infatti, Emanuele aveva mosso i primi passi nel basket, nelle giovanili della società locale. Poi era stato prelevato dalla Robur Varese, dove ha disputato due stagioni. L'anno scorso era definitivamente tornato a Borgomanero e aggregato quest'anno alla prima squadra della Recordget in serie C. Un ragazzone di 193 centimetri, giocava nel ruolo di ala. A scoprirlo, cestisticamente parlando, era stato il tecnico [illegible] Giorgio Lazzarini, anch'esso profondamente scosso dalla notizia della [illegible] morte: «Passavo a prenderlo tre volte alla settimana, lo accompagnavo io agli allenamenti. E proprio per questo adesso mi sento qua[illegible] in colpa per la sua scomparsa. Giovedì sera era la seconda volta che faceva il tragitto da solo. Ancora non riesco a spiegarmi come sia potuta accadere una tragedia simile. [illegible] sembra impossibile pensare a una sua imprudenza, non era proprio il [illegible]po».

Aggiunge Lazzarini: «Era un ragazzo sereno, tranquillo e riservato, in campo si trasformava in giocatore grintoso. Se la Robur gli aveva messo gli occhi addosso è perché credeva nelle sue potenzialità. L'altra sera in palestra i suoi compagni sono rimasti colpiti. Le nostre squadre, dalle giovanili alla serie C, nei prossimi giorni giocheranno con il lutto sulle magliette». Messaggi di cordoglio si [illegible] succeduti per tutta la giornata di ieri nella villetta della famiglia Baronchelli, anche da parecchie società cestistiche della provincia. Ma Emanuele [illegible] ricordato anche in città [illegible] i suoi amici e compagni di scuola dell'Istituto per Geometri Nervi, dove frequentava il quarto anno. [m. p.]

Emanuele Baronchelli, morto a 18 anni

Bogogno, ritrovato corpo del pensionato

Anziano scomparso è morto nel canale

CRESSA. E' durata undici giorni l'ansia del figlio Antonio e della famiglia: il corpo di Rocco Curti, 85 anni, è stato trovato ieri pomeriggio in un fossato sulla statale 229 del lago d'Orta, a Cressa.

Sulle tracce dell'anziano pensionato, scomparso mercoledì 17 novembre dalla sua abitazione di Bogogno, era stato mobilitato tutto il paese. Forze dell'ordine e volontari avevano battuto i sentieri, le strade di campagna e i percorsi frequentati dai cercatori di funghi. I tentativi erano stati inutili. L'ultimo, nei giorni scorsi, quando si era deciso di prosciugare il laghetto delle Bonora, nelle campagne di Bogogno. Ieri pomeriggio i vigili del fuoco avevano ritrovato un cadavere nel fossato fiancheggia la statale nel tratto tra il ristorante «San Giovanni» e il «Risparmio[illegible]». Il riconoscimento della salma è stato immediato: nelle tasche dell'anziano sono stati ritrovati i documenti di identità. La conferma è arrivata con il riconoscimento dei familiari. Sul luogo [illegible] ritrovamento [illegible] giunti il magistrato, il medico legale e primario dell'ospedale [illegible] Borgomanero Esposito, e l'impresa di pompe funebri «Prelli» di Briga Novarese.

Rocco Curti potrebbe essere scivolato sul terreno e caduto nella roggia. La piena avrebbe poi fatto il resto, trasportandolo fino al luogo del ritrovamento. [c. m.]

Rocco Curti, 85 anni

[illegible] LA PROVINCIA

[illegible]

Un'altra proposta per l'Università

Convinto della perentorietà di dare il meglio ai giovani, scontento in particolare per la sede assegnata in via Porta alla Facoltà di Economia e Commercio (quelle [illegible] Medicina in via Solaroli e di Farmacia in via dei Cattaneo, pur anguste, sono dignitose), sento il desiderio di segnalare una sede che mi pare appropriata. Mi riferisco al comprensorio dell'Ospedale provinciale per le malattie del sistema nervoso, in viale Roma.

Pur vivendo da decenni a Novara, ci sono capitato solo un mese fa diretto a uno degli uffici sanitari nel padiglione d'ingresso. Mi hanno attratto i viali e i padiglioni, in parte dismessi, all'interno dell'ampio recinto. Così passeggiando, la particolare atmosfera di vastità e di silenzio mi ha riportato d'istinto al ricordo del campus universitario di tipo anglosassone, quale mi era capitato di vedere a Berkeley, in California.

Chiedo scusa nel [illegible] la proposta fosse stata già dibattuta su «La Stampa». Pur intuendo le difficoltà di ordine burocrati[illegible] per il passaggio [illegible] proprietà (ma quale progetto non ne presenta?), penso che riuscendo a trasferire le attuali strutture in vita dell'Ospedale provinciale poniamo nella caserma Perrone, anche Novara potrebbe finalmente disporre, dopo sistemazioni, del suo micro-campus studentesco sorto, in analogia con le università statali [illegible] Milano e di Vercelli, [illegible] un originario complesso ospedaliero.

Sabino Franzolini, Novara

Le commedie e le «paternità»

Grazie: finalmente il signor Giuseppe ha dato a Ricu quel che di Giuseppe non è mai stato. Accertati i vari concepimenti, nei «parti» il Ricu è sempre stato molto attivamente presente, il Manissa mai! Vari gruppi teatrali si sono cimentati in Italia con la confezione approdata al Coccia, che è, e resta, una commedia prodotta dal signor Bacigalupo e solo un piccolo indigeno della famosa isola del Mediterraneo Orientale potrebbe affermare il contrario.

Enrico Tacchini, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Arona: 0322 / 51 61
Borgomanero: 0322 / 843.083
Domodossola: 0324 / 46.500
Galliate: 862 222
Oleggio: 93 500
Omegna: 0323 / 61 900/63.866
Gravellona Toce: 0323 / 848550-865000
Stresa: 0323 / 33 360
Trecate: 74.222
Verbania: 0323 / 405.000-556.000/55.61.61
Baveno: 0323 / 924222
Mergozzo: 0323 / 80.705
Orta: 0322/911.900
Grignasco: S.r.e 0163/41.86.17
S.Maurizio d'Opaglio: 0322/96.74.56
Lesa: 0322/76.697
Piedimulera: 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: 62.60 00
Arona: 0322 / 51.61
Borgomanero: 0322 / 81 500
Domodossola: 0324 / 491.334
Oleggio: 81.157
Omegna: 0323 / 86.61.11
Stresa: 0323 / 31 844
Verbania (Pallanza): 0323 / 841.318

FARMACIE

Per conosc. 24 h su 24 le farm. di turno comp. 0321/456812-MEMOBOX 688

A NOVARA oggi di turno: *Del Rosario*, c.so Mazzini 7, tel. 612.384 or. cont. 8,45-20,15 (8,45-12,30 e 15,15-20,15 a batt. aperti; 12,30-15,15 a batt. chiusi, con obbl. di ric. urg. e diritto di L. 3000) e *Comunale*, c.so Risorgimento 90, tel. 474.294 con or. nott. dalle 8,45-8,45 del giorno seg. (8,45-12,30 e 15,15-21,30 a batt. aperti; ore 21,30-8,45 a batt. chiusi e dir. addiz. [illegible] L. 7500). Le farm. di turno degli altri Comuni, svolg. anche la reper. nott. su chiamata.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà 87, tel. 98.410
Castelletto sopra Ticino: *Agina*, via Caduti per la Libertà 20, tel. (0331) 972.478
Borgomanero: *Rocco*, [illegible] Cavour 28, tel. (0322) 81 463
Baregio: *Ghiringhelli*, via Vittorio Emanuele II 29, tel. 997.296
Baveno (Feriolo): *Muratori*, via San Carlo 7, tel. (0323) 28 105
Colazza: *Bensi*, [illegible] Milano 2, tel. (0322) 218.386
Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris 1, tel. (0323) 571 564.
Cannobio: *Cataluccí*, via Domenico Uccelli 18, tel. (0323) 70.178.
Cannero Riviera: *Moro*, via Marconi 15, tel. (0323) 78 60
Villadossola: *Franzosi*, via Pisacane 45, tel. (0324) 53.739.
Varzo: *Folghera*, [illegible] Castelli 49, tel. (0324) 72.494
Druogno: *Famiona*, via Chiesa 1, tel. (0324) 93.254
Calasca Castiglione: *Posanti*, bg. Molini 40, tel. (0324) 81.260
Pettenasco: *Vigano*, c.so Roma 29, tel. (0323) 89 302
Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Cacciami 2, tel. 0163/417 113

STATO CIVILE

GRAVELLONA TOCE

NATI. [illegible] Rossari; Matteo Gosi; Manuel Baldioli; Alessandro Cinquini; Raffaele Ripamonti

Nella Luce della Fede si è spento

Angelo Guidetti

Lo piangono con immenso dolore la moglie Mary, la figlia Marinella, il genero Francesco, l'adorata nipote Laura, [illegible], il cognato, i nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al caro dott. Alberto Crovo per le premurose e affettuose cure. I funerali seguiranno [illegible] 29 alle ore 15 partendo dall'abitazione di via I Maggio. Per volontà dell'Estinto non fiori, ma eventuali [illegible] tributi all'Anffas di Borgomanero.

— Gargallo, 27 novembre 1993

Leandro e Massimo con le famiglie partecipano al grande dolore per la scomparsa dello zio

Angelo Guidetti

— Gargallo, 27 novembre 1993

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi [illegible]

cav. Vincenzo Bonfanti

S. Tenente Guardia di Finanza (C.A.)

Il tuo caro ricordo come marito e papà, sarà sempre vivo in noi che ti abbiamo tanto amato. Lo annunciano con profondo dolore la moglie Carla e la figlia Arianna con Vincenzo, il fratello Giuliano, la cognata, i cognati ed i parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dottor Ravarini ed al dottor Tamburelli. I funerali avranno luogo lunedì 29 corr. alle ore 14 nella chiesa di S. Bernardo d'Aosta (via Galvani) seguirà la tumulazione nella tomba di famiglia nel cimitero di Biona. Chi lo desidera, anziché fiori, può devolvere offerte in beneficenza.

Novara, 27 novembre 1993

GLI APPUNTAMENTI

FOTOGRAFIA

Espongono i soci del Dopolavoro

Alla Saletta Albertina è in corso una mostra fotografica allestita da tre soci del Dopolavoro Ferroviario di Novara. Mauro Sportiello espone una serie di stampe dal titolo «Gente D'Abruzzo», mentre Alberto Ruffilli e Corrado Scaglia propongono immagini su «Campagna del Novarese» e «Storia del riso». Fino al 30 novembre, orario 16-18,30 per i feriali e 10-12 e 16-18,30 sabato e domenica.

[illegible]

I campioni regionali degli uccelli

Alla scuola Cantelli di Intra oggi prosegue il campionato regionale Raro, mostra ornitologica di rilevanza nazionale. La rassegna, a cui partecipano allevatori locali e di Piemonte, Lombardia e Liguria, sarà aperta dalle [illegible] alle 18.

[illegible]

Castellanza ospita «Sposi Oggi»

Matrimonio in vista? L'indirizzo giusto è il centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza, dove si tiene «Sposi oggi», vetri[illegible] [illegible] abiti, bomboniere e accessori per la cerimonia. Anche oggi prevede sfilate [illegible] modelli.

[illegible]

Mostra benefica di pittura

Al quartiere Nord di Novara, via Fara 39, continua la mostra di pittura a scopo benefico allestita dal Club Amici del Cuore. Oggi è aperta tutto il giorno, domani solo nel pomeriggio.

RITROVI

Vino novello al Nelson Pub

Al Lord Nelson Pub di Pettenasco è arrivato il vino novello. Ogni sera fino al 5 dicembre si degusta gratuitamente la produzione «Sant'Ilario», con assaggi di specialità. Dalle 20.

CULTURA

Rassegna di libri per ragazzi

Nella biblioteca di Castelletto Ticino torna la mostra del libro per ragazzi «Un libro... un amico». La rassegna, percorso didattico nella letteratura infantile e per ragazzi, rimarrà aperta fino al 4 dicembre. Orario, 9-12,30 e 15-18.

[illegible]
TANGENTOPOLI PROTAGO[illegible] E VITTIME

A Novara l'imprenditore Mario Lodigiani, in carcere tre volte

«Vi racconto le mie prigioni»

«Davanti ai giudici mi sono sentito umiliato perché tutto quello di positivo che c'è nella tua vita è cancellato». Da San Vittore a Opera e a Firenze. «Mi sento colpevole a metà»

NOVARA

DALL'«hotel» San Vittore all'hotel Maya. [illegible]a cella d'isolamento ai comfort [illegible] un albergo quattro stelle. Mario Lodigiani, imprenditore protagonista di Tangentopoli (arrestato tre volte) parla della sua esperienza, adesso che il carcere sembra un ricordo, anche se [illegible]n molto lontano.

L'idea [illegible] venuta al Kiwanis Monterosa, presieduto da Silvio Maino, che in un interclub con il Lions ha invitato Lodigiani a parlare su un tema accattivante: «Le mie prigioni».

Ingegner Lodigiani, com'è andata?

«La prima volta un po' all'italiana. Era l'una notte, è squillato telefono. Era un capitano [illegible] carabinieri che mi pregava di aprire perché [illegible] c'erano dei militari dell'Arma che non riuscivano a individuare [illegible] citofo[illegible]. Li ho fatti entrare, offrendo anche il caffè, poi hanno perlustrato [illegible] camera dei figli alla ricerca di improbabili documenti. Alla fine [illegible] andati negli uffici dell'azienda, poi a San Vittore. Ma la trafila, passando da [illegible] ufficio all'altro, [illegible] porte sempre sbarrate, è durata a lungo. Soltanto dodici ore dopo mi [illegible] trovato finalmente a destinazione al sesto raggio, lato B».

E in seguito?

«La mia non è stata un'esperienza drammatica come quella di tanti altri. In fondo ero in una cella [illegible] solo. Tanto di cappello a Cagliari, che si è tolto la vita in modo tragico dopo aver scelto di voler vivere nella cella con gli altri. Ma veniamo al secondo arresto: sinceramente non me l'aspettavo. Il terzo? In questo caso mi sono costituito io alla frontiera, quindi ero preparato. Perché tanto accanimento nei confronti della famiglia Lodigiani? Evidentemente per precisa disposizione del Consiglio superiore della magistratura nei confronti delle aziende indagate. Tutte le Procure locali sono andate a vedere se quelle aziende coinvolte a Milano erano presenti con lavori nella loro giurisdizione».

Mario Lodigiani

Qual è stato il suo rapporto con i magistrati?

«Non si può generalizzare. A me ha colpito negativamente l'atteggiamento nei confronti miei e di tutti gli altri imprenditori. Quando uno si trova davanti al magistrato si sente umiliato. La [illegible] che spiace di più [illegible] che [illegible] pezzo importante della tua vita sia ignorato nei suoi valori positivi per mettere in luce soltan[illegible] l'aspetto negativo. Secondo i magistrati l'opera pubblica è soltanto un mezzo per ricevere [illegible] dare denaro. Questo atteggiamento è una forte umiliazione e deformazione. Io ho provato a convincere i magistrati ad andare a vedere qualche opera. [illegible] nessuno si è mosso».

E con Di Pietro?

«Preferirei che il giudizio fosse attribuito a un altro inquisito, e non a me per ovvi motivi. Comunque il dottor Di Pietro è un uomo di notevoli capacità di comunicazione, un genio assoluto. Non è un tenero, ma riesce [illegible] dire all'imputato [illegible] cosa giusta si [illegible] giusto. Non vorrei che queste [illegible] dichiarazione sembrasse [illegible] «captatio benevolentiae».

Quali ripercussioni ha avuto questa vicenda sulla sua azienda?

«Riflessi assolutamente negativi. L'essere finiti per lungo tempo sulle pagine dei giornali ha creato notevoli difficoltà. Tangentopoli ha bloccato tutte le attività nel settore delle opere pubbliche».

Come concilia la sua posizione di cattolico con quella di accusato?

«Io ritengo di essere parzialmente colpevole. Significa che [illegible] sistema era diventato così sistemico che [illegible] imprenditore si poneva più la domanda in senso critico. Analizzando caso per caso ritengo che io non avrei potuto fare diversamente».

Che cosa pensa dell'uso del [illegible] come strumento coercitivo per ottenere confessioni?

«C'è stata un utilizzo su larga scala della carcerazione preventiva. C'è da chiedersi se il fine giustificava il mezzo e allora [illegible] questo caso non si è abusato. Probabilmente senza questo modo di procedere i risultati dell'inchiesta sarebbero stati molto diversi».

Gianfranco Quaglia

Chiesta [illegible] per Brustia

L'ex presidente della Provincia ancora agli arresti domiciliari

VERBANIA. L'avvocato Giulio Cesare Allegra di Novara [illegible] depositato nei giorni scorsi, alla cancelleria penale del tribunale, l'istanza di scarcerazione per Adelmo Brustia, [illegible] presidente della Provincia, attualmente agli arresti domiciliari nella sua abitazione di Bellinzago, in seguito all'inchiesta, avviata a suo tempo dalla Procura verbanese, sulla discarica di Garbagna.

Nella vicenda [illegible] stati coinvolti anche l'ex sindaco di Novara, Antonio Malerba e l'ex segretario della dc provinciale Giacomo Fadda; entrambi hanno ottenuto la libertà nei giorni scorsi in seguito ad un provvedimento formato a sorpresa dal giudice per le indagini preliminari, Massimo Terzi, dopo il parere favorevole del procuratore capo Antonio Simone.

La stessa procedura - [illegible] prossimi giorni - sarà applicata alla richiesta dell'avvocato Allegra per quanto riguarda la remissione in libertà di Brustia. Quest'ultimo era già stato raggiunto da un provvedimento di custodia cautelare, l'estate scorsa, nell'ambito della maxi-inchiesta sulla discarica di Ghemme, così come Giacomo Fadda. In seguito [illegible] una sentenza del tribunale della libertà Brustia veniva rimesso in libertà [illegible]ntre per Fadda venivano disposti gli arresti domiciliari.

Adelmo Brustia, presidente Gepi

Per l'ex segretario della dc novarese il provvedimento restrittivo veniva interrotto con l'arresto e la detenzione nelle carceri di Vercelli in seguito alle indagini sulla discarica di Garbagna. I magistrati, la scorsa settimana hanno deciso di rimettere in libertà Antonio Malerba, Giacomo Fadda, Roberto Negri (ai domiciliari per la [illegible] partecipazione societaria occulta alla Sirtis) e Giampiero Forti, [illegible] presidente della Sirtis.

Anche a Stresa nei giorni scorsi è stato rim[illegible] in libertà l'ex responsabiledell'ufficio tecnico comunale, architetto Pietro Scarfa, indagato per concussione continuata. [a. r.]

NOVARESI IERI E OGGI

Il capitano «più azzurro» che aveva il vizio del gol

AL Novara costò pochi sol[illegible]i, Ambrogio Baira calciatore 19enne di coscia bianca e gambe a ics, nato a Germignaga, sulla sponda lombarda [illegible] lago Maggiore, il 29 novembre 1923. Domani compie 70 anni, l'ex capitano e bandiera novarese per circa 20 anni. Auguri!

Palliduccio e apparentemente gracilino, a prima vista dava poca fiducia il giovane centr'avan[illegible] mancino per il quale stravedeva Luciano Marmo, malgrado le pungenti ironie di Celestino Sartorio, scettico sulle fortune calcistiche del [illegible] arrivato. Ma Carlo Rigotti, convinto delle ottime qualità dell'Ambrogio, lo convinse a giocare da mediano.

C'era la guerra e l'alpino Baira, catturato dai tedeschi nel 1943, finisce nel duro lager di Hamm, manovale in trafileria.

Se la cava e, al ritorno, si presenta in viale Alcarotti smanioso di riprendere il suo posto. Ha fame di foot-ball ed è protagonista con Carapellese e Dino Galimberti nella Coppa Italia: il Novara perde in semifinale contro il Bologna dopo aver eliminato fior di squadroni.

Nella sua lunga carriera, Bai[illegible] ha vestito una sola maglia, quella [illegible] Novara: 496 presenze (231 in Serie A e 265 in B) e 21 gol segnati di prepotenza, quasi sempre su calcio di punizione, con quel suo tiro mancino, [illegible] e radente, temutissimo dai portieri.

Quando gli avversari atterravano il dribblatore Alberico al limite dell'area e l'arbitro fischiava la punizione, dalle gradinate [illegible] viale Alcarotti i tifosi invocavano la pedata liberatrice dell'Ambrogio. E se faceva centro esultava cercando l'approvazione di Piola, il suo idolo-capitano: «Gino Ardemagni scriveva che ero il suo attendente. E [illegible] si sbagliava», ricorda Baira, uscito di scena nel 1962, a 39 anni, in buona forma fisica, ma non disponibile a restare oltre nel mondo [illegible] calcio: «Forse mi sarebbe piaciuto spiegare il calcio ai ragazzini di 10 anni, farli giocare assieme, ma a condizione che i genitori [illegible] ne stessero alla larga».

Ambrogio Baira, domani compie 70 anni

In questo Paese di [illegible] milioni di commissari tecnici Baira esprime - conveniamone - un desiderio impossibile. Forse ha forzato la mano anche per resta[illegible] in disparte, abbandonando con dignità il ruolo di protagonista sereno che ha distinto la sua lunga carriera di fedelissimo.

Ora si limita a seguire il calcio da spettatore competente: detesta le marcature esasperate e le entrate sulle caviglie da dietro: «Anch'io picchiavo, [illegible] davanti».

Affermato commerciante di caffè a Milano, soffre per le disavventure del Novara, unica sua passione dall'adolescenza alla maturità. Evidentemente Ambrogio Baira appartiene a una fauna calcistica ormai quasi totalmente estinta.

Romolo [illegible]

Dibattito a Novara fra cittadini, amministratori e tecnici del «Tav»

Alta Velocità, si riparte da zero

Linea Milano-Torino, martedì il nuovo progetto

NOVARA. Alta velocità, si riparte da zero. Martedì verrà presentato il nuovo progetto della linea Torino-Milano: entro sessanta giorni gli enti locali dovranno esprimere il loro parere. Qualche Comune lo ha già fatto in modo informale, ora [illegible] il momento degli atti ufficiali. E' una delle novità emerse l'altra sera durante un infuocato dibattito al quartiere Nord. Erano presenti cinque progettisti del Tav, gli [illegible] regionali Luciano Panella e Enrico Nerviani, il presidente della Provincia Luciano De Silvestri, l'assessore comunale Giorgio Broggi, il responsabile trasporti della Legambiente Alberto Santel e il consigliere regionale Mario Miglio.

Il dibattito si è aperto con una delusione per i molti abitanti della zona che hanno affollato la sede circoscrizionale. Non è stato possibile, infatti, far ascoltare la registrazione del passaggio del Tgv: l'acustica della sala lo avrebbe ridotto ad un «sussurro». Dopo la rela[illegible] di Santel, che ha definito «uno schifo» il progetto presen[illegible] lo scorso anno, la parola è passata ai progettisti. [illegible] il loro intervento è stato presto bloccato dalla gente che ha reclamato a gran [illegible] la possibilità di vedere i disegni dei tracciati. Appese le mappe, è iniziata la spiegazione. La linea prescelta dai tecnici è quella che corre a fianco dell'autostrada, passando per il quartiere Nord e imponendo l'abbattimento di 4 condomini (uno ancora in costruzione) in via Della Pace. Tra le case rimaste e il treno dovrebbe esserci una distanza di 50 metri con la possibilità di realizzare un «progetto di medicazione» ovvero un terrapieno con alberi per nascondere il viadotto (sarà alto 12 metri) o una tubatura per isolare il passaggio dei convogli. Tre varianti prevedono poi il passaggio a Nord tra Cameri e Galliate, mentre un'altra un tracciato a Sud.

Poi, hanno preso la parola i politici. «No» secco al progetto da De Silvestri e «no» dall'assessore Broggi. Esplicito Nerviani: «Di qui non passerete», ha detto, invitando a considerare [illegible] progetto da un punto di vista strategico aldilà del particolare. Più possibilista, Panella ha precisato come la Regione sia disposta a concedere l'Alta Velocità soltanto a determinate condizioni. [b. c.]

Operaio sepolto dalla frana in una cava di pietra al «Piagino» di Montecrestese

Ritrovato dai cani da valanga

Il corpo senza vita di Erminio Bianchi, 29 anni, di Varzo, era sotto un altissimo cumulo di massi e terra
Si è scavato per 5 ore alla luce delle fotoelettriche. La magistratura ha aperto un'inchiesta sull'incidente

DOMODOSSOLA. Ci sono voluti i cani da valanga per ritrovare il corpo [illegible] vita di Erminio Bianchi, [illegible] anni, di Varzo, investito da una frana che [illegible] è staccata venerdì sera dalla pa[illegible] di una cava in località «Piagino» di Montecrestese. Il giovane operaio era rimasto sepolto da un altissimo cumulo [illegible] massi, roccia, terriccio. [illegible] cadavere è stato recuperato [illegible] lu[illegible] delle fotoelettriche attorno alle 22, cinque [illegible] dopo la disgrazia.

Con carabinieri e vigili del fuoco, sono infatti accorsi sul posto gli uomini del soccorso alpino civile e quelli della Finanza, i gruppi Sagf di Domo e Macugnaga, [illegible] cani da valanga addestratissimi nella ricerca delle persone sepolte da [illegible] di neve. Per la prima volta in Italia le unità cinofile del [illegible]corso alpino civile e militare sono state impiegate anche nella ricerca sul terreno sconvolto da un franamento.

Nell'enorme distesa di [illegible] e detriti, i cani hanno individuato [illegible] posizione [illegible] corpo dell'operaio. Sono stati attivati macchinari e gru della cava che hanno rimosso i blocchi; i soccorritori hanno così potuto portare a termine la pietosa operazione di recupero della salma, che è stata portata alla camera mortuaria di Montecrestese. Il giovane operaio è stato colpito da un masso alla testa ed [illegible] probabilmente deceduto all'istante.

Il bilancio dell'incidente avrebbe potuto essere ancora più grave. Ferdinando Capelli, 37 anni, di Varzo, che lavora [illegible] cava ma è anche amministratore della società «Cave Beola Roledo» che fa capo a [illegible] noto imprenditore [illegible] settore, Emilio Marabini, [illegible] scampato infatti alla morte per un soffio. Stava lavorando con Erminio Bianchi e si era appena allontanato dalla base della parete, dirigendosi verso il magazzino per affilare gli attrezzi. Capelli e Bianchi erano proprio sotto la parete, intenti a tagliare alcuni blocchi di serizzo estratti dalla montagna.

Usavano piccoli percussori. Capelli si era appunto allontanato per recarsi a molare gli attrezzi. Pochi attimi dopo, la tragedia: preceduta da un forte b[illegible], dalla parete si [illegible] staccata una frana di enormi dimensioni. La montagna si è sbriciolata in una nuvola di polvere.

Erminio Bianchi è stato investito [illegible] pieno dai massi caduti dall'alto. Sono accorsi subito i compagni di lavoro che [illegible] sono trvati di fronte una montagna di detriti.

Erminio Bianchi è stato letteralmente sotterrato da tonnellate di materiale. L'allarme è stato immediato: sul posto sono giunti subito i carabinieri e una squadra dei vigili del fuoco [illegible] Domodossola. Sono intervenuti anche i tecnici dell'Usl, competente per la sicurezza [illegible] cantieri. La frana è stata di dimensioni tali da cancellare anche [illegible] stradina [illegible] accesso al giacimento.

Sulla disgrazia stanno conducendo accertamenti i carabinieri di Crevoladossola che hanno già ascoltato i compagni di lavoro della vittima. La cava è stata subito posta [illegible] sequestro, in attesa dei provvedimenti della magistratura.

Sulle cause dell'improvviso [illegible]o della parete si possono fare per ora solo ipotesi. [illegible] parla [illegible] infiltrazioni d'acqua ma potrebbe anche aver influito l'uso dei percussori o il fatto che siano rimasti blocchi in bilico [illegible] potrebbero aver [illegible] in moto la frana.

Adriano Velli

Erminio Bianchi, l'operaio deceduto. Nella foto grande la frana

IN BREVE

VILLADOSSOLA

Manifestazione in memoria del professore Franco Livolsi

La città ricorda il professor Franco Livolsi, presidente del distretto scolastico ossolano e per 25 anni preside della media statale Bagnolini, con una manifestazione che si terrà il [illegible] dicembre. Amministrazioni comunale e associazioni hanno preparato un'intensa giornata di manifestazioni, [illegible] tornei sportivi e [illegible] fiaccolata.

[illegible]

Per Alberto Corsi revocati gli arresti domiciliari

In merito all'inchiesta sui lavori di arginatura del torrente Anza, l'avvocato Borgnis ha precisato la posizione di Alberto Corsi. All'ex sindaco di Macugnaga il Tribunale della Libertà [illegible] revocato gli arresti domiciliari il 22 ottobre.

[illegible]

Dalla Regione 50 milioni per la torre medioevale

Per la torre medioevale di Premia sono arrivati [illegible] milioni. L'Assessorato ai beni culturali della Regione ha concesso un contributo per i lavori più importanti. Per salvare la torre, oggi una discarica abusiva, [illegible] correranno ancora 100 milioni.

DOMODOSSOLA

Quindici vetrine dell'Apt alla sede milanese «Bpn»

L'Azienda di promozione turistica dell'Ossola sbarca domani a Milano. L'Apt ha allestito alla sede centrale della Banca Popolare [illegible] Novara, in via Santa Margherita, nel centro storico, 15 vetrine promozionali. Ogni vetrina avrà [illegible] scopo di promuovere [illegible] aspetti del turismo ossolano, [illegible] lo slogan «Ossola, naturalmente». L'espo[illegible] rimarrà aperta fino al [illegible] dicembre.

[illegible]

Piste aperte, si scia in anticipo [illegible] Monte Moro

Buone prospettive per [illegible] turi[illegible] locale. In anticipo rispetto alla passata stagione, sono già aperti tre impianti del Monte Moro, quelli a quote più alte. In paese [illegible] già arrivate molte prenotazioni di soggiorno per i weekend invernali. [illegible] primo «tutto esaurito» si registrerà al ponte dell'8 dicembre.

[illegible]

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero

I numeri estratti ieri [illegible] al lotto svizzero sono 18 - 33 - 21 - 24 - 11 - 42. Numero complementare 2. Joker: 151 682.

Omegna cerca di uscire dalla crisi comunale, si avviano le consultazioni

«Mai più ballerini in giunta»

Alberto Buzio, consigliere anziano pds, si scaglia contro chi ha portato all'avvicendamento di tre sindaci in tre anni. Deriu: «Credo sia ancora possibile evitare le elezioni anticipate»

OMEGNA. Mai più una giunta con i «ballerini»: dove per ballerini si intendono non i danzatori del teatro La Scala, ma quel gruppetto di consiglieri comunali che in tre anni ha fatto il bello, ma soprattutto il cattivo tempo, nella politica omegnese. Parola di Alberto Buzio, consigliere comunale pidiessino che parla anche a nome del suo partito. Gli strali in mezzo Consiglio comunale sono indirizzati verso quei consiglieri che in tre anni hanno provocato l'ascesa e la caduta di tre sindaci e di altrettante amministrazioni rendendo ingovernabile una città come Omegna.

Adesso si cerca di salvare il salvabile con i due maggiori partiti cittadini, pds e dc, lacerati all'interno tra chi vorrebbe le elezioni anticipate e chi invece cerca altre soluzioni. Quella del governissimo pds-dc con tutti gli altri alla finestra sembra definitivamente tramontata. «La democrazia cristiana, che non ha mai fatto alcuna raccolta di firme per mandare a casa l'amministrazione adesso dimissionaria, ha creato invece adesso una delegazione che ha il compito di sondare e valutare tutte le proposte per una nuova giunta - afferma Rosarita Varallo, capogruppo dc - è bene comunque non dimenticare che questa amministrazione è saltata anche per responsabilità del pds. E' vero che noi abbiamo chiesto, davanti ad una crisi latente, l'azzeramento della situazione politica: il consiglio comunale era diventato, negli ultimi tempi, un terreno di battaglia degno dei barbari dove più d'uno spargeva veleno a piene mani».

Adesso cosa succederà? La dc ha aperto una serie di consultazioni a tutto campo, ma, dopo la negativa esperienza di Antonio Quaretta, sindaco dei «100 giorni», cammina con i piedi di piombo. Senza peli sulla lingua invece un altro consigliere pds, Giovanni Rondinelli: «Sarà anche vero che nel nostro interno c'è un confronto di idee sul come uscire dalla crisi, su una cosa però siamo tutti d'accordo: non se ne può più! Tre sindaci in tre anni sono troppi. Io personalmente sarei propenso ad andare alle elezioni anticipate, restituendo democraticamente la parola ed il giudizio agli elettori. Noi abbiamo cercato di governare Omegna nell'interesse dei cittadini, scontrandoci però con personalismi».

A Omegna il piano urbanistico è fermo. Nel riquadro, Salvatore Deriu

Botta e risposta e nel tutti contro tutti interviene anche il sindaco uscente Deriu: «Con il senno di poi mi rendo conto che tutti chiedevano le mie dimissioni sperando però che non le dessi. Quando mi sono reso conto che la mia maggioranza esisteva solo sulla carta non ho esitato a dimettermi. E l'ho fatto subito, davanti al consiglio comunale e non attraverso giochetti di partito perchè ritengo che solo i consiglieri devono assumersi la responsabilità di mandare a casa un sindaco e trovare il sostituto. Io credo che sia ancora possibile evitare le elezioni anticipate ma non mi presto a nessun pateracchio tipo giunta dc-pds».

La delusione di buona parte degli amministratori e soprattutto dei cittadini è per la mancata approvazione dei piani urbanistici della città. La crisi e le dimissioni del sindaco sono arrivate proprio nel momento in cui il consiglio avrebbe dovuto discutere ed approvare il futuro urbanistico cittadino. Dice ancora Deriu: «E' la cosa che più mi fa arrabbiare: lo sviluppo economico di Omegna dipende dal nuovo piano regolatore generale, dal piano particolareggiato dell'area Pietra, il Peep, il centro storico. Oggi ad Omegna tutto è fermo. Mi domando se certi consiglieri si rendono conto del danno che stanno facendo alla città».

Entro il [illegible] gennaio il consigliere anziano, Alberto Buzio, sarà chiamato a [illegible] il consiglio comunale: se entro quella data non si [illegible] una nuova maggioranza il ricorso alle urne sarà inevitabile.

Vincenzo Amato

C'è polemica per il vertice del parco «Valgrande»

Per la Olmi «presidente» i pareri sono contrastanti

VERBANIA. «Ora basta»: di fronte alle valutazioni contrastanti tra Ministero dell'ambiente e regione Piemonte in merito alla sua designazione quale presidente del Parco nazionale della Val Grande, Franca Olmi rompe il silenzio stampa che si era imposto.

Dura la sua reazione alle dichiarazioni dell'assessore Gallarini, che ha ventilato l'ipotesi di un accordo sottobanco sulla candidatura [illegible] opposto il proprio rifiuto al metodo seguito. «Il mio passato - dice Franca Olmi -, è stato una continua ribellione contro soprusi e prevaricazioni. Chi mi conosce lo sa bene e sa anche che più di una volta ho pagato di persona questa scelta di vita».

«Nell'indicare il mio nome - prosegue - penso che il Ministro voglia riconoscere l'impegno che ho profuso dall'85 al 90 in collaborazione con i sindaci della valle per ottenere il Parco». Franca Olmi auspica che i contrasti finiscano presto: «Se si ritiene non idonea l'indicazione del mio nome - conclude -, si decida di conseguenza. Importante è evitare rinvii nell'insediamento del nuovo ente».

Già assessore al turismo a Verbania ed ora consigliere indipendente a palazzo Flaim, la professoressa Olmi promosse il convegno che [illegible] il via all'iter istitutivo del Parco e ne presiedette il comitato costituente.

Tra i Comuni della valle essa raccoglie parecchi consensi. «Sono pienamente favorevole a Franca Olmi quale presidente, è la prima ad avere creduto nel Parco e a portarlo avanti con convinzione», dichiara il sindaco di San Bernardino Verbano, Rolando Fantoli. Valutazioni analoghe esprime Aldo Panighetti, primo cittadino di Premosello: «L'importante - aggiunge - è ovviare che giungano persone esterne designate in base a calcoli politici». «Ci siamo già espressi positivamente in una riunione di amministratori delle località interessate», ribadisce il presidente della Comunità montana valle Cannobina, Giovanni Mazza.

Una decisa stroncatura giunge invece dal campo sindacale. L'intervento è del segretario della Cisl, Diego Caretti: «Non ho nulla di personale contro Franca Olmi - dichiara -, ma nella sua nomina non vedo rispettati requisiti di professionalità, conoscenza diretta dei luoghi, interesse vero per le montagne e l'ambiente». Caretti prosegue: «Non è possibile definire indipendente una candidatura che tale non è, dalla quale riemerge a mio avviso il peggio della politica e trionfo la lottizzazione e non la competenza».

[s. r.]

IN BREVE

Frana sulla strada, avviati i lavori di ripristino

Nella frazione di Traffiume, presso la Fonte Carlina, si sta finalmente provvedendo ai lavori di rimozione del materiale franato sulla sede stradale e alla costruzione di un muro di contenimento. Da mesi la circolazione procedeva nel tratto in questione con difficoltà e a senso alternato.

GRAVELLONA TOCE

Dai gruppi dc, psi e psdi nasce «Assieme per il paese»

[illegible] cambiamenti all'orizzonte politico. Si sono definitivamente sciolti i gruppi di partito che hanno sostenuto finora la maggioranza in Consiglio comunale. I rappresentanti di dc, psi e psdi hanno infatti costituito un unico gruppo denominato «Assieme per il paese», il quale come primo atto ha confermato la fiducia alla attuale amministrazione. I promotori hanno dichiarato che con la nuova aggregazione si vogliono superare i vecchi schemi partitici e lavorare meglio nell'interesse di tutta la città.

In festa per il 70° dell'Istituto Don Guanella

La comunità gozzanese festeggia il 70° anniversario della presenza dell'Istituto dell'Opera Pia don Guanella. Aperto ieri dalla conferenza del superiore generale della pia istituzione, don Mino Minetti e dal concerto della Filarmonica verunese, oggi il programma prevede altre iniziative. Dopo le funzioni liturgiche e l'incontro con gli ex alunni dell'istituto, verrà presentato dai giovani allievi un recital dedicato al ricordo [illegible] guanelliane presenti anche nella mostra allestita nella Casa San Giuseppe.

Domani al Teatro Nuovo si apre la stagione di prosa

Sul palco di Borgomanero c'è «Il bar sotto il mare»

BORGOMANERO. Tanta voglia [illegible] teatro. Tale è il desiderio (il piacere) [illegible] sedersi [illegible] una poltrona della platea o della galleria del «Nuovo» per assistere a uno spettacolo di prosa o cabaret, che ogni [illegible] il solo annuncio della stagione teatrale scatena polemiche per i motivi più [illegible]. Discussioni [illegible] poi fanno andare a ruba gli abbonamenti.

E' successo anche questa volta, [illegible] una piccola querelle sul problema delle prevendite. Tanto giova alla pubblicità degli spettacoli e in qualche modo ad assicurare [illegible] pienone sin dal[illegible] serata di apertura, in programma per domani alle 21. Tutto ciò indipendentemente dal richiamo del titolo del lavoro che va in scena, dall'autore [illegible] successo, dal nome del regi[illegible] e dagli attori.

Titolo: «Il bar sotto il mare», [illegible] (fin troppo facile da indovinare) Stefano Benni, regista Giorgio Gallione. E' di turno la compagnia del Teatro dell'Archivolto con Marcello Cesena, Maurizio Crozza, Ugo Dighero, Mauro Pirovano, Carla Signoris.

L'autore. Stefano Benni è giornalista e scrittore, oltre che poeta e umorista di talento. Autore amato da un grande pubblico con titoli nelle classifiche dei bestsellers. Il copione che viene rappresentato a Borgomanero è una elaborazione teatrale [illegible] opere come «Il bar sotto il mare» appunto, e «Ballate».

Gli attori della Compagnia dell'Archivolto in una scena dello spettacolo [illegible] Benni

Afferma Benni di [illegible] prestato questi miei materiali alle folli contaminazioni [illegible] Teatro dell'Archivolto, che ha inventato così uno spettacolo sorprendente a cavallo tra musica, tea[illegible] e [illegible] live».

Ma sentiamo ancora lui, l'au[illegible] - per dirla in linguaggio cinematografico - [illegible]: «Tutto può accadere nel bar sotto il mare. Un bar in cui tutti vorrebbero capitare, una notte, per ascoltare i racconti del barista, dell'uomo con la gardenia, della sirena, del mezzo marinaio, dell'uomo invisibile, della vamp e degli altri misteriosi avventori».

Uno spettacolo un pochino «anomalo» con [illegible] in scena, eseguite dal vivo, senza speciali accorgimenti. Una vicenda tra sogno e realtà, in paesaggi surreali, visioni al confine con l'assurdo.

Francesco Allegra

MOSTRE E ARTISTI

Dalle tele di Campanella ai «bronzi» di Pomodoro

CON l'avvicinarsi delle feste di fine anno anche nel Novarese gallerie, circoli culturali ed Enti moltiplicano le rassegne espositive. E le proposte spazia[illegible] [illegible] personali a «presenze» di prestigio a collettive e rassegne a tema. A **Novara**, la galleria «La Sfinge» di Palazzo Orelli ha inaugurato ieri sera la personale del maestro Nicola Campanella, pittore e critico novarese che festeggia le [illegible] «Nozze d'oro» con l'arte. Al centro La Canonica, dove fino [illegible] 2 dicembre prosegue la mostra della ceramista Luisa Carpo, seguirà dal 4 al 16 la personale del pittore novarese Angelo Gatti. Di particolare rilievo è la proposta di Nunzio Sorrenti, che nella propria galleria di piazza Giovanetti presenta [illegible] pubblico una scultura in bronzo dorato che Arnaldo Pomodoro ha realizzato apposta per lui in cento esemplari numerati e firmati. [illegible] segnala inoltre la colettiva che il Club Arte '71 inaugurerà [illegible] 17 del 4 dicembre alla Saletta Albertina.

Spriano di **Omegna** [illegible] fino al 18 dicembre la sua 231ª [illegible] all'astrattista Carlo Nangeroni, affiancato da opere di Vittorio Matino e Walter Valentini. A **Verbania Intra**, il gallerista Egidio Lanza propone fino l 31 dicembre la tradiziona[illegible] collettiva di maestri contemporanei, fra cui Bertini, Cessinari, Guttuso, Morlotti, Music, Parzini e Saetti. Al Biglia Club di **Domodossola** prosegue la mo[illegible] personale del paesaggista Walter Bossone. Un altro pittore ossolano, Piero Piolini di Anzola, espone le sue opere alla Società Operaia [illegible] Ornavasso.

Lo scultore Arnaldo Pomodoro

Si segnalano inoltre presenze [illegible] artisti novaresi in importanti rassegne nazionali: Luciano Crepaldi e Giovanni Marano partecipano ad «Art & Tabac», la grande collettiva internazionale che si aprirà il 2 dicembre a Palazzo Ruspoli in Roma. Corrado Bonomi espone allo Studio Oggetto [illegible] Milano, [illegible] Delfina Camurati e Patrizia Guerresi sono ospiti della collettiva «al femminile» allestita nella Basilica Palladiana di Vicenza per la Biennale «Fin de Siècle».

[p. ben.]

GIORNO E NOTTE

TRECATE

«Celebrità» apre [illegible] casinò

Nottata dedicata al casinò alla discoteca «Celebrità» di Trecate. Si fanno puntate a roulette e black jack. Splendide fanciulle come croupiers.

VINTEBBIO

Beppe Altissimi alle «Cave»

Cabaret e «Lenny», piano rialzato di «Le Cave» di Vintebbio. Dalle 23,30, sul palco l'istrionico Beppe Altissimi.

LEGNANO

Oggi [illegible] «Medi» [illegible] Haddaway

Interprete di successi come «What is love», il cantante Haddaway [illegible] alla discoteca «Mediterranée» [illegible] Legnano con i suoi successi. Dalle 16.

MILANO

Arena Italia all'«Openhouse»

Ogni lunedì notte, all'«Openhouse» di Milano si rinnova l'appuntamento con «Arene Italia», vetrina per aspiranti cantanti condotta [illegible] Franco Nisi di Radio Italia. Dalle 23.

Top dance, locali novaresi ben piazzati nella classifica generale. [illegible] la sfida continua fino a gennaio

Il Sandokan tira la volata, Big Ben a ruota

Lanciatissimi i dj e le discoteche di Gravellona e Macugnaga

NOVARA. Tutti all'inseguimento del Sandokan, lanciatissimo in Top Dance. La discoteca di Gravellona Toce, al secondo posto nella graduatoria assoluta, è inseguita in provincia dall'agguerritissimo Big Ben di Macugnaga, Celebrità di Trecate, Mirage [illegible] Arona, Nabila [illegible] Cuzzago, Trocadero [illegible] Domodossola, La Selva di Ghiff[illegible] e Studio [illegible] di Novara. Armando, dj del Sandokan dovrà fare i conti con Paolo Rigotti e Roberto Boghi (Big Ben), Jonathan (Celebrità), Raffy (Mirage), Lupo Alberto (Trocadero) e Federico (Studio D).

La gara [illegible] avvincente. Molte delle migliori discoteche e dei [illegible] più frizzanti di Piemonte e Valle d'Aosta si sono candidati al titolo di «top». E con le feste natalizie [illegible] occasioni per far votare [illegible] proprio locale non mancheranno: siamo [illegible] nella stagione in [illegible] l'alternativa è cinema o discoteca. E in pista il divertimento [illegible] assicurato.

Armando, deejay al «Sandokan»

Ricordiamo che per votare Top Dance c'è tempo fino al 15 gennaio. Soltanto [illegible] mese e mezzo. Sotto dunque, anche i ritardatari possono ancora entrare in gioco alla grande. [r. s.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ....
(indicare nome e località)

....

IL MIGLIOR DJ E' ....
(indicare nome, discoteca e località)

....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, [illegible] sono valide [illegible] fotocopie.

STASERA AL [illegible]

NOVARA

Eldorado — [illegible]. 624.158. Inizio: 15/17,25/19,50 22,15: Lire 10.[illegible]
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' *Thriller*

[illegible] — Tel. 625.688. Orario: 16/18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000 (merc. fer. 8000/5000)
Per amore solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Araldo — Tel. 474.825. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15. 9000/8000 (lun. fer. 7000/5000)
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' *Thriller*

Faraggiana — Tel. 627.076. Inizio ore 15,15/17/18,45/20,30/22,15 L. 10.000/6000 Martedì feriale [illegible]
Tom e Jerry - Il film — di P. Roman (Usa '92) — Tom e Jerry si ritrovano per strada perché la loro casa deve essere demolita e scoprono il valore di nuovi amici: un cagnolino, una bambina senza padre, un agente di polizia ... N. V. 1h 15' *Cartoni [illegible]*

Vittoria — Tel. 623.395 Inizio: 15,45/17,55/20,05 22,15. Lire [illegible]
L'uomo senza [illegible] — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa [illegible]) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. [illegible]' *Drammatico*

S. [illegible] — Tel. 465.484 Inizio: 16/18/20/22,15 L. [illegible]
La [illegible] del silenzio — di M. Lessac, con K. Turner, T. Lee Jones, A. Menina (Usa '93) — La sfida di una madre-coraggio per riportare a un'esistenza felice [illegible] figlia autistica, nonostante i pareri poco [illegible] dei medici. N. V. 1h 48' *Drammatico*

[illegible] S. Andrea — Inizio ore 18/21 Lire 7000/5000
Il fuggitivo — di A. Davis, con H. Ford, T. L. Jones, S. Ward (Usa '93) — Un medico trova la moglie assassinata e viene ingiustamente accusato dell'omicidio: braccato [illegible] polizia, cerca [illegible] colpevole per salvare la pelle. N. V. 2h 08' *Thriller*

ARONA — S[illegible] Carlo — Tel. 45.534. In.: 16/19,30 [illegible] L. 8000/5000 (giovedì fer. 6000/4000)
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno s[illegible] studio: ma il sog[illegible] incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' *Thriller*

[illegible] Vandoni — Inizio 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
Super Mario Bros. — di R. Morton e A. Jankel, con B. Hoskins, J. Leguizamo (Usa '93) — I due fratelli idraulici italoamericani, celebri personaggi di videogiochi, affrontano un pericoloso mondo [illegible]neo popolato da dinosauri. N. V. 1h 40' *Fantacomico*

BORGOMAN[illegible] Moderno — Tel. 82.151 Inizio: 14/16/18/20/22 Lire 10.000/6000
Per amore solo per amore — [illegible]. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. Dal romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Nuovo — Tel.: 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. [illegible]
[illegible]ccolo grande amore — di C. Vanzina, con B. Snellenburg, R. Bova, P. Freeman (Italia '93) — L'erede di un immaginario regno mitteleuropeo rifiuta pretendenti coronati, fugge da palazzo e si innamora di un ragazzo povero ma bello N. V. 1h [illegible] [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 Or.: 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15. L. 10.000/8000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' *Drammatico*

CAMERI — Ballardini — Tel. (0337) 244.384 Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. Lire 5000
Tartarughe ninja — di S. Gillard, con P. Turco, S. Wilson, S. Shimono (Usa '92) — Viaggio nel passato per le 4 tartarughe umanoidi esperte in arti marziali: nel Giappone medioevale combattono contro i soprusi dell'imperatore. N. V. 1h 50' *Fantastico*

DOMODOS[illegible] Corso — Tel. [illegible] Or.: 14,20/16,30/20,20 22,30. L. 9000/6000
Amore [illegible] — di B. Sonnenfeld, con M. J. Fox, G. Anwar, A. Higgins (Usa '93) — Un portiere sogna di costruire un hotel di lusso tutto suo: avrà i soldi da un riccastro ma in cambio dovrà assistere la sua splendida amante... N. V. 1h 35' *Commedia*

Cine I - [illegible] 1 — [illegible].: 242.046 [illegible].: 14,15/18,30/20,15 22,30. Li[illegible]
[illegible]r [illegible] solo per amore — di G. Veronesi, con D. Abatantuono, P. Cruz, A. Haber (Italia '93) — I desideri e i conflitti interiori di Giuseppe, costretto a vivere in castità a fianco di Maria, madre del figlio di Dio. [illegible] romanzo di P. Festa Campanile. N. V. 1h 46' *Dramm.*

Cine 1 - Sala 2 — Tel.: 242.046 Or.: 14,30/16,30/20,30 22,30. Lire 9000/5000
Palle in [illegible] — di G. Quintano, con E. Estevez, S. L. Jackson, J. Lovitz (Usa '93) — Un detective [illegible] Los Angeles indaga sull'omicidio di una testimonial di famosi biscotti, e scopre un misterioso intreccio di droga e altri delitti N. V. 1h 25' *Comm. Gialla*

GHEMME — Italia — Tel. (0163) 840.201 Inizio: [illegible] Lire [illegible]
Cliffhanger - L'ultima [illegible] — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad [illegible] quota contro [illegible] pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' *Avventuroso*

OLEGGIO — [illegible] Teatro — T. 91183. In.: 16/19,10/22 Lire 9000/6000 (lun. fer. 7000/5000)
Il [illegible] — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' [illegible]

OM[illegible] — Cinema Sociale — Tel. 81.459 Or.: 14,30/16,20/20/22 Lire 7000/5000
[illegible] — di G. Salvatores, con S. Orlando, F. Neri, G. Alberti (Italia '93) — Quattro disoccupati si barricano in un seggio elettorale per inscenare una clamorosa protesta e fanno scoprire brogli e malversazioni. N. V. 1h 32' *Dram[illegible]*

Oratorio — Or.: 14/18/20,15/22,15 Lire 5000
Dave - Presidente per un giorno — di I. Reitman, con K. Kline, S. Weaver, B. Kingsley (Usa '93) — E' il sosia perfetto del primo cittadino: ma quando si ritrova alla Casa Bianca per sostituire il presidente [illegible] il «gioco» diventa troppo serio N. V. 1h 30' *Commedia*

VERBANIA — Ariston — Tel. [illegible] Or.: 14,30/16,30/20,30 20,30/22,30. L. [illegible]
Caro [illegible] — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentieri, J. [illegible] (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' *Commedia*

Vip — Tel. [illegible]. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 L. 10.000/6000 (mart. fer. 6000)
Insonnia d'amore — di N. Ephron, con T. Hanks, M. Ryan, R. Reiner (Usa [illegible]) — [illegible] vigilia di Natale, un vedovo e una ragazza, soli e romantici, si trovano attraverso una trasmissione radiofonica pronti a [illegible] sbocciare l'amore N. V. 1h 40' *Romantico*

Sociale (Intra) — Tel. 404.225. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 10.000/6000 (lunedì fer. 6000)
Le donne non vogliono più — di P. Quartullo, con P. Quartullo, L. Lante della Rovere, A. Panzieri (Italia [illegible]) — Lui vuole assolutamente un figlio, lei è assolutamente co[illegible]: le disavventure [illegible] coppia, [illegible] queste premesse, [illegible] molto N. V. 1h 39' [illegible]

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 Or.: 14/16/20/22,15 Lire 10.000/7000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 58' *Drammatico*

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone**. Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **[illegible] misterioso omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]RLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. [illegible] 32/a. **Per amore solo per amore**. [illegible].: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango**. Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gotto 5. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. [illegible] 9. **Per amore solo per amore**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. [illegible] **omicidio a Manhattan**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **Caro diario**. Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **L'uomo senza volto**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film**, cartoni. Or.: 15,15; [illegible]. **Silver**. Vm. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
[illegible] c. Trapani 57. **Jurassic Park**. [illegible].: 15; 17,30, 20, 22,30.
[illegible] **Cliffhanger - L'ultima sfida**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] **KONG** v. [illegible] 21. [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio**. [illegible]: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Monmbello 8. **Articolo 2**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanalito 6. **Fern Gully, le avventure di Zak e Crysta**. Ore 15; 16,15; 17,45; ult. 19,15. **Piovono pietre**.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia**. [illegible].: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore**. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88 151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender (mezzosoprano) e M. Austin (tenore) di domani (ore 21): Cyprien Katsaris pianoforte. «Il Canto della terra» di G. Mahler. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima recita G. Gleijeses, L. Tuima, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior**, reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Alloisio, Finardi. Ultime 2 recite. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.998. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Pren. c/o Sigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.) Tel. 5?7.82.48-64.45.62. Ultima recita.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele [illegible] **grande amore**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
ANTEO [illegible] Milazzo 9. **Piovono pietre**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
[illegible]POLLO Galleria De Cristoforis. **Sol Levante**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible]COBALENO via Tunisia 11. **[illegible] rumore per nulla**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]. del Corso. **Dave**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARIOSTO via Ariosto 18. **Lezioni di piano**. Or.: 20,10; 22,30.
ARLECCHINO Gall. del Corso. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Una vita al massimo**. Or.: 15,30; 17,55; 20,10; 22,30.
[illegible] p. Cavour 3. **Per legittima [illegible]** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
[illegible] **ALLEN** via Monte Nero 84. **Tango**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84. **Sud**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI via Monte Nero 84. **Insonnia d'amore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **L'uomo senza volto**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Galleria C. [illegible]. **Dennis la minaccia**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO via Torino [illegible]. **Caro diario**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EXCELSIOR Gall. [illegible]. **Il fuggitivo**. [illegible].: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Giovanni Falcone**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Senza tregua**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MEDIOLANUM c.o Vitt. Emanuele 24. **Il socio**. Or.: 15,30; 19; 22.
[illegible] v. Piave 24. **Cliffhanger - L'ultima [illegible]**. Or.: 15,15; 17,40; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Caro Diario**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO [illegible] via Mascagni, 8. **Super Mario Bros**. Or.: 15; 17; 18,45; 20,35; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Sol Levante**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **SALA 1** via Santa Radegonda [illegible] **Cliffhanger, l'ultima [illegible]** Orario: 15; 17,30; 19,55; 22,35.
[illegible] **SALA 2** via Santa [illegible] 8. **Spara che ti passa**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. [illegible] **ieri**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[illegible] 4 via Santa Radegonda 8. **Occhi di serpente**. Orario: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30.
ODEON SALA 5 via Santa Radegonda 8. **Misterioso omicidio a Manhat[illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 6 via Santa Radegonda [illegible] **L'uomo [illegible]**. Orario: 15,15; 17,40; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 via Santa Radegonda 8. **Le donne non vogliono più**. Or.: 15,35; 17,55; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 via Santa Radegonda 8. **L'età dell'innocenza**. Orario: 15,30. 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda [illegible]: 15; 17,30; 19,50; 22,35
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8. **America oggi**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
[illegible] via Zugna [illegible]. **Senza tregua**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Vittorio Emanuele [illegible]. **Per amore solo per [illegible]** Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, [illegible] **omicidio a [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. [illegible] **rioso [illegible] a Manhattan**. Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Pacinotti 6. **La moglie [illegible]**. Or.: 20; 22,15.
SPL[illegible] v. [illegible] Sasso 28. **Per amore solo per amore**. Orario: 20,10; 22,30.
[illegible] B. Aires 39. **Jurassic Park**. Or.: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore 20 **Concerti**.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore 21.15 [illegible] **musicali**.
[illegible] via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Dalle 17 [illegible] Teatro Arsenale.
[illegible]ERALDO piazza XXV Aprile 10. Ore [illegible] **Paolo Rossi in Pop e Rebelot**.
SAN BABILA corso Venezia 2, [illegible]. 7600.2985. Ore 21 **Il treno del latte non si ferma più qui**.
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Inf. tel. 869.3659. Ore 21 Compagnia stabile Filodrammatici pres.: **Perfidia**.
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 548.1434.
OUT OFF via Duprè 4. Per inf. tel. 322.991. Ore 21 **Una specie di storia d'amore**.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, [illegible]. [illegible]683. Ore 10,30 e 20,30 Teatro [illegible] Briciole pres.: **Le Stralisco**.
[illegible] via Manzoni, 9?. Per inf. tel. [illegible]. Ore 20,45: M. Dapporto, N. Brilly in **Nina**.
ARIBERTO via D. Crespi 9. Per informazioni telefonare 832.2580. Ore [illegible] **La gazzetta del Pasquirolo**.
OLMETTO via Olmetto 8/a. Per informazioni tel. 87.51.85. Ore 20,45 il T. dell'Arte Chi pres. **Aspettando Godot**.
[illegible] p. [illegible]. Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21 **Un marito**. Con Umberto Orsini.
[illegible] **VERDI** via Pastrengo 16, tel. 607.16.95. Ore [illegible] **La febbre**. Con Giuseppe Cederna.

LE TV PRIVATE

[illegible] 19,30 [illegible] end sport, tuttorisultati; 20,30 [illegible] troppo facile, film tv; 22,30 Week end sport, tuttorisultati; 23 Telecronaca calcio: Novara-Cittadella. **VCO:** 19,30 Vco notizie; 20 Vetrina, telefilm; 20,30 E' troppo facile, film tv; 22,30 Oggi gol (r); 23 Sport; 0.30 Oggi gol, (r).
ALTAITALIA TV: 20,15 Incontro [illegible] calcio, campionato dilettanti; 21,45 News edizione notte; 22,15 Incontro di calcio, campionato dilettanti.

Scatta alle 14,30 al palasport la seconda edizione del Trofeo Piazza Effepi

I giganti del volley a Intra

L'esordio è affidato ad Alpitour Cuneo-Jockey Deroma Schio. La perdente sfiderà subito dopo la Gabeca Montichiari. In campo tre team del massimo campionato con tanti «big»

VERBANIA. Per le province [illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola è il momento del grande volley. Dopo il torneo Oransoda [illegible] Romagnano, tre compagini della massima divisione approdano oggi sul Lago Maggiore, per disputare al palasport di Intra il Trofeo Gianni Piazza.

Sono la Gabeca di Montichiari, l'Alpitour Diesel Jeans di Cuneo e la Jockey Deroma di Schio, e proprio per i bresciani di Montichiari si presenta subito l'occasione di una rivincita, dopo [illegible] vittoria dei cuneesi a Romagnano. Il trofeo promosso dalla ditta Piazza Effepi di Crusinallo ha già ottenuto un esito positivo [illegible] scorso anno, ma stavolta gli organizzatori puntano [illegible] una formula inedita per aumentare l'interesse del pubblico e venire incontro ad esigenze concrete. Si [illegible] constatato che da un lato [illegible] difficile attirare [illegible] consistente numero di sportivi per una manifestazione distribuita [illegible] due giornate, dall'altro le grandi società devono limitare [illegible] tempo dei loro spostamenti. Perché allora - si sono chiesti - [illegible] mutuare l'esperimento che tanto successo riscuote nel calcio estivo? E' proprio quanto succede in questo torneo: alle 14,30 si confrontano Alpitour e Jockey Deroma. A seguire la Gabeca incontra nell'ordine la perdente e la vincente della partita [illegible] apertura. Il punteggio in classifica determina la [illegible]pagine vincente, in caso di parità si fa riferimento [illegible] di set o addirittura ai punti realizzati. In un solo pomeriggio è possibile seguire ogni fase della manifestazione, il cui es[illegible] [illegible]sta sospeso fino all'ultimo confronto e ciò crea maggiore spettacolo. Occhi puntati sul giovane Di Toro della Gabeca [illegible] sul bulgaro dell'Alpitour Ganev, autentico trascinatore.

All'organizzazione del trofeo partecipa operativamente la Piazza Effepi con il suo staff dirigenziale, tecnici [illegible] collaboratori [illegible] la società Pallavolo Vco Altiora. [a. r.]

L'Alpitour Cuneo cerca il [illegible] dopo l'«Oransoda», il Trofeo [illegible] oggi a Verbania

Basket, in D [illegible]

NOVARA. E' ancora derby per il basket novarese. Oggi in serie D [illegible] Brix ospita i castellettesi della Sicas. Le squadre sono divise soltanto [illegible] due punti: la Brix è posizionata a quota dieci, mentre la Sicas la tallona a otto.

Molto diverso lo stato d'animo delle due compagini. La Brix la scorsa settimana ha subito una sconfitta di misura contro il Montalto Dora. Ma la [illegible] prestazione, onorevole, ha mostrato una squadra in crescendo. Anche [illegible] ha fatto sfumare la possibilità di agguantare il Verbania al secondo posto.

La Sicas, invece, [illegible] riuscita [illegible] imporsi, di due soli punti, [illegible] i più quotati verbanesi al termine di un incontro che ha riservato più di una sorpresa. [illegible] che ha portato i castellettesi subito [illegible] ridosso dei novaresi. Ma la partita di oggi è anche l'occasione per il ritorno, da avversario, di un ex: l'allenatore Beppe Barbera, ora al comando della panchina castellettese.

Barbera torna nella palestra teatro della grande avventura in B2 e davanti al pubblico [illegible]se che non ha dimenticato l'impresa. [b. c.]

HOCKEY PISTA

Nella quinta di A1 gli azzurri [illegible] segno nella trasferta campana

Novara è un rullo compressore liquidato [illegible] il Salerno, 8-2

SALERNO. Hockey Novara irrefrenabile. Anche sulla pista irregolare [illegible] sconnessa del Salerno, dove avevano stentato le rivali dirette, gli azzurri sono riusciti [illegible] fare bottino pieno, restando quindi al comando della classifica [illegible] A1, [illegible] punteggio pieno, dopo cinque giornate.

I campioni d'Italia in carica hanno trovato [illegible] certa resistenza da parte dei locali (allenati dall'ex Gianni Massari) solo nei primi dieci minuti di gioco. Poi, i granata non hanno retto al ritmo frenetico imposto al match dal quintetto di Innocenti. All'11'26' è Massimo Mariotti a «sfondare» la porta dife[illegible] [illegible] Luca Maria Ventre, ma un Salerno orgoglioso e trascinato dal caldo pubblico amico pareggia (11'42') con Malagoli.

Tre minuti dopo (14'32'), il rientrante Crudeli porta il Novara ancora in vantaggio (2-1). Poi comincia lo show di «stecca d'oro» Amato, quattro [illegible]l tutti d'un fiato: prima con un rigore ribadito in rete, poi tre azioni [illegible] più bella dell'altra. A metà ripresa il punteggio [illegible] di 6-1. Ancora Crudeli nel tabellino dei marcatori a dieci minuti dalla fine per il 7-1, imitato da Massimo Mariotti. A pochi minuti dalla sirena De Luca addolcisce la pillola. Finisce 8-2, per il Novara è stato davvero fin troppo facile. [m. pia.]

Gianni Massari, allenatore del Salerno

[illegible]

CONVEGNI

All'hotel Italia è ospite Aldo Sassi, trainer di Moser

Si parla di allenamento e uso di integratori nel mountain biking questa mattina all'hotel Italia, nel corso di un convegno promosso da «Ginnic Gioca Club». Relatore dell'incontro sarà Aldo Sassi, allenatore di Moser nella preparazione del record dell'ora [illegible] Città del Messico.

CALCIO [illegible]

Serie B, Trecate ospita il fanalino di coda

Partita casalinga per [illegible] biancorosse di Giuseppe Fornara: il Trecate ospita il Vittorio Veneto, fanalino di coda della B.

RALLY

Trofeo Fiat 500, finale con tre novaresi favoriti

Tre novaresi impegnati alla fase finale del «Trofeo Fiat 500». Marco Cavigioli, Francesco Pozzi [illegible] Paolo Zinna disputano la finalissima [illegible] Varano, sull'appennino parmense. Cavigioli si è aggiudicato il girone Centro-Sud, mentre Pozzi è secondo nel Centro-Nord. In tutto i concorrenti affronteranno 258 km, su 12 prove speciali.

CALCIO

Riunione per le società dilettanti a Pettenasco

Il presidente del Comitato regionale Piemonte Val D'Aosta, Lega nazionale dilettanti, ha convocato per domani [illegible] all'hotel Approdo di Pettenasco le società del comitato provinciale. I presidenti o delegati delle squadre [illegible] Dilettanti, Eccellenza, prima, seconda, terza categoria, amatori [illegible] calcio femminile s'incontreranno con [illegible] presidente Fusco alle 20,30.

LEVA [illegible]

S'impara a giocare a calcio con il Novara e lo Sparta

Leva calcistica al Quisquash Club della Bicocca. Novara e Sparta hanno organizzato in collaborazione con il club di via Tommaseo una scuola di calcio aperta per i ragazzi [illegible] negli anni dall'83 all'87. I corsi [illegible] svolgeranno [illegible] gennaio a marzo '94. Iscrizioni alla segreteria.

[illegible]

Dove si gioca

Le sfide [illegible] oggi [illegible] Promozione e Prima Categoria

ARONA. Insidiose trasferte [illegible] Barengo e a Grignasco per Arona [illegible] Castelletto, le due imbattute capoliste della Promozione. Neppure la Sunese, terza [illegible] due lunghezze dalla vetta, potrà però scherzare sul campo del Gattinara. Problematico il rientro dell'Intra, anche se oggi [illegible] squadra di Butti e Piraccini dovrebbe spuntarla contro il non irresistibile Valsessera.

Il programma: Barengo-HM Arona, Dormelletto-Virtus Villa, Dufour-Vignale, Gattinara-Sunese, Gravellona-Crevolese, Grignasco-Castelletto, Intra-Valsessera, Varalpombiese-Momo. In **Prima Categoria** (girone A) la Cristinese di Brustia, tuttora imbattuta, se la vede in casa con la Cusiana, mentre il Feriolo, seconda forza del girone, ospita il Romagnano. Nel «B», il Borgovercelli che ospita la Farese di Podestà appare decisamente il favorito al [illegible] finale. [s. b.]

PODISMO

Gravellona al comando

[illegible] [illegible] quinta tappa [illegible] a Crusinallo

CRUSINALLO. Quinto appuntamento [illegible]on l' «Ammazzinver[illegible] podistico oggi a Crusinallo. La corsa (6 km) prenderà [illegible] via alle 9,30 dall'oratorio San Luigi. A Casale Corte Cerro si è registrata l'affermazione dell'ossolano Moreno Nucera, davanti a Angelo Caccia [illegible] Mauro Uccelli; tra le donne Carmen Scardini ha preceduto Tabhita Piersantini [illegible] Lucia Pirazzi. Nella classifica per gruppi comanda il Gravellona. Intanto a San Maurizio d'Opaglio si [illegible] tenuta una prima riunione del direttivo della Gamba d'oro, riconfermato in blocco. Anche per la stagione 1994, presidente Luciano Bedoni, che avrà per collaboratori Mario Ruga, Giuseppe Zuvadelli, Nicola De Mango, Giovanni Ventriglia e Maria Bertoli. Il 2 dicembre, alle 20,30, alle «Betulle» di San Maurizio riunione [illegible] tutti i gruppi podistici novaresi per la s[illegible] del calendario '94. [s. b.]

Il Novara gioca ancora in casa e vuol sfruttare la domenica favorevole

Una conferma dal Cittadella

Vincendo gli azzurri consoliderebbero la loro posizione in classifica ma Del Neri deve rinunciare ancora a giocatori importanti come Armanetti e Caponi. In difesa rientra Stellini

NOVARA. Quella di oggi con il Cittadella [illegible] un'altra partita [illegible] vincere. Le motivazioni [illegible] più d'una. Intanto si devono sfruttare le opportunità che offre l'undicesima giornata [illegible] tutte le «grandi» impegnate in trasferta. Altri tre punti, pesanti, dopo quelli [illegible] domenica con la Solbiatese, contribuirebbero in maniera decisiva [illegible] rilanciare gli azzurri verso l'alta classifica. Prima della trasferta di Lec[illegible] sarebbe una bella iniezione [illegible] fiducia per tutto l'ambiente. Allora si potremmo dire che la partita con la Solbiatese ha rappresentato [illegible] svolta per la stagione del Novara. C'è da verificare l'apporto dei nuovi Spelta e Birtig. Il primo ha esordito alla grande, [illegible] una doppietta. Non sarà facile ripetersi perché la [illegible] condizione, dopo la lunga inattività [illegible] ancora approssimativa. Intanto si potrà verificare [illegible] [illegible] quanto il suo inserimento al centro dell'attacco, è destinato [illegible] influire nell'economia di una squadra sempre alle prese [illegible] una serie di problemi. Problemi che derivano dalle squalifiche a ripetizione (oggi rientrerà Stellini ma il giudice ha fermato Caponi) e dagli infortuni [illegible]he privano ancora gli azzurri di elementi importanti incominciando da Armanetti per continuare con Cusatis, Costa e Castiglioni.

Paladin [illegible] compagni [illegible] consapevoli dell'importanza della partita che non sarà facile. Il Cittadella, dopo una partenza disastrosa (quattro [illegible] fitte consecutive) si è ripreso [illegible] ottenendo tredici punti nelle restanti sei gare (quattro vittorie e [illegible] pareggio) intervallate dalla sconfitta a Solbiate.

Quella padovana [illegible] dunque una squadra [illegible] prendere con le molle perché attarversa un momento [illegible] buona forma. Viene dal facile successo sulla Voghe[illegible] e nonostante le difficoltà iniziali [illegible] due sole lunghezze di ritardo nei confronti degli azzurri.

Contro quest'avversario, Del Neri sarà costretto ad inventare un centrocampo diverso. L'assenza [illegible] di Caponi e quella assai probabile di Armanetti fanno diminuire il tasso tecnico del reparto. L'allenatore pensa di poter ovviare impiegando Galelli e Guatteo sulle [illegible] laterali, [illegible] spine nel fianco della difesa avversaria, [illegible] sostegno delle due punte centrali Spelta e Vitalone. Una soluzione che, con [illegible]rtig e Paldin, due incontristi, in mezzo al campo, comporterebbe il sacrificio, almeno iniziale, di Obbedio. Il giocatore non [illegible] attraversando un gran momento di forma. Si è visto anche con la Solbiatese. Ma può, [illegible] Novara privarsi in quest[illegible] momento dell'apporto dell'unico centrocampista [illegible] ruolo? E' [illegible] problema che Del Neri dovrà risolvere. «Lo deciderò solamente dopo aver valutato le possibilità o meno di impiegare Armanetti. Ugo ha ripreso ad allenarsi ma non [illegible] [illegible] meglio della [illegible]dizione. Non vorrei forzare i tempi per non ripetere l'errore compiuto [illegible] il Tempio. Se Armanetti non sarà della partita giocherà Paladin a centrocampo e Padula in coppia [illegible] Stellini al centro della difesa. Obbe[illegible] però [illegible] un giocatore sul quale facciamo tutti molto affidamento». Il Novara dovrebbe dunque schierarsi con Pozzati fra i pali, Schillaci e Dall'Orso difensori [illegible] fascia, Padula [illegible] Stellini centrali, poi Galelli, Birtig, Paladin e Guatteo [illegible] [illegible]trocampo per sostenere le due punte Spelta [illegible] Vitalone.

[illegible] Ambiel

Nel Novara [illegible] cerca [illegible] conferme, oggi col Cittadella ci sarà [illegible] [illegible] [illegible] speciale. E' l'attaccante Spelta, (nella foto sopra con [illegible] Solbiatese) Ma è da seguire anche il rientro del difensore Stellini (nell'immagine qui accanto)

Dilettanti, le novaresi entrambe in trasferta

Lo Sparta in emergenza Verbania attento a Seregno

NOVARA. Seconda trasferta consecutiva per lo Sparta nella tredicesima d'andata del «Cnd». Dopo la bella vittoria di Chatillon, capitan Masucro [illegible] compagni sono chiamati [illegible] una conferma oggi sul campo sardo [illegible] Calangianus. Il morale in casa «spartana» [illegible] [illegible] rialzo. La lezio[illegible] d'umiltà impartita dal Selargius evidentemente deve essere servita. Domenica in Valle d'Aosta si [illegible] visto infatti uno Sparta che [illegible] giocato con ben altro spirito. I risultati si [illegible] visti. Ma oggi arriva un'altra trasferta difficile.

Questo Calangianus, avversario odierno, [illegible] reduce da [illegible] onorevole sconfitta di misura (3-2) sul campo del Saronno secondo in classifica. Lo Sparta farà bene ad aspettarsi dunque una squadra caricatissima e che darà l'assalto alla porta novarese fin dai primi minuti.

Gli isolani viaggiano sul filo del rasoio, a 10 punti, cioè uno in più [illegible] Pro Lissone [illegible] Sparta, due su Chatillon e Verbania e tre sull'Iglesias. Davanti al proprio pubblico il Calangianus [illegible] giocato sei volte, ottenendo due vittorie, tre pareggi e una sconfitta, per un totale di sette punti su dodici a disposizione.

Le ultime novità in casa novarese, dal d.s. Gigi Abbate: «Dovremo fare [illegible] meno [illegible] [illegible] titolari: Milani, squalificato per somma d'ammonizioni; Spagnuolo, assente ancora per una settimana e La Micela, che nell'allenamento di sabato ha picchiato violentemente [illegible] gomito al suolo». Per il «numero uno» dello Sparta la diagnosi parla di lussazione con sospetta frattura. Dovrà star fermo almeno per un mese. Tra i pali ci sarà la conferma di Andrea Lucca, con l'esordio di Udovicich, figlio d'arte, a sostituire l'assente Milani. [m. pia.]

Domenica di trasferta per Sparta e Verbania. Un «balletto» tra Conte e Spagnuolo

VERBANIA. I biancocerchiati di Mario Guidetti si apprestano ad affrontare la difficile trasferta [illegible] Cinisello Balsamo, dove li attende il Seregno per l'undicesima giornata del campionato Dilettanti. Ottenere [illegible] risultato utile darebbe fiato ad una classifica fattasi ormai preoccupante, nonché la spinta per affrontare con maggior convinzione la successiva serie di gravosi impegni [illegible] le prime della classe. Ci sono novità nella formazione, imposte dalla squalifica [illegible] Meraili.

Per sostituire il forte terzino, Guidetti si riserva la scelta tra due possibili alternative: l'arretramento di Sena, con conseguente spostamento di Lupi in mediana e impiego di Agostini quale [illegible] punta, oppure l'impiego di Ramoni con il resto della formazione immutato rispetto al confronto interno di sabato. Sembra quest'ultima la soluzione che ha maggiori probabilità di [illegible] adottata. Non [illegible] può escludere [illegible] vedere in campo, al suo esordio assoluto, il centrocampista Daniele, giunto dal Cuneo [illegible] settimane fa. Tra i verbanesi la grinta [illegible] manca, nonostante [illegible] lunga serie di risultati insoddisfacenti. Paradossalmente [illegible] proprio il modo in cui [illegible] maturato il pareggio interno con l'Iglesias a dare morale alla squadra. [illegible] risultato riagguantato con [illegible] rete [illegible] Agostini [illegible] 94° è visto come un sintomo incoraggiante. Di questa opinione è il giovane Lupi: «Il momento è difficile, [illegible] l'esito dell'ultimo incontro ci dà morale. Speriamo che si traduca [illegible] risultati». [s. r.]

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detie■ il 67% delle azioni ordinarie, ■ di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui ■ chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che ■ cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo ■ quantità) ■ una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire al club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà ■ possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.

La Sip avverte un vigile che protesta: «Mai parlato con il Sud America»

Dodici milioni di telefono-porno

I tecnici: «L'apparecchio non è manomesso»

«L'utente è pregato di recarsi entro le 14 [illegible] domani nella nostra filiale di via Giordano Bruno. In caso contrario si provvederà a sospendere [illegible] servizio in [illegible] relativa». Il telegramma firmato Sip porta [illegible] data del 25 novembre: «Una giornata che non scorderò mai, quel foglietto grigio ha cambiato la mia vita» dice Bruno Cagna, [illegible] anni, via Onorato Vigliani 53, professione vigile.

Ventiquattr'ore dopo, [illegible] civich si accasciava incredulo al bancone dell'ufficio reclami Sip stringendo fra le mani una bolletta choc: 12 milioni. «Quanto? Non [illegible] possibile - ha balbettato -, di solito paghiamo 100 mila lire al bimestre... mostratemelo questo telefonato miliardario». L'impiegata, abituata alle proteste, con gesti meccanici ha aperto [illegible] cartellina gialla, zeppa [illegible] tabulati. Arrivata alla lettera «C» ha estratto «la condanna via cavo» del signor Cagna. Una pagina fitta di numeri intercontinentali: tre chiamate a Santiago del Cile il 23 novembre, accompagnate dall'ora, quattro telefonate [illegible] Città del Messico fatte il giorno prima. «Vede? E' tutto documentato». Fine della protesta. E inizio degli incubi in casa Cagna. In famiglia sono in tre, ma secondo il vigile nessuno di loro è responsabile della bolletta d'oro: «So perfettamente che quelle chiamate intercontinentali corrispondono [illegible] numeri erotici, ma escludo [illegible] mio figlio Andrea e tanto meno mia moglie ne abbiano approfittato». Andrea ha 26 anni e va all'università: «E' un ragazzo per bene, che mi avverte anche quando telefona [illegible] Piossasco [illegible] spiega [illegible] padre. Esclusa l'ipotesi dell'abuso familiare, avanza quella dei pirati della cornetta: «Qualcuno ha manomesso la linea, [illegible] sarebbe [illegible] primo caso: da qui al 15 dicembre, quando riceverò la bolletta, cercherò il colpevole». Di tutt'altro parere la direzione Sip: «Da [illegible] primo sopralluogo in via Vigliani non abbiamo trovato traccia [illegible] manomissione alle scatole [illegible] derivazione» dice il responsabile delle relazioni [illegible] Alessandro Antonielli d'Oulx. «Per quanto ci riguarda quelle telefonate sono partite da casa Cagna; l'impianto da cui dipendono le loro comunicazioni è fra i pochi che sfrutta una tecnologia ad alta frequenza per la quale [illegible] è possibile effettuare sovrapposizioni con altri apparecchi».

La reazione dei responsabili Sip non si ferma qui: gettano pure qualche sospetto sul giovane Andrea: «Quando la nostra impiegata ha telefonato alla famiglia ha risposto lui: può essere [illegible] un'impressione, ma il ragazzo ci [illegible] parso molto turbato dalla nostra chiamata». Segno di una «coscienza sporca»? «A nostro parere sì, [illegible] diamo che in nove casi su dieci di bolletta astronomica contestata, un familiare o addirittura l'intestatario poi finisce per confessare». Il problema delle [illegible] bollette, comunque, resta. Con l'avvento [illegible] telefoni erotici intercontinentali, ma anche [illegible] [illegible]izi che cominciano col «144» (diversi scatti al minuto) è esploso il caso dei contatori impazziti e dei «pirati della cornetta».

Come può cautelarsi da eventuali scippi via cavo «quell'utente su dieci» onesto e in buona fede? La Sip: «In tutto il mondo esiste questo problema. In Italia abbiamo già attivato un sistema [illegible] protezione della linea: b[illegible] comporre il 1717 e il telefono viene disattivato per [illegible] chiamate che cominciano [illegible] lo zero. Un sistema utile (costa [illegible] scatto e un canone mensile di 7 mila lire), ma [illegible] protegge [illegible] telefono dalle altrettanto [illegible] chiamate il cui numero comincia col 144. «E' impossibile "schermare" questo prefisso, con la cifra 1 cominciano tutti i n[illegible]eri di pubblica utilità: polizia, pronto intervento e carabinieri». Morale: non resta che sperare nell'onestà della colf appassionata di oroscopi telefonici e nella robustezza della [illegible] stra scatola di derivazione sistemata in cantina.

Emanuela Minucci

Il vigile Enzo Cagna: «Quando vedrò la bolletta, partirà la denuncia»

DALLA SIP

Una lettera del direttore

Caro direttore,

in relazione ad una serie reiterata di articoli pubblicati recentemente da parte del Suo quotidiano, particolarmente critici nei confronti della Sip, ritengo necessario precisare quanto segue.

E' assolutamente destituita di fondamento l'allarmistica affermazione che «non esiste alcuna sicurezza per le commicazioni telefoniche»; la Sip infatti pone in essere continui controlli della rete e degli impianti [illegible] telecomunicazioni ed inoltre, in occasione degli interventi di ordinaria manutenzione, effettua ulteriori verifiche dell'integrità degli impianti.

Ovviamente la [illegible]p, quale concessionaria [illegible] pubblico servizio di telecomunicazione, non si può sostituire all'attività di polizia giudiziaria, con la quale peraltro collabora [illegible]te, nella repressione di fenomeni fraudolenti che [illegible] illeciti penali quali quelli molto enfatizzati di cui agli articoli in questione.

Per quanto concerne poi il caso relativo all'utenza della sig.a Margherita Costa, si deve precisare che la bolletta in questione indicava, fin dall'invio e con apposito timbro, il corretto importo dovuto che era pari a 12 milioni e 800 mila lire e non 128 milioni co[illegible] la signora ha detto [illegible] voluta malizia.

Dai controlli abitualmente effettuati sulla fatturazione, era [illegible] infatti individuato un errore nella rilevazione delle letture del contatore, che aveva determinato l'errore addebitato.

La bolletta riportava peraltro la documentazione del traffico in modo corretto, riconfermando l'importo indicato a margine del timbro.

Per quanto riguarda infine il caso del sig. Zanellato, va precisato che il problema è stato oggetto di arbitrato e, nell'occasione, il giudice si è espresso sulla legittimità degli addebiti della Sip, condannando il cliente al pagamento delle bollette contestate.

Giovanni Ruggeri
Direttore della Divisione servizi di base
Direzione reg. Piemonte e Valle d'Aosta

Ribadisco che non c'è al[illegible] sicurezza garantita per le comunicazioni telefoniche, perché è possibile accedere con semplicità ai permutatori d'utente e ad altri nodi delle linee.

Lo prova il fatto che soltanto ora la Sip [illegible] introducendo in modo sperimentale le chiavi (anche di tipo elettronico) per gli armadi telefonici, che oggi si possono aprire adoperando un semplice cacciavite. [g. b.]

Sentito per la nuova aerostazione, un affare da 52 miliardi saliti [illegible] cento

Caselle, tangente da 500 milioni

Borgoglio (psi) dal pm: «Mai vista una lira»

Respinge ogni accusa il deputato socialista Felice Borgoglio, che ieri mattina è stato interrogato a lungo dal sostituto procuratore Vittorio Corsi, titolare dell'inchiesta sulle tangenti pa[illegible] per la nuova aerostazione di Caselle (un affare da 52 miliardi, poi saliti a un centinaio con le varianti in corso d'opera).

Borgoglio, che è accusato di concussione, sarebbe [illegible] il destinatario di una tangente di 500 milioni pagata dalla corda[illegible] risultata vincitrice dei lavori: il gruppo Borini-Itinera-Morteo. Per la stessa vicenda era stato arrestato Maurizio Bordon, ex presidente della Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Caselle: per lui l'accusa era di aver intascato 100 milioni dagli stessi imprenditori. Per quell'episodio a ottobre Bordon ha patteggiato davanti al gip Sorbello una pena di un anno e nove mesi.

La posizione [illegible] Borgoglio, che all'epoca della gara d'appalto per Caselle apparteneva alla stessa corrente di Bordon (la sinistra socialista dell'allora ministro dei Trasporti Claudio Signorile), era stata stralciata in attesa dell'autorizzazione a procedere richiesta alla Camera. La nuova normativa sull'immunità parlamentare ha permesso al magistrato di interrogare il deputato, che ieri si è presentato con l'assistenza del suo difensore, professor Gilberto Lozzi.

A chiamare in causa Borgoglio è l'imprenditore Marco Borini, assieme all'amministratore delegato dell'Itinera Bruno Binasco: i due raccolsero tra gli altri imprenditori i soldi [illegible] pagare a Bordon e Borgoglio. Il deputato nega: «Mai ricevuto quei soldi». Una dichiarazione analoga a quella resa dal dc Vito Bonsignore, interrogato dallo stesso magistrato sulla vicenda dell'ospedale di Asti e sulle tangenti pagate per il nuovo Galileo Ferraris.

In particolare Bonsignore nega di aver mai incontrato il costruttore Borini. [illegible] sarà un altro interrogatorio, che non [illegible] ancora [illegible] fissato, alla presenza del procuratore aggiunto Maddalena. E' possibile che Bonsignore venga messo a confronto [illegible] Borini. [b. gio.]

[illegible] DI CHIVASSO

Interrogato Bigone

Lungo interrogatorio ieri per l'ex vicesindaco [illegible] Settimo Pier Paolo Bigone, raggiunto da un avviso di garanzia per concorso in corruzione e turbativa d'asta. Accompagnato dal difensore Gallonca, Bigone è arrivato in Procura intorno alle dieci ed è uscito dall'ufficio del pm Bascheri nella tarda mattinata. Bigone faceva parte assieme a Marco Campari, titolare della «Sis» di Milano (arrestato), del Nucleo [illegible] valutazione del ministero della Sanità, e c'è il [illegible]spetto che abbia potuto utilizzare questo ruolo per favorire l'appalto dell'ospedale di Chivasso. I gruppi consiliari pds, verdi, e indipendente di Settimo hanno chiesto le dimissioni del sindaco Ossola e della giunta, perché «responsabili della nomina di Bigone».

Il deputato socialista **Borgoglio**

[illegible]

L'impianto elettrico deve essere sicuro

Gianna è preoccupata del suo impianto elettrico: «So bene che mi risponderete anzitu[illegible] [illegible] chiamare un tecnico, ma vorrei avere [illegible] voi un'informazione: che cos'è il "salvavita"? Non abito né in città né in un condominio, e ho i miei anni sulle spalle: per favore, [illegible] tacciatemi subito di "ignorante"».

Primo: consultare un tecnico; secondo, chiedere all'Imq, Istituto italiano del marchio di qualità, [illegible] Quintilliano 43, 20138 Milano, l'invio gratuito dell'opuscolo «[illegible] casa [illegible] saggio è la più sicura», un'iniziati[illegible] di piccola informazione per [illegible] correre rischi in casa.

A proposito di «salvavita», ecco la spiegazione: «E' un interruttore differenziale quello che si chiama comunemente salvavita: [illegible] un congegno sistemato subito dopo l'interruttore generale dell'impianto che interrompe immediatamente il passaggio dell'elettricità in caso di scossa o guasto. Il salvavita deve essere periodicamente fatto funzionare e per questo c'è un tasto di prova. Se l'interruttore scatta spesso, facciamo subito verificare l'impianto da una ditta autorizzata.

E per maggior chiarezza ecco [illegible] cosa è la messa a terra: «Gli impianti con la messa a terra hanno un terzo filo - quello giallo e verde - che scarica nel terreno la corrente che si forma in caso di guasto. Quindi riduce il pericolo di prendere la scossa. Attenzione però: talvolta il terzo filo c'è, ma la messa a terra non [illegible] efficace perché non è coordinata con le apposite protezioni. La messa a terra collegata ai tubi dell'acqua è vietata: può essere pericolosa».

L'opuscolo è ricco [illegible] consigli pratici che mirano alla nostra sicurezza in casa. Ad esempio: quante volte stacchiamo la spina di un elettrodomestico dal[illegible] presa tirando il filo? Capita, ma [illegible] rischio è che si rompa il cavo o l'involucro della spina mettendo allo scoperto le parti in tensione.

Importante è anche dare a ogni apparecchio elettrico [illegible] sua presa. [illegible] inseriamo più d'un elettrodomestico in una sola presa, questa si surriscalda con pericolo di corto circuito e incendio. E' meglio avere una presa fissa per ogni uso. [illegible] proprio non se ne può fare a meno, usare una di quelle prese multiple chiamate «ciabatte» controllando che abbia il marchio di qualità. E [illegible] la spina di un elettrodomestico non entra nella presa? Si può usare l'adattatore, ma soltanto per l'emergenza; meglio fare adattare la spina alla presa.

Attenzione alle prolunghe: [illegible] facile inciampare. Se si usa [illegible] prolunga, [illegible] l'avvertenza di staccare prima l'elettrodomestico, poi di staccare la spina della prolunga collegata alla presa del muro e soltanto per ultima la prolunga dall'elettrodomestico. Si evita così che ci siano parti di filo elettrico [illegible] tensione.

E se qualcuno in casa prende [illegible] scossa? L'opuscolo prevede anche questa grave eventualità. Primo: staccare l'interruttore generale e togliere la spina. Non toccare l'interruttore dell'apparecchio; non toccare la persona colpita dalla scossa prima di aver tolto l'elettricità. In [illegible] l'interruttore generale non fosse vicino, occorre separare l'infortunato dall'apparecchio che ha provocato la scossa, ma senza toccare direttamente [illegible] l'uno né l'altro. E' meglio mettere sotto i piedi una cassetta [illegible] legno o un tappeto [illegible] gomma e allontanare l'apparecchio con [illegible]n attrezzo di legno (il manico [illegible] una scopa o una seggiola).

Non si parla soltanto di rischi con l'elettricità, [illegible] anche di fughe di gas e di avvelenamento da ossido di carbonio. Piccoli consigli utili. Ma a Gianna rinnoviamo l'invito: faccia rivedere l'impianto [illegible] [illegible] tecnico.

Rispondiamo in via eccezionale al quesito [illegible] una lettrice che si è rivolta a noi [illegible] la speranza di realizzare qualche guadagno vendendo due macchine da cucire molto vecchie e in buon stato». Sono modelli molto diffusi tra il 1930 e 1950. Il loro interesse è circoscritto ai mercati dei rigattieri dove al massimo si potrebbero ottenere 200-300 mila lire.

Simonetta

Una nuova lista

Per l'Ordine al voto 11 mila medici

Oltre 11 mila medici di Torino e provincia il 12, 13 e 14 dicembre dovranno eleggere il nuovo consiglio dell'Ordine, che per 18 anni è stato presieduto da Danilo Poggiolini. Ieri, nel corso di un incontro svoltosi all'Unione industriale di Torino, la lista «Alleanza per cambiare» ha presentato ufficialmente i candidati e il programma. «Una lista - [illegible] [illegible] polemicamente detto - diversa da quella che rappresenta la vecchia gestione». I medici della [illegible] lista vogliono diventare «un punto [illegible] riferimento per tutti i cittadini» nel loro rapporto con la sanità pubblica e privata.

Le elezioni si svolgono in seconda convocazione, non essendo stato raggiunto [illegible] primo turno il numero necessario di votanti. Capolista [illegible] «Alleanza per cambiare» è il professor Gianfranco Pagano, 57 anni, primario della III divisione di Medicina delle Molinette.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Domenica 28 Novembre 1993
VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Da oggi la maratona dei regali, dopo la furiosa battaglia fra Ascom e Comune

Vercelli aperta per shopping

Almeno l'80 per cento dei negozianti approfitterà dell'ordinanza del sindaco, in attesa del Supernatale. Anche Borgosesia anticipa la kermesse, mentre Biella e Santhià partono a dicembre

VERCELLI. Città aperta per «shopping», da [illegible]ggi alla vigilia di Natale. Ma non sarà la solita maratona dei regali, perchè quest'anno comincia con 7 giorni d'anticipo, dopo una furiosa battaglia fra Comune e Ascom. Oggi, in centro a Vercelli, dovrebbero approfittare dell'ordinanza del sindaco 80 commercianti su 100 (nonostante le proteste di vari partiti e della Confesercenti). A Borgosesia, invece, l'apertura dei negozi comincia senza traumi: è stata proprio l'Ascom a chiedere [illegible] far partire lo shopping a novembre. Biella e Santhià, invece, aspettano ancora: le aperture festive cominciano (rispettivamente) il 5 e l'8 dicembre.

Nella città [illegible] riso, ieri, i negozianti hanno affisso cartelli per annunciare il loro programma d'azione: «Domani aperto solo il pomeriggio», oppure «Domenica 28 aperto». «E' difficile dire quanti commercianti lavoreranno oggi - spiega Giovanni Bonetti, presidente dell'Ascom -: molti lo faranno anche controvoglia, [illegible] perchè costretti dalla legge della concorrenza». Non ha cambiato idea, il numero [illegible] dei negozianti: «Non abbiamo mai fatto la guerra sull'apertura [illegible] la chiusura dei negozi: semplicemente, [illegible] Comune non ha rispettato la legge. E mi domando: se un giorno chiedessi io, da solo, il permesso per lavorare di domenica, [illegible] sindaco che cosa direbbe? In fondo è stato il Continente (cioè [illegible] solo imprenditore) a volere l'autorizzazione per [illegible]ticipare lo shopping».

A Vercelli, comunque, il «blitz» del sindaco è stato apprezzato da una buona parte della categoria. E in municipio dicono: «Oggi saranno aperti i negozi anche a Casale e a Novara: dovrebbero essere contenti, i nostri operatori, [illegible] mettersi in concorrenza [illegible] i colleghi delle città vicine». Fra queste, anche Borgosesia, che oggi inaugura il suo Supernatale con l'esposizione [illegible] presepe di cartapesta. «Ma questo è [illegible] caso diverso - dice Bonetti -, perchè l'Ascom locale ha creato una manifestazione che giustificasse l'apertura. Si poteva fare anche qui a Vercelli: bastava mettersi d'accordo in tempo».

L'altra grande città della provincia, Biella, non ha mai amato gli «show» pre-natalizi. Oggi i negozi [illegible] chiusi, mentre dalla settimana prossima sa[illegible] accese le luminarie, in vista dell'apertura festiva del 5 dicembre. Sarà un Natale austero, [illegible] tutti gli anni: ma via Italia [illegible] popolata lo stesso da centinaia di consumatori, con grande gioia dei commercianti. Santhià, invece, sarà l'ultima a partire: lo shopping continuato comincia l'8 dicembre, giorno dell'Immacolata. Per contorno, i mercati straordinari in piazza Aldo Moro e la [illegible] della banda cittadina.

Ma [illegible] premio per la miglior «kermesse» dovrebbe spettare a Vercelli, con il [illegible] Supernatale anti-crisi. Saltimbanchi, musicisti e presepi viventi: basteranno per attirare in città orde di clienti «forestieri»? L'Ascom [illegible] lo augura. Gran finale con una buona [illegible]izia: è stata rimossa la palizzata sul lato destro di via Fratelli Bandiera, la terribile strettoia che rendeva impossibile piazzare le luminarie. Ora non ci sono più ostacoli.

Giuseppe Buffa

Mentre comincia lo shopping [illegible] Natale, a Vercelli è stata finalmente rimossa la palizzata [illegible] via Fratelli Bandiera, che era pericolosa per i pedoni e non consentiva di piazzare le luminarie

IL GIALLO DELLA LEGA

Silenzio dopo il «blitz»

La Lega vercellese [illegible] sul braccio di ferro iniziato dopo il commissariamento in sezione. Solo Farassino parla di «necessità di disciplina».

A PAGINA 46

LA PRO SCALPITA

Con il Nizza per riscattarsi

I bianchi ospitano il Millefonti con fermi propositi [illegible] riprendere la marcia vittoriosa interrotta domenica scorsa. Artico pronto al rientro.

A PAGINA 47

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità irregolare, con possibilità di isolate precipitazioni; formazione di foschie dense.
TEMP[illegible]. In lieve aumento.
VENTI. Moderati da Nord-Ovest.
[illegible] TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso, con nebbie estese e persistenti sulle pianure.

LE [illegible] DI IERI A VERCELLI
Max: [illegible]; min: [illegible]; media: [illegible]

[illegible]
Max: [illegible]; min: 3; media: [illegible]

[illegible]ERATURE IN PIEMONTE
Torino 5,4; Novara 6; Alessandria 7; Aosta 5; Cuneo 3; Asti 4

A palazzo dei veleni di scena il capo del tribunale in un clima da caccia alle streghe

Inchiesta sul presidente Vittone?

Sull'alto magistrato biellese starebbe lavorando la procura generale di Milano. A metterlo nei guai sarebbe stata un'indagine del sostituto Panichi per presunte irregolarità nei conteggi di straordinari dei dipendenti

BIELLA. Nemmeno il miglior autore di romanzi gialli riuscirebbe a fare meglio; per ogni pagina ecco un nuovo personaggio a calcare la scena del delitto. Ieri, di quel palazzo dei veleni che è diventato il palazzo di giustizia di Biella, sono entrati a far parte anche Vito Vittone, presidente del tribunale, alcuni suoi collaboratori e altri dipendenti della pretura. Il gruppo va così ad affiancarsi al procuratore della Repubblica, Enrico Gumina e ai suoi sostituti, Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi, sempre più in [illegible] collisione dopo le «esternazioni» sull'inchiesta Mani pulite.

Il nuovo scenario si è creato dopo la pubblicazione, da parte del bisettimanale «La Provincia», della notizia di un'indagine aperta dalla p[illegible] generale di Milano sull'operato di Vito Vittone. L'inchiesta sarebbe stata avviata in seguito alla trasmissione degli atti da parte del sostituto procuratore di Biella Federico Panichi. Il magistrato, lavorando ad uno scottante fascicolo che riguarda presunte irregolarità nel conteggio delle ore straordinarie dei dipendenti del tribunale, avrebbe ravvisato delle ipotesi di reato non solo per alcuni degli stessi addetti di palazzo di giustizia, ma anche per il presidente del tribunale Vito Vittone. E, come impone la legge, avrebbe subito trasmesso gli atti alla procura generale di Milano, organo competente in questi [illegible] a giudicare.

Fino a qui l'indiscrezione. Ma, nota dolente, non vi è alcuna conferma ufficiale. O meglio: la notizia dell'inchiesta sul filone «straordinari» è stata confermata da Panichi e da Gumina. [illegible] dell'implicazione di Vittone neanche a parlarne.

Va precisato infatti che la voce di un'indagine sul presidente del tribunale, [illegible] parte della procura generale di Milano, circolava [illegible] da qualche gi[illegible]. Ma, mentre lo stesso Vittone aveva risposto al giornalista che gli chiedeva spiegazioni con un secco «Non dico nulla», il sostituto Panichi aveva definito «farneticanti» i sussurri che accennavano ad un [illegible] esposto contro Vittone. Ieri Panichi ha corretto il tiro: «Continuo a definire farneticanti le indiscrezioni su un presunto esposto. Però l'esposto è qualcosa di ben diverso [illegible] trasmissione degli atti».

[illegible] questa frase sia [illegible] mezza conferma, oppure una mezza smentita? Chissà, dopo quello che è accaduto in questi giorni a palazzo [illegible] giustizia nessuno (nemmeno i giornalisti) può [illegible]pere quanta verità si nasconda dietro a ogni voce di corridoio. L'ultima indiscrezione riguarda una controinchiesta, voluta da Gumina contro l'impiegato che avrebbe denunciato a Panichi il «sist[illegible] degli straordinari facili. [illegible] questi tasselli bisogna infine aggiungere l'indignazione della maggioranza dei dipendenti, i quali si sentono [illegible] coscienza a posto. E chi cerca di fare un minimo di chiarezza, ha l'impressione di camminare sulle sabbie mobili.

Vito Vittone

[illegible] Pasquarelli

TEMPESTA SUL CARROCCIO

Il segretario nazionale della Lega: «La sezione di Vercelli era allo sbando»

Farassino spiega il suo «blitz»

«Anna Corda saprà riportare un po' di disciplina». Ma i commenti in città approvano la scelta del sindaco che si è schierato contro il «commissariamento». Una presa di posizione del pds

VERCELLI

LEGA: il giorno dopo il terremoto è il giorno del silenzio. E allora questo è un pezzo senza interviste o dichiarazioni. Che nessuno parli non è vero: in tanti chiacchierano, sussurrano o commentano, ma la consegna del silenzio ingabbia repliche o reazioni ufficiali.

Il popolo leghista è tutto [illegible] Mietta Baracchi e con il suo staff di assessori: non capisce le ragioni del «commissariamento» della Lega di Vercelli e chiede che il sindaco e la giunta possano continuare il loro lavoro. Tutti i fans del Carroccio guardano a Milano, ma neppure a Bossi sarà facile ricomporre [illegible] situazione come questa senza lasciare sul campo morti e feriti. Domani pomeriggio, in Consiglio comunale, voleranno missili incrociati. Radaelli ha già promesso battaglia e, in un comunicato giunto ieri mattina ai giornali, la segreteria dell'Unione comunale del pds prende posizione sulla crisi del Carroccio. Scrive la Quercia: «Con la ventilata minaccia di dimissioni del sindaco e della giunta (non abbiamo dubbi che rientreranno al più presto), totale è la confusione tra il momento politico e quello amministrativo. Gravi le difficoltà amministrative della Lega; [illegible] c'è decisione di una certa importanza che non provochi una spaccatura, mentre il grave malore che ha colpito il dottor Veronesi, a cui auguriamo una pronta ripresa (l'assessore all'Urbanistica è stato colto da infarto - ndr), rischia di riaprire una storia infinita legata a questo assessorato».

Che cosa succederà, dunque, da domani? Cominciamo a spiegare il «blitz» di Anna Corda.

La segretaria provinciale si mette alla macchina da scrivere. Giovedì pomeriggio, al cronista de «La Stampa» che la stava intervistando per la replica a Radaelli, Anna Corda anticipa: «Mi chiami domani perchè ho [illegible] notizia importante da darvi».

La sera di giovedì, nella sede della Lega Nord di via Chivasso, è in programma una preconsiliare, in vista della riunione di lunedì (domani). Anna Corda arriva, si mette alla macchina da scrivere e imbusta una lettera indirizzata al segretario cittadino della Lega, Antonio Prencipe. Poi prende la parola e, rivolta all'assemblea leghista, annuncia: «Su mandato della segreteria nazionale (cioè di Farassino) dichiaro commissariata questa sezione e decaduta la segreteria cittadina».

Il motivo: le dimissioni di Raffaele Prencipe (assessore-ombra alla Cultura) andavano spedite alla segreteria provinciale, non alla cittadina. Replica dei vercellesi: è assolutamente falso, lo dice lo statuto. Controreplica della Corda: Farassino ha deciso così.

Mietta sfodera l'elsa. L'effetto-Corda è choccante, ma il sindaco [illegible] perde la calma: «Se questa decisione verrà confermata, ci dimetteremo tutti, io e i miei assessori». Anna Corda lascia l'assemblea e in via Chivasso si scatena il finimondo. E parte subito l'ordine [illegible] scritto: silenzio assoluto con i giornali.

Venerdì mattina. I cronisti de «La Stampa» cercano Anna Corda per avere «la bomba» che aveva promesso. L'architetto non c'è. Riproviamo: non c'è, nè a casa, nè in ufficio. Proviamo col fidanzato, l'onorevole Ajmone Prina. [illegible] la sento, vi faccio richiamare». Ma non telefona nessuno. Ci pensa un consigliere di minoranza a dare l'imbeccata giusta. Dalla nostra redazione parte una serie di chiamate; alla fine riusciamo a ricostruire la storia.

Sabato [illegible] al telefono, Farassino. Rintracciamo il segretario nazionale della Lega Nord Piemonte nella nuova sede centrale del Carroccio a Milano, in via Bellario.

Signor Farassino, perchè avete commissariato la sezione di Vercelli?

«Da troppo tempo era allo sbando, ci voleva un po' di disciplina e la nostra bravissima segretaria provinciale, Anna Coda, saprà farla ritrovare».

Ma la vostra decisione rischia di portare alle dimissioni del sindaco e della giunta.

«Ve l'ha detto il sindaco?».

No, nè il sindaco nè gli altri assessori parlano. Abbiamo avuto la conferma da alcuni dei partecipanti alla riunione e l'abbiamo scritto. Nessuno l'ha smentito.

«C'è troppa gente che fa filtrare notizie false e inventate ai giornali. Il sindaco non può essersi messo contro il [illegible] segretario nazionale, un conto è il ruolo di sindaco e di amministratore, un conto è una sezione che abbiamo dovuto commissariare a termini di statuto».

I prossimi giorni diranno chi vincerà questa battaglia.

Enrico De Maria

RADAELLI REPLICA

«Ma per chi lavora questa giunta?»

VERCELLI. Il consigliere di «Alleanza Popolare» Francesco Radaelli, [illegible], secondo gli osservatori politici, va non poca parte del «merito» di aver incrinato il fronte del Carroccio, replica all'intervista fatta da Anna Corda a «La Stampa». Questa la sintesi del suo lungo intervento. «Che la Lega lavori non ho dubbi - dice Radaelli - per chi lavori è quanto vorremmo conoscere, poiché tutto sembra, fuorché dedita al lavoro per Vercelli. Sembra che lavori per la Termomeccanica e la Celtica Ambiente; sembra, con la nomina annunciata dell'ing. Tino Mortara alla Nordind, che lavori per gli industriali vicini all'onorevole Astori; sembra, ed è un paradosso evidente anche ad una lettrice de La Stampa, che lavori persino per la Vercelli Parcheggi poiché, come è ormai chiaro a tutti, questi amministratori, prodighi di "blitz" e digiuni di ogni più elementare pratica amministrativa, [illegible] anche in questo caso riusciti a mettersi in un cul di sacco. Quest'ultima espressione, [illegible] perché, mi suggerisce l'idea della faccia con cui i leghisti insinuano che io li metta alla berlina in ragione di qualche frustrazione personale: posti cui ambirei, o altro».

«In [illegible] massoneria, infine, la signorina Corda si mostra del tutto ignorante del fatto che esista in Italia una numerosa obbedienza, quella di Piazza del Gesù, che inizia anche donne».

Il sindaco **Mietta Baracchi Savagnoli** ha duramente contestato la decisione di **Gipo Farassino** di «commissariare» la sezione della **Lega Nord** di Vercelli. Il sindaco ha detto che, se [illegible] ci sarà un chiarimento, è disposta a dimettersi e, con lei, tutta la giunta comunale. Ed ora il Carroccio di Vercelli si aspetta un intervento del segretario federale **Umberto Bossi**, chiamato a risolvere una situazione difficile

Aveva 68 anni, la moglie era scomparsa venti giorni fa

Piazza Cavour in lutto, morto il commerciante Marchisio

VERCELLI. A venti giorni di distanza dalla morte della moglie, Germana Savoia, si è spento Piero Marchisio, 68 anni, uno dei più noti commercianti vercellesi. Marchisio, malato da tempo, evidentemente non è riuscito a superare il dolore per la scomparsa della moglie, con cui [illegible] diviso lunghi anni di lavoro e sacrifici.

Piero Marchisio veniva da una conosciuta famiglia di commercianti di piazza Cavour. I suoi genitori erano proprietari di un banco, in cui, intorno agli Anni Trenta, vendevano lana e confezioni. Era una bancarella molto frequentata, che rimase anche quando i Marchisio ebbero l'occasione di affittare un negozio sotto i portici della piazza, proprio di fronte al banco. Quella del punto di vendita fisso e al coperto era, all'epoca, una delle aspirazioni classiche di tutti gli ambulanti vercellesi.

Piero Marchisio, 68 anni

Marchisio aveva una clientela affezionata. In particolare la signora Amalia, madre di Piero, aveva dato grande impulso all'attività commerciale. Era una donna piena di iniziativa, che cercava sempre di offrire il meglio, senza dimenticare mai il sorriso. Piero aveva continuato l'attività dei genitori insieme alla moglie Germana ed aveva trasformato il negozio, poco alla volta, in una autentica boutique della lana, raccogliendo consensi e nuova clientela.

Nei primi giorni di novembre Germana Savoia era stata stroncata a [illegible] anni da un male incurabile. Piero Marchisio, straziato dal dolore, non è riuscito a sopravviverle. Lascia tre figlie: Laura, Franca ed Enrichetta, che abita a Santhià. I funerali del commerciante vercellese si svolgeranno domani, alle 9,15, partendo dalla casa di corso Tanaro. La funzione verrà celebrata nella chiesa del Santo Spirito.

La storia di Germana e Piero Marchisio ricorda per molti tratti quella di Domenico Larobina, maresciallo di polizia in pensione, e della moglie, Teresina Penna, ex impiegata del Comune. Lui, 83 anni, è morto pochi giorni fa all'istituto Sant'Eusebio, che lo ospitava da alcune settimane; lei, 71 anni, compagna di una vita, [illegible] stata [illegible] da un infarto poche ore dopo, mentre si stava vestendo per andare ai funerali del marito. Era morta tra le braccia del figlio che [illegible] cercato invano di soccorrerla. [f. l.]

Per protesta

Boggio lascia il Consiglio comunale

VERCELLI. Il senatore Carlo Boggio lascia il Consiglio comunale. La lettera di dimissioni è stata consegnata al sindaco nei giorni scorsi. Boggio vuole abbandonare la [illegible] poltrona di consigliere per protestare contro il procuratore del Tribunale Luciano Scalia, che lo ha querelato per alcune affermazioni apparse sui giornali.

Se le dimissioni non saranno ritirate, il posto di Carlo Boggio sarà preso da Giuseppe Bottero, secondo eletto a giugno nella «Lista per Vercelli». La pietra dello scandalo è una dichiarazione di Boggio sulle indagini per lo scandalo dell'inceneritore. L'ex senatore si riferiva alla perizia ordinata da Scalia sui lavori di potenziamento del forno, e diceva di voler riferire al Csm di «un fatto che, forse, è passato inosservato». Scalia ha poi querelato Boggio.

L'ex senatore ha detto che le sue dimissioni «vogliono essere [illegible] un gesto clamoroso». Ma ha aggiunto che continuerà ad occuparsi dei problemi di Vercelli. [g. bu.]

Apertura anticipata

Negozianti Il pds replica ad un lettore

VERCELLI. Dopo la lettera di un commerciante, pubblicata ieri dal nostro giornale, il pds [illegible] sul tema dell'apertura anticipata dei [illegible]. In una nota, il capogruppo in Consiglio Domenico Amato precisa che l'interrogazione della Quercia al sindaco [illegible] legata essenzialmente alla questione legislativa, tantopiù che la stessa amministrazione, nel richiedere il parere alle associazioni di categoria (il 15 ottobre), citava le delibere e le leggi regionali che escludono la possibilità di un parere favorevole».

Il nostro lettore, ieri, aveva scritto: «A me va bene l'apertura anticipata: il pds è libero di pensarla diversamente, ma ci lasci lavorare». Ora replica Domenico Amato: «Non [illegible] mia intenzione entrare in polemica [illegible] i commercianti favorevoli all'iniziativa». E conclude: «Non ho dubbi che una passiva accettazione della caduta delle regole avrebbe [illegible] precedente verso chi deve, come me, vigilare sul rispetto delle stesse». [g. bu.]

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I benzinai aperti oggi in provincia

Ecco l'elenco dei distributori aperti oggi. A **Vercelli**: Mobil, corso Marcello Prestinari; Agip, tangenziale S.S. 31 Km. 3*870; Erg, via Walter Manzone 1; Fina, via Viviani; Erg, via Walter Manzone; Esso, piazza Cugnolio; Total, via Tasso; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, gasolio e benzina verde); Api, via Massaua 107; Lucio Defabienis, via per Olcenengo. Impianti self-service: Esso, corso Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde con scontrino); Monteshell, [illegible] Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, [illegible] Gastaldi 14; Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Fina, bivio per Quinto; Agip a Desana in piazza Castello 9; Ip a Prarolo, S.S. 31 Km. 6 (benzina e gasolio). A **Biella**: Q8, via Milano 32; Q8, [illegible] Ivrea; Api, via Cottolengo; Esso, via Candelo [illegible] Esso, via Ogliaro 4; Fina, via Fratelli Rosselli 144; Ip, via Ivrea [illegible]4; Monteshell, [illegible] Europa 2; Erg, via Oberdan 15. A **Borgosesia**: Ip, via Montrigone 66; Monteshell, largo Barbaglia; Fina, viale Varallo 43. Self-service: Agip, via Veneto 104; Tamoil, via Veneto 56. A **Cossato**: Agip, via Amendola; Erg, via Pella R. 30; Com. Petroli, via Matteotti 1. [g. mo.]

CONCORSI

Sottotenenti della Finanza Un bando per 105 posti

Sulla Gazzetta ufficiale numero [illegible] è stato pubblicato un bando di [illegible] per il reclutamento di 105 sottotenenti di complemento nella Guardia di Finanza. Possono presentare la domanda di ammissione tutti i giovani laureati in discipline giuridico-economiche che non abbiano [illegible] adempiuto agli obblighi di leva. I vincitori del concorso dovranno frequentare per quattro mesi il corso per Allievi ufficiali di complemento, che si terrà presso l'Accademia della Guardia di Finanza di Bergamo. [g. mo.]

VIGILI URBANI

Una giornata di studi sul nuovo codice stradale

E' in programma per martedì alle 9, al Salone Dugentesco, [illegible] giornata di studi organizzata dall'Associazione ufficiali della polizia municipale. I comandanti dei vigili del Piemonte e della Valle d'Aosta parleranno di due argomenti: il nuovo codice della strada e il commercio su aree pubbliche. Sono previsti gli interventi di alcuni ufficiali dei vigili di Torino e Firenze. [g. mo.]

ECOLOGIA

Al centro Devadatta si parla di «bio-edilizia»

Continuano, al centro Devadatta di corso Palestro 20, gli incontri sul tema dell'ecologia, organizzati dall'associazione «I ricostruttori». Giovedì alle 21, si parlerà di «Bio-edilizia ed ecologia dell'ambiente domestico». [g. bu.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Radaelli, il pli ed i «complotti»

In riferimento all'intervista apparsa su «La Stampa» il 25 novembre, in merito alle opinioni espresse dal consigliere comunale Francesco Radaelli, mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni, cercando di non cadere in quelle misticanze polemiche di cui Radaelli è «gran maestro».

La signora Brusa, in qualità di segretaria cittadina del pli, aveva il compito di collaborare con l'allora [illegible] al Personale Albricci, pertanto le sue presenze al Consiglio comunale erano dovute e necessarie per mantenere quel legame indispensabile fra l'amministrazione e il direttivo del partito. E, se comunque si può parlare di «ombre», come definirebbe Radaelli la presenza costante al suo fianco di Roberto Rosso? Per parlare solo di quelle «ombre» che sono sotto gli occhi di tutti, sottacendo i «Grand commis» che, pur lavorando e finanziando profumatamente, non compaiono mai sulla scena, ma come esperti burattinai tirano le fila da dietro le quinte.

Per quanto riguarda la nomina della signora Brusa a responsabile dell'assessorato al Bilancio, inviterei Radaelli, che inciampa in nemici e complotti dovunque, a considerarla come una scelta ponderata e mirata da parte del sindaco, cui nessuno può negare il diritto di avvalersi di persone competenti per ricoprire gli incarichi degli assessori, anche derogando dalle «quarantone».

O Radaelli mi vorrà lo stesso contestare la competenza professionale della signora Brusa? Mi pare che il risultato del lavoro dell'assessore al Bilancio, in questi pochi mesi di amministrazione e [illegible] eredità tanto pesanti da gestire, sia [illegible] più che soddisfacente.

Paolo Radovani, Vercelli

Le lettere, non più lunghe di 20 righe dattiloscritte, possono essere spedite (o recapitate a mano) alle redazioni di Vercelli e di Biella, rispettivamente in via Duchessa Jolanda [illegible] e in via Repubblica 29. Devono essere indicati il nome e l'indirizzo del mittente (eventualmente anche il numero di telefono).

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800 - 43.106; **Gattinara:** (0163) 832.800; **Santhià:** (0161) 92.81; **Trino:** (0161) 801.465; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.068; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.464; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

[illegible] S. Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.500
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 250.672.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dott.ssa Giuliana Pozzo*, via Torino 59, tel. (015) 849.5022; turno sussidiario: oggi chiuso. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di [illegible] urgente. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie [illegible] anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341
Varallo: *Dr. [illegible] Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.
Andorno Micca: *Dr. Stefano Savino*, via Cav. V. Veneto 111, tel. (015) 472.778.
Mongrando (Curanuova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello 85, tel. (015) 666.688.
Sandigliano: *Farm. M. Ausiliatrice della D.ssa Raffaella Pongiluppi Clerico*, via Gramsci 4/bis, tel. (015) 691.050.
Cavaglià: *Dr. Cav. Luciano Born*, via Vercellone 16, tel. (0161) 96.040 (turno sussidiario festivo valevole solo per la giornata di domenica [illegible] dalle ore 9 alle ore 12,30).
Veglio: *Dott.ssa Argentina Conti*, fraz. Romanina 35, tel. (015) 702.691.
Cossato: *Dr. Francesco Viana*, via Mazzini 80, tel. (015) 93.519.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; [illegible]: [illegible] (0161) 88.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià** telefono (0161) 96.470, **Cigliano:** telefono (0161) 44.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.855; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.535.

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Emilia Murarotto, 81 anni, pensionata; Maria Greco, 74 anni, pensionata; Angela Crestani, 86 anni, pensionata.

PRALUNGO

MORTI. Teresa Macchieraldo, 93 anni, pensionata.

SI SPOSERANNO. Giovanni Almondo, [illegible] anni, studente, con [illegible] Grazia Summa, 34 anni, insegnante.

SANTHIA'

[illegible] Nicola Sicuranza, [illegible] anni, operaio, con Marina Fassi, [illegible] anni, impiegata; Franco Memoli, 32 anni, operaio, con Carmela Salano, 30 anni, operaia.

LIVORNO FERRARIS

SI SPOSERANNO. Andrea Faga, 20 anni, artigiano, con Paola Pizzo, 18 anni, casalinga.

GATTINARA

SI SPOSERANNO. Gian Mario [illegible]netta, [illegible] anni, idraulico, con Nadia Mammana, 25 anni, operaia; [illegible]le Filipazzi, [illegible] anni, autotrasportatore, con Bianca Viganò, 47 anni, [illegible]linga.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Greggio. Si riunisce domani alle 20,30 il Consiglio comunale. Fra gli argomenti in discussione, [illegible] della fognatura e del cimitero, e la costruzione di 50 [illegible] loculi al camposanto.

GLI APPUNTAMENTI

RADUNO

Pesi massimi a tavola

Oggi s'incontrano a Cantavenna, in Monferrato, le persone che superano la «stazza» dei cento chili di peso, per festeggiare a tavola. Il rendez vous è alle 11, nelle sale dell'enoteca di Pepito Sbarato, per l'aperitivo. I «Super cento» si trasferiranno poi al ristorante «Del Rubino» di Gigi Cantamessa, per il pranzo.

FOTOGRAFIA

La mostra di Roberto Benzi

E' aperta ancora oggi la mostra fotografica del milanese Roberto Benzi, ospitata nelle sale di Studio Dieci di via Galileo Ferraris 89, a Vercelli. Il fotografo presenta le immagini della «città sotterranea» della comunità di Damanhur, che [illegible] in Valchiusella (provincia di Torino).

SALUTE

Serate mediche a Gattinara

Nelle sale di [illegible] Valsesia 111, continuano le serate mediche. Con inizio alle 21 di giovedì 2 dicembre si terrà l'ultima delle lezioni. Il primario del reparto di ostetricia e ginecologia dell'ospedale di Gattinara, Giuseppe Patrissi, parlerà di «Climaterio: fisiopatologia curabile». L'appuntamento è a Palazzo Gattinara.

PITTURA

Espongono i soci di Simposio

Prosegue, nelle rinnovate sale dell'Associazione Simposio di via Francesco Borgogna 3, a Vercelli, la mostra di pittura dei soci. Fino al [illegible] dicembre saranno esposte le opere di Patrizia Balocco, [illegible] Letizia Bitetto, Cristina Bertoldi, Piero Bertone, Adriano Borzone, Franco Brodo, Luisa Carpo, Giuseppino Croce, Mario Domenicale, Giovanni Ingrao, Monica Laurenti, Mauro Lovisetti, Daniela Saglio, Vittorio Soncin, Nicoletta Tortolone e Gabriele Zani.

ASSOCIAZIONI

In festa il «Pedale Trinese»

Oggi i soci del «Pedale Trinese» si riuniscono per l'incontro annuale. Alle 11,30 assisteranno alla messa nella chiesa dei Salesiani, a Trino, poi si trasferiranno a Cerrina, per il pranzo con specialità tipiche nel ristorante «Munfrin».

Secondo colpo dopo il furto a Caresana: è opera di una banda specializzata?

Lupin fa razzia al cimitero

A Vercelli, da una tomba di Billiemme, è scomparso un angelo ottocentesco in bronzo
I ladri gli hanno però rotto [illegible] mano, rovinandolo. Il caso della scultura di Gartmann

VERCELLI. Ancora un furto su una tomba: dopo la scultura del Gartmann trafugata a Caresana, dal cimitero cittadino di Billiemme è stato rubato [illegible] angioletto in bronzo. E c'è chi comincia a pensare all'esistenza di una banda specializzata in questo genere di colpi, che magari lavora [illegible] commissione.

A Vercelli i ladri [illegible] riusciti a svitare i bulloni che fissavano la [illegible] alla lastra tombale ma, forse per la fretta eccessiva, hanno spezzato all'angioletto il braccio destro all'altezza del polso: [illegible] frammento infatti è stato trovato ai piedi della tomba. Del furto si è accorta la proprietaria della tomba, Marina Pautrero, [illegible] anni, originaria di Torino ma residente a Sestrière. Nel campo nuovo del cimitero di Billiemme, la donna conserva la tomba di famiglia [illegible] ogni tanto viene in città appositamente per rimetterla in ordine e visitare i defunti.

L'altra mattina, arrivata a Billiemme, la brutta sorpresa: la lastra tombale di marmo era spoglia, della statua rappresentante un angioletto alato disteso, lungo circa 70 centimetri, erano rimasti l'impronta ed i buchi in cui [illegible] fissate le viti. [illegible] piedi della tomba la donna ha trovato la [illegible] della statuetta, troncata all'altezza del polso.

L'angioletto rubato, di autore ignoto, è fuso in bronzo massiccio e risale alla metà del secolo scorso. Non ha [illegible] particolare valore commerciale: il [illegible] pregio maggiore è rappresentato dall'età sicuramente secolare.

E' un oggetto difficilmente commercializzabile, soprattutto se si tiene [illegible] del fatto che non è agevole sostituire la mano caduta, recuperata dalla proprietaria [illegible] piedi della tomba, [illegible] che comunque, anche ricorrendo ad una nuova fusione, resterà pur sempre evidente la linea di saldatura del vecchio metallo con quello nuovo.

Delle indagini per identificare gli autori del [illegible] sacrilego si sta occupando l'ispettore Antonio Sapienza, che dirige la sezione della polizia di Stato specializzata nella ricerca [illegible] nel recupero di [illegible] d'arte rubate, istituita circa un [illegible] fa alla «Mobile» vercellese dall'allora questore Antonino Pagano. Una fotografia della statuetta [illegible] bronzo è stata distribuita ieri mattina anche ai giornali.

Circa un mese fa i ladri [illegible] vano preso di mira [illegible] altro cimitero, quello di Caresana: anche qui era stata rubata [illegible] statua di bronzo [illegible] fine Ottocento, un busto femminile in stile liberty a grandezza naturale, opera del celebre scultore vercellese Attilio Gartmann.

Quasi sicuramente il furto era stato messo a segno su commissione durante l'orario di apertura [illegible] cimitero, approfittando dell'assenza [illegible] visitatori: la mancanza della statua [illegible] stata notata soltanto in occasione della festività di Ognissanti. Il bronzo rubato, il cui valore [illegible] stato stimato dagli esperti in alcune decine di milioni, [illegible] posato sulla tomba di famiglia dell'autore, che è sepolto appunto a Caresana, e ne raffigurava la moglie in età giovanile. Stranamente i ladri avevano risparmiato un altro bronzo, raffigurante [illegible] figlio dello scultore.

Walter Camurati

La statua ottocentesca dell'angelo in bronzo rubata da una tomba del cimitero vercellese di Billiemme

La tela della Deposizione

Ancora senza un proprietario il quadro ritrovato a gennaio

VERCELLI. E' ancora senza padrone la grande tela di 135 centimetri per 101 raffigurante la «Deposizione» ed attribuita alla bottega del pittore manierista Bartolomeo Schedoni (circa 1570-1615), seguace di Carracci e del Caravaggio, le cui opere figurano soprattutto nelle gallerie di Parma e Napoli: il dipinto [illegible] stato recuperato dalla polizia a gennaio insieme con centinaia di altre opere d'arte per un valore complessivo stimato [illegible] ai 5 miliardi.

Neppure il servizio televisivo girato ad ottobre per i telegiornali delle reti Fininvest all'in[illegible] del museo Leone [illegible] regista Marco Graziano è servito per rintracciare il derubato.

Il dipinto era stato recuperato a Novara, nell'abitazione di un rappresentante di articoli per odontotecnici, da [illegible] reparto speciale della polizia vercellese coordinato dal procuratore della repubblica [illegible] Conte rosso Luigi Carli e diretto dagli ispettori Alberto Castiglia [illegible] Antonio Sapienza. Dopo il blitz, che aveva interessato gli studi professionali [illegible] le abitazioni di noti professionisti vercellesi e novaresi, [illegible] indagini si erano concluse con la richiesta di rinvio a giudizio per ricettazione od incauto acquisto di una decina di persone, delle quali [illegible] ancora state rese note le generalità.

[illegible] processo [illegible] sarà celebra[illegible] prima [illegible] 1995. Degli oggetti d'arte recuperati dalla polizia molti erano stati restituiti ai legittimi proprietari; quelli restanti sono custoditi nel museo Leone. **[w. ca.]**

A Vercelli riserbo sul prosieguo dell'inchiesta

Montedipe, in Comune i due periti di Scalia

VERCELLI. Due periti stanno passando al setaccio gli incartamenti del caso Montedipe, l'edificio industriale al centro di uno «strano» contratto di compravendita [illegible] due società dello stesso gruppo con mediazioni d'oro e chiacchierate [illegible]cietà cittadine.

Gli esperti sono stati nominati due mesi fa dal procuratore della Repubblica del Tribunale Luciano Scalia, [illegible] la notizia [illegible] tenuta gelosamente segreta fino a ieri. E segretissimi [illegible] nomi dei due professionisti ai quali [illegible] magistrato ha affidato l'incarico di districare l'ingarbugliata matassa. Il top-secret dipende dal fatto che i periti sono vercellesi e molto conosciuti in città.

Nei giorni [illegible] sembra che [illegible] sia stato un controllo di documenti in Comune. Iniziativa che ha scatenato illazioni: quali motivi avrebbero gli inquirenti [illegible] atti amministrativi per un'indagine che vede coinvolte solo società private? Una delle ipotesi possibili - e sottolineamo ipotesi - è che sia stato [illegible] il piano regolatore. Negli anni sotto inchiesta ci [illegible] varianti che riesaminate oggi lasciano dubbi?. Scalia non parla, i periti lavorano nell'ombra. Per le risposte bisognerà aspettare.

L'«affaire Montedipe» è forse [illegible] più grande punto interrogativo che [illegible] incombe su Vercelli. Una vicenda meno conosciute di altre, [illegible] dagli effetti potenzialmente più esplosivi vista l'ombra ingombrante della Montedison che si allunga sullo stabilimento di c[illegible] Rigola.

Oltre un anno [illegible] la Guardia di Finanza, indagando sull'intreccio [illegible] Mediacom e Interimmobiliare (le due società per un certo periodo hanno avuto lo [illegible] amministratore unico) si imbatte in [illegible] vicenda dell'89 quando l'Interimmobiliare tratta, [illegible] la mediazione di Mediacom, l'acquisto [illegible] un capannone [illegible] corso Rigola 228 di proprità della Montedipe. Il prezzo su cui si raggiunge l'accordo è un miliardo e 600 milioni, dei quali 200 versati subito (sempre attraverso Mediacom) come caparra.

Alla fine dello stesso anno Interimmobiliare cede il proprio diritto all'acquisto alla Euromineraii per [illegible] milioni [illegible] presa la caparra (oltre la metà del valore [illegible] dell'edificio) e dunque chiude l'operazione con [illegible] saldo attivo di 750 milioni.

Una normale operazione immobiliare? A prima [illegible] sembrerebbe. Se [illegible] fosse che Montedipe fa parte del gruppo Montedison ed Euromineraii [illegible] riconducibile alla stessa holding Ferruzzi che in quegli anni aveva il controllo della società [illegible] Foro Buonaparte.

Perchè due sigle della stessa proprietà hanno pagato centinaia di milioni ad un intermediario vercellese per un affare che avrebbero potuto concludere direttamente? Non è escluso che, se l'inchiesta approderà a certi risultati, il fascicolo possa finire a Milano ai giudici che indagano [illegible] Montedison.

Franco [illegible]

Top-secret l'inchiesta [illegible] Montedipe Solo ieri [illegible] è saputo che il procuratore **Luciano Scalia** [illegible] nominato due periti che nei giorni scorsi hanno esaminato documenti del Comune

Dopo il voto

Serravalle giovedì [illegible] il Consiglio

SERRAVALLE. Il Consiglio comunale si riunirà giovedì sera per la prima volta [illegible] nuova versione, con soli 16 componenti più [illegible] sindaco, a fronte dei 20 che da sempre avevano costituito l'organico dell'assemblea. Sarà una riunione destinata alla presa di contatto di tutti i neo eletti con la realtà burocratico-amministrativa. Ogni consigliere, infatti, dovrà dimostrare le proprie condizioni di eleggibilità, secondo [illegible] normativa ben precisa che regola gli enti locali.

Durante la riunione il neo sindaco Gian Luca Buonanno annuncerà i nomi dei componenti la sua squadra di assessori. Saranno quattro, che Buonanno potrà scegliere fra gli stessi consiglieri oppure optando per tecnici esterni di fiducia. Per [illegible] c'è [illegible] sola persona sicura nell'équipe di Buonanno: è Uber Croso, che si occuperà dell'assessorato ai Servizi sociali. Il sindaco ieri [illegible] fatto sapere che sopperirà al limite dei quattro assessori imposti dalla legge elettorale per i Comuni con me[illegible] [illegible] quindicimila abitanti, creando un «pool» di consiglieri con delega. Uno [illegible] questi potrebbe essere Lucio Doni, che è particolarmente vicino alle problematiche dello sport.

La prima seduta del Consiglio potrebbe anche essere la sede per l'avvicinamento proposto da Buonanno [illegible] le forze che compongono l'opposizione. «Una collaborazione fattiva fra tutti - è l'auspicio del primo cittadino - permetterà di lavorare meglio e in maniera più decisa». Un primo contatto del sindaco con i due consiglieri della Lega sembra sia stato positivo. Ora la proposta verrà formulata ai [illegible] rappresentanti [illegible] Impegno [illegible] Rinnovamento capeggiati da Piero Mortigliengo. **[p. q.]**

Inaugurato a Vercelli, il primo in Italia

Tre pranoterapeuti al Centro Giacalone

Il pranoterapeuta **Giovanni Giacalone** in mezzo alla folla che si assiepava all'inaugurazione del suo Centro di pranologia, il primo del genere in Italia, aperto a Vercelli (FOTO OIERO)

[illegible] Un centro scientifico di terapia e ricerca, una direzione sanitaria, tre studi medici dislocati su due piani in circa 700 metri quadri, con i necessari servizi [illegible] supporto come la biblioteca, la segreteria, l'amministrazione e le relazioni esterne, [illegible] investimento da cifre a nove zeri: questo in sintesi l'istituto medico di pranologia «Alberto Giacalone», il primo in Italia, inaugurato l'altro giorno in città, all'angolo di via Pietro Micca con via degli Oldoni.

All'inaugurazione erano presenti il presidente della provincia Gilberto Valeri, il senatore Ennio Baiardi, l'amministratore dell'Usl 45 Gianfranco Sarasso con alcuni medici ospedalieri, il comandante dei carabinieri colonnello Fernando Lombardi, alcuni ufficiali per il comando della Guardia di Finanza.

Padre Bertolino, parroco di San Cristoforo, ha fatto al centro [illegible] augurio [illegible] prosperità. Fra i telegrammi di adesione ricevuti dalla segreteria, quelli dell'assessore alla Sanità della Regione Bianca Vetrino e del presidente della Cassa [illegible] Risparmio [illegible] Vercelli Dario Casalini, quindi gli auguri inviati da alcuni pazienti curati [illegible] la pranoterapia da Giovanni Giacalone che è il fondatore dell'Istituto.

Il centro è articolato in tre studi medici in cui, oltre allo stesso Giacalone, lavorano i pranoterapeuti Daniele Chiavaro di Vercelli ed Aldo Vercelli di Torino. La direzione sanitaria è affidata al dottor Aldo Bagna; il professor Nicola Carlone, ordinario di microbiologia ed igiene all'Università di Torino, dirige il Comitato scientifico.

Il lavoro nel Centro s'ini[illegible]erà domani: la segreteria è dotata [illegible] telefonico «verde» 167-010234 per le chiamate gratuite. **[w. ca.]**

Da Trivero in Himalaya per Bernascone

Satellite trasmette il battito del cuore

TRIVERO. Ricordare [illegible] morte di un amico con la massima espressione della vita: il battito di un cuore. Lo ha fatto ieri il gruppo radioamatori medici biellesi, trasmettendo due elettrocardiogramma [illegible] Bielmonte fino in Himalaya, dove da più di [illegible] anno [illegible] sepolto l'alpinista di Pollone Paolo Bernascone, deceduto durante la scalata al Gasherbrum I, una vetta di 8091 metri d'altezza. Inizialmente il pulsare del cuore doveva essere quello [illegible] un amico dello scalatore, in volo [illegible] un parapendio. Ma un forte vento ne ha impedito il decollo e allora, dimostrando una grande forza d'animo, è stata la moglie di Paolo, Anna, [illegible] sottoporsi all'esperimento. Poi gli elettrodi sono passati al figlio Edoardo.

Il commovente saluto è stato possibile grazie a delle sofisticate strumentazioni [illegible] ad un difficile collegamento via satellite, che ha permesso di far per[illegible] al segnale radio più di [illegible] mila chilometri. [illegible] tentativo, che [illegible] è tenuto sul piazzale del[illegible] stazione sciistica valsesserina, ha avuto [illegible].

«Era un omaggio a Paolo che volevamo fare da tempo - dice Giacomo Benedetti, uno dei principali artefici dell'iniziativa -. Inoltre dovevamo provare delle nuove apparecchiature che la Esaote-biomedica di Firenze ci ha messo a disposizione. Il segnale, da Bielmonte, è stato irradiato a Torino dove un collega lo ha spedito al satellite Oscar 13, che in quel momento stava attraversando [illegible] cielo dell'Himalaya. L'elettrocardiogramma è quindi rimbalzato dal Pakistan a Torino [illegible] infine ancora a Bielmonte, dove lo abbiamo confrontato [illegible] quello inizialmente trasmesso. Nonostante i problemi legati all'enorme distanza e alle cattive condizioni atmosferiche, [illegible] segnale [illegible] leggibile».

Non è la prima volta che l'Associazione radiomatori medici, di cui fanno parte anche appassionati delle province [illegible] Torino e di Novara, si dedica ad esperimenti di questo tipo. Quindici anni fa, alla nuova capanna Regina Margherita sul monte Rosa, era stata un'équipe coordi[illegible] sempre da Giacomo Benedetti a trasmettere per [illegible] prima volta via etere il battito [illegible] cuore.

A Bielmonte gli esperimenti non si sono conclusi [illegible] il singolare ricordo di Paolo Bernascone. Oggi, in mattinata, si svolgerà la simulazione di un incidente in montagna, dove si tenterà la ricerca dei dispersi utilizzando apparecchiature elettroniche.

«Alcune persone saranno dotate di [illegible] di trasmissione di "bit", poi si nasconde[illegible] - aggiunge Benedetti -. Noi dovremo localizzarli con delle radio alimentate dai pannelli solari che abbiamo ricevu[illegible] dal Consorzio dei comuni biellesi. Una specie [illegible] gioco, che in caso di [illegible] diventerà però molto utile come protezione civile». **(d. p.)**

L'alpinista biellese Paolo Bernascone è morto in Himalaya scalando il Gasherbrum I [illegible] di 8091 metri d'altezza

Locali insufficienti nel Palazzo di giustizia nonostante la ristrutturazione

Il Tribunale apre in via Italia

Il Comune mette a disposizione dei giudici di pace parte dell'ex sede dell'Inps. Nel complesso edilizio troveranno posto anche gli uffici del Provveditorato agli studi

BIELLA. Il palazzo di via Italia 54 diventerà la sede degli uffici dei giudici [illegible] pace [illegible] del Provveditorato [illegible] studi della nuova Provincia di Biella. Il Consiglio comunale, nella [illegible] ultima riunione, ha approvato l'affitto [illegible] complesso edilizio che sorge oltre i portici all'incrocio [illegible] via San Filippo, [illegible] che fino a pochi mesi fa ha ospitato i servizi dell'Inps.

La struttura però [illegible] di proprietà dell'Ina [illegible] l'Amministrazione comunale spenderà circa [illegible] milioni all'anno di affitto per oltre 2600 metri quadrati di uffici [illegible] saloni distribuiti [illegible] quattro piani fuori terra e uno interrato. La spesa sarà poi rimborsata dal mistero di Grazia e Giustizia e dalla Provincia.

Il giudice di pace è una delle figure introdotte dal [illegible] codice [illegible] procedura. E' il primo gradino della scala della giustizia [illegible] quindi [illegible] occuperà [illegible] procedure semplificate delle [illegible] minori civili [illegible] penali che gravano attualmente sulle preture ormai oberate [illegible] lavoro. [illegible] Biella sono stati assegnati 10 giudici [illegible] pace che avranno a disposizione 13 tra funzionari e impiegati.

Il nuovo organo giudicante dovrebbe entrare in funzione il 13 di gennaio e anche se non [illegible] sono ancora le nomine dei magistrati, da mesi procura, tribunale e rappresentanti del ministero di Grazia [illegible] Giustizia erano alla ricerca in città dei locali idonei. Il Palazzo di Giustizia, nonostante la sopraelevazione dell'81 è insufficiente. Ma nonostante gli avvisi pubblicati dal Comune, gli unici locali giudicati idonei nelle vicinanze [illegible] tribunale [illegible] risultati quelli di via Italia 54. Il palazzo comprende un [illegible] di [illegible] metri quadrati, un salone di 530 metri quadrati [illegible] piano terreno, un altro solo leggermente più ampio al piano di sopra. La parte più spaziosa è quella al secondo piano, oltre mille metri quadrati. C'è poi ancora un locale di [illegible] metri quadrati sotto il tetto.

Ai giudici di pace sarà riser[illegible] però solo una fetta [illegible] complesso; la parte rimanente ospiterà invece gli uffici del Provveditorato agli studi, uno dei [illegible] legati alla nascita della nuova Provincia.

La facciata interna dell'ex sede dell'Inps che ospiterà i giudici [illegible] pace

La scelta è stata duramente criticata in Consiglio comunale dal pds. Il palazzo sorge in piena isola pedonale, in una zona priva di posteggi. Inoltre deve [illegible] adeguato alle norme di sicurezza e dotato di [illegible] per i portatori [illegible] handicap.

«Ci rendiamo [illegible] della situazione - spiega il sindaco Gianluca Susta - ma per quanto riguarda i locali per i giudici di pace l'ultima parola [illegible] stata del ministero di Grazia [illegible] Giustizia. E noi abbiamo dovuto adeguarci».

L'amministrazione [illegible] comunque di risolvere i problemi di traffico con i grandi parcheggi previsti nella [illegible] Nord di via Repubblica e sotto piazza del Monte. I tempi però sono ormai maturi per incominciare [illegible] pensare a [illegible] nuova cittadella della giustizia.

«Si era già pensato [illegible] qualcosa [illegible] genere quando fu costruito il nuovo carcere - ricorda [illegible] sindaco -. Ma all'epoca non c'era ancora [illegible] nuovo codice di procedura né la Provincia [illegible] Biella e il vecchio palazzo di via Marconi con qualche ritocco [illegible] sembrato più che sufficiente. Ora la situazione è molto cambiata. Vedremo di analizzare il problema. [illegible] sta procedendo alla revisione del piano regolatore [illegible] nella città del futuro potrebbe trovare spazio anche una struttura polivalente per l'amministrazione della giustizia».

Maurizio Alfisi

Fratello dell'ex sindaco, fu presidente della Biellese

E' morto Franco Petrini assessore per 15 anni

BIELLA. Nuovo grave lutto per Biella: a poche [illegible] dalla scomparsa di Alberto Buratti, si è spento ieri mattina alla clinica Vialarda Franco Petrini. Aveva [illegible] anni ed era il fratello dell'ex sindaco Luigi Petrini.

Perito chimico, aveva lavorato per diversi [illegible] al cotonificio Poma, poi era entrato all'Unione industriale. Ma il Franco Petrini che i biellesi avevano imparato [illegible] [illegible] e [illegible] stimare era nato nel 1960 quando accettò [illegible] entrare in politica tra le fila della dc. Segretario della sezione [illegible] Paolo, fu eletto [illegible] Palazzo Oropa e fece parte della giunta Casalvolone. Riconfer[illegible] nel '64, [illegible] [illegible] sindaco Franco Borri Brunetto gli assegnò il delicato assessorato del Bilancio [illegible] delle finanze. Per altre due volte, nel '70 e nel '74, fu rieletto in Consiglio comunale diventando uno degli amministratori più esperti della giunta Borri.

Persona cordialissima, era di una precisione che rasentava la pignoleria. Molti tra gli amministratori di quegli anni ricordano ancora il metodo fatto di ricevute di diverso colore per controllare fino alla lira tutte le spese del Comune.

Aveva una grande passione, il calcio. Ed eccolo con il presidente dei presidenti, Fila, nel consiglio [illegible] quella Biellese che lottava per la promozione in serie B. All'inizio degli anni '70, subito dopo la presidenza Trocco, toccò a lui assumersi il [illegible] di un'eredità sportiva sempre più difficile [illegible] gestire. Erano i tempi ormai già storia di Crivelli allenatore, Jacolino, Palese, Reale.

Da alcuni anni [illegible] sue condizioni di salute non erano più molto buone. Dopo l'ultima degenza ospedaliera, una decina di giorni fa, sembrava però si fosse ripreso. Ma l'arresto del fratello lo aveva profondamente colpito ed era stato nuovamente ricoverato alla clinica Vialarda. Informati, i sostituti Panichi e Ferrari hanno concesso a Luigi Petrini il permesso di rendere l'estremo saluto al fratello. I funerali, lunedì alle 15,30 a San Paolo.

[m. al.]

Franco Petrini

[illegible]

[illegible]

Tre arresti dei carabinieri su ordine di carcerazione

Le condanne passano in giudicato e fioccano gli arresti su ordine di carcerazione. A Cossato i carabinieri hanno accompagnato in carcere Ferruccio Smaniotto, 34 anni: deve scontare 6 mesi per furto. A Vigliano è finito in manette Marco Gurino, 33 anni: gli spettano [illegible] mesi di prigione per lesioni personali. Infine [illegible] Bioglio è s[illegible] bloccata Caterina Ferrari, 42 anni, che deve scontare ancora 3 mesi per assegni a vuoto.

[illegible] [illegible]RIORE

Pensionata muore dopo l'incidente

Maria Pertile, [illegible] anni, pensionata, residente a Occhieppo Inferiore, è morta l'altro giorno all'ospedale [illegible] Trivero. La donna era ricoverata da alcune settimane [illegible] seguito di un incidente stradale: l'auto su cui viaggiava, guidata dalla figlia, era finita fuori strada. L'anziana era stata poi sottoposta a intervento chirurgico, ma le [illegible] [illegible]dizioni sono peggiorate e Maria Pertile [illegible] deceduta. I funerali della pensionata si svolgeranno domani pomeriggio nella chiesa parrocchiale.

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Piccoli studenti leggono «re» King, Hesse e Calvino

I[illegible] giovani, chi sono e come vivono» [illegible] intitolato recentemente un servizio da queste pagine.

Già: [illegible] che cosa leggono? Potrebbe anche questo essere (meglio: [illegible] anzitutto questo) [illegible] modo di essere e di vivere.

Un'inchiesta svolta nelle province di Pavia [illegible] di Trieste fra giovani dai tredici ai diciotto anni ha indicato come lettori «abituali» di periodici e libri [illegible] scolastici il 56 per cento degli intervistati, [illegible] lettori di moderato entusiasmo il 42 per cento, come lettori recalcitranti l'1-2 per cento. Nella graduatoria delle preferenze si classificano al primo posto i libri di avventura (43 per cento), seguiti [illegible] gialli e spionaggio (32 per cento) fino al 13,7 per cento dei romanzi d'amore.

[illegible] a Biella? «Faut [illegible] mieux» [illegible] potrebbe utilizzare come riferimento un'indagine-campione condotta su una classe [illegible] studenti che ha appena terminato la scuola dell'obbligo e ha scelto ora [illegible] più impegnativo liceo. Insomma, una classe di prima scientifico. Numero degli allievi: 25, [illegible] maschi, sedici femmine.

Il questionario aveva molte curiosità. Voleva sapere, fra [illegible] altre [illegible] quante ore si dedicano allo studio, quante alla lettura, quante alla televisione, quali [illegible] le occupazioni preferite, quanti libri all'anno si leggono in media, se acquistati in libreria o forniti dalla biblioteca o trovati in casa, [illegible] la casa ospita quotidiani [illegible] settimanali, quale il titolo dell'ultimo libro letto, mentre, per quanto riguarda la scelta degli argomenti, venivano suggeriti dodici generi, [illegible] romanzo storico alla fiaba, dalle biografie ai romanzi d'amore, dai libri di attualità e quelli di divulgazione scientifica, con ottimistici spazi bianchi per generi extra.

Leggendo le risposte si ricavano dati abbastanza confortanti. Per incominciare quasi tutti gli studenti (24/25) hanno a disposizione in casa un quotidiano, quando non due (5/25), anche se [illegible] vieni magari [illegible] scoprire che si tratta di un quotidiano sportivo. Buona anche la presenza dei settimanali.

Per quanto riguarda i libri, 15 studenti su 25 leggono più di tre libri all'anno, sei [illegible] leggono tre, non uno più non [illegible] meno, [illegible] quattro, ahi, ne leggono uno solo. Quasi tutti li comprano in libreria (19/25), molti utilizzano anche la biblioteca di famiglia (12/25), scarsamente utilizzata, invece, la biblioteca pubblica (6 su 25). E poi [illegible] sono quelli (4/25) che li aspettano in regalo.

Anche a Biella [illegible] testa alle preferenze si trovano i libri di avventura (16/25), seguiti da gialli e fantascienza, i romanzi d'[illegible] o quelli dell'orrore. King l'autore più gettonato, ma ci sono anche, grazie [illegible] cielo, Calvino e Hemingway, Buzzati e Hesse, Kafka e Stendhal.

Due al giorno sono in media le ore dedicate all'impegno televisivo contro le altrettante due ore in media di impegno scolastico. Poi ci sono gli amici, l'aria libera, per alcuni (4/25) il computer. C'è chi sfonda il tetto delle quattro ore di televisione contro una e mezzo di studio, ma c'è anche chi sottrae spazi al piacere [illegible] si suda 3/4 ore di studio contro una sola [illegible] televisiva.

Pier F. Gasparetto

Con la messa a dimora delle prime 100 piantine prende il via il progetto del Wwf per elementari e medie

Un'aula nel verde per gli studenti biellesi

La flora tipica di Bessa e Serra ricreata in via Galimberti

BIELLA. Il progetto si chiama «Aula verde» ed [illegible] destinato ai bambini ed ai ragazzi delle scuole cittadine dell'obbligo. Promotore dell'iniziativa [illegible] il Wwf, che con la «Giornata dell'albero» ha posto il primo «mattone», [illegible] in questo [illegible] si tratta più appropriatamente di un giovane arbusto, in un'area appositamente scelta a Sud della scuola media Marconi, destinata a diventare un centro di esperienze pratiche per gli studenti alla scoperta della natura che li circonda.

L'appezzamento [illegible] terreno, oltre duemila metri quadrati, si trova all'incrocio tra [illegible] vie Galimberti e Addis Abeba. L'Amministrazione comunale l'ha affidato per scopi didattici al Fondo mondiale per la natura, più conosciuto come Wwf.

Alla manifestazione hanno partecipato gli alunni delle scuole elementari De Amicis, Gromo Cridis e Villaggio Lamarmora, accompagnati dalle rispettive insegnanti Maria Clelia Zanone, Germana Baraldi, Cinzia Fornero. Erano presenti anche i ragazzi della me[illegible]a [illegible] Santa Caterina guidati dalla professoressa Sandra Verdiglione.

Allievi ed insegnanti hanno interrato oltre un centinaio di alberelli ed arbusti. Un gesto destinato a sensibilizzare i giovani ed avvicinarli alla natura.

Questo intervento infatti [illegible] stato il primo tassello di una serie iniziative comprese nel progetto «Aula verde» [illegible] finalizzate all'allestimento di un giardino naturale, caratterizzato dalla presenza di specie vegetali che appartengono esclusivamente alla flora del territorio. Gli esemplari piantati infatti [illegible] biancospini, ligustri, aceri di campo, nespoli e [illegible] canine, piante selvatiche che andranno a formare [illegible] prima porzione di siepe lungo la recinzione.

Ma [illegible] progetto «Aula verde» [illegible] [illegible] ferma solo [illegible] semplice interramento di piante e cespugli spontanei. Nella stessa area di via Addis Abeba, di fronte [illegible] Liceo classico, [illegible] ricreate piccole porzioni di ambienti tipici [illegible] Biellese: una pietraia della Bessa, un terreno argilloso della Baraggia, la vegetazione collinare della Valsessera e della morena della Serra. Ci sarà anche un laghetto. Saranno formati piccoli settori con le principali specie [illegible] arbusti [illegible] piante che crescono nelle [illegible] tipiche [illegible] Biellese.

Le diverse situazioni ambientali e gli esemplari [illegible] poi illustrati tramite cartellonistica. Un piccolo spazio di [illegible] trentina di metri quadrati sarà invece destinato [illegible] laboratorio didattico per la realizzazione di semplici esperienze sul terreno [illegible] su altre componenti dell'habitat naturale. Da questo infatti [illegible] sono escluse anche [illegible] piccole specie animali che sono parte intergrante della [illegible] vegetazione: insetti, macroinvertebrati, lucertole e roditori.

Il percorso interno che [illegible] dipanerà attraverso il giardino sarà realizzato, [illegible] lavori ultimati, in modo da renderne possibile l'accesso anche ai portatori di handicap.

Paola Guabello

Allievi ed insegnanti piantano i primi alberelli nell'area di via Galimberti

A PRALUNGO

Una piazza in memoria di Salvo D'Aquisto

Grandi festeggiamenti oggi [illegible] Pralungo con le fanfare dell'arma dei carabinieri e della brigata alpina Taurinense. Si inaugura la [illegible] piazza del paese (nella foto di Michelotti) intitolata alla memoria di Salvo D'Acquisto, il vicebrigadiere dei carabinieri medaglia d'oro al valor militare. L'appuntamento è alle 15 con [illegible] scoprimento [illegible] cippo. Seguirà il carosello delle fanfare.

Incendi in fabbrica

Nipote lo [illegible] [illegible] il [illegible] lo assolve

BIELLA. Con una sentenza assolutoria il pretore ha [illegible] fine alla «Dinasty» Gamba, [illegible] famiglia travolta dall'odio scaturito per motivi di denaro [illegible] di lavoro. Venanzio Gamba, 60 anni, la moglie Giancarla Lanzi [illegible] un dipendente, Maurizio Speziale, [illegible] stati dichiarati non colpevoli dall'accusa di aver incendiato la parte dell'azienda di proprietà del nipote di Venanzio, Davide, [illegible] 30 anni, il quale come parte lesa aveva deciso di [illegible] ritirare la querela.

Venanzio e Davide Gamba, a causa dei continui screzi, [illegible]vano deciso di dividere lo stabi[illegible] in modo piuttosto singolare: [illegible] muro alto 2 metri al centro del ca[illegible] e [illegible] resto chiuso fino al tetto da alcuni teloni [illegible] nylon. Nel marzo del '92 più volte Davide Gamba era dovuto intervenire perché i teloni stavano bruciando: poi aveva denunciato lo zio, la moglie e il dipendente.

[d. p.]

SCOPERTA UNA TRUFFA CLAMOROSA

Una vicenda che getta allarme e preoccupazione nelle zone di raccolta

Sembrano trifole ma sono patate (E c'è chi diventa miliardario)

Banalissimi tuberi africani importati a 800 lire al chilo sono trattati con iniezioni di «olio tartufato» e poi vengono rivenduti in Italia a prezzi astronomici

Ercole Concetti, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» di Asti che ha lanciato l'allarme, mostra un esemplare di vero tartufo del Monferrato (è quello più grande) e uno di «patata [illegible] deserto» trattata in modo da acquisire il profumo di [illegible] autentico «Tuber magnatum Pico»

ASTI

SEMBRANO uguali. Ma [illegible] 800 lire al chilo, l'altro [illegible] milioni e [illegible] mila. [illegible] primo (nome scientifico «Dolastreopsis Oligospermia») detto volgarmente «patata del deserto», inodore, piuttosto insipido, nasce nelle sabbie magrebine ed è [illegible] ingrediente «povero» della cucina africana; il secondo, («Tuber magnatum Pico») è il pregiato tartufo bianco di Langa e Monferrato, ricercatissimo dai gourmet di tutto il mondo per il suo profumo inconfondibile. Una somiglianza solo apparente, dunque, tra i due frutti della terra, ma che qualcuno ha già incominciato a sfruttare sul piano commerciale. E la «patata del deserto» è l'ultima scoperta di mediatori con pochi scrupoli, per una truffa miliardaria nel [illegible] di «Sua Maestà» il tartufo.

I tuberi del Maghreb vengo[illegible] raccolti dai beduini e rivenduti a compratori italiani per cifre variabili tra le 800 e le 3-4 mila lire al chilo. «Dopo l'importazione in Italia, scatta la seconda fase dell'operazione, una vera frode: le patate, una volta ripulite, sono trattate con olio tartufato e poi nuovamente "sporcate" con la terra monferrina o langarola. [illegible] quel punto sono pronte per essere vendute come trifole nostrane» spiega Ercole Concetti, 57 anni, battagliero leader dell'associazione «Liberi cercatori» di Asti.

Patate che diventano tartufi, quindi, [illegible] semplice «iniezione» di olio trifolato e che vengono inserite nel grande business dei veri «diamanti grigi»; per effetto di questa manipolazione il loro prezzo lievita immediatamente. E [illegible] questo stratagemma, la scorsa settimana, un «grossista» piemonte[illegible] avrebbe venduto sul mercato di Asti cinque chili di false trifole (acquistate in Marocco a 3 mila lire al chilo) a ignari acqui[illegible] (tra cui anche alcuni commercianti del settore) per [illegible] prezzo complessivo che ha superato i 12 milioni.

Augusto Tocci, responsabile del centro nazionale Cnr di ricerca sul tartufo a S. Angelo in Vado (Pesaro) conferma: «Le prime segnalazioni di patate del deserto spacciate come tartufi erano arrivate dai carabinieri dei Nas già lo scorso anno, in Centro Italia».

Secondo stime forzatamente approssimative, ogni settimana sul mercato italiano arriverebbe almeno un quintale di «patate». E può capitare che le false trifole vengano [illegible] inviate all'estero (Usa e Giappone soprattutto) confuse con «pezzi» originali. Ma c'è anche chi, con veri tartufi doc, cerca ugualmente di raggirare l'acquirente. Qualche giorno fa, nel Monferrato, un trifolao avrebbe cercato di piazzare un «diamante» incollato; era accaduto infatti che durante la raccolta la trifola [illegible] era spezzata. Il cercatore, per mantenere intatto il valore commerciale del maxi-tartufo (peso circa mezzo chilo) non aveva trovato di meglio che rappezzarlo con un'operazione artigianale a base di [illegible].

«Non si può andare avanti [illegible] questo passo - insorgono Piero Botto e Angelo Cordera, rispettivamente presidente e segretario dell'Associazione tartufai astigiani e monferrini - rischiamo di mandare in fumo anni di onesto e duro lavoro per far co[illegible] e valorizzare questo prodotto rarissimo e unico delle nostre terre».

Quali i rimedi? Il presidente dell'Unione regionale cercatori (sono 10 mila in Piemonte i trifolao), Teresio Vaschetto, di Castagnito d'Alba, sostiene che «si dove fare subito un censimento dei tartufai e poi affidare a Co[illegible]i e enti locali l'incombenza dei controlli».

Il senatore astigiano Gianni Rabino (dc), relatore della legge quadro nazionale [illegible] 1985, annuncia il prossimo varo di un emendamento della normativa «che assegna a Usl e guardie forestali compiti di accertamento sulla provenienza del tartufo». Ma basterà a fermare gli irriducibili della truffa più profumata del mondo?

Franco Binello

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' ____________
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR [illegible] E' ____________
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale n° 730 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide [illegible] fotocopie.

LA tanto attesa prima classifica regionale «Top dance» ha scatenato una vera sfida tra dj e discoteche di Piemonte e Valle d'Aosta.

Partito un po' al rallentatore, il referendum sta ora ingranando e coinvolge un numero sempre maggiore di locali, soprattutto quelli che nella prima edizione erano stati meno [illegible]. Lanciatissimi, naturalmente, anche i dj.

Intanto le iniziative dedicate [illegible] popolo della notte si stanno moltiplicando, in particolare durante il fine settimana. Le «Cave» di Vitebbio, nel Novarese, ospitano [illegible]sera [illegible] cabaret [illegible] Beppe Altissimi e la magia [illegible] di Elias; il «Celebrità» di Trecate si trasformerà invece in un casinò.

Tra le curiosità: i titolari de «La Segreta» di Vercelli ai clienti che portano 10 tagliandi offrono invece [illegible] al «Caffè mercato» [illegible] piazza Zumaglini.

Il nuovo «Rouge et noir» di Lurisia, [illegible] Cuneese, stasera ospiterà alcuni dj di «101 network». Spiega il direttore artistico, Marcello Blengino: «Il locale, completamente ristrutturato, si presenta con un look da riviera adriatica. La musica? Solo successi internazionali».

Top dance nel vivo

Si [illegible] il popolo della notte

Sempre nel Cuneese, si segnala l'impegno del «Mirror», la discoteca più votata della «Granda». I suoi animatori, tra cui l'infaticabile dj Pino, dico[illegible] «Ce la metteremo tutta. Vogliamo vincere e dimostrare anche questa volta che le discoteche cuneesi sono le migliori».

Attualmente in testa alla classifica regionale c'è il «Proxima» di Gavi [illegible] 3195 e [illegible] suo dj Andy Crowd.

La sfida a colpi di coupon si concluderà tra due mesi. Intan[illegible] per facilitare la raccolta [illegible] tagliandi alcuni titolari di discoteche hanno [illegible] all'ingresso delle urne. Per partecipare [illegible] referendum promosso da «La Stampa» basta ritagliare il tagliando pubblicato qui sopra, compilarlo e spedirlo alla Casella postale 730 - 10100 Torino centro. Non [illegible] valide le fotocopie.

[a. f.]

Vercelli, parte il cartellone ufficiale con lo Stabile

Comune, è prosa vip

D'Angelo sostituisce Moschin in «Tredici a tavola», il via con «I Rusteghi» di Goldoni. Nuove riduzioni speciali per i giovani

VERCELLI. Con qualche piccolo ritocco sulla locandina annunciata, ma una ritrovata messe di autori e attori celebri, torna la stagione «ufficiale» di prosa: il cartellone curato dal Comune con il Teatro Stabile di Torino cancella il primo appuntamento di novembre e sceglie di debuttare con Goldoni. Venti dicembre, al Civico arrivano «I Rusteghi» proposti dalla Compagnia goldoniana del bicentenario del Teatro Popolare di Roma, con la regia di Massimo Castri.

Gianfranco D'Angelo sostituisce invece Gastone Moschin, fermato dai medici dopo un infarto, in «Tredici a tavola», secondo spettacolo del cartellone che porta al 27 gennaio. La commedia è di Sauvajon: un interno francese e un padrone di casa alle prese con uno scaramantico pranzo di Natale. L'8 febbraio il teatro Civico ospita «Danza di morte»: Strindberg tradotto da Franco Brusati, diretto da Antonio Calenda e recitato da Anna Proclemer e Gabriele Ferzetti (che proprio per questa interpretazione ha vinto il premio Ubu).

Ancora un viaggio nell'esistenza il 21 febbraio: il Teatro del Carretto (già protagonista a Vercelli di una particolarissima «Iliade») propone le «Metamorfosi» di Franz Kafka. Siamo all'8 marzo: una coalizione di nomi celebri, Carla Gravina, Giancarlo Sbragia e Giancarlo Zanetti, porta in scena «La morte e la fanciulla», dramma di Ariel Dorfman. Il 23, invece, la conversazione da Vecchia Inghilterra di Paolo Bonacelli e Massimo De Francovich trasporta il pubblico nella «Terra di nessuno» di Harold Pinter.

In aprile, il 15, il cartellone prosegue con «Il signor Novecento», un racconto musicale di Vincenzo Cerami e Nicola Piovani per il debutto vercellese di Lello Arena e dei solisti dell'Orchestra Aracoeli. Il 25, invece, la «Cantatrice calva» di Ionesco (slittato a fondo locandina) chiude la stagione con gli attori del Teatro delle Dieci e la regia di Massimo Scaglione.

Oltre al calendario, l'assessorato alla Cultura ha «ritoccato» anche, rispondendo a una particolare richiesta delle scuole, il tetto delle riduzioni, che comprendono così, oltre gli universitari (e la categoria degli ultrasessantenni), i ragazzi fino a 21 anni. Sono proprio i giovani il pubblico a cui il Comune ha rivolto la nuova campagna promozionale «In teatro, a gonfie vele». Per un under 21 assistere ad una recita in platea costa 25 o 20 mila, in galleria solo 10. Per le fasce di pubblico senza riduzioni i prezzi sono: 30 mila la poltrona, 25 la poltroncina, 15 la galleria. Un posto nei palchi 40 mila, 20 lo sgabello. Gli abbonamenti sono in vendita dal 13 dicembre (con possibilità di prenotazione telefonica) e partono dalle 80 mila in galleria per arrivare alle 200 del palco.

[r. m.]

Gianfranco D'Angelo sostituirà Gastone Moschin (colpito da infarto) nella commedia «Tredici a tavola» di Sauvajon

MARTEDI' AL CINEMA

Lelouch da rivalutare e ora il mito Deneuve

QUALCUNO ci accuserà di essere dei non allineati, per partito preso. Ebbene sì, ogni qual volta vediamo che (a nostro avviso, s'intende) la critica «laureata» giudica un film con criteri non cinematografici, noi non siamo d'accordo. E da anni, ormai, Claude Lelouch non può far un film senza che gli venga rimproverata un'eccessiva superficialità, sia che tratti i temi preferiti dell'amore, sia che si avventuri su temi sociali o filosofici. La «Belle histoire» non ha fatto eccezione, con l'aggravante che, trattandosi di un'opera insolitamente lunga (più di 3 ore), la critica ha avuto buon gioco nell'individuarvi, oltre ad una scontata sovrabbondanza di temi, una teoria pressoché infinita di peccati. Quasi per reazione, diciamo che a noi il film è piaciuto. Certo, non è l'opera migliore di Lelouch ma, pur nella sua prolissità, ha momenti molto belli, di vero cinema (e sì) e di tenerezza. Non per girare il coltello nella piaga, ma fra un pompatissimo «Abissinia» (che ha folgorato sulla via di Damasco tanti cinefili) e questo vituperatissimo «La belle histoire» noi non abbiamo dubbi sulla scelta. E all'opera di Lelouch diamo 7.

INDOCINA

Attenzione, il via alle 21,05

Martedì, un altro film chilometrico per il pubblico del «Nuovo Italia». «Indocina» di Régis Wargnier dura infatti 2 ore e 38 minuti e, per non mandare tutti a nanna dopo il «Costanzo Show», Givogre ha scelto di far incominciare il film alle 21,05, con l'apertura della sala anticipata alle nove meno un quarto.

LA STORIA

Quasi un romanzo di passione

In una Saigon ancora capitale di colonia, una ricchissima possidente dell'Impero adotta una principessina indocinese e si innamora di un ufficiale francese che, prima di lasciarla, conquisterà il cuore della figlia.

La storia di questi tre personaggi si intreccia con quella del Paese, fino al crollo del colonialismo e all'indipendenza del Vietnam, con risvolti ora tragici ora toccanti.

DENEUVE

Se il fascino diventa mito

Eternamente bella e sempre più brava, Catherine Deneuve è il fulcro del film. Altera e nobile, ma anche romantica e dolcissima, riempie lo schermo come, prima di lei, sapeva fare Romy Schneider. Attrice prediletta di Vadim e poi di Bunuel, la Deneuve deve possedere, ben nascosto, un quadro di Dorian Grey, se è vero che, sul suo volto, il tempo non ha scavato nulla. E non è soltanto merito della cosmesi e dei truccatori: la Deneuve continua ad essere bella fuori perchè dev'essere bellissima dentro.

[e. d. m.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Tel. 255.045, Informacinema 215.018, Lire 9000. Or.: 15
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 64.344, Informacinema t.215.018, Lire 10.000, Or. apertura: 15
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattia, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547, Informacinema t. 215.018, Lire 9000, Or. apertura 15
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845, Informacinema tel. 215.018, L. 10.000/8000, Or. apertura 15
Dennis la minaccia — di N. Castle, con W. Matthau, J. Plowright, M. Gamble (Usa '93) — La tranquilla quiete estiva si trasforma in incubo per il signor Wilson quando riceve la visita di Dennis, un bambino curioso, energico, devastante N. V. 1h 34' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.018, L. 8000/6000, Or. apert.: 14,30
Gli Aristogatti — di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

Lux — Inf. or. tel. 213.375, Or.: in. ore 14,30 spett. cont. sino h 22, L. 6000/5000
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

Teatro Civico — Inf. orari tel. 255.544
Alle ore 15,30 **La Bohème** di Giacomo Puccini. Regia di Stefano Di Lauro. Orchestra Filarmonica Italiana. Coro Lirico «G. B. Viotti» di Vercelli.

CIGLIANO — Splendor — Or.: 15 e 21,30
Il socio — di S. Pollack, con T. Cruise, G. Hackman, H. Hunter (Usa '93) — Un giovane avvocato entra con uno stipendio favoloso in uno strano studio: ma il sogno diventa incubo perché c'è di mezzo la mafia. Da Grisham. N. V. 2h 35' **Thriller**

COSTANZANA — Parrocchiale — Lire 7000/5000, Or.: 21 spett. unico
Casa Howard — di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

GATTINARA — Italia — Inf. or. tel. (0163) 833.108, Lire 9000/6000, Or.: 14,30 spett. cont.
Cliffhanger — di R. Harlin, con S. Stallone, J. Lithgow, M. Rooker (Usa '93) — Un alpinista, pieno di rimorsi per la morte di una scalatrice, ritrova se stesso lottando ad alta quota contro una pericolosa banda di terroristi. N. V. 1h 52' **Avventuroso**

SANTHIA' — Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651, Lire 8000/6000
Alle ore 15/16,30 **Eddy e la banda del sole luminoso.** Alla sera, con orario 20/22 **Nel centro del mirino**

TRINO — Or.Sa. — Inf. tel. 215.018, L. 9000/6000-8000/5000
Al pomeriggio, con orario 15/16,50 **Tartarughe Ninja 3**. Alla sera, con orario 19,45/22,15 **Il fuggitivo**

BIELLA — Apollo — Inf. tel. (015) 23.398, Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000/9000
Sol Levante — di P. Kaufman, con S. Connery, W. Snipes, H. Keitel (Usa '93) — Un investigatore e un esperto d'Oriente indagano sull'omicidio di una donna tra i potenti industriali giapponesi alla conquista del mercato americano N. V. 2h 12' **Thriller**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.738, Lire 10.000/9000
L'uomo senza volto — di M. Gibson, con M. Gibson, N. Stahl, M. Whitton (Usa '93) — L'amicizia tra un insegnante sfigurato da un incidente e un ragazzino solitario, orfano di padre, scatena contrasti e vecchi sospetti in un paese N. V. 1h 56' **Drammatico**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736, Lire 10.000
Senza tregua — di J. Woo, con J. C. Van Damme, L. Henriksen, Y. Butler (Usa '93) — Un marittimo dà la caccia a una sadica organizzazione criminale per vendicare una avvocatessa, il cui padre è stato vittima dei killers. N. V. 1h 40' **Thriller**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736, L. 10.000
Caro diario — di N. Moretti, con N. Moretti, R. Carpentier, J. Beals (Italia '93) — Nanni Moretti racconta un anno della sua vita, tra malattie, salute ritrovata, quarantenni di sinistra che sostituiscono l'ideologia con paranoie varie N. V. 1h 40' **Commedia**

BORGOSESIA — Lux — Inf. tel. (0163) 22.898, Lire 10.000/9000, Or.: 15/20,30/22,20
Eddy e la banda del sole luminoso — di D. Bluth (Usa '93) — Un gallo, offeso, abbandona la sua fattoria. Ma da quando il suo chicchirichì è cessato, il sole non splende più come prima: e così gli altri animali decidono di andare a cercarlo. N. V. 1h 10' **Cartoni Animati**

CANDELO — Verdi — Inf. tel. (015) 253.8827, Lire 9000/7000, Or.: 20/22,15
Un'anima divisa in due — di S. Soldini, con F. Bentivoglio, M. Bako (Italia '93) — L'impiegato alla sicurezza di un grande magazzino si innamora di una zingara sorpresa a rubare. l'incontro tra i due mondi non è però semplice N. V. 2h 04' **Drammatico**

COGGIOLA — Radar — Inf. tel. (015) 78.320, Lire 9000/8000, Or.: 15 spett. cont.
L'ultimo grande eroe — di J. Mc Tiernan, con A. Schwarzenegger, A. O'Brien, F. Abraham (Usa '93) — Un ragazzino appassionato di cinema si ritrova per magia sullo schermo e in mirabolanti avventure con il suo eroe preferito. N. V. 2h 02' **Fantavventura**

COSSATO — N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620, Lire 9000/7000, Or.: 14,30/16,30/20/22
Sliver — di P. Noyce, con S. Stone, W. Baldwin, T. Berenger (Usa '93) — In un palazzo di Manhattan, teatro di morti misteriose, una seducente donna è coinvolta dal vicino di casa in un pericoloso gioco voyeuristico. V. 18 1h 47' **Thriller**

PRAY — Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323, Lire 10.000/9000, Or.: 15 spett. contin.
Giovanni Falcone — di G. Ferrara, con M. Placido, G. Giannini, A. Bonaiuto (Italia '93) — Vita, battaglie e morte del giudice Falcone, dal trasferimento a Palermo, al lavoro nel pool antimafia, alla strage di Capaci. N. V. 2h 05' **Drammatico**

SERRAVALLE — Corso — Inf. tel. (0163) 450.415, Lire 8000/7000, Or: 20,30/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

VARALLO — Sottoriva — Inf. tel. (0163) 54.285, Lire 8000/6000, Or.: 20,30/22,30
Nel centro del mirino — di W. Petersen, con C. Eastwood, J. Malkovich, R. Russo (Usa '93) — Un agente Cia, che non si perdona di non aver saputo evitare l'assassinio di Kennedy, deve salvare il nuovo presidente da un killer paranoico. N. V. 2h 10' **Thriller**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Jazz club, live con i Passage

I Passage saranno ospiti del Jazz club martedì sera per un concerto «doc». La formazione è composta da Dean Johnson al basso e Ron Vincent alla batteria, che dall'85 sono in pianta stabile nel quartetto del mitico Gerry Mulligan. Insieme a loro, M. Giammarco al sax e L. Tessarollo alla chitarra, due giovani ma già affermati musicisti italiani. L'appuntamento è al Piazzo, a palazzo Ferrero.

BIELLA

Ultime repliche allo Stabile

Il teatro Stabile di via XX settembre verrà replicato ancora giovedì l'allestimento dello spettacolo «C'era un sacco di gente soprattutto giovani» di Umberto Simonetta, portato in scena dal Laboratorio di Renato Ianni. Per prenotazioni si telefona allo 015/422.325.

BIELLA

Prevendite per Bersani

Sono in vendita, nella sede del Fondo Edo Tempia in via Malta 3 e da Cigna dischi in v. Italia 39, i biglietti della serata di «Tutti insieme per la vita», organizzata alla Peschiera di Valdengo. L'appuntamento con Samuele Bersani, i «Genio e Pierrot» ed i cabarettisti «Dedrio» è fissato per giovedì.

BIELLA

Film noir, c'è la Deneuve

E' l'ultimo film in calendario per la rassegna «Le cinemà in France». La pellicola è intitolata «Agent trouble» (L'ultima corsa) e vede protagonista Catherine Deneuve. Giovedì, alle 21, in viale Matteotti 15.

BIELLA

Vecchioni, ultimi biglietti

Roberto Vecchioni sarà al teatro Odeon mercoledì. Le prevendite proseguono da Smile, Paper Moon, Sound & Vision e Disco D'oro a Cossato.

NOVARA E CASALE

I film da vedere fuori città

Ecco i film in cartellone per il fine settimana. Al Poli di Casale si proietta «L'uomo senza volto». A Novara, nelle sale dell'Araldo, «Senza tregua».

Dieci nuovi brani e testi in vernacolo per i supporter degli Africa

Taken, un demo «traboccante»

La band vercellese è alla seconda incisione

VERCELLI. Con una nuova formazione e un nuovo demo, rientra sulla scena musicale (vercellese e non soltanto) la band «Taken to the bottle». Al «Laghetto» di Salasco il gruppo ha presentato i dieci brani di «L'acqua al pelo del secchio che trabocca», che segue il primo «La botte piena e la moglie ubriaca». Il titolo della nuova fatica è tutto un programma. Che cosa voglia dire è spiegato sulla copertina. La raccolta comprende otto pezzi con testi in italiano e due in dialetto vercellese. I sei componenti dei «Taken to the bottle», che significa «attaccati alla bottiglia», a dispetto del nome inglese tengono molto alle loro radici e anche nel primo demo avevano inserito brani con testi in vernacolo.

La band vanta un curriculum di tutto rispetto, con partecipazioni a festival internazionali (da Lipsia ad Arezzo Wave, con il tour annesso), serate come spalla di Africa Unite e Mano Negra, ribalte in circoli e centri sociali di tutta Italia.

La formazione attuale del gruppo è composta da: Franco Zanello, voce sul palcoscenico e architetto nella vita di tutti i giorni; Massimiliano Ferrari, chitarra acustica, professione concessionario Olivetti; Andrea Zamperetti, batterista, studente prossimo alla laurea; Donata Bensi, al sax, studentessa universitaria; Stefano Perino, new entry nella band come bassista, geometra; Massimo Losito, altro volto nuovo, fisarmonicista e laureato in Economia e commercio. Alla festa di Salasco Donata mancava perchè impegnata nella registrazione della trasmissione di Raitre «Cielito lindo».

Che cosa c'è di nuovo nel demo? «Praticamente tutto - risponde Massimiliano Ferrari, a nome di tutta la band -. Il primo pezzo, "Nuovo corso", è la carta d'intenti. Le sonorità si sono arricchite, crediamo che i brani possano attagliarsi benissimo nella serata d'osteria come in quella a teatro». Le dieci canzoni sono state scelte fra molto materiale: «Nessuna fa da "tappabuchi"» tengono a sottolineare i ragazzi della band.

La varietà di ritmiche e suoni è motivata dal nuovo percorso creativo intrapreso dai sei, ma non soltanto. Prosegue Massimiliano Ferrari: «In realtà tutti ascoltiamo musica di generi diversi e abbiamo passioni culturali differenti. Così sia nel pentagramma sia nei testi c'è molta varietà». Ovvero dal punk al folk, dal pop «impegnato» al rock. In linea, del resto, con le ultime tendenze della musica internazionale. I «Taken to the bottle» sono certo orgogliosi delle loro radici vercellesi, ma guardano lontano sull'orizzonte.

[m. p. a.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Giovanni Falcone.** Or.: 14,20; 16,25; 18,30; 20,35; 22,40.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Le donne non vogliono più.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Sala 3: **Nata ieri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Piccolo grande amore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Senza tregua.** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Caro diario.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 10.000, Agis 8.000.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Tango.** Ore 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
CRISTALLO v. Gobo 5. **Una vita al massimo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Per amore solo per amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Misterioso omicidio a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Caro diario.** Or.: 15,45; 18,05; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Tom e Jerry - Il film,** cartoni. Or.: 15,15; 16,50. **Sliver.** Viet. 14.
ERBA c. Moncalieri 241. **L'età dell'innocenza.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi, ang. v. Roma. **Per legittima accusa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO v. Po 30. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 19,55; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Jurassic Park.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Cliffhanger - L'ultima sfida.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
KING KONG v. Po 21. **Film Blu.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Sett. 15bis. **Dave - Presidente per un giorno.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
LUX G. S. Federico. **Il socio.** Or.: 15,30; 18,50; 22,15.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Articolo 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **L'uomo senza volto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Giovanni Falcone.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **Fern Gully, le avventure di Zak & Crysta.** Ore 15; 16,15; 17,45; ult. 19,15. **Piovono pietre.**
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. **Amore con interessi.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Il fuggitivo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Dennis la minaccia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Insonnia d'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Occhi di serpente.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. **Sol Levante.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p.za Castello 215, tel. 88.151. Vendita posti num. per le serate di gala con B. Fassbaender (mezzosoprano) e M. Austin (tenore) di domani (ore 21): Cyprien Katsaris pianoforte. «Il Canto della terra» di G. Mahler. Posti a L. 50.000-30.000. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
ALFIERI piazza Solferino 4, tel. 562.3800. Oggi ore 15,30 ultima recita G. Gleijeses, L. Turina, A. Cucchiara e R. Bianchi in **Doktor Frankenstein Junior,** reg. A. Pugliese, musiche Fossati, Gaber, Aliotaio, Finardi. Ultime 2 recite. Bigl. tutti i giorni 8-13 e 15-19.
CARIGNANO p.za Carignano 6, tel. 537.968. Stag. in abb. T.S.T. Ore 15,30 il T. d'Arte pres. **Danza di morte** di A. Strindberg con A. Proclemer e G. Ferzetti, reg. A. Calenda. Pren. c/o Bigl. T.S.T. v. Roma 49 (or. 10/18, lun. rip.). Tel. 517.62.46-54.45.62. Ultima recita.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Finchè la nostra carovana...**
20 — **Benson,** telefilm
20,30 **La battaglia d'Inghilterra,** film
22,25 **Il giramondo**
24 — **Evil Paradise,** sceneggiato

Telecupole
19,05 **Sport flash**
20,30 **E' troppo facile,** film
22,30 **Tg 4**
23,30 **Sport flash**

Videogruppo
18,30 **Hot rod,** rubrica sportiva
20 — **Motori e moto,** rubrica sportiva
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
21 — **Calcio a 5,** partita calcetto
22,30 **Telesport**

Telecity
17,30 **Le cinque mogli dello scapolo**
19,30 **Joe Forrester,** telefilm
20,30 **Spaghetti House,** film
22,40 **Mike Hammer,** telefilm
23,40 **Mentre Adamo dorme,** film

Primantenna Supersix
18 — **Trapper John,** telefilm
19 — **Doraemon,** cartoni animati
19,10 **TG6 · Questa Italia**
20,30 **Rosa de lejos,** telenovela
21,15 **Catch the catch**

Quarta Rete Tv
18 — **Quattro ragazzi per un computer,** telefilm
19 — **Sport Quattro**
20,30 **E vissero felici e contenti**
22 — **Juve-Toro news**
22,30 **Gran minestrone**
23 — **La lampada di Aladino**

Quinta Rete
18,30 **Ufo Diapason,** cartoni animati
20 — **The silent force,** telefilm
20,30 **L'isola dell'amore,** film
22,30 **Fiore all'occhiello**
0,30 **Notturno**
1 — **The silent force,** telefilm
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio Odeon
18 — **Videoparade**
18,30 **La ricetta del giorno**
18,35 **La doppia vita di Carol Letner**
20,45 **M.A.S.H.,** telefilm
21,15 **Odeon sport**

Rete 9 Tai
20,25 **Settegiorni**
20,45 **Domenica sport**
20,50 **L'ala di Falamoca**
21,15 **Notorious,** film
23 — **Settegiorni**
23,20 **L'ala di Falamoca**
23,30 **Il silenzio,** musicale

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Remake**

Telecampione
20 — **La leonessa,** documentario
20,30 **Faccia a faccia**
21 — **I deserti,** documentario
22 — **I nuovi confini della scienza**

G.R.P.
19 — **La vita torna,** film
20,30 **Letti gemelli,** film
22 — **La spia dell'imperatore,** telefilm

Rete Canavese
18 — **Video shop**
19,30 **Canavese sette**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Il mondo intorno a noi**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II**
20 — **Cartoni animati**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Barnum il re del circo,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Funny faces,** varietà
23,40 **Informa 7**

Telemonterosa
19,15 **Tmr Giornale**
20 — **Jeronimo,** telenovela
20,50 **Film**
22,30 **Sui sentieri del pensare**

Altaitalia Tv
20,15 **Incontro di calcio**
21,45 **News edizione notte**
22,15 **Incontro di calcio**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Oggi al Robbiano i torinesi del Nizza Millefonti. I bianchi promettono una prestazione super

La Pro scalpita, c'è voglia di riscatto

Rientra Artico dopo il turno di riposo della scorsa settimana. Per la maglia numero 3 in ballottaggio Cattin e Montebugnoli: Caligaris aspetta di conoscere la formazione degli ospiti. E la capolista rischia a Pietrasanta

VERCELLI. Al Robbiano arriva il Nizza e per la Pro scatta l'operazione riscatto. La sconfitta a Colle Val d'Elsa, costata il primo posto in classifica proprio a favore della Colligiana, brucia ancora ed oggi nel quasi derby con il Nizza Millefonti, come sostiene Weffort, «bisogna vincere a tutti i costi». Ma certo il match non si presenta facile visto che i torinesi in trasferta più di una volta hanno dimostrato di saperci fare.

Voglia di rimonta. «Il ko di una settimana fa per certi versi è stato meritato anche se sotto il profilo del gioco, a tratti, siamo andati bene. Comunque in tutti c'è grande voglia di cancellare la battuta d'arresto in terra toscana. In questi giorni si è lavorato molto e se i propositi troveranno riscontro in campo... Dopo la sconfitta di Sanremo in casa con la Sarzanese abbiamo disputato una bella prova; speriamo avvenga altrettanto con il Nizza». Sono i proclami che si raccolgono nella truppa bianca.

E visto che la Colligiana gioca sul terreno di un rinvigorito Pietrasanta, il ritorno in vetta, magari in condominio, è un'ipotesi non da scartare.

Rientra Artico. Dopo il turno di riposo di Colle Val d'Elsa è certo per il match odierno il ritorno del fantasista. «Si è allenato regolarmente e quindi dovrebbe essere della partita» annuncia Caligaris. Da parte sua il «numero 10» promette una grande prestazione: «Ho un debito con i tifosi, riparare al gol mancato con il Bra».

Cervato ci sarà. Il «militare», a meno di colpi di scena dell'ultima ora, sarà disponibile anche per questo incontro. «Cervatino» attualmente si allena con il Rivoli due volte la settimana. «E meno male che i torinesi ci fanno questo piacere» sottolinea Caligaris.

Organico al completo. A parte le conseguenze di un paio di bottarelle patite a Colle Val d'Elsa di «ordinaria amministrazione», l'intera rosa è a disposizione di Caligaris. «Fino ad ora siamo l'unica squadra del girone che non ha ricevuto una giornata di squalifica - commenta il tecnico -, solo Lo Porto è diffidato. Segno che cerchiamo sempre di giocare».

La formazione. Per dieci undicesimi la Pro è fatta (Beccari tra i pali, Storgato libero, Lo Porto in marcatura, Izzo sulla fascia sinistra, Rinaldi sull'out destro, Cervato e Col a centrocampo, Artico-Weffort-Provenzano in attacco), resta da assegnare la maglia numero 3, in ballottaggio tra Montebugnoli e Cattin: se Frara schiererà due punte, ad entrare in campo sarà il primo, in caso contrario toccherà a Cattin.

Roberto Eynard

Si ricompone il trio delle meraviglie Provenzano (nella foto)-Artico-Weffort

I RIVALI DI OGGI

Nizza, quattro assenti e un accenno di crisi

TORINO. Dopo la battuta d'arresto con il Cuneo, il Nizza deve al più presto dimostrare che non si tratta di crisi vera. Certo che dopo quello che si è visto al «Sandretto», i sintomi di un malessere generale ci sono tutti. Eppure, le prospettive del Nizza sembravano buone: una formazione di rilievo nella medio-alta classifica, senza però essere in grado di lottare per vincere il torneo.

Per la Pro un avversario da prendere con le molle, visto che soprattutto in trasferta i ragazzi di Frara si esprimono bene. Il reparto con maggiori problemi è l'attacco. Pochi i gol, ai torinesi manca qualcuno che sia in grado di finalizzare le occasioni che la squadra costruisce. Assente per problemi fisici Moncada, a far coppia in avanti Frara schiera solitamente il duo Nordi-Cesare. Il primo manca di continuità, mentre Cesare a 18 anni deve ancora maturare.

Il centrocampo sarà penalizzato da due assenze importanti, Schincaglia, l'uomo di classe ed esperienza, e il combattivo Dalmazzo, l'uomo dalle mille espulsioni. Probabilmente Frara schiererà Giovine, Maggio, Becchio e anche Abate, se rinuncerà al modulo a due punte.

Rimane la difesa, il reparto che dà maggiori garanzie e alternative. Ancora fuori Maltese, dovrebbe essere confermato Veronese a far coppia con Berti come centrale, sempre che Frara non decida di spostarlo a centrocampo per puntellare la diga. In questo caso in campo dovrebbero scendere Fornesi e Vittone e magari Lasalandra, un ragazzino di 16 anni che quando ha dimostrato di avere grandi potenzialità.

Alla fine dovrebbero scendere in campo: Pirinei; Fornesi, Vittone; Maggio, Berti, Veronese; Becchio, Giovine, Cesare, Abate, Nordi.

[a. r.]

ECCELLENZA

I granata a Caltignaga, mentre il Trino ospita il Bellinzago

Fcv col Piobesi, tutto facile invece rischia il Borgosesia

BIELLA. Incrementare il vantaggio sulle seconde, mantenere la leadership anche dopo il big match di Caltignaga ecco gli obiettivi che Fcv e Borgosesia si pongono alla vigilia dell'undicesima tornata. Più moderate le ambizioni del Trino che, ospitando il Bellinzago cerca «punti-Uefa».

Fcv-Piobesi. Se non è un testa-coda poco ci manca. I bianconeri di Arrondini veleggiano solitari in vetta alla classifica, puntanto decisi la prua della navicella laniera verso il Cnd, i torinesi, per contro, occupano le ultime poltrone, posizione decisamente scomoda per partecipare attivamente allo spettacolo-campionato. «Dovremo fare molta attenzione alla sfida con il Piobesi - conferma il ds Sandro Turotti -. Più che l'avversario, pure temibile, la squadra dovrà dimostrare di aver completamente assimilato la mentalità vincente: non concedere nulla agli avversari, si chiamino Ivrea o Albese».

Insomma in attesa degli ultimi scontri diretti l'obiettivo della Biellese è quella d'incrementare il distacco sulle rivali (in casa Fcv, attualmente, si teme particolarmente la Fossanese) da gestire al meglio nel girone di ritorno quando tutte le big dovranno recarsi al «Lamarmora». Per la sfida con la Piobesi Arrondini dovrà rinunciare allo squalificato Vittone (il suo posto dovrebbe essere preso da Rossi), mentre potrebbe fare la sua apparizione (almeno in panchina), Grosso convalescente da un'operazione al menisco. L'undici-base non dovrebbe dunque scostarsi di molto da quello che ha brillantemente superato l'esame eporediese.

Caltignaga-Borgosesia. Sono molti i fattori che fanno della sfida odierna una partita diversa dalle altre: il ritorno da «nemico» di Paolo Rosa, ora sul versante valsesiano, l'importanza dei due punti in palio (chi vince potrebbe trovarsi in beata solitudine al comando) la formazione necessariamente rivoluzionata dei granata. Non ci saranno Pagani e Mattavelli, squalificati, in forse Ielmini (risentimento muscolare). Piena fiducia al giovane portiere Bordin, l'eroe anti-Oleggio ed alla squadra che, nonostante i mezzi passi falsi ha così favorevolmente impressionato negli ultimi turni. «Andremo a Caltignaga per conquistare i due punti - osserva il ds Paolino Guidetti -. I ragazzi sono caricati, l'atmosfera è quella giusta per le grandi imprese. Speriamo».

Trino-Bellinzago. Obiettivo per gli azzurri i due punti per allontarsi sempre più dalle zone a rischio. Nessun problema di formazione per mister Seghezzo. Possibile l'esordio casalingo del duo d'attacco Cerreto-Dighera.

[p. m. f.]

PROMOZIONE

Nel girone A i vignaioli cercano di ridurre le distanze dal vertice della classifica

Il big-match è Gattinara-Sunese

Il Valsessera sarà di scena sul campo dell'Intra senza tre pedine importanti. Nel B, un turno sulla carta agevole per la Crescentinese che ospita il San Benigno. Gli impegni odierni di Cossatese, Val Mos e Domo

CRESCENTINO. Qual è il miglior antidoto per smaltire al delusione per il primato perduto se non quello d'iniziare immediatamente la scalata verso il primato? E' quanto pensano i granata di mister Stermieri che, scavalcati in settimana dalla Sangiustese, ricevono al «Comunale» il San Benigno, formazione temibile ma sicuramente alla portata dell'attuale Crescentinese. Osserva il presidente Remo Lanza: «Se non riusciremo nell'aggancio a tempi brevi c'è sempre lo scontro diretto del 19 dicembre... Scherzi a parte, già quest'oggi contro gli eporediesi ci sarà da soffrire. Non avremo D'Avanzo, squalificato, ed anche Priora non è ancora del tutto recuperato».

Anche la Cossatese, in casa contro il San Gillio, punta a tornare nei quartieri alti della graduatoria. Situazione differente per Val Mos e Domo usciti malconci dai recuperi: l'undici di Tony Brando sarà di scena a Settimo, trasferta decisamente abbordabile. Più complicato il compito del Domo che dovrà recarsi nella «tana» del Volpiano, secondo della classe.

Nel girone «A» fari puntati nel big match Gattinara-Sunese. Galvanizzati dalla vittoria-derby di Grignasco i bianchi di Stefanuto tentanto d'inserirsi nei quartieri alti della graduatoria ospitando i novaresi, attualmente terza forza del torneo, piazza alla quale classifica alla mano ambiscono anche i vignaioli.

Una mano, in quest'ottica, potrebbe arrivare anche dal Valsessera, impegnato a Verbania contro l'Intra. Nell'undici di Mellano assenti gli infortunati Rossi e Di Giovanni e Canara (squalifica). Formazione obbligata con l'inserimento in marcatura del rientrante Prandi.

[p. m. f.]

Grandi attese e sfide all'ultima goccia di sudore sui campi della Promozione

HOCKEY

Il terzo successo consecutivo dei gialloverdi

Un Amatori a mitraglia con il Correggio: 5 a 0

VERCELLI. Incomincia davvero a volare l'Amatori di Roberto Borrini, al terzo successo consecutivo in campionato, ieri sera al palasport dell'Isola, un prevedibile quanto netto successo (5 a 0) sul Correggio: tripletta di Raed e un gol a testa di Casagrande e Ramon.

Pronostico rispettato in pieno, ma nel primo tempo, i vercellesi hanno faticato parecchio contro la squadra ospite disposta bene in pista dall'ex allenatore gialloverde Paolo Ragazzi. Borrini ha schierato, all'inizio, Turchetto, Casagrande, Ramon, Perin e Raed. Poi sono entrati anche Francazio e Gazzoli.

I gialloverdi si sono avventati sul Correggio per sistemare il conto in poche battute, ma la resistenza degli ospiti è stata fiera e solo Raed, poco prima dell'8', smarcatosi benissimo davanti a Elleri (eccellente portiere della Nazionale juniores), è riuscito ad andare a segno.

Poi l'assedio è continuato, ma senza risultati, e c'è voluta tutta la bravura di Turchetto, proprio allo scadere del primo tempo, per scongiurare il pareggio: paratissima su Gozzi.

Negli spogliatoi, Borrini dev'essere riuscito a toccare le corde giuste dell'orgoglio: i suoi giocatori si sono ripresentati in pista con l'acconcia concentrazione e sono fioccati i gol.

Ci ha pensato Casagrande, in apertura, a superare per la seconda volta Elleri e, a quel punto, la gara si è chiusa. Sbloccata anche e soprattutto psicologicamente, la formazione gialloverde ha dialagato. al 12' minuto, Ramon ha portato a tre i gol di vantaggio, poi Raed ha deciso di inscenare il suo super-show (che il pubblico attendeva da tempo): bello il gol del 4-0, bellissimo quello del 5-0, con una prodezza rimarcata in modo fragoroso dai tifosi (non meno di mille, al Palaisola).

Alla fine, gran festa sugli spalti, ma Roberto Borrini era tutt'altro che contento. Ha detto l'allenatore: «Mi aspettavo molto di più dai mieri ragazzi che, nel primo tempo, si sono intestarditi con il tiro da fuori, anzichè cercare l'azione manovrata». Paolo Ragazzi ha invece pronosticato un avvenire lieto per la sua ex squadra: «Si piazzerà senz'altro appena dopo le grandi».

Già adesso, la formazione del presidente Piccioni, con 7 punti, è alle soglie del paradiso, e conta di restarci.

[g. mo.]

L'allenatore Roberto Borrini

VETERANI DELLO SPORT

Oggi (ore 10) manifestazione al Dugentesco

Pellielo, Galante e Uga premiati con il «Fiaccola»

VERCELLI. Stamattina, al Salone Dugentesco saranno consegnati, alle 10, i «Premi Fiaccola 1992», istituiti dall'Unione Veterani dello Sport sezione vercellese «Marino Frova» presieduta da Nino Piacco, ed i «Premi Azzurri» 1993, decisi dal Coni Provinciale e dalla Associazione Azzurri d'Italia presieduta quest'ultima da Renato Ranghino. Presenterà la manifestazione il campione di tiro al bersaglio Valerio Donnianni.

Il «Premio Fiaccola» andrà a Giovanni Pellielo, primatista mondiale assoluto di tiro a volo dalla fossa olimpica, vincitore della Coppa del Mondo 1992, campione italiano assoluto. Il «Premio Speciale» toccherà a Nicola Galante, campione italiano assoluto di judo, ed a Elisa Uga, campionessa italiana individuale e a squadre, che ha conquistato anche tre primi posti nelle prove di Coppa del Mondo.

Riconoscimenti individuale andranno a Aris Festa campione italiano Kung-Fu, categoria speranze, specialità combattimento e Paolo Mannai, campione italiano Kung-Fu, categoria allievi, specialità combattimento.

Premi di merito verranno consegnati a: Arianna Artico, Luca Grandinetti e Matteo Bonvicino, arti marziali; Giuliano Bobba, Stefano Bobba e Thomas Mistretta, atletica leggera; Francesco Valle, Roberto Messine, Vittorio Carsicano e Massimiliano Sonato, pesistica; Igor Biletta, ginnastica. Premio attività società o scuole: Libertas Ginnastica Vercelli (Spinardi, Pozzo, Caldera e Rosso, campioni italiani a squadre serie D); e scuola media statale «Ferraris» di Cigliano. Premio pioniere dello sport: Mario Bianchini, lotta greco romana.

Premio Under 16: Marco Olmo, Giulia La Rocca, Moreno Migliorisi, Sara Cometti, Elisabetta Ferrero, Beniamino Spinardi, Enrico Pozzo, Dario Caldera, Alessandro Rosso, Marta Piola, Delia Maiolani, Chiara Tarnuzzer, Sara Nardin, Francesco Moglianesi, Christian Capuano, Andrea Benedetti, Christian Mistretta, Alessandro Regis e Simone Molinaro.

I «Premi Azzurri» andranno: «Gloria dello Sport» al cav. Nino Piacco, fondatore della Federitaliana di pallavolo, nazionale. Gentiluomini dello sport: Aldo Pondrano, calcio (alla memoria), giocatore di Pro Vercelli e Venezia in Serie A; Roberto Rivetti, scherma; Ettore Monateri, atletica leggera; Icilio Pelizzaro, calcio (alla memoria) già commissario nazionale della Federcalcio nel 1945 e cronometrista internazionale. Premio all'atleta non più in attività per i traguardi raggiunti: Tiziana Bertone, atletica leggera. Atleta della sezione che si sia particolarmente dimostrato meritevole di riconoscimento: Elisa Uga, campionessa italiana di spada. Atleti di età inferiore ai 18 anni che si siano distinti con risultati di rilievo: Giorgio Crainz, scherma; Marta Piola, atletica leggera; Diego Onorato, pallavolo; Christian Balbo, ginnastica e Tiziana Smolizza, ginnastica.

[f. l.]

OLTRE I BOT, I CREDIT.

Dove va il risparmio degli italiani.

Il nostro paese sta cambiando e anche i risparmiatori stanno modificando le loro abitudini, alla ricerca di nuove forme di investimento e non più solo delle tradizionali rendite finanziarie garantite da BOT e CCT. (Magari certe, ma sempre più onerose per il Bilancio dello Stato). Non molte sono le alternative e tra queste torna a crescere in tutto il mondo l'acquisto di azioni, quote di proprietà di Società e Imprese il cui valore aumenta o diminuisce nel tempo in relazione ai risultati economici ottenuti, agli utili distribuiti, alla crescita del loro patrimonio. Più di un milione di famiglie italiane ha già azioni nel suo sempre più diversificato "portafoglio" e gli stessi Fondi di Investimento vi dedicano una crescente attenzione. Certo non tutte le azioni sono "buone" e non tutte garantiscono rendimenti interessanti. (Nessuna garantisce ovviamente rendimenti certi). Ma per chi non abbia intenzioni meramente speculative e cerchi forme di investimento di medio termine orientarsi tra i tanti titoli quotati in Borsa non è difficile, perché le informazioni importanti riguardano solo tre aspetti caratteristici di ogni impresa: la solidità patrimoniale, gli utili maturati (e distribuiti) in passato, le prospettive future.

Alla ricerca delle "Buone Azioni".

Oggi, un progetto nuovo ed interessante per i risparmiatori è la privatizzazione del Credito Italiano, una banca le cui origini risalgono al secolo scorso (è stata fondata nel 1870). Il Credito Italiano è una grande banca con grandi numeri: 783 sportelli sparsi per tutto il paese (con una forte crescita al Sud); 16.000 dipendenti; 23 filiali o uffici di rappresentanza fuori dall'Italia (intermedia circa il 10% dei flussi monetari con l'estero conseguenti a transazioni commerciali); attività consolidate al 31 dicembre 1992 per oltre 102 mila miliardi, un patrimonio netto superiore ai 4300 miliardi e un utile netto sempre nel 1992 di 208 miliardi (ha sempre distribuito utili dal dopoguerra ad oggi). È anche una banca "di qualità", con un forte piano di sviluppo, incamminata da tempo sulla strada dell'innovazione, dell'efficienza e della qualità del servizio. Oggi la proprietà del Credito Italiano è dell'IRI, che detiene il 67% delle azioni ordinarie, e di oltre 41 mila azionisti individuali, nessuno dei quali ha una partecipazione superiore al 2%. Dopo il 10 dicembre di quest'anno, data in cui si chiuderà l'offerta pubblica di vendita delle azioni del Credito Italiano di proprietà dell'IRI, la banca sarà la prima vera "public company" italiana, una azienda a proprietà diffusa con decine di migliaia di azionisti (risparmiatori e investitori istituzionali italiani e stranieri) che avranno un solo interesse in comune: il successo, la salute, la profittabilità della loro banca.

Compra le azioni del Credito Italiano. Compra la solidità di una grande banca.

L'Offerta Pubblica di Vendita (OPV) del Credito Italiano.

Nel programma del Governo italiano sono previste numerose privatizzazioni di aziende pubbliche, un po' per ragioni di bilancio, molto di più perché è venuta meno quella accezione "di interesse strategico per il paese" che dagli anni '60 motivò la crescita delle Partecipazioni Statali. Non è un caso che si cominci dalle banche, chiamate oggi a giocare un ruolo di primissimo piano, e di natura prettamente privatistica, nel sostegno e nello sviluppo del sistema economico e industriale del paese. Non è un caso che si cominci con il Credito Italiano che ha i conti in ordine e tutte le carte in regola per competere con successo in Italia e in Europa. La privatizzazione (la cessione di 840 milioni di azioni ordinarie e di 50,4 milioni di azioni di risparmio di proprietà dell'IRI) avverrà in tre modi: con una Offerta Pubblica di Vendita riservata a tutti i risparmiatori italiani (a cui è destinato almeno il 40% delle azioni ordinarie); con un collocamento delle azioni di risparmio riservato ai suoi dipendenti; con una cessione guidata di azioni ordinarie agli investitori istituzionali italiani ed esteri che abbiano dichiarato il loro interesse (in termini di prezzo e quantità) e una intenzione non speculativa. Il prezzo di cessione sarà reso noto poco prima dell'apertura del periodo di sottoscrizione (6/10 dicembre) ma fin d'ora è certo che basso sarà il livello di investimento minimo richiesto, a ulteriore dimostrazione della volontà di favorire davvero un azionariato diffuso (nessuno potrà detenere più del 3% delle azioni). A questo si deve aggiungere che chi investirà nel Credito Italiano in una logica di medio termine - rimanendo azionista della banca continuativamente per tre anni - sarà premiato con una azione gratuita ogni 10 possedute, fino ad un massimo di 1500 azioni gratuite. Basta tutto questo perché finalmente il Risparmio passi all'Azione?

Per il proprio interesse. E per quello del nostro Paese.

Per chi abbia abbandonato la moltitudine dei curiosi per aderire ai club degli "interessati" al futuro del nostro paese e alla privatizzazione del Credito Italiano, il prossimo passo è semplice: informarsi bene, nel proprio interesse. Il Prospetto Informativo, e molte notizie utili ad assumere una decisione consapevole, sono disponibili presso ogni sportello del Credito Italiano e dei 96 Istituti di credito e Società di Intermediazione Mobiliare che partecipano alla operazione di vendita delle azioni (*). Attenzione, lo ricordiamo ancora una volta, essa terminerà senza possibilità di proroghe, il prossimo 10 dicembre.

(*) Potrete avere maggiori informazioni telefonando al n. 144.114.657 (Lit. 2.540 al minuto più IVA).

L'Italia che cambia passa all'Azione

Credito Italiano
la banca in doppiopetto grigio

Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo che deve essere consegnato da chi propone l'investimento.